

Riccardo Sgaramella

Dizionario dei Cognomi e Soprannomi di Cerignola



Cerignola 1998

Tu non perisci
non sei distrutto
resta tra la gente il tuo nome
esiste il tuo nome tra gli Dei
(dai *Testi delle piramidi*)

RICCARDO SGARAMELLA

929.420 945.757



DIZIONARIO STORICO-ETIMOLOGICO
DEI COGNOMI E SOPRANNOMI
DI
CERIGNOLA

CERIGNOLA
1998

Sgaramella, Riccardo

Dizionario storico-etimologico dei cognomi e soprannomi di Cerignola. Cerignola, s.e., 1998.

511 p. 24 cm

1. Cognomi-Cerignola

929.420 945 757

Cura editoriale: Nicola Pergola

Progetto di copertina: Riccardo Sgaramella

Realizzazione grafica: Pasquale Bufano

Impianti e stampa: Leone Editrice, Foggia

Un particolare ringraziamento all'**Amministrazione Comunale di Cerignola** e all'**Amministrazione Provinciale di Foggia** per aver reso possibile la pubblicazione dell'opera.

Riccardo Sgaramella – dottore in Lingue e Letterature Straniere – è docente di Lingua Inglese presso l'Istituto Tecnico Commerciale *Dante Alighieri* di Cerignola.

Studio di dialetti, e autore di *pièces* teatrali e di versi in vernacolo e in lingua, ha pubblicato: *Se squilla il telefono* e *La girandola* (1989), *Versi contro ... versi* (1991), *Tra folk e bi ... folk* (1992), *Io e me* (1993), *Il dialetto di Cerignola* (1994). Dedica questo lavoro alla moglie Gina e ai figli Francesco, Valerio e Chiara.

INDICE

<i>Presentazione</i>	7
<i>Prefazione</i>	9
Premessa	11
Bibliografia	14
Registri parrocchiali	17
Classificazione dei cognomi	18
Dizionario dei termini tecnici di linguistica e onomastica	21
Abbreviazioni	24
Dizionario dei cognomi	27
Soprannomi di questo secolo	463
Soprannomi del passato	472
Gli arcipreti e i sindaci	474
Cognomi scomparsi	475

Avvertenze

- La “e” di corpo ridotto è da considerarsi muta
- Il segno “*” indica termine probabile o ricostruito

PRESENTAZIONE

Questo dizionario si prospetta di grandissimo interesse, e non solo per i cultori di storia patria o per i ricercatori di curiosità e aneddoti, che rappresentano il canale poco battuto della storia cosiddetta minore, bensì per i cerignolani tutti, per i pugliesi, per i meridionali che vi troveranno forse il riscontro di antiche tradizioni onomastiche e di origini comuni.

Per questo, tale lavoro va a colmare senza dubbio una lacuna nell'ambito degli studi storici ed etimologici che riguardano la nostra città, e costituisce una novità per la sistematicità della ricerca e per il patrimonio di notizie che raccoglie.

Esso è il frutto dell'impegno certosino dell'autore, non nuovo a studi linguistici sul dialetto dei padri, anzi aduso ad imprese impervie come questa, cui lo portano il suo amore di studioso appassionato e di figlio attento di questa terra ricca di storia e di vicende diverse, ma anche l'impegno instancabile del divulgatore e del testimone di memorie da non disperdere.

Sostenere i natali di una mole documentaria così preziosa è, dunque, un atto non solo doveroso e giusto dell'Amministrazione Comunale, responsabile della custodia del passato e delle radici, ma pienamente coerente con un programma – dalla stessa promosso e realizzato puntualmente e a più livelli – di recupero e di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, in quanto è risorsa utilizzabile in funzione di uno sviluppo del territorio non sradicato rispetto alla tradizione.

In tal senso siamo certi che questo dizionario rappresenti un importante contributo al processo di maturazione della coscienza storica e culturale dei cerignolani, che speriamo investa soprattutto i giovani.

Di tanto ringraziamo vivamente l'autore a nome dell'intera comunità cittadina.

Rossella Rinaldi

Assessore alla Cultura del Comune di Cerignola

PREFAZIONE

“Nomen omen, nel nome il destino”, dice la sentenza latina. In tutte le civiltà ed in ogni tempo i nomi delle cose e delle persone sono stati caricati di significati e valenze molto superiori a quelle formali. Dalle tenebrose ed arcane prerogative del “nome segreto” dei Druidi fino al più lieve “L’importanza di chiamarsi Ernesto”, i nomi con cui gli altri ci chiamano sono inevitabilmente qualcosa in più che vocativi o distintivi.

Non sappiamo se i cognomi, i nomi delle famiglie abbiano qualcosa a che vedere con il loro futuro o con il loro presente. Il lavoro di Riccardo Sgarabella ci dice che hanno molto a che vedere con il loro passato e con quello della loro comunità.

Questo dizionario colpisce per la vastità dell’indagine – sono presi in considerazione tutti i cognomi di Cerignola, più di quattromila, e circa ottocento soprannomi – e per le affascinanti diramazioni che suggerisce e spiega.

È noto che la grande Cerignola è acquisizione recente del “paesaggio” di Capitanata, con un’esplosione della popolazione residente databile a più di cent’anni fa, al tempo della grande innovazione agraria di Pavoncelli. Nella città convennero famiglie provenienti da ogni angolo della Puglia, del Melfese e dell’Irpinia, portatrici a loro volta di memorie più antiche, di ascendenze normanne o albanesi, di radici linguistiche turche, serbo-croate o ungheresi. E queste antiche eredità, questi cognomi “etnici” si confusero e si intrecciarono con i patronimici, con i cognomi “di mestiere”, con gli apporti della cultura liceale e classica dei parroci e degli “ufficiali” di Stato Civile, intenti a ricavare per i trovatelli nomi familiari, aulici, mitologici, liturgici o semplicemente strani.

Un lavoro imponente ed utile, quello del professor Sgarabella, cui la pratica dell’insegnamento dell’inglese sarà tornata utile per districarsi nelle varie peregrinazioni delle radici tematiche dei numerosi ceppi indoeuropei.

Il cognome dell’autore viene riferito, non senza una comprensibile parzialità, alla pasta fatta in casa, o ai dolciumi del buon tempo antico, insomma ad antonomasia di “cosa buona e genuina”. Sull’autore non sapremmo dire, ma per il presente dizionario ci pare non vi siano dubbi.

Antonio Pellegrino

Presidente dell’Amministrazione Provinciale di Foggia

PREMESSA

Questa ricerca prende le mosse dalla mia personale curiosità di scoprire il significato del mio cognome e si è, poi, pian piano allargata a macchia d'olio fino ad abbracciare la totalità dei cognomi della nostra città.

Uno degli aspetti del presente studio che più mi ha colpito, a mano a mano che procedevo nel lavoro, è stato l'incredibile numero e varietà di cognomi presenti nel nostro paese; pensate che attualmente ne annovera più di **quattromila** e dal **1564** fino ai giorni nostri circa **quindicimila** risultano estinti.

Quando dico **varietà** non mi riferisco solo alle numerose **varianti** di determinati **ceppi familiari** (Viti, De Vito, Vitillo, Vitullo, De Vitis, Vitolla, Di Vito ecc.), ma anche alla stragrande **varietà** di cognomi etnici (Pisano, Milano, Pisa, Rotordam, Napolitano, Barletta, Cartagine, Algerino, Francia, Trivisano, Cipriano, Albanese, Labriola, Di Corato, Abruzzese, Spagnuolo, Castriota, Saraceno, Tedeschi, Calabrese, Teotonico, Messina, Palermino, Genovese, Greco, Toscano, Veneziano ecc.).

Ciò sposta l'attenzione dal campo semantico-filologico a quello storico, mette, cioè, l'accento su una **geografia umana** (in grandissima parte datata a partire dal **1500/1600**) che trova parziale giustificazione non solo nei fatti di guerra, dominazioni, emigrazioni ecc., ma anche nella realtà socio-economica del nostro **centro**, afflitto, come tanti altri, da rigide strutture feudali, ma pur sempre richiamo (dal circondario e da più lontano) di **manodopera stagionale** e **stanziale** in prevalenza di carattere agricolo-pastorale.

Ad ogni modo l'indagine socio-storica, con tutti i limiti del caso, compendia ed arricchisce quella semantica e si sforza di offrire un piccolo **affresco della società cerignolana** dalla metà del Cinquecento ai giorni nostri.

Funzione sociolinguistica ed extralinguistica dei cognomi

I nomi e i cognomi sono delle **etichette** che servono solo a contraddistinguere gli individui o gruppi di individui all'interno di una collettività giacché il loro etimo ha, pur conservando il proprio fondamento lessicale, perso, o quasi, ogni **rilevato semantico** se è vero, com'è vero, che quando pronunciamo cognomi come **Cavallo**, **Gallo**, **Caputo**, **Tripputo**, **Albanese**, **Ferraro** ecc. raramente o quasi mai li associamo al mondo animale o a persone dalla **testa** o dalla **pancia grande**, ad **immigrati albanesi** o **persone che esercitano il mestiere di fabbro**; la funzione socio-linguistica ha, dunque, lasciato il posto a quella **extra-linguistica**.

E tuttavia sorridiamo ancora quando nei film western ci imbattiamo in nomi come: **Toro Seduto**, **Mano Gialla**, **Piccolo Lupo**, **Nuvola Rossa**, **Cavallo Pazzo** ecc., cosa che non accade coi nostri: **Taurino**, **Nuvoletti**, **Manobianco**, **Lamanuzza**, **Lupoli**, **Lacavalla** ecc.; e se questo, in ultima analisi, vuol dire che il **significante**

linguistico, cacciato dalla porta, rientra, per così dire, dalla finestra, ecco che la presente ricerca trova un senso ed una giustificazione basati sulla curiosità etimologica che, in questo caso, è curiosità e verità storica.

Le fonti

Per il reperimento dei cognomi cerignolani mi sono dapprima avvalso della guida telefonica, ma ben presto mi son reso conto che questa ne annovera solo una minima parte ed ho, quindi, appuntato la mia attenzione sugli elenchi elettorali, che, al pari di quelli anagrafici, sono, sotto questo aspetto, esaustivi.

Per quel che, poi, riguarda la ricerca storica ho potuto, grazie alla sensibilità e alla disponibilità del sac. don Pio Cialdella, esaminare i Registri Parrocchiali delle nascite, delle morti e delle sposaglie (preziosissimi documenti, che in non pochi casi abbisognano di urgentissimi restauri) della Chiesa Madre, che datano a partire dal **1564** ai giorni nostri e che testimoniano dell'incredibile **flusso di popolo** che ha, per così dire, sommerso la nostra Cerignola sotto un'enorme marea di cognomi.

E questo perché l'indagine ha dovuto arrestarsi al **1564** in quanto i Registri precedenti andarono tutti distrutti in un incendio del **1502** (come ci racconta il can. Luigi Conte); non è, quindi, peregrino, supporre che, con qualche altro secolo di registrazioni alla spalle, la massa dei cognomi da indagare si sarebbe, se non raddoppiata, quantomeno notevolmente accresciuta.

Un doveroso ringraziamento devo anche al sac. Franco Dimunno, che mi ha gentilmente concesso di visionare ed esaminare i Registri dei Nati e dei Morti della Parrocchia dell'Addolorata (che datano a partire dal **1839**).

Non mi è stato, purtroppo, possibile (nonostante il permesso della Soprintendenza, i buoni uffici della Direzione della Procura della Repubblica di Foggia ed altri bonari tentativi in questa direzione) accedere all'Archivio Storico del nostro Comune per il netto ed intransigente diniego (peraltro legalmente suffragato) oppostomi dalla Dirigenza dello Stato Civile; ciò oltre ad appesantire in maniera disumana la ricerca storica degli ultimi due secoli, l'ha, di fatto, resa, se non proprio monca, certamente meno sistematica (a far data dal **1809**, anno in cui fu istituito lo Stato Civile a Cerignola e in cui fu resa obbligatoria la registrazione dei nati) e carente nei casi in cui il nascituro veniva registrato allo Stato Civile senza essere battezzato o moriva senza sacramenti.

Chiose

Il femminile dei cognomi

In alcune lingue orientali (p.e. il russo) è ancora naturalissimo fare il femminile anche al cognome, cosicché la moglie di **Gorbacev** si chiamerà **Gorbaceva** e quella di **Breznev**, **Brezneva**; se accadesse a qualcuno di noi di chiamare **Fiena** la moglie o la figlia di **Fieni** o **Paliera** la moglie o la figlia di **Palieri** saremmo sicuramente oggetto di scherno.

Eppure nei Registri Parrocchiali il **femminile dei cognomi** è cosa comunissima, fino ai primi anni del Novecento, e troppo frequente perché il fenomeno possa essere liquidato come errore ortografico; perché, poi, questa prassi sia stata dismessa e i cognomi appaiono, oggi, nella grande maggioranza, in una grafia, per così dire, **maschilizzata** è facilmente intuibile anche se una simile inversione di tendenza avrebbe dovuto, in qualche modo e da qualche parte, essere documentata.

L'accentazione dei cognomi

Un problema di difficile soluzione per chi si accinge ad un accurato esame etimologico dei cognomi è dato dall'incerta accentazione di quelli costituiti da tre sillabe come: **Rasola, Sinisi, Camassa, Panico** ecc., cosicché non si è certi se si debbano leggere **Ràsola o Rasòla, Sinisi o Sinìsi, Càmassa o Camàssa, Pànico o Panìco**.

La lingua italiana infatti, a differenza di quella spagnola, non si è premurata di dotarsi dell'accento di terzultima sillaba provocando confusione, non solo, naturalmente, per il comparto dei cognomi, ma anche, per esempio per parole come: **rubrica, guaina, scandinavo** ecc., che non sappiamo mai bene se pronunciare: **rùbrica o rubrica, guàina o guaina, scandinàvo o scandinàvo**; ad ogni modo, nel presente lavoro, si è accettata come fissa la pronuncia attestata per tradizione ovvero: **Panico, Sinisi, Ràsola** ecc.

La diffusione geografica dei cognomi

Non è, evidentemente, possibile stabilire con certezza l'esatta provenienza dei vari ceppi familiari e, quindi, mi sono limitato ad indicare dei **focolai** dove un certo cognome è particolarmente rappresentato.

Metodo etimologico

Per ogni cognome mi sono sforzato di fornire le ipotesi più probabili, lasciando, poi, al lettore la scelta; dove è stato possibile ho creduto opportuno, a rafforzamento delle mie tesi, documentare varianti locali e non, affiancate da somiglianze ed equipollenti non tralasciando di citare i passaggi nelle varie lingue e dialetti che presentavano più corposi addentellati con i cognomi presi in esame; per quei cognomi che, inevitabilmente, sono risultati oscuri o indecifrabili ho preferito rassegnarmi ad un semplice **'ignoramus'**, lasciando il problema ai futuri ricercatori.

L'Autore

BIBLIOGRAFIA

- ALFONSI T., *Dizionario del dialetto corso nella parlata balanina*, Livorno 1932.
- ANDREOLI R., *Vocabolario napoletano-italiano*, Ercolano 1993.
- ANGELINI G., *Dizionario latino-italiano*, Città di Castello, 1966.
- ANTONELLIS L., *Cerignolesi illustri*, Napoli 1979.
- BATTISTI C., *Lingua latina volgare*, Bari 1949.
- BERTOLOTI R., *Lingua latina: etimologia*, Brescia 1958.
- BIASOLI M., *Dizionario ebraico-italiano/italiano-ebraico*, Milano 1993.
- BIAVA A., *Dizionario italiano-portoghese/portoghese-italiano*, Milano 1989.
- BRONZINI G., AZZARONE M., DE VITA G., *Santuari e pellegrinaggi in Puglia*, Galatina 1985.
- BRUNETTI F., SCHENKL F., *Dizionario greco-italiano/italiano-greco*, La Spezia 1990.
- CALASSO R., *La nozze di Cadmo e Armonia*, Torino 1953.
- CAMPOS C., *Dizionario catalano-italiano/italiano-catalano*, Milano 1985.
- CARAFFA A., *Dizionario della lingua spagnola*, Milano 1985.
- CASTIGLIONI L., MARIOTTI S., *Dizionario latino-italiano/italiano-latino*, Torino 1994.
- CELATTETIN BUGDAY M., *Dizionario turco-italiano/italiano-turco*, Milano 1983.
- Codice diplomatico barese. Le pergamene di Barletta*, vol. XIX, Trani 1938.
- CODREA DERER C., *Dizionario italiano-romeno/romeno-italiano*, Milano 1992.
- COLASUONNO G., *Storie di parole pugliesi (dial. grumese)*, Cassano Murge 1980.
- CONSALVO DI TARANTO, *La Capitanata al tempo dei Normanni e degli Svevi*, a cura di A. Ventura, Foggia 1994.
- CONTE M., *Tradizioni popolari di Cerignola*, Sala Bolognese 1970.
- CONTE T., *Il Piano delle Fosse di Cerignola*, Cerignola 1988.
- CORTELLAZZI M., ZOLLI P., *Dizionario etimologico della lingua italiana*, Bologna.
- CUMINO E., *Vocabolario italiano-francese/francese-italiano*, 1976.
- CUOZZO E., *Catalogus Baronum*, Roma 1984.
- DE FELICE E., *Dizionario dei cognomi italiani*, Milano 1992.
- DE MARCO G., *Molfetta tra passato e presente*, Molfetta 1982.
- DE TROIA G., *Foggia e la Capitanata nel Quaternus Excadenciarum di Federico II*, Fasano 1994.
- DENCIKOVA DE BLASIO D., *Dizionario italiano/slovacco-slovacco/staliano*, Milano 1993.
- DI BIASE P., *Puglia medievale e insediamenti scomparsi. La vicenda di Salpi*, Fasano 1985.
- "Gli Schiavoni e il Casale della Trinità nel primo Cinquecento" in *Archivio storico pugliese*, fasc. I-IV anno XXXIX gennaio-dicembre 1986.

- *Bracciali e massari nella Puglia del Settecento. L'onciario di Trinitapoli*, Fasano 1996.
- DIGAETA P., *Nostalgia di Barletta*, Sancasciano Val di Pesa 1985.
- Dizionario dei nomi*, Milano 1983.
- PASSERINI TOSI C., *Dizionario della lingua inglese*, Torino 1989.
- Dizionario ecclesiastico Mercati-Pelzer*, Torino 1958.
- Dizionario italiano enciclopedico Rizzoli-Larousse*, Milano 1975.
- DU CANGE C., *Glossarium mediae et infimae latinitatis*, Bologna 1972.
- DUPRÉ G., ESCHER A., *Dizionario di tedesco*, Torino 1981.
- FALKENHAUSEN V. VON, *La dominazione bizantina nell'Italia Meridionale dal IX all'XI sec.*, Bari 1978.
- FERRARA F., *Lessico dialettale tranese*, Molfetta 1983.
- GALASSO G., *Economia e società nella Calabria del Cinquecento*, Napoli 1992.
- GENTILE G., *Cronistoria di Rocchetta S. Antonio*, Sala Bolognese 1986.
- GIFUNI G., *La fortezza di Lucera e altri scritti*, Lucera 1978.
- GIOSCIO J., STEINER F., *Il dialetto lucano di Calvello*, Stuttgart 1985.
- GUERRA P. R., SPAGNOLI A., *Dizionario albanese/italiano-italiano/albanese*, Milano 1993.
- HAZON M., *Dizionario della lingua inglese*, Milano 1960.
- HOCINE SI AMMOUR, *Dizionario arabo-italiano/italiano-arabo*, Milano 1992.
- IMPERIO S., *Alle origini del dialetto pugliese*, Fasano 1993.
- ISEBERLIDIS V., *Dizionario di greco moderno*, Bologna 1994.
- Itinerario normanno in Terra di Bari. I centri costieri*, Bari 1985.
- JURILLI, TEDONE A., *Dizionario etimologico rubastino*, Palo del Colle 1987.
- KOVÁCS Z., *Dizionario ungherese-italiano/italiano ungherese*, Milano, 1991.
- La Daunia antica dalla preistoria all'alto Medio Evo*, Milano 1984.
- LA SORSA S., *La città di Cerignola dai tempi antichi ai primi anni del XIX secolo*, Molfetta 1915.
- *La città di Cerignola nel XIX secolo*, Bari-Roma 1931.
- LANERA MARCO A., *La preistoria di Castellano*, Castellana Grotte 1979.
- LAPI S., *Vocabolario della lingua francese*, 1975.
- LIBERTAZZI G., *La diocesi di Lacedonia nell'età moderna*, Venosa 1986.
- LITTLE W., *Oxford illustrated dictionary*, London 1969.
- LIVADIC P., *Dizionario italiano-serbocroato/serbocroato-italiano*, Milano 1988.
- LOPEZ S., *Salapia e Salinis*, (dattil.), Margherita di Savoia 1971.
- MARCANTONIO M., *Etimologie dialettali dall'indeuropeo alle parlate locali*, 1982.
- MARGINI G., *Reggia oratoria*, Venezia 1729.
- MARINO JOHN A., *L'economia pastorale del Regno di Napoli*, Napoli 1992.
- MASTROBUONI S., DE FEUDIS, *Manfredonia*, Foggia 1964.
- MELILLO G., *Il dialetto di Volturino*, Perugia 1920.
- MELILLO M., *Le concordanze dei dialetti di Puglia nelle versioni della parabola del figliuol prodigo*, Bari 1960.
- Messapi Peuceti e Dauni. Atti del IV convegno dei Comuni*, Bari 1972.
- MOREA G., *La Polis canusina dalla preistoria alla conquista romana*, Canosa di Puglia 1989.
- MOROSI G., *Il dialetto franco-provenzale di Faeto e Celle nell'Italia meridionale*, Troia 1988.
- NAZZARO P., *Deliceto e dintorni*, Foggia 1964.

- ONORATO G., *I fegoure*, Cerignola 1985.
- PARLANGELI O., *Storia linguistica e storia politica nell'Italia Meridionale*, Firenze 1960.
- PASCALE L., *Il dialetto Manfredoniano*, Firenze 1931.
- PONTILLO T., *Dizionario sanscrito-italiano/italiano-sanscrito*, Milano, 1993.
- PRENCIPE S., *Vocabolario etimologico dialettale garganico (Monte S. Angelo-Matinata)*, Marigliano 1967.
- Principi, imperatori e vescovi. Diecimila anni di storia a Canosa*, Venezia 1992.
- Puglia paleocristiana*, III, Bari 1979.
- Quattrocento proverbi cerignolani*, a cura di N. Pergola, Cerignola 1979.
- RHOLFS G., *Vocabolario dei cognomi salentini*, Galatina 1982.
- *Dizionario storico dei cognomi in Lucania*, Ravenna 1985.
- *Dizionario dei cognomi e soprannomi in Calabria*, Ravenna 1993.
- ROCCI L., *Dizionario greco-italiano*, Milano 1968.
- RUNCIMAN S., *Storia delle crociate*, Torino 1970.
- RUTIGLIANO R., *Raccolta di proverbi napoletani*, Napoli 1987.
- SALA O., *Dizionario dei nomi*, Milano 1993.
- SARACINO A., *Roca e il Salento*, Lecce 1980.
- SELLA P., *Dizionario di latino medievale*, Città del Vaticano 1944.
- SGARAMELLA R., *Tra folk e bi ... folk*, Cerignola 1992.
- *Il dialetto di Cerignola*, Cerignola 1994.
- SINISCALCHI M., *Dizionario degli idiotismi*, Cerignola 1896.
- STUPPIELLO M., *Le fosse (dattil.)*, Cerignola 1981.
- TEDONE A., *Grammatica della lingua rubastina*, Ruvo di Puglia 1989.
- To Grico-Ma*, Corigliano d'Otranto 1983.
- To Grico-Ma. Canti religiosi*, Corigliano d'Otranto (1985).
- TODISCO GRANDE L., *Synodales constitutiones et decreta*, Napoli 1853.
- TORE BARBINA M., *Vocabolario della lingua friulana*, Vicenza 1991.
- TORTORELLA M., *Dizionario dialettale dell'avifauna leccese*, Galatina 1981.
- Traci. Arte e cultura nelle terre di Bulgaria dalle origini alla tarda romanità*, Piacenza 1989.
- Urbs Galatina* (n.u.), Galatina 1992.
- VILLANI F., *Saggio di vocabolario familiare foggiano Borel-Bompard*, Napoli 1841.
- VISCEGLIA M. A., *Territorio, feudo e potere locale Terra d'Otranto tra Medioevo ed età moderna*, Napoli 1988.
- Vocabolario agronomico col raffronto delle parole e dei modi di dire della provincia di Lecce*, Sala Bolognese, 1973.
- SALZANO A., *Vocabolario del dialetto napoletano*, Ercolano 1989.
- Vocabolario della lingua italiana* (Istituto dell'Enciclopedia Italiana), Roma 1986.
- ZEPPEGNO L., VACCHI L., *Guida alle civiltà sepolte*, Milano 1972.
- ZEVIANI PALLOTTA G., *Cerignola nella Repubblica Partenopea*, Cagliari 1990.
- ZIELINSKI A., *Dizionario italiano-polacco/polacco-italiano*, Milano 1989.
- ZINGARELLI N., "Il dialetto di Cerignola" in *Archivio glottologico italiano*, vol. XV, 1891.

REGISTRI PARROCCHIALI DELLA CHIESA MADRE

Nati

Libro dei Nati e delle Sposaglie dal 1564 al 1614
Libro dei Nati, delle Sposaglie e delle Cresime dal 1614 al 1763
Libro dei Nati dal 1677 al 1731
Renatorum Liber dal 1732 al 1752
Renatorum Liber dal 1753 al 1767
Libro de' Nati dal 1767 al 1778
Renati dal 1786 al 1795
Renati dal 1795 al 1801
Renatorum Liber dal 1801 al 1805
Libro dei Nati dal 1805 al 1808
Libro dei Nati dal 1808 al 1810
Liber Renatorum dal 1811 al 1815
Liber Renatorum dal 1816 al 1819
Liber Renatorum dal 1819 al 1822
Libro dei Nati dal 1822 al 1825
Libro dei Nati dal 1825 al 1827
Libro dei Nati dal 1827 al 1829
Libro dei Nati dal 1829 al 1831
Liber Renatorum dal 1832 al 1833
Liber Renatorum dal 1834 al 1837
Liber Renatorum dal 1837 al 1840
Libro dei Nati dal 1840 al 1848
Libro dei Nati dal 1848 al 1854
Libro dei Nati dal 1855 al 1865
Libro dei Nati dal 1865 al 1871
Libro dei Nati dal 1871 al 1879
Libro dei Nati dal 1879 al 1891
Libro dei Nati dal 1891 al 1895
Libro dei Nati dal 1895 al 1898
Libro dei Nati dal 1899 al 1904
Libro dei Nati dal 1905 al 1908

Morti

Libro dei Morti dal 1713 al 1758
Libro dei Morti dal 1759 al 1781
Libro dei Morti dal 1784 al 1801
Libro dei Morti dal 1809 al 1813

Libro dei Morti dal 1813 al 1819
Libro dei Morti dal 1819 al 1826
Libro dei Morti dal 1827 al 1830
Libro dei Morti dal 1831 al 1834
Libro dei Morti dal 1835 al 1837
Libro dei Morti dal 1838 al 1849
Libro dei Morti dal 1850 al 1863
Libro dei Morti dal 1864 al 1875
Libro dei Morti dal 1875 al 1880
Libro dei Morti dal 1880 al 1883
Libro dei Morti dal 1883 al 1891
Libro dei Morti dal 1891 al 1909
Libro dei Morti dal 1912 al 1937
Libro dei Morti dal 1937 al 1976

REGISTRI PARROCCHIALI DELLA ADDOLORATA

Nati

Renati I: dal 1839 al 1825 (sotto il curato don Carmine de Paula e il parroco Savino Izzi)
Liber Renatorum ab anno 1853 usque ad 1860 sub parochio don Sabino sacerdote Izzi
Libro dei Nati dal 1861 al 1867 sotto il Vicario curato don Francesco Sorbo
Renati IV dal 1868 al 1871
Libro V dei Battezzati dal 1872 al 1881
Libro VI dei Battezzati dal 1882 al 1889
Libro VII dei Battezzati dal 1890 al 1894
Libro VIII dei Battezzati dal 1894 al 1897
Libro IX dei Battezzati dal 1897 al 1902
Libro X dei Battezzati dal 1902 al 1905

Morti

Libro dei Morti I: dal 1840 al 1845
Libro dei Morti II: dal 1846 al 1854
Libro dei Morti III: dal 1855 al 1867
Libro dei Morti IV: dal 1867 al 1876
Libro dei Morti V: dal 1876 al 1900
Libro dei Morti VI: dal 1901 al 1907
Libro dei Morti VII dal 1908 al 1910

CLASSIFICAZIONE DEI COGNOMI

Cognomi spuri e apocrifi

Vi sono cognomi che, frammisti a quelli genuini di varia origine, potremmo definire **fittizi** o **artefatti**; il più delle volte si tratta di quei cognomi legati al fenomeno dei **trovatelli** detti anche **figli esposti** o **proietti** (da cui i cognomi **Trovato**, **Esposito/Esposto**, **Proietti** ecc.) ai quali si doveva in qualche modo assegnare un cognome. Poiché il Codice Civile italiano proibisce di dare ai trovatelli cognomi che possano farne sospettare l'origine, gli organi preposti a tale compito (parrocchi e funzionari comunali) si trovarono nella necessità di dover inventare cognomi insospettabili, che, non poche volte, hanno sortito l'effetto contrario oltre a risultare troppo poetici o troppo bizzarri e improbabili, p.e.: **Diana**, **Tulipano**, **Cassandro**, **Zerbino**, **Buonaparte** ecc.; non mancano, però, cognomi che più dichiaratamente rimandano al concetto di trovatello, p.e.: **De Angeli**, **Di Dio**, **De Santis**, **Deodato**, **Amodio**, **Amen** ecc.; sono anche sospettati di appartenere a questa categoria (perché scarsissimamente rappresentati altrove) cognomi come: **Ariemme**, **Algamage**, **Simis**, **Sodoma** ecc.

Patronimici

Oltre ad essere rappresentato dalla preposizione **'di'** o **'de'** (**Di Filippo**, **Di Matteo**, **De Vito** ecc.) il patronimico viene espresso in tutto il Sud anche premettendo la particella **'fi'** (apocope del fr. *fi*s)

> figlio), di origine normanna, al nome del padre: **Firidolfi** (figlio di Rodolfo), **Fittipaldi** (figlio di Tipaldo), **Firricardo** (figlio di Riccardo) ecc.; a Cerignola l'unico cognome a seguire questa moda francese è **Filangieri** (cogn. est.); lo sarebbe anche **Filannino** (figlio di Annino) se non avesse un'altra corporata possibilità interpretativa (v. **Filannino**); anche i suffissi: **'icchio'**, **'ullo'**, **'ace'**, **'accio'**, **'ino'**, **'illo'**, **'ello'**, **'ucci'**, **'azzo'**, **'uzzo/i'**, **'icci'**, **'olo'**, **'etti'**, **'otto/i'**, **'itti'**, **'ich'** ecc. possono avere funzione patronimica oltre che diminutiva, p.e.: **Culiolo**, **Antonace**, **Colicchio**, **Vitullo**, **Pacillo**, **Abatino**, **Mastricci**, **Martinetti**, **Mariotti**, **Molvich**, **Braidich** ecc.; seguendo questa traccia possono generarsi nuovi cognomi come: **Venetucci** (da Veneto), **Vigliotti** (da Viglio) ecc.

La Casata

I cognomi pluralizzati indicano, di solito, la Casata: **Mancini** (da Mancino), **Berardi** (da Berardo), **Fornari** (da Fornaro) ecc.; appartengono a questa categoria anche i cognomi latineggianti terminanti in **'is'**: **De Finis**, **De Filippis**, **De Leonardis** ecc.; lo stesso discorso vale anche per i cognomi di origine spagnola terminanti in **'es/ez'**: **Lopes/Lopez**, **Peres/Perez**, **Alvarez** ecc.; ed infine anche quelli preceduti dall'articolo **'li'**: **Liturri**, **Limotta**, **Lisanti**, quelli terminanti in **'eo'**, p.e.: **Ianneo**, **Tomeo**, **Mazzeo** e in **'aglia'**: **Bisaglia**, **Anto-**

naglia, Cimaglia ecc.

Matronimici

La forma femminile di un cognome maschile sta ad indicare matronimico, p.e.: **Lacavalla** (da Cavallo), **Larotonda** (da Rotondo) ecc.; possono avere funzione matronimica i cognomi con i seguenti suffissi diminutivi:

otta > Andriotta, Masotta, Perrotta ecc.;
ola > Spinola, Memola, Meccola ecc.;
olla > Frascolla, Mingolla, Petrolla ecc.;
ecchia > Pellecchia, Colecchia ecc.;
ella > Perrella, Masella, Carella ecc.;
etta > Tometta, Faretta ecc.;
ina > Masotina, Melina ecc.;

Cognomi da nomi di persona

Non sono pochi i nomi che si cognominano: Gaetani, Riccardi, Berardi, Franchi, Leo, Viti ecc.

Cognomi di origine greca

Agatone, Araclea, Basile, Cirillo, Macri, Pirro, Schiraldi ecc.

Cognomi di origine araba

Cafarelli, Cafiero, Califfo, Gebbia, Solimine, Soldano ecc.

Cognomi francesi

Altieri, Arcieri, Ciliberti, Gagliardi, Olivieri, Ricciardi, Filangieri, ecc.

Cognomi germanici

Albrizio, Alfieri, Americola, Berteramo, Ciuffreda, Errico, Leonardi, Gaudiero, Siniscalchi ecc.

Cognomi di origine catalana o spagnola

Catalano, Spagnolo, Lopez, Vasco, Navarra, Ragone, Daragona ecc.

Cognomi di origine albanese

Bolumentti, Musacchio, Tocci, Zotti ecc.

Cognomi da nazioni ed etnici

Francia, Danese, Inglese, Schiavone, Ungaro, Calabrese, Greco, Di Bisceglie,

Di Trani, Pugliese ecc.

Cognomi di tradizione religiosa

Paradiso, Simone, Prete, Monaco, Lisanti, Santoro, Amen ecc.

Cognomi augurali e gratulatori

Prezioso, Bonavita, Giuntoli ecc.

Cognomi da verbo + sostantivo

Bevilacqua, Cantalupo, Mangialardo, Sciancalepore, Vinciguerra ecc.

Cognomi da soprannome

Lavecchia, Lostorto, Losurdo, Occhio-bianco, Peloso, Panzuto, Tripputo, Occhionegrelli, Recchia ecc.

Cognomi da professione o mestiere

Carraro, Procaccio, Fornari, Pignataro, Mercadante, Ferraro ecc.

Cognomi da qualità o difetti fisici

Musso, Talento, Ingegno, Tartaglia, Basso, Grasso, Guercia, Pedone, Bellomo, Belliffemine ecc.

Cognomi da qualità o difetti morali

Terribile, Tranquillo, Sapio, Paccione, Pacifico ecc.

Cognomi derivanti da parti del corpo

Ciampolillo, Branca, Gammino, Testa, Recchia, Coscia, Ventrella ecc.

Cognomi derivanti da capi di vestiario

Cappiello, Giacchetta, Coppola, Maglione ecc.

Cognomi da attrezzi domestici e rustici

Falcetta, Acocella, Tiano, Sfirro ecc.

Cognomi da animali domestici, selvatici, insetti, volatili, rettili ecc.

Leone, Gallo, Lavacca, Auciello, Lepore, Brucoli, Formicola, Laserpe, Petrarolo ecc.

Cognomi di natura ittica

Pesce, Capocefalo, Piscitelli, Sardella,

Sardone, Alicino, Di Tonno ecc.

Cognomi da alberi e piante varie

Arbore, Cespuglio, Lasalvia, Lagrasta, Fiore, Dellerba, Frasca ecc.

Cognomi da fiori

Giglio, Rosa, Garofalo, Laviola ecc.

Cognomi da legumi e verdure

Ciciretti, Ceci, Miccoli, Dell'Accio, Dell'Edera, Brucoli ecc.

Cognomi da frutti

Castagna, Amendola, Cotugno, Persichella, Oliva, Mele, Uva, Cetrulo ecc.

Cognomi indicanti il Casato

Insanguine, Intonti, Antonaglia ecc.

Cognomi indicanti il ceto

Schiavone, Abascià, Conte, Marchese, Messere, Scarano, Cavaliere, Cafone ecc.

Cognomi da mestiere o professione

Mastrorocco, Mastrorillo, Abatecola, Notarnicola ecc.

Cognomi mutuati da personaggi famosi

Orlando, Eraclea, Lattanzio, Cassandro,

Buonaparte, Carlomagno ecc.

Cognomi mutuati dalla numerologia

Cinque, Sette, Trentadue, Quaranta, Quinto, Sisto ecc.

Cognomi riferiti a coraggio e valore

Centofanti, Centolance, Spadafina, Spadavecchia, Bracci ecc.

Cognomi da giorni, mesi e anni

Diurno, Del giorno, Giometta, Di Maggio, D'Aprile, Di Marzo, Dell'Anno, Bonanno ecc.

Cognomi di natura finanziaria

Danaro, Erario, Tallero ecc.

Cognomi da colori

Rossi, Marrone, Negro, Pinto ecc.

Cognomi formati da sostantivo determinato + aggettivo

Acquaviva, Mitaritonna, Bonadie, Diaferia, Panebianco ecc.

Cognomi affettuosi

Teneriello, Cormio, Dall'Amore, Amoriello, Cariello, Piccoella, Piccinnino ecc.

Aferesi eliminazione o scomparsa di uno o più suoni all'inizio di una parola, p.e. il cogn. Tognazzi è aferesi di Antognazzi.

Aggettivale cognome formato da un aggettivo, p.e.: **Ardito, Modesto, Ricco** ecc.

Agglutinazione fusione di elementi lessicali, in origine separati, in un'unica parola, p.e.: il cogn. Labate si è formato per agglutinazione dell'articolo 'lo' con abate

Agionimo nome proprio di santi; sono agionimi i cognomi: **Evangelista, Franceschi, Mattei, Marchi** ecc.

Agnomen termine latino col quale viene indicato un quarto nome (oltre ai tre di tradizione classica: **praenomen, nomen, cognomen**), che indicava una particolare caratteristica o condizione, p.e.: **Marcus** (praenomen) **Porcius** (nomen) **Cato** (cognomen) **Censorius** (agnomen); l'**agnomen Censorius** indicava la condizione di censore.

Alamanno dialetto tedesco parlato nella Svizzera tedesca, nell'Alsazia, nel Baden meridionale e ai margini occidentali della Baviera

Allitterante ripetizione di un suono o di una serie di suoni uguali; sono allitteranti i cogn.: **Abbattista** da Battista, **Abbaschià** da Bascià ecc.

Apocope scomparsa di uno o più suoni alla fine della parola, p.e. **Berlen** è apocope del cognome **Berlengieri**.

Apotropico ha la funzione supersti-

ziosa di allontanare o scongiurare malattie, pericoli, influssi malefici, disgrazie ecc.; appartengono a questa categoria cognomi come: **Biseste, Brutti, Cafazzo** ecc.

Asemantico ha funzione di suffisso privo di significato, p.e. il suffisso '**isio**' è asemantico come nel cognome **Brandonisio** (derivativo asemantico di **Brandoni**)

Assimilazione fenomeno fonetico per cui un suono, trovandosi a contatto con un altro di diversa articolazione, si trasforma in un suono simile o uguale, p.e. il cogn. **Biunno** è interessato dal fenomeno suddetto in quanto in origine suonava **Biundo** (biondo) e mostra come la sequenza biconsonantica '**nd**' si è trasformata, per effetto del fenomeno assimilativo, in '**nn**' [la '**n**' ha assimilato la '**d**'].

Avestico persiano medievale.

Betacismo fenomeno per il quale la '**b**' può trasformarsi in '**v**' e viceversa, p.e.: **Varvaro** in **Barbaro** e **Varnavà** per **Barnabà**.

Biblico sono biblici quei cognomi come: **D'Adamo, D'Abramo, Noè, D'Elia** ecc.

Campidanese dialetto parlato nella Sardegna meridionale.

Cognomen nell'antica Roma individuava, per lo più come soprannome, una singola persona all'interno di una **gens**, cioè di un **grande gruppo familiare**; così **Cicero** (soprann. derivato da una verru-

ca a forma di cece che Cicerone aveva sul viso) risulta essere **cognomen** di **Marco Tullio**.

Cognomizzazione processo per cui un nome proprio, un soprannome o un appellativo si trasformano in cognome: il cogn. **Russo** p. e. è cognomizz. di un soprannome derivante dal colore rossiccio dei capelli o della barba > lat. volg. **russus** per **rufus** (rosso).

Deglutinazione è il contrario della agglutinazione ovvero un fenomeno attraverso il quale una parola originariamente unitaria viene separata per errata trascrizione o interpretazione, p. e. il cognome **La Manna** si è formato per deglutinazione di **Lamanna** (variante alterata del cognome **Alamanno/a**) interpretando erroneamente la prima sillaba 'la' come articolo determinativo.

Deverbale elemento lessicale derivato da un verbo, p.e. il cognome **Mondatore** da **mondare**.

Dialettale sono dialettali quei cognomi che derivano da termini dialettali ricalcati più o meno fedelmente, p.e.: **Acocella**, **Cocomazzi**, **Mustacciuoli**, **Iosca Ferraro**, ecc.

Dialetto di Bova dialetto grecizzante calabro parlato a Bova (Calabria meridionale) e nei Comuni vicini.

Dissimilazione è il contrario della assimilazione ovvero quel fenomeno per cui due suoni uguali trovandosi in contiguità o in prossimità si differenziano, p.e. il cognome **Pellegrino** si è formato per dissimilazione di 'r' in 'l' all'interno del termine latino **peregrinus** (la prima 'r' è diventata 'l' per il fenomeno della dissimilazione > **pelegrinus** > **pelligrinus** > **Pellegrino**).

Elimo antico dialetto della Sicilia occidentale parlato dagli Elimi, popolazione di Erice, Entella e Segesta.

Esposti sono esposti i cognomi dati ai trovatelli, p.e.: **Esposito**, **Trovato**, **Proietti**, **Esposito** ecc.

Etnico nome che determina l'appartenenza ad un popolo o ad una stirpe

oppure ad una nazione, paese, contrada, regione, città ecc.; sono etnici cognomi come: **Fiorentino**, **Greco**, **Pugliese**, **Calabrese**, **Francia**, **Albanese** ecc.

Francone dialetto del gruppo occidentale delle lingue germaniche.

Gotico lingua appartenente al ramo orientale del gruppo linguistico germanico.

Gratulatorio termine autogratificante usato in cognomi come: **Avvenente**, **Bello**, **Bellomo**, **Bellifemine**, **Ricco**, **Abbondanza** ecc.

Grico sono così denominati i dialetti parlati in alcune zone del Salento, Calabria e, in passato, in aree più vaste del Meridione.

Idronimo cognome derivato direttamente da nomi di corsi d'acqua, p.e.: **Fiume**, **Pantano**, **Di Lago**, **Adda** ecc.

Imperativo lo sono quei cognomi costituiti dall'imperativo di un verbo seguito da un sostantivo, p.e.: **Sciancalepore**, **Fieramosca** (alt. di Afferramosca), **Saltalamacchia** ecc.

Ipercorrettismo trascrizione o errata pronuncia adottata per correggere un presunto errore, p.e.: **Aducato** per **Educato**, **Affortunato** per **Fortunato**, **Zabaglione** per **Zabaione** (v.).

Ipocoristico abbreviazione (per procopie, sincope o apocope) di un nome o cognome (di solito vezzeggiato), p.e.: **Fanelli** per **Stefanelli**, **Berlen** per **Berlengieri** ecc.

Latineggiante o Plurale Sigmatico cognomi che presentano la desinenza 'is', p.e.: **Iacobellis**, **Definis**, **De Bellis** ecc.

Lenizione fenomeno attraverso il quale una consonante sorda si trasforma in sonora o un'occlusiva in fricativa, p.e.: **Manzi** da **Mansi**, **Montanari** diventa **Mondanari**, **Rapa** esita in **Rava** ecc.

Leponzio lingua pre-indoeuropea, cui si sovrappose uno strato gallico, parlata dai Leponzi, popolo stanziato anticamente tra il Gottardo e il Lago Maggiore.

Logudorese dialetto parlato nella Sardegna centrale.

Matronimico cognome che prende il nome della madre, p.e.: **D'Anna, De Maria, De Rosa** ecc.

Metatesi fenomeno per cui si verifica lo spostamento di uno o più suoni all'interno della parola, p.e. nel cognome **Craparelli** per **Caprarelli**.

Mitologico sono mitologici cognomi come: **Eraclea, Ercoli, Mercuri, Orione, D'Apollo** ecc.

Nomen termine col quale nell'antica Roma si indicava il secondo elemento onomastico indicante l'appartenenza a una **gens** o a un grande ceppo familiare, p.e. nella sequenza: **Caius Iulius Caesar** il secondo termine **Iulius** indicava l'appartenenza alla **Gens Julia**.

Omografo scritto nello stesso modo, p.e. il sostantivo **nicchia** non si distingue dal cognome **Nicchia**.

Oronimo nome derivato da montagne, colline ecc., p.e. sono oronimi i cognomi: **Collina, De Monte, Montini, Ripetta, Del Piano** ecc.

Palatalizzazione fenomeno per cui le consonanti 'k-g-s-z' diventano palatali, si articolano, cioè, portando la lingua verso il palato, p.e. nel cognome **Bianciardi** (variante di **Biancardi**).

Panappulo presente in tutta la Puglia, p.e. il cognome **Albanese**.

Panitaliano comune in tutta l'Italia, p.e. i cogn.: **Rossi, Bianchi, Negri** ecc.

Patrionimico cognome derivato dal nome della patria di origine, p.e.: **Francia, Olanda, Veneto** ecc.

Patronimico cognome preso dal nome del padre, p.e.: **Di Vittorio, Di Matteo, Di Tommaso** ecc.

Pluralizzato lo sono quei cognomi che assumono la desinenza 'i', p.e.: **Russi, Bianchi, Negri, Fornari** ecc.

Praenomen termine latino che indicava nella sequenza onomastica il primo elemento, p.e. nel nome completo **Caio Giulio Cesare** il **praenomen** era **Caio**.

Procope sinonimo di aferesi (v.).

Protesi aggiunta di elemento o elementi non etimologici, di solito all'ini-

zio della parola, p.e.: **Abbasia** per **Bascia**, **Abbattista** per **Battista** ecc.

Rotacismo processo fonetico per il quale una consonante diversa da 'r' (di solito 'l' o 's') si trasforma in 'r', p.e.: **Cifaldi** diventa **Cifardi**.

Rotazione consonantica fenomeno tipico delle lingue germaniche per cui le consonanti, in certe condizioni, subiscono uno spostamento dell'articolazione; la prima rotazione consonantica è comune a tutte le lingue germaniche; la seconda è propria del tedesco meridionale e ci consente di individuare i prestiti dal gotico e dal francone (che non la presentano) all'italiano da quelli del longobardo, dell'alamanno e del bavarese (che ne sono soggetti); così i nomi e poi i cognomi di origine germanica del tipo **Berti** se restano immutati sono di tradizione gotica o francone, mentre quelli del tipo **Perti, Perta** (con rotazione di 'b' in 'p') appartengono alla tradizione longobardica, bavarese o alamanna).

Sicano antichissima lingua parlata dai **Sicani**, popolo stanziato nella Sicilia meridionale e occidentale.

Signum o Supernomen termine latino col quale si indica il secondo nome, di solito augurale e gratulatorio, che nella tarda latinità imperiale si affianca al **nomen gentilizio** per poi lentamente sostituirlo diventando nome unico alla fine del Medio Evo: un **signum** piuttosto diffuso è **Vitale** (lat. *Vitalis*).

Sincope scomparsa di uno o più elementi all'interno di una parola, p.e. nei cognomi **Ariemme** per **Aurienne**, **Barluzzi** per **Bariluzzi** ecc.

Slavo sono slavi quei cognomi cerignolani come: **Bodulic, Molvich, Petrovic, Schiavone** ecc.

Storico sono storici quei cognomi come: **Carlomagno, Buonaparte, Colombo, Castriota** ecc.

Teoforo nome personale che esprime e contiene il concetto di Dio, p.e.: **Amen, Amodio, Deodato, Dioguardi, Servadio, Di Dio**, ecc.

ABBREVIAZIONI

a. > antico	brind. > brindisino
abr. > abruzzese	ca. > circa
accr. > accrescitivo	cal. > calabrese
adatt. > adattamento	camp. > campidanese
af. > aferesi	can. > canonico
afer. > aferetico/aferizzato	cat. > catalano
agg. > aggettivo	celt. > celtico
aggl. > agglutinata/agglutinazione	cer. > cerignolano
alb. > albanese	cfr. > confronta
alt. > alterazione	Cod. Bar. > Codice Barese
ant. > antico	Cod. Brind. > Codice Brindisino
antic. > anticamente	Cod. Long. > Codice Longobardo
ap. > apocope	cogn. > cognome
apotr. > apotropaico	cognomizz. > cognomizzazione
ar. > arabo	corr. > corruzione/corrotta/corrotto
arag. > aragonese	dan. > danese
aram. > aramaico	dattil. > dattiloscritto.
arc. > arcaico	def. > defunto
Arch. Glott. > Archivio Glottologico	deform. > deformazione
aret. > aretino	degl. > deglutinazione
art. det. > articolo determinativo	deriv. > derivazione
art. ind. > articolo indeterminativo	des. > desinenza
aug. e grat. > augurale e gratulatorio	dev. > deverbale
av. > avestico	dial. > dialetto/dialettale
bar. > barese	dim. > diminutivo
barl. > barlettano	dint. > dintorni
ben. > beneventano	dispr. > dispregiativo
biz. > bizantino	div. > diverso
	doc. > documentato/documento
	dor. > dorico

ebr. > ebraico	ipoc. > ipocoristico
egiz. > egizio/egiziano	iscr. > iscrizione
el. > elimo	israel. > israelitico
emigr. > emigrato	IGM > Istituto Geografico Militare
err. > errata/errore	it. > italiano
esp. > esposto	ital. > italiota
espr. > espressione	l. > leggi
est. > estinto	lett. > letterario
est. sem. > estensione semantica	lat. > latino
etim. > etimologia	lig. > ligure
etimol. > etimologico	lt. > litri
etn. > etnico	lit. > lituano
ev. > evidente	loc. > locuzione
fam. > famiglia/famoso	log. > logudorese
fasc. > fascicolo	lomb. > lombardo
f. > femminile	longob. > longobardo
fig. > figurato	m. > maschile
fin. > finale	manfr. > manfredoniano
fogg. > foggiano	M.E. > Medioevo
fr. > francese	med. > medievale
franc. > francone	mer. > meridionale
fraz. > frazione	messap. > messapico
freq. > frequente	mest. > mestiere
gall. > gallico	met. > metafora
gen. > genovese	mitol. > mitologico
geonom. > geonomastico	mod. > moderno
germ. > germanico	molf. > molfettese
got. > gotico	n. u. > numero unico
gr. mod. > greco moderno	nap. > napoletano
gr. > greco	nob. > nobile
gr. a. > greco antico	norm. > normanno
graf. > grafica	numer. > numerale
ill. > illirico	occ. > occasionale
incr. > incrocio	op. cit. > opera citata
ind. > indicativo	orig. > originario
indeur. > indeuropeo	ort. > ortografico
indost. > indostano	osc. > oscuro
infant. > infantile	p. p. > participio passato
ingl. > inglese	part. pres. > participio presente
ion. > ionico	pers. > persiano
ipercorr. > ipercorrettismo	piem. > piemontese



plur. > plurale/pluralizzato	sigm. > sigmatico
poet. > poetico	sign. > significato
pol. > polacco	sin. > sinonimo
port. > portoghese	sinc. > sincope
pref. > prefisso	sing. > singolare
preindeur. > preindeuropea	slov. > slovacco
prerom. > preromana	soprann. > soprannome
pres. ind. > presente indicativo	sp. > spagnolo
prest. > prestito	spec. > specialmente
prob. > probabile/probabilmente	sporad. > sporadico
prov. > provincia	spreg. > spregiativo
proven. > proveniente	suff. > suffisso/suffissato
provenz. > provenzale	sum. > sumerico
pugl. > pugliese	supervezz. > supervezzeggiato
rad. > radice	tar. > tarantino
reg. > regionale	tav. peut. > tavole peutingerie
registr. > registrazione	ted. > tedesco
relaz. > relazione	tip. > tipico
rev. > reverendo	top. > toponimo
rif. > riferito	topogr. > topografico
rist. an. > ristampa anastatica	tosc. > toscano
rom. > romeno	trad. > tradizione
rot. cons. > rotazione consonantica	tran. > tranese
rub. > rubastino	trasl. > traslato
Ros. Valf. > Roseto Valfortore	trasp. > trasposizione
sab. > sabino	tur. > turco
sac. > sacerdote	ungh. > ungherese
sal. > salentino	v. > vedi
sanscr./sscr. > sanscrito	val. > valore
sass. > sassone	var. > variante
scherz. > scherzoso	ven. > veneto
scomp. > scomparso	venez. > veneziano
sec. > secolo	vezz. > vezzeggiativo
seg. > seguente	vis. > visigotico
sett. > settentrionale	viv. > vivente
sez. > sezione	volg. > volgare/volgarmente
sic. > siciliano	voc. > voce

ABASCIÀ (soprann.)/ prob. dall'it. ant. *bascià* (pascià > con 'a' prostetica)/ cogn. a Bisceglie, nel Salento e in Calabria/ doc. dal 1912: **Laura Abascià** e nel 1915 (anno del decesso): **Sergio Abascià di Mauro** morto a 69 anni

ABATANGELO abate Angelo/ cogn. a Foggia e Matera/ doc. dal 1817: **Domenico Abatangelo** di Stornara, mentre nel 1829 (data del decesso) è doc.: **Domenico Abatangelo di Montaguto** (AV) deceduto a 60 anni

ABATE soprann. o nome di ufficio o titolo religioso: *abate* o *abbate*, denominazione dei superiori di monasteri autonomi e anche di sac. secolari e preti [De Felice]/ cogn. a Foggia, Stornarella e Bari/ doc. dal 1733 come: **Giovanni Abbate**; nel 1744: **Xaverio Abbate di Specchio Gallona** (?) e dal 1767 nella grafia attuale: **Eugenio Abate di Napoli**

ABATECOLA abate Cola (abate Nicola)/ cognome doc. dal 1844 (data del decesso): **Rocco Abatecola di Valenzano** morto a 50 anni

ABATINA variante f. di **Abatino** (v.)/ cognome documentato dal 1850: **Maria Saveria Abatina**

ABATINO vezz. del cogn. **Abate** (v.); cfr. dial. nap.: *abbatino* (pretino galante) > cfr. **Maria Saveria Abbatino** da noi doc. dal 1855; cfr. dial. cal. *abatinu* (chierichetto) e dial. lomb. *abatino* (persona delicata > v. Intellicato)/ cogn. in

Calabria/ doc. dal 1801: **Giuseppe Abatino di Bari**, mentre nel 1837 (data del decesso) è doc.: **Giuseppe Abatino morto a 40 anni** (non è dato sapere se si tratta della stessa persona di cui sopra)

ABAZIA riflette il top. **Abazia** freq. in Italia, il più vicino è: **Abazia di Sulmona** (AQ)/ cogn. a Foggia, Castelluccio dei Sauri e Stornara/ cogn. doc. dal 1746 come: **Angela l'Abazia**

ABBASCIA v. **Abascià**/ doc. dal 1774 come: **Biagio d'Abbasia di Napoli**

ABBASCIÀ v. **Abascià**/ cogn. a Bisceglie/ documentato dal 1914: **Vincenzo Abbascià** (deceduto nel 1933 all'età di 53 anni)

ABBASCIANO che appartiene ad **Abascià** o **Abbascià**, oppure ha alla base il top. **Basciano** (TE) con 'ab' prostetico; non si può però escludere che sia risultato dall'unione del gr. a. *abbas* (padre) + *Sciano* (corr. di *Scianno* [cogn. in Calabria]) che è come dire **Gianni** e quindi col sign. fin. di **padre Gianni**; cfr. anche gr. a. *abaskanon* (libero da invidia > nome aug. e grat.?): cfr. il cogn. greco *Abagianos*/ cogn. in Lucania/ da noi è doc. come: **Angela Basciano di Andria** nel 1811

ABBATANGELO v. **Abatangelo**/ cognome a Foggia/ cogn. doc. dal 1820: **Domenico Abbatangelo** (prob. si tratta della stessa persona sopra doc. come: **Abatangelo Domenico**)

ABBATECOLA v. Abatecola/ cogn. ad Adelfia (BA)/ cogn. doc. dal 1762 come: **Michele Abbadicola di Valenzano** e nel 1766 (data del decesso) nella grafia attuale: **Michele Abbatecola di Bitritto morto a 55 anni**

ABBATEPIETRO abate Pietro/ è cognome a Trinitapoli/ doc. dal 1812 come: **Caterina Abatepietro**

ABBATTISTA variante di Battista (con 'ab' prostetico sulla falsariga di cogn. come **Addario** da **Dario**, **Addante** da **Dante** ecc.)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e più diffuso a Molfetta/ doc. dal 1793 come: **Francesco Abbattisti di Andria**; nel 1885: **Vincenzo Abbattista fu Giovan Battista** e nel 1912 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Marianna Abbattista morta a 44 anni**

ABBIUSO cfr. dial. rub. **abjusá** > abuso (prob. trattasi di soprann., ma di osc. motivazione > v. Arbitrio); cfr. sscr. **abhjusa** > dolce di grano/ cogn. a Lucera, Lesina e Pietra Montecorvino/ cfr. Abbiusi a Bari e Abiuso a Foggia dove nel 1220 ca. è doc. un: **Pietro de Abioso padrone di 1 casalino** (pianoterra) > [questa var. grafica fa pensare all'it. ant. *abbioso (possidente), mentre nel *Catalogus Baronum* troviamo un: **Albius** (corrotto in **Abbius**) possidente a Eboli nel 1160; un **Abiuso canonico di S. Leonardo di Siponto** è doc. intorno alla stessa data e a Galatina nel 1559: **Marcantonio Lece detto Abiosi**/ da noi doc. nel 1815 come: **Michele Abuso del Casale di Santa Maria di Bari** e nel 1860 nella grafia attuale: **Felice Abbiuso**

ABBONDANZA cfr. it. **Abbondanza** (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché cresca e prosperi nell'abbondanza [Abbondanza era Divinità allegorica degli antichi Romani recante la cornucopia fra le braccia]; il nome in questione de-

riva dal lat. **Abundius** ricavato col suff. 'ius' dell'aggettivo **abundus** variante più tarda e popolare di **abundans** (abbondante); il significato ultimo di questo nome latino, che è proprio un **signum augurale** è riferito (in età e ambienti cristiani) all'abbondanza della Grazia Divina [De Felice]/ doc. dal 1577 come: **Angelo de Abondantia**; nel 1627: **Diana de Abundantia alias 'crusca nera'**/ cogn. a Bitonto, Gioia del Colle e Toritto/ cfr. **Giuseppe Abbondante di Sturno** doc. dal 1844

ABBRUZZESE (etn.) dell'**Abruzzo**/ cogn. a Lucera, Foggia e Carapelle (dove anche **Abbruzzeso**)/; cfr. **Abruzzese** a Lucera e **Abbruzzi** a Bari e S. Severo/ doc. dal 1567 come: **T. (?) Abruzzese**; nel 1594: **Viatrice Abruzzese** e nel 1835 nella grafia attuale: **Francesco Paolo Abbruzzese**

ABELE dal sum. **Ibila** (figlio)/ v. Figliola e Bonfiglio

ACCARDI cognomizz. del nome **Accardo** dal germ. ***Akhard** (doc. nell'alto Medioevo nella forma latinizzata **Achar-dus**) composto da ***agio** (taglio della spada) o ***agi** (terrore) + ***hardhu** (forte, valoroso) e quindi col sign. di **forte, valoroso con la spada o che incute terrore per la sua forza** [De Felice]; la diffusione del nome **Accardo** in Liguria, Sicilia e nel Napoletano si deve alla dominazione francese [cfr. **Achard/Acard** in Francia e **Accard** in Normandia]; cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Sicilia/ doc. dal 1610 come: **Pietro Aicardo** (padrino di Berardino di Ciero), mentre nel 1817 è doc. come: **Maria Acciardi di Avilleca (?)** > top. scomp.?

ACCETTA cfr. it. **accetta** (potrebbe trattarsi di soprann. sulla falsariga di cogn. come: **Ascione**, **Falcetta** ecc. > e cfr. i cogn. **Hache** e **Hachette** in Francia) oppure riflette l'it. **accetta** (nel senso di

gradita, accettata, ben vista > non è ipotesi da scartare perché il nome **Accetto** era frequente nel Medio Evo come nome latino di epoca tarda gratulatorio e aug. sotto la forma **Acceptus** [accettato] e, di solito, riferito a un figlio voluto e fortemente desiderato/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Sicilia/ doc. dal **1830** come: **Rosa Laccetta** (con ev. aggl. di 'l') e nel **1862** nella grafia attuale: **Paolina Accetta**

ACCETTURA riflette il top. **Accettura** (MT); l'etim. del termine è piuttosto controversa: come poleonimo è citato per la prima volta nel **1324** > **'archipresbiter et clerici de Lachettura'**; ma potrebbe anche derivare dal lat. **'accepta + ura'** (porzione di campagna), o ancora da un lat. ***acceptoria** (da accipiter > sparviero); cfr. anche la voce lat. **acceptaura**, con la quale gli agrimensori del passato indicavano le porzioni o quote di superfici di terreno che venivano assegnate a sorte; quest'ultima ipotesi sembra essere smentita dal fatto che questo poleonimo dovrebbe essere molto diffuso (il che non è) a livello regionale e riferirsi ad ogni tipo di terreno tirato a sorte, che, in realtà, erano quote di appezzamenti situate in località adatte alla coltivazione e non sopra una collina com'è **Accettura** che, probabilmente, aveva rilevanza solo come postazione militare; si torna, quindi, ad ***acceptoria** > **luogo dove nidificano gli sparvieri**/ cogn. in Lucania/ cogn. doc. dal **1767**: **Vincenzo Accettura di Montrone** (v. Montrone)

ACCIANI ha alla base il top. **Acciano** (AQ)/ cogn. a Bari

ACELLA cfr. dial corso **'acella'** (rondine); cfr. dial. cal. **'acellu'** (uccello); cfr. dial. nap. **'aciellu'** (uccello) > v. Auciello/ cogn. a Stornarella, Corato e Bari/ doc. dal **1825** come: **Anna Felicia Acelli**

ACETI alla base è l'it. **aceto** (soprann.

dovuto a nome di mestiere o a qualche asprezza del carattere sulla falsariga di cogn. come: **Vino, Liguori, Acquaviti** ecc.)/ cfr. Aceto a Bari e Foggia/ doc. dal **1813** come: **Giovanni Aceto di Turi**

ACHILARRE dallo sp. (voce basca) **aqueelarre** (visione fantastica, sabba); potrebbe trattarsi di nome aug. e grat. o apotr./ cfr. Achilar a Ortona e Aghilar a Foggia, Orta Nova e Ascoli (cogn. dovuto alla dominazione spagnola)/ cognome doc. dal **1572** come: **Colangelo Achilar** e nel **1865** (data del decesso) nella grafia attuale: **Potito Achilarre morto a 25 anni**, mentre nel **1873** (data del decesso) è doc.: **Vincenzo Achilarre di Ascoli morto a 65 anni**

ACITO dal dial. nap. **acito** (aceto)/ v. Aceti/ cogn. a Bari, Casamassima, Matera e Pisticci/ cfr. Aceto a Vieste/ doc. dal **1807**: **S. (?) Acito**, mentre nel **1824** è doc. come: **Maria di Acito** e nel **1826**: **Ippolita Acito di Grumo**

ACOCCELLA si tratta di soprann. tratto dal dial. nap. **acucella** (ago per le reti da pesca o per lavorare a maglia, ipotesi confermata dal cogn. Acucella presente a Melfi, Rapolla e Foggia)/ cogn. a Lavello e Candela/ doc. dal **1605** come: **D. (?) Acucella**; nel **1839** (data del decesso) è ancora così doc.: **Lorenzo Acucella di Andretta morto a 26 anni** e finalmente nel **1864** (data del decesso): **Michele Acocella di Andretta morto a 36 anni**

ACQUAFREDDA riflette il top. **Acquafredda** (PZ)/ cogn. a Trinitapoli, S. Severo, Margherita e più diffuso a Bitonto e Bari/ doc. dal **1829** (data del decesso): **Giacchino (sic) Acquafredda di Terlizzi morto a 26 anni**

ACQUARO riflette il top. **Acquaro** (CZ)/ cogn. a Locorotondo/ cfr. Aquaro a Bari/ cogn. doc. dal **1770**: **Pietro**

Acquaro di Mottola, mentre nel 1860 è doc.: **Marianna Acquaro di professione balia**

ACQUASANTA potrebbe avere alla base un soprannome **'acqua santa'**, appunto, per indicare persona dallo spiccato senso religioso sulla falsariga del soprann. cerignolano **'curpesand'** (corrispondente all'omonimo cogn. **Corposanto**, da noi estinto) oppure riflette i top. **Acquasanta** (AP, GE)/ cogn. ad Acquaviva/ è cognome doc. dal 1831: **Pasqua Acquasanta di Acquaviva**

ACQUAVITI ha alla base l'it. **acquavite** sulla falsariga di cogn. come: **Vino, Liguori** ecc. o si tratta di pluralizzazione del cogn. **Acquavita** (lat. **acqua vitae** > acqua della vita ovvero acqua lustrale, purificatrice; si tratterebbe, in questo caso, di cogn. aug. e grat.)/ da noi è doc. nel 1801 come: **Natale Acquavita di Andria** e nel 1875 come: **Gennaro Acquavite di Raffaele**

ACQUAVIVA riflette il top. **Acquaviva** (BA)/ cogn. a Matera, Potenza e nel Salento/ doc. dal 1564 senza supporto onomastico: **Acquaviva**; nel 1608 è doc. come: **Camilla d'Acquaviva**; nel 1730: **Francesco Acquaviva**; nel 1879: **Michele Acquaviva di Pietro** originario di Canosa e nel 1883: **Ferdinando Acquaviva**

ACQUOSA ha alla base l'it. **acquoso** (prob. è soprann. di non chiara motivazione oppure riflette un top. non meglio noto o scomparso > cfr. **Acqua** ant. top. pugliese scomparso da tempo)

ADAMI (emigr. a Zuglio)/ riflette il top. **Adami** (CZ) oppure è cognomizz. del personale **Adamo** (v. D'Adamo)/ cognome in Calabria/ nel 1301 è documentato un: **Adamo vescovo di Ascoli** e nel 1806 è da noi doc. come: **Giovanni Adamo di Fasano**

ADDA potrebbe riflettere l'idronimo **Adda** (fiume della Lombardia la cui etim. può esser fatta risalire al sscr. **abda** > che dà acqua [cfr. avestico **adu** > corso d'acqua, ruscello]) oppure essere variante f. del personale **Addo** (nome doc. in Francia dal IX sec.) derivato dall'ebra. **adah** (ornamento > v. Adorno e cfr. Adornato) sulla falsariga di cogn. come: **Adorno, Adornato** ecc. [v. Adorno]/ cognome doc. a Casalnuovo (FG) dal 1220 ca.: **maestro Adda padrone di 2 quadragenali** (filari da 40 viti) **di vigne** e da noi dal 1898: **Benedetta Adda**

ADDABBO v. Daddabbo/ non è dato sapere se sia un top. scomparso oppure abbia alla base l'ar. **ahdab** (gobbo > v. Gobbi e Gimma) o l'ar. **adab** (letteratura > sulla falsariga di cogn. come Prosa, Grammatica, Lettere ecc.) o l'ar. **adabi** (morale > agg.); non sembra, peraltro, avvantaggiata rispetto a queste l'ipotesi di una "simbiosi" tra i termini ebraici **adah** + **abbas** (orgoglio, ornamento del padre; si tratterebbe in questo caso di cogn. aug. e grat.)/ cogn. a San Giovanni Rotondo, Foggia, Castelnuovo e più ampiamente diffuso a Gioia del Colle/ cfr. **Addabbo** a Bari/ da noi è variamente doc.: **Domenico Adalbo (servitore) morto a 16 anni nel 1823, Antonia Adalabo nel 1828, nel 1824 nella grafia attuale: Vincenza Addabbo di Gioia** e nel 1830 (data del decesso): **Arcangelo Adabbo di Gioia** (BN. BA) **morto a 55 anni**

ADDAMIANO var. di **Damiano** (v.) con **'ad'** prostetico sulla falsariga di cogn. come: **Addante** da Dante, **Addario** da Dario ecc./ cognome in Lucania/ cogn. doc. nel 1715 (data del decesso) come: **Benedetto d'Addamiano di Venosa morto a 30 anni**; nel 1824 come: **Teresa Addamiani di Melfi** e nel 1859 e 1868 nella grafia attuale: **Anna Addamiano** e **Domenico Addamiano di Corato** e nel 1880: **Francesco Addamiano fu Giuseppe di Siponto**

ADDANTE variante di **Dante** (con 'ad' prostetico > v. Addamiano e Dante) o riflette il dial. nap. **addante** (pelle di daino o di cervo > cfr. Daino nel Napoletano e Dainotto da noi); cfr. dial. cal. **addanti** (idem)/ cogn. a Torremaggiore, Foggia, S. Severo, Ascoli, Bari e più diffuso a Triggiano/ doc. dal 1780 (data del decesso): **Domenico Addante di Capurso** morto a 52 anni e nel 1819: **Paolo Addante di Triggiano**

ADDARIO var. di **Dario** (con 'ad' prostetico, v. Addante e Addamiano) tratto dal pers. **darayavaush** (che mantiene il bene) grecizzato in **dareios** (idem) > è cogn. aug. e grat. oppure riflette i top. **Addario** (in Puglia e Lucania)/ cogn. a Bari, Andria, Corato, Calabria, Lucania e Lombardia/ doc. dal 1830: **Nunzia Addario**

ADDATE v. Addato/ è cognome doc. dal 1821: **Giuseppe Addate** e nel 1898: **Michele Addate di Pasquale**

ADDATI v. Addato/ cogn. a Margherita, Canosa e Andria/ doc. dal 1912: **Blasio Addati** e nel 1914 (anno del decesso): **Pasquale Addati** morto a 51 anni

ADDATO cfr. dial. nap. **addata** (intesa, accordo); cfr. it. ant. **addarsi** (essere avveduto > cfr. Bonaccorti); potrebbe anche avere alla base il cogn. **Adda** (v.) suff. in 'ato' sulla falsariga di altri cogn. come: **Cicinato** da **Cicino**, **Fiorato** da **Fiore**, **Foscato** da **Fosco** ecc./ cogn. a S. Ferdinando e Bari/ doc. dal 1817: **Carmela Addato di Pisticci**, mentre nel 1825 è doc.: **Agnese Addato di Trani** e nel 1904: **Michele Addato di Pasquale**

ADDESA prob. ha alla base il top. **Addesi** (contr. di **Anoia** in prov. di Reggio Calabria); cfr. lat. **adesus** (consumato, liscio > v. Liscio); cfr. dial. fogg. ant. **addese** (quasi > cfr. Quasimodo)/ cfr. **Addese/i/io** in Calabria e Lucania/

cogn. doc. nel 1780 come: **Vincenza Adessa di Ruvo** e nel 1890 (data del decesso): **Maria Francesca Daddese** morta a 23 anni

ADDUCI cfr. il top. **Adduci** (Piemonte) o è af. del cogn. **Benadduci**/ cogn. in Calabria, Lucania, Taranto, Bari, Corato e Martina Franca/ cfr. **Adducci** in Lucania

ADORNO è cognomizz. del nome **Adorno** frequente nel Medioevo e doc. nelle forme: **Adornus** e **Adornectus** (nome aug. e grat. che vuol dire fornito, **adorno di doti morali e fisiche** [De Felice]); cfr. dial. cal. **adornu** (falco, poiana); cfr. port. **adorno** (ornamento)/ cognome in Lucania, Calabria, Sicilia, Campania, Taranto e Acquaviva/ cfr. **Adurno** a Potenza, **Adornato** in Calabria, Campania e Sicilia e **Adornetto** in Calabria e Sicilia/ nel Salento è cognome di notabili: nel 1527/8 al genovese **G. Adorno** viene assegnata la signoria di **Caprarica di Lecce** tolta a **Vincenzo Guarino**

ADRIANI (emigr.) cognomizzazione del nome **Adriano** (dal lat. **hadrianus** > abitante di Adria o appartenente alla **Gens Hadriana** > **Adriano** era anche nome o appellativo dato a servi o schiavi di tale casata)/ cogn. in Calabria e Sicilia; cfr. **Adriano** in Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal 1707 come: **Andrea Adriano di Andria**

ADRIATICO dell'Adriatico

ADUCATO ipercorr. di **educato** (attraverso il dial. mer. **adukete**)/ cogn. a Stornarella

ADZOVIC (occ.) è cognome slavo, vezz. del personale **Azzo** o **Adzo** suffissato in 'vic' che indica patronimico > **Adzovic** = **figlio di Azzo** (v. Azzollino)

AFFAITATO cfr. it. ant. **affaitato** (ador-

no, abbellito > v. Adorno e Avvenente); cfr. cat. **afaitado** (rapinato, rubato) oppure è corr. dell'it. **affatato** (cfr. Affatato a Foggia e Affatata/i a Bari) > fortunato, e in questo caso si tratterebbe di cogn. aug. e grat. > v. Favorito e De Sortis// da noi è doc. nel **1750** (data del decesso) come: **Domenico Affatato di Canosa morto a 60 anni**; nel **1818** come: **Rosa Affaitati di Noja di Bari** e nel **1829** (data del decesso) nella grafia attuale: **Ruggiero Affaitato di Ruvo della Marina morto a 50 anni**

AFFORTUNATO forma dial. mer. dell'it. **'fortunato'** (con **'af'** prostetico)// doc. dal **1813** come: **Maria Affortunata** e nel **1827** nella grafia attuale: **Luigi Affortunato**

AGATONE alla base ha il gr. a. **agathos** (buono; si tratta di nome aug. e grat.)// cfr. Agatiello a Bari e Agatini/Agatoni nel resto d'Italia/ doc. dal **1827** come: **Rosa Agati di Trani** e nel **1879**: **Severo Agatone di Santagata**

AGHILLAR v. Achillarre/ doc. dal **1853** come: **Vincenzo Achilar di Ascoli**

AGLIARDI potrebbe avere alla base il soprann. **aglio** (v. Aglieta) suff. in **'ardo'** sulla falsariga di cogn. come: **Biancardi** da **Bianco**, **Taccardi** da **Tacco** ecc. oppure essere una var. di **Aleardi** (dal germ. **ala** > [molto] + **hardhu** [valoroso, forte > v. Valoroso e Forte] = molto forte, valorosissimo)// cfr. Alard in Francia

AGLIETA ha alla base l'appellativo **aglio** (doc. come **Allius**, personale lat.) sulla falsariga di cogn. come: Griseta da Griso [v. Griseta] oppure è ipercorr. del top. **Aieta** (CS)// cfr. Agliuzzo in Calabria e Lucania; cfr. Agliolo in Calabria e Aglietta/o/i e Agliozzo/i nel resto d'Italia/ doc. dal **1609** come: **Antonia D'Aglieta madrina di Gasparro figlio naturale di Anna Montanara**

AGOSTINELLI vezz. di **Agostino** (nome dato a un figlio nato in agosto sulla falsariga di altri come: Settembrini, Decembrino, Gennarelli ecc.)// cfr. Agosto/i, Agostini, Agostani, Agostinacchio e Agostinone a Bari e Foggia/ doc. dal **1759** (data del decesso): **Nicola Agostinelli del casale di Valenza morto a 23 anni** (v. Valenza)

AGOVINO (cogn. est.) è probabilmente corr. del cognome **Iacovino** o **Iagovino** (variante di Iacovo = Giacomo) > v. Covino

AGRESTI alla base ha l'it. **agreste** (sulla falsariga di cognomi come: Campagnola, Terrone, Terrazzano ecc.) oppure l'it. **agresto** (vinello acido o aceto ricavato da uve acerbe e, quindi, per est. sem. potrebbe indicare **persona dal carattere aspro e rude** (sulla falsariga di cogn. come: Aceto/Acito))// cogn. a Potenza, Vico Garganico e Bari/ cfr. Agresta a Valsinni (MT) e Agriesti a Foggia e Celle S. Vito; cfr. Agresto presente dal **XV sec.** nel Salento/ cogn. doc. dal **1891**: **Michele Agresti di Vincenzo**

AGRUSTI prob. var. del cogn. Agresti (v.) oppure ha alla base il gr. a. **agrostis** (gramigna > cfr. da noi il cogn. est. Gramegna)/ cognome a Bari, Alberona e Martina Franca

AIELLO (emigr. a Castellammare di Stabia) riflette i top. **Aiello** (CS, AV, UD) la cui etim. va fatta risalire al lat. **agellus** (campicello > sulla falsariga di cogn. come: Campo, Campiello ecc.)// cogn. in Calabria, Lucania, Campania e Sicilia/ doc. dal **1816** come: **Lucia d'Ajello**

ALAGNA riflette i top. **Alagna** (PV, VC)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia

ALBA (emigr. ad Aprilia) cfr. it. **alba** (nome dato ad una figlia nata all'alba,

sulla falsariga di cogn. come: Mattina, Giornetta, del Giorno, Albafina ecc.) oppure riflette i top. **Alba** (in prov. di Teramo e Cuneo); cfr. indeur. **alba** (pietra)/ cogn. a Foggia, Bari e più diffuso a Monopoli/ cogn. doc. dal 1780: **Giuseppe Alba di Corato** e nel 1860 (data del decesso): **Giuseppe Alba di Canosa morto a 24 anni**

ALBAFINA **alba fina** = **alba magnifica** [nome aug. e grat. data ad una figlia nata all'alba di un giorno che si spera radioso, sulla falsariga di cognomi come: Merafina (v.)]/ doc. dal 1904: **Maria Albafina**

ALBANESE (cogn. panappulo) dell'**Albania** oppure riflette il top. **Albanese** (AQ)/ cfr. Albanesi a Bari/ cogn. doc. dal 1573: **Antonio Albanese** e nel 1864: **Lucrezia Albanese (balia)** e nel 1889 (data del decesso): **Luigi Albanese 'sacerdote' morto a 26 anni**

ALBANO riflette i top. **Albano** (PZ, RM, VC, VR) o ha alla base il top. **Albani** nei pressi di Troia (FG) o l'oronimo **Monte Albano** (presso Lucera); l'etim. pare debba ascriversi ad una radice indeur. **alb** (monte)/ cogn. a Volturino e Lucera/ cfr. Albani a Bari e Foggia/ doc. dal 1584 come: **Marcho (sic) d'Albano padrino di Pietro de Matthia**, mentre nel 1812 (data del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Tommaso Albano di Bitritto morto a 62 anni**

ALBERGHINI vezz. del cogn. **Albergo** (v.) oppure è sincope del cognome **Alberighini** tratto dal personale **Alberigo** (dal longob. **hariberg** > albergo, riparo; il nome è di tradizione longobarda e poi francone nelle forme: **Aliperga/Aliberga** alla cui base abbiamo '**alja**' > forestiero + **berg** > riparo = **riparo** o **soccorso degli stranieri**); un'altra ipotesi etimol. vuole invece che derivi dal germ. '**albhi**' > elfo + **rikja** > signore = **signore degli**

elfi/ doc. dal 1901 (anno del decesso): **Michele Alberghini morto a 40 anni**

ALBERGO v. **Alberghini/** cfr. **Alloggio** cogn. da noi est./ cogn. ad Apricena e più diffuso a Bari/ cfr. **Alberga** a Bari/ cogn. doc. dal 1789 (data del decesso): **Francesco Albergo di Bitonto morto a 55 anni**, mentre nel 1854 (data del decesso) è doc.: **Vincenzo Albergo di Triggiano morto a 43 anni**

ALBEROTANZA prob. dall'unione di **Albero** + **Tanza** (dal venez. **tansa** > tassa, imposta; si tratta, forse, di cogn. derivato da nome di ufficio o di mestiere: **persona o ufficiale preposto alla riscossione di tasse sul legnatico?** > cfr. i cogn. Latassa, Erario e Lerario); non si può escludere la derivazione da un lat. ***arboritans** (luogo alberato? > v. Bosco, Arbore, Cespuglio, Alborea ecc.)/ cogn. a Bari e Turi/ cfr. **Arboritanza** a Bari/ doc. dal 1842 (data del decesso): **Vito Antonio Alberotanza di Mola di Bari morto a 25 anni**

ALBINO cfr. it. **albino** (sulla falsariga di cogn. come **Biondi, Rossi, Bruno** ecc.) oppure è vezz. del cogn. **Albo** (v.) o, ancora, riflette il top. **Albino** (BG)/ cfr. Albini a Bari/ cogn. doc. dal 1802 come: **Isabella d'Albino di Bisceglie** e nel 1825 nella grafia attuale: **Domenica Albino** e nel 1881: **Addolorata Maria Albino di Canosa**

ALBO cfr. it. **albo** (lat. **albus** > bianco, candido); cfr. la rad. preromana **alb** > monte; cfr. il top. **Albo** (NO)/ cogn. a Bari e Spinazzola/ cogn. doc. dal 1816 (data del decesso): **Loreta Albo di Rutigliano morta a 30 anni**

ALBORE poiché la pron. corrente di questo cogn. è **àlbore** e non **albòre**, la sua etim. va fatta senz'altro risalire all'it. ant. **àlbore** (albero) > v. Arbore/ cogn. a Trinitapoli/ cfr. **Alborè** a Bari/ cogn. doc.

dal 1584: **Antonia Albore**, mentre nel 1868 (data del decesso) è doc.: **Domenico Albore di Minervino morto a 44 anni**

ALBOREA riflette il top. **Alborea** (OR) oppure è var. f. del cogn. **Alboreo** (alla cui base è **Albore** > v. questo cogn.)/ cogn. a Foggia e Stornara/ da noi doc. nel 1831 come: **Maria Alboreo** e nel 1835 come: **Giuseppe Alboreo di Rutigliano**

ALBORETTI cognomizzazione in 'i' di **Alboretto** (v.)/ cogn. doc. dal 1810: **Rosa Alboretti** e nel 1850: **Maria Alboretti di Trani**

ALBORETTO vezz. del cogn. **Albore** (v.)/ cfr. **Alboreto** a Bari e Milano/ cogn. doc. dal 1815 come: **Savina Alboretta** e nel 1819 nella grafia attuale: **Angelo Antonio Alboretto di Altamura**

ALBRIZIO var. di **Albizio**, nome che deriva dal germ. **Albizo**, formato da **alb** (affine al lat. **albus** > bianco come nei nomi **Alboino**, **Alberto**, **Alberico** ecc. o all'indeur. **alb** > monte) + il suff. **izo**, che lo rende forma ipoc., cioè diminutivo. Quest'ipotesi trova conferma nelle seg. registr.: 'Aluinus qui Albitio vocatur a Pistoia nel 997 e a Lucca nel 1069: **Albrigus qui Albitio vocatur** [De Felice]/ cogn. a Bari, Bisceglie e in Calabria/ cfr. **Albrizi**, **Alberizi** e **Albericci** a Manfredonia e Foggia e **Alberizio** a Tricarico (PZ) e **Ripacandida** (MT), **Albizi** in Toscana e **Alberici** al Nord/ doc. dal 1786: **Lucrezia Albrizio di Trani** e nel 1825 è doc.: **Francesco Albrizio di Bisceglie**; nel 1902: **Francesco Albrizio di Giovanni fu Mauro**/ [straordinaria fu la fortuna, in Puglia, di **Francesco Antonio Albrizio**, mercante lombardo vissuto nel XIV sec.; il **Casato**, poi, decadde nei primi decenni del 1600]

ALCANO cfr. it. **alcano** (idrocarburo paraffinico) oppure ha alla base il lat.

med. **alkanna** (erba usata per colorare i tessuti e gli alimenti); non si può tuttavia escludere che sia corr. del top. **Alcamo** (Trapani) sulla falsariga di cogn. come **Calatafini** per **Calatafimi**; nemmeno da scartare è l'ipotesi che sia corr. di **Arcano** [cogn. da noi est. e doc. dal 1583: **R. (?) Arcano**, per il ben noto esito di 'r' > 'l' tipico dei dialetti mer.]/ cognome documentato dal 1887: **Michele Alcano perde il figlioletto Pietro di 2 mesi e nel 1904: Rosa Alcano di Pietro perde il marito 50enne**

ALDOVRANDI è cogn. tipico del centro-nord ed è variante di **Aldobrandi** tratto da due nomi antichi di origine germanica: **Aldeprando** e **Ildebrando** confluiti, poi, verso il X sec. in **Aldebrandus** (da **alda** + **brandus** > esperto con la spada [De Felice], sulla falsariga di cogn. come: **Spadafina**, **Spadavecchia** ecc.)/ doc. a Carbone (PZ) dal 1169 come: **Aldiprandos** (senza altra indicazione)

ALESSANDRI dal gr. a. **alexandròs** (protettore degli uomini)/ cognome panitaliano/ documentato dal 1814 (data del decesso) come: **Lucia Alessandro morta a 80 anni**

ALFANO riflette il top. **Alfano** (SA) o il personale medioevale **Alfano** (dal gr. a. **alfano** > procuro, faccio avere, sulla falsariga di cognomi come: **Procaccio**, **Procaccini**, **Procaccia** ecc.) doc. dall'XI sec. a Benevento e Molfetta nella forma **Alfan** latinizzata in **Alfanus**; potrebbe anche avere alla base l'osco **alfu** (bianchiccio, bianco [v. **Bianco** e **Bianchino**]); cfr. dial. corso **alfanu** (molto superficiale > v. **Leggeri**)/ cogn. a Bari, Lesina, Foggia, Manfredonia e Bisceglie/ cfr. **Alphand** in Francia/ cogn. doc. ad Ascoli dal 615 d. C.: **Alfano, vescovo di Ascoli Satriano**; a Capua nel XII sec: **Alfano, vescovo di quella città**; da noi è doc. dal 1794: **Vito Alfano di Vigilio** (Bisceglie); nel 1816: **Pietro Alfano di**

Orione (CS) e nel 1831: **Francesco Alfano** (risulta proprietario di una locanda dove il 26 ottobre dello stesso anno muore il maggiore di Sua Maestà Britannica **James Adye** di passaggio per Cerignola e sepolto nella villa di Egmont perché protestante)

ALFARANO riflette il top. **Alfarano** (BA)/ cogn. a Foggia e Bari/ cfr. **Alfarone** in Calabria e Sicilia e **Alpharas** in Grecia/ doc. a Castelluccio dei Sauri dal 1220 ca. come: **Alfarano** > **'iuxta terram Alferane'** (presso la terra di Alfarano); da noi è doc. dal 1701 come: **Andrea Alferano di Torremaggiore** e nel 1713 nella grafia attuale: **Nicolò Alfarano** e nel 1887: **Luigi Alfarano fu Gaetano**

ALFERIO l'ipotesi di una derivazione da **alfiere** (portabandiera) tratto dallo sp. ant. **alferec** [sp. moderno **alferez**] alla cui base è l'ar. **al faris** (cavaliere) sembra contraddetta dall'antichità del nome (giacché **alfiere** è doc. solo a partire dal XVI sec.) e dalla forma **Adelferio** sincopata in **Alferio**, doc. dal IX sec. nel Sud e dal XII sec. al Nord nelle forme latinizzate **Adelferius** (a Benevento nell'anno 839) e **Alferius** (a Genova nel 1133); la tradizione è francone; il primo elemento del nome è **athala** (nobiltà di stirpe), il secondo ***fara** (è nomen agentis di ***faraz** tratto dal verbo **faran** [farhen, in ted. > viaggiare, spostarsi, condurre una spedizione]; il significato ultimo potrebbe essere: **chi è a capo per nobiltà o nobile capo** [De Felice]/ nel 1225 è da noi doc: **Alferio 'arciprete nullius'** e nel 1249 come: **Iacobi de Alferio di Cydiniola** (ant. nome di Cerignola) e nel 1912: **Gaetano Alferio**

ALFIERI cfr. it. **alfiere** (portabandiera) ovvero nome di mestiere o titolo e grado di chi, nel Medio Evo, portava lo stendardo delle milizie; funzioni analoghe aveva nell'antica Roma l'**aquilifer**, che portava le insegne delle aquile romane);

cfr. **Guardia Alfiera** top. presso Larino/ cogn. nel Materano, Subappennino, Gargano e Capitanata/ cfr. **Alphieris** in Grecia/ doc. dal 1787 come: **Nunzio Alfieri di Bernalda** e nel 1810 nella grafia attuale: **Antonio Alfieri di Castel di Trunzo** (? > top. scomp?)

ALGAMAGE ignoramus

ALGERINO dell'Algeria (sulla falsariga di cogn. come: Marocco, Saracino ecc.)/ cogn. a Foggia e Margherita

ALICINO vezz. dell'it. **alice** (soprann. o nome di mest. oppure ha alla base il gr. a. **alikè** > marina, posto di mare; cfr. in Calabria il cogn. **Alice** sulla falsariga di altri come: **Pesce, Delfino, Tonno** molto diffusi sulle zone costiere); cfr. dial. cal. **alicina** (sorta di susina)/ doc. dal 1609 come: **Simone d'Alicio**; nel 1884 come: **Giuseppe Alicio fu Natale**; nel 1902: **Giuseppe Alicino di Natale**; nel 1913: **Francesco Alicino** e nel 1918 (anno del decesso): **Maria Alicino di Antonio morta a 76 anni**

ALIOTTA cfr. it. ant. **alio** (paramano, risolto > cfr. Manicone) oppure potrebbe parzialmente riflettere il top. **Liotta** (TP) tramite **'a'** **prostetica** oppure è var. del cogn. **Aleotta** (da **Leotta** [vezz. f. di **Leo** > v. **Leo**]) o è var. f. del cogn. sic. **Alioto** derivato dal cogn. **Alì** (cfr. i top. **Alì Superiore** [ME] e **Alì Terme** [ME]) suff. in **'oto'** (tratto dal suff. derivativo greco-bizantino **'o-tes'**) per indicare provenienza, e quindi col sign. di: **della città di Alì** (ar. **Alì** > elevato > v. **Superiore**)

ALLAMPRESE alt. del cogn. lucano **Alambrese** (che ha alla base lo sp. **alambre** > rame, sulla falsariga di cogn. come: **Ferro, Stagno**, ecc.); cfr. **Rame** al centro-nord/ cfr. **Alamprese** in Lucania

ALLEGRETTA vezz. f. del cogn. **Allegro** (lat. **alacer**) che continua i soprann.

e nomi di battesimo aug. e grat. largamente doc. nel tardo Medio Evo come: **Alegrus** (a Genova nel sec. XI) e **Allegrus** (a Firenze nel sec. XIII)/ cogn. a Molfetta e Bari/ doc. dal 1794 (data del decesso) come: **Leonardo Allegretto di Stigliano morto a 40 anni** e nel 1908: **Luigia Allegretta**

ALLEGRETTI v. Allegretta/ cfr. Allegro a Foggia e Allegrino a Bari/ cogn. a Lesina, Margherita, Orta Nova, Bari, Terlizzi, Bitonto e più ampiamente diffuso a Monopoli/ cogn. doc. dal 1820: **Lucrezia Allegretti**

ALLEMMA (emigr. a Roccanova [PZ]); prob. var. del cogn. **Lemma** (v.) con 'al' **protestico allitterante**, sulla falsariga di cogn. come: **Addante** da **Dante**, **Addario** da **Dario**, **Addamiano** da **Damiano** ecc.

ALLOCCA l'omografo termine del dial. corso 'allogca > di qui a...' sembra essere mera coincidenza più che reale 'dipendenza'; accrediterei piuttosto la var. f. di **alocco** (lat. **oloccus** > barbagianni, sulla falsariga di cogn. come: **Aucello**, **Tortora**, **Upupa** ecc.)/ cfr. **Upupa**

ALÒ nome popolare toscano tratto da **Eligio** (lat. **electus** > eletto, scelto); cfr. dial. nap. **Alojā** (**Eligio**, volg. detto **Alò** [v. D'Alò])/ cogn. doc. dal 1763: **Santo Alò di Spinazzola**

ALTAMURA riflette il top. **Altamura** (BA) > città dalle alte mura/ cogn. in Capitanata e nel Barese, specialmente a Molfetta/ doc. dal 1573 come: **P. (?) de Altamura** e nel 1801 nella grafia attuale: **Teresa Altamura di Molfetta**, mentre nel 1848 è doc. : **Nicola Altamura di Foggia** e nel 1888: **Nunzia Altamura di Francesco di Molfetta**

ALTAVILLA riflette il top. **Altavilla** (AV, PA, SA) formato da **alta** + **villa** (casa di campagna posizionata sopra

un'altura); alla diffusione di questo cogn. in Italia ha contribuito il prestigio degli **Altavilla** (nobile famiglia normanna) che prende il nome da **Hauteville**, nella Francia del Nord, oggi **Hauteville-le Guichard**, che dal sec. XI, a cominciare da **Roberto il Guiscardo**, occuparono le Puglie [nel 1040, sei fratelli, figli di **Tancredi di Altavilla** si impadronirono della città di Melfi e vi fondarono un principato] e, poi, il resto del Meridione/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Foggia, Monte S. Angelo e Bari/ cfr. **Hauteville** in Francia/ doc. dal 1718: **Domenico Altavilla di Foggia**

ALTIERI potrebbe avere alla base l'it. **altiero** (superbo, altero > cfr. **Tarquinio il Superbo**) oppure il nome germanico di tradizione franca **Altiero/Autiero/Ottiero** che è formato da due elementi: 'alda' (esperto, saggio, anziano) o 'audha' (potere, potenza) + 'harja' (esercito) e, quindi, col significato ultimo di: 'potente nell'esercito o capo dell'esercito'/ cognome ampiamente diffuso in tutto il Subappennino e in particolare a S. Paolo di Civitate e Bari/ cfr. **Alterio** a Bari, **S. Giovanni Rotondo** e **S. Severo**/ cfr. **Authier/Odier/Autier** in Francia/ doc. dal 1842: **Anna Altieri**, mentre nel 1847 (data del decesso): **Anna Altieri di Giovinazzo morta a 40 anni** (forse si tratta della stessa persona)/

ALTOMANO prob. corr. del cogn. **Altomanno** (dal germ. **ald** + **mann** > vecchio saggio, uomo esperto)/ cognome a Foggia, Barletta e Andria

ALTOMARE più che dall'improbabile unione di **alto** + **mare**, questo cogn. è var. del nome germanico **Aldemaro** rifatto su **Ademaro** (dall'ant. ted. **hadu** + **mar** > glorioso in battaglia) oppure riflette un top. non meglio noto o scomp. del tipo: **Castelmare**, **Cellamare** ecc./ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Zapponeta, Torremaggiore, Manfredonia,

Casalvecchio, Lucera, S. Severo, Bari e più ampiamente diffuso a Molfetta/ cfr. Altimare a Foggia, Adimari a Rossano [CS], Aldimari a Napoli e Ademari in Catalogna/ un **Aldemarius filius Sindolfi de Trano** (Trani) è doc. sin dal **1308**, mentre nella grafia attuale è doc. dal **1800**: **Teresa Altomare di Molfetta** e nel **1853** (data del decesso): **Mauro Altomare di Molfetta morto a 58 anni**

ALVARO cfr. dial. nap. **alvaro** (recipiente di legno o terracotta per piante); cfr. visigotico **allwars** > prudentissimo o, con diverso significato da **alja** + **warjar** (potente difensore)/ cogn. a Manfredonia, in Sicilia, Calabria e Campania/ cfr. Alvaro e Alvarez in Spagna/ doc. dal **1755**: **Giuseppe Alvaro di Castrignano** (LE) e nel **1857** (data del decesso): **Pietro Alvaro di Seconigliano** (NA) **morto a 56 anni**

AMABENE nome aug. e grat. dato a un figlio affinché sappia **amare bene** o che **ami il bene e la giustizia**/ cogn. a Bari/ doc. dal **1904**: **Michele Amabene**

AMARANTE corr. dell'it. **amaranto** sulla falsariga di cogn. come: Verde, Bruno, Rossi ecc. oppure ha alla base il lat. **amarantus** (durevole, duraturo, sulla falsariga di cogn. come: Duro, Durante, Tosti ecc.); potrebbe anche essere var. del cogn. **Amirante** (corr. dello sp. **almirante** > ammiraglio)/ cfr. Amirante a Napoli e in Calabria/ cogn. a Bari/ doc. dal **1909**: **Gioacchino Amarante perde la figlioletta Antonia di 11 mesi**

AMATI cognomizzazione in 'i' di Amato (v.)/ cogn. a Cisternino, Bari e Fasano/ doc. dal **1936** (anno del decesso): **Luigi Amati morto a 75 anni**

AMATO continua il personale latino **Amatus** (amato e protetto da Dio); in alcuni casi è af. del cogn. **Beneamato**; cfr. **Amato** (CZ)/ cogn. panappulo/ un

Amato vescovo di Trevico è doc. nel **1143**, mentre da noi è doc. dal **1696**: **Domenico Amato**

AMBASCIÀ potrebbe avere a che fare con l'it. **ambascia** (ma l'ipotesi non sembra confermata da cogn. equipollenti) oppure è corr. del cogn. **Abascià** (v.)

AMBRIOLA vezz. f. del nome **Ambra** (v. D'Ambra)/ cogn. a Capurso e Bari

AMBROGI v. **Ambrosio**/ cognome in Calabria, Campania, Sicilia e Bari/ doc. dal **1818** come: **Maddalena Ambrogio**

AMBROSINO vezz. del cogn. **Ambrosio** (v.)/ cognome in Calabria, Campania, Sicilia, Lucera, Bisceglie e un po' più diffuso a Deliceto/ cfr. Ambrosini a Foggia

AMBROSIO dal gr. a. **ambrosios** (immortale; nome aug. e grat.)/ cfr. Ambruoso a Foggia, Ambrogio, Ambrosanio e Ambroso a Bari/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ già dal **1226** a Salpi (ant. città scomp. presso Torre di Rivoli) è doc. un: **Ambrosius**, mentre come cogn. da noi è doc. dal **1575**: **M. (?) Ambrosio padri-no di battesimo di A. (?) de Cosmo**

AMELIO della famiglia degli Amali (fam. ostrogota); il termine got. **a-mal** (verGINE della macchia) – che è alla base di questo cogn. e annovera anche il sign.: **tenace, operoso** – è lo stesso che forma nomi come Amalasunta, Amalarico ecc.; altra ipotesi vuole il nome **Amelio** in auge nell'ultimo Medioevo da uno dei due protagonisti della **Chanson de Geste**: **Amis** e **Amile** [Amico e Amelio]; cfr. **Amelia** (TR)/ cogn. in Calabria, Campania, Basilicata, Lombardia, S. Marco La Catola/ doc. dal **1846**: **Vito Amelio**

AMEN dall'ebr. **amen** (così è)/ cognome doc. dal **1842**: **Nicola Amen** e sempre nello stesso anno: **Giuseppe Amen**

di Bisaccia morto a 16 anni e nel 1853 (anno del decesso): **Francesco Amen di Palo in Salerno morto a 32 anni**

AMENDOLA riflette il top. **Amendola** (FG), la cui etim. va ascritta al lat. **amendula** (mandorla > luogo di mandorleti? > cfr. **Amendula** > masseria presso Leporano)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Foggia, Ascoli, Orta Nova e Rocchetta S. Antonio/ cfr. **Ammendola** a Bari/ a Foggia, nel 1220 ca. è doc.: **Amendula padrona di un casolino** (pianoterra), mentre da noi è cogn. doc. dal 1819: **Donata Amendola**

AMENTOLA corr. di **Amendola** (v.) o ha alla base il cogn. lucano **Amenta** (dal dial. cal. **amenta** > **menta** > cfr. da noi nel 1899: **Alfonsina Amenta**)/ v. **Mentolicchio**

AMERICO corr. del personale **Amerigo** (dal germ. **Haimrich** > signore nella sua patria [da **haimi** > patria e **rikja** > signore])/ cogn. a Monte S. Angelo, Orta Nova e Rocchetta/ cfr. **Amerigo** in Calabria, Campania e Lucania/ doc. dal 1840: **Vincenzo Americo**/ il cogn. **Americo** appartiene alla preminente borghesia di **Rocchetta S. Antonio dalla fine del '500**

AMERICOLA vezz. f. del cogn. **Americo** (v.)/ cognome doc. dal 1820: **Anna Americola** e nel 1853: **Nicolantonio Americola di Benevento**

AMERICOLO vezz. m. di **Americo** (v.)/ cogn. doc. dal 1819: **Savino Americolo** e nel 1888: **don Leonardo Americolo 'sacerdote'**

AMICOLA vezz. f. del cogn. **Amico**/ nel 1155 ca. a **Salpi** (ant. città scomp. tra Cerignola e Torre di Rivoli) è doc.: **Candidus Amicus 'catapano'** (capitano)

AMITRANO cfr. gr. a. **mitraion** (luogo dove si svolgeva il culto di Mitra,

generalmente situato in ambienti sotterranei); l'ipotesi che sia corr. del top. **Avetrana** (TA) non è confermata; potrebbe essere top. scomp. o non meglio noto/ doc. dal 1805 come: **Martina Mitrano** e nel 1820: **Giovanni Amitrano di Molfetta** e nel 1844 (data del decesso): **Felice Amitrano morto a 30 anni**

AMMIRATA var. f. del cogn. **Ammirato** (cfr. it. **ammirato**, nome aug. e grat.; cfr. lat. med. **admiratus** > ammiraglio o primo ministro; cfr. provenzale ant. **almirat** > generale, comandante)/ cogn. in Calabria e a Foggia/ cfr. **Ammirato** e **Ammirà** in Calabria/ nel 1240 a **Salpi** (ant. città scomp. tra Cerignola e Torre di Rivoli) è doc.: **Amiratus 'fabbro'** (senza altra indicazione)

AMMIRATI cognomizz. in 'i' di **Ammirato** (v. **Ammirato**)/ cogn. in Calabria e Foggia

AMODEO amo **Dio**/ cogn. diffuso in tutto il Meridione/ doc. dal 1783 come: **Francesco Amaddio di Aversa** e nel 1882: **Felice Amodeo** e nel 1898: **Rosa Amodeo di Francesco**

AMODIO v. **Amodeo**/ cogn. diffuso in tutto il Barese e in particolare a Monopoli/ doc. dal 1813: **Giovanna Amodio di Bari** e nel 1826 (data del decesso): **Andrea Amodio di Aversa morto a 50 anni** e nel 1882: **Felice Amodio di Luca**

AMORE cfr. it. **amore** (nome aug. e grat. dato a un figlio molto amato > v. **D'Amore**)/ doc. dal 1856 come: **Rosa d'Amore** e nel 1861 (data del decesso): **Benedetto d'Amore di Mola di Bari morto a 90 anni**

AMORESE ha alla base il cogn. **Amore** (v.)/ cogn. in Campania, Andria, Bari e diffuso a Corato/ doc. dal 1827 (data del decesso): **Croce Maria Amorese di S. Lucia di Lecce morta a 45 anni**

AMORESO sarà var. di Amorese (v.)

AMORIELLO (orig. di Napoli e attestato a Cerignola dal 1910; famiglia di tappezzeri)/ vezz. del cogn. **Amore** (v.)/ cfr. Amoretto a Bari

AMORINO cfr. it. **amorino** (nome affettuoso dato a figlio ultimo nato o molto amato)/ cogn. a Sornara e Acquaviva/ doc. dal 1904: **Pompilio Amorino**

AMOROSA var. f. del cogn. **Amoroso** (v.)/ a Civitate sulla via per S. Severo nel 1220: **Amorosa figlia del dompnus (dominus) Silvestro possiede una vigna**; cognome da noi doc. dal 1680: **Savina Amorosa**

AMOROSO cfr. it. **amoroso** (affettuoso, amorino, tesoruccio, nome dato a figlio molto amato o ultimo nato); cfr. il top. **Amorosi** (BN)/ cogn. a Margherita, San Severo e Bari/ doc. dal 1788: **Giuseppe Amoroso di S. Lucia di Lecce**; nel 1859 (data del decesso): **Carlo Amoroso di Bisceglie** morto a 50 anni e nel 1867: **Michele Amoroso di Bisaccia** e nel 1883: **Pantaleone Amoroso di Vito**

AMORUSI cfr. **Amorosi** (BN) oppure è var. plur. di **Amoroso** (v.)

AMORUSO var. di **Amoroso** attraverso il dial. nap. **amuruso** (affettuoso, amorino)/ cogn. a Manfredonia, Lesina, Apricena e più diffuso a Bisceglie e Bari/ documentato dal 1677: **Laura Amoruso di Molfetta**

AMURUSO dal dial. nap. **amuruso** (tesorino, amorino); v. **Amoroso**/ cfr. **Amoruso** in Calabria/ doc. dal 1683: **Laura Amuruso** (prob. è la stessa persona di cui sopra)

ANACLERIO incr. del gr. a. **ana** (sopra, al di sopra) + lat. **clarus** (illustre, splendente) e, quindi, col sign. fin. di:

che splende al di sopra di tutti (v. **Lucente**, **Brillante** ecc.)/ cogn. a Policoro, Brindisi e Taranto/ cogn. doc. dal 1851: **Michela Anaclerio di Bari** e nel 1871 come: **Maria Maddalena Anacleria**

ANASTASIO dal gr. a. **anastasis** (resurrezione > risorto in Cristo)/ cogn. in Calabria, Faeto e S. Severo/ cfr. **Anastasia** a Foggia e in Lucania e **Anastasi** a Bari, Calabria e Sicilia e **Nastase** in Romania/ cogn. doc. dal 1869 (anno del decesso): **Andrea Anastasio di Maiori** morto a 70 anni e nello stesso anno (data del decesso): **Luigi Anastasio di Acquaviva** morto a 40 anni e nel 1864: **Vincenzo Anastasio di Torre Annunziata**

ANAZALOTTA var. di **Anzalotta** (v.)/ cogn. doc. dal 1826: **Michele Anazalotta di Minervino**

ANCONA (cogn. israel.) riflette il top. **Ancona** (dal gr. a. **ankon** > gomito, con allusione alla curvatura della costa)/ doc. dal 1882: **Gaetana Ancona fu Gaetano di Napoli**

ANDOLINA cfr. sp. **andolina** (rondinella)/ cfr. **Rondinella**

ANDREANO che appartiene ad **Andrea** (sulla falsariga di cogn. come **Ottaviano** da **Ottavio**, **Giuliano** da **Giulio** ecc.) tratto dal gr. a. **andreas** (forte, gagliardo > v. **Gagliardi**, **Forte** e **Robusto**) connesso con una rad. **andr**, che compare in sostantivi come **andros** (uomo) e **andreia** (coraggio)/ cogn. diffuso a Zapponeta, Ascoli, Bovino, Manfredonia, Casalnuovo e Casalvecchio/ cfr. **Andreana** a Lesina e **Andreani** a Orta Nova, in Calabria e nel Napoletano/ [questi cogn. e tutti i derivati di **Andrea** si diffusero in Italia con la tradizione cristiana per il prestigio dell'apostolo **Andrea**, martire a Patrasso]

ANDREOLA vezz. f. di **Andrea** (v. **Andreano**) sulla falsariga di cogn. come:

Amicola da Amico, Meola da Meo ecc./ cogn. ad Ascoli, Bovino, Casalnuovo, Casalvecchio, Zapponeta e Manfredonia/ cfr. Andreulli a Matera, Andriuoli a Potenza, Andrioli nel Salento, Calabria e Sicilia e Andreoli a Bari e nel resto della Penisola

ANDREOTTA vezz. f. di **Andrea** (v. Andreano)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1807** come: **Nicola Andreotti** e nel **1838** nella grafia attuale: **Francesco Andreotta**

ANDREULA v. Andreola/ cogn. a Ischitella/ doc. dal **1917** (anno del decesso): **Onofrio Andreula morto a 40 anni**

ANDRIANI v. Andreano/ cogn. a Foggia, Bari e più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1705**: **Andrea Andriani**

ANDRIANO v. Andriani/ cogn. a Margherita e Trinitapoli/ doc. dal **1709**: **Michele Andriano** e nel **1838**: **Maria Andriano di Santagata** e nel **1893**: **Mauro Andriano fu Lorenzo**

ANDRIOLLO vezz. m. di **Andrea** (v. Andreano); cfr. gr. a. **andrillion** (omiciattolo)/ cfr. Andriulli a San Giovanni Rotondo e Andrilli a Castelnuovo della Daunia

ANDRIOLO var. graf. di Andriollo (v.)/ cfr. Andriola a Bari/ cogn. a Barletta/ doc. dal **1755** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età) come: **Antonio Andriola di Andria**

ANDRIOTTA v. Andreotta/ cogn. doc. dal **1767**: **Francesco Andriotta di S. Nicola della Baronìa (?)** e nel **1813**: **Giuseppe Andriotta di S. Nicola di Montefuschi (Montefusco? [AV])**

ANDRIOTTO var. m. di **Andriotta** (v.)/ cognome documentato dal **1766**: **Francesco Andriotto** e nel **1883**: **Giuseppe Andriotto fu Andrea**

ANDRISANI originario di **Andria**/ cogn. in Lucania e Salento/ doc. dal **1813** come: **Antonia Andresano di Foggia**

ANGARANO alla base dovrebbero esserci i top. **Ancarano** (TE e in zona di Lesina) o il top. **Ingarano** (nel Gargano) o il cogn. est. **Ancarà** (Ankara?)/ cfr. Ancarani a Fuscaldo (CS) e a Reggio Calabria doc. già dal **1500**; cfr. Angarone a Tricarico (PZ)/ doc. dal **1763** come: **Nicolao Ancarano** e nel **1766** nella grafia attuale: **Nicola Angarano di Terlizzi**

ANGELETTI vezz. (cognomizz. in 'i') di **Angelo** (dall'eb. **mal'ak** tradotto in gr. a. con **angelos** e reso in lat. con **angelus** > angelo, messaggero di Dio)/ cogn. a Irsina (MT) doc. già dal **1575**

ANGELICCHIO vezz. di **Angelo** (v. Angeletti)/ cogn. a Lucera e Muro Lucano/ doc. dal **1813**: **Giuseppe Angelicchio di Gioia (BA, BN)**

ANGELICO cfr. it. **angelico** (nome aug. e grat.)/ cogn. a Lucera/ cfr. Angelica a Foggia, in Calabria, Sicilia e nel Napoletano

ANGELILLO vezz. di **Angelo** (v. Angeletti)/ cogn. a Rapone (PZ), nel Salento e Lucera (dove anche Angelilli)/ cfr. Angelillis a Bari e Cagnano Varano/ doc. dal **1609** come: **Camillo Angelilli** (sposa Angela Di Leo) e nel **1626** nella grafia attuale: **Gioseppo (sic) Angelillo**

ANGELINO vezz. di **Angelo** (v. Angeletti)/ cogn. a Foggia (dove anche Angelini)/ doc. dal **1761** (anno del decesso): **Nunzio Angelino di Ascoli morto a 70 anni** e nel **1883**: **Pietro Angelino fu Domenico**

ANGELONE accr. di **Angelo** (v. Angeletti)/ cogn. a Bari (dove anche Angeloni)/ cfr. Angelone/Anghelone in Calabria e Anghelos in Grecia/ doc. dal **1838** (anno

del decesso): **Giuseppe Angelone di Melfi morto a 40 anni**

ANGELOTTI vezz. di Angelo (v. Angeletti)/ cfr. Ancelotti nel Lazio/ doc. dal **1834** come: **Caterina Angellotti**

ANGERAME var. di Angeramo (v.)/ cfr. Langerame a Stigliano e Tricarico (MT)/ cogn. a Stornarella, Lucania e Tarranto/ cfr. Ancerame/i a Potenza e Vaglio Basilicata/ doc. dal **1955** (anno del decesso): **Giuseppe Angerame morto a 70 anni**

ANGERAMO cogn. dalle molteplici possibilità interpretative: cfr. lat. **angere** + **amo** (amo soffrire > v. D'Aflitto); cfr. **angel** + **almo** (nutrito del messaggio divino) da cui sarebbe derivato un **Angilramo** e, quindi, **Angeramo**; un po' più fondata mi sembra la terza ipotesi da un gr. a. **an** + **keramos** (privo di creta ovvero scervo dai richiami terreni?, spiritualmente elevato? > v. Di Spirito) suffragata dal top. **Cerami** (EN) alla cui base è il gr. a. **keram** o **keramòs** (argilla), lat. **ceramum** (idem) da mettere in relazione coll'ar. **giaram** (tegola, mattoni, coccio, tetto > v. La Tegola e cfr. Mattoni) che ci fanno pensare ad un nome di mestiere: **vasaio** (cfr. gr. mod. **keramida** > tegola e cfr. il cogn. Vasari); ma potrebbe anche avere alla base i cogn. Angieri/e > cfr. il cogn. Filangieri) di osc. sign. ma di prob. origine francese/ cognome doc. dal **1914** (anno del decesso): **Francesco Angeramo di Domenico morto a 72 anni**

ANGIOLILLO vezz. del personale Angelo (v. Angeletti)/ cogn. a Bari, Andria e Mola/ documentato dal **1788** (anno del decesso): **Carmine Angiolillo di Vallata di Piemonte morto a 40 anni**

ANGIOLINO vezz. di Angiolo (v. Angeletti)/ doc. dal **1772** come: **Mariana Angiolini** e nel **1812** nella grafia at-

tuale: **Nunzio Angiolino** e nel **1822**: **Pietro Antonio Angiolino di Gioia**

ANGIOLLA vezz. femminile di Angiolo (v. Angeletti) sulla falsariga di cogn. come Vitolla da Vito, Mingolla da Mingo, Frascolla da Frasca ecc.

ANGIONE cfr. dial. cal. **angiuni** (angolo > sulla falsariga di cogn. come **Pizzo?** > v. Pizzi); cfr. gr. a. **angheon** (vaso, sulla falsariga di cogn. come **Tino**, **Vasari**, **Mastelloni** ecc.): potrebbe anche avere alla base il cogn. **Angiò** (v. D'Angiò) o l'ant. nome gentilizio **Anzone** (dal personale lat. **Antius**, di incerta etim.); la presenza, poi, nel **1816**, del cogn. **Langione** (Vincenzo Langione da intendersi come **lancione**, accr. di lancia) ci fa anche pensare ad una degl. da **'I'** > **Langione** > **l'Angione** > **Angione**/ è cognome a Bitonto, Bisceglie e più ampiamente diffuso a Molfetta/ cfr. Angino a Foggia, Bovino e Orsara/ è cogn. doc. dal **1755** come: **Giuseppe d'Ancione di Montrone** e nel **1789** nella grafia attuale: **Eufemia Angione di Montepelosi (Montepeloso, attualmente Irsina di Lucania)**, e nel **1834** (anno del decesso): **Giovanni Angione di Molfetta morto a 50 anni** (ricordiamo al lettore anche **Giuseppe Angione di Alfonso fu Sergio [1895/1978]**, poeta contadino, perseguitato dal Fascismo, compagno di cella di G. Di Vittorio)

ANGIULLI vezz. cognomizz. in **'i'** del cogn. **Angiò** (v. D'Angiò) sulla falsariga di cogn. come **Vitulli** da **Vito**, **Manzulli** da **Manzo**, **Carulli** da **Caro** ecc./ cogn. a Noci/ cfr. Angiuli a Bari e Margherita/ è doc. dal **1767** (anno del decesso) come: **Pasquale Angiullo di Cassano morto a 45 anni** e nel **1803** nella grafia attuale: **Donato Angiulli di Montrone** (v. Montrone) e nel **1809** (anno del decesso): **Giuseppe Angiulli morto a 46 anni**

ANGUILANO prob. alla base ha lo sp.

anguila (anguilla) sulla falsariga di altri cogn. come: Pesce, Delfino, Tonno ecc.

ANNACONDIA nonostante l'accurata indagine etimol. risultati apprezzabili non ne sono venuti; alla macchinosa ipotesi di **Anna con dia** (Anna nata col nuovo giorno, sulla falsariga di cogn. come: Diurno, Giornetta, Lodia ecc.) è forse preferibile il dial. cal. ***annacadia** (perdigiorno). Non si può neanche escludere che si tratti di top. scomparso o non meglio noto/ cognome a Trani/ doc. dal 1756 come: **Giovanni d'Annaconnia**

ANNACOTERA **Anna Cotera?** o corr. del top. **Nicotera?** (CZ)

ANNESE (cogn. lombardo) riflette il top. **Annese** (nel Veneto), ma potrebbe anche essere ipercorr. di **Agnese** (v. Dagnese); cfr. dial. nap. **ànnese** (anice); non si può escludere che abbia alla base l'it. **anno** (v. Dell'Anno e cfr. Annoni)/ cogn. in Calabria, Lombardia, Campania, Salento, Rapone (PZ), Torremaggiore, Serracapriola, Stornara e più ampiamente diffuso a Molfetta/ cfr. Annesi a Bari/ cogn. doc. dal 1702: **Giovanni Lonardo Annese** e nel 1856 (anno del decesso): **Francesca Annese di Molfetta morta a 65 anni** e nel 1893: **Corrado Annese di Mauro**

ANNICHIARICO dal dial. cal. **annichiaricu** (vitello di un anno > v. Vitelli, Bove ecc.)/ cfr. Annichiarico in Calabria, Salento, Campania, S. Fele (PZ), Matera, Stornarella e Orta Nova/ documentato dal 1798 come: **Angiola Chiarico di Stornarella** e nel 1845 come: **Nicola Nicchiarico**

ANNUNZIATA **annunciata** (nome dato in memoria dell'Annunciazione alla Vergine Maria e poi cognomizzato); cfr. **Annunziata** [nome di una masseria a sud di Lizzano (TA)]/ cogn. a Rocchetta, Capurso, Martina Franca e Bari (dove an-

che Annunziato)/ doc. dal 1848 (anno del decesso) come: **Maria dell'Annunziata morta a 101 anni** e nel 1847 nella grafia attuale: **Michele Annunziata/ v. Nunziata**

ANSELMI dall'ant. ted. **Anshelm** (proteetto da Dio)/ cogn. a Foggia, Troia e un po' più diffuso a Ruvo/ cfr. Anselmo a Roseto Valfortore e Bari e Anzelmo/i ad Acquaviva/ doc. dal 1759 come: **Saverio Anselmo** e nel 1882: **Michele Anselmo fu Giuseppe**

ANTOLINI v. Antolino/ cogn. a Bari, Foggia e S. Severo

ANTOLINO l'ipotesi che sia sinc. di **anatolino** (dell'Anatolia > dal gr. a. **anatos** > orientale) non sembra confermata; potrebbe avere alla base i top. **Antola** (monte e località dell'Appennino ligure fra l'alta Valle Scrivia e la Trebbia) o **Antole** (presso Belluno) tratto dal lat. **antula** (porta, stipite, anta > v. Laporta)/ cogn. ad Ascoli e Foggia/ da noi nel 1565 è doc. un: **mastro Antolino** (senza altre indicazioni), mentre come cogn. è doc. dal 1802: **Maria Michela Antolino di Andria** e nel 1814: **Domenico Antolino di Canosa** e nel 1886: **Antonia Antolino fu Nicola**

ANTONACCI var. di Antonaci (v.)/ cogn. diffuso in Lucania, Salento, Foggia, Pietramontecorvino S. Giovanni e Apricena/ cfr. Antonaccio a Foggia e Deliceto/ documentato dal 1710: **Donato Antonacci di Deliceto**, e nel 1848 (anno del decesso): **don Michele Antonacci, parroco e canonico teologo, morto a 94 anni**

ANTONACI vezz. di **Antonio** (suff. in 'aci' > il suff. gr. 'akis' indica diminutivo o vezz. > cfr. Antonakis in Grecia e quindi col sign. finale di **piccolo Antonio**; cfr. **Rubinace da Rubino** e **Colace da Cola**)/ cogn. in Calabria, Salento, Bari e Foggia

ANTONAGLIA la famiglia di **Antonio** (cfr. 'aglia' suffisso piemontese che, nella formazione dei cognomi, indica appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Roncaglia da Ronco, Bertaglia da Berto, Benaglia da Bene, Bragaglia da Braga ecc.)/ cogn. a Melfi/ doc. dal 1798 come: **Nicola Antinaglia**, nel 1800 come: **Nicola Antenaglio** (forse è la stessa persona) e nel 1829: **Pasquale Antonaglia** e nel 1905: **Vincenzo Antonaglia di Mauro**

ANTONAZZO accr. con val. dispr. di **Antonio** (gr. a. **antionos** > nato prima)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania, Bari e Foggia/ cfr. Antoniazzi in Calabria e Antognazzi nel resto della Penisola

ANTONELLI riflette il top. **Antonelli** (BA) oppure è vezz. cognomizzato in 'i' di **Antonio** (v. Antonazzo)/ cogn. a Grumo, Lucera, Monteleone, San Severo e Volturara/ cfr. Antonello/a a Bari/ cogn. doc. dal 1609: **Thomaso Antonelli**

ANTONELLIS plur. sigm. di Antonelli (v.)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1677: **Vittoria Antonellis** e nel 1890: **Ettore Donato Antonellis di Domenico figlio di Giuseppe**

ANTONIANI cognomizz. di **Antoniano** (la cui base è il personale Antonio sulla falsariga di cogn. come: Ottaviano da Ottavio, Giuliano da Giulio ecc: > v. Antonazzo)/ doc. dal 1895: **Angelo Antoniani di Michele fu Antonio**

ANTONICELLO vezzeggiativo di Antonio (v. Antonazzo)/ cfr. Antonicelli a Bari, Foggia, Castelluccio dei Sauri e specialmente a Gioia del Colle/ doc. dal 1864: **Pietro Antonicello**

ANTONICIELLO v. Antonicello/ cognome a Foggia/ cogn. documentato dal 1814: **Cataldo Antoniciello** e nel 1831: **Francesco Antoniciello di Massafra**

ANTONIELLO vezz. di Antonio (v. Antonazzo)/ cogn. presente a Foggia/ doc. come personale dal 1596: **Antonietto di Quarata** (Corato?) e nel 1731 come cognome: **Alessio Antonietto** e nel 1856 (anno del decesso): **Rocco Antonietto di Bisaccia morto a 23 anni** e nel 1882: **Lucia Antonietto di Carmine**

ANTONINI cognomizz. in 'i' di Antonino (v.) o riflette parzialmente il top. **Saline Antonini** (da una tav. del 1620 di G. Jansonio > prob. si tratta delle nostre saline che prendevano il nome dall'imperatore romano Antonino)/ cogn. a Bari, Foggia e Trinitapoli/ doc. dal 1824: **don Nicola Antonini di Foggia** e nel 1883: **Antonio Antonini fu Raffaele di Pisa**

ANTONINO vezz. di Antonio (v. Antonazzo e Antonini)/ cogn. a San Severo e Bisceglie/ cognome documentato dal 1631 come: **Oratio di Antonino** e nel 1702 nella grafia attuale: **Angela Antonino** e nel 1841: **Isabella Antonino di Cassano** e nel 1875: **Vito Antonino fu Nicola di Bisceglie**

ANTONIOLI vezz. di Antonio (v. Antonazzo)/ cogn. doc. dal 1900: **Angela Antonioli di Domenico fu Marco morta a 29 anni nel 1925**

ANZALOTTA af. di **Lanzalotta** (cfr. da noi: **Giovanna Lanzalotta nel 1708**), var. f. di **Lanzalotto** (Lancillotto > cfr. **Lanzalottus** in vari doc. del XIII sec.), a sua volta var. del nome **Lanciotto** (lat. **lancearius** > lanciere; il nome **Lanzalotto**, affermatosi, poi, come cogn. deve la sua fortuna all'enorme diffusione dei romanzi cavallereschi del ciclo bretone o del re Artù; la var. in 'A' > **Anzalotta/o** si è formata per degl. iniziale di 'l' interpretata come art. det.); cfr. il top. **Anzillotti** (che ha lo stesso etimo) nei pressi di Modugno [pianta top. di Brindisi e dint. > Milano, carta d'arch. 81 doc. 21]/ cfr. **Lanzellotti** in Sicilia,

Lanzellotto a Margherita e Anzillotti a Brindisi e Foggia/ cfr. Anzillotta a Morano Calabro (CS), Senise (PZ) e nel Salento/ da noi è documentato dal 1677: **Lucretia Anzalotta**

ANZIVINO forse corrisponde al cogn. fr. **Angevin** (dell'Anjou, regione della Francia) o deriva dal germ. ***ans** + **win** (amico degli Dei)/ cogn. a Bari, Foggia e in Calabria/ cfr. Anzuino e Anzovino nel Napoletano e Ansuino nel Lazio/ cfr. **Goffridus Angevinus feudatario di Fondi nel X sec.** e da noi nel 1880 è doc. come: **Giuseppe Anzevino**

APE cfr. it. **ape** (sulla falsariga di cogn. come: Formica, Mosca, Cicala, Vespa ecc.; l'ape nella simbologia universale è stata considerata come una goccia di luce caduta dal cielo al momento dell'aurora e rappresenta, di solito, il simbolo della resurrezione iniziatica)/ cfr. **Apa** diffuso in tutto il Sud e **Apicella** a Foggia e v. **Apuzzo** e **D'Apuzzo**/ doc. dal 1598 come: **Locretia dell'Ape**

APPIERTO prob. corruzione del dial. nap. **apierto** (aperto, leale > cfr. **Leali** al Nord)/ cogn. a Bari

APRILE nome dato a un figlio nato in **Aprile**, sulla falsariga di cogn. come: **Marzo**, **Giugni**, **Maggio** ecc./ cogn. a Foggia, **Panni**, **Rodi** e **Trinitapoli** dove si registra anche **Aprili**/ doc. dal 1581: **Anna Aprile di Mola 'vedova'** e nel 1758: **Anna Aprile**/ [un **Aprile**, vescovo di Larino (CB), è doc. dal 556 d.C.]

APRUZZESE corr. di **Abruzzese** (v.) giacché l'Abruzzo antic. si chiamava **Apruzzo**/ cogn. in **Capitanata** e più diffuso a **Vico del Gargano**/ doc. dal 1605: **Oratio Apruzzese** e nel 1886: **Francesco Apruzzese fu Domenico**

APULEO (est.)/ cogn. documentato dal 1909: **Vito Apuleo**

APUZZO vezz. del cogn. **Ape** (v. **Ape** e **D'Apuzzo**)/ cogn. in **Calabria** e **Campania**

AQUILANO dell'Aquila oppure riflette il top. **Aquilano** (fraz. di **Isola Gran Sasso [TE]**)/ doc. dal 1776 (anno del decesso): **Maurantonio Aquilano di Bisegna (AQ) morto a 35 anni** e nel 1839: **Vincenzo Aquilano di Ascoli**

AQUILECCHIA cfr. **Aquilecchia**, nome di contr. e masserie in prov. di Bari, o vezz. del cogn. **Aquila** (cogn. a **Potenza**)/ cogn. a **Matera** e **Melfi**/ cognome doc. dal 1832: **Pasquale Aquilecchia** e nel 1836: **Pasqua Aquilecchia di Canosa**

ARABIA riflette lo Stato omonimo

ARACLEA var. f. di **Aracleo** (v.) o **Eraclea**/ doc. dal 1910 (anno del decesso): **Giuseppe Araclea morto a 73 anni**

ARACLEO dal gr. a. **Erakles** (**Ercole**)

ARANCIO cfr. it. **arancio** (v. **Naranzi** e cfr. **Marangi**)/ cogn. a Bari

ARANEA v. **Araneo**

ARANEO lat. **araneus** (ragno > cfr. **Ragno** a **Molfetta**)/ cogn. a **Foggia**, **Melfi**, **Pesco Pagano**, **Ruvo del Monte**, **Calabria** e **Campania**/ cognome doc. dal 1853: **Grazia Araneo di Pesco Pagano**

ARBITRIO cfr. it. **arbitrio** (v. **Abbiuso**)

ARBOLETTA vezz. dello sp. **arbol** (albero > v. **Arbore**)/ cogn. a **Stornara**/ doc. nel 1778: **Antonia Arbol di Barletta**, nel 1800: **Nicola Arboletto di Altamura**, **Angelo Antonio Arboletti di Altamura** nel 1811 e nella grafia attuale dal 1847: **Angelo Arboletto di Rutigliano** e nel 1851: **Teresa Arbole** e nel 1883: **Angelo Antonio Arboletto fu Nicola**

ARBORE dall'it. poet. **arbore** (lat.

arbor > albero); cfr. dial. nap. **arbòre** (albòre), ma il vistoso spostamento dell'accento ci riporta alla prima ipotesi/ cfr. **Casa d'Arbori** (top. presso Buonalbergo > SA)/ cogn. a Foggia/ cfr. **Arborè** a Bari/ doc. dal **1759** (anno del decesso) come: **Giorgio Arbore di Corato morto a 40 anni** e nel **1810** nella grafia attuale: **Savino Arbore di Corato**

ARCAMONE prob. ha alla base l'it. **arcame** (scheletro disfatto di animale morto > cfr. il cogn. **Lamorte** abbastanza diffuso al Sud e **Cufari**) oppure il cogn. lucano **Arcomano** di oscura etim. e doc. come **Arcumannis** nel **1268** in Calabria (cfr. **Arkumanis** in Grecia)/ cogn. in Calabria/ cogn. doc. dal **1831** (anno del decesso): **Antonia Arcamone di Corato morta a 78 anni**

ARCHIDIACONO dal gr. a. **arki-diakonos** (lat. **archidiaconus** > il decano dei diaconi, il vicario del vescovo)/ cogn. a Foggia e Ascoli

ARCIDIACONO v. **Archidiacono**/ cogn. a Bari, Foggia e in Calabria (dove anche **Arcidiaco**)

ARCIERI dall'it. **arciere** (nome di mest. > soldato con l'arco)/ cfr. **Arciere/i** a Melfi, Pisticci, Potenza, in Calabria e nel Napoletano (la famiglia **Arcieri** è ceppo nobile della città di Catanzaro fin dal **1460** [Fiore])/ cfr. **Archier** cogn. in Francia/ doc. dal **1786**: **Maria Arcieri**

ARCIPRETE cfr. it. **arciprete**/ doc. dal **1808**: **Antonia Arciprete di Barletta**

ARCIULI è forse vezz. del cogn. **Arci** (in Calabria) prob. tratto dall'it. **arce** (rocca, castello > v. **Larocca**, **Castello** ecc.)

ARCOBELLI ha tutta l'aria di essere un top. scomp. o non meglio noto oppure scaturisce dall'unione di **Arco** + **Belli** (nome + cogn.? o dal personale **Arco**

[cfr. nel Sud la **Madonna dell'Arco**] + il cogn. **Belli**/ cogn. a Ceppaloni (BN)

ARCUCCI (est.)/ vezz. pl. del cogn. **Arco**/ doc. dalla prima metà del **XIV sec.**: **Giacomo Arcucci** (forse nativo di Capri), **Signore della Cirignola e Gran Camerario della Regina Giovanna I**

ARDAU prob. ap. del cogn. latino **Ardauctus** (var. di **Adauctus** > aggiunto, figlio ulteriore aggiuntosi ai precedenti > v. **Giuntoli**) o ha alla base il top. **Ardauli** (CA) o lo sp. **arda** (scoiattolo)

ARDENTE cfr. it. **ardente** (per la fede? > v. **Febbrile**)/ cognome doc. dal **1696**: **Tomaso Ardente**

ARDITO cfr. it. **ardito** (lat. **arditus** > coraggioso, ardito > cfr. il cogn. est. **Coraggio**)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, San Severo, Lucera e Corato/ cognome doc. dal **1781**: **Domenico Antonio Ardito di Spinazzola**

ARENA riflette i top. **Arena** (SA, CZ, PI, PV) o l'it. **arena** (lat. **harena** > sabbia); cfr. **Contrada Arena** (presso l'ant. Salpi)/ cognome a Foggia e più rappresentato a Mattinata/ cfr. **Arenella** a Bari e **Arenoso** a Briatico (CZ)

ARETE dallo sp. **arete** (orecchino > v. **Recchini** e **Cercello**) o è errata grafia dell'it. **aretè** (di ottime virtù spirituali > v. **Di Spirito**); non si può escludere che sia corr. del dial. nap. **arede** (erede > v. **Di Reda** e cfr. **Heredia** in Spagna)

ARGENTIERI dall'it. **argentiere** (chi lavora o vende oggetti d'argento)/ cfr. **Argentier** in Francia; cfr. dial. nap. **argentiero** (argentatore di oggetti)/ cfr. **Argentiero** a Santagata di Puglia e S. Ferdinando/ cogn. documentato dal **1696**: **Oronzo Argentieri di Ostuni**

ARGENTINO ha alla base il soprann.

e nome di mest. **Argento** (cfr. Argento al Nord), che già nel Medio Evo era diventato nome ed anche cognome in relazione alla preziosità e bellezza di questo minerale, sia per indicare chi lavora l'argento che chi lo vende [De Felice]/ cognome documentato dal **1594** come: **Lonardo d'Argentino** e nel **1680** nella grafia attuale: **Antonio Argentino**

ARIEMME corr. del lat. **auri gemma** (gemma d'oro, nome aug. e grat. sulla falsariga di cogn. come: Argento, Gemma, Perla ecc.), ipotesi che pare confermata dal cogn. **Auriemma** (a Vico, in Calabria e freq. in Campania)/ cogn. a Stomara, Foggia e Orta Nova (dove anche Ariemma)/ doc. dal **1807** come: **Giovanbattista Ariemmi di Somma** (?); nel **1834** è doc.: **Isabella Argemma**

ARISTA cfr. it. **arista** (resta della spiga di grano); cfr. lat. **aristas** (che oltre a spiga di grano significava anche **peli del corpo umano**); cfr. sscr. **arista** (illeso, sicuro e come sost.: airone, cornacchia > v. Cornacchia e De Sanio); cfr. it. **àrista** (lombata di maiale); cfr. la voce mediterranea **àrista** (pecora > cfr. **Aristeo** mitico re-pastore)/ cfr. **Aresta** a Bari/ cogn. a Bari, Matera e nel Salento/ doc. dal **1778**: **Giovanni Arista del Casale di San Michele di Bari, padre di Antonia morta quattordicenne nello stesso anno**

ARMANDI dall'ant. ted. **heer + mand** (uomo ardito > v. Ardito) oppure dal germ. **harimann** composto da ***harja** (esercito) + **mann** (uomo) e, quindi, col sign. finale di **soldato, uomo che appartiene all'esercito**; cfr. ar. **armani** (armeno)/ cogn. a Foggia, Matera, Pomarico (MT)/ cfr. **Armanda** a Santa Severina (CZ) e **Armand/Armandy** in Francia dove già nel **X sec.** sono attestati **Harmand/Armandus**/ è cogn. da noi doc. dal **1796** (anno del decesso) come: **Giacinto Ermando di Moliterno morto a 30 anni**, mentre a Casalnuovo è attestato

fin dal **1220** come: **Pietro de Armanno, padrone di 1 vigna** e nel **1847** da noi come: **Luigi Armanno**

ARMENIA (emigr. in Valsolda)/ **del-l'Armenia**/ cogn. in Lucania e a Bari/ [nell'anno **887 d.C.** ci fu, da parte dei Bizantini, un trasferimento di un contingente armeno nel Sud dell'Italia di cui restano tracce nei top. **Vallone Armeno** e **Monte Armeno** (in Calabria) e nei cogn. sic., cal. e pugliesi: **Armenio, Armeni** e **Armenise**]/ da noi doc. dal **1842** come: **Antonia Arminia di Bisaccia**

ARMENIO var. di **Armenia** (v.)/ [il nome **Armenio** o **Armeno** si affermò nel Sud dell'Italia con il culto di San Gregorio armeno]/ cfr. **Armeno** a Santagata/ cogn. a Vieste/ doc. dal **1756**: **Donato Armenio di Castelpetroso (CB)** e nel **1895**: **Michele Armenio fu Giuseppe**

ARMENTI v. **Armiento**

ARMIENTO dal dial. nap. **armiento** (armento) o è corr. del top. **Armento** (PZ)/ doc. dal **1770**: **Antonio Armiento di Tricarico (MT)** e nel **1779** (data del decesso) è documentata: **Lucia d'Armento morta a 19 anni**

ARMILLOTTA vezz. f. del cogn. **Armilla** (lat. **armilla** > monile muliebre o braccialetto che nell'antica Roma si regalava ai soldati vittoriosi) sulla falsariga di cogn. come: **Gallotta** da **Gallo**, **Masotta** da **Maso** ecc./ doc. a Tolve (PZ) nel '700 come: **Giovanni Maria Armilla**

ARNESE cfr. it. **arnese** [dal fr. a. **herneis/harnais** > provviste di viaggio; poi anche **armatura** (v. **Lorica**) e infatti in un it. desueto **arnese** ha tale significato; (cfr. sp. **arnes** > **armatura** antica)]/ cogn. a S. Ferdinando, Lucera, Foggia e Castelnuovo/ cfr. **Arnesano** a Foggia

AROCCA alla base ha l'it. **rocca** (con

aggl. di 'a' da 'da', che nell'originario etnico esprimeva l'origine o la provenienza: **Da Rocca** > **D'Arocca** > **Arocca** sulla falsariga del cogn.: **Da Recco** > **D'Arecco** > **Arecco** (di Recco [GE]); non è facile stabilire la provenienza di questo cogn. giacché il top. **Rocca** è frequentissimo, il più vicino a noi è: **Rocca Santamaria** (TE)/ cfr. Larocca in Calabria e Lucania e Laroche in Francia e Svizzera (dove anche Delaroche)/ cognome doc. dal 1825 come: **don Giuseppe Rocca** (negoziante genovese)

ARRE potrebbe riflettere il top. **Arre** (PD) oppure il dial. nap. **àrre** (voce per fare indietreggiare i cavalli); cfr. sp. **arre** (idem); cfr. alb. **arre** (noce > v. Lenoci); non si può escludere che sia ipoc. di nomi come: **Baldassarre** > **arre** o **Gasparre** > **arre**; cfr. gr. a. **arren** (uomo, virile, forte > v. Virilli, Vigorita, Forte e Gagliardi)/ l'ipotesi poi che abbia qualcosa a che fare col termine **arreforie** (feste religiose che si celebravano nell'antica Atene e che consistevano nel portare cose sacre sull'Acropoli) non è confermata dall'esistenza di cogn. più o meno equipollenti/ cogn. molto diffuso a Turi/ cfr. Arri a Vico del Gargano/ v. Arrè

ARRÈ dal dial. cal. **arrè** (re, sulla falsariga di cogn. come: Lorè, Del Re ecc.) oppure è var. di **Arre** (v.)/ cognome a Bari e Foggia/

ARRESTA prob. var. del cogn. salentino, bitontino e materano **Aresta** dal gr. a. **arestos** (amato, gradito > v. Amato e Favorito)/ cogn. a Corato e Spinazzola/ cfr. Aresti in Lucania/ doc. dal 1830: **Antonia Arresta di Corato** e nel 1837: **Savina Arresta di Canosa**

ARSENI alla base ha il gr. a. **arseniòs** (virile, forte > v. Forte e Virilli) oppure il turco **arsa** (terreno)

ARTURO alla base ha il nome lat.

Artorius che pare derivi dal celt. **artva** (pietra e, quindi, duro come la pietra, prob. per indicare resistenza fisica alla fatica o durezza del carattere) o dal celt. **art** (orso)/ [il nome **Arturo** è penetrato in Francia e in Provenza e, quindi, in Italia attraverso le **Chansons de Geste** del ciclo bretone e della **Tavola Rotonda**, che avevano come eroe principale il re **Artù**]/ cognome a Manfredonia, in Calabria, Sicilia e Campania/ doc. dal 1903 (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Sabino Matteo Arturo**

ARTUROLO vezz. di Arturo (v.)

ARUANO prob. ha alla base lo sp. **ruano** (che passeggia per la via sulla falsariga di cogn. come Via, Strada e Walker in Inghilterra e Ruano in Spagna o, con diverso sign.: grasso, tondo sulla falsariga di cogn. come Grasso, Tondo, Tondolo, Rotondo ecc.) con 'a' **proestetica** (v. Addario, Addamiano ecc.)/ cogn. a Bari, Adelfia, Molfetta, Ruvo e un po' più diffuso ad Andria e Bisceglie/ doc. dal 1835 come: **Savino Aranno di S. Andrea** (i più vicini sono: S. Andrea Apostolo e S. Andrea di Conza entrambi in prov. di Avellino), nel 1850 come: **Lorenza Ruanno** e nel 1851 nella grafia attuale: **Lucrezia Aruanno**

ARUTA dal dial. nap. e cal. **aruta** (erba ruta, pianta spontanea molto diffusa in Italia e dai molteplici usi; cogn. sulla falsariga di altri come: Erba, Dellerba, Malerba, Buonerba ecc.)/ cogn. in Calabria, Campania, Foggia e Lesina/ cfr. Ruta nel resto d'Italia/ v. Ruta

ASARO dall'it. **àsaro** (pianta le cui radici si usano come diuretico); potrebbe anche essere soprann. o nome di mest. [v. Aruta, Dellerba, Malerba ecc.], ma non si può escludere che rifletta un top. **Asaro** (ant. **Azarus** connesso col pregreco **àsi/aseros** > melma di fiume > v. Asero); cfr. ebr. **asara** (dieci > v. Cin-

que, Sette e cfr. Dieci); cfr. sscr. **asaru** (pianta medicinale); cfr. ar. **aysar** (manico > v. Mancino); cfr. osco **aisar** (grande > v. Grande e Ilgrande)/ cogn. in Calabria e Sicilia

ASCIERTO prob. connesso con l'it. **asserto** (asserito) oppure ha alla base il dial. nap. corrotto **asciurtare** (dar la buona sorte, far felice > v. De Sortis, Fortunato, Fortunato ecc.)

ASCOLILLO alla base ha il top. **Ascoli** (FG) oppure il gr. a. **ascolos** (operoso indaffarato, sulla falsariga di cogn. come: **Febbrile**, **Facente**, **Attivissimo** ecc.)/ cogn. a Rossano (CS)/ cfr. Ascoli a Vieste e Dascoli diffuso in tutta la Puglia

ASERO cfr. pre-greco **àseros** (melma di fiume > v. Asaro) > ipotesi che sembra confermata dal top. scomp. **Asero** [ant. nome di **Valdobbiadene** (TV)]; cfr. sp. **acèro** (pron. **asèro** > acciaio, sulla falsariga di cogn. come: **Azzaro**, **Ferro** ecc.); non si può escludere che sia corr. dell'it. **assero** (stanga, travicello o strumento bellico degli antichi Romani consistente in un grosso palo o sorta di ariete, ferrato alle estremità e talvolta munito di ganci e lame di falce, che si catapultava contro le torri di legno nemiche)/ cfr. Asieri a Monte S. Angelo

ASSELTA **ignoramus** (a meno che non sia in qualche modo connesso col cogn. **Sellitti** [con 'as' prostetico sulla falsariga di cogn. come **Assumma** da **Summa**], che potrebbe avere alla base un lat. ***sellittus** [per **selectus** > scelto, eletto], oppure il cogn. **Sella** sulla falsariga di altri come **Bellitti** da **Bello**, **Cassitto** da **Cassa** ecc.; non si può nemmeno escludere che sia corruzione del cognome calabrese **Assalti** [lat. **assaltus** > assalto > v. Battaglia, Guerra, Guerrasio ecc.] o che, più semplicemente, rifletta un top. scomparso o non meglio noto); cfr. lat. **assertor** (protettore, difensore)/ cogn.

me a Margherita e Andria (dove anche Asselti/Asselitti)

ASSI potrebbe avere alla base l'it. **asse** o **asso** oppure il top. **Asso** (CO) o **Asso** (antica città della Misia, in Asia Minore)/ cogn. a Trebisacce (CS)/ doc. dal 1783 come: **Pietro Asso di Noja di Bari**

ASTARITA cogn. nap. tratto probabilmente dal gr. mod. **astritis** (sorta di vipera > v. Lasepe) oppure ha alla base l'alb. **astari** (fodera) o il gr. mod. **asteri** (stella > v. Stella e Lastella)/ v. Sterriti/ cogn. in Campania e Calabria

ATTANASIO dal gr. a. **a-thanatos** (immortale)/ [il nome **Attanasio**, che continua, con tradizione greco-bizantina, il personale latino **Athanasius** (immortale), con riferimento all'immortalità dell'anima]/ cogn. a Foggia, Ischitella, Isole Tremiti, Margherita e più diffuso a Manfredonia/ cfr. Attanasi a Bari, nel Napoletano e in Sicilia e Atanasio a Cosenza/ cfr. Athanasios in Grecia

ATTINI cfr. gr. a. **aktinòs** (raggio di luce > v. Luce e cfr. Raggio), ma potrebbe benissimo essere vezz. del got. **atta** (padre > sulla falsariga di cogn. come **Lopatriello**), che trova il suo equipollente nel lat. **attus** (avo, nonno > v. Di Nunno e cfr. il cogn. nap. **Nonno**, doc. nell'antica Roma come: **Nonnus**); cfr. ant. etr. **atta** (dalle gambe storte > v. Lostorto); non si può neanche escludere che sia var. del cognome meridionale **Attinà** (dal gr. a. **ktenàs** > pettine > cfr. **Pettinicchio** [cogn. da noi scomp.] e **Pettine** e **Pettenati** al centro-nord); cfr. **Ktenàs** in Grecia; non si può nemmeno escludere che abbia alla base l'etnico **Hatti** (ant. popolo del Caucaso meglio noto come **Ittiti**)/ cfr. a Vieste nel 1220: **Angelo del maestro Atto padrone di una terra con alberi di ulivi che non rende nulla**

ATTIVISSIMO cfr. it. **attivissimo** (v.

Facente, Ascolillo, Febbrile ecc.)/ cogn. a Bari, Altamura, Sannicandro di Bari

ATTORRE è prob. corr. o var. graf. del personale **Ettorre** (Ettore > dal gr. a. *ek-tor* > sostenitore, reggitore del popolo)/ doc. come personale dal **1596: Hattorre de Acquavia** (Acquaviva?) **padrino de Diana de Fratangelo** e come cogn. dal **1718: Innocentia Attorre**

ATZENI riflette il top. **Atzeni** (in Sardegna)/ cogn. in Sardegna e Calabria

AUCELLI v. Aucello/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata/ cognome doc. dal **1847: Anna Felicia Aucelli** e nel **1883: Antonia Aucelli di Michele**

AUCELLO dal dial. nap. **aucello/ auciello** (uccello, soprann. affettuoso o riferito a caratteristiche fisiognomiche) tratto dal lat. **avicellus** (uccellino)/ doc. dal **1770: Ignazio Aucello di Andria**

AUCIELLO v. Aucello/ cogn. molto diffuso ad Anzano (dove anche Augiello)/ doc. dal **1762: Ignazio Auciello di Andria** (prob. è la stessa persona di sopra trascritta con diversa grafia)

AUFIERO cfr. dial. nap. **aufera** (bufala); cfr. lat. **aufero** (tolgo, sottraggo > nome apotropaico dato ad un nuovo nato per scongiurarne la morte sulla falsariga di altri come: **Ingannamorte, La Morte, Avelluto** ecc.); non si può neanche escludere del tutto che sia corruzione del cognome **Alfiero/e** (v. Alfieri); la provenienza avellinese e la var. barese Auferi (suffragata dalla var. da noi scomparsa **Aufero**) ci fanno, però, propendere per la prima tesi/ cfr. Auferi e Aufieri a Bari/ cognome doc. dal **1830** come: **Michele Aufero** e nel **1863** (anno del decesso): **Antonio Aufiero di Sturno** (AV) e nel **1891** (anno del decesso): **Nicola Aufiero di Sturno** e nel **1899: Maria Giuseppa Aufiero di Angelo fu Carmine**

AUGELLETTA vezz. f. di **Augelli** (v. Aucello)/ cogn. molto diffuso a Lesina/ cfr. Aucelluzzo a Napoli e Augellino a Bovino/ doc. dal **1749: Maria Augelletta della città d'Oria** (BR)

AUGELLI (emigr. a Foggia)/ cognomizz. in 'i' dell'it. poetico **augello** (uccello > cfr. Aucelli)/ cogn. in Campania, Sicilia e Potenza/ doc. dal **1746** (anno del decesso) come: **Giustino Augello morto a 30 anni** e nel **1772** nella grafia attuale: **Ignazio Augelli di Andria**

AULETTA riflette il top. **Auletta** (SA)/ cogn. a Potenza e Matera

AULITA cfr. lat. **auletes** (cantore che si accompagnava col flauto > cfr. gr. a. **aulòs** > flauto) oppure ha alla base il nome **Aulo** (lat. **Aulus**, prenome romano che probabilmente deriva dal celtico e significa: **al servizio del re/** da noi è doc. nel **1839** un: **Rocco Aulisio di Candela**

AURORA cfr. it. **aurora** (nome aug. e grat. dato a una figlia sulla falsariga di altri come: **Mattina, Giornetta, Diurno, Alba, Del Giorno** ecc.)/ doc. fin dal **1220** a **Civitate** (San Paolo di Civitate?) come: **Guglielmo de Aurora, padrone di vigne** e da noi nella grafia attuale dal **1872** (anno del decesso): **Donato Aurora di Molfetta morto a 55 anni**

AUTOLITANO potrebbe avere alla base l'it. **autolito** (solubile, ma è ipotesi poco convincente anche perché non suffragata dall'esistenza di cogn. equivalenti o che gli si possano, in qualche modo, avvicinare); cfr. gr. a. **auto + litòs** (della stessa pietra? > v. Della Pietra, Sasso, Granito ecc.); non si può nemmeno escludere che possa avere alla base il top. **Altolia** (ME), i cui abitanti sono detti **altolitani** (termine che potrebbe essere stato alterato in **Autolitani**)/ cognome presente in Calabria (dove anche: Aute-

litano, Autellitano e Auteritano)

AVANTAGGIATO corr. dell'it. **avvantaggiato** (nome aug. e grat. dato a un figlio perché sia avvantaggiato nella vita, sulla falsariga di altri come: **Avanzo**, **Guadagno** ecc.)/ cfr. Vantaggiato nel Leccese/ doc. dal 1894: **Serafina Avvantaggiato di Domenico**

AVELLA riflette il top. **Avella** (AV) > il top. **Avella** è largamente presente in Italia e, per quel che riguarda il Sud (spec. in Irpinia orientale e nell'Appennino lucano), riflette il termine dialettale **avella** (nocciola)/ cognome a Foggia, Ascoli, Rutigliano, Corigliano (CS) e nel Napoletano/ cogn. doc. dal 1705: **Donato Avella** e nel 1875: **Michele Avella di Cataldo originario di Corato**

AVELLO cfr. it. **avello** (tomba > sulla falsariga di cogn. [al centro-nord] come: **Tomba** e al Sud come: **Lamorte**, **Muoio** e **Ingannamorte**) oppure è var. m. del cogn. **Avella** (v.); non si può tuttavia escludere l'ipotesi che sia degl. del lat. **labellum** (lavello, lavacro, piccolo bacinno per la purificazione > sulla falsariga di cogn. come: **Puro**, **Pulito** ecc.)/ cfr. Avellone in Calabria e Avellis a Bari/ doc. dal 1689: **Simone Avello** e nel 1850 (anno del decesso): **Antonio Avello di Corato morto ucciso a 27 anni nella vigna di Antonacci**

AVELLUTO potrebbe essere var. graf. del cogn. **Velluto** (con 'a' protetica > v. **Velluto**) oppure avere alla base il cogn. **Avello** (suffissato in 'uto' sulla falsariga di cogn. come: **Caputo** da **Capo**, **Spalluto** da **Spalla**, **Panzuto** da **Panza** ecc.); non si può, tuttavia, escludere l'ipotesi che sia ipercorrettismo del p.p. di **avellere** (strappare) che ha dato **avelluto** anziché **avulso** per il fen. tipico dei dialetti mer. sulla falsariga di **leggiuto** (invece di **letto**), **tegnuto** (invece di **tinto**) e, quindi col sign. fin. di **figlio strappa-**

to al Fato o **strappato dal Fato** (nome apotr. dato a un nuovo nato venuto a sostituirne un altro prematuramente scomparso); vanno infine anche confrontati il lat. > ***a-villutus** (senza peli, glabro > cfr. **Calvo**) e il lat. ***abelutus** (per **ablutus** > lavato, purificato > v. **Puro** e **Pulito**)/ doc. dal 1785: **Rosa Avelluto della Rocca Imperiale** (CS); nel 1884: **Giovanni Mario Avelluto fu Matteo** e nel 1888: **Pietro Avelluto di Giovanni Marino fu Matteo**

AVOLIO dal dial. nap. ant. **avolio** (avorio > sulla falsariga di altri come: **Argento**, **Diamante**, **Perna** ecc.); cfr. it. ant. **avolio** (idem); cfr. dial. cal. **avoliu** (avorio)/ cogn. in Campania e Calabria/ doc. dal 1831: **Lucia Avolio**

AVVENENTE cfr. it. **avvenente** (sulla falsariga di altri come: **Lobello**, **Bello**, **Debellis** ecc.)/ cfr. Avveniente a Trani/ doc. dal 1904: **Angela Avvenente**

AZZAIOLA forse ha alla base l'it. ant. **azza** (ascia, mazza da guerra > nome di mest.? > venditore o fabbricante di asce?) o il dial. cal. **azza** (accia, spago > venditrice di spago? > v. **Spagone** e cfr. **Soga**); questa ipotesi sembra avvalorata dal nome di mest. **acciaiolo** attestato in doc. toscani del XII e XIII sec. nella forma lat. **acciaiolus**; **acciaiolo** è dunque denominazione professionale di chi vende **acce**, cioè fili greggi di canapa, cotone, lino in matasse usati per varie lavorazioni; non si possono tuttavia escludere altre derivazioni come dal dial. cal. **azalora** (lazzeruola) o **azzari** (pesce), che fa supporre un ***azzarola/o** > **azzaiolo/a** (venditore/venditrice di pesce?)/ cogn. da noi doc. già alla fine del 1300 come: **Benedetto Azzarolis**, che pagò un riscatto di 2500 fiorini d'oro al re **Ladislao** (re di Napoli) per evitare rappresaglie alla nostra città ('expedit pro liberatione Cediniolae florenos de auro 2500') e nel 1904 nella grafia at-

tuale: **Giuseppe Azzaiola**

AZZARITO potrebbe avere alla base il top. **Azzariti** (BA) o il top. **Azzaro** (in Calabria e Sicilia) e quindi: **gente di Azzaro** o vezz. del cogn. **Azzaro?**, o anche avere alla base il nome ebraico **Azariàh** (colui che è soccorso dal Signore) e dunque **Azarito/Azzarito** (figlio di Azaria?)/ cogn. a Santagata di Puglia e Modugno/ cfr. **Azzariti** in Calabria e S. Severo (dove anche **Azzarita**); cfr. **Azzarita/i/o** a Bari/ doc. dal 1581 come: **Jacobo Azarito padri-no di battesimo di Camilla de Altobello** e nel 1680 nella grafia attuale: **Teresa Azzarito** [nel 1794 è poi doc.: **Teresa d'Azzaro** (cfr. da noi il cogn. est. **Azzariti** > famiglia che fece molta fortuna nel '700 commerciando oli e formaggi; è doc. a Barletta dal 1593 nella forma: **Johannes de Azzare**)]

AZZELLINO potrebbe avere alla base il provenz. **auzel** (uccello > v. **Aucello**) vezzeggiato e corrotto in **auzellino** > **azzellino** oppure essere var. graf. del nome **Ezzelino** (germ. **hetzil** > guerriero > v. **Guerrieri**), né si può escludere che sia variante del cogn. **Azzollino** (v.)/ cogn. a Rodi e Canosa/ cfr. **Azzellini** a Bari e Rodi (dove anche **Azzelini**)/ da noi doc. dal 1692: **Riccardo Azzellino** e nel 1887: **Angela Azzellino di Giuseppe**

pe; nel 1889 è doc. un certo: **Jacobo Azzella**

AZZOLINI cognomizz. in 'i' del top. **Azzolina** (in Sicilia dove è anche cognome in questa ultima grafia) o è variante grafica di **Azzollino** (v.)/ cognome a Matinata/ doc. a Civitate (S. Paolo di Civitate) dal 1220 ca. come: **Matteo de Azzolino padrone di un casale**/ da noi è doc. dal 1771: **Antonio Azzolini di Melpignano** (LE)

AZZOLLINO v. **Azzolini** oppure è vezz. del personale longob. **Azzo** (già doc. nel VI sec. a Parenzo, in Jugoslavia, in un'iscrizione di un sepolcro barbarico nelle forme: **Acio, Aco, Atho** [pron. **Azzo**], **Azo** e **Atzo** [personale germanico ipoc. di tradizione longobarda molto probabilmente composto da un primo elemento **ad** (da ***atha** o **athala** > nobile, nobiltà di stirpe) più il suff. '**zo**'); non si può, tuttavia, del tutto escludere che sia corr. del top. **Zollino** (LE) con '**a**' prostetica/ cogn. in Calabria e nel Napoletano/ cfr. **Azzollini** a Foggia, Bari e Molfetta/ cogn. doc. dal 1796 (anno del decesso) come: **Emmanuele Azzollini di Corato morto a 50 anni**; nel 1839 è poi doc.: **Rosa Azzolla** e nel 1888 come: **Mauro Azzolino** (perde il figlioletto Giuseppe di 1 anno) e nel 1891: **Angiola Azzollino fu Giuseppe**

BACCO dal gr. a. **bakchos** (che grida, che strepita > Bacco era antichissima divinità romana corrispondente al dio greco Dioniso > v. Dionisio; potrebbe trattarsi di cogn. esp.), ma non è escluso che abbia alla base il top. **Casale dei Santi Sergio e Bacco** (presso Trani > v. Sergio)/ cogn. in Calabria e Bitonto/ cfr. Baccolini e Bacchelli a Foggia/ doc. dal 1763: **Angiola Bacco** e nel 1887: **Emanuele Bacco di Francesco**

BADANESI potrebbe avere alla base lo sp. **badana** (allume > soprann. o nome di mest.) oppure l'it. **badanaio** (dall'ebra. **be-Adonay** > in nome del Signore, nome aug. e grat.)

BAGNOLI è varie volte top.: (NA, AV, GR, PD) ed ha alla base il lat. **balneum** (bagno) oppure è vezz. del cogn. **Bagno**, che è anche freq. toponimo/ cogn. a S. Ferdinando e Trinitapoli/ doc. dal 1220 ca. come: **Guglielmo de Bagnulo proprietario di un orto presso l'orto di Remigio**

BAGNULO (emigrato a Ostuni)/ v. Bagnoli

BAIOCCHI cfr. it. **baiocco** (ant. moneta) sulla falsariga di cogn. come: **Danaro**, **Quattrini** ecc./ cfr. **Baiocco** a Napoli e in Calabria

BALANTE da **Balante** (personaggio del Ciclo Carolingio, sinonimo di **spacccone**, **spaccamonti** [cogn. esp.?])/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1630: **Thomaso Balante**

BALBO (cogn. est.)/ soprannome e, poi, nome latino di età repubblicana **Balbo** (lat. **balbus** > balbuziente)/ cfr. **Balbetti** in Calabria e **Balboni** al Nord/ cogn. doc. dal 1871 come: **Andrea Balbi di Pesco Pagano**

BALDARI potrebbe avere alla base l'it. **baldo** suff. in **'aro/i'** per indicare appartenenza o il personale sassone **Ubaldo** (dall'ant. sass. **hyg + bald** > soccorritore, divenuto **Ubaldu** in latino) > **Ubaldari** > **Baldari**; l'ipotesi, infine, che sia ap. del nome **Baldarico** (dall'ant. sass. **balt + rich** > audace e potente) non è confermata anche se non si può scartare; cfr. sp. **baldero** (venditore o fabbricante di secchi); cfr. ar. **balda** (borgata)/ cogn. a Foggia e Stornarella/ cfr. **Baldari/o** in Calabria, Campania e Sicilia

BALDASSARRE alla base ha il personale **Baldassarre** (uno dei tre Magi), tramandatoci attraverso il latino med. come: **Baltassar**, che è l'adattamento dell'ebra. **Belsa'zzar** (pron. belsciazzar) a sua volta derivato dall'assiro **belsa'zzar/zzur** (il Dio Bel protegge il re)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Foggia, Deliceto (dove anche **Baldassarro**), Lucera, Manfredonia, Monte S. Angelo e più ampiamente diffuso a S. Severo e Bari/ da noi è doc. dal 1780 (anno del decesso): **Lazzaro Baldassarre di Bitonto morto a 91 anni** e nel 1850: **Savino Baldassarre di Trinitapoli**

BALDASSERONI accr. di **Baldassarre** (v.)/ doc. dal 1883 come: **Francesco**

Baldasserone e nel 1913: **Antonia Baldasseroni**; cfr. **Maria Baldasserone** da tempo defunta nel 1941 quando decede il figlio **Francesco ottantenne**

BALDAZZI alla base ha il nome **Baldo** o **Ubaldo** (v. Baldari)

BALDI v. Baldari (cfr. ingl. **bald** > audace, coraggioso); potrebbe anche essere af. di cogn. come: **Tebaldi**, **Rambaldi**, **Arcibaldi** ecc./ questo cognome è doc. in Italia fin dal IX sec. nella forma di tradizione longob. **Paldus/Paldo** e dal 948 in quella francone **Baldus** [De Felice]/ cfr. **Baldi/o** in Campania e Calabria/ cogn. doc. dal 1705 come: **Baltassarro Baldo** e nel 1765 nella grafia attuale: **Ginesjo Baldi di Bisceglie**

BALDINI vezz. di **Baldi** (v.)/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal 1759 (anno del decesso) come: **Leonardo Baldino di Bisceglie** morto a 54 anni e nel 1788 nella grafia attuale: **Isabella Baldini di Bisceglie**

BALDUCCI vezz. di **Baldi** (v.)/ cogn. a Corato, Foggia e più ampiamente diffuso a S. Ferdinando/ cfr. **Baldoni**, **Balduzzi** e **Baldacci** a Bari e **Baldelli** a Foggia/ cogn. doc. dal 1697 come: **Felice Balduccio di Corato** e nel 1826 nella grafia attuale: **Nicola Balducci**

BALESTRA ha alla base un nome di mest. o soprann. tratto dal lat. tardo **ballistra** (balestra, derivato dal lat. class. **ballista** > idem, a sua volta da un originario verbo gr. **ballo** > scagliare) che potrebbe stare ad indicare sia il mestiere di **balestriere** sia un **costruttore o venditore di balestre** (v. **Balestrieri**)/ cognome a Foggia (dove anche **Balestri**)/ doc. dal 1819 come: **Maria La Balestra di Santeramo** e nel 1828 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Michele Balestra di Santeramo** morto a 34 anni e nel 1883: **Rocco Balestra di Luigi**

BALESTRIERI venditori, fabbricanti o soldati armati di **balestra**/ (questo cogn. denota, specie nel Meridione, l'influsso del fr. ant. **arbaletier** o **balestriers**, giacché molti erano i **balestrieri** arruolati nelle truppe angioine di stanza o di passaggio per la Puglia)/ cogn. in Calabria, Sicilia e Foggia/ cfr. **Balistreri** a Bari e **Ballester** in Catalogna/ un **Giovani Santo Balestriero** è doc. a **Lacedonia** nel 1613, mentre da noi il cogn. è documentato dal 1690: **Giacomo Balestrieri** e nel 1891 (anno del decesso): **Anna Balestrieri di Orta Nova** morta a 71 anni

BALESTRUCCI vezz. di **Balestra** (v.)/ cogn. a Foggia/ cognome da noi doc. dal 1774: **Giuseppe Balestrucci di Barletta**, mentre a Barletta è doc. dal 1442 come: **Tontus de Abalestrucio**

BALICE cfr. **Contrada Balice** (presso Monopoli); cfr. dial. manfr. **balice** (valigia, sorta di sacco da viaggio foderato di pelle); cfr. dial. cal. **balice** (valigia); cfr. dial. nap. **balicia** (valigia) > cfr. da noi **Rocco Balicio di Ceglie** nel 1801 e **Anna Balicia** nel 1809/ cogn. in Calabria, Salento, Matera, Montemilone, S. Paolo di Civitate, Chieuti, Bari, Adelfia e più diffuso a Serracapriola/ doc. dal 1739 (anno del decesso): **Rocco Balice di Carbonara** morto a 50 anni e nel 1883 come: **Nicola Abalice di Rocco**

BALINZA potrebbe essere corr. dello sp. **balanza** (bilancia) o sinc. dello sp. **baliza** (boa, gavitello), ma non sembra confermato da cogn. simili; potrebbe anche avere alla base il gr. a. **ballizo** (ballare > v. **Ballarino**)/ cogn. a Barletta e più ampiamente rappresentato a S. Paolo di Civitate/ v. **Balinzo**

BALINZI cognomizzazione in 'i' di **Balinza** (v.)

BALINZO v. **Balinzi**/ cognome a

Barletta/ doc. dal 1906: **Giovanni Balinzo** e nel 1914: **Francesco Balinzo**

BALLARINO dal dial. nap. **ballarino** (ballerino > soprann.)/ cogn. molto diffuso a Margherita/ cfr. Ballarini a Foggia e Ballerino a Bari/ cogn. doc. dal 1783 come: **Antonia Balerino** e nel 1820 nella grafia attuale: **Rosa Ballarino**

BALLI (emigr. a Santagata di Puglia)/ alla base è il soprann. medioevale **Balla** (dato in relazione alla capacità di saper ballare; cfr. Ballarino e Danza da noi e i cogn. panitaliani Ballante, Ballarini, Ballabene ecc.) oppure l'alb. **balli** (fronte, aspetto > v. Frontino, Belviso, Facciolla ecc.)/ cognome doc. dal 1853 come: **don Nicola li Balli 'canonico'**/ cfr. il cogn. da noi est. Ballone

BALLISAI forse corr. del dial. nap. **balicia** (valigia > baliciari > ballisai = valigiai? > v. Balice) o avere alla base il cogn. Balli (v.) accoppiato con **assai** > **Balli + assai** > **Ballisai** (balla assai? > sulla falsariga di cogn. come: Ballabene?)

BALSAMO potrebbe avere alla base il top. **Casale Balsamo** (in agro di Brindisi) oppure essere la cognomizzazione del nome aug. e grat. **Balsamo**, attestato nel Sud già nel IX sec. nelle forme **Balsamus** e **Balsamus** (nome dato ad un nuovo nato che è o diverrà un balsamo ovvero un conforto affettivo per i genitori specialmente dopo la morte di un figlio precedente prematuramente scomparso > De Felice)/ cognome in Calabria, Lucania, Salento e Foggia/ cfr. i cogn. Balsamos e Balsamas (venditore di balsamo) in Grecia; cfr. Balzamo a Manfredonia e Abalsamo in Lucania (Senise, Vibonati e Potenza)/ nel 1236 da noi è documentato un **diacono Balsamo** che inoltra una petizione popolare al Papa per la santificazione di Fra' Benvenuto da Gubbio (mandato in Capitanata da San Francesco) morto a Corneto (ant. città

scomparsa nei pressi di Torre Alemanna > Borgo Libertà) nel 1232 in odore di santità

BALSANO prob. corr. del cogn. **Balzano** (v.) oppure ha prob. alla base una voce indeuropea ***balsa** (palude > abitante della palude? > v. Padula, Pantano, Stagno ecc.); l'ipotesi che si tratti in qualche modo di top. sembra confermata in pieno dalla seg. registr. del 1754: **Pascale Zenzolo di Balsano**; cfr. anche il provenz. **baussan** (cavallo dai piedi bianchi > cfr. Baussan cogn. in Francia e Bausano a Catanzaro)/ cogn. a Foggia, in Campania e Calabria/ da noi doc. dal 1702: **Pietro Balsano di Barletta**

BALZANO cfr. it. **balzano** (balzano, bislacco, stravagante); cfr. il termine regionale **balzana** (guarnizione, applicazione); queste ipotesi non reggono, però, di fronte alle seg. registr.: **Antonio del Balzo di Trani nel 1677**; **Berardino di Balzano nel 1631**; **Domenico di Santo di Balzano nel 1712**; **Antonio di Bello di Valzano** (ev. corr.) **morto a 40 anni nel 1853** (registrazioni che ci rimandano ad un lat. **balteum** > balzo, rupe, luogo scosceso > cfr. i cogn. Monti, Collina ecc. oppure a un nome romano **Balcus**, di oscura etim. sulla falsariga del top. **Magliano da Mallius**); cfr. il top. **Balzo** (LU); che si tratti di toponimo è, inoltre, suffragato da queste ulteriori registrazioni: nel 1149 **Francesco del Balzo** (**duca di Andria**) **rileva il feudo di Tressanti dai Fratelli Gentile**; nel 1248 è doc. **Gabriele del Balzo** (**duca di Venosa**) e nel 1878 un **Vincenzo Balzo**; a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) nel 1220 è doc. un: **Balzanus 'giurato'** e da noi nel 1829: **don Giuseppe Balzano 'sacerdote'**; nel 1939: **Giuseppe Balzano 'sacerdote'**/ cogn. in Calabria, Campania, Lombardia, Toscana, Manfredonia e in tutta la Puglia settentrionale

BAMBINO cfr. it. **bambino** (soprann.

o appellativo affettuoso dato forse all'ultimo nato > v. Mininno, Piccolo ecc.)/ cogn. a Foggia, Manfredonia e più diffuso a S. Paolo di Civitate/ cfr. Bambinello a Orsara, Bembo a Orta Nova e Bimbo ad Alberobello/ doc. dal 1749 (anno del decesso): **Pascale Bambino di Venosa morto a 30 anni** e nel XVIII sec. a Foggia: **Giuseppe Bambino, napoletano** (grande acquirente di lana)

BANCONE cfr. it. **bancone** (soprann. di non chiara motivazione) oppure ha alla base il cogn. trentino **Banco** alla cui base c'è l'it. **banco/a** (elevazione del terreno, luogo elevato > cfr. i quartieri senesi **Banchi di sopra** e **Banchi di sotto** o i top.: **La Banca** [FI], **Bancaccia** [Roma] ecc.)/ cfr. Banchini a Bari/ cogn. doc. dal 1802: **Antonio Bancone dello Spinosi** (si tratta, probabilmente del top. **Spinoso** [PZ]) e nel 1839: **Vincenzo Bancone**

BANDI potrebbe avere alla base il top. **Bando** (FE) oppure il nome **Bando**, che può essere l'ipoc. di nomi germanici formati da ***bandwo** (vessillo, bandiera > cfr. Bandiera, Alfieri e Gonfalonieri) o, infine, l'it. **bando** > [il nome **Bandus** è già attestato nel 754 in Toscana]/ cogn. a San Giovanni Rotondo/ doc. dal 1840 come: **Rosaria Bando**

BANDINU richiama alla mente un lat. **Bandinus** (Bandino > vezz. di Bando > v. Bandi) oppure è corr. afer. del cogn. **Aldobrandini** (ipotesi confermata dal **Libro di Montaperti** del 1260 dove è ricordato un: **Aldobrandinus filius Guerini, qui Bandinus vocatur**); cfr. sscr. **bandin** (schiavo, prigioniero, cantore > v. Schiavone e Cantatore)/ Bandini è cognome molto diffuso in Toscana > cfr. il top. **Bandino** (FI)

BANFO (emigr. a Foggia) potrebbe avere alla base la città di **Banff** (in Scozia > v. Inglese, Rotordam, Lescotti ecc.) oppure riflette un top. scomparso o non me-

glio noto/ cfr. Banfi in Lombardia

BANTIOLI ha alla base **Bantia** (ant. città dell'Apulia oggi **Santa Maria di Vanzo**) oppure **Bantia** (città dell'Epiro), né si può escludere che abbia alla base il gr. biz. **bantos** (bandiera > v. Bandi e Bantoforo cogn. in Calabria nell'XI sec.), ipotesi che pare confermata dalle seg. registr. a Foggia: **Alessandro de Banta, affittuario nel 1220 ca. di due case nella Parrocchia di S. Tommaso** e a Cerignola nel 1811: **Rosaria Bante** e nel 1823: **Francesco Banti** (Bantioli è dunque vezz. del cogn. Banti)

BARBAGALLI v. Barbagallo/ doc. dal 1895: **Maria Barbagalli di Michele**

BARBAGALLO da **barba** + **gallo** (soprann?) o dal gr. volg. **barbas** (zio) + **gallo** = zio gallo (v. Gallo) sulla falsariga di cogn. come: **Barbastefano** (in Calabria), **Barbacane** ecc./ cogn. a Foggia/ doc. dal 1896 (anno del decesso): **Michele Barbagallo morto a 25 anni** e nel 1901: **Maria Barbagalli di Emanuele**

BARBARO cfr. it. **barbaro** (dal gr. a. **barbaros**, a sua volta dal sscr. **barbarah**, che, prima, significò **balbuziente, che non sa parlare** e poi passò a significare **straniero, forestiero**); cfr. dial. cal. **barbaro** (sellaio, fabbricante di selle)/ cogn. a Foggia e molto diffuso a Lucera/ cfr. **Barbara** a Bari e **Varvaras** in Grecia e v. **Varvara**/ un **Barbaro** (vescovo di Ascoli Satriano) è doc. dal 603 d. C., mentre da noi è doc. dal 1595: **Andrea Barbaro**

BARBAROSSA **barba rossa** (soprann. o cogn. esp.) o riflette il top. **Barbarossa** (contrada a 2 km dall'abitato di Canosa, all'altezza del km 10 sulla Statale 98)/ cogn. a Canosa e Foggia/ cfr. **Barberousse** in Francia/ doc. dal 1680: **Caterina Barbarossa**

BARBAROSSO var. di **Barbarossa** (v.)

BARBATI riflette il top. **Barbati** (ant. top. presso Acquaviva delle Fonti) oppure è cognomizz. in 'i' di Barbato (v.)

BARBATO cfr. it. **barbato** (fornito di barba > v. Spano) dal lat. **barbatus** (**Barbatus** era divinità inferiore che i giovinetti romani invocavano durante la rasatura); potrebbe anche riflettere un top. ***Barbato** (lat. **vervactum** > terreno coltivato a maggese > v. Maggese)/ cogn. a Foggia, Serracapriola e più diffuso a Rodi Garganico/ un **Luca Barbato (dompnus [proprietario] di una casa)** è doc. ad Apricena nel 1220 ca.; da noi è doc. dal 1761: **Michele Barbato di Napoli** e nel 1840: **Angelo Barbato di Arzano (NA)**

BARBERA riflette l'omonimo top. siciliano oppure l'it. ant. **barbera** (barbiera o donna poco onesta > v. Barbieri), o è var. f. dell'it. **barbero** (altra versione di **berbero**); cfr. anche it. **barbera** (vino tipico piemontese > v. Vino, Liguori, Acquaviti ecc.)/ cogn. in Campania, Calabria, Salento e Sicilia/ cfr. Barberi al centro-nord/ doc. dal 1609: **Silvia Barbera** e nel 1878: **Sabina Barbera di Vito**

BARBETTA cfr. it. **barbetta** (soprann. > v. Barbati)/ cfr. Barbone altrove/ doc. dal 1764: **Pasquale Barbetta di Terlizzi**

BARBIERI cognomizz. in 'i' dell'it. **barbiere**, che in passato indicava anche chi esercitava salassi e interventi di chirurgia spicciola/ cogn. a Foggia, Ascoli, Casalnuovo Monterotaro/ cfr. Barberio, Barberia e Barbiera a Bari e Barbiero a Candela/ doc. dal 1572 come: **D. (?) Barbiero** e nel 1778 nella grafia attuale: **Stazio Barbieri di Mola**

BARBIROTTA alla base ha il dial. cal. **barbirottù** (mento) o è var. f. corrotta del cogn. barese **Barbarotto** (v. Barbaro)/ doc. dal 1867 (anno del decesso) come: **Rocco Barbirotto di Lacedonia morto a 49 anni** (la stessa persona è

doc. nel 1861 nella grafia: **Rocco Barbirotti**)/ cfr. **Barbirotti** (famiglia della preminente borghesia di Lacedonia dalla fine del '500)

BARBOLLA vezz. f. del cogn. Barba (v.) sulla falsariga di altri come: Vitolla da Vito, Frascolla da Frasca, Mingolla da Mingo ecc./ cognome doc. dal 1811: **Nicola Barbolla di Canosa**

BARCHETTA vezz. f. del cogn. Barca (soprann. o nome di mest. > costruttore di barche? > cfr. da noi nel 1850: **Pasqua Barca**) o ha alla base una voce preromana **barca** (covone, cumulo di biade > v. Pignone), cfr. l'ar. **barca** (folgore > Barca era il cogn. del fam. Annibale); cfr. il top. **Barca** (AQ > da noi nel 1838 è doc.: **Emiddio Vecchione di Barca**) e cfr. il dial. alb. di Greci **bark-u** (ventre > v. Vendra e Ventrella)/ cogn. a Margherita/ cfr. Barca in Sicilia e in Campania/ doc. dal 1750: **Rocco Barchetta**

BARGELLINI alla base ha l'it. **bargello** (lat. **barigildus** > ufficiale anticamente preposto ai servizi di polizia in molti comuni d'Italia; equivale al cogn. sic. Sciurti, doc. anche da noi, ma est.) oppure riflette il top. **Bargellino** (in Liguria)/ cogn. in Lucania (a Tito e Vibonati)/ cfr. Bargelli e Bargelloni a Bari/ v. Giurato

BARILE riflette il top. **Barile** (PZ) oppure l'it. **barile** (nome di mest. o soprann. > v. Botte, Voza ecc.)/ cogn. a Lucera, S. Ferdinando, Barletta e più diffuso a Bari e Terlizzi/ cfr. Barili a Bari e Barrile a Foggia; cfr. Barril in Francia/ doc. dal 1786: **Francesco Barile di Bitonto**

BARILLA dal gr. a. **barelas** (barilaio > il suff. 'as' indicante mestiere deriva dal gr. 'elàs' > cfr. il cogn. **Barelas** in Grecia)/ cogn. a Foggia e Bari/ cfr. Barilà e Barilla a Napoli e Locri e Barrilà in Sicilia/ doc. dal 1841: **Oronzo Barilla**

BARLETTA riflette l'omonimo top. (BA); cfr. it. **barletta**, sinc. di **bariletta** > da **barile**; la tesi più accreditata rispetto alla sua etim. è da: **Barulis + acte** (spiaggia) > **spiaggia di Barulis** (piccola Bari)/ cogn. a Foggia, Bari, Ascoli e più diffuso a S. Severo e Corato/ cogn. doc. dal 1593: **Ascanio de Barletta** e nel 1720 nella grafia attuale: **Anna Barletta** e nel 1860: **don Ilarione Barletta di Andria** e nel 1873: **Girolama Barletta di Michele originaria di Minervino**

BARLUZZI sembra essere il vezz. del cogn. da noi estinto **Barlo** (**Antonia Barlo morta a 30 anni nel 1723**) di oscura etim. [l'esistenza, in Calabria, dei cogn. **Barlaro**, **Barlè** e **Barlati** ci induce a ipotizzare che sia sinc. del cogn. **Bariluzzi** (v. **Barile**) oppure che abbia alla base il personale ebr. **Barlaam** (figlio di **Laam** > cfr. **Barlaam** nel 1101 a Locri e **Barlaam** vescovo di Gerace nel 1342)]; il nome **Barlucuz** è doc. fin dal 1200 in Italia fra altri come: **Barlettus**, **Barletta** e **Barlarius** [De Felice]

BARNABÒ dall'aram. **bar'nabia** (figlio della profezia o dell'esortazione)/ cfr. **Barnabà** e **Barnaba** a Foggia, **Barnabei** a Bari e **Bernabei** al centro-nord/ cfr. **Barnabas** in Grecia

BARNABÒ v. **Barnabbò**/ doc. dal 1915 (anno del decesso): **Francesco Barnabò morto a 66 anni**

BARONE cfr. it. **barone** (sulla falsariga di cogn. come: **Conte**, **Marchese**, **Principe** ecc.) che deriva dal germ. ***baro** (uomo libero, guerriero coraggioso e solo più tardi nell'accezione di **barone** come titolo nobiliare; potrebbe però anche essere titolo spreg. se riflettesse il lat. **baro/ baronis** [zoticone, cialtrone]); cfr. l'oronimo **Monte Barone** (monte del Gargano)/ cogn. a Foggia, Apricena, Bari, Bitonto, Pietramontecorvino, Lucera e in Lucania/ cfr. **Baronio** a Bari (e da noi

est.)/ da noi doc. dal 1596: **Paulo Barone** e nel 1851 (anno del decesso): **Domenico Barone di Mangone** (CS) morto a 22 anni; a Foggia è cognome doc. dal 1754: **Francesco Barone di Salerno grande acquirente di lana** (a Barletta è doc. dal 1573 come: **Johanne Baptista Barono**) e da noi dal 1888: **Sabino Barone fu Saverio**

BARRA cfr. it. **barra** (sbarra), ma più probabilmente riflette i top. **Barra** (NA) o **Barra** (isoletta al largo di Brindisi) la cui etim. va fatta risalire ad una voce indeur. ***barra** (precipizio, burrone > sulla falsariga di altri cogn. come **Borro**, **Fratta**, **Gravina** ecc.)/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, San Severo. S. Ferdinando, Zapponeta e un po' più diffuso a Margherita di Savoia/ doc. dal 1824: **Isabella Barra di Falcone** (PZ) e nel 1833 (anno del decesso): **Caterina Barra morta a 84 anni**

BARRASSO vezz. del cogn. **Barra** (v. Barra) sulla falsariga di altri come: **Galasso** da **Gala**, **Giannasso** da **Gianni**, **Carrasso** da **Carra** ecc.)/ cfr. **Barasso** a Foggia e **Barassi** a Torremaggiore e **Barras** in Francia/ cogn. a Pietramontecorvino/ cogn. doc. dal 1778: **Angelo Barrasso di Villanova** (frequentissimo top., il più vicino è **Villanova del Battista** [AV]); nel 1833: **Vito Barrasso di Grottaminarda** e nel 1835: **Vito Barrasso di Mirabella**

BARRIELLO vezz. del cogn. **Barra** (v.) o ipoc. del personale **Gasbarre** > **Gasbarriello** > **Barriello** (v. **Gasbarre**)/ cfr. **Barrella** a San Severo/ doc. dal 1796 come: **Pietro Barrielli** e nel 1827 come: **Michele Bariello** e nel 1908 nella grafia attuale: **Giuseppe Barriello perde il figlioletto Luigi di sei mesi**

BARTINO vezz. di **Barto** (ap. di Bartolomeo, dall'aram. **bar'Thalmay** > figlio di **Thalmay** = figlio di **Tolomeo**

[egiz. **ptolemaios** > guerriero, valoroso, bellicoso]; cfr. dial. tran. **barteine** (papalina > v. Coppolecchia, Coppola, Pileo ecc.)/ doc. dal **1840** come: **Rosa di Bartino** e nel **1853**: **Raffaele Bartino**

BARTOLO v. Bartino/ cfr. Bartoli, Bartolozzi, Bartolini e Bartoloni a Bari e Bartoletti a Bovino e altrove/ cogn. doc. dal **1851**: **Raffaele Bartolo**

BARTUCCI v. Bartino/ cogn. a Celenza Valfortore e S. Ferdinando/ doc. dal **1767**: **Domenico Bartucci** e nel **1836** (anno del decesso): **Tommaso Bartucci di Trani morto a 52 anni**

BARZON (cogn. ven.)/ cfr. sp. **barzon** (anello dell'aratro sulla falsariga di altri come: Dell'Aratro) oppure ha alla base l'it. **barza** (grosso veliero della marina veneta)/ cogn. doc. dal **1814** come: **Teresa Barzoni di Foggia**

BASANISI dal gr. a. **basanizo** (gr. mod. **vassanizo** > tormento, metto alla prova e, quindi, attraverso il deverbale **basanistes** > persona pedante e pignola)/ cognome diffuso in tutta la Capitanata, spec. a Trinitapoli/ doc. dal **1859** come: **Concetta Basanese**

BASCIANELLI alla base è il top. **Basciano** (TE) sulla falsariga di altri come: **Maceratini** da **Macerata** ecc./ cfr. Basciani a Vieste, Bari e Foggia (dove anche Basciano)/ da noi è doc. dal **1762** come: **Angela Basciano di Andria** e nel **1888** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età) nella grafia attuale: **Michele Bascianelli di Candela**

BASILE dal gr. a. **basileios** (lat. **basileius** > re, signore > v. Lorè e Signoriello) oppure riflette un top. non meglio noto o scomp. come risulta dalla seg. registr. del **1597**: **Antonio Ferrari della Terra di Basile**/ cogn. molto diffuso a Martina Franca e Bari e rappresen-

tato anche a Lesina, Ischitella, Altamura, Ruvo, in Campania, Calabria e Sicilia/ cfr. Basiuli a Bari e Foggia e Basileios, Basilis e Vasilis in Grecia, quest'ultimo ha generato i cogn. mer. Vasile/i/ doc. dal **1692**: **Luca Basile** e nel **1825**: **Giacinto Basile di Cancellara** (PZ)

BASILIANO che appartiene o è dedicato al Basileio (v. Basile)/ cfr. Basilio e Basiliana a Bari/ doc. dal **1856**: **Giacomo Antonio Basiliano** e nel **1888**: **Rocco Basiliano di Antonio**

BASSI cognomizz. in 'i' di Basso (v. Basso)/ cogn. a Bari, Palo del Colle e più diffuso a Trani/ doc. dal **1626**: **Jacovo Bassi** e nel **1890**: **Luigi Bassi di Francesco fu Agostino**

BASSO alla base ha il soprann. **basso** (di piccola statura > lat. **bassus** > basso, grasso); cfr. **Basso** (ant. nome di **Sorano** [GR])/ cogn. a Foggia, Biccari e Orta Nova/ cfr. Bassi e Bassetti a Bari/ a Barletta è doc. fin dal **1350** come: **Nicolaus Bassus**, mentre da noi è doc. dal **1603**: **Cola Basso sposa Lucretia Bacchetta** e nel **1821**: **Cosimo Basso di Secondigliano** e, infine, nel **1895** (anno del decesso): **Lorenzo Basso di Barile morto a 37 anni**

BASTA riflette il top. **Basta** (ant. città già citata da Plinio, attualmente **Vaste** [che in lingua messapica suonava **Basta**], nel Salento nei pressi di Poggiardo [LE]); cfr. it. ant. **basta** (impuntura); cfr. sscr. **basta** (capra); cfr. sp. **basta** (imbastitura); cfr. dial. fogg. ant. **basta** (impuntura, imbastitura); potrebbe anche essere var. f. del cogn. **Basto** (v.)/ [secondo Rohlfs **Basta** è cogn. di famiglia albanese originaria dell'Epiro; ipotesi suffragata da un'altra famiglia con questo cogn.: **Basta, antica famiglia nobile feudataria di Roccaforzata** (TA) nel **1578 ca.**/ da noi è doc. dal **1623** come: **Antonia di Basta** e nel **1639** nella grafia attuale:

Sapia Basta; nel 1677 è doc.: **Camilla Basta di Canosa**/ cfr. **Pasquale Teodoro Basta** 'vescovo di Melfi' nel 1752

BASTO cfr. it. **basto** (lat. **bastum** > carico, **basto** > v. Caricone e Basta)/ cogn. a Foggia/ cfr. **Basti** a Bari/ doc. dal 1624 come: **Jacovo Basti**, nel 1808 come: **Nunzia Lo Basto** e nel 1817: **Vincenzo Basto di Maschito** (PZ)

BATTAGLIA cfr. it. **battaglia** (sulla falsariga di cognomi come: Guerra, Vinciguerra, Battagliese ecc.), soprann. e poi nome medievale dato in rapporto a fatti di guerra o al mestiere delle armi o a uno spirito combattivo e battagliero [questo nome è doc. dal 1200 nelle forme latinizzate **Battallia**, **Battallinus**, **Battallerius** (De Felice)]; non si può escludere, però, che rifletta i top.: **Battaglia** (UD, TE, PD, SA, TP); cfr. **Monte Battaglia** (sul Gargano)/ a Barletta è cogn. doc. dal 1525: **Iosue de Battaglia de Capursio** (Capurso) e da noi è doc. dal 1782: **Antonia Battaglia di Bisceglie** e nel 1844 (anno del decesso): **Maria Battaglia di Barletta morta a 60 anni**

BATTAGLINI v. Battaglino/ doc. dal 1790: **Domenico Battaglini** "magnifico"

BATTAGLINO vezz. del cogn. **Battaglia** (v.) sulla falsariga di Guerrino da Guerra ecc.; cfr. **Battaglino**, località presso Canosa; cfr. dial. nap. **battaglino** (qualunque veicolo carico d'ogni sorta di persone)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, S. Severo, Stornara, S. Marco in Lamis/ cfr. **Battaglini** a Bari/ doc. dal 1570 come: **Cola de Battaglino** e nel 1780 nella grafia attuale: **don Felice Battaglino attuale capo eletto di questa Università** (cioè del Comune di Cerignola), nel 1838: **don Antonio Pietro Battaglino 'dotto-re fisico'** e nel 1918 è doc. un sacerdote **Battaglino** (privo di altre indicazioni)

BATTARINO potrebbe avere alla base

il dial. cal. **battari** (fiammiferi > venditore o fabbricante di fiammiferi?) oppure è vezz. del cogn. **Batta** (dal nome mitologico **Batto**, di oscura etim., figlio di Polinestore e fondatore di Cirene)/; cfr. **Batta** (masseria in provincia di Avellino); cfr. sscr. **bhatta** (signore, bardo > v. Bandini e Signoriello)/ il cogn. **Batta** è doc. a Lavello dal 1570: **Paulus Antonius de Batta**, mentre da noi è doc. dal 1846 (anno del decesso): **Giovanni Batta di Trani morto a 50 anni**

BATTAROLA (emigr. a Brignano, top. in Lombardia e Piemonte)/ cfr. dial. cal. **battaruolu** > pallottola di stoppa (soprann.?); cfr. dial. cal. **vattaruolu** (fungo mangereccio) oppure ha alla base il cogn. **Batta** (v. Battarino)

BATTIANTE forse corr. del dial. cal. **vattienti** (flagellanti, coloro che si autoflagellano durante le processioni) o ha alla base il dial. cal. **battjiu** (battesimo e, quindi col sign. ultimo di **colui che battezza**)/ cfr. **Battiato** in Sicilia e **Battista** da noi/ a Cerignola è doc. nel 1820 una: **Francesca Battiato di Canosa**

BATTISTA dal gr. a. **baptizein** (battezzare > equivale al cogn. sic. **Battiato**)/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata (in particolare a Lucera) e, per il Barese, a Triggiano/ cfr. **Battisti** a Bari e Foggia/ a Borgo Celano nel 1220 ca. è doc. un **Battista locatario di due macine per trappeto**, mentre da noi il cogn. è doc. dal 1734: **Giovanni Battista priore della città di Ascoli**, nel 1821 un: **Donato Battista di Canosa**, nel 1846 (anno del decesso): **Giuseppe Battista di Triggiano morto a 40 anni** e nel 1859 (anno del decesso): **Grazia Battista di Corato morta a 90 anni** e nel 1869: **Francesco Battista di Mola di Bari**

BAVARO cfr. dial. nap. **bàvaro** (bavero > soprann.) oppure ha alla base lo sp. **bàvaro** (bavarese > cfr. Baviera a Fog-

gia e il cogn. est. Bavero) o ancora il top. **Bavari** (GE); cfr. **Bavari** (ant. popolo germ. appartenente alla stirpe dei Marcomanni stanziato in Boemia a partire dal I sec. d.C.); cfr. **Regula de Bavaro** (ant. top. oggi **Bavaria**, fraz. di Nervesa [TV], che, secondo il Pellegrini, avrebbe, invece alla base il lat. **boarium** > posto dove pascolano i buoi)/ cogn. a Palazzo S. Gervasio, Potenza, Foggia, Bovino, Manfredonia, Bitritto e più ampiamente diffuso a Bari e Giovinazzo/ doc. dal 1834: **Corrado Bavaro di Giovinazzo** e nel 1857 (anno del decesso): **Corrado Bavaro di Terlizzi morto a 58 anni** e nel 1880: **Antonio Bavaro di Bitritto fu Costantino**

BAVELLI vezz. del cogn. **Bava** (cfr. Bava-Beccaris cogn. famoso); cfr. Bava in Calabria e Lucania, Bavas in Grecia e Baviello a Foggia/ v. Bavuso

BAVUSO cfr. dial. nap. **vavuso** (bavoso > soprann.); cfr. dial. cal. **bausu** (idem)/ cogn. a Melfi/ cfr. Bavoso a Bari e Spinazzola/ cogn. doc. dal 1798 (anno del decesso) come: **Pascale Bavoso di Calitri morto a 21 anni**

BEATO cfr. it. **beato** (nome aug. e grat.)/ cogn. a Bari, Andria e Cisternino; cfr. Beatello nel Barese/ cogn. doc. dal 1909: **Francesca Beato perde il figlioletto Agnello di 21 giorni**

BECCARI cognomizzazione in 'i' dell'it. ant. **beccaro** (beccaio, macellaio > v. Macelloni)/ cfr. Beccaria (cogn. fam.)

BELARDI corr. di Berardi (v.)/ cfr. Belardinelli e Bellardi a Bari/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ doc. dal 1807: **Pietro Belardi di Mola di Bari**

BELGIOVINE **bel giovine** (cfr. Bellifemine)/ cogn. a Barletta, Foggia, Trinitapoli e più diffuso a Molfetta/ doc. dal 1759: **Salvatore Belgiovine di Molfetta**

BELLACCOMO cogn. dalle molteplici possibilità interpretative: cfr. lat. **bellax** + **homo** (uomo bellicoso, guerriero); cfr. sp. **bellaco** + lat. **homo** (uomo scaltro o perverso); cfr. it. **bella** + gr. a. **komos** (chioma) > dalla bella chioma [cfr. il personale **Malacoma** > dalla brutta chioma, soprann. di un ginnasta napoletano ai tempi dell'antica Roma]; non si può nemmeno escludere che sia scaturito dall'unione di **bella** + **Como** (ipoc. di Giacomo > **bella di Giacomo?** > nome affettuoso dato ad una figlia prediletta sulla falsariga di altri cogn. simili come: **Bellaciccio/a** (a Scanzano [MT]) > **bella di Francesco/a**/ cogn. a Foggia/ da noi è documentato nel 1874 come: **Pasqua Bellaco**

BELLACOSA **bella cosa** (cogn. aug. e grat.)/ doc. dal 1779 (anno del decesso) come: **Andrea Bella Cosa di Modugno morto a 40 anni** e nel 1802: **Maria Bellacosa**

BELLANOVA **bella nova** (nome aug. e grat. dato a una nuova nata)

BELLANTUONI cognomizz. in 'i' di Bellantuono (v.)

BELLANTUONO **bell'Antonio** (cfr. dial. nap. **Antuono** = **Antonio**)/ cogn. a Ischitella, S. Severo, Foggia, Bari e più diffuso a Mola di Bari e Monopoli/ cfr. Bellantoni in Calabria, Campania e Sicilia/ cognome doc. dal 1810: **Angela Bellantuono di Mola**

BELLAPIANTA **bella pianta** (cogn. augurale e gratulatorio)/ cogn. a Foggia e Molfetta/ cfr. Bellafiore a Trapani/ cognome doc. dal 1802: **Leonardo Bellapianta di Molfetta**

BELLAROSA **bella rosa** (cogn. aug. e grat.)/ cognome doc. dal 1782: **Elisabetta Bellarosa**

BELLARTE **bella arte** (soprann. > v.

Labellarte)/ cogn. documentato dal 1790: **Domenico Bellarte di Valenzano** e nel 1840: **Giuseppe Bellarte**

BELLAVISTA riflette il top. **Bellavista** (NA)/ cfr. Bellaveduta a Bari

BELLECCI forse ha alla base il cogn. **Bellè** (da **bello**, come i cogn. Carecci da Caro, Filecci da Filo ecc.)

BELLEZZA cfr. it. **bellezza** (aug. e grat.)/ cogn. diffuso dal centro-sud a tutta l'Italia insulare/ doc. dal 1786: **Luigi Bellezza di Montescaglioso** (MT), nel 1834: **Nicola Bellezza di Bitonto** e nel 1857: **Isabella Bellezza di professione balia**

BELLIFEMINA **bella donna** (aug. e grat.)/ cfr. Bellafemmina a Canosa e Minervino (dove anche Bellafemina)/ doc. dal 1862 come: **Leonardo Bellafemina di Minervino** e nel 1911 nella grafia attuale: **Pasquale Bellifemina**

BELLIFEMINE var. di Bellifemina (v.)/ cogn. a Bitonto e più ampiamente diffuso a Molfetta/ doc. dal 1874: **Alessandro Bellifemine**

BELLINI cognomizz. in 'i' di **Bellino** (v.)/ cogn. a S. Paolo di Civitate e Bari/ cognome doc. dal 1767: **Lionardo Bellini di Bitritto** e nel 1816: **Riccardo Bellini di Canosa**

BELLINO cfr. it. **bellino** (grazioso) o vezz. del cogn. **Bello** (aug. e grat.) o riflette il top. **Bellino** (CN); cfr. it. **bellino** (tipo di vitigno > v. Pastina e Lavigna)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, San Paolo di Civitate, Santagata di Puglia, Bitritto e Bari/ cognome doc. dal 1752 (anno del decesso): **Nicola Bellino di Orsara** morto a 70 anni e nel 1832: **Donato Bellino di Canosa** e nel 1868: **Nicola Bellino di Bitritto**

BELLISARIO corr. del personale

Belisario (gr. a. **belis** + **aeros** > dardo di Marte > cfr. Freccia, Frezza e Freccero)/ cogn. a Bari, Adelfia, Mola, Bitonto, Campania, Sicilia e Calabria/ cogn. doc. dal 1805 come: **don D. Belisario 'canonico'** e nel 1864 nella grafia attuale: **Veronica Bellisario** e nel 1889 (anno del decesso): **Giuseppe Bellisario** morto a 50 anni; nel 1887 è doc. come: **Giacomo di Berisario fu Vincenzo**

BELLITTI riflette il top. **Bellitti** (come risulta dalla seg. registr. del Libro dei Morti della Chiesa Madre: **Angela Testa di Bellitti, casale di Avellino, morta a 30 anni nel 1817**) o è vezz. del cogn. **Belli** sulla falsariga di altri come: **Mennitti da Menna, Fioritti da Fiore, Manzitti da Manzi** ecc./ cogn. a Foggia, Bari, Trebisacce, Napoli, in Lucania e Sicilia/ cognome doc. dal 1700 come: **Nicola Bellitto di Foggia**, nel 1816: **Raffaele Bellitti** e nel 1826: **Giovanni Bellitti della Rotonella** (Rotondella? > MT) di Calabria

BELLO cfr. it. **bello** (aug. e grat.)/ cogn. a Foggia, Bari, Adelfia, Mola, Biccari e più diffuso a Martina Franca/ cfr. **Bella** a Monopoli e in Sicilia/ doc. dal 1573: **Pietro Bello**

BELLOCCHIO **bell'occhio** (soprann. > cfr. Bellosguardo e Belviso) oppure riflette il top. **Bellocchio** (FE)/ cognome a Gravina e Bari (dove anche Bellocchi)/ doc. dal 1741 come: **Donato Bell'occhio di Ruvo** e nella grafia attuale dal 1780: **Pietro Bellocchio di Ruvo**

BELLOMI var. in 'i' di **Bellomo** (v.)

BELLOMO **bell'uomo**/ cogn. a San Severo e diffusissimo a Bari/ cognome doc. dal 1577: **Lorito Bellomo** e nel 1860 come: **Domenico Bellome di Bitritto**

BELLOMUNNO **bel mondo** (aug. e grat. o soprann.)/ cfr. Belmondo a Mol-

fetta e Belmondo (pron. Belmondò) in Francia

BELLOSQUARDO bello sguardo (soprann. > v. Belviso) oppure riflette il top. **Bellosguardo** (SA)/ doc. dal 1863: **Vincenzo Bellosguardo**

BELLOTTI vezz. del cogn. **Bello**, sulla falsariga di cognomi come: Masotti da Masi, Giannotti da Gianni, Mazzotti da Mazza/o/ cogn. a Bari, Foggia, Apricena, Sannicandro, Orta Nova e più diffuso a S. Severo/ cogn. in Lucania (dove anche Bellotto)/ doc. dal 1742: **Donata Bellotti** e nel 1762: **Filippo Bellotti** 'doctorem'

BELLUCCI vezz. del cogn. **Bello**/ doc. dal 1794 (anno del decesso): **Costantino Bellucci di Cassano** morto a 40 anni

BELLUNA prob. corr. del top. **Belluno** (v. Belluno)

BELLUNO riflette il top. **Belluno** (Plinio cita una **Bel(i)unum** da rad. gallica *bel > splendente)/ cogn. a Foggia

BELLUOCIO bellocchio

BELLUSCI potrebbe avere alla base il top. **Bellusco** (MI) o i cogn. alb. **Blushi/ Belushi** di osc. etim./ cogn. a Foggia, Bari, Taranto, in Lucania e Calabria/ doc. dal 1849 come: **Luigi Belluscio** e nel 1908 (anno del decesso): **Saverio Bellusci** morto a 47 anni

BELPIEDE bel piede (soprann.)/ cfr. Belpedio a Bari e da noi **Rosa Malpiede di Rutigliano** nel 1828 e **Vincenzo Bellamano** nel 1832/ doc. dal 1798 (anno del decesso): **Ignazio Belpiede di Bitonto** morto a 37 anni

BELSANTI bel santo

BELSITO riflette il top. **Belsito** (CS)/ cogn. a S. Ferdinando, Barletta e Bisceglie

BELVISO bel viso (soprann. > v. Bellosguardo)/ cogn. a Foggia e molto diffuso a Bari/ cogn. doc. dal 1852: **Carmina Belviso** e nel 1866: **Giovanni Belviso di Molfetta**

BELZ cfr. ungh. **belso** (interno > v. Intimo), ma è ipotesi poco convincente; potrebbe anche avere qualche parentela coll'assiro **belsa** (il Dio Bel > v. Baldassarre) o essere ap. di **Belzebù** > **Belz** [sulla falsariga di cogn. come **Cifarelli** da **Lucifarelli** e **Cifaratti** da **Lucifaratti** (dial. cal. **cifarù** > **Lucifero**) o come **Berlen** da **Berlengieri**]/ doc. dal 1945 (anno del decesso): **Edmondo Belz** morto a 64 anni

BENARRIVO ben arrivato (nome aug. e grat. dato a un figlio come ringraziamento per la sua nascita sulla falsariga di altri come: **Bencivenga**, **Benvenuto**, **Buonaggiunta** ecc.)

BENEDETTO cogn. aug. e grat. tratto dal lat. **benedictus** (benedetto > nome lat. di età ed ambiente cristiani affermatosi già all'inizio del Medioevo per il prestigio di S. Benedetto da Norcia)/ cogn. a Bari, Adelfia, Gioia del Colle, Noicattaro e Santeramo in Colle/ doc. dal 1760 (anno del decesso): **Domenico Benedetto di S. Vito** (?) morto a 20 anni e nel 1861: **Antonio Benedetto di Cressier** in Svizzera

BENEMENTE dalla buona mente, di sani principi, assennato, giudizioso (cogn. aug. e grat. sulla falsariga di altri come: **Benemerito**, **Beneduce** ecc.)

BENENATI nato bene (cognome augurale e gratulatorio)/ cfr. **Bennati** nel resto d'Italia

BENETTI vezz. del cogn. **Bene** (aug. e grat.) oppure è sinc. di **Benedetti** (v. Benedetto) o ha a che fare col nome **Beno** (v. **Bennici**)/ cogn. diffuso al Nord/ cfr.

Benozzi in Calabria/ doc. dal 1812: **Maria Cristina Benetti**

BENINCASO (aug. e grat.)/ var. del cogn. mer. **Benincasa**/ cfr. Benarrivo, Bencivenne ecc.

BENNICI vezz. del cogn. **Benni** alla cui base c'è l'irl. **benn** (corno > inteso nel senso di promontorio, sporgenza) oppure il celt. ***bennacus** (cornuto); cfr. anche l'egiz. **bennu** (fenice); non si può nemmeno escludere che sia derivato dal germ. ***berno** (orso) > il nome **Berno** o **Benno**, comune nell'alto Medioevo già documentato a Parenzo [Istria] nel VI sec. come: **Beno/Benno**/ cogn. diffuso in tutta l'Italia centro-settentrionale tranne che in Romagna/ da noi è doc. dal 1832 come: **Pasqua di Berno** e nel 1845 come: **Savino Benni**

BENTIVOGLIO **ben ti voglio** (nome aug. e grat. dato ad un figlio molto amato) oppure riflette il top. **Bentivoglio** (BO); [la tradizione vuole che questo cogn. sia stato inaugurato da **Enzo** (re di Sardegna, figlio di Federico II) che, catturato dai bolognesi alla battaglia di Fossalta nel 1249, restò loro prigioniero per tutta la vita, ma ebbe il tempo di avere un figlio da una contadina del luogo cui impose il nome **ben ti volo** (ti voglio bene) da cui nacque la famiglia **Bentivoglio** (cfr. da noi nel 1892: **Maria Tivogliobene**)/ cognome a Triggiano, Capurso, Fasano e Foggia (dove è rappresentato anche Bentivoglio)/ doc. dal 1860: **Silvia Bentivoglio** e nel 1888 come: **Michele Bentivoglio di Michele**

BERARDI cognomizz. in 'i' di **Berardo** (dal germ. **beran** + **hardhu** > forte come l'orso)/ cogn. a Bari, Canosa, Terlizzi, Troia, Foggia, in Lucania, Calabria e più ampiamente diffuso a Ruvo/ cfr. **Berardis** a Lucera e a San Paolo di Civitate/ cfr. **Berard** in Francia/ doc. dal 1693 come: **Caterina Berardo** e dal 1696 nella gra-

fia attuale: **Caterina Berardi** (è la stessa persona?), mentre nel 1765 è doc. un: **Pasquale Berardi** 'sindaco', nel 1834: **Paolo Berardi di Giovinazzo**; nel 1884: **Giovanni Berardi di Francesco** e nel 1889 (anno del decesso): **Maria Berardi di Foggia morta a 76 anni**

BERARDINETTI vezz. di **Berardi** (v.)

BERGAMASCO di **Bergamo** oppure riflette il top. **Bergamasco** (AL)/ doc. dal 1610: **D. (?) Cortoni Bergamasco** e nel 1904 (anno del decesso): **Teodosio Bergamasco morto a 70 anni**

BERLEN cfr. fr. ant. **berle** (gorgolestro > pianta velenosa) oppure è ap. del cogn. **Berlengieri** (un **Berlengerius** è doc. a Genova dal 1158) forse derivato dal fr. a. **bellengier** (giocatore di dadi), sfociato poi nell'it. **berlinghiere** (cialtrone) > cfr. **Berlinguer** in Sardegna e **Berlingieri** in Romagna; non si può escludere che abbia alla base il cogn. **Berlente** (da noi est. e di malcerta etim.)/ cogn. a S. Severo, Mola di Bari, Rutigliano e Bari/ da noi è doc. nel 1861 (anno del decesso): **Potito Berlingieri di Ascoli morto a 37 anni** e nella grafia attuale nel 1886: **Pietro Berlen perde la moglie ventiquattrenne e muore nel 1908 a 44 anni**; nel 1887 (anno del decesso) è doc.: **Vito Berlen di Mola di Bari morto a 50 anni**

BERNABÈ var. di **Barnabò** (v.)/ cfr. **Bernabotto** a Foggia e **Bernabei** nell'Italia centrale

BERNABÒ v. **Barnabò** oppure riflette il top. **Bernabò** (nelle Marche)/ cognome in Calabria

BERNARDI var. di **Berardi** (v.)/ cogn. a Bari e Castell'ana Grotte/ cfr. **Bennardi** a Cisternino/ doc. dal 1638: **Agostino Bernardi** 'sacerdote decano' di questa 'Colleggiata Chiesa di S. Pietro' (si tratta della Chiesa Madre)

BERNARDINI vezz. di Bernardi che è adatt. del nome franco **Berinhard** (lo stesso che Berardi (v.)/ cogn. a Bari

BERNARDINO v. Bernardini/ cognome a Bari

BERNARDO v. Bernardini/ cogn. a Bari/ cfr. Bernard e Bernaudo a Foggia/ doc. dal 1679: **Francesca Bernardo**

BERNARDONI accr. di Bernardo (v. Berardini) oppure ha alla base il top. **Bernardone** (come risulta dalla seg. registr.: **Felice Salamone di Bernardone nella Svizzera**)

BERRUCCI potrebbe essere corr. del cogn. **Perrucci** (v.) oppure una variante del cogn. **Berrino** (a Bari) che prob. ha alla base il cogn. fr. **Berry** (da noi è doc. nel 1907 un: **Salvatore Berry che perde la moglie diciannovenne**) la cui etim. potrebbe ascriversi al basco **berri** (nuovo > v. Nuovo, Novelli e Noviello)/ cogn. doc. dal 1860 (anno del decesso): **Antonio Berrucci morto a 40 anni** e nel 1948 (anno del decesso): **Agnese Berrucci di Vincenzo morta a 96 anni**

BERSANI prob. corr. del cogn. **Persani** che potrebbe avere alla base il top. **Loco Persani** (BR) o **Persano** (fraz. di Serre [SA]); non si può nemmeno escludere che abbia alla base il lat. **persano** (sanissimo > sulla falsariga di cogn. come: **Sani, Sanitate, Robusto** ecc. > cfr. **Persano** cogn. fam.)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1748 come: **Pascale Persano di Cilino (?)** e dal 1754 come: **Pascale Bersano di Lecce**

BERSICHELLA var. di Persichella (v. Bersiga e Persichella) oppure riflette un non meglio noto top. come risulta dalla seg. registr. del 1572 delle Pergamene di Barletta: **Laurentius de Visano de Terra Bersichella de Provincia Romandiole Faventine Diocesis** (di Faenza)/ doc. dal

1849 come: **Savino Birsichella**

BERSICHELLO v. Bersichella

BERSIGA prob. corr. del cogn. **Persico** (lat. **persicus** > pesco > albero importato dalla Persia > sulla falsariga di cogn. come: **Cotugno, Mele, Uva** ecc.); cfr. sp. **persico** (pesco)/ cfr. Bersighella e Persichella a Foggia, Bari e Cerignola

BERTERAMO dal germ. **berth** + **ram** (corvo splendente); questo nome è già doc. in Francia nel '600 prima come: **Barahthaban** e poi come **Bertramnus** [si ricorda che il **corvo**, come il **lupo** e l'**orso** era, per i Germani, un animale sacro e seguiva gli eserciti in battaglia oltre a riflettere nell'onomastica il culto di **Odino**]/ cfr. Verteramo in Calabria, Verderaime in Sicilia, Berderamus a Brindisi, Belterame ad Abriola (PZ), Beltrami a Bari e nel Salento, Beltrame nel Lazio, Beltram in Francia e Beltran in Catalogna/ doc. dal 1162: **Berteraimus comes Andriae** (conte di Andria) e nel 1220 come personale: **Belteraym de Bulgaro 'proprietario di una casa' a Foggia nel sobborgo di S. Andrea** e da noi, nella grafia attuale, dal 1802: **Giuseppe Berteramo di Labriola** (Abriola > PZ)

BERTINELLI vezz. di **Berto** (dall'ant. ted. **berath** > [splendente, chiaro, brillante > cfr. Brillante e Lucente] latinizzato in **Bertus**)/ cogn. a Corato/ cfr. Berti, Bertini e Bertarelli a Bari

BERTOLA cfr. it. **bertola** (nome dato a vari uccelli, spec. all'airone cinerino) oppure è vezz. f. di **Berto** (v.)/ cogn. a Foggia e Palo del Colle/ cfr. Bertolo a Manfredonia e Bertoli a Bari/ cognome doc. dal 1860 (anno del decesso): **Leonardo Bertola morto a 50 anni**

BERTOSSI alla base ha **Berto** (v.) sulla falsariga di cogn. come: **Giannossi** da Gianni, Vitossi da Vito ecc./ doc. dal

1895 come: **Almerina Bertozzi di Enrico**

BESANA riflette il top. **Besana** (MI)

BETTONI potrebbe avere alla base il personale **Betto** (prob. sinc. di **Benedetto**, come sembra confermato da un doc. del XIV sec.: **Antonio di Betto di Vannucci altrimenti detto Antonio di Benedetto di Vanni**; non si può però del tutto escludere che sia ipoc. di nomi come: **Iacobetto**, **Zanobetto**, **Sabetto** ecc.; cfr. anche **Betto** top. in provincia di Grosseto/ cfr. **Betti** cogn. panitaliano

BEVILACQUA è la cognomizz. di un ant. soprann. scherzoso dato a chi era un noto **bevitore di vino**; è cogn. doc. sin dal 1037 nel Trentino: **Petrus bibens aquam** e nel 1056 a Farfa Sabina (RI): **Gregorius qui dicitur bibit aquam**/ cogn. a Bari, Minervino, Apricena, S. Marco in Lamis, Cagnano e Corato/ cfr. **Bevacqua** a Melfi, in Calabria e Sicilia e **Beacqua** a Genova nel 1160; cfr. anche: **Boileau** e **Boileve** in Francia e **Beylaigua** in Catalogna/ cfr. **Bevivino** in Sicilia/ a Cerignola è doc. dal 1679: **Carlo Bevilacqua** e nel 1836 è doc.: **Giuseppe Bevilacqua originario di Vernola** (sarà **Vernole** > **LE**) e nel 1862: **Arcangelo Bevilacqua di Maschito** (PZ)

BIAGINI vezz. di **Biagio** (v.)/ cogn. panitaliano/ cfr. **Biagi** altrove

BIAGIO dal lat. **blaesus** (balbuziente) o dal gr. italiota **blaisos** (che ha le gambe storte all'infuori, che cammina male)

BIAGIOLI vezz. di **Biagio** (v. **Biagio**)

BIANCARDI ha alla base il personale **Biancardo** o **Bianciardo** (di tradizione francone > **Blankard** o forse dal fr. mer. **Blancard** riconducibile a due elementi: **blank** + **hardhu** > splendente e forte > v. **Forte** e **Lucente**)/ cogn. a Foggia/ cfr. **Biancardo** a Napoli, **Blangiardo** a Lecce

e **Blancard/Blanchard** in Francia/ cognome doc. dal 1802: **don Michele Biancardi di Napoli** e nel 1884: **don Giuseppe Biancardi 'sacerdote'**

BIANCHI v. **Bianco** oppure riflette il top. **Bianchi** (CS)/ cogn. a Bari, Foggia, Apricena (ma è cogn. panitaliano)/ doc. dal 1765 (anno del decesso): **don Gennaro Bianchi di Ariano governatore in Cerignola morto a 35 anni** e nel 1833: **Gaetana Bianchi di Napoli**

BIANCHINO vezz. di **Bianco** (v.)/ cogn. a Bari e Andria/ cfr. **Bianchini** a Foggia e Bari/ doc. dal 1782 (anno del decesso): **Pasquale Bianchino morto a 50 anni** e nel 1903: **Angela Bianchino di Giuseppe fu Riccardo**

BIANCO dal germ. **blank** (bianco > per il colore dei capelli, della barba o della pelle, o riflette il top. **Bianco** [RC])/ cogn. a Foggia, Fasano, Castellana Grotte, Bari, Bovino, S. Ferdinando, Stornarella e più diffuso a Putignano/ doc. dal 1572 come: **Oratio Bianco**; nel 1875: **Michele Bianco fu Pellegrino di Ascoli** e nel 1886 (anno del decesso): **Angelo Bianco di Biccari morto a 84 anni**

BIANCOFIORE **bianco fiore** (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché sia puro come un **fiore bianco**, sulla falsariga di altri come: **Giglio**, **Belfiore**, **Fiordoro** ecc.)/ cogn. a Bari, Foggia, Noci, Apricena, Manfredonia e più ampiamente diffuso a S. Giovanni Rotondo/ cognome doc. dal 1805: **Giovanna Biancofiore di Noia** (v. **Di Noia**) e nel 1849 (anno del decesso): **Maria Biancofiore di Cellammare** (BA) e nel 1868: **Agostino Biancofiore** e nel 1890: **Chiara Biancofiore di Francesco fu Giuseppe**

BIANCOLI vezzeggiativo pl. del cognome **Bianco** (v.) sulla falsariga di altri come: **Biagioli** da **Biagio**, **Andreoli** da **Andrea** ecc.

BIANCOLILLO vezz. di **Bianco** (v.) sulla falsariga di altri come: **Paolillo** da **Paolo**, **Orsolillo** da **Orso** ecc. (cogn. a Bari, Trani, Andria (dove anche **Biancolilla**)/ doc. dal 1861 (anno del decesso): **Nicola Biancolillo di Andria** morto a 33 anni

BIANCONE accr. di **Bianco** (v.) oppure ha alla base l'it. **biancone** (uccello rapace > cfr. Dell'Aquila, Falcone ecc.); cfr. dial. cer. **bbjangoune** (grano non andato a completa maturazione, avariato per mancanza di sole e abbondanza d'acqua)/ cogn. a Bari e Foggia/ cfr. **Bianconi** a Bari/ doc. dal 1779: **Nicola Biancone di Corato**

BIANCOSPINO cfr. it. **biancospino** (aug. e grat.) v. Rosa, Tulipano ecc.

BIANCULLI vezz. del cogn. **Bianco** (v.) sulla falsariga di altri come: **Vitulli** da **Vito**, **Marulli** da **Maro** ecc./ cogn. in Lucania, Calabria e Campania/ doc. dal 1830 (anno del decesso): **Vitale Bianculli di Montemurro** (PZ)

BIASE v. Biagio/ cogn. a Grumo Appula/ cfr. **Biasi** in Capitanata, nel Barese e in Calabria dove, nel 1604, è doc. una famiglia catanzarese con questo cogn. appartenente al ceto degli **Honorati** (v. Onorato)/ doc. dal 1873: **Maria Biase fu Luigi** e nel 1890 (anno del decesso): **Rosa Biase** morta a 21 anni

BIFARO ha alla base il lat. **biferus** o **bifarius** (tratto dal verbo **bi-ferre** > che produce, che fruttifica due volte in un anno), termine che ritroviamo più o meno uguale e con svariati significati, nel dial. cal. **bifarù** (pecora che ha figliato due volte, fico che fruttifica due volte, bozzolo in cui si rinchiodono due filugelli, agnello da latte, organo sessuale femminile, zotico); cfr. dial. nap. **bifero** (piffero > da noi sono doc.: **Giulia Bifera** nel 1813 e **Arcangela Bifera** nel 1879)/ cfr.

Biffero a S. Marco in Lamis e S. Severo/ cfr. **Bifari** in Lucania, **Bifarelli** in Calabria e **Bifaretti** in Campania/ doc. dal 1811: **Arcangela Bifaro di Trani** e nel 1835 (anno del decesso): **Vincenzo Bifaro di S. Vito degli Schiavi** morto a 62 anni

BIFFARO corr. di **Bifaro** (v.)/ cogn. in Lucania

BIFULCO sta per **bifolco**, zotico (dal lat. **bubulcus** > conduttore di buoi, e quindi per est. sem.: **persona campagnola, che vive a contatto con gli animali**)/ cogn. a Minervino, Calabria e Lucania/ doc. dal 1780 come: **Nicola Bifolchi della Terra di Otteano** (?)

BIGATTI cfr. it. ant. **bigatto** (baco da seta > cfr. De Seta e v. Brucoli) oppure è vezz. corrotto del cogn. sardo **Piga** [con rot. cons. di 'p' in 'b'] derivato da un soprannome, calco del dial. campidanese **piga** (lentiggine) > cfr. cat. **piga** (idem) oppure ha alla base il cat. **biga** (trave > cfr. Biga in Veneto), né si può escludere che abbia alla base l'it. **biga**, sulla falsariga di cogn. come **Carretto** da **Carro** ecc.; cfr. anche dial. lugodurese **piga** (pica, gazza > v. Gazzi e Pica)/ cfr. **Pigat** a Bari/ a Barletta è doc. dal 1475 come: **Nardus Antonii de Pighatto** e da noi dal 1861 come: **Maria Vigatti di Lavello**

BILANZOLA piccola **bilancia** (soprann. di non univoca interpretazione)/ cogn. ad Altamura/ cfr. **Bilancia** a Bari

BILANZUOLI var. pluralizzata del cogn. **Bilanzola** (v.)/ cogn. a Foggia, Barletta e Minervino/ cfr. **Bilancia** a Bari e Foggia e **Bilanzuolo** a Terlizzi

BINETTI vezz. del cogn. **Bino** (nel Salento, dove anche **Bini**), che probabilmente deriva dal lat. **binus** (doppio) da cui scaturisce **bini** (a due a due > gemelli? > v. Didamo e cfr. **Gemelli**) oppure è ipoc. di cogn. come: **Albinetti** > **Binetti**;

potrebbe avere anche alla base il top. **Binetto** (BA)/ cogn. in Lucania, Bari, Foggia, Manfredonia, Andria e più rappresentato a Molfetta/ cfr. Bini e Binotti a Bari e Binet in Francia/ è doc. in Calabria dal 1233 come: **Riccardus Binettus**, mentre da noi è doc. dal 1810: **Domenico Binetti di Bitritto** e nel 1832 (anno del decesso): **Giovanni Binetti di Molfetta morto a 66 anni**

BINOSI dal lat. **binus** (v. Binetti)

BIONDO cfr. it. **biondo** (soprann.)/ cogn. doc. dal 1697: **Domenico Biondo di Barletta**

BIRARDI v. Berardi/ cogn. a Casamassima e Bari/ doc. dal 1840: **Maddalena Birardi**

BISCEGLIA ha alla base il top. **Bisceglie** (BA) equipollente per significato al dial. cal. **visciglia** (piccola quercia), **Bisceglie** vuol dire, dunque, **luogo dove crescono le querce**/ cfr. i cogn. **Visceglia** e **Visceglie** diffusi in Puglia e nel Napoletano/ cogn. a Terlizzi, Monte S. Angelo, San Giovanni Rotondo e più diffuso a Mattinata e Manfredonia/ cfr. **Bisceglie** e **Bisciglia** a Bari/ doc. dal 1728: **Rosaria Bisceglia**, nel 1867 (anno del decesso): **donna Concetta Bisceglia morta a 69 anni**, nel 1873: **don Vincenzo Bisceglia 'sacerdote' divenuto, poi, vescovo di Termoli** e nel 1882: **Giuseppe Bisceglia di Teodosio**

BISESTE alla base ha l'it. **bisesto** (bisestile > si tratta prob. di nome dato a un figlio nato in un anno bisestile); cfr. dial. cal. **bisestu** (bisestile, madornale) e dial. cal. **bisiestu** (omaccione)/; cfr. dial. corso **bisestu** (fame nera, penuria, voracità)/ cfr. **Bisesto** a Bari e **Bisestì** a Foggia

BISI (cogn. molto diffuso in Romagna)/ alla base ha, prob., il dial. sett. **bisi** (piselli > v. Piselli e cfr. **Pisu** in Sardegna)

oppure deriva dal lat. volg. **bisus** (grigio > v. **Grisorio** e **Griseta**)/ cogn. doc. dal 1854 (anno del decesso) come: **Maria Bisia morta a 72 anni**

BISSANTI prob. corr. del cogn. **Bisanti**, tratto dall'it. **bisante** (moneta in corso a Bisanzio in passato, sulla falsariga di cognomi come: **Quattrini**, **Danaro** ecc.)/ cogn. a Bari e Barletta/ cfr. **Bisanti** nel Salento e **Bisantis** in Calabria, Sicilia e Campania/ cfr. **Bysantios** in Grecia/ un **Bisantius** 'vescovo di Brindisi' è doc. già dal 981; nel 1196 è doc. un: **Odorisio de Bisanto feudatario a Penne di Bacucco** (oggi **Arsita** > **TE**) e **Trotta** (v. **Trotta**)/ da noi è cognome doc. nel 1873 come: **Giovanni Pissanti** (prob. o errore ort.), nel 1826 è doc.: **Pietro Bisantino di Minervino**, nel 1910: **Michele Bissanti già defunto quando muore la moglie 74enne** e nel 1922 ancora un: **Giovanni Bissanti, che perde la moglie 67enne**

BITONDO corr. del top. **Bitonto** (BA)/ cfr. **Bitonti** a Bari e **Bitondi** a Mattinata/ doc. dal 1890 (anno del decesso): **Maria Bitondo morta a 60 anni** e nel 1952: **Pasquale Bitondo morto a 74 anni**

BITONTO riflette il top. **Bitonto** (BA)/ cogn. doc. dal 1776 come: **Onofrio di Bitonto di Palo** (BA, SA)

BIZZARRI cognomizz. in 'i' di **Bizzarro** (v.)/ cogn. a Bari, Apricena, Stornara, Ascoli, Lucera e Sannicandro/ doc. dal 1711: **Tomaso** (sic) **Bizzarri**

BIZZARRO si tratta prob. di soprann. da una base italiana **bizzarro** oppure dallo sp. **bizarro** (valeroso, generoso > cfr. **Pizarro** in Spagna e Portogallo)/ cogn. a Bari e Foggia/ cogn. doc. dal 1720 (anno del decesso) come: **Francesco Bizzaro** e nel 1763 nella grafia attuale: **Canio Bizzarro**; nel 1826 è poi doc.: **Rosa Bizzarro di Calabritto** (AV) e nel 1834: **Gi-**

seppe Bizzarro di Ascoli/ il cogn. **Bizzarro/i** appartiene a famiglia della preminente borghesia di Lacedonia dagli inizi del '700

BIZZOCA dal dial. nap. **bizzoca** (bigotta) che ha alla base il lat. med. **bizhoca** (idem)/ cogn. a Bari, Apricena e più diffuso a Barletta/ cfr. **Bizzoco** a Bari e Foggia/ a Barletta è doc. dal 1557 come: **Nicolaus Vizocus** e da noi è doc. dal 1890 (anno del decesso) come: **Vincenzo Vizzoca di Capracotta (CB) morto a 75 anni**

BIZZONE potrebbe avere alla base l'it. **bizzo** (uomo anziano o scapolone > v. Del Vecchio e cfr. Scapolo) oppure essere af. di nomi come: **Albizzone** (accr. di **Albizio**, tratto dal germ. **Albizo**, formato da un primo elemento **alb** [affine al lat. **albus** > bianco come nei nomi **Alboino**, **Alberico**, **Alberto** ecc.] + il suff. **izo**, che lo rende forma ipocoristica di uno dei tre nomi appena citati com'è doc. nel 997 a Pistoia: '**Albuinus qui Albitho vocatur**' e a Lucca nel 1069: '**Albrigus qui Albitio vocatur**'); non si può, nemmeno, escludere che alla base ci sia il personale **Obizio** > **Obizzone** (dal lat. **Obicius** > che si getta in avanti > ardimentoso? > v. Ardito e Valoroso e cfr. il cogn. est. Coraggio)

BLACONÀ dal gr. a. **blakonas** (tratto da **blakos** [cogn. greco], che vuol dire **valacco** ovvero **originario della Valacchia** [Serbia])/ cfr. **Blaco** a Bari e **Balacco** a Casamassima/ da noi è doc. nel 1832 come: **Domenica Valacca di Lecce** e nel 1915 (anno del decesso): **Rosa Balacco morta a 27 anni**

BLANDAMURA dal dial. cal. **blandu amuri** (dolce amore, nome dato ad un nuovo nato sulla falsariga di altri come **Amoroso**, **Amoriello**, **D'Amore** ecc.); cfr. il cogn. **Dolceamore** a Isola Caporizzuto (CZ) o riflette il top. **Blandamura** (Tor-

re di guardia in quel di Taranto)/ cogn. a Taranto/ cfr. **Blandamour** in Francia/ doc dal 1806 come: **Felice Blandamuri d Altamura** e nel 1820: **Maria Blandamuro di Altamura** (che ritroviamo ne 1841 come: **Maria Plantamuro**)

BLANTAMURA v. **Blandamura**/ cognome doc. dal 1847: **Giorgio Blantamura** e nel 1887: **Rosa Blantamura di Felice fu Biagio**

BLASI (per l'etim. v. **Biagini**)/ cogn. a Bari, Foggia, Stornara, in Calabria, Salento e Lucania/ cfr. **Blasis** in Grecia, **Deblasis** in Lucania e **Blasio** in Sicilia e Bari/ in Capitanata è doc. dal 1665: **Marino Blasi di Ragusa (in Dalmazia) mercante di pelli d'agnello**; da noi è doc. dal 1716: **Nicola Blasi di Misciagna** (potrebbe trattarsi di Misciano di Montoro [AV]); nel 1803 è doc.: **un attempato Andrea Blasi, capitano del Reggimento di Fanteria Valdinoto acquartierato a Cerignola, originario di Badesse di Pianelle (in Abruzzo), ma di origini albanesi, che sposa Rosa Tonti**; lo ritroviamo poi nel 1817 col grado di tenente colonnello in veste di padrino di battesimo di **Casimiro Cirillo**

BLASOTTA vezz. f. di **Blasi** (v.) sulla falsariga di altri come: **Gallotta da Gallo**, **Mazzotta da Mazza** ecc./ cogn. a Foggia e S. Marco in Lamis

BLASUCCI vezz. di **Blasi** (v.)/ cognome a Bari

BLONNA corr. di **blonda** (bionda > v. Biondo) per il noto esito del nesso dial. mer. '**nd** > **nn**' sulla falsariga di cogn. come **Biunno/Blunno** (lat. **blundus** > biondo) da **Blundo** (cfr. **Blundo** in Campania, **Blundi** in Sicilia e **Blundo/a** a Bari e Cisternino); cfr. cat. **blonda** (merletto, trina > cfr. **De Trino** a Foggia)/ doc. dal 1783: **Teresa Blonna di Rocchetta S. Antonio**

BOCALE riflette il top. **Bocale** (RC)

BOCCACCIO alla base ha l'it. **boccaccio** (derivato da **bocca**, soprann. medievale già doc. nel secolo XI in tutta l'Italia e dato in relazione alla forma della bocca o, in senso figurato, al modo di parlare: **mentire, spettegolare, esser sincero, sguaiato** ecc.); cfr. it. **boccaccio** (uccello succiacapre)/ cogn. a S. Ferdinando/ a Barletta è doc. dal 1428 come: **Nicolaus de Buccaciis**, mentre da noi è doc. dal 1818: **Maria Boccaccio di Triggiano** e nel 1846 (anno del decesso): **Michele Boccaccio di Triggiano morto a 40 anni** e nel 1879 come: **Filomena Boccacci di Ruvo fu Donato**

BOCCAFORNO (soprann.)/ **bocca simile a quella di un forno** (per analogia di forme o, in senso figurato, per indicare uno smodato appetito)/ cognome a Barletta e Canosa/ cfr. **Boccafurni** a Siderno (RC) e **Jacurso** (CZ) e **Boccafurri** nel Napoletano e in Sicilia/ cogn. doc. dal 1842 (anno del decesso): **Pasquale Boccaforno di Canosa morto a 23 anni**

BOCCASILE sembra riflettere un non meglio noto toponimo > (**Bocca** + **Sile** [fiume del Veneto] > **bocca, foce del fiume Sile?**)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1899: **Pietro Boccasile**

BOCCHICCHIO v. **Bochicchio**/ doc. dal 1776: **Agnesa Bocchicchio di Monte Calvio** (forse Montecalvo Irpino > AV)

BOCCHINO cfr. it. **bocchino** (soprann.) oppure è vezz. del cogn. **Bocca/o**/ cfr. **Bucchino** in Calabria e **Bocchini** altrove/ doc. dal 1833: **Raffaella Bocchino di Marcellino** (in zona di Aversa)

BOCCIA cfr. it. **boccia** (soprann. per indicare testa rotonda > cfr. **Capotondo**, cogn. est.)/ cogn. a Foggia, Bari e in Lucania/ cfr. **Bocci** in Calabria/ doc. dal 1792: **Michele Boccia di Pescasseroli** e

nel 1872 (anno del decesso): **Francesco Boccia di Lucera morto a 50 anni**

BOCCINI cfr. it. **boccino** (vitellino) o vezz. del cogn. **Boccia** (v. **Boccia**)/ cfr. **Buccini** in Lucania

BOCCONE cfr. it. **boccone** (soprann. dato prob. in relazione all'ingordigia > v. **Mangia, Manduca, Mangialardi** ecc.)/ cfr. **Bocconi** al Nord

BOCHICCHIO riflette il top. **Bochicchio** (PZ)/ cogn. in Campania, Calabria e Bari/ doc. dal 1813: **Emmanuela** (sic) **Bochicchio** e nel 1901 (data del decesso): **Domenico Bochicchio morto a 42 anni**

BODULIC è cogn. slavo ma ne ignoriamo il significato

BOETTO vezz. del cogn. sardo **Boe** (bue > cfr. **Bove, Lavacca** ecc.) > **Boetto** (piccolo bue)/ cfr. **Boi** in Calabria e **Boero** in Lucania

BOLLETTINI forse ha alla base l'it. **bollettino** (soprann. di motivazione poco trasparente) o il dial. nap. **bulletta** (polizetta di gabella o d'altro pubblico servizio > nome di mest. sulla falsariga di cognomi come: **Erario, Latassa, Ladogana** ecc.)/ cfr. **Bollettieri** in Lucania e Bari

BOLLI riflette il top. **Bolli** (IS) la cui etim. va ascritta al lat. **bullā** (polla d'acqua, sorgente > v. **Lapolla**); non si può escludere che abbia alla base l'it. **bollo** (marchio, contrassegno > soprann. di mest. poi cognomizzatosi sulla falsariga di altri come: **Erario, Latassa, Ladogana** ecc.); cfr. sp. **bollo** (focaccia > v. **Panebianco, Lopane, Panetta** ecc.)/ cfr. **Bolloni** altrove

BOLLINO cfr. it. **bollino**, o è prob. vezz. del cogn. **Bolli** (v. **Bolli**)/ cogn. a

S. Ferdinando, Manfredonia e Barletta (dove anche Bollini)/ cogn. doc. dal 1760 (anno del decesso): **Ottavia Bollino di Modugno morta a 40 anni**

BOLOGNA riflette l'omonima città (prob. cogn. esp. o israel. sulla falsariga di altri come: Ancona, Milano ecc.); l'etim. di questo top. va fatta risalire al lat. **Bononia** (dal lat. **bona** > fondazione + il suff. **'onia'**, lemma che ritroviamo nella città francese di **Boulogne**, in quella di **Ratisbona** ecc.)/ cognome doc. dal 1831: **Paolo Bologna di Molfetta** e nel 1894: **Antonio Bologna**

BOLUMETTI sembra proprio essere una variante del cogn. calabro (in zona albanese) **Blumetti**, che è, poi, una versione italianizzata del cogn. greco e albanese **Blumidis** alla cui base ci potrebbe essere il gr. a. **bulomai** (volere, desiderare, potrebbe, quindi, trattarsi di nome dato ad un figlio lungamente atteso e fortemente voluto sulla falsariga di altri cogn. come: **Desiderio, Rogato** ecc.); cfr. anche il lat. **bolum** (esca, profitto, guadagno > v. Guadagno)

BOLUMETTO v. Bolumetti/ cogn. a Carapelle e Foggia

BOMBINI plur. del cogn. **Bombino** (v.)/ cogn. a S. Ferdinando, Bisceglie e Trinitapoli/ doc. dal 1871: **Pantaleo Bombini di Bisceglie** (che ritroviamo come: **Pantaleo Bombino di Bisceglie morto a 59 anni nel 1889**)

BOMBINO potrebbe riflettere parzialmente il top. **Casale Bombino** (in agro di Minervino Murge); cfr. dial. cal. **bombinu** (bambino > sulla falsariga di altri cogn. come: **Bambino, Mininno** ecc.); si tratta di appellativo affettuoso dato, di solito, all'ultimo nato; potrebbe, anche, essersi formato dall'unione di **bom** + **bini/o** (v. Binetti) > **il buon Bino?** > sulla falsariga di cognomi come:

Bombeni, Bomboni, Bombelli?; non si può nemmeno escludere che sia vezz. del cognome **Bomba** (cognome da noi doc. dal 1821: **Ruggiero Bomba di Barletta**) alla cui base c'è un soprann. o il top. **Bomba** (CH); cfr. port. **bombo** (tamburo > cfr. il cogn. Tamburro e Tamburrino)/ cogn. in Calabria, Bari, San Ferdinando, Trinitapoli e Torremaggiore/ cognome doc. dal 1786 (anno del decesso): **Domenico Bombino morto a 37 anni**, nel 1816 è documentato come: **Matteo Bommino** e nel 1824: **Matteo Bombino di Modugno** (potrebbe trattarsi della stessa persona)

BONA cfr. **Valle Bona** (top. presso Serracapriola); cfr. lat. **bona** (fondazione > v. Bologna); cfr. **Bona** (città dell'Algeria > cfr. Algerino); cfr. lat. **Bona** (divinità della Terra); non si può nemmeno escludere che sia var. f. del cogn. **Bono** (v. De Bono)/ cogn. doc. dal 1598 come: **Gratia di Bona** e nel 1785 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Angiola Bona di Barletta morta a 70 anni** e, infine, nel secolo scorso: **Pasquale Bona** (universalmente noto per la validità del metodo musicale da lui inventato) e nel 1883: **Francesco Bona fu Tommaso**

BONACCIO alla base è il nome **Bono** (lat. **bonus** > buono > cfr. De Bono) sulla falsariga di altri come: **Antonaccio** da **Antone, Masaccio da Maso** ecc./ cfr. Bonacci in Calabria

BONADIE **buon giorno** (cogn. aug. e grat. dato ad un figlio per significare che il giorno della sua nascita è un giorno fausto e radioso > cfr. Bongiorno, Alba, Mattina ecc.)/ cogn. a Bari, Margherita e Trinitapoli/ cfr. Buongiorno diffuso in tutto il Sud, Buonandì in Calabria e Campania e Chiaradia in Lucania, Calabria, Campania e Taranto e, infine, Calimera (buongiorno) in Grecia/ cfr. **Bonus Bonadia doc. in Lucania dal 1160/ da noi doc. dal 1691** come: **Fran-**

cesca **Buonadia** e nel 1757 nella grafia attuale: **Giuseppe Bonadie di Verona**

BONADIES var. di **Bonadie** (v.)/ cogn. in tutto il Sud/ doc. dal 1899: **Vincenza Bonadies di Giuseppe fu Luigi**

BONANOTTE buona notte (nome aug. e grat. dato a un figlio nato nottetempo per significare che è stata una notte felicemente allietata dalla sua venuta)/ doc. dal 1842: **Agnesa** (sic) **Bonanotte di Capracotta** (CB)

BONASSISI potrebbe riflettere il top. **Masseria Imperiale di Bonassisa** (documentato dal 1220 nel *Quaternus Excadenciarum* di Federico II) nei pressi di Orta Nova, trascritta come **Bon'Assisa** in una tavola del 1620; dal punto di vista etimol. si tratta della fusione di **ben** + **assiso** (ben seduto, ben collocato, forse dal punto di vista geografico oppure è nome aug. e grat. dato ad un figlio nato in una famiglia di agiate condizioni economiche)/ doc. dal 1269 come: **Bonassio de Cydiniola** (senza altra indicazione) e nel 1917 (anno del decesso) come: **Adelaide Buonassisi di Vincenzo morta a 17 anni**

BONAVITA buona vita (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché la sorte gli sia propizia)/ cogn. in Campania, Calabria, Sicilia, Ascoli, S. Severo e Bari/ doc. dal 1604: **P. (?) Bonavita**

BONAVITACOLA buon abitacolo (prob. corr. del top. **Buonabitacolo** [SA])/ cogn. a Foggia/ cfr. **Buonapitacola** a S. Severo/ doc. dal 1742: **Maria Bonavitacola di Casale della Trinità** (Trinitapoli) e nel 1844 (anno del decesso): **Caterina Bonavitacola di Bisaccia morta a 38 anni**

BONDANESE probabilmente ha alla base il top. **Bondeno** (FE) che potrebbe aver generato prima **bondenese** e poi

bondanese (di Bondeno > la cui etim. va fatta risalire al gall. **bunda** > conca, convalle > cfr. i cogn. Valle, Lavallo, Vallario e Conca); non si può però del tutto escludere che alla base ci sia il cogn. **Bona** (v.) da cui potrebbe essere scaturito un **Bonanese** (appartenente a Bona?) così come da noi è doc. dal 1779: **Francesco Bonanese di Capurso**; cfr. anche il fr. ant. **bondon** (tappo, turacciolo)

BONFANTE buon fante (più che **buon soldato** vuol dire **buon bambino**, considerando il termine **fante** nell'accezione medioevale di **bambino, figlio, ragazzo**, come sembra confermato dalle documentazioni in volgare dell'XI sec.: **Bonus Infans** e **Bonfantinus** > cfr. **Bongarzone** in Calabria)/ cfr. **Bonus Infans, giudice a Salpi nel 1150 ca.**

BONFILIO buon figlio (nome aug. e grat. > v. Bonfante)/ cogn. a San Marco in Lamis e a San Severo/ cfr. **Buonfiglio** a Bari e **Bonfigli, Bonofiglio, Bonafiglia, Bonfigliolo** diffusi in tutta la Penisola; cfr. **Bonfio** e **Bonfioli** nel Veneto/ cognome largamente diffuso e documentato fin dal X secolo nelle forme latinizzate **Bonusfilius/Bonafilia/ Bonfiliolus**/ cogn. presente dal 1220 ca. ad Apricena come: **Gualtiero de Bonofiglio padrone di una casa**, nel 1593: **Francesco Bonfilio vescovo di Ascoli** e da noi dal 1605 come: **Giuseppe Bonfiglio**

BONFONTE buon fonte (nome aug. e grat. per indicare una buona sorgente di vita o di bene)

BONGO prob. ipoc. di **Bongiovanni** giacché da questo derivano altri cogn. come: **Bongi/Bongini/Bongino** alla stessa stregua di **Bonfio** da **Bonfiglio**/ cogn. ad Apricena e Troia/ cfr. **Bongi** a Bari e **Bonghi** a Foggia e Lucera/ cfr. **Bongia filius Bongiani a Firenze nel 1260**; da noi è documentato dal 1836: **Giuseppe Bongo** e sempre nello stesso anno come:

Pasquale Bonghi di Cialamaro (Cellamare > BA) e nel 1844 (anno del decesso) nella stessa grafia: **Ripalta Bonghi morta a 44 anni**

BONITO riflette il top. **Bonito** (AV) oppure lo sp. **bonito** (grazioso, carino, leggiadro)/ cogn. a Foggia, Accadia, Bovino e Trinitapoli/ a Camaldoli (AR) nel 1060 è documentato: **Boniti filius Gobi** e da noi è doc. dal 1854: **Angela Bonito di Candela** (nel 1808 è doc. un **Giuseppe Bevilacqua di Bonito**) e nel 1860: **Luigi Bonito di Candela**

BONOMETTI vezz. del cogn. **Bonomo** (buon uomo > cogn. aug. e grat.)/ cfr. **Bonomo** a Bari e **Buonuomo** a Foggia e **Bonomini**, **Bonometti**, **Bonomelli** diffusi in tutta la Penisola; cfr. **Bonhomme** in Francia/ cogn. doc. fin dall'VIII sec. nelle forme **Bonushomo** ad Arezzo e Siena (715), **Bonusomulus** a Lucca (769), **Bonomine** a Genova (1062) e **Bonomus** a Padova (1275); da noi doc. dal 1779 come: **Gratia Bonomo di Corato**

BORAZIO potrebbe avere alla base il gr. a. **borasso** (dattero > v. **Dattero**, **Dattoli** e **Tammaro**) oppure il cogn. **Bora** (v. **Borea** e **Borin**) suff. in 'zio/zio' probabilmente per indicare vezz./ cfr. **Boracchi** in Calabria/ cogn. da noi doc. dal 1830 come: **Vincenzo Borazzo**

BORBONE cfr. il top. **Borbona** (RI) o ha alla base il cognome francese **Bourbon** (nob. fam.); potrebbe anche indicare persona al servizio di tale famiglia o di idee borboniche o essere cogn. esp./ cognome documentato dal 1685: **Oronzo Borbone**; nel 1837: **Pasqua Borbone di Foggia** e nel 1892: **Antonio Borbone di Nicola fu Gabriele**

BORDASCO alla base ci potrebbe essere il cogn. **Borda** (da **Borda** contrada di Botricello [CZ]) suff. in 'asco' sulla falsariga di cogn. come: **Bergamasco** da

Bergamo, **Cremasco** da **Crema** ecc. > v. **Rosasco**; cfr. it. ant. **borda** (vela maestra); cfr. dial. nap. **borda** (trave sottile); cfr. dial. cal. **vorda** (traversa, piccola trave); cfr. sp. **borda** (masseria, baracca); cfr. port. **borda** (bordo); cfr. tur. **borda** (fianco); cfr. ungh. **borda** (costola)/ doc. dal 1599 come: **Gioseppo Borda** e nel 1830 come: **Giovanna Bordo**

BORDIN dal fr. dial. **bourdin** (asinello, sulla falsariga di altri come: **Ciucci**, **Ciucciarelli** ecc.) oppure ha alla base il cogn. **Borda** (v. **Bordasco**) cfr. **Bordino** in Calabria e **Bourdin** in Francia

BOREA dal gr. a. **boreas** (vento di settentrione); cfr. lat. **boreas** (idem); cfr. dial. cal. **vorea** (idem); cfr. dial. cer. **avorje** (idem); cfr. **Borea** (divinità dei venti detta anche **Aquilone** > cfr. i cogn. **Zefferino**, **Del Vento** ecc.)/ cogn. a Bari, Foggia e un po' più diffuso a Orta Nova

BORGIA riflette il top. **Borgia** (CZ) Comune fondato dal principe **Borgia d'Aragona** [il cogn. **Borgia** è di origine spagnola e anticamente era trascritto **Borja**]/ cogn. in Calabria e a Bari/ cogn. doc. dal 1746: **Nicola Borgia**

BORILLE potrebbe avere alla base lo sp. **boril** (bulino) oppure è var. del cognome calabro e napoletano **Borello** che riflette il top. **Borello** (molto freq. in Italia) o ha a che fare coi cognomi **Bora** o **Borea**/ da noi è doc. dal 1600 come: **Gianno** (sic) **Borello**

BORIN dal dial. ven. **borin** (dim. di **bora** > v. **Borea**) / cogn. doc. dal 1785 come: **Oronzo Borino di Foggia**

BORRACCINO prob. vezz. dello sp. **borracho** (ubriaco) o ha alla base l'it. **borracci** (voce sett. che significa tova-gliolo); cfr. dial. nap. **borracci** (ubriaco); cfr. dial. tran. **burracce** (borragine, erba mangereccia); cfr. it. **borraccia**

(soprann. o nome di mest. ? sulla falsariga del cogn. Tamburrino da Tamburo ?)/ v. **Borracino**/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia e più diffuso a Barletta/ cfr. **Borraccia** e **Borracci** a Bari e Rutigliano e **Borraccio** nel Napoletano (anche a Cerignola è doc. nel 1833 una: **Angela Borracci di Noja**)/ doc. dal 1748: **Angelo Borraccino di Barletta**; nel 1855: **Antonia Borraccino di professione balia** e nel 1893: **Luigi Borraccino di Giuseppe fu Francesco**

BORRACINO corr. di **Borraccino** (v.) oppure ha alla base l'it. **borracina** (erba **borracina**, **borrana**)/ cfr. **Borraci** in Calabria e Campania/ doc. dal 1748 come: **Angelo Borracini** e dal 1830 nella grafia attuale: **Gaetana Borracino**

BORRELLI cogn. molto antico e documentato dal 1167 a Salpi come: **Sammaritius Burrelli** (che ci riporta, senza possibilità di equivoci, alla **Terra Burrellensis**, locazione tra il Molise e l'Abruzzo in possesso della stirpe longobarda dei **Borrelli** presenti nella zona dal 1020 al 1225); il cogn. potrebbe riflettere i top. **Borrello** (CH, CT, PA), che hanno alla base l'it. **borro** (**burrone**, **crepaccio** > potrebbe stare ad indicare persona o gruppo di persone che abitano nei pressi di un **crepaccio**, si tratterebbe di oronimo sulla falsariga di altri cognomi come: **Vallario**, **Valle**, **Ponte**, **Fiume** ecc.); mi pare di poter escludere con una certa tranquillità la derivazione dal dial. cal. **borrellu** (bastone) in quanto il cogn. non è rappresentato in Calabria/ cfr. fr. ant. **bourrelle** (moglie del boia)/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata; cfr. **Borrel** in Francia e **Borrello/i** a Bari// cogn. doc. a Troia dal 1220 ca. come: **Bernardo Borrello**, mentre da noi è doc. dal 1623: **Fonzo Borrelli**; nel 1762 è doc. come: **Giuseppe Borrella alias 'lo chiaffo'**; nel 1793: **Tommaso Borrelli aprì, in società con S. Lapicciarella, due forni in concorrenza con quello della Casa**

Ducale, che glieli chiuse d'autorità immediatamente; nel 1819 (anno del decesso) è documentato: **don Procopio Borrelli 'sacerdote' morto a 67 anni**; nel 1834: **don Felice Borrelli 'sacerdote'**; nel 1863: **Erminia Borrelli 'balia'** e nel 1864: **Angiola Borrelli 'balia'**

BORRIELLO var. di **Borrelli** (v.) o corr. del dial. nap. **burriello** (latticino piccolo e morbido)/ cogn. a Foggia, Bari e Orsara/ cfr. **Burriello** a Orta Nova/ doc. dal 1691: **Gioacchino Borriello**

BORTA potrebbe essere variante del cogn. veneto **Bort** (ap. di **Bortolo** > v. **Bartino**) o corr. del cogn. **Borda** (v. **Bordasco**) o avere alla base il dial. leccese **bortu** (frutto figliato ovvero doppio > v. **Bifaro**)/ cfr. **Bortona/e** a Bari/ da noi è doc. dal 1599 come: **Gioseppo Borda** e nel 1808: **Aniello Bortone di Napoli**

BOSCHETTI vezzezzativo del cognome **Bosco** (v.)/ cfr. **Boscherini** e **Boscarelli** in Calabria

BOSCIA (emigr.) dal dial. corso **boscia** (pancia, soprann. sulla falsariga di cognomi come: **Ventre**, **Panza**, **Ventruto** ecc.)/ doc. dal 1834 (anno del decesso) come: **Diamanta Bosciotta di Ascoli morta a 28 anni**

BOSCO riflette i top. **Bosco** (SA, FE, PG) ed è cogn. connesso a chi svolgeva attività nei boschi e indicava, per est. sem., **persona scontrosa o selvatica**/ cogn. a Bari, Foggia, Apricena e più diffuso a Lucera/ doc. dal 1735 (anno del decesso): **Nunzio Bosco di Montescaglioso** (MT) e nel 1777 (anno del decesso) è doc. come: **Domenico del Bosco di Marsico Nuovo morto a 50 anni**

BOSELLI vezzezzativo del cognome **Boso** (dal germ. ant. **bosi** > cattivo, malvagio > cfr. ted. **bose**) oppure ha alla base il top. **Bosi** (in Piemonte)/ cfr. **Bosi**

in Calabria e Boso al Nord

BOTTA cfr. it. **botta** (anche nell'accezione di **rospo** > cfr. Bufo); cfr. **Botta di Sedrina** (BG); cfr. dial. cal. **botta** (fiorone); cfr. dial. foggiano ant. **botta** (piaga del cavallo o di altro animale da soma); cfr. dial. corso **botta** (stivale > cfr. fr. **botte** > idem)/ cogn. a Muro Lucano, Bari, Orta Nova e Rignano/ il cogn. è presente in Capitanata dal 1682: **Giovanni Botta alias l'albanese assale la città di Lacedonia con una banda di 80 uomini tenendola in stato di terrore per più giorni/** da noi è doc. dal 1780: **Domenico Botta di Trani**

BOTTALICO (nome di mest.) alla base è l'it. ant. **bottale** (antica macchina per conciare le pelli, **bottalico**, quindi, potrebbe indicare l'addetto al **bottale** oppure si tratta di vezz. in 'ico' sulla falsariga di altri cogn. come: **Morico** da **Mori**, **Polico** da **Poli**, **Bonico** da **Boni** ecc.) cogn. in Calabria, Campania, Foggia e più diffuso a Manfredonia e Bari

BOTTARI **fabbricanti o venditori di botti/** cfr. Bottaro in Calabria, Campania e Sicilia

BOTTE cf. it. **botte** (soprann. o nome di mest.)/ doc. dal 1785: **Susanna Botte** e nel 1853: **Domenico Botte di Trani**

BOTTI v. Botte o Botta (forse var. dell'uno o dell'altro)/ cogn. a Bari

BOTTICELLA cfr. it. **botticella** (soprann. > v. Botte e Voza); cogn. sporadico ma quasi mai assente in tutto il Sud/ cfr. Botticelli (cogn. fam.)/ doc. dal 1867 come: **don Girolamo Botticelli**

BOVE dal lat. **bovem** (bue > soprann. sulla falsariga di altri cogn. come: **Boe**, **Lavacca**, **Toro** ecc.)/ cfr. Bova a Bari e in Calabria e Boe in Sardegna, **Bo** al Nord e **Leboeuf** in Francia/ è doc. dal

1721: **Antonio Bove**; nel 1856: **Maria Tommasina Bove (balia)** e nel 1888: **Nicola Bove fu Giuseppe**

BOZZA cfr. it. **bozza** (nel senso di protuberanza, malformazione; è, probabilmente, soprann. dato in relazione a difetto fisico)/ cognome in Lucania, Lucera e Bari/ doc. dal 1733 (anno del decesso): **Luca Bozza della Terza** (Laterza in prov. di Bari) **morto a 40 anni** e nel 1869 (anno del decesso): **Luigi Bozza di Palermo** **morto a 60 anni**

BOZZI v. Bozza/ cogn. a Bari (dove anche Vuozzi)/ cogn. doc. dal 1818: **Teresa Bozzi** e nel 1916 (anno del decesso): **Giuseppe Bozzi** **morto a 64 anni** e nel 1886: **Eugenio Bozzi di Vito Giuseppe fu Michele**

BOZZO v. Bozza e cfr. dial. cal. **bozzu** (gozzo)/ cognome in Calabria, Campania, Sicilia, Bari e Lucera/ cognome doc. dal 1819: **Giuseppe Bozzo di Bisaccia**

BRACCI v. Braccio/ cogn. diffuso al centro-nord/ doc. dal 1887: **Aggeo Bracci di Ciro Armando**; nel 1890: **Ugo Bracci** e nel 1898: **Angelo Bracci di Giuseppe**

BRACCIA v. Braccio/ cognome ad Apricena, Lesina, Bari e più diffuso a Poggio Imperiale/ cognome doc. dal 1820: **Angiola Braccia**

BRACCIO alla base ha il nome medievale **Braccio** (ipoc. afer. di **Fortebraccio** doc. dal XII sec. come **Braccius** e **Fortebraccius** [cfr. **Fortebraccio da Montone** fam. **Capitano di ventura nel M. E.**])/ cogn. a Bari/ cfr. Armstrong nei paesi anglofoni/ doc. dal 1830 come: **Antonia Braccio** (lat. **brachius** > braccio)

BRACONE cfr. it. ant. **bracone** (uomo vile e disprezzabile); cfr. it. ant. **braco** (drago > cfr. Drago e Dragonetti); potrebbe anche avere alla base l'it. **braca**

(cogn. a Maratea) o il gr. a. **brakòs** (cor-
to, basso > v. Basso e Curti) come sem-
bra confermato dai cogn. greci **Brakòs**
(doc. in Calabria nel 1145) e **Brachos** in
Lucania nel XII sec./ da noi è doc. dal
1811 come: **Angiola Braco di Ruvo**

BRAGAGNUOLO potrebbe avere alla
base il top. **Brogagne** (presso Lecce) op-
pure il dial. cal. **brahogna** (raucedine) o
il dial. sett. **braga** (braca > v. Bracone)/
cfr. **Bragogna** altrove

BRAIDICH alla base ha il top. **Braidi**
(ME) suffissato in 'ich' di solito per in-
dicare vezz. (il termine deriva dal lat.
med. **braida** > campo suburbano antica-
mente coltivato a prato o a frutteto e
vigneto recintati; il termine è mutuato
dalla lingua dei Longobardi)/ cfr. **Braida**
cogn. a Bari e al Nord/ documentato come
Brayda, compare per la prima volta dalle
nostre parti in un doc. del 1602: **Ettore**
Brayda, marchese di Rapolla vende il
feudo di Alessano a Fabrizio Guarino

BRAIT potrebbe essere var. del cogn.
Braidich (v.) oppure avere alla base il
provenz. **brat** (braccio > v. Braccio) o il
russo **brat** (fratello > v. Fratello a San
Severo)/ cogn. doc. dal 1900: **Luigi Brait**
fu Giovanni e nel 1907: **Antonio Brait**

BRANCA dal lat. tardo **branca** (zampa
> cfr. Zampa e Zamparese); cfr. dial. cor-
so **branca** (zampa, filone di pane): cfr.
Branca (PG); cfr. slov. **branka** (porta,
cancello > cfr. Laporta e Cancellieri)/
cogn. in Lucania, Sicilia, Calabria, S. Se-
vero e Bari/ cfr. Branchi a Bari, Branche
in Francia e Branco in Spagna/ cogn.
doc. dal 1734: **Anna Branca** e nel 1893:
Rosa Branca di Giuseppe fu Michele

BRANCACCIO riflette il top. **Bran-**
caccio (PA) oppure è vezz. del cogn.
Branca sulla falsariga di altri come:
Antonaccio da **Antone**, **Baldaccio** da
Baldo, **Masaccio** da **Maso** ecc./ cogn. in

Sicilia, Campania, Calabria e Bari (dove
anche **Brancacci**); cfr. **Brancazzio** in
Lucania/ doc. dal 1759 come: **Teresa**
Brancacci e nel 1916: **Paola Brancaccio**
perde la figlia 29enne

BRANCHETTI vezz. di **Branca** (v.
Branca)/ doc. dal 1831 come: **Lionarda**
Branghetta di Villa Barrea (Villetta
Barrea > AQ)

BRANDI dal germ. **brand** (spada, fiac-
cola, tizzone); cfr. fr. ant. **brand** (idem)
e it. **brando** (spada); la forma **Brandi**
potrebbe essere cognomizzazione in 'i'
di **Brando** oppure ipoc. di **Aldobrandi**
(altrove trasformatosi in **Vrandi** e
Aldovrandi/Aldrovandi), nome di tra-
dizione germanica doc. come **Aldeprand**
nel sec. VIII a Belluno e latinizzatosi,
poi, in **Hildebrandus** il cui primo ele-
mento 'aldo' è corr. del germ. 'alda'
(esperto); il sign. ultimo di questo nome
è quindi: **esperto con la spada** (v. Spa-
dafina e Spadavecchia)/ cogn. a Trini-
tapoli, Andria e Barletta/ cfr. **Brando/i** a
Bari, in Calabria, Lucania e Sicilia/ cfr.
Brand in Francia/ doc. dal 1673 come:
Tolla Brando, nel 1699 come: **Vittoria**
di Brando sposa Carmine Russo e nel
1863 nella grafia attuale: **Gabriela** (sic)
Brandi di Napoli e nel 1875 come:
Nicoletta Brando di Trinitapoli e nel
1882: **Assunta Brandi**

BRANDONISIO alla base è il cogn.
siciliano **Brandoni** (derivato da **Brandi**?
> v. **Brandi**), suffissato in 'sio' per indi-
care appartenenza sulla falsariga di altri
come: **Finisio** da **Fini**, **Barbisio** da
Barbi, **Bonisio** da **Boni** ecc., la cui etim.
va ascritta al fr. ant. **brandon** (fiaccola,
treccia di paglia infissa in cima ad un
bastone e piantata in un campo posto sotto
sequestro); cfr. anche **Brandona** (fiume
che sfocia nel golfo di Taranto > tav.
dell'*Atlante delle Provincie Cappuccine*
del 1649)/ cognome a San Severo, Bari,
Acquaviva, Adelfia, Napoli, Calabria e

Lucania/ doc. come personale dal 1575: **Brandonia figlia di Donato Delcito**; nel 1782 nella grafia attuale: **Carmina Brandonisio di Valenzano** e nel 1863: **Vito Antonio Brandonisio di Arcangelo**

BRANDUISIO prob. dal germ. **brand** + **was** (dalla spada acuta > v. Spadafina, Spadavecchia ecc.)

BRANDUSIO var. di **Branduisio** (v.)/ cogn. doc. dal 1888: **Alberico Brandusio perde il figlioletto Giuseppe di un anno**

BRANIO prob. var. del cogn. **Branno** (corr. di **Brando** > v. **Brandi**) per l'esito dei dial. mer. di **'nd > nn'** > *mann* > *mando*, *penn* > *pende* ecc., oppure derivare dallo slov. **branza** (pron. *branja* > *branca* > v. *Branca*) > **['nio]** potrebbe anche essere esito dial. e non è raro, cfr. i cogn. **Capitanio** da **Capitano**, **Stranio** da **Straniero**, **Caponio** da **Capone** ecc.]/ cogn. a Bari (dove anche **Branno**)/ da noi è doc. nel 1794 (anno del decesso) una: **Rosa Brano di Andria morta a 40 anni** e nel 1871 come: **Rosa Branno**

BRASCHI alla base ha l'it. **brasca** (cavolo, sulla falsariga di altri come: **Broccoli**, **Verza**, **Virzì** ecc.); cfr. dial. cal. **brascu** (sorta di graminacea di alto fusto); non si può escludere che sia corr. del personale sp. **Blasco** (equivalente al nostro **Biagio** > v. **Biagini** e **Biase**)/ cfr. **Brascia** a Bari e **Brasca** in Calabria/ doc. dal 1577 come: **Geronimo Brasca padrino di battesimo di Portia Maradia** e nel 1871 nella grafia attuale: **Orazio Braschi** e nel 1908: **Matteo Braschi perde il figlioletto Orazio di tre anni**

BRATTOLI la seg. registr. del 1794: **Francesco Valleri di Bratola**, ci fa pensare ad un top. non meglio noto o scomparso, potrebbe, però, anche avere alla base il provenz. **brat** (braccio > v. **Braccio**); cfr. slov. **brat** (fratello > cfr. **Fratello** a S. Severo); cfr. serbo croato **brat**

(fratello); cfr. russo **brat** (fratello); cfr. ant. indiano **bhra'ta** (fratello); cfr. ingl. **bratt** (coperta o giubbotto col dorso ricoperto di lana); cfr. sscr. **brhat** (alto, grande); cfr. **Bratto** (BG)/ cfr. **Bratta** cogn. a Bari (dove anche **Bratti** e **Brautti**) e Foggia/ cogn. a Bari, Lesina, Trinitapoli, San Severo, Orta Nova e Molfetta/ nel 1826 (anno del decesso) da noi è doc.: **Onofrio Giuseppe Bratto di Molfetta morto a 41 anni**; nel 1853 un: **Berardino Brattoli di Molfetta** e nel 1868 (anno del decesso): **Corrado Brattoli di Molfetta morto a 20 anni**

BREDICE vezz. del cogn. **Bredi** (v. **Braidich** per l'etimologia) suffissato in **'ice'** sulla falsariga di cognomi come: **Jannice** da **Janni**, **Calabrice** da **Calabro** ecc. oppure ha alla base l'alb. **bredh-i** (abete > cfr. **Abete** nel Lazio)/ da noi nel 1831 (anno del decesso) è doc. come: **Anna Bradace di Gioia morta a 60 anni**

BREINVALDI dal germ. **brand** + **wald** (spada gloriosa o potente con la spada)/ doc. dal 1875: **Luigia Brenvaldi** e nel 1885: **Pasquale Brenvaldi**

BRESCIA (cogn. israel.?) potrebbe riflettere il top. **Brescia**, ma non si può escludere che sia l'alterazione dei cognomi meridionali **Abrescia/Abbrescia** (spec. a Bari) che annovera **Brescia** come variante [**Brescia** è cogn. di antica famiglia albanese in zona di Catanzaro e Crotone e deriva dall'alb. **arbresc** (pron. *arbresh*), termine che significa **albanese** e che è l'appellativo col quale gli italo-albanesi si chiamano fra loro]/ diffuso in tutta la Capitanata e nel Barese, in particolare a Monopoli/ cognome doc. dal 1695: **Domenico Brescia** e nel 1833: **Rosa Brescia di Conversano** e nel 1865: **Raffaella Brescia di S. Anastasia** (NA)

BRICHESE (occ.) di **Brica** (CZ) > [**Brica** è anche ant. nome di **Sillano** in prov. di Lucca]; per quanto riguarda la

sua etim. ha alla base il gr. a. **aprikòs** ('terra solatia, aperta > v. Appierto)

BRIENZA riflette il top. **Brienza** (PZ)/ cogn. a Bari, Monteleone, Panni, Rodi e Trinitapoli/ doc. dal **1678** come: **Felice Antonio di Brienza padrino di battesimo di Leonardo Cisternino** e dal **1867**: **Carlo Matteo Brienza**

BRIGANTE cfr. it. **brigante** (dal fr. ant. **brigand** > soldato mercenario); cfr. **Brigantes** (forte popolo della Britannia Romana la cui etim. va ascritta all'irl. **brig** > altura, collina > cfr. Collina)/ cogn. in Campania, Calabria e Sicilia/ cfr. Brigandì in Sicilia/ doc. dal **1718**: **Cosimo Brigante del Casale Nuovo** (Casalnuovo?)

BRIGLIA cfr. it. **briglia** (soprann. o nome di mestiere sulla falsariga di altri come: Brigliari, Brigliadori ecc.) oppure è var. del cogn. cal. **Briglio** (che è top. in Sicilia, in zona di Cefalù)/ da noi è doc. dal **1623** come: **Jacobo Gioseppo Francesco Brigliaro 'arciprete'**

BRIGNOLI cfr. il top. **Brignole** > GE; cfr. **Brignola** (CN); cfr. it. **brignola** (varietà di susina); cfr. fr. **brignole** (idem); cfr. dial. cal. **brignolu** (birbantello); cfr. **Berignolo** (ant. nome di Bibbiena [AR]); cfr. dial. aret. **berignolo** (lavatoio)/ cogn. in Calabria, nel Napoletano e a Candela/ cfr. Brugnola e Brignolo a Bari/ da noi è doc. nel **1839**: **Pietro Brignola**; nel **1888**: **Rosa Brugnoli fu Natale** e nel **1890**: **Carlo Brugnoli**

BRILLA dall'it. **brilla** (cogn. aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Brillante, Lucente ecc.) oppure ha alla base lo sp. **brillo** (lustro, splendore) > cfr. Brillo in Calabria e nel Napoletano; cfr. dial. nap. **brillo** (berillo, pietra preziosa > v. Granato, Gemma, Perna ecc.); cfr. gr. tardo **brillon** (giunco > v. lungo)/ cogn. in Calabria, Campania e Manfre-

donia/ doc. dal **1826** come: **Antonia Brillo** e nel **1843**: **Adamo Brillo**

BRILLANTE cfr. it. **brillante** (nome aug. e grat. dato ad un figlio considerato come cosa preziosissima sulla falsariga di altri cogn. come: Diamante, Topazio, Perla ecc.) oppure riflette il top. **Brillante** (in Piemonte)/ è cognome in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia e Accadia/ doc. dal **1876** (anno del decesso): **Vincenzo Brillante di Mola morto a 34 anni**

BRILLANTINO vezz. di **Brillante** (v.)

BRINDICCI vezz. del cogn. **Brinda** (da **brindare**? > brindisi per festeggiare il nuovo nato?) sulla falsariga di altri cogn. come Masticci da Mastro, Filecci da Filo ecc. oppure ha alla base il dial. cal. **brindu** (tranquillo > v. Tranquillo)/ cogn. a Bari, Foggia, Bisceglie, Bitonto, S. Ferdinando e Stornara

BRIUOLO vezz. del cogn. luc. e leccese **Brio** (it. **brìo**, sulla falsariga di altri come: Allegri, Felicetti, Gioia ecc.) oppure è alt. del top. **Briolo** (BG); cfr. dial. cal. **priuolu** (priore)/ cogn. a Potenza, Campania e Calabria; cfr. Briolo in Lucania e Calabria/ da noi è doc. nel **1831** (anno del decesso): **Grazia Priola morta a 61 anni**

BRIZZI ipoc. afer. di cogn. come: Albrizi, Dulbrizi, Fabrizi (v. Albrizio); per Dulbrizi, la base celtica ci riporta a **persona di alta statura**, per Fabrizi, la base è il lat. **fabricius** (fabbricante, fabbro) oppure riflette l'idronimo **Brizzi** (nome di un torrente in zona di Sapri); cfr. anche il dial. cal. **brictiu** (variopinto > v. Pinto)/ cogn. a Foggia/ cfr. Brizzo/ in Calabria, Potenza, Sicilia (dove anche Prizzi)/ a Salpi nel **1225** è documentato un: **magister Bricius (fabbro)** e da noi è cognome doc. dal **1817** (anno del decesso): **Nicola Brizzi di Minervino morto a 45 anni**

BRUCCOLO alla base ha il dial. nap. **vruoccolo** (broccolo, bietolone, soprann. sulla falsariga di altri come: Verza, Rapetti, Braschi, Virzi ecc.); cfr. dial. cer. **vrukkele** (idem)/ cfr. il top. **Broccolo** > Urbino; cfr. Broccolo a Bari e in Calabria e Broccoli e Brucoli a Bovino e nel resto della Penisola/ doc. dal 1867 come: **Antonia Broccoli fu Ilarione di Trani**

BRUCOLI vezz. del cogn. **Bruco** (it. **bruco** sulla falsariga di altri cogn. come: Vespa, Formicola, Termite, Mosca ecc.) oppure è corr. del cognome Brucoli (v. Broccolo) o ha alla base il lat. **brucus** (erica > cfr. Dell'Erba, Dell'Edera ecc.)/ cogn. a S. Ferdinando, S. Paolo di Civitate e più diffuso a Bari/ a Barletta è doc. dal 1490 come: **Stephanus de Viruculis** 'notaio' e da noi è cogn. doc. dal 1755: **Pasquale Brucoli di Trani**

BRUDAGLIA dal dial. nap. **brudaglia** (brodaglia, soprann. di non chiara motivazione) oppure è alterazione del top. **Brodaglia** (presso Barletta in prossimità del km 15 sul versante destro)

BRUDAGLIO v. Brudaglia/ cogn. a Foggia e più diffuso ad Andria/ doc. dal 1876 (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Ignazio Brudaglio di Andria**

BRUNETTI vezz. di **Bruno** (v.)/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata e nel Barese, spec. a Mola di Bari/ a Barletta è doc. dal 1523 come: **Johannes Brunectus**, mentre da noi è doc. dal 1706: **Pietro Brunetti**; nel 1833: **Vito Antonio Brunetti di Fasciano (?)** e nel 1883: **Vincenza Brunetti fu Francesco**/ ad Ascoli Satriano **Brunetti** è cogn. di notabili, proprietari di un **palazzo Brunetti**, ormai in rovina, risalente al XIV sec.

BRUNI v. Bruno oppure riflette il top. **Bruni** (contrada presso Brindisi)/ cognome panitaliano/ doc. a Lacedonia dal

1592: **Francesco Bruni** 'vescovo'; da noi è doc. dal 1694: **Francesco Bruni** 'sindaco nel 1727'; nel 1733 è doc.: **Antonio Bruni** 'procuratore generale dell'Università di Cerignola'; nel 1749: **Prospero Bruni** 'sindaco'; nel 1796: **Celestino Bruni** 'amministratore del Monte di Pietà Pasquale Fornari' e nel 1829: **don Celestino Bruni** 'sacerdote'

BRUNO cfr. it. **bruno** (dall'ant. danese **brun** > ardere); cfr. germ. **brun** e ingl. **burn** (idem), termine latinizzato in **brunus** > bruno, di pelle scura [questo aggettivo è penetrato nella lingua latina attraverso i contatti con i popoli germanici ai confini dell'Impero; è cogn. dato in relazione al colore della pelle, dei capelli o della barba]/ cogn. panitaliano doc. fin dal sec. VIII; in Capitanata è diffuso a Foggia e nel Barese ad Andria/ cfr. il top. **Bruno** (MI)/ cfr. Bruna a Bari e Brunno a Foggia/ a Foggia è doc. fin dal 1220: **Bruno** 'padrone di un casalino' (pianoterra), mentre da noi è doc. dal 1692: **Grazia Bruno**; nel 1875: **Giacomo Bruno di Bitritto fu Nicola** e nel 1883: **Oronzo Bruno fu Saverio**

BRUNONE caso obliquo del nome germ. **Bruno** (v. Bruno)/ cogn. a Manfredonia/ da noi è doc. dal 1754 (anno del decesso): **Pietro Brunone di Modugno** morto a 64 anni

BRUNORI alla base è il cogn. **Bruno** (v.) alla stregua di altri come: Bruneri, Brunero ecc./ cognome documentato dal 1909: **Romilda Brunori**

BRUTTI cognomizz. in 'i' di **brutto** (epiteto dato in relazione alla bruttezza)/ è cogn. toscano, ma è diffuso anche nel Meridione nelle forme: Brutto e Lobrutto

BUBICI dal lat. **bubicus** (simile al gufo > v. Bufo)/ cogn. in Capitanata/ cfr. Bubbico in Lucania (spec. a Montescaglioso e Pignola) e Bubbico a Roma e Bari

BUCCI riflette il top. **Bucci** (FG) oppure è plur. di **buccia**, sulla falsariga di cogn. come: **Scorza, Scorzone, Scorzelli** ecc.; cfr. lat. **buccis** (guance, gote > dalle gote o dalle guance gonfie o flaccide?); non si può nemmeno escludere che sia ipoc. afer. di cognomi come: **Corbucci, Iacobucci, Barnabucci** ecc./ cogn. diffuso in tutta la Capitanata e nel Barese (in particolare a Corato, Trani e Ruvo)/ il cogn. compare in Capitanata nel 1425 come: **Antonuccio di Nicola del Buccio** originario di Castro di Valle in Abruzzo nominato giudice della Dogana di Foggia; da noi è doc. dal 1593 come: **Leonardo de Bucci** e nel 1610 nella grafia attuale: **Antonio Bucci della città di Penna** [Penne (PE) o Penna S. Andrea (TE) o Penna S. Giovanni (MC)?]; nel 1759: **Sebastiano di Bucci di Castelpizzuto** (CB) e infine nel 1781: **Antonio Bucci di Bisaccia**

BUCCIARELLI potrebbe essere vezz. del dial. nap. **bucciero** (macellaio) oppure vezz. di **Buccia** (v. **Buccia** e **Scorza**) è cogn. in Campania e Calabria

BUCCOMINO cogn. rebus: dal lat. **bucca** (bocca) + **omina** (vaticini, presagi) e, quindi **indovino, sputasentenze?** o dall'it. **bocco** (scemo) + **omino** (ometto, omuncolo) e quindi **ometto, uomo da nulla?** > [cfr. **Boccomino** a Bari], o ancora dal gr. a. **bukkos** + **mimo** (che imita il bue, simile al bue)? > [cfr. **Bucco** a Foggia e da noi nel 1830: **Domenico Bucchi di Bitonto** > **Bucco**, che in latino significava **chiacchierone, millantatore** è maschera della commedia latina]; né si può escludere che sia scaturito dall'unione di **Bucco** + **homine** (uomo di Casa Bucco? > v. **Boccaccio**) / cogn. da noi doc. dal 1835 come: **Rosa Beccomino di Scanno**

BUCHICCHIO vezz. del cogn. **Buco** (da noi è doc. nel 1817: **Francesco del Buco di Bosco** [MT]; nel 1833: **Luigia**

Buco e nel 1793: **Vincenzo Buchi** morto a 37 anni; nel secolo scorso è doc.: **don Giuseppe Buchi 'fondatore del Monte Buchi'**, **Opera pia** è nel 1890: **Sabino Buchetti**) che ha alla base l'it. **buco** (soprann. di non chiara motivazione) oppure è corr. del top. **Bochicchio** (PZ)/ cognome a Lavello, Casalnuovo Monterotaro, Poggio Imperiale e Volturino/ cfr. **Bocchicchio** a Melfi, Pietragalla, nel Salento, in Campania e in Calabria/ cfr. **Bochicchio** a Foggia e Panni e **Buquicchio** a Bari/ a Barletta è cogn. documentato dal 1520 come: **Nicolaus de Buchicio 'fabricator'** mentre da noi è cogn. doc. dal 1805 come: **Michele Bucchicchio di Gravina**, nel 1813 e nel 1829 sempre nella stessa grafia: **Domenico Bucchicchio** e **Giuseppe Bucchicchio di Gioia** morto a 40 anni, nel 1830 nella grafia attuale: **Carmela Buchicchio di Bitonto** e nel 1905: **Giovanna Buchicchio di Francesco fu Giuseppe**

BUFANO riflette il top. **Bufano** (FG) che potrebbe avere alla base il gr. a. **bufonos** (uccisore di buoi > luogo dove si ammazzano i buoi? > v. **Vitulano**) oppure il cogn. **Bufo** (v.) / cogn. a Foggia, Trinitapoli, Locorotondo, Martina Franca, Calabria, Salento e Lucania/ cognome doc. dal 1572: **G. (?) Bufano**

BUFO dal lat. **bufo** (rospo o gufo); cfr. sp. **bufo** (buffo > v. **Bizzarri** e cfr. da noi: **Margherita Buffo di Barletta** nel 1828); cfr. alb. **bufi** (gufo) / cogn. a Margherita e Molfetta/ cfr. **Bufi** a Bari/ cognome doc. dal 1569: **G. (?) Bufo**; nel 1655: **Giuseppe Bufo 'arciprete'**; nel 1859: **don Saverio Bufo 'sacerdote'** e nel 1880: **Giovanni Bufo di Domenico di Molfetta**

BUGLIONE (cogn. esp.?) / potrebbe riflettere parzialmente il top. **S. Vito di Buglione** (nel Salento) la cui base è il cogn. fr. **Bouillon** (in fr. **bouillon** vuol

dire marmaglia, brodaglia > v. Brudaglia; cfr. dial. nap. **buglia** > chiasso, confusione, contesa > cfr. Chiassino nel Napoletano/ doc. dal **1968** (anno del decesso): **Michele Buglione morto a 83 anni**

BUICO cfr. alb. **bujk** (agricoltore); cfr. fr. **bouic** (leggi buik) > postribolo; cfr. turco **buyuk** (grande, maggiore > v. Grande e cfr. Maggiore); potrebbe anche avere alla base il cogn. **Bui** (da Bue? > cfr. Boe e Boetto) suff. in **'ico'** per indicare prob. vezz. (v. Morico da Mori, Bonico da Boni ecc.)/ v. Buo/ cogn. a Bari/ cfr. Boico in Calabria e Boik a Trieste/ doc. dal **1669**: **Andrea Buico**

BUO prob. forma m. del cogn. **Bua** (cogn. albanese derivante dal gr. **Bua**, nome che gli Italo-Greci davano alla città di Bova [RC]) o ha alla base lo sp. **buho** (gufo > v. Bufo); cfr. **Isola di Bua** (Lugoslavia); cfr. ebr. **bu'a** (bolla > v. Bollino)/ cogn. a Foggia, Carpino e più diffuso a Ischitella/ cfr. Bua a Vieste

BUONADIE v. Bonadie/ da noi è doc. dal **1754** (anno del decesso): **Domenico Buonadie di Ruvo morto a 48 anni**

BUONANNI var. di **Buonanno** (v.)/ cogn. aug. e grat. dato ad un figlio nato all'inizio dell'anno; il nome medievale **Bonannus** è già doc. a Firenze nel **1260** [De Felice]/ cfr. Bonanni a Bari/ un **Petrus Bonannus** è doc. nel **1249** tra i Signori che, nel villaggio di Fontana Fura (in agro di Cerignola), giurarono fedeltà a Federico II

BUONANNO v. Buonanni/ cogn. a Foggia e Casalnuovo/ cfr. Bonanno a Bari/ cogn. doc. dal **1783** (anno del decesso): **Anna Buonanno di Montefusco (AV) morta a 38 anni**

BUONANOTTE riflette il top. **Buonanotte** (CH) oppure è cogn. aug. e grat. dato ad un figlio nato felicemente notte-

tempo/ è cognome doc. dal **1822**: **Ange la Maria Buonanotte di Napoli**

BUONAPARTE potrebbe trattarsi di cogn. esp. oppure dato in onore della storica visita di **Giuseppe Buonaparte** (fratello di Napoleone) nella nostra città avvenuta nel **1799**/ cogn. a Casalnuovo

BUONAROTA buona ruota; potrebbe essere cogn. esp. > nome dato ad un bambino abbandonato sulla **Ruota dei Proietti**?/ cfr. Buonarroto cogn. fam./ cogn. a Foggia e Trinitapoli

BUONAUGURO buonaugurio (cogn. aug. e grat.)/ cfr. Buonauro in Calabria e Campania

BUONAVITA buona vita (cogn. aug. e grat. > v. Bonavita)/ cogn. a Orta Nova/ cognome doc. dal **1801**: **Francesco Buonavita di Bisaccia**

BUONAVITACOLA prob. corr. del top. **Buonabitacolo** (SA)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1623** come: **Hettorre Buonabitacolo** e nel **1820** nella grafia attuale: **Angelo Buonavitacola di Bisaccia**

BUONERBA buona erba (cogn. aug. e grat. dato ad un figlio perché cresca come **erba buona**/ cogn. a Castellana Grotte/ cfr. Bonerba a Bari e v. Malerba)

BUONGIORNO (proven. da Ostuni)/ **buon giorno** (cogn. aug. e grat. dato ad un figlio perché quello della sua nascita sia un **buon giorno**, sulla falsariga di altri cogn. come: **Buonadie, Diaferia** ecc.)/ cogn. a Bari e un po' più diffuso a Fasano/ doc. dal **1795** (anno del decesso): **Anna Maria Buongiorno di Trani morta a 36 anni**; nel **1820**: **Giorgio Buongiorno di Trallo** (v. Trallo) e nel **1904**: **Giovanni Buongiorno di Michele**

BUONO cfr. it. **buono** (cogn. aug. e grat.)/ cogn. diffuso a Bari, Barletta e in

tutta la Capitanata/ cfr. Bonhomme in Francia e Bono-Homine nel 1596 a Rontonda (PZ)/ da noi è doc. dal 1765 (anno del decesso) come: **Anna del Buono di Bisaccia morta a 40 anni** e nel 1790 nella grafia attuale: **Angelo Buono del Tito** (Tito > PZ)

BUONOCORE (emigr. a Castelvoturno)/ **buon cuore** (soprann. o nome aug. e grat.); cogn. napoletano/ doc. dal 1813 (anno del decesso) come: **Maria Buoncore di Bari morta a 66 anni** e nel 1885: **Angelo Buonocore fu Giacomo**

BUONOPANE riflette il top. **Buonopane** (NA) > cfr. Buonpane/ cognome ad Ascoli, Bovino e San Giovanni Rontondo/ cognome documentato dal 1854 come: **Savina Buonopano**

BUONPANE **buon pane** (soprann. o nome di mest. > fornaio) oppure è corr. del top. **Buonopane** (NA)

BUONPENSIERO **buon pensiero** (cogn. aug. e grat. dato ad un figlio perché sia onesto e corretto nella vita) oppure è corr. del top. **Buonpensiere** (in prov. di Caltanissetta)/ doc. dal 1917 (anno del decesso): **Ersilio Buonpensiero morto a 18 anni (soldato)**

BUONSANTI **buon santo?** (cogn. aug. e grat.?). è cogn. est./ da noi è doc. nel 1831 come: **Rosa Bunsanto di Matera** e nel 1945: **Espedito Buonsanti**

BUONTEMPO **buon tempo** (nome aug. e grat. dato ad un figlio per significare che la sua venuta è foriera di tempi felici o per augurargli che il tempo concessogli sia prospero e felice)/ cogn. a Bari e a Castelnuovo della Daunia/ cfr. Bontempi nel resto della Penisola/ doc. dal 1814: **Pasquale Buontempo di Castelvoturno Valle Fortore**

BUONUOMO **buon uomo** (cogn. aug.

e grat. > cfr. Bonometti)/ cogn. a Bari, Foggia, Castelluccio dei Sauri e S. Marco in Lamis/ a Foggia è doc. dal 1220 come: **Teretto de Buonuomo 'padrone di 1 casolino' (pianterreno)** e da noi dal 1780 (anno del decesso): **Grazia Buonuomo di Trani morta a 23 anni** e nel 1875: **Francesco Buonuomo di Bitritto fu Michele**

BUONVICINO riflette il top. **Buonvicino** (CS) o è soprann.: **buon vicino**/ cognome documentato dal 1886 (anno del decesso): **Domenico Buonvicino morto a 44 anni**

BUONVINO **buon vino** (soprann. o nome di mest.)/ cogn. a Bari

BURDO dal lat. **burdo** (mulo); cfr. sp. **burdo** (grossolano); cfr. anche il pol. **burda** (baruffa > cfr. Sciarra)/ cognome a Bari, Bitetto, Amantea (CS), Matera, Ortona, Foggia e Deliceto/ cogn. doc. dal 1903: **Luigi Burdo fu Oronzo**

BURLA cfr. it. **burla** (soprann. dato prob. in relazione al carattere burlesco del suo portatore o a difetto fisico > v. Carnevale)/ cfr. Burlini a Foggia e Burlone a Vico del Gargano

BURRICELLI vezz. del dial. cal. **burricu** (asino > sulla falsariga di cogn. come: Ciucciarelli, Ciucci, Aselli ecc.)

BURZA dal dial. cal. **burza** (borsa, sulla falsariga di altri come: Borsetti, Borsellino, Borsi ecc.); cfr. gr. **bursa** (otre di pelle); cfr. alb. **bursa** (borsa); cfr. dial. alb. di Greci **bursa** (tasca); cfr. slov. **burza** (borsa); cfr. pol. **burza** (tempesta > v. Tempesta); cfr. dial. nap. **burzo** (bolso); cfr. **Bursa** (città della Turchia) [il personale **Borso** è doc. a Ferrara dal 1400]/ cfr. Burzo a Montesano, Pisticci, Sala Consilina (top. lucani) e Lucera; cfr. Burzes in Grecia, Burzi in Calabria e Burzi a Bari

BUSCICCHIO vezz. del dial. cal. **buscica** (vescica > soprann. di non chiara motivazione, prob. dato in relazione a qualche particolarità fisica oppure a nome di mest.: **preparatore di insaccati?** > cfr. it. **busecchio** > intestino di maiale usato per preparare salsicce)/ cognome a Foggia e San Giovanni Rotondo/ cfr. Bisicchio a San Costantino Albanese (PZ) e Busichella a Bari

BUSCO cfr. it. ant. **busco** (bruscolino); cfr. got. **busk** (mazza, sulla falsariga di cogn. come: Mazza, Mazzola ecc.) oppure è alt. del top. **Busca** (CN) o ha alla base lo sp. **busco** (dal verbo **buscar** > cercare > cfr. il cogn. Cercato)/ cogn. a Valenzano, Casamassima e Bari/ cogn. doc. dal 1690 come: **Tomaso** (sic) **Busca** e dal 1804 nella grafia attuale: **Cosmo Busco di Turi**

BUSOLI potrebbe avere alla base il top. **Busola** (ant. nome di Chioggia, la cui etim. va ascritta al dial. ven. **busa** > buca, polla d'acqua > v. Lapolla); cfr. it. **buso** (buco > v. Buchicchio e cfr. Busi cogn. fam.) oppure ha alla base il dial sic. **busa** (da una base araba **bus** > gambo dell'ampelodesmo > sorta di graminacea tipica della Sicilia i cui gambi venivano, un tempo, raccolti e venduti); cfr. sscr. **busa** (vapore, nebbia > cfr. Nebbia); cfr. **Buso Sarzano** (RO); cfr. sp. **buzo** (tagliaborse)/ cfr. Busano a Bari e Buson a Valenzano/ a **Canosa** nel 241 a. C. è doc. un: **Buzo** 'beneficiario di alcuni privilegi' ed anche una certa: **Busa, ricca possidente che accolse e sfamò, aprendo i suoi ricchi granai, i 10000 soldati romani scampati al massacro della battaglia di Canne**; nel 1352 è documentato a Barletta come personale nella grafia: **Buzulus Iuncus**

BUSSANO potrebbe avere alla base il

toponimo **Bussana** (IM) oppure è alt. del cogn. **Busano** (v. Busoli); l'etim. di **Bussana** va ascritta al lat. **buxus** (bosso > luogo dove crescono gli alberi di bosso)/ cogn. doc. dal 1829: **Dorotea Bussano di Roma** e nel 1869: **Errico Bussano** [nel 1830 è doc.: **Maria Casanova di Bussano**] e nel 1883: **Federico Bussano**

BUSTA (cogn. est.)/ cfr. it. **busta** (soprann.?) oppure è alt. dei top. **Busto** (VA, MI), né si può escludere che sia var. f. dell'it. **busto** (sulla falsariga di cogn. come: **Petto, Pettoello** ecc.); cfr. anche il lat. **bustum** (bruciato)/ nel 1499 a Barletta è doc. come: **Cesar de Bustis** e nel 1587 come: **Donato Busta**, mentre da noi è doc. dal 1818 (anno del decesso) come: **Leonarda Busto di Tricarico** morta a 43 anni e nel 1833: **Nicola Busto di Acquaviva**

BUTTIGLIERI dal dial. nap. **buttigliere** (bottigliere > fabbricante o venditore di bottiglie) oppure ha alla base i top. **Buttigliera** (TO, AT)/ cogn. in Calabria/ cfr. **Boutillier** in Francia

BUTTIGLIONE (soprann.) dal dial. nap. **buttiglione** (uomo basso e tozzo)/ cogn. a Gioia del Colle, Modugno e più diffuso a Bari/ cognome doc. dal 1816 (anno del decesso) come: **Giuseppe Buttiglione di Gioia** morto a 60 anni e nel 1819 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Domenico Buttiglione di Gioia** morto a 45 anni e nel 1825: **Vita Maria Buttiglione di Gioia** (sono tutti originari di Gioia del Colle)/ cfr. il cogn. est. **Buttilla**

BUX ha alla base il lat. **buxus** (pianta del bosso)/ cfr. Bossi al Nord/ doc. dal 1843 (anno del decesso): **Serafina Bux** morta a 33 anni

CABAZZINO (occ./ proven. da Rovolo di Padova)/ vezz. del cogn. **Cabazzi**, a sua volta deform. di **Cabassi** (cogn. diffuso al Nord) derivato dalla sinc. di **casa bassa** esitato, quindi, in **ca' bassa** da cui **Cabassino/Cabazzino**/ cfr. Ca' Foscari nel Veneto

CACACE ha alla base il gr. a. **kakòs** (cattivo) > [cfr. gr. mod. **kakòs** (idem)] > suff. in **'ace** (il gr. **'akis** ha valore vezz.) sulla falsariga di cogn. come: **Colace** da **Cola**, **Antonace** da **Antone**, **Morace** da **Moro** ecc. [cfr. **Caco**, mostro figlio di Vulcano ucciso da Ercole; la sorella di **Caco** si chiamava **Caca**/ cogn. a Bitonto, Bari e Lucania/ cfr. **Kakakis** in Grecia/ cfr. **Cacaci** in Calabria, Campania e Sicilia e cfr. **Cacopardo** in Sicilia/ doc. dal 1906: **Alberto Cacace**

CACAMO potrebbe essere corr. del top. **Caccamo** (PA) oppure avere alla base il dial. cal. **caccamu** (grosso pentolone nel quale i pastori fanno il formaggio/ cfr. **Caccavo**/ cogn. a S. Ferdinando

CACCAVALLO potrebbe essere corr. del cogn. **Caccavale** (da **Caccavo** > v. questo cogn.) oppure ha qualche parentela col cogn. **Caccavari** (dal gr. a. **kakkabares** > fabbricante di caldaie e pentole > cfr. **Caccavaro/i** in Calabria)/ cfr. **Caccavale** in Lucania, Calabria e anche nel Napoletano; cfr. **Caccavalle** a Bari/ doc. dal 1783 come: **Pietro Caccavale di Sant'Eramo di Nola**

CACCAVELLA dall'it. **caccavella**

(pentola) oppure ha alla base il dial. di Lacedonia **caccavelle** (campanaccio appeso al collo degli animali da pascolo); cfr. lat. volg. **cacavelus** (pentola metallica col manico)/ cogn. a Foggia

CACCAVO dal lat. **caccabos** (caldaia), termine che ritroviamo nel dial. nap. **caccavo** (pentolone)/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata, in Calabria, Lucania e per il Barese a Giovinazzo/ cfr. **Caccavone** a Bari e Foggia/ da noi doc. dal 1570: **M. (?) Caccavo**, nel 1572 come: **M. Caccabo** e nel 1593: **Antonia Caccavo**

CACCIACARRO **caccia carro** (garzone addetto a tirar fuori i carri dalla rimessa? sulla falsariga del dial. nap. **cacciavino** > garzone del vinaio?)/ cogn. a Lucera/ cfr. **Cacciaguida**

CACCIAPAGLIA **caccia paglia** (addetto a tirar fuori la paglia dal fienile? > v. **Cacciacarro** oppure è soprann. di non chiara motivazione)/ cognome rappresentato a Foggia, Cassano Murge, Conversano, Bari, Noicattaro e più ampiamente diffuso a Santeramo in Colle/ doc. dal 1777: **Pasquale Cacciapaglia** e nel 1834: **Rosa Cacciapaglia 'ostetrica'**

CACCIATORE **cacciatore**; cfr. dial. nap. **cacciatore** (servo da carrozza)

CACCIOPPOLI vezz. del cogn. **Caccioppo** (cfr. **Cacioppo** a Bari) oppure ha alla base il dial. cal. **cazzupulu** (sorta di pesce > v. **Pesce, Di Tonno**,

Piscitelli ecc.)/ da noi è doc. nel 1752 come: **Domenico Caccioppo**, nel 1886 come: **Pasquale Cacciopoli** e nel 1901 nella grafia attuale: **Maria Caccioppoli** e nel 1903: **Daniele Caccioppoli di Pasquale**/ cfr. Cacioppo in Sicilia e Calabria

CACCIUOTTOLO dal dial. nap. **cacciuto** (cucciolo di cane > nome affettuoso dato all'ultimo nato > v. Cucci, Pulcino ecc.)

CAFAGNA cfr. it. ant. **cavagno** (parte di un giardino > v. Giardino) oppure è corr. del dial. sic. **cavagna** (fiscella per la ricotta > soprann. o nome di mest.)/ cognome a Lavello, Foggia, Castelluccio dei Sauri, Margherita, San Ferdinando, Andria e più diffuso a Barletta e Bari/ cfr. Cavagna a Milano e Cavagneri in Calabria/ a Barletta è cogn. doc. dal 1518 come: **Francesco de Cafagna** e da noi è doc. dal 1601: **Faustina Cafagna** e nel 1834: **Francesco Cafagna di Ruvo**

CAFAGNO v. **Cafagna**/ cogn. molto diffuso a Bari/ doc. dal 1739: **Catarina Cafagno di Barletta**

CAFARELLI vezz. del cogn. **Cafaro** (v.)/ oppure dal dial. nap. **cafariello** (voce da **cafariello** equivale a Napoli a voce da **eunuco** > **Cafariello** era un famoso cantante 'soprano' al tempo del Metastasio)/ cogn. a Foggia/ cfr. Cafarello/i in Lucania, Calabria e Sicilia e Kafiros in Grecia oltre a Caffarel in Francia/ cogn. doc. dal 1823: **Maria Cafarelli**, mentre nel 1834 è documentato come: **Pasquale Cafuriello** e nel 1895 (anno del decesso) come: **Vincenzo Cafarello**

CAFARO dal dial. cal. **cafaru** (vuoto dentro, parlato) oppure ha alla base l'ar. **kafir** (infedele > cfr. Kafyros in Grecia)/ a Lacedonia è documentato dal 1746: **padre Paolo Cafaro** 'redentorista' e da noi dal 1778: **Vincenzo Cafaro di Caggiano** (SA) e nel 1846 (anno del

decesso): **Giuseppe Cafaro di Pescopagano** (PZ) morto a 30 anni

CAFASI (emigr. a Reggio Emilia)/ cfr. ar. **qafas** (gabbia); cfr. alb. **kafazi** (gabbia > cfr. il cogn. Caggia) o è alt. del cogn. **Cafasso** (v. Cafazzo); cfr. **Cafasse** (TO)/ cogn. in Calabria/ cfr. Kaphasis in Grecia/ da noi è doc. dal 1832 come: **Sebastiano Cafassi di Napoli**

CAFAZZO v. **Cafasi** oppure ha alla base il personale **Caifas** (dall'aram. **kaiapha** > indovino; cfr. dial. nap. **caifasso** > voce popolare per **Caifa**, che nella mente del popolino ha assunto il sign. di **uomo truce e brutto** > l'espressione popolare nella sua interezza corrisponde a **faccia di caifasso** ovvero **faccia luciferina** con evidente riferimento storico al sacerdote del Sinedrio **Caifa**, che condannò a morte Gesù)/ cogn. a Foggia, Carapelle e Manfredonia/ cfr. Cafasso in Lucania

CAFIERI riflette il top. **Cafieri** (contrada di Santa Severina in prov. di Catanzaro) che ha alla base l'ar. **kafir** (infedele, non musulmano); cfr. fr. ant. **cafier** (it. ant. **caffiero** > albero che produce il caffè > cfr. Caffè a Roma)/ cfr. Cafiero a Manfredonia, Orta Nova, Foggia, Cosenza e Reggio Calabria e Caffiero a Barletta, Cosenza e Castrovillari/ cogn. doc. dal 1808 come: **Lucia Cafiero di Canosa**, nel 1817 come: **Chiara Cafiero di Lestrice di Napoli**, nel 1841 come: **Antonia Cafiero di Lavello**; nel 1863 nella grafia attuale: **Giovanna Cafieri di Canosa** e nel 1880: **Achille Cafieri**

CAFONE cfr. it. **cafone** (di etimo oscuro, prob. dal lat. **cafagium** > voce longob. equivalente a **terreno boschivo**, passato poi a significare **distesa di campi**, e quindi per est. sem. **persona che lavora e vive sulla terra** ovvero **grezza**)/ doc. dal 1829: **Giovanni Cafone di Bari** e nel 1841: **Leonardo Cafone di Bari** e nel 1857 (anno del decesso): **Leonardo**

Cafone di Noia di Bari morto a 56 anni (è prob. lo stesso di prima)

CAFORA prob. ha alla base l'ar. **kafur** (canfora > cfr. Canfora altrove) o è corr. del cogn. Cafaro (v.)/ cogn. a Foggia e Bari/ cfr. Caforio a Catanzaro, Napoli e Bari e Cafforio a Policoro/ doc. dal 1805: **Vincenzo Cafora** e nel 1833: **Cosimo Cafora di Conversano di Domenico**

CAGGESE prob. ha alla base il lat. **cagia** (gabbia > v. Cafasi) oppure l'it. **gaggio** (spesso top. in Lombardia) > bosco bandito, riservato; cfr. dial. gen. **gagia** (gabbia); cfr. fr. **gage** (termine di origine germanica che, attraverso il francone **waddi**, giunge nella lingua latina come **vas-vadis** > scherano, ostaggio, caparra, soldo militare); cfr. longob. **gahagium** (terreno, pascolo, bosco)/ cognome a Bari e Lucera/ cognome documentato dal 1768 come: **Francesco Cagese** e nel 1775 nella grafia attuale: **Filippo Caggese di Troja** (sic)

CAGGIA v. Caggese/ cognome doc. dal 1679: **Giuseppe Caggia**

CAGGIANELLA vezz. f. del cogn. **Caggiano** (v.)/ cogn. a Orta Nova, S. Ferdinando e Stornara/ doc. dal 1597 come: **Lucia de la Caggianella de Bisceglie** e nel 1813: **Rosa Caggianella di Montella** (AV) e nel 1883: **Antonia Caggianella di Carlo**

CAGGIANELLI vezz. m. pluralizzato di **Caggiano** (v.)/ cogn. a San Giovanni Rotondo, Monteleone, Stornara, Trani, Bisceglie e Bari/ cogn. doc. dal 1842: **Antonia Caggianelli** e nel 1887: **Nicola Caggianelli di Carlo**

CAGGIANELLO vezz. m. di **Caggiano** (v.)/ cognome a Foggia dove anche **Caggianiello**/ da noi è doc. dal 1864 (anno del decesso) come: **Rosaria Caggianiello di Ascoli morta 65 anni**

CAGGIANI v. **Caggiano** oppure cfr. il top. **Caggiani** (bosco a sud di Pulsano > TA)/ cogn. molto diffuso a Foggia

CAGGIANO riflette il top. **Caggiano** (SA); cfr. dial. tran. **caggiane** (gabbiano); cfr. dial. fogg. ant. **caggene** (idem)/ cogn. a Bari, Altamura, Sannicandro, Manfredonia, S. Giovanni Rotondo, in Campania, Lucania, Sicilia e Calabria/ cfr. **Cagiano** a Foggia e Bari/ il cognome **Caggiano** appartiene a famiglia della preminente borghesia di Lacedonia a partire dalla metà del XVIII secolo/ da noi è cognome doc. dal 1742 come: **Antonio Cagiano** e nella grafia attuale dal 1756: **Domenico Angelo Caggiano di Triggiano**, nel 1808 è doc.: **don Patrizio Caggiano 'parroco'** e nel 1887: **Nicola Antonio Caggiano fu Gennaro**

CAGLIULI cfr. gr. a. **kalliulos** (dalle belle membra > cfr. Fatibene, Formato e Bellofatto); cfr. gr. a. **kalliulon** (dalle belle gengive > ir.?): cfr. it. **calliulo** (inno a Demetra); non si può escludere che sia, più semplicemente, alt. del cogn. barese **Caiulo** (vezz. di Caio); cfr. sp. **callejuela** (stradina, sotterfugio)/ cogn. a Panni

CAGNANO riflette i top. **Cagnano** (FG, AQ) che potrebbero avere alla base il personale latino **Cannius** (prob. lat. **canna** > canna)/ è cognome a Candela e Lucera/ cognome doc. dal 1620 come: **Pompeo di Cagnano** e dal 1835 nella grafia attuale: **Antonia Cagnano**

CAGNAZZI cfr. it. ant. **cagnazzo** (viso simile al cane); cfr. it. **cagnazzo** (cagnazzo e antic. usato nell'accezione di **paonazzo**, **livido** ['poscia vid'io mille visi **cagnazzi** fatti per il freddo' (Dante)]; cfr. sp. **cañazo** (steccato di canne, canneto? > v. Cannito)/ cogn. molto diffuso a Foggia e ben rappresentato anche nel Barese/ cfr. **Cagniazzo** a Foggia e **Cagnazio/Cagnacci** a Napoli, e **Cagnas** (dal provenz. **cagnas** > cagnaccio) in

Francia; cfr. dial. corso **cagnazza** (pe-scecanne)/ doc. dal 1730 (anno del decesso) come: **Tomaso** (sic) **Cagnazzo**, abruzzese, morto a 60 anni e nel 1798 è doc. nella grafia attuale: **Maria Michela Cagnazzi**, e nel 1821: **Antonio Cagnazzi riceve un prestito insieme al socio Vincenzo Tortora di 2700 ducati da Casimiro Cirillo che rileva la loro masseria di portata di Perillo (150 versure di arativo e 7 di mezzana)**

CAGNAZZO v. Cagnazzi/ doc. dal 1850: **Donna Maria Concetta Cagnazzo**

CAGNETTA cfr. it. **cagnetta** (soprann.)/ cogn. in Calabria e a Bari/ cogn. doc. dal 1775 come: **Teresa Cagnetti di Terlizzi** e nel 1914 (anno del decesso): **Paolo Cagnetta di Giuseppe morto a 23 anni**

CAIAFFA dall'aram. **kaiapha** (indovino > v. Cafazzo)/ cogn. a Foggia e nel Salento/ cfr. **Caiafa** a Moliterno, Sapri e Maratea/ doc. dal 1681: **Caterina Caiaffa**, mentre nel 1783 è doc. come: **Giovanni Caiaffo**

CAIFFA (est.)/ corr. del cogn. **Caiaffa** (v.)/ cognome doc. dal 1714 come: **Domenico Caiffo**

CAINAZZO alla base è il personale **Caino** (cogn. in Lucania) tratto dall'ebraico **qayn** (uccisore) sulla falsariga di cogn. come: **Antonazzo** da **Antone**, **Marrazzo** da **Marra**, **Bottazzo** da **Botta** ecc./ meno prob. la derivazione da top. del tipo: **Caino** (VR), **Caina** (VI) e **Caines** (BZ), la cui etimologia va ascritta al lat. **catinum** (conca, avvallamento)

CAIONE ha alla base il personale **Caio** (dal lat. **Gaius**, per errata lettura del segno 'c' che in lat. arcaico aveva valore di 'g'); il nome vuol dire quindi **gaio**, **allegro**/ cogn. a Troia e un po' più diffuso a Foggia/ doc. dal 1764 (anno del decesso): **Caterina Caione morta a 49 anni**

CAIRA riflette il top. **Caira** (FR) oppure il dial. nap. **caira** (cera, volto, fisionomia); cfr. cat. **caire** (angolo, spigolo > v. Angione e Pizzi)/ cogn. in Campania e in Calabria; non si può nemmeno escludere che sia var. f. del cogn. foggiano **Cairo** (città egiziana > cfr. i cogn. Cartagine, Marocco, Algerino ecc. o riflette parzialmente il top. **Cairo Montenotte** in prov. di Savona); cfr. gr. a. **kairo** (armonia, giusta misura)/ doc. dal 1807: **donna Marianna Caira di Lanzone (?) moglie di don Felice Siniscalchi e morta a 73 anni nel 1838**

CAIVANO riflette il top. **Caivano** (NA)/ cogn. a Foggia, Rocchetta e Bari/ doc. dal 1889: **Maria Caivano fu Giacomo**

CAIZZI vezz. del personale **Caio** sulla falsariga di cogn. come: **Bellizzi** da **Bello**, **Pellizzi** da **Pelle**, **Micalizzi** da **Micale** ecc./ cogn. a Foggia, Bari e un po' più diffuso a Vieste/ cfr. **Caizzo** in Lucania

CALÀ prob. var. f. del cogn. **Calò** (v.)/ cfr. **Chalàs** cogn. in Grecia/ cogn. in Lucania e in Calabria (dove è doc. dal 1345: **Antonio Calà vescovo di Umbriatico [CZ]**)

CALABRESE della Calabria oppure riflette parzialmente il top. **Casale Calabrese** (nei pressi di Brindisi)/ cogn. diffuso a Bari e in tutta la Capitanata (spec. a Foggia)/ doc. dal 1690: **Scipione Calabrese 'abate' e nel 1874: Francesco Calabrese fu Vito di Valenzano**

CALABRETTA prob. var. f. del cogn. **Calabritto** (da noi doc. dal 1823: **Francesco Calabritto di Ascoli**) che riflette il top. **Calabritto** (AV); cfr. **Calabrita** (top. nel Peloponneso); potrebbe avere alla base l'agg. etn. **calabro**/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia

CALABRIA riflette il nome dell'omonima regione o il top. **Rione Calabria**

(il più ant. quartiere di Deliceto, così detto in ricordo delle **milizie calabresi** di Roberto il Guiscardo, che con il loro valore dettero la vittoria ai Normanni nella battaglia di Civitate)/ doc. dal **1903: Anna Calabria di Giovanni** e nel **1920: Anna Calabria perde il marito di 48 anni** (prob. è la stessa persona)

CALABRICE vezz. del cogn. **Calabro** (sulla falsariga di cogn. come **Iannice** da **Ianni**, **Bennice** da **Benni**, **Caldarice** da **Caldara** ecc.) attraverso il lat. **calabricus** (calabro) oppure è deformazione del dial. nap. **calavrice** (pruno)/ cognome a Foggia e Adelfia/ doc. dal **1820: Michele Calabrice di Minervino**

CALAMITA riflette i top. **Calamita** (CS, CZ, RC) oppure l'it. **calamita** (soprann. di non chiara motivazione, prob. nel senso di **persona attraente** o **carismatica** > cfr. l'espr. dial. cer. **'cche ttene la calameite?**' per significare appunto la capacità di catalizzare l'attenzione e il gradimento degli altri)/ freq. nel Napoletano, in Calabria, a Bovino, Accadia, Zapponeta e un po' più diffuso a Stornara/ cfr. **Kalamidas** in Grecia/ doc. dal **1748** come: **Portia la Calamita di Modugno** e nel **1812** nella grafia attuale: **Angiola Calamita di Bitonto**

CALANDRA cfr. it. **calandra** (passeraceo, allodola > sulla falsariga di cognomi come: **Aucello**, **Passarello** ecc.), la base è il gr. a. **kalandros** (passeraceo)/ cfr. **Kalandros** in Grecia/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Sicilia/ doc. in Calabria fin dal **1188: Nikolaos Kalandras**, da noi è doc. dal **1894: Ripalta Calandra di Michele fu Vito** e nel **1908: Michele Calandra perde la figlia Cristina quattordicenne** e nel **1919** (anno del decesso): **Michele Calandra morto a 94 anni**

CALANDRELLO vezz. di **Calandra** (v.)/ cfr. **Calandriello** a Venosa, Pisticci e

da noi: **Rosa Calandriello nel 1845/** da noi è doc. anche nel **1782** (anno del decesso) come: **Giuseppe Calandrella morto a 40 anni/** cogn. diffuso a Bari

CALANDRO v. **Calandra** o ha alla base il dial. nap. **calandro** (piombo, piombino > v. **Piombino** e cfr. **Dal Piombo**) o riflette parzialmente il top. **Torre Calandro** (nel Golfo di Taranto)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1595: Gasparre Calandro** e nel **1608** nella grafia: **Antonio Calandri**

CALAPRICE corr. del cogn. **Calabrice** (v.)/ cogn. a Foggia e Bari

CALASANZIO prob. corr. del personale **Colasanzio** (Nicola Sanzio = Nicola Santo) o è incr. di **Cola** + gr. a. **xantos** (biondo = Nicola il biondo) o ancora è dal gr. a. **kalòs** (bello) + lat. **sanctus** (santo) col sign. di **bel santo** sulla falsariga di cogn. come **Belsanti**, **Calafiore** (bel fiore), **Calavita** (bella vita) ecc./ cogn. a Bari e in Capitanata/ da noi è doc. nel **1796** (anno del decesso) un: **Giuseppe Calasanti di Scanno morto a 14 anni** e nella grafia attuale dal **1852: Donato Calasanzio**

CALATAFINI corr. del top. **Calatafimi** (TP) la cui etim. va ascritta all'ar. **qal'at fimi** (la rocca di Eufemio)/ cogn. a Manfredonia

CALDANINI potrebbe avere alla base l'it. **caldana** (calore eccessivo, sulla falsariga di cogn. come: **Calorio**, **Calore** ecc.) oppure l'it. **caldano** (recipiente di terracotta o di metallo contenente la brace per scaldarsi); cfr. il top. **Caldana** (GR) e **Caldanello** (PI)

CALDARA dall'it. ant. **caldara** (caldia, soprannome o nome di mest. > cfr. **Caccavo**); cfr. **Caldare** (AG) e **Caldaro** (BZ)/ cogn. a Bari (dove anche **Caldaro**)/ cfr. **Caldera** in Provenza e **Callara** a Torremaggiore/ doc. dal **1756: Gratia**

Caldara di Corato

CALDARICE vezz. del cogn. Caldara sulla falsariga di altri come: **Iannice** da **Ianni**, Calabrice da **Calabro** ecc.

CALDARISI abitanti di Caldare (AG) o di **Caldaro**? (BZ) oppure è alterazione del cogn. **Galderisi**? (che ha alla base l'it. **galdo** calco del ted. **wald** > bosco; questa ipotesi sembra confermata dall'esistenza dei cogn. **Galdieri/Gaudieri/Gautieri** il cui sign. è **guardiani del bosco**); cfr. **Gautier/Gaudier** in Francia e **Calderisi** a Vieste; non si può escludere che alla base vi sia il personale germanico **Galdo** (forte guerriero)/ doc. dal 1812: **Nicola Caldarisi fu Luigi di Monopoli**

CALDAROLA riflette il top. **Caldarola** (MC) oppure è vezz. del cogn. Caldara (v.); cfr. il top. **Caldirola** (AL) che è cogn. a Foggia, Bari e Manfredonia/ cognome a Foggia, S. Paolo di Civitate, S. Giovanni Rotondo, Andria, Molfetta e più diffuso a Ruvo/ doc. dal 1786: **Giulia Caldarola di Bitonto**

CALDARONE accr. di Caldara (v.) > cfr. l'it. **calderone** (**Calderone** è cogn. in Sicilia, a Napoli e in Calabria, mentre in Spagna abbiamo **Calderon**)/ cogn. documentato dal 1722: **Giovanni Caldarone di Ruvo** e nel 1835: **Agnello Caldarone di Buso** (Buso Sarzano (?) > RO)

CALDARULO vezz. m. del cogn. **Caldara** (v.)/ cogn. a Foggia, Venosa e Carapelle/ cogn. doc. dal 1699: **Antonio Caldarulo di Ruvo** e nel 1825: **Michele Caldarulo di Capurso** e nel 1875: **Raffaele Caldarulo di Ruvo**

CALDERISI v. **Caldarisi**/ cogn. a Foggia, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo e più diffuso a Vieste/ da noi è documentato dal 1618 come: **Giuseppe Galderisio** e nel 1904 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Vincenzo**

Calderisi morto a 42 anni

CALDIERI alla base è il top. **Caldiero** (VR) che deriva dall'it. **caldiera** (metafora geonom. per indicare depressione del terreno > cfr. **Caldiera** [UD])/ cogn. a Rocchetta e Foggia; cfr. **Caldiero** a Napoli, Cosenza e in Sicilia/ cogn. doc. dal 1901 (anno del decesso senza altra indicazione): **Francesco Caldieri**

CALEFATO dal lat. **calefactus** (riscaldato sulla falsariga di cogn. come: **Calore**, **Calorio** ecc.) oppure è corr. dell'it. **caleffato** (ingannato, burlato > cfr. **Burla**) oppure ha alla base l'ar. **qalfat** (otturato con stoppa > cfr. il cogn. **Stoppa**); non si può nemmeno escludere che sia alt. del cogn. **Califato** (la cui base è l'ar. **halifa** > v. **Califano**)/ cfr. **Califati/Calafati/Calafati** a Foggia/ da noi è doc. nel 1820 come: **Onofrio Colafato di Trani** e nel 1819 nella grafia attuale: **Maria Calefato**

CALERI ha alla base lo sp. **calera** (fornace da calcina > nome di mest. > cfr. **Fornaciari**) oppure è corr. del cogn. **Calleri** (dal dial. lig. **callèr** > calzolaio, termine tratto dal lat. **caligarius** e trasformatosi in cogn. come: **Calligari**, **Calliari**, **Caliari**, **Callieri**, **Calleri** ecc.)/ da noi è doc. dal 1746 come: **Matteo Caliero della città della Cava** e nel 1832 come: **Maria Calerio**

CALFAGNANO prob. corr. del cogn. **Carfagnano** che potrebbe avere alla base il dial. nap. **carfagna** (pecora dalla lana ruvida); cfr. anche dial. cal. **carfagna** [idem] > si tratta forse di soprann. o di nome di mest. > **pastore dedito all'allevamento di pecore carfagne?** oppure **fabbricante di cappe carfagne?** [cappe di color marrone fatte con quel tipo di lana e indossate un tempo dai contadini > cfr. **Carfagna** cogn. a Napoli e in Lucania e **Carfagno** in Calabria]; non si può però escludere che abbia alla base

l'ar. **khalfi** (posteriore > cfr. il cogn. **Di Schiena** e **Schena**, ipotesi che sembra confermata dai seguenti cogn.: **Maria Calfagno del Vastogirardi nel 1832** (CB) e **Savino Calfagno nel 1867**

CALIA (occ./ emigr. a Bari)/ cfr. it. ant. **calia** (limatura d'oro, nulla); cfr. sscr. **kalya** (sano, forte, salute o alba); cfr. gr. a. **kalia** (casetta, tempio); cfr. dial. cal. **calia** (ceci abbrustoliti)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia, Campania, Canosa, Modugno, Bari e Altamura dov'è più diffuso/ cogn. doc. dal **1805: Donato Calia**

CALIANDRO potrebbe essere corr. del cogn. **Calandro** (v. **Calandra**) oppure è alt. del lat. **caliendrum** (parrucca > v. **Tupputi**); meno prob. l'ipotesi che si tratti dell'unione dei termini greci **kalòs** (buono, bello) + **anter** (rad. da cui deriva **antropos** > uomo) e, quindi, col sign. finale di **'uomo buono o bello'**/ cogn. a Bari, Cisternino e Martina Franca/ cfr. **Caliandri** a Rutigliano/ cogn. doc. dal **1797** (anno del decesso) come: **Nunzia Giuseppa Galiandro morta a 14 anni** e nel **1910: Giuseppe Caliandro**

CALICE cfr. it. **calice** (cfr. il cogn. **Coppa**) oppure ha alla base i top. **Calice** (SV, SP)/ cogn. in Calabria e a Rionero in Vulture/ doc. dal **1729: Tomaso Calice**

CALIFANO (emigr. ad Andria)/ dall'ar. **halifa** (califfo, successore, vicario, luogotenente > cfr. **De Vicariis** e a **Barletta** nel **1614: Antonio Califa**) ipotesi che pare confermata dai seguenti cogn. da noi doc. come segue: **Teresa Aliffa di Napoli morta a 55 anni nel 1830** e **Francesco Alifano nel 1845**; nel **1830** è doc. come: **don Antonio Califani di Napoli** e nel **1911: Almerinda Califano**

CALIFFO cfr. it. **califfo** (sulla falsariga di altri come: **Soldano**, **Prencipe**, **Marchese** ecc.) > v. **Califano**/ cfr. **Califfa** a Bari e **Califa** in Calabria

CALIGIURI la tesi di **Rholfs**: gr. a. **kalòs** (buono, bello) + **kiryos** (signore) = **buon/bel signore** è probabile, ma non è da scartare un incrocio fra il gr. a. **kalòs** + dial. cal. **sciuri** (fiore) = **bel fiore**/ cogn. a Canosa (dove anche **Caligiura**) in Calabria e Lucania; cfr. **Caligiore** a Napoli (cfr. dial. nap. **sciore** = fiore) e in Sicilia, **Calogiuri** a Bari e **Cologuri** a Lecce/ cfr. **Kalojouris** in Grecia e **Kalokyris** in Calabria nell'**XI sec.**/ doc. a Foggia nel **1220** come: **Nicola de Calocuro**

CALITRO ha alla base il top. **Calitri** (AV)/ cogn. in Lucania, Foggia, Bari, Panni e Bovino e Canosa/ cogn. doc. dal **1584** come: **Jacobo de Calitro padrino di Donata Luparello** e nel **1811** come: **Canio Calitrio**, nel **1825** come: **don Pietro Calitrio di Troia** e nel **1865: Antonio Calitro morto quello stesso anno** (senza altra indicazione)

CALLISTA cfr. it. **callista** oppure è variante f. del personale **Callisto** (gr. a. **kallistòs** > bellissimo)/ cfr. **Calisto/Calisto** in Calabria (dove anche **Gallisto/a**)/ doc. dal **1861** come: **Fortunata Callisti**

CALMIERE cfr. it. **calmiere** (cogn. di osc. sign.)

CALMO potrebbe riflettere il top. **Calmo** (contrada in agro di Vieste) o riflettere l'it. **calmo** (cfr. **Tranquillo**)/ cogn. a Foggia, Lucera e S. Ferdinando/ doc. dal **1781: Sebastiano Calmo di Rutigliano**

CALÒ dal gr. a. **kalòs** (buono, bello)/ cogn. a Foggia, S. Severo, Biccari, Molfetta, Orta Nova e più diffuso a Trinitapoli e Manfredonia, e rappresentato anche in Calabria, Lucania, Sicilia e Campania/ cfr. **Kalòs** in Grecia/ in Lucania (a Carbone) è doc. dal **1182** semplicemente come: **Kalòs**, mentre a Barletta è doc. dal **1522** come: **Anibal de Calò 'iudex'** e a Galatina dal **1572: Giammaria Calò**, mentre da noi è doc.

dal 1774: **Giuseppe Calò di Bisceglie**

CALONICO cfr. **Calonico** top. presso il fiume Ticino, o è corr. di **canonico**, come confermato dal dial. tran. **caloneke** > canonico e dal dial. fogg. ant. **calonico** (canonico > v. Prete, Monaco, Iacono ecc. > cfr. Canonico)/ cogn. in Calabria

CALORIO prob. ha alla base il lat. **calor** (calore) sulla falsariga di cogn. come: **Capitanio** da **Capitano**, **Baronio** da **Barone** ecc. oppure ha alla base il dial. cal. **Calorju** (Calogero, dal gr. a. **kalogheròs** > di bella vecchiaia > nome aug. e grat. dato ad un figlio perché viva a lungo e bene > cfr. neogreco **kalòs** + **gheràs** > bella vecchiaia); non si può però del tutto escludere che abbia alla base il gr. mod. **kalògheros** (monaco > v. Monaco)/ cogn. a S. Ferdinando e Orta Nova/ cfr. Caloria in Calabria/ doc. dal 1799 come: **Anna Calori di Bisceglie**

CALPAGNANO sembra essere var. del cogn. **Calfagnano** (v.) oppure ha alla base il top. **Calpe** (ant. nome del promontorio di Gibilterra); la variante barlettana **Carpagnano** fa anche ipotizzare una deriv. dai top. **Carpignano** (LE, NO) o **Carpegna** (Pesaro); cfr. anche gr. mod. **kalpi** (urna > cfr. i cogn. Tomba e Tambutto); cfr. gr. a. **kalpis** (tazza > fabbricante o venditore di tazze?); potrebbe anche avere alla base il cogn. **Calvagna** [da Calvo > (v.) che è alla base di cogn. come: Calvana, Calvagno ecc.]

CALSOLARO (emigr. a Porto Cesareo)/ alt. della voce ant. reg. **calzolaro** (calzolaio) che ha alla base il lat. **calceolarium** (idem)/ v. Carbosiero

CALVI cognomizz. in 'i' del cogn. **Calvo** (soprann. dato in relaz. alla calvizie e che può in parte continuare il **cognomen latino**, già di età Repubblicana, **Calvus**); in molti casi, però, può anche riflettere i top. **Calvi** (BN, CE,

TR) che sono una metafora geonomastica per indicare luogo disboscato/ cogn. ad Andria e Corato/ a Barletta è doc. dal 1498 come: **Petrus Paulus Calvus**, mentre da noi è doc. dal 1578 come: **Marcantonio de Calvo** e nel 1758 nella grafia attuale: **Nicola Calvi di Andria**

CALVIO potrebbe avere alla base il top. **Monte Calvio** (corr. di **Montecalvo**? > v. Buchicchio) cfr. lat. **calvio** (ingannare > cfr. **Calumnioso** 'vescovo di Lesina' nel 649 d.C.) oppure è var. del cogn. **Calvi** (v.) giacché la desinenza latina 'io/ionis', esprimeva disprezzo o piccolezza (cfr. i nomi lat.: **Vulpio**, **Bassio**, **Cassio**, **Primio**, **Quartio** ecc., tutti nomi di schiavi resi liberi)/ cogn. a Foggia, Rodi, Orta Nova, Stornara, Stornarella/ cogn. doc. dal 1693: **Cesaro** (sic) **Calvio** e nel 1882: **Anna Maria Calvio di Michele fu Vincenzo**

CALVO riflette il top. **Calvo** (IM) oppure l'it. **calvo** (v. Calvi)/ cogn. a Foggia e Lesina/ doc. dal 1693: **Cesaro** (sic) **Calvo** (è lo stesso di sopra?); nel 1890: **Cosimo Calvo di Donato** e nel 1893: **Matteo Calvo di Antonio fu Carmine**

CAMALLERI alla base ha prob. l'it. **camallo** (facchino, scaricatore di porto) calco dell'ar. **hamal** (facchino, abbacchio); cfr. ar. **kamal** (perfezione); cfr. ar. **gamal** (cammello); cfr. gr. volg. **kamales** (facchino); cfr. dial. cal. **camali** (rozzo, grezzo, sciocco)/ cogn. in Calabria

CAMARCA cfr. cat. **comarca** (territorio, regione > cfr. **Comarca** > zona delle Marche); cfr. gr. a. **komarcos** (capo del villaggio); cfr. port. **comarca** (distretto)/ cogn. a Foggia, Rocchetta e Stornara/ cfr. Camarco a Bari, Torremaggiore, Orta Nova e Ascoli/ doc. dal 1780 come: **Bartolomeo Camarco di Bisaccia** e nel 1838 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Domenico Camarca morto a 20 anni**; nel 1874: **Antonio Camarca fu**

Francesco di Bisaccia e nel 1888 è doc. come: **Nicola Comarca**

CAMARCHIO prob. var. di **Camarca** (v.)/ cognome a Stornara, Stornarella e Orta Nova (dove anche Camarchia)/ doc. dal 1777: **Bartolomeo Camarchio di Bisaccia** (è lo stesso di sopra?) e nel 1843 è doc. come: **Rosa Chiamarchio**

CAMARDO alla base ha **Camarda** (varie volte top.: **Locazione di Camarda sulla riva destra dell'Ofanto o Camarda** ant. nome di **Bernalda** [MT] e contrada in prov. di Catanzaro e Reggio Calabria e anche contrada tra Mesagne e San Donaci); cfr. dial. cal. **camarda** (macchia di cespugli > v. Cespuglio); cfr. gr. tardo **kamarda** (idem o sorta di tenda > v. Intenna); cfr. dial. manfr. **camarda** (striscia di cuoio che regola la testa del cavallo)/ cogn. in Lucania/ cfr. **Camarda** in Lucania, Calabria e Sicilia/ è doc. dal 1093 in Basilicata: **Riccardus de Camarda 'feudatario della Contea di Montescaglioso di Camarda'**, mentre da noi è doc. dal 1754 (anno del decesso) come: **Peppo Camardo di Brindisi morto a 40 anni**

CAMASSA riflette il top. **Camassa** (casale nei dintorni di Brindisi come da pianta top. di Brindisi e dint. dell'IGM carta d'arch. 81, doc. 21) oppure ha una qualche parentela col gr. a. **kamax** (palo, pertica > cfr. Pertica e De Palo) oppure è corr. del dial. cal. **camasra/camastra** (donna vecchia o brutta oppure catena del focolare per appendervi pentole > cfr. da noi: **Luca Camastra di Acquaviva morto a 25 anni nel 1752**) ma è ipotesi non confermata; cfr. sscr: **kama** (desiderio > v. Desiderio) che potrebbe benissimo essere alla base di **Camassa** sulla base di cogn. come: **Barrasso da arra**, **Giannasso da Gianni** ecc.; lo stesso discorso vale se si prende come riferimento l'it. ant. **cama** (sorta di conchi-
lia) o l'it. ant. **camo** (capestro > v.

Gaballo) o il dial. alb. di Greci **kama** (ragno > cfr. Ragno e v. Araneo)/ è cognome a Foggia, in Lucania, Calabria, Salento e Campania/ cfr. **Camasso** a San Ferdinando e Margherita/ doc. dal 1792: **Francesco Camassa** e nel 1830 (anno del decesso) come: **Angiolo Camasso di Napoli**, e nel 1900: **Giuseppe Camassa 'vescovo di Melfi'**

CAMBOA cfr. gall. **cambo** (curvo); cfr. gr. mod. **kambòs** (campo > v. Campo)/ cogn. nel Salento/

CAMERINO riflette il top. **Camerino** (MC) o ha alla base l'it. **camerino** (v. Sciambra) o è alt. dell'it. **cammerino** (dal naso largo e schiacciato > v. Camuso); è da noi, più volte così doc.: **Bartolomeo Cammerino nel 1821** e **Caterina Cammerino nel 1847**, ma è rappresentato anche a San Marco in Lamis e Stornara); forse vezz. del cogn. **Camera** (da noi è doc. nel 1845: **Elisabetta Camera**)/ cogn. a Foggia, Lesina, Lucera, S. Severo, Stornara e Ruvo/ da noi doc. dal 1767 (anno del decesso): **Giosafatta (sic) Camerino di Ruvo morta a 45 anni** e nel 1853 è doc.: **Pietro Camerino di Bari**/ [il cogn. **Camerino** appartiene ad ant. famiglia di Borgo Laino (CS)]

CAMINITI (emigr. a Trani)/ cfr. serbo croato **kamenit** (sassoso > v. Sassi e Della Pietra) oppure ha alla base il top. **Cami-
ni** (RC) che alla base potrebbe anche avere il lat. **caminum** (fornace > cfr. Fornaciari)/ cognome in Lucania, Salento, Calabria, Campania e Sicilia

CAMIOLO riflette il top. **Camiolo** (AG)/ cogn. in Calabria

CAMPA (occ.)/ dal dial. cal. **campa** (bruco > v. Brucoli); cfr. dial. nap. **cam-
pa** (idem); cfr. gr. a. **kampe** (idem); cfr. lat. **campe** (idem); cfr. sscr. **kampa** (tremore)/ cognome in Lucania, Calabria, Foggia e Stornarella/ doc. dal 1601:

Nuntio (sic) **Campa**

CAMPAGNA cfr. it. **campagna** e il top. **Campagna** (SA)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Stornara, Sannicandro, Rodi, Adelfia e Ischitella/ doc. dal 1678: **Angelo Campagna** e nel 1859: **Giovan Battista Campagna di Trani**

CAMPAGNOLA cfr. it. **campagnola** (donna di campagna) oppure riflette il top. **Campagnola** (RE, CR)/ cogn. a Trinitapoli e Bisceglie/ cfr. **Campagnolo/ Campagnuolo** a Rodi/ doc. dal 1790: **Catarina Campagnola di Bisceglie** e nel 1837: **don Francesco Paolo Campagnola 'sacerdote'**

CAMPANA cfr. it. **campana** oppure riflette il top. **Campana** (CS)/ cogn. in Calabria, Troia, Lucera, Mattinata, Rodi, Foggia e Andria/ doc. dal 1720: **Giovanni Campana di Montefusco** (AV) e nel 1855 (anno del decesso): **Maria Antonia Campana di Potenza morta a 50 anni**

CAMPANALE cfr. sp. **campanal** (topo campagnolo > cfr. Sorica, Sorice e Sorge); cfr. dial. cer. **kambanele** (coratella > v. Coratella) o ha alla base il cogn. **Campana** (v.)/ cogn. a Rignano, Bovino e più diffuso a Bari, Ruvo, Castelluccio Valmaggiore e Cassano Murge/ doc. dal 1768: **Nicola Campanale di Cassano**

CAMPANARO cfr. it. **campanaro** (nome di mest.) o è corr. dello sp. **campanero** (fonditore di campane); cfr. dial. nap. **campanaro** (il complesso delle interiora del maiale > v. Coratella)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Capitanata (spec. a Castelluccio Valmaggiore e Lucera)/ doc. dal 1781: **Nicola Campanaro di Cassano** (pare lo stesso di sopra) e nel 1816: **Maria Bruna Campanaro di Matera**

CAMPANELLA cfr. it. **campanella** (soprann.? o vezz. del cogn. **Campana**?

> v.)/ cogn. in Capitanata e nel Barese (spec. a Putignano)/ doc. dal 1758 come: **Giuseppe Campanilla di Bitetto** e nel 1834 nella grafia attuale: **Giovanni Campanella**

CAMPANELLI cognomizz. in 'i' di Campanella (v.)/ cogn. a Bari, Grumo Appula, Lucera e più diffuso a Carlintino/ doc. dal 1743: **Rosa Campanelli** e nel 1833: **don Michelangelo Campanelli di Capracotta** (CB)

CAMPANIELLO dal dial. nap. **campaniello** (campanello > soprann. di non chiara motivazione)/ cogn. a Vieste, Rignano, Pietramontecorvino, Faeto e diffuso a Foggia/ cfr. **Campanello** a Bari/ doc. dal 1677: **Gioanna Campaniello di Bitonto**; nel 1759 è doc. come: **Rosa Maria Campanello di Spinazzola** e nel 1834 ancora nella grafia attuale: **Francesco Campaniello di Mola di Bari** e infine nel 1889 (anno del decesso): **don Saverio Campaniello 'sacerdote' morto a 79 anni**

CAMPANILE cfr. il top. **Campanile** (contrada in agro di Canosa) o l'it. **campanile** (è soprann. dato in relazione all'altezza?)/ cogn. in Capitanata (spec. a Foggia) e nel Barese (spec. a Bari, Andria e Mola)/ a Barletta è doc. dal 1589 come: **Angelus Campanilis** e da noi è doc. dal 1609: **V. (?) Campanile sposa Antonia di Pomponio**; cfr. **Giuseppe Campanile 'vescovo di Bari'** nel 1737

CAMPANOZZI vezz. di **Campana** (v.)

CAMPESE potrebbe riflette il top. **Campese** (VI) oppure il gr. volgare **kampesios** (campestre > nell'accezione di addetto alla sorveglianza dei campi); cfr. dial. sic. **campisi** (soldato armato > cfr. Campisi in Lucania e Campise a Napoli e in Sicilia e Campesan/Campisani a Bari)/ cogn. a Foggia, Monteleone, Trinitapoli, S. Giovanni Rotondo e nel

Barese (spec. a Barletta)/ doc. dal **1745** (anno del decesso): **Ruggiero Campese di Barletta morto a 76 anni** e nel **1885**: **Giuseppe Campese di Sabino**

CAMPESI v. Campese

CAMPIONE cfr. it. **campione** (nome aug. e grat.) o riflette il top. **Campione** (CO); cfr. dial. nap. **campione** (magistrato che antic. controllava pesi e misure)/ cogn. a Foggia, Bisceglie e Bari/ doc. dal **1792**: **Francesco Campione di Bari**

CAMPO cfr. it. **campo** o riflette il top. **Campo** (PI)/ cogn. a Manfredonia, Lucera, Bari e Foggia/ cfr. Campus a Foggia e Campo/i a Molfetta/ doc. dal **1610**: **Domenico Campo**

CAMPOBASSO riflette il top. **Campobasso**/ cognome doc. dal **1612**: **Cola Campobasso padrino di Antonio Nenna** e nel **1847** (anno del decesso): **Nicola Campobasso di Triggiano morto a 58 anni**

CAMPOREALE cfr. i top. **Camporeale** (PA e presso Ariano Irpino)/ cogn. panapulo diffuso a Margherita e Molfetta/ doc. dal **1881**: **Donata Camporeale** e nel **1911**: **Concetta Camporeale perde il figlio Salvatore di 32 anni**

CAMPOSANO riflette il top. **Camposano** (AV)/ cogn. in Calabria (dove anche Camposani)

CAMUSO cfr. it. **camuso** (dal naso schiacciato > v. Camerino); cfr. lat. **camus** (sorta di collare di legno o di ferro che si metteva anticamente agli schiavi per punirli)/ cfr. Cammuso a Foggia e Camus (cogn. fam.) in Francia

CAMUTI alla base potrebbe avere l'ebra. **kamut** (quantità, forse inteso come nome aug. sulla falsariga di cogn. come: **Abbondante** e **Abbondanza** > v. **Abbon-**

danza) oppure è dall'ar. **hamut** (grazie a Dio > cogn. aug. e grat. dato prob. ad un figlio lungamente atteso e desiderato > v. Desiderio, Desio ecc.); ma non si può escludere che rifletta un top. est. come pare confermato dalla seg. registr. del **1834** tratta dai nostri Libri Parrocchiali: **Savina Stramaglia di Camuto**/ cfr. Camuto/i in Calabria e Sicilia/ cogn. già presente in Calabria (in zona di Reggio) dal **1050** nella grafia: **Leon Camutu**

CANALELLA (proveniente da Racalmuto [AG])/ vezz. del cogn. **Canale** (che riflette un top. freq. in Italia, il più vicino è in prov. di AV)/ da noi è doc. dal **1829** come: **Iuna Cannale di Modugno**

CANCELLARA riflette il top. **Cancellara** (PZ)/ cfr. Cancellaro a Foggia, Lucera, Spinazzola e Bari/ doc. dal **1594** come: **Gioseppe** (sic) **Cancellaro**

CANCELLIERE cfr. it. **cancelliere** (nome di mest.)/ cognome a Foggia, Lucera e Trani/ doc. dal **1755** come: **Lorenzo Cancelliero**; nel **1758** nella grafia attuale: **Lorenzo Cancelliere di Barletta** (sembra la stessa persona di prima) e nel **1830**: **Angiola Cancelliere di Altamura**

CANCELLIERI v. Cancelliere/ doc. dal **1775**: **Antonio Cancellieri**

CANDELA riflette l'it. **candela** (soprann. o nome di mest.) o il top. **Can-dela** (FG)/ cogn. a Conversano, Troia, Torremaggiore, Stornara e più diffuso a Foggia/ cogn. doc. dal **1816**: **Pietro Candela di Castellaneta** e nel **1827** (anno del decesso): **Angiola Candela di Mola morta a 50 anni**

CANDELIERE cfr. it. **candeliero** (soprann. o nome di mest.) cogn. a Gravina/ doc. dal **1711**: **Giovanni Candeliero**

CANDELINI v. Candelino/ cognome a Stornarella

CANDELINO vezz. del cogn. **Candela** (v.)/cogn. a Stornara, Stornarella, Candela

CANDELORO (cogn. est.)/ dall'it. **candelora** (festa delle candele > nome dato ad un nuovo nato venuto alla luce in quella ricorrenza?)/ cfr. Candeloro/ Candiloro in Calabria e Lucania e Candelori a Vico/ è cognome in Sicilia, Foggia, Casalnuovo, Celenza Valfortore, Gioia del Colle e nel Salento/ doc. dal 1702 come: **Amato Candelora**; nel 1759: **Rosaria Candeloro**; nel 1852: **Savina Candeloro 'balia'** e nel 1883: **Vincenza Candeloro fu Vincenzo**

CANDIO prob. var. m. del cogn. cal. **Candia** (Candia = Creta = **originario di Creta** > v. **De Candia**)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cogn. doc. dal 1880: **Sabina Candio** e nel 1894: **Gaetano Candio di Sergio**

CANFORA cfr. it. **canfora** oppure riflette il top. **Canfora** (SA)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Vieste, Foggia e Barletta/ cogn. doc. dal 1700: **don Geronimo Canfora d'Ischitella**

CANGIALOSI cogn. da nome di mest.: **cangia le uose** (cambia gli stivali o le protezioni per i piedi di cui erano dotate le armature medievali > dal germ. **hosa** > stivali, incrociato con l'it. **cangia** [cambia])/ cfr. Cangelosi a Foggia, Cangellosi a Molfetta e Cangialosi/Cangellosi/ Cangellosi in Sicilia/ da noi è doc. dal 1855 (anno del decesso) nella grafia: **Giovanni Cangiarosi morto a 30 anni**

CANGIO it. ant. **cangio** (cambio, sostituzione > forse dal mest. di cambiavalute o più prob. si tratta di nome dato ad un figlio venuto a sostituirne un altro prematuramente scomparso sulla falsariga di altri come: **Malcangio/Melcangio** ecc.); cfr. dial. cal. **cangia** (gabbia > v. Cafasi)/ cogn. a Carapelle e Orta Nova/ cfr. Cangi in Calabria, Orta Nova,

Campania e Lazio/ cfr. Du Cange in Francia/ doc. dal 1757 come: **Lucretia Cangia di Forenza** (PZ)

CANNARIATO cfr. l'it. **cannara** (rete da pesca) o il top. **Cannara** (FG)

CANNAVACCIUOLO vezz. del dial. nap. **cannavaccio** (canovaccio o grembiule di canapa (cogn. derivato da soprann. o nome di mest.: **chi ha a che fare con la canapa** > cfr. Cannavaro nel Centro-Nord e Canevaro/i, Canneva/Canapa/Canepari diffusi in tutta Italia)

CANNILLO vezz. dell'it. **canna** (soprann. dato in relaz. alla magrezza?)/ cogn. a Trani, Corato, Bari (dove anche Canniello)/ doc. dal 1859: **Biagio Cannillo**

CANNITO riflette il top. **Cannito** (contrada in agro di Rocchetta) oppure alla base ha il dial. nap. **cannito** (luogo di canne) > cfr. i top. **Canneto** (BA, MN, ME, PI, PV, RI)/ cogn. in Calabria/ cogn. doc. dal 1609 come: **Donato di Cannito** e nella grafia attuale dal 1792: **Francesco Cannito di Bari**

CANNONE cfr. it. **cannone** (soprann. o nome di mest. come: Arcieri, Balestrieri, Labombarda, Pistolesi ecc.)/ cogn. a Foggia, S. Ferdinando, Santagata e più diffuso ad Andria e Bari/ doc. dal 1597: **Gioseppo** (sic) **Cannone di Cannito** (v. Cannito) e nel 1602: **V. (?) Cannone sposa Fabritio Pacifico** e nel 1762: **Michele Cannone alias 'calcagnudo'** e nel 1807: **Francesco Cannone**

CANONICO dall'it. **canonico** (ecclesiastico > v. Calonico)/ cogn. a Bari, Foggia e Stornarella/ cfr. Canonaco in zona di Cosenza/ doc. dal 1817: **Michele Canonico** e nel 1819: **Raffaele Canonico di Nusco** e nel 1855 (anno del decesso): **Amato Canonico di Nusco**

CANTACESSA prob. dall'unione di

canta + dial. nap. **cessa** (immobile > che canta stando immobile? > non si riesce a capire che senso abbia anche se si trattasse di soprann.), oppure è da: **canta** + it. **cesso** (solo, in disparte > che canta standosene in disparte?); cfr. lat. **cessu** (luogo impervio, inaccessibile, remoto); cfr. lat. **antecessus** (anticipazione > prematuro? > v. Tardio); cfr. **Cesso** (ant. nome di Isola Porcaricia [VR] > da noi è doc. nel 1827 una: **Grazia Cessa di Acquaviva**)/ cfr. **Cantacesso** in Lucania e **Cantacessi** a Bari e Adelfia (dov'è più diffuso)/ doc. dal 1774 (anno del decesso): **Vito Cantacessa di Balzano** (v.) **morto a 40 anni** (nel 1808 è doc. come: **Giuseppe Cantacesso**) e nel 1874 come: **Luca Cantacesso fu Rocco**

CANTALUPO riflette i top. **Cantalupo** (CB, AL, RI, PG) oppure ha alla base il fr. **cantaloup** (sciocco, imbecille > v. Cetrulo, Cioce ecc.) né si può escludere che sia af. del cogn. **Incantalupo** (cfr. *Tancredi de Incantalupo barone di Ariano Irpino nel 1137*)/ cogn. a Conversano/ cfr. **Chanteloup** in Francia/ doc. dal 1704 come: **Francesco di Cantalupo** e nel 1861 (anno del decesso): **Anna Cantalupo di Molfetta morta a 62 anni** e nel 1880: **Michele Cantalupo**

CANTATORE dal lat. **cantator** (cantore)/ cogn. a Foggia, Stornara, Apricena, Corato e più diffuso a Ruvo, Molfetta e Bari/ cogn. doc. dal 1829: **Lucia Cantatore**, nel 1839: **Nicola Cantatore**, nel 1847 (anno del decesso): **don Domenico Cantatore sacerdote morto a 25 anni**, nel 1869: **don Domenico Cantatore 'sacerdote'**; nel 1873: **Margherita Cantatore fu Francesco di Corato** e nel 1910 (anno del decesso): **don Giacinto Cantatore 'sacerdote' morto a 67 anni** e doc. già nel 1883

CANUTO cfr. it. **canuto** (vecchio, dai capelli bianchi > v. Del Vecchio)/ cogn. a Stornarella e più diffuso a S. Ferdinando

CAPACCHIONE dal dial. mer. **capacchjoune** (dalla testa grande o, con div. sign., 'testardo')/ cogn. a Montemilone, Foggia, Trinitapoli, S. Ferdinando, Zapponeta, Canosa, Bari e più diffuso a Margherita/ doc. dal 1795: **Carmina Capacchione di Barletta morta a 80 anni nel 1834** e nel 1882: **Anna Maria Capacchione di Gaetano fu Antonio**

CAPALDO dall'unione dell'it. **capo** + germ. **ald** (esperto, saggio) = capo esperto o saggio comandante/ cognome in Lucania, Stornarella, Rocchetta e Candelà/ cfr. **Capialdi** in Calabria/ cognome documentato dal 1791: **Giuseppe Capaldo di Conversano**

CAPASSO (cogn. di ant. fam. napoletana)/ alla base ha il cogn. **Capa** (dial. nap. **capa** > testa) suffissato in 'asso' (per indicare vezz.) sulla falsariga di altri come: **Barrasso** da Barra, **Carrasso** da Carra, **Giannasso** da Gianni/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal 1760 (anno del decesso) come: **Chiara Capazzo morta a 60 anni** [cfr. **Capaz** in Spagna] e nella grafia attuale dal 1829: **Prudentia Capasso di Bari**

CAPECE riflette il top. **Capece** (BR)/ cogn. a Manfredonia, Andria, Bari, in Lucania, Calabria e Campania/ cfr. **Capieci** in Sicilia/ cogn. doc. dal 1583: **Raniero Capece 'abate'** e nel 1815: **Savino Capece di Canosa** (il cogn. è doc. nel Salento dal 1554: **Annibale Capece compra il Casale di Lucugnano** e ad Ascoli Satriano dal 1270: **Corrado Capece conte di Ascoli Satriano**)

CAPELLUTO cfr. it. **capelluto** (soprann. > v. Topputo e cfr. Capello)/ cogn. a Stornara/ doc. dal 1580: **Scipione Capelluto** e nel 1837 (anno del decesso): **Vittoria Capelluto di Molfetta**

CAPITANI alla base ha l'it. **capitano**

(cogn. da nome di mest. > v. Caporale e Sargentoni)/ cfr. Kapatanos in Grecia, Capitaneo/Capitanio a Bari e Foggia e Cattaneo al Nord/ doc. dal 1741 come: **Riggiero** (sic) **Capitanio di Barletta**

CAPOBIANCO dalla testa canuta (v. Canuto)/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata (spec. a Foggia)/, nel Subappennino, nel Barese e in Calabria/ cfr. Capobianchi a Bari/ cognome doc. dal 1682: **Angelo Capobianco** e nel 1836: **Teresa Capobianco di Ariano Irpino** [cfr. nel 1663: **Pietro Capobianco** 'vescovo di Lacedonia']

CAPOCCHIANO alla base ha l'it. **capocchia** (piccola testa)/ cogn. in Calabria, Foggia e Zapponea/ cfr. Capocchiani/Capochiani a Bari

CAPOCEFALO da **capo** + **cefalo** (testa di cefalo > soprann.)/ doc. dal 1860: **Nunzia Capocefalo di Manfredonia** 'balia' morta a 30 anni nel 1867 e nel 1868: **Antonia Capocefalo** e nel 1885: **Mattea Capocefalo di Gioacchino fu Lorenzo**

CAPODIVENTO prob. ha alla base il dial. fogg. ant. **chepevind** (grave, gravina > v. Gravina) o riflette un top. non meglio noto o scomp./ cogn. a S. Ferdinando, Margherita di Savoia e più diffuso a Trinitapoli/ doc. dal 1831: **Colomba Capodivento di Trinitapoli**

CAPOGNA dal dial. mer. **capogn** (dalla testa piccola > soprann.)/ cognome a Foggia, Andria e Corato/v. Capozza/ doc. dal 1746: **Carmine Capogna**

CAPOLONGO (soprann.)/ dalla testa oblunga (cfr. Facciolongo)/ cogn. a Orta Nova, Manfredonia, Foggia, Stomara e Trinitapoli/ cogn. doc. dal 1608 come: **Gioseppe Domenico Capo longo** (sic) e nel 1896 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Michele Capolongo di Banzi**

(PZ) **morto a 28 anni**

CAPOMAZZA (emigr. a Pozzuoli)/ da **capo** + **mazza** (capo bastone? o semplicemente unione dei cogn. **Capo** e **Mazza**?); cfr. il dial. nap. **cape** e **mazz** (testa vuota, persona che non conta nulla)

CAPONE cfr. it. **capone** (dalla testa grande > v. Capacchione); cfr. dial. nap. **capone** (cappone); cfr. dial. fogg. ant. **capone** (idem); cfr. dial. cal. **capuni** (pesce d'acqua salata); cfr. it. ant. **capone** (gancio del paranchino, birba, testardo)/ cognome a Bari, in Campania, Sicilia, Calabria, Man-fredonia, S. Giovanni Rotondo, S. Marco La Catola, Gravina e più diffuso a Foggia/ cfr. Caponi a Foggia e Capon a Bari/ doc. dal 1631: **Giulia Capone** e nel 1883 come: **Luisa Caponi**

CAPONIO alla base ha il cogn. **Capone** (v.) sulla falsariga di altri come: Baronio da Barone, Capitanio da Capitano ecc./ cogn. a Bari, Altamura e più diffuso a Santeramo in Colle/ doc. dal 1768 come: **Giuseppe Caponia di Santeramo**

CAPORALE cfr. it. **caporale** (cogn. da nome di mest.); cfr. dial. cal. **capurale** (capo dei pastori); cfr. dial. mer. **capurele** (soprastante, capo dei contadini)/ cogn. a Bari, Foggia, Trinitapoli/ cogn. doc. dal 1698: **Giuseppe Caporale di Minervino**; nel 1837: **Maria Luigia Caporale di Canosa**; nel 1850: **donna Rosalia Caporale moglie di don Luciano Ruocco** e nel 1873: **Nicola Caporale di Canosa fu Gaetano**

CAPORUSSO dalla testa rossa, rosso di capelli (cfr. Facciorusso a Manfredonia) sulla falsariga di altri come: **Caponigro**, **Capobianco** ecc./ cogn. a Margherita, Andria, Barletta, Modugno e più diffuso a Bari/ doc. dal 1781 (anno del decesso) come: **Angiola la Caporossa morta a 40 anni** e nel 1810 nella grafia attuale: **Leonardo Caporusso di Modu-**

gno e nel 1818: **Leonardo Caporusso di Trani**

CAPOSENO (occ.)/ forse alla base c'è un top. non meglio noto o scomparso oppure nasce dall'unione di **capo** + **seno** (dal dial. cal. **sena** > macchina idraulica per il trasporto dell'acqua e, quindi, col sign. ultimo di: **persona dalla quale dipendeva il funzionamento di tale macchina**); questa ipotesi sembra confermata dal cogn. **Capodacqua** [a Putignano])/ cognome a Foggia e Manfredonia/ cfr. **Caposieno** a Torremaggiore e **Caposiena** a S. Severo (cogn. che sembrano offrire ulteriori addentellati alla nostra tesi per la somiglianza di **'siena'** con **'sena'** la cui base è l'ar. **senija** > idem)/ cfr. **Sena**/ cogn. doc. dal 1850: **Giuseppa Caposeno** e nello stesso anno: **Giuseppa Maria Caposeno di Foggia**, mentre nel 1909 (anno del decesso): **Maria Caposeno morta a 76 anni**.

CAPOSSELA potrebbe trattarsi di corr. del top. **Caposele** (AV) come sembra confermato dalle seg. registr. dei Libri Parrocchiali: **Pasquale di Capossela procuratore del Capitolo Cattedratico di Lacedonia nel 1574**; **Giuseppe Iannuzzi di Capussera nel 1824**; **Caterina Storchia di Capussela morta a 60 anni nel 1829**; **Marta Capussele morta a 79 anni nel 1914**/ cognome a Lesina e Bari/ cfr. **Capussela** a Foggia/ da noi è doc. dal 1574 come: **Antonio Caposela**

CAPOTORTO dal **capo torto** o **storto** (soprann.)/ cfr. it. **capotorto** (uccello torcicollo)/ cogn. a Mola, Bari, Foggia, San Severo e Serracapriola/ cfr. **Cozzitorto** in Calabria e da noi il cogn. est. **Capis Torta** (sic)/ doc. dal 1729 (anno del decesso): **Vito Capotorto di Rutigliano morto a 22 anni** e nel 1888: **Luigi Francesco Giuseppe Capotorto di Saverio fu Luigi**

CAPOZZA dalla testa piccola; cfr. dial. manfr. **capozza** (cefalo > v. **Capocéfalo**);

cfr. dial. cal. **capozza** (testa grande); cfr. dial. cer. **capuzz** (testina)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Barletta e Corato/ cfr. **Capozzi** a Napoli, **Capozzo** a Bari, Torremaggiore e Foggia, **Capozio** e **Capozzolo** a Bari/ cogn. doc. dal 1833 (anno del decesso) come: **Domenico Capozzo di Corato morto a 40 anni** e dal 1838 nella grafia attuale: **Donato Capozza di Acquaviva**

CAPOZZI v. **Capozza**/ cogn. nel Napoletano, Volturara Appula, Bari, Ascoli e Corato/ a Barletta è doc. dal 1530 come: **Paulus Capotius**, mentre da noi è doc. dal 1760: **Maddalena Capozzi di Lecce** e nel 1884: **Nicola Capozzi di Vito**/ [**Capozzi** è cogn. di notabili ad Ascoli dove esiste un **palazzo Capozzi** risalente al XVIII sec., dimora gentilizia tuttora abitata dai discendenti di tale Casata]

CAPPA alla base ha l'it. **cappa** (soprann.)/ cfr. i cogn. **Capparelli**/ **Cappariello** a Bari e **Cappetta**/ **Capparella** a Foggia e Bari/ cogn. doc. dal 1689: **Antonio Cappa di Bisaccia** e nel 1858: **Saverio Cappa di Bisaccia**

CAPPABIANCA **cappa bianca** (soprann.)/ cogn. in Calabria, Bari, Foggia, Vieste e Barletta/ doc. dal 1885 (anno del decesso): **Addaide Cappabianca di Monza morta a 44 anni**

CAPPELLARI v. **Cappellaro**/ cfr. **Cappelleri** in Calabria/ cogn. documentato dal 1869: **Giuseppe Cappellari**

CAPPELLARO cfr. it. **cappellaro** (fabbricante o venditore di cappelli)/ cfr. **Chapelier** in Francia/ cogn. doc. dal 1888: **Antonio Cappellaro perde il figlioletto Giuseppe di 1 anno** e nel 1904 (anno del decesso): **Giuseppe Cappellaro morto a 66 anni**

CAPPELLETTI vezz. del cogn. **Capello** (v. **Cappello**)/ cogn. a Casalnuovo,

Castelnuovo della Daunia e Lucera/ cfr. Cappelluzzo a Foggia/ doc. dal 1816: **Savina Cappelletti di Canosa**

CAPPELLO cfr. l'it. **cappello** (soprann.)/ cogn. a Poggio Imperiale, Apricena, Celenza Valfortore e Margherita/ cfr. Cappelli/o a Bari e Chapeau in Francia/ a Barletta è doc. dal 1553 come: **Antonio de Cappellis**, da noi è doc. dal 1699: **Domenico Cappello di Canosa** (canonico) e nel 1846 (anno del decesso): **Andrea Cappello di S. Severo** morto a 60 anni

CAPPELLONI accr. del cogn. **Cappello** (v. Cappello)/ doc. dal 1905 come: **Antonio Cappellone**

CAPPELLUTI fornito di molti **cappelli?** o dal **grosso cappello?** o è corr. del cogn. **Capelluti** (v.)/ cogn. a Bari e Molfetta/ cfr. Cappelluto a Stornara/ doc. dal 1858: **Paolo Cappelluti di Molfetta** e nel 1887: **Filomena Cappelluti perde il marito 39enne**

CAPPELLUZZO vezz. di **Cappello** (v.)

CAPPIELLO dal dial. nap. **cappiello** (cappello > v. Cappello) o riflette parzialmente il top. **Casale Capiello** (in agro di Montemilone)/ cogn. nel Salento, Matera, nel Barese, in Capitanata, e diffuso a Deliceto/ doc. dal 1586: **Pietro Capiello**; nel 1839: **Nicola Capiello di Rapone**; nel 1856: **Michele Capiello di Ascoli**; nel 1859: **Vincenzo Capiello di Rionero** e nel 1883: **Michele Capiello di Candido di Stornarella**

CAPPUCCIO cfr. it. **cappuccio** (soprann. anche nel senso di **cavolo**)/ cogn. a Manfredonia/ doc. dal 1773 come: **Vincenzo Cappucci di Avigliano (PZ)** e nel 1801 nella grafia attuale: **Nicola Cappuccio di Mirabella**/ [il cogn. **Cappuccio** appartiene a famiglia della preminente borghesia di Lacedonia dal 1680]

CAPRARELLA **piccola capra** (soprann.)/ doc. dal 1845 (anno del decesso): **Pasquale Caprarella di Sturno (AV)** morto a 26 anni e nel 1852: **Andrea Caprarella di Frigento (AV)**

CAPRARO dall'it. **capraro** (var. reg. di **capraio**) nome di mestiere oppure riflette il top. **Capraro** (non meglio noto) come sembra confermato dalla seg. registr. dei Libri Parrocchiali: **Angelo d'Oria di Capraro di Lecce** (prob. top. scomp. oppure ha cambiato nome)/ cogn. in Lucania, Calabria e Campania/ doc. dal 1715: **Rosa Capraro**

CAPRERA riflette il top. **Caprera** o è var. f. del cogn. **Capraro** ed ha alla base il dial. mer. **crapara** (moglie del capraio)/ cfr. **Caprara** a Foggia/ doc. dal 1867: **Carmela Caprera**

CAPRINOLI alla base ha l'it. **caprino** (soprann.) o i top. **Caprino** (BG, VR)/ doc. dal 1780: **Clara Caprinoli**

CAPRIO cfr. it. ant. **caprio** (capretto) oppure è var. m. del cogn. **Capria** che ha alla base l'it. **capria** (altra voce per **capra** intesa anche nel senso di **argano** > cfr. **Mangano**)/ cogn. in Calabria e a Rocchetta/ cognome doc. dal 1785: **Santo Caprio di Conversano**

CAPRIOLI alla base ha l'it. **capriolo** (soprann.) o riflette il top. **Caprioli** (SA) o la **contrada Caprioli** (in agro di S. Ferdinando)/ cogn. a Ischitella, Zapponea e più diffuso a S. Ferdinando/ è doc. dal 1783 come: **Paolo Capriolo di Avellino** morto nello stesso anno (senza indicazione dell'età); nel 1819 come: **Leonardo Capriolo di Cassano di Bari** e nel 1847 è doc. nella grafia attuale: **Maria Caprioli**

CAPRIUOLI var. di **Caprioli** (v.)/ cogn. in Lucania, Bari, Foggia e S. Ferdinando/ cognome documentato dal 1829 come:

Bernardo Capriuolo di Cassano di Bari

CAPUANO di **Capua** (alla base ha l'agg. etn. **capuan** tratto dall'osco-greco **kappano** calco di un ***kampano** (della Campania); cfr. **Capuano** (top. in Sicilia > cfr. **Capuana**, cogn. sic.)/ cogn. diffuso in Capitanata, nel Subappennino, nel Barese e sul Gargano/ doc. a Civitate dal 1220: **Giacomo Capuano padrone di una casa nel sobborgo di S. Simeone** e nel 1246 a Salpi: **Nicolaus de Capuano acquista una casa**; da noi è doc. dal 1602: **Ferante (sic) Capuano di Lucera** e nel 1884: **Vito Capuano di Giuseppe**

CAPURSELLA riflette il toponimo **Capurso** (v.)

CAPURSI v. **Capurso**/ cognome a Manfredonia, Serracapriola e Bari/ doc. dal 1847: **Clementina Capursi muore a tre giorni**

CAPURSO riflette il top. **Capurso** (BA) > dal lat. **caput ursi** (testa d'orso > cfr. **Urso** e **Durso**); forse met. geonom. > **'terreno dalla conformazione a testa d'orso'**?/ cogn. in Toscana, Calabria, Lucania, Campania, Bari, Foggia, Manfredonia, Margherita e diffuso a Molfetta e Bisceglie/ doc. dal 1812: **Anna Capurso di Noja** (v. Di Noia); nel 1873: **Giovanni Capurso di Domenico di Bisceglie** e nel 1891 (anno del decesso): **Nicola Capurso di Andria morto a 53 anni**

CAPUTO alla base ha il lat. **caput** (testa, che, a volte, ha assunto una valenza diversa come nel dial. cal. **caputu** > dalla testa grossa, ma può significare anche **'molto intelligente'** > sulla falsariga di cogn. come: **Panzuto**, **Tripputo** **Ricchiuto** ecc. diffusi in tutto il Sud)/ cogn. in Capitanata, sul Gargano e nel Barese/ in Calabria è doc. dal 1271 come: **Perrunos Kaputos**, a Barletta dal 1558 come: **Martinus Caputus** e da noi dal 1583: **Giuseppe (sic) Caputo de Melfi** e nel

1879: **Pasquale Caputo di Molfetta fu Luigi**/ cfr. **Caputi** a Bari

CARABELLESE corr. del cogn. **Carapellese** (di **Carapelle**) o da **Carobello** (v.)/ doc. dal 1797 come: **Maria Carapellesa** e nel 1889 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Maria Aloisia Carabellese di Pietro**, morta a 28 anni e nel 1890 come: **Riccardo Carapellese**

CARACCIO (est.)/ cfr. lat. **characias** (sorta di pesce > gr. a. **karas** > idem) oppure ha alla base il cogn. **Caro** suff. in **'accio'** per indicare vezz. sulla falsariga di altri come: **Antonaccio** da **Antone**, **Capaccio** da **Capa**, **Masaccio** da **Maso** ecc./ cfr. **Caraccia** a Bari/ doc. dal 1759: **Eufemia Caraccio** e nel 1824: **Paolo Caraccio di Camini di Calabria Ultra**

CARACCILO (cogn. di nobile e ant. fam. napoletana)/ ha alla base il cogn. **Caraccio** (v.)/ cogn. a Bari, Foggia, Biccari e più diffuso a Manfredonia/ cfr. **Caracciolese** a Bari/ il cogn. entra nella nostra storia a partire dal 1418: **la Terra di Cerignola viene venduta dalla regina Giovanna a ser Gianni Caracciolo**; nel 1572 è doc. un: **B. (?) Caracciolo padrino di Oratio de Donato**; nel 1573: **Pompeo Caracciolo 'abbato'** (sic) **padrino di Lorito Lupo**; [il cognome è rappresentato anche a Canosa nel 1843: **arcidiacono Michele Caracciolo 'ispettore dei Regi Scavi a Canosa'**]

CARADONNA **cara donna** (dal lat. **cara domina** > cara signora > nome affettuoso dato ad una figlia molto amata, sulla falsariga di cogn. come: **Caramia**, **Carangella**, **Carofiglio**, **Carangelo** ecc.)/ cogn. nel Barese, in Capitanata, Missanello (PZ), Gallicchio (PZ), Salento e Sicilia/ cfr. **Caradonia** a Bari/ doc. come nome dal 1630: **Caradonia Novella** e come cogn. dal 1690: **Bartolomeo Caradonna**; nel 1767 è doc.: **Ignazio Cara-**

donna che presenta una 'protestatio' contro Michele Zezza che parteggia per la Casa Ducale; nel 1793: Saverio Caradonna 'sindaco'; nel 1799 (anno del decesso): don Nicola Caradonna 'notaio' morto a 40 anni; nel 1821: don Nicola Caradonna 'sacerdote'; nel 1832: Antonio Caradonna alias 'la morticella', padrino di Pietro Cristilli; nel 1836: don Michele Caradonna 'farmacista'; nel 1878: don Antonio Caradonna 'sacerdote'; nel 1894: Francesco Caradonna 'dottore fisico' e nel 1904: don Filippo Antonio Caradonna arciprete (è lo stesso di prima?); il cogn. è ben rappresentato anche a Canosa nel 1850: Giuseppe Caradonna 'ricco proprietario possessore del famoso vaso di Dario' poi ceduto al museo di Napoli dopo estenuanti trattative

CARANCELLA vezz. f. del cogn. nap. e luc. **Caranci** (dal lat. *caranx/cis* > sorta di pesce teleosteo > v. Pesce, Capocefalo, Di Tonno ecc.) o è dall'unione di **cara** + **ancella** (sulla falsariga di cogn. come: Caradonna, Caramia, Carofiglio ecc.) o è var. di Carangella (v.)/ da noi è doc. nel 1710 una: **Catarina Carangio di Martano** e nel 1812: **Michele Carancella di Valenzano**

CARANGELLA v. Carancella/ cogn. doc. nel 1716 come: **Gioseppo** (sic) **La Carangella** e nel 1766 nella grafia attuale: **Anna Carangella di Valenzano** e nel 1900: **Angela Carangella di Rocco fu Michele**

CARANO riflette i top. **Carano** (CE, LT, TN) oppure il personale **Carano** (il quale era uno degli **Eraclidi** divenuto in seguito re di Macedonia); cfr. sscr. **carana** (piede, radice, attore girovago, celebrazione)/ a Barletta è doc. come soprann. dal 1580: **Nicola Iaconi dicti Carani** e da noi è doc. dal 1825 come: **Apollonia Carana** e nel 1850 nella grafia attuale: **Anna Maria Carano** e nel

1850: **Giuseppe Carano di Napoli** e nel 1885: **Girolamo Carano fu Giuseppe**

CARAPELLA riflette il top. **Carapella** (ant. nome di **Carapelle Calvisio** [AQ]) oppure è corr. di **Carapelle** (FG)/ cfr. Carapelli in Sicilia/ doc. dal 1748: **Nicola Carapella** e nel 1819: **Agnese Carapella di Gioja** (v. Di Gioia)

CARASCOSA prob. ha alla base il top. **Carasco** (GE)/ doc. dal 1871: **Gennaro Carascosa** morto a 60 anni nel 1904

CARAVAGGI alla base ha il top. **Caravaggio** (BG)/ cognome doc. dal 1886 (anno del decesso) come: **Eloisa Caravaggio** morta a 20 anni e nel 1887: **Antonia Caravaggio di Agostino**

CARAVANO (occ./ emigr. a Bari)/ var. m. dell'it. **caravana** (sin. di **carovana**)

CARAVELLA cfr. it. **caravella** (da soprann., sulla falsariga di altri come: **Barchetta**, **Lanave**, **Barca** ecc.); cfr. it. ant. **caravella** (sorta di pera)/ cogn. a Lucera, Ortona, Vieste, Giovinazzo e spec. a Foggia/ doc. dal 1739: **Sapia Caravella di Corato**; nel 1819: **Rosa Maria Colomba Giuseppina Caravella** tenuta al 'sacro Fonte' da don Paolo Tonti; nel 1874: **Addolorata Caravella di Luigi di Giovinazzo**; nel 1880: **Rocco Caravella fu Francesco di Valenzano** e nel 1885: **Pietro Caravella di Felice fu Angelo**

CARAVILLA **cara villa?** (cara città?), o corr. del cogn. **Caravella?** (v.) o del top. **Carovilli** (IS)

CARBONARA riflette i top. **Carbonara** (BA, NA, PV) oppure **Carbonara** (ant. nome di Aquilonia > AV) o il torrente **Carbonara** (sul Gargano) o da **Carbonaro** (v.)/ cogn. a S. Ferdinando, Trinitapoli, Foggia, Manfredonia, Trani e più diffuso a Triggiano e Bari/ doc. dal 1758 come: **Gioseppo de Carvonara**

CARBONARO dall'it. ant. **carbonaro** (carbonaio > nome di mest.) o è var. m. di **Carbonara** (v.)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Apricena, Margherita e più diffuso a Orta Nova/ doc. dal **1814: Berardino Carbonaro di Nusco** (AV) e nel **1852** (anno del decesso): **Francesco Carbonaro di Modugno** morto a **44 anni** e nel **1882: Rocco Carbonaro di Francesco**

CARBONE cfr. it. **carbone** (soprann. da nome di mest.) oppure riflette il top. **Carbone** (PZ)/ cognome a Foggia, Apricena, Carapelle, San Ferdinando, Stornarella, Castelnuovo della Daunia, Manfredonia, Bari, Andria e Barletta/ cfr. Carboni a Foggia e Bari/ cognome doc. dal **1606: Beatrice Carbone sposa Lonardo dello Monaco** e nel **1883: Leonardo Carbone di Antonio**; a Casalnuovo (Casalnuovo) è cognome documentato dal **1220: Bartolomeo de Carbone padrone di una casa**

CARBONELLA cfr. it. **carbonella** (soprann. o vezz. f. del cogn. Carbone > v. Carbone)/ cogn. doc. dal **1829: Maria Michela Carbonella**

CARBONIELLO vezz. m. del cogn. Carbone (v.)/ doc. dal **1894** (anno del decesso): **Antonia Carboniello di Manfredonia** morta a **45 anni** e nel **1912: Martino Carboniello**

CARBOSIERO var. del cogn. pugl. e luc. **Corbosiero** la cui base è il fr. ant. **corveisier** (calzolaio > cfr. it. ant. **corvesiere** [pellaio] > v. Calsolaro)/ cfr. Corbusier e Courvoisier in Francia/ doc. a Foggia dal **1220** come: **Goffredo Corbisiero 'padrone di una vigna'** e da noi dal **1849** come: **Nicola Carbosiera**

CARBOTTA sembra essere un top. non meglio noto o scomp. come si evince dalla seg. registr. del **1807: Angiola di Carbutto** (gr. a. **karabos** > gola di monte)/ cogn. a Bari e in Lucania/ cfr.

Carbutto a Foggia e Carbut a Bari/ doc. dal **1885: Maria Carbotta**

CARBOTTI v. Carbotta/ cogn. nel Salento/ cfr. Carbutti in Lucania/ doc. dal **1855: Maria Carbotti di Canosa** (sembra la stessa persona di sopra)

CARCAGNI dal dial. nap. **carcagno** (calcagno > cfr. Calcagno altrove)/ cogn. doc. dal **1572** come: **Antonia Calcagno** e nel **1811** come: **Savina Carcagna**

CARCHIA cfr. it. ant. **carco** (carico > v. Caricone); cfr. dial. nap. **carca** (folla, calca); cfr. sscr. **karka** (granchio); cfr. pol. **kark** (nuca); cfr. ebr. **karka** (suolo); cfr. gr. a. **karkinon** (granchio)/ cogn. a Foggia, Stornara, Stornarella, Lesina, Torremaggiore, Carapelle e Lucera/ cfr. Carchivi in Calabria e Carchidi a Bari/ cfr. Carchio a Foggia/ doc. dal **1699: Antonio Carchia** e nel **1816** è doc. come: **Angiola Maria Carchi di Canosa**

CARDASCIO dal dial. nap. **cardascio** (fratello o amico molto intimo > cfr. Fratello a S. Severo, v. Intimo e D'Amico)/ doc. dal **1757: Chiara Cardascio di Modugno** e nel **1820: Michele Cardascio di Cellamare** (BA); nel **1835: Antonia Cardascio di Acquaviva** e nel **1888: Rosa Cardascio fu Vito**

CARDELLICCHIO **cardellino** (soprann.)/ cogn. in Lucania, Calabria e Campania/ da noi è doc. dal **1880** come: **Saverio Cardello di Santarsenio** (SA) e nel **1838** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Angela Maria Cardellicchio di Lacedonia** morta lo stesso anno senza indicazione dell'età

CARDENTE **ignoramus**

CARDILLO dal dial. nap. **cardillo** (cardellino > soprann.)/ cogn. in Lucania/ cogn. doc. dal **1784: Mauro Cardillo di Spinazzola** e nel **1842: Ciriaco Cardillo**

di Bisaccia e nel 1849 (anno del decesso); **Gaetano Cardillo della Rocca** (?) morto a 33 anni

CARDINALE cfr. it. **cardinale** (soprann. o nome di ufficio o titolo ecclesiastico sulla falsariga di altri come: Monaco, Prete, Viscovo ecc.) o riflette il top. **Cardinale** (CZ)/ cogn. a Bari, Foggia, Trinitapoli, e Castelluccio dei Sauri/ cfr. Cardinali a Bari/ a Salpi nel 1279 è doc.: **Gualterius dictus Cardinalis** e da noi è doc. dal 1618: **Francisco Cardinale** e nel 1844: **Maria Luigia Cardinale** 'balia'

CARDONE dal lat. tardo **cardonem** (pianta spinosa, cardo); cfr. it. ant. **cardone** (cardo); cfr. dial. nap. **cardòne** (pollone di carciofo); cfr. sp. **cardon** (cardo); cfr. **Cardone** (torrente affluente del Crati in Calabria); cfr. **Cardona** (varie volte top.: in Calabria, Piemonte, Campania e Sicilia)/ cognome a Bari, Margherita, Peschici, Carapelle, S. Giovanni, Vico, Carpino e in particolare a Foggia/ cfr. Cardo a Foggia e Cardonia a Bari/ cognome documentato dal 1596: **Gioseppe Cardone alias 'Tricarico'**, padrino di Lucia Doria; nel 1820: **don Ernesto Cardone di Bella in Basilicata**; nel 1830: **Donato Cardone di Rutigliano** e infine nel 1894 (anno del decesso): **Francesco Cardone di S. Andrea di Conza** morto a 63 anni (**Cardone** è da noi soprann. storico > v. la sez. soprannomi)

CARDUCCI cfr. it. **carduccio** (piccolo cardo o carciofo), ma non si può escludere che sia af. del cogn. **Riccarducci** (v. Riccardi)/ cogn. a Bari, Foggia, Serracapriola e Gravina/ cogn. doc. dal 1777 (anno del decesso): **Flavia Carducci** morta a 27 anni/ [Carducci è cogn. di famiglia patrizia tarantina a far data dal '500; cfr. **Francesco Carducci** 'vescovo di Lacedonia nel 1572', fiorentino di origine]

CARELLA vezz. f. del personale **Caro** > **Carella** (nome affettuoso dato ad una figlia molto cara); cfr. dial. nap. **carella** (carina, graziosa); cfr. il top. **Carella** (valle in zona di Frosinone); cfr. it. ant. **carello** (pezzo di pietra o terra cotta per lastricare un pavimento > v. Lastrico)/ [i nomi **Carus**, **Carellus**, **Caruccius**, **Carullus** ecc. sono documentati fin dal sec. VIII]/ cogn. a Orta Nova, Trinitapoli, S. Severo e più diffuso a Bari e Foggia/ cfr. Carello a Potenza e in Calabria e Karela in Grecia/ a Barletta è doc. dal 1539 come: **donno Iacobo de Carella** e da noi è doc. dal 1734: **Leonardo Carella di S. Vito degli Schiavi** e nel 1868: **Emilio Carella di Foggia**

CARELLI v. Carella/ cognome in Calabria, Campania, Lucania, Bari, Foggia, Deliceto, Sannicandro, Lucera, Orta Nova e Manfredonia/ cogn. doc. dal 1813: **Girolamo Carelli di Bisceglie** e nel 1875: **Emilio Carelli di Foggia** (v. Carella)

CARESSA prob. corr. dell'it. **carezza** (nome aug. e grat.) o alt. del cogn. **Carressa** (v.) o ha alla base il cogn. **Caro** (v. De Caro)/ cogn. a Foggia, S. Ferdinando, Trinitapoli/ doc. dal 1779 (anno del decesso): **Francesco Caressa** morto a 40 anni e nel 1844: **don Savino Caressa sacerdote** morto a 64 anni nel 1875

CARETTI vezz. del cogn. **Caro** (v. Carella)

CARFAGNO dal dial. cal. **carfagna** (pecora che dà lana ruvida o cappa fatta con tale lana > soprann. o nome di mest.)/ doc. dal 1776 (anno del decesso) come: **Venanzio Carfagna del Vastogirardi** (CB) morto a 27 anni e nel 1814 nella grafia attuale: **Angela Carfagno del Vastogirardi**

CARFORA riflette il top. **Carfora** (CE)/ cogn. in Calabria e Sicilia/ cogn. doc.

dal 1703 come: **Geronimo Carfaro** (metatesi?) **d'Ischitella**

CARICATO cfr. it. **caricato** (nell'accezione di **provato dalla sorte?** > **afflitto da difetto fisico?** > v. **D'Afflitto**, oppure in quella di **lezioso, affettato?** > cfr. dial. nap. **carricato** > **lezioso, affettato**)/cogn. in Calabria e Campania/doc. dal 1679: **Antonia Caricato**

CARICONE potrebbe avere alla base l'it. **carico** (cfr. **Caricato**) oppure il dial. cal. **carricuni** (corno d'ottone o d'osso nel quale i cacciatori riponevano la polvere da sparo)/cogn. a Foggia, Orta Nova e Trinitapoli/doc. dal 1805: **Vito Caricone** e nel 1844: **Giacinto Caricone**

CARIDDI (nome mitol.)/mostruosa divinità marina che, nello Stretto di Messina, ingoiava e vomitava le acque trasformandole in un immenso vortice; potrebbe trattarsi di cogn. esp., a meno che non sia var. del cogn. **Caridi** tratto dal gr. a. **karydion** (noce > v. **Le Noci**) > cfr. gr. mod. **karidi** (idem)/cfr. **Karidis** in Grecia

CARIELLO cfr. it. ant. **cariello** (nastro di lino o di seta > cfr. **De Seta**) oppure è vezz. del cogn. **Caro** (v. **Carella**)/cogn. a Matera, nel Salento a Foggia, Bari, Bitonto, Orta Nova e S. Ferdinando/cogn. doc. dal 1604 come: **Faustina di Cariello** e nel 1763 nella grafia attuale: **Domenico Cariello**

CARILLO dal dial. nap. **carillo** (carino, amato, grazioso)/cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Foggia, Bari e Orsara/doc. dal 1780 come: **Antonio di Carillo di Spinazzolla** e nel 1800 nella grafia attuale: **Gioacchino Carillo**

CARINGELLA var. di **Carangella** (v.)/cogn. a Bari e Valenzano/doc. dal 1758: **Anna Caringella di Valenzano**; nel 1881: **Francesco Caringella di Tomma-**

so di Valenzano; nel 1893: **Teresa Caringella di Antonio fu Michele** e nel 1912: **Rocco Caringella di Valenzano**

CARIUOLI cfr. it. **cariuola** (carriola > soprann.?)> cfr. dial. cal. **cariola** (lucciola), ma non si può escludere che sia vezz. del cogn. **Caro** sulla falsariga di altri come: **Tomaiuoli** da **Toma**, **Capriuoli** da **Caprio**, **Ferraiuoli** da **Ferro** ecc./cfr. **Cariola/Cariulo** a Bari e in Calabria e **Cariolo** in Calabria, Campania e Sicilia

CARLEO alla base ha il personale **Carlo** (v. **Carlone**) sulla falsariga di altri come: **Tomeo** da **Toma**, **Ianneo** da **Ianni**, **Azzeo** da **Azzo** ecc./cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Foggia e Bari / cfr. **Carlei** a Bari/doc. dal 1874: **Gerardo Carleo di Antonio di Salerno** e nel 1909: **Antonio Carleo perde la figlia Rosa di 10 anni e muore a 39 anni nel 1916**

CARLI (emigr. a Stroncone > Terni)/v. **Carlone**/cogn. doc. dal 1911 come: **Angela Maria Carlo già defunta quando muore il figlio di 50 anni**

CARLONE accr. di **Carlo** (dall'a. alto ted. **Karl** latinizzato in **Carolus** > uomo libero)/cogn. a Foggia, Bari e più diffuso a Minervino/cfr. **Carlioni** a Bari/doc. dal 1594: **Domenico Carlone**, e nel 1755: **Antonio Carlone alias 'sgarretta'**; mentre a Barletta è doc. fin dal 1558 come: **Michele Carlon 'yspano'** (spagnolo)

CARLUCCI vezz. di **Carlo** (v. **Carlone** e **Carluccio**)/cogn. diffuso in Capitanata, nel Subappennino, Giovinazzo e Bari/doc. dal 1740 (anno del decesso): **Chiara Carlucci di Barletta morta a 55 anni** e nel 1879: **Salvatore Carlucci fu Nicola**

CARLUCCIO v. **Carlucci** o riflette parzialmente il top. **Casale Carluccio** (in agro di Brindisi)/cogn. in Calabria, Bari, S. Severo, S. Giovanni, Stornara e Orta Nova/cfr. **Carletti/Carletta/Carlettino/i** e

Carlotto a Bari/ doc. dal 1610 come: **Carluccio de Carluccio di Castrignano** (LE) e nel 1800 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Antonia Carluccio morta a 18 anni** e nel 1903: **Pietro Carluccio di Nicola**

CARBONE corr. di **carni bone?** (soprann. da nome di mest.? > cfr. Malacarne al centro-nord e v. De Carne, oppure è alt. del cogn. **Carbone?** (v.))

CARNEVALE dalla loc. lat. **carnem levare** (togliere la carne, non mangiarne il giorno precedente la Quaresima; nei dial. mer., però, il termine ha assunto la valenza di **sciocco, imbecille, buffone**)/ cogn. a Bari, in Lucania, Calabria, Orta Nova, Poggio Imperiale, San Giovanni Rotondo e Serracapriola/ cfr. Cannavale, Carnovale e Carlevale in Lucania, Campania, Salento, Campania, Foggia, Manfredonia e Lucera/ cfr. i cogn. Karnelebares/Carnelebares a Seminara (CS) nel 1283/ cogn. da noi doc. come: **Antonio Carnovale della Terra di Sicignano (SA) trovato morto nella cappella di Ripalta nel 1767 di anni 26** e nel 1830 nella grafia attuale: **Giuseppe Carnevale di Rionero**

CARNICELLA dal dial. nap. **carnicella** (carnicina, carnuccia > nome affettuoso dato a una bimba considerata carne della propria carne, o soprann. da nome di mest. > **'macellaio'**? sulla falsariga di cogn. come : Carne, De Carne ecc.); cfr. sp. **carnecilla** (piccola escrescenza carnosa)/ cfr. i cogn. Carnè/Carneri/Carnuccio in Calabria, Carnera nel Friuli e Charnier in Francia (fr. a. **charnier** > macellaio)/ cogn. a Foggia, Andria e Bari/ cfr. Carnicelli a Bari e Corato/ doc. dal 1886: **Serafina Carnicella**

CAROBELLO caro e bello (cogn. aug. e grat. sulla falsariga di altri come: **Carofiglio, Carotenuto, Carangelo** ecc. > v. Carella)/ cfr. Carobella in Calabria/

doc. dal 1814 come: **Saveria Carabella di Manfredonia**

CAROLI var. di Carli (v. Carlone)/ cogn. a Foggia, Bari e più diffuso a Martina Franca/ cognome doc. dal 1714: **Pietro Caroli di Napoli**

CARONE cfr. dial. mer. **carone** (pelata, testa rasata a zero) oppure è caso obliquo del cognome **Caro** (v. Carella)/ cogn. in Lucania, Calabria e Campania/ cognome documentato dal 1625: **Francesco Carone 'padrino' di Giovanni Antonello** e nel 1851 (anno del decesso): **Lorenzo Carone di Melfi morto a 27 anni** e nel 1874: **Francesco Carone di Gennaro di Bitritto**

CAROSELLA cfr. dial. nap. **carusella** (varietà di finocchio o di grano > cfr. Granieri, Farrusi e Finocchi) o var. f. del cogn. **Carosiello** (v.)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1715: **Lonardo Carosella**

CAROSIELLO cfr. la voce del dial. mer. **carusidd** (salvadanio) > alla cui base è il dial. nap. **caruso** (ragazzo, bambino); cfr. dial. sic. **carusu** > idem; [il termine **caruso** in origine indicava una **piccola palla di creta, salvadanio** perché simile alla testa rotonda dei bambini, mentre il dial. nap. **carosa** significò **vedova**, per l'antica usanza che queste avevano di raparsi a zero in segno di lutto]/ cfr. Caroselli/Carosielli a Foggia e Carusillo a Bari/ cfr. Karusos in Grecia/ doc. dal 1830: **Pasquale Carosiello** e nel 1868 (anno del decesso): **Maria Carosiello morta lo stesso anno senza indicazione dell'età**

CAROTA cfr. it. **carota** (soprann.)/ doc. dal 1775: **Malia Carota** e nel 1857: **Michele Carota di Melfi**

CAROVANA cfr. it. **carovana** (soprann. di osc. sign. v. Caravano)/ cogn. a Foggia e Bari

CAROVANO var. di Carovana (v.)

CAROZZA dal dial. cal. **carozza** (cranio > soprann. > v. Testa, Capacchione ecc. o, con div. sign.: 'vaso ricavato dalla metà di una zucca che serve come contenitore per il sale', 'gobba di tronco'); non si può escludere che sia corr. del cogn. Carozza (v.) o che abbia alla base il cogn. **Caro** (cfr. Marozza da Marò)/cogn. a Bari, Celenza e Carlantino/è doc. dal 1841 come: **Giuseppina Carozzi di Stornara**

CARPENTIERI alla base ha l'it. **carpentiere** (cogn. da nome di mest. dal lat. **carpentarius** > fabbricante di carrozze)/cogn. in Campania, Calabria, Sicilia, Bari e Foggia/ cfr. Carpinteri ad Apricena e Carpentier/Charpentier in Francia (fr. **charpentier** > falegname)/ doc. dal 1754: **Brigida Carpentieri di Avellino**

CARPINELLI alla base ha il top. **Carpino** (FG) la cui etim. va ascritta al lat. **carpinus** (albero di bosco) o riflette il top. **Carpinelli** (LU) o deve la sua origine all'it. ant. **carpino** (fascino)/cogn. a Pietramontecorvino, Torremaggiore e Rignano/ cfr. Carpinone a Lesina e Carpineto a Manfredonia e Carpinella a Foggia, Bari e nel Subappennino/ cognome doc. dal 1889 (anno del decesso): **Elisabetta Carpinelli di Santagata di Puglia morta a 36 anni**

CARRABS prob. ha alla base il lat. **carabus** (granchio oppure sorta di antica imbarcazione > v. Caravella, Barchetta, Lanave ecc.) oppure ha alla base il dial. sic. **carrabba** (caraffa > cfr. Carafa) o il top. **Carrabba** (CT)/cogn. doc. dal 1626 come: **Rosato Carrabba**

CARRADORO alt. dell'it. **carradore** (guidatore o costruttore di carri)/ doc. dal 1898: **Maria Luigia Carradoro di Francesco** e nel 1963 (anno del decesso): **Pietro Carradoro morto a 68 anni**

CARRANO riflette i top. **Carrano** (fraz. di Colosimo [CZ] e contrada di Cardeto [RC] o **Carrano** top. nei pressi di Andretta come da carta del 1620 di F. Magini)/ cogn. in Lucania, Sicilia e Campania/ in Calabria (a Cerchiara) è doc. dal 1175 come: **Rogério Karranos**

CARRARA riflette i top. **Carrara** (in Toscana e Veneto) oppure **Carrara** (contrada in agro di Rocchetta S. Antonio); cfr. dial. cal. **carrara** (sentiero, strada carreggiabile di campagna); potrebbe anche essere var. f. del cogn. **Carraro** (v.)/cogn. a Bari, Foggia, Vieste, Chieuti, Serracapriola, Lucera e in Lucania (dove anche Carraro)/ doc. dal 1812 (anno del decesso): **Nunzia Carrara di Andria morta a 43 anni**

CARRARO da una voce regionale **carraro** (costruttore di carri > lat. **carrarius** > carraio > v. Carradoro)/cogn. a sala Consilina (PZ)/ doc. dal 1220 a Casalnuovo: **Giorgio Carraro 'padrone di 2 casalini'** e da noi dal 1733: **Anna Maria Carraro**

CARRASSI riflette il top. **Carrassi** (in passato Borgo di Bari e oggi inglobato nella città) o ha alla base il cogn. **Carra** (v. Carri)/cogn. a Bari (dove anche Carrasso); cfr. Carrassa ad Altamura/ doc. dal 1704 come: **Domenico Carrasso** e dal 1790 (anno del decesso): **Carmela Carrassi morta a 26 anni** e nel 1905: **Francesco Carrassi di Antonio**

CARRER dal cat. **carrer** (strada, via > cfr. i cogn. Strada e De Via) oppure ha alla base il norm. **carrier** (costruttore o guidatore di carri)/cfr. Charrier in Francia/ da noi è doc. dal 1831 come: **Vita Carrera di Noia**

CARRERI var. pl. di **Carrer** (v.)/cogn. in Calabria

CARRESSA potrebbe essere var. di

Caressa (v.) o avere alla base il dial. nap. **carrese** (carrettiere) o il cogn. **Carri** (v. Carri)

CARRETTA potrebbe riflettere il top. **Carretta** (ant. feudo presso Aquilana > TE) oppure l'it. **carretta** (soprann. di non chiara motivazione > v. Traino, Carrozza ecc.); cfr. dial. nap. **carretta** (quantità trasportata da un carro); potrebbe anche essere var. f. del cogn. **Carretto**/ cogn. a Manfredonia, Foggia, Altamura e Bari/ doc. dal 1758: **Antonia Carretta di S. Severo** e nel 1870: **Savino Carretta fu Pasquale**; nel 1898: **Maria Carretta di Pasquale**, e nel 1915 (anno del decesso): **Leonardo Carretta morto a 49 anni**

CARRETTI pl. del cogn. **Carretto** (soprann. sulla falsariga di altri come: **Traino**, **Carrozza** ecc.) o vezz. dei cognomi **Carro/i**; cognome a Stornarella e Santagata di Puglia/ cognome documentato dal 1762: **Antonia Carretti di S. Severo** (sembra proprio essere la stessa persona di sopra)

CARRI alla base ha l'italiano **carro** (soprann. da nome di mest. > v. Traino, Carrozza ecc.) o il dial. di Bova **carro** (quercia); cfr. it. **carro** (ant. unità di misura > cfr. i cogn. Rotolo e Tummolo)/ cfr. Carra a Bari

CARRIELLO vezz. del cogn. **Carri** (v.) oppure è corr. del cogn. **Cariello** (v.)

CARRIERI (emigr. a Napoli)/ v. Carriero/ cogn. a Foggia e Bari/ doc. dal 1816: **Gaetano Carrieri di Campi di Lecce**, nel 1819: **Leonardo Carrieri di S. Severo** e nel 1846: **Nicola Carrieri di Giovinazzo**

CARRIERO v. Carrer e cfr. fr. ant. **carrier** (chi scava pietre nelle cave)/ cogn. a Martina Franca e Bari/ cogn. doc. dal 1759: **Giuseppe Carriero di Modugno** e nel 1850 (anno del decesso) è doc.:

Domenico Carriero di Molfetta morto a 42 anni

CARRILLO cfr. sp. **carrillo** (guancia > cfr. Faccitondo) oppure è vezz. del cogn. **Carri** (v.)/ cognome diffuso in Capitanata e a Bari/ v. Carriello

CARRONE riflette il top. **Carrone** (TO) oppure ha alla base il cogn. **Carro** (v.)/ cogn. doc. dal 1806: **Rosa Carrone della Terra di Cialamario** (si tratta del Comune di Cellamare > BA) e nel 1833: **Michele Carrone di Vulleriano** (?); nel 1878: **Andrea Carrone di Giacomo** e nel 1884: **Andrea Carrone fu Michele**

CARROZZA cfr. it. **carrozza** (soprann. da nome di mest. sulla falsariga di altri come: Traino, Carro ecc.)/ cogn. a Foggia, Bari e Lucera (dove anche Carrozzino); cfr. Carrozza a Foggia e Bari (dove anche Carrozzini)/ doc. dal 1675: **Francesco Carrozza di Tricase** e nel 1837: **Giuseppe Carrozza di Stornara**

CARROZZI v. Carrozza/ cogn. doc. dal 1775: **Giuseppe Carrozzi** e nel 1811: **don Giuseppe Carrozzi 'sacerdote'**

CARRUOZZO potrebbe avere alla base l'it. **carrozzo** (ant. unità di misura per superfici e aridi > cfr. Tummolo e Rotolo/Ruotolo) oppure è var. del cogn. **Carrozzo** (v. Carrozza); cfr. dial. corso **carrozzo** (lenzuolo di tela grezza)/ doc. dal 1775 come: **Francesco Carrozzo di Montaguto** (AV) e nel 1841 come: **Michele Carrozzo di Stornara**

CARSILLO alla base ha il dial. nap. **carsilla** (lume a petrolio > soprann. > v. Luma, Lucente ecc.); cfr. dial. tran. **carselle** (idem); più remota la possibilità che abbia alla base il top. **Carsi** (GE)/ cogn. a Foggia, Faeto, Orta Nova e Stornara/ doc. dal 1818 come: **Felicia Carsilli di Carisi** (Carisio? > VC) e nel 1908: **Anna Maria Carsillo**

CARTA (è cogn. sardo)/ cfr. it. **carta** (cogn. da soprann. o nome di mest. sulla falsariga di altri come: Papirio, Foglio ecc.); cfr. it. **carta** (prestazione agraria)

CARTAGENA riflette il top. **Cartagena** (città della Spagna)/ v. **Cartagine**/ cogn. documentato dal 1897: **Santo Cartagena**

CARTAGINE riflette il top. **Cartagine** (città della Tunisia) che in arabo vuol dire 'città nuova'/ v. **Cartagena**/ cogn. a S. Ferdinando/ cfr. **Cartaginese** a Bari/ doc. dal 1904: **Santo Cartagine** (è la stessa persona di sopra)

CARTANESE ha forse alla base il cogn. **Carta** (v.) o deriva da una base corrotta dell'it. **cartamo** (cartamese > cartanese?) > erba annua di varie specie o, ancora, è tratto dal lat. **carteiensis** (di **Carteia**, città della Spagna Betica oggi San Roque)/ doc. dal 1713: **Caterina Cartanese**

CARTINI vezz. pl. del cogn. **Carta** (v.)/ cogn. in Sardegna, a Orta Nova, Tremiti e Peschici

CARULLI pl. vezz. del cogn. **Caro** (v. **Carella**)/ cogn. a Bari/ cfr. **Carullo** in tutto il Sud/ doc. dal 1763 come: **Oronzo Carullo di Rutigliano** e nella grafia attuale dal 1803: **Mauro Carulli di Bisceglie**

CARUSO dal dial. nap. **caruso** (ragazzo > v. **Carosiello**); cfr. dial. nap. **caruso** (sfortunato, meschino); cfr. lat. **carosius** (calvo > v. **Calvi** e **Carone** e cfr. **Carosi**)/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ doc. dal 1602 come: **Laura di Caruso di Barletta** e nel 1767 nella grafia attuale: **Donato Caruso di Vico** e nel 1895 (anno del decesso): **Vincenzo Caruso di Bagnoli Irpino morto a 73 anni**

CASABURI sembra proprio essere un top. non meglio noto o scomp. (da **casa** + lat. **buris** > **aratro**)? > cfr. il cogn.

Dell'**Aratro**/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Bari

CASAFINA **casa fina** (casa bella? > cfr. **Casanova**)

CASALE riflette i top. **Casale** (molto freq. > il più vicino è **Casale della Trinità** oggi **Trinitapoli**)/ cogn. a Foggia, Bari e Margherita/ cfr. **Casali** a Bari/ doc. dal 1572 come: **Antonello de Casali** e dal 1729 nella grafia attuale: **Orazio Casale** e nel 1816: **Ruggiero Casale di Barletta morto a 80 anni nel 1852** e nel 1820: **Angelo Casale di Napoli**

CASALETTA potrebbe avere alla base il top. **Casaleto** (molto freq. > il più vicino è **Casaleto Spartano** > SA)/ doc. dal 1799 come: **Cristina Casaleto** e nel 1803 nella grafia attuale: **Cristina Casaletta di Andria** (si tratta evidentemente della stessa persona) e nel 1813: **Riccardo Casaletta**

CASALICCHIO alla base ha il cogn. **Casale** (v.) oppure è def. del top. **Casalecchio** (BO)

CASALINO cfr. it. ant. **casalino** (pianoterra adibito a rimessaggio di masserizie); cfr. **Casalino** (NO); cfr. dial. mer. **casaleine** (abitante di **Casal Trinità** = **Trinitapoli**)/ cogn. a Trani, Toritto, Grumo e un più diffuso a Bari/ doc. dal 1786 come: **Arcangela Casalini di Corato** e nel 1797 nella grafia attuale: **Antonio Casalino di Castiglione** (freq. top. > il più vicino è in prov. di Teramo > v. **Castiglione**)

CASAMASSIMA riflette il top. **Casamassima** (BA)/ cogn. a Foggia, Lucera, Spinazzola, S. Ferdinando, Margherita, Andria e più diffuso a Canosa/ doc. dal 1597 come: **Donato Antonio de Casamassima** e nel 1610: **Jacovo Casamassima 'fornaro'** e nel 1853 (anno del decesso): **Biagio Casamassima di**

Canosa morto a 95 anni

CASANOVA freq. top., il più vicino è **Casanova di Cerinola** (CE) oppure riflette l'it. **casanova** (dongiovanni)/cogn. a Lesina e Bari (dove anche Casanovi)/doc. a Montecorvino dal 1220: **Casanova 'padrone di una casa'** e da noi è doc. come personale dal 1577: **Casanova figlia di Jacobo de Terlizzo** e nel 1688 come cogn.: **Cicia Casanova**; nel 1712: **Antonio Casanova di Napoli** e nel 1830: **Maria Casanova di Bussano** (v.)

CASARELLA cfr. it. **casarella** (nel senso di casupola > v. Casalino e Casalicchio, Casella e Casino) o alla base ha un nome di mest. da una voce reg. **casaro** (addetto alla lavorazione del formaggio, non è ipotesi da scartare alla luce del cogn. barese Casara)/cogn. a Foggia, Ascoli e Stornarella/doc. dal 1809: **Diana Casarella di Bisaccia** e nel 1810: **Vito Casarella di Bisaccia**

CASAZZA riflette il top. **Casazza** (BG) oppure deriva dal dial. corso **casazza** (oratorio di una confraternita); non si può escludere che sia dispr. dell'it. **casa**/cfr. Casazzo a Modugno

CASCARANO potrebbe avere alla base lo sp. **cascara** (corteccia, buccia ruvida, cogn. da soprann. come: Bucci, Scorza, Scorzone, Buccia ecc. > cfr. da noi nel 1829: **Maria Cascarella di Bisceglie**); cfr. sp. **cascarron** (ruvido, aspro); cfr. port. **casca** (buccia); o è alt. del cogn. **Cascagrano** (soprann. di osc. sign. > da noi doc. dal 1777: **Giuseppa Cascagrano morta a 64 anni**)/cogn. a Rapolla, Potenza, Orta Nova, Foggia, Bari, Valenzano e Capurso/cognome doc. dal 1781: **Leonardo Cascarano padrino di Rosaria Catalano** e nel 1834 (anno del decesso): **Nicola Cascarano di Valenzano morto a 60 anni** e infine nel 1838 (anno del decesso): **Vito Antonio Cascarano morto a 21 anni**

CASCAVALLO dal dial. nap. **casecavallo** (caciocavallo e nome dato dai muratori ai due risalti laterali del maglio > soprann.)

CASCAVILLA prob. dal dial. nap. **cascaveglia** (frutto pronto a cadere per sopraggiunta maturazione) o dal dial. cal. **cascavella** (susina); cfr. lat. **cascabellus** (campanella)/cogn. a Foggia, Orta Nova, Lesina, S. Giovanni e Monte S. Angelo

CASCELLA vezz. del dial. nap. **cascia** (cassa) dal lat. **capsella** (cassetta)/cogn. a Foggia, Margherita, Barletta e Bari/cfr. Cascio e Cascione a Foggia e Bari (dove anche Cascelli)/cfr. Cascitelli a S. Severo/cognome doc. dal 1679: **Nicolò Cascella di Mola** e nel 1855 (anno del decesso): **Maria Cascella di Barletta morta a 60 anni**; cfr. nel 1879: **Santo Cascello fu Sebastiano**

CASCIA v. **Cascella** oppure riflette il top. **Cascia** (PG, FI)/cogn. a Potenza e Viggiano (PZ)/cfr. Cascio a Foggia e Bari e Locascio in Sicilia/cognome doc. dal 1843 (anno del decesso): **Francesca Cascia morta a 6 mesi che si allevava da Lucia di Gennaro** e nel 1869: **Emanuele Cascia**

CASCIOLI vezz. pl. del cogn. **Cascio** (dal lat. ant. **cascio** > formaggio) oppure v. **Cascia**/cfr. Cascio e Locascio in Sicilia, in Calabria, Roseto Valfortore e Foggia/cfr. Casciola in Calabria

CASCIONE dal dial. nap. **cascione** (grossa cassa > soprann.) o ha alla base il cogn. **Cascio** (v. Cascioli) o **Cascia**/cogn. in Lucania, Campania e Salento/cognome doc. dal 1776 (anno del decesso): **Rosa Cascione di Noia morta a 40 anni** e nel 1833: **Tommaso Cascione di Canneto di Bari**

CASELLA riflette il top. **Casella** (GE) o l'it. **casella** (soprann.?); cfr. dial.

castellane **casella** (trullo); cfr. lat. **casella** (casetta, casupola > v. Casarella)/ il cognome è documentato dal **1881**: **Angela Casella**

CASERTA riflette il top. **Caserta** (casa erta, posta in un luogo alto e scosceso > la **vecchia Caserta** è, infatti, in **montagna**)/ cogn. a Foggia e Bari (dove anche Casertano), Altamura e più diffuso a Troia/ doc. a **Corneto** (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) dal **1220** come: **Roberto de Caserta 'proprietario di una vigna'**; da noi è documentato dal **1819**: **Maria Felicia Caserto di Andretta** (AV) e dal **1823** nella grafia attuale: **Michele Caserta**

CASIERI potrebbe riflettere parzialmente il top. **Torre Casieri** (presso Canosa) oppure avere alla base l'it. **casiere** (custode di una casa o di una villa di campagna); cfr. dial. fogg. ant. **casiere** (chi fa il formaggio); cfr. il top. **Casiero** (VI)/ cogn. a Bari, Canosa, Margherita, Tremiti e Lucera/ cfr. **Casiero** a Lesina, Pietramontecorvino, Brindisi e Matera; cfr. **Casiere** a Foggia, Lucera e in Campania/ cognome doc. dal **1583** come: **Donato Casiero**; nel **1801** come: **Pasquale Casiere di Canosa**; nel **1807** nella grafia attuale: **Carmena Casieri di Canosa** e nel **1868**: **Savina Casieri fu Tommaso di Canosa**

CASINO cfr. it. **casino** (prob. inteso nel senso di casupola, casotto, piccola abitazione > v. Casella e Casarella) oppure riflette il top. **Casino** (contrada presso Lavello) o **Casino** (PI); non si può neanche escludere del tutto che sia vezz. del cogn. **Caso** (a Lavello)/ cogn. doc. dal **1848**: **Vincenza Casino di Molfetta**

CASORELLA sembra essere var. di Casarella (v.) da un lat. **casora** (relietto dei pl. latini in **'ora'**) > case (cfr. dial. cer. **casere** > case) oppure ha alla base il toponimo **Casore** (PT)

CASORIA (occ.)/ riflette il top. **Casoria** (NA)/ cogn. a Foggia (dove anche Casorio)/ doc. dal **1834** (anno del decesso) come: **Nicola di Casoria di Monte S. Angelo morto a 34 anni**

CASOZZA **casupola** (soprann. > v. Casarella, Casella, Casorella ecc.)

CASSANA riflette il top. **Cassana** (FE) oppure è var. f. del top. **Cassano** (molto freq., il più vicino è: **Cassano Caudino** [AV]); non si può nemmeno escludere che alla base ci siano i cognomi ar. **Kassan/m** (ar. **khazina** > tesoro > cfr. il cogn. est. **Tesoro**)/ cfr. **Cassano** diffusissimo a Bari e rappresentato a Celenza, Lucera, Manfredonia e Rocchetta/ doc. dal **1798** come: **don Antonio Cassani di Foggia** e nel **1828** nella grafia attuale: **Domenica Cassana di Acquaviva**

CASSANDRO dal gr. a. **kassa** + **anter** (uomo vestito di pelli) o dal gr. a. **kad** + **anter** (uomo eccellente) > **Cassandro** fu antic. re della Macedonia/ cogn. a Margherita e Santeramo in Colle/ cfr. **Cassandra** a Bari/ doc. dal **1810**: **Antonia Cassandra di Venosa** e nel **1815**: **Giuseppa Cassandro di S. Marcellino** (CE)

CASSANELLI vezz. del cogn. **Cassano** (v. Cassano/a)/ cogn. diffuso a Bisceglie/ cfr. i cogn. **Cassanello/Cassaniello** a Bari/ e **Cassanelli** a Foggia, Orta Nova, Trinitapoli, Margherita e S. Ferdinando/ da noi doc. dal **1801** (anno del decesso) come: **Gioacchino Cassaniello di Guardia Lombarda** (Guardia Lombardi > AV) e nel **1828** (anno del decesso): **Giovanni Cassanelli di Bisceglie morto a 29 anni** e nel **1867** è doc. come: **Giustina Cassanella di Bisceglie** e nel **1899**: **Francesco Cassanelli**

CASSANO frequentissimo top., i più vicini sono **Cassano Caudino** (AV) e **Cassano Irpino** (AV); cfr. il top. **San Cassano** (masseria in agro di Barletta) e

S. Cassano (ant. nome di S. Ferdinando di Puglia) o ha alla base il cogn. **Cassana** (v.) o, infine, è tratto dal gall. **cassanus** (quercia > cfr. Quercia, Querques, Cerro ecc.)/ cfr. Cassiano/i a Bari/ cogn. in Calabria, Orta Nova, Barletta, Andria e ben rappresentato a S. Giovanni e diffusissimo a Bari/ cognome documentato dal **1605: D. (?) Cassano 'padrino' di R. (?) Lomilino**

CASSATELLI cfr. it. **cassatella** (termine usato per lo più al pl. per indicare dolci tipici di Calabria e Sicilia: la parola in questione deriva dal lat. **caseus** [formaggio] giacché l'ingrediente fondamentale è appunto il formaggio fresco o la ricotta zuccherata)/ cogn. a S. Ferdinando e Manfredonia/ cfr. Cassatella a Barletta, Bari e Foggia e Cassata in Calabria/ doc. dal **1849** come: **Giuseppe Cassatelli di Barletta** e nel **1853: Pasquale Cassatella di Barletta**

CASSESE dal dial. nap. **cassese** (vezzoso, lezioso)/ cogn. ad Ascoli, Bari e **Gravina**/ cfr. Cassisi/Cassise in Calabria e Cassis a Foggia/ doc. dal **1890: Raffaele Casese di Donato**

CASSOTTA dal dial. nap. **cassotta** (cassetta, scatola) oppure ha alla base l'it. ant. **casso** (vuoto > v. Cafaro)/ cfr. Cassotta/i a Bari e Cassetta a Casalnuovo/ cogn. a Orta Nova e Stornarella/ a Barletta è cognome doc. dal **1475** come: **Cicci de Cassotta** e da noi è doc. dal **1758** (anno del decesso): **Giovanni Cassotta di Spinazzola morto a 70 anni** e nel **1861: Rocco Cassotta di Stornara**

CASTAGNA riflette il top. **Castagna** (CZ) oppure l'it. **castagna** (soprann.)/ doc. dal **1722** (anno del decesso): **Grazia Castagna di Ruvo morta a 75 anni** e nel **1879: Eduardo Castagna fu Gaspare di Napoli**

CASTAGNARO cfr. it. **castagnaro**

(venditore o raccoglitore di castagne) oppure riflette il top. **Castagnaro** (VR)/ cogn. a Barletta e a S. Ferdinando/ cfr. Castagnara a Nocera Terinese (CZ)

CASTAGNOZZI cfr. it. **castagnozza** (piccola castagna > soprann.)/ cfr. Castagnazzo a Foggia/ cfr. nel **1884: Francesco Castagnino**

CASTALDI ha alla base l'it. ant. **castaldo** > **gastaldo**, fattore (nome dato ad antichi funzionari longobardi; il termine deriva appunto dal longob. **gastald** > amministratore di un fondo, ma prima che assumesse tale valenza semantica il **castaldo** o **gastaldo** era l'amministratore della **curtis** del re, poi dei beni fondiari di duchi e conti longobardi o di enti ecclesiastici, quindi, con i Franchi, un **funzionario statale** e infine, dall'ultimo Medio Evo all'età moderna, l'**amministratore** di beni fondiari e di aziende agricole demaniali di enti laici e religiosi o di privati [De Felice]) o it. ant. **castaldo** (uomo d'affari, servo, maggiordomo, portiere)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia, Motta Montecorvino e S. Severo/ cfr. Castaldo a Bari e Castelducci in Calabria/ nel **1125** è già doc. a Brindisi un: **Leo Castaldus** (Cod. Brind.) e nel **1220** a Foggia è doc. un: **Leone Castaldo padrone di una casa**, ma un **Castaldus** è doc. fin dal **774** a Lucca: **ego Castaldus clericus**; da noi è doc. dal **1799** come: **Michele Castaldo di Andria** e nel **1830** nella grafia attuale: **Luigi Castaldi**

CASTELLI prob. corr. del cogn. **Castelli** (v.)

CASTELLANETA riflette il top. **Castellaneta** (TA)

CASTELLANO cfr. it. **castellano** (abitante del castello > v. Castriota) oppure riflette il top. **Castellano** (ant. nome di Castellana Grotte), ipotesi che sembra

confermata dalla seg. registr. del 1856 dei Libri Parrocchiali: **Francesco Marchionne di Castellano**; cfr. **Castellano** (necropoli in zona di Ascoli Piceno)/ cogn. a Orta Nova, Accadia, Ascoli, Bovino, Candela, Chieuti, Casamassima e Bitonto/ cfr. **Castellana**/i a Bari/ cognome documentato a Villanova (AV) dal 1220 come: **Maria de Castellano 'padrona di una terra'** e a Barletta dal 1491 come: **dominus Carolus de Castellano** e da noi nel 1564: **Battista Castellano 'padrino' di Marino di Candilo** e nel 1893: **Sabina Rosaria Castellano di Federico**

CASTELLI riflette il top. **Castelli** (TE) o alla base ha l'it. **castello** (sulla falsariga di cogn. come: Palazzo, Della Casa ecc.) > v. **Castello**/ cogn. a Foggia, Bari, Ischitella, Ortona e Rocchetta

CASTELLO freq. top., il più vicino è **Castello d'Alife** (CE) oppure riflette parzialmente il top. **Contrada Castello** a nord est di Trinitapoli dove pare ci fosse un **castello federiciano** ormai diruto; cfr. i top. **Castiello** (AV, BA)/ cogn. a Foggia, Lucera, Pietramontecorvino e San Severo/ doc. in Puglia dal 1584: **Pietro Castello, fiorentino, fattore dell'Abbazia di S. Leonardo delle Matine a Siponto** e da noi dal 1602 come: **Fulvio di Castiello** e dal 1855 nella grafia attuale: **Francesco Castello**

CASTELLUCCIO riflette i top. **Castelluccio dei Sauri** o **Castelluccio Valmaggione** o **Castelluccio degli Schiavi** oggi **Casalnuovo** (FG)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Carapelle/ cfr. **Castelluccia** a Ischitella/ da noi è cogn. doc. dal 1815 (anno del decesso) come: **Donato Castellucci di Bisaccia morto a 35 anni** e nel 1828 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Angelo Castelluccio di Bisaccia morto a 25 anni**

CASTELMARE probabile corruzione

del top. **Castellammare** (molto freq.)/ doc. dal 1895: **Savina Castelmare di Federico** e nel 1917: **Federico Castelmare perde la moglie di 64 anni**

CASTELMARO v. **Castelmare**/ è cogn. doc. dal 1887: **Francesco Castelmario perde il figlioletto di 3 anni**

CASTELNUOVO (occ.)/ frequentissimo top., il più vicino è: **Castelnuovo Dauno** (FG)/ cogn. a Bari, Foggia, Manfredonia e Serracapriola

CASTIGLIEGO dallo sp. **castillego** (della Castiglia, regione della Spagna)/ cogn. a Foggia e Zapponeta/ cfr. **Castiglia** in Calabria

CASTIGLIONE frequentissimo top., il più vicino è: **Castiglione Messer Raimondo** (TE) oppure riflette i top. locali: **Castiglione** (nel foggiano come da tav. del 1787 di G. Rosati) o **Locatione di Castiglione** (nell'*Atlante* di A. e N. Michele [foglio n° 9] della Dogana delle Pecore di Foggia); cfr. il top. **Castiglione di Conversano** (BA)/ l'equivalente francese è **Chatillon** e **Catejon** è quello spagnolo; l'etimologia va ascritta al latino **castellionem** (castello); cfr. gr. biz: **kastellion** (idem)/ cogn. a Bari, Rutigliano, Trinitapoli, Margherita e Manfredonia/ a Foggia è doc. dal 1468 come: **Gasparo Castiglione di Penne** (PE) 'capo della Dogana delle Pecore'; da noi è doc. nel 1759 un: **Antonio Russo della Terra di Castiglione** e nel 1817: **Potito Castiglione di Ortona** e nel 1889: **Giuseppe Castiglione di Francesco**

CASTIGLIONI (est.)/ v. **Castiglione** oppure riflette il top. **Castiglioni d'Arcevia** (AN)

CASTILLETTI vezzeggiativo pl. del cogn. **Castello** (v.)

CASTO alla base ha l'it. **casto** (sulla

falsariga di cognomi come: **Puro, Pulito, Innocente** ecc.)/ cogn. a Bari, Foggia e Orta Nova/ cfr. Casta a Bari/ doc. dal 1827 come: **Maddalena Casta di Barletta**; nel 1882: **Filomena Casta di Agostino**, nel 1904: **Antonio Casto di Giovanni** e nel 1910: **Carmelo Casto**

CASTRIOTA dal gr. a. *castriotis* (signore o abitante del castello)/ cogn. in Calabria, Mattinata, Manfredonia, Orta Nova e Foggia/ cfr. *Kastriotis* in Grecia e Castriotta a Manfredonia, Foggia e Taranto e Castriotti a Venosa e Bari/ doc. dal 1837 come: **donna Giulia Felicità Castriotti di Zara** e nel 1891 come: **Maria Michela Castriotta**

CASTRO dal lat. *castrum* (accampamento militare), oppure riflette i top. **Castro** (LE, FR, BG) oppure **Castro** (ant. città scomparsa presso Deliceto); [in epoca normanna il termine *kastron* era sin. di *kastellion* > castello > v. Castiglione]/ cogn. a Bari e Orta Nova/ il cognome è da noi doc. dal 1373 come: **Jacobo de Castro** cui viene rimessa per 25 onces d'oro *Universitatis Terrae Cedignole* (comprò la nostra città per quella cifra), ma è già presente a Borgo Celano nel 1220 come: **Benedetto de Castro 'padrone di un pagliaio'**, mentre da noi nel 1821 (anno del decesso) è doc. come: **Anna Castri** morta a 25 anni e nel 1884 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Rosa Castro di Orsara** morta a 80 anni

CASTROVILLI (occ.)/ riflette il top. **Castrovillari** (CS) che nel sec. XI si chiamava **Castrivilla** come sembra inconfutabile consultando le registr. dei nostri Libri Parrocchiali dove nel 1602 è doc. un: **Fabritio Agostino de Castrovillo** padrino di **Thomaso d'Ariano** e nel 1682 un: **Antonio Pugliese di Castrovilla**; nel 1787 (anno del decesso) è doc. come: **Giuseppe Castroviddi di Minervino** morto a 35 anni, nel 1807 come: **Savino Castrovillo di Minervino** e nel

1812: **Maria Castrovilli**; cfr. nel 1898: **Maria Castrovillari di Michele**/ diffuso a Bari, Minervino Murge e Orta Nova

CASTUCCI vezz. del cogn. **Casto** (v.)/ cogn. a Foggia e Bari/ doc. dal 1828 (anno del decesso): **Isabella Castucci di Santomena** (SA) morta a 31 anni

CASU dal dial. cal. *casu* (formaggio > soprann.) oppure dal dial corso *casu* (caso, accidente)/ cfr. **Caso** a Lavello

CASUCCI vezz. del cogn. **Casu** (v.) o var. dell'it. *casuccia* (cfr. Casarella, Casozza ecc.); cfr. **Casuccio/a** a Bari > è doc. come **Casuccio** da noi dal 1820/ doc. dal 1783 (anno del decesso): **Lionardo Casucci di Minervino** morto a 45 anni e nel 1833: **Costantino Casucci di Acquaviva**

CASULLO vezz. del cogn. **Casu** (v.) oppure è alt. del top. **Casulla** (CT)/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal 1828: **Lucia Casullo**; nel 1881: **Domenico Casullo fu Sebastiano** e nel 1884 è doc. come: **Maria Casulla di Canosa**

CATALANO della Catalogna (regione della Spagna mer.); cfr. dial. cal. *catalanu* (fiocco o fico > v. Fiocchi e Ficarelli)/ [cogn. diffusosi in Italia con il forte movimento migratorio dei Catalani verso l'Italia tra XI e XII sec. e con l'intensità dei rapporti commerciali tra Barcellona e le Repubbliche Marinare italiane in quel periodo]/ cogn. diffuso a Bari e presente anche a Bisceglie, Ruvo, Foggia, Biccari, Manfredonia, Lesina e Lucera/ cfr. **Catalani** a Foggia/ doc. a Barletta dal 1513: **Cipriano Catalano** e da noi dal 1670: **Geronimo Catalano**; nel 1781: **Rosaria Catalano**; nel 1875: **Angela Catalano fu Domenico di Orta Nova 'ostetrica'**; nel 1888: **Carmela Catalano fu Raffaele di Ascoli**

CATALDI v. **Cataldo**/ cogn. a Foggia,

Bari, Terlizzi, Orta Nova, Manfredonia, Calabria e Lucania/ doc. dal 1827: **Maria Nicola Cataldi**

CATALDO dal germ. *hatu* + *wald* (fortissimo in guerra)/ [cogn. diffusi al Sud nel M.E. col culto del monaco irl. Cataldo che, tornato dalla Terra Santa, si stabilì a Taranto divenendone vescovo e poi patrono > cfr. il top. **S. Cataldo** (LE, CL, CS)]/ cogn. a Bari, Orta Nova, Triggiano e Sannicandro/ cfr. Catallo a Troia/ doc. dal 1697: **Angela Cataldo di Barletta**

CATALETA prob. ha alla base il lat. *catalectus* (lettiga > soprann.? > cfr. i cogn. Lettini e Fergola e v. Gadaleta)/ è doc. dal 1822: **Margherita Cataleta di Molfetta** e nel 1866 come: **Sebastiano Cataleta**, che ritroviamo nel 1878 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Sebastiano Cataleta morto a 53 anni**

CATALINI alla base ha il personale *Catalina* (var. di *Caterina* > v. *Caterina* e cfr. l'ingl. *Katleen* > *Caterina*)/ cfr. nel 1625: **Catalina Matrella**/ cogn. doc. dal 1751 come: **Domenico Catalina** e nel 1816 come: **Margherita Catalino**

CATANESE di *Catania*/ cogn. a Foggia e S. Marco La Catola/ doc. dal 1685: **Cosmo Catanese**

CATANIA (occ.)/ riflette il top. *Catania*/ cogn. a Foggia, Manfredonia e Bari/ cfr. Cataneo a S. Severo e Ischitella

CATANO cfr. dial. cal. *Catanu* (Gaetano); cfr. sicano *catana* (coltello); cfr. ebr. *katan* (piccolo); potrebbe essere corruzione di *cataneo* (di *Catania*) giacché antic. *Catania* si chiamava *Catana*/ cogn. a Canosa/ cfr. Catani a Bari e S. Giovanni in Fiore/ cogn. doc. dal 1841: **Gennaro Catano** e nel 1858: **Savina Catano di Canosa**

CATANZARO riflette il top. *Catan-*

zaro/ cogn. a Bari e Foggia/ cogn. a Bari, Foggia, Trinitapoli, Casamassima e diffuso a Molfetta/ cfr. Catanzariti a Potenza, Lecce e in Calabria/ doc. dal 1848: **Domenico Catanzaro morto a 23 giorni** e nel 1902: **Concetta Serafina Iolanda Catanzaro di Giacinto fu Pasquale**

CATARINELLA cfr. dial. nap. *cate-renella* (donna graziosa o lucertola); cfr. dial. cal. *catarinredda* (coccinella) o è vezz. di *Caterina* (v. *Caterina*); cfr. *catarina* (che nel dial. della Valsugana vuol dire *vulva* > cfr. da noi nel 1828: **Riccardina Vulva di S. Andrea**; v. *Cicella*); cfr. dial. fogg. ant. *catarina* (saracinesca)/ cogn. a Bari e Spinazzola/ doc. dal 1572: **L. (?) Catarinella**

CATENA cfr. it. *catena* (soprann.?) > [già doc. nel 340 d.C., era il soprann. di un certo **Paolo**, *notarius* sotto Costanzo II, detto **Catena** per la sua abilità nel tessere e *concatenare* inganni], ma potrebbe anche riflettere il top. *Catena* (PT)/ cfr. *Catenaccio/i* e *Catenanzi* in Calabria e *Cateniello* a Foggia, *Catenazzo* a Lucera, *Accadia* e *Orta Nova*/ doc. dal 1632: **Vincenzo Catena** e nel 1867 (anno del decesso): **Angela Catena di Canosa morta a 60 anni**

CATERINA dal gr. a. *hekaterine* rifatto su *katharos* (casto > v. *Casto*)/ cogn. a Lucera e Corato/ doc. dal 1773: **Maria Caterina di Barletta** e nel 1873: **Michele Caterina fu Pietro di Corato**

CATERINI v. *Caterina*/ doc. dal 1883: **Vincenzo Caterini di Domenico** e nel 1952 (anno del decesso): **Rosa Caterini morta a 61 anni** e nel 1955 (anno del decesso): **Salvatore Caterini morto a 66 anni**

CATERINO v. *Caterina*/ cogn. a Bari, Andria, Corato, Foggia, Biccari, Manfredonia e S. Severo/ doc. dal 1805: **Andrea Caterino di S. Cipriano** (CE, SA)

CATINO cfr. it. **catino** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Tino, Mastelloni ecc.)/ cogn. a Bari, Andria, Trani, Foggia, Trinitapoli e Bisceglie/ cfr. Catinella a Modugno e Catinelli ad Accadia/ cogn. doc. dal **1810: Gennaro Catino di Ascoli** che ritroviamo nel **1828** (anno del decesso): **Gennaro Catino di Ascoli morto a 50 anni** e nel **1846: Angiola Catino di Canosa** e nel **1872: Giovanni Catino fu Giuseppe di Bisceglie**

CATRI (occ.)/ cfr. dial. molf. **catre** (quadro), prov. a. **catre** (quattro), sp. **catre** (letto da campo > cfr. Cataleta), ar. **kathra** (abbondanza); cfr. dial. nap. **catreja** (schiena, persona decrepita), dial. cal. **catrea** (trappola per uccelli); cfr. anche gr. a. **kateros** (capo, condottiero)/ cogn. a Bari, Trinitapoli e Panni

CATTO cfr. it. **catto** (preso, prigioniero > cfr. Schiavo e Schiavone); cfr. lat. **Catti** (ant. popolo germanico); cfr. gr. a. **kattos** (gatto > v. Gatti e Gatta); ma potrebbe essere var. del cogn. **Catta** (sinc. di **Caterina** > v. Caterina, così come **Beffoni** lo è di **Benedetti** e **Cattoni** lo è di **Caterinoni**); non si può escludere che sia af. di personali come: **Mecatto** (da Menico > Menicatto > Catto) o di **Cescatto** (Francesco > Francescotto > Catto); cfr. sscr. **catta** (nascosto > v. Occulto)/ cogn. a Corato/ doc. dal **1727: L. (?) Catto**

CATUCCI alla base ha il personale **Catuccio** nome di tradizione napoletana di oscura etimologia, ma che sta ad indicare *persona di dubbia reputazione*; cfr. lat. **catius** (sagace, astuto > cfr. il cogn. est. Furbatto); cfr. dial. cal. **catu** (secchio, bigoncia > cfr. Tino, Mastelloni ecc.) che fa supporre un vezz. ***catucciu** (non doc.); cfr. dial. cal. **xatuzzu** (amorino, bambino molto caro > v. Amoriello, Amoro ecc.); alla base ci potrebbe anche essere il dial. manfr. ant. **cato** (piccolo tino usato dai muratori per la calcina) o il cogn. barese **Cato/a** (dal

lat. **Cato** > appellativo per significare uomo di severi costumi); né si può escludere che sia sinc. del cognome **Caterucci** (da Caterino > v. Caterina) alla stregua di cognomi come: **Cattuzzo/i** da **Caterinuzzo/i** / cfr. **Catozzo/i** in Calabria e **Cattozzi** al centro-nord/ cogn. a Bari, Bitonto, Turi, Gioia del Colle e Castelnuovo della Daunia/ cognome documentato dal **1765: Elisabetta** (sic) **Catucci** e nel **1830** è doc. un: **Antonio Cato di Foggia morto a 30 anni** e infine nel **1911** (anno del decesso): **Filippo Catucci morto a 62 anni**

CAU cfr. cat. **cau** (covo, tana, covile); cfr. alb. **ka-u** (bue)/ cfr. Kaushi in Albania

CAURIO alla base potrebbe avere il dial. nap. **cauro** (caldo) o lo sp. **cauro** (maestrale > v. Del Vento e Zefferino) o il lat. **cauris** (conchiglia); cfr. lat. **caurus** (maestrale); cfr. sp. **cauris** (conchiglia) e it. **cauri** (idem); cfr. fr. a. **cauris** (ant. moneta in uso in Africa nel secolo scorso); cfr. dial. cal. **xauru** (alito, sentore); cfr. sscr. **caurya** (inganno > v. Calvio); cfr. alb. **ka-i-ri** (manzo)/ doc. dal **1875** come: **Maria Cauro**

CAUTILLO prob. corr. dello sp. **caudillo** (capo, condottiero) oppure è vezz. del lat. **cautus** (cauto, prudente > v. Prudente); cfr. dial. nap. **catillo** (secchiello) > cfr. **Catillo** (personaggio dell'Eneide che fondò Tivoli ai piedi del monte **Catillo**); cfr. **Cautillone** (feudo presso Aversa)/ cogn. a Bari, Foggia, Orta Nova, Stornara e Ascoli/ cfr. **Caudullo** in Lucania/ doc. dal **1850** (anno del decesso) come: **Pasquale Cautilli di Scanno morto a 60 anni**

CAVALERA alt. dell'it. **cavaliere** (v. Cavaliere)/ cognome documentato dal **1905: Maria Addolorata Cavalera di Vito Rocco fu Antonio**

CAVALIERE cfr. it. **cavaliere** (nome

di mest. sulla falsariga di altri come: **Soldati, Alfieri, Capitani** ecc.)/ cogn. a Bari, Biccari, Candela, Carapelle, S. Agata, Vieste, Andria, Barletta e più diffuso a Foggia/ a Barletta è doc. dal **1574** come: **Gabriel Cavalierus** e da noi dal **1628** come: **Salvatore Cavalieri**

CAVALLIERE v. Cavaliere/ cogn. a Barletta e S. Ferdinando/ doc. dal **1672** come: **Giuseppe Cavalliero** e nel **1817** nella grafia attuale: **Cristina Cavalliere** 'levatrice' e nel **1850** (anno del decesso): **Flavia Cavalliere morta a 50 anni**

CAVALLO (soprann.) cfr. it. **cavallo**/ cogn. a Foggia, Bari, San Giovanni, Lesina, Poggio Imperiale, San Severo, S. Paolo di Civitate/ doc. dal **1595**: **don Pietro Cavallo**; nel **1790**: **rev. Domenico Cavallo** (fondatore della Congregazione dell'Addolorata) **muore a 76 anni**; nel **1835**: **don Filomeno Cavallo di Foggia**; nel **1875**: **Domenico Cavallo fu Giuseppe di Ceglie**; **G. Cavallo** (titolare di una fabbrica di ghiaccio all'inizio di questo secolo)

CAVALLONE accr. del cogn. **Cavallo** (v.)/ doc. dal **1698**: **Donata Cavallone**

CAVARRETTA alla base ha il top. **Cavarra** (in zona di Modica in Sicilia)/ cfr. Cavarra in Campania, Sicilia, Lucania e Taranto

CAVOTTA riflette il top. **Cavotta** (in zona etnea) oppure è dal dial. nap. **cavotta** (gavotta > sorta di ballo > v. Danza, Balli e Ballarino), né si può escludere che sia vezz. del cogn. **Cava** (a Melfi, Campania e Taranto)/ cogn. a Foggia e Faeto/ cfr. Cavota a Foggia e Cavotto a Peschici/ doc. dal **1817**: **Michele Cavotta di Foggia**

CAVUOTO son detti **Cavuoti** gli abitanti di **Cava dei Tirreni (SA)**/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Calabria,

Foggia e Carapelle/ cfr. Cavuoti a Melfi e Potenza/ doc. dal **1596**: **Tonno Cavuoto di Melfi padrino di Tomaso di Martino d'Altamura**

CAVUSO prob. ha alla base il cogn. **Cava** (sulla falsariga di cognomi come: **Bavuso** da **Bava**, **Meluso** da **Mele** ecc.)

CAZZATO alla base ha l'it. ant. **cazzato** (cacciato, esiliato > cfr. Cacciato a Napoli)/ cogn. in Lucania e Salento/ doc. a Taranto dal **1327** come: **Thomasius Caczatus**

CAZZOLLA potrebbe avere alla base l'it. ant. **cazzola** (cazzuola > soprann.) oppure l'it. ant. **cazza** (crogiuolo, mestolo) o è ipoc. afer. di personali come: **Dominicazzo > Dominicazzolla > Cazzolla** (da Domenico) oppure di: **Mancazzo > Mancazzolla > Cazzolla** (da Manco/a > v. Mancino) sulla falsariga di cogn. come: **Mingolla** da **Domingolla** ecc./ cogn. a Foggia, Bitonto, Bari, Gioia del Colle e Noci/ cfr. Cazzella a Bari e Foggia/ cogn. doc. a Reggio Calabria dal **1707** come: **Francesco Cazzulla guardiano della Torre costiera di Capospartivento** e da noi dal **1765** come: **Vincenzo Cazzolla** e nel **1868** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giuseppe Cazzolla morto a 47 anni**

CECALUPO dal dial. di Roseto Valf. **cecalupe** (sorta di cardo alto e molto spinoso > v. Cardone)/ cogn. a Bari e un po' più diffuso a Ruvo/ doc. dal **1767** (anno del decesso): **Giuseppe Cecalupo morto a 31 anni** e nel **1890**: **Domenico Cecalupo fu Antonio**

CECCA cfr. it. volg. **cecca** (zecca > dove si batte moneta); cfr. it. ant. **cecca** (gazza marina > v. Gazzi) oppure è ipoc. afer. di **Francesca**/ cogn. in Lucania, Bari, Canosa, Santeramo in Colle, Potenza/ a Barletta è doc. dal **1518** come: **Iacobo de la Ceccha** e da noi dal **1764**

come: **Geronimo Cecco** e dal 1819 nella grafia attuale: **Chiara Cecca di Santeramo**, nel 1904: **Matteo Cecca di Felice fu Francesco** e nel 1911 (anno del decesso): **Savino Cecca di Canosa fu Francesco morto a 70 anni** e nel 1941 (anno del decesso): **Vincenza Cecca morta a 80 anni**

CECCHINI ipoc. afer. di **Franceschini**/ cogn. a Vico del Gargano

CECCONI ipoc. afer. di **Francesconi**/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal 1883 come: **Vincenza Cecco**

CECERE dal dial. nap. **cecere** (cece > soprann.)/ cognome in Lucania, Calabria e più diffuso a Cisternino/ cogn. doc. dal 1690 come: **Gennaro Cecero alias 'Innariello'** e nel 1778 (anno del decesso) come: **Antonia Ceceri di Barletta morta a 30 anni**; nel 1810 come: **Francesca Cecero di Barletta** e nella grafia attuale nel 1818: **Giulia Cecere di Cassano** e nel 1868: **Gaetano Cecere**

CECIRE v. **Cecere**/ cfr. **Ceci** in Campania, Sicilia e Puglia/ da noi è doc. nel 1807 un: **Francesco lo Cece** e nel 1830: **Maria Cecire**, nel 1838: **Vincenzo Cecire di Barletta** e nel 1853: **Gaetano Cecire di Napoli** (prob. è la stessa persona di prima) e nel 1870: **Ripalta Cecire di Bisceglie**

CEDDIA alla base ha prob. il dial. cal. **ceddu/cieddu** (uccello > cfr. **Ciddio** in Calabria e **Cid** in Spagna)/ cogn. a Bari, Foggia e in tutta la Capitanata (spec. a S. Marco in Lamis)

CEGLIA alla base ha il top. **Ceglie** (BA, BR)/ cogn. a Candela e più diffuso a Biccari/ doc. dal 1824: **Paolo Ceglie** e nel 1841 (anno del decesso): **Giuseppe Ceglie di Trinitapoli morto a 44 anni**

CEGLIE riflette il top. **Ceglie** (BA, BR)/

cogn. **panappulo**/ doc. dal 1718 (anno del decesso): **Rocco Ceglie di Ruvo** (senza indicazione dell'età)

CELA cfr. fr. **cela** (che nello stile familiare ant. indicava anche persone > 'quello là' > cfr. i cogn. **Illuzzi** e **Illy** e da noi nel 1925: **Anna Illuzzi** e al nord il cogn. **Celadon** > dal fr. ant. **celadon** [cicisbeo] formato, con ogni probabilità da **cela** + **don**); cfr. slov. **cela** (cella > cfr. da noi nel 1842: **Antonio Cella morto a 42 anni**); cfr. pol. **cela** (cella); cfr. sscr. **cela** (vestito > cfr. i nostri cogn. est.: **Vestuto** e **Vestito**); cfr. indost. **cela** (servitore > v. **Schiavo**, **Libertino**, **Vemile**, **Famiglietti** ecc.); non si può escludere che sia ipoc. afer. del personale **Micela** (var. di **Michela**) > **Cela** come alla base del cogn. **Celi** potrebbe esserci il cogn. **Miceli** (**Micheli**)/ cogn. a Foggia, Bari, Bitonto, Carapelle e Vico del Gargano/ doc. dal 1847: **Isabella Cela**; nel 1839 è doc.: **Antonio Cela di Greci** (AV); nel 1851 come: **Giuseppe Celo di Bisaccia** e nel 1894: **Lucia Cela di Angelo**

CELENTANO del **Cilento** (Campania meridionale)/ cogn. in Calabria, Campania, Salento, Foggia, Bari e S. Ferdinando/ cfr. **Celiento** a Napoli/ doc. dal 1832 (anno del decesso): **Ferdinando Celentano di Penta** (SA) **morto a 40 anni** e nel 1847: **Raffaele Celentano** (nel 1863 è doc. un: **Michele Ciliento**)

CELESTE cfr. it. **celeste** (dal lat. **caelestis** > che viene dal cielo > cogn. aug. e grat.)/ cogn. a Foggia, S. Severo, Casalnuovo, Fasano e più rappresentato a Torremaggiore/ cfr. **Celestino** in Calabria/ doc. dal 1886: **Francesco Celeste di Pietro** e nel 1889: **Pietro Celeste perde il figlio di 3 anni**

CELINO riflette il top. **Celino** (?) come risulta dalla seg. registr. del 1703 dei Libri Parrocchiali: **Antonio Schipa di Celino di Lecce**, che riflette lo slov. **celina**

(terra incolta > v. Cerfeda e Zellino) o è vezz. del cogn. **Cela** (v.) o deriva dal nome **Celinia** (dal celt. **cilinia** > attraente); cfr. anche il personale **Celina** (nome gentilizio romano adottato come vezz. di **Marcus** > **Marcelinus** > **Celinus** [cfr. **Celine** in Francia]; non si può escludere che sia af. di nomi come: **Micelino** (da Michele), **Vicelino** (vicario, incaricato), **Eccelino** (var. di Ezzelino > dal germ. **hetzil** > guerriero)/ cogn. a Bari, Ascoli, Carapelle e Foggia (dove anche Celi)/ cfr. i cogn.: **Celoni** a Lucera, **Celetti** a Foggia e **Celozzi** a Casavecchio/ doc. dal 1830: **Francesco Celino** e nel 1882: **Domenico Celino di Pietro fu Vincenzo**

CELLAMARE cfr. il top. **Cellamare** (BA)/ cogn. a Bari, Andria e in Capitanata/ doc. dal 1820: **Rosaria Cellamare**

CELLAMARO v. **Cellamare**/ cognome a Foggia, Spinazzola e più diffuso a Bari/ doc. dal 1572 come: **Domenico Cialamaro padrino di Antonia Calcagno** e nel 1700: **Giuseppe Cellamaro** e nel 1890: **Maria Cellamaro di Michele**

CELLAMMARO v. **Cellamaro**

CELSA lat. **celsus** (eccelso)

CENTOLA riflette il top. **Centola** (SA) o parzialmente il top. **Torre di Centola** (presso Monopoli)/ cogn. in Lucania, Salento, Campania, Bari, Foggia e S. Marco in Lamis/ doc. dal 1843 (anno del decesso): **Angelo Centola morto a 24 anni**

CENTOLANZA **cento lance** (soprann. riferito al valore militare sulla falsariga di cogn. come: **Centofanti**, **Centomani** ecc.)/ cogn. a Foggia e Ascoli/ cfr. **Centolanzze** nel Salento/ doc. a Venosa dal 1575 come: **Aurelio Centolanzze**, da noi è doc. dal 1720 (anno del decesso) come: **Giuseppe Centolanzze morto a 58 anni**

CENTOFANTI **cento fanti** (soprann.

dato in relazione al valore militare = persona forte come cento soldati, ma potrebbe anche essere soprann. ironico)/ cogn. in Calabria, Campania e Chieti/ nel 1767 (anno del decesso) da noi è doc. un: **Marino Centofante di Bordeaux morto a 50 anni** e nel 1808: **Vincenza Centofanti di Trani** e nel 1838: **don Zeffirino Centofanti di Belgadore in Corsica**

CENTRA dal dial. nap. **centra** (cresta di gallo > escrescenza carnosa simile alla cresta di un gallo) oppure è var. del cogn. **Centro** (nome aug. e grat. dato ad un figlio considerato come il **nodo centrale della famiglia**? > cfr. da noi nel 1867: **Rocco lo Centro di Valenzano**); cfr. dial. mer. **cendr** (grosso chiodo)

CENTRONE cfr. **Centroni** (popolo della Gallia Narbonense); cfr. gr. a. **kentron** (fornito di aculei); cfr. dial. cer. **centroune** (grosso chiodo); cfr. dial. cal. **cintrune** (idem)/ cogn. a Bari, S. Ferdinando, Polignano e diffuso a Molfetta/ cognome doc. dal 1765: **Maria Centrone di Cassano di Bari**; nel 1817: **Paolo Centrone di Putignano** e nel 1892: **Matteo Centrone di Paolo fu Giuseppe, che perde la moglie Carmela Bove di 29 anni nel 1909**

CEPPA cfr. it. **ceppa** (parte dell'albero interrata e a fior di terra); cfr. dial. nap. **ceppa** (unione di consanguinei, corimbo di fiori o di frutta)/ da noi doc. come: **Nunzia Ceppo di Canosa nel 1842**

CEPPI cfr. it. **ceppi** o v. **Ceppa** e **Catena**

CERAIOLO dal dial. cal. **ceraulu** (incantatore di serpenti, e per est. sem. > ingannatore); cfr. dial. siciliano **ciraulu** (idem); cfr. dial. cal. **ciaravulu** (idem); cfr. it. ant. **ceraldo** (idem)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia e Salento

CERCIO prob. ha alla base l'it. ant.

cerco (lat. **circus** > cerchio) forse col sign. di **cercine** > panno a forma di cerchio avvolto intorno al capo per sostenere pesi o anche 'capelli a cercine'/ cfr. il nome sannita **Cerce** (lat. **quercus** > quercia)/ cfr. **Cercello/i** (fr. **cercel** > cerchietto, orecchino) in Calabria/ cognome a Foggia e Biccari/ da noi nel **1709** è documentato come: **Angiola Cercello** e nel **1780** (anno del decesso): **Anastasia Cerciorta morta a 50 anni** e nel **1831**: **Francesca Cerci**

CERFEDA prob. ha alla base il dial. sic. **gerfu** (terreno incolto > v. Celino) > cfr. i cogn. **Gerfo** e **Logerfo** in Calabria e Sicilia; meno prob. che sia corr. del cogn. **Ciuffreda** (v.)/ cogn. a Trani e Bari/ cfr. **Cerfone** a Foggia

CERESTE prob. corr. di **Ceraste** (da **Cerasti** > favolosi abitanti di Amatunta, a Cipro, così chiamati perché forniti di corna > cfr. it. ant. **ceraste** > serpente fornito di corna > v. **Laserpe** e **Petrarolo**) oppure è corr. del cogn. **Celeste** (v.)

CERICOLA potrebbe essere vezz. f. del cogn. **Cera** (cogn. panitaliano forse da nome di mest. > cfr. **Francesco Cere vescovo di Ravello nel 1621** e v. **Cerone** e cfr. da noi nel **1824**: **Antonia Cera**) o avere alla base il dial. cal. **xeraculu** (pietra per affilare, cote > tratto dal gr. a **kerakona** > idem); cfr. gr. a. **kerukeion** (araldo, banditore > v. **Alfieri** e cfr. i cogn. **Bandiera** e **Gonfalonieri**)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Lucera, Carapelle e più diffuso ad Orsara

CERONE alla base ha il cogn. **Cera** (v. **Cericola**) oppure riflette il toponimo **Cerone** (TO)/ cognome in Lucania/ cognome documentato dal **1784** (anno del decesso): **Nicola Cerone di Modugno morto a 50 anni**

CERRONE cfr. **Cerrone** (nome di un monte in prov. di Perugia la cui etim. va

ascritta all'it. **cerro** > quercia = monte coperto di querce) oppure è corr. del cogn. **Cerone** (v.)/ cfr. **Cerra** in Calabria/ cogn. doc. dal **1763**: **Rosaria Cerrone** e nel **1873**: **Gaetano Cerone**

CERRUTI riflette il top. **Cerruti** (in zona di Battipaglia > SA) della stessa etim. di **Cerrone** (v.) e cfr. l'it. ant. **cerruto** > luogo di querce); cfr. dial. cer. **cerroute** (dai capelli scompigliati sulla fronte > v. **Tupputi**)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1870**: **Maria Cerruti**

CERULLI v. **Cerullo**/ cogn. in Campania, Accadia, Foggia e Celenza Valfortore/ doc. dal **1790** (anno del decesso): **Nunzia Cerulli morta a 25 anni**

CERULLO vezz. m. del cogn. **Cera** (v. **Cericola** e **Cerone**, sulla falsariga di cogn. come: **Schiavullo** da **Schiavo**, **Vitullo** da **Vito**, **Manzullo** da **Manzo** ecc.)/ cfr. **Cera** a Bari, Ascoli, Bovino e Orta Nova/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ doc. dal **1767** come: **Rosa Cerulla** e dal **1846** nella grafia attuale: **Pasquale Cerullo**

CERUOLO vezz. del cogn. **Cera** (v. **Cericola** e **Cerone**) oppure ha alla base l'it. ant. **ciruola** (piccola anguilla)/ cfr. **Ciruolo** a Castelluccio dei Sauri e Panni

CERVELLO cfr. it. **cervello** (soprann.? o nome aug. e grat.? > cfr. **Cervelloune** nella sez. soprannomi)/ cfr. **Cervellino** a Potenza/ doc. dal **1830** (anno del decesso): **Nicola Cervello di Altamura**

CERVONE cfr. it. **cervone** (sorta di serpente > v. **Laserpe**); cfr. dial. cal. **cervune** (sorta di cappello indossato dai pastori calabresi > v. **Cappello** e **Cappiello**); cfr. dial. cer. **cervoune** (grossa lumaca e per est. sem. cornuto); potrebbe anche avere alla base l'it. **cervo** (cfr. il cogn. **Cervi** al centro-nord e **Cerbiatto** e **Cerbino** in Calabria)/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ doc. dal **1835**:

don Antonio Cervone di Buso (Buso Sarzano > RO?) e nel **1955** (anno del decesso): **Vincenza Cervone morta a 77 anni**

CESARANO riflette il top. **Cesarano** (Borgata di Salerno)/ cogn. in Lucania, Calabria e Campania

CESARIA var. f. del personale **Cesario** (da Cesare) che continua il *nomen* latino di epoca tarda **Caesarius** (a sua volta dall'etr. **aisar** > grande, illustre)/ cogn. a Bari/ cfr. **Cesario** in tutta la Puglia e **Kaisarios** in Grecia/ doc. dal **1786** come: **Gennaro Cesario di Canosa** e nel **1790** come: **Cristofaro della Cesaria di Molfetta** e nel **1814** nella grafia attuale: **Francesca Cesaria di Molfetta**

CESPUGLIO cfr. it. **cespuglio** (cognome da soprann. sulla falsariga di cogn. come: **Macchia**, **Arbore** ecc.)/ doc. dal **1905**: **Ida Cespuglio**

CESTARI dal dial. nap. **cestaro** (fabbricante o venditore di ceste)/ cogn. a Padula, Rivello e Sala Consilina (in Lucania)/ da noi è doc. nel **1759** un: **Cesta** (senza altre indicazioni) e nel **1787** (anno del decesso) un: **Angelo Cestaro della Sala di Riano morto a 37 anni** (Riano di Roma o Riano di Parma?)

CETRULO dal dial. nap. **cetrulo** (cetriolo > soprann. > sta per sciocco, ingenuo)/ cogn. doc. dal **1819**: **Francesca Cetrulo di Matera**

CHECCHIA dal dial. cal. **checcia** (donna balbuziente > v. **Tartaglia** e **Balbo**)/ cogn. ad Ascoli, Foggia, Castelluccio Valmaggiore, Lucera e un po' più diffuso a Biccari/ doc. dal **1855** (anno del decesso): **don Macario Checchia di Volturara morto a 56 anni**

CHERUBINI dall'ebr. **Cherubin** (spirito celeste)/ cogn. a Bari/ da noi è doc.

dal **1802**: **Maria Cherubino di Ascoli**

CHENEVEZ prob. ha alla base il fr. **chenevis** (seme di canapa > cfr. i cogn. **Canevari**, **Canepari**, **Cannavale** ecc.)

CHIAFFARATA potrebbe avere alla base il top. **Mare di Chiaffaro** (piccola rada che anticamente occupava l'attuale cortile interno settentrionale della Basilica di S. Nicola a Bari) o derivare dal dial. sic. **chiefaru** (gallo poco attivo > cfr. **Chiafaro** a Lucera) oppure basarsi sul dial. cal. **cafaratu** (tarlato, vuoto dentro > v. **Caffaro**)/ cogn. a Bari e **Conversano**/ cfr. **Chieffari** in Calabria e **Chiaffarato** a Polignano

CHIANCONE cfr. dial. sal. **chiancone** (grossa lastra di pietra > v. **Sasso**, **Rocci**, **Della Pietra** ecc.) oppure riflette i top. **Chiancone** (insediamento produttivo presso Canosa risalente al II sec. d.C.) o **Contrada Chiancone** (in agro di Barletta nelle adiacenze della Contrada Antenisi)/ cogn. in Lucania, Barletta e Taranto/ doc. dal **1693**: **Angela Chiancone** (cfr. nel **1883**: **Rosaria Chianca fu Nicola**)/ v. **Chiango**

CHIANESE abitante della **Chiana** (così vien detta in dial. cal. la **Piana di Gioia Tauro**)/ cognome in Calabria (in zona di Locri)

CHIANGO dal dialetto cal. e mer. **chianga** (lastra di pietra > v. **Chiancone**)/ cognome a Foggia

CHIAPPARINO cfr. dial. cer. **chjappareine** (cappero o, per est. sem. persona di piccola statura); cfr. dial. nap. **chiappariello** (idem)/ cogn. a Bari, Terlizzi e Foggia (dove anche **Chiapperino**/i)/ a Barletta è doc. dal **1517** come: **Paduanus Chiapparus** e da noi è doc. dal **1798** (anno del decesso): **Gioacchino Chiapparino morto a 27 anni** e nel **1856** (anno del decesso): **Francesco Chiap-**

parino di Terlizzi morto a 34 anni

CHIAPPINELLI alla base ha il dial. nap. **chiappinu** (furbo, imbrogliatore > cfr. il cogn. est. Furbatto e v. Malizia) oppure il dial. sic. **chiappinu** (lento nel camminare); cfr. anche l'it. **chiappino** (piccolo cappio > Chiappini è cogn. in Sicilia)/ cogn. a Foggia, Lucera, Bari e Bovino/ doc. dal 1884: **Maria Chiappinelli** e nel 1904: **Angelo Chiappinelli perde la moglie di 70 anni**

CHIARELLA cfr. dial. nap. **chiarella** (composto chimico per chiarificare il vino) oppure è vezz. del personale **Chiara** (lat. **clarus** > illustre)/ cogn. a Napoli, Ascoli, Foggia e Bari/ cfr. Chiara a Foggia e nel Nord/ doc. dal 1762: **Vincenzo Chiarella** e nel 1837: **Antonia Chiarella di S. Vito di Polignano**

CHIARELLI v. Chiarella/ cogn. a Bari, Foggia e Molfetta/ cogn. doc. dal 1762: **Savino Chiarelli di Maschito (PZ)**

CHIARIELLO var. di Chiarello (v. Chiarella)/ cfr. Chiarello in Calabria/ è cognome documentato dal 1752: **Sebastiana Chiariello** e nel 1826: **Francesco Chiariello di Foggia**

CHIAROLANZA chiara lancia? (lancia gloriosa?) oppure scaturisce dall'unione di **Chiario** + **Lanza** (cfr. Crollanza a Bari > crolla, scrolla la lancia) sulla falsariga di cognomi come: Langione, Spadavecchia, Spadafina ecc.

CHIAUZZI forse corr. del cogn. Chiavuzzi (v.) o ha alla base il dial. nap. **chiausso** (nome di dignità turca trasferito scherzosamente a chi si atteggiava a capopolo; il termine viene usato spesso anche nell'accezione negativa di **avaro, importuno**)/ cogn. a Candela, Rocchetta e Ordona/ doc. dal 1909: **Carmela ChiauZZi**

CHIAUZZO v. ChiauZZi/ cogn. doc.

dal 1967 (anno del decesso): **Nicola ChiauZZo morto a 84 anni**

CHIAVONI alla base ha l'it. **chiave** (soprann. di non chiara motivazione)/ doc. dal 1869 come: **Antonio Chiavi**

CHIAVUZZI vezz. del cogn. **Chiave/i** (v. Chiavoni)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1774: **Gioacchino ChiauZZi di Ruvo**

CHIAVUZZO v. ChiauZZi e ChiauZZo/ cogn. a Foggia

CHICCO cfr. it. **chicco** (aug. e grat. nel senso di granello, seme? > [cfr. Semeraro] oppure nell'accezione di **'bambino, piccolino, figlio molto amato'**, o in quella di **'Franceschino'** > Checco o Chicco)/ cogn. a Trinitapoli e Vieste/ cfr. Chicchella a Margherita/ doc. dal 1717: **Leonora Chicco sposa Carlo Cisternino** e nel 1820: **Giuseppe Chicco di Matera**

CHIECHI v. Chieco/ cogn. a Matera, Tricarico, Oliveto Lucano, Bari e più diffuso ad Adelfia/ doc. dal 1715 come: **Paulo di Chiechi di Ruvo** e nel 1783 nella grafia attuale: **Giuseppe Chiechi di Montrone (LE)** e nel 1894: **Ripalta Chiechi di Filippo fu Giuseppe**

CHIECO dal dial. mer. **chjeke** (piega o piaga)/ cogn. in Lucania, Foggia, Palo del Colle e più diffuso a Bari/ cfr. Chieca a Foggia e Bari/ doc. dal 1791: **Oronzo Chieco di Matera**

CHIEFFO cfr. dial. cal. **chieffa** (cavo del giogo); cfr. dial. tar. e brind. **chiefa** (zolla di terra > v. Zolla) dall'osco-umbro **glefa** (idem)/ cogn. in Calabria, Venosa, Brindisi, Ascoli e Foggia/ doc. dal 1781: **Savino Chieffo di Andria** e nel 1839: **Generoso Chieffo di Corato**

CHIELLO forse vezz. del cogn. **Chio** (v. Di Chio) o ipoc. afer. del nome **Domenichiello** > **Chiello** (cfr. da noi nel 1831:

Rosalba Domenichiello) o di cogn. come **Monachiello**, **Mazucchiello** ecc./ cogn. a Taranto, Lagonegro, Potenza, Stornarella e Foggia/ cfr. Chiella a Napoli, Bari, Foggia, Lucera e Chiellino a Pisticci, Orta Nova, Stornarella e in Calabria

CHIEPPA cfr. it. **chieppa** (pesce teleosteo > v. Capocefalo, Pesce ecc.); cfr. dial. cer. **chjepp** (bocca larga come quella di un pesce, o deretano); cfr. dial. tran. **chjepp** (mento sporgente); cfr. dial. fogg. **chjepp** (cheppia); cfr. il top. **Chiapa** (contr. a sud di Avetrana > TA)/ cogn. a Foggia, Lesina, San Severo, Bari e diffuso ad Andria/ doc. dal 1823 come: **Virgilia Chieppo di Calabria** e nel 1846 (anno del decesso): **Angelo Chieppa di Minervino morto a 24 anni**

CHIETI riflette il top. **Chieti**/ cogn. a Bari/ doc. dal 1777: **Savino Chieti** e nel 1855: **Maria Savina Chieti 'balia'**

CHILLA var. del cogn. cal. **Chillà** (dal neogr. **keilas** > uomo dalle grosse labbra > cfr. Labia, Boccuto, Mossuto ecc.) oppure è direttamente dal dial. cal. **chilla** (grande quantità > cfr. Grande, Grandone, Abbondanza ecc. e, con div. sign. *persona che non si vuol nominare* > cfr. da noi nel 1925: **Anna Illuzzi** > da 'illa' > *essa, ella*); non si può del tutto escludere che sia ipoc. afer. del personale **Domenichilla** > **Chilla** (v. Chiello); cfr. sp. **chilla** (richiamo, zimbello) e sp. **chillo** (fischietto > v. Fischetti)/ cogn. in Calabria

CHIMENTI alla base ha il top. **Chimento** (fraz. di Aciri > CZ e top. nei pressi di Agrigento) o è def. del top. **Chimienti** (contrada in zona di Brindisi); che sia corr. di **Chiomenti** non pare confermato/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia, Bari, Sicilia e Calabria (dove anche Chimienti)/ cogn. doc. dal 1841: **Francesco Chimienti** e nel 1868: **Giovanni Chimienti di Grottaglie morto a 63 anni nel 1895**

CHIMIRRI prob. ha alla base il gr. mod. **kimera** (capretta); cfr. dial. di Bova **ximaro** (capretto); cfr. gr. a. **khimaros** (capra) > cfr. i cogn. Capra, Caprarella, Caprara, De Capraris ecc./ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cogn. doc. dal 1837 (anno del decesso) come: **Antonio Chimirro di Foggia morto a 46 anni** e nel 1845 (anno del decesso): **Lucia Chimirra di Foggia morta a 15 anni** e nel 1865 nella grafia attuale: **Antonio Chimirri di Foggia, morto a 64 anni nel 1895**

CHINCOLI ha forse alla base il dial. mer. **chingh** (carretto a due ruote > cfr. Traino, Carretta, Carro ecc.)/ doc. dal 1886: **Vincenzo Chincoli di Giuseppe**

CHINELLI potrebbe avere alla base l'it. **chino** o **china** (cfr. il cogn. Chinato abbastanza diffuso in Italia e v. Collini e cfr. Poggi) oppure essere ipoc. afer. di **Franceschinelli** > **Chinelli** o **Facchinelli** > **Chinelli** ecc./ a Barletta è doc. nel 1567 un: **Iohannes de China** e da noi nel 1833: **Lucia Chino**

CHIOCCHINI alla base ha il dial. nap. **chiocca** (tempia > v. Testa, Frontino, Capacchione ecc.)/ cfr. Chiocca in Campania e Calabria

CHIOMENTI (famiglia di notabili)/ alla base ha il personale **Clemente** (dal lat. **Clementius** > mite, clemente, che continua il **cognomen** latino **Clemens/tis**, affermatosi in età cristiana per il prestigio e il culto di vari papi e santi con questo nome; i cognomi in 'cle' rappresentano una tradizione dotta, semidotta ed ecclesiastica, mentre quelli in 'chi' rappresentano la tradizione meridionale e popolare)/ cfr. Chiumento a S. Giovanni Rotondo e Chiummento ad Acerenza (PZ), Chiumenti a Foggia e Chimenta a Torremaggiore/ doc. dal 1570 come: **Antonio de Chiomenti**, nel 1692 come: **Giovanni Chiomento 'sindico'** (sic); nel

1749 è doc. nella grafia attuale: **Pasquale Chiomenti** 'massaro', nel 1762 è doc.: **Saverio Chiomenti** 'sindico' (sic) la cui ineleggibilità era stata proposta nel 1753 perché inquisito per colpi dati a nuda spada ad un suo rivale; nel 1793: **Giuseppe Maria Chiomenti** 'consigliere' della Università di Cerignola, 'dotto-
tore fisico' morto a 84 anni nel 1838; alla fine del 1700: **Antonio Maria Chiomenti** 'ufficiale doganale', nel 1804: **don Ercole Chiomenti** 'Vicario Capitolare'; nel 1818: **don Raffaele Chiomenti** 'sacerdote' morto a 73 anni nel 1865, nel 1836 (anno del decesso): **don Nicola Chiomenti** 'canonico' morto a 78 anni e nel 1934 (anno del decesso): **don Francesco Chiomenti** 'sacerdote' morto a 74 anni

CHIONDO cfr. gr. a. **kiondes** (niveo, bianco come la neve > v. Bianco, Labianca, Bianchini ecc.) o è ipoc. afer. del cogn. **Melchiondo** > **Chiondo** (var. di Melchionne > dall'eb. **melki'or** > il mio re è luce)/ cfr. Melchionda in Lucania, Campania e Sicilia; cfr. Melchionne a Moliterno (PZ), Melchionna a Taranto, Calabria e Campania (v. Melchionna)/ doc. dal 1720: **Antonio Chiondo**

CHIRONI alla base ha il nome **Chirone** (centauro che educò Achille) prob. tratto dal gr. a. **kiròs** (maiale > v. Porcelli) oppure il gr. a. **kyr** (signore > v. Messere)/ doc. dal 1849 come: **Antonio Chirone** e nel 1853 come: **Antonio Chirò**

CHIRICO cfr. i top. **S. Chirico** (presso Siponto e contrada in agro di Lacedonia) la cui base è il lat. **clericus** (chierico); cfr. gr. a. **klerikòs** (idem)/ cognome in Calabria, Campania, Lucania e Sicilia/ a Barletta è cognome documentato dal 1572 come: **Johannes de Chirico** e da noi dal 1709 come: **Lonardo di Chierico** e nel 1711 nella grafia attuale: **Giuseppe Chirico di Grottaglie** e nel 1760: **Antonia Chirica** alias 'la Cutinera'

CHIRONNA var. f. di **Chironi** (v.) sulla falsariga di cognomi come Sansonna da Sansone o è var. del cogn. **Chiranna** (dal gr. mod. **kyria** + **Anna** > signora Anna); cfr. sscr. **kira** (maiale, pappagallo > v. Porcelli e Pappagallo)/ cfr. Chirianni a Bari e Chironde in Francia/ cogn. a Stornara e Altamura/ da noi nel 1800 è doc. una: **Maria Chirolla**

CHITTANO ha forse alla base il gr. mod. **kitòs** (fuso > v. Fusillo e cfr. il cogn. Kitàs in Grecia) oppure il fr. a. **chitoun** (gattino > v. Gatta)/ la deriv. da **Marchittano** > **Chittano** alla cui base c'è il personale **Marco** non sembra ben doc./ cognome a Bari/ cfr. Chitti in Calabria e Campania e Chittani a Bari/ cfr. Chita/o a Matera

CHIUMARULO alla base ha il dial. cal. **jumara** (fiumara, corso d'acqua che fa supporre un ***jumarulo** > persona che vive sul fiume o nelle sue vicinanze > v. Fiume oppure è var. di Chiummarulo > v. questo cogn.)/ cogn. a Bari, S. Ferdinando e Trinitapoli/ doc. dal 1777 come: **Concetta Chiomara di Barletta**, nel 1854 (anno del decesso) come: **Clemente Chiomarola** morto a 25 anni e nel 1880 (anno del decesso): **Antonio Chiumarulo** morto a 60 anni

CHIUMMARULO v. Chiumarulo o ha alla base il dial. manfr. **chiummara** (piombo delle reti da pesca > persona addetta ad attrezzare le reti col piombo > v. Piombino e cfr. Dal Piombo)/ cogn. a Bari, Ascoli, Rocchetta e più diffuso a Candela/ doc. dal 1759 (anno del decesso): **Nicola Chiummarulo di Triggiano** morto a 30 anni e nel 1854 è doc. come: **Angela Chiommarulo**

CIACCINI vezz. del dial. cal. **ciaccio** (di grande statura) oppure ha alla base il dial. sic. **ciacciu** (bleso); cfr. la voce del dial. mer. **ciaccia** (carne > v. De Carne); la derivazione dal cogn. **Muciaccio** >

Ciaccio (v. Mucciaccito) non sembra confermata/ cfr. Ciaccio in Calabria, Lucania, Campania e Foggia/ cfr. il cogn. Ciaccia a Manfredonia, Torremaggiore, San Giovanni Rotondo, Trinitapoli, Montalbano e Montemilone/ cfr. Ciacci a Bari, Trebisacce, Campania e Sicilia/ il cogn. è doc. come personale dal **XIV secolo: Ciaccio dei Comestabili** (ant. famiglia barlettana passata a Cosenza nel **XV sec.** > Fiore 312)/ da noi è doc. dal **1810** come: **Maria Giuseppa Ciaccia di Barletta**

CIAFARDONI alt. del cogn. **Safardoni** (dall'ebra. **Sefarad** > nome col quale gli Ebrei, nel Medioevo, hanno indicato la Francia e poi, a partire dal **X sec.**, la Spagna e il Portogallo per denominare, a far data dal **1500**, il giudaismo e cioè non quello **aschenazita**, ma quello **sefardita**; le altre varianti di questo cogn. in Italia sono: Sefardoni, Sarfatti e Sefardi); la derivazione dal cat. **xafarder** (leggi sciafarder > spettegolare, chiacchierare, curiosare) non sembra confermata, ma quella dal cogn. **Ciafarro** (da noi è doc. come: **Vincenzo Ciafarro nel 1785**) non si può escludere (v. Ciavarra)/ cfr. Ciafardini a Bari/ cognome doc. dal **1974** (anno del decesso): **Alessandro Ciafardoni morto a 75 anni**

CIALDELLA vezz. dell'it. **cialda**, sulla falsariga di cogn. come: Tarallo, Pani, Panetta, Panelli ecc. o è corr. del cogn. **Ciardella** (diffuso in tutta Italia > v. Ciardi); cfr. dial. tran. **cialtedd** (panzarella)/ cogn. in Lucania, Bari, Stornarella e diffuso a Corato/ doc. a Barletta dal **1409** nelle forme: **dopnus (dominus) Iulianus de Chialdellis** e sempre nello stesso anno: **dopnus Iulianus Chaldella**; da noi è doc. dal **1830** come: **Pietro Ciallella di Corato coniugato con Antonia Arresta perde il figlioletto Fedele di 3 anni**; nel **1831** come: **Pietro Cialleda di Corato**; nel **1914** come: **Lucia Cialdelli** e nel **1915** nella grafia attuale: **Angela Cialdella**

CIANCARELLI vezz. dell'it. **cianca** (gamba, sulla falsariga di cogn. come: Gamba, Gambino, Coscia, Zampa ecc.)/ cogn. doc. dal **1858: Felice Ciancarelli di Scanno**

CIANCI cfr. dial. cal. **cianci** (vezzi, moine); cfr. dial. nap. **ciancio** (smorfia, vezzo > v. Graus); ma forse è più prob. che alla base ci sia il personale spagnolo **Sancho** (dal lat. **sanctus** > santo) che equivale al nostro **Sanzio**/ cogn. a Bari, Foggia, Stornarella e Orta Nova/ cfr. Cincia a Serracapriola e Sannicandro/ in Puglia è documentata dal **XV secolo** una: **Sancia del Balzo figlia di Bertrando e Beatrice d'Angiò**; in Calabria nel **1661** è doc. un: **Diego Cancio custode della Torre costiera di Diamante [CS]**; da noi è doc. dal **1572** come: **mastro Horatio Ciancho padrino di G. Bufano**; nel **1756** è doc.: **Ciancia de Canosa** e nel **1701** nella grafia attuale: **Michele Cianci**; nel **1882: Sabino Cianci di Vincenzo fu Saverio** e nel **1906: Luigi Cianci 'sacerdote'**

CIANCIBELLO **cianci bello** (v. Cianci e Bello/ cfr. Cianciabella in Calabria)

CIAMPOLILLO vezz. del cogn. **Ciampa** (in Lucania, Campania, Salento e Calabria) tratto dal dial. nap. **ciampa** (zampa > cfr. Zampa); cfr. dial. cer. **ciambulell** (zampette, manine, e per est. sem.: **persona bassa, nanetto**)/ cfr. Ciampoli in Calabria, Campania, Apricena, Foggia e Bari/ da noi è doc. nel **1829** un: **Francesco Ciampa**; nel **1842** una: **Stella Ciampo** e nel **1873** (anno del decesso): **don Clemente Ciampolillo di Candela morto a 45 anni**

CIANFARANO cfr. dial. manfr. **cianfrone** (persona agiata); cfr. dial. cal. **cianfrune** (doblone, antica moneta d'oro); potrebbe avere alla base il dial. nap. **cianfa** (zampa o mano grande > v. Ciampolillo e cfr. Zampa)/ cfr. Cianferoni

in Toscana/ da noi è doc. nel 1808 una: **Rosa Ciafarno**; nel 1864 una: **Maria Cianfrogna** e nel 1916: **Maria Cianfano**

CIANI cfr. **Ciani** (abitanti di **Cio**, città della Bitinia oggi Ghio); cfr. lat. **cyaneus** (fiordaliso); cfr. dial. cal. **cianu** (macilento, deboluccio)/ cogn. in Lucania, Bari, Calabria, Minervino, Deliceto e Foggia

CIANNAMEA dal lat. **cinnamēus** (profumato di cannella > aug. e grat.?) o da **Cianna** + **mea** (Gianna mia > sulla falsariga di altri come: Caramia, Lo Mio, De Meo ecc.)/ cogn. a Manfredonia, Bari, Orta Nova e più diffuso a Molfetta/ il nome **Cinnamis** (schiava imperiale morta a 30 anni) è da noi doc. dal I o II sec. d.C. da un cippo funerario ora ubicato nell'atrio di Palazzo Carmelo; nel 1182, in zona di Brindisi è doc.: **Cinnamus 'presbyter' (prete)**/ cfr. Cennamo a Melfi, Napoli, Salento e Calabria; cfr. **Ciannameo** a Foggia/ da noi doc. dal 1790 come: **Giovanna Ciannamia di Canosa**

CIANNARELLA vezz. di **Gianna** (che in dial. mer. spesso suona **Ciann**) tratto dall'ebra. **Johanan** (dono del Signore)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, S. Severo e più diffuso a Barletta/ cfr. **Cianni** in Calabria e **Cianniello** in Campania/ cfr. **Ciannarella/i** in tutta Italia/ doc. dal 1812 come: **Giuseppe Ciannarelli di Barletta**

CIANO riflette i top. **Ciano** (CZ, TV, RE, MO > v. **Ciani**) o l'it. ant. **ciano** (bluetto, barbio, pianta)/ cogn. a Foggia e Carapelle/ cogn. doc. dal 1807: **Nicola Ciano di Grottola** (sarà Grottole > MT) e nel 1820: **Giuseppa Ciano**

CIARALLO dial. mer. **ciaralle** (grossa biglia di vetro)/ cogn. a Stornara

CIARAMBINO alla base ha il lat. **cerambus** (Cerambo, uomo che nel mito di Deucalione fu trasformato in insetto dopo il Diluvio Universale); cfr. gr. a.

kerambix (insetto > cfr. i cogn.: Vespa, Apicella, Mosca ecc.)/ cogn. ad Ascoli e Foggia/ doc. dal 1759: **Francesco Antonio Ciarambino di Minervino**, nel 1767 è documentato come: **Francescantonio Cerambino di Spinazzola**

CIARAVOLO (emigr. a Carpi)/ v. Ceraolo e cfr. dial. di Volturara **ciaraule** (chi porta serpi velenose addomesticate, o settimo figlio di prole tutta maschile)

CIARCIELLO (occ.)/ dal dial. cal. **ciarciellu** (sciocco, ingenuo)/ cogn. a Foggia e Panni

CIARDI cfr. dial. sic. **ciardu** (biondo > cfr. Biondi e v. Biondo) oppure è corr. del top. **S. Lorenzo Giardi** (sul Gargano); potrebbe anche essere racciato del cognome **Ricciardi** > **Ciardi** (v. Ricciardi)/ cognome a San Marco La Catola, Orta Nova, Campania e Calabria/ cfr. **Ciardo** a Bari/ doc. dal 1781 come: **Angiola Ciardo di Trani** e dal 1792 nella grafia attuale: **Antonia Ciardi di Trani**

CIARDULLO vezz. m. del cogn. **Ciardi** (v.)/ cfr. **Ciardello** a Foggia, **Ciardulli** a Pietramontecorvino e **Ciardone** a Ischitella/ cogn. doc. dal 1817: **Serafina Ciardullo dell'Ulago (?) di Cosenza**

CIASULLI v. **Ciasullo**/ cogn. a Foggia

CIASULLO prob. è ipoc. afer. dei personali **Narcisullo** (corrotto in **Narciasullo** > **Ciasullo**) o **Tarcisullo** (**Tarciasullo** > **Ciasullo**); il primo deriva dal lat. **narcissus** (narciso > gr. a. **narkè** > sopore > per le qualità narcotiche del fiore > v. **Del Sonno**) e il secondo dal lat. **tarsisius** (di Tarso)/ cognome a Orta Nova, Lucera, Ortona, Margherita e Foggia

CIAVARELLA dal dial. nap. **ciavarelle** (capretta > v. **Ciavarra** e **Caprarella**)/ cogn. in Calabria e Foggia/ cognome doc. dal 1696: **Angela Ciavarella**

CIAVARRA dal dial. cal. **ciavarra** (agnellina) o dal dial. fogg. ant. **ciavarr** (vitello di due anni)/ cogn. panappulo/ doc. dal 1785 (anno del decesso) come: **Vincenzo Ciafarro di Barletta morto a 55 anni** e nel 1801 nella grafia attuale: **Anna Maria Ciavarra**

CIBELLI prob. è vezz. del cogn. **Cibo** (famiglia venuta dalla Grecia > da noi è doc. nel 1844: **Rosa Cibo**) o deriva, per degl., dal cogn. cal. **Lucibello** > **lu Cibello** > **Cibello/i** (cfr. dial. cal. **lu cibellu** > **Lucifero**, **diavolo** > soprann. sulla falsariga di cogn. come: **Cifariello**, **Ciferelli**, **Cifarelli** da **Luciferelli/Lucifarelli** ecc.)/ cogn. a Foggia, Troia e Orsara/ doc. dal 1566 come: **Cibello** (senza altra indicazione) e nel 1665: **Domenico Cibelli**; nel 1835 è doc.: **don Nicola Cibelli 'sacerdote'**; nel 1888: **Saverio Cibelli fu Giuseppe** e all'inizio del '900 la famiglia **Cibelli** è titolare di una tipografia/ a Molfetta è doc. dal 1472 come: **Giambattista Cybo 'vescovo'**, divenuto papa col nome di **Innocenzo VIII**

CICALA cfr. it. **cicala** (soprann. sulla falsariga di altri come: **Formica**, **Mosca**, **Vespa** ecc.) oppure riflette il top. **Cicala** (CZ)/ cfr. **Cicalese** in Lucania e Calabria/ in Capitanata è doc. dal 1239: **Andrea Cicala, capitano del Regno, viene nominato da Federico II 'inquisitore di Capitanata'**; nel XIV sec. i **Cicala**, famiglia di mercanti bergamaschi s'insediano a Lecce e vengono aggregati al patriziato della città/ doc. dal 1905 come: **Loreta Cicale**

CICCARELLI vezz. di **Cicca** (Francesca > v. **Cicarone**, **Ciccone** e **Cicchella**)/ doc. dal 1575 come: **Ciccharello** (senza altra indicazione) e nel 1733 come: **Laura Ciccarella**

CICCARONE (est.)/ accr. di **Cicco** (Francesco)/ cogn. a Caggiano (SA)/ doc. dal 1695: **Teresa Ciccarone**

CICCHELLA (emigr. a Torino)/ vezz. di **Cicca** (Francesca) > cfr. dial. cer. **Cekkell** (idem)/ doc. dal 1832 come: **Savina Cicchelli di Minervino** e dal 1867 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Vincenza Cicchella di Minervino morta a 60 anni**

CICCHIELLO (emigr. a Roma)/ da **Franceschiello**/ oppure cfr. il dial. cer. **Cekkill** (Franceschino)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Troia

CICCIOMESSERE (emigr. a Empoli)/ **ciccio messere** (signor **Ciccio**)/ v. **Messere**

CICCIOTTI vezz. di **Ciccio** (da Francesco > v. **Cicciotto**)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1794 (anno del decesso) come: **Francesco Ciciotti di Barile morto a 40 anni**, nel 1804 nella grafia attuale: **Lucia Ciciotti di Barletta**, nel 1852 (anno del decesso): **Domenico Ciciotti di Scanno morto a 65 anni**

CICCIOTTO v. **Cicciotti**/ cogn. a Castelluccio dei Sauri/ cogn. doc. dal 1808 come: **Emanuela Ciciotto di Barletta** e nel 1887: **Mattea Ciciotto di Agnello fu Michele**

CICCOLELLA prob. vezz. del personale **Cicco** sulla falsariga di cognomi come **Piccolella** da **Piccolo** o corr. di **Cicolella** (v.)/ cognome a S. Ferdinando, Trinitapoli e Bari

CICCOMASCOLO **Cicco maschio** (Francesco maschio > v. **Mascolo**)

CICCONE accr. di **Cicco** (Francesco) o cfr. il dial. nap. **ciccone** (grosso maiale > v. i cogn. **Porcelli** e **Porcelluzzi**)/ diffuso nel Subappennino, a Stornara e Stornarella in particolare; cfr. lat. **ciccus** (sciocco)/ doc. dal 1630: **Gratia Ciccone** e nel 1846: **Filippo Ciccone di Teora** (AV) e nel 1850 (anno del decesso):

Rocco Ciccone di Teora morto a 50 anni

CICCORELLI la base è il nome **Cicco** (v. Ciccone) o è var. di **Ciccarelli** (v.) o **Cicorelli** (dal cogn. luc. **Cicoria** e da noi il cogn. est. **Cycoira**)/ doc. dal **1833** come: **Giovanna Cicorella di Mola di Bari**

CICCULLO vezzeggiativo di **Cicco** (v. Ciccone)/ cognome a **Spinazzola**/ cfr. **Cicculi** a **Lesina**

CICELLA cfr. dial. nap. **ciella** (pesce simile ad anguilla, vulva, passerina > v. **Catarinella** e **Vulva** > est.) oppure è vezz. del cogn. **Cici** (v.) oppure ha alla base l'alb. **cice** (pipì > cfr. da noi nel **1815**: **Rocco Cice di Cassano**)/ cogn. a **Foggia**/ doc. dal **1594**: **Camillo Cicella**

CICERO cfr. dial. cal. **ciceru** (cece > lat. **cicer** > idem) e dial. nap. **cicere** (idem)/ v. **Cecere**/ cogn. a **Napoli**, **Foggia**, **Cosenza** e **Martina Franca**/ cogn. doc. dal **1766** come: **Pasquale Cicerio del Palazzo Genzano**

CICERONE (cogn. fam.)/ accr. di **Cicero** (v.); cfr. it. **cicerone** (guida); cfr. dial. cal. **cicerune** (ortolano)/ cogn. a **Bari**, **Foggia** e **Candela**

CICINATO dal dial. sal. **cecenate** (orciuolo); cfr. dial. tran. **cecenate** (idem)/ cognome a **Trinitapoli**/ cfr. **Cicino** in **Calabria** e a **Napoli** e **Ciccinato/i** a **Bari**/ cogn. doc. dal **1817**: **Anna Cicinato di S. Vito di Polignano**

CICI dal dialetto calabrese **cici** (cece)/ cfr. **Cice** a **Foggia**

CICIONE accr. del cogn. **Cici** (v.)/ cogn. in **Calabria**; cfr. **Cicioni** a **Foggia** e **Cecioni** nel **Lazio**/ cogn. doc. dal **1834** come: **Filippo Cicio**

CICIRETTI dal dial. nap. **ciciretto** (piccolo cece)/ cogn. a **Foggia** e **Monteleone**/

cfr. **Ciciriello** a **Bari**/ cogn. doc. dal **1759**: **Antonio Ciciretti di Pomarico (MT)**

CICIVIZZO **cici** + **vizzo?** (cece avvizzito) oppure cfr. **Cicciovizzo** (quartiere di **Bitonto**)

CICOGNA cfr. it. **cicogna** (soprann.)/ cfr. **Cicognani** nel **Lazio**/ doc. dal **1905**: **Luigia Cicogna**

CICOLELLA alla base ha il dial. nap. **ciculillo** (pulcino > inteso come: 'bambino, piccolino' > v. **Pulcino**, **Zicola** e cfr. **Zicolella**)/ cogn. a **Bari**, **S. Ferdinando** e **Foggia**/ doc. come soprann. a **Barletta** dal **1594**: **Angelus de Gesia alias Cicollus** e da noi è doc. dal **1830** come: **Lionardo Cicolillo** e nel **1848** nella grafia attuale: **Michele Cicoella**; nel **1861** è doc. come: **Tommaso Cicoelli di Mola morto a 51 anni** e nel **1878** di nuovo nella grafia attuale: **Maria Cicoella di Luca morta a 71 anni nel 1922**

CIERO cfr. **Cieros** (ant. città della Tessaglia a nord di **Farsalo**) oppure alla base ha prob. l'it. ant. **ciera** (cera, viso, aspetto) o è raccorciato del cogn. **Franciero** > **Ciero** (francese)/ cfr. **Cera** a **S. Marco** in **Lamis**/ doc. dal **1574** come: **Laura di Ciero sposa Marcho Matarese** e nel **1610** **Berardino di Ciero**

CIFALDI alt. del cogn. **Cifardi** (a **Torremaggiore**) per l'alternanza di 'l' > 'r' in cogn. come: **Bonaldi** > **Bonardi**, **Mainaldi** > **Mainardi** ecc./ potrebbe essere af. del cogn. **Lucifardi** (da **Lucifero** > cfr. **Cifarelli** da **Lucifarelli** e **Cifaratti** da **Lucifaratti**)/ cogn. a **Foggia**, **Stornarella**, **Stornara**, **Lucera**, **Ortona** e più diffuso a **Orta Nova**/ doc. dal **1774** come: **Giuseppe Cifaldo di Montaguto (AV)**; nel **1777** come: **Tomaso Cifalli del Castello Petroso (Castelpetroso > CB)**; nel **1788** come: **Vincenzo Civaldi di Spinazzola**, nel **1830** nella grafia attuale: **Nicodemo Cifaldi di Stornara** e nel **1848**

(anno del decesso): **Mario Cifaldi di Stornara morto a 40 anni**

CIFARATTI vezz. di **Cifaro** (da **Lucifaro** > var. di **Lucifero** > cfr. da noi: **Tommaso Lucifero di Bitonto morto a 24 anni nel 1831**) sulla falsariga di cogn. come: **Toneatto** da **Tonio**, **Bonatti** da **Bono**, **Lupatti** da **Lupo** ecc.; cfr. it. ant. **cifera** (cifra > v. **Zero** e **Zerilli**) cogn. ad **Andria** e **Roma**/ doc. dal **1940**: **Maria Cifaratti già defunta a questa data quando decede il marito di 74 anni**

CIFARELLI var. di **Cifaratti** (v.) > cfr. dial. cal. **cifaru** (diavolo e per est. sem. > monello > cfr. **Discolo** nel **Lazio**)/ cogn. in **Lucania**/ cfr. **Cifariello** in **Campania** e **Ciferelli** diffuso in tutto il **Meridione**/ doc. dal **1692** come: **mastro Francesco Cifariello di Andria** e nel **1771** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Antonia Cifarelli di Altamura morta a 60 anni**

CIFFO cfr. dial. cal. **ciffa** (zolla erbosa > v. **Zolla**); cfr. fr. **chiffe** (straccio > v. **Cenci**); cfr. fr. a. **chief** (capo, testa > v. **Testa**)/ cogn. a **Lucera** e **Foggia**/ doc. dal **1711** come: **Domenico Ciffa** e nel **1717** come: **P. (?) Chiffo della Terra di Castrignano** e dal **1743** nella grafia attuale: **Carmine Ciffo**

CIGNOLO vezz. del cogn. **Cigno** (sulla falsariga di cognomi come: **Auciello**, **Tortorella**, **Colombo** ecc. > da noi è doc. nel **1832** una: **Luigia Nicoletta di Cigno di Barletta**)/ cogn. a **Gravina**/ cfr. **Cignola** a **Troia** e **Deliceto**

CILETTI prob. ha alla base il lat. **cilo** (dalla fronte prominente e schiacciata ai lati > cfr. **Frontino** e **Frontuto**) o af. di **Paciletti** > **Ciletti**/ cfr. **Cileo** a **Lucera** e **Carapelle**/ cogn. a **Foggia** e **Orta Nova**/ doc. dal **1711**: **Antonia Ciletti**

CILIBERTI alt. del personale **Gilberto** (dall'ant. ted. **gisal** + **bert** > nobile ostag-

gio) e corrisponde ai cogn. francesi: **Gilbert/Gilebert/Gilibert**/ cogn. a **Bari**, **Foggia**, **Manfredonia**, **Vieste** e più diffuso a **Monte S. Angelo**/ cfr. **Ciliberto** a **Napoli**, in **Sicilia** e **Calabria**/ doc. dal **1759** come: **Michele Ciliberto** e dal **1809** nella grafia attuale: **Savina Ciliberti di Trani** e nel **1819** (anno del decesso): **Francesco Ciliberti di Tripalda (Atripalda > AV) morto a 28 anni**

CILLI cfr. **Cilli** (ant. popolo sottomes- so ai **Japigi**); cfr. **Cilla** (ant. città dell'**Eolia** > **Cilla** è cogn. a **Poggio Imperiale** e **S. Paolo di Civitate**); cfr. gr. a. **kyllos** (storpio > v. **Lostorto**)/ cogn. a **Bari**, **Barletta**, **Margherita** e **S. Ferdinando**/ doc. dal **1736** (anno del decesso): **Michele Cilli di Barletta morto a 26 anni**

CILLO v. **Cilli**/ cogn. a **Foggia**, **Potenza**, **Salento**/ cogn. doc. come soprann. a **Barletta** dal **1492**: **Angelus de America dictus Cillus** e sempre a **Barletta** come cogn. nel **1579**: **Scipione Cillo**; da noi è doc. dal **1697**: **Lonardo Cillo di Barletta**

CIMARRUSTI dal dialetto calabrese **cima arrusti** (rapa o broccolo > soprann.)/ cognome a **Bari**, **Adelfia**, **Lucera** e **Manfredonia**

CIMARRUSTO v. **Cimarrusti**/ cfr. **Anna Cimmarrusto di Michele fu Arcangelo** nel **1890**

CIMMARUSTI v. **Cimarrusti**/ cogn. a **Lucera**, **Adelfia**, **Matera**, **Lecce** e **Taranto**/ doc. dal **1895** come: **Domenica Cimarusto perde il marito di 67 anni**

CIMINO cfr. it. **cimino** (pianta ombrellifera usata nella preparazione del **kummel**); cfr. **Monte Cimino** (in **Sicilia**) e **Cimino** (monte dell'**Etruria** > **VT**); cfr. dial. cal. **ciminu** (finocchio selvatico)/ cogn. a **Lucera**, **Biccarì**, **Bari** e **Panni**/ cfr. **Kyminos** in **Grecia**/ doc. in **Calabria** dal **1211** come: **Joannes Kyminos**; da

noi è doc. dal **1582: Salvatore Cimino di Barletta** e nel **1700** è doc.: **Giuseppe Cimino di Genova**

CIMMINO corr. di Cimino (v.)/ cogn. in Lucania, Bari, Salento e Foggia/ cogn. doc. dal **1809: Caranina Cimmino**

CINANNI sembra corrispondere al cogn. toscano **Ginanni** (di non chiara etim.) oppure alla base c'è un soprann. prob. affettuoso > cfr. dial. cer. **cinonn** (epiteto affettuoso dato ad una bambina tenuta cara tratto da **peccenonn** > piccolina); meno prob. che alla base ci sia l'etn. **Cina** (della Cina > cogn. esposto sulla falsariga di altri come: Algeria, Cartagine, De America, Rotordam ecc.); potrebbe anche essere un derivato del personale **Cino** (ipoc. di personali come: Felicino, Pacino ecc.)/ v. Cinonio

CINIERI dal dial. nap. **ceniero** (soffice > cfr. Morbidelli)/ cogn. a Bari (dove anche Ciniero)

CINONIO alla base ha il nome **Cino** (da Felicino, Pacino) sulla falsariga di cogn. come: Filipponio da Filippo, Flacconio da Flacco, ecc./ cfr. Cino in Calabria e Campania/ da noi nel **1822** è doc. un: **Francesco Cinone di Corato** e nel **1878: Giuseppe Cinonio**

CINQUE cfr. it. **cinque** (soprann. di osc. motiv.) o ap. di cogn. come: **Cinquegrana** o **Cinquedanari** o **Cinquepalmi** o **Cinquesanti** ecc. > (cfr. da noi: Sette e Setteducati)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Manfredonia e Margherita/ cfr. Cinq-sols (Cinquesoldi) in Francia/ doc. dal **1677** come: **Agostina di Cinque** e nel **1809** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Angiola Cinque di Altamura morta a 32 anni**

CINQUEPALMI **cinque palmi** (soprann. relativo alla bassezza?)/ cognome a Bari, Foggia, Carapelle e un po' più

diffuso a Noicattaro/ cognome documentato dal **1786: Vito Antonio Cinquepalmi di Noia**

CINQUESANTI (emigr. a Foggia)/ **cinque santi** (prob. è nome dato a un bambino consacrato alla memoria di cinque santi o è soprann. di osc. motivazione > cfr. il cogn. est. **Corposanto**)

CINQUA prob. ha alla base il cogn. **Cinque** (v.) oppure è corr. del dial. nap. **cinquina** > **cinquia** (ant. moneta da cinque tornesi)/ cogn. a Lucera

CINQUINO cfr. it. **cinquino** (moneta da cinque centesimi/ cogn. a Manfredonia e Torremaggiore/ doc. dal **1754: Maria Cinquino di Barletta**

CINTOLI cfr. it. ant. **cintolo** (cintura) oppure ha alla base il cogn. **Cinto** (doc. a Barletta dal **1419: Agostino Cinto** e doc. come personale a Firenze nel **1345: Cinto Bandelli**) tratto dall'it. **cinto** (cintura o cinto di Grazia Divina) oppure alla base è l'it. **cintolo** (legaccio, sottile striscia di cuoio o nastro > antic. 'avere il cintolo' significava appartenere a qualche Ordine Privilegiato)/ cogn. a Foggia, Zapponeta, Margherita e Modugno/ doc. dal **1826: Luigi Cintoli di Stornara** e nel **1842: Maria Cintoli di Stornarella**

CIOCIA cfr. it. **ciocia** (voce romanesca che indica un particolare tipo di **calzare rustico** usato dai contadini del centro-sud); cfr. dial. brind. **ciocce** (pene); cfr. dial. di Roseto Valfortore **ciocce** (sciocco)/ cogn. in Lucania, Salento, Foggia, Stornarella, Bitonto e Bari/ cfr. Ciocio a San Severo/ doc. dal **1688: mastro Antonio Ciocia di Andria** (nel **1829** è doc. una: **Pasqua Ciocce**) e nel **1891: Laura Ciocia di Mauro fu Cosimo**

CIOCIOLA vezz. di Ciocia (v.)/ cogn. in Lucania, Foggia, Mattinata e più diffuso a Manfredonia e Monte S. Angelo/

doc. dal 1822 come: **Gaetano Ciociolo**

CIOFANI cfr. dial. cal. **ciafanu** (sciocco); cfr. dial. cal. **ciopan** (bel ragazzotto); cfr. alb. **ciobani** (pastore); cfr. rom. **cioban** (idem); cfr. turco **cioban** (idem)

CIOFFI riflette il top. **Cioffi** (SA); cfr. dial. nap. **cioffa** (nastro, fiocco)/ cognome diffuso in tutto il Sud/ doc. come personale dal 1163: **Cioffus Russus** 'camerario regio e feudatario a Giffoni'; da noi è doc. dal 1836: **Giuseppe Cioffi**, nel 1839: **Pasquale Cioffi** e nel 1950: **don Samuele Cioffi** 'parroco'

CIOFFO v. **Cioffi** e cfr. dial. cal. **cioffu** (ciuffo di capelli > v. **Tupputi**)/ doc. dal 1752 come: **Giovanna Cioffa** e dal 1835 nella grafia attuale: **Agnese Cioffo di Calitri** e nel 1871: **Rosa Cioffo**

CIORANO cfr. il top. **Ciorani** (SA)/ doc. dal 1595 come: **Laura di Ciurano**

CIORIA *ignoramus*

CIOSCI prob. è raccorciato del cogn. **Francioschi** > **Cioschi** (var. di **Franceschi** > cfr. i cogn. **Ceschi**/o/a in Veneto); cfr. dial. nap. **ciasca** (imbroglio, inganno > v. **Calvio** e cfr. **Ciasca** cogn. in Lucania)

CIOTTA cfr. dial. nap. **ciotta** (sazia, soddisfatta); cfr. dial. cer. **ciott** (grassa); cfr. it. ant. **ciotto** (ciottolo, pietra); cfr. it. **ciotto** (zoppo > in Dante; il re Carlo d'Angiò era soprannominato il **ciotto** [lo zoppo] di Gerusalemme); forse af. di cogn. come: **Lanciotta**, **Paciotta**, **Cianciotta**, ecc./ cfr. **Ciotto/i** in Campania, Calabria, Sicilia, Ascoli e più diffusi a Foggia/ doc. dal 1713 come: **Saverio Ciotti di Brindisi**; nel 1758 come: **Nicola Ciotto del Pesco Asserra** (Pescasseroli) e nel 1832: **Maria Ciotta di Lucoli** (AQ)

CIPOLLETTA (emigr. a Buonalbergo)/ vezz. del cogn. **Cipolla** (v.)/ cogn. a Foggia e nel Lazio

CIPOLLA (soprann.)/ cfr. it. **cipolla**/ il cogn. è doc. a Barletta dal 1451: **Petrus Cipolla iudex** (giudice); a Monopoli è cogn. di importante Casata doc. dal 1658, mentre da noi è cogn. doc. dal 1792 (anno del decesso): **Saverio Cipolla di S. Marco morto senza l'indicazione dell'età** e nel 1835: **Pasqua Cipolla di Manfredonia** e infine, nel 1856: **donna Maria Cipolla di Matera**

CIPOLLINO vezz. di **Cipolla** (v.)/ cfr. **Cipollina** (CS) cui di recente è stato cambiato il nome in: **Santa Maria del Cedro**/ cfr. **Cipollone** a Foggia e **Cipolletta** nel Lazio e al Nord/ doc. dal 1833: **Vito Donato Cipollino di Conversano** e nel 1883: **Donato Cipollino fu Marco**

CIPRESSO alla base ha l'it. **cipresso** (sulla falsariga di cogn. come: **Arbore**, **Quercia**, **Cerro** ecc.); cfr. **Cipressa** (IM)/ cogn. a Bari/ doc. dal 1914: **Francesco Cipresso perde la figlioletta di 8 anni**

CIPRI alla base ha il top. **Cipro** (isola del Mediterraneo)/ cfr. **Cipra** in Lucania e **Cipro** in Campania, Calabria e Sicilia/ cfr. **Kypros** in Grecia/ cogn. in Calabria, Corato e Bisceglie/ doc. dal 1819 come: **Tommaso Cipro di Napoli** e nel 1870: **Cataldo Cipro di Corato**

CIPRIANI v. **Cipriano**/ doc. dal 1900: **Giuseppe Domenico Mario Donato Cipriani di Leonardo fu Angelo**

CIPRIANO alla base ha l'agg. lat. **cyprius** (di Cipro > v. **Cipri**); cfr. il top. **San Cipriano** (SA)/ cogn. a Orsara, Cagnano, Casalnuovo, Bari, S. Paolo di Civitate e più diffuso a S. Giovanni Rotondo/ cfr. **Cipriani**, a Bari, Foggia, Margherita e S. Severo/ doc. dal 1570: **G. (?) Cipriano padrino di Grazia Faruso** (var. graf. di **Farusso**) e nel 1850 (anno del decesso): **Vincenza Cipriano di**

Melfi morta a 50 anni e nel 1887 (anno del decesso); **Michele Cipriano di Terlizzi** morto a 45 anni

CIPULLO var. del cogn. Cipolla (v.)

CIRCIELLO potrebbe essere vezz. di **Circe** (cogn. esp.? o soprann.?) oppure essere corr. del top. **Circello** (BN) o del top. **Cercello** (presso Morcone); cfr. fr. a. **cercel** (cerchietto, orecchino); cfr. fr. a. **cercelle** (alzavola, beccafico di palude); cfr. dial. cal. **cercielli** (orecchini); cfr. rom. **cercel** (orecchino) e rom. **circel** (viticcio)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Rocchetta, Ascoli e Candela/ cfr. **Circelli** a Foggia, Alberona e Ortona/ cfr. **Circeli** a Bari/ doc. dal 1759 come: **Nunzio Circello** e nel 1843 come: **Donato Circillo**

CIRELLI vezz. pl. del personale **Ciro** (v.) o ha alla base i top. **Cirello** (RC) o **Cirella** (RC, CS)/ cogn. doc. a Barletta dal 1410 semplicemente come: **Cirello** 'confectarius' > (farmacista?) e nel 1580 come: **Angilo de Cirello**, e da noi dal 1849: **Pasquale Cirelli**

CIRIACO dal gr. a. **kyriakòs** (che appartiene al signore, al padrone) oppure riflette il top. **Ciriaco** (contrada nel tarrantino sud-orientale)/ cognome a Foggia/ cfr. **Cirico** a Foggia, **Ciracò** in Calabria e **Kyriakòs** in Grecia/ cogn. doc. dal 1797: **Agata Ciriaco** 'levatrice'

CIRICILLO (emigr. ad Agnone > CB, SA)/ prob. ha alla base il dial. cal. **ciriciglia** (orbettino, fienarola = vipera cieca > v. **Laserpe**)/ doc. dal 1599 come: **Ciricillo di Scanno** e nel 1872 come: **Serafina Ciriciella**

CIRIELLO vezz. m. del personale **Ciro** (dal gr. **kyr** > signore, re > da cui **kyrillos** lat. in **Cyrillus** > piccolo **Ciro**); cfr. dial. nap. **ciriella** (vipera cieca > v. **Ciricillo**)/ cogn. a Foggia/ cfr. **Cirielli** a Bari e **Kyrellos** in Grecia/ documentato dal 1764

(anno del decesso): **Crescenzo Ciriello del Castello della Baronia** (?) morto a 36 anni e nel 1889: **Antonio Ciriello di Stefano** fu **Giuseppe**

CIRILLO (fam. di notabili)/ vezz. del personale **Ciro** (v. **Ciriello**); cfr. dial. cal. **cirillu** (trottola); cfr. dial. cal. **cirilli** (cachereilli di lepre); cfr. il top. **Cirillo** (insediamento produttivo presso Canosa risalente al II-I sec. a.C.)/ cogn. a Bari e in Capitanata/ cogn. doc. a Barletta dal 1505: **Jacobus Cirillus** e ad Ascoli dal 1568: **P. N. Cirillo**, mentre da noi è doc. dal 1677: **mastro Francesco Cirillo di S. Agata**; nel 1746: **Michele Cirillo** 'tranese' (sposa **Marina Fornaro**), nato intorno al 1724, doc. con la qualifica di 'mastro di molini che fa anche rappezzi ed altro attinente al mestiere di falegname'; nel 1806 è documentato: **don Casimiro Cirillo** 'sindaco' che, inizialmente qualificato come 'speciale di medicina', diventa poi 'mercante e incettatore di derrate alimentari' grazie alle disponibilità finanziarie garantitegli dal **Monte Fornari** (verso il quale ad un certo punto è debitore addirittura di 6000 ducati) che funziona, in pratica, come banca di famiglia; **don Casimiro Cirillo** muore nel 1837 a 72 anni; nel 1815 è doc.: **don Giuseppe Raimondo Cirillo** 'giudice di pace'; nel 1832: **Francesco Cirillo** edificò, a sue spese, la Chiesa di S. Gioacchino; nel 1840: **don Michele Cirillo** perde la giovane moglie di 36 anni **donna Maria Luigia Bruni** e le sopravvive di 25 anni decedendo a 62 anni nel 1865

CIRO v. **Ciriello**/ cfr. **Cira** a Bari/ cogn. doc. dal 1775: **Gennaro Ciro della Terra di Specchia Monilia** (LE) e nel 1846: **donna Luigia Angiola Savina Ciro** (moglie di **don Enrico Chiamenti** morto quello stesso anno a 52 anni) e nel 1871: **Gaetano Ciro di Bitonto**

CIROCCO vezz. del nome **Ciro** (v. **Ci-**

riello) sulla falsariga di cogn. come: **Petrocco** da **Petro**, **Magliocco** da **Maglio** ecc. o dall'unione di **Ciro** + **Rocco** (cfr. i cogn. **Ciranna**, **Cirenza** ecc.); cfr. alb. **ciraku** (apprendista)/ cogn. a Foggia

CIRSONE cfr. fr. a. **cirsion** (cirsio, sorta di pianta) oppure alla base potrebbe avere il lat. **acersoniem** (nome di toponimi alquanto diffusi nell'antichità, ma di oscura etim.) oppure il gr. a. **kirsion** (sorta di cardo > v. Cardone, Cecalupo ecc.); cfr. anche il gr. a. **kirsanion** (ragazzo > ir. in Aristofane)/ cognome a Bari/ cfr. **Cirsella** a Gioia del Colle/ cognome documentato dal 1950: **Antonio Cirsonio**

CIRULLI vezz. pl. del cogn. **Ciro** (v. Ciriello) sulla falsariga di cogn. come: **Vitulli** da **Vito**, **Masulli** da **Maso**, **Manzulli** da **Manzo** ecc./ doc. dal 1601 come: **Antonio Cirullo de Cannito** (BA?) e dal 1753: **Nunzio Cirulli**

CISPONE prob. dall'it. **cispa** (spesso appellativo dato a persona dagli occhi cisposi > v. Lippo) o dallo sp. **chispo** (bicchierino > soprann.); cfr. port. **chispa** (scintilla > v. Fascilla)/ doc. dal 1899: **Diana Cispone di Rocco**

CISTERNINO riflette il top. **Cisternino** (BR)/ cogn. a Foggia, Margherita, Bitritto, Castellana Grotte, Locorotondo, Fasano, Monopoli e diffuso a S. Giovanni/ cfr. il cogn. est. **Cisterni**/ doc. dal 1696 come: **Brigida di Cisternino** e dal 1715 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Carlo Cisternino di Oria** morto a 36 anni e nel 1678: **Leonardo Cisternino**

CITARELLI ha forse alla base il top. **Citara** (contrada di S. Mauro Marchesato > CZ) o il lat. **cithara** (cetra > soprann.) o il cogn. **Cito** (lat. **citus** > eccitato, spinto, rapido > da noi è cogn. doc. dal 1220: **Giovanni Cito** 'il porcaio' e nel 1834: **Isabella Cito**)/ cogn. a Bari, Foggia, Orta

Nova e S. Severo/ cfr. **Citarella** a Bari e in Calabria e **Citera** in Lucania e **Citerà** in Calabria/ doc. dal 1640 come: **Cipriano Citarella**

CIUCCIARELLI cfr. dial. nap. **ciucciariello** (asinello, somarello)/ cfr. **Ciucci** a Rodi e **Ciuccio** a Molfetta

CIUCCIONE cfr. dial. nap. **ciuccione** (ignorantone)/ doc. dal 1547 come: **don Pasquale Ciucci** 'sacerdote Capitolare' e nel 1594: **Hettore Ciuccione**

CIUFFREDA alla base ha il nome **Goffredo** (ant. **Gottifredo** > cfr. **Gottofredhos** doc. nel 1093 a Cersosimo > PZ) di origine germanica, che deriva da **gudha** (Dio) + **frithu** (pace, amicizia) = in pace o in amicizia con Dio (cfr. got. **Guthafriths** > pace di Dio); è nome di antica tradizione longobarda documentato fin dal VII sec. nelle forme **Gotefritus**/ **Godefridus**; altri studiosi accreditano la tradizione francone, documentata dal VII all'VIII secolo nella forma **Godafridus** (cfr. **Gotafredus** nel IX sec. in Francia) alla quale si sovrappone la trad. francese antica coi modelli **Godefroy**/ **Godfroy** (tutti fin qui non ancora palatalizzati) e in seguito, a partire dal sec. XI (soprattutto nel Sud con la presenza normanna e angioina e nel nord ovest per i contatti diretti con la Provenza e la Francia) si impongono i tipi già palatalizzati **Geofroy**/ **Geoffrè** o **Jauffred**/ **Jaufr**, adattati nei sec. XI e XII in **Joffredus** (cfr. **Joffreda** in Catalogna), **Jaufredus**/ **Jaufrè** da cui sono derivate al Sud le forme **Gioffrida**/ **Giuffrida** (cfr. **Giusfridos** nel 1120 a Carbone > PZ), **Gioffrè**/ **Giuffrè** o **Giuffrì** [De Felice]/ cogn. diffuso a Manfredonia, Mattinata, Monte S. Angelo e Foggia/ cfr. **Giuffrida** in Calabria, **Gioffreda** nel Salento e **Cioffredo** a Potenza/ doc. dal 1797 come: **Maria Ciuffredi di Manfredonia** e nel 1845 (anno del decesso) come: **Giuseppe Gioffredo di Francavilla** morto a 21 anni

CIULLA cfr. dial. nap. **Ciulla** (Giulia) o è ipoc. del cogn. **Cianciulla** > **Ciulla** (da noi est. > v. Ciani e cfr. Cianiulli a Celenza) oppure ha alla base il cogn. **Ciullo** (v.)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Troia, Bari e più diffuso ad Andria

CIULLO cfr. dial. tosc. **ciullo** (ignorante); cfr. dial. cal. **ciullu** (sciocco)/ v. **Ciulla**/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania e Bari (dove anche Ciulli)/ doc. dal 1826: **Margherita Ciullo di Rutigliano**

CIVITA riflette i top. **Civita** (AQ, CS e monte sul Gargano)/ cogn. a Bari e più diffuso ad Andria/ doc. a Barletta dal 1502: **Nicolaus de Civita** e da noi dal 1595 come: **Geronimo de Civita**; nel 1688 come: **Chiara Cividà** e nel 1813: **Antonio Civita di Canosa**

CIVITO var. m. di **Civita** (v.)/ doc. dal 1808: **Antonio Civito di Canosa** (sembra essere la stessa persona di sopra)

CLARIZIO prob. var. m. di **Clarizia** (da **Clarice** > cogn. in Francia e nome della moglie di Rinaldo nell'Orlando Furioso, affermatosi grazie alla grande popolarità della **Chanson de Geste**) la cui etim. va ascritta al lat. **clarus** (illustre)/ cogn. a Catanzaro, Pizzo Calabro, Adelfia e Bari/ cfr. **Clarizia** a Vico del Gargano

CLAUDIO dal lat. **clausus** (cfr. da noi nel 1878: **Francesco Clausi**) divenuto, poi, **claudus** (zoppo, claudicante); **Claudio** era in origine **cognomen di una Gens Sabina**/ cogn. diffuso a Bari e Molfetta/ cfr. **Claudi** a Manfredonia/ doc. dal 1859: **Sergio Claudio di Molfetta**

CLAUDIONE accr. di **Claudio** (v.)/ cfr. **Claudini** a Manfredonia/ doc. dal 1903: **Giuseppe Sabino Francesco Claudione di Antonio** e nel 1967: **Michela Claudione perde il marito di 56 anni**

CLEMENTE dal lat. **Clementius** (cle-

mente) > **cognomen di una Gens Latina**/ cogn. a Bari, Mola, Manfredonia, Mattinata, Vieste, Trinitapoli e più diffuso a Foggia, Altamura e Lucera/ cfr. **Klementis** in Grecia, **Clement/Clementi** in Francia e **Clemenzi** in Sicilia e Calabria/ ad Alberona è doc. come personale dal 1220: **Clemente deve alla Curia annualmente una gallina, un pollo e 4 denari**; da noi è doc. dal 1787: **Francesco Clemente di Bitonto** e nel 1816: **Michele Clemente di Foggia**

CLINCO cfr. ted. **klinke** (saliscendi > soprann.); cfr. ingl. **clink** (tintinnio > cfr. Campaniello); cfr. fr. ant. **clinche** (saliscendi)/ cogn. a Palazzo S. Gervaso e Rutigliano/ cfr. **Clinca** a Foggia, Spinazzola e Bari/ doc. dal 1597: **Cola Clinco di Scanno** e nel 1852: **Maddalena Clinco di Spinazzola**

CLORI cfr. **Clorì** (ninfa sposa di Zefiro e personificazione della Primavera > cogn. esp.?)/ cfr. **Cloro** in Calabria e **Chloros** in Grecia/ cogn. doc. dal 1843: **Lucia Clori morta a 4 giorni** (esp.) e nel 1906: **Francesco Clori di Vincenzo**

COCCHIA (est.)/ dal dial. nap. **cocchia** (coppia); cfr. dial. corso **cocchia** (mestolone)/ doc. dal 1735 (anno del decesso) come: **Paulo Chocchia della Terra di Santo Stefano (?) morto a 40 anni** e nel 1803 nella grafia attuale: **Vincenzo Cocchia** e nel 1900 (anno del decesso): **Domenico Cocchia 'vescovo di Ascoli e Cerignola morto a 57 anni'**

COCCIA (est.)/ dal dial. nap. **coccia** (testa calva > v. Calvi)/ doc. dal 1703: **Giuseppe Coccia**; nel 1753: **Giuseppe Coccia 'notaio'**, nel 1767: **don Ignazio Coccia 'sacerdote'** e nel 1782: **Giuseppe Coccia 'deputato dell'Università di Cerignola'** [nel secolo scorso Rosa Coccia fondò l'Opera Pia Monte Coccia]

COCCIOLI dal dial. nap. **cocciola** (mol-

lusco, conchiglia > v. Cozzoli); cfr. dial. cal. **cocciolu** (idem) oppure è vezz. del cogn. **Coccia** (v.) cfr. Cocciolo/a in Calabria/ doc. dal 1771 (anno del decesso) come: **Alessandro Cocciola di Montella (AV) morto a 56 anni**

COCOCCO cfr. it. **cocco** (soprann. > cfr. Uva, Cotugno, Mele ecc.); cfr. dial. nap. **cocco** (voce infantile per **uovo** > per indicare la forma della testa?); cfr. gr. mod. **kokkos** (grano, granello > cfr. Granieri, Semeraro, Avena, Chicco ecc.)/ cognome presente in Calabria, Sicilia, Campania e Foggia/ a Barletta è documentato come soprannome dal 1348: **notarius Nicolaus dictus 'Cocchus'** e da noi dal 1729 come: **Antonio Coccho**; nel 1752: **Angela Cocco** e nel 1882: **Lorenzo Cocco fu Felice**

COCOLA cfr. dial. cal. **coculu** (ciottolo > v. Sasso, Della Pietra ecc.) oppure alla base ha il cogn. **Coco** (dall'it. ant. **coco** > **cuoco** > il cogn. **Coco** è da noi doc. dal 1835: **Giuseppe di Coco di Bari**); cfr. cat. **coco** (cocco > v. Cocco)/ cfr. Cocolo in Calabria/ cogn. doc. dal 1834 (anno del decesso): **Angiola Cocola di Bisceglie morta a 20 anni**, nel 1839 (anno del decesso) è documentato: **Antonio Cocola di Bisceglie morto a 55 anni** e nel 1843: **Pietro Cocola di Bisceglie** e nel 1911 (anno del decesso): **Anna Cocola morta a 90 anni**

COCOMAZZI cfr. il dial. cal. **cucumaci** (specie di sassifraga > sorta di felce) o il dial. nap. **cocuma** (cuccuma)

COCOMAZZO v. Cocomazzi/ cognome a Foggia, Stornara, Bari e più diffuso a San Giovanni Rotondo/ cfr. Cocomazzo a Orta Nova e Cucumazzo a Bari

COCONDI *ignoramus*

COCUMAZZO v. Cocomazzo/ cogn. a Lavello, Rapolla e Bari

COCUZZI dall'it. **cocuzza** (zucca > scherz. o spreg. per **testa**)/ cfr. Cocozza in Lucania e Cucuzzo in Calabria/ cfr. **Leon Kukutsos** doc. in zona di Aieta (CS) nel 1171

CODA (occ./ emigr. a Vieste)/ cfr. it. **coda** (soprann.) oppure è met. geonom. > **coda** (terreno di forma allungata)/ cogn. a Foggia e Polignano/ cfr. Codato, Coduti a Foggia/ appartiene a famiglia maggiorenne di Foggia dove: **i Coda erano ricchi mercanti di lana nel 1600**

CODELLA vezz. del cogn. **Coda** (v.)/ cogn. a Torremaggiore/ doc. dal 1790 come: **Angela Maria Codello di Barile** e nel 1826 (anno del decesso) come: **Michele Cudella di Bitonto**

CODOGNI alla base ha il top. **Codogno** (MI)/ cogn. in Campania

CODUTI **forniti di coda** (v. Coda)/ cognome a Foggia

COFANO cfr. it. **cofano** (nel sign. ant. di **paniere, cesto** > v. Panarelli, Panaro ecc.)/ cogn. a Bari/ doc. dal 1856: **Vincenzo Cofano di Candela** e nel 1857 (anno del decesso): **Antonia Cofano di Candela morta a 36 anni**

COGLIANO (emigr. a Napoli)/ alla base ha prob. il top. **Coglia** (scomp. o non meglio noto) come sembra confermato dalla seg. registr. del 1759 dei Libri Parrocchiali: **Vito Belluci di Coglia**) o l'it. **coglia** (testicoli > cfr. Monorchio)/ cognome doc. dal 1856 (anno del decesso): **Angelo Michele Cogliano di Sturno di Frigento (AV) morto a 30 anni**

COGNETTI cfr. dial. cal. **cugnettu** (persona bassa e tarchiata); cfr. dial. nap. **cugnetta** (piccolissimo barile); potrebbe anche essere vezz. dell'it. **cogno** (ant. unità di misura > v. Rotolo, Stuppiello, Tummolo ecc.)/ cogn. a Foggia, Trini-

tapoli e Bisceglie/ cfr. Cognito in Calabria/ a Barletta è doc. dal **1380** come: **Riso Cugnetto**, mentre da noi è doc. dal **1717** come: **Paulo Cognito di Foggia** e dal **1809** nella grafia attuale: **Savina Cognetti** e nel **1886** (anno del decesso) è doc.: **Francesca Cognetti di Foggia morta a 84 anni**

COLACCHIO vezz. del personale **Cola** (da Nicola > sulla falsariga di cogn. come Mastracchio da Mastro ecc.)/ cogn. a Iso-la Capo Rizzuto/ cogn. doc. dal **1823**: **Vittoria Colacchio**

COLAGIACOMO **Nicola Giacomo**/ cogn. a Bari

COLAGIOVANNI **Nicola Giovanni**/ cfr. Colaiani cogn. panappulo

COLAGRANDE **Nicola Grande**/ cogn. ad Adelfia, Bari, Conversano e più diffuso a Polignano/ doc. dal **1819**: **Miche-langiolo Colagrande di Polignano**

COLAIACONO **Nicola Iacono** (Nico-la il diacono)

COLAIANNA **Nicola Gianna**/ cfr. Colaiani a Lavello, Matera e nel Salento/ doc. dal **1758** come: **Maria Colaiano di Valenzano** e nella grafia attuale dal **1813**: **Costanza Colaiana di S. Pietro Lavillani** (si tratta di S. Pietro Avellana > CB) e nel **1839** è doc.: **Francesca Colaiana di Bari**

COLAMARIA **Nicola Maria**/ cogn. a Foggia e nel Barese/ doc. dal **1693** come: **Rosa di Colamaria** e nel **1787** nella grafia attuale: **Angiola Colamaria di Giovinazzo**

COLANGELO **Nicola Angelo**/ è cogn. in Lucania, Bisceglie e in Capitanata (spec. a Manfredonia)/ doc. in Capitanata dal **1524** come: **Virgilio de Cola Angelo** 'ricco proprietario di pecore di Pa-

centro' (AQ), mentre da noi è documentato dal **1594**: **Giulio Colangelo sposa Cornelia Arana**

COLANGIONE **Nicola Angione** (v. Angione) oppure ha alla base il personale **Colangio** (var. di Colanzio > v. Colanzi) come sembra confermato dalla seg. registr. dei Libri Parrocchiali del **1767**: "è morta la figlia di **Colangio guardiano**" / cognome a Foggia, Candela e Carapelle/ doc. dal **1845** (anno del decesso): **Giuseppe Colangione di Matteo originario di Deliceto morto a 50 anni** e nel **1851** (anno del decesso): **Rosa Colangione morta a 20 anni**

COLANZI var. di **Cola** (Nicola) o dall'unione di **Cola** + **Anzi** (v. D'Anzi)

COLAPIETRO **Nicola Pietro**/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, Lesina (dove anche Colapietra), Bari e un po' più diffuso a Turi/ cogn. doc. dal **1799** (anno del decesso) come: **Giuseppe di Colapietro di Turi morto a 25 anni**

COLAPINTO **Nicola Pinto** (v. Pinto)/ cogn. ad Acquaviva, Casamassima e più diffuso a Gioia del Colle e Turi/ doc. dal **1783**: **Giammarino Colapinto di Turo** (Turi) e nel **1816**: **Savino Colapinto di Gioia del Colle**

COLASANTO **Nicola Santo** (v. Di Santo)/ cogn. a Bari, Foggia, Vico, Orta Nova, Alberona, Trinitapoli e più diffuso a Lucera/ cfr. Colasanti in Lucania, Campania e Calabria/ cognome doc. dal **1713** come: **Oratio di Cola Santo di Scanno** e nel **1870** nella grafia attuale: **Luigia Colasanto**

COLAVELLI **Nicola Velli** (v. Vella)

COLAVITO **Nicola Vito**/ cogn. panappulo/ cfr. Colavita a Foggia/ doc. dal **1739**: **Lorenzo Colavito di Tiano** (cfr. Tiana > NU > v. Tiano) e nel **1841**:

Antonia Colavito di Grumo

COLECCHIA var. f. di **Colicchio** (vezz. di Cola > Nicola > v. Colicchio e Colacchio)/ cogn. a Ischitella, Stornara, Orta Nova e più diffuso a Foggia/ cfr. Colicchio in Sicilia e Colicchia in Calabria/ cognome doc. dal 1704: **Elisabetta** (sic) **Colecchia**

COLELLA vezz. f. di **Cola** (Nicola) o del cognome campano **Nicoletta** (var. f. di Nicola)/ diffuso in tutta la Capitanata (spec. a Vieste) e a Bari/ cfr. Colello in Calabria/ cogn. doc. come personale dal 1406 a Barletta: **Colella di Guglielmo de Alexandria** e sempre a Barletta nel 1449 come cogn. nella forma: **Marinis de Colella**; da noi è doc. dal 1703 come: **Gioseppe de Colella de Barj** (sic) e dal 1781 come: **Savino Colelli**; nel 1814 come: **Elisabetta Colello di Polignano** e nella grafia attuale nel 1829: **Rosa Colella di Mola** e nel 1892 (anno del decesso): **Vitantonio Colella di Mola morto a 65 anni**

COLETTA dal dial. mer. **Colett** (af. di Nicoletta)/ cogn. in Campania, Sicilia, Ascoli, Manfredonia, Foggia, Rignano e Bari (dove anche Coletto)/ doc. dal 1580 come: **Antonio de Coletta sposa Camilla Faruso** > var. graf. di Farruso (v.) e nel 1847 (anno del decesso): **Teresa Coletta di Triggiano morta a 38 anni**

COLIA (ant. cogn. nel Salento)/ prob. af. di **Nicolia** (da Nicola) oppure è corr. di **Golia** (gigante, uomo robusto > v. Gigante e Robusto)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Taranto, Andria e Stornarella/ cfr. Golia in Calabria (e da noi doc. dal 1835: **Gelsomina Golia di Stornarella**) e **Kolias** in Grecia/ doc. dal 1719: **Angelo Colia**

COLICCHIO vezz. di **Nicola**/ cogn. in Calabria, Sicilia, Ascoli, Orta Nova, Anzano e Foggia/ cfr. Colicchia in Calabria/ doc. dal 1665: **Domenica**

Colicchio e nel 1820: **Pietro Paolo Colicchio di Ascoli** e nel 1848 (anno del decesso): **Vito Colicchio di Vallata morto a 40 anni**

COLLARINO cfr. it. **collarino** (piccolo collare) o è vezz. del cogn. **Collaro** (da noi doc. dal 1886: **Giuseppe Collaro**); cfr. anche il dial. nap. **cullarino** (budello vaccino > v. Buscicchio)

COLLEGARO corr. del cognome **Callegaro** (prob. dal lat. **caligarius** > calzolaio)/ cfr. Calligari e Calegari al Nord

COLLINI dal lat. **collinus** (situato sulla collina, che abita in collina > cfr. Poggi, De Monte, Montanaro, Montagnani, Monti ecc.)/ cfr. Collina al Nord e Colli a Bari e in Lombardia/ è doc. dal 1741: **B. (?) Collini** e nel 1912 (anno del decesso): **Anna Collini di Benedetto morta a 55 anni**

COLOMBO ha alla base il personale **Colombo/a** che continua il **nomen** latino di età imperiale **Columbus/a** (colombo/a) affermatosi in ambienti cristiani in quanto il **colombo**, e più ancora la **colomba**, simboleggiavano le qualità cristiane di innocenza e mansuetudine [De Felice]; in altri casi il cognome può essere derivato da un soprann./ cogn. in Lucania a Foggia, Bari e Vico/ cfr. Colomba a Lucera/ doc. dal 1817 come: **Francesca Colomba di Mola di Bari** e nel 1819 come: **Pellegrina Colomba di Bari**

COLONNA alla base ha l'it. **colonna** (nome aug. e grat. dato ad un figlio considerato come sostegno fisico e morale per tutta la famiglia? > v. Pilastro; oppure è soprann. o riflette il top. **Colonna** > presso Trani e in prov. di Roma)/ cogn. a Foggia, Carapelle, S. Severo e più diffuso a Manfredonia, Altamura e Bari/ doc. dal 1566: **Donato Colonna padrino di Leonardo Tartaro** (a Barletta è doc. dal 1558: **Matteo Colonna**)

COLOPI cfr. gr. a. *koloipus* (zoppo > v. Ciotta e Claudio); cfr. gr. a. *kolopoius* (ira, bile > v. Furia e Furioso); cfr. gr. a. *kolobos* (monco del pollice > cfr. Pollice cogn. ad Agnone); non si può escludere che sia nato dall'unione di **Cola** + **Lopi** > **ColaLopi** > **Colopi** (da Nicolopi > Colopi > cfr. Nicolucci > Colucci, Nicoletta > Coletta, Nicolicchio > Colicchio ecc.); cfr. il cogn. **Lopa** in Calabria

COLUCCELLI vezz. di **Colucci** (da Nicolucci)/ cogn. panappulo/ doc. dal 1880: **Vincenzo Coluccelli di Giuseppe di Ascoli**; nel 1912: **Gaetano Coluccelli** e nel 1914: **Giuseppe Coluccelli di Vincenzo perde la figlia Maria di 2 anni**

COLUCCI af. di **Nicolucci** (da Nicola)/ cogn. diffuso in Puglia, nelle Venezie e nelle zone centrali adriatiche (in Puglia è molto diffuso a Bari, Martina Franca e Lucera)/ cfr. Coluccio in Campania, Lucania e Salento/ cfr. Coluccino a Foggia e nel Subappennino/ a Barletta è doc. come personale dal 1338 come: **Colucius**, mentre da noi è doc. dal 1695 come: **Giuseppe Coluccio** e dal 1718: **Giuseppe Colucci di Barletta**; nel 1763: **Lucrezia Colucci alias 'Zeza'**, nel 1832: **Rosa Colucci 'levatrice'**; nel 1836 (anno del decesso): **Antonino Colucci 'canonico'**; nel 1871: **Natale Colucci alias 'Giudetti'** e nel 1873: **Rocco Colucci di Giuseppe di Valenzano**

COLUSSI af. di **Nicolussi** (vezz. di Nicola, sulla falsariga di cognomi come: Marussi da Marò, Perussi da Pero ecc.)

COMETTI prob. ipoc. afer. di **Giacometti** > **Cometti** (v. Di Giacomo) o è vezz. del gr. biz. *kòmes* (alto funzionario > cfr. Conte e Continò), ipotesi forse avvalorata dai cogn. calabresi **Comì** e **Comè** doc. a Scilla dal 1167/ cogn. a Bari

COMITANGELO lat. *comitem Angelus* (conte Angelo)/ cogn. a S. Ferdinan-

do e Barletta/ cfr. Contangelo in Lucania

COMITOGIANNI dal lat. *comitem Iohannes* (conte Gianni)/ cogn. a Orta Nova

COMO riflette il top. **Como** oppure v. Cometti/ doc. dal 1805 come: **Rosa di Coma di Lavello** e nel 1814 come: **Antonio di Como di Candela**

COMPARE cfr. it. *compare* (cfr. Amicola, De Amicis ecc.)/ cogn. a Bari/ cfr. Comparelli a Ischitella, Vico e Margherita/ doc. dal 1606 come: **Thomasi dello Compare sposa Angela Farruso**

COMPERCHIO v. *Comperchio* oppure cfr. it. ant. *perchio* (chiavistello > v. Chiavone, Chiavuzzo e Chiauuzzi); cfr. lat. *comperco* (risparmiare accumulando)/ doc. dal 1811: **Michele Comperchio**

COMPIERCHIO prob. dall'unione di **com** + **Pierchio** (con **Pierchio** > in matrimonio con **Pierchio**? > cfr. dial. nap. *perchia* > pesce persico, perca; del resto il cogn. **Pierchio**, anche se est., è da noi doc. dal 1830: **Gerardo Pierchio di Altamura**); né si può escludere che sia corr. del cogn. **Copierchio** (v.)/ doc. dal 1774: **Giuseppe Comperchio della Guardia Lombarda** (Guardia Lombardi > AV)

COMPIERCO v. *Comperchio*

CONDELLI vezz. del cogn. cal. **Condo**/ **Condò** (dal gr. a. *kondòs* > corto, basso > v. Basso e cfr. *Kondòs* in Grecia e *Condè* in Francia)/ cfr. *Condelli/o* e *Cundelli* in Calabria, Campania e Sicilia e *Kundellis* in Grecia/ cognome doc. in Calabria fin dal sec. XI come: **Leon Kondòs**, mentre da noi è doc. dal 1762 come: **Rosa Condella** e nel 1879 come: **Giuseppe Condè**

CONENNA vezz. f. del cogn. **Cono/a** > **Conenna** (sulla falsariga di altri cogn. come: **Frisenna** da **Friso**); alla base

potrebbe avere l'it. **cono** (epiteto o soprann. di non chiaro sign.) oppure l'it. **cona** (altra voce per **icona** > cfr. il cogn. Figurelli); cfr. dial. cal. **cona** (idem); potrebbe anche essere var. f. del personale **Conone** (gr. **konos** > cono > v. Conidi); cfr. dial. nap. **cona** (abside); la possibilità che sia forma corrotta del cogn. bizantino **Comneno/a** non si può nemmeno escludere/ è cognome a Bari, Barletta, Conversano e più diffuso a Mola di Bari/ cfr. Conenno a S. Severo/ doc. dal 1812 come: **Natale Conenno di Conversano** e nel 1850 nella grafia attuale: **Giuseppe Conenna di Conversano** e nel 1860 (anno del decesso): **Tommaso Conenna di Mola di Bari** morto a 46 anni e nel 1883: **Vitangelo Conenna di Mola di Bari**

CONFORTI alla base ha l'it. **conforto** (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché sia di conforto ai genitori, forse dopo la perdita prematura di un figlio precedente)/ doc. dal 1810 come: **Fiorentino Conforto della Pietra di Fusa (?)** e nel 1825 (anno del decesso) come: **Carmina Conforte morta a 10 anni**

CONGA potrebbe avere alla base i top. **Conca** (CE, IS, SA) oppure l'it. **conca** (sulla falsariga di cogn. come: Tino, Mastelloni ecc.) oppure il dial. sardo **conca** (testa > v. Testa, Capacchione ecc.)/ cfr. Conca in Calabria e a Bari/ cognome doc. dal 1570: **A. (?) Conga**

CONIDI versione it. del cogn. greco **Konidis** alla cui base potrebbe esserci il gr. **konos** (v. Conenna) o il cogn. cal. **Coni** (cfr. **Coni**, misteriosa popolazione che antic. occupava il versante ionico della penisola prospiciente il golfo di Taranto); cfr. gr. a. **konias** (sabbia)/ cogn. in Calabria/ da noi è doc. come: **Concetta di Cono** nel 1817 e nel 1888: **Salvatore Cono perde la moglie di 88 anni**

CONSALVO dal germ. **Gundisalvus**

(che soccorre in battaglia)/ è cogn. a Foggia, Manfredonia e Bari/ doc. dal 1738: **Vito Consalvo** e nel 1750 (anno del decesso): **Pascale Consalvo di Capurso morto a 40 anni** e nel 1850 (anno del decesso): **Pasquale Consalvo di Scanno morto a 50 anni**

CONSENTI cfr. it. **Consenti** (lat. **Consentii** > i dodici grandi Dei che formavano il Gran Consiglio dell'Olimpo > cogn. esp.?). cfr. lat. **Consentia** (Cosenza)/ cogn. a Lecce/ doc. dal 1865 come: **Anna Consente** e dal 1868 nella grafia attuale: **Antonio Consenti**

CONSIGLIO cfr. l'it. **consiglio** oppure è tronco di **Buonconsiglio** (nome aug. e grat. dato ad un figlio che si spera cresca avveduto sulla falsariga di altri come: Venuto da Benvenuto, Accorti da Bonaccorti ecc.), o top. non meglio noto o scomp. sulla falsariga di altri come: **Consiglio** (CO), **Conzeglio** (TO, BL, TV), tutti tratti dal lat. **concilium** (unità consortile di più paesi)/ cogn. a Foggia, S. Marco La Catola, S. Paolo di Civitate e più diffuso a Bovino/ doc. dal 1693: **Alessandro Consiglio** e nel 1867 (anno del decesso): **Mauro Consiglio di Rionero morto a 70 anni**

CONSO dal dial. cal. **conzu** (frantoio > v. Conzo)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1777: **Rosa Conso**

CONSOLE cfr. it. **console** (alla base ci sono nomi e soprann. di titolo e grado di **console**, che anticamente apparteneva anche ad alti magistrati investiti di poteri di varia natura)/ doc. dal 1697 come: **Donato Consule** e nel 1712 nella grafia attuale: **Michele Console** e nel 1839 (anno del decesso): **Giovanni Console di Triggiano morto a 36 anni**

CONSOLETTI vezz. del cogn. **Console** (v.)/ cfr. Consolino in Calabria e Consolini altrove

CONSONNI alla base ha il top. **Consonno** (CO)/ cogn. a Bari

CONTE cfr. it. **conte** (lat. **comitem** > amico, compagno di viaggio; nel Medioevo il termine **conte** assunse anche altri significati e in particolare quello di **alto dignitario** investito dal re o dall'imperatore di poteri vari, e preposto ad una contea, quindi **signore autonomo e sovrano di contee**, per diventare poi titolo nobiliare (in seguito il nome **conte** indicò normalmente **chi era al servizio di un conte**, o continuava soprannomi scherzosi e allusivi [De Felice])/ cogn. a Bari, Carapelle, Trinitapoli, Orta Nova, Lesina e più diffuso a Lucera/ cfr. **Comite/o** in Calabria, **Comes** ad Apricena e S. Severo e **Comte** in Francia/ a Borgo Celano è doc. dal 1220: **Giovanni Conte padrone di una casa**, mentre da noi è doc. dal 1582 come: **Gioseppo de Conte sposa Vittoria Secreta** e nel 1672 nella grafia attuale: **Nicola Conte**; nel 1821 è doc.: **don Giacomo Conte 'dottore fisico'**; nel 1849 (anno del decesso): **don Giuseppe Conte 'canonico' morto a 74 anni**; nel 1856 (anno del decesso): **don Domenico Conte morto a 81 anni**; nel 1860: **Arcangela Conte 'balia'**; nel 1872 (anno del decesso): **don Luigi Conte 'canonico' morto a 49 anni** e nel 1886 (anno del decesso): **don Potito Conte 'sacerdote' morto a 76 anni**; all'inizio del '900 un: **Achille Conte era titolare della Società Alcool**

CONTEDUCA **conte duca**/ cogn. a Bari, Barletta, Fasano e Manfredonia

CONTENDO corr. del cogn. **Contento** (v.)/ doc. dal 1839: **Saverio Contendo di Monopoli** e nel 1886: **Francesco Contendo di Giacomo fu Saverio**

CONTENTO cfr. it. **contento** (nome aug. e grat. o soprann.)/ cogn. a Foggia, Bari, Manfredonia, Alberobello, Castellana e Monopoli/ cfr. **Contenta** ad Apricena/ doc. dal 1717: **Luca Antonio Contento di Trani**

CONTI (v. **Conte**)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Orta Nova e Bari/ doc. dal 1627: **Beneditto (sic) Conti**; nel 1774: **Ignazio Conti candidato a sindaco**; nel 1807: **Giacomo Conti 'dottore fisico'** (v. **Conte**); nel 1808 è doc.: **don Giuseppe Conti 'canonico e parroco'** (v. **Conte**); nel 1810: **Vincenzo Conti alias 'Signor Conte'**; nel 1817: **don Domenico Conti 'canonico'** (v. **Conte**); nel 1833 (anno del decesso): **don Giaccone (sic) Conti 'sacerdote' morto a 64 anni**

CONTICCHIO vezz. del cogn. **Conte** (v.)/ cogn. a Bari e Gravina

CONTILLO vezz. di **Conte** (v.)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Stornarella, S. Agata, Carapelle e Bari/ cfr. **Contella** a Monteleone/ doc. dal 1772 (anno del decesso): **Nicola Contillo di Scanno morto a 20 anni** e nel 1892 (anno del decesso): **Rosa Contillo di Foggia morta a 58 anni**

CONTINO vezz. di **Conte** (v. **Conte**)/ cognome a Bari, Orta Nova e Foggia (dove anche **Contini**)/ nel 1596 da noi è doc. un: **Contino di Casarano** (senza altra indicazione); nel 1805: **Saverio Contino** e nel 1886: **Domenico Contino fu Domenico**

CONTURSI riflette il top. **Contursi** (SA)/ cogn. a Bari, Ischitella, Rodi e in Lucania/ doc. a Contursi dal 1141: **Arnaldo de Contursio 'feudatario' delle metà di Contursi**, mentre da noi è doc. dal 1597 come: **Angilo (sic) di Conturso**

CONVERSANO riflette il top. **Conversano** (BA) antic. detto **Cupersano**/ cogn. a Foggia, Candela, Stornarella, Orta Nova, S. Severo, Fasano e Andria/ doc. dal 1623 come: **Antonio di Conversano** e dal 1778 nella grafia attuale: **Domenica Conversano di Manfredonia** (ma a

Foggia è doc. dal 1220 un: **Combersano** 'padrone di una casa')

CONVERTINI prob. ha alla base il latino **convertere** (convertire > nome dato ad un **convertito**? > cfr. il cogn. **Converti** a Trebisacce)/ da noi è doc. nel 1771 (anno del decesso) come: **Giorgio Covertino di Fasciano morto a 30 anni**

CONZO dal dial. cal. **conzu** (frantoio)/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal 1697 come: **Gratia** (sic) **Conza**

COPIERCHIO la base è il dial. nap. **copierchio** (coperchio > soprann. di non chiara motivazione)/ cfr. Coperchia a Salerno/ doc. dal 1773 come: **Pietro Coperchio di Genzano**

COPPA (est.)/ se si tratta di met. geonom. potrebbe riflettere il top. **Coppa** (contrada in agro di Barletta presso la contrada **Montaltino**) oppure ha alla base l'it. **coppa** (nella simbologia universale la **coppa** rappresenta un **vaso di abbondanza** [v. **Abbondanza**] che dovrebbe raccogliere l'acqua del cielo o il latte del seno materno; altro simbolo leggendario della 'coppa' è il 'Gaal', il **vaso dell'Ultima Cena** che ha conservato il sangue di Cristo sulla Croce, e che divenne, così, il **calice** [v. **Calice**] di ogni messa e l'omologo di ogni **cuore**, il che viene in pieno confermato dal geroglifico egiziano del cuore che è una **coppa**); cfr. dial. cal. **coppa** (scodella)/ cogn. in Calabria/ cogn. doc. dal 1765 (anno del decesso) come: **Lucretia Coppo morta a 52 anni** e nel 1816: **Teresa Coppa**

COPPOLA cfr. it. **coppola** (berretto tondo portato dai popolani > v. Cappello e Cappiello)/ cogn. in Campania, Calabria, Sicilia, Lucania, Salento, Anzano, Foggia e più ampiamente diffuso a Torremaggiore/ in Calabria è doc. dal 1182: **Petrus Coppola** e da noi dal 1610: **Pompeo Coppola** 'dottore fisico' padrino di

Sebastiana Melendes; nel 1806 è doc. come: **Carolo** (sic) **La Coppola di Mola** e nel 1878: **Maria Antonia Coppola di Gennaro di Concamarina** (?)

COPPOLECCHIA vezz. del cogn. **Coppola** (v.)/ cogn. in Campania, Cagnano, Manfredonia, Mattinata e Vico/ cfr. Berrettini altrove/ cogn. doc. dal 1862 (anno del decesso): **donna Generosa Coppolecchia di Molfetta morta a 80 anni** e nel 1883 come: **Domenico Coppolecchio fu Corrado**

COPPOLELLA vezz. del cogn. **Coppola** (v.)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Manfredonia e più diffuso a Castelluccio Valmaggiore/ cognome doc. dal 1884: **Mattea Coppolella**

CORATELLA cfr. it. **coratella** (soprann.)/ cogn. a Bari, Foggia (dove anche Coratelli) e più diffuso ad Andria/ cognome doc. dal 1739: **Olimbia** (sic) **Coratella di Corato**

CORBELLINO (est.)/ vezz. dell'it. **corbello** (cesta di legno o vimini > v. Panarelli, Cestari ecc. > cfr. fr. **corbeille** > idem)/ cfr. Corbelli in Calabria

CORBO prob. ha alla base nomi e soprannomi medievali: **Corvus**, **Corbus**, **Corbulus**, **Corbinellus**, doc. fin dal sec. XI e formati da **corvo** o da altre forme regionali: **corbo** (nel centro sud) e **korbu** in Sardegna e **crovu** in Liguria; in alcuni cognomi in 'b' è possibile un'altra derivazione: **corba** (voce toscana e settentrionale, [dal lat. **corbis** > cesto] per **cesta** [v. **Corbellino**], **grosso canestro**, con i suoi alterati e derivati, per indicare soprann. o nomi di mest.); cfr. rom. **corb** (cesto); cfr. il top. **Monte Corbo** (nel Foggiano)/ cogn. in Lucania, Calabria e diffuso in Capitanata (spec. a Rocchetta)/ a Foggia è doc. dal 1220 nella forma: **Palmerio de Corbo padrone di un palazzo nella piazza di Foggia**, mentre da

noi è doc. dal **1609**: **Thomaso Corbo di Melfi padrino di Casimira Sciuoscio** e nel **1860**: **Concetta Corbo di Orta** e nel **1867** (anno del decesso): **Elisabetta Corbo di Bisaccia morta a 42 anni**

CORCELLA alla base ha il dial. cal. **corcia** (f. di **curcio** > corto, basso per il fen. tipico dei dial. mer. di 'u' in 'o' nel passaggio dal m. al f. > [*u russ* > *la ross*])/ v. **Curcio**/ cogn. a Bari, Barletta e Foggia (dove anche **Corciulo**)/ da noi è doc. del **1605**: **Colantonio Corcella 'padrino' di Giovannella d'Andria**; nel **1683** è doc. come: **Tommaso Corcia** e nel **1883**: **Francesco Corcella di Michele**

CORCELLI v. **Corcella**/ cogn. a Bari, Foggia e Apricena/ doc. dal **1755**: **Francesco Corcelli** e nel **1870**: **Rosa Corcelli**

CORDIANO forse dal cogn. **Corda** (cfr. i cogn. **Zoca**, **Zuculillo**, **Spagone** ecc.) o dal lat. **chordus** (tardivo > v. **Cordisco** e **Tardio**)/ cogn. in Calabria e Sicilia

CORDISCO dal lat. **chordiscus** (agnello nato tardivamente [v. **Tardio** e cfr. **Tardivo** > est.] o grossa vacca); cfr. il dial. cal. **cordiscu** (agnello tardivo)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Capitanata

CORIGLIANO riflette i top. **Corigliano** (LE, CS)/ cogn. in Calabria, Bari e Foggia/ cogn. doc. dal **1579**: **Donato Corigliano padrino di Camilla de Puta** e nel **1840**: **donna Teresa Corigliano di Napoli, moglie di don Giovanni Zezza**

CORLEONE cfr. il top. **Corleone** (PA) o dal cogn. **Corleo** (**cor** + **leo** > cuor di leone?)/ cogn. in Calabria, Vico e Torremaggiore/ da noi è doc. nel **1915** (anno del decesso) un: **Gerardo Antonio Corleo morto a 69 anni**

CORLETO top. presso Borgo Libertà

CORMIO cuor mio (nome affettuoso e

autograt. dato ad un figlio molto amato)/ cogn. a S. Ferdinando, Bari, Giovinazzo e più diffuso a Barletta/ doc. dal **1780** (anno del decesso) come: **Angiola Coremio morta a 30 anni** e nel **1797**: **Elena Cormio di Trani** e nel **1878**: **Sergio Cormio di Felice**

CORNACCHIA cfr. it. **cornacchia** (soprann.)/ cogn. diffuso in tutto il Subappennino (spec. a Monteleone e nel Foggiano) e anche nel Barese (spec. ad Altamura)/ cfr. **Corneille** in Francia/ doc. a Monopoli dal **1671**: **Francesco Cornacchia** e da noi è doc. dal **1853**: **Maria Cornacchia**

CORNACCHIO v. **Cornacchia**/ cogn. a Foggia, Ascoli, Ortona, Troia e Trinitapoli

CORNACCHIOLI vezz. del cogn. **Cornacchio** (v. **Cornacchia**)/ cogn. a Conversano

CORNIOLA cfr. it. **corniola** (varietà di pietra dura) oppure ha alla base il top. **Corniolo** (FO); cfr. **Corniola** (masseria in zona di Uggiano presso Manduria)/ cogn. a Bari e Altamura/ cognome doc. dal **1765**: **Sabino Corniola**

CORRADI v. **Corrado**

CORRADO alla base ha il germ. **kunrat** (audace, ardimentoso nelle decisioni) lat. in **Conradus/Corradus** e diffusosi grazie al prestigio degli imperatori **Corrado II il Salico** e **Corrado III di Svevia**/ cogn. in Calabria, Sicilia, Bari, Orsara e Mattinata/ cogn. doc. come personale a Foggia dal **1220**: **Corrado 'padrone di un casolino'**, mentre da noi è doc. dal **1721** come: **Oratio Corado** e nel **1815** nella grafia attuale: **Francesco Corrado**

CORREALE (emigr. a Foggia)/ alla base ha lo sp. **correal** (pelle di daino > v. **Addante**, e **Dainotto** e cfr. **Daino** in

Campania); cfr. Correal in Spagna/ cognome in Calabria

CORRERA prob. alt. dello sp. *carrera* (strada carreggiabile > cfr. Strada in Italia e Estrada in Spagna) oppure alla base ha il cogn. **Corriero** (da noi doc. nel 1809 come: **Gaetano Corrieri di Campi di Lecce** e nel 1901: **Margherita Corriero**) tratto dall'it. *corriere* > v. Corridori; cfr. dial nap. *carrera* (carriera nel senso di fretta, corsa)

CORRIDORI (emigr.)/ cfr. it. *corridoire* (v. Correria e cfr. Corritore a S. Giovanni Rotondo)

CORSANO (est.)/ cfr. i top. **Corsano** (LE, SI)/ cogn. a Bari/ doc. dal 1711: **Vito Corsano di Corato**, mentre a Deliceto nel 1470 è doc.: **San Felice da Corsano**

CORSINI vezz. del cogn. **Corso** (v.)/ cfr. Corsino/Corselli a Foggia/ cogn. doc. dal 1898: **Francesca Corsini di Giuseppe** e nel 1912: **Giuseppe Corsini perde il figlioletto Filippo di 2 anni**

CORSO cfr. it. *corso* (della Corsica), ma più prob. è ipoc. afer. del nome **Accorso** o **Bonaccorso** (dato ad un figlio lungamente atteso e alla fine *accorso* a soddisfare il bisogno d'amore filiale o di aiuto dei genitori; la base è il lat. *accorsus* per *accursus* [che soccorre]; **Corso** è già doc. dal '200 in Toscana come nome: **Corso Donati** parente di Dante)/ cogn. ad Ascoli, Vieste, Trinitapoli, Bari e Rocchetta/ cfr. Corsi a Foggia e Cursio a Orta Nova e Apricena/ doc. dal 1811 come: **don Giorgio Corsa di Ilceto** (Deliceto); nel 1898 come: **Giovanna Corsi di Emanuele fu Raffaele** e nel 1912: **Emmanuele** (sic) **Corso** *perde la moglie di 61 anni*

CORTELLINO alt. dell'it. *coltellino* (soprann.); cfr. dial. mer. *cortello* (coltello)/ cognome a Foggia, Orta Nova, S.

Ferdinando, Trinitapoli, Bari e Barletta/ cfr. Cortellessa a Foggia e in Lucania e Cortellazzo a Staletti (CZ)/ cogn. doc. dal 1823: **Grazia Cortellino**

CORTESE cfr. it. *cortese* (nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: **Gentile**, **Aducatto** ecc. > v. questi cogn.), ma il suo etimo potrebbe anche derivare dal lat. med. *curtis* (corte, insediamento rurale caratteristico dell'alto Medioevo, costituito da un fondo principale e da vari fondi annessi coltivati da servi semiliberi, da cui gli etnici o gli aggettivi di rispettiva appartenenza come: **curtense**, **cortese**, **cortesano**, **cortigiano** ecc. doc. come nomi a Genova e a Firenze fin dal sec. XI > De Felice)/ cogn. a Bari, Giovinazzo, Bitonto, Bisceglie e Foggia/ cfr. Cortesi a Trinitapoli, Celenza e Manfredonia/ doc. dal 1690: **Angela Cortese** e nel 1824: **Giuseppe Cortese di Molfetta** e nel 1837: **Luigi Cortese di Trani**

CORTIGIANO cfr. it. *cortigiano* (v. Cortese)

CORTINI (emigr. a Riccione)/ vezz. di **corto** (v. Basso) oppure ha alla base il top. **Cortino** (TE)

CORTOPASSO **corto passo** (soprann. dato a persona di bassa statura)/ doc. dal 1888: **Giuseppe Cortopasso di Giuseppe**

CORTOTASSO **corto tasso?** o **cort.** di **Cortopasso?** o **corto + tasso?** (pianta e mammifero); cfr. il top. **Tasso** (AR, MN)

CORVAGLIA (cogn. leccese)/ prob. alla base ha l'it. *corvo* suff. in 'aglia' per indicare l'intera famiglia sulla falsariga di cognomi come: **Antonaglia** da **Antone**, **Benaglia** da **Bene**, **Roncaglia** da **Ronco** ecc./ cogn. a Bari (dove anche Corvaia)/ cfr. Corbo e Cornacchia

CORVASCE (emigr. a Barletta)/ riflette il top. **Corvasce** (in agro di Barletta)/

cogn. in Calabria/ doc. dal 1829: **Savina Corvasce di Barletta**

CORVINO cfr. it. **corvino** (di colore nero accentuato > v. Lonegro, Negroni ecc.) oppure ha alla base il cognome **Corvo** (v. Corbo)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia, Orta Nova, Manfredonia, Alberona, Trinitapoli e più diffuso a Foggia/ doc. dal 1579: **Antonio Corvino 'padrino'** di Giuseppe Milone

COSATO alla base potrebbe avere l'it. **cosa** (soprann.? > v. Bellacosa)/ cognome doc. dal 1857: **Domenico Cosato di Valenzano** e nel 1868 (anno del decesso): **Nicola Cosato di Pescocostanzo** morto a 21 anni

COSCIA cfr. it. **coscia** (soprann. sulla falsariga di cognomi come: **Gamba, Gambino, Gammariello** ecc.)/ cogn. a Foggia, Bari, Trinitapoli, Biccari, Celenza e diffuso a Carlantino/ cfr. Coscione/i in Calabria/ cognome doc. dal 1800 (anno del decesso): **Nicola Coscia di Venosa** morto a 20 anni e nel 1904 (anno del decesso): **Emanuele Coscia di Vito** morto a 52 anni

COSCO (emigr. a Barletta)/ cfr. dial. cal. **coscu** (bosco o albero giovane, querciola > cfr. Quercetti e v. Bosco e Alboretto) o **cosca** (foglia carnosa, costa); cfr. serbo croato **koska** (dado)/ [**Cosco** è cognome di antica famiglia catanzarese iscritta nel **Registro degli Honorati** dal 1678 > v. Onorato]/ doc. dal 1860 come: **Maria Cosca**

COSENTINO di Cosenza/ cogn. a Bari, Foggia, Bovino, S. Ferdinando e Orta Nova/ cfr. Cusenza a S. Giovanni e Cosenza a Sannicandro/ da noi nel 1830 è doc. un: **Gaetano di Cosenza** e nel 1891 (anno del decesso): **Anna Cosenti** morta a 55 anni

COSMA dal lat. **cosmas** (gr. a. **kosmios**

e gr. biz. **kosmas** = ben ordinato > aug. e grat.); cfr. **Cosmà** (contrada di Cardinale > CZ)/ cogn. in Calabria, Salento e Lucania/ cfr. **Kosmas** in Grecia/ cogn. doc. dal 1683: **Nicolò Cosma** e nel 1836: **Angiola Cosma di Bisceglie**

COSMAI alla base ha il cogn. **Cosma** (v.)/ cogn. a Trinitapoli, Bari e più diffuso a Bisceglie/ cfr. **Cusmai** a Monte S. Angelo/ doc. dal 1841: **Francesco Cosmai di Bisceglie** e nel 1843 (anno del decesso): **Vincenzo Cosmai di Bisceglie** morto a 35 anni

COSPITE cfr. slavo **gospodi** (signore > v. Messere e Signoriello); cfr. lat. **cuspidem** (lancia, punta > cfr. Lanza, Lanzetta ecc.), ma entrambe le ipotesi non convincono molto/ cfr. **Cospito** in Lucania, Calabria, Salento e Bari

COSTA ha alla base i top. **Costa** (AN, PV, BG, RO) oppure l'it. **costa** (cfr. Riva) o il lat. **costa** (fianco di un monte o di un colle)/ è cogn. panitaliano/ doc. in Puglia dal 1171: **un certo Costa, otrantino, rifondò la città di Castellana Grotte**; ad Apricina è doc. dal 1220: **sire Matteo Costa 'padrone di una vigna'** e da noi dal 1594: **Gratia** (sic) **Costa sposa Donatiello de Monteverde** e nel 1820: **Francesca Costa di Napoli moglie di Antonio Pascarella**

COSTANTINI v. Costantino/ cogn. a Bari, Adelfia, San Severo, S. Ferdinando e Orta Nova/ doc. dal 1881: **Pasquale Conversano Costantini** e nel 1914: **Immacolata Costantini**

COSTANTINO vezz. del personale **Costante** (lat. **constantem** > tenace, costante) oppure riflette parzialmente i top. **S. Costantino** (due volte in Lucania e due volte in Calabria > PZ e CZ)/ cogn. a Bari, in Capitanata (spec. a Torremaggiore) e nel Subappennino (a Casavecchio)/ doc. dal 1767: **Teresa Costantino**

di Troia e nel 1822: **Bartolomeo Costantino di Canneto** (v. Canneto); nel 1872 (anno del decesso) è doc.: **Domenico Costantino di Villalago** (AQ) morto a 56 anni e nel 1893: **Rocco Costantino di Nicola**

COSTANZA v. Costantino/ cogn. in Lucania, Salento e Bari/ doc. dal 1569: **don Nardo Costanza**

COSTANZO v. Costantino/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia e Bari/ cfr. Constans in Francia/ a Foggia il cogn. è doc. dal 1220: **maestro Costanzo 'sellaio dell'Imperatore'** e da noi è cogn. doc. dal 1630: **Romana Costanzo** e nel 1891: **Leonardo Costanzo di Tommaso**

COTUGNO (soprann.)/ dal dial. nap. **cotugno** (mela cotogna)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Stornara, Orta Nova, Biccari, Vieste e un po' più diffuso a Manfredonia e Monte S. Angelo/ doc. dal 1746: **Mattia Cotugno di Monte S. Angelo** e nel 1752 (anno del decesso): **Michelan-gelo Cotugno di Andria morto a 75 anni** e nel 1815 è doc. come soprannome: **Francesco di Bartolomeo alias 'Cotugno'**; nel 1884 è doc.: **Michele Cotugno di Silvio fu Pasquale**

COVELLI alla base ha il cogn. **Cova** (da noi doc. dal 1825: **Francesco Cova**) che può derivare dall'it. **cova** (cova degli uccelli > per indicare nel nuovo nato un pulcino? > v. Pulcino) o dal cat. **cova** (grotta > cfr. port. **cova** > grotta, tana > v. Cuccia) o dall'alb. **kova** (secchio > cfr. Secchia) o riflette un non meglio noto top. come risulta dalla seg. registr. del 1817 dei Libri Parrocchiali: **Bartolomeo Capuano della Cova?**, né si può escludere che sia af. del cogn. **Iacovelli** (v.)/ cogn. in Calabria, Lucania e Campania/ doc. dal 1734 come: **Antonia Cobelli**; nel 1799 come: **Nicola Covello di Trani** e nel 1814: **Caterina Covelli**

COVINO v. Covelli oppure è af. del cogn. lucano e calabrese **Iacovino** (vezz. di **Iacovo** = Giacomo, tratto dal la. **Jakob** > Giacomo o Giacobbe, calco dell'ebra. **Ya-aqobh** > Dio ha protetto > [Ya = ap. di **Yavhè** > Dio e **aqobh** per **aquebh** = tallone > perché nacque tenendo in mano il tallone del fratello gemello]); altra ipotesi etimol. lo fa derivare dall'aram. **Jakob** (seguace di Dio)/ cogn. in Lucania, nel Subappennino, Foggia, San Giovanni Rotondo, Poggio Imperiale e Orta Nova/ doc. dal 1878 (anno del decesso): **Luigi Covino morto a 77 anni**

COZZOLI ha forse alla base il dial. mer. **cozzo** (nuca > v. Testa e Testino); cfr. dial. mer. **cozzola** (cozza); cfr. dial. cal. **cozzula** (crosta di pane); cfr. dial. cal. **cuzzula** (fico secco)/ cogn. a Foggia, Bisceglie e Molfetta/ cfr. **Cozzolino**/ **Cuzzolino** in Lucania, Calabria, Taranto, Accadia e Foggia/ cfr. **Cozzola** a Cagnano e Carpino/ da noi è doc. nel 1781 un: **Francesco Cozzolini di Napoli**, nel 1834 (anno del decesso) un: **Michele Cozzola di Modugno morto a 26 anni**, nel 1844 (anno del decesso) un: **Pietro Cozzolino di S. Gregorio** (CE, AQ, BL, RM, CT, CZ, RC, SA, VR) **morto a 80 anni** e nel 1874 (anno del decesso): **Saverio Cozzoli di Corato morto a 40 anni**

CRACA alla base ha il top. **Craco** (MT > cfr. Craco in Lucania); cfr. dial. cal. **cracca** (crampo); la prima ipotesi sembra confermata dalla seg. registr. del 1627: **Antonio Laqualano della Terra di Craca**; cfr. rom. **craca** (frasca, ramo > v. Ramo e Frasca)/ cogn. a Venosa, Bari e Corato/ cfr. **Cracas** in Grecia e anche Montemilone/ cogn. doc. dal 1833: **Paolo Craca di Stornarella** e nel 1841: **Giovanni Craca di Avellino** e nel 1847 (anno del decesso): **Giovanni Craca di Zapponeta morto a 17 anni**

CRECCA riflette il top. **Crecca** (PC)/ cogn. in Lucania

CREVANI alla base ha forse il top. **Creva** (VA) o il dial. sett. **chevra** (capra) > cfr. i cogn. settentrionali: Cravin, Cravini, Cravotto, Cravero, che hanno tutti alla base il termine **capra**/ cogn. a Bari/ da noi è doc. nel 1816 un: **Angiolo Antonio Gravotta di Baiano**

CREMAROSSA **crema rossa?** o piuttosto alt. del dial. cal. **crama rossa?** (cfr. Cramarossa nel Barese e a S. Ferdinando) > grossa brama (nome dato a un figlio lungamente atteso e desiderato sulla falsariga di cogn. come: Desiderio, Desiderati ecc.)/ cognome documentato dal 1756: **Nicola Cremarossa di Modugno** e nel 1799 è doc. una: **Angiola Gramarosso di Modugno** e nel 1890: **Antonia Cremarossa fu Pietro**

CRESTE (emigr. a Taranto)/ dal dial. tran. **creste** (cresta)

CRICO var. del cogn. **Grico** (dall'osco **grikòs** > greco)

CRISCUOLI cfr. alb. **kriskulli** (sterno) oppure ha alla base il dial. mer. **crescioule** (laccio, legaccio di cuoio > v. Stringano e Stringaro)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania e Sicilia/ doc. dal 1815: **Vincenzo Criscuoli di Praiano** (SA) e nel 1817: **Vincenzo Criscuoli di Barletta** e nel 1819: **Francesco Criscuoli di Mettasicolo nella costa di Amalfi** (top. non meglio noto o scomp.)

CRISTALLO cfr. it. **cristallo** (soprann. > cfr. Vetri)/ cogn. a Margherita, Bari e più diffuso a Gravina e Altamura/ a Foggia nel 1220 è doc. un: **Cristallo 'padrone di un casalino'** (pianoterra) e da noi è doc. dal 1626 come: **Lonarda Christallo 'madrina' di Thomaso Corbo** e nel 1804 nella grafia attuale: **Nicola Cristallo di Altamura**

CRISTIANI v. Cristiano/ cogn. a Foggia, Margherita, Troia, Bari e Andria

CRISTIANO dal gr. a. **kristianos** (uomo) latinizzato in **christianus** [uomo battezzato, seguace di Cristo (il nome era, insieme con quello di **Buon cristiano**, già affermato nel Medioevo per l'opposizione con i nomi che richiamavano religioni e confessioni diverse e avverse come: **Pagano**, **Saraceno**, **Turco** ecc.)]/ cognome a Bari, Foggia, Manfredonia, S. Ferdinando, Stornara e un po' più diffuso a Margherita/ doc. in Puglia dal 1361: **Cristiano de Colonia frate dell'Ordine Teutonico e Gran Preceffore della Puglia**; da noi dal 1612 nella grafia: **Laura de Christiano**; nel 1755: **Felicia Cristiano di Spinazzola** e nel 1883: **Sabino Cristiano di Angelo**

CRISTILLI vezz. del nome **Cristo** (cfr. i cogn. **Cristi/Cristini** diffusi in tutto il Sud)/ cogn. a Bari/ cfr. **Cristella** a Foggia/ doc. dal 1662 come: **Carlo Cristillo** e dal 1832 nella grafia attuale: **Pietro Cristilli** e nel 1845: **Domenico Cristilli**

CROCE (cogn. panitaliano)/ alla base ha l'it. **croce** (simbolo della fede cristiana > v. Cristiano) oppure i top. **Croce** (AP, BO, FO, VC, RC); cfr. **Croce** (ant. nome della città di Roca nel Salento) e **Croce** (monte sul Gargano)/ cogn. a Bari, Panni, Zapponeta, Manfredonia, Stornarella, Trinitapoli, Torremaggiore e più diffuso a Foggia/ doc. dal 1727: **Giovanni Croce** e nel 1836: **Giovanni Croce di Avellino**, nel 1842: **Paolo Croce di Stornarella**; nel 1851: **don Domenico Croce 'sacerdote'** e nel 1931 (anno del decesso): **don Giovanni Croce 'canonico' morto a 69 anni**

CRUDELE cfr. it. **crudele** (soprann.)/ cogn. a Trinitapoli, S. Ferdinando, Bari, Barletta e più diffuso a Triggiano/ doc. dal 1729: **Margherita Crudele**

CUCCHIARALE (soprann. da nome di mest.)/ alla base ha il dial. mer. **cucchiara** (cogn. in Sicilia e Calabria) >

cucchiario (cfr. Forcina); cfr. dial. nap. **cucchiario** (idem) e dial. cal. **cucchiaru** (idem)/ cogn. a Orta Nova e S. Ferdinando/ cfr. Cucchiario a Carapelle e Cucchiara/Cucchiararo a Bari/ doc. dal 1884 come: **Giovanni Cocchiari**; nel 1904: **Francesco Cucchiari** e nel 1908 nella grafia attuale: **Francesco Cucchiari** perde la moglie di 33 anni

CUCCI alla base ha forse il dial. cal. **cucci** (granello > v. Chicco) tratto dal gr. a. **kukkion** (idem) o il dial. nap. **cuccio** (cucciolo > v. Pulcino, Piccinno, Mininno ecc. > cogn. da noi doc. dal 1821: **Orazio Cuccio**); più complessa l'ipotesi di un ipoc. aferizz. di cogn. come: **Biancucci**, **Panicucci**, **Menicucci**, **Saccucci**, **Micucci**, **Marcucci**, **Checucci**, **Ricucci**, **Falcucci**, **Arcucci** ecc./ cogn. in Calabria, Campania, Bari, Foggia, Manfredonia, Torremaggiore e diffuso a S. Severo/ doc. come nome a Barletta dal 1370: **Chucius de Caradeo** e da noi dal 1774 (anno del decesso): **Xaveria** (sic) **Cucci di Foggia** morta a 50 anni e nel 1876: **Antonio Cucci di Sabino**

CUCCIA cfr. it. **cuccia** (v. Cova e cfr. Tana) o è var. f. del cogn. **Cuccio** (v. Cucci) o riflette il dial. cal. **cuccia** (minestra di grano bollito e fave arrostiti); cfr. dial. cal. e nap. **cuccio** (cagnolino > v. Cucci)/ cfr. Cuccio in Calabria e Sicilia e Cucciolla altrove/ cogn. in Calabria

CUCCHITO vezz del cogn. **Cucci** (v.) oppure è corr. del cogn. **Cuscito** (a Taranto, Brindisi e Policoro) che riflette il dial. cal. **cuscitu** (preoccupazione)/ cogn. a San Paolo di Civitate/ da noi doc. dal 1845 come: **Maria Cucito**

CUCCORESE di Cuccaro (SA)/ cogn. a Barletta/ cfr. Cuccarese a Ferrandina, Potenza e Tursi e Cuccurese a Foggia, Coccurese a Bari e Cuccaro nel Sud

CUCCOVILLO (emigr. a Bari)/ dal

dial. cal. **cuccuvieddu** (civetta)

CUCUMAZZO v. Cocomazzo o cfr. il top. **Cucumo** (presso Castellana Grotte)

CUDA dal dial. cal. **cuda** (coda, v. Coda) oppure ha alla base il sscr. **cuda** (cresta di gallo, diadema, cima > v. Creste)/ cogn. in Lucania e Calabria/ cfr. Cudillo a Foggia e v. Codella

CUFARI cfr. gr. mod. **kufari** (carcassa > v. Arcamone) oppure ha alla base il gr. volg. **koufa** (cesta > v. Cestari, Panaro, Panarelli ecc.); cfr. dial. cal. **coffaru** (chi fabbrica o vende sporte)/ cfr. Cuffaru/ Cuffaro in Calabria e Cuffaro a Cassano Murge e Cufaro a Bari

CULIOLO cfr. lat. **culullus** (vaso, anfora > cfr. Vasari) oppure ha alla base lo sp. **Julio** (l. kulio = Giulio) vezz. in **Juliolo** (l. kuliolo)/ cogn. a Bari

CUNA cfr. lat. **cuna** (culla); cfr. slov. **kuna** (martora > cfr. Martorelli); cfr. il top. **Cuna** (oggi Stia > AR) che è una met. geonom. per indicare depressione del terreno > cfr. il top. **La Cuna** > FI/ cogn. a Marconi (MT), Bari, Foggia, Bisceglie, Trani e Calabria/ doc. dal 1861 come: **Teresa Cuni di Santeramo**

CUOCCI alla base ha il dial. nap. **cuoccio** (ostinato > cfr. Cuoccio a Bitonto); cfr. dial. cal. **cuocciu** (ostinatezza > v. Capacchione)/ cogn. a Bari, Foggia, S. Ferdinando, Trinitapoli e Molfetta/ doc. dal 1680 come: **Giuseppe Cuocio** e nel 1734 come: **Domenico Cuoci** e nel 1821: **Rosa Cuocci**

CUOCO (est.)/ dall'it. **cuoco** (cogn. da nome di mest. già soprann. nel Medioevo: **Còco** o **Cuoco**)/ cogn. a Foggia/ cfr. Coco a Sannicandro e S. Marco in Lamis/ doc. dal 1605: **Cesarone Cuoco**

CUOGHI var. di Cuoco (v.)/ cogn. a Bari

CUOMO cognomizz. del personale nap. **Cuomo** (sinc. di **Cuosemo** = Cosimo > v. Cosma) o riflette parzialmente il top. **Torre di Cuomo** (presso Barletta sulla via Madonna della Croce dopo il Plesso Nagel, sul versante sinistro)/ cogn. in Calabria, Campania e Bari/ doc. dal **1814**: **Catarina Cuomo** e nel **1867** (anno del decesso): **Michele Cuomo di Pertosa (SA) morto a 23 anni**

CUOZZO dal dial. nap. **cuozzo** (nuca, parte posteriore di un oggetto, parte non tagliente di un coltello e, per trasl., **uomo rozzo, avaro, caparbio**); cfr. gr. mod. **kouzos** (parte non affilata)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Vieste, San Severo e Vico/ doc. dal **1821**: **Vincenzo Cuozzo di Ariano** e nel **1841** (anno del decesso): **Giuseppe Cuozzo di Bisceglie morto a 60 anni**

CURCELLI vezz. del cogn. **Curci** (v. Curcio e cfr. Corcelli)/ cogn. a Foggia e un po' più diffuso a Lucera/ cfr. Curcillo a Squillace (CZ)/ cogn. doc. dal **1747**: **Francesco Curcelli**

CURCI v. Curcio oppure riflette il top. **Curci** (contrada in agro di Lacedonia)/ cogn. diffuso in Capitanata e a Trani/ doc. a Barletta dal **1485** come: **Andrea Gulielmi Curcii** e da noi è doc. dal **1780**: **Teresa Curci di Foggia** e nel **1897**: **don Pasquale Curci di Saverio 'sacerdote'**

CURCIO dal dial. cal. **curciu** (corto, basso > v. Basso) derivato dal personale lat. **Curtius** (corto, brevilineo); meno probabile sembra la derivazione da una voce dial. dell'estremo Sud **curcio** o **curciu** (vulva > v. Catarinella e Vulva > est.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Bari, Foggia, Orsara e Orta Nova/ cfr. Kurkios a Carbone (PZ) nel **1086**/ da noi doc. dal **1572**: **Donato Curcio padrino di Camilla Toritto**

CURIALE cfr. it. **curiale** (della Curia

o causidico, legale)/ cogn. in Calabria/ cognome documentato dal **1881** come: **Maria Coriale**

CURIELLO (emigr.)/ alla base ha il cogn. **Curi** (prob. dal gr. a. **kuros** [garzone] o dal gr. a. **kureas** [barbiere > v. Barbieri e Barbera]) antico cogn. già doc. a Lucera dove esiste il **monumento dei Curi** risalente al **I sec. a.C.**; non si può nemmeno escludere che alla base ci sia il dial. cal. **xuri** (l. **curi** = fiore > v. Fiore), che fa supporre un vezz. ***xurillo/xuriello** (non doc.) > fiorellino (v. Fiorino, Fioretti, Fiorella ecc.); potrebbe anche trattarsi di ipoc. afer. del cogn. **Mercuriello** > **Curiello** (v. Mercuri) o avere alla base il personale **Curione** (cfr. il cogn. De Curione in Calabria); cfr. pol. **kura** (galina)/ cogn. a Barletta, Foggia e un po' più diffuso a Orta Nova/ cfr. Currello/i in Calabria/ doc. dal **1819** come: **Matteo Curo di Casandrino** (Casandrino > NA) e dal **1822**: **Veneranda Curiello**

CURENIELLO dal dial. nap. **curenIELLO** (cuore di carciofo, lattuga o altra verdura > nome affettuoso dato ad un figlio, forse ultimo nato, per la tenerezza che ha suscitato nei genitori > v. Teneriello); cfr. dial. nap. **curuniello** (striscia di cuoio che passa sotto la coda del cavallo); cfr. dial. corso **coriniello** (cuore triste)

CURRELI prob. dal gr. mod. **kureli** (cencio, straccio > cfr. Cenci in Toscana e Strazza in Puglia)/ cogn. a Carpino

CURRÒ var. del cogn. **Corrado** (v. Corrado)/ cogn. in Campania, Calabria e molto diffuso in Sicilia

CURTACCI vezz. del cogn. **Curto** (v. Curto) sulla falsariga di cognomi come: **Antonacci** da **Antone**, **Biancacci** da **Bianco** ecc./ doc. dal **1784** come: **Vincenzo Curtazzi di Grassano (MT)**

CURTACCIO (est.)/ v. Curtacci

CURTO cfr. dial. nap. **curto** (corto, basso > v. Basso), port. **curto** (corto), sp. **curto** (corto) e lat. **curtus** (idem)/ **Curto** è cogn. di antica fam. cosentina/ cfr. Curtò in Calabria, Curti a Bari e Curtotti a Foggia/ doc. dal 1739: **Nicola Curto della Terra di Padula** (v. Padula)

CUSANNI v. Cusanno

CUSANNO prob. corr. del top. **Cusano** (v. Cusano)/ cogn. a Carapelle, Bari e un po' più diffuso a Corato/ doc. dal 1884 (anno del decesso): **Rosa Cusanno di Corato morta a 42 anni**

CUSANO riflette i top. **Cusano** (BN) e Feudo (CH)/ cogn. a Bari., Foggia, Castelluccio Valmaggiore e un po' più diffuso a Lucera

CUSMAI v. Cosmai/ cognome a Bari, Foggia, Margherita, Trinitapoli, S. Ferdinando e Vico Garganico/ cogn. doc. dal 1837 (anno del decesso) come: **Mauro Cusmaj di Bisceglie morto a 64 anni**, nel 1850 nella grafia attuale: **Antonio**

Cusmai e nel 1882: **Carlo Cusmai di Lorenzo di Siponto**

CUTILLO potrebbe essere vezz. dell'it. **cute** (pelle > v. Pellecchia e cfr. Pellizza, Pelle e Pelloni) o il gr. mod. **kuti** (scatola, astuccio > v. Cassotta e Cascella); cfr. anche il gr. mod. **kutelo** (fronte > v. Frontino e Testa e cfr. il cognome greco Kutelas); cfr. Cutilli/a in Calabria

CUTOLO v. Cutillo oppure ha alla base il personale **Macuto** > **Macutolo** > **Cutolo** (prob. dal lat. **machutus** > chiaz-zato, macchiato > v. Pinto e Di Pinto) o il lat. **acutulus** (ingegnoso, sottile > v. Sottile e Ingegno)/ cogn. a Rapolla, Rionero, Potenza, Bari, Foggia, Vieste e in Campania; cfr. Kutula in Grecia

CUVIELLO dal dial. nap. **cuviello** (personaggio farsesco, burattino) o è ipoc. di **Iacuviello** (v. Covelli)/ cogn. a Bella, Matera, Potenza (dove anche Coviello)/ doc. dal 1593 come: **Salvaggio Coviello 'padrino' di Laura Fasano** e dal 1793 è doc: **Tommaso CuvIELLO di Trani**

D'ABDON discendente di **Abdon** (dall'ebra. **abdon** > servile)/ cogn. a Foggia/ documentato dal 1834 come: **Giuseppe D'Abdone**

D'ABRAMO discendente di **Abramo** (ebr. **Abraham**, formato da **ab** > padre + **ram** > eccelso = **padre eccelso**/ cogn. a Bari; cfr. **Abramo** in Lucania, Campania, Sicilia, Calabria, Taranto e Salento/ cfr. **Abram** in Francia e **Abraam** in Grecia/ doc. dal 1759 come: **Maria Abramo di Rutigliano** e nel 1816: **Francesco d'Abramo di Altamura**

D'ACCONTI cfr. it. ant. **acconto** (amico intimo > v. **D'Amico**, **Intimo** ecc.) o potrebbe avere alla base il gr. a. **akontos** (giavellotto, dardo sulla falsariga di cogn. come: **Lanza**, **Frezza** ecc.) o sempre dallo stesso vocabolo, ma con diverso significato 'involontario, nato involontariamente' (cfr. il cogn. **Volontè**); cfr. dial. fogg. ant. **accunto** (avventore di bottega, bottegaio)/ cfr. **D'Aconto** a **Giovinazzo**

D'ACHILLE discendente di **Achille** (gr. a. **achilleys** > lat. **aquila** > bruno, scuro, o gr. a. **a-keile** > senza labbra [pare che il mitico **Achille** ebbe questo appellativo dal suo maestro **Chirone** per non aver mai succhiato il latte materno]); cognomizz. del nome omerico **Achille**, che in Italia ebbe diffusione limitata nell'ultimo Medioevo (attestato in atti notarili del XII sec. come: **Achilles/Achileus**), ma divenne freq. in età rinascimentale con il recupero della cultura e della letteratura greca [De Felice]/ cogn.

a Foggia, Bari e un po' più diffuso a Manfredonia/ cfr. **Dachille** a Troia/ cognome documentato dal 1220 a Casalnovo come: **Goffredo de Achille 'padrone di un vigneto'** e da noi dal 1792 (anno del decesso): **Vito d'Achille di Lavello** morto a 35 anni; cfr. nel 1900: **Donato Dachille di Giuseppe**

D'ACIERNO di **Acerno?** (SA)/ documentato dal 1767: **Nicola [madre > (sic)] D'Acerno** perde il figlio **Domenico Tesoro** quello stesso anno

D'ACUNTO v. **D'Acconti**/ cfr. **D'Acunzo** a Foggia

D'ADAMO discendente di **Adamo** (dall'ebra. **adamah** > nato dalla terra o dall'ebra. **adam** > uomo, persona); cfr. il top. **Adami** (CZ)/ cognome a Bari, Foggia, Carlintino e Serracapriola/ doc. dal 1625: **Santo d'Adamo** e nel 1890 è doc. come: **Vincenza Dadamo di Michele**

D'ADDABBO figlio di **Addabbo** (v.)/ cogn. a Bari/ doc. dal 1774 come: **Vincenzo di Addabbo del Casale di Sammichele di Bari**, testimone della morte di **Luca Rubertella** avvenuta nella Masseria di Orta e dal 1817 come: **Michele Dadabbo di Turi**

D'ADDANA alla base ha il dial. di Bova **addana** (ontano, sulla falsariga di cogn. come: **Quercia**, **Cerri**, **Arbore** ecc.)

D'ADDARIO discendente di **Addario** (var. di **Dario**) oppure ha alla base i top.

Addario (in Lucania e Puglia) > v. **Addario**/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, Bari, Biccari, Lucera e S. Severo/ doc. dal 1796 come: **Tomaso di Addario** e nel 1833 nella grafia attuale: **Vito Antonio d'Addario di Corato**; nel 1853 (anno del decesso): **Giuseppe D'Addario di Bari** morto a 56 anni e nel 1860: **Michelangelo D'Addario di Biccari**

D'ADDATO alla base potrebbe avere il tosc. **addato** (accorto > cfr. il cogn. **Bonnaccorti**); cfr. dial. nap. **addata** (intesa, accordo); non si può nemmeno escludere che alla base ci sia il lat. ***addatus** per **additus** (aggiunto > nome dato ad un figlio venuto ad aggiungersi ai precedenti > cfr. **Giunti** e **Bonagiunta**)/ v. **Addato**/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Carapelle, Orta Nova, Bari e più diffuso a Bisceglie/ cfr. **De Dato** a Monopoli e **Dato** in tutto il Barese/ doc. dal 1704 come: **Francesco d'Addatio**; nel 1794 come: **Giuseppe Dadato di Bisceglie**; nel 1798 (anno del decesso) come: **Giuseppe D'Addati della Guardia Lombarda** morto a 30 anni e nel 1827 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giulia d'Addato di Bisceglie** morta a 75 anni

D'ADDETTA prob. alla base ha il dial. cal. **addedda** > mignatta (cfr. **D'Addedda** cogn. a Foggia) > soprann. o nome di mest. (in passato le mignatte venivano pescate e usate nella pratica dei salassi); potrebbe anche avere alla base il personale **Addo** (v. **Adda** e **D'Addona**)/ cogn. a Bari, Foggia, Apricena e sul Gargano (spec. a Lesina e S. Giovanni)/ doc. dal 1836: **Maria d'Addetta**

D'ADDEZIO (est.)/ discendente di **Addenzio** (prob. alt. del personale **Addesio** [cogn. in Lucania] che potrebbe avere alla base il top. **Addesi** (contrada di Anoa > RC) doc. da noi come cogn. nel 1846: **Epolo Addesi di Trevico** e nel 1869: **Giovanni d'Addesio**; ma non è escluso che abbia alla base il personale

Addo (v. **D'Addona**) suff. in **'isio/izio'** sulla falsariga di cogn. come: **Finizio** da **Fino**, **Maurizio** da **Mauro** ecc./ cfr. **Addesi** in Calabria e Lucania e **Addese** a Montemilone (PZ)/ doc. dal 1845 (anno del decesso) come: **Lionardo d'Addizio** morto a 52 anni e nel 1878: **Francesca d'Addezio** e nel 1885 come: **Cristoforo Daddezio di Giovan Angelo**

D'ADDONA var. f. del cogn. **D'Addone** (a Lesina e **Addone** in Lucania) che ha alla base il nome germ. **Addo** (composto da un elemento ***ad** tratto da ***atha** (nobile) o è corr. del nome **Adone** (ebr. **Adon** > signore, padrone)/ [il personale **Addo** è doc. in Francia fin dal IX sec.]/ cfr. **Addino** in Calabria/ cogn. a Lucera e Foggia/ doc. dal 1793 come: **Anna Rosa Daddono** e nel 1824 come: **Savino Daddone** e nel 1834 (anno del decesso) come: **Agnese Daddano di Trani**

D'AGNELLI discendente di **Agnelli** (alla base ha il personale **Agnello** soprattutto come simbolo di Cristo e anche di purezza e fedeltà cristiana); cfr. il top. **Agnelli** (PC)/ è cogn. a Foggia, S. Ferdinando e più diffuso a Canosa/ doc. dal 1784: **Carmina D'Agnelli di Barletta**

D'AGOSTINO discendente di **Agostino** (lat. **augustus** > agosto, venerabile > nome dato a un figlio nato in agosto sulla falsariga di cogn. come: **Settembrini**, **Maggio**, **D'Aprile** ecc.)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Rocchetta, Candela e più diffuso a Bari, Giovinazzo e Gravina/ cfr. **D'Agosto** a Bari/ doc. dal 1611: **Francesco D'Agostino 'leccese'** e nel 1880 come: **Vincenzo d'Agostino fu Domenico di Molfetta**

D'AGREZIA discendente di **Agrezia**, alla cui base ci potrebbe essere l'it. **agro** (cfr. il cogn. **D'Aspro** da noi est. e v. **D'Agrosa**) o il personale **Crezia** (che in dial. cal. è af. di **Lucrezia**) e quindi di **Crezia** > **d'Acrezia** > **D'Agrezia**?

D'AGREZIO v. Dagrezia

D'AGROSA alla base ha il lat. *agrosus* (che possiede molti campi > v. Campo)/ cogn. doc. dal 1918 come: **Filippa Lagrosa** morta a 14 anni

D'ALESSANDRO discendente di **Alessandro** (dal gr. a. *alexandròs* > protettore degli uomini)/ cogn. diffuso in Capitanata, Bari e più rappresentato a Manfredonia/ da noi doc. dal 1308 come: **Thomasius de Alexandro** 'proprietario di una terra' e nel 1611 nella grafia attuale: **Antonio Gioseppo** (sic) **D'Alessandro** padrino di **Antonia Cicchetti**; nel 1827: **Tommasso d'Alessandro** alias 'Granatiere'; nel 1838 è doc.: **don Giuseppe D'Alessandro** 'sacerdote'; nel 1844 (anno del decesso): **don Michele D'Alessandro** morto a 44 anni; nel 1867 (anno del decesso): **don Pasquale D'Alessandro** 'sacerdote', morto a 27 anni; cognome doc. a Barletta dal 1565 come: **Lionectus de Alexandro/ D'Alessandro** è cognome di 'notabili' ad Ascoli dove esiste un palazzo **D'Alessandro** risalente al XVI secolo

D'ALESSIO discendente di **Alessio** (gr. a. *alexios* > difensore, protettore); cfr. i top. **Casile Alessio** (presso Castellana Grotte), **Alessia** (SA) e **Alessio** (attualmente **Lisso** in Dalmazia)/ cogn. a Bari, S. Severo, Accadia e Bovino/ cogn. doc. come personale a Casalnuovo dal 1220: **dominus Alesio** 'padrone di 1 orto' e da noi è doc. dal 1579 come: **Camillo de Alesio**; nel 1637 come: **Camillo de Alesio** 'arciprete'; nel 1643 come: **Jacobo Gioseppo Alesio** 'arciprete' e dal 1775 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Domenico d'Alessio di Castello del Giudice** (CB) morto a 59 anni; nel 1825 è doc.: **Agostino D'Alessio di Calabritto** e nel 1830 è doc. come: **Agostino Alessio** (forse la stessa persona di prima)

D'ALFONSO discendente di **Alfonso**

(dal got. *athal-funs* > nobile e valoroso)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1690 come: **Vito d'Alfonzo** e nel 1831 nella grafia attuale: **Antonio d'Alfonso di Monopoli** e nel 1855 (anno del decesso): **Vincenzo d'Alfonso di Foggia** morto a 60 anni

D'ALLESSANDRO v. D'Alessandro/ doc. dal 1853: **Andrea D'Allessandro**

D'ALÒ discendente di **Alò** (ap. di **Eli-gio** dal lat. *eligere* > scegliere, eleggere [v. Alò] o ha alla base il personale **Elogio** > v. D'Aloja)/ cogn. a Vieste, S. Severo, Torremaggiore, Cersosimo e Adelfia/ doc. dal 1685: **Donato d'Alò** 'padrino' di **Angela Rosa Greco**; nel 1830 è doc.: **Gaetano d'Alò di Gaeta**; nel 1866 (anno del decesso): **don Francesco D'Alò canonico** morto a 84 anni e nel 1898 (anno del decesso senza indicazione dell'età): **don Francesco D'Alò**

D'ALOJA (occ.)/ potrebbe avere alla base il top. **Sant'Aloja** o il personale **Aloja** (nome dialettale di S. Elogio tratto dal lat. *elogium* > lode, elogio); cfr. il dial. nap. **aloja** (pianta amarissima, aloe > cfr. i cogn. **Amaro**, **D'Amaro** e **Amarotta** > da noi est.); cfr. dial. nap. **Aloje** (volg. **Alò** per **Eligio** > i napoletani, in generale, dicono **Aliggio** e usano **Aloje** in alcune locuzioni nate durante la dominazione angioina)/ cogn. ad Alberona, Foggia, Biccari, Cagnano, Orsara e più diffuso a S. Severo/ doc. dal 1565 come: **Andrea Aloya** e nel 1724 come: **Carminne d'Aloia** e nella grafia attuale dal 1829: **Giuseppa d'Aloja di Gaeta** (v. D'Alò)

D'ALONZO discendente di **Alonzo** (var. di **Alfonso** > v. D'Alfonso)/ cogn. diffuso in tutto il Sud per la presenza e la dominazione spagnola/ cogn. a Bari, Foggia e più diffuso a Serracapriola/ doc. dal 1835 (anno del decesso): **Teresa D'Alonzo di Gravina** morta a 30 anni

D'ALUIO v. Daloiso/ doc. dal 1844:

Anna d'Aluiso

D'AMATI v. D'Amato/ cognome presente a Foggia e Bari/ doc. dal 1796: **Luca D'Amati di Barletta** 'commerciantе'; nel 1886: **Giuseppe D'Amati** e all'inizio di questo secolo: **D. D'Amati** 'titolare di una distilleria'

d'AMATI v. D'Amato/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1811: **Vincenzo d'Amati** e nel 1845: **Giosuè d'Amati**

D'AMATO discendente di Amato (v. Amato)/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal 1693: **Francesco d'Amato** e nel 1793: **Francesco d'Amato** 'prosindaco'/ [cfr.: **Nicola D'Amato** 'vescovo di Lacedonia nel 1749']

D'AMBRA discendente di Ambra (ar. *anbar* > ambra) o riflette l'idronimo **Ambra** (torrente in prov. di Siena); cfr. dial. bellunese **dambra** (zoccolo > sorta di calzatura > v. Scarpa)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Margherita, Canosa e Bari/ doc. dal 1799: **Nicola D'Ambra di Barile**

d'AMBROSIO discendente di Ambrosio (v.)/ cogn. a Foggia/ a Foggia è doc. dal 1220: **Giovanni d'Ambrosio** 'padrone di una casa'; a Barletta dal 1386 come: **Angelus de Ambrosiis** 'abate'; a Fontana Fura (in agro di Cerignola) come: **Johannis de Ambrosio** nel 1249 e da noi dal 1597 come: **Angilo de Ambrosio** e dal 1762 nella grafia attuale: **Francesco d'Ambrosio**

D'AMBROSIO v. d'Ambrosio/ cogn. in Lucania, nel Barese e in Capitanata/ cogn. doc. dal 1833: **Angiola D'Ambrosio** e nel 1859: **Francesco D'Ambrosio**

D'AMELIO (occ.)/ discendente di Amelio (che continua il personale latino *Amelius* forse tratto da *Amali*, nome di un'illustre famiglia ostrogota, che vuol dire 'vergine della macchia' oppure ha

alla base l'etr. **Amius** (di oscura etim.); il nome in questione conobbe rinnovata fortuna nell'ultimo Medioevo grazie a uno dei due protagonisti della **Chanson de Geste**: 'Amis et Amile' (Amico e Amelio)/ cogn. in Lucania, Bari, Foggia, Lucera e Carlintino/ doc. dal 1868 come: **Carmine d'Amelia**; nel 1890 come: **Pasquale Damelia** e nel 1914 come: **Teresa Damelio**

D'AMICO discendente di Amico (alla base ha l'it. *amico* > v. D'Amelio e cfr. *De Amicis*)/ cogn. a Bari, Foggia, Apricena, Lucera, Manfredonia, S. Ferdinando e un po' più diffuso a S. Severo, Celenza e S. Marco La Catola/ doc. dal 1608: **Caterina d'Amico**

D'ANDREA discendente di Andrea (gr. a. *andreas* > forte, valoroso > v. Forte, Robusto, Gagliardi e Valoroso)/ cogn. a Foggia, Ascoli e Lucera/ doc. dal 1764: **Arcangelo d'Andrea di Calabria**

D'ANDRILLI discendente di Andrilli (gr. a. *andrillion* ometto > cfr. Piccolomini in Toscana)

D'ANGELI discendente di Angelo (v. D'Angelo)/ doc. dal 1854 come: **Raffaele d'Angioli di Santeramo**

D'ANGELLA discendente di Angella; prob. ha alla base il lat. *angellus* > angioletto, vicolo (v. Angione e cfr. Vico) sulla falsariga di cognomi come: **Marzella da Marzo**, **Fiorella da Fiore**, **Carella da Caro** o ha alla base il cogn. **D'Angiò** (v.) e v. Carangella

d'ANGELO discendente di Angelo (gr. a. *angelòs* > messaggero di Dio)/ cogn. a Lucera e molto diffuso a Foggia e S. Severo/ a Fiorentino, presso Lucera, è cogn. doc. dal 1220: **Roberto d'Angelo** 'padrone di una casa' e da noi è doc. dal 1700: **Caterina d'Angelo di Andria** e nel 1861: **Maria d'Angelo di Rionero**

D'ANGELO v. d'Angelo/ cognome presente a Lucera e molto diffuso a Foggia e S. Severo/ doc. dal 1679: **Francesco D'Angelo** e nel 1861: **Giuseppe D'Angelo di Bari**

D'ANGHEO discendente di **Angheo** (prob. corr. dello sp. **angeo** > sorta di tela grossa > cfr. i cogn. Tessuto, Tagliatela, Canepari ecc.) oppure ha alla base il gr. a. **angheon** (vaso > cfr. Vasari) o il personale **Anco** (di osc. etim. > cfr. **Anco Marzio**)/ cogn. a Rocchetta/ doc. dal 1850 come: **Caterina d'Ancheo**

D'ANGIÒ dell'Anjou (regione della Francia)/ cogn. in Campania, Foggia e Lucera/ cfr. Danjou in Francia/ doc. dal 1721: **Mattia d'Angiò** e nel 1883: **Vincenzo D'Angiò di Saverio**

D'ANGIOLELLA discendente di **Angiolella** (v. d'Angelo)

D'ANIELLO discendente di **Aniello** (dal dial. nap. **aniello** > agnello o anello > v. Dagnello e cfr. Anelli)/ cfr. Aniello in Calabria e Campania/ cogn. doc. dal 1692: **Giovanni D'Aniello di Torremaggiore** e nel 1794 è doc.: **Giovanni D'Aniello** (fuggito in Lombardia per sfuggire alla persecuzione borbonica)

D'ANNA discendente di **Anna** (ebr. **annah** > grazia, graziosa, che ha ricevuto la grazia divina); cfr. **annas** (termine di base anatolica che significa **madre** > cfr. 'Anna' nome del suocero di Caifa [il sacerdote capo del Sinedrio che condannò Gesù])/ cogn. a Foggia e Bari/ doc. dal 1600: **Angela D'Anna**

D'ANTILIA (occ.)/ prob. ha alla base il gr. a. **antelios** (esposto al sole > v. Danile e cfr. Del Sol in Spagna e Sole in Italia); cfr. lat. **antelii** (immagine di Divinità che i Greci solevano porre davanti alle loro case)/ doc. dal 1851 come: **don Potito d'Antilio di Ascoli**

D'ANTINI discendente di **Antino** (gr. a. **anti** + **noos** > avversario, che la pensa diversamente) o è degl. del cogn. **Dantini** (diffuso in tutto il centro-sud > cfr. D'Antino a Celenza e S. Marco La Capota e Dantino a Lucera e Dantolo in Lucania) vezz. del cogn. Dante (v.) o riflette parzialmente il top. **Civita d'Antino** (AQ)/ cogn. a Volturino e in Molise/ da noi è doc. nel 1703 un: **Pietro Dantino**; nel 1783 (anno del decesso): **Vincenzo D'Antino di Foggia morto a 25 anni**; nel 1826: **Caterina Antino** e nel 1895 (anno del decesso): **Chiara Antini di Foggia morta a 87 anni**

D'ANTONE discendente di **Antone** (var. di **Antonio**, dal nome gentilizio latino **Antonius**, tratto dal gr. a. **antonios** > nato prima, prematuro > cfr. Tardio e Cordisco)/ doc. dal 1626 come: **Rosa d'Antona**; nel 1698 è doc. come: **Onofrio d'Antoni di Carpino** e nel 1794 nella grafia attuale: **Rosa D'Antone di Ruvo** (nel 1841 è documentata la variante: **Agata di Antone** e nel 1854: **Gaetana Antone**)

D'ANTONIO discendente di **Antonio** (v. D'Antone)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1837: **Margarita d'Antonio**

D'ANZIERI ha forse alla base il cogn. **Danza** (sulla falsariga di cogn. come: Paglieri da Paglia, Maglieri da Maglio ecc. > v. Danza) o il personale **Anserio/Anzerio** (dal lat. **Antzerius** > di oscura etim. > cfr. **Antzerius** 'vescovo in Calabria nel 1091')/ cogn. in Lucania

D'APICE originario di Apice (BN)

D'APONTE originario di Ponte (BN)/ cognome doc. dal 1610 come: **Thomaso D'Aponti sposa Narda de Francho** e nel 1775 nella grafia attuale: **Vincenzo D'Aponte di Mola di Bari**

d'APRILE v. D'Aprile

D'APRILE discendente di Aprile (nome dato ad un figlio nato in Aprile > cfr. Giugni, Maggio, Decembrino ecc.)/ cogn. a Vieste, Bari e più diffuso a Gioia del Colle/ cognome doc. dal 1756: **L. (?) D'Aprile** e nel 1820: **Caterina d'Aprile di Miglionico (MT)**

D'APUZZO discendente di Apuzzo (cogn. in Calabria) > vezz. di ape (cfr. Apicella a Foggia e cogn. come: **Peruzzo** da Pietro, **Galluzzo** da Gallo ecc.)

d'AQUINO originario di Aquino (FR)/ cogn. doc. dal 1866: **Francesco d'Aquino di Mola di Bari** e nel 1912 nella grafia: **Maria Daquino**

D'ARCANGELO discendente di Arcangelo (gr. a. *arkangelos* > principe degli angeli)/ cogn. a Foggia, Ascoli e un po' più diffuso a Martina Franca/ cogn. doc. dal 1825: **Nicola D'Arcangelo** e nel 1827: **Petronilla D'Arcangelo**

D'ARENZO discendente di Renzo? (lat. *Laurentius* > Lorenzo) oppure: originario di Arienzo (CE), che potrebbe essere stato corrotto in **Arenzo**, ipotesi che sembra confermata dal cogn. cal. (a Castrovillari) **D'Arienzo**; cfr. **Arenzi** (antica famiglia calabrese appartenente al ceto degli **Honorati** e doc. a Catanzaro dal 1564)/ cogn. a Noci e più diffuso a Putignano/ doc. dal 1836 come: **Maria d'Arenza di Barletta** e nel 1882 è doc. come: **Raffaele Darienzo di Salerno**

D'ASCIENZO v. Dascienzo/ cogn. doc. dal 1810 come: **Grazia d'Ascienza**; nel 1839 nella grafia attuale: **Rosaria D'Ascienzo** e nel 1883: **Domenico D'Ascienzo di Giovanni**

D'ATRI originario di Atri (TE)/ cogn. in Abruzzo, Calabria e Campania/ doc. dal 1704 come: **Giuseppe d'Atri**

D'ATTEO (occ.)/ discendente di Atteo

(ant. sab. *attus* > avo, nonno > cfr. Nonno in Campania e Nunno in Puglia; **Nonnus** è ant. cognome latino); cfr. il personale **Atteone** (che ha lo stesso etimo) e il cogn. **Attone** (spor. in tutto il Sud)/ cogn. a Trinitapoli/ cogn. doc. dal 1894 nella grafia: **Teresa d'Atteo**

D'ATTILIO discendente di Attilio (prob. dall'ant. sab. *attus* > avo, nonno)/ doc. dal 1773 (anno del decesso) come: **Giacomo d'Attilia morto a 45 anni**

D'AURIA (est.)/ discendente di Auria o originario di Auria (v. D'Aurio)/ cogn. a Bari, Foggia, Lavello, Stornara e Ascoli/ doc. dal 1785 come: **Michele di Auria** e nel 1928 (anno del decesso) come: **Pasquale Dauria morto a 69 anni**

D'AURIO cfr. il top. **Casale Aurio** (nel leccese) o il personale **Aurio** (forma latineggiante di **Aureo/a** > d'oro, prezioso come l'oro > nome aug. e grat. > v. Gemma, Perna, Orofino ecc.) o ha alla base il dial. nap. **aùrio** (augurio)

d'AVANZO discendente di Avanzo (nome aug. e grat. comune nel Medio Evo nel sign. antico di **acquisto**, **guadagno**, riferito a un figlio atteso e a lungo desiderato e che porterà avanzamento sociale alla famiglia > cfr. i cogn. **Avvantaggiato**, **D'Acquisto** e **Guadagno**)/ cognome documentato dal 1692: **Oronzo d'Avanzo di Gravina**

D'AVANZO v. d'Avanzo/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal 1883 come: **Michele Davanzo fu Antonio**

D'AVERSA originario di Aversa (CE)/ cogn. a Foggia e Orta Nova/ a Barletta è cognome documentato dal 1503: **Johannes de Aversa** e da noi dal 1705: **Giovanna d'Aversa sposa Francesco Cenatempo** (corr. di Giannatempo?) e nel 1874 nella grafia: **Rosa d'Aversa di Pasquale di Orta Nova**

D'AVILIO discendente di Avilio (var. di Abilio > dall'ebra. *abhail* > mio padre è forza)/ doc. dal 1759: Stefano D'Avilio e nel 1851: Giacinta d'Avilio 'levatrice'

D'AZZEO discendente di Azzeo (che ha alla base il personale *Azzo* [v. Azzolino e cfr. da noi nel 1844: Luigi d'Azzo di Roma] suff. in 'eo' sulla falsariga di cogn. come: Ianneo da Ianni, Carleo da Carlo, Mazzeo da Mazza ecc.)/ cogn. ad Andria/ doc. dal 1820 come: Francesco di Zeo e nel 1813 nella grafia attuale: Vincenzo d'Azzeo di Andria

D'ELIA discendente di Elia (dall'aram. *El + yâ* > Yahvè è il Signore oppure riflette parzialmente il top. *S. Elia* nei pressi di Corato)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Noci, Terlizzi, S. Marco in Lamis e Trinitapoli; cfr. Delia in Lucania, S. Ferdinando e più diffuso a Bari e Molfetta/ a Foggia è doc. dal 1220 come: Giacomo Elia e da noi dal 1586: Gilio d'Elia 'padrino' di Rosa Paschale; nel 1756: Donato d'Elia seu 'Lilla' e nel 1917: Antonio D'Elia 'soldato' morto a 18 anni; a Conversano negli ultimi anni del '500 è doc.: Luigi d'Elia 'notaio'

D'ELISO alla base ha l'it. *eliso* (paradiso, luogo di beatitudine > v. Beato, Paradiso e Leden)/ è cognome a Minervino/ cfr. Deliso in Lucania e D'Elisa a Margherita/ doc. dal 1729 nella grafia: Domenico Delizo; nel 1841 nella grafia: Maria d'Eliso di Foggia e nel 1912 nella grafia attuale: Anna Rosa D'Eliso

D'EMILIANO discendente di Emiliano (dal lat. *aemilius* > cortese, grazioso)/ v. D'Emilio

D'EMILIO v. D'Emiliano/ cogn. ad Ascoli, Lucera, S. Paolo di Civitate e Volturino/ cognome doc. dal 1595 come: Lonardo de Milio

D'ERARIO alla base ha l'it. *erario*

(nome di mest. sulla falsariga di altri come: Latassa, Ladogana ecc.)/ doc. dal 1744 (anno del decesso) come: Teresa Erario morta a 30 anni e nel 1847: Maria d'Erario di Bari

D'ERCOLE discendente di Ercole (trasp. del gr. a. *erakles* > eroe famoso)/ cogn. a Foggia e Manfredonia/ doc. dal 1857: Michele D'Ercole di Foggia

D'ERRICO discendente di Errico (dal ted. ant. *haimrich* > potente nella sua patria)/ cognome a Foggia, Apricena, San Severo, Carpino, Cagnano, Lucera, Manfredonia, Monte S. Angelo, Torremaggiore, Cisternino, Bari e più diffuso a Ischitella/ doc. dal 1754: Carmina d'Errico di S. Vito degli Schiavi e nel 1850: Emilio d'Errico [D'Errico è cogn. di notabili ad Ascoli Satriano dove esiste un palazzo D'Errico, dimora gentilizia]

d'EUGENIO discendente di Eugenio (gr. a. *eugheniòs*, composto da *eu* [bene] + *ghenòs* [stirpe] = di buona stirpe, di buoni natali/ doc. dal 1220 a Fontana Fura (ant. casale scomp. in agro di Cernignola) come: Giovanni de Ogenio 'proprietario di una casa' e nel 1780: Rosa d'Eugenio; nel 1834 (anno del decesso) è doc.: don Saverio d'Eugenio 'canonico' morto a 66 anni

D'EUGENIO v. d'Eugenio

D'IEVOLI originario di Ievoli (CZ)

D'IMPERIO alla base ha l'it. *imperio* (comando, ordine > v. Ordine) o è corr. del cogn. *Timperio* (v.)/ cogn. a Foggia, Lucera, Corato e più diffuso a Biccari

D'INGEO discendente di Ingeo (prob. alla base c'è *Ing* > divinità scandinava suffissata in *eo* per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Ianneo da Ianni, Tomeo da Toma, Carleo da Carlo ecc. oppure è corr. del cogn. *D'In-*

zeo [in matrimonio con Zeo? > che potrebbe essere af. Mazzeo o di Dazzeo > v. questi cogn.]/ cfr. D'Inzeo a Castelnuovo e D'Anzeo a S. Severo/ cogn. a Ruvo/ doc. dal 1810: **Teresa D'Ingeo**

D'INTRONO discendente di **Introno** (prob. dall'unione di **in** + **Trono** > in matrimonio con Trono? [cfr. i cogn.: Intotaro, Insanguine, Ingellis ecc. e cfr. Trono cogn. in Calabria]; alla base ha, forse, l'it. **trono**, nome aug. e grat. dato ad un figlio perché trovi nella vita una sistemazione assimilabile a quella di un regnante > cfr. Regnante, cogn. da noi est. e i cogn. Lorè, del Re, Prencipe ecc.); cfr. it. ant. **trono** (tuono, fulmine > v. Lambo, Lambarelli e cfr. Saitta e Saetta); cfr. cat. **trona** (pulpito)/ cogn. a Trinitapoli/ doc. dal 1576 come: **Francesco Introna** e nel 1597 come: **Vittoria d'Introna**

D'ITALIA d'italia oppure è corr. del cogn. **Di Talia** (v. questo cogn. e Ditalia)/ cfr. Italia cogn. in Sicilia/ cogn. doc. dal 1882: **Stella d'Italia di Stornara** e nel 1911: **Ruggiero d'Italia**

D'ONOFRIO discendente di **Onofrio** (dall'egiz. **onnuphris** > sempre felice)/ cogn. a Foggia, Deliceto, Lucera, Manfredonia, San Severo, Santagata, Vieste e Bari/ documentato dal 1767: **Domenico Antonio D'Onofrio di Rutigliano**

D'ORAZIO discendente di **Orazio** (prob. dal gr. a. **orates** latinizzato in **Horatius** > chiaroveggente)/ cognome a Foggia/ documentato dal 1610 come: **P. (?) D'Horatio** e dal 1763 nella grafia attuale: **Nicolao d'Orazio**

d'ORIA originario di **Oria** (BR) o dal grico **oria** (bello > v. Bello e Bellino) o vuol dire **originario di Oria** (**Tenimento di Oria** nei pressi di Stornara come da 'Apprezzo di Cerignola' stilato dal Santino nel 1758); è cogn. panitaliano

con maggior frequenza nelle Venezie per **Doria** e per **D'Auria** nel Sud; alla prima ipotesi si ricollega il cogn. della grande famiglia dei **Doria** [Arduino di Narbona avrebbe sposato a Genova, dopo, il 1100, una: **Oria della Volta** e il figlio Ansaldo e gli altri discendenti avrebbero preso il matr. come cogn. > De Felice]/ a Barletta è doc. dal 1549 come: **Fabius de Horia**

D'ORIA v. d'Oria/ cognome doc. dal 1593: **Federico D'Oria**

D'ORONZO discendente di **Oronzo** (lat. **orontius** > veloce)/ cogn. a Foggia e più diffuso a Barletta/ doc. dal 1778 (anno del decesso) come: **Domenica di Oronzo di Modugno morta a 40 anni** e nel 1844: **Savino d'Oronzo**

D'ORSI dall'it. **orso**/ v. D'Urso

D'OSPINA cfr. il gr. a. **ospion** (legume > cfr. Delle Fave, Cecere, Fasoli ecc.)

D'OTTAVIO discendente di **Ottavio** (lat. **octavius** > nome dato all'ottavo figlio)/ cogn. a S. Giovanni Rotondo/ doc. dal 1594: **Nardo d'Ottavio**

D'URSO (occ.) è la cognomizzazione del nome **Orso** (con la var. latineggiante **Urso**) che continua il **nomen latino** di età imperiale **Ursus** (orso), simbolo di forza e di coraggio/ cfr. Durso/i in Lucania e Calabria/ cogn. doc. dal 1781 come: **Domenico Durso di Bitritto**

da BELLONIO var. del cogn. **Di Bellonio** (alla cui base è il personale **Bello** suffissato in 'onio' sulla falsariga di cogn. come: Filipponio da Filippo, Cinonio da Cino, Flacconio da Flacco ecc. (v.))

DA SIENA originario di **Siena**

DABDON v. D'Abdon

DABELLONIA v. Dabellonio/ è cogn.

me doc. come personale nel 1679: **Bel-lonia** Ciccarone e nel 1783: **Abellonia** Valendino di Barletta e nel 1837 nella forma: **Paolo di Bellonia**

DABELLONIO v. da Bellonio/ cognome a Bari

DABENIGNO discendente di **Benigno** (lat. **benignus** > buono, benevolo) che continua il **cognomen latino** (divenuto, poi, **nomen** autonomo latino di età imperiale) **Benignus** [De Felice]/ doc. dal 1845: **Domenico Dabenigno**

DADDARIO v. D'Addario/ cogn. a Biccari, Bari e Trinitapoli/ doc. dal 1830 come: **Vito Antonio Dadario di Corato** (è lo stesso di sopra) e nel 1886 nella grafia attuale: **Cristoforo Daddario perde il figlioletto Fiorangelo di 2 mesi**

DADDATO v. D'Addato/ doc. dal 1838: **Anna Daddato di S. Giorgio Crema (?)** > **S. Giorgio a Cremano?**

DAGNA (proveniente da Civitanova)/ prob. aggl. di **D'Agna** (lat. **agna** > agnelli > cfr. Agnelli e v. Dagnelli); potrebbe anche avere alla base il top. **Agna** (PD) = **originario di Agna**; non si può neanche escludere che si tratti di cogn. ligure, infatti tali sono i cogn. **Dagna/Dagnin/Dagnino** che, secondo il De Felice avrebbero alla base il top. **Davagna** (GE) che per un fen. tipico del dial. lig. perde la 'v' intervocalica/ cfr. anche il lat. **agna** (spiga del grano); cfr. Dagnessa e Dagnone a Foggia/ cogn. doc. dal 1813: **Stella Dagna delle Noci** (Noci > BA)

DAGNELLI v. D'Agnelli/ cogn. doc. dal 1709: **Francesca Dagnelli del Casale della SS. Trinità** e nel 1887 (anno del decesso): **Teresa Dagnelli di Canosa morta a 56 anni**

DAGNELLO v. Dagnelli/ cfr. D'Agnello a Foggia/ doc. dal 1708 come: **Fran-**

cesca Dagnello e nel 1806 come: **Michele d'Agnello di Canosa** e nel 1817 (anno del decesso) come: **Antonia d'Agnello di Canosa morta a 40 anni**

DAGNESE discendente di **Agnese** o ha alla base il cogn. **Dagna** (v.)/ il personale **Agnese** deriva dal gr. a. **haghnes** (pura, casta)/ cogn. a Foggia (dove anche D'Agnese/ nel 1220 a Foggia è doc.: **Agnese 'inglese', padrona di 1 casali-no**, mentre nel 1836 è da noi doc. una: **Vincenza Agnese**; nel 1833 nella grafia: **Martire d'Agnese** e nel 1840 come: **Maddalena d'Agnese**; nel 1884 è doc. nella grafia attuale: **Romualdo Dagnese** e nel 1890: **Luigia Dagnese di Santamaria** (v. Santamaria)

DAGOSTINO v. D'Agostino/ cogn. a Foggia, Giovinazzo, Barletta e Terlizzi/ doc. dal 1887: **Maria Dagostino perde la figlioletta di 2 anni** e nel 1903: **Nicola Donato Dagostino perde la moglie di 42 anni**

DAGREZIA v. D'Agrezia

DAINOTTO alla base ha il cogn. campano **Daino** (sulla falsariga di altri come: Cervino, Cervetti ecc.)

DAL BROLO di Brolo (ME)

DAL MAGRO discendente di **Magro** (cfr. it. **magro** > da soprann. sulla falsariga di cogn. come: Grassi, Ciotti, Fino ecc.)/ doc. dal 1834 (anno del decesso) come: **Vincenzo Magro morto a 70 anni** e nel 1839 come: **Giuseppe Magro**

DALESSANDRO v. D'Alessandro/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1888: **Filomena Dalesandro di Tommaso**

DALL'AMORE dell'amore (nome aug. e grat. dato a un figlio molto amato e considerato frutto di vero amore)/ doc. dal 1797 come: **don Pietro d'Amore di**

Piedimonte (CE, SA, CT, NA, GO, FR)

DALÒ v. D'Alò/ doc. dal 1902 (anno del decesso): **Stella Dalò morta a 56 anni**

DALOISIO discendente di Aloisio (lat. *Aloysius* > Luigi > adatt. del nome fr. *Loois* tratto da *Clovis/Cloevis* derivato dal francone-merovingio *Chlodovius* (Clodoveo = glorioso combattente, uomo illustre)/ cogn. a Bari, Manfredonia, Trinitapoli, S. Ferdinando e più diffuso a Margherita/ il cogn. è da noi doc. fin dal 1308 nella forma: **Vitus de Aloisia de Cidiniola 'iudex'**; nel 1778 (anno del decesso) è doc. nella grafia: **Grazia d'Aloisjo di Barletta morta a 48 anni**; nel 1789 (anno del decesso) come: **Savino D'Aloisio del Vasto Girardi (CB) morto a 55 anni** e nel 1831 nella grafia attuale: **Francesco Daloisio di Bitritto**

DALOISO v. Daloisio/ cogn. doc. dal 1690 come: **Apollonia d'Aloisi** e nel 1845 come: **Anna Maria d'Aloiso delle Reali Saline** (Margherita di Savoia); nel 1826 come: **Matteo d'Aloiso di Zappone** e nel 1904 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Michele Daloiso di Tommaso morto a 40 anni**

DALUISO v. Daloiso e D'Aluiso

DAMATO v. D'Amato e cfr. lat. *ad-matus* (molto amato)/ cogn. a Foggia, Barile, Rutigliano e più diffuso a Margherita/ doc. dal 1884: **Francesco Damato di Napoli**

DAMBRA v. D'Ambra/ cogn. a Foggia, Chieuti, Margherita, Trinitapoli, Bari e Andria/ doc. dal 1914: **Ruggiero Dambra perde il figlioletto di sei mesi**

DAMBROSIO v. d'Ambrosio/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal 1884: **Pietro Dambrosio fu Francesco**

DAMIAN v. Damiano/ cogn. in Veneto

DAMIANI v. Damiano/ cogn. a Foggia, Lucera, Vico, S. Severo e diffuso a Bari/ doc. dal 1784: **Stefano Damiani di Zara** e nel 1864: **Anna Damiani di Bisceglie**

DAMIANO dal gr. a. *damianòs* (discendente di *Damia* dal gr. a. *damiòs* > domatore, che sottomette [nome affermatosi grazie al culto dei santi *Cosma* e *Damiano*])/ cogn. al Sud e da noi spec. a Foggia, Bari, Canosa, Accadia, Candelà, Manfredonia e Vico/ cfr. *Damien/Damian* in Francia/ doc. dal 1618 come: **Nuntio de Damiano 'padrino' di Gratia de Tiano** e nel 1824 nella grafia attuale: **Antonia Damiano di Canosa** e nel 1858 (anno del decesso): **Grazia Damiano di Bisceglie morta a 19 anni**

DAMINELLI prob. ha alla base l'it. *damina* (vezz. del cogn. sic. *Dama* > signora, dama > v. *Maddamma*) oppure è alt. del cogn. *Dominelli* (lat. *dominus* > signore > cfr. *Signori* e *Signoriello*)

DANARO alla base ha l'it. *danaro* (soprann. o nome aug. e grat. sulla falsariga di cogn. come: *Quattrini*, *Moneta*, *Zecca* ecc.)/ cogn. ad Ascoli/ doc. dal 1888 come: **Francesco Denaro di Antonio**

DANESE della *Danimarca* (alla base ha il nome *Danese* doc. già dal XII sec., introdotto e affermatosi in Italia con la letteratura epica francese del *Ciclo Carolingio* specialmente con i poemi della *Chanson de Roland* il cui eroe principale era *Ogier de Denemarche* detto *Ogier li Daneis* [il danese])/ cfr. il cogn. est. *d'Animarca*/ cogn. a Foggia, Capurso e più diffuso a Monopoli; cfr. *Danisi* a Corato/ a Conversano nel 1167 è doc.: *Danes* o *Danesius*, feudatario del luogo; da noi è doc. dal 1816: **Giacinto Danese di S. Pietro di Polignano**

DANGELO v. d'Angelo/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1909: **Oreste Dangelo perde il figlioletto Gennaro di 2 giorni**

DANIELLO var. di D'Aniello (v.)/
cogn. a Foggia/ doc. dal 1882: **Maria
Daniello di Michele fu Giuseppe** e nel
1888: **Vincenzo Daniello di Nicola**

DANILE dal personale **Daniele/Danilo**
(dall'ebr. **dan** + **el** > giudice divino)
oppure è aggl. di: **di Anile** > **Danile** (cfr.
Anile cogn. in Calabria) dal gr. a. **ane-
lios** (senza sole > cfr. Del Sol in Spagna
e Sole in Italia e Anilidis in Grecia)/ doc.
dal 1770 (anno del decesso) come: **Ma-
ria Daniele morta a 26 anni**

DANTE sinc. del nome **Durante** (lat.
durantem > che dura, che persevera >
cfr. Costantino e Costanzo) già doc. nei
sec. X e XI nelle forme: **Durantus**,
Durandus, **Durand**, **Durant**, **Dantes**
(cfr. Dantes cogn. in Francia) e **Dante**,
continuazione del **nomen** augurale cri-
stiano della latinità tarda e medioevale
Durans/tis (part. pres. del verbo **durare**
e col sign. ultimo di: **esser fermo, deci-
so, perseverante nella fede** [De Feli-
ce])/ doc. dal 1784: **Giovanni Dante**

DANTONE aggl. del cogn. **D'Antone**
(v.)/ doc. dal 1744: **Martino Dantone**

DANZA cfr. it. **danza** [cogn. da so-
prann. sulla falsariga di cogn. come: **Bal-
larino** > (v.)] o è corr. del cogn. **Danzi**
(v. Danzi) o riflette il top. **Danza** (SA)/
cogn. in Calabria, Lucania, Bari, Foggia
e più diffuso a Santagata, Troia e Rigna-
no/ cognome documentato dal 1755: **Anna
Danza di Foggia**

DANZI originario di Anzi (PZ > nel
1702 è doc. un: **Cesaro della Terra di
Anzi**) oppure è alt. del cogn. **Danza** (v.)/
cogn. doc. dal 1609 come: **Gratia D'An-
zi, madrina di Laudonia della Roton-
da** e nel 1804 nella grafia attuale: **Gio-
vanni Danzi di Castellaneta**

DAPOLLONIA discendente di **Apollonia**
(da **Apollonio** > lat. **Apollonius**, no-

me lat. di tarda età repubblicana che con-
tinua il gr. a. **Apollonios** > dedicato ad
Apollo) o significa: **originario di Apol-
lonia** (antic. Valona in Albania)/ doc. dal
1816 come: **Maria d'Apollonia** e nel
1887 come: **Rocco Dapollonio fu Paolo**

DAPRILE v. **D'Aprile**/ doc. dal 1900:
Angela Daprile fu Domenico

DARAGONA dell'**Aragona**, **aragone-
se** (regione della Spagna > cogn. diffu-
sosi con la conquista aragonese del Sud
iniziata nel 1282) o ha alla base la città
scomparsa di **Aragona** (presso Siracusa
> v. il cogn. Siracusa)/ cfr. **Ragona** in
Lucania e **D'Aragona** a Serracapriola

DARAGONE v. **Daragona**/ cfr. **D'Ara-
gone** a Foggia/ doc. dal 1886: **Cecilia
Daragone perde il figlioletto di 2 mesi**
e nel 1888: **Leonardo Daragone di
Sabino fu Saverio**

DARCANGELO v. **D'Arcangelo**/ doc.
dal 1886: **Luigi Darcangelo**

DARGENIO discendente di **Argenio**
(prob. dal gr. a. **argennos** > di splendido
aspetto) o cfr. il top. **Argegno** (CO) >
originario di Argegno? > **D'argegno** >
Dargenio?

DASCANIO discendente di **Ascanio**
(nome di osc. etim.)/ doc. dal 1799 come:
Angela d'Ascanio di Barile

DASCIENTE forse var. del cogn. **Da-
scienzo** (v.)/ doc. dal 1773: **Vito Anto-
nio Dasciente di Troia di Bari**

DASCIENZO discendente di **Ascien-
zo** (dal dialetto napoletano **ascenzo** >
avanzamento, promozione sociale > v.
D'Ascienzo, **Davanzo** e **Guadagno**)/ cfr.
Dascenzo a Biccari, Manfredonia e
Chieti/ cognome doc. dal 1771: **Vito
Antonio d'Ascienzo di Noja** (Noia) e
nel 1883: **Sabina Dascienzo di Nicola**

DASSISI di Assisi/ cfr. D'Assisi a Stornara/ cognome doc. dal 1903: **Rosaria Dassisi di Domenico**

DASSISTI discendente di Assisto (cfr. Dassisto a Margherita) che è prob. dev. di **assistere** (forse nome aug. e grat. dato ad un figlio perché **assista** i genitori nel bisogno) o è aggl. corrotta di: **Di Sisto** > **Dassisto** > **Dassisti/o** (v. Sisto)/ cogn. a Bari e Manfredonia/ doc. dal 1843 come: **Girolamo Dassisto di S. Ferdinando**

DASSORI originario di Assoro (EN)

DASTI originario di Asti? oppure ha alla base il dialetto albanese di Greci (AV) **asti** (osso > cfr. Dell'Osso a Lucera)/ cfr. De Asti a S. Ferdinando/ alla base ci potrebbe essere il ssr. **asti** (essere, vivere) o il ssr. **asthi** (osso); cfr. lat. **Hastis** (Asti > prob. dal lat. **hasta** > asta, lancia; da noi è doc. nel 1848 un: **Tommaso de Astis morto a 46 anni**)/ cognome doc. dal 1683 come: **Antonia d'Asti** e nel 1864 come: **Angiola d'Asti** e nel 1959 (anno del decesso) come: **Armida Asti morta a 78 anni**

DASTICE alla base ha l'it. **astice** (soprann.?) oppure è vezz. del cogn. **Dasti** sulla falsariga di cogn. come: Calabrice da Calabro, Bredice da Breda ecc./ cogn. ad Ascoli e Capurso/ cfr. D'Astici a Bari/ doc. dal 1849 come: **Giuseppe Dastici**; nel 1843 (anno del decesso) come: **Francesco D'Astrice di Triggiano morto a 55 anni** e nel 1869 nella grafia attuale: **Vincenzo Dastice**

DATTEO v. D'Atteo/ cogn. doc. dal 1909: **Fedele Datteo perde la figlioletta li 1 anno**

DATTERO cfr. it. **dattero** (soprann. o nome di mest.)/ cognome presente ad Acquaviva/ v. Tattoli

DATTOMO discendente di Tomo (dal-

l'aram. **t'oma** > gemello) > cfr. D'Attona e Attoma in Lucania e v. De Toma/ cognome a Bari

DAVANZO v. d'Avanzo/ doc. dal 1885: **Maria Nicola Davanzo di S. Severo**

DAVENIA di Avenia (?); sembra avere alla base un top. scomp. o non meglio noto che fa pensare al lat. **Avenio** (**Avenione** > città della Gallia Narbonense oggi **Avignone** > cfr. D'Avenio cogn. a Foggia e diffuso ad Andria) o ha alla base l'it. **venia** (intercessione, o nome dato a un figlio avuto per intercessione della Provvidenza?)/ cogn. a Minervino/ doc. come personale nel 1605: **Venia Valsano**; nel 1677 nella grafia: **don Francesco di Venia 'curato'**; nel 1688 come: **Giuseppe di Avenia** e nel 1760 come: **Michelina D'Avenia** [nel 1830 è doc. come: **Saverio d'Avinio**]; nel 1811 come: **don Michele di Avenia 'canonico'**

DAVINO potrebbe avere alla base il top. **Avino** (lago in quel di Domodossola > cfr. D'Avino in Calabria e a Foggia) oppure è ap. del personale **Davide** (cfr. **Davì** in Sicilia, che è raccorciato di **Davide**)/ doc. dal 1786 come: **mastro Michele d'Avino di Barletta** e nel 1816: **Saveria Davino di Triggiano**

DAZZEO v. D'Azzeo/ cogn. a Margherita/ cfr. Dazzi a Padova/ cogn. doc. dal 1911: **Pasquale Dazzeo**

DE ANGELIS discendente di Angelis (v. Angeletti)/ cogn. in Lucania, Biccari, Foggia, Bovino, Lucera e Bari/ cognome doc. dal 1593: **Antonio de Angelis de Giovinazo** (sic)

DE BAPTISTIS discendente di Battista (v. Battista)/ doc. dal 1894 come: **Giovanni Debattista**

DE BARTOLO discendente di Bartolo (dall'aram. **Bar** + **Thalmay** > figlio di

Talmay, personale che equivale a Tolomeo, che è tratto dall'egiz. **ptolemaios** > bellicoso > v. Guerra e Guerrieri)/ cognome a Foggia e Terlizzi/ cfr. De Bartolisi in Calabria/ doc. dal **1872: Maria Michela De Bartolo** (da lunga pezza defunta quando nel **1957** decede sua figlia **Carla di 86 anni**) e nel **1894** è doc. nella grafia agglutinata: **Nunzia Debartolo di Pasquale fu Domenico**

DE BELLIS discendente di Bellis (alla base ha il personale **Bello** > v. Bellino)/ cogn. a Foggia, Ascoli, S. Ferdinando, Bari, Acquaviva, Castellana, Valenzano e più diffuso a Gioia del Colle/ a Barletta è doc. dal **1579: Iohannes Baptista de Bellis** e da noi è cogn. doc. dal **1580: Marcantonio de Bellis**; nel **1861** nella grafia attuale: **Antonio De Bellis di Valenzano** e nel **1878: Ambrogio de Bellis di Pietro di Santeramo**

DE BENEDETTO discendente di **Benedetto** (dal lat. **Benedictus** > Benedetto [nome diffusosi all'inizio del Medio Evo per il prestigio e il culto di S. Benedetto da Norcia])/ cogn. a Margherita e Bari/ a Barletta è doc. dal **1348** come: **Angelo de Benedicto**, e da noi è doc. dal **1875: Berardino De Benedetto**

DE BENEDICTIS var. latineggiante di De Benedetto (v.)/ cogn. a Modugno, Foggia e Lucera/ cogn. doc. dal **1720: Nicolo De Benedictis 'sacerdote'** e nel **1886: Francesco de Benedictis**

DE BENEDITTIS v. De Benedictis/ cogn. a Foggia e Lucera/ è doc. dal **1804: Marcantonio de Benedittis**

de BIASE discendente di Biase (v. Biagini e Di Biase)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Trinitapoli, Bari e più diffuso a Corato

DE BIASIO discendente di Biasio (v. Biagini e di Biase)

DE BLASI var. di De Biasio (v. Biagini)/ cfr. Deblasi al Sud

DE BLASIIS (est.)/ v. De Blasi/ cfr. Deblasi a Potenza/ doc. dal **1890: Carmela de Blasiis perde la figlia di 45 anni**

DE BLASIO (est.)/ var. di De Blasi (v. Biagini)/ cogn. a Foggia/ doc. a Barletta dal **1409: Francisco de Blasio 'confettario' (?)**; da noi dal **1900: Francesco De Blasio di Antonio** e nel **1910** (anno del decesso): **Michele De Blasio di Antonio morto a 23 anni** e nel **1915** (anno del decesso): **Antonio Deblasio morto a 57 anni**, ma doc. per la prima volta nel **1882**

de BONIS var. sigm. di De Bono (v.)/ cfr. De Bonis a Matera

DE BONO discendente di Bono (la base è il personale **Bono**, che continua il nomen latino **'Bonus'**, ma in parte più rilevante viene formandosi, sin dal primo Medioevo, come soprann. o nome dall'agg. ormai volgare **bono** o **buono** per indicare **buon carattere** o **buoni sentimenti**; alla diffusione di questo nome contribuirono Franchi e Longobardi presso i quali era in voga)/ a Foggia è doc. fin dal **1220: dompnus Bono 'padrone di 1 casolino'**, mentre da noi è doc. dal **1836: Nicola de Bono di S. Donato** (freq. top., il più vicino è **San Donato di Tagliacozzo** > AQ); nel **1842** è doc. come: **Gaetano de Buono di Caposele** e nel **1851** (anno del decesso) come: **Costanzo del Bono morto a 18 anni**

DE CAGNO originario di Cagno (CO)/ oppure ha alla base il dial. nap. **cagno** (cambiamento, cambio > nome dato ad un figlio venuto a sostituire un altro morto prematuramente sulla falsariga di cognomi come: Cangio, Malcangio ecc.)/ cfr. Ducange in Francia

DE CANDIA di Candia (freq. top. e

Isola del Mediterraneo > Creta)/ cogn. in Lucania, Manfredonia, S. Ferdinando, Apricena, Orta Nova, Giovinazzo, Bari e più diffuso a Molfetta/ doc. dal 1820 come: **Nunzia Decandia** e nel 1900: **Angela De Candia**; nel 1895 è doc.: **Raffaele de Candia di Pantaleo**

DE CARLO (emigr. a Carmagnola)/ **discendente di Carlo** (v. Carlone)/ cogn. a Monopoli, Polignano e Gioia del Colle/ doc. dal 1579: **Augustino de Carlo** e nel 1608: **Giovanna De Carlo**

DE CARNE (occ./ emigr. a Potenza)/ **discendente di Carne** (dall'it. *carne* > soprann. o nome di mest.; cfr. Carnera nel Trentino)/ cogn. a Bari/ cfr. Carnè e Carnà in Calabria/ doc. dal 1849 come: **Anna di Carne di Bari**

DE CARO **discendente di Caro** (v. Carobello)/ a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) è cognome documentato dal 1220: **sire Giovanni Caro** 'giurato' e da noi dal 1852 come: **Maria Caro di Bisaccia**

DE CAROLIS **discendente di Carolis** (v. Carlone)/ cogn. a Mola, Monopoli, Sammichele di Bari e un po' più diffuso a Turi/ cogn. doc. dal 1746 come: **Biaso De Carolis di Bisaccia**

de CESARE **discendente di Cesare** (v. Cesaria e Di Cesare)

DE CESARE v. de Cesare/ il cogn. **De Cesare** appartiene a ricca famiglia di mercanti di lana operanti in Capitanata dal 1582/ cogn. a Casalnuovo, Orta Nova, S. Paolo di Civitate, Bari e più diffuso a Torremaggiore

DE CHIARO **discendente di Chiaro** (lat. *clarus* > illustre)/ cogn. a Bari, Foggia e S. Ferdinando/ cfr. De Chiara a Foggia/ a Barletta è doc. dal 1320 come: **Nicolaus Dechiaro**

DE CILLIS **discendente di Cillis** o **originario di Cilla**/ prob. ha alla base il top. **Cilli** (masseria in prov. di Vasto oppure il toponimo scomparso **Cilla** [ant. città dell'Eolia], ipotesi che sembra confermata dalle varianti lucane di questo cognome: **Cilla/Cillo**)/ cognome in Lucania, Campania, Calabria, Foggia, S. Ferdinando, Trani e un po' più diffuso a Bisceglie/ cognome doc. dal 1813: **Nicola Maria de Cillis**

de COSMO **discendente di Cosmo** (v. Cosmai e cfr. grico *kosmo* > mondo)/ v. Dimunno e Munno

DE COSMO v. de Cosmo/ cogn. a Foggia e Molfetta/ cognome doc. dal 1575: **A. (?) De Cosmo**

de CRISTOFARO **discendente di Cristofaro** (nome che si afferma tra il IX e l'XI sec. e continua il personale latino *Christoforus*, adattamento e calco del greco *Christoforos*, un nome di tradizione greco-orientale che significa, con riferimento all'Eucarestia e all'Ostia Consacrata, **che porta Cristo in sé** [De Felice])/ cognome a Foggia e diffuso in tutta la Puglia/ cognome documentato dal 1852 come: **Eugenia di Cristofaro**; nel 1888 è doc. come: **Antonio Decristofaro di Pasquale**

DE CRISTOFARO v. de Cristofaro

de DOMINICIS **discendente di Dominici** (Domenico)/ cogn. in Lucania/ nel 1220 a Casalnuovo è doc. come: **Roberto de Domenico** 'padrone di una casa'; da noi è doc. dal 1730 (anno del decesso) come: **Giuseppe de Dominici di Lecce** alias 'lo mossuto' morto a 50 anni e nel 1872 come: **Angiola di Dominicis**

DE DONATO **discendente di Donato** (it. *donato*, nome aug. e grat. dato ad un figlio considerato come **dono della Provvidenza**)/ cognome a S. Severo, Bari e

Polignano/ cogn. doc. dal **1572: Oratio de Donato** e nel **1890** come: **Stefano Dedonato** perde la moglie di **43** anni

DE DONNO discendente di **Donno** (sinc. del lat. **dominus** attraverso la fasi **domnus** > **donnus** > **donno** = padrone, signore; il termine **donno**, esitato poi in **don**, è considerato appellativo o titolo di riguardo spec. nel Sud); cfr. it. ant. **donno** (padrone, signore)/ cogn. in Calabria, Campania, Lombardia, Fasano, Ruvo e Manfredonia/ v. **Donno** e cfr. **Donne** in Inghilterra e **Del Donno** a Canosa/ doc. dal **1848** come: **Oronzo di Donno**

de FACENDIS v. **De Facentis**/ cognome diffuso in Calabria; cfr. **De Facendis** a **S. Ferdinando**

DE FACENTIS discendente di **Facentis** (dall'it. **facente** > laborioso, attivo > v. **Attivissimo** e **Febbrile**)/ cogn. a **S. Ferdinando**/ cfr. **Facentis** in Calabria/ cogn. da noi doc. dal **1833** (anno del decesso) come: **Pasquale Facentes di Nola** morto a **28** anni

DE FAZIO v. **Di Fazio**/ discendente di **Fazio** (af. del personale lat. **Bonifatius** > **Bonifazio**, tratto da **bonum facere** [che fa il bene] oppure ha alla base il lat. **factio** (fazione e, quindi, per est. sem.: **uomo fazioso, litigioso?**)/ è cognome a **Margherita, Bari e Barletta**/ a **Barletta** è doc. dal **1409** come: **Masellus de Fazio de Neapoli** e da noi dal **1811: Ruggiero De Fazio**; nel **1821: Luigia De Fazio**; nel **1841** (anno del decesso): **Arcangela de Fazio di Barletta** morta a **80** anni e nel **1842: Pasquale de Fazio**

DE FEO discendente di **Feo** (af. di **Maffeo**, forma variata di **Matteo**, com'è confermato in pieno dalla seg. registr. del **Libro di Montaperti di Firenze** dove, nel **1260**, è doc. un: **Maffeus, filius Boncreati, dictus Feus**); potrebbe anche avere alla base il top. **Feo** (contra-

da in quel di **Eboli**)/ cogn. in **Lucania**/ cfr. **Feo** in **Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Salento, Foggia, Orta Nova** e un po' più diffuso a **Bari**/ a **Barletta** è doc. dal **1561: Dulcerius de Feo** e da noi dal **1835: Felicia De Feo**

DE FEUDIS riflette una formazione paretimologica con l'it. **feudo** latinizzato in **feudis** per acquisire prestigio al cogn., e infatti fino alla fine del secolo scorso è doc. come: **Feudo** e **de Feudo** > nel **1852: Salvatore Feudo di Trani** e nel **1864: Pietro de Feudo**, che ritroviamo in seguito come: **Pietro De Feudis**/ cogn. in **Lucania, Bari e Foggia** (dove anche **De Feudi**)

DE FILIPPIS discendente di **Filippis** (adatt. del nome greco **Philippos** > che ama i cavalli)/ cogn. in **Calabria, Lucania, Foggia, Apricena, Sannicandro, Rutigliano** e più diffuso a **Bari**/ fino a tutto il '700 e agli inizi dell'800 il cogn. è quasi invariabilmente trascritto come: **de Philippis**: nel **1750: don Saverio de Philippis** 'sacerdote', ma nel **1722: Nicolò de Filippis** 'acolito'; nel **1753: Dionisio Dephilippis** 'sindaco'; nel **1818** i **de Philippis di Roccamandolfi (CB)** vendono a **Casimiro Cirillo 127 versure in Bellaveduta di Trinità (?)**; nel **1834** (anno del decesso) è doc. **don Tommaso de Filippis** 'canonico' morto a **67** anni e nel **1884: Leonardo Defilippis** fu **Rocco**

de FINIS latinizzazione di prestigio del nome **Fino** (dall'it. **fino** > furbo, sottile > v. **Sottile** e **Malizia** e cfr. il cogn. est. **Furbatto**) oppure è ipoc. di nomi come: **Adolfino, Pandolfino, Serafino** ecc./ cognome a **Foggia, Lucera, S. Severo** e **Orta Nova**/ doc. dal **1736: Rosa de Finis**; nel **1832** è doc.: **don Gaetano de Finis** 'sacerdote' e nel **1833: Gennaro de Finis di Manfredonia**

DE FINIS v. **de Finis**/ cogn. doc. dal **1845: don Giuseppe De Finis** 'fondato-

re del 'Monte De Finis' (Opera Pia) nel secolo scorso; all'inizio del '900 i Fratelli De Finis risultano titolari di una rinomata fabbrica artigianale di mobili

DE FLORIO discendente di Florio (lat. *florus* o *florius*, termini connessi con la dea della Primavera **Flora** > v. Flora)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Bari, Torremaggiore e Noicattaro/ cfr. Deflorio a Margherita/ a Barletta è documentato dal 1513: Lillus de Florio e da noi dal 1584: Giulio De Florio

DE FRANCESCO discendente di Francesco (dal lat. *franciscus* > libero)/ cognome a Foggia, Bari, Orta Nova, Canosa e Putignano

DE GELIDI alla base ha l'it. *gelido* (cfr. Freddi e v. Gelo)

DE GEMMIS alla base ha l'it. *gemma* con suff. latineggiante 'is' per acquisire prestigio al cognome; si tratta di nome aug. e grat. dato ad un figlio perché sia caro e prezioso come una *gemma*, sulla falsariga di cogn. come: Perla, Perlini, Perna ecc.; il nome appare già in epigrafi della tarda cristianità come: **Gemma** e **Gemmula** ed è comune anche nel Medioevo/ cogn. in Lucania, Bari e Trani/ doc. dal 1869: **Giuseppe de Gemmis** e nel 1950 (anno del decesso): **Rocco De Gemmis di Giuseppe** morto a 75 anni

de GENNARO discendente di Gennaro (è cognomizz. del personale **Gennaro** che continua il *nomen* latino *Januarius* [la cui base è il lat. *janua* > porta, inteso come inizio del nuovo anno] divenuto più tardi *Jenuarius* [da *januarius mensis* > mese di gennaio] divenuto poi **Gennaro**, nome imposto ai bambini nati a **gennaio**/ cogn. a Lucera, Trinitapoli, Barletta, Bitonto e più diffuso a Molfetta/ doc. dal 1599: **Cesare de Gennaro**

DE GENNARO v. de Gennaro

DE GIANNI discendente di Gianni (dall'ebra. *Yohanan*, formato da *Yo* [abbr. di *Yahwè* = Dio] + *hanan* [avere misericordia] e, quindi, col sign. ultimo di: *Dio ha avuto misericordia o è stato propizio* con evidente riferimento al figlio che ha concesso)/ cfr. De Giannis in Calabria e De Gioannis in Lucania/ doc. dal 1853 (anno del decesso) come: **Giovanni de Gianni di Rocca S. Felice** (AV) morto a 48 anni

de GIGLIO (emigr.)/ discendente di Giglio (v. Giglio)

DE GIOIA discendente di Gioia o proveniente da Gioia (freq. top.: BA, CE, AQ, RC); se invece ha alla base il personale **Gioia**, deve intendersi nome aug. e grat. dato a un figlio per testimoniare la gioia e la felicità apportata dalla sua nascita o è da intendersi come *cosa preziosa* sulla falsariga di cogn. come: Perna, Perla, Gemma, Orofino ecc./ cogn. a Rodi, Giovinazzo e più diffuso a Bari

DE GIOVANNI v. De Gianni

DE GIROLAMO discendente di Girolamo (dal gr. a. *Jeronimos* composto da: *hieros* + *onoma* > nome sacro)/ cogn. a Foggia, Faeto, Lucera e Bari

DE GRECIS (emigr. in Francia)/ var. del cogn. *Greco* con des. in 'is' per acquisire prestigio/ doc. dal 1832 come: **Carmela de' Greci di Barletta** (cfr. il top. *Greci* > AV)

de GREGORIO discendente di Gregorio (dal gr. a. *gregoriòs* > sveglia, pronto nell'agire) oppure riflette parzialmente il top. **Casale de Gregorio** (presso Brindisi)/ come personale il cogn. è doc. a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) dal 1220 ca. come: **magistro Gregorio 'proprietario di una casa'** e da noi è doc. dal 1871: **don Vincenzo de Gregorio 'sacerdote'**

DE GREGORIO v. de Gregorio/ cogn. a Foggia, S. Severo e Bari/ cogn. doc. dal 1821 (anno del decesso): **Dorotea De Gregorio morta a 40 anni** e nel 1871: **Antonio De Gregorio**

DE IEROLAMO var. di De Girolamo (v.)/ cogn. a Biccari

DE IESO di Iesi? (AN) o di Iesa? (SI) oppure dal lat. **Iesus?** (Gesù > cfr. Di Gesù) o ancora dal dial. cal. **jesu** (attimo > v. Di Già, Minuto, Minutiello e il cogn. est. d'Attimo)/ cfr. **Deieso** in Calabria

DE LAURENTIS discendente di **Laurentis** (è cognomizz. del nome **Lorenzo** tratto dal lat. **Laurentius**, esitato poi nelle forme italiane latineggianti: **Laurentio**, **Laurento** e **Laurenzio** alla cui base c'è **Laurentum**, antica città del Lazio situata a sud ovest di Roma e che forse si identifica con Lavinio)/ cogn. a Bari, Canosa, Polignano e Corato/ cfr. De Laurentiis a Foggia/ doc. dal 1746: **Nicola De Laurentis** e nel 1862: **Giuseppe De Laurentis di Torella** (AV, CB)

DE LENART (occ.)/ discendente di **Lenart** (dal personale germ. **Leonhard/ Leonhart**, entrambi attestati già dal IV sec. e formati da **leo** [ant. prestito germ. dal lat. **Leo/nis** > leone > v. De Leo] + ***hardhu** (forte) = **forte come il leone**)/ cfr. De Lenardo a S. Giovanni Rotondo

DE LEO discendente di **Leo** (dal lat. **leo/leonis** > leone; alla base ha il personale **Leo** o **Leone**, che continua il nome latino di età e ambienti cristiani ed ebraici affermatosi grazie al culto e al prestigio di vari santi con questo nome [De Felice])/ cogn. a Foggia, Lucera, Manfredonia, Orta Nova, S. Marco in Lamis, Bari, Ruvo e Terlizzi/ doc. dal 1569: **Nardo Deleo 'arciprete'**; a Barletta è doc. dal 1470: **Agostinus de Leo**

DE LEONARDIS (occ.)/ discendente

di **Leonardis** (v. De Lenart)/ cogn. a Foggia e in Capitanata/ cogn. doc. dal 1719: **Francesca de Leonardis**

DE LILLO discendente di **Lillo** (nome che può derivare da **Raffaele**, **Pasquale** o essere ipoc. aferizz. di **Paolillo**, **Melillo**, **Angiolillo** ecc.)/ cogn. a San Severo, Carapelle e Bari/ cfr. Delille in Francia e De Lilla a S. Severo e Grumo Appula/ a Barletta nel 1409 è doc. come: **Marius de Lilli de Trano 'subdiaconus'**, mentre da noi è doc. dal 1837 (anno del decesso) come: **Paolo di Lillo di Monopoli morto a 40 anni**

DE LISI potrebbe trattarsi di deglutinazione plurale del cogn. D'Eliso (v.)/ oppure è ap. del cogn. **Fiordelisi** > **De Lisi**/ cogn. in Campania

DE LUCA discendente di **Luca** (ap. del lat. **lucanus** > della Lucania)/ cogn. a Biccari, Cagnano, Manfredonia, Ortona, e più diffuso a Bari e Sannicandro/ a Troia è cogn. doc. dal 1220: **Giordano de Luca** e da noi dal 1584 come: **Mattheo di Luca**; nel 1597 nella grafia attuale: **Donata de Luca** e nel 1858: **Nicola de Luca di Rapone**; mentre a Foggia è famiglia (doc. dal 1670) di grandi mercanti di lana

DE LUCE discendente di **Luce** (nome che antic. veniva imposto a chi nasceva all'alba > v. Alba, Giornetta, Diurno ecc.)/ cogn. a Bari e Trani/ cognome doc. dal 1853 come: **Rosa Luce**

DE LUCIA discendente di **Lucia** (dal lat. **lucius** > apportatore di luce; il nome **Lucius** si affermò definitivamente, specie nel Sud, dopo il martirio di S. Lucia avvenuto a Siracusa nel 304 d. C.)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Andria, Castellana, Conversano e un po' più diffuso a Bari e Terlizzi/ doc. dal 1796 (anno del decesso): **Francesco Vincenzo De Lucia di Terlizzi morto a 24 anni**

DE MANNO discendente di Manno (dal germ. *mann* > uomo) oppure dal lat. *mannus* (cavallo di piccola statura > cfr. Poledrini in Umbria) o è ipoc. afe-rizz. di cognomi come: **Riccomanno**, **Ermanno**, **Saccomanno**, **Altomanno**, **Normanno**, **Alemanno** ecc./ un **Mannus** viene già citato da Tacito come capostipite dei Germani occidentali (cfr. Mann in Germania); a Salpi è cogn. doc. dal 1203 come: **Petrus de Manna**; a Barletta dal 1480 come: **Petrus Nicolaus Demanna**; da noi è doc. dal 1608 come: **Diana de Manna** e dal 1912 (anno del decesso): **Tommaso De Manno**

DE MARCO discendente di Marco (sinc. di *marticos* diventato, poi, **Marticus** e, infine, **Marcus** ovvero dedicato a **Marte**) cogn. nel Subappennino e nel Barese, a Modugno, Bitetto e più diffuso a Bari/ cognome doc. dal 1599 come: **Diana di Marco** e nel 1791 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giovanni De Marco di Salerno** morto a 50 anni; nel 1852 (anno del decesso) è doc.: **Vincenzo de Marco di Villetta Barrea** morto a 66 anni; a Foggia è doc. dal 1665: **Michele De Marco** 'commerciantes di pelli d'agnello di Ragusa' (città in Dalmazia e in Sicilia)

DE MARIA discendente di Maria (ebr. *Maryam*, calco dell'egiz. *Myrhiam*, dal verbo *myr* [amare] + il suff. f. ebr. *am*, e quindi col sign. ultimo di *amata*/ cognome a Lucera, Foggia, Vieste e Bari/ a Barletta è doc. dal 1521: **Macteus de Maria** e da noi nel 1891 come: **Filomena Demaria** fu Giuseppe

DE MARINIS discendente di Marinis (var. sigm. del cogn. **Marino** > v. questo cogn.)/ **de Marinis** è ant. Casata di Castellana Grotte, oriunda di Conversano e doc. dal 1660 ca.; da noi è cogn. doc. dal 1839: **Giulia de Marinis di Spinazzola**

DE MARTIIS discendente di Martiis

(v. Di Marzio)/ cogn. doc. dal 1852: **Vincenzo De Martiis**

DE MARTINIS discendente di Martinis (della stessa etim. di Marco > v. De Marco)/ cogn. ad Alberona, Volturino, Lucera e S. Marco La Catola/ doc. dal 1569 come: **Lorito de Martiny**; nel 1579 è doc. come: **Laura Martinis**; nel 1593: **Giacomo de Martinis** 'arciprete'; nel 1637 è doc.: **Girolamo de Martinis** 'arciprete'; nel 1756: **Alessandro de Martinis** 'sindaco' e nel 1860: **Achille De Martinis** 'sindaco'; ad Ascoli è doc. dal 1728: **Francesco Antonio de Martinis di Fragnitiello** 'vescovo'

DE MARTINO discendente di Martino (v. De Martinis)/ cogn. in Campania/ doc. dal 1220 a Carpino: **Nicola de Martino** 'padrone di una casa' e da noi è doc. dal 1626 come: **Donato Demartino** 'padrino' di Donato di Monica

DE MASI discendente di Masi (da Tomasi > v. Di Tommaso)/ cfr. De Mase a Potenza/ cogn. doc. dal 1610 come: **Donato de Maso** 'padrino' di Antonella de Ricchiuto e nel 1836 nella grafia attuale: **Savino de Masi**

DE MASTRO discendente di Mastro (forma reg. di *maestro* nell'accezione di nome derivante da una professione o titolo di riguardo derivante da ufficio o grado)/ è cognome a Bari (dove anche Demastri); cfr. De Mastro a Casalnuovo, Casavecchio e specialmente a S. Marco in Lamis/ cognome doc. dal 1598: **Camillo De Mastro**

DE MATTEIS discendente di Matteis (da **Matteo** con des. latineggiante 'is' per dare prestigio al cognome; v. De Matteo) o riflette il top. **De Matteis** (FR)/ cognome ad Alberona, Biccari, Pietramontecorvino e Bari/ cogn. doc. dal 1750: **A. (?) de Matteis di S. Pietro in Cavis** (S. Pietro di Cava > SA)

DE MATTEO discendente di Matteo (dall'ebra. *Mattytia*, composto da *mattat* > dono + *Ya* > abbr. di *Yavhè* > Dio e, quindi, col sign. ultimo di 'dono di Dio' in riferimento a un figlio avuto per intercessione della grazia divina)/ cogn. a Bari/ doc. dal 1566: **Lonardo De Matteo**

DE MATTIA var. di De Matteo (v. questo cogn. e *Mattia*)/ doc. dal 1584 nella grafia: **Pietro de Matthia**

DE MEO discendente di Meo (it. ant. *meo* > mio, nome dato a un figlio forse molto desiderato e considerato carne della propria carne > v. *Lomio*)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Mattinata, Torremaggiore e Bari/ cogn. doc. dal 1776: **Domenico De Meo di Bari**

de **MEO** v. De Meo

DE MICHELE discendente di Michele (dall'ebra. *mi ka'el* > chi è come Dio?, col sign. ultimo di: **chi è grande come Dio?**)/ cogn. a Vieste, Troia, Castellana e diffuso nel Barese/ doc. dal 1569: **Cola De Michele** e nel 1902 come: **Adaltrudo Ernesto Demichele di Carmelo fu Enrico** (a Foggia è doc. dal 1686: **Antonio de Michele 'regio compassatore'**)

DE MICHELI v. De Michele

DE MONTE originario di Monte (frequentissimo top., il più vicino è **Monte S. Angelo**)/ cogn. a Foggia, Cagnano, Sannicandro, S. Severo e più diffuso a Bari/ ad Ascoli Satriano è doc. dal 1226: **Ottavio de Monte 'vescovo'**; a Barletta dal 1563: **Federicus de Monte** e da noi dal 1573: **Lonardo de Monte**

DE MURI originario di Muro (LE, PZ)/ a Fiorentino, presso Lucera, è cognome documentato dal 1220 come: **Guglielmo de Muro 'padrone di una casa'** e da noi nel 1878 come: **Francesca de Muro di Antonio**

DE MUSSO originario di Musso (CO) o ha alla base il dial. nap. *musso* (muso, labbra > cfr. *Bocca* e v. *Labia*)/ doc. dal 1831 come: **Irene di Musso di Terlizzi**

DE NARDIS discendente di Nardis (da De Leonardis > v. De Lenart) o di **de Bernardis** (v. Bernardini)/ cogn. a Stornarella e S. Ferdinando

DE NICHILLO (cogn. esp.?) / prob. dal lat. *nihilo* (con successiva consonantizzazione di *h* in *c*) > 'venuto dal nulla' o con sign. simile > 'senza motivo, senza ragione' (v. *Nullo*)/ cognome a Orta Nova, Torremaggiore e più diffuso a Molfetta/ cognome doc. dal 1780 (anno del decesso): **Maria Saveria De Nichilo di Pistizzi** (Pisticci) morta a 24 anni; nel 1878 come: **Giuseppe di Nichilo fu Vito di Andria** e nel 1911 come: **Giuseppe di Nichilo perde la moglie di 48 anni** (lo stesso di sopra?)

DE NICOLA discendente di Nicola (nome greco o anche bizantino formato da *nikan* > vincere + *laos* > popolo, col sign. ultimo di: **che vince, eccelle fra il popolo**)/ cogn. a Lucera, Vico, Roseto Valfortore e Bari/ doc. dal 1719 (anno del decesso): **Giuseppe de Nicola della Matrice** (CB) morto a 30 anni

DE NICOLI discendente di Nicoli (v. De Nicola)

DE NICOLO v. De Nicola/ cogn. a Terlizzi e Bari (dove è diffuso De Nicolò)/ doc. dal 1618 come: **Donato Nicolo**

DE NIGRIS (emigr.)/ discendente di **Nigris** (lat. *nigrus* > negro, scuro di pelle > v. del Negro)/ cognome diffuso a Matera e Potenza

DE NISI discendente di Nisi (alla base ha il personale *Niso*, personaggio mitol., re di Megara, prob. calco del lat. *nisus* > sforzo > v. *Sforza*); l'ipotesi che possa

essere degl. del cogn. fr. **Denis/Denise** (dedicato a Dioniso > v. Dionisio) non è confermata; cfr. gr. a. **nys** (figlio)/ cogn. a Foggia e S. Severo/ cfr. Denisi in Calabria, Lucania (dove anche Di Niso) e Campania (dove anche Dionisi e Di Nisio)/ doc. dal 1833: **Stefano de Nisi**

DE NITTI discendente di Nitti (v. Nitti)/ cfr. De Nittis a Barletta, Lucania, Campania e Calabria

DE NITTIS (emigr. a Manfredonia)/ discendente di Nittis (v. Nitti)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania e Barletta/ a Barletta è doc. dal 1349 come: **Stephanus de Nicti**

DE NOBILI discendente di Nobili (alla base ha l'it. **nobile**, nome aug. e grat.)/ doc. dal 1597 come: **Gesimina Nobile**

de NOIA originario di Noia (v. Di Noia)

DE NUCCI discendente di Nucci (prob. dim. di Antonucci, Lenucci, Pinucci ecc.)

de PADOVA originario di Padova/ doc. dal 1833: **Luigi de Padova di Foggia**

DE PALMA discendente di Palma o originario di Palma (alla base può avere sia il nome m. **Palma**, comune nell'ultimo Medioevo e affermatosi in correlazione alla **palma** come simbolo cristiano di pace e della vittoria di Cristo, sia i top. **Palma** (freq. nel Sud, il più vicino è **Palma Campania** > NA)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, S. Severo, Orta Nova, Bovino, Lucera, Troia, Corato, Terlizzi, Giovinazzo e diffuso a Molfetta

de PALMA discendente di Palma/ v. De Palma/ doc. a Troia dal 1220 ca.: **Pietro de Palma 'proprietario di una vigna'**

DE PALO originario di Palo (BA) o di Palo (top. nei pressi di S. Gregorio > CE

> tavola del 1620 di F. Magini)/ cogn. a Bari, Corato, Giovinazzo, Gravina, Ruvo e Terlizzi/ cognome doc. dal 1599: **Marino de Palo** e nel 1839 come: **Giuseppe de Pali di Ruvo**

DE PAOLA (emigr. a Benevento)/ discendente di Paola (dal lat. **paulus** > piccolo) o originario di Paola (CS)/ cogn. in Lucania/ doc. dal 1831 come: **don Carmine de Paula 'sacerdote'** e nel 1881: **Teodato De Paola di Francesco**

DE PAOLIS (emigr. a Prato)/ discendente di Paolis var. sigm. del cogn. **De Paoli** (v. De Paola)/ doc. dal 1736 come: **Michele de Paulis 'dottore fisico'** e nel 1743 (anno del decesso) come: **Domenico de Paulis di Orsara morto a 63 anni**

DE PASCALE discendente di Pascale (v. Di Pasquale)/ a Foggia è cognome documentato dal 1220: **Nicola De Pascale 'proprietario di una casa'** e da noi dal 1597 come: **De Paschale de Motula** > Mottola (v.), senza l'indicazione del nome

DE PASCALI discendente di Pascali (v. De Pasquale)

DE PASCALIS (emigr. a Bari)/ variante sigmatica del cogn. De Pascali (v. De Pasquale)/ cognome documentato a Civitate dal 1220: **Giovanni de Pascalis 'padrone di una vigna'**

DE PASQUALE discendente di Pasquale (dall'ebra. **pesah**, rifatto sull'aram. **pisha** [festa, rito pasquale connesso col verbo ebr. **pasah** > passare oltre, proteggere, poi grecizzato in **pascha** ed esitato nel lat. tardo **paschua**, da cui **paschalis**, pasquale o nome dato a un figlio nato in quella festività)/ cogn. a Foggia, Lucera, Trinitapoli, Sannicandro e diffuso a Bari/ cognome doc. dal 1856: **Domenico De Pasquale** e nel 1900: **Francesco De Pasquale fu Michele**

DE PELLEGRINO discendente di Pellegrino (v.)

DE PIERRO discendente di Pierro (v. Della Pietra e cfr. De La Pierre in Francia)/ cogn. a Trinitapoli, Lucania, Calabria e Campania/ doc. dal 1583: **Pietro Antonio de Pierro di Curigliano** (Corigliano) sposa **Lucretia Faruso** (Farruso?)

de PINTO discendente di Pinto (v. Di Pinto)/ cogn. doc. dal 1948

DE PIPPO discendente di Pippo (da Giuseppe > v. Di Giuseppe)/ cfr. De Peppe ad Apricena e De Peppo a Lucera/ doc. dal 1868: **Domenico de Pippo**

DE PROSPO discendente di Prosopo (prob. ap. del personale **Prospero** dal lat. **prosper** > prospero, felice, nome aug. e grat.)/ cogn. a Margherita

DE RITA discendente di Rita (vezz. di Margherita)/ cogn. a Orta Nova/ doc. dal 1609: **Prudentia de Rita**

DE ROGATIS discendente di Rogatis (dal lat. **rogatus** > richiesto, invitato [v. Dimmito], nome aug. e grat. dato a un figlio ripetutamente invocato e lungamente atteso)/ cognome a Foggia e Orta Nova

DE ROSA discendente di Rosa (è la cognomizz. del personale **Rosa**, formatosi nel Medioevo come augurio di bellezza e affermatosi con il culto di varie sante con questo nome [De Felice])/ cognome a Foggia, San Severo, Lucera, Margherita, Trinitapoli, Roseto Valfortore, Bari e Gravina/ doc. dal 1813: **Andrea de Rosa di Barletta**; nel 1829: **Grazia de Rosa** e nel 1877: **Domenico de Rosa di Luca di Trinitapoli**

de RUGGIERO discendente di Ruggiero (è cognomizz. del nome di origine germ. **Ruggero** affermatosi nel Sud dopo il 1000 per il prestigio dei sovrani nor-

manni con questo nome e ridiffuso nel Rinascimento grazie alla popolarità dell'eroe pagano ariostesco **Ruggiero**, che si convertirà al Cristianesimo; il nome doc. nell'Italia del Nord dalla fine del IX sec. come: **Rotecherius**, dal X come: **Rotgerius** e dall'XI come: **Rogierius**, risale al francone **Hrodgaer** [da ***hroth** > gloria, fama + ***gaira** > lancia = **valoroso con la lancia** > De Felice]/ doc. dal 1604: **Donato De Ruggiero**

DE RUGGIERO v. de Ruggiero/ nel 1901 (anno del decesso) è doc.: **Giuseppe Deruggiero** morto a 32 anni

DE RUVO originario di Ruvo (BA)/ cogn. ad Ascoli, Minervino, Bari, Terlizzi e più diffuso a Molfetta/ cogn. doc. dal 1590: **Cesare de Ruvo**

DE SALVIA originario di Salvia (ant. nome di Savoia di Lucania > PZ) oppure ha alla base l'it. **salvia** (cfr. Dell'Erba, Dell'Edera, Malerba, Erbatico ecc.) o è cognomizz. dei nomi **Salvo** e **Salvio**, che continuano i tardi personali latini di devozione cristiana **Salvus** e **Salvius** (Salvo in Dio)/ cfr. Di Salvia ad Alberona/ cogn. a Casalvecchio, Manfredonia, Mattinata, Canosa e Bari/ a Foggia è doc. dal 1220: **Nicola de Salvia 'padrone di un casalino'** e da noi dal 1695 come: **Leonardo della Salvia**

DE SALVO discendente di Salvo (lat. **salvus** > salvo in Dio)/ cogn. a Troia/ cfr. Di Salvo a S. Ferdinando/ doc. dal 1569: **don Pietro Jacovo de Salvo**

DE SANCTIS v. De Santis/ a Barletta è cognome doc. dal 1549: **Nicolaus de Sanctis** e da noi dal 1701: **Antonio De Sanctis** e nel 1950: **don Antonio De Sanctis 'arcidiacono'**

DE SANDOLI (emigr. a Taranto)/ discendente di Sandoli (ha alla base l'it. **sandolo**, var. di **sandalo** > prob. nome di

mest. > venditore o fabbricante di sandali > v. Scarpa e Sabater)

DE SANIO discendente di Sanio (potrebbe avere alla base il lat. *sanies* (pus, bava > v. Bava e Bavelli) oppure il lat. *sanus* (sano, integro) attraverso una forma *sanius* (suff. *ius* con valore di comparativo di maggioranza sulla falsariga di altri come: *salvius* per *salvus* e *abundius* per *abundus*?); non è invece confermata l'ipotesi che si tratti di ipocoristico aferizzato di nomi o cogn. come: **Arsanio** (v. Arseni), **Petrosanio** (Pietro Sano), **Corsanio** (v. Corsini) **Parmesanio** (di Parma) ecc.

DE SANTIS discendente di Santis [var. sigm. del cogn. Di Santo (v.)]/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Foggia, Lucera, S. Giovanni Rotondo, Rignano, S. Severo, Torremaggiore, Bisceglie e più diffuso a Troia e Bari/ a Barletta è cognome doc. dal 1455: **Santillus de Santis** 'iudex' e da noi dal 1680: **Antonia de Santis**; nel 1723: **Domenico De Santis** alias 'Capotondo'; nel 1775 è doc.: **Daniela de Santis della Valletta** (a Malta?); nel 1786: **don Michele de Santis** 'dottore fisico'; nel 1836 (anno del decesso): **don Giuseppe De Santis** 'arcidiacono' morto a 72 anni; nel 1837: **Giuseppe De Santis** 'architetto' e nel 1903: **don Antonio De Santis** 'sacerdote' divenuto 'arcidiacono' e morto nel 1950 a 77 anni

DE SAVINO discendente di Savino (v. Di Savino)

DE SIMONE discendente di Simone (aram. *Shimeon* > Dio ha ascoltato, in riferimento alle preghiere dei genitori perché concedesse loro un figlio)/ v. Simone/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Cagnano, Lucera, Sannicandro, Torremaggiore, Bari e Trani/ doc. dal 1574: **Marchone** (sic) **de Simone** e nel 1583: **Nunzia de Simone**

DE SIO discendente di Sio (dial. nap. *sio*, ap. di *sior* > signore, titolo che anticamente, veniva dato ai notabili, poi ai mercanti e maestri e infine ai vecchi servitori, cocchieri e simili [De Felice]) o vuol dire **originario di Sio** o di **Sion**, città in Israele, detta anticamente **Sio** in un doc. del 1496: **'i quali navegan per Costantinopoli, Sio, Alexandria et loci de Turchi'** [dalla relazione del Governatore Primo Contarini al Doge di Venezia datata 10 aprile 1496]; né si può escludere che sia degl. del cogn. **Desio** (da noi doc. dal 1784: **Ermenegilda Desio**) che potrebbe avere alla base l'it. **desio** (desiderio > v. Desiderio); cfr. il top. **Desio** (MI)/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia, Taranto e Manfredonia

de SIO v. De Sio

DE SORTIS (emigr. a Pietragalla)/ alla base ha il lat. *sors/sortis* (sorte > v. Fortuna), si tratta di cogn. aug. e grat. dato a un figlio perché la sorte gli sia favorevole (cfr. il cogn. Buonasorte)/ cogn. a Bari/ cognome doc. dal 1827: **don Camillo Desortis di Napoli**

DE TOMA discendente di Toma (aram. *taoma* > gemello)/ cogn. a Foggia, Troia, Trani, Bisceglie e Bari

DE TOMMASO discendente di Tommaso (v. Di Tommaso)/ a Barletta è doc. dal 1594 nella forma: **Baldaxare de Thomasio** e ad Ascoli è doc. dal 1771: **Emmanuele De Tommaso** 'vescovo'; da noi è doc. dal 1897 (anno del decesso): **Maria Domenica De Tommaso**

DE TORRES discendente di Torres (equivale al cogn. **Torre** suffissato in 'es' per indicare appartenenza; è cognome spagnolo, retaggio di quella dominazione nell'Italia Meridionale)

DE TULLIO discendente di Tullio (dal nome gentilizio latino **Tullius** proprio

della **Gens Tullia** e tratto dal prenome etrusco **Tullus** di osc. etim.)/ cogn. a Foggia, Giovinazzo, Molfetta e più diffuso a Bari/ cogn. doc. dal **1569**: **doño Tullio de Tullio**

DE VENUTO discendente di **Venuto** (ipoc. aferizz. di **Benvenuto**, nome aug. e grat. dato a un figlio perché sia il **benvenuto** in famiglia)/ cogn. a Giovinazzo, Ruvo e Triggiano/ a Casalnuovo è doc. dal **1220** come: **sire Venuto 'padrone di una casa'**

DE VICARIIS v. De Vicaris

DE VICARIS discendente di **Vicar** (dal lat. **vicarius** > vicario, soprann. che ha alla base il titolo di ufficio o grado religioso, ma anche civile di **vicario**, già comune a Genova nel **1163** e in Toscana dal **1200** come: **Vicarius** [De Felice])

DE VIETRO discendente di **Vietro** (v. Di Vietri)

DE VINCENTIS discendente di **Vincen** (alla base ha il nome **Vincenzo**, con la variante **Vicen** e quella derivata da grafia notarile **Vincen**, che continua il **supernomen** o **signum** augurale latino, di età imperiale e comune soprattutto in ambienti cristiani, **Vincen** [vittorioso sulle avversità e sul male])/ cfr. De Vincenzis a Bitonto e De Vicenziis a Margherita/ doc. dal **1765** come: **Pasca de Vincenzis di Bisceglie** e nel **1830** nella grafia attuale: **Lucia De Vincentis**

DE VITO discendente di **Vito** (alla base ha il personale latino **Vitus** di tarda età imperiale [IV sec.] probabilmente derivato da **vita** intesa nel senso cristiano di **vita spirituale** o **eterna** oppure riflette il personale longob. **Wido** [in francone **Wito/Witto** tratto dal germ. ***widu** > legno, bosco, prob. per indicare **persona che vive nei boschi** o **selvaggia** > v. Bosco e Selvaggio] nome già doc. in Italia

dal VI sec.; l'ipotesi più prob. è che il nome germanico si sia sovrapposto a quello latino incrociandosi e confondendosi con esso nei primi secoli del Medio Evo [De Felice]/ cogn. a Foggia, Mattinata, Torremaggiore, Bari e più diffuso a Martina Franca e Toritto/ a Barletta è doc. dal **1393**: **Guillelmus de Vito** e da noi dal **1678**: **Antonio De Vito**

de VITTI discendente di **Vitti** (v. De Vito)/ cogn. da noi doc. dal **1698** come: **Francesco de Vittis** e nel **1872** nella grafia attuale: **Matteo de Vitti fu Vito**

DE VITTI v. De Vito/ cognome doc. dal **1914** come: **Vincenzo Devitti**

DE VITTO discendente di **Vitto** (alla base ci potrebbe essere l'it. **vitto**, inteso nel senso cristiano di **cibo spirituale** [cfr. Cibo, v. Cibelli e cfr. Vittoso a Potenza] oppure il lat. **victus** > vinto [sulla falsariga di cogn. come Di Vittorio, Vincitorio ecc.]) o l'it. ant. **vitto** (vincitore > cfr. Vincitorio); l'ipotesi che sia corr. del cogn. De Vito non si può del tutto escludere alla luce del termine francone **Witto** (v. De Vito)/; cfr. anche sscr. **vitta** (famoso, conosciuto > cfr. Noto)/ cogn. a Candela/ doc. dal **1829** (anno del decesso) come: **Michele De Vitto di Candela morto a 27 anni** e nel **1863** (anno del decesso) come: **Liborio Vitto di Villetta (?) morto a 50 anni**

DE VIVO discendente di **Vivo** (lat. **vivus** > vivo nella fede cristiana, è nome aug. e grat. > v. Vitale) oppure riflette il top. **Vivo** (SI)/ cogn. in Lucania, Foggia, Lucera, Bari e Valenzano/ doc. dal **1820**: **Giulia de Vivo**; nel **1830** come: **Francesco Vivo di Terlizzi** e nel **1832** (anno del decesso) è doc. come: **Paolo de Viva di Giovinazzo morto a 60 anni**

DE ZIO (discendente di **Zio**, sulla falsariga di cogn. come: Di Nunno, Fratello, Matrella, Patetta ecc.) oppure è corr.

del cogn. **De Sio** (dial nap. *sio* > *signore*)/ cogn. a Foggia, Bari e Trani/ cfr. **Dezio** ad Altamura/ doc. dal 1762 come: **Giuseppe di Zio di Ruvo** e nel 1816 come: **Gaetano del Zio**

DEANGELIS v. **De Angelis**/ cogn. doc. dal 1886: **Lucia Deangelis** perde il marito di 61 anni

DEBARTOLO v. **De Bartolo**/ doc. dal 1908: **Tommaso Debartolo** perde il figlioletto **Michele** di 2 anni

DEBONO v. **De Bono**/ doc. dal 1890: **Nicola Debono**

DECESARE v. **de Cesare**/ cogn. doc. dal 1886 (anno del decesso): **Luigi Decesare** morto a 33 anni

DECILLIS v. **De Cillis**/ cogn. doc. dal 1886: **Vincenzo Decillis di Mauro** e nel 1887 (anno del decesso): **Vincenzo Decillis di Bisceglie** morto a 47 anni

DECORATO originario di Corato/ doc. dal 1840: **Nunzia Decorato**

DEDDA discendente di **Dedda** (v. **Di Dedda**)/ cogn. a Orsara

DEFAZIO v. **De Fazio**/ doc. dal 1888: **Ruggiero Defazio di S. Ferdinando**

DEFEO v. **De Feo**/ doc. dal 1902: **Pietro Defeo di Giuseppe** fu **Nicola** e nel 1933 (anno del decesso): **Tommaso Defeo** morto a 45 anni

DEFEUDIS v. **De Feudis**/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1891: **Mauro Defeudis** perde il figlioletto **Angelo** di nove anni e nel 1908: **Paris Defeudis** perde il figlioletto **Pietro** di 15 mesi

DEFINIS v. **de Finis**/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1758: **Francesco Paulo Definis**; nel 1831 (anno del decesso): **don**

Giuseppe Nicola Definis 'canonico' morto a 55 anni; nel 1889 (anno del decesso): **Gaetano Definis di Lucera** morto a 65 anni e nel 1894: **Michele Definis di Costante**

DEFIORI alla base ha l'it. **fiore** (v. **Fiore**, **Fioretti**, **Fiorella** ecc.)

DEFRENZA di Frenza? (sembra avere alla base un top. non meglio noto o scomp. prob. dal lat. **Frentum* da cui l'etn. **Frentani**, ant. popolo del Sannio stanziato nei pressi del fiume **Frento** oggi **Fortore**); cfr. ingl. **frenzy** > frenetico, pazzo > v. **Dei Pazzi**); l'ipotesi che sia sinc. del cogn. **De Forenza** > **De Frenza** non sembra confermata anche alla luce del cogn. ted. **Frentzen**; non si può escludere che sia corr. del cogn. **De Franza** > **Defrenza** (della Francia)/ cogn. a Bari, Adelfia e Triggiano/ cfr. **De Frenza** a Triggiano e Valenzano, grafia che riporta alla derivazione toponomastica come sembra confermato dalla seg. registr. del 1759 dei nostri Libri Parrocchiali: **Vito Antonio di Frenza** morto a 40 anni; nel 1815 è doc. come: **Angela Frenza**; nel 1821 come: **Michele Frenza di Valenzano**; nel 1887: **Rocco de Frenza di Valenzano**; nel 1892: **Domenico de Frenza** perde la figlioletta di 5 anni; nel 1894: **Brigitta Defrenza** perde il marito di 45 anni e nel 1922: **Rocco Defrenzo** perde la moglie di 82 anni

DEGEMMIS v. **De Gemmis**

DEGIOIA v. **De Gioia**

DEGNI (nome aug. e grat.)/ alla base ha l'it. **degno** (dal lat. *dignus* > eccellente, stimato > v. **Scelsi**)/ cogn. a Stornarella (dove anche **Degna**)/ doc. dal 1665 come: **Giuseppe Degno** e dal 1712 nella grafia attuale: **Domenico Degni**; nel 1811 è doc.: **don Ercole Degni 'canonico'** e nel 1834 (anno del decesso): **don Nicola Degni** (marito di **Maria Caradonna**,

seconda moglie) morto a 66 anni

DEI PAZZI alla base ha l'it. **pazzo** (soprann. dovuto all'appellativo di **pazzo**)/ cogn. in Toscana/ cogn. doc. a Barletta dal 1502 come: **Iacobus de Paczis** e da noi dal 1881: **Michele Dei Pazzi**

DEIPAZZI v. Dei Pazzi/ cogn. doc. dal 1887 come: **Giuseppe Depazzi perde il figlioletto Filippo di 3 anni** e nel 1908 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giuseppe Deipazzi morto a 53 anni** (si tratta della stessa persona di prima)

DEL CAMPO ha alla base top. formati con **campo** o la sola parola **campo** (v. Campo e cfr. Deschamps in Francia)/ cogn. a Foggia, Apricena e più diffuso a Sannicandro e Bari

DEL CIELLO prob. è af. del dial. nap. **aciello** > **ciello** (uccello > v. Aucello) oppure ha alla base il top. **Cio** (v. Ciani)/ cfr. Cielo in Lucania/ da noi è doc. dal 1831 come: **Gaetana di Cielo**

DEL CORE la base è l'it. poet. **core** (cuore > nome dato ad un figlio molto amato > cfr. Cormio)/ doc. dal 1751 come: **Vito del Cuore**

DEL CORRAL alla base ha lo sp. **corral** (corte, cortile, recinto)/ cogn. a Trinitapoli/ doc. dal 1888: **Alberto del Corral**

del CORRAL v. Del Corral

DEL GIUDICE ha alla base il nome di carica e di ufficio '**giudice**', che nel Medioevo indicava funzionari e magistrati investiti non solo di funzioni giudiziarie, ma anche di incarichi politici e amministrativi [De Felice]; non si può però escludere che alla base vi sia anche il top. **Castel del Giudice** (CB) com'è doc. nel 1775: **Domenico d'Alessio di Castello del Giudice morto a 59 anni**/ cogn. a Foggia, Mattinata e più diffuso a

Vico, Bari e Andria/ a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) è doc. dal 1220: **Lorenzo de giudice 'giurato'**; a Barletta è doc. dal 1468 come: **Filippus de Iudice** e da noi è cognome doc. dal 1681 come: **Chiara Giudice duchessa di Bisaccia madrina di Leonardo Russo**/ v. del Giudice

del GIUDICE v. Del Giudice/ cogn. doc. dal 1740: **Rosa del Giudice**

DEL GROSSO è la cognomizz. del nome **Grosso** già comune nel Medioevo, e dato di solito in relazione alla statura o stazza fisica/ cogn. a Bari, Foggia, Torremaggiore, Casalnuovo, Manfredonia, Vulturino e più diffuso a Lucera/ doc. dal 1884 come: **Lucia Delgrosso**

del GROSSO v. Del Grosso

DEL MASTRO (est.)/ discendente di **Mastro** (var. reg. di **maestro** = artigiano)/ cognome doc. dal 1780 (anno del decesso): **Antonia Del Mastro di Luce-ra morta a 80 anni** e nel 1880: **Benedetto Delmastro fu Bonaventura di Montoro Inferiore**

DEL MORO discendente di **Moro** (v. Morelli)/ a Foggia è cogn. doc. dal 1220 come: **dominus Giovanni Moro 'proprietario di una casa'** e da noi dal 1762: **Savina del Moro di Canosa**

DEL NEGRO discendente di **Negro** (alla base ha l'it. **negro** tratto dal lat. **niger**, divenuto **cognomen latino** formatosi come soprann. o etnico medievale che, oltre ad avere il sign. di **negro** [dalla pelle, dai capelli o dalla barba scuri] aveva assunto quello di appartenente a **popolazioni negre** e, in alcune regioni era divenuto il sinonimo di **moro, saraceno** > De Felice)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, S. Ferdinando, Trinitapoli, Bari, Barletta e Trani/ doc. dal 1717 come: **Quintino Negro di Nardò** e nel 1828

nella grafia attuale: **Matteo Del Negro**

DEL PONTE alla base ha l'it. **ponte** (nome dato a chi abitava nei pressi di un ponte > v. Muolo e cfr. i cogn. ingl. Bridge/Bridgewater e quello fr. Dupont)/ a Barletta è cognome documentato dal **1505** come: **Valentinus de Pontis 'notarius'** e da noi dal **1799** (anno del decesso) come: **Tommaso de Ponte di Castellana morto a 30 anni** e nel **1874** come: **Concetta Delliponte**

DEL PORTO che abita nelle vicinanze del porto (v. Muolo)

DEL PRETE (emigr. a Foggia)/ discendente di **Prete** (alla base ha l'it. **prete** > inteso come titolo di grado ecclesiastico o come soprann. > v. Prete)/ doc. dal **1880**: **Antonio del Prete di Sergio**

DEL RE discendente del re (v. Lo Re)/ cogn. doc. a Barletta dal **1495** come: **Vitus dello Re** e da noi dal **1823** come: **Palma del Rè** (sic); nel **1887** (anno del decesso): **Giovanni Del Re di Mola di Bari morto a 60 anni** e nel **1896**: **Gaetano Del Re di Leonardo**

DEL SONNO alla base ha l'it. **sonno** (soprann.)/ cfr. Morfeo altrove

DEL TORO discendente di **Toro** (soprann. > cfr. Bove, Lavacca ecc.) oppure originario di **Toro** (CB)/ cognome a Foggia e Ortona

DEL VECCHIO discendente di **vecchio** (soprann. > v. Lavecchia)/ cogn. panappulo e diffuso spec. a Bari/ doc. a Barletta dal **1502** come: **Nicolaus de lo Vechio** (sic) e da noi è cognome documentato dal **1604** come: **Geronima de-lovecchio** (sic) e nel **1835** nella grafia attuale: **don Giuseppe Del Vecchio 'sacerdote'**; nel **1865** (anno del decesso): **don Salvatore Del Vecchio 'sacerdote'** morto a **56 anni**

DEL VENTO riflette il top. **Del Vento** (contrada in agro di Canosa) o è soprann. di non chiara motivazione con alla base l'it. **vento** (v. Zefferino, Dell'Aere ecc.)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Stornara, Monopoli e un po' più diffuso a Canosa/ doc. dal **1682**: **Giovanna del Vento** e nel **1852**: **Mosè del Vento di Canosa**, mentre nel **1844** è doc. nella forma grafica attuale, ma aggl.: **Lucia Delvento**

DEL VISCOVO discendente di **Viscovo** (vescovo > cfr. Del Prete, Del Monaco, Piscopo ecc.)/ cognome documentato dal **1625** come: **Gioseppo** (sic) **Viscovo** e nel **1778** come: **Isabella del Vescovo della Terra di Canneto** (BA); nel **1864** è doc. come: **Angiola del Vescovo di Molfetta**/ cfr. Del Vesco a Bernalda e Vesco a Brindisi

DELEO v. De Leo/ doc. dal **1902**: **Filomena Deleo di Gaetano fu Giuseppe**

DELGIUDICE v. Del Giudice/ doc. dal **1917**: **Anna Delgiudice perde il figlio Michele di 22 anni**

DELICIO è quasi certamente aggl. di **D'Elicio** (discendente di **Elicio** > prob. dall'appellativo di **Giove**, chiamato anche **Giove Elicio**; questa ipotesi sembra confermata in pieno dalle seg. registr. dei Libri Parrocchiali del **1811**: **Francesco Elicio morto a 24 anni**, del **1830**: **Elicio Camasso** e **Elicio Botta** nel **1832** nelle quali, com'è evidente, il cogn. in oggetto è doc. due volte come **nome**, il che permette di liquidare le altre ipotesi etimologiche, ovvero il lat. **delicium** [preferito, prediletto] e il lat. **ilicem** [leccio] e anche la derivazione dall'appellativo di **Apollo** altre volte detto **Apollo Licio** [gr. a. **luke** > luce]; alla luce di quanto sopra si può anche escludere che sia corr. del cogn. **Deligio** (v.)/ doc. dal **1574**: **Colantonio Delicio**; nel **1836** come: **Angelo di Elicio di Bitritto** e nel **1867**: **Domenico d'Elicio di Nicola di Bitritto**

DELIGIO aggl. di D'Eligio (discendente di Eligio > dal lat. *eligere* > scegliere, prediligere e, quindi, col sign. ultimo di *scelto, prediletto dal Signore* [v. Scelsi e Favorito]/ cogn. a Valenzano/ è da noi doc. dal 1572 come: **de Aliggio** (senza altre indicazioni); nel 1816 (anno del decesso) è doc. come: **Elisabetta** (sic) **d'Eliggio di Canosa morta a 24 anni**; nel 1821 è doc. come: **Pasquale d'Eligio** e nel 1834 (anno del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Rosa Deligio morta a 60 anni**; nel 1861 (anno del decesso) è doc.: **Nicola d'Eligio di Bitritto morto a 91 anni**

DELL'ACCIO ha forse alla base il dial. nap. *accio* (sedano > sulla falsariga di cogn. come: Linsalata, Broccoli, Finocchi ecc.) o riflette parzialmente i top.: **Torre Accio** (a sud est di Bernalda) o **Canale Dellaccio** (nella Locatione di Castiglione, foglio n. 9 dell'*Atlante* di A. Michele della Dogana delle Pecore di Foggia); cfr. anche il lat. *accio* (chiamare > v. Dimmito e De Rogatis)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Acquaviva e Corato/ doc. dal 1780: **Domenico Dell'Accio di Corato** e nel 1810 come: **Rosa Dellaccio**

DELL'AERE alla base ha l'it. ant. e poet. *aere* (aria > v. Del Vento, Zefferino, Di Spirito ecc.) prob. cogn. aug. e grat. o cogn. esp.?, o deriva da un top. **Aira** (non meglio noto o scomp. > cfr. i top. **Airetta** [NO] e **Airasca** [TO]) per indicare uno **spazio libero** o un'*aia* [v. Dell'Aia e cfr. Dell'Aira a Foggia e Bari]/ cogn. a Canosa e Putignano/ doc. dal 1794 come: **Francesco dell'Aria di Trani** e nel 1809: **Francesca Dell'Aere**

DELL'AIA cfr. l'it. *aia* (v. Dell'Aere), o originario di **Aia** > cfr. **Aja** frequente toponimo in Toscana e **Aia**, città dell'Olanda > v. Rotordam, Danese, Olandese ecc./ doc. dal 1785: **Pasquale Dell'Aia di Trani** e nel 1893 è doc. come: **Sabina dell'Aio**

DELL'AIERA var. di Dell'Aere (v.)/ doc. dal 1817 (anno del decesso) come: **Domenico Dell'Aera di Trani morto a 32 anni** e dal 1820 nella grafia attuale: **Isabella Dell'Aiera**

DELL'AMORE v. **Dall'Amore**

DELL'ANNO nome dato a un figlio nato all'inizio *dell'anno* (v. Buonanno e cfr. Dell'Ora)/ cogn. a Foggia, Manfredonia e Fasano/ doc. dal 1816: **Domenico Dell'Anno** e nel 1833 (anno del decesso) è doc.: **Stella dell'Anno di S. Pietro in Galatina morta a 70 anni**

DELL'ERBA originario di **Erba** (CO) o potrebbe avere alla base l'it. *erba* (soprann. dato a raccoglitori e venditori di erbe varie > v. Erbatico, Della Malva ecc.)/ cogn. a Foggia, Apricena, Vieste, Bari e Martina Franca/ il cogn. *dell'Erba* appartiene ad antica **Casata** di Castellana Grotte/ da noi è doc. dal 1770 (anno del decesso): **Nicola Dell'Erba di Rutigliano morto a 32 anni** e nel 1861: **don Francesco Dell'Erba di Recale** (CE)

DELL'ERMA alla base ha l'it. *erma* (pilastrino sormontato dalla testa di **Erme** > v. Mercurio, Colonna e Pilastro) o il top. **Lerma** (AL) o l'it. *ermo* (solitario)/ cfr. *Ermete* cogn. in Lucania/ da noi è doc. nel 1769 come: **Pietro dell'Ermo di Rutigliano** e nel 1846: **Biagio dell'Erma di Andria**

DELL'ERNIA potrebbe avere alla base l'it. *ernia* (soprann. > v. Sciusco e cfr. Monorchio) oppure è corr. del cogn. trapanese **Di Lernia** (che sembra riflettere un top. scomp. o non meglio noto)/ cogn. a Bari e Trinitapoli/ è cogn. doc. dal 1799: **Domenica dell'Ernia di Trani**; nel 1832 (anno del decesso): **Domenico dell'Ernia di Trani morto a 70 anni** e nel 1844: **Biagio dell'Ernia di Andria**

DELL'INFANTE discendente di In-

fante (v. Infante e cfr. Bambino, Minino, Bembo ecc.)

dell'OGGIO (est.)/ var. corr. del cogn. Dell'Olio attraverso una voce reg. **oglio** per **olio**/ a Barletta è doc. dal 1593: **Marcus Delloglio** e da noi dal 1746 (anno del decesso) come: **Riccardina del Ooglio morta a 60 anni** e nel 1812 (anno del decesso): **Maria dell'Ooglio di Bisceglie morta a 50 anni**; nel 1844 è doc.: **Tomaso dell'Ooglio di Bisceglie**

DELL'OLIO alla base ha l'it. **olio** (soprann. dato a **venditore di olio**)/ cogn. a S. Ferdinando, Manfredonia, Bari, Trinitapoli, Andria e più diffuso a Bisceglie/ cognome doc. dal 1783: **Giuseppe Dell'Olio di Bisceglie**

DELL'ORCO alla base ha l'it. **orco** (soprann.) oppure è uno dei seg. top.: **Orco Feglino** (SV), **Oricum** (città dell'Albania oggi **Erico**) o **Pezza dell'Orco** (contrada in agro di Barletta presso le contrade Montaltino e Procopio)/ doc. dal 1807: **Francesco Dell'Orco di Bisceglie** e nel 1885 (anno del decesso): **Sergio Dell'Orco di Bisceglie morto a 70 anni**

DELL'ORLETTA potrebbe avere alla base l'italiano antico ***orletta** (tipo di stoffa > cfr. Orlacchio a Napoli, Brindisi e Sala Consilina)

DELLA potrebbe avere alla base il top. **Dello** (BS); cfr. gr. a. **dellis** (vespa > cfr. Vespa) oppure può aver mutuato la particella patronimica di cogn. come: **della Volpe, della Rovere, della Pergola, della Porta** ecc./ v. Dellino/ cfr. **Riccardus Dellie** (corr. di **Delicatus**) feudatario ad Aversa nel 1143

DELLA CROCE discendente di **Croce** (v. Croce)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1633 come: **Beatrice dilla Croce** e nel 1819 nella grafia attuale: **Innocentia della Croce del Vastogirardi** (CB) e nel

1880: **Giovanni della Croce**; a Foggia è doc. dal 1735: **Agatangelo Della Croce 'regio compassatore' operante in Capitanata**, mentre a Barletta è doc. dal 1484: **dompnus (dominus) Petrus de la Croce**

DELLA DALIA discendente di **Dalia** (dall'it. **dalia** > fiore) o cfr. l'ar. **dalya** (vigna > v. Lavigna e cfr. Delle Vigne)

DELLA PIETRA alla base ha il nome **Pietro** tratto dall'aram. **petra** (pietra, roccia > cfr. Rocci), ma potrebbe anche riflettere parzialmente qualche top. con questo nome, il più vicino è **Pietramontecorvino** (FG)/ cogn. a Torremaggiore/ cfr. De La Pierre in Francia e a Bari/ doc. dal 1937 (anno del decesso): **Gennaro Della Pietra morto a 77 anni**

DELLA TORRE alla base ha il top. **Torre** (molto frequente)/ cogn. a S. Ferdinando e Bari/ cogn. doc. dal 1602: **Marsilio della Torre**; a Barletta è doc. fin dal 1539: **Sergius dela** (sic) **Torre**

DELLA VENTURA discendente di **Ventura** (v.)

DELLAIA v. Dell'Aia

DELLATTE alla base ha l'it. **latte** (soprann. da nome di mest. > **venditore di latte**?) oppure il top. **Latte** (IM) o **Atte** (ant. nome dell'Attica = **originario dell'Attica**?) / cogn. a Barletta, Canosa e Foggia/ a Barletta è doc. dal 1571 come: **Cesar de lo Latto** e da noi è doc. dal 1572 come: **De Latte** (senza altre indicazioni); nel 1703 come: **Domenico di Latte di Guagniano** (Guagnano > LE); nel 1762 come: **Salvatore del Latte di Barletta**; nel 1833 come: **Maria dell'Atte** e nel 1908 nella grafia attuale: **Filomena Dellatte perde il figlioletto Francesco di un anno e mezzo**

DELLE FAVE è la cognomizz. di ori-

ginari nomi e soprann. derivanti da nome di mestiere, formati con **fava** come erba o legume commestibile (cfr. Fava in tutta l'Italia)/ cogn. a Foggia, Apricena, Carpino e più diffuso a Rodi/ cognome documentato dal 1828 come: **Beatrice di Fave di Rutigliano** e nel 1902 nella grafia attuale: **Maria Michela Delle Fave di S. Giovanni Rotondo**

DELLE MURA che abita nei pressi delle mura (cfr. Della Porta)/ v. De Muro

DELLEDERA alla base ha l'it. **edera** (soprannome di non chiara motivazione)/ doc. dal 1763: **Vita dell'Edera di Rutigliano**; nel 1840: **Michele dell'Edera**; nel 1870 è doc. nella grafia attuale: **Maria Giuseppa Delledera** e nel 1900: **Rosa Delledera di Francesco**

DELLEDONNE delle donne [pluralizz. del cogn. Di Donna (v.)]/ cfr. Delle Donne a Genzano Lucano/ cognome documentato dal 1720 (anno del decesso): **Vito delle Donne di Pesco Costanzo** morto a 50 anni

DELLERBA v. Dell'Erba/ doc. dal 1900: **Vito Dellerba fu Raffaele**; nel 1918: **Maria Dellerba perde il marito di 59 anni** e nel 1940 (anno del decesso): **Donata Dellerba morta a 74 anni**

DELLERMA v. Dell'Erma/ confronta da noi: **Angela Erma di Gioia** nel 1822 e nel 1885: **Sabina Dellerma di Vincenzo fu Biagio**

DELLI CARRI alla base ha un nome di mest., **costruttore o guidatore di carri**/ cogn. a Lucera, Manfredonia, S. Ferdinando, Trinitapoli, Bari, Andria e più diffuso a Bisceglie

delli CARRI v. Delli Carri/ doc. dal 1786: **Maria delli Carri di Foggia**

DELLI FALCONE v. Delli Falconi

delli FALCONI cogn. formato da un originario soprannome o nome di mest. > **falconiere**/ cognome doc. dal 1746: **Angela delli falconi** e nel 1830: **Casimiro delli Falconi che decede nel 1866 a 77 anni**/ [il cognome **delli Falconi** appartiene a importante Casata doc. a Bisceglie dal 1197 nella grafia **Falcone**, (a Bisceglie era la famiglia più potente e più ricca cui si deve la costruzione di torri e chiese) che poi si disse **delli Falconi** per indicare tutti i componenti di quella famiglia; i **delli Falconi** erano uomini dotti e d'arme oltre che cultori d'arte, qualcuno li definì **'razza di lotta e di dominio'**; ed è proprio a questa Casata che deve le sue origini il nostro cognome: **Nicolò Falcone o delli Falconi**, uomo dotto e ricchissimo si trova, verso la fine del '600, a Costantinopoli dove aveva vasti possedimenti, ma di lì fu scacciato per intrighi politici e perse tutti i suoi beni immobili, ma ebbe salva la vita e riuscì a portare con sé moltissimo denaro; in un primo momento approdò a Milano e, in seguito si trasferì a Manfredonia dove ottenne diritti esclusivi di pesca su sette miglia quadrate di mare; ma anche qui non ebbe pace perché suo figlio **Genaro** morì in prigione dopo essere stato arrestato con l'accusa di complotto baronale; a questo punto temendo anche per la sua vita **Nicolò** si trasferì a Cerignola chiedendo protezione al conte **Pignatelli**; nella nostra città accasò le tre figlie: **Anna Maria**, **Gaetana Carolina** e **Chiara** e fondò, in memoria del figlio, **'il Conservatorio per gentildonne decadute'**/ un altro ramo della Casata possiede nel XVI secolo feudi nel Salento; sempre nel sec. XVI **Arminia Antoglietta** porta in dote a **Ferrante delli Falconi il Feudo di Ruffano**; il patrimonio dei **delli Falconi** si frantuma in un secolo: nel 1559 perdono il Casale di Giuliano; nel 1608 **Ruffano** viene venduto da **Ferdinando delli Falconi per 73000 ducati**; nel 1625 **Tor-**

chiarolo è portato in dote da **Vittoria delli Falconi** ad **Alessandro Pedace**]

DELLI FALCONI v. delli Falconi/ doc. dal 1855: **Michele Delli Falconi**

DELLI FRAINE originario di Fraine (CH) o di **Le Fraine** (PI) la cui etim. va ascritta al lat. ***fragina** > **fraina** > **frana** (da noi è doc. nel 1819 un: **Giacomo Rossi di Fraino**)

DELLI SANTI discendente di **Santi** (che continua il **nomen latino 'Sanctus'**, ma in qualche caso può essere l'ipoc. afer. di **Ognissanti**, nome dato ad un figlio nato in quella ricorrenza)/ cognome doc. dal 1701: **Giuseppe Delli Santi**; nel 1861 è doc.: **Antonio Delli Santi di Canosa**; nel 1871 come: **Concetta Dellisanti di Faeto** e nel 1883: **Sabina Dellisanti di Giuseppe**

DELLI TURRI (emigr. a Rutigliano)/ originario di **Turri** (PZ), top. che ha alla base il lat. **turris** (torre > v. **Liturri** e **Latorre**)/ a Foggia è doc. dal 1220 come: **Giovanni de Turri 'padrone di un casolino'**; da noi è doc. dal 1640 come: **Gioseppe** (sic) **Turri** e nel 1793 (anno del decesso): **Vito Antonio Delli Turri di Rutigliano morto a 53 anni**

DELAURENTIS v. De Laurentis

DELLINO la seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del 1758: **'Sarafino del Lino'** fa pensare a un top. **Lino** non meglio noto o scomp. oppure ha alla base il cogn. **Della** (v.); l'ipotesi poi che sia ipoc. afer. di cogn. come: **Baldellino**, **Condellino**, **Nardellino** non sembra confermata anche se non si può escludere/ cfr. ad Aversa nel 1143: **Riccardus Dellie 'feudatario'**; da noi è doc. dal 1815: **Benedetto Dellino di Acquaviva**

DELLO IACONO (emigr. a Ponsacco > PI)/ discendente di **Iacono** (dal lat.

iaconus > diacono; si tratta della cognomizz. del soprannome e nome di grado ecclesiastico **diacono**)/ a Barletta è cognome documentato dal 1495: **magister Nicolaus de lo Iacono** e da noi dal 1861 come: **A. (?) lo Iacono**

DELLOLIO v. Dell'Olio/ doc. dal 1895: **Bartolomeo Dellolio fu Francesco**

DELPRETE v. Del Prete/ cogn. doc. dal 1906: **Lucia Delprete di Antonio**

DELUCA v. De Luca/ cognome doc. dal 1886: **Giovanna Deluca perde il figlio Gregorio di 20 anni**

DELUCIA v. De Lucia

DELVECCHIO v. Del Vecchio/ doc. dal 1820: **Saverio Delvecchio** e nel 1887: **Francesco Delvecchio di Giuseppe**

DELVESCOVO v. Del Viscovo

DEMATTEIS v. De Matteis

DEMBECH forse dall'alb. **dhemb** (dente > v. **Dente**) o l'alb. **dembel** (pigro)/ cogn. a Orta Nova/ doc. dal 1832 come: **don Paolo Dembeck di Orta Nova** e nel 1876 nella grafia attuale: **Gaetana Dembeck di Giuseppe di Orta Nova**

DEMETRIO cognomizz. del personale **Demetrio** (dal gr. a. **demetrios** > dedicato a Demetra [Dea della terra e della fertilità], formato da **de** per **ghe** > terra + **mater** > madre)/ cogn. panappulo (diffuso spec. nel Salento e a Mola di Bari)/ cfr. De Mitri /Demitri a Foggia e in Calabria/ doc. dal 1594 come: **Camillo Demitro sposa Angela Marra**; nel 1839: **Vincenza Demetrio** e nel 1898: **Vincenza Demetrio di Rocco fu Domenico**

DEMILIO v. D'Emilio

DEMITRIO var. di **Demetrio** (v.)/ doc.

dal 1704: **Pietro Demitrio di Ruvo** e nel 1883: **Rocco Demitrio di Domenico**

DEMONTE v. De Monte/ doc. dal 1912: **Luigia Demonte**

DENICHILO v. De Nichilo

DENTE alla base ha l'it. **dente** (so-prann.)/ cognome a Bari/ cfr. Dentato a Foggia, Trinitapoli, Bisceglie, Orta Nova e Lucania/ cognome doc. dal 1760: **Vito Dente** e nel 1883: **Antonia Dente di Domenico** fu Giuseppe

DEODATI alla base ha il nome cristiano **Diodato/Deodato**, che continua il nome della tarda latinità **Adeodatus** (donato da Dio e riferito a un figlio lungamente atteso e desiderato)/ cfr. Deodato a Bari/ a Foggia è doc. dal 1220: **la figlia di Deodato 'padrona di un casolino'**

DEPALMA v. De Palma/ doc. dal 1892: **Domenico Depalma 'sacerdote'** e nel 1942 (anno del decesso): **Matteo Depalma** morto a 52 anni

DERAMO aggl. del cogn. **D'Eramo** (la cui base è il gr. dor. **eramos** > solitario, deserto, privo di tutto > cfr. Romito cogn. da noi est.)/ cogn. a Bari e un po' più diffuso a Sammichele di Bari/ cfr. D'Eramo a Lesina/ doc. dal 1745 (anno del decesso) come: **Berardino d'Eramo di Pesco Costanza (Pescocostanzo)** morto a 50 anni; nel 1873 è doc. nella grafia attuale: **Antonia Dera-mo** e nel 1920 (anno del decesso): **Pasquale Deramo** morto a 65 anni

DERCOLE v. D'Ercole/ cogn. doc. dal 1887 (anno del decesso): **Serafina Dercole** morta a 49 anni e nel 1883: **Vin-zenza Dercole di Michele**

DEREDDA aggl. di **De Redda** (la cui base è, prob., il lat. **reddo** > restituire, con riferimento ad un figlio venuto a

sostituire un altro scomparso prematura-mente sulla falsariga di cogn. come: **Recupero, Risalito, Cangio, Tornatore** ecc.)/ cogn. doc. dal 1831 (anno del decesso) come: **Angiola di Redda di Trani** morta a 37 anni; nel 1870 nella grafia attuale: **Elisabetta Deredda**; nel 1890: **Giovanni Deredda di Sergio** e nel 1896 (anno del decesso): **Concetta Deredda** morta a 28 anni

DEROSA (emigr. a Cesano Boscone > MI)/ discendente di **Rosa** (v. Rosa)/ doc. dal 1800: **Angiolo de Rosa** e nel 1886 (anno del decesso): **Grazia Derosa** morta a 82 anni e nel 1889: **Francesco Derosa** fu Emanuele

DESANTIS v. De Santis/ cogn. doc. dal 1886: **Michele Desantis di Luigi**

DESIDERIO alla base ci sono i nomi ormai desueti **Desiderio** e **Desiderato** che continuano i personali latini di età imperiale **Desiderius** e **Desideratus**, affermatosi in età e ambienti cristiani come nomi aug. e grat. per esprimere **augurio di salvezza spirituale** o **gratitudine** per la nascita di un figlio lungamente atteso e fortemente **desiderato**/ cogn. a Stornara/ cfr. Desiato a Lucera, Desiderato a Bari e Desiante in Lucania/ a Foggia è doc. dal 1220: **Desiderio 'padrone di un casolino'** e da noi dal 1797: **don Raffaele Desiderio di Napoli**; nel 1849 (anno del decesso): **Dionisio Desiderio di Vil-letta** (Villetta Barrea?) morto a 15 anni e nel 1871: **Francesco Desiderio di Scafato** (Scafati > SA)

DETOMA v. De Toma/ cognome doc. dal 1902: **Maria Detoma** perde il ma-rito di 57 anni

DETTO cfr. it. **detto** (e i cogn. Verbale, Parlati, Lettere ecc.) oppure è af. del personale **Benedetto** > **Detto** (v. Bene-detto)/ cogn. a Barletta, Canosa e Serracapriola (dove anche **Detta**)

DETTOLE cfr. il cognome **Detto** (v.)

DETULLIO v. De Tullio

DEUGENIO v. d'Eugenio/ doc. dal 1885: **Vincenza Deugenio di Giuseppe fu Vito** e nel 1897 (anno del decesso): **Gioacchino Deugenio morto a 27 anni**

DEVENUTO v. De Venuto/ cogn. a Giovinazzo e Ruvo

DEVITO v. De Vito/ doc. dal 1898: **Carmela Devito di Michele fu Raffaele**

DEVITTO (est.)/ v. De Vitto

DI BARTOLOMEO discendente di **Bartolomeo** (v. Bartino)/ cogn. a Orta Nova e Stornara/ doc. dal 1611: **Jacobo di Bartolomeo sposa Laura Caccavo**

di BARI (est)/ originario di **Bari** (v. Di Bari)/ doc. a Barletta dal 1343 come: **Iacobus de Baro** e da noi dal 1583 come: **Rugiero de Bari**; nel 1777 (anno del decesso) è doc.: **Michel'Angelo** (sic) **di Bari morto a 30 anni** e nel 1840: **Giuseppe di Bari**

DI BARI v. di Bari/ prob. dal tema messap. **baur** [casa]/ cogn. a Foggia, Apricena, Mattinata, Monte S. Angelo e più diffuso a Manfredonia, Bari e Andria

DI BARNABA discendente di **Barnaba** (v. Barnabbò)

DI BATTISTA discendente di **Battista** (v. Battista)/ cogn. a Foggia, Lucera, Orta Nova, Torremaggiore e più diffuso a Gravina/ doc. dal 1872 come: **Francesco di Battista fu Leonardo di Mola di Bari** e nel 1894 (anno del decesso) come: **Francesco Dibattista morto a 36 anni**

DI BENEDETTO discendente di **Benedetto** (v.)/ cogn. a Foggia, Lucera, Orta Nova e più diffuso a Barletta e Bisce-

glie/ doc. dal 1598 come: **Lorito di Benedetto**; nel 1680 nella grafia attuale: **Flaminio di Benedetto** e nel 1883: **Giulia di Benedetto fu Sergio**

DI BIASE discendente di **Biase** (v. Biagini e di Biase)/ cogn. a Orta Nova, Foggia e più diffuso a Trinitapoli

di BIASE discendente di **Biase** (v. Di Biase)/ nel 1717 è doc. come: **Domenico di Biaso**; nel 1833: **Marco di Biase morto a 24 anni**; nel 1838 (anno del decesso): **Alessandro di Biase di Terlizzi morto a 28 anni** e nel 1859: **Francesco di Biase di Montepeloso** (attualmente Irsina di Lucania)

DI BISCEGLIA v. Di Bisceglie/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1579 come: **Antonio de Bisceglia**; nel 1835: **Domenico di Bisceglia 'dottore fisico'**; nel 1849: **Antonia di Bisceglia 'balia'** e nel 1866: **don Vincenzo di Bisceglia 'sacerdote'**

DI BISCEGLIE di **Bisceglie**/ cogn. a Corato e Ruvo/ cognome doc. dal 1626: **Venetia di Bisceglie**

DI BITETTO originario di **Bitetto** (BA) la cui etim. va ascritta al lat. ***vitectum** (vite > infatti lo stemma del Comune raffigura una vite carica d'uva) o lat. **vitex** (vetrice > arbusto alto fino a 4 metri dai fragranti fiori rosei o lilla che anticamente venivano raccolti in zona di Bitetto dai seguaci di Galeno per le numerose proprietà curative; nel 957 d.C. la città si chiamava ancora **Vitecte**)/ cognome a Foggia, Barletta, Giovinazzo e Bisceglie/ doc. dal 1764: **Vito Nicola di Bitetto di Modugno** e nel 1863: **Francesco Di Bitetto di Santeramo**

DI BITONTO originario di **Bitonto**/ cogn. a Margherita e più diffuso a Trinitapoli, Bari e Barletta/ doc. dal 1576 come: **Cesario de Bitonto**; nel 1621: **Caterina di Bitonto**; nel 1786: **Maria**

di Bitonto di Ruvo e nel 1810: Ciro di Bitonto di Barletta

di BITONTO v. Di Bitonto

DI BLASIO discendente di Blasio (v. De Blasio)/ doc. dal 1808: **Fedele di Blasio**

di BONO (est.)/v. De Bono/ doc. dal 1865: **Carmine di Bono di Michele**

DI BONO v. di Bono/ doc. dal 1903 come: **Carmelo Dibona di Angelo**

DI BRITA prob. ha alla base lo sp. **brida** (briglia, soprann. di mest. > cfr. Brigliadori e Brigliari) o il dial. cal. **britta** (blito, amaranto > v. Amarante)/ cfr. Britti in Calabria/ doc. dal 1924 come: **Cosimo de Brito perde la moglie di 69 anni**

DI CACCHIO discendente di Cacchio (dal dial. nap. **cacchio** > cappio o sciocco oppure è ipoc. del personale **Domeni-cacchio** > **Cacchio**)/ cfr. Cacchio a Troia, Cacchione a Serracapriola e Di Chiacchio ad Apricena/ doc. dal 1788 come: **Cecilia Cacchio di Minervino**

DI CANDIA v. De Candia/ cognome diffuso a Manfredonia/ da noi è doc. dal 1722 come: **don Antonio Candia 'sacerdote'** e nel 1757 nella grafia attuale: **Santa di Candia di Molfetta**

DI CANDILO (est.)/ prob. dal dial. cal. **candila** (candela > v. Candeloro e Candelieri) o è top. scomp. o non meglio noto/ doc. dal 1574: **Marino di Candilo**

DI CANOSA originario di Canosa (la cui etim. va, forse, ascritta all'indeur. **kane** [canna] suffissato in '**usa**' per indicare '**luogo pieno di canne, canneto**')/ a Barletta è cogn. documentato dal 1355 come: **Antonius de Canusio 'diacono'** e da noi dal 1574 come: **Lonardo de Canosa**; nel 1821 nella grafia attuale: **Nunzio di Canosa** e nel 1887: **Vincenzo**

Dicanosa di Francesco

DI CAPUA originario di Capua/ cogn. doc. dal 1631: **donna Vittoria di Capua 'duchessa di Bisaccia'**

DI CARLO discendente di Carlo (v. Carlone)/ cogn. a Foggia, Apricena, Biccari, Lucera, Motta Montecorvino, Orta Nova e più diffuso a San Marco in Lamis e San Severo/ cognome doc. dal 1609: **Lucretia (sic) di Carlo sposa Francesco di Jacobo** e nel 1799: **Carmina di Carlo di Balvano**

DI CEGLIA v. Di Ceglie/ cogn. a Manfredonia/ doc. dal 1597: **Gregorio di Ceglie padrino di Angelo Spana**; nel 1883: **Laura Diceglia fu Gaetano** e nel 1903: **Antonio Diceglia di Leonardo**

DI CEGLIE originario di Ceglie (BA, BR)/ cogn. a Bisceglie/ cogn. doc. dal 1832 come: **Maria Diceglie**

DI CERBO discendente di Cerbo (la cui base è forse l'it. ant. **cervio** > cervo, cfr. i cogn. Cervi, Cervia e Cervino)

DI CESARE discendente di Cesare (v. Cesaria)/ cogn. a Foggia, Lucera, Peschici, Serracapriola e Torremaggiore/ cognome doc. dal 1605: **Pompeo di Cesare** e nel 1609: **Quintiliana di Cesare sposa Gaspare delli Molini**

DI CHIARA discendente di Chiara (lat. **clara** > illustre, famosa, splendente)/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal 1752: **Carlo di Chiara di Bisaccia**

DI CHIARO v. Di Chiara e cfr. il top. **Chiara** (in Umbria presso Chiusi)/ cogn. a Foggia e Andria/ doc. dal 1738: **Save-rio di Chiaro** e nel 1855 (anno del decesso): **Maria Di Chiaro di Napoli morta a 66 anni**

DI CHICCO discendente di Chicco

(probabilmente ha alla base il vezzeggiativo salentino **Chicco** [Francesco] oppure riflette l'it. **chicco** [nel senso di **seme** > cfr. il cogn. **Semeraro**])/ cognome nel Salento e a Lavello

di CHIO originario di Chio (isola dell'Egeo) o di Chio (top. in zona di Castiglion Fiorentino la cui etim. va ascritta al lat. **clivius** > declivio > cfr. i cogn. **Balzo**, **Collina** ecc.)/ cogn. in Lucania, Foggia, Trinitapoli, Canosa e più diffuso ad Andria/ doc. dal 1609: **Laura di Chio** sposa **Giulio Matria**; nel 1821: **Francesco di Chio di Andria** e nel 1838: **Vito Michele di Chio di Matera**

DI CHIO v. di Chio/ doc. dal 1887 nella grafia agglutinata: **Anna Dichio di Pasquale fu Belisario**

DI CIANNI discendente di Cianni (var. mer. di **Gianni**)/ doc. dal 1822 come: **Antonia di Cianna**

DI CIAULA (emigr.)/ discendente di Ciaula (dal dial. nap. **ciaula** > **gazza** > v. **Gazzi** e **Pica**)

DI CIENZO discendente di Cienzo (che potrebbe avere alla base il dial. nap. **cienzo** > **censo**, livello sociale oppure essere ipoc. del personale **Vicienzo** > **Cienzo** [Vincenzo])

DI CIOLLA discendente di Ciolla (prob. dal dial. cal. **ciolla** > donna sporca e di liberi costumi o dal dial. di Roseto Valfortore **ciolle** [burlone, fanfarone, guappo] oppure è ipoc. di cogn. come: **Paciolla** > **Ciolla**, **Cucciolla** > **Ciolla** ecc. [v. **Paciello** e **Cucci**])/ cognome a Foggia, Stornarella, Bari, Barletta e Noicattaro/ doc. dal 1784 (anno del decesso): **Elena di Ciolla di Noia** morta a 60 anni e nel 1875: **Francesco Di Ciolla fu Michele di Triviano** (?)

DI CIOMMA v. Di Ciommo/ cogn. a

Foggia/ cognome doc. come personale dal 1631: **Ciomma di Tuccia** e come cogn. dal 1754: **Antonia di Ciomma di Andria**; nel 1836 (anno del decesso) è doc.: **Savino di Ciomma di Corato** morto a 84 anni

DI CIOMMO discendente di Ciommo (dal dial. nap. **Ciommo** > vezz. di **Giro**lamo oppure dal dial. fogg. ant. **ciomm** > **pugno**)/ cogn. a Bari, Foggia, Brindisi e in Lucania/ cogn. doc. dal 1758: **Grazia di Ciommo di Andria** e nel 1821: **don Nicola de Ciommo** 'canonico'

DI CLEMENTE (emigr.)/ discendente di Clemente (v. **Clemente**)/ cognome doc. dal 1817: **Maria di Clemente** e nel 1890 nella grafia aggl.: **Vittoria Diclemente fu Michele**

DI CONZA originario di Conza (AV)/ cogn. a Foggia, Ortona e Orta Nova/ doc. dal 1815 come: **Andrea di Conzi di Zapponeta**; come: **Franco di Conzo di Zapponeta** nel 1819 e nel 1849: **Antonio di Conza di Orta**; nel 1854 è doc.: **donna Anna di Conza di Terlizzi**

DI CORATO originario di Corato (BA)/ cogn. a Foggia, Margherita, S. Ferdinando, Orta Nova e più diffuso a Barletta e Andria/ doc. dal 1583 come: **Lanzillotto de Quarata** 'padrino' di **Cornelia Chiachiera** e nel 1696 nella grafia attuale: **Balduccio di Corato**

DI CORCIA discendente di Corcia (v. **Corcella**)/ cogn. molto diffuso a Foggia/ doc. dal 1683 come: **Tommaso Corcia**; nel 1736 come: **Giosafatta Corcia** 'madrina' di **Rosa de Finis**; nel 1821 nella grafia attuale: **Vito Di Corcia** e nel 1890: **Francesco Mario Dicorcia di Francesco Saverio fu Pasquale**

DI COSMO v. De Cosmo/ cogn. a Foggia, Apricena, Carpino, Manfredonia e più diffuso a San Giovanni e Bari/ cogn.

doc. dal 1754 (anno del decesso): **Donato di Cosmo di Avelletta (?) morto a 64 anni**; nel 1832: **Anacleto di Cosmo di Volturara** e nel 1888: **Emanuele Di Cosmo di Pietro**

DI CUONZO alla base ha il dial. cal. **cuonzu** (termine che ha svariati sign.: condimento per minestra, torchio per olio e vino, trappola per topi, mistura per tingere i panni)/ cogn. a Foggia, Margherita, Trinitapoli e più diffuso a Barletta; cfr. Conso in Calabria/ doc. dal 1824: **Nicola Cuonzo di Zaponeta** e nel 1874 come: **Concetta Quonzo**

DI DEDDA discendente di **Dedda** (prob. dal dial. cal. **addedda** > mignatta > v. Magnatta e D'Addetta; è soprannome o nome di mest.; potrebbe avere alla base anche il dial. cal. **daddu** [semplificazione, cafone > v. Lucafone e cfr. Semplificini]) che fa supporre un ***dadda** o ***dedda** come var. f.)/ cfr. **Dedda** a Orsara/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Trani/ doc. dal 1813: **Salvatore di Dedda**; nel 1858: **Elisabetta di Dedda di Molfetta** e nel 1890 (anno del decesso): **Andrea Di Dedda di Orta Nova morto a 66 anni**

DI DESIDERIO (emigr.)/ discendente di **Desiderio** (v.)

DI DIO di **Dio** (esp.?) / cogn. in Lucania, Campania/, Foggia, Rodi e Lucera/ doc. dal 1760 (anno del decesso): **Nicola Di Dio di Ostuni morto a 50 anni**

DI DOMENICO discendente di **Domenico**/ cognome doc. dal 1766 (anno del decesso): **Giuseppe Nicola di Domenico del Vastogirardi (CB) morto a 24 anni** e nel 1821: **Nicassio Di Domenico di Canneto (BA)**

DI DOMIZIO discendente di **Domizio** (tratto dal **cognomen** della **Gens Domizia**, la cui base è il lat. **domus** > casa e col sign. finale di: **che appartiene alla**

casa o il lat. **domitus** (domato, sottomesso, mansueto > v. Mansi e Sanua)

DI DONATO v. De Donato/ cogn. a Foggia, Peschici e S. Severo/ nel 1576 è doc. un: **Di Donato Casilonovo** e nel 1630 nella grafia attuale è doc.: **Joanna di Donato di Nusco**; nel 1838 è doc.: **Michele di Donato di Melfi** e nel 1875: **Giovanni di Donato fu Nicola di Corato**

DI DONNA discendente di **Donna** (la base è l'it. **donna** [lat. **domina** > padrona, signora; cfr. Del Donno]) o riflette parzialmente il top. **Donna Lucata** (oggi Scicli > RG); cfr. anche ar. **donna** (fonte, sorgente)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Foggia, Orta Nova, S. Severo, Bari e diffuso a Noicattaro e Rutigliano/ doc. dal 1632: **Gratia (sic) di Donna**

DI FAZIO discendente di **Fazio** (v. De Fazio o ha alla base il lat. **fatium** [supino del verbo 'fari' > parlare > v. Verbale, Parlati, Oratore ecc. e cfr. dial. di Roseto Valfortore **fazeje** > parlantina, favella]) / cogn. doc. dal 1615 come: **Oratio di Fatio**; nel 1800 nella grafia attuale: **Ruggero di Fazio** e nel 1883: **Vincenzo Di Fazio fu Riccardo di Andria**

DI FELICE discendente di **Felice** (nome aug. e grat.)/ cogn. doc. dal 1799 (anno del decesso): **Raffaella Di Felice di Barile morta a 50 anni**

DI FEO discendente di **Feo** (v. De Feo)/ cogn. a Foggia, Ascoli, Margherita e Trani/ cognome doc. dal 1737: **Colasante di Feo di Trani** e nel 1838: **Girolamo di Feo di Zaponeta**

DI FIDIO discendente di **Fidio** (lat. **phidias** > amico > v. D'Amico)/ cogn. doc. dal 1879: **Felicia di Fidio** e nel 1880 è doc. come: **Isabella de Fidio fu Giuseppe di Trinitapoli**

DI FILIPPO discendente di **Filippo**

(v. De Filippis)/ cogn. 'a Foggia, Orta Nova e Trani/ cogn. doc. dal 1591 come: **Gioseppo** (sic) **Vincenzo de Filippo** e nel 1692 nella grafia attuale: **Vito Antonio di Filippo di Rutigliano**

DI FIORE discendente di **Fiore** (v. Fiore)/ cogn. doc. dal 1692: **Giuseppe di Fiore di Barletta**

DI FLUMERI originario di **Flumeri** (AV)/ cogn. a Foggia, Bovino, Stornarella e Ruvo/ doc. dal 1854 come: **Filomena Flumeri**; nel 1906 nella grafia: **Nicola Deflumeri di Deliceto** e nel 1975 (anno del decesso): **Nicola di Flumeri** morto a 93 anni (forse lo stesso di prima)

DI FONSO discendente di **Fonso** (ipoc. di Alfonso > v. D'Alfonso)/ cogn. a Stornara e Carapelle/ doc. dal 1845: **Giuseppe di Fonso di Santeramo**

DI FONZO v. Di Fonso/ cogn. a Foggia, San Ferdinando, Bari e più diffuso a Santeramo in Colle/ doc. dal 1700 come: **Gratia Fonzo di Bari** e nel 1785: **Luca di Fonzo di Cedogna** (Lacedonia?)

DI FORENZA originario di **Forenza** (PZ)/ cognome documentato dal 1817: **Francesco di Forenza** e nel 1858: **Gaetana di Forenza**

DI FRANCESCO discendente di **Francesco** (v. De Francesco)/ cogn. a Foggia, S. Ferdinando e Bari/ cognome doc. dal 1733: **Giacomo Di Francesco di un Casale della Matrice** (CB) morto a 80 anni e nel 1873: **Ernesto di Francesco di Foggia**

DI FRANCO discendente di **Franco** (v. De Francesco)/ cogn. a Roseto Valfortore e Bari/ il cogn. è doc. dal 1489 come: **Antonio de Franco 'sindaco'**; nel 1708: **mastro Angelo di Franco** e nel 1934 (anno del decesso): **Lucia Di Franco di Leonardo** morta a 69 anni

DI GENNARO v. De Gennaro/ cogn. doc. dal 1830: **Francesco di Gennaro di Barletta**; nel 1848 (anno del decesso): **Domenico Di Gennaro** morto a 27 anni e nel 1872: **Domenico Di Gennaro** fu **Giuseppe di Triggiano**

DI GERARDO discendente di **Gerardo** (dal germ. **gaira** [lancia] + **hardhu** [forte] = forte, imbattibile con la lancia)/ nel 1796 è documentato il decesso di: **Gerardo de Hierardis di Saponara** (ME) morto a 50 anni

DI GHIO forse corr. del cogn. **Di Chio** (v.) o var. del cogn. **Di Guido** (attraverso un processo fonetico nord-occidentale con possibili influssi del fr. **Guy** [l. Ghi e v. Guidone] che è vezz. di **Guido**)

DI GIÀ (est.)/ nome dato ad un figlio nato prematuro? > cfr. il cogn. est. D'Attimo e Adesso (ad Altamura) e v. Di Iesu/ cogn. doc. dal 1878 (anno del decesso): **Pasquale di Già di Lavello** morto a 58 anni e nel 1884: **Antonia di Già**

DI GIACOMO discendente di **Giacomo** (v. Covino)/ cogn. a Napoli, Foggia, Carpino e Rodi/ cogn. doc. dal 1702: **Antonio di Giacomo di Brindisi** e nel 1840: **Nicola Di Giacomo di Foggia**

DI GIANNO discendente di **Gianno** (var. di Gianni > v. De Gianni)/ cogn. a Foggia; cfr. De Gianna in Lucania/ doc. dal 1842 come: **Antonia Maria Gianno**; nel 1845: **Giuseppe di Gianno** e nel 1865 (anno del decesso): **Maria Di Gianno di Bisaccia** morta a 45 anni

DI GIANVITTORIO discendente di **Gianvittorio**/ cogn. a Candela

DI GIGLIO discendente di **Giglio** (alla base ha il nome **Giglio**, uno dei tanti personali formati con nomi di fiori, spesso con valore simbolico [in questo caso simboleggia **candore** e **purezza**])/ cogn.

in Lucania, Foggia, Sannicandro e Bari/ doc. dal 1783: **Pietro di Giglio di Bari**

DI GILIO discendente di **Gilio** (ipoc. di **Egidio**, nome di epoca tarda latina tratto dal gr. a. **aighidion** [capretto] oppure dal gr. a. **aighides** [figlio del mar Egeo]; la var. **Gillo**, da cui vien fuori il nostro **Gilio**, risale all'equivalente nome francese **Gille** o **Gile** [Egidio in fr.], che ha un accostamento paretimologico e spesso si confonde col nome **Giglio**; cfr. dial. fogg. ant. **Gilje** > **Egidio**/ cogn. in Lucania, Ischitella, Bari e Adelfia/ doc. a Barletta dal 1390 come: **Gilia** e sempre a Barletta nel 1411: **Tontus de Gilio**; da noi è doc. dal 1800 come: **Savino Gilio** e nel 1819 (anno del decesso): **Nicola Di Gilio di Bari** morto a 40 anni; nel 1836 è doc.: **Vito Di Gilio di Bitritto** e nel 1864 (anno del decesso): **Luigi di Gilio di Giovinazzo** morto a 89 anni

DI GIOIA v. De Gioia/ cogn. a Lucera, Foggia, Andria e in tutta la Puglia/ doc. dal 1584 come: **Fabio de Gioia** e nel 1605: **Angela Di Gioia**

di GIORGIO discendente di **Giorgio** (dal lat. **georgius**, adatt. del nome greco **Gheo'rghios** rifatto su **gheorgos** [agricoltore])/ cogn. a Margherita, Foggia, Accadia, Manfredonia, Stornara e Barletta/ a Barletta è doc. dal 1479 come: **Angelus de Georgio** e da noi dal 1574 come: **Antonia de Giorgio** sposa **Santullo de Andria**; nel 1749 è doc.: **Pietro di Giorgio di Castellaneta**

DI GIORGIO v. Di Giorgio/ doc. dal 1771: **Pascale Di Giorgio di Bitonto**

DI GIOSIO discendente di **Giosio** (var. del nome **Gesio** dal gr. a. **Josias** > risanato da Signore)/ doc. dal 1780 come: **Vito Nicola di Giosa di Tritto** (?); nel 1830 (anno del decesso) come: **Angela di Giosa** morta a 56 anni e nel 1834 come: **Luigi Giosio**

DI GIOVANNI discendente di **Giovanni** (v. De Gianni)/ cogn. a Foggia e Bovino/ doc. dal 1632: **Lorita di Giovanni**

DI GIROLAMO v. De Girolamo/ cogn. a Foggia, Bari e Santeramo/ doc. dal 1682: **Giacomo di Girolamo**; nel 1857 (anno del decesso): **Francesco Di Girolamo di Santomena** (SA) morto a 49 anni e nel 1875: **Felice di Girolamo** fu **Vincenzo di Foggia**

DI GIULIO discendente di **Giulio** (lat. **jovilius** > dedicato a **Giove**)/ cogn. a Foggia, Poggio Imperiale, Triggiano e Bari/ cogn. doc. dal 1595: **Sabina di Giulio**; nel 1851 (anno del decesso) è doc.: **Lucio di Giulio di Molfetta** morto a 40 anni e nel 1862: **Maria Michele** (sic) di **Giulio di Stornara**

DI GRAVINA originario di **Gravina** (BA, CT) > cfr. it. **gravina** (v. **Gravina**)/ doc. dal 1692: **Caterina di Gravina**

DI GREGORIO discendente di **Gregorio** (il nome affermatosi nell'alto Medioevo per il prestigio dei santi **Gregorio Niseno** e **Nazianzeno** e del papa **Gregorio Magno**, continua il personale latino, di età tarda e di ambienti cristiani, **Gregorius**, adatt. dal gr. a. **ghregoriòs**, derivato dal verbo **ghregorein** [esser svelto, pronto, desto = **intelligente, pronto** > De Felice]/ cogn. a Carpino, Manfredonia, Trani e diffuso a Santeramo in Colle/ doc. dal 1625: **Faustina di Gregorio**; nel 1861 è doc.: **don Rocco di Gregorio di Lacedonia** 'sacerdote'; nel 1875 è doc.: **don Michele Di Gregorio** 'sacerdote'/ a San Severo è doc. dal 1750: **Rocco di Gregorio** 'vescovo'

DI IESU alla base ha il lat. **Jesus** (Gesù > cfr. Di Gesù ad Altamura) o il dial. cal. **jesu** (attimo > v. **Minuto** e **Digià** e cfr. il cogn. est. d'Attimo)/ cfr. Di Ieso a Foggia e Dejeso/De Ieso in Calabria/ da noi doc. dal 1755 come: **Cecilia di Geso** e

nel 1871: Savina Gesù

DILABIO discendente di Labio (prob. var. m. del cogn. Labia [v.] o è corr. del cogn. di Lapio [aggl. di L'apio? > lat. *apium* > sedano] > v. Dellaccio)/ doc. dal 1844 come: Angela di Lapio

DI LAGO originario di Lago (varie volte top.: il più vicino è Lago [CS]); cfr. gr. a. lagò (lepre) e gr. mod. lagòs (idem > v. Lepore)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1783: Anna di Lago di Andria

DI LAORA (occ.)/ discendente di Laora (var. ant. del personale Laura sulla falsariga di nomi come: Maoro per Mauro; ipotesi confermata dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali: Laoriella [da Laora = Laura] Giovanna di Altamura; è cogn. da noi doc. dal 1792 come: Nicola di Laoro di Trani

DI LASCIA alla base potrebbe avere il top. Dilascio (masseria in quel di Lauria [PZ] di non chiaro sign.); cfr. Dilascio a Foggia, in Lucania e Calabria/ cogn. a Foggia, Carapelle, Rocchetta e Manfredonia/ doc. dal 1838 (anno del decesso) come: Saverio Lascio di Sturmo (AV) morto a 51 anni e nel 1839 come: Rosa di Lascio

DI LAURENZO discendente di Laurenzo (v. De Laurentis) oppure ha alla base il top. Locatione di S. Laurenzo come da *Atlante* di A. Michele della Dogana delle Pecore di Foggia, foglio n. 9/ doc. a Civitate dal 1220: Goffredo de Laurentio 'padrone di un orto'; a Barletta è doc. dal 1412 come: dopnus (dominus) Iohannoctus de Laurentio e sempre a Barletta nel 1523: Berardinus de Laurenzo; da noi dal 1571 come: Gioseppo (sic) Laurenzo; nel 1795 (anno del decesso) come: Jacobo de Laurenzio di Putignano morto a 50 anni e nel 1841 (anno del decesso) nella grafia attuale: Domenico di Laurenzo di S. Vito

di Putignano morto a 56 anni nel 1904

DI LAURO originario di Lauro (AV) oppure di Lauro (top. presso Lesina); alla base ha il lat. *laurus* (alloro = luogo dove cresce l'alloro)/ è cognome presente a Manfredonia, Bari, Monopoli e Turi/ doc. dal 1606 come: Marcello de Lauro e nel 1789 nella grafia attuale: Gennaro di Lauro di Foggia; nel 1824 è doc.: Maria Michela di Lauro di Procida

DI LECCE originario di Lecce/ doc. dal 1753: Matteo di Lecce

DI LEMBO discendente di Lembo (v.)

DI LENO discendente di Leno (cfr. lat. *leno* > lenone, mezzano) oppure riflette il top. Leno (BS) o l'it. ant. leno (debole, lento, fiacco > cfr. Fiacconi nel Lazio e Lentini altrove)/ cogn. a Ortona/ doc. dal 1717: Donato di Leno e nel 1810 come: Maria di Lena

DI LEO v. De Leo/ cogn. a Foggia, Sannicandro, Barletta e più diffuso a Trinitapoli e Altamura/ doc. dal 1609: Thomasi di Leo; nel 1723: Francesco Di Leo 'sindaco'; nel 1728: Leonardo di Leo alias 'Presutto' e nel 1851: Michele Di Leo di Lagonegro

DI LERNIA originario di Lernia (?) top. scomp. o non meglio noto, l'unico che, in qualche modo, gli si avvicini è Lerna (palude presso Argo dove Ercole uccise l'idra; questa ipotesi sembra confermata dalla seg. registr. del 1704 dei nostri Libri Parrocchiali: Giuseppe da Lerna); non si può però escludere che sia corr. del cogn. Dell'Ernia (v.); cfr. anche il top. Lierna (CO)/ cogn. a Foggia, San Ferdinando, Bari, Trani, Barletta e più diffuso a Trani/ doc. dal 1722: Giuseppe di Lernia di Minervino e nel 1889 (anno del decesso): Matteo di Lernia di Trani morto a 69 anni/ [nel 1808 doc. come: Maria di Lerno e nel

1842 come: **Leonarda di Lerna]**

DI LIDDO discendente di **Liddo** (dal dial. cal. **liddle** > belletta, fango > soprann. > v. Falacaro e Zanghi); cfr. gr. a. **ligdon** (idem) o è corr. del cogn. **Di Litto** (v. Litto)/ cogn. ad Andria e più diffuso a Bisceglie/ doc. dal **1828** (anno del decesso): **Maria Lucia Di Liddo di Bisceglie morta a 16 anni** [nel **1808** doc. come: **Angiolo di Litto di Monopoli**]

DI LILLO v. De Lillo/ cogn. a Foggia, Bari, Gravina e Modugno/ cogn. doc. dal **1792**: **Rosa Di Lillo di Canosa** e nel **1867**: **Sergio Di Lillo**

DI LISO prob. var. del cogn. **D'Eliso** (v.) oppure ha alla base l'it. **liso** (cfr. il cogn. est. Lacerati)/ cogn. a Bari, Barletta, Bitonto e Modugno/ doc. dal **1748**: **Stefano Di Liso di Modugno**

DI LORENZO discendente di **Lorenzo** (v. Di Lorenzo)/ a Casalnuovo è doc. dal **1220**: **Giovanni de Lorenzo 'padrone di una vigna'** e da noi dal **1864**: **Teresa di Lorenzo**

DI LUCIA discendente di **Lucia** (v. De Lucia)/ cogn. doc. dal **1782**: **Angela Maria Di Lucia di Terlizzi** e nel **1852**: **Giovanni Di Lucia**; nel **1895** (anno del decesso) è doc.: **Antonia di Lucia di Terlizzi morta a 84 anni**

DI LUISI discendente di **Luisi** (v. D'Aluiso)/ cogn. doc. dal **1812**: **Maria di Luisi**/ [cfr. Luisi in Calabria, Campania e Lucania]

DI LUISO v. Di Luisi/ cogn. doc. dal **1708**: **Giovanni Di Luiso della Terra di Cannito (BA)** e nel **1841** (anno del decesso): **Camillo di Luiso di Cuccaro (SA) morto a 56 anni**

DI LUZIO discendente di **Luzio** (personale di oscura etim. che in parte riflet-

te il top. **San Luzio** (CE)/ cfr. **Luzio** in Campania/ cogn. doc. dal **1626** come: **Isabella di Lutio di Ripa Candia** (Ripacandida? > PZ) e nel **1786** nella grafia attuale: **Mauro di Luzio di Bisceglie**/ [in Capitanata è doc. dal **1750** come: **Michele de Luzio 'grosso mercante di lana'** e a Galatina nel **1569** è doc. un: **Messer Lutio** (senza altre indicazioni)]

DI MALIO discendente di **Malio** (prob. alt. del personale **Manlio** [lat. **Manlius** da **mane** > mattino, nome imposto ai nati all'alba, sulla falsariga di cogn. come: **Mattina**, **Alba**, **Diurno**, **Giornetta** ecc.; la deriv. dal lat. **manilius** > sciolto, libero, non si può escludere]) o af. del nome **Amalio** (cfr. il personale **Malia** nel **1775** > v. Carota/ doc. nel **1812** (anno del decesso) come: **Grazia Malio morta a 60 anni** e nel **1841**: **Michele di Malio**

DI MALLIO v. Di Malio/ doc. dal **1818**: **Luigi Di Mallio 'dottore fisico'**

di MALLIO v. Di Malio/ cogn. doc. dal **1843**: **Pasquale di Mallio**

DI MARIA v. De Maria/ cogn. doc. dal **1651**: **Caterina di Maria**

DI MARINO discendente di **Marino** (v. Marino)/ cogn. doc. dal **1901** nella grafia agglutinata: **Nicoletta Dimarino**

DI MARTINO discendente di **Martino** (v. De Martinis)/ cogn. doc. dal **1566** come: **F. (?) de Martino**; nel **1596** doc. nella grafia attuale: **Tomaso (sic) di Martino di Altamura**; nel **1631**: **Camillo di Martino** e nel **1878**: **Vincenzo di Martino di Gennaro di Napoli**

DI MARZIO discendente di **Marzio** (dal lat. **Martius** > dedicato a Marte)/ cogn. a Foggia, Serracapriola, Ascoli e Bari/ cogn. doc. dal **1815** come: **Emmanuela (sic) Marzio** e dal **1837** nella grafia attuale: **Maria di Marzio di Barletta**

DI MARZO nato in **Marzo** (cfr. D'Aprile, Di Maggio ecc.)/ cogn. a Foggia e più diffuso a Bari/ doc. dal 1577 come: **Laura de Marzo** e nel 1795 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Sebastiano di Marzo di Spinazzola morto a 35 anni**; nel 1822 è doc.: **Luigia di Marzo di Bari** e nel 1891 nella grafia aggl.: **Francesco Dimarzo fu Nicola**

DI MASTROCHICCO discendente di **mastro Chicco** (v. Chicco e De Mastro)/ a Barletta è documentato dal 1470 come: **Iacobus magistri Cichi** e da noi dal 1892 (anno del decesso): **Antonio Dimastro-chicco morto a 74 anni**

DI MATTEO discendente di **Matteo** (v. De Matteo)/ cogn. a Foggia, Torremaggiore, Andria e Bari/ doc. dal 1609 come: **Pretiosa di Mattheo** e nel 1858 nella grafia attuale: **Saverio di Matteo**

DI MATTIA (v. Di Matteo)/ cogn. in Lucania/ cogn. doc. dal 1750: **Giovanni di Mattia [Di Mattia è cogn. di famiglia della preminente borghesia di Lacedonia dalla fine del 1500]**

DI MAURO discendente di **Mauro** (lat. **maurus** > moro, scuro di pelle > v. Morelli)/ doc. dal 1830: **Savino Di Mauro di Palazzo Genzano** (Genzano di Lucania? > PZ) e nel 1841: **Domenico di Mauro di Bari**

di MEO (est.)/ v. Di Meo/ cogn. doc. dal 1841: **Giovanni di Meo di Bari**

DI MEO v. De Meo/ cogn. in Lucania, San Paolo di Civitate, Bari, Monopoli e Trani/ è cognome doc. dal 1761: **Carmina di Meo di Candela**

DI MICCO discendente di **Micco** (cfr. **Micco** > personaggio di Liside, opera di Platone, sinonimo di **sciocco**, **stupido**); cfr. dial. nap. **micco** (uomo brutto o libidinoso > v. Masullo)/ cogn. a Trani

DI MICCOLI v. Miccoli oppure è vezz. del cogn. Di Micco (v.)

DI MICELI discendente di **Miceli** (var. di Micheli > v. De Michele)

DI MICHELE v. De Michele/ cogn. a Foggia e Rignano/ doc. dal 1770 (anno del decesso): **Giustino di Michele di Ovindoli morto a 30 anni** e nel 1835: **Maria Luigia di Michele del Casal Trinità**

di MICHELE v. De Michele/ doc. dal 1860 (anno del decesso): **Grazia di Michele di Cassano morta a 90 anni**

DI MICHINO discendente di **Michino** (che potrebbe avere alla base il lat. **mica** > briciola > cfr. Mollica oppure il cogn. **Mico**, tratto dallo sp. **mico** [sorta di scimmia] o ipoc. di Domenico > cfr. De Mico in Liguria e altrove); non si può escludere che sia vezz. del cogn. **Michi** tratto dal personale **Michele** (v. De Michele)/ doc. dal 1842: **Paolo di Michino**

DI MITA (emigr. a Rivoli > TO, VR)/ discendente di **Mita** (dal dial. cal. **mita** > bica di grano o ha alla base il lat. **amita** > zia > v. De Zio); cfr. anche l'ebr. **mita** > letto > cfr. Lettini e v. Catri e Cataleta) e l'ebr. **mita** (morte > v. Lamorte)/ cogn. in Lucania e Santeramo/ cfr. De Mita in Campania/ doc. come: **Antonio Mita 'sindaco' tra il 1754 e il 1756**

DI MITO potrebbe essere var. del cogn. De Mita (v.) o avere alla base l'it. **mito** (gr. a. **mitòs** > filo, leggenda, parola > v. Verbale, Parlati, Favella, Oratore ecc.); non si può escludere che sia var. del cogn. **Dimmito** (v.)/ cogn. a Casamassima/ doc. dal 1717: **Nicolo (sic) Di Mito di Foggia**

DI MITRIO v. Demitrio/ cogn. a Bari/ cogn. doc. dal 1675: **Pietro Dimitrio** e nel 1812: **Amadio Di Mitrio 'canonico'**; nel 1869 (anno del decesso): **Rosa**

di Mitrio morta a 72 anni

DI MODUGNO originario di Modugno (BA)/ cogn. a Foggia, Bari, Modugno, Ruvo e più diffuso a Bisceglie/ cognome doc. dal 1597: **Gioseppe** (sic) **di Modugno** e nel 1821: **Vincenzo Di Modugno di Bitonto**

DI MOLFETTA originario di Molfetta (BA)/ cogn. a Foggia, Bari, Andria, Canosa e più diffuso a Bisceglie/ a Barletta è cogn. doc. dal 1523 come: **Dominicus de Melficto**, da noi è doc. dal 1591: **Lattanzio di Molfetta**

DI MONTE v. De Monte/ cogn. ad Apricena, Carpino, Sannicandro, Ischitella, Bari, Molfetta e più diffuso a Vico e Barletta/ doc. dal 1684: **Giovanna di Monte** e nel 1847 (anno del decesso): **Rosa di Monte di Barletta morta a 80 anni**

DI MOPOLI sembra avere alla base un top. non meglio noto o scomparso; quello che più gli si avvicina è: **Noepoli** (PZ) o è var. del cogn. greco **Dimopulos** (di osc. sign.)/ cogn. a Stornarella/ doc. dal 1820: **Giovanni Di Mopoli di Barletta**

DI MUNNO discendente di Munno (dial. nap. **munno** > mondo > cfr. Università, Del Popolo ecc. e i cogn. Mundo e Munno in Salento e Lucania e Di Mundo a Bitonto; quest'ultima grafia fa supporre una prob. derivazione dal lat. **mundus** > puro, pulito > v. Puro e Pulito); l'ipotesi che sia ipoc. di cogn. come: **Jamunno**, **Simunno** o **Ramunno** non è confermata; cfr. germ. **munda** (protezione)/ cogn. a Lucera/ doc. dal 1786 (anno del decesso): **Rosa di Munno morta a 40 anni**; nel 1829: **Pasqua di Munno di Giuseppe**; nel 1833: **Maria Saveria di Munno di Foggia** e nel 1859: **Francesco Dimunno fu Giuseppe**

DI MURO originario di Muro (LE, PZ)/ cogn. a Foggia, Ascoli, Monopoli e

più diffuso a Lucera e Canosa/ doc. dal 1838 (anno del decesso): **Giuseppe di Muro 'mendico di passaggio'** morto a 25 anni; nel 1822: **Veneranda Di Muro di Bisaccia**; nel 1836: **donna Rosa di Muro di Canosa** e nel 1867 (anno del decesso): **Lucia di Muro di Giovinazzo morta a 80 anni**

DI MUZIO discendente di Muzio (continua l'antico nomen latino 'Mucius' o 'Mutius', pronunciato nel tardo Impero e dal Medioevo in poi 'Muzio o Muzzio'; prob. alt. del lat. **mutus** > muto, silenzioso > cfr. Muti cogn. panitaliano)/ cfr. Muzio cogn. nel Salento, Campania, Lucania e Calabria (dove anche Muzzio) e Mutsios in Grecia/ cogn. a Foggia, e Ascoli/ da noi nel 1327 è doc. un: **Muzio 'mastro muratore' diretto dai maestri Tudini e Petracca di Manfredonia**, menzionato in un contratto per la costruzione di un edificio (prob. l'ospedale di S. Leonardo di Siponto) stipulato da frate Giovanni di Argentina; nel 1841 è doc.: **Filippo Muzzio** e nel 1879: **Paolo de Muzio di Giovanni di Ascoli**

DI NANNO discendente di Nanno (prob. aferesi di **Ferdinando** > **Ferdinanno** > **Nanno**, come sembra confermato dalla seg. registr. del 1729 dei nostri Libri Parrocchiali: **Ferdinanno Marattia**); nel 1779 è doc. come: **Cassandra di Nanna** e nel 1817 nella grafia attuale: **Rosa Di Nanno di Lecce**

DI NAPOLI originario di Napoli/ cogn. a Foggia, Ascoli, Sannicandro, Bari e più diffuso a Manfredonia/ doc. dal 1690: **Francesco di Napoli** e nel 1834: **Vito Giuseppe Di Napoli di Acquaviva**

DI NETTA discendente di Netta (alla base forse ha l'it. **netto** sulla falsariga di cogn. come: Puro, Pulito ecc. o è ipoc. di nomi come: **Giannetta**, **Benedetta** o **Antonietta** [v. Netti e cfr. il dial. cer. **Nettell** > vezz. di Antonietta])/ cfr. Di Nitto in

Lucania e da noi/ cogn. a Margherita/ doc. dal 1625: **Caterina di Netta**

DI NICOLA discendente di Nicola (lat. *Nicolaus* > vincitore del popolo)/ doc. dal 1759: **Giuseppe di Nicola di Frigento** (AV); nel 1783 (anno del decesso): **Andrea di Nicola di Pizzoli** (AQ) morto a 60 anni, e nel 1882: **Giuseppe Di Nicola di Calitri**

DI NITTO discendente di Nitto (v. Nitti)/ doc. dal 1788: **Nicola di Nitto di Bari** e nel 1882: **Matteo di Nitto fu Vito**

DI NOIA originario di Noia (antico nome di Noepoli > PZ oppure di Noia > BA)/ cfr. Noja cogn. in Lucania/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Torremaggiore, Barletta, Bari e più diffuso a Zapponeta e Andria/ cogn. doc. a Barletta dal 1569: **Antonius de Noya** e da noi dal 1594 come: **Cola di Noya sposa Laura de Minico** e nel 1864 (data del decesso): **Giuseppe di Noia di Rionero** morto a 50 anni e nel 1875: **Giuseppe di Noia fu Michele di Stornara**

DI NUNNO discendente di Nunno (dal dial. manfr. *nunno* > nonno, avo > cfr. Nonno in Campania; cfr. anche il dial. sal. *nunnu* > padrino di battesimo e dial. cer. arc. *nunn* > nonno)/ cogn. in Lucania e a Foggia (dove anche Di Nunna), Deliceto, Bari e diffuso a Canosa/ doc. dal 1699: **Matteo di Nunno di Canosa** e nel 1822: **Antonia Di Nunno di Canosa**

DI PACE discendente di Pace (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché sia portatore di *pace* intesa anche come *pace cristiana*)/ cogn. a Foggia e diffuso a Margherita e S. Ferdinando/ doc. dal 1771: **Domenico di Pace di Bernalda** e nel 1837: **Agostino di Pace di Taranto**

di **PALMA** discendente o originario di Palma (v. De Palma)/ doc. dal 1678: **Beatrice di Palma di Giovinzio**

DI PALMA v. di Palma/ cogn. a Foggia, Lesina, Manfredonia, Monte S. Angelo, Stornarella, Bari e più diffuso a Orta Nova e Andria/ doc. dal 1595: **Francesco Di Palma** e nel 1873: **Francesco Di Palma fu Giovanni di Mola di Bari**

di **PALO** originario di Palo (BA)/ cogn. doc. dal 1598: **Marino di Palo**

DI PALO v. di Palo/ cogn. a Lesina, Bari, Andria e Canosa

DI PAOLA discendente di Paola (v. De Paola) oppure significa originario di Paola (CS); nel primo caso questo cogn. continua il *cognomen latino* 'Paulus o Paullus' (vezz. di *paucus* > poco, nel sign. di *piccolo* o *giovane*)/ cogn. a Foggia, Margherita, Orta Nova e più diffuso a S. Ferdinando, Bari e Barletta/ doc. dal 1609: **Catherina** (sic), **figlia naturale di Paola 'servitrice di donna Fonza Bottuni'**; nel 1612: **Lorenzo di Paola**; nel 1856 è doc.: **Giovanni Di Paola** e nel 1887 (anno del decesso): **Michele Dipaola** morto a 71 anni

DI PAOLO var. m. del cogn. Di Paola (v.)/ cognome doc. dal 1783: **Nicola di Paolo di Altamura**

DI PASQUALE discendente di Pasquale (v. De Pasquale)/ cogn. a Foggia e Biccari/ cogn. doc. dal 1627: **Natale di Pasquale** e nel 1824: **Angiola Di Pasquale alias 'Tuppo'**

DI PERNA discendente di Perna (lat. *perna* > perla, nome aug. e grat. dato ad un figlio affinché sia una *perla*, un *tesoro*, sulla falsariga di cogn. come: *Gemma*, *Diamante*, *Orofino*, *Argento* ecc.; cfr. anche il lat. *perna* > prosciutto e il dial. nap. e cal. *perna* > perla)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Apricena, Trani e più diffuso a Carpino/ doc. dal 1886 (anno del decesso) come: **Caterina Diperna** morta a 24 anni

DI PIERRO v. De Pierro/ cogn. in Lucania, Foggia, Lucera, S. Severo, Troia, Bari, Noicattaro e più diffuso a Bisceglie/ cognome doc. dal 1715 (anno del decesso): **P. (?) di Piero della Terra di Salvo (?) morto a 40 anni**

di PIETRO discendente di Pietro (v. De Pierro)/ cogn. in Abruzzo, Foggia, Orta Nova e più diffuso a Bari/ doc. dal 1610 come: **Ardelia de Pietro** e nel 1738 nella grafia attuale: **Giacomo di Pietro di Taranto**; nel 1833 è doc.: **Lucia di Pietro di Patierno** [è doc. a Civitate fin dal 1238: **Giovanni di Pietro** 'valletto della Marescalcia imperiale']

DI PIETRO v. di Pietro/ doc. dal 1887 come: **Pietrangelo Dipietro**

DI PILATO discendente di Pilato (dal lat. **pilatus** > armato di giavellotto > v. Lanza e cfr. Langione, Lancetti ecc.); cfr. dial. cal. **pilatu** (calvo)/ cfr. i cognomi Pilato e Lopilato in Campania, Calabria, Sicilia, Capitanata e nel Barese (spec. a Bisceglie)/ cognome doc. dal 1685: **Pascarello di Pilato** e nel 1699: **Lucretia Di Pilato di Bisceglie**

DI PILLA discendente di Pilla (v. Pillarelli)

DI PINNO discendente di Pinno (lat. **pinna** > penna, oppure con div. sign. 'striscia di terra che si protende in acqua' > cfr. Pinna cogn. in Sardegna e Penna cogn. panitaliano e v. Pinnelli)/ doc. dal 1766 come: **Nicolao di Pinna** e nel 1824 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Beatrice di Pinno di Bisceglie** morta a 28 anni; nel 1851 è doc.: **Franco Paolo di Pinno** e nel 1856 (anno del decesso): **Rosa Di Pinno di Bisceglie** morta a 90 anni

DI PINTO discendente di Pinto (è cognomizz. di un soprann. già medievale [dal X sec. sono attestati nel Sud i nomi

latinizzati **Pintus/Pintulus**] formato dall'agg. ant. e centro-meridionale **pinto** [lat. **pinctus** > dipinto, dal colorito scuro; cfr. dial. cal. **pintu** > dal volto butterato; cfr. dial. nap. **pinto** > dipinto o tacchino, gallinaceo]/ cfr. Pinto, cogn. in Campania, Lucania, Calabria e Sicilia/ cogn. a Bari, Turi e più diffuso a Bisceglie/ doc. dal 1576 come: **Geronimo de Pinto** (cogn. a Molfetta) e nel 1786 nella grafia attuale: **Saveria di Pinto di Terlizzi**

DI PIRRO discendente di Pirro (v.)/ cogn. doc. dal 1737: **Giuseppe di Pirro**

DI PRIZIO discendente di Prizio (prob. alt. del personale **Brizio** (v. Albri-zio) o ha alla base il top. **Prizzi** (PA)

DI PUMPO (emigr. a Foggia)/ **discen-dente di Pumpo** (alla cui base c'è, forse, il dial. nap. **pumpò** > fiocco > cfr. i cogn. Fiocchi e Fiocchini oppure l'etr. **pumpe** > cinque > cfr. i cogn. Cinque e Cinquia e Cinquetti al Nord)

DI RAFFAELE discendente di Raffae-le (v.)/ doc. dal 1882: **Romualdo di Raffaele fu Romualdo**; nel 1890: **Antonio di Raffaele di Pietro** e nel 1909 (anno del decesso): **Antonia Diraffaele** morta a 65 anni

DI REDA discendente di Reda (alla base potrebbe avere l'it. ant. **reda** > donna che è erede [nel 1832 è doc.: **Anna Erede**]; cfr. dial. cal. **reda** [idem]); non si può escludere il lat. **reda** (sentiero, viottolo [cfr. Sentieri in Liguria e i cogn. Via e Strada altrove]) né il tosc. **reda** (idem), tantomeno il lat. **raedis** (carrozza [v. Carrozza]) o il gall. **reda** (tipico carro dei Galli); cfr. anche il top. **Reda** (RA)/ cogn. ad Ascoli e più diffuso a Bisceglie/ cfr. Reda in Lucania e Calabria/ doc. dal 1783 come: **Rosa Reda** e nel 1811 come: **Maria Rede**

DI RESE discendente di Rese, la cui

base è prob. l'it. **resi** (tratto dal gr. a. **resis** > discorso, sulla falsariga di cogn. come: Oratore, Favella, Parlati, Verbale ecc.) o è top. scomp. o non meglio noto/ doc. dal 1766: **Pascale di Rese**

DI RIENZO discendente di **Rienzo** (var. del nome Renzo > v. De Laurentis)/ oppure ha alla base il top. **Arienzo** [d'Arienzo > di Rienzo] ant. città scomparsa presso Telesse/ cogn. a Foggia, in Lucania, Ortona, S. Severo e Bari/ cogn. doc. dal 1609: **Antonio di Rienzo sposa Primavera di Sanna**

DI ROMA di **Roma**/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Bari e Monopoli/ cogn. doc. dal 1678: **Giuseppe di Roma** e nel 1878: **Pasquale di Roma 'sacerdote'**

DI SALVO v. De Salvo/ doc. dal 1890 (anno del decesso): **Vincenzo Di Salvo morto a 54 anni**

DI SANTO discendente di **Santo** (lat. **sanctus** > santo > v. De Santis)/ cogn. a Foggia, Lucera, Bari e Santeramo/ doc. dal 1596: **Leonardo di Santo sposa Aderata di Trani**

DI SAPIA var. f. del cogn. **Di Sapio** (v.)/ cogn. a Foggia/ a Foggia è doc. come nome dal 1220: **Sapia 'padrona di un casolino'**; da noi come cogn. è doc. dal 1762: **Marianna di Sapia** e nel 1839 (anno del decesso) come: **Sabina Disapia morta a 83 anni**

DI SAPIO discendente di **Sapio** (dal'it. ant. **sapio** > savio, nome dato nel Medioevo e nel Rinascimento ai membri di organi consultivi formati da persone di grande prestigio e autorità [De Felice]; cfr. il verbo lat. **sapio** > esser saggio)/ cogn. a Foggia e Candela/ a Foggia nel 1220 è doc. una **Sapia 'padrona di un casolino'**; nel 1682 da noi è doc. come: **Leonardo Sapio** e nel 1759: **Domenico di Sapio**; nel 1837 è doc.: **Pie-**

tro Di Sapio di Putignano

di SARIO discendente di **Sario** (dal dial manfr. **sàrio** > sargo > sorta di pesce [cfr. Pesce, Capocefalo, Di Tonno, Piscitelli ecc.] oppure è ipoc. del nome **Rosario** > **Sario**, alla cui base c'è il lat. **rosarium** [ciclo di preghiere > nel 1821 è doc.: **Nicola di Rosario**]/ cogn. doc. dal 1794: **Rosa di Sario di Terlizzi** e nel 1856 (anno del decesso): **Nicola di Sario di Ruvo morto a 60 anni**

DI SARIO v. di Sario/ doc. dal 1888: **Francesco Disario perde la figlioletta Maria di un anno**

DI SASSONIA originario della Sassonia (alla base ha il nome Sasso o Sassone doc. in Italia già dal VII sec. [gruppi di Sassoni scesero in Italia con i Longobardi] nelle forme latinizzate **Saxo** e **Saxus** [Sachse in ted.])/ doc. dal 1878 come: **Francesco Sassonio**

DI SAVINO discendente di **Savino** (lat. **Sabinus** > della Gens Sabina)/ cognome doc. dal 1594 come: **Jacoba de Savino** e dal 1782 nella grafia attuale: **Vincenzo Di Savino di Canosa**

DI SCHIENA discendente di **Schiena** (soprann. o appellativo per un figlio presentatosi al parto di schiena; met. geonom.? : **sopraelevazione di un terreno** > cfr. Dossetti al Nord)/ cogn. ad Andria, Bisceglie e Canosa/ doc. dal 1831 come: **Maria Schiena** [cfr. Schena altrove]

DI SEBASTIANO discendente di **Sebastiano** (lat. **sebastianus** > augusto, illustre > dal gr. a. **sebastos** + il suff. **'ianus'**, che in origine era titolo onorifico conferito ad alti personaggi pubblici > De Felice)/ doc. dal 1682: **Lucia di Sebastiano 'mammara' (levatrice)**

DI SERIO discendente di **Serio** (it. **serio**)/ doc. dal 1695: **mastro Francesco**

di Serio del Vastogirardi (CB)

DI SPIRITO discendente di Spirito (alla base ha il nome cristiano Spirito [lat. *spiritus* > soffio vivificatore di Dio]/ cogn. già doc. in zona di Reggio Calabria dal secolo XI come: **Konstantinos Sphiritis**; a Barletta dal 1472 come: **Stefano Spiriti** e da noi è doc. come: **Spirito** nel 1569 e nel 1622 nella grafia attuale: **Agnesa Di Spirito**

DI STASI discendente di Stasi (ipoc. afer. di Anastasi > gr. a. *anastasis* > resurrezione, e quindi col sign. finale di: **risorto in Cristo**)/ cogn. in Lucania (dove anche De Stasio/Destasi), Calabria, Foggia e Bari/ cognome doc. dal 1684: **Domenico di Stasi**

DI STASO v. Di Stasi/ cogn. a Foggia, Bari e più diffuso a Margherita, Trinitapoli, S. Ferdinando e Barletta/ doc. dal 1609 come: **Geronima de Stasio** e dal 1864 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Filomena di Staso morta a 23 anni**

DI STEFANO discendente di Stefano (gr. a. *stephanòs* > corona > che continua in latino attraverso *stephanus* > incoronato > nome aug. e grat. dato a un figlio perché sia **coronato dalla Grazia Divina**)/ cogn. a Bari, Foggia, Ascoli, Candela, Orta Nova, Vico e più diffuso a Rocchetta/ doc. dal 1576 come: **Desiata de Stefano** e nel 1763 nella grafia attuale: **Vito di Stefano**; nel 1830 è cognome doc.: **Maria Di Stefano di Rocchetta**; nel 1853: **Michele di Stefano di Ascoli** e sempre nel 1853 (anno del decesso): **Giuseppe Di Stefano di Stornara morto a 38 anni**

DI TACCHIO discendente di Tacchio (dal dial. cal. *tacchiu* > ramo > v. Ramo e Ramella)/ cogn. ad Andria e Corato/ doc. dal 1809 come: **Pasquale Tacchio di Trani** e nel 1863 nella grafia attuale: **Savino Di Tacchio di Canosa**

DI TALIA discendente di Talia (v. Talia e Ditalia)/ cfr. **Rao Taliae** a Brindisi nel 1135 e a Monte S. Angelo nel 1220: **Bartolomeo de Talia 'padrone di una vigna'**

DI TERLIZZI originario di Terlizzi (BA)/ cogn. a Foggia, Molfetta e più diffuso a S. Ferdinando, Ruvo, Bari e Bisceglie/ cognome doc. dal 1577 come: **Jacobo de Terlizzo**; nel 1584 come: **Gioseppe de Terlizzi** e nel 1775 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Angiolo Di Terlizzi morto a 77 anni**

di TOMA discendente di Toma (v. De Toma)/ doc. dal 1762: **Nicola di Toma**

DI TOMA v. di Toma/ cogn. a Foggia e Trinitapoli/ cogn. doc. dal 1802: **Vito Di Toma di Rutigliano**

DI TOMMASO v. De Tommaso/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Zapponeta, Bari, Adelfia e Corato/ cognome doc. dal 1621 come: **Tomaso di Tomaso** e nel 1811 nella grafia attuale: **Giovanni di Tommaso**; nel 1849 (anno del decesso) è doc.: **Angiola di Tommaso di Putignano morta a 70 anni**

DI TONNO discendente di Tonno (cfr. it. *tonno* e i cogn. Pesce, Capocefalo, Piscitelli ecc. oppure ha alla base il dial. cal. *tonnu* > vezz. di Antonio o, infine, riflette parzialmente il top.: **Scoglio di Tonno** > TA)/ è doc. dal 1816: **Rosa di Tonno** e nel 1887: **Francesco Ditonno di Cristoforo**/ [a Melfi è doc. come nome dal 1596: **Tonno Cavuoto**]

DI TRANI di Trani (BA)/ cogn. a Foggia, Margherita, S. Ferdinando, Trinitapoli, Canosa e più diffuso ad Andria/ doc. dal 1574 come: **mastro Santo de Trano**; nel 1596: **Aderata di Trani**, nel 1609: **Donato di Trani** e nel 1696: **Domenico di Trani di Canosa**

DI TRIO (est.)/ discendente di Trio (it.

trio? > v. Cinque, Sette ecc., o alla base ha il dial. cal. **tria?** > tagliatelle fatte in casa [cfr. De Tria a Venosa e da noi doc. dal 1719: **Domenico di Tria**]/ cogn. doc. dal 1838: **Vito di Trio** e nel 1858 nella grafia agglutinata: **Maria Luigia Ditrìo** (il che fa supporre una certa parentela col top. **Itri** (LT) > [d'Itri > Ditrìo?])

DI TRIZIO discendente di Trizio (ipoc. afer. di **Patrizio** dal lat. **patricius** > tratto da **Patres** > Padri, riferito ai **Senatori Romani**, padri della Patria e, quindi, alla stirpe nobile)/ cfr. Trizio nel Salento e in Lucania/ cogn. a Bari e Barletta/ cfr. De Trizio a Molfetta/ doc. dal 1859: **Save-rio di Trizio di Molfetta fu Francesco**

DI TROIA originario di Troia (FG)/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ a Bari è doc. dal 1264 come: **Johannes de Troya** e da noi dal 1566 come: **Fabio de Troya** e nel 1605: **Pietro di Troia**

DI TUCCIO discendente di Tuccio (ipoc. di nomi come: Amatuccio, Vituccio, Santuccio, Albertuccio ecc.)/ v. Tucci/ cogn. a Foggia, Ascoli, Rocchetta e Carapelle/ doc. a Barletta dal 1569 come: **G. Battista de Tuccio** e da noi dal 1573: **Giuseppe** (sic) **de Tuccio**; nel 1631 come: **Ciomma di Tuccia** e nel 1684: **Antonio di Tuccio di Bovino**

DI TURI di Turi (BA) o significa discendente di Turi (vezz. dialettale sic. di Salvatore)/ doc. dal 1807: **Michele di Turi di Polignano**

DI VARSAVIA di Varsavia

DI VENUTI v. De Venuto/ doc. dal 1751: **Vittoria di Venuti di Ruvo**

DI VICCARO discendente di Viccaro (dial. luc. **viccaru** > turgido, bene in salute > cfr. Salute, Insanguine e Tosti); oppure riflette parzialmente il top. **Viccaro** > monte presso Alberona > FG/

cognome a Foggia e Barletta/ cfr. Viccaro in Lucania

DI VIESTI di Vieste (FG)/ cogn. a Foggia, Cagnano e più diffuso a Carpino

di VIETRI di Vietri (SA, PZ)/ cogn. doc. dal 1829: **Antonio di Vietri**

DI VIETRO v. di Vietri/ cfr. Vietro in Lucania/ cogn. a Biccari e Minervino/ cogn. doc. dal 1594: **Scipione di Vietro** sposa **Artemisia Salvatorella**

DI VINCENZO discendente di Vincenzo (v. De Vincentis)/ cogn. a S. Ferdinando, Andria, Barletta, Gravina/ doc. dal 1687 come: **Carmine di Vingenzo** (sic) e dal 1809 nella grafia attuale: **Teresa di Vincenzo di Altamura**; nel 1817 è doc.: **Lucrezia Di Vincenzo di Molfetta** e nel 1823: **don Domenico Di Vincenzo** 'sacerdote' e nel 1830: **Sapia di Vincenzo di Cellammare** (BA)

DI VITO v. De Vito/ cogn. a Foggia, Celenza e Orta Nova/ doc. dal 1739: **Antonio di Vito di Capracotta** (CB)

DI VITTORIO discendente di Vittorio (lat. **victor** > vittorioso)/ cogn. a Bari, Barletta, Rutigliano e Ruvo/ cognome doc. a Barletta dal 1350 nella grafia: **Nicolaus de Victorio** 'chierico' e da noi è doc. dal 1769: **Vito Lonardo Di Vittorio di Rutigliano**

DI ZANNI discendente di Zanni (var. di Gianni > v. Zanni)/ doc. dal 1572 come: **Giuseppe di Zanno**

DIAFERIA dal lat. **dies feriae** (giorno di festa, nome aug. e autograt. dato a un nuovo nato per significare che il giorno della sua nascita è un **giorno di festa** > v. Festa e cfr. Festino e Giubilo)/ cogn. a Bari, Foggia, Trani e Corato/ doc. dal 1784: **Luigia Diaferia di Corato**; nel 1821: **Giuseppe Diaferia di Corato**; nel

1848 (anno del decesso): **Rachela Diaferia di Corato** morta a 88 anni e nel **1972**: **Biagio Diaferia** 'sacerdote'

DIAFERIO (est.)/ var. di **Diaferia** (v.)/ cogn. a Foggia e più diffuso a Margherita/ doc. dal **1794**: **Antonio Diaferio di Corato** e nel **1847**: **Savino Diaferio**

DIANA (emigr. a Bari)/ dal ssr. **divyan** (celeste, luminosa, divina, nome aug. e grat. > v. Celeste, Lucente, Brillante ecc.) oppure dal lat. **dianus** (volto a levante, che, in fondo, ha lo stesso sign.) o è var. f. del cogn. **Diano** (v.); cfr. anche **Diana** (top. presso Vinci > FI)/ a Barletta è doc. dal **1384** come: **Antonius Nicolai de Dyana**, mentre da noi è doc. come personale dal **1565**: **Diana figlia de Jacobo Antonio** e come cogn. dal **1820**: **Antonia Diana di Conversano**; nel **1855** (anno del decesso) è doc.: **Francesco Diana di Valenzano** morto a 36 anni e nel **1895** (anno del decesso): **Michele Diana di Corato** morto a 31 anni

DIANESE alla base potrebbe avere il cogn. **Diana** (v.) o il top. **Diano** (in Liguria, Piemonte e in prov. di Cosenza); cfr. anche il top. **Vallo di Diano** (grande vallata sul confine occidentale della Lucania che fino al **1862** era l'ant. Comune di **Teggiano** > SA)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia e Lucania/ doc. dal **1849** come: **Agata Dianisi**

DIANO v. **Dianese**/ a Borgo Celano è doc. dal **1220**: **Roberto de Diano padrone di una casa**; a Pisticci è doc. dal **1571**: **Johannes Dominicus de Diano** e da noi dal **1817** (anno del decesso): **Bernardino Diano di Chieti** morto a 50 anni

DIBARI v. di Bari/ doc. dal **1887**: **Susanna Dibari** perde il marito di 51 anni e nel **1893** (anno del decesso): **Sabino Dibari** morto a 56 anni

DIBARTOLOMEO v. Di Bartolomeo/

cognome doc. dal **1897**: **Maria Dibartolomeo di Michele**

DIBELLONIA (est.)/ v. **Dibellonio**/ è cognome documentato dal **1630**: **Tommaso Dibellonia** e nel **1883**: **Teresa Dibellonia** fu **Paolo**

DIBELLONIO (emigr.)/ discendente di **Bellonio** (la base è il nome **Bello** suff. in 'onio' sulla falsariga di altri come: **Flacconio** da **Flacco**, **Cinonio** da **Cino**, **Filipponio** da **Filippo**)/ doc. dal **1841** come: **Giovanni di Bellonio**

DIBENEDETTO v. Di **Benedetto**/ cognome doc. dal **1888**: **Giuseppe Dibeneditto di Sabino**

DIBIASE v. Di **Biase**/ il cognome è da noi doc. dal **1887**: **Stefano Dibiasè di Trinitapoli** morto a 22 anni e nel **1903**: **Donata Dibiasè di Antonio** fu **Andrea**

DIBISCEGLIA v. Di **Bisceglia**/ cogn. documentato dal **1868**: **Luigi Dibisceglia** e nel **1886** (anno del decesso): **Rosa Dibisceglia** morta a 81 anni

DIBITETTO v. Di **Bitetto**/ cogn. doc. dal **1884**: **Rosa Dibitetto** e nel **1889**: **Francesco Dibitetto**

DIBITONTO v. Di **Bitonto**

DICANDIA (emigr.)/ v. Di **Candia**/ doc. dal **1912**: **Antonio Dicandia**

DICANOSA v. Di **Canosa**/ è cognome doc. dal **1870**: **Rosaria Dicanosa**

DICESARE v. Di **Cesare**/ cognome documentato dal **1795**: **Lodovico Dicesare di Foggia** e nel **1888**: **Gaetano Dicesare** fu **Nicola**

DICHIARO v. Di **Chiaro**/ cogn. doc. dal **1834**: **Vito Dichiaro** e nel **1883**: **Grazia Dichiaro di Antonio**

DICHIO v. di Chio/ cogn. in Lucania/ cogn. doc. dal 1887: **Francesca Dichio** perde il marito di 59 anni e sempre nello stesso anno: **Anna Dichio di Pasquale** fu **Belisario**

DICIOLLA v. Di Ciolla/ cogn. doc. dal 1912: **Filomena Diciolla** fu **Michele** perde la figlia **Raffaella** di 18 anni

DICIOMMA v. Di Ciomma/ cogn. doc. dal 1890 (anno del decesso): **Lucrezia Diciomma** morta a 57 anni

DICORATO v. Di Corato

DICOSMO v. Di Cosmo/ doc. dal 1904: **Michele Dicosmo** di **Domenico**

DIDAMO (emigr.)/ dal gr. a. *dydimos* (gemello > cfr. *Gemelli*, cogn. fam.)/ cogn. doc. dal 1685: **Nicolò Didamo** e nel 1861: **Filomena Didamo**

DIDEDDA v. Di Dedda/ cognome doc. dal 1884: **Antonia Didedda** e nel 1902 (anno del decesso): **Chiara Didedda** morta a 69 anni

DIDONATO v. Di Donato/ cognome doc. dal 1886: **Angela Didonato**; nel 1900: **Addolorata Maria Didonato** di **Michele** fu **Giuseppe** e nel 1910 (anno del decesso): **Tommaso Didonato** morto a 78 anni

DIELLA cfr. alb. *diella* (sole > cfr. del Sol in Spagna); cfr. dial. nap. *diella* (diavolo > v. *Cifaratti*) o è corr. dell'alb. *diela* (domenica)/ cfr. *Diele* in Lucania/ doc. dal 1823 come: **Rosa Diele** di **Altamura**; nel 1831 come: **Domenica Diele** di **Capurso** e nel 1864 come: **Michela Diela**/ [nel 1878 è doc.: **Nicola** di **Jele**]

DIFILIPPO v. Di Filippo/ doc. dal 1885: **Francesco Difilippo** di **Matteo**

DIFONSO v. Di Fonso/ cogn. doc. dal

1908 (anno del decesso): **Sabino Difonso** morto a 35 anni

DIFONZO v. Di Fonzo/ cogn. doc. dal 1890: **Riccardo Difonzo** di **Vincenzo**

DIFRANCESCO v. Di Francesco/ cogn. doc. dal 1890: **Sabino Difrancesco**

DIGIGLIO v. Di Giglio/ doc. dal 1834: **Giuseppe Digiglio** di **Napoli** e nel 1886 (anno del decesso): **Lucia Digiglio** di **Andria** morta a 43 anni

DIGILIO v. Di Gilio

DIGIOIA v. Di Gioia/ doc. dal 1887: **Michele Digioia** fu **Michele** perde il figlioletto **Fede** di 5 mesi

DIGIORGIO v. di Giorgio

DIGIOVANNI v. di Giovanni/ doc. dal 1887 (anno del decesso): **Rosaria Digiovanni** morta a 35 anni e nel 1883: **Maria Digiovanni** fu **Nicola**

DIGLIO è aggl. del cogn. **D'Iglio** (com'è quasi sempre registrato nei nostri Libri Parrocchiali), che quasi certamente ha alla base un top. **Iglio** non meglio noto o scomp. (cfr. **Igliano** > CN) oppure è corr. del cogn. **D'Illo** (gr. a. *ilion* > avvallamento del terreno; cfr. it. *ililo* > idem [ma anche 'troiano'] e lat. *ilium* > idem)/ doc. dal 1824 come: **Giuseppe di Iglio** di **S. Pietro a Patierno** (NA); nel 1831 nella grafia attuale: **Giuseppe Diglio** di **Napoli** (è lo stesso di prima) e nel 1855 (anno del decesso): **Maria d'Iglio** morta a 23 anni

DIGREGORIO v. Di Gregorio/ doc. dal 1883: **Lucia Digregorio** fu **Giuseppe**

DILAURO v. Di Lauro

DILEO v. Di Leo/ doc. dal 1756: **Nicola Dileo** alias 'Spadapazza' e nel 1900:

Oronzo Dileo 'sacerdote'

DILERNIA v. Di Lernia/ doc. dal 1903: **Maria Dilernia di Raffaele** e nel 1937 (anno del decesso): **Maria Dilernia di Tommaso morta a 14 anni**

DILIDDO v. Di Liddo/ cognome doc. dal 1790: **Lucia Diliddo di Bisceglie** e nel 1875: **Lucia Diliddo di Andrea**

DILISO v. Di Liso

DILORENZO v. Di Lorenzo/ doc. dal 1888: **Candida Dilorenzo perde il figlio Antonio di 22 anni**

DILUCIA v. Di Lucia/ cogn. doc. dal 1900: **Vincenzo Dilucia fu Giovanni**

DILUIO v. Di Luiso/ cogn. doc. dal 1883: **Serafina Diluiso di Tommaso**

DIMALIO v. Di Malio/ doc. dal 1847: **Michela Dimalio** e nel 1883: **Angela Dimalio fu Pasquale**

DIMALLIO v. Di Malio/ cogn. a Foggia e Stornara/ cogn. doc. dal 1904 (anno del decesso): **Donato Dimallio morto a 31 anni**

DIMARTINO v. Di Martino/ cognome doc. dal 1888: **Francesco Dimartino perde la moglie di 74 anni** e nel 1890 (anno del decesso): **Agnese Dimartino morta a 23 anni**

DIMARZO v. Di Marzo

DIMATTEO v. Di Matteo/ cognome documentato dal 1890: **Vincenzo Dimatteo fu Giovanni** e nel 1914 (anno del decesso): **Matteo Dimatteo di Emanuele morto a 16 anni**

DIMEO v. Di Meo

DIMICCO v. Di Micco

DIMICHELE v. Di Michele/ doc. dal 1850: **Antonia Dimichele** e nel 1886: **Giacomo Dimichele fu Antonio**

DIMICHINO v. Di Michino/ cogn. in Lucania/ doc. dal 1595 come: **Santo Michino** e nel 1849 nella grafia attuale: **Paolo Dimichino**

DIMITRIO v. Demitrio e Di Mitrio/ doc. dal 1883: **Sabino Dimitrio fu Tommaso** e nel 1938 (anno del decesso) è documentato: **Anna Teresa Dimitrio morta a 76 anni**

DIMMITO potrebbe essere var. del cogn. Di Mito (v.) oppure è aggl. del cogn. **D'Immito** (dal dial. nap. **immito** > invito, nome aug. e grat. dato ad un figlio molto desiderato per **invitarlo** a nascere); le registr. dei nostri Libri Parrocchiali vanno nell'una e nell'altra direzione e non si sa per quale tesi propendere; nel 1759: **don Elia Dimito sacerdote**; nel 1794 è doc.: **Maria Dimmito**; nel 1835: **Geremia d'Immito**; nel 1838: **Geremia d'Invito** [è la stessa persona]; nel 1865: **Anna Maria Lommito** e nel 1868: **Luigi d'Immito**; nel 1882: **Donato Dimmito fu Ciro** e nel 1888: **Domenico Immito fu Donato/ v. De Rogatis**

DIMODUGNO v. Di Modugno/ cognome doc. dal 1830: **Lucrezia Dimodugno**; nel 1883: **Michele Dimodugno di Gaetano** e nel 1889 (anno del decesso): **Francesco Dimodugno di Donato morto a 17 anni**

DIMOLFETTA v. Di Molfetta/ è cognome doc. dal 1836: **Luca Dimolfetta di Bisceglie**; nel 1884: **Loreta Dimolfetta di Pasquale fu Michele** e nel 1886 (anno del decesso): **Francesco Dimolfetta di Bisceglie morto a 70 anni**

DIMONTE v. Di Monte

DIMOPOLI v. Di Mopoli/ è cognome

doc. dal 1875: **Francesco Dimopoli di Giovanni di Barletta**

DIMUNNO v. Di Munno/ è cognome doc. dal 1883: **Francesco Dimunno fu Giuseppe** e nel 1915: **Maria Dimunno**

DIMUZIO v. Di Muzio/ cognome documentato dal 1891: **Antonio Dimuzio** deceduto poi nel 1916 a 65 anni

DINICOLI (est.)/ var. di **Dinicola** (v.)/ cognome doc. dal 1788 (anno del decesso) nella grafia: **Giuseppe Nicola di Nicoli** morto a 45 anni e nel 1873: **Giuseppe di Nicoli fu Vito**

DINISI v. De Nisi/ cogn. in Lucania/ cognome doc. dal 1623 come: **Leonarda di Nisa**; nel 1702 come: **Antonia di Niso** e nel 1802 nella grafia attuale: **Giuseppe di Nisi di Bari**

DINITTO v. Di Nitto/ doc. dal 1897: **Carmela Dinitto di Vito fu Matteo**

DINOIA v. Di Noia/ cognome doc. dal 1892 (anno del decesso): **Vincenzo Dinoia** morto a 38 anni

DINUNNO v. Di Nunno/ doc. dal 1883: **Nicola Dinunno di Sabino fu Vito**

DIOGUARDI cogn. aug. e grat. dato a un figlio affinché sia sempre sotto lo sguardo protettore di Dio (cfr. Diovisalvi in Lucania e Diotalvi in Toscana, già doc. nel sec. XI, e Diotaiuti) oppure riflette il top. 'Che Dioguardi' (Feudo di S.M. nella Stornara > sic)/ cogn. a Foggia, Rutigliano e più diffuso a Bari/ doc. dal 1828: **A. (?) Dioguardi**

DIOMEDE alla base ha il gr. a. **Diomedes** (affidato a Giove) oppure l'illirico **diu-mende** (dio dei cavalli > Diomede fu leggendario domatore di cavalli)/ cogn. a Bari e Mola; cfr. **Diomedes** a Torremaggiore/ cogn. doc. dal 1807: **Maria**

Luigia Diomede di Canosa e nel 1820 (anno del decesso): **Caterina Diomede di Rutigliano** morta a 20 anni

DIONISIO (est.)/ dal gr. a. **Dio + nys** (figlio di Zeus)/ cogn. in Lucania e a Taranto/ cogn. doc. a Salpi, come personale, dal 1206: **Dionisio 'miles'**; nel 1220 è doc. a Civitate: **Ruggiero de Dionisio 'padrone di una casa'**; nel 1767 (anno del decesso) da noi è doc. come: **Angelo di Dionisio** morto a 40 anni e nel 1850 nella grafia attuale: **Paolo Dionisio di Trani**/ [il nome **Dionisio** è già attestato in Sicilia fin dal IV sec. a.C.: **Dionisio il Vecchio 'signore di Siracusa'**]

DIPACE v. Di Pace/ nel 1919: **Agostino Dipace** perde la moglie di 37 anni

DIPALMA v. di Palma/ è cognome doc. dal 1889: **Antonio Dipalma di Vincenzo** e nel 1916: **Michele Dipalma** perde la moglie di 24 anni

DIPALO v. di Palo/ cognome doc. dal 1903: **Anna Dipalo** perde il figlio **Salvatore** di 21 anni

DIPAOLA v. Di Paola

DIPAULO v. Di Paolo/ doc. dal 1882: **Raffaella Dipaolo di Rocco fu Amato**

DIPASQUALE v. Di Pasquale/ cognome documentato dal 1883: **Giuseppina Dipasquale di Francesco fu Michele** e nel 1887 (anno del decesso) è doc.: **Felice Dipasquale** morto a 55 anni

DIPIERRO v. Di Pierro

DIPILATO v. Di Pilato/ doc. dal 1885: **Sergio Dipilato di Domenico** e nel 1887: **Pasquale Dipilato** perde la figlioletta **Anna** di un anno

DIPINNO v. Di Pinno/ cogn. doc. dal 1829 (anno del decesso): **Michele Di-**

pinno morto a 41 anni e nel 1885: **Angela Dipinno** fu **Francesco**

DIPINTO v. Di Pinto/ doc. dal 1884: **Sergio Dipinto** di **Vincenzo** fu **Giovanni**

DIPLOMA cfr. it. **diploma** (nome di grado e di ufficio nel sign. ant. di **commendatizia ufficiale data a coloro che viaggiavano per affari di Stato**)

DIREDA v. Di Reda/ cognome doc. dal 1892: **Anna Direda** di **Sergio** e nel 1914 (anno del decesso): **Lucrezia Direda** di **Giovanni** morta a 44 anni

DIREDDA v. Deredda/ cogn. doc. dal 1904 (anno del decesso): **Gioacchina Diredda** morta a 33 anni e nel 1913 (anno del decesso): **Vincenzo Diredda** morto a 80 anni

DIRELLA sembra aggl. di **Di Rella** alla cui base potrebbe esserci un top. non meglio noto o scomparso del tipo **Reglia** (dal lat. **regula** > confine, luogo di confine) tipico del Nord oppure siamo di fronte ad ipoc. afer. di nomi come: **Sarella** > **Rella**, **Laurella** > **Rella**, **Marella** > **Rella**, **Annarella** > **Rella** ecc.)/ cogn. a Foggia (dove anche **Di Rella** rappresentato anche a Ruvo) e Bari/ cogn. doc. dal 1722 (anno del decesso): **Maurantonio Dirella** di **Piedimonte** (CE, GO, FR, NA, CT) morto a 50 anni

DIRESE v. Di Rese/ il cognome è da noi documentato dal 1865: **Giovanni Direse** e nel 1912: **Rosa Direse** perde il marito di 61 anni

DIRIENZO v. Di Rienzo/ cogn. doc. dal 1860: **Felicia Dirienzo**; nel 1884: **Matteo Dirienzo** di **Francesco** fu **Nunzio** e nel 1916 (anno del decesso): **Pasquale Dirienzo** morto a 52 anni

DIROMA v. Di Roma/ cfr. nel 1739: **Antonio Roma** alias 'la Sorda'

DIRUGGIERO discendente di **Ruggiero** (v. **De Ruggiero**)/ cogn. doc. dal 1712: **Domenico Diruggiero**

DISANTO v. Di Santo/ cogn. doc. dal 1885: **Francesco Disanto** di **Nicola** e nel 1887 (anno del decesso): **Maria Disanto** morta a 60 anni

DISAPIO v. Di Sapio

DISASSONIA v. Di Sassonia/ cognome doc. dal 1908 (anno del decesso): **Francesco Disassonia** morto a 56 anni

DISAVINO v. Di Savino/ doc. dal 1886: **Antonio Disavino** perde il figlioletto **Maurizio** di un anno

DISCHIENA v. Di Schiena/ cognome documentato dal 1916 (anno del decesso): **Riccarda Dischiena** di **Michele** muore a 17 anni

DISISTO (emigr.)/ discendente di **Sisto** (lat. **sexstus** > nome che si dava al sesto nato)/ v. **Sisto**

DISPIRITO v. Di Spirito

DISTASI v. Di Stasi/ cogn. doc. dal 1883: **Vincenza Distasi** fu **Gaetano**

DISTASO v. Di Staso

DISTEFANO v. Di Stefano

DITACCHIO v. Di Tacchio/ cogn. doc. dal 1898 (anno del decesso senza l'indicazione dell'età): **Domenico Ditacchio**

DITALIA v. D'Italia o Di Talia/ cogn. doc. dal 1850: **Angela Ditalia**

DITERLIZZI v. Di Terlizzi

DITOMA v. di Toma/ doc. dal 1820: **Saveria Ditoma** e nel 1881: **Maria Ditoma** fu **Nicola** di **Valenzano**

DITOMMASO v. Di Tommaso/ cognome documentato dal 1886 (anno del decesso): **Achille Ditommaso morto a 43 anni** e nel 1888: **Grazia Ditommaso di Pasquale di Canosa**

DITRANI v. Di Trani/ doc. dal 1885: **Pietro Ditrani di Michele fu Vincenzo** e nel 1900: **Francesco Ditrani fu Giuseppe**

DITRIZIO v. Di Trizio/ cognome doc. dal 1887: **Francesco Ditrizio fu Saverio** e nel 1899: **Maria Ditrizio di Francesco fu Sabino**

DITROIA v. Di Troia/ doc. dal 1887: **Grazia Ditroia**

DIURNO alla base ha l'it. **diurno** (nome imposto a un figlio nato di giorno > cfr. Del Giorno, Mattina, Giornetta ecc.)/ da noi è doc. nel 1885: **Elena Notturmo**

DIVIETRO v. di Vietri

DIVINCENZO v. Di Vincenzo

DIVITO v. De Vito/ cogn. doc. dal 1791: **Maria Divito**

DIVITOFRANCESCO (emigr. a Palazzo S. Gervasio)/ **discendente di Vito Francesco**/ doc. dal 1824 nella forma: **Caterina di Vitofrancesco**; nel 1873: **Vito Nicola di Vitofrancesco di Oronzo originario di Montrone** (v. Montrone); nel 1874: **Maria di Vitofrancesco fu Michele di Valenzano** e nel 1909 (anno del decesso) nella grafia aggl.: **Raffaele Divitofrancesco di Nicola morto a 16 anni**

DIVITTORIO v. Di Vittorio

DOLCE alla base ha l'it. **dolce** (nome aug. e grat. dato a un figlio in via affettuosa sulla falsariga di cognomi come: Caro, Carella, Carobello, Cormio, Dolcezza ecc.; il nome **Dolce** è già comune

nel Medioevo nelle forme: **Dulcissimus** e **Dulcis**) o riflette il top. **Dolcè** (VR) o parzialmente il top. **Dolce Canto** (BA)/ cogn. a Santeramo in Colle/ cogn. doc. dal 1810: **Domenico Dolce di Pisticci** (MT)

DOLCEZZA cfr. it. **dolcezza** (v. Dolce)

DOLCIOTTI vezz. del cogn. **Dolce** (v.)/ cfr. Dolcino in Calabria

DOMENINO vezz. del lat. **dominus** > ***domeninus** (piccolo padrone); alla base è il nome ant. **Donnino**, che continua il personale di età tarda **Dominus** ipoc. di **Domnus** (spesso doc. anche come: **dompnus/dopnus**), forma sincopata del **cognomen Dominus** (signore, padrone)/ cfr. Dominelli in Calabria e Donnini nel Sud

DOMIZIO (emigr. a Mentana)/ v. Di Domizio/ doc. dal 1828: **Angela Domizio**

DONADEI ha alla base il nome med. **Dondedeus** o **Donadeus** (dono di Dio > aug. e grat. dato a un figlio considerato **dono del Signore**)/ cfr. Donnedieu in Francia e Donadio in Calabria, Lucania, Campania e Margherita/ doc. dal 1817 come: **Raffaele Donadio di Venezia**

DONATELLI vezz. del nome **Donato** (v. De Donato)/ doc. dal 1778: **Paolo Donatelli del Fedele** (?)

DONATIELLO v. Donatelli/ cogn. a Orta Nova/ cogn. doc. dal 1770 (anno del decesso): **Donato Donatiello di PESCO Costanzo morto a 50 anni**

DONATINI (emigr. a Bari)/ v. Donatiello

DONNAMARIA **donna Maria** (est.)

DONNO v. De Donno o Domenino

DONOFRIO v. D'Onofrio/ cogn. in Lucania (dove anche Onofrio) e Foggia/

cogn. doc. dal 1883: **Antonio Donofrio di Fiorentino fu Lorenzo** e nel 1886: **Diana Donofrio**

DONVITO *don Vito/* cogn. a Bari, Barletta e più diffuso a Gioia del Colle/ doc. dal 1820 (anno del decesso): **Giuseppe Donvito di Gioia morto a 46 anni**

DORATA *cfr. it. dorata* (nome aug. e grat.)/ *cfr. Dora* in Lucania

DORIA *cfr. il top. Doria* (CS) o *Doria* (feudo presso Melfi nel '600); *cfr. dial. lig. doria* (corso d'acqua) o *aggl. di D'Oria* (Oria > BR); *v. D'Oria/ cogn. a Foggia e Manfredonia/ I Doria, genovesi, divengono nel 1556 'Signori' di Ginosa* (TA)/ da noi doc. dal 1596: **Lucia Doria**; nel 1874: **Vito Doria fu Pasquale** e nel 1889: **Giuseppe Doria**

DORIO *cfr. il top. Dorio* (CO) o è *aggl. di D'Orio* (freq. top.: **Orio al Serio** > BG, **Orio Canavese** > TO, **Orio Litta** > MI) > *cfr. D'Orio cogn. a Carpino; cfr. il nome Orio* (gr. a. **hoorios** > bello, elegante); *cfr. gr. a. orios* (favorevole o notturno > *v. Favorito, Buonanotte e Diurno*)/ doc. dal 1812 come: **Michele d'Orio**

DORONZO *v. D'Oronzo/ cogn. doc.* dal 1887: **Mattea Doronzo**

DOTO *cfr. il nome Oto* [di osc. etim. > sp. **oto** (?) > ottarda o ungh. **otod** > quinto > *v. Quinto*] come recitano le seg. registr. parrocchiali: **Oto Lomongelli di Ariano nel 1820, Oto Montingelli nel 1823 e Oto Scelsi nel 1887**; nel 1902 è doc. come: **Maria Donata Dote di Vintantonio**

DOTTAVIO *v. D'Ottavio*

DRAISCI forse è ipoc. aferizz. di **Andraisci** > **Draisci** (da Andrea sulla falsariga di cogn. come **Dreas** da **Andreas**, **Driussi** da **Andriussi** ecc. > *v. Andrea-*

no; l'ipotesi sembra confermata dai cogn. mer.: **Draicchio/Draiccio** > a Foggia e Vico)/ cogn. a Lesina e diffuso a Rignano/ doc. dal 1669: **Vittoria Draisci**; nel 1701 sono doc.: **Francesco Lonardo e Catarina Drayscia** (gemelli) battezzati in casa per il pericolo del parto dallo zio sacerdote **don Domenico Drayscia** (il quale nel 1703 è doc. come: **don Domenico Traiscia** > *v. Traisci*)

DURACCIO prob. alla base ha l'it. **duro** (*cfr. Tosti*) suff. in **'accio'** per indicare vezz. > *v. Antonacci e cfr. Masaccio, Pieracci ecc./ cogn. in Lucania*

DURANTE *v. Dante/ doc. in Lucania dal 1145 come: Durantes/ cfr. Durant in Francia/ cogn. in Capitanata e nel Barese/ doc. dal 1691: Toma Durante*; nel 1742: **Nicola Durante** 'proprietario di 15 fosse granarie e amministratore della Casa Ducale d'Egmont', feudataria di Cerignola; nel 1760: **Natale Durante** 'sindaco' e incettatore di derate per conto di mercanti tranesi; nel 1776: **Nicola Durante** 'ufficiale della Dogana di Cerignola'; nel 1777 (anno del decesso): **don Michele Durante** 'arciprete' morto a 85 anni (doc. per la prima volta nel 1756); nel 1777: **Jacobo Francesco Durante** 'arciprete'; nel 1816: **don Domenico Durante** 'sindaco' e proprietario della masseria 'Calvalcature d'Orlando' (167 versure), che è costretto a cedere a **don Casimiro Cirillo non potendo onorare un prestito di 4500 ducati contratto nel 1817**

DURSO *v. D'Urso/ a Salpi nel 1226 è doc. come nome: Urso 'sacerdote'; a Barletta è doc. dal 1566 come: Donatus de Urso*; da noi nel 1783 è doc. come: **Carmina Dursi di Rocchetta**; nel 1843: **Luigi d'Urso di Bagnoli**; nel 1864 (anno del decesso): **sig. Mariano d'Urso di Positano morto a 70 anni** e nel 1888: **Giuseppe Durso perde la figliuola Maria di 11 mesi**

EBAU *ignoramus*/ a meno che non sia connesso col turco **ebe** (levatrice > v. Mammarella)

EDUARDO (occ.)/ dall'anglosassone *ead* (proprietà) + *weard* (guardiano) = guardiano delle ricchezze/ cfr. Duaro in Calabria

ELIFANI (est.)/ riflette parzialmente il op. **Contrada Elifani** (tra Minervino e Montemilone)/ cognome doc. dal 1953: **Angela Elifani**

EMONOPOLI (occ.)/ dal gr. a. *emon* (mio) + *polis* (sostegno) = mio sostegno cfr. Pilastro, Colonna ecc.)/ oppure è var. del cogn. **Monopoli** (v.)/ cogn. documentato dal 1921 (anno del decesso): **Giovanni Emonopoli morto a 60 anni**

ENFASI cfr. it. *enfasi* (soprann. prob. dato in relaz. alla facondia > v. Oratore, De Fazio, Parlati ecc.)/ cogn. doc. dal 1908: **Antonio Enfasi**

ENRICO dall'ant. alto ted. *haimrich* (potente in patria)/ cogn. in Lucania, Campania e Sicilia/ un: **Enrico 'precettore dell'Ordine Teutonico'** è doc. in Puglia dal 1265, mentre da noi è doc. dal 1908: **Luigi Enrico perde il figlioletto Emilio di 15 gg.**

ERACLEA riflette il top. **Eraclea** (ant. città della Magna Grecia oggi **Policoro**)/ v. Araclea e cfr. Il top. **Eraclea** (VE)/ cfr. Eracleo in Calabria/ cogn. doc. dal 1874 come: **Arcangela Eraclio di Giuseppe**

ERBATIO cfr. it. *erbatico* (nel Medioevo era il tributo dovuto al feudatario per il diritto di pascolo)/ cfr. Erbetta a Foggia e v. Dellerba/ cognome documentato dal 1930: **Savino Erbatino perde la moglie di 49 anni**

ERCOLINO vezz. di **Ercole** (v. Araclea e D'Ercole)/ cfr. Ercole in Calabria, Campania, Salento, Lazio e Foggia/ cfr. Ercolini in Calabria/ cogn. a Biccari e più diffuso a Peschici e S. Giovanni/ cogn. doc. dal 1724: **Santo Ercolino**

EREMITA cfr. it. *eremita* (equivalente al cogn. Romito da noi est.)/ cfr. Eremitzis in Calabria nel sec. XI/ cogn. a Foggia e Bari/ cognome doc. dal 1763 (anno del decesso) come: **Giuseppe Eremito di Modugno morto a 52 anni** e nel 1881: **Matteo Eremita**

ERICO dallo scand. **Erik** (ricco d'onore)/ doc. a **Corneto** (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) dal 1220: **Giovanni Erico 'proprietario di un terreno'**

ERINNIO alla base ha forse **Erennio** (ant. nome sannitico portato da una **Gens Latina** il cui etimo è oscuro) o dal gr. a. *erennion* (sorta di cardo > v. Cardone e Cicalupo) o è imparentato con **Erinni** (le colleriche divinità greche > v. Furia, Furore e Izzi)

ERRAMONE alla base ha il dial. cal. *erramu* (solitario, errante > cfr. Eramo in Lucania, Campania e Salento)/ cogn. a Lucera/ doc. dal 1827 come: **Rocco**

Irramone di Laurenzano (Laurenzana > PZ) e nel 1885: **Giuseppe Erramone fu Nicola**

ERRICHIELLO vezz. di **Errico** (v.)/ cogn. a Foggia e Rocchetta/ cognome documentato dal 1843: **Maria Errichiello** e nel 1853 (anno del decesso): **Maria Savina Errichiello della Rocca** (?) morta a 33 anni

ERRICO v. **Enrico**/ cogn. a Bari, Grumo e Foggia/ a Barletta è doc. dal 1500 come: **Nicolaus de Herricis** e da noi dal 1748: **Cosmo Errico della Terra della Tiana** (v. **Tiano**); nel 1753: **Antonia Errico**; nel 1883: **Nicola Errico** e nel 1894: **Giuseppe Errico di Natale**

ESOTICO cfr. it. **esotico** (soprann.?)

ESPOSITO **bambino esposto, trovato** (cfr. **Proietti**, **Trovato**, **Esposito** ecc.)/ è cognome diffuso in tutto il Meridione e dalle nostre parti a Foggia, Lesina, Manfredonia, e Vieste/ doc. dal 1811: **Berardino Esposito**

ESPOSTO v. **Esposito**/ cognome a Foggia e in Lucania/ cognome documentato dal 1869 (anno del decesso): **Francesco Esposito** morto a 35 anni

EVANGELISTA cfr. it. **evangelista**/ cogn. in Lucania, Salento, Foggia, Carapelle, S. Ferdinando, Bari e più diffuso a Barletta/ doc. dal 1761: **Luca Evangelista di Andria**; nel 1861 (anno del decesso): **Maria Evangelista di Bisceglie** morta a 91 anni e nel 1888: **Angela Evangelista fu Simone**

FABBIANO var. di **Fabiano** (v. **Fabiani**)/ cognome documentato dal 1677 come: **Domenico Antonio Fabiano di Conversano** e nel 1823 nella grafia attuale: **Nunzio Fabbiano**

FABBRI alla base ha l'it. **fabbro** (cogn. da nome di mestiere > v. **Laforge** e **Ferraro**)/ cognome a Foggia e diffuso un po' in tutta la Penisola

FABBRICATORE dall'it. **fabbricatore** (che riprende il lat. **fabricator** > artefice, che fabbrica)/ cognome a Foggia/ cognome doc. dal 1625 come: **Donato Fabricatore di Barletta**

FABIANI (est.)/ alla base ha il nome **Fabius** ripreso, con la riacquisizione della classicità, nel Rinascimento insieme col cognomen **Fabianus**; entrambi potrebbero essere derivati dal lat. **faba** (fava), soprann. allo stesso modo di **Cicero** da 'cicer' (cece) o di **Lentulus** da **lens** (lenticchia)/ cfr. **Fabiano**, diffuso a Foggia e in Capitanata/ cogn. a Trani/ cogn. doc. dal 1787: **Maria Fabiani di Trani**

FABRIZIO dal lat. **fabricius** (artefice, che fabbrica)/ cogn. a Manfredonia e Vieste/ cognome documentato dal 1776: **D. (?) Fabrizio**; nel 1844 (anno del decesso): **Pasquale Fabrizio morto a 30 anni** e nel 1869 (anno del decesso): **Vito Fabrizio di Santofele (San Fele > PZ) morto a 23 anni**

FACCENDA cfr. it. **faccenda** (v. **De Facendis**)/ cfr. **Faccenna** a Carpino/ doc.

dal 1827 come: **Teresa Facenda di Modugno**; nel 1844 nella grafia attuale: **Maria Faccenda di Corato** e nel 1894: **Cataldo Faccenda**

FACCHIN v. **Facchinetti**/ doc. dal 1791 come: **Nunzia Facchino di Spinazzola**

FACCHINETTI (emigr. in Australia)/ vezz. dell'it. **facchino** (cogn. da nome di mest.)/ cogn. in Calabria

FACCIOLLA vezz. f. del cogn. **Faccio** (tratto da **Bonifacio**) già doc. dal XII sec. come: **Facius** e **Faciolus** a Genova e come: **Facio** nel sec. XI a Genova [**De Felice**]; potrebbe anche avere alla base l'it. **faccia** (v. **Faccitondo** e **Belviso**)/ cfr. **Faccioli** in Lucania e **Faccioli** in Calabria/ cognome documentato dal 1826: **Vincenza Facciolla**

FACCITONDO dalla **faccia** **rotonda** (soprann. > cfr. dialetto cerignolano **fac-cetunn** > idem)

FACHECHI cfr. gr. a. **fakeos** (lenticchine > lentiginoso?); cfr. gr. mod. **faki** (lenticchia); cfr. dial. alb. di Greci **faku** (sangue > v. **Sanguine**)/ cognome in Lucania e Salento

FACILE cfr. it. **facile** (soprann.)/ doc. dal 1779: **Vincenzo Facile di Barletta**

FACONDA cfr. it. **faconda** (soprann. dato in relazione alla facondia > v. **Oratore**, **Favella**, **Parlati**, **Verbale** ecc.)/ cogn. doc. dal 1857: **Maria Faconda**

FACULLI potrebbe essere imparentato con Fachechi (v.) o avere alla base il lat. **facula** (facella, favilla > v. Fascilla) o il dial. cal. **fagu** (faggio) da cui potrebbe essere esitato **fagullo/i** > **facullo/i**

FAGNELLI potrebbe avere alla base un top. del tipo. **Fagna** (ant. nome di Scarperia > FI) o **Fagnano** (CS) tratto da un nome latino **Fannius** > **Fannio** (di etimo piuttosto incerto) che potrebbe aver benissimo dato: **Fanniello/i**, **Fagnello/i**; cfr. it. ant. **fagno** (nero, moro, semplicione > v. Semplicini, Negro, Bizzoca e Allocca) cfr. Fanna cogn. al Nord e Fagnelli nel Lazio/ doc. dal 1944 (anno del decesso): **T. (?) Fagnelli** morto a 85 anni

FAGNILLO v. Fagnelli/ è doc. dal 1825 (data del decesso): **Giuseppe Fagnillo** di Pesco Costanzo morto a 55 anni

FAIELLO potrebbe avere alla base il dial. cal. **faio** (faggio) o il dial. cal. **fajilla** (scintilla > v. Fascilla); cfr. gr. a. **faiòs** (scuro); cfr. il dialetto di Roseto Valfortore **fajille** (scintilla)

FALACARO cfr. dial. cal. **falaccaru** (pozzanghera > v. Lima, Di Liddo ecc.); cfr. ar. **falakì** (astronomo); cfr. gr. mod. **falakròs** (calvo o dalla testa lucente > v. Calvi)/ cfr. Falagari e Fallaccari in Calabria/ cognome documentato dal 1810 (anno del decesso): **Maria Santa Falacaro** di Bitonto morta a 50 anni e nel 1839: **Francesco Falacaro**

FALCETTA vezz. del cognome **Falce** (soprann.; nella simbologia universale la **falce** rappresenta la resurrezione dovuta al ritmo mensile [falce lunare] delle mutazioni lunari)/ cfr. Falci e Falcicchio in Lucania e Falcitelli a Foggia/ cognome a Bari e più diffuso ad Andria/ doc. dal 1821 come: **Maria Falce** e nel 1878: **Francesco Falcetta**

FALCETTANO (est.)/ che appartiene

a **Falcetta** (v.)/ documentato dal 1870 (anno del decesso): **Sabato Falcettano** 'bracciale' (bracciante) di Montecorvino Rovella (SA) morto a 27 anni

FALCO cfr. it. **falco** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Aucello, Dell'Aquila, Piccione ecc.)/ cogn. a Foggia, Castelluccio Valmaggiore, Ischitella, Trinitapoli, Bari e Corato/ cognome doc. dal 1572: **Antonio Falco**; nel 1855 (anno del decesso): **don Francesco Falco** 'sacerdote' morto a 86 anni; nel 1884: **Angelo Falco** fu Sergio e nel 1888: **Maria Falco** fu Giacinto

FALCONE cfr. it. **falcone** (v. Falco e Delli Falconi) oppure riflette il top. **Falcone** (ME, PZ > cfr. da noi nel 1828: **Antonio Russo di Falcone** provincia di Basilicata)/ cogn. a Foggia e più ampiamente diffuso sul Gargano/ è cogn. di nobile Casato di Bisceglie doc. fin dal 1197; da noi è doc. dal 1677: **Gennaro Falcone** e nel 1708: **Nicolò Falcone** 'Governatore della Cirignola'

FALCONETTI vezz. del cogn. **Falcone** (v.)/ doc. dal 1845: **Ruggiero Falconetti** di Barletta; nel 1874 (anno del decesso): **Ruggero Falconetti** di Bari morto a 66 anni e nel 1891: **Maria Falconetti** fu Giuseppe

FALNOTICO probabile corr. dell'it. **falòtico** (stravagante); cfr. dial. corso **faloticu** (vanesio)/ questa ipotesi sembra confermata dal cogn. lucano **Falotico**; da noi è doc. in quest'ultima grafia dal 1753: **Antonio Falotico** di S. Archangelo (Sant'Arcangelo > PZ, AV, PG)

FAMÀ riflette il top. **Famà** (contrada presso Arena > CZ)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia

FAMIGLIETTI vezz. dell'it. **famiglio** (servo, garzone, dal lat. **famulus** > idem); cfr. dial. nap. **fammulo** (idem)/ cfr. i

cogn. cal. e luc.: Famularo/i/o/ cogn. in Calabria (dove sono rappresentati anche: Familiari /Famigliari/ Famigliuolo)/ cogn. doc. dal 1763 (anno del decesso) come: **Anna Famiglietta di Frigenti** (Frigento > AV) **morta a 25 anni nella prima croce** (primo incrocio?) **sulla strada che va a Barletta**; nel 1785: **Eduardo Famiglietti di Frigento 'dottore fisico'**; nel 1838: **Carmina Famiglietti di Giovinazzo** e nel 1845: **Giuseppe Famiglietti del Casale di Frigenti**

FANELLI vezz. del cogn. **Fano** (v.) oppure riflette il top. **Fanelli** (masseria in zona di Taranto) o il **Casale Fanelli** (presso Brindisi); alla base potrebbe anche esserci l'it. **fanello** (piccolo passeraceo > v. Rossignuolo, Aucello, Rondinella ecc.) o, infine, potrebbe essere ipoc. di **Stefanelli** > **Fanelli** (v. Di Stefano) o di **Teofane** (splendore di Dio) > **Teofanelli** > **Fanelli** oppure di **Epifanelli** > **Fanelli** (cfr. Epifanio e Epifanelli cogn. a Foggia); cfr. anche l'alb. **fanelle** (maglia > v. Maglione)/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Foggia, Orta Nova, Rodi, S. Severo e più diffuso a Bari/ a Casalnuovo (Casalnuovo > FG) è cogn. documentato dal 1220 come: **Attone de Fanello 'padrone di una vigna'**; a Barletta dal 1351 come: **Fanellus de Nicastro**; a Taranto è cognome documentato dal 1536 come: **Cataldo Fanello 'arcidiacono'**; a Castellana Grotte è cognome di notabili documentato dal 1576; da noi è documentato dal 1677: **mastro Vito Fanelli**; nel 1848 (anno del decesso): **Isabella Fanelli di Ruvo morta a 36 anni** e nel 1890: **Paolina Fanelli di Giuseppe fu Mauro**

FANFARILLO potrebbe essere vezz. del cogn. cal. **Fanfarra** (fanfara > nome aug. e grat.? sul tipo di: Festa, Festino, Chiassino ecc.? oppure è soprann.) o ha alla base il dial. nap. **fanfaro** (sorta di pesce detto anche **fānfano** > cfr. Fanfani in Toscana)

FANIZZA alla base ha il cogn. **Fano** (v.) suff. in **'izzo/a'** sulla falsariga di altri come: Iannizzi da Ianni, Bellizzi da Bello ecc. oppure è ipoc. di: Stefano > Stefanizzi (v. Fanizza e Di Stefano)/ cfr. Stefanizzo/i in tutta la Penisola e Fanuzzi in Lucania/ cogn. a Manfredonia, Bari, Mola, S. Ferdinando e più diffuso a Fasano/ nel 1705 da noi è doc: **Francesco Stefanizza di Foggia**; nel 1791: **Stefano Fanizzo di Monopoli**; nel 1839: **Giovanni Fanizzo di Bitonto** e nel 1848: **Teresa Fanizza di Bari**; nel 1877: **Michele Fanizzi di Mola di Bari** e nel 1894: **Girolamo Fanizza di Nicola**

FANO (est.)/ riflette i top. **Fano** (TE, PS) la cui base è il gr. a. **phanòs** (splendente) o il lat. **fanum** (tempio > v. Lachiesa)/ a Barletta è doc. dal 1428 come: **Iohannoctus de Fano** e da noi è cogn. doc. dal 1601: **Angelo Fano** e nel 1863: **Onofrio Fano di Bitonto**

FARANO riflette il top. **Farano** (FG) che alla base ha il longob. **fara** (ciascuno dei corpi di spedizione in cui si divideva il popolo durante le migrazioni di massa) che trova riscontro nel top. **Fara** (ant. contrada in agro di Cerignola); cfr. ebr. **phara** (fruttifera, ferace); cfr. alb. **fare** (seme, specie > v. Chicco e cfr. Semeraro); cfr. dial. alb. di Greci **far-a** (seme, sperma); cfr. ar. **farah** (gioia > v. Di Gioia); cfr. slov. **fara** (parrocchia); cfr. lat. **farae** (tipici insediamenti rurali venuti a costituirsi all'inizio del X sec. con la dominazione longobarda)/ è cognome a Foggia, S. Ferdinando, Margherita, Bari e Barletta/ doc. dal 1785 (anno del decesso): **Savino Farano di Barletta morto a 50 anni**

FARAONE cfr. it. **faraone** (cogn. sulla falsariga di altri come: Lorè, Principe, Marchese ecc.) o riflette il top. **Faraone** (TE)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia e Salento/ doc. dal 1843 (anno del decesso): **Pasquale Faraone di Picierno**

(Picerno > PZ) **morto a 40 anni**

FARAONI v. Faraone

FARAONIO variante di Faraone (v.) sulla falsariga di altri come: Baronio da Barone, Capitano da Capitano ecc./ cognome a Biccari

FARELLA (emigr. a Potenza)/ prob. ha alla base il cogn. **Fara** (v. Farano) oppure riflette i top. **Farella** (cfr. **Contr. Monte Farella** presso Castellana Grotte e **Farella** presso Aquileia > UD) o deriva dal cogn. **Faro** (in Calabria e Sicilia) che può avere alla base l'it. **faro** (nome aug. e grat. dato a un figlio perché risplenda come un **faro** > v. Lucente, Brillante, Luce ecc.) oppure il top. **Faro** (ant. nome della città di Lesina) o **Fare** (antica città dell'Acaia); cfr. dial. alb. di Greci **fare** (seme, sperma); cfr. ar. **far** (topo); cfr. turco **fare** (topo)/ cfr. **Farò**/ **Farà** in Calabria e **Pharas** in Grecia e **Fariello** in Lucania/ a Barletta è cogn. doc. dal 1472 come: **dominus Peregrinus de Farella** e da noi è documentato dal 1707: **Angela Farella**; nel 1826: **Margherita Farella di Rutigliano** e nel 1889: **Rocco Farella di Francesco**

FARENGA (est.)/ cfr. ar. **farengi** (forestieri > v. Stranieri); cfr. dial. cal. **farangu** (burrone, luogo scosceso e frano > v. Borrelli e Borriello); cfr. gr. a. **farangòs** (burrone, forra)/ cogn. nel Salento e a Lavello/ cognome documentato dal 1734 (anno del decesso senza l'indicazione dell'età) come: **Antonio Faregna** (metatesi?) e nel 1838 (anno del decesso) come: **Pietro Faringo di Muro** (PZ, LE) **morto a 38 anni**

FARES forse ha alla base l'ar. **al-faris** (cavaliere > v. Cavaliere) o l'ar. **farisi** (persiano); cfr. turco **farisi** (idem) o v. **Farella**/ cogn. a Foggia e Lucera/ doc. a Termoli dal 1220: **dompnus** (dominus) **Fares 'padrone di una vigna deserta'**;

sempre nel 1220 a Casalnuovo (Casalnuovo?): **Guglielmo de Faresio 'padrone di 8 quadragenali di vigne'**; da noi è doc. dal 1838 (anno del decesso): **Pietro Fares di Foggia morto a 38 anni** e nel 1841: **Giovanni Fares di Foggia**

FARFALLETTA cfr. it. **farfalletta** (soprann.)/ v. Lapalombella

FARINA cfr. it. **farina** (cognome derivante da nome di mest.: mugnaio, fornaio, panettiere ecc. oppure è raccorciato di cogn. come: Leccafarina, Involafarina, Malafarina ecc. già doc. in Toscana nel sec. XII)/ cogn. a Foggia, Poggio Imperiale, Bari e Castellana/ ad Ascoli Satriano il cogn. **Farina** appartiene a famiglia di notabili che possiede un **Palazzo Farina** risalente al XIII sec./ a Barletta è doc. dal 1349 come: **Lucas de Andrea Farina**; in Capitanata è doc. dal 1700: **Domenico Farina di Sanseverino** (SA, PZ, MC) **'grande acquirente di lana'**; da noi è doc. dal 1700: **Antonio Farina di Massafra**; nel 1756: **Domenico Farina alias 'Paporchia'**; nel 1814: **don Michele Farina 'sacerdote' morto nel 1840 a 62 anni**; nel 1837: **Domenico Farina di Montegiordano** (CS); nel 1853 (anno del decesso) è documentato: **Caterina Farina di Stornara morta a 40 anni** e nel 1893: **Sapia Farina di Domenico fu Vincenzo**

FARINOLA vezz. del cogn. **Farina** (v.)/ cogn. a Foggia, Bari, Gravina e più diffuso a Molfetta/ doc. dal 1857: **Chiara Farinola**; nel 1876 (anno del decesso): **Laurentia Farinola di Molfetta morta a 64 anni** e nel 1967 (anno del decesso): **Antonio Farinola morto a 87 anni**

FARLATI prob. alt. del cogn. **Ferliti** (dal dial. cal. **ferla** > **ferula** > cfr. **Ferlaino** in Campania)/ doc. dal 1867 come: **Carlo Alessio Farlat (o Ferlat) di Vienna di Francia** (Vienne?)/ [all'inizio del '900 è doc. un: **signor Carlo Ferlat**;

«direttore di uno stabilimento meccanico per isfarinare il grano di proprietà dei Signori di Montmorency»]

FARRUSI alla base ha l'it. **farro** (sorta di frumento) suff. in **'uso'** tipica des. dei dial. mer. di valenza frequentativa sulla falsariga di cogn. come: Peluso, Bavuso, Guttuso ecc.)/ cfr. dial. corso **farru** (ferro); cfr. il top. **Farra** (abbastanza freq.)/ cfr. **Farro** cogn. a Lucera e da noi nel 1801: **Giuseppe Farro**/ il cogn. **Farrusi** appartiene a nobile ed antica Casata il cui più insigne rappresentante fu: **Giacomo Farrusi 'paggio di scudo della Milizia Reale'** la cui famiglia fu elevata al grado di nobiltà come risulta da un diploma del 1729; il cognome è doc. dal 1570 come: **Lorito Faruso**; nel 1707 nella forma: **Vittoria Farruso**; nel 1606: **Angela Farruso**; nel 1743 ritroviamo il nostro: **Giacomo Farruso 'deputato dell'Università di Cerignola'**; nel 1769: **don Donato Farruso 'parroco'**; nel 1756 è doc. nella grafia attuale: **Vincenzo Farrusi 'dottore fisico'**; nel 1794 è doc.: **Domenica Farrusi**; abbiamo ancora nel 1814: **Diamanta Farruso moglie di don Michele Cirillo**; nel 1852: **Giacomo Farrusi 'dottore fisico'**; nel 1858 (anno del decesso): **don Tommaso Farrusi 'dottore fisico' morto a 78 anni**

FARUCCI vezz. del cogn. **Faro** (v. **Farno** e **Farella** e cfr. **Faro** top. in prov. di ME e ant. nome di Lesina)/ cfr. **Fariello** e **Faruolo** in Lucania e **Farò/Farone** in Calabria/ nel 1348 a **Barletta** è doc. come personale: **Faruciam filia Nicolai Porcii**

FASANELLA (emigr. a Trani)/ vezz. f. del cogn. **Fasano** (v.) o riflette parzialmente il top. **Sant'Angelo a Fasanella** (SA)/ cognome in Lucania, Calabria e Campania/ doc. dal 1128 a **Corneto** (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) come: **Lampo de Fasanella, feudatario di Corneto ed esponente di famiglia longobarda legata ai conti normanni di**

Principato (?); cogn. da noi doc. dal 1593: **Francesco Fasanella**/ cogn. a **Foggia**, **Martina Franca** e più diffuso a **Bari**

FASANELLI (emigr.)/ cognomizz. in **'i'** di **Fasanella** (v.)/ cfr. **Fasanello** in Calabria, Lucania e Campania/ doc. dal 1828: **Stefano Fasanelli di S. Vito di Buglione nel Salento**

FASANO riflette il top. **Fasano** (BA) che ha alla base il dial. nap. **fasano** (fagian), calco del lat. **phasanius** (idem); cfr. dial. foggiano ant. **fasene** (idem) > sta, probabilmente, ad indicare luogo dove abbondano i fagiani (sulla falsariga di altri top. come: **Tortoreto** ecc.)/ cognome doc. dal 1579: **Carlo Fasano** e nel 1835: **Angelo Fasano di Laviano** (SA) e nel 1600: **Baldassarre Fasano alias 'chiavone'**

FASCIA è cogn. tipicamente genovese e riflette il top. **Fascia** (GE), che indica **'una striscia di terra coltivata a terrazza'** (v. **Terrazza**)/ da noi è doc. nel 1873 come: **Vito Fascella**

FASCIGLIONE prob. ha alla base il cogn. **Fascia** (v.) oppure ha qualche parentela col fr. **faucillon** (l. fosiglion) > falchetto, piccola roncola (v. **Falcetta**)/ cfr. **Falciglia** in Lucania e **Faucille** in Francia/ cognome in Lucania/ cognome doc. dal 1846: **Caterina Fasciglione morta a 82 anni nel 1904** e nel 1856: **Carolina Fasciglione di Napoli**

FASCILLA (soprann.)/ dal lat. **facilla** (favilla)/ a **Barletta** è cognome documentato dal 1549: **Berardinus Fascilla** e da noi dal 1813: **Teresa** > **Fascilla di Trinitapoli** e nel 1815 come: **Antonia Fascillo di Bitritto**

FASCIONE (emigr. a Formia)/ cfr. it. **fascione** o ha alla base il cogn. **Fascia** (v.)/ doc. dal 1764 (anno del decesso): **Palma Fascione morta a 30 anni**

FATELLI vezz. del cogn. **Fato/a** (destino o fata) o cfr. il dial. nap. **fatella** (ragazza aggraziata)/ da noi doc. nel 1829 come: **Angiola Maria Fata** e nel 1849 come: **Michele Fato morto a 17 anni**

FATIBENE (emigr. a Foggia)/ corr. del cogn. **Fattibene** (di ev. sign.)/ v. **Fattobene/** cogn. doc. dal 1809 come: **Emilia Fattibene di Ascoli**

FATONE cfr. dial. mer. **fatoune** (spirito benefico) o ha alla base il cogn. **Fato** (in Calabria > v. **Fatelli**)/ cogn. a Venosa, Manfredonia, Foggia, S. Severo e Andria/ doc. dal 1782: **Canio Fatone di Minervino** e nel 1858: **Raffaele Fatone**

FATTOBENE fatto bene (cogn. aug. e grat.)/ cogn. doc. dal 1809: **Emilia Fattobene**; nel 1837 è doc.: **Antonia Fattobene di Ascoli** e nel 1856: **Potito Fattobene di Candela**

FATTORI cfr. l'it. **fattore** e i cogn.: **Massari, Gastaldi ecc./** cogn. in Toscana

FAUZZI cfr. dial. cal. **fauzza** (fava selvatica > v. **Favino**) e cfr. dial. leccese **Fauzza** (luì piccolo > sorta di passeraceo)/ doc. dal 1758: **Giovanni Fauzzi di Triggiano, Casale di Bari**

FAVALE cfr. i top. **Favale** (contrada di Cropolati > CS e fraz. di Filiano > PZ) o i top.: **Favale** (TE, GE) il cui sign. è: **campo di fave/** cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Manfredonia, Bari e più diffuso a Gioia del Colle/ doc. dal 1721: **Lonardo Favale**

FAVATÀ alla base ha il dial. cal. **favata** (faveto > soprann. da nome di mest.?: **raccogliatore, coltivatore o venditore di fave?**)/ il cogn. è doc. in Calabria fin dal sec. XI; da noi è doc. dal 1861: **Luigi Favatà** e nel 1882 (anno del decesso): **Clemente Favatà di Candela morto a 55 anni** e **Michele Favatà fu Gabriele**

FAVINO vezz. del cogn. **Fava** (sic)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1757: **Oronzo Favino di Brindisi**

FAVORITO cfr. it. **favorito** (nome aug. e grat. dato a un figlio perché sia favorito dalla sorte)/ doc. dal 1928: **Matteo Favorito perde la moglie di 48 anni**

FAVULLI vezz. plur. del cogn. **Fava** sulla falsariga di cogn. come: **Amatulli** da Amato, **Schiavulli** da Schiavo, **Vitulli** da Vito ecc./ cogn. in Lucania/ cogn. doc. dal 1811: **Antonia Favulli di Minervino** e nel 1866: **Savina Favulli**

FEBBRILE cfr. it. **febbrile** e i cogn.: **Ardente, Attivissimo ecc.**

FEDELI alla base ha l'it. **fedele** (prob. inteso in senso cristiano)/ doc. dal 1722 (anno del decesso) come: **Pietro Fedele di Rovere (AQ) morto a 50 anni** e nel 1772 è doc.: **Carmine di Fortunato della Terra delli Fedeli** (top.?)

FEDERICO germ. **Frithurik** (frithu > pace + rykia > potente = potente nella pace)/ doc. come nome nel 1575: **Federico de Barletta** e nel 1781: **Pietro Federico di Castelgrande morto a 50 anni**

FELEPPA var. f. del dial. cal. e nap. **Felippo** (Filippo > v. Di Filippo)

FELICITÀ cfr. it. **felicità** (aug. e grat.)

FENINNO cfr. it. **fenina** (rosso cupo > cfr. **Scarlatti**), ma è più prob. che alla base vi sia il lat. **fenum** (fieno > v. **Fieni**)/ cogn. a Rocchetta e Stornara/ cogn. doc. dal 1853 come: **Maria Fenino**

FENUTA cfr. dial. nap. **fenuta** (finita, terminata > cfr. il cogn. **Termine**) o il dial. cal. **fenu** (fieno) suff. in 'uto' sulla falsariga di cogn. come: **Caputo da Capo, Tripputo da Trippa, Manuto da Mano ecc.;** cfr. dial. piem. **fenui** (finocchio)

FERGOLA potrebbe avere alla base il nome celtico **Fergal** (verdeggiante > v. Verde) oppure il lat. **fercula** (fercolo, carretta, barella) o il dial. cal. **fercula** (cattivo soggetto); cfr. anche il dial. nap. **fercula** (grosso ramo tagliato per reggere o portare qualcosa) e anche l'it. antico **fercolo** (carne, alimento, marchingegno per portare in trionfo)/ doc. dal 1924 (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Michele Difergola**

FERLICCHIO alla base ha il dial. cal. **ferla** (ferula) o il top. **Ferla** (SI)/ cfr. **Ferla**, **Ferlano** e **Ferlito** in Calabria e **Ferlano** in Campania

FERMO riflette il top. **Fermo** (AP) e in questo caso si tratta di cogn. israel. o l'it. **fermo** (lat. **firmus** > fermo, costante nella fede cristiana > v. Costante)/ cogn. a Trani/ cfr. **Fermi** cogn. fam.

FERORELLI *ignoramus*

FERRACIN (emigr.)/ alla base ha il cogn. **Ferro** (v. Ferri) doc. nel Medioevo come: **Ferrus**, **Ferrettus** e **Ferraccius**

FERRAGONIO prob. dall'unione di **Ferro** + gr. a. **goniòs** (acuto) = dal ferro acuto, dalla spada appuntita > persona aggressiva?/ v. **Brandusio**

FERRANDINO cfr. il top. **Ferrandina** (MT), ma è più probabile che sia vezz. corr. del personale **Ferrantino** (v. Ferrante) ipotesi confermata dal personale fr. **Ferrand**, continuazione del nome latino, tardo e rarissimo, **Ferrandus**/ cogn. a Foggia (dove anche **Ferrandina**/ **Ferrantino**), **Apricena**, **Manfredonia** e **Sannicandro**/ doc. dal 1579 come: **Franco** **Ferandino** 'padrino' di **Salvatore Cimbrella** e nel 1851 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Consiglia Ferrandino di Foggia morta a 16 anni**

FERRANTE cfr. it. **ferrante** (di pelo

grigio > soprann. che definisce il colore grigio-rossiccio del mantello dei cavalli misto di peli grigi, neri, bianchi e bai; **Ferrante** è spesso nome di cavalli nell'epica cavalleresca) o deriva dal fr. **fer-rant** (fabbro, maniscalco); cfr. il top. **Posta Ferrante** (in agro di Minervino)/ cogn. in **Lucania**, **Calabria**, **S. Ferdinando**, **Orta Nova**, **Foggia**, **Adelfia**, **Barletta** e diffuso a **Bari**/ cfr. **Ferrant** in **Francia**/ è doc. a **Casalnovo** (**Casalnuovo**) dal 1220 come: **Guerrisio de Ferrante** 'padrone di una casa'; a **Reggio Calabria** è doc. dal 1427: **Paolo Ferrante** 'sindaco' e da noi. dal 1595: **Giuseppe Ferrante** 'padrino' di **Francesco Laganella**; nel 1774: **Pietro Ferrante di Tritto** (?) e nel 1849 (anno del decesso): **Nicola Ferrante di Modugno morto a 66 anni**

FERRARA riflette i top. **Ferrara** (in **Emilia Romagna** e anche località in agro di **Caserta** e feudo in zona di **Campobasso**) o è var. f. del cogn. **Ferraro** (v.)/ [**Ferrara** è spesso cogn. israel.]/ cogn. a **Foggia**, **Apricena**, **Manfredonia**, **Orsara**, **Orta Nova**, **S. Ferdinando**, **Corato**, **Fasano** e più diffuso a **Bari** e in tutto il **Barese**/ doc. dal 1609: **Luca Ferrara** 'padrino' di **Diana Vinciguerra**

FERRARACCIO spreg. o vezz. del cogn. **Ferrara/o** (v.)

FERRAREIS plur. sigm. di **Ferraro** (v.)/ doc. dal 1863: **Margherita Ferrareis di Molfetta**; nel 1873: **Giovanni Ferrareis di Molfetta** e nel 1881 (anno del decesso): **Giuseppe Ferrareis morto a 31 anni**

FERRARIS var. sigm. di **Ferraro** (v.)/ doc. dal 1900 come: **Antonia Ferrariis di Addamiano fu Maurantonio**

FERRARO dal dial. nap. **ferraro** (fabbro > v. **Fabbri** e **Laforge**) ripreso dal lat. **ferrarius** (idem)/ cogn. in **Lucania**, **Calabria**, **Sicilia**, **Campania**, **Foggia**, **Orta Nova** e **Bari**/ a **Brindisi** è doc. dal 1252

come: **Andreas Ferrarius** e da noi è doc. dal **1575: Antonio Ferraro** e nel **1839: Mauro Ferraro di Bisceglie**

FERRENTE alla base potrebbe avere il cogn. **Ferro** (v.) oppure è corr. di **Ferrante** (v.)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania e Sicilia

FERRERI cfr. i cogn. **Ferro** o **Ferraro**/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia; cfr. **Ferrero** in Piemonte/ cognome documentato dal **1761** come: **Apollonia Ferrera di Trani** e nel **1846** (anno del decesso): **Paolo Ferreri di Triggiano** morto a **60 anni**

FERRETTI cfr. it. **ferretto** oppure è vezz. del cogn. **Ferro** (v.)/ cfr. **Ferret** in Francia/ doc. dal **1813: Vincenzo Ferretti**

FERRI v. **Ferro** e cfr. alb. **ferri** (inferno > v. **Paradiso** e **Leden**)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Monte S. Angelo, Adelfia, Bari e Valenzano/ a Barletta è doc. dal **1419: Martinus Iohannis Ferri** e da noi dal **1766: Francesco Ferri di Valenzano** e nel **1846** (anno del decesso): **Loreta Ferri di Sora (CE)** morta a **65 anni** e nel **1902: Elvira Ferri di Francesco di Codigoro (FE)**

FERRICCHIO vezz. di **Ferro** (v.)/ doc. dal **1701** come: **Felice Ferrecchia**

FERRIERI dal fr. **ferriere** (che è il lat. **ferraria** > luogo dove si lavora o si estrae il ferro ed equivale all'it. **ferriera**), persona che lavora il ferro/ cfr. **Ferrier** in Francia/ cognome doc. dal **1758: Ippolita Ferrieri** e nel **1890: Francesco Ferrieri fu Giuseppe**

FERRO cfr. it. **ferro** (cogn. da nome di mest. > chi vende o lavora il ferro = **fabbro**)/ cogn. a Foggia e S. Marco in Lamis/ doc. dal **1640: Aniello Ferro** e nel **1849** (anno del decesso): **Onofrio Ferro di Bitonto** morto a **43 anni**

FERRONE cfr. fr. **ferron** (negoziante di ferro) oppure ha alla base il cogn. **Ferro** (v.)/ cfr. **Ferron** in Francia/ cogn. doc. dal **1812: Angiola Ferrone di Bella (PZ, CZ)** e nel **1828** (anno del decesso): **Giuseppe Ferrone di Bella** morto a **50 anni**

FERRUCCI plur. del personale **Ferruccio** (da **Ferro** > v. questo cogn.)/ cogn. in Campania, Calabria, Foggia, Casavecchio e Torremaggiore/ cogn. doc. dal **1699** come: **Michele Ferruccio della Terra di Corato** e nel **1831** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Teresa Ferrucci di Corato** morta a **60 anni** e, infine, nel **1871: Vincenzo Ferrucci di Leonardo di Corato**

FERSOLA prob. ha alla base l'it. **ferzo** (striscia di tela o altro tessuto > v. **Telera** e cfr. **Tessuto**) vezz. in **ferzola/fersola** > cfr. **Ferzola** cogn. in Lucania; cfr. dial. nap. **ferza** (idem) e dial. cal. **fersa** (idem)

FERSULA v. **Fersola**/ cogn. in Lucania

FESTA cfr. it. **fiesta** (nome aug. e grat. dal lat. **Festus** > festivo, nome dato a un figlio per sottolineare che il giorno della sua nascita è considerato un giorno di felicità e di festa > cfr. **Allegri**, **D'Allegro**, **Allegretti** e **Allegria**)/ cogn. a Foggia (dove anche **Festo**), Orta Nova, Troia e Carapelle/ a Barletta è doc. dal **1513: Petrus Festa** e da noi dal **1797** (anno del decesso): **Catarina Festa di Avellino** morta a **17 anni** e nel **1856: Teresa Festa**

FESTINO cfr. it. **festino** (v. **Festa**) e it. ant. **festino** (pronto, veloce > v. **Presto**, **Attivissimo** e **Febbrile**)/ cogn. in Lucania/ cognome doc. dal **1793: Francesco Festino di Spinazzola**

FIALE cfr. it. **fiale** (alt. dell'ant. it. **fiavo** > favo, che è il lat. **flavus** per **fabulus** > favo) oppure ha alla base il gr. mod. **fiali** (bottiglia, ampolla, fiala > cfr. **Buttiglione**, **Buttiglieri**, **Fiaschi** e **Fiasconaro**)

FIAMMA cfr. it. **fiamma** (soprann.? o nome aug. e grat.?)

FIANDANESE prob. alt. di **Fiandra**-nese (delle Fiandre? > cfr. i cogn. **Fian-dra** e **Fiamingo** in Calabria) o è corr. di **Fiananese** (cogn. nel Barese) > di **Fiano?** (v. **Fiano**)/ cogn. a San Giovanni, Rodi e più diffuso ad Andria/ cfr. **Fiantanese** a Trinitapoli/ da noi è doc. dal 1833 come: **Rosa Fintanese** (err. ort.?)

FIANO riflette i top. **Fiano** (RM, FI, TO)/ cfr. nel 1736: **Cosmo d'Arrico della Terra di Fiano**/ cogn. a Ortona, Santagata e Stornara/ cognome documentato dal 1721: **Teresa Fiano** e nel 1895: **Francesco Fiano**

FIASCHI (est.)/ alla base ha l'it. **fiasco** (soprann. o nome di mest. > cfr. **Fiasco**-naro, **Buttiglione** ecc.)/ doc. dal 1788 come: **Cleto Fiasco di Ruvo** e nel 1847 nella grafia attuale: **Vincenzo Fiaschi**

FICARAZZO dai dial. cal. **ficarazzu** (fico selvatico > soprann.) o **ficarazza** (fico d'India); cfr. anche i top. **Ficarazzi** (CT, PA)/ cfr. **Ficarazzi** in Lucania

FICARELLI (est.)/ alla base ha l'it. **ficarella** (da **fica**) o deriva dal dial. cal. **ficara** (**Ficara** è cogn. in Calabria) ovvero pianta che produce fichi; cfr. dial. cal. **ficarella** (gonfiore sotto le ascelle provocato da infezioni)/ doc. dal 1786 (anno del decesso): **Domenico Ficarelli di Canosa morto a 70 anni**; nel 1810 è doc. come: **Gennaro Ficarella di Bari** e nel 1885: **Antonio Ficarelli fu Gennaro**

FICCO potrebbe avere alla base il verbo **ficcare** (soprann. di non chiara motivazione) o avere una qualche parentela col dial. corso **ficcu** (sposato, debole > cfr. **Fiacconi** nel Lazio); cfr. anche l'alb. **fik** (fico)/ cogn. a Foggia, Ruvo e Terlizzi/ doc. dal 1609: **Donatiello Ficco** e nel 1882: **Francesco Ficco fu Anacleto**

FICETO dal latino **ficetum** (luogo coltivato a fichi)/ cfr. **Ficarra** in Calabria e **Sicilia**

FIENI alla base ha l'it. **fieno** (soprann. o nome di mest. come: **Paglia**, **Pagliarulo**, **Paglione** ecc.)/ cogn. doc. dal 1691 come: **Domenico Antonio Fieno** e nel 1789 nella grafia attuale: **don Francesco Paolo Fieni 'sacerdote'** e nel 1919: **don Paris Fieni 'sacerdote'**

FIERAMOSCA alla base ha il soprann. medievale **afferra-mosca** (cfr. **Ferracane** in Lucania e Salento derivato da **afferracane**) o il top. **Ferramosca** (MN)/ cogn. a Rodi, Calabria e Bari/ cognome doc. dal 1860 (anno del decesso): **Ettore Fieramosca**

FIERMONTÉ forse riflette un top. non meglio noto o è var. del nome **Florimonte** (personaggio dell'Epoepa Francese)/ cfr. **Fioramonte** in Calabria/ da noi doc. dal 1883: **Giuseppe Fiermonte di Michele**; nel 1886 come: **Michele Fieramonte** e nel 1901 (anno del decesso): **Francesco Fiermonte morto a 42 anni**

FIERRO dal dial. nap. **fierro** (ferro > v. **Ferro** e cfr. **Hierro** in Spagna)/ cogn. in Calabria, Lucania, Brindisi, Foggia, Candela e Orta Nova/ doc. dal 1754: **Teresa Fierro** e nel 1903: **Rosa Fierro di Francesco fu Rocco**

FIGLIOLA cfr. it. **figliola**; cfr. dial. nap. **figliola** (ragazza nubile)/ cogn. a Foggia (dove anche **Figliuolo**), Celenza e Sannicandro/ doc. dal 1892: **Felicina Figliola**

FIGLIOLIA ha forse alla base l'it. **figliolo** (v. **Figliola**) o il top. **Figlioli** (AV)/ cogn. a Foggia, Roseto Valfortore, Bari e diffuso ad Andria/ cognome documentato dal 1773 (anno del decesso): **Angelica Figliolia della Cava** (SA, CZ, RG) morta a 40 anni

FIGLIUZZI dal dial. nap. **figliuzzo** (figliolotto, figlioccio)/ cogn. in Calabria

FIGURELLI alla base ha l'it. **figura** (soprann.)/ doc. dal 1812 come: **Domenica Figurillo di Bitonto**

FILAGRASTA (est.)/ agglutinazione di **fili-la-grasta** (figlio di La Grasta, sulla falsariga di cognomi come: Filangieri [figlio di Angieri], Filrao [figlio di Rao] ecc.)/ v. Lagrasta

FILANNINO le seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del 1783 (anno del decesso): **Giuseppe di Gioia di Flannino morto a 35 anni**; del 1786: **Giovanni Gemma di Filannino** e del 1796: **Domenico Federico di Filannina** fanno pensare a un top. **Filannina/o** scomp. o non meglio noto; potrebbe anche essere aggl. di **fili-Annino** (figlio di Annino > v. Filagrasta, Filangieri ecc. e cfr. i cogn. ingl. Fitzgerald, Fitzgibbon ecc.)/ cogn. a Trinitapoli, Bari e più diffuso a Barletta/ doc. dal 1767 (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Tomaso Felannino morto nel Feudo della Torretta** (presso Pozzo Terraneo) e nel 1782 (anno del decesso senza indicazione dell'età) nella grafia attuale: **Francesco Saverio Filannino di Trani**

FILASETA **che fila la seta?** (soprann. o nome di mest.) o **figlia di Seta?** (cfr. De Seta altrove)

FILECCIA prob. alt. dell'it. **filaccia** (soprann.)

FILIDORO **figlio d'oro?** (nome aug. e grat. dato a un figlio considerato 'cosa preziosa come l'oro' > cfr. i cogn. Orofino, Argento, Perla ecc.) o dal. gr. a. **filòs + doron** (amante dei regali)/ cogn. a Venosa/ doc. dal 1829: **Alfonso Filidoro di Francesco**

FILIPPIS v. De Filippis/ cognome a

Bari/ doc. dal 1897: **Giacomo Filippis** e nel 1916 (anno del decesso): **Leonardo Filippis morto a 60 anni**

FILIPPO v. De Filippo/ cfr. Filipo in Calabria/ doc. dal 1823: **Rosa Filippo**

FILIPPONIO alla base ha il nome **Filippo** (v. De Filippo) suff. in 'onio' per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: Flacconio da Flacco, Petronio da Petro ecc./ cogn. a Foggia, Trinitapoli e Bari/ cognome doc. dal 1861: **Vito Filipponio di Valenzano** e nel 1887 (anno del decesso): **Michele Filipponio morto a 37 anni**

FILLEA prob. dal lat. **phileas** (amico, amante) oppure ha alla base il gr. a. **phyl-las** (foglia, fogliame > cfr. Fogli, Fuoglio e Foglietti)

FILOCAMO dal gr. a. **philòs + gamòs** (amante del matrimonio)/ cogn. in Calabria, dove, nel 1421 è doc.: **Galgano Filocamo 'sindaco' di Reggio**/ cfr. Filogamo in Sicilia

FILOMENO alt. del personale **Filomeno** (dal gr. a. **philòs + melòs** > amante del canto > v. Tenore e Cantatore e cfr. gr. **philoméla** > usignolo)/ cogn. in Lucania, Salento e Calabria/ cfr. Filomena in Calabria/ a Barletta è doc. dal 1549 come: **dominus Nicolaus Filomena** e da noi è doc. dal 1782 (anno del decesso) come: **Michele Filomena morto a 35 anni** e nel 1814 (anno del decesso): **Crescenzo Filomeno di Zungoli (AV) morto a 25 anni**

FINA (est.)/ var. del cogn. **Fino** (v.)/ cogn. doc. dal 1565: **Donato Fina**

FINAGUERRA prob. nome aug. e grat. dato a un figlio nato in occasione della fine di una guerra o di controversie familiari (cfr. i cogn. Pace, De Pace, Pacifico, Paciello ecc.)/ doc. dal 1741 (anno del

decesso): **Angelo Finaguerra di Lavello** morto a 20 anni

FINAMORE (emigr. a Molfetta)/ **amore fino, delizioso** (v. Blandamura)/ doc. dal 1780 anno in cui **Gerarda Finamore di Pesco Asserra** (Pescasseroli?) perde il marito 50enne e nel 1873: **Maria Finamore di Francesco**

FINELLI vezz. del cogn. **Fino** (v.)/ cognome doc. dal 1827: **Nicola Finelli di S. Pietro in Palermo**

FINISI alla base potrebbe avere il cogn. **Finis** (v. De Finis) oppure **Fino** (v.)/ cfr. **Finis** e **Finissi** in Calabria/ doc. come nome dal 1757 come: **Finisia di Lavello**

FINIZIO cfr. **Finizio** (masseria in agro di Foggia) oppure è var. di **Finisio** (v. Finisi)/ doc. dal 1754: **Chiara Finizio**

FINO cfr. it. **fino** (nel senso di 'furbo, sottile' > v. **Sottile** e **Malizia**) oppure è ipoc. di uno seguenti nomi: **Serafino**, **Pandolfino**, **Rufino**, **Arnolfino**, **Adolfino** ecc.); cfr. il top. **Fino** (CO)/ cogn. a Foggia, Casalvecchio, Monopoli e Bari/ doc. dal 1581: **Carmela Fino**; nel 1827: **don Vincenzo Fino 'sacerdote'**; nel 1838: **Luigi Fino di Rionero** e nel 1856 (data del decesso): **don Francesco Paolo Fino 'sacerdote'**

FINOCCHIETTI alla base ha l'it. **finocchio** (soprann. > cfr. **Finocchi** e **Finocchiar** in tutta la Penisola)

FIOCCHI alla base ha l'it. **fiocco** (soprann. > cfr. **Fiocchini** e **Cioffi** e **Fiocco** a Foggia e **Fiocca** in Calabria) o dal dial. nap. **fiocco** (sciocco)/ doc. dal 1870 come: **Luigi Fiocco**

FIOCCHINI (emigr.)/ vezz. del cogn. **Fiocchi** (v.)

FIORAVANTE prob. alt. del cogn.

Fierravanti (a Melfi) > 'ferro avanti' ovvero 'con la spada sguainata?' (cfr. a Bari **Spatafora** = con la spada di fuori) o è corr. del personale **Florabant** (nome di un saraceno nell'Epoepa Francese)/ doc. dal 1836 (anno del decesso): **Leonardo Fioravante di Calitri** morto a 60 anni e nel 1842: **Michele Fioravante**

FIORDALISI alla base ha l'it. **fiordaliso** (dal fr. **fleur de lys** > fior di giglio > v. **Giglio** e **Digiglio**)/ cogn. in Calabria/ cfr. **Fiordaliso** in Calabria e Salento e **Fleurdelys** in Francia/ v. **Fiordelisi**

FIORDELISI var. di **Fiordalisi** (v.)/ cognome documentato come personale dal 1618: **Fiordelisa della Cirignola** e come cognome dal 1749: **Filippo Fiordelisi 'dottore fisico' della Terra di Solofra**; nel 1864 è doc.: **Demetria Fiordelisi moglie di don Gaetano Pavoncelli** e nel 1875: **Eduardo Fiordelisi fu Filippo di Palermo**

FIORE alla base ha l'it. **fiore** (nome aug. e grat.; il **fiore**, nella simbologia universale, rappresenta il **ricettacolo orizzontale e passivo** ed è il complemento dei simboli verticali e attivi [come: "l'energia cosmica, l'azione divina ecc."] ed esprime, in definitiva, 'l'esaltazione del Divino nel ricettacolo')/ cogn. a Foggia, Casalnuovo, Lucera, Manfredonia, San Giovanni e più diffuso a Bari/ a Foggia nel 1220 è doc: **donna Fiore 'padrona di 1 casolino'** e da noi è doc. dal 1640: **Giuseppe Fiore**; nel 1762 è doc.: **Riccardo Fiore di Andria** e nel 1836: **Gaetano Fiore di Castellaneta**

FIORELLA vezz. f. del cogn. **Fiore**(v.)/ cogn. a Foggia, Biccari e più diffuso a Barletta/ doc. a Barletta dal 1418 come: **Angelus de Fiorella** e da noi nel 1815 (anno del decesso) come: **Laura Fiorello di Bitonto** morta a 50 anni

FIorenti alla base ha l'it. **fiorente**

(nome aug. e grat.)/ cogn. in Calabria e Campania/ cfr. Florent in Francia/ cognome doc. dal 1698 come: **Giuseppe Fiorente** e nel 1776 nella grafia attuale: **Maria Fiorenti** e nel 1783 come: **Francesco Fiorente alias 'Lizzi'**

FIORENTINO di Firenze oppure riflette il top. **Fiorentino** (fortificazione che il catepano **Boiannes** costruì nel sec. X nei pressi di Lucera)/ cogn. a Foggia, S. Giovanni, Vico e più diffuso a Giovinazzo/ a Foggia è doc. dal 1220 un: **Fiorentino 'padrone di un casolino'** e da noi è doc. dal 1597: **Donato Fiorentino**; nel 1838 è doc.: **Domenica Fiorentino di Giovinazzo** e nel 1849: **Teodoro Fiorentino di Rionero**

FIORETTI vezz. del cogn. **Fiore** (v.) o ha alla base l'it. **fioretto** (spada e in senso religioso)/ doc. dal 1794 (anno del decesso): **Michele Fioretti di Foggia morto a 52 anni**; nel 1831 è doc. come: **Matteo Fioretto di Foggia**; nel 1861: **Gaetano Fioretti di Santa Paolina (AV)** e nel 1890: **Anna Fioretti fu Vito**

FIORIFERI (cogn. marchigiano > emigr. a Macerata) dall'it. **fiorifero** (che produce fiori > v. Fiore e Fioretti)

FIORILLO vezz. del cogn. **Fiore** (v. Fiore e Fiorella)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Foggia e Rodi/ cognome documentato dal 1768 (anno del decesso): **Sebastiano Fiorillo di Benevento morto a 50 anni** e nel 1843: **Maria Fiorillo di Stornarella**

FIORINO vezz. del cogn. **Fiore** (v.) oppure dall'it. **fiorino** (sulla falsariga di cogn. come: Danaro, Quattrini, Tallero ecc.)/ doc. dal 1693: **Carmina Fiorino** e nel 1898 (anno del decesso): **Domenico Fiorino di Vincenzo fu Luigi**

FIORITO alla base ha l'it. **fiorito** (cogn. aug. e grat. > v. Fioriferi)/ doc. dal 1579

come: **Sebastiano Florito** e nel 1758 nella grafia attuale: **Grazia Fiorito di Bari**

FISCARELLI alla base ha prob. l'it. **fisco** (sulla falsariga di cogn. come: Latassa, Erario ecc.) o ha alla base il lat. **fiscus** (cesto > venditori o fabbricanti di cesti > v. Cestari, Cufari, Panarelli ecc.)

FISCHETTI (est.)/ v. Fiscarelli/ cogn. doc. dal 1623 come: **Pietro Fischetto**; nel 1810 è doc.: **Gaetano Fischetti di S. Angelo dei Lombardi** e nel 1835 (anno del decesso): **Carmela Fischetti di Lavello morta a 40 anni**

FIUME potrebbe riflettere il top. **Fiume** (PN) o è appellativo dato a persona che abitava nei pressi di un fiume (sulla falsariga di cogn. come: Pantano, Stagno, Di Lago ecc)/ cogn. a Bari, Fasano e più diffuso a Monopoli/ doc. dal 1815: **Modesto Fiume di Monopoli** e nel 1825: **Vito Antonio Fiume di Monopoli**

FLACCONIO alla base ha il personale **Flacco** (lat. **flaccus** > fiacco, floscio o dalle orecchie pendenti > soprann.) suff. in **'onio'** prob. per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: Cino da Cino, Filipponio da Filippo ecc./ [**Flaccus** era già cogn. nell'antica Roma]/ cfr. Flacco a Foggia e Flacconio in Calabria/ doc. dal 1897: **Antonio Flacconio**, che nel 1923 perde la moglie 41enne

FLORA riflette il nome **Flora** (dea della Primavera > v. Talia)/ cogn. in Lucania, Canosa e Bari/ cogn. doc. dal 1599 come: **Penta di Flora**

FLORIAN (cogn. ven.)/ dal nome **Florus** (fiore e dal suo derivato **Florius** connessi col cogn. **Flora** > v. Flora)/ doc. dal 1865 come: **Nunzia Floriano**

FLORIO riflette il top. **Florio** (in zona di Trapani) oppure ha alla base il cogn. **Flora** (v.)/ cogn. in Lucania, Calabria,

Campania e Sicilia/ cogn. doc. a Foggia dal 1220: **magistro Florio** 'locatario delle vigne di Bassano' già appartenenti a Santa Maria dei Teutoni e da noi è doc. dal 1584 come: **Giulio de Florio** e nel 1767 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Francesco Florio di Balzano (?) morto a 50 anni**

FLUMINI (cogn. sardo)/ riflette il top. **Flumini** (CA) ed ha alla base il lat. **flumen/fluminis** (fiume > v. Fiume)/ cfr. **Flumine** in Lucania

FLUMINJ v. **Flumini**

FOCARETE cfr. dial. cal. **focarata** (grosso fuoco, falò > soprann.?) oppure riflette, in parte, il top. **Focareto** (presso Vieste)/ cfr. **Focareta** a Casalnuovo e **Focarelli/ Focaracci** in Calabria

FOGLIO cfr. it. **foglio** (cogn. sulla falsariga di altri come: **Papirio**, **Carta ecc.**)/ cogn. a Foggia e **Giovinazzo**/ doc. dal 1855: **Giacinto Foglio di Barletta**

FOLGIERI (est.)/ dal nome germ. **Fulcieri** o **Folchieri** tratti da **Folco** (nomi tutti doc. nel sec. VIII e latinizzati in: **Fulcus**, **Folchettus**, **Folculus**, **Folcherius** e **Fulcerius**, alla cui base c'è il germ. ***fulka** [popolo] + **herh** [ted. **herr** > signore] col sign. finale di: **capo del popolo**)/ cogn. in Lucania/ cfr. **Fulgerius** in Francia doc. dal sec. X/ v. **Folgiero**

FOLGIERO (emigr. a Portici)/ v. **Folgieri**/ cogn. a Foggia

FOLLENZI (est.)/ prob. alt. dei top. **Forlenza** (in Puglia, Campania, Calabria e Basilicata) o è corr. del top. **Pollenza** (MC); senza escludere che abbia alla base il lat. **follis** (mantice), che fa supporre un ***folensis** (addetto al mantice)/ nel 1875 è doc. come: **Francesco Forlensi**

FONSDITURI **fons di Turi?** (fontana

di Turi? o, con diverso sign.: 'progenie di Turi'? > figli di Salvatore?) o, ancora **Fonso di Turi?** (Alfonso di Turi? > BA); cfr. lat. **funditor** (fromboliere, chi usava la fionda in battaglia)

FONSO v. **D'Alfonso**/ a **Barletta** è doc. dal 1500 come: **Salvatoris Fonsis** e da noi dal 1880 (anno del decesso): **Sebastiano Fonso morto a 30 anni**

FONTANAROSA riflette il top. **Fontanarosa** (AV)/ doc. dal 1800: **Fortunata Fontanarosa**

FORBICE (est.)/ cfr. it. ant. **forbice** (forbici)/ doc. dal 1816: **Nicola Forbice**

FORCIGNANÒ alla base ha il top. **Forcignano** (nel Salento)

FORCINA cfr. it. ant. **forcina** (nel senso di forchetta > cfr. **Cucchiara** in Sicilia e v. **Cucchiarale**)

FORESE (emigr. a Montecatini)/ dall'it. ant. **forese** (campagnolo, contadino > v. **Campagnola**)/ cfr. **Foresio** in Lucania/ doc. dal 1679: **Pietro Forese**

FORGIARINI vezz. pl. dell'it. **forgia** (fucina > v. **Laforge** e **Forgillo** e cfr. **Forget** in Francia) prob. attraverso il dial. cal. **forgiaru** (fabbro)

FORGILLO v. **Forgiarini**/ cfr. **Forgelli** a Foggia

FORGIONE cfr. il top. **Forgione** (SA) e il cogn. **Forgia** (v. **Forgiarini**)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Alberona, Lucera e S. Giovanni/ doc. dal 1792 (anno del decesso) come: **Vito Forgioni di Craca** (MT) **morto a 38 anni**; nel 1808 nella grafia attuale: **Vincenzo Forgione di S. Angelo dei Lombardi** e nel 1838: **Pasquale Forgione di Orta** (Orta Nova)

FORINA prob. ha alla base il top.

Forino (AV) o dal gr. a. **phorine** (fetta di cotenna di maiale cotta > cfr. dial. cal. **furina** > idem e cfr. **Furina** cogn. in Calabria); forse anche ipoc. di nomi come: **Cristoforina** > **Forina** (sulla falsariga di cogn. come: **Foroni**, **Forotti** che prob. derivano da **Cristoforoni**/**Cristoforotti**)/ v. **Forino**/ cogn. in Lucania, Salento, S. Ferdinando e Canosa/ doc. dal 1699: **Antonia Forina di Canosa**

FORINO riflette il top. **Forino** (AV) oppure v. **Forina**/ cogn. a Lesina e Canosa/ doc. dal 1683: **Sabbina** (sic) **Forino**

FORLANO dal lat. med. **furlanus** (friulano) oppure ha alla base un top. del tipo **Furlo** (sulla via Flaminia c'è la **Gola del Furlo** la cui etim. va ascritta ad un lat. ant. **forulus** [foro, stretto passaggio]); cfr. sp. **furlon** (carrozza chiusa)/ cfr. **Furlano** in Calabria e **Forlani** nelle Marche/ cognome doc. dal 1900: **Vincenzo Forlano di Giuseppe**

FORLEO v. **Forlano** oppure ha alla base il top. **Forlè** (FG) da assimilare all'it. **furlo** (lat. ant. **forulus** > foro, gola, stretto passaggio)/ cfr. **Phourlis** in Grecia e **Forlino**/**Forlone** in Calabria/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Salento, Castelluccio dei Sauri, Foggia e Bari

FORMATO cfr. it. **formato** (cogn. aug. e grat. sulla falsariga di altri come: **Fattobene**, **Bellofatto** ecc.)/ doc. a Morcone dal 1220: **Formato** deve alla **Curia** un denaro e una lonza di maiale

FORMICOLA riflette il top. **Formicola** (CE) oppure il dial. nap. **formicola** (formica)/ da noi è cognome documentato dal 1886 (anno del decesso) come: **Antonio Formica** morto a 18 anni e nel 1893 nella grafia attuale: **Giorgio Formicola di Carmela** (figlia di Giorgio) e padre ignoto

FORMIGLIA prob. ha alla base il fr.

fourmille (l. furmiglie) > formica > v. **Formicola**/ a Lacedonia è cogn. doc. dal 1750: **don Michele Formiglia** 'canonico tesoriere'; da noi nel 1819 è doc. come: **Angelo Maria Formiglio di Bisaccia**; nel 1843 nella grafia attuale: **don Pasquale Formiglia di Lacedonia**; nel 1853 (anno del decesso) come: **Serafina Formiglio di Lacedonia** morta a 41 anni e nel 1874 (anno del decesso): **Filippo Formiglia** morto a 87 anni

FORMISANO (emigr. a Foggia)/ riflette il top. **Formisano** (in zona di Castellammare di Stabia)/ cogn. in Calabria, Manfredonia, S. Ferdinando e più diffuso a Bari e Andria

FORNARI (est.)/ cognomizz. in 'i' di **Fornaro** (v. **Fornario**)/ doc. dal 1575: **Romana Fornari** e nel 1804: **Pasquale Fornari** 'membro di una commissione comunale di controllo' e fondatore dell'Opera Pia 'Monte Fornari'

FORNARIO (emigr. a Orta Nova)/ dal lat. **fornarius** (fornaio)/ doc. a Barletta dal 1430: **Stefanus Fornarius** 'schiavo' (schiavo); da noi è doc. dal 1569 come: **Leonardo Fornaro**; nel 1700 è doc.: **Leonardo Fornaro** 'panettiere' divenuto sindaco nel 1736/7; nel 1746 è doc.: **don Saverio Fornaro** 'sacerdote Capitolare'; nel 1762: **Pasquale Fornaro** 'sindaco' e zio di **Francesco Tonti**; alla fine del '700 **Pasquale** risulta proprietario di 400 versure di terra; nel 1821 è doc.: **Ciomma Fornaria di Barletta**

FORONI alla base ha l'it. **foro** (sovrann? > v. **Buco** e **Buchicchio**) oppure è raccorciato di **Cristoforoni** > **Foroni** (v. **De Cristofaro**)

FORTAREZZA cfr. dial. cal. **fortarizza** (fortezza > nella fede cristiana? oppure va assimilato a cogn. come: **Robusto**, **Forte** ecc.); cfr. fr. a. **forterece** (idem) e sp. **fortaleza** (idem)/ è cognome a

Foggia e San Ferdinando/ doc. dal 1687 come: **Rosa Fortarezza**; nel 1754 è doc. come: **Angiola Forterazza** (di razza forte); nel 1775 come: **Rosa Fortarazza** e nel 1900: **sac. Pasquale Fortarezza**

FORTE alla base ha il nome **Forte**, che continua il personale latino d'età tarda **Fortis** tratto dall'agg. **fortis** (forte, principalmente nel significato morale di 'coraggioso e deciso nell'affrontare il male e perseverante nella fede cristiana' > De Felice)/ cogn. a Foggia, Lucera, Peschici, San Ferdinando e Bari/ a Foggia è cogn. doc. dal 1220: **Nicola Forte 'padrone di un casalino'**; a Barletta dal 1613: **Petrus Fortis**; nel 1760 a Foggia è doc.: **Ignazio Forte 'napoletano' pesatore di lana** e da noi è doc. dal 1735: **Elisabetta (sic) Forte** e nel 1820: **Michele Forte di Salerno**

FORTI v. **Forte**

FORTUNA è cognomizz. dei nomi aug. e grat.: **Fortuna** e **Fortunato** (nomi lat. di tarda età) intesi come augurio di destino favorevole > De Felice)/ cogn. a Foggia/ cfr. **Fortugno** in Calabria e **Lucania**/ è doc. dal 1597 come: **P. (?) della Fortuna** e dal 1605: **Rosa Fortuna**

FORTUNATO cfr. it. **fortunato** (v. **Fortuna**)/ cogn. a Foggia, Casalnuovo e Lucera/ cogn. doc. dal 1605: **Cesare Fortunato** e a Nardò dal 1695: **Orazio Fortunato 'vescovo'**

FORZATEA (est.)/ **ignoramus**

FOSCARI risale al **cognomen latino 'Fuscus'** (scuro di capelli o di carnagione; **Foscari** è cogn. di una delle più potenti famiglie veneziane doc. fin dal sec. XI; nel *Codice diplomatico longobardo*, poi, i nomi **Fuschari/Fuscari** sono attestati a Lucca fin dal 769 > De Felice)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1902: **Rugiero Foscari di Matteo** e nel 1917 (anno

del decesso): **Matteo Foscari morto a 47 anni**

FOSCHINO (emigr. a Lucera)/ vezz. di **Fosco** (v. **Foscari**)

FOSSATI alla base ha il top. **Fossato** (piuttosto freq., il più vicino è: **Fossato Serralta > CZ**)/ da noi è doc. nel 1911 una: **Giovanna Fossa**

FRACCAROLI vezz. del cogn. luc. **Fracconi** che deriva dal dial. nap. **fracca** (carrozza in uso nel XVIII sec.) e col sign. finale di: **venditori o costruttori di fracche**/ cogn. in Calabria

FRACCHIOLLA riflette il top. **Fracchiolla** (in zona di Barletta) la cui etim. va ascritta al lat. **fractu** (fratta, bosco, siepe)/ cfr. **Fracchia altrove**/ doc. dal 1797 come: **Vincenza Fracchiotti di Valenzano** e dal 1747 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Anna Maria Fracchiolla di Ruvo morta a 60 anni**

FRADUSCO prob. corr. del cogn. luc. **Fratusco** (misero frate)/ cogn. in **Lucania** e a **Stornarella**

FRAGASSI cognomizzazione in 'i' di **Fragasso** (v.)/ cogn. a Orsara e Modugno/ cognome doc. dal 1784 (anno del decesso): **Francesco Fragassi di Troia morto a 35 anni**

FRAGASSO dal dial. cal. **fragassu** (fracasso > soprann.) > cfr. **Fracasso** nel Salento e a Foggia/ cogn. a Foggia e S. Ferdinando/ doc. dal 1707: **Cornelia Fragasso di Gravina**; nel 1845 (anno del decesso) è doc.: **Pasquale Fragasso di Scanno morto a 80 anni** e nel 1873: **don Giuseppe Fragasso 'sacerdote' morto nel 1882 a 68 anni**

FRAGNA dall'it. **fragna** (quercia)/ cfr. **Fragnito** cogn. in **Lucania**/ da noi è doc. nel 1816 come: **Margarita Fragnello**

FRAILIS alla base ha l'it. ant. **fraile** (fragile dal lat. **fragilis** > idem)

FRAIOLI cfr. dial. fogg. ant. **frajule** (ferraiuolo > v. Ferraiuolo) o deriva dal cogn. cal. **Fraia**, che ha alla base il dial. cal. **fraja** (spiaggia > v. Arena)/ cfr. **Fraietta** in Calabria/ da noi è doc. dal **1819** come: **Antonia Frajolo**

FRALOTTA alla base ha l'it. poet. **frale** (fragile > v. Frailis)

FRANCABANDIERA bandiera francese (portatore di vessilli e gonfaloni?)/ doc. dal **1814** come: **Stefano Frangobandiero di Barletta**

FRANCALANCIA lancia francese o lancia franca (cioè 'libera da vincoli, indipendente, al servizio di nessuno, sulla falsariga di cogn. come: **Franchomme** [uomo libero, franco] in Lucania)/ cfr. **Francalanci** in Toscana e **Francalanza** in Calabria/ doc. dal **1790**: **Antonio Francalanza di Scanno**; nel **1854** è doc. come: **don Carlo Francalanza del Piano di Qualto (?)**

FRANCAVILLA ha alla base il frequentissimo top. **Francavilla** (il più vicino è: **Francavilla al Mare** > CH)/ cogn. a Foggia, Margherita, S. Ferdinando e più diffuso a Barletta/ a Barletta è doc. dal **1523**: **magister Donatus de Francavilla** e da noi dal **1573** come: **Angelo de Francavilla** e nel **1812** nella grafia attuale: **Agnesa (sic) Francavilla**

FRANCESCHINELLI vezz. pl. di **Francesco** (v. De Francesco)

FRANCIA che viene dalla Francia/ cogn. a Lesina, Bari, Altamura e Barletta/ cfr. **Franza** a Bovino/ cogn. doc. dal **1754** come: **Carmenia Lafranza**; nel **1769** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età) nella grafia attuale: **Francesca Francia di Barletta** e nel **1895**:

Nicola Francia di Giuseppe

FRANCIONE alla base ha il cognome **Francia** (cfr. **Franzon** al Nord)/ cogn. doc. dal **1813**: **Anna Felicia Francione di Stornarella**

FRANCIOSI (emigr. a Lacedonia)/ v. **Francioso**/ cogn. a Melfi/ doc. dal **1807**: **don Giacomo Franciosi** e nel **1812** (anno del decesso): **Maria Franciosi morta a 20 anni**/ (nella seconda metà dell'800 è doc. come: **Frangios**)

FRANCIOSO (emigr. a Ostuni)/ alla base ha l'it. ant. **francioso** (francese)/ cogn. nel Salento/ doc. dal **1695** come: **Vito Giacomo Frangiosa**; nel **1830** come: **Anna Franciosa di Melfi** e nel **1836** come: **Pietro Franciosa**

FRANCO alla base ha il nome di origine germ. **Franco**, già comune in molti documenti del IX sec., nelle forme latinizzate **'Francus/Franculus'**; il nome risale all'aggettivo germ. ***franka** (coraggioso, libero > De Felice)/ cogn. a Foggia, Bovino, S. Paolo di Civitate, S. Severo, Trinitapoli e più diffuso a Bari/ doc. dal **1733**: **Anna Franco** e nel **1831**: **Maria Franco di Miglionico (MT)**

FRANCOLINO (emigr. a Orta Nova)/ cfr. il top. **Francolino (FE)** e l'it. **francolino** (fringuello), ma potrebbe essere vezzeggiativo del cogn. **Franco** (v.)/ cogn. in Lucania

FRANSI (est.)/ v. **Franzi**/ doc. dal **1847**: **don Domenico Fransi di Andretta (AV)**

FRANZI cognomizz. in 'i' di **Franza** (dall'it. ant. **Franza** > **Francia** > v. **Francia**)/ cfr. **Franza**, **Franzese**, **Franzoso**, **Franzè**, **Franzutti**, **Franzi** e **Franzone** in Calabria e **Francione**, **Franciosi** in Lucania e **France** in **Francia**/ cogn. a Foggia/ doc. a Squillace dal **1540** come: **Enaco Franza 'vescovo'** e da noi dal **1786**:

Giuseppe Franzi di Barletta [nel 1829 è doc. come: **Antonio Franza** e nel 1846: **Arcangela Franzì**]

FRASCA dall'it. **frasca** (soprann. o nome di mest. > anticamente i tavernai mettevano una **frasca** come insegna davanti alla loro bottega, usanza che resiste ancora in alcune zone della penisola [a Cerveteri per esempio]); cfr. anche l'it. ant. **frasca** (uomo leggero, superficiale, stordito); cfr. dial. manfr. **frasca** (segno dei rivenditori di vino)/ cfr. **Frasca** in Calabria/ cogn. a Foggia e Bari/ doc. dal 1690: **Matteo Frasca**

FRASCINO (emigr. a Trebisacce)/ cfr. italiano **frascina** (sottile sabbia calcarea > v. **Arena**) e cfr. latino **fraxinus** (frasinio)/ cognome in Calabria/ cfr. **Frascel** in Lucania

FRASCIONE accr. di **Frascino** (v.)/ a Rocchetta è doc. dal XVIII sec.: **don Giovanni Frascione** 'canonico'

FRASCO (est.)/ cfr. sp. **frasco** (bocchetta) oppure è variante del cognome **Frasca** (v. **Frasca**)/ cognome doc. dal 1759: **Domenico Frasco di Foggia** e nel 1850: **Pasquale Frasco di Lacedonia**

FRASCOLLA cfr. dial. nap. **frascolla** (frascchetta > v. **Frasco/a**)/ cognome in Lucania a Foggia, Trinitapoli, Vieste e S. Ferdinando/ a cavallo tra '700 e '800 è doc. un: **generale Frascolla**, che, con la sua influenza, salvò il patriota **Giuseppe Tortora** dalla galera

FRATEPIETRO **frate Pietro**/ cogn. ad Andria/ doc. dal 1737: **Saverio Fratepietro di Andria**; nel 1841 (anno del decesso): **Antonio Fratepietro di Giovanni** morto a 93 anni e nel 1890: **Michele Fratepietro di Riccardo**

FRATIANNI **frate Ianni** (**Gianni**)/ cogn. in Lucania, Foggia e Candela/ doc.

dal 1850 come: **Lucia Frateianni di Bisaccia**; nel 1855 nella grafia attuale: **Giuseppe Fratianni**; nel 1859 (anno del decesso) come: **Savino Fratianno di Bisaccia** morto a 50 anni; nel 1875 come: **Giuseppe Frattiani**

FRATTAROLO alla base ha l'it. **fratta** (**Fratta** è cogn. in Lucania e a Foggia) derivato dal gr. med. **frakte** (siepe, macchia intricata, e quindi il termine **frattarolo** vuole individuare 'chi va per fratte = persona selvaggia > v. **Bosco**, **Lamacchia** e **Macchiarulo**)/ cogn. a Foggia, Cagnano e Manfredonia/ doc. dal 1769: **Isabella Frattarolo di Monte S. Angelo**

FREDA alla base potrebbe avere un top. del tipo di **Lafreda** (in zona di Villabasilica > LU) la cui etimologia va ascritta al lat. **frigida** (fredda > cfr. **Freddi** e v. **Gelo** e **De Gelidi**) oppure siamo in presenza di ipoc. di nomi come: **Manfreda**, **Goffreda**, **Alfreda** ecc. (v. **Giuffredi** e **Manfredi**)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Candela, Foggia, Orta Nova e Molfetta/ doc. dal 1631: **Lilla Freda** [a Foggia è doc. dal 1660: **Freda** è famiglia di 'credenzieri' della Dogana delle pecore di Foggia (il 'credenziero' era preposto alla riscossione della 'fida' delle pecore e al controllo della contabilità)]

FREDELLA (emigr. ad Accadia)/ vezz. del cogn. **Freda** (v.)/ cogn. a Bari

FREDIANI (est.)/ alla base ha il personale **Frediano** (dal celt. **findbarr** > bianchissimo) oppure il top. **S. Frediano** (PI) o il cogn. **Freda** (v.)

FREZZA cfr. it. ant. **frezza** (freccia > la **freccia**, nella simbologia universale rappresenta il simbolo assiale che presuppone la penetrazione e l'apertura di un orifizio dove può passare la luce e quindi il pensiero) oppure riflette il top. **Frezza** (BN)/ cogn. in Calabria e Lucania/ doc. dal 1691: **Scipione Frezza**; nel

1758: Giuseppe Frezza e nel **1857: Michele Frezza di Rapolla** [ad Ascoli Satriano **Frezza** è cogn. di notabili, proprietari di un **palazzo Frezza** risalente al sec. XVIII]

FRIGGIONE (emigr. a Montemilone)/ cfr. dial. corso **frigione** (frusone, fringuello > v. Francolino) o ha alla base il termine **frigio** (della Frigia > regione dell'Asia minore presso la Turchia)/ cfr. Frigione a Brindisi, in Lucania e Campania/ cognome doc. dal **1835** come: **Pasquale Frigione**

FRINO cfr. dial. nap. **frino** (freno, ritegno); cfr. gr. a. **frinòs** (rospo > v. Bufo); cfr. gr. a. **phry-ne** (fosco, cupo > v. Foscarì)/ cogn. a Orta Nova/ cognome doc. dal **1777** (anno del decesso): **Carmina Frino** morta a **60 anni** e nel **1841: Gioacchino Frino**

FRISALDI potrebbe avere alla base il top. **Frisa** (CH) o il dial. cal. **frisa** (focaccia di farina grossa, o 'sfregio sul viso') con suff. asemantico o spreg. 'ardo/aldo' per indicare appartenenza (sulla falsariga di cognomi come: Biancardi da Bianco, Boccardo da Bocca ecc.); cfr. fr. **frise** (stoffa di lana grezza arricciata)/; cfr. dial. cer. **freise** (fregio) e dial. di Roseto Valfortore **frise** (idem)

FRISAMI sarà corruzione di Frisani (v. Frisaldi)

FRISANI v. Frisano/ doc. dal **1759: Giuseppe Frisani** e nel **1882: Francesco Frisani di Antonio**

FRISANO alla base ha il cognome **Friso/a** (da noi è doc. nel **1818: Michele Friso di Toritto**) > v. Frisaldi/ cogn. doc. dal **1675: Paolo Frisano**

FRISARDI var. di Frisaldi (v.) oppure dal germ. **frisi** (fregio, ornamento) + **hardhu** (altero, superbo) e quindi col

sign. di: **superbo ornamento** (v. Adorno e cfr. Frisi cogn. a Oppido Lucano)/ cogn. a Lavello e Andria/ doc. dal **1777: Francesco Saverio Frisardi di Barletta**

FRISENNA sembra essere la var. f. del cogn. **Frisano** (v. per l'etim.), sulla falsariga di cogn. come: Piccenna da Piccinno, Nenna da Ninno ecc./ cogn. a Foggia e Barletta/ doc. dal **1754: Giuseppe Frisenna di Copertino**

FRISOLI (emigr. a Foggia)/ vezz. pl. del cogn. **Friso** (v. Frisaldi e Frisardi); cfr. il dial. nap. **frisule** (denaro, quattrini > v. Danaro) e la voce reg. **frisola** (padella per friggere)/ doc. dal **1858: Pasquale Frisoli di Orsara**

FRISONE cfr. **Frisoni** (popolo della Germania occidentale) oppure ha alla base il lat. **frisionem** (fringuello > v. Aucello, Rondinella ecc.) o il cogn. **Friso** (v. Frisardi e Frisaldi)/ cfr. Frisoni in Calabria e Frison in Francia/ doc. dal **1801: Rosa Frisone di Barletta**

FRISULLO vezz. del cogn. **Friso** (v. Frisaldi e Frisardi)

FRONTINO cfr. it. **frontino** (parrucchino) o il top. **Frontino** (PS); cfr. gr. a. **phrontis** (uomo di pensiero > nell'antica Roma sono già doc. i nomi: **Frontino, Frontone** e **Frontiniano** entrambi dal lat. **fronto** > di grande mente)/ cogn. a Margherita e S. Ferdinando/ cfr. Frontuto a Potenza/ da noi doc. dal **1783** come: **Sapia di Fronte** e nel **1831** nella grafia attuale: **Vincenzo Frontino delle Reali Saline** (Margherita di Savoia) e nel **1867** (anno del decesso): **Angiola Frontino di Canosa** morta a **40 anni**

FRUALDO la derivazione da un it. ant. non doc. ***frugaldo** (frugale) non convince molto, come non convince il fatto che sia esito metatetico del nome francese **Fulrado** (luminoso consigliere); più

prob. è invece la deriv. dal nome **Faraldo** (duca di Spoleto nel Medio Evo) che potrebbe essersi sincopato in **Frualdo** (di osc. sign.)/ da noi è doc. dal 1891 come: **Rocco Faraldo di Francesco**

FRUGONE (emigrato a Foligno)/ cfr. it. **frugone** (che fruga in continuazione > soprann.?), it. ant. **frugone** (bastone) o è esito metatetico del cogn. luc. **Furgone** (dall'it. **furgone** > bastone); cfr. il cogn. fr. **Fourgon** (da **fourgon** > attizzatoio)

FUCCELLA vezz. f. del cogn. **Fucci** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Mansella da Mansi, Marzella da Marzo ecc./ cogn. in Lucania

FUCCI ipoc. di **Maffucci** (che è vezz. di **Maffeo** var. di **Matteo** > v. De Matteo)/ cognome a Foggia e Andria/ doc. dal 1754: **Ruggiero Fucci** e nel 1878: **Vincenzo Fucci di Ruggiero di Barletta**

FUCILLO vezz. m. di **Fucci** (v.)/ cogn. in Lucania

FUIANO dal dialetto foggiano **fujene** (di Foggia)

FUOGLIO dial. nap. **fuoglio** (foglio > cfr. Papiro, Carta ecc.)/ doc. dal 1852: **Giacinto Fuoglio di Barletta** e nel 1884: **Romualdo Fuoglio di Giovanni**

FURFARO cfr. il dial. sic. **furfareddu** (frugolo, ragazzo) o ha alla base il lat. **furfur** (crusca > v. Farina)/ cogn. in Calabria e Sicilia/ cfr. **Furfaris** in Grecia

FURIOSO cfr. it. **furioso** (soprann.?) / cfr. **Furiati** a Melfi, **Furia** in Calabria e **Furio** a Manfredonia e Mola/ cogn. a Bari/ doc. dal 1878 (anno del decesso): **Giuseppe Furioso morto a 25 anni** e nel 1899: **Mattea Furioso di Antonio**

FURORE riflette l'it. **furore** (soprann.) o il top. **Furore** (SA)

FUSANO alla base ha l'it. **fuso** (cfr. i cogn. panitaliani **Fuso/i**) o è ipoc. di **Alfuso** (var. nap. di **Alfonso**) che potrebbe aver dato: **Alfusano** > **Fusano** (ipotesi che non convince)/ cogn. a Bitonto e Minervino/ è doc. dal 1625: **Masiello Fusano 'padrino' di Camilla Pagliara** e nel 1872: **Cataldo Fusano di Luigi**

FUSARO cfr. it. **fusaro** (chi fa o vende fusi) o il top. **Fusaro** (NA)/ cogn. in Calabria, Bari, Foggia, Bitonto, Corato e Ruvo/ doc. dal 1868: **Carmela Fusaro**

FUSCALDI cfr. il top. **Fuscaldo** (CS) che risale al lat. **fons calidus** (fonte calda, doc. nel 1326 come: **Castrum Fuscaldi**); cfr. **Fuscaldo** in Calabria/ nel 1775 (anno del decesso) da noi è doc: **Giambattista Lattaro di Fuscaldi** e nel 1890: **Rachela Fuscaldi di Giuseppe**

FUSCHETTO vezz. del personale **Fosco** (v. **Foscari**)/ doc. dal 1626 come: **Pietro Fuschetti** e dal 1790: **Carmine Fuschetto di S. Angelo dei Lombardi**

FUSCO v. **Foscari** oppure riflette parzialmente il top. **Casale Fusco** (nei dintorni di Brindisi)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Lucania e Campania/ doc. dal 1570 come: **de Fuscho**; nel 1592: **Aurelia Fusco**; nel 1669: **Petito** (sic) **Fusco**; nel 1764: **Agata Fusco di Ripa Candida** (**Ripacandida** > PZ) e nel 1896: **Francesco Fusco di Michele**

FUSELLI (est.)/ vezz. pl. del cogn. **Fuso** (da noi doc. nel 1911: **Giuseppina Fuso**) > v. **Fusano** e **Fusillo**/ doc. dal 1861: **Alfonso Fuselli di Castelnuovo** (frequentissimo top., il più vicino è: **Castelnuovo della Daunia** > FG)

FUSELLO (emigrato a Rozzano > MI)/ v. **Fuselli**/ cognome doc. dal 1796 come: **Vincenzo Fusella**

FUSIELLO prob. ipoc. del personale

nap. **Alfusiello** > **Fusiello** (Alfonsino) o è corr. di **Fusillo** (v.)/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia e Andria

FUSILLO cfr. italiano **fusillo** (v. Fusano e Fusiello)/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia, Carpino, San Severo, Vieste, Bari e più diffuso a Noci/ cognome documentato dal 1744: **Domenico Fusillo di Barletta**

FUZIO prob. dal lat. **Photius** (preferito > v. Favorito, Daloia e Deligio) o è ipocoristico del personale **Maffuzio** (var. di **Matteo**) come **Fucci** lo è di **Maffucci** (v. De Matteo)/ cognome ad Andria/ cfr. De Maffutiis in Lucania/ cognome documentato dal 1825 come: **Luigia di Fuzio**; nel 1860 come: **Pasquale di Fuzio** e nel 1883 nella grafia attuale: **Fedele Fuzio di Nicola**

GABALLO cfr. lat. *gabalus* (forca, patibolo, lancia); cfr. ar. *gabal* (montagna > v. Monti); cfr. sp. *caballo* (cavallo > v. Cavallo); cfr. *Gabali* (ant. popolo del sud ovest della Gallia); cfr. **Elio Gabalo (imperatore romano)**

GABBANI alla base ha l'it. *gabbano* (dall'ar. *qaba* > sorta di ampio cappotto, a volte foderato di pelliccia, con le maniche e talora con cappuccio, usato dagli uomini di ogni grado sociale nel Medio Evo per proteggersi dalla pioggia e dal freddo)/ v. *Guarnaccia*

GABRIELE continua il nome cristiano *Gabriel* (adattamento del gr. a. *Gabri'el*, a sua volta dall'ebraico *gabri'el* formato da *gabar* [essere forte] o da *gheber* [uomo] + *El* [Dio] e quindi col sign. finale di: **Dio è forte** o di: **uomo di Dio**)/ cogn. a Noci, Foggia, Manfredonia e diffuso un po' su tutto il Gargano e anche nel Barese/ doc. dal **1605: Laura Gabriele**

GADALETA prob. alla base ha il gr. a. *kataleptòs* (che al f. fa: *kataleptè* > mandato/a da Dio, nome aug. e grat. > v. Messo)/ cogn. in Lucania (dove anche *Gadaleda*), S. Giovanni, Giovinazzo e più diffuso a Bari e Ruvo/ a Monte S. Angelo è doc. dal **1220** come: **Bartolomeo de Gadelaito 'padrone di una casa'** e da noi dal **1828** (anno del decesso): **Margherita Gadaleta di Molfetta morta a 50 anni** e nel **1853** è doc. come: **Antonio Cataleta** [ricordiamo anche **Giovanni Gadaleta** eroe di guerra morto a Cefalonia nel **1943** fucilato dai Tedeschi]

GADDI (emigr. a Mola)/ cfr. dial. cal. **gaddi** (pl. di *gaddu* > gallo > equivarrebbe al cogn. Galli) oppure è corr. del lat. *Gadi* (città della Spagna oggi Cadice); cfr. anche l'ebraico *gad* (fortuna > v. Fortuna e cfr. il personale *Gad* > *Gad Lerner*); cfr. pol. *gad* (rettile > v. *Laserpe*); cfr. sscr. *gad* (parlare > v. *Oratore, Verbale e Parlato*); cfr. ar. *gadd* (antennato, nonno > v. *Datteo e Di Nunno*)/ dalle nostre parti è doc. dal **1538: Taddeo Gaddi, fiorentino, Commendatore della Chiesa di S. Leonardo di Siponto**

GAETA (est.)/ riflette il top. *Gaeta* (v. *Gaetani*)/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata/ doc. dal **1583** come: **Giulia de Gaeta** e nel **1785: Francesco Gaeta 'dottore fisico e sindaco'**

GAETANI dal top. *Gaeta* (LT) da cui l'etnico *gaetano* (di *Gaeta* > lat. *caietanus* dall'ant. città di *kaiata*, che Strabone dice così chiamata dall'ant. dial. dei Laconi col significato di: **luogo cavo**; altri sostengono che la località si chiamò così perché vi morì *Caieta, la vecchia nutrice di Enea*)/ cfr. il cogn. *Caetani* appartenente a nobile famiglia romana/ cfr. *Gaeta* in Lucania, Orta Nova e Calabria/ *Gaetani* è cogn. nel Salento/ cognome documentato dal **1820: Anna Rosa Gaetani di Trani**

GAETANO v. *Gaetani*/ cogn. doc. dal **1728** (anno del decesso) come: **Pantaleo di Gaetano di Capranica (VT, RM) morto a 33 anni** e nel **1900** nella grafia attuale: **Carmela Gaetano**

GAGGIANO corr. di **Caggiano** (v.)

GAGLIARDI cogn. diffuso in tutto il Sud, che ha alla base il nome medioevale **Gagliardo** (doc. dal sec. X nelle forme: **Galiardus**, **Guagliardus**, **Gagliardo**) da un originario soprann. indicante forza e coraggio/ cogn. a Foggia, Manfredonia, S. Severo, Bari e Toritto/ cfr. **Gallard** in Catalogna e **Gaillard** in Francia/ a Rocchetta il cogn. **Gagliardi** appartiene a famiglia di baroni feudatari della zona dal sec. XI; in Calabria è doc. un: **Galiardus** dal 1188 e da noi è doc. come nome dal 1279: **Gaillard de Pies** 'panettiero del Regno' e come cogn. dal 1772: **Marzio Gagliardi di Napoli** e nel 1816: **Antonio Gagliardi di Rocchetta**

GAGLIARDO v. **Gagliardi**/ cogn. doc. dal 1806: **Francesco Gagliardo** e nel 1812: **Pasquale Gagliardo**

GALA cfr. it. **gala** (gala, eleganza, lusso); cfr. gr. a. **gala** (latte > v. **Dellatte**); cfr. sscr. **gala** (gola, canna, resina); cfr. il top. **Gala** (ME); cfr. lit. **galas** (morte > cfr. **Muoio**, **Lamorte** ecc.)/ cognome a Bari e Canosa/ doc. dal 1541: **Paduano Gala** stipula un atto notarile col **Capitolo Cattedratico** per la vendita di alcuni beni; nel 1753: **Antonio Gala** viene minacciato di carcerazione dal Segretario dell'Udienza per subornazione di elettori facendo leva sulla sua carica di 'Erario' (addetto alla riscossione dei balzelli) del feudatario; nel 1782 è documentato: **Nicola Gala** 'sindaco', nel 1793: **Angelo Gala** 'sindaco'; nel 1818: don **Francesco Paolo Gala** sposato con donna **Elena Melcovich** (cogn. est.) di **Ragusa** (anche città della Dalmazia); nel 1838: **Nicola Gala** 'dotto-
tore fisico' e nel 1872: don **Giovanni Gala** 'sacerdote'

GALANTI alla base ha l'it. **galante** (dal fr. **galant** > di modi cavallereschi)/

cogn. doc. dal 1619 come: **Laura Galante** e dal 1764 nella grafia attuale: **Rosalba Galanti di Foggia**

GALANTINO cfr. it. ant. **galantino** (gentile, delicato > v. **Gentile** e **Intellicato**) o è vezz. di **Galanti** (v.)/ cognome a Foggia, Bari e più diffuso a Bisceglie/ doc. dal 1799: **Antonia Galantino** e nel 1872: **Nicola Galantino** fu **Nunzio**

GALANTUCCI cfr. it. ant. **galantuccio** (grazioso, gradevole) oppure è vezz. di **Galanti** (v.)/ cogn. a Margherita, Bari e più diffuso a Spinazzola/ doc. dal 1777 (anno del decesso): **Vincenzo Galantucci di Spinazzola** morto a 30 anni e nel 1892: **Michele Galantucci di Luigi**

GALASSI v. **Galasso**/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1948: **Giovanni Galassi** perde il figlioletto **Gregorio** di 1 anno

GALASSO cfr. dial. cer. **galass** (perdigiorno), ma non si può escludere che alla base ci sia il cogn. **Gala** suff. in 'asso' per indicare vezz. sulla falsariga di cogn. come: **Giannasso** da **Gianni**, **Barrasso** da **Barra**, **Carrasso** da **Carra** ecc./ cogn. in Calabria (dove anche **Calasso**), **Lucania** (dove nel 1155 è doc.: **Laurentius de Galasso** e nel 1513 semplicemente un: **Galaxo**), **Sicilia**, **Salento**, **Foggia**, **S. Ferdinando**, **Sannicandro**, **Bari** e **Cisternino**/ a **Barletta** è doc. come personale dal 1373: **Galassus de Nacaretta** 'diacono' e da noi dal 1612: **Angelo Galasso** 'padrino' di **Laura Fontana**; nel 1851 è doc.: **Giuseppe Galasso di Napoli**

GALEONE cfr. it. **galeone** (sulla falsariga di cogn. come: **Barca**, **Barchetta**, **Galea**, **Lanave** ecc.)/ da noi è doc. nel 1888 come: **Angelo Galeo**

GALEOTTI (est.)/ cfr. it. **galeotto** oppure ha alla base il top. **Galea** (Fraz. di **Marina Belgioiosa** > RC) o il cogn. **Galeo** (v. **Galeone**)/ cfr. **Galioti**/**Gaglioti**

in Calabria e Galeota in Campania, Lucania, Calabria e Taranto/ doc. dal 1687 come: **Giulio Galioto di Spinazzola**

GALGANO prob. alla base ha il port. **galgo** (dal lat. **gallicus** o **gallicanus** [della Gallia] che avrebbe dato, come var. corr., prima **galliganus** e poi **galganus**, per approdare infine a **galgano**; cfr. il cognome Gallicano nel Lazio)/ cogn. in Lucania/ un **Galganus filius Iordani** 'esponente di famiglia feudale normanna', con possedimenti a **Corato e Molfetta** è doc. fin dal 1169; nel 1200 in Calabria è doc.: **Nikolaos Galliclanos**; nel 1220 a Foggia è doc.: **Galgano** 'padrone di una vigna'; nel 1343 a Barletta: **Galganus dictus Ganus**

GALIANO riflette il top. **Galiano** (contrada di **Cardinale** > CZ)/ cogn. in Calabria, Fasano, Foggia e Monopoli/ un: **Galienus 'iudex'** è doc. a **Salpi** dal 1176; a Barletta dal 1446 come: **Marius de Galiano** e da noi è doc. dal 1681: **Bartolomeo Galiano**; nel 1864: **Domenico Galiano di Rionero** e nel 1888: **Michele Galiano fu Giuseppe**

GALIOTTA var. f. di **Galeotti** (v.)/ cogn. a Margherita/ doc. dal 1805: **Pasqua Galiotta di Canosa**

GALLESE (emigr. a Canosa)/ del **Galles** (v. Inglese, Danese, Olandese ecc.) o riflette il top. **Gallese** (VT) o alla base ha il cogn. **Gallo** (v.)

GALLETTA cfr. it. **galletta** (soprann.?) o è vezz. f. del cogn. **Gallo** (v. Gallo e cfr. Gallotta) o riflette il dial. nap. **galletta** (teglia o cappello quasi piatto > v. Paglietta e Tella)/ doc. dal 1804: **Caterina Galletta di Lipari**

GALLIANO var. di **Galiano** (v.) o ha alla base il cogn. **Galli** > v. Galli/ cognome documentato dal 1873: **Maria Galliano di Giuseppe**

GALLI cognomizz. in 'i' di **Gallo** (v.)/ cogn. a Foggia e Ascoli/ cfr. Galli in Calabria/ doc. dal 1723: **Felice Galli**

GALLICCHIO riflette i top. **Gallicchio** > PZ e monte presso Termoli, oppure è vezz. dei cogn. **Gallo/i**/ cogn. in Lucania, Foggia e Ascoli/ doc. dal 1759: **Antonio Gallicchio di Bisaccia**

GALLO alla base ha il nome **Gallo** già doc. dal VII sec. come **Gallus**, prob. derivato da soprann. scherzoso o polemico connesso con **gallo** (pollo), in senso proprio o nei vari sign., sia etnico (**originario della Gallia**) che come soprannome; **Gallus** esisteva già nell'antica Roma come **cognomen** in tutti e due i valori semantici > De Felice); **Gallo** è cogn. panitaliano e può riflettere anche i top. con questo nome: **Gallo** (CE, CN, AQ, BO, PS e in zona di Urbino); cfr. anche l'it. ant. **gallo** (baldoria, allegria, paura > v. Festa, Allegretta e cfr. Spaventa)/ cogn. a Foggia, Ascoli, Orta Nova e più diffuso a Bari/ a Foggia è cogn. doc. dal 1220: **Giovanni Gallo** 'proprietario di una casa' e a Ortona è famiglia di ricchi possidenti doc. dal sec. XVII; da noi è cognome doc. dal 1573: **Lorito Gallo**; nel 1729: **Leonardo Gallo di Villetta Barrea**; nel 1767: **Domenico Gallo** 'massaro'; nel 1823 (anno del decesso): **don Pompeo Gallo** 'sacerdote' morto a 46 anni; nel 1824: **Francesco Gallo di Castellaneta**; nel 1876: **Vincenzo Gallo di Bernardo di Bisceglie** e nel 1891: **Michele Gallo di Giuseppe di Palazzo S. Gervasio**

GALLUCCI alla base ha l'it. **galluccio** (v. Gallo)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Faeto e Chieti/ doc. dal 1758 (anno del decesso): **Giuseppe Gallucci di Melfi** morto a 45 anni e nel 1844 (anno del decesso): **Roberto Gallucci di S. Andrea** (freq. toponimo, il più vicino è: Sant'Andrea di Conza > AV) morto a 30 anni

GAMBARDELLA alla base ha il cogn. **Gamba** (soprann. dato con varie motivazioni > v. Gambino, Gammino, Gambone, Gambuto ecc.)/ è cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal 1819: **Raffaele Gambardella di Foggia**

GAMBINO cognome diffuso in tutto il Sud (spec. in Sicilia) ed ha alla base soprannomi allusivi a caratteristiche e menomazioni fisiche o a soprann. scherzosi e polemici connessi con **gamba** e i suoi alterati e derivati; molti di questi soprann. sono già comuni nel Medioevo e fin dal X sec. variamente doc. come: **Gamba, Gambeta, Gambafracta, Gambinus, Gambatorta, Gambarotta** ecc./ cfr. i cognomi: **Gamma, Gammuto, Gammone, Gammetta e Gammo** in Lucania e Calabria/ cogn. a Foggia e Barletta/ cogn. doc. dal 1679: **Andrea Gambino**

GAMBONE cfr. it. **gambone** (var. del cogn. **Gamba** (v. Gambino)/ cfr. **Gammone** a Rapolla/ a Brindisi il cognome è doc. dal 1292 come: **Franciscus Gambonus** (Cod. Brind.).

GAMBUTO cfr. it. **gambuto** (v. Gambino)/ cfr. **Gammuto** in Calabria

GAMMARIELLO cfr. dial. nap. **gammariello** (gamberetto); cfr. dial. cal. **gamvariellu** (polpaccio o gamba rinsecchita); cfr. il dialetto di Cerignola **gammariidd** (polpaccio)/ è cognome a Corato/ cfr. **Gammario** in Calabria e **Gambarellos** doc. a Crotone dal 1159/ da noi è doc. nel 1828 una: **Marilisa Gammario** e nel 1836 (anno del decesso): **Bartolomeo Gammariello di Altamura** morto a 36 anni; nel 1886: **Domenico Gammariello di Donato** e nel 1912 (anno del decesso): **Angela Gammariello di Michele** morta a 42 anni

GAMMINO var. di Gambino (v.) per il fen. di assimilazione tipico dei dial. mer. di **mb** > **mm** (trombetta > trummett;

tamburo > tammurr ecc.)/ cogn. ad Andria/ doc. dal 1669: **Angelo Andrea Gammino sposa Lucretia Romaniello di Monte Piloso** (attualmente Irsina di Lucania); nel 1811: **Andrea Gammino** alias 'Carmagnuolo' e nel 1886 (anno del decesso): **don Pasquale Gammino 'sacerdote'** morto a 71 anni

GANDOLFI (emigr. a Roma)/ ha alla base il nome germ. **Gandolfo** (nome di trad. longob., formato dal germ. **gand** [bastone, verga magica] + **wulfa** [lupo] e quindi col sign. di: **lupo dotato di forza magica**)/ cfr. **Giandolfi** a Deliceto/ doc. dal 1691: **Francesco Gandolfi**

GANGEMI ha alla base l'ar. **haggam** (l. haggiam) > chi applica mignatte/ cogn. in Calabria (dove anche Cangemi)/ in zona di Messina è doc. nel 1198 come: **Nicholaos Changemis**

GARBETTA vezz. f. del cogn. **Garbo** (da noi est. ma doc. nel 1807 come: **Angiola Garbi** e nel 1811 come: **Angiola Garba di Bisaccia**), prob. nome aug. e grat. dato ad un figlio perché sia **garbato** ed **educato**, sulla falsariga di cogn. come: **Gentile, Aducato, Galante** ecc./ cogn. a S. Ferdinando, Margherita e Bari/ cognome doc. dal 1903: **Teresa Garbeta perde il marito 53enne**

GARGANO ha alla base il top. **Gargano**; cfr. il top. **Gargani** (NA)/ cogn. in Campania, Lucania, Salento, Calabria, Manfredonia, Stornarella e più diffuso a Bari/ a Napoli è cogn. doc. dal 1288 come: **Petrus Gargani**; a Barletta è doc. dal 1419 come: **Petrus Garganus**; da noi è doc. dal 1702: **Domenico Gargano** e nel 1860: **Maria Giovanna Gargano di Bagnuolo** (Bagnoli?) e nel 1875: **Colomba Gargano di Guglielmo di S. Angelo dei Lombardi**

GARGIULO (emigr. a Foggia/ è tip. cogn. nap.)/ alla base ha forse l'it. **gar-**

giolo (lett. **gargiuolo** > fibra grezza di canapa) o il dial. nap. e cal. **gargia** (mandibola, branchia); cfr. anche l'ant. **no-men latino Gargilio** (di osc. sign.)/ cogn. in Calabria, Salento, Lucania, Campania, Foggia e Bisceglie/ doc. dal 1787 (anno del decesso) come: **Pasquale Gargiuli di Casoli (CH, TE) morto a 35 anni** e nel 1804 nella grafia attuale: **Raffaele Gargiulo di Napoli**

GAROFALO dal dial. cal. **garofalu** (garofano); cfr. gr. mod. **garifalo** (idem)/ cogn. al Sud e da noi a Foggia, S. Ferdinando, Trinitapoli e più diffuso a Bari e Bitonto/ a Cosenza è doc. dal 1520: **Francesco Garofalo 'giudice di Vicaria'** e a Molfetta dal 1273 come: **de Carofalo** (senza altre indicazioni); da noi è doc. dal 1585: **B. (?) Garofalo de Rutigliano** e nel 1858 (anno del decesso): **Maria Garofalo di Bisceglie morta a 89 anni**

GAROFANO cfr. it. **garofano** (v. Garofalo)/ doc. dal 1815: **Francesco Garofano** e nel 1838: **Sergio Garofano**

GARONZI prob. corr. del cogn. **Garozzo** (v.)/ cfr. Caronzolo in Calabria

GAROZZO dal dial. cal. **garozzu** (pannocchia di mais > v. Panico, Miglio ecc.)/ cogn. a Lamezia Terme

GARRIBBA cfr. ar. **gharib** (strano), it. ant. **garibo** (danza, ballo > v. Danza e Balli), dial. cal. **garriepu** (avena selvatica > cfr. il cogn. D'Avena)/ a Barletta è cogn. doc. dal 1523 come: **Felix de Garibo** e da noi dal 1847 come: **Vincenzo Garibbo** e nel 1865 nella grafia attuale: **Francesco Garribba di Barletta**

GARRITANO alla base ha il cogn. cal. **Garro** (dal celt. **garra** > gamba > v. Gambino) o corr. di **gaditano?** (da **Gadi** > ant. nome di **Cadice**)

GARRUBA riflette i top. **Garruba** (con-

trade di Strongoli e Rocco di Neto > CZ) o cfr. il dial. cal. **garrubba** (carrubo)

GARRUTO alla base ha il cogn. **Garra** (v. Garritano e Gambuto)/ cogn. in Lucania, Foggia e Rodi Garganico/ **Garruto** è cogn. della preminente borghesia di Rocchetta S. Antonio dal 1500; da noi è doc. dal 1843 come: **Maria Garuto di Giuseppe di Mola di Bari**

GASBARRE alt. del nome **Gasparre** (Gaspere > v. Gasparro)/ doc. dal 1823 come: **Orazio Gasbarro** e nel 1875 come: **Giustina Gasparre**

GASBARRI v. Gasbarre/ cogn. a Carapelle e Orta Nova/ doc. dal 1779 come: **Anna Gasbarro**

GASBARRO v. Gasparro e Gasbarri

GASPARRI v. Gasparro/ cogn. in Calabria/ cognome doc. dal 1792: **Pasqua Rosa Gasparri**

GASPARRO dal pers. **Gathaspar** (splendente)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Bari, Martina Franca e Turi/ doc. dal 1582 come: **Gasparro de Casparro** e nel 1777 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Antonio Gasparro morto a 30 anni**

GATALETA v. Gadaleta/ cogn. doc. dal 1807: **Margarita Gataleta**

GATTA cfr. it. **gatta** o il top. **Gatta (RE)**/ cogn. a Foggia, Candela, Orta Nova e diffuso a Manfredonia/ cfr. Gattis in Calabria e Gattullo in Lucania/ a Barletta è doc. dal 1390 come: **Nicola Gactus** e da noi dal 1598: **Gioseppe Gatta**; nel 1828: **Filippo Gatta di Corato** e nel 1839: **Giuseppe Gatta di Corato**

GAUDIANO riflette il top. **Gaudiano** (Fraz. di Lavello) alla cui base c'è forse **Caudio** (dal lat. **Cadium** > ant. città sannitica) oppure il top. **Gaudi** (presso

Montevergine > AV)/ cogn. in Lucania, Calabria e Foggia/ a Foggia il cognome è doc. dal 1220 come: **Gemma de Gaudiano** 'padrona di un casolino' e da noi dal 1847 (anno del decesso): **Michele Gaudiano di Foggia morto a 24 anni**; nel 1859 (anno del decesso) è doc.: **Pasquale Gaudiano di Latronico (PZ) morto a 30 anni**

GAUDIERO dal fr. a. **Gautier** (la cui base è il nome germ. **Gualtiero** adatt. di un prob. ***Waldhari**, formato da ***waldaz** [capo] + ***haria** [esercito] e, quindi, col sign. ultimo di: **capo dell'esercito** o ha alla base il ted. **wald** (bosco) ripreso nel lat. medio **gualdus** (insieme di terreni coltivati a bosco o altro)/ cfr. **Gaultieri** in Calabria e **Gautier** in Francia/ doc. dal 1875 come: **Clemente Gaudieri**

GAZZI (est.)/ riflette il top. **Gazzi** (ME) o ha alla base i top. **Gazzo** (PD, VR) la cui etim. va ascritta al longob. **gahagium** (bosco recintato riservato al pascolo o ad altro); cfr. slov. **gadzo** (l. gaggio) > bifolco; o è cognomizz. in 'i' del cogn. **Gazza** (a Valenzano e da noi est.) dall'it. **gazza**/ cfr. **Gazi** ant. famiglia nobile di Catanzaro estintasi nel sec. XVII/ cfr. **Gazzotti** a Lamezia Terme e **Gazzolo** al centro-nord/ da noi è doc. dal 1753 come: **Carlo Gazza di Corato** e nel 1897 nella grafia attuale: **Giovanni Gazzi**

GAZZINATO alla base ha il cognome **Gazzi** (v.)/ cognome doc. dal 1828: **Giuseppe Gazzinato**

GEBBIA (emigr. a Maddaloni)/ riflette il top. **Gebbia** (Contr. di **Palizzi** > RC) oppure il dial. cal. **gebbia** (ar. **gabya** > leggi **gebbia** = vasca in muratura)/ cogn. in Calabria e a Modugno

GELÒ cfr. it. **gelo** (sulla falsariga di cogn. come: **Freddi** > v. De Gelidi) oppure è alterazione del top. **Gela** (CL)/ cognome in Sicilia (dove anche **Jelo**,

cogn. di ant. famiglia tratto dal più antico nome greco **Ghelon**)

GEMINARIO (occ.)/ prob. ha alla base l'it. **geminare** (da cui **geminario** > che gemina, che produce > nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: **Germoglio**, **Tallo** ecc.)/ è cogn. a Trinitapoli, Andria, Bisceglie, Canosa e più diffuso a Molfetta/ cfr. **Germino** in Lucania e **Germinara** in Calabria/ doc. dal 1836: **Giuseppe Geminario di Barletta**; nel 1840 il cogn. è così doc.: **Nunzia Geminario** e nel 1859 (anno del decesso): **Nunzia Geminario di Canosa morta a 60 anni** (forse è la stessa persona di prima)

GEMMA cfr. it. **gemma** (nome aug. e grat. > v. De Gemmis)/ è cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Apricena, Chieuti, S. Giovanni e Bari/ doc. dal 1600 come: **Portia di Gemma** e dal 1786: **Giovanni Gemma di Filannino (?)** e nel 1839 (anno del decesso): **Saverio Gemma di Bari morto a 22 anni**

GENCHI cfr. il top. **Genga** (AN) o il dial. nap. **jenco** (giovenco, animale giovane; anche: **giovannotto**); cfr. il top. **Pozzo di Jenco** (presso Trani)/ cogn. in Calabria (dove anche **Genchini**), Sicilia, Campania, Lucania e diffuso a Bari/ cfr. **Genga**/**Genghi** in Lucania e **Genco** a Putignano/ doc. dal 1704 come: **Vito Genco sposa Giovanna Leone** e nel 1811 nella grafia attuale: **Maria Genchi**

GENGHINI vezz. di **Genchi** (v.)

GENNARELLI (emigr. a Riccia > CB)/ vezz. di **Gennaro** (v. De Gennaro)/ cogn. doc. dal 1777 come: **Anna Gennarella di Rutigliano** e nel 1851 nella grafia attuale: **Rosa Gennarelli**

GENNARIELLO v. **Gennarelli**/ cogn. a Stornara/ doc. dal 1852: **Anna Gennariello di Canosa** e nel 1887: **Donato Gennariello fu Bartolomeo**

GENOVESE di **Genova**/ cogn. a **Foggia** e **Celenza**/ doc. dal **1602** come: **Antonio Ginovese** e nel **1785** (anno del decesso): **Antonio Maria Genovese morto a 57 anni**; nel **1855** (anno del decesso) è doc.: **Michele Genovese di Ascoli Satriano morto a 33 anni** e nel **1859**: **Marco Genovese di Ascoli Satriano**

GENTILE alla base ha il nome **Gentile** derivato da un originario appellativo o soprannome usato sia nel sign. di **nobile** e **cortese** sia in quello più ant. di **chi appartiene alla stessa Gens** ovvero alla **stessa Famiglia o Casata** [De Felice]; cfr. il termine **Gentili** (non ebrei, non circoncisi)/ cogn. **panappulo** (diffuso specialmente a **Lucera** e **Manfredonia**)/ nel **1449** dalle nostre parti sono documentati: **Gaspere e Giovannetto Gentile di Barletta 'proprietari del Feudo di Tressanti'**; nel **1580** è doc.: **Francesco Gentile di Giovinazzo padrino di Pietro Rosa** e nel **1851** (anno del decesso): **Domenico Gentile di Villalago (AQ) morto a 40 anni**

GENZIANO potrebbe avere alla base l'it. **genziana** (cfr. **Fiore**, **Giglio**, **Rosa** ecc.) oppure è alterazione del top. **Genzano** (PZ) o ha alla base il personale latino **Gentianus** (**Genziano** > v. **Gentile** nella seconda accezione)/ cfr. **Genzano** a **Foggia**, **Genzo** nel **Veneto**, **Jenzi** in **Calabria** e **Jentsos** in **Grecia**/ doc. dal **1778** come: **Vincenzo Genzani di Potenza**; nel **1839** come: **Susanna Genzano** e nel **1856** come: **Paolo Genzano di Foggia**

GERACI riflette il top. **Geraci** (PA) o **Gerace** (RC) alla cui base c'è il gr. a. **ieraki** (sparviere, falco > v. **Accettura**, **Falco**, **Falcone** ecc.); la città di **Gerace** fu fondata verso il **IX sec.** da profughi provenienti da **Locri**, che usavano monete recanti l'effigie di un falco/ cogn. in **Calabria**/ cfr. **Gerakis** in **Grecia**

GERACITANO (emigr. a **Brindisi**)/ di

Gerace o di Geraci (v. **Geraci**)

GERARDI dal germ. ***gaira** (lancia) + ***hardhu** (valoroso) = valoroso con la lancia/ cogn. in **Lucania**, **Calabria**, **Salento** e **Foggia**/ cognome doc. dal **1697**: **Caterina Gerardi**

GERBASIO v. **Gervasio**/ cfr. **Gerbasi** in **Lucania** e **Calabria**/ a **Barletta** è doc. dal **1553** come: **Marco de Cerbasio**

GERBINO cfr. il top. **Gerbini** (CT) oppure ha alla base l'it. **gerba** (pianta palustre) o è variante del cogn. **Zerbino** (v.); cfr. alb. **djerba** (grondaia)/ cfr. **Gervino** in **Calabria**/ doc. dal **1828** come: **Michelangiola Gerba**

GERMANO (est.) può riflettere sia il nome **Germano** (lat. **germanus** > fratello, che in età e ambienti cristiani significò **fratello in Cristo** > cfr. **Fratello** a **San Severo**) che l'agg. etnico **germano** (tedesco > v. **Tedesco**, **Teotonico** ecc.)/ cognome in **Calabria** (dove anche **Germanò** e **Germanotta**), **S. Giovanni** e **Bitonto**/ a **Casalnuovo** (**Casalnuovo** > FG) è doc. dal **1220** come: **Riccardo de Germano 'padrone di un casalino'** e da noi è doc. dal **1781** come: **Teresa Germani** e nella grafia attuale dal **1817** (anno del decesso): **Grazia Germano di Bitonto morta a 60 anni** e nel **1872**: **Pietro Germano fu Nardo**

GERMOGLIO cfr. it. **germoglio** (nome aug. e grat. > v. **Geminario**, **Tallo** ecc.)/ cogn. a **Foggia** e **Andria**

GERNONE potrebbe avere alla base il top. **Gerno** (MI) oppure il nome germ. **Aligerno** (di osc. sign.) o essere corruzione del cogn. **Zernone** (di osc. sign.)/ da noi è documentato dal **1821** come: **Francesco Zernone di Balzano (?)**; nel **1823** come: **Francesco Zernone di Valenzano** e nel **1828**: **Beatrice Zernone di Valzano** (**Valenzano?**)

GERVASIO dall'ant. ted. *ger* (lancia) + *was* (acuta) = dalla lancia acuta/ cogn. in Calabria, Campania, Foggia, Ortona e Orta Nova/ cfr. *Gervasios* in Grecia e *Gervais* in Francia/ a Foggia nel 1220 è doc. un: **Gervasio** 'proprietario di una casa che rende alla Curia 3 tari e 15 grani'; un *Gervasius de Isaia* è documentato a *Cydiniola* (Cerignola) fra i Signori che giurarono fedeltà a **Federico II a Fontana Fura** (ant. casale scomp. in agro di Cerignola) nel 1249; come cognome è doc. dal 1794: **Felicia Gervasio di Patierno** (prob. Paterno > CS, PZ, AN) e nel 1872: **Teresa Gervasio di Francesco di Barletta**

GESMUNDO (est./ è ipoc. afer. del nome **Sigismundo/Sigismondo** (un principe dei Cherisci è già ricordato da Tacito col nome **Segismundus**, ma le prime documentazioni italiane risalgono al 590 con il nome di **Sigismundus**, vescovo di Senigallia e poi, dal VII sec. abbiamo le forme **Sichimundus** e **Sigemundus**, nome tratto dal germ. **sigu* [vittoria] + *munda* [protezione] = che protegge con la vittoria > De Felice)/ cogn. in Calabria, Campania, Foggia e Bari/ cfr. *Gesumunno* a Candela/ doc. dal 1777 come: **Vincenza di Gesimundo di Andria**; nel 1828 come: **Demetria Gesmonde di Roccaraso**; nel 1860 come: **Vincenzo Gismondi**; nel 1889 nella grafia attuale: **Michele Gesmundo fu Vincenzo** e nel 1904 (anno del decesso): **Michele Gesmundo morto a 47 anni**

GESO cfr. l'it. **gesso** (soprann.?) o cfr. il top. **Gesso (ME)**/ cfr. *Gessi* (cogn. fam.)

GESUALDO dal personale germ. **Gisowald** o **Gisibald** (che protegge con la lancia) oppure riflette il top. **Gesualdo (AV)**/ cogn. in Campania, Calabria, Salento, Foggia, Bitonto e Gravina/ cfr. *Gesualdi* in Lucania e a Panni/ **Goffredo di Gesualdo** è 'Signore di Salpi' (ant. città scomparsa fra Cerignola e Torre di

Rivoli) nel 1179; a Troia è doc. dal 1220 come: **Guglielmo de Gisualdo**; a Barletta dal 1495 come: **Franciscus de Gisualdo** e da noi è doc. dal 1605 come: **Giulio di Gesualdo** e nel 1773: **Margherita Gesualdo di Ruvo** e nel 1882: **Francesco Gesualdo fu Giovanni**

GHETTO cfr. it. **ghetto**, ma è più prob. che sia ipoc. di nomi come: **Domeneghetto**, **Arrighetto**, **Ughetto** ecc., ipotesi confermata da De Felice: 'il nome medievale **Ghettus** è già doc. a Firenze nel 1059 e nel XII sec. è doc. un: '**Ghettus filius Arrighecti**'; cfr. anche il top. **Ghetto (FO)**/ cfr. *Ghetti* in Lucania

GHIBAUDO prob. ipoc. del nome germ. **Sighibald** (ardito nella vittoria)/ cfr. *Gibaud* in Francia

GHIONDA (emigr. a Bergamo)/ probabilmente ha alla base il dial. cal. **ghionnu** (gufo > v. *Bufo*) oppure è af. e corr. del cognome **Melchionda** che potrebbe aver avuto un esito: **Chionda/Ghionda** (v. *Melchionna*)/ cogn. a Triggiano/ doc. dal 1781 come: **Vincenzo Ghionna di Pomarico (MT)** 'dottore fisico'

GHIONDO v. *Ghionda* e *Chiondo*

GIACCHETTA cfr. it. **giacchetta** (soprann.) o vezz. f. del nome **Giacco** (cogn. in Calabria) sinc. di **Giacomo** (v. *Di Giacomo*), che nel Sud si abbrevia in **Giaco** o **Giacco**; cfr. dial. nap. **giacco** (giubbotto donnesco dalle ampie maniche)/ cogn. in Lucania (dove anche *Giacchetti*), Foggia (dove anche *Giacchetta*), Bari, Ortona e più diffuso a Orta Nova/ cfr. *Giaccone* in Sicilia e *Giacari* altrove/ doc. dal 1766: **Ignazio Giacchetta di Andria**

GIACCIO cfr. it. ant. **giaccio** (ghiaccio > cfr. *Freddi* e v. *Gelo*)

GIACCOLI vezzeggiativo del cogn. **Giacco** (v. *Giacchetta*)

GIACOBBE v. Covino/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia e S. Marino in Lamis/ nel 1736 (anno del decesso) la noi è doc. un: **soldato che si faceva chiamare Giacobbe**; nel 1803: **Pantaleone Giacobbe di Girgenti** (ant. nome di Agrigento) e nel 1828 (anno del decesso): **Pasquale Giacobbe di Fluimero** sarà **Flumeri** > AV) morto a 41 anni

GIACOMANTONIO **Giacomo Antonio**/ cogn. a S. Ferdinando e Margherita/ cogn. doc. dal 1879 (anno del decesso): **Maria Giacomantonio morta a 76 anni** e nel 1878: **Pasquale Giacomantonio** fu **Nicola di Palo**

GIACULLI vezz. pl. del cogn. **Giaco** (v. Giacchetta e Giaccoli)/ cognome in Lucania, Campania, Taranto e Martina Franca/ doc. dal 1754 come: **Cristofaro Giacullo di Venosa**

GIAGNORIO prob. dalla fusione di **Gianni + Iorio** (v. Di Giovanni e Iorillo) o ha alla base il personale **Giagno** (var. di Gianni) suff. in 'orio' (cfr. Grisorio da Griso)/ cfr. Giagnoni al centro-nord/ cogn. a Foggia e diffuso a Sannicandro

GIALA alla base ha forse il gr. mod. **gialanòs** (glaucò, azzurro > v. Celeste)/ da noi è doc. dal 1850 (anno del decesso) come: **Riccardo Gialino di Barletta** morto a 35 anni

GIALLAMELLA corr. di **Giallanella** (v.) o dall'unione di: **Gianni Lamella** [(vezz. del cogn. **Lama** (v.))]

GIALLANELLA vezz. f. del cogn. **Giala** (v.) o ha alla base il dial. cal. **gialanedda** (baco da seta)/ cogn. a Foggia

GIALLELLA vezz. f. del cogn. **Giallo** (v. Bianchini, Roselli ecc.) oppure dall'unione di **Gian + Lella** (cfr. i cogn. Gialluisi, Giallorenzi, Giallonardo ecc. e Gialli nel Lazio)/ cogn. a Foggia, Lucera

e Pietramontecorvino/ doc. dal 1837: **Carolina Giallella di Foggia**

GIALLUISI (emigr. a Barletta)/ **Gian-ni Luisi** (v. Di Luiso)/ cogn. a Barletta e Gravina/ doc. dal 1817 come: **Tommaso Gialloiso di S. Vito di Polignano**, che è doc. nel 1830 come: **Tommaso Gianluiso di Polignano** e nel 1831 come: **Tommaso Gianloiso**

GIAMMANCO **Gianni Manco** (Gianni il mancino)/ cogn. in Sicilia/ cfr. Manca nel resto della Penisola

GIAMMARIA (est.)/ **Gianni Maria**/ cogn. in Lucania e nel Salento/ cognome doc. dal 1828: **Angiola Giammaria di Valenzano** e nel 1887: **Armenio Giammaria di Giuseppe**

GIAMMARINO **Gianni Marino** (v. De Gianni e Marino)/ cogn. in Lucania/ cognome doc. dal 1864: **Maria Giammarino** e nel 1885: **Armenio Giammarino di Antonio**

GIAMMARUSTO potrebbe essere var. di **Cimarrusti** o scaturisce dalla fusione di **Gianni Marusto** (che è prob. alt. del cognome **Marussi** tratto dal personale **Maro** > v. Altomare e Marolda)/ cfr. **Giammarusti** in Lucania/ doc. dal 1793: **Vito Giammarusto di Valenzano**

GIAMMARRUSTO v. **Giammarusto**/ doc. dal 1795: **Vito Giammarrusto** (è la stessa persona di sopra) e nel 1832 (anno del decesso): **Vito Domenico Giammarusto di Montrone di Bari** (v. Montrone) morto a 58 anni e nel 1891: **Stella Giammarrusto di Michele fu Arcangelo**

GIAMPAOLO (emigrato a Bussero > MI)/ **Gian Paolo**/ cognome documentato dal 1850 (anno del decesso): **Pasquale Giampaolo di Villetta** (Villetta Barrea?) morto a 34 anni e nel 1864: **Vito Antonio Giampaolo**

GIAMPETROZZI **Gianni Petrozzi** (v. Di Giovanni e Petrozzi)

GIAMPETRUZZI **Gianni Petruzzi** (v. Di Giovanni e Petruzzi)/ cogn. a Bari, Gioia del Colle e diffuso a Santeramo in Colle/ doc. dal 1829 (anno del decesso): **Michele Giampetruzzi di Santeramo morto a 40 anni** e nel 1886 (anno del decesso): **Amelia Giampetruzzi di Celenza morta a 19 anni**

GIAMPICCOLO **Gianni Piccolo** (v. Piccolo)

GIAMPIETRO **Gianni Pietro**/ cogn. in Calabria, Foggia e Bari/ doc. dal 1789: **Francesco Giampietro di Cassano** e nel 1883: **Giuseppe Giampietro fu Michele**

GIANCASPRO sinc. del cogn. foggiano e barese **Giancaspero** = Gianni Caspero (quest'ultimo è var. del nome Gasparo/e > v. Gasparro)/ cogn. a Manfredonia, Bari (dove anche Giangaspero), Grumo e più diffuso a Molfetta/ cogn. doc. dal 1795 (anno del decesso) come: **Anna Lucia Giangasperi di Spinazzola morta a 60 anni**; nel 1812 è doc. nella grafia attuale: **Vito Giancaspro**; nel 1830 (anno del decesso): **Rosaria Giancaspro di Terlizzi morta a 22 anni**; nel 1840 (anno del decesso): **Giuseppe Giancaspro di Triggiano morto a 40 anni** e nel 1878 come: **Sergio Giangaspero di Antonio di Molfetta**

GIANCOLA **Gianni Cola** (ipoc. di Nicola > v. De Nicola)/ cogn. a S. Severo, Torremaggiore, Bari, Conversano e diffuso a Monopoli/ doc. come nome dal 1758: **Giancola Pisegna di Collolongo** (Collolungo > AQ); nel 1821 come cogn.: **Nicola Giancola**; nel 1851 (anno del decesso): **Luigi Giancola morto a 21 anni**

GIANFELICI **Gianni Felice**

GIANFERRANTE **Gianni Ferrante**

(v. Ferrante)

GIANFERRINI (est.)/ **Gianni Ferrini** (v. Ferri, Ferretti ecc.)

GIANFORTE **Gianni Forte** (v. Forte)

GIANFRANCESCO **Gianni Francesco** (v. De Francesco)/ cogn. doc. dal 1760: **Felice Gianfrancesco**

GIANFRIDDO **Gianni Friddo** (dal dial. nap. **friddo** > **freddo**) oppure è var. m. del cogn. luc. **Gianfreda** > v. **Freda** e **Ciuffreda**)

GIANGRANDE **Gianni Grande** (v. Grande, Ilgrande ecc.) oppure riflette il top. **Giangrande** (TA)

GIANGUALANO **Gianni Gualano** (lat. **aequalanus** > addetto alla cura dei cavalli)/ cogn. ad Apricena, Cagnano e Carpino/ nel 1848 è da noi documentato un: **Ciamgualano del fu Leonardo**; cogn. doc. nel 1849 come: **Savino Gianagualano** e nel 1883 nella grafia attuale: **Giovanni Giangualano fu Michele** e nello stesso anno come: **Anna Cianqualano di Sabino**

GIANI potrebbe avere alla base il top. **Giano** (CE) > dedicato al dio **Giano?** oppure essere corr. del cogn. **Ciani** (v. Ciano) o essere alt. di **Gianni** visto che vi sono cogn. che presentano un indebolimento della 'n' come: **Gianoli, Gianuzzi, Gianotti** ecc./ cogn. a Manfredonia/ cfr. **Giano** in Lucania/ doc. dal 1803 come: **Giuseppe di Giano** e dal 1851 come: **Tommaso Giano**

GIANNACCO è trasposizione del cogn. greco **Jannakis** (vezz. di Gianni > cfr. Iannacci al nord)/ cfr. **Giannacchi** in Lucania e **Giannaccoli** in Calabria/ è doc. dal 1785 (anno del decesso): **Antonio Giannacco morto a 30 anni** e nel 1883: **Pasquale Giannacco fu Antonio**

GIANNASSO vezz. del nome **Gianni** sulla falsariga di altri come: Galasso da Gala, Barrasso da Barra, Carrasso da Carra ecc/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia e Foggia/ cogn. doc. dal 1881 come: **Ignazio Giannassi fu Giovanni** e nel 1883 nella grafia attuale: **Sergio Giannasso fu Michele**

GIANNATEMPO prob. da **Gianna** + **Tempo** [quest'ultimo potrebbe essere ipoc. del cogn. **Buontempo** (v.)] o dall'unione del romanzo **gianna** (porta > cfr. lat. **janua** > idem) + **tempo** = porta del tempo (?) > per indicare **figlio nato all'inizio dell'anno?** > v. **Buonanno**; si tratta purtroppo di ipotesi di lavoro che vengono letteralmente sconvolte dalle variegate grafie in cui questo cognome è nei secoli, registrato: nel 1581 nella grafia attuale: **Domenico Giannatempo** sposa **Anna Aprile di Mola 'vedova'**; nel 1604 è doc. come: **Giuseppe Cenatempo**; nel 1626: **Oratio Genitempro**; nel 1716 come: **Genetiempro**; nel 1739 come: **Madalena Gianatempo**, tenuta al sacro Fonte da **Michele Zezza**; nel 1751 è doc. come: **Donata Cenatempo**; nel 1814 come: **don Raffaele Gianatempo 'canonico'**; nel 1839 nella grafia attuale: **Tommaso Giannatempo** e nel 1903: **don Luigi Giannatempo 'sacerdote'**/ cogn. a Foggia e Stornara/ cfr. **Gianatiempo** e **Genatiempo** in Lucania

GIANNAVOLA (emigr. ad Andria)/ **Gianni Avola** (cfr. **Avola** > **SR**)

GIANNELLA vezz. del nome **Gianna**/ cogn. in Calabria, Foggia, Trinitapoli e Barletta/ cogn. doc. dal 1786: **Isabella Giannella di Corato**; nel 1847: **Vito Giannella di Triggiano** e nel 1847: **Luigi Giannella di Bitritto**

GIANNELLI vezz. pl. di **Gianni**/ cogn. a Bari e Triggiano/ doc. dal 1585: **Jacobo Giannelli 'arciprete'**; nel 1605: **Pompeo Giannelli 'dottore fisico'**; nel 1663:

don Domenico Giannelli 'arciprete'; nel 1830: **Adamo Giannelli**; nel 1853 (anno del decesso): **Luigi Giannelli di Bitritto morto a 46 anni** (v. **Giannella**) e nel 1886: **Nicola Giannelli di Giovanni**

GIANNELLO vezz. di **Gianni**/ doc. dal 1817: **Rosa Giannello**

GIANNETTA vezz. di **Gianna** o dall'it. **giannetta** (picca, lungo bastone portato antic. dagli ufficiali > v. **Picca**)/ cogn. in Lucania, Calabria e Foggia/ doc. dal 1772 come: **Domenico Giannetto di Carifi della Baronìa (?)** e nel 1837 nella grafia attuale: **Giovanna Giannetta**

GIANNETTI vezz. di **Gianni**/ cogn. doc. dal 1766: **Domenico Giannetti**; nel 1830: **Maddalena Giannetti di Terlizzi** e nel 1845 (anno del decesso): **Giuseppe Giannetti di Lacedonia morto a 50 anni**

GIANNICHI v. **Giannico**

GIANNICO (emigr. a Gioia del Colle)/ alla base ha il nome **Gianni** suff. in **'co'** (sulla falsariga di cogn. come: **Polico** da **Poli**, **Morico** da **Mori** ecc.) che ha valore vezzeggiativo (v. **Giannacco**)/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Bari e più diffuso a Gioia del Colle

GIANNOSSI (est.)/ probabilmente vezz. del nome **Gianni** (v. **Giannasso**) o dall'unione di **Gianni** e **Osso** (cfr. **Dell'Osso** a **Lucera**)/ cognome doc. dal 1843: **Angela Giannossi 'balia'** e nel 1864: **Savino Giannossi**

GIANNOSSO v. **Giannossi**/ doc. dal 1847: **Grazia Giannosso**

GIANNOTTA vezz. di **Gianna** (v. **Giannetta**)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia e Bari/ cfr. **Jeannotte** in Francia/ doc. dal 1630: **Mutio Giannotta**

GIANNOTTI vezz. pl. di **Gianni**/ co-

gnome doc. dal 1741: **Vito Giannotti**

GIANNOZZI vezz. di **Gianni**/ cognome doc. dal 1856: **don Gaetano Giannozzi di Taranto** e nel 1881: **Sergio Giannozzi fu Michele**

GIANNUZZI v. **Giannozzi** o **Iannuzzi**/ cogn. doc. dal 1839 (anno del decesso): **Gasparro Giannuzzi di Monopoli morto a 40 anni**

GIANPETRUZZI (est.)/v. **Giampetruzzi**

GIANQUITTO (occ.)/ prob. metatesi corr. di **Giaquinto** (cogn. in Calabria e Foggia), che è var. ant. di **Giacinto**, nome cognomizzatosi principalmente nel Sud e già doc. a Salerno nel 959 e a Molfetta nel 1121; l'etimo è il nome greco **Hyàkinthos**, latinizzato in **Hyacinthus** (si tratta del **giacinto**, come pianta e fiore, che già in Grecia e a Roma era anche nome personale, incrociatosi poi con **Gianni** come prova la var. **Gianquinto**)/ cogn. a Foggia e Orsara/ da noi è doc. dal 1847 come: **Caterina Jaquinto**; nel 1849 come: **Antonio Gianquinto** e nel 1856 come: **Antonio Giaquinto** (pare sia la stessa persona)

GIARDIELLO vezz. m. del cogn. **Giardo** (che potrebbe riflettere il top. **Giardo** > PA o avere alla base il fr. a. **jard** > giardino > v. **Giardino** o avere a che fare con l'it. **giarda** > beffa, burla; non si può escludere che sia corr. del cogn. **Ciardello** > v. **Ciardullo** e cfr. **Giardullo** in Calabria; cfr. anche il top. **S. Lorenzo Giardi** sul Gargano)/ doc. dal 1794 (anno del decesso senza l'indicazione dell'età) come: **Antonia Giardi di Trani**; nel 1834 (anno del decesso) come: **Giuseppe Giardello di Ariano morto a 33 anni**

GIARDINELLI vezz. pl. del cogn. **Giardino**(v.) oppure ha alla base il top. **Giardinello** (PA)/ cogn. a San Severo e

Noicattaro/ doc. dal 1784 come: **Chiara Ciardinelli di Noya** (v. Di Noia)

GIARDINO riflette i top. **Giardino** (VT) e località presso Incoronata, Ascoli e Margherita, e contrada tra il Monte Salpi e La Lupara)/ cogn. a Foggia, Manfredonia e Bari/ doc. dal 1787: **Chiara Giardino di Noja** (v. Di Noia)

GIAVARINI alla base ha il toponimo **Giavarino** (antico nome della città ungherese di **Gyor**)

GIGANTE cognomizz. del soprannome medievale **Gigante**, dato in relazione alla statura/ cogn. a Foggia, Bari, Conversano, Noci, Molfetta e più diffuso a Putignano/ doc. dal 1691: **Maura Gigante**; nel 1904: **Sabino Gigante**, che nel 1912 perde la moglie 50enne

GIGANTIELLO vezzeggiativo del cogn. **Gigante** (v.)/ cogn. a Taranto/ cfr. **Gigantello** in Lucania/ cognome doc. dal 1774: **Domenico Gigantiello di Castellana**; nel 1779: **Domenico Gigantiello di Putignano** e nel 1882: **Leonardo Gigantiello fu Berardino**

GIGLIO è uno dei personali formati con nomi di fiori, spesso con valore simbolico; in questo caso simboleggia **candore** e **purezza**, ed è nome aug. e grat.; potrebbe anche riflettere il top. **Giglio** (FR)/ cognome in Lucania, Salento, Vico Garganico, Bari, Gravina e Lucera/ doc. dal 1632: **Michel'Angelo** (sic) **Giglio**; nel 1821: **Onofrio Giglio di Tritto** (?) e nel 1851 (anno del decesso): **Giuseppe Giglio di Andria morto a 65 anni**

GILIBERTO v. **Ciliberti**/ cognome in Lucania, Campania, Calabria, Salento e Sicilia/ doc. dal 1830 come: **Andrea Girberti di Acquaviva** e nel 1845 come: **Francesca Giliberti di Polignano**

GIMMA alla base ha il dial. nap. **gim-**

mo (gobbo) tratto dal lat. ***gimbus** per **gibbus** (gobbo); cfr. sp. **joma** (gobba) > cfr. i cogn. Gobbi, Gobbo e Sgobbo/ cognome a Vieste

GIOMBETTI (emigr. a Modena)/ forse ha alla base il dial. cal. **giumbu** (fiocco > v. Fiocchini), prob. da un originario soprann. dato con ignota motivazione/ cfr. Giummo/Gumbo in Calabria

GIORDANO si tratta di cogn. derivato da nome già comune nell'alto Medioevo e doc. fin dal **II** e **III** sec. in iscrizioni cristiane nelle forme **Iordanes/Iordanus** la cui base è il personale greco **Iordanes** tratto dall'aram. **Yurdenah** (da una radice semitica **yarad** > scorrere + il suff. duale **en** col sign. ultimo di: **fiume a due bracci o formato dalla confluenza di due corsi d'acqua**); il nome si affermò in Europa a partire dal **sec. XI** grazie alle Crociate in Terra Santa; un'altra ipotesi etimol. lo fa derivare dall'eb. **Jor + Dan** (che scorre presso Dan > città biblica) > De Felice/ cogn. a Foggia, Lucera, Sannicandro e più diffuso a Manfredonia e Bari/ a Salpi è doc. dal **1190** un: **Giordano** (senza altre indicazioni) e da noi è doc. dal **1249**: **Benedictus Giordanus** è uno dei Signori che giurarono fedeltà a **Federico II** a Fontana Fura (ant. casale scomp. in agro di Cerignola); nel **1570** è doc.: **Benedetto Giordano** 'padrino' di **Grazia Gramegna**; nel **1834**: **don Leonardo Giordano** 'sacerdote'; nel **1857**: **Rosa Giordano** 'balia' e nel **1873**: **Gaetano Giordano di Donato di S. Angelo dei Lombardi**/ a Barletta è doc. dal **1343** come: **Nicolecti de Iordano dicti Murelli**; a Lecce dal **1650**: **Giacomo Giordano** 'vescovo' e a Foggia dal **XVII** sec.: **Giuseppe Giordano** 'credenziero della Dogana delle Pecore'

GIORGINO vezz. di **Giorgio** (v.)/ cogn. a Ortona, Andria e Bari/ a Foggia è doc. dal **1220** un: **Georgino** 'locatario di vigne degli Ospedalieri'

GIORGIO (emigr. a Minervino)/ v. Di Giorgio o riflette parzialmente il top. **S. Giorgio** (presso Bari)/ cogn. a Foggia, Andria, S. Ferdinando e più diffuso a Bari e Acquaviva/ cfr. Giorgi in Lucania e Zorzi al Nord/ cognome doc. dal **1746**: **Isabella** (sic) **Giorgio**; nel **1816**: **Pietro Giorgio di Varvarano di Lecce** (si tratta di Barbarano del Capo > LE) e nel **1860** (anno del decesso): **Vincenzo Giorgio di Santandrea** (CE, AV, PZ ecc.) morto a **40** anni e nel **1883**: **Antonio Giorgio fu Pasquale**

GIORGIONE accrescitivo di **Giorgio** (v.)/ cogn. a Foggia

GIORNETTI (emigrato a Cagnano Varano)/ alla base ha l'it. **giorno** (nome dato a un figlio nato all'alba, sulla falsariga di altri come: Diurno, Giornetta, Alba, Albafina ecc.

GIOSCIA dal dial. luc. **gioscia** (gioia > v. Di Gioia) oppure dall'eb. **Jehoa + schiuah** (il Signore salva)/ cogn. in Lucania, Andria e Bari/ cfr. Gioscio a Calvello/ doc. dal **1777** (anno del decesso): **Nicola Gioscia di Calvello** morto a **60** anni e nel **1803**: **Michele Gioscia**

GIOVANNELLO vezz. di **Giovanni** (v. Di Giovanni)/ doc. dal **1779** come: **Nicola Giovannelli di Modugno** e dal **1828** come: **Maria Giovannella di Palo**

GIOVANNIELLO v. **Giovannello**/ cogn. a Foggia, Bari e Palo del Colle/ doc. dal **1763**: **Nicola Giovannello di Modugno**; nel **1830**: **Giuseppe Giovannello di Altamura** e nel **1850** (anno del decesso): **Domenico Giovannello di Palo** morto a **30** anni

GIOVINAZZO riflette il top. **Giovinazzo** (BA)/ cogn. a Bari e Casamassima/ doc. dal **1609**: **Catharina Giovinazzo**

GIOVINE dall'it. ant. **giovine** (giova-

ne)/ cogn. a Stornara e Molfetta/ doc. dal 1787: **Vincenzo Giovine di Ascoli** e nel 1841: **Anna Giovine di Molfetta**

GIRA (emigr.)/ prob. var. f. del cogn. **Giro** (dall'it. **giro**, nome dato a un figlio venuto a sostituire un altro prematuramente scomparso, sulla falsariga di altri come: Ricupero, Risalito, Cangio) oppure ha alla base il cat. **gira** (risvolto, rimboccatura > v. Maniccia e Menga e cfr. Manicone); non si può escludere che sia f. del nome napoletano **Giro** (Ciro > v. **Ciro** e cfr. da noi nel 1843: **Giro Lafarenza**)/ a Barletta è doc. dal 1080 come: **Ricardus de Giray** (dal top. fr. **Saint-Ceneri-Le-Gerei**) 'barone regio' e da noi dal 1769 come: **Gennari Giro della Terra di Specchio** (PR)

GIRASOLE cfr. it. **girasole** oppure riflette il top. **Girasole** (contrada in agro di Barletta al km 15 sul versante destro)/ cogn. in Calabria (dove anche Gerasole) e Ruvo (dove anche Girasoli)/ doc. dal 1856: **Rosa Girasole di Ruvo** e nel 1876 (anno del decesso): **Francesco Girasole di Nicola di Bitonto morto a 50 anni**

GISARIO prob. dal lat. **cisarius** (veturino) oppure è corr. di **Cesario** (da Cesare > v. De Cesare e Cesaria) o ha alla base il cogn. **Giso** (v.)/ cogn. a Stornara/ doc. dal 1600: **Santo Gisario** e nel 1804 è doc. come: **Elena Cisario di Napoli** e nel 1890: **Matteo Gisario di Pasquale fu Antonio**

GISO potrebbe riflettere un top. non meglio noto o scomp. giacché una: **Terra di Giso** è citata a pag. 367 del *Quaternus Excadenciarum di Federico II*; cfr. anche sp. **gis** (creta > cfr. Fraccacreta e v. Gesso) oppure ha alla base nomi come: **Gisolfo** (prob. dal germ. **gisil** > virgulto o freccia) o **Gisoldo** (v.) o **Adalgiso** (nobile freccia) o infine **Nargiso** (var. di Narciso dal gr. a. **narkè** > torpore, sopore > cfr. Nargiso cogn. a Napoli)/

a Troia è doc. dal 1220 come: **Riccardo de Giso 'proprietario'**

GISOLDI (est.)/ v. **Gisoldo**/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1851: **Agostino Gisoldi di Bisaccia**

GISOLDO (est.)/ tratto dal germ. arcaico **giso** + **wald** (campione con l'arco)/ cogn. a Foggia

GISONDI (emigrato a Ponsacco > PI)/ v. **Gissoni**/ cognome in Lucania, Campania e Bisceglie

GISONNI alla base ha il cogn. **Giso** (v.)/ cfr. **Gissona** in Calabria, Lucania, Foggia e Bovino/ cogn. doc. dal 1769: **Maria Gissoni di Napoli** e nel 1876: **Maria Gissoni di Emanuele**

GISOTTI vezz. del cogn. **Giso** (v.)/ cogn. a Gioia del Colle e Trani/ in Puglia è doc. come nome dal 1487: **Gisotta del Balzo 'marchesa'** e da noi è cogn. doc. dal 1828: **Giuseppe Gisotti di Gioia**

GIUDETTI vezz. di **Giuda** (dall'aram. **Jehuda** > zelatore di Dio)/ cfr. **Giuditta** in Calabria/ doc. dal 1818: **Giovanni Giudetti di Monopoli**; nel 1851 è doc.: **Vito Giudetti** e nel 1868 (anno del decesso): **Paolo Giudetti morto a 50 anni**

GIUFFREDI v. **Ciuffreda**/ cfr. **Giuffrida** in Calabria, Sicilia e Campania (dove anche **Giuffrè**) è doc. dal 1775 come: **don Tiberio Giuffreda di Manfredonia** e nel 1888 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Pietro Giuffredi fu Francesco morto a 51 anni**

GIULIANI (est.)/ v. **Giuliano**/ cogn. a Foggia, Orta Nova, S. Giovanni, S. Marco in Lamis e più diffuso a S. Severo e Bari/ doc. dal 1754: **Domenico Giuliani** e nel 1780: **don Michele Giuliani 'sacerdote economo'** e nel 1885: **Gioacchina Giuliani di Domenico**

GIULIANO v. Di Giulio o riflette i top. **Giuliano** (CH, PZ, LE, FR, NA > cfr. da noi nel 1738: **Francesca Cucinella della Terra di Giuliano**) / cogn. a Foggia, S. Severo, Trinitapoli e Bari/ ad Alberona nel 1220 è doc. un: **Giuliano 'giurato'**, debitore di prestazioni in lavoro alla Curia e da noi è doc. dal 1704: **Antonio Giuliano di Minervino**; nel 1822: **Fortunato Giuliano di Capurso**; nel 1851 (anno del decesso): **Pietro Giuliano di Castel del Monte** (AQ) morto a 33 anni e nel 1894: **Filomena Giuliano di Geremia fu Giuseppe**

GIUNTOLI vezzeggiativo pl. del nome **Giunto/a** che è ipoc. di **Bonagiunto/a** (nome aug. e grat. dato a un figlio **venuto ad aggiungersi ad altri**, sulla falsariga di cogn. come: Arrivo da Benarivo, Venuto da Benvenuto ecc.) / cogn. a Bari e in Toscana/ cfr. **Giuntella/Giontella** nel Lazio e altrove/ da noi è doc. dal 1810 come: **Tomaso Giunto**

GIURATO dall'it. ant. **giurato** (adde- to ai servizi di sorveglianza e ordine pubblico spec. di notte; nel bilancio della nostra città del 1636 sono stanziati 54 ducati per lo stipendio di 2 giurati) / cogn. in Lucania (dove anche Logiurato) e a Terlizzi/ doc. dal 1571: **Antonio Giurato** e nel 1890: **Nunzia Giurato di Domenico fu Pasquale**

GIUSTI (emigr. a Milano)/ v. **Giusto**/ cognome diffuso al Nord/ cogn. doc. dal 1923: **Rosa Giusti perde la figlia Filomena di 23 anni**

GIUSTO (est.)/ continua il personale latino di età imperiale **Iustus** (giusto, anche in senso religioso)/ cogn. ad Ascoli, Trani, Palo e più diffuso a Bari/ un: **Giusto 'vescovo di Acerenza'** (PZ) è doc. fin dal VII sec.; da noi è documentato dal 1708: **Angelo Giusto**; nel 1861 (anno del decesso): **Francesca Giusto di Bitritto morta a 79 anni**; nel 1881: **Libe-**

rato Giusto di Domenico di Rocca di Mezzo (AQ) e nel 1882: **Francesco paolo Giusto fu Carmine**

GIZZO cfr. dial. sic. **gizu** (schiavo) tratto dal lat. **aegyptius** (egizio > il popolo egiziano, in seguito alla conquista romana andò, come i tutti i popoli vinti, ad alimentare il mercato degli schiavi > v. Schiavone, Schiavulli ecc.); cfr. alb. **gize** (ricotta); cfr. dial. nap. **jssso** (gesso > v. Gesso) e gr. mod. **ghipsos** (gesso > v. Gesso e cfr. Gessi e Gissi); cfr. dial. cal. **jizzu** (gheppio, falchetto > v. Falconetti, Falco e Falcone); le varianti lucane **Gitio** e **Giuzio**, infine, tirano in ballo anche il top. **Gizio** (città e porto della Grecia > cfr. da noi nel 1831: **Angiolo Gizio di Pesco Costanzo morto a 24 anni**) / cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia e Salento/ nel 1097 in Calabria è doc. come: **Theodoros Gitzos** e nel 1168: **Petros Gitzos 'vicecomes' di Pertosa** (SA); a Barletta è doc. dal 1479 come: **Andreas Gissus** e da noi è doc. dal 1819 (anno del decesso) come: **Ignazio Gizzi di Opi** (AQ) morto a 16 anni

GIUVA prob. ha alla base il dial. nap. **juvo** (giogo) oppure è var. del personale **Giufà** (raccorciato di Giuseppe > cfr. **Giusva** in Toscana)

GLAUSI (est.)/ corr. del cogn. **Clausi** (in Lucania, Calabria e Sicilia) dal provenz. **claus** (chiuso > cfr. Chiusolo a Orta Nova, Glaus in Calabria, Clauso a Napoli e Claus in Francia)/ v. **Appierto**/ da noi è documentato come personale corrotto dal 1598: **Clausi figlia de Giuseppe Gatta della Cicogna** e dal 1861 (anno del decesso) come cogn.: **Teresa Glausi di Cosenza fu Francesco morta a 94 anni** e nel 1866 (anno del decesso): **don Francesco Glausi di Rogliano** (CS) morto a 65 anni

GLORIOSO (est.)/ cfr. it. **glorioso** (v. Valoroso)/ cogn. a Bari e Triggiano

GNONI (est.)/ prob. ipoc. di **Antogno-**
ni (cfr. Gnazzi da Antognazzi) > v. D'An-
tonio/ cogn. in Lucania, Salento e Foggia

GOBBI alla base ha l'it. **gobbo** (so-
prann.) > v. Gimma e cfr. Sgobbo a
Lucera/ doc. a Camaldoli (AR) dal **1060**:
Boniti filius quondam Gobbi (Bonito
figlio del fu Gobbi)/ cogn. a Foggia

GOMITOLO (occ.)/ cfr. it. **gomitolo**
(soprann. di motivazione non chiara)

GONFIO (emigrato a Milano)/ cfr. it.
gonfio (soprann.)/ v. Trunfio

GONNELLA cfr. it. **gonnella** (so-
prann.)/ cfr. Gonella in Veneto e Gunnel-
la in Sicilia/ doc. dal **1755** (anno del
decesso): **Pietro Gonnella di Pesco**
Pagano morto a 50 anni

GORGOGNONE riflette i top. **Gor-**
gognone (MT) e contrada in agro di S.
Ferdinando) o l'it. **gorgognone** (tonchio
o uccello gruccione)/ cogn. a Zapponeta,
Trinitapoli, Ascoli e più diffuso a S.
Giovanni, Barletta e Margherita/ ad Ac-
quaviva è doc. dal **1136**: **Robbertus** (sic)
Gurguglionis 'conte'; a Barletta dal
1558: **Silvia de lo Gurguglione** (sic) e
da noi il cognome è doc. dal **1762**: **Ar-**
cangiolo Gorgognone di Barletta; nel
1842: **Potito Gorgognone di Ascoli** e
nel **1872**: **Antonio Gorgognone fu Mi-**
chele delle Reali Saline

GORI (occ.)/ potrebbe avere alla base
il top. **Goro** (FE) o **Gora** (CB) oppure
riflettere il nome cal. **Gori** (af. di **Gre-**
gori che è come dire **Gregorio** > v. Di
Gregorio); cfr. it. ant. **gora** (canale > v.
Canalella); cfr. serbo croato **gori** (peg-
giore > cfr. Migliore e Migliorini) e ser-
bo croato **gora** (monte > v. Monti)/ è
cogn. in Calabria/ cfr. Goretta altrove e v.
Gorini/ è doc. dal **1941**: **Giovanna Gori**
da tempo defunta quando decede sua
figlia Enrica 65enne

GORINI (est.)/ vezz. di **Gori** (v.)

GOSCIOLA prob. alt. dell'it. **gocciola**
(cfr. il cogn. **Stizza** da noi est.)/ cogn. a
Foggia/ doc. dal **1762** come: **Giacomo**
Goscioli di Castellana e nel **1821** nella
grafia attuale: **Carmine Gosciola**

GOTTARDI v. Gottardo/ doc. dal **1895**:
Vincenzo Gottardi

GOTTARDO ted. **Gotthard** (forte con
l'aiuto di Dio)/ doc. dal **1894**: **Vincenzo**
Gottardo e nel **1964** (anno del decesso):
Vincenzo Gottardo morto a 63 anni

GRACCO (occ.)/ **Gracco** era il nome
della **Gens Sempronia** ed è forse tratto
da un lat. ***graccare** o ***graculare** (grac-
chiare > prob. soprann. dovuto a voce
stridula oppure ha alla base il top. **Grac-**
ca > contrada di S. Lorenzo > RC); cfr.
it. ant. **gracco** (cornacchia > v. Cornac-
chia)/ cogn. a Lucera/ doc. dal **1793**
come: **Anna Gracchi di Ruvo** e nel **1896**
(anno del decesso) nella grafia attuale:
Luigi Gracco morto a 34 anni

GRALLO (est.)/ dal dial. nap. **grallo**
(seme degli acini d'uva > v. Uva)/ cogn.
a Foggia/ doc. dal **1814**: **Lucia Grallo**
di Bari morta a 40 anni nel 1831

GRAMAZIO è cogn. albanese, ma ne
ignoriamo il significato/ cogn. diffuso in
tutto il Meridione

GRAMMATICA cfr. it. **grammatica**
(il termine significa anche, per traslato,
ordine o **predisposizione all'ordine** >
v. Ordine e cfr. **Saxo Grammaticus**)/
cognome a Corato/ da noi è doc. nel **1785**
un: **Nicola Prosa di Tritto (?)**

GRAMMO (est.)/ cfr. it. **grammo** (so-
prannome dato con ignota motivazione)/
cfr. **Gramma** a Foggia il che ci fa pen-
sare al greco moderno **gramma** (lettera
> v. Lettere)

GRANATA cfr. **Granata** (monte nel Foggiano); cfr. it. **granata** (sia come proiettile [v. Cannone] che come frutto [mela granata] o fibra vegetale); non si può nemmeno escludere che sia corr. del top. **Granada** (città della Spagna) sulla falsariga di cogn. come: Valenza e Marsiglia (Marsiglia)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Troia, Foggia e Bari/ a Barletta è doc. dal 1373 come: **Angelus de Granata**; in Calabria dal 1722: **Giuseppe Granata 'sindaco' di Reggio** e da noi dal 1755: **Emanuele Granata**

GRANATO cfr. it. **granato** (melograno, pietra preziosa); cfr. it. ant. **granato** (duro, forte, robusto > v. Duraccio, Forte e Robusto); cfr. sp. **granado** (mela granata o illustre, grande)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e più diffuso a Santagata/ doc. a Barletta dal 1342 come: **Antonius de Granato** e da noi dal 1706: **Giuseppe Granato di Melfi**

GRANDE cfr. it. **grande** (soprann. dato in relazione alla statura fisica o morale > v. Ilgrande)/ cognome a Foggia, Bari, S. Ferdinando, Bisceglie e Modugno/ cfr. Grandi nel resto della Penisola/ cfr. Grandi altrove/ da noi doc. dal 1467: **Giovanni Grande di Franchfurdia (Francoforte?) 'luogotenente di S. Leonardo di Siponto'** e nel 1621: **Savina Grande** e infine nel 1839 (anno del decesso): **Michelangiolo Grande di S. Vito di Polignano morto a 40 anni** [a Barletta è doc. dal 1472: **Eustasius Grandis**]

GRANDIERI alla base ha il cognome **Grande** (v.) oppure è corr. del cognome **Granieri** (derivato da 'grano' e da noi doc. come: **Lorenzo Graniero nel 1754**)/ doc. dal 1957: **Giovanni Grandieri perde il figlioletto Riccardo di 5 mesi**

GRANDOLFI prob. corr. del cogn. **Gandolfi** (v.)/ cfr. Grandolfo a Bari (molto diffuso)/ doc. dal 1747: **Nicola Grandolfi di Corato** e nel 1860 (anno

del decesso): **Luigi Grandolfi di Bari morto a 50 anni**

GRANDONE alla base ha il cogn. **Grande** o **Grando** (v. Grande) o l'it. ant. **grandone** (grande, forte) o riflette il top. (scomp. o non meglio noto) **Grandone** (i Doria erano, fra l'altro, marchesi di **Grandone**)/ a Villanova (freq. top., il più vicino è **Villanova del Battista** > AV) è doc. dal 1220 un: **Grando 'proprietario di una terra'** e da noi nel 1825 un: **Michele Grando di Bari**

GRASSANO riflette il toponimo **Grassano** (MT)/ doc. dal 1851: **Anna Grassano di Trinitapoli**

GRASSI è cognomizz. del soprann. **grasso**, già comune nel Medioevo e dato in relazione alla grassezza/ cognome a Foggia, Carapelle, Fasano e più diffuso a Bari/ a Barletta è doc. dal 1549 come: **Nicolaus Jacobus de Grassis** e da noi dal 1598: **Nardangilo Grassi**

GRASSIA prob. da un lat. ***crassia** (termine che antic. indicava le vettovaglie [spec. i cereali] e, per est. sem. indicava anche **abbondanza, grasso, ricchezza** oppure indica titolo o grado di ufficio ovvero: **funzionario preposto alla Dogana della 'grascia' o 'grassia'** > v. Erario, Latassa, Ladogana ecc.)/ cogn. in Lucania, Calabria e Sicilia

GRANITO cfr. it. **granito** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Marmo, Chiancone, Della Pietra ecc.) oppure ha alla base il top. **Graniti** (ME) o l'it. ant. **granito** (forte, solido)/ a Foggia è doc. dal 1770: **Angelo Granito 'presidente della Dogana delle pecore'** e da noi dal 1828: **Filippo Granito di Acquaviva** e nel 1855: **A. (?) Granito**

GRASSITELI var. di Grassitelli (v.)

GRASSITELLI vezz. del cogn. **Grassi**

(v.)/ cogn. a Corato/ doc. dal 1908 (anno del decesso) come: **Domenico Grassitello di Vincenzo morto a 33 anni**

GRASSO v. Grassi/ cogn. a Foggia, Lucera e Bari/ a Civitate (S. Paolo di Civitate) è cogn. doc. dal 1220: **Guglielmo Grasso 'padrone di una terra incolta'** e da noi è doc. dal 1597: **Angilo (sic) Grasso**; nel 1808: **Gaetano Grasso di Francesco di Patierno**; nel 1849 (anno del decesso): **Giovanni Grasso di Lagonegro morto a 40 anni**; nel 1852 (anno del decesso): **Giovanni Grasso di Villalago (AQ) morto a 56 anni**; nel 1874: **Gaetano Grasso di Vallata** e nel 1879: **Francesco Antonio Grasso di Siponto**

GRAUS (est.)/ dal ted. **graus** (racca-priccante, orrendo > v. Brutti e Lobruto)/ cfr. Grauso in Sardegna

GRAVINA riflette i top. **Gravina** (BA, CT) la cui base è l'it. **gravina** (burrone, forra)/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, Apricena, Orta Nova, San Giovanni, S. Marco in Lamis, Sannicandro e più diffuso a San Severo e Bari/ doc. dal 1597 come: **Vito de Gravina** e dal 1714 nella grafia attuale: **Michele Gravina**

GRAZIANI v. Graziano/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1816: **Maria Graziani**

GRAZIANO dal nome lat. **Gratianus** (da **gratus** o **gratius** > gradito, agg. divenuto poi **cognomen latino** di età imperiale)/ cogn. a Foggia e Lucera/ doc. dal 1594 come: **Berardino Gratiano sposa Pomponia de Buccia** e nel 1851 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Berardino Graziano di Bisceglie morto a 40 anni** e nel 1874: **Antonio Graziano di Francesco di Pescopagano**

GRECO della Grecia, **greco**/ cogn. a Foggia, Stornarella, San Giovanni, Torremaggiore, Martina Franca e più diffuso a Bari/ doc. in Calabria dal 1196:

Ioannes Grekos; a Foggia dal 1220: **Giovanni Greco 'padrone di un casolino'**; a Barletta dal 1405: **Giovanni Greco 'zappatore'** e da noi dal 1679: **Antonio Greco** e nel 1874: **Giuseppe Greco fu Angelo di Latella (Atella)**

GRIECO alt. del cogn. **Greco** attraverso il dial. cal. **griecu** (greco); cfr. sp. **griego** (idem)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Foggia, Lucera, Manfredonia, Stornara, Bari e Terlizzi/ cfr. **Graikòs** in Grecia/ doc. dal 1570: **Savino Grieco**; nel 1837: **Savino Grieco di Barletta** e nel 1888: **Salvatore Grieco di Giuseppe fu Pasquale**

GRIESI (emigr.)/ prob. ha alla base il lat. **cresius** (originario di Creta) oppure è corr. del dial. cal. **cresia** (chiesa > cfr. Dalla Chiesa; l'ipotesi sembra confermata dai cogn. lucani **Gresia** e **Griesa**)/ cogn. a Lavello e Palazzo S. Gervasio/ cognome doc. dal 1900: **Sabino Griesi di Pasquale fu Sabino**

GRIFA prob. ha alla base l'it. **grifo** (grifone > soprann.)/ a Carbone (PZ) è cognome doc. dal 1123 come: **Gryphos** (senza altre indicazioni); a Brindisi dal 1248 come: **Bartholomeus Griphus** e da noi dal 1742 come: **Anna Griffi** [cfr. Griffi in Calabria]

GRILLI è cognomizz. del nome **Grillo** derivato da soprann. di ignota motivazione o riflette il top. **Grilli** (GR)/ è cogn. panitaliano/ doc. dal 1772 (anno del decesso): **Grazia Grilli morta a 40 anni**

GRILLO v. Grilli e cfr. italiano antico **grillo** (antica macchina da guerra)/ a Bari è cognome documentato fin dal 1151: **Nicolaus Grillus** [ma si ricorda addirittura un: **Grillo** figlio di Senofonte]; da noi è cognome doc. dal 1576: **Laura Grillo**, mentre a Foggia è doc. dal 1740: **Eduardo Grillo 'sindaco' di Foggia riceve un compenso di 80 ducati come**

rimborso spese per un soggiorno a Napoli di quasi due mesi

GRIMALDI dall'ant. ted. **Grimowald** (colui che domina); cfr anche i top. **Grimaldi** (CS > cfr. da noi nel 1762 un: **Alberico Anselmo della Terra di Grimaldi provincia di Cosenza**) e ant. **Feudo** in agro di Salerno appartenente alla **Famiglia Grimaldi attuali principi di Montecarlo/** cogn. in Lucania, Calabria, nel Foggiano e nel Barese/ a Foggia è cogn. doc. dal 1220 come: **Gemma de Grimaldo 'padrona di un casolino'** e da noi è variamente doc.; nel 1631 come: **Pompeo Crimaldi di Montuoro** (forse **Montoro**, freq. top., il più vicino in provincia di Avellino); nel 1640 come: **Giulia Grimaldo** e nel 1839 nella grafia attuale: **Salvatore Grimaldi** e nel 1857: **Nicola Vito Grimaldi di Bari**

GRISETA vezz. f. del cogn. **Griso** (dal fr. **gris** > grigio) oppure ha alla base il fr. **griset** (sartina e cardellino > cfr. Sartori e v. Cardellino); cfr. dial. cal. **grise** (riso > cfr. Risi)/ cfr. **Gris** in Francia e **Griso/i** in Calabria e Lucania/ cfr. **Grisetti** altrove/ cognome ad Acquaviva e più diffuso a Mola di Bari/ a Molfetta è doc. dal 1150 come: **Griso 'giudice'** e da noi nel 1249: **Petrus de Griso che fu fra i signori che giurarono fedeltà a Federico II a Fontana Fura** (ant. casale scomp. in agro di Cerignola); nel 1757 come: **Pasca Grisa**; nel 1810 come: **Rosa Grisati di Mola**; nel 1881 come: **Giovanni Griseto di Bitritto** e nel 1880 è doc. nella grafia attuale: **Andrea Griseta fu Vitangelo di Mola di Bari**

GRISORIO alla base potrebbe avere il nome **Griso** (v. **Griseta**) oppure il gr. a. **krisos** (oro) + **oraios** (tempo) = **tempo d'oro, periodo aureo** [nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: **Buontempi?**] o dal gr. a. **krisos** + **orios** (notte d'oro > v. **Buonanotte**, **Lanotte** ecc.); cfr. anche il gr. mod. **krisos** (grigio)/ cogn.

in Lucania e sporadicamente nel Salento, a Deliceto, Bari e più diffuso a Minervino/ a Siponto nel 1220 è doc. come: **Grisauria 'padrona di una casa'**; da noi è doc. dal 1754 come: **Felicia Grisoria**; nel 1776 come: **Anna Crisorio di Venosa** e nel 1884: **Lucia Grisorio di Balzano (?)** e nel 1899: **Domenico Grisorio di Giuseppe**

GROSSANO (emigr. a Orta Nova)/ cfr. il cogn. **Grosso** o è corr. del top. **Grassano** (MT)/ cogn. a Margherita e Trinitapoli/ è doc. dal 1915 (anno del decesso): **Concetta Grossano di Giacomo morta a 32 anni**

GROSSI v. **Grosso/** cogn. a Bari e Candela/ cognome doc. dal 1714: **Anna Grossi di Barletta** e nel 1879: **Giuseppe Grossi fu Michele**

GROSSINI vezzeggiativo del cogn. **Grossi** (v. **Grosso**)

GROSSO alla base ha l'it. **grosso** (sovrann. dato in relazione al fisico)/ cogn. a Celenza Valfortore e Monteleone/ a Barletta è doc. dal 1479 come: **Geronimus Petrus Grossus** e da noi dal 1857 (anno del decesso): **Carmine Grosso di Villalago** (AQ) morto a 63 anni e nel 1860 (anno del decesso): **Tommaso Grosso di Villalago morto a 50 anni**

GRUMIRO alt. dell'it. **crumiro** (ar. volg. **khrumir** > **crumiro**)

GRUMO riflette il top. **Grumo Appula** (BA) la cui etim. va ascritta al lat. **grumus** (altura)/ cogn. in Calabria, Bari, Bitonto e diffuso ad Andria/ doc. dal 1582: **Sebastiano Grumo** e nel 1896: **Paolina Grumo di Nicola fu Riccardo**

GRUOSSO dal dial. nap. **gruosso** (grosso > v. **Grosso**)/ doc. dal 1873: **Giuseppe Gruosso fu Michele di Rionero**; nel 1901: **Maria Ripalta Gruosso** e nel

1907: Giovanni Grusso di Giuseppe

GUADAGNO (est.) è cognomizz. del nome medievale aug. e grat. **Guadagno** (in Toscana, nel sec. XII, è attestato varie volte come: **Guadagnus**), che può essere sia un personale autonomo sia un ipoc. di nomi come: **Buonguadagno**, nome imposto a un nascituro perché divenga un **buon guadagno** per tutta la famiglia, sulla falsariga di cogn. come: **Avanzo**, **Dascienzo**, **Buonagiunta** ecc.)/ cognome in Campania, Foggia, Ascoli e Andria/ è doc. dal 1756 come: **Francesco Guadagni di S. Severino** (SA, PZ, MC) e nel 1782 nella grafia attuale: **Rosa Guadagno** e nel 1868 (anno del decesso): **Maria Guadagno di Barletta morta a 69 anni** [a Foggia è doc. dal 1773: **Emilio Guadagno 'grosso mercante di lana'**]

GUALANO dall'it. **gualano** (addetto alla cura degli animali > v. **Giangualano**)/ cogn. in Calabria e Campania/ a Barletta è doc. dal 1436 come: **dopnus** (dominus) **Tontus Iohannis Gualani** e da noi dal 1627 come: **Antonio Lagualano della Terra di Craca** (MT) e nel 1752: **Giovanni Gualano**

GUALTIERI (emigr. a Catanzaro)/ v. **Gautieri** oppure riflette parzialmente il top. **Galtiera** (presso Troia)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cfr. **Gautier** in Francia/ nel 1220 a Salpi è doc. un: **Gualtiero 'macellaio'** e nel 1279, sempre a Salpi, un: **Gualterius 'dictus Cardinalis', notaio**; a Casalnuovo (Casalnuovo > FG) nel 1220: **Gualtieri 'rigattiere'** e padrone di una vigna; a Barletta dal 1348: **Gualterio 'notario'** e da noi è cogn. doc. dal 1590 come: **Stella di Gualtiero** e nel 1844 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Gaetano Gualtieri di Valenzano morto a 40 anni**

GUARDIA riflette l'it. **guardia** (nome di mest. > v. **Giurato**) oppure il top. **Guardia** (molto freq., il più vicino è:

Guardia Sanframondi > BN); cfr anche il top. **Monte Guardia** (presso Castelluccio dei Sauri)/ cogn. a Spinazzola (sporad.)/ doc. dal 1574 come: **Giosep-po della Guardia** e nel 1770 nella grafia attuale: **Giuseppe Guardia di Corato** (v. **Laguardia**)

GUARIENTO dal lat. med. **guarentus** (garanzia > nome aug. e grat.)

GUARINO alla base ha il nome germ. **Guarino** (dal germ. **warin** > proteggere) di trad. longob. e già doc. nei sec. VII e VIII come **Guarinus/Varinus** o riflette parzialmente il top. **Castro Guarino** (presso Corigliano > LE)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Sicilia, Foggia, Molfetta e Bari/ cfr. **Guarini** a Fasano (molto diffuso)/ nel 1060 **Guarino è Signore di Salpi**; nel 1527/28 **Marcan-tonio Guarino perde i Feudi di Lequile e S. Cassiano** (nel Salento) **perché ribellatosi al dominio spagnolo**; nello stesso anno e per lo stesso motivo **Vincenzo Guarino perde il Feudo di Caprarica di Lecce**; da noi è doc. dal 1625 come: **Lucretia Guarini** e nel 1691 nella grafia attuale: **Silvestro Guarino** e nel 1767 è doc. come: **don Giuseppe Antonio Guarini 'parroco'**

GUARNACCIA (emigr. a Palmi)/ dall'it. ant. **guarnaccia** (lungo soprabito, ma in tempi più recenti ha indicato 'lunga e rozza veste di lavoro dei contadini' > cfr. **Garnache** cogn. in Francia tratto dal fr. **garnache** > lunga sopravveste)/ cogn. in Calabria, Campania e Lucania/ doc. dal 1834 come: **Isabella Guarnaccio**

GUARNIERI ha alla base il nome germ. **Guarnerio** (doc. già nel 1363 a Torino: **Petrus Garnerius** > De Felice) tratto dal germ. ***warinhari** (composto da **warn** > proteggersi + **harja** > esercito = che protegge l'esercito o che si protegge con l'esercito)/ cogn. in Sicilia, Campania, Lucania e Salento/ cfr. **Garnier** in Fran-

cia e Garner/Warner nei paesi anglofoni/ a Barletta è doc. dal 1418 come: **dopnus** (dominus) **Rencius de Guarneri** e da noi è doc. dal 1768: **Michele Guarneri di Biccari**; nel 1816 come: **Antonio Guarnerio di Santeramo**; nel 1828: **don Giovanni Guarneri di Montereale** (AQ) in **Apruzzo** (Abruzzo) e nel 1836 (anno del decesso): **Giovanni Guarneri di Rutigliano morto a 29 anni**

GUARRIELLO ha certamente forte parentela col dial. nap. **guarrone** (osso della coscia, femore > v. Coscia e cfr. Dell'Osso)/ cfr. **Guarro** e **Guarrella** in Calabria/ cogn. in Campania/ da noi doc. dal 1775 (anno del decesso) come: **Felice Guarrelli di Marsico Vecchio** (Marsicovetere > PZ) **morto a 35 anni**

GUERCIA alla base ha il soprann. **guercio** (orbo di un occhio)/ cfr. La Guercia e Loguercio con buona frequenza in tutto il Sud e Guercio a Foggia/ da noi doc. dal 1600 come: **Donato Guercio di Conversano** e nel 1769 nella grafia attuale: **Vincenzo Guercia di Foggia**; nel 1836: **Antonio Guercia di Terlizzi** e nel 1935 (anno del decesso): **Vincenzo Guercia di Antonio morto a 84 anni** [cfr. il famoso pittore: **Giovan Francesco Barbieri detto il 'Guercino'**]

GUERRA (est.)/ è formato dall'appellativo o soprann. **guerra** tratto dal germ. **werra** (guerra) oppure è ipoc. di **Vinci-guerra** (ant. cogn. cerignolano)/ cogn. a Bari, Foggia, Mattinata e più diffuso a Manfredonia e Monte S. Angelo/ cfr. **Guerre** in Francia/ in Calabria è doc. dal XIV sec.: **Antonio Guerra da Squillace 'vescovo di Umbriatico'** (CZ); a Corneito (antica città scomparsa presso Borgo Libertà) dal 1220: **sire Giovanni Guerra 'giurato'** e da noi è cognome documentato dal 1579: **Luigi Guerra**; nel 1839: **donna Angela Guerra di Monte S. Angelo** e nel 1874: **Sabino Guerra di Francesco di Bitritto**

GUERRASIO (emigr.)/ alla base ha il cogn. **Guerra** e deriva da una forma **Guerraccius** (già doc. nel sec. XII) esitata in un: **Guerrasius** [cfr. Finisio da Fini]/ a Barletta è doc. dal 1348 come: **Roberto de Guirrasio**

GUERRAZZI var. di Guerrasio (v.)

GUERRIERI (emigr. a Lucera)/ alla base ha l'it. **guerriero** (cogn. da nome di mest.)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Foggia, Lucera, Peschici e Bari/ cfr. **Guerrier** in Francia e **Guerrero** in Spagna/ doc. dal 1805 come: **Gaetano Guerrieri di Campi di Lecce**

GUERRIERO (est.)/ v. Guerrieri/ cogn. in Calabria, Sicilia, Foggia e Bari/ nel 1249 a **Cydimiola** (ant. nome di Cerignola) è doc. un: **Guerreirus de Oliva fra i signori che giurarono fedeltà a Federico II a Fontana Fura** (antico casale scomparso in agro di Cerignola)/ cognome doc. dal 1823: **Donato Guerriero 'gendarme reale' della Ripa Teramo (?)** e nel 1834 (anno del decesso): **Giuseppe Guerriero di Monteforte** (AV, SA) **morto a 86 anni**

GUGLIELMI alla base ha il personale **Guglielmo** (dal germ. **willis** + **helma**, che letteralmente significa **elmo della volontà**, ma che potremmo tradurre con: **volontà tenace**; la grande diffusione di questo nome si deve al prestigio di **Guglielmo d'Altavilla 're di Puglia' nel XII sec.**/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Bari e più diffuso a Polignano e Andria/ un **Guillelmus de Rogerio** è doc. a **Fontana Fura** (ant. casale scomp. in agro di Cerignola) nel 1249 fra i signori che giurarono fedeltà a Federico II; sempre nel 1249 a **Fontana Fura** è doc.: **Roberto** (sic) **dominus Guillelmi 'proprietario di un pagliaio'**; a Barletta è doc. dal 1481 come: **Nardillus Guillelmi di Lacirenza** (Acerenza); nel 1592 è da noi doc. come: **Camilla de Guglielmo**; nel

1815 come: **Elisabetta Guglielmo**; nel **1900**: **Maria Guglielmi di Vito fu Giuseppe**, e nel **1918** (anno del decesso): **Salvatore Guglielmi morto a 58 anni**

GUGLIELMINO vezz. di Guglielmi (v.)

GUIDA cfr. it. **guida** (nome di mest.?) o è variante femminile di **Guido** (v.)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, S. Marco in Lamis, Bari, Andria, Gioia del Colle e più sporadico nel resto del Barese/ cognome doc. dal **1678**: **Pietro Guida**; nel **1783**: **Ippazio Guida** 'piccolo coltivatore immigrato da Troia la cui figlia Francesca sposa quello stesso anno don Casimiro Cirillo' e nel **1853**: **Stella Guida di Valenzano**

GUIDAZZI alla base ha il nome **Guido** o il cogn. **Guida** (v. Guido/a)

GUIDO (emigr.)/ è nome (cognomizzatosi) che deriva dal germ. **Wito/Wido** alla cui base c'è il termine germ. ***widu** (bosco o legno > v. Bosco) oppure ***wida** (lontano) o l'ant. alto ted. **wido** (istruito > cfr. **Imparato**); le forme **Wito** e **Wido** sono già doc. nel **II sec.** e si trasformarono, in età longobardica, in **Guido** e **Guidus** [De Felice]/ cogn. a Bari/ a Foggia nel **1220** è doc. un: **Guido** 'padrone di un casolino' e da noi è doc. dal **1679**: **Andrea Guido**

GUIDONE accr. di **Guido** (v.) oppure

cfr. il provenz. **guidon** (guida) o l'it. **guidone** (stendardo, bandiera > v. **Stendardo** e cfr. **Bandiera**); **guidone** vuol dire anche: persona di bassa condizione o vagabondo); cfr. it. ant. **guidone** (furfante); cfr. dial. nap. **guidòne** (pezzente scroccone); cfr. il top. **Guidone** Località presso **Tufara** (AV)/ cognome a Foggia/ nel **1239** è doc. un: **Guidone di Vasto** 'provisor' (supervisore o provveditore ai castelli) di **Federico II per la Puglia**; nel **1249** a **Fontana Fura** (ant. casale scomp. in agro di Cerignola) è doc. un: **Benedictus Guidonus** 'proprietario'; nel **1293**: **Guidone de Amendolara** 'frate dell'Ordine Teutonico e precettore in Apulia'; da noi nel **1813** (anno del decesso) è doc. come: **Anna Guidoni di Bitetto** morta a **35 anni**; nel **1829**: **Anna Guidone di Tricarico**; nel **1878**: **Pasquale Guidone** fu **Lucantonio di Spinazzola** e nel **1888**: **Francesco Guidone di Pasquale** fu **Lucantonio**

GUIDUCCIO vezz. di **Guido** (v. Guido)/ doc. dal **1908** (anno del decesso) come: **Angela Guiducci** morta a **43 anni**

GUILLARO prob. ha alla base il fr. ant. **guilleor** (ingannatore > v. **Ciaravolo** e **Ceraolo**); cfr. fr. **guilleret** (vispo, arzilla > v. **Attivissimo**, **Facente** ecc.)

GUSTO it. **gusto** (nome autograt., sulla falsariga di cogn. come: **Goduto**, **Sollazzo** ecc.)/ doc. dal **1850**: **Stella Gusto**

IACOBACCI alla base ha l'ebra. **Jacob** (Giacobbe > v. Covino)/ cognome a Bari/ cogn. doc. dal 1818: **Vito Iacobazzi di Sannicandro di Bari**

IACOBBE v. Iacobazzi/ cogn. a Bari

IACOBELLIS var. latineggiante di Iacovelli (v.)/ cogn. in Lucania, Foggia e più diffuso a Bari

IACOBONE accr. di Iacobbe (v. Covino)/ cogn. a Bari e più diffuso a Canosa/ cognome doc. dal 1775: **Francesco Iacobone di Canosa** e nel 1856 (anno del decesso): **Savino Iacobone di Canosa morto a 60 anni**

IACOBUIO vezz. di **Iacobo** (v. Covino)/ cogn. in Lucania

IACOMINI alt. di **Giacomini** (v. Di Giacomo)/ cogn. a Bari

IACONE var. dei cogn. **Iacono/Jacono** (diacono > v. Prete, Abate ecc.) oppure ha alla base il top. **S. Iacono** (presso Foggia); cfr. anche il top. **Jacona** (CL), né si può escludere che alla base vi sia il personale **Jaco/Jago** (che potrebbe essere apocope di Jacovo = Giacomo); cfr. sp. **jaco** (cavallino > v. Cavallo e Cavallone)/ cogn. in Campania/ cogn. doc. dal 1829 (anno del decesso) come: **Donato lo Jacone** e nel 1854 come: **Giovanni Lo Jacona**

IACOVELLI vezz. di **Iacovo** (var. di Giacomo > v. Di Giacomo o Covino)/

cogn. in Lucania, Salento, Foggia e più diffuso a Cagnano e Bari/ cognome doc. dal 1828: **Domenico Iacovelli** e nel 1862: **Santo Iacovelli**

IACOVIELLI v. Iacovelli

IACOVIELLO equivale a **Giacomino** (v. Covino)/ cogn. a Foggia, Bari e Mola/ doc. dal 1686 come: **Petito Jacoviello** e nel 1890 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Gennaro Iacoviello di Orsara morto a 64 anni** e nel 1879: **Caterina Iacoviello di Gennaro**

IACOVONE v. Iacobone/ cogn. in Calabria, Campania e Lucania/ doc. dal 1711: **Francesco Iacovone**

IACULLI cfr. lat. **jaculus** (serpente > v. Laserpe), ma è più prob. che alla base ci sia il personale **Jaco/Jago** (v. Iacone); non si può del tutto escludere che sia var. del cogn. **Iacuelli** (che è corr. di Iacovelli (v.) o di **Giaculli** (v.)/ cogn. in Lucania e a Gravina/ doc. dal 1692 come: **Nicolò Iacullis di Barletta** e nel 1842 nella grafia attuale: **Stanislao Iaculli**

IACULLO (occ.)/ v. Iaculli/ cogn. in Lucania, Foggia e Gioia del Colle/ doc. dal 1698: **Nicolò Iacullo di Barletta**

IADAROLA sembra avere alla base un top. **'Iadara'** (scomp. o non meglio noto) come risulta dalla seg. registr. dalle Pergamene di Barletta del 1349: **Stephanus Francisci de Iadara 'capitaneus'**; cfr. sp. **jada** (zappa); non si può nemmeno

escludere l'ipotesi: **Ia d'Arola** (Gianni di Arola > NO) alla luce di cogn. come: Iadicicco, Jafelice ecc.

IADICICCO (emigr. a Rocale?)/ **Ianni di Cicco** (Gianni di Francesco)/

IAGULLI v. Iaculli/ cogn. a Foggia e Troia/ cognome doc. dal **1780** (anno del decesso): **Giuseppe Iagulli di Spinazzola** morto a **40 anni**

IALINI dal gr. a. **yalinos** (di vetro > soprann. o nome di mest. = fabbricante di vetro?); cfr. lat. tardo **ialinos** (idem) e it. ant. **ialino** (diafano, trasparente)

IALEGGIO da **Ianni Leggio?** (cfr. Leggio cogn. in Campania, Calabria e Sicilia e i cogn. Iadicicco, Iafelice, Iamonte, Ianigro ecc.) = **Gianni Leggio** (cfr. dial. sic. **leggiu** > leggero, superficiale > v. Loggieri)

IANIGRO **Ianni Nigro** (Gianni il negro)/ cognome a Foggia, Lucera, Volturara e Bari

IANNANTUONI (emigr. a Napoli)/ **Gianni Antonio**/ cogn. in Campania e Foggia/ doc. dal **1867** (anno del decesso): **Maria Iannantuoni di S. Marco** morta a **86 anni**

IANNELLI (emigr. a Torrecuso > BN)/ v. Iannello/ cfr. Jannelli in Calabria e a Potenza/ cogn. doc. dal **1796** (anno del decesso): **Giovanna Iannelli di Spinazzola** morta a **80 anni** e nel **1816**: **Domenico Iannelli di Altamura**

IANNELLO (emigr. a Roma)/ equivale a Giannello/ cfr. Janniello in Calabria e Basilicata/ doc. dal **1738** come: **Donato Janniello** e nel **1828** come: **Giovanni Iannella di Terlizzi**

IANNEO da **Ianni** (Gianni) suff. in **'eo'** per indicare appartenenza, sulla falsariga

di cogn. come: Carleo da Carlo, Tomeo da Toma ecc/ cfr. Janneo in Lucania/ doc. dal **1973** (anno del decesso): **Rosaria Ianneo** morta a **67 anni**

IANNIGRO var. di Ianigro (v.)

IANNONE (emigr.)/ accr. di **Ianni** (equivale a Giannone)/ cfr. Jannone in Lucania, Calabria e Sicilia e Jeannon in Francia/ cogn. a Bari, Foggia, Corato, Sannicandro e Cagnano/ da noi nel **1611** è doc.: **Iannone di Scanno 'padrino' di Tomaso Mariniello** e nel **1779**: **Vincenzo Iannone di Corato** e nel **1826**: **Michele Iannone**

IANNOTTA (emigrato a Trieste)/ vezzeggiativo f. di Ianni (equivale al cogn. Giannotta)/ cfr. Jannotta a Potenza e Jeannotte in Francia

IANNUZZI (est.)/ vezz. pl. di Ianni (equivale a Giannuzzi)/ cogn. a Bari/ cfr. Jannuzzi in Sicilia, Calabria e Salento e cfr. Giannutsos in Grecia/ doc. dal **1767** (anno del decesso) come: **Lucrezia Iannuzzo di Troia** morta a **65 anni** e nel **1821**: **Giuseppe Iannuzzi** e nel **1895** (anno del decesso): **Giorgio Iannuzzi di Rapolla** morto a **41 anni**

IANZANO (emigr. a S. Marco in Lamis)/ prob. sinc. di **Ianni + Anzano** (Gianni di Anzano? > FG)/ cogn. a Foggia, Apricena, Ascoli, Lucera, Orta Nova e sporadicamente diffuso sul Gargano (a S. Marco in Lamis spec.)

IAQUINO prob. corruzione del cogn. cal. **Jachino** (per l'etim. v. Giaculli, Covino e Iacone) o sincope di **Ianni Aquino** (v. D'Aquino)

IARUSSI (est.)/ sincope di **Ianni Russi** (v. De Gianni e Russo)/ cognome presente a Foggia e Bari

IAZZETTI (est.)/ vezz. del dial. mer.

jazz (stazzo, recinto per pecore) o ha alla base il dial. cal. **jazzu** (caprone > cfr. Capra e v. Caprarella)/ cfr. Jazzetti in Calabria e Lucania e Jazzetta a Napoli/ cogn. ad Ascoli e Apricena/ doc. dal 1881: **Potito Iazzetti di Giovanni di Ascoli**

IBLA dall'ant. città della Sicilia **Ibla** (da cui hanno preso il nome i monti Iblei)

IDEA cfr. italiano **idea** (aug. e grat.?) / cognome a Foggia

IERVOLINO prob. alla base ha il lat. **ervilia** (veccia, erba ingrassabue > cfr. Buonerba, Malerba, Delledera ecc.) o il dial. nap. **ervo** (idem)/ cfr. Jervolino in Calabria, Lucania, Campania e Sicilia

IEVA prob. dall'ebra. **Jehova** (Dio > v. Di Dio)/ cogn. a Carapelle, S. Ferdinando, Canosa, Bari, Acquaviva e molto più diffuso ad Andria/ doc. dal 1775 come: **Gaetano di Ieva di Andria** e dal 1786 nella grafia attuale: **Gaetano Ieva di Andria** (è lo stesso di prima)

ILARDI alla base ha il personale **Ilario** o **Ilaro** (dal gr. a. **hilaros** > ilare, allegro > v. Allegretta e cfr. Allegri)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia e Taranto/ cfr. Ilardo a Crotone e Hillard in Francia

ILGRANDE il **grande** (v. Grande)/ cogn. a Foggia, Margherita e Barletta/ doc. dal 1790 (anno del decesso) come: **Pietro il Grande di Parigi morto a 45 anni** e nel 1845 nella grafia attuale: **Cherubina Ilgrande**

IMBASCIANI all'origine doveva avere la grafia **In Basciani** (ovvero in matrimonio con Basciani [dal top. **Basciano** > TE], sulla falsariga di cogn. come: Intonti da Tonti, Insanguine da Sanguine, Imbruni da Bruni, Imbalzano da Balzano, Imbimbo da Bimbo ecc.)/ cognome doc. dal 1720 come: **Nicola Imbasciano di Tritto** (?)

IMBIMBO (emigr. ad Avellino)/ **in matrimonio con Bimbo** (v. Imbasciani)

IMBRIANO (emigr. in Australia)/ riflette il top. **Imbriano**(SA); cfr. dial nap. **Mbriana** (donna bella, fata)/ cogn. in Lucania, Salento e più diffuso in Campania/ cfr. Imbriani in Lucania Campania e Foggia/ doc. dal 1914 (anno del decesso): **Luigia Imbriano morta a 32 anni**

IMBRICE cfr. dial. fogg. **imbrice** (tegola); cfr. dial cal. **imbrice** (tegola del comignolo); cfr. lat. **imbricem** (tegola > v. Lategola) e lat. **imbricus** (apportatore di pioggia > cfr. il cogn. est. Pioggia)/ cfr. Imbrici a Canosa/ doc. dal 1725 come: **Nicolò Imbrici**; nel 1737 è doc. come: **Nicola Imprici di Minervino** e nel 1824 nella grafia attuale: **Lionardo Imbrice**, ma la seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali fa pensare ad un top. scomp. o non meglio noto: **Giuseppe Quarto di S. Pietro dell'Imbrici**

IMBRUNO **in matrimonio con Bruno** (v. Imbasciani, Insanguine ecc.)

IMPAGLIATELLI vezz. pl. del cogn. **Impagliato** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Incarnato, Impiombato, Intagliato ecc.) o significa: **in matrimonio con Pagliatelli** (vezz. del cogn. Paglia > v. Imbruno, Imbimbo ecc.)/ cogn. a Foggia e diffuso a S. Giovanni

IMPEDOVO alla base ha forse l'it. ant. **pedovare** (marciare a piedi > il sign. ultimo potrebbe essere **'in matrimonio con Pedovo'**, che è come dire Pedone [v.]

IMPERIALE cfr. it. **imperiale** (nome aug. e grat. come: Prencipe, Conte, Re ecc.?) oppure riflette parzialmente il top. **Poggio Imperiale** (FG); cfr. dial. nap. **mperiale** (parte superiore di alcune carrozze > v. Carrozza)/ cogn. a Foggia/ a Lacedonia è cogn. di **feudatari** doc. dal 1686 e da noi è doc. dal 1708: **Catarina**

Imperiale e nel 1830: **Pasquale Imperiale di S. Angelo dei Lombardi**

IMPRESA (emigr. a Milano)/ cfr. it. **impresa** (soprann. dato ad un figlio lungamente atteso e desiderato?); cfr. dial. nap. **mpresa** (stemma, arma)/ cogn. doc. dal 1851 come: **Grazia Imprese** e nel 1899: **Antonio Impresa di Michele**

IMPRESO var. di **Impresa** (v.)/ doc. dal 1958 come: **Pietrina Impreso** (err. ort.?)

IMPRICE var. di **Imbrice** (v.)/ doc. dal 1808 come: **Maria Luigia Imprice di Melfi**; nel 1832 come: **Michele D'Imprici di Melfi** e nel 1888 nella grafia attuale: **Michele Imprice di Antonio**

INCERTO (emigr. a Perugia)/ cfr. it. **incerto** (cogn. esp. ?)/ cogn. a Bari

INCHINGOLI in matrimonio con **Chingoli** (v. **Inchingolo**)/ cogn. a Foggia e Canosa/ doc. dal 1821 come: **Rosa Chingoli di Canosa**; nel 1915 (anno del decesso) come: **Rosa Inchincoli di Sabino morta a 54 anni** e nel 1940 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Saverio Inchingoli morto a 82 anni**

INCHINGOLO in matrimonio con **Chingolo** (v. **Imbruno**, **Insanguine** ecc.) la cui base potrebbe essere il dial. mer. **chingh** (sorta di calesse) o il cogn. cal. **Chinigò** (gr. mod. **kinigòs** > cacciatore > v. **Cacciatore**) o è metatesi dei top. **Chignolo** (PV, BG) preceduti da **in** (ipotesi poco convincente); né si può escludere che alla base ci sia il cogn. luc. **Inchico** forse esitato nel vezz. **Inchicolo** > **Inchincolo** > **Inchingolo** (cfr. da noi nel 1806: **Angiola Inchicola** e nel 1831: **Vito Michele Chico** > il che ci riporta allo sp. **chico** [bambino > v. **Imbimbo**]/ cogn. a Foggia e molto diffuso ad Andria/ doc. dal 1903: **Sabino Inchingolo di Saverio** e nel 1920 (anno del decesso): **Angelo Antonio Inchingolo**

INDELLICATI cfr. dial. tran. **ndeleka-te** (delicato, magro > v. **Intellicato**) e dialetto manfr. **ndelicate** (delicato, mingherlino)/ doc. dal 1747 come: **Francesco Indelicato della Terra di Giosa** (?) e nel 1831 come: **Maria Indelicato**

INFANTE (est.)/ cfr. it. **infante** (v. **Bambino**, **Mininno** ecc.)/ cogn. a Bari, Foggia e più diffuso a S. Severo/ cognome doc. dal 1775: **Antonio Infante di Andria** e nel 1894: **Rocco Infante di Michele fu Giuseppe**

INFANTINO vezz. di **Infante** (v.)/ **Infantino** è cogn. di ant. fam. catanzarese estintasi da tempo/ cogn. in Lucania, Sicilia, Foggia e Bari

INFASCELLI in matrimonio con **Fascelli** (v. **Imbasciani**, **Insanguine**, **Imbruni**, **Imbimbo** ecc.) vezz. del cogn. **Fascia**, che può avere alla base un soprann. dato con varie motivazioni o il top. **Fascia** (GE); sono, infatti, propriamente liguri i cogn.: **Fascetti**, **Fascini**, **Fasciotti**, **Fascioli** ecc./ cogn. a Foggia e Bari/ a Lacedonia è doc. dal 1631 come: **don Giovanni Infasciello 'canonico'** e da noi è doc. dal 1860 come: **Pasquale Infascella di Lacedonia** e poi come: **Pasquale Infascelli di Lacedonia** [da noi è doc. nel 1873 un: **Vito Fascella**]

INGEGNO cfr. it. **ingegno** (nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: **Talento**, **Cervello**, **Intelletto** [a Gioia del Colle], **Intuire** [in Calabria]); cfr. dial. di Castellana **ingegno** (marchingegno a ruote dentate che in passato serviva a tirar acqua dai pozzi > v. **Sena**)/ doc. dal 1708 come nome: **Ingegno 'padre' di Lucretia Rutigliano** e nel 1889 (anno del decesso) come: **Lucia Ingegna di S. Marco in Lamis morta a 32 anni**

INGELLIS (emigr. a Stornarella)/ in matrimonio con **Gellis** (v. **Imbrini**, **Imbimbo**, **Infascelli** ecc.) che è var. sigm. di

Gelli alla cui base c'è il top. **Gello** (freq. in Italia) derivato dal lat. **agellus** (piccolo campo coltivato, piccolo podere > v. Campo)/ cognome a Bari, Molfetta, Turi e Valenzano/ a Barletta è doc. dal **1576** come: **Serio Deincellis** e da noi dal **1750**: **Didacus Ingellis** 'agente generale per la Commenda di S. Leonardo di Siponto e restauratore di Torre Alemanna

INGLESE dell'**Inghilterra** (v. Danese, Olandese, Spagnuolo ecc.)/ cognome a Foggia, Rocchetta e più diffuso a Lucera/ a Siponto è doc. dal **1220**: **Inglese** 'padrone di una terra'; a Barletta dal **1371** come: **dopnus** (dominus) **Nicolaus de Inglesio**; a Lacedonia dal **1709**: **don Orazio Inglese** 'arciprete' e da noi dal **1812** come: **Raffaele Inclese di Stornarella** (doc. nel **1842** come: **Raffaele Inglese**) e nel **1818** nella grafia attuale: **Luigi Inglese di Rocchetta**

INGRAVALLE in matrimonio con **Gravallo/e** (v. Imbruni, Infascelli, Intonti, Insanguine ecc.), che potrebbe avere alla base un top. del tipo: **Grave**, **Grava** o essere sincope del top. scomp. **Grave Valle** (TE) contrattosi in **Gravalle**/ doc. dal **1786** come: **don Vincenzo Ingravallo di Bisceglie** 'sacerdote' e nel **1826** come: **Giovanna Ingravallo**

INGROSSO in matrimonio con **Grosso** (v.) e cfr. i cogn. **Infascelli**, **Insanguine**, **Intonti** ecc.)/ cogn. a Bari/ cognome doc. dal **1687**: **Angiola Rosaria Ingrosso** e nel **1815**: **Donata Ingrosso** 'mammara' (levatrice)

INNAMORATO cfr. it. **innamorato**/ cogn. a Mola, Noicattaro e Rutigliano/ doc. dal **1692**: **Giuseppe Innamorato**

INSANGUINE in matrimonio con **Sanguine** (v. Sanguine) sulla falsariga di cogn. come: **Imbruni**, **Intonti**, **Infascelli** ecc. oppure dal lat. **in sanguine** (in sangue, in salute > nome aug. e grat. come:

Sani, **Forte**, **Robusto** ecc.)/ cognome presente a Monopoli

INTELLICATO dal gr. mod. **ntelika-tòs** (delicato, gracile > v. **Indellicati**)/ cfr. **Indelicato** nel Barese/ doc. dal **1831**: **Maria Intellicato** e nel **1888**: **Luigia Intellicato fu Sabino**

INTENNA in matrimonio con **Tenna**? (cfr. dial. nap. **tenna** > **tenda** > v. **Stano**, **Capanna**, **Pagliai** ecc.) sulla falsariga di cognomi come: **Intonti**, **Infascelli**, **Ingellis**, **Ingravalle** ecc.?; non si può escludere che sia corr. del cogn. **Indenna** (var. di **Indenne** da noi doc. dal **1813**: **Ignazio Indenne** > cfr. **Sani** e v. **Insanguine**, **Robusto** ecc.) e non è errato pensare che sia var. f. del cogn. **Intino** (che potrebbe aver dato **Intenna** sulla falsariga di cogn. come: **Frisenna** da **Friso**, **Conenna** da **Cono** ecc./ v. **Intino**)/ doc. dal **1813**: **Ippazio Intenna di Vito Michele**

INTIMO cfr. it. **intimo** (v. **Parente** e cfr. **Fratello**, **Lasorella** ecc.)

INTINI cognomizzazione di **Intino** (v.)/ cogn. a Foggia, Bari, Bitonto, Castellana, Monopoli e più diffuso a Noci e Putignano/ cognome doc. dal **1820** (anno del decesso): **don Nicola Intini morto a 50 anni**; nel **1839** è doc.: **Pietro Intini di Monopoli** e nel **1873**: **don Cristoforo Intini** 'sacerdote' (doc. come **Intino** nel **1882** e seg.)

INTINO (est.)/ da un prob. lat. ***intinus** (interno, che per est. sem. potrebbe significare **intimo**, **parente stretto** > v. **Parente** e **Intimo** e cfr. da noi nel **1912**: **Maria Interina** > cogn. scomp.) oppure scaturisce da **in** + **Tino** (it. **tino** > cfr. **Botte**, **Mastelloni** ecc.) ovvero in **matrimonio con Tino** sulla falsariga di cogn. come: **Intonti** da **Tonti**, **Infascelli** da **Fascelli**, **Insanguine** da **Sanguine** ecc./ cognome a Bari/ cognome doc. dal **1771**: **Ottavio Intino di Rutigliano**; nel **1840**

(anno del decesso): **Giacomo Intino di Monopoli** morto a 87 anni e nel 1876: **don Paolo Intino** 'sacerdote'

INTRONA in matrimonio con **Trona** (v. D'Introno)/ cognome doc. dal 1773 come: **Anna Introna di Canosa**

IOREO v. Iorillo

IORILLO v. Iurilli/ cogn. presente a Castelluccio Valmaggiore/ cogn. doc. dal 1764 (anno del decesso): **Serio Iorillo di Molfetta** morto a 42 anni

IOSCA (occ.)/ cfr. basso lat. **josca** (composto brodoso di farina mista ad avena e granturco > v. Brudaglia); cfr. dial. di Roseto Valfortore **josche** (idem); cfr. dial. manfr. **josca** (pagliccio, tritume della paglia); cfr. dial. luc. **joske** (loppa, involucro del grano)/ cogn. in Lucania, Bari, Molfetta e più diffuso a Ruvo/ doc. dal 1725 come: **Giovanni Iosco** e dal 1768 nella grafia attuale: **Giuseppe Iosca**; nel 1839 è doc.: **don Giuseppe Iosca di Stornarella** 'sacerdote'; nel 1882: **don Francesco Iosca** 'parroco della Parrocchia dell'Addolorata' e nel 1883: **Giovanni Josca di Domenico di Ruvo**

IOVINE v. Giovine/ cfr. Jovine in Calabria, Lucania, Salento, Sicilia e Bari/ doc. dal 1689: **Carmine Iovine**

IOVINO var. di **Iovine** (v. Giovine)/ cfr. Jovino in Calabria/ cogn. doc. dal 1897: **Antonio Iovino**

IPPOLITO dal gr. a. **hippolytos** (colui che libera i cavalli nella corsa)/ cogn. a Foggia, Bari, Ascoli e più diffuso a Monopoli/ a Casalnuovo (Casalnuovo > FG) è doc. dal 1220 come: **Ugone de Ippolito** 'padrone di una casa'; a Rocchetta il cogn. **Ippolito** è di famiglia della preminente borghesia fin dal 1500; da noi è doc. dal 1768 come: **Francesco d'Ippolito di Bisceglie** e nel 1802: **An-**

gelo ippolito di Stornarella

IPPONA cfr. **Ippona** (dea romana di origine celtica, ma già divinità degli Iapigi, protettrice di cavalli e carrettieri); cfr. **Ippona** (attualmente **Bona** città dell'Algeria); cfr. **Ippona** (città della Spagna Tarragonese)/ è doc. dal 1822: **don Agostino Ippona di Napoli**

IPPONE v. Ippona/ doc. dal 1888: **Matteo Ippone di Agostino** e nel 1916: **Agostino Ippone** perde il figlioletto **Michele** di 5 anni

IRIANNI corr. di Chirianni (v. Chironna)

IULA prob. alt. del nome **Giulia** (dal lat. **Iulus** [v. Giuliano]) o dal gr. a. **iou-los** (peloso > v. Peloso e Peluso)/ cfr. **Iula** in Calabria, Sicilia e Campania/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1813 come: **Carmela Iulio di Giovinazzo**

IUNGO cfr. lat. **iungo** (congiungere); cfr. dial. nap. **juncu** (giuncu); cfr. dial. cal. **juncu** (idem)/ cfr. **Junco** in Calabria, Lucania e Salento/ a Barletta è doc. dal 1352 come: **Buzulus Iuncus** e da noi dal 1582 come: **Baldassarro Jungo** e nel 1736 nella grafia attuale: **Pietro Iungo**

IURILLI (est.)/ prob. vezz. del dial. cal. **jure** (fiore) da cui un ***jurillo** (fiorellino > v. Fiorilli) o dal nome **Iori** (v. Iorillo) che è var. di **Giorgio** (v. De Giorgio)/ cogn. a Margherita, Trinitapoli, Bari, Corato e più diffuso a Ruvo

IUSPA prob. sinc. dell'ar. **Jussuph** (Giuseppe, tratto dall'eb. **Joseph** > accresciuto da Dio)/ cognome ad Accadia/ cfr. Jospin in Francia/ cogn. doc. dal 1812 (anno del decesso) **Girarda** (sic) **Iuspa di Santagata** morta a 40 anni

IVONE accr. di **Ivo** (dal germ. ***iwha** > albero, legno del tasso, considerato sacro dai Germani perché usato per fab-

bricare aste, frecce e archi)/ i nomi francesi **Yvon**, **Yve/Yves** si affermarono in Italia attraverso l'epica cavalleresca (**Ivano** è l'eroe del Ciclo Bretone intitolato: **Ivain ou le chevalier au lion** > De Felice); potrebbe però anche avere alla base il celt. **Ywes** (vigile, attivo > v. Vigilante e Attivissimo)/ cognome presente a Trinitapoli, Bari (dove anche Ivona), Alberobello e Castellana

IZZI var. di **Gizzi** (v.) oppure ha alla base l'it. ant. **izza** (collera > v. Furore e Furioso)/ cogn. a Bari e Carapelle/ doc. dal 1700: **Francesco Izzi** e nel 1856 (anno del decesso): **don Savino Izzi** morto a 42 anni

IZZILLO vezz. di **Izzi** (v. Izzi e Gizzi)

IZZO (emigr. a Roma)/ v. Izzi/ cfr. Jzzo in Calabria/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Bari e Molfetta/ doc. dal 1768: **Anna Izzo**

KIRIATTI (est.)/ vezz. del gr. a. **kyrios** (signore, padrone) suff. in **atto** sulla falsariga di cogn. come: Toneatto da Toni, Furbatto da Furbo, Bonatto da Bono ecc.;

equivale al cogn. **Signoriello**/ cfr. Chiriatti a Potenza, in Calabria e nel Salento/ il cogn. è da noi doc. dal 1714 nella grafia: **Saverio Chiriatti di Brindisi** (capo vignaiolo della Casa Ducale di Cerignola), è lo stesso che dette i natali al nostro **Teodoro Kiriatti** (come poi il segmento 'ch' si sia trasformato in 'k' non è dato sapere; più che ad un errore ortografico, dovuto a distratti o illetterati trascrittori dei Registri Parrocchiali, ci piace credere che il **nostro**, appassionato com'era di cose antiche e di memorie filologiche, avesse piena contezza dell'etimologia del suo cognome e perciò abbia optato per la grafia **Kiriatti**), insigne studioso, dottore in filosofia e medicina e autore dell'opera **Memorie storiche di Cerignola**, pubblicata a Napoli nel 1785 e ristampata a Faenza nel 1883; lasciò inedita anche una **Corografia fisica e storica della Daunia**. Il **Kiriatti** si spense a Cerignola nel novembre del 1793 a soli 65 anni (contro i 107 del padre **Saverio**) non senza aver lasciato al Comune di Cerignola, oltre la sua biblioteca (andata purtroppo dispersa) anche la somma di 120 ducati per l'istituzione di una **cattedra di Etica** che non fu mai istituita.

LABARBUTA *la barbuta* (fornita di barba > soprann.)

L'ABBATE *l'abate* (v. Abate)/ cogn. in Campania, Sicilia, in Capitanata e nel Barese (spec. a Polignano)/ è doc. dal 1710 come: **Giuseppe l'Abbate** e nel 1892 (anno del decesso) come: **Rocco Labbate morto a 42 anni**

LA CROCE v. Croce

LA DOGANA v. Ladogana/ potrebbe avere alla base il top. **Dogana** (SP, MO) oppure l'it. **dogana** (e sarebbe cogn. da nome di mest.: **dipendente della Dogana** [cfr. i cogn. **Erario**, **Latassa** ecc.]), prob. della **Dogana delle Pecore di Foggia**, ufficio istituito nel 1447 per la riscossione del pedaggio delle greggi che transumavano dall'Abruzzo in Puglia; il termine **dogana** è comunque calco dell'ar. **diwan** (registro, ufficio, magazzino, fondaco)/ cfr. anche il turco **dogan** (l. doan) > falco > v. Falco e Falcone)/ cogn. a Orta Nova e più diffuso a Monopoli/ a Barletta è doc. dal 1497 come: **Gisualdus de la Dohana** e da noi è doc. dal 1788 come: **Carmine La Doana di Barletta**; dal 1838 come: **Carmine della Dogana** e nel 1840: **Carmine La Dogana** (la stessa persona di prima)

LA FORGIA v. Laforgia

LA GRASTA v. Lagrasta/ cogn. doc. dal 1765: **Vito La Grasta di Molfetta**

LA GUARDIA v. Laguardia

la **MACCHIA** alla base ha il top. **Macchia** (nel senso di: **macchia mediterranea**), il più vicino è in prov. di Foggia/ doc. dal 1731: **Angela la Macchia**

LA MACCHIA v. la Macchia/ cogn. a Manfredonia, Trinitapoli e diffuso a Zaponeta/ doc. dal 1711 come: **Pietro della Macchia** e dal 1804 nella grafia attuale: **Ruggiero La Macchia di Barletta**

LA MANNA potrebbe avere alla base l'it. **manna** (nome aug. e grat. dato ad un figlio lungamente atteso e desiderato e considerato alla fine come una **manna** (dono divino) o riflette il top. **La Manna** (AV)/ o è var. del cogn. nap. **Lamanno** (af. di **Alamanno** > **alemanno**)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Monopoli e un po' più diffuso a Bari/ a Fiorentino (presso Lucera) è doc. dal 1220 un: **Roberto de Alamanno 'padrone di una casa'**, mentre da noi è cogn. doc. dal 1605 come: **Gioseppe de la Manna** e nel 1825 nella grafia attuale: **Anna La Manna**

LA NOTTE *la notte* (cogn. dato a un figlio nato **nottetempo**, sulla falsariga di altri come: **Diurno**, **Giornetta**, del **Giorno**, **Buonanotte** ecc.)/ cogn. doc. dal 1780: **Domenico La Notte di Bari** e nel 1781 come: **Concetta la Notte di Barletta**

LA PALOMBELLA aggl. di **La Palombella** (dial. nap. **palummella** > **farfalletta** > v. **Farfalletta**)/ doc. dal 1634 come: **Angela Palombella** e nel 1669 come: **Nicolò Palombella 'sagrignano'** (sic) e in seguito nella grafia attuale

LA PENNA v. Lapenna/ cognome doc. dal 1609 come: **Isabella Penna** e dal 1797 (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Rocco La Penna di Castro della Baronia** (?)

LA PICCIRELLA v. Lapicciarella/ dal dial. nap. **picciarella** (piccolina > nome affettuoso data all'ultima nata oppure soprann. relativo alla statura > v. Piccollella)/ cogn. doc. dal 1708 come: **Nicola Picciarella di Noia** (v. Di Noia) e nel 1773 nella grafia attuale: **Vincenza La Picciarella di Corato** e nel 1842 (anno del decesso): **don Giuseppe La Picciarella 'sacerdote' morto a 26 anni**

LA PIETRA v. Della Pietra/ cfr. Lape-tra in Calabria

LA SALANDRA riflette il top. **Salandra** (MT)/ doc. dal 1790: **Cherubina la Salandra di Troia** e nel 1832: **Domenico la Salandra di Mola di Bari**

LA SALVIA v. De Salvia/ cogn. doc. dal 1871 come: **Agostino la Salvia**

LA SERPE la serpe (soprann.)/ cogn. doc. dal 1785 (anno del decesso) come: **Santa Serpe di Santa Maria di Capua morta a 70 anni** e nel 1902 (anno del decesso) come: **Francesco la Serpe di Raffaele morto a 49 anni/ v. Laserpe**

LA STELLA alla base ha l'it. **stella** (simbolo universale di splendore > nome aug. e grat.) o riflette parzialmente il top. **Stella** (SA)/ v. Stella/ cogn. doc. dal 1722: **Antonia La Stella** e nel 1874: **Domenico la Stella fu Vito di Valenzano**

LA TORRE è cognomizz. del top. **Torre** (diffusissimo in tutta Italia)/ cogn. a Bari, Foggia e più diffuso a Manfredonia e Monte S. Angelo/ doc. dal 1810: **Lucia La Torre di Monte S. Angelo** e nel 1853 (anno del decesso): **Nicola La Torre di Monte Santangelo morto a 60 anni**

la TORRE v. La Torre

LA VACCA cfr. it. **vacca** (soprann. > v. Bove e cfr. Boe)/ doc. dal 1769 come: **Laura della Vacca di Trani** e nel 1848: **Maria la Vacca 'levatrice'**

LA VANGA cfr. it. **vanga** (soprann. > v. Falcetta e cfr. Zappulla)

LA VIOLA v. Laviola

LABARILE var. f. del cogn. **Barile** (v.)

LABATE aggl. di **L'Abate** (v. Abate e L'Abbate)/ cogn. a Turi, Cassano, Castellana e un po' più diffuso a Putignano/ doc. dal 1883: **Rocco Labate di Vito** e nel 1945 (ma già defunta da tempo a questa data): **Laura Labate**

LABBELLARTE la bella arte (soprann. dovuto prob. a qualche abilità artigianale)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Bari, Adelfia e Valenzano/ cognome doc. dal 1766: **Michele Labbellarte** e nel 1872: **Giuseppe Labbellarte di Nicola di Valenzano**

LABBIA cfr. it. ant. **labbia** (faccia, viso); cfr. dial. cal. **labbia** (fame > cfr. l'espressione tipica del dial. calabrese: **aviri labbia mea** [sentir fame] ripresa direttamente dal salmo lat.: **Domine, labia mea aperiem**); potrebbe anche riflettere il top. **Labbia** (in zona di Barberino di Mugello > FI) o essere var. del cogn. **Labia** (v.)/ doc. dal 1600 come: **Tonno** (Antonio?) **di Labbia** e nel 1805 nella grafia attuale: **Anna Labbia**

LABBRUZZO labbruzzo (piccolo labbro > soprann. > v. Labia) o aggl. di **L'Abbruzzo** (dell'Abruzzo? sulla falsariga di cogn. come: Labriola da L'Abriola, Lacerenza da L'Acerenza ecc. > cfr. L'Abbruzzi a Bari)/ cogn. a Manfredonia

LABIA cfr. lat. **labia** (labbra > soprann.);

cfr. port. **labio** (labbro); cfr. sp. **labia** (eloquenza dolce e persuasiva > v. Oratore, Faconda, Parlati ecc.)/ doc. dal **1575** come: **Laurenzo de Labia** e nel **1806** nella grafia attuale: **Diodato Labia padrino di Giuseppe Romagnuolo**/ [ricordiamo la figura di **Natale Labia** (nato nel **1876**) avvocato e **Console** in Jugoslavia nel **1913** e poi **Capo della Regia Legazione in Sudafrica** dove sposò la figlia del re dei diamanti nel **1921**]

LABIANCA aggl. di **La Bianca** (soprann. relativo ai capelli candidi o al colorito chiaro, o cfr. il top. **La Bianca** [contrada presso Canosa])/ cogn. a S. Ferdinando, Foggia, Bari, Trinitapoli e Bionto/ doc. dal **1757**: **Antonia Labianca** e nel **1888**: **Cosimo Labianca** fu Michele

LABRIOLA aggl. di **L'Abriola** (originario di **Abriola** > PZ)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia e Taranto/ cfr. **Abriola** in Lucania/ doc. dal **1775**: **Maria Labriola di Marsico Vecchio** (Marsicovetere > PZ) e nel **1912**: **Giovanni Labriola perde il figlioletto Vincenzo di 3 anni**

LABROCA aggl. di **La Broca** (dal dial. provenz. **broca** > grosso chiodo > v. Centrone e cfr. Chiovàro, oppure dallo sp. **broca** > rocchetto o dal dial. alb. di Greci **vroka** > forchetta > v. Forcina)/ cogn. a Orta Nova e Andria/ doc. dal **1853**: **Riccardo Labroca di Andria** e nel **1869** (anno del decesso): **Giuseppe Labroca di Canosa morto a 20 anni**

LABRUCA prob. riflette il top. **S. Mauro La Bruca**

LABRUCA aggl. di **La Bruco** (dall'it. **bruco** > v. Brucoli); potrebbe anche avere alla base il top. **Bruca** (TP)/ v. **Labruca**

LABRUNA la **bruna** (v. **Labruno**)

LABRUNO aggl. di **La Bruno** (donna

di Casa Bruno? > v. Bruno)/ cfr. > **Lebrun** in Francia

LACASELLA aggl. di **La Casella** (che potrebbe avere alla base l'it. **casella** o il top. **Casella** > GE)/ cogn. a Foggia, Adelfia e Cassano Murge/ doc. dal **1680** come: **Nicola Casella** e dal **1813** nella grafia attuale, ma degl.: **Michele La Casella**

LACAVALLA aggl. di **La Cavalla** (soprann.)/ cogn. a Margherita, Barletta e Bisceglie/ doc. dal **1702** come: **Giacinto Cavalla** e dal **1844** nella grafia attuale: **Donata Lacavalla di Bisceglie** e nel **1901**: **Pietro Lacavalla di Sergio**

LACERENZA aggl. di **L'Acerenza** o originario di **Acerenza** (PZ)/ cognome in Lucania, Calabria, Campania, Foggia, Margherita e un po' più diffuso a Barletta/ doc. dal **1865**: **Antonia Lacerenza** e nel **1866**: **Emanuele Lacerenza**

LACHIESA aggl. di **La Chiesa** (soprann. > bigotto o che abita presso una chiesa > v. Laporta e cfr. Eglise in Francia e Church/Churchill in Inghilterra)/ cogn. a Orta Nova/ cfr. **Chiesa**, **De Chiesa** e **Dalla Chiesa** nel resto della Penisola

LACONTE donna di casa **Conte** (v. **Conte**), sulla falsariga di cogn. come: **Labruno**, **Labruco**, **Labarile** ecc., che escludono una deriv. dal nome mitol. **Lacoonte**/ cfr. **Leconte** in Francia/ doc. dal **1894** (anno del decesso): **Giuseppe Laconte di Bitritto morto a 97 anni**

LACQUANITI aggl. di **L'Acquaniti** (da **Acquaniti** > contrada di Seminara [RC])/ cogn. in Calabria

LADISA aggl. di **La Disa** (cogn. che ha svariati percorsi etimologici); cfr. dial. cal. **disa** (sorta di graminacea); cfr. alb. **disa** (alcuni); cfr. dial. alb. di Greci **disa** (tutti e due > v. Amenduni); cfr. ant. pers. **diza** (fortezza > cfr. i top. orientali:

Orudiza, Bedizos, Burtudizos ecc.); cfr. **tracico dizos** (muro > v. De Muro e cfr. Murolo in Campania); cfr. il top. **Diso (LE)**/ cogn. in Calabria, Basilicata, Orta Nova, Modugno e molto più diffuso a Bari/ doc. dal 1781 (anno del decesso) come: **Angiola della Disa morta a 50 anni**; nel 1832 come: **Angiola Ladiso di Bari** e nel 1860 (anno del decesso) come: **Maria la Disa di Bari morta a 70 anni**

LADISLAO pol. *wladislaw* (signore)/ doc. dal 1899: **Lucrezia Ladislao di Antonio**

LADOGANA v. **La Dogana**/ doc. dal 1884: **Tommasso Ladogana** fu Andrea; nel 1912: **don Francesco La Dogana 'parroco'** e poi **'arcidiacono e Vicario Generale'** morto nel 1963 a 81 anni

LAFENZA aggl. di **La Faenza** (da **Faenza**); cfr. dial. fogg. ant. **fajenz** (maiolica, ceramica)/ cogn. a Stornara/ doc. dal 1680 come: **Vito della Faenza** e nel 1794 come: **Cristofaro la Faenza** e nel 1843: **Giro (sic) Lafaenza**

LAFATA aggl. di **La Fata** (nome aug. e grat. > v. Fatone e Fatelli e cfr. Fato)/ cfr. **La Fata** in Lucania

LAFORGE aggl. di **La Forge**/ alla base ha il fr. **forge** (fucina > cogn. da nome di mest. > v. Fabbri); cfr. dial. fogg. ant. **forge** (fucina)/ cogn. a Bari/ doc. dal 1771 (anno del decesso) come: **Santo Lo Forge** morto a 20 anni; nel 1783 come: **Rocco La Forge**; nel 1808 come: **Luigi Forge di Foggia**; nel 1842 nella grafia attuale: **Chiara Laforge** e nel 1849 come: **Mauro la Forge di Molfetta** e nel 1883: **Francesco Laforge fu Domenico**

LAFORGIA v. **Laforge** e cfr. dial. sal. **forgia** (fucina)/ cogn. a S. Ferdinando, Foggia, Manfredonia e diffuso a Bari e a Molfetta/ doc. dal 1780 come: **Lucia della Forgia di Bisceglie** e dal 1848 nella grafia attuale: **Nunzio Laforgia**

LAGATTA aggl. di **La Gatta** (dall'it. **gatta** > soprann. > v. Gatta, oppure ha alla base il top. **Gatta [RE]**)/ cogn. molto diffuso a Foggia/ doc. dal 1828 come: **Rosanna La Gatta** e nel 1831 come: **Marco Nicola la Gatta**

LAGONIGRO corr. del top. **Lagonegro** (PZ)/ cogn. a Potenza e Matera/ cogn. doc. dal 1895: **Vincenzo Lagonegro di Giulio** e nel 1899 come: **Concetta Lagonegro di Paolo**

LAGRASTA aggl. di **La Grasta** (dall'it. ant. **grasta** > vaso di fiori); gr. mod. **glastra** (vaso di fiori); nome aug. e grat. sulla falsariga di cogn. come: **Fiore, Giglio, ecc.**)/ cogn. a Foggia, Corato e diffuso a Canosa e Molfetta/ doc. dal 1882: **Salvatore Lagrasta fu Annibale**

LAGUARDIA aggl. di **La Guardia** (cogn. da nome di mest. > v. Guardia e Giurato)/ cognome a Fasano e Monopoli/ doc. dal 1608 come: **Camillo della Guardia** e dal 1690 nella grafia attuale: **Antonio Laguardia**

LAISO prob. ha alla base il top. **Laise** (contrada di **Belvedere Marittimo** > CS; l'ipotesi pare confermata dai cogn. cal. **Laise/i**)/ cogn. a Gravina/ doc. dal 1777 (anno del decesso) come: **Domenico Lajso** marito di **Angiola Cavallo** morto a 35 anni; nel 1785 è documentato nella grafia attuale: **Domenico Laiso di Gravina**; nel 1829: **Pasquale Laiso di Mottola (TA)** e nel 1841: **Giuseppe Laiso di Putignano**

LALLO prob. vezz. di **Raffaele** (v.)/ cogn. a Rapolla/ cfr. **Lalos** in Grecia/ doc. dal 1835 come: **Aurelia di Lallo**

LAMACCHIA v. **la Macchia**/ cogn. a Barletta e più diffuso a Bari/ doc. dal 1898: **Corrado Lamacchia** e nel 1913 come: **Angela Lamacchio** perde il marito di 61 anni

LAMANNA v. La Manna/ cogn. in Calabria, Lucania, Gioia del Colle e più diffuso a Polignano/ cogn. doc. dal 1710: **Portia Lamanna**

LAMANTEA aggl. di L'Amantea (dal top. Amantea > CS)/ doc. dal 1865 come: **Carmela Amantea morta nel 1897 senza l'indicazione dell'età**

LAMANTIA equivale al cogn. **Lamantea** (v.) giacché in dial. cal. Amantea suona **Lamantia**/ cogn. in Calabria, Sicilia e Campania/ doc. dal 1612 come: **Locretia Mantia**

LAMANUZZI aggl. pl. di La Manuzza (piccola mano > soprann.)/ doc. dal 1808 come: **Costanza La Manuzzi di Bisceglie**; nel 1812 come: **Sapia Manuzzi di Bitetto**; nel 1878 come: **Paolo la Manuzzi di Francesco** e nel 1909: **Francesca Lamanuzzi**

LAMARRA aggl. di La Marra (dal fr. a. marre > sorta di zappa > v. Lavanga) o riflette il tipo toponomastico Marra (mucchio di sassi > cfr. paleosardo norru > idem)/ v. Marra/ è cogn. discretamente diffuso in tutto il Sud/ doc. dal 1801: **Giuseppe Lamarra di Corato**

LAMBERTI dal nome germ. **Lamberto** (tratto dal germ. landa + berthā > illustre nella sua terra)/ cogn. in Calabria e a Modugno/ a Gerace (RC) nel 1194 è doc.: **Lambertus 'magnus judex Calabriae'**; da noi doc. dal 1821 come: **Luigi Lomperto di Rocchetta** (err. ort.?) e nel 1831 (anno del decesso) come: **Luigi Lambertino di Corato morto a 35 anni**

LAMBO il fatto che da noi questo cogn. è documentato sia come: **Lampo** (**Giuseppe Lampo nel 1727** e **Rosa Lampo nel 1766**) che come: **Lamba** (**Giuseppe Lamba nel 1729**) ci impedisce di accertare se il primo sia corr. del secondo o viceversa; nel caso poi fosse var. m. del

cogn. campano **Lamba** potrebbe essere utile cfr. il gr. mod. **lamba** (lampada > v. Luce, Lucente, Lucino ecc.); potrebbe anche essere corr. del cogn. **Lampo** (ad Ascoli) dall'it. **lampo** (v. Lamparelli e cfr. dial. cer. lamb > folgore, luce abbagliante)/ nel 1754 è doc. come: **Francesca Lampa** e nel 1815 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Rosa Lambo morta a 60 anni** e nel 1894 (anno del decesso): **Nunzia Lambo di Canosa morta a 69 anni**

LAMELLI vezz. pl. del cogn. **Lama** (cfr. it. lama, sia nel senso di coltello [v. Cortellesa e cfr. Sfirro e Cortelazzo] che in quello di terreno paludoso e incolto [cfr. indeur. lama > piano acquitrinoso e cfr. port. lama > fango]; **Lama** è frequentissimo top. [il più vicino è **Tor di Lama** > FG])

LAMESTA aggl. di La Mesta (dall'it. mesta > triste > [v. D'Afflito e cfr. Infelisi] o ha alla base il dial. mer. mest > f. di masto/mastro = maestro nei mestieri); cfr. sp. mesta (consiglio di amministrazione di allevatori di ovini > v. Consiglio)/ cogn. a Canosa e un po' più diffuso ad Andria/ cogn. doc. dal 1763 come: **Liborio della Mesta di Andria**; nel 1842 come: **Pasqualina Mesta di Trani** e nel 1914 (anno del decesso) come: **Anna Lamesto di Michele morta a 30 anni**

LAMONACA aggl. di La Monaca (di ev. sign.)/ cogn. a Margherita e S. Ferdinando/ cogn. doc. dal 1778: **Giuseppe La Monaca di Barletta perde il figlio Salvatore di 8 anni** e nel 1838: **Riccardo la Monaca di Canosa** e nel 1887: **Ripalta Lamonaca di Domenico**

LAMONICA var. di Lamonaca (v.)/ cogn. diffuso in tutto il Sud e dalle nostre parti spec. a Peschici e Torremaggiore/ doc. dal 1880: **Giuseppa la Monica** e nel 1886 nella grafia aggl.: **Luigi Lamonica di Antonio**

LAMORGESA (emigr. a Sesto S. Giovanni)/ aggl. di **La Morgesa** (donna delle Murge > v. Murgese) oppure ha alla base il top. **Morgia** (FG)

LAMORGESE v. Lamorgesa/ cogn. in Lucania, Salento, Foggia, Lucera e Bari/ doc. dal 1684: **Francesco Lamorgese**

LAMORTE aggl. di **La Morte** (cogn. apotr. dato a un ennesimo nato, venuto dopo una serie di morti premature di figli, per scongiurarne il decesso, sulla falsariga di cogn. come **Muoio** e **Ingannamorte** a Foggia)/ doc. dal 1811 come: **Maria Lamorta di Barletta** e nel 1828: **Domenica Lamorte**

LAMPARELLI dal dial. mer. **lamparello** (lumino, piccola lampada > cfr. Lampada in Calabria) o ha alla base un top. del tipo **Lambara** (comune al Nord: **Lambara** e **Lambarin** > VI, **Lambara** > MI), che nel dial. lombardo-veneto significa **brughiera**/ cogn. a Bari, Lucera e Rutigliano/ cfr. **Lambarelli** ad Accadia/ doc. dal 1787 come: **Felicia Giovanna Lambarelli di Terlizzi**; nel 1838 è doc.: **Pietro Lamparelli di Canosa** e nel 1886 (anno del decesso): **Antonio Lamparelli morto a 46 anni**

LAMPEDECCHIA **piccola lampada** (v. **Lambarelli**)/ cogn. a Trinitapoli e un po' più diffuso a Bisceglie

LAMPUGNANI (emigrato a Bari)/ v. **Lampugnano**

LAMPUGNANO (emigr. ad Andria/ è cognome lombardo)/ sembra avere alla base un top. scomp. o non meglio noto del tipo: **Lamponeta** (LU) o **Amponeto** (LU), che vuol dire **zona di lamponi**

LAMURA aggl. di **La Mura** (che potrebbe riflettere l'it. **mura** > soprann. dato a famiglia che abitava presso **le mura**? oppure il dial. cal. **mura** > **mora** > frutto

di gelso o di rovo); cfr. il top. **Mura** (BS)/ cfr. **La Mura** in Calabria/ doc. dal 1778 (anno del decesso): **Pasquale la Mura di Montemelone** (Montemilone); nel 1783: **Caterina La Mura di Tricarico** e nel 1807: **Francesco Lamura**

LANAVE aggl. di **La Nave**, che potrebbe avere alla base il top. **Nave** (BS) o l'it. **nave** (v. **Barchetta** e cfr. **Zatterin**)/ doc. dal 1727 (anno del decesso) come: **Natale della Nave di Bari morto a 35 anni** e nel 1844 nella grafia deglutinata: **Giuseppe La Nave**

LANCIANO riflette il top. **Lanciano** (CH)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Barletta/ doc. dal 1608 come: **Caterina de Lanciano** e nel 1816 come: **Pasquale Langiano** (err. ort.) **di Terlizzi**

LANDA cfr. it. **landa** (terra > tratto dal germ. ***landa** > idem)/ cogn. a Foggia

LANDI cognomizz. in 'i' di **Landa** (v. questo cogn. o **Landini**)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Sicilia/ a Salpi è doc. dal 1165 un: **Landus 'sacerdos'**; ad Ascoli è doc. dal 1567 come: **Marco Lando** (veneto) '**vescovo**' e da noi dal 1741 come: **Tomaso di Lando**

LANDINI vezz. di **Landi** (v.) oppure è ipoc. di cogn. come: **Orlandini**, **Gerlandini**, **Rolandini** ecc./ cfr. **Landucci/Landuzzi** su tutto il territorio nazionale/ cogn. a Troia e Trani/ doc. dal 1794 come: **Antonio Landino di Mottola**

LANDOLFI alla base ha il nome di origine germ. e di trad. longob. **Landolfo** doc. fin dal VII sec. come **Landulf(us)** formato dal **landa** + **wulfa** (lupo nella sua terra ovvero forte e audace come un lupo in mezzo al suo popolo > De Felice)/ cogn. in Campania, Lucania, Calabria, Torremaggiore e Canosa/ ad Ascoli è doc. dal 957 un: **Landolfo 'vescovo'**; a Bari dal 1102: **Landolfus 'catapanus'**

di Bari; a Foggia dal 1220: **Landolfo** 'giudice' e padrone di una casa; da noi è doc. dal 1681: **Angela Landolfi**

LANDRISCINA sembra proprio essere aggl. di **L'Andriscina**, ma ciò non facilita il percorso etimologico che è dei più impervi; potrebbe avere alla base il gr. a. **andriskōn** (cerfoglio selvatico > v. Dellerba, Delledera, Malerba ecc.) o il personale macedone **Andrisco** (derivato dal gr. a. **andrikos** > virile o della stessa valenza semantica di **andriskōn** > cfr. da noi nel 1798 la var.: **Maria Luigia Andrischi**), schiavo che, sotto il regno di Filippo, si spacciò per il figlio di Perseo provocando così la terza guerra di Macedonia; cfr. dial. nap. **landro** (oleandro > cfr. Giglio, Fiore, Rosa ecc. e il cogn. est. di **Landro**); cfr. dial. nap. **landra** (donna di malaffare); cfr. dial. nap. **landre** (pudenda femminili); cfr. anche i top. **Landris** (BL) e **Landri** (TV) che hanno alla base il gr. a. **andron** (antro, grotta)/cogn. a Bari, Trani, S. Ferdinando, Bisceglie e un po' più diffuso a Trinitapoli (dove anche Landriscino)/doc. dal 1802 come: **Santo Lantriscino di Trani**; nel 1814 come: **Maria Landrischi di Trani**; nel 1821 come: **Francesco Landriscio**; nel 1833 (anno del decesso) come: **Angiola Landrisciola di Trani morta a 40 anni**; nel 1851 come: **Maria Landriscino** e nel 1868 nella grafia attuale: **Benedetto Landriscina** e nel 1872: **Vincenzo Landriscina di Nicola di Trani**

LANGELLA dal dial. fogg. ant. **langella** (mezzina, brocca di creta per serbarvi l'acqua > v. Mezzina); cfr. dial. nap. **lancella** (idem) oppure è vezz. del cogn. **Lange** (fr. **lange** > pezza di lana, fascia > v. Infascelli e cfr. Lang in Francia)/doc. dal 1813 come: **Nicola Lange**

LANNUNZIATA aggl. di **L'Annunziata** (lat. **adnuntio** > annunciare > nome dato in onore della festa dell'Annunciazione)/cognome a Foggia/ cfr. Nunziata

altrove/ cogn. doc. dal 1844 come: **Michele la Nunziata** e nel 1862 nella grafia attuale: **Michele Lannunziata** e nel 1920 (anno del decesso): **Giuseppe Lannunziata morto a 68 anni**

LANOTTE v. La Notte/ cogn. a Foggia e più diffuso a Barletta/ doc. dal 1852: **Michele Lanotte**

LANZA cfr. it. ant. **lanza** (lancia > cfr. Spada, Lanciotti, Lanzetti, Lanzetta e Lance/Lalance in Francia) o riflette un top. del tipo **Lanza** (VI. VR) che nel dial. ven. vuol dire **rivo, canale**; cfr. dial. sardo **lanza** (magra)/ v. Lanzi/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Foggia, Bari e Molfetta/ doc. dal 1595: **Oliviero Lanza**

LANZI cognomizz. in 'i' di Lanza (v.) o ha alla base il nome medievale **Lanzo** formato dal germ. ***land** (suffissato in 'so' suff. asemantico = **Landso** > **Lanzo**) e sarebbe, in questo caso, ipoc. di nomi come: **Lanfranco**, **Lanfredo**, **Lamberto** ecc., ipotesi comprovata in pieno da un doc. bergamasco del 985 in cui si legge: **Landfred qui est Lanzo vocatur** (De Felice); cfr. anche i top. **Lanzo** (TA, CO, TO) e ci sarebbe anche un **Lanzo** (non meglio noto o scomp.) in Campania come risulta dalla seg. registr. del 1839 dei nostri Libri Parrocchiali: **Savino di Luca di Lanzo in Salerno**)/ a Castelluccio dei Sauri nel 1220 è doc. un: **Sire Lanzo** e da noi nel 1249 un: **Lanzo** è fra i signori che a **Cidyniola** (ant. nome di Cerignola) giurarono fedeltà a **Federico II a Fontana Fura** (antico casale scomparso presso **Pozzo Terraneo**); nel 1807 è doc. come: **Donato Lanzo di Cigliano** (VC) e nel 1876 nella grafia attuale: **Antonietta Lanzi di Stanislao**

LANZILAO var. di **Lancelao** (Lancilotto > v. Anzalotta)/ doc. dal 1597 come: **Leonardo de Lanzalaio**

LAPACE aggl. di **La Pace** (it. **pace** >

nome aug. e grat. > v. Di Pace o riflette i top. **Pace** > ME, RI/ cogn. a Stornara/ è doc. dal 1739 nella grafia deglutinata: **Cosmo La Pace** e nel 1883: **Crescenzo Lapace fu Domenico**

LAPAGLIA agglutinazione di **La Paglia** (v. Paglia)

LAPALOMBELLA v. La Palombella/ cogn. a Orta Nova e Modugno

LAPENDA aggl. di **La Penda**, che potrebbe avere alla base il top. **Penta** (SA > cfr. da noi nel 1832: **Ferdinando Celentano di Penta** e cfr. Lapenta ad Ascoli) che deriva dall'indeur. *pent (dirupo); cfr. dial. corso **penta** (parte scoscesa di un monte o di una collina); cfr. dial. napoletano **penta** (femmina del tacchino > cfr. Tacchini)/ cogn. a Candelà/ cogn. doc. come nome dal 1597 nella grafia: **Penta d'Oratio** e come cogn. dal 1746 nella grafia: **Nicola la Penta**

LAPENNA aggl. di **La Penna** (dall'it. **penna** > soprann. da nome di mest.? > scrivano?) o riflette parzialmente il top. **Penna** (in prov. di Terni) o il top. **Penna Sant'Andrea** (TE) oppure **Penna S. Giovanni** (MC) > i top. del tipo **Penna** hanno alla base il lat. dial. **pinnus** (acuto, sporgente) prob. da connettere con lo sp. **peña** (roccia)/ cogn. in Lucania, Salento, Orta Nova, S. Severo e Bari/ nel 1610 da noi è doc.: **Antonio Bucci della città di Penna**; doc. dal 1813: **Emmanuela** (sic) **Lapenna** e nel 1872 nella grafia deglutinata: **Vincenzo La Penna di Domenico** (v. La Penna)

LAPICCIRELLA v. La Piccirella/ cogn. a Lucera, San Paolo di Civitate, S. Severo e Melfi/ ricordiamo il dott. **Vincenzo Lapiccirella** (1897/1978), professore di patologia medica all'Università di Firenze oltre che insigne studioso e autore di dotte pubblicazioni e conferenziere di fama internazionale

LAPOLLO prob. aggl. di **L'Apollo** (da **Apollo** [gr. a. **Apollon** > splendo di luce] > soprann. relativo alla bellezza o nome aug. e grat.) o var. del cogn. foggiano **Lapolla** e in questo caso rifletterebbe parzialmente il top. **Polla** (SA) > cfr. Lapolla in Lucania e Campania e La Polla in Calabria [cfr. da noi nel 1824: **Giuseppe Stabio di Lapollo** (di Polla) e nel 1829: **Antonia Mangieri di S. Pietro Lapolla provincia di Salerno**] nel 1834 da noi è doc.: **Giuseppe d'Apollo di Barletta** e nel 1837: **Leone Lapollo**; nel 1888 è doc. come: **Angela Apollo perde il marito di 65 anni**

LAPORTA aggl. di **La Porta** (è la cognomizz. di famiglie o gruppi di famiglie che abitavano presso la **porta** della loro città > De Felice)/ cogn. a Foggia, Cagnano e un po' più diffuso a S. Marco in Lamis/ cfr. Porta e Della Porta nel resto della Penisola/ cogn. doc. dal 1822 nella grafia deglutinata: **Maria la Porta delle Reali Saline** (Margherita di Savoia) e sempre nello stesso anno: **Serafina La Porta di Barletta** e nel 1843 nella grafia attuale: **Francesca Laporta**

LAPPIOLI potrebbe avere alla base il dial. cal. **lappiu** (mela appiola > v. Mele, Cotugno, Granato ecc.) oppure è aggl. pl. e vezz. dell'it. **l'appio** (sedano > v. Dell'Accio) > **Lappio** > **Lappioli** o avere alla base il cogn. **Lapio** (a Troia), che potrebbe riflettere il top. **Lapio** (AV); cfr. lat. **apium** (sedano)/ da noi è doc. dal 1824 una: **Savina di Lapio**

LAPROCINA agglutinazione di **La Procina**, che riflette il top. **Procina** (locazione presso Lesina)

LAQUALE aggl. di **La Quale**, che potrebbe avere alla base il lat. **qualis/ quale** (di una certa qualità, di una certa natura) o il dial. mer. **la quele** (di buona qualità); cfr. fr. ant. **quaille** (quaglia > v. Quaglia e Quagliarella)/ cogn. a Storna-

ra e Santeramo in Colle/ cfr. Quale nei paesi anglofoni/ doc. dal 1713 nella grafia deglutinata: **Porzia La Quale** e dal 1804 nella grafia attuale: **Felicia Laquale** e nel 1882: **Vito Laquale di Raffaele**

LARANGELLA alla base ha il dial. cal. **laranghi** (l'arancio) vezz. al f. in: **larangella** (piccola arancia > soprann.)/ cfr. Larangia e Larango in Calabria e v. Arancio e Naranzi

LARENZO var. del nome **Laurenzo** (v. Di Laurenzo e cfr. dial. cer. **Larinz** > Lorenzo)/ cfr. Larenza ad Acquaviva

LARICCHIUTA aggl. di **La Ricchiuta** (donna dalle grandi orecchie > v. Ricchiuti)/ cognome a Conversano/ doc. dal 1763: **Angela Laricchiuta**

LAROCCHIA aggl. di **La Rocchia** (dal dial. nap. **roccchia** > combriccola, gruppetto di persone o dal dial. cer. **roccje** > gruppetto di persone, combriccola, una certa quantità)/ cfr. Rocchio in Lucania

LAROGNA aggl. di **La Rogna** (cfr. it. **rogna** > scabbia, e per est. sem. 'grat-tacapo, fastidio')/ doc. dal 1814 (anno del decesso): **Loreta Maria Larogna morta a 20 anni** e nel 1843 nella grafia deglutinata: **Michele La Rogna**

LAROSSA aggl. di **La Rossa** (soprann.)/ cogn. doc. dal 1649 nella grafia deglutinata: **Sovena (?) La Rossa**

LAROTONDA aggl. di **La Rotonda**, che ha forse alla base l'it. **rotonda** (grassa, tonda > v. Grasso e cfr. Redondo in Spagna) o il top. **Rotonda** (PZ) sulla falsariga di cogn. come: Lacerenza da Acerenza, Labriola da Abriola, Latella da Atella/ cogn. in Campania, Calabria e Foggia/ doc. dal 1604 come: **Gratia de Laritonna**; nel 1609 come: **Geronimo della Rotonda** e nel 1867: **Alessandro Larotonda di Canosa**

LAROTONDO v. Larotonda/ doc. dal 1766 come: **Marco Lorotondo** e dal 1833 nella grafia attuale: **Rosa Larotondo di Ripacandida** (PZ) e nel 1869: **Alessandro Larotondo fu Giuseppe**

LAROVERE aggl. di **La Rovere**, che potrebbe avere alla base l'it. **rovere** (querchia > v. Quercia e cfr. Cerri) oppure il top. **Rovere** (AQ) o riflettere parzialmente il top. **Villa Rovere** (insediamento produttivo presso Canosa risalente al II o I sec. a.C.)/ cogn. a Margherita, S. Ferdinando e Trinitapoli/ cfr. La Rovere in Calabria e Della Rovere nel resto della Penisola/ doc. dal 1618 come: **Alessandro dello Rovere 'padrino' di Giuseppe Sportiello**; nel 1804 è doc. come: **don Andrea La Rovera di Barletta**; nel 1817 è doc. nella grafia attuale: **donna Anna Larovere di Barletta** e nel 1834 (anno del decesso) come: **donna Francesca la Rovera di Barletta morta a 40 anni**

LASALA aggl. di **La Sala**, che può riflettere il top. **Sala** (molto frequente nella Penisola, i più vicini sono: **Sala Consilina** [PZ] e **Sala di Caserta** [CE]); o riflette parzialmente il top. **Casale di Sala** (ant. casale scomp. nei pressi di Casalnuovo > FG) la cui etim. risale ad una voce indeuropea **sala** (erba palustre o terreno paludoso); cfr. sscr. **sala** (bastone, spiedo, casa, sala, stalla)/ cogn. a Foggia, S. Marco in Lamis e Barletta/ cogn. doc. dal 1606 come: **Giuseppe Sala**; nel 1794 è doc. nella grafia degl.: **Anna La Sala di Santarcangelo** (AV, PZ) e nel 1791: **Stellanta** (sic) **Lasala** e nel 1821 come: **Antonio della Sala di S. Angelo dei Lombardi**

LASALANDRA v. La Salandra/ cognome in Lucania, Foggia e Troia/ cognome documentato dal 1594 come: **Gioseppe Domenico della Salandra sposa Viatrice** (Beatrice) **Abruzese**; nel 1888: **Nicola Lasalandra fu Nicola** e nel 1948: **Tommaso Lasalandra**

LASALVIA v. La Salvia/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Rocchetta/ doc. dal 1694: **Giuseppe Lasalvia**

LASCIALFARE lascialo fare (soprann. dato con ignota motivazione)

LASERPE v. La Serpe/ cogn. a Spinazzola/ doc. dal 1890: **Rosa Laserpe di Raffaele fu Raffaele**, nel 1891: **Raffaele Laserpe** e nel 1921: **Francesco Laserpe perde la moglie di 58 anni**

LASERRA aggl. di **La Serra**, che riflette il top. **La Serra** (SP) o **Serra** (AV); cfr. dial. nap. **serra** (sega)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1881 come: **Domenico la Serra di Michele**

LASORELLA aggl. di **La Sorella** (di ev. sign. > cfr. Fratello a S. Severo)/ doc. dal 1679 come: **Giovanna Sorella** e dal 1765 nella grafia deglutinata: **Domenica La Sorella di Noja** (v. Di Noia)

LASTELLA v. La Stella/ cogn. a Trinitapoli, Bari e più diffuso a Corato/ doc. dal 1830: **Giuseppe Lastella**

LASTRICO alla base ha l'it. **lastrico** (lat. **astracum** > pavimento > v. Lategola) oppure è cogn. genovese formato dal top. **Lastrego** (italianizzato in **lastrico**) piuttosto freq. in prov. di Genova

LATEGOLA aggl. di **La Tegola** (it. **tegola** > soprann.) oppure riflette un top. scomp. o non meglio noto del tipo **Tegoleto** > AR o **Tegulata** > GE o **Teulada** > in Sardegna/ cogn. a Bari, Molfetta e un po' più diffuso a Terlizzi/ doc. dal 1811 come: **Elisabetta Lateola di Ruvo**; nel 1915 (anno del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Giacchino** (sic) **Lategola** che decede a 45 anni nel 1927 e nel 1917 (anno del decesso): **Giuseppe Lategola di Michele morto a 32 anni**

LATERZA (emigr. a Putignano)/ riflet-

te il top. **Laterza** (MT)/ cogn. in Campania, Calabria, Lucania, Sicilia e Bari/ doc. dal 1823 come: **Giovanna la Terza**; nel 1843 (anno del decesso) sempre nella stessa grafia: **Domenico la Terza di Gioia morto a 43 anni**; nel 1866 come: **Michele la Terza di Potenza** e nel 1873 come: **Michele la Terza fu Vito di Castellammare**

LATESSA alla base ha il top. **Atessa** (CH) sulla falsariga di cogn. come: **Labriola** da **Abriola**, **Lacerenza** da **Acerenza** ecc./ cfr. **La Tessa** in Calabria/ doc. dal 1890: **Nunzio Latessa di Bisaccia**

LATINI v. Latino

LATINO cfr. l'it. **latino** (del Lazio)/ cogn. a Mattinata e Vieste/ a Foggia è doc. dal 1220 un: **Latino 'figlio del macellaio Buonagiunta'** e da noi dal 1686: **Antonio Latino di Benevento**

LATORRE v. La Torre/ doc. dal 1774: **Margherita Latorre di Conversano** e nel 1875: **Saverio Latorre fu Giacomo di Mola di Bari**

LATOSA alla base ha il dial. sett. **tosa** (ragazza > v. Ragazzo, Mininno, Bambino, Infante, Tosi ecc.)/ cogn. a Manfredonia/ cognome doc. dal 1912: **Matteo Latosa** e nel 1928: **Lucia Latosa perde il marito di 62 anni**

LATTANZI v. Lattanzio/ cogn. doc. dal 1573 come: **Hettorre de Lattanzzy**

LATTANZIO dal lat. **lactantius** (di incerta etim., forse derivato da **Lactans** [divinità latina della vegetazione] oppure dal lat. **lactens** [lattante > cfr. da noi nel 1833: **Maria Giuseppa Lattante** e nel 1881: **Angela Lattante morta a 36 anni**)/ cogn. in Lucania, Foggia, Bari, Margherita, S. Ferdinando, Trinitapoli e più diffuso a Barletta/ cognome doc. dal 1597 come: **Paulo de Lattanzio** e dal

1777 nella grafia attuale: **Gennaro Lattanzio di Barletta**

LATTARULO dal dial. cal. **lattarulo** (lattante > v. Lattanzio) oppure dal dial. nap. **lattarulo** (animella, schienale, dente da latte)/ cogn. in Calabria, Candela e Bari/ doc. dal **1812** (anno del decesso): **Giuseppe Lattarulo di Mola di Bari** morto a **40** anni; nel **1833**: **Gaetano Lattarulo di Monopoli** e nel **1838**: **Pasquale Lattarulo di Bisaccia**

LATTARUOLO v. Lattarulo/ doc. dal **1820**: **Francesco Lattaruolo di Bisaccia**

LAUCIELLO aggl. di **L'Auciello** (v. Auciello)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1883**: **Domenico Lauciello fu Sebastiano**

LAUDA cfr. it. ant. **lauda** (lode di ringraziamento a Dio, prob. per aver avuto il figlio tanto atteso e desiderato)

LAUDADIO lode a Dio (cogn. aug. e grat. > v. Lauda)/ cogn. in Calabria, Campania, Bari, Mola e un po' più diffuso a Noicattaro/ doc. dal **1817** (anno del decesso): **Apollonia Laudadio di Noja** morta a **60** anni

LAURANO potrebbe avere alla base il cogn. **Lauro** (v. Di Lauro) o è aggl. di **L'Aurano** (dal top. **Aurano** > NO) sulla falsariga di cogn. come: Lacerenza da Acerenza, Latessa da Atessa, Labriola da Abriola ecc.; cfr. anche il top. **Lauriano** (TO) e **Casale Lauriano** (in Campania)

LAURIOLA vezz. f. del cogn. **Laurio** (var. di Lauro > v. Di Lauro e cfr. dial. nap. **lauriello** > piccolo alloro); non si può nemmeno escludere che alla base vi sia il top. **Lauria** (PZ)/ cogn. ad Aprice e molto diffuso a Manfredonia e Monte Santangelo/ da noi il cognome è doc. dal **1774** come: **Francesco Laurio di Sarcuma** (?) e nel **1843** come: **don Giuseppe Aurelio Lauria di Napoli**

LAVACCA v. La Vacca/ cogn. a Orta Nova, Bari, Bitonto, Canosa e un po' più diffuso a Torremaggiore/ cogn. doc. dal **1814**: **Pasquale Lavacca**

LAVAGNA riflette il top. **Lavagna** (GE)/ cogn. in Calabria e Bari/ doc. dal **1791**: **Girolamo Lavagna**

LAVANGA v. La Vanga/ cogn. in Lucania, Ascoli e Castelluccio dei Sauri/ cognome documentato dal **1834**: **Micheangelo Lavanga di Candela**

LAVECCHIA la vecchia (soprann. > cfr. Lovocchio e v. Del Vecchio e Vecchigno)/ cogn. a Lucera e più diffuso a Barletta/ cognome doc. dal **1626** come: **Salvatore della Vecchia** e dal **1668** come: **Tomaso la Vecchia**

LAVELLA aggl. di **L'Avella** (dal top. **Avella** > AV) sulla falsariga di cogn. come: Labriola da Abriola, Latessa da Atessa, Lacerenza da Acerenza ecc., oppure ha alla base il top. **Lavello** (PZ)/ cogn. da noi doc. dal **1625** come: **Francesco Lavello**; nel **1802** come: **Nunzio Lavello di Corato** e dal **1811** (anno del decesso) è doc. come: **Eduardo Lavello 'falegname'** morto a **36** anni

LAVIANO riflette il top. **Laviano** (SA)/ cogn. a Foggia, Martina Franca e Polignano/ cognome doc. dal **1780**: **Angiola Laviano di Andria**

LAVIGNA alla base ha l'it. **vigna** o i top. **Vigna** (RM, CN)/ cogn. ad Andria/ questo cogn. è doc. a Melfi dal **1231** nella grafia **della Vigna**, stiamo parlando del cogn. del famoso **Pier della Vigna** (e non delle **Vigne** com'è erroneamente e più universalmente noto) **nativo di Capua e chiamato da Federico II come 'notaio' nella Cancelleria Imperiale dove fece carriera e redasse col-l'arcivescovo di Capua le famose Costituzioni Pubbliche; a Melfi si può**

ancora visitare la casa dove abitò); da noi è doc. dal 1696 come: **Isabella della Vigna** e nel 1824 nella grafia attuale: **Michela Lavigna di Laurenzano** (Laurenzana > PZ)/

LAVILLA alla base ha il top. **Villa** (freq. in Italia)/ doc. dal 1630 come: **Laura della Villa** e dal 1807 nella grafia attuale: **mastro Pompeo Lavilla** e nel 1813: **Antonio Lavilla di Bisaccia**

LAVILLOTTI vezz. del cogn. **Lavilla** (v.) o è aggl. di **La Villotti** (dall'it. **villotta** > villanella > v. Campagnola) o è imparentato col top. **Castel Villotto** (in agro di Canosa)

LAVIOLA aggl. di **La Viola** (it. **viola** sulla falsariga di cogn. come: **Giglio**, **Rosa**, **Tulipano** ecc.)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania e Foggia/ doc. dal 1823: **Maria Laviola**

LAVISTA aggl. di **La Vista** (soprann. oppure ha alla base un top. scomp. o non meglio noto o è af. del cogn. nap. **Belavista** che riflette l'omonimo top. in prov. di NA)/ cogn. a Deliceto, Orta Nova e Toritto/ cogn. doc. dal 1784 (anno del decesso) come: **Giovanni la Vista di Bisceglie morto a 30 anni** e dal 1811 nella grafia attuale: **Francesco Lavista di Bisceglie morto a 35 anni** e nel 1873 come: **Pasquale la Vista di Canosa**

LE NOCI riflette il top. **Noci** (BA)/ cogn. in Lucania, Bari, Acquaviva, Martina Franca e Monopoli/ cognome doc. dal 1721 come: **Pasquale delle Noci** e nel 1759 come: **Francesco delle Noci di Monte Santangelo**

LE SERRI var. pl. di **Laserra** (v.)

LECCESE di **Lecce**/ cogn. a Foggia, e nel Barese/ doc. dal 1776: **Nicola Leccese alias 'Santalosa'**; nel 1850: **Giacomo Leccese** e nel 1856: **Angelo Leccese di**

Bitonto; nel 1875 è doc.: **Pasquale Leccese fu Francesco di Bitritto**

LEDEN aggl. di **L'Eden** (v. **Paradiso**)/ cogn. doc. dal 1911 come: **Michela Eden perde la figliolella Rosa di 3 anni**

LEFOSSE aggl. di **Le Fosse** (dall'it. **fossa** > cfr. **Fossa**) oppure riflette parzialmente i top. **Fosse** (CS, VR)/ cfr. **Le Fosse** in Calabria

LEGGIERI dall'it. ant. **leggieri** (leggero > cfr. **Pesante** a Foggia e v. **Lieggi**) o dal dial. mer. **Leggjire** (Ruggiero)/ cogn. a Foggia, Apricena, S. Giovanni e un po' più diffuso a S. Marco in Lamis/ cogn. doc. dal 1720 come: **Francesco Legero** e dal 1818: **Antonio Leggieri di Bitonto**

LELARIO alla base ha forse il cogn. luc. **Lela** (f. di **Lele**, ipoc. di **Raffaele** > v. **Raffaele**) o è corr. del cogn. **Lerario** (v.)/ cogn. a Vieste/ cfr. **Lalario** a Bari

LELLA (emigr. a Foggia)/ alla base può avere nomi come: **Raffaella**, **Nicolella**, **Angiolella** ecc./ cogn. a Matera e nel Salento/ a Barletta è doc. dal 1558 come: **Antonius de Lella** e nella grafia attuale dal 1830: **Angiola Lella di Santeramo** e nel 1831: **Antonio Lella di Grumo**

LELLI pl. di **Lella** (v.)/ cogn. in Lucania/ cfr. **Lello** in Lucania e Calabria/ doc. dal 1793: **Erasmus Lelli di Santeramo**

LEMBO cfr. it. **lembo** (prob. nel senso di: **veloce nave a carena piatta atta a penetrare nelle secche e tra gli scogli, usata per azioni piratesche** > v. **Barchetta**, **Lanave** ecc.) o corr. del cogn. luc. **Lemmo** (v. **Lemma**)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, San Marco Lacatola, Lucera, Casalnuovo, Foggia e Bari/ doc. dal 1850: **Pasquale Lembo di Melfi**

LEMMA potrebbe riflettere l'it. **lemma** (parola, lemma > cfr. i cognomi **Lessico**,

Grammatica, Prosa, Lettere ecc.) oppure il gr. a. **lemma** (scorza, buccia > v. Bucci e Scorzone) o il dial. cal. **lemmu** (lento, tardo); cfr. anche il top. **Lemma** (CN)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Bari e Barletta/ doc. dal 1792 come: **Maria Lemmi di Pisticci**; nel 1829 come: **Antonio Lemmo** e nel 1835 nella grafia attuale: **Antonia Lemma di Barletta**; nel 1848 (anno del decesso): **Michele Lemma di Melfi morto a 40 anni** e nel 1858: **Pasquale Lemma di Ascoli**

LENA (emigr. a Ortona)/ è ipoc. di nomi come: **Elena o Maddalena** (v. Di Leno)/ nel 1620 da noi è doc. una: **Lena della Cirignola** e nel 1858 è documentato come: **Antonio Leno**

LENOCE v. Le Noci

LENOCI v. Le Noci

LEO v. Di Leo/ cogn. a Foggia, Cagnano, Lucera, Corato e diffuso a Bari/ a Salpi dal 1074 è doc. un: **clericus Leo 'notaio'** e a Fontana Fura (antico casale scomparso in agro di Cerignola) nel 1249 è documentato un: **iudex Leo tra i signori che giurarono fedeltà a Federico II**; nel 1832 è documentato: **Maria Michela Leo di Ospitaletto** (BR, MI, MO, MN); nel 1888: **Edoardo Leo di Francesco** e nel 1902: **Adelaide Leo perde il marito di 58 anni**

LEONARDIS v. De leonardis/ cogn. in Calabria e Lucania/ cognome doc. dal 1950: **Biagio Leonardis perde la figliuola di un mese**

LEONCAVALLO **leone cavallo** (soprann. sulla falsariga del cogn. cal. **Leocani**)/ cogn. a Bisceglie/ doc. dal 1693 come: **Rugiero (sic) di Leoncavallo di Barletta** e dal 1779 nella grafia attuale: **Anna Maria Leoncavallo**

LEONE alla base è il nome **Leone**, che

inizialmente veniva dato come soprann. per indicare **uomo forte e coraggioso come un leone**, ma il **leone**, nel bestiario cristiano medievale, divenne persino il **simbolo di Cristo** che difendeva la Chiesa e i fedeli dal demonio (v. Di Leo); cfr. il top. **San Leone** (CA > da noi è doc. nel 1816: **Rocco di Paolo di San Leone**)/ cogn. in Lucania, Foggia, Corato, Lucera, Manfredonia, Margherita, S. Severo e più diffuso a Bari/ a Salpi nel 1230 è doc. un: **Leone 'olearolo'** (venditore di olio) e da noi è doc. dal 1612 come: **Geronimo di Leone** e nel 1698: **don Girolamo Leone 'arciprete'**; nel 1759: **Rosa Leone alias 'Purgatorio'**; nel 1810: **Vincenzo Leone di Ruvo**; nel 1830: **Teresa Leone di Canosa**; nel 1842: **don Michele Leone 'sacerdote'**; nel 1875: **Giuseppe Leone fu Battista di Lacedonia** e nel 1935: **don Michele Leone 'sacerdote'** [a Rocchetta, Leone è cogn. di notabili dal 1710]

LEONETTI vezz. pl. di **Leone** (v. questo cogn. e Lionetti)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Bari e più diffuso ad Andria/ cognome doc. dal 1717: **Felice Leonetti**

LEONGITO prob. da un germ. ***leon-git** (premio) oppure è corr. di **Leoncito** (dallo sp. **leoncito** > piccolo leone > v. Leonetti) o dall'unione corrotta dei cogn. **Leone + Gitio** (cogn. in Lucania > v. Gizio)/ cogn. doc. dal 1891: **Teresa Leongito perde il marito di 49 anni** e nel 1920 (anno del decesso): **Fausta Leongito morta a 85 anni**

LEPORE dal lat. **leporem** (lepre)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Sicilia, Foggia e un po' più diffuso a Bari/ doc. a Barletta dal 1572: **Gratia Lepore** e da noi dal 1685: **Giuseppe Lepore**

LEPRI cognomizz. in 'i' di **lepre** (v. Lepore)/ doc. dal 1706 come: **Angela Lepre di Gravina** e nel 1900 come:

Matteo Lepre di Vincenzo

LERARIO aggl. di **L'Erario** (it. **erario** > cogn. da nome di mest. o ufficio [ad-detto alla riscossione di tasse e imposte] sulla falsariga di cogn. come: Latassa, Ladogana > v. e cfr. nel 1831: **Francesca Tributo di Canosa**) / cogn. a Foggia e Bisceglie/ cfr. **L'Erario** ad Acquaviva, Bari e Castelluccio Valmaggiore e altrove/ cognome doc. dal 1844 come: **Domenico L'Erario** e nel 1879 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Filomena Lerario morta a 23 anni**

LERO cfr. it. ant. **lero** (pianta leguminosa, ervo); potrebbe anche avere a che fare con la loc. del dial. cal. **lerò lerò** (frivolo, ciraliero > cfr. **Lerò**, **Ciarletti**, **Chiacchiara** e v. **Parlati**, **Favella** e **Oratore**), ma è voce non confermata/ cfr. **Lerro/a** in Lucania e **Llera** in Spagna/ doc. dal 1815 come: **Maria Lucia Lerò**; dal 1825 nella grafia attuale: **Francesco Lero di Andretta** e dal 1831 come: **Antonia Lerri** e nel 1833: **Maria Lero di Ospitaletto** (BR, MO, MI, MN)

LESCOTTI è prob. aggl. del fr. a. **l'escot** (conto pagato alla romana, ognuno per sé) oppure è aggl. di **Le Scotti**, che potrebbe avere alla base il nome medievale **Scoto** (cfr. **D. Scoto**) che vuol dire **scozzese** (v. **Danese**, **Olandese**, **Inglese** ecc. e cfr. **Scotti/o**, cognomi panitaliani) / cfr. **Lescot** in Francia/ cognome documentato dal 1833 (anno del decesso) come: **Vincenza Scotto di Procida morta a 70 anni**

LESERRI v. **Le Serri**/ cogn. a Martina Franca/ doc. dal 1902: **Oronzo Leserri perde la moglie di 42 anni**

LESSICO cfr. it. **lessico** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: **Lemma**, **Prosa**, **Grammatica**, **Parlati**, **Oratore** ecc.)

LESTINGI alla base ha il top. **Stingi**

(contrada in agro di Minervino Murge)/ cognome doc. dal 1835 come: **Angiola Stingi di Conversano**

LETIZIA cfr. it. **letizia** (nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: **Festa**, **Festino**, **Gioia** ecc.) oppure riflette il top. **Letizia** (NA)/ cogn. in Calabria, Foggia, Candela e Bari/ cogn. doc. dal 1764 (anno del decesso): **Giuseppe Nicola Letizia di Lecce morto a 36 anni**

LETTERE riflette il top. **Lettere** (NA) o è cognome sulla falsariga di altri come: **Lessico**, **Grammatica**, **Prosa**, **Lemma** ecc.

LETTERIO potrebbe avere alla base il cogn. **Lettere** (v.) oppure essere alt. del top. **Litteri** (in agro di Ragusa) o del top. **Posta Lettieri** (in agro di Canosa)/ cfr. **Litteri** un **Sicilia** e **Letteri** in Calabria/ è cogn. diffuso a Foggia e Santagata di Puglia/ nel 1220 a Castelluccio dei Sauri è documentato un: **Letterio de Riccardo** e da noi è doc. dal 1786 come: **Giro-lamo Litterio 'avvocato del duca di Bisaccia**, nel 1807 come: **Raffaella Lettieria di Napoli** e nel 1839 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Felice Letterio di Villalago (AQ) morto a 18 anni** e nel 1853 (anno del decesso): **Antonio Letterio morto a 60 anni**

LEUCI cfr. **Leuci** (ant. popolo della Gallia belgica); cfr. lat. **leucius** (bianco, luminoso > nome aug. e grat.) tratto dal gr. a. **leukòs** (idem); la var. **Leoci** fa anche pensare a una derivazione da **Leo** (v.) / doc. a Brindisi dal 1107 come nome: **Leucius 'archipiescopus'** e a Barletta dal 1334 come: **Iacobus de Leucio 'giudice'**, mentre da noi è doc. dal 1884: **Leonardo Leuci di Bisceglie**

LEUZZI vezz. di **Leo** (v. **Leo**) attraverso l'aggiunta del suff. gr. **'tsis'** (che ha valore vezz. > cfr. **Leutsis** in Grecia)/ cogn. in Calabria, Bari, Sicilia, Campania e Valenzano/ cogn. doc. come nome

a Barletta dal 1464: **Lueczo de Zardullo** e da noi dal 1919: **Vito Leuzzi perde la moglie 43enne**

LEZZI potrebbe riflettere parzialmente il top. **Monte Lezzi** (nel Salento) oppure avere alla base il top. **Lezza** (CO) o l'it. **lezzo** (cfr. il cogn. Profumo) o essere af. di **Nicolezzi** (da Nicola)/ doc. dal 1773: **Gaetano Lezzi di Lecce**

LIACI alla base ha il cogn. luc. **Lia** (suff. in 'aci'/'ace', con valore vezz. dal suff. gr. 'akis' > sulla falsariga di cogn. come: Antonaci da Antone, Cacace da Caco ecc.), forse af. del personale **Elia** (v. D'Elia) o **Elio** (gr. a. **elios** > sole)/ doc. dal 1784: **Paolino Liaci di Lecce**

LIBASCI aggl. di **Li Basci** var. pl. del cogn. **Lobascio** (v.)

LIBERO cfr. it. **libero** (nome aug. e grat.)/ doc. dal 1781 come: **Maria Liberi della Cerenza** (Acerenza > PZ)

LIBERTI alla base ha l'it. **liberto** (schiavo affrancato > v. Libertino)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1796 come: **Emanuela Liberto di Trani** e dal 1888 nella grafia attuale: **Angela Liberti di Nicola fu Donato** e nel 1895: **Pietro Liberti**

LIBERTINO dal lat. **libertinus** (appartenente allo stato di **liberto**, ovvero di **schiavo affrancato dal padrone** > v. Schiavone, Schiavulli, Famiglietti e cfr. Schiavo)/ doc. dal 1853: **Nicolangelo Libertino**; nel 1878: **Michele Libertino** e nel 1953 (anno del decesso): **Franco Liberto morto a 90 anni**

LICATA riflette il top. **Licata** (AG)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia

LICCESE var. del cogn. **Leccese** (v.)/ cogn. in Lucania

LIEGGI dal dial. nap. **lieggio** (leggero,

veloce e per trasl. **persona furba**) o è var. del cogn. **Liegi** (v.)/ cogn. a Bari/ doc. dal 1786: **Vito Lieggi di Acquaviva** e nel 1834 (anno del decesso): **Angiola Lieggi morta a 64 anni** e nel 1891: **Maria Lieggi di Leonardo fu Nicola**

LIEGI cfr. **Liegi** (città del Belgio > v. Di Liegi) o è var. di **Lieggi** (v.) o ha alla base il fr. a. **lige** (vassallo > cfr. Vassallo/ i)/ doc. dal 1850: **Maria Liegi** e nel 1895: **Nicola Liegi di Leonardo**

LIGUORI cogn. prob. dato in onore di **S. Maria Alfonso de' Liguori** oppure è corr. dell'it. **liquore** (v. Acito, Vino, Uva) o ha alla base il personale **Ligorio**, che secondo alcuni è corr. di **Lidorio** (lat. **Lidorius** > colui che colpisce); cfr. il top. **S. Ligorio** (LE)/ cogn. in Calabria, Lucania, Bari e Foggia/ a Brindisi è doc. dal 1187 un: **Ligorius filius Leonis** e a Salpi nel 1245 un: **Ligorius 'zappans lapides'** (che lavora le pietre)/ da noi è cogn. doc. dal 1827: **Irene Liguori di Troia**; nel 1830: **Maria Antonia Liguori di Patierno** (Paterno > PZ, CS, AN) e nel 1887: **Giacomo Liguori, che nel 1914 perde la moglie 54enne**

LILLA cfr. il personale **Lilla** (da Raffaella > v. Raffaele) o ha alla base il top. **Lille** (città della Francia antic. detta **Lilla** in Italia) o l'it. **lilla** (sulla falsariga di cogn. come: Verde, Marrone, Rossi, Bianco ecc.)/ cogn. in Sicilia/ doc. dal 1795: **Ermenegildo Lilla di Forlì**

LILLO v. De Lillo/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Calabria e Salento/ doc. dal 1879: **Ignazia Lillo**

LIMA cfr. it. **lima** (v. Martello, Ascione, Falcetta ecc.); cfr. ar. **lima** (limone); cfr. sp. **lima** (lima, limone); cfr. **Lima** (top. in Lucchesia)/ cogn. in Sicilia e Calabria/ a Foggia è documentato dal 1220 come: **Riccardo da Lima** e da noi dal 1878: **Giovanni Lima**

LIMONGELLI vezz. del cogn. luc. **Limongi** (sp. *los monjes* > i monaci > v. Monaco, Lomonaco ecc.) oppure ha alla base l'it. **limoncello** (v. Arancio, Naranzi, Larangella ecc.)/ doc. dal 1763: **Carmina Limongelli**; nel 1830 è doc.: **Vito Limogelli di Ariano** e nel 1872: **Michele Limongelli di Oto** (v. Doto)

LIMOTTA vezz. f. del cogn. **Lima** (v.) sulla falsariga di cogn. come: **Cianciotta** da **Cianci**, **Margiotta** da **Margio**, **Parrotta** da **Parri** ecc.) oppure ha alla base il top. **Motta** (il più vicino è **Motta Montecorvino**) con aggl. di 'li', sulla falsariga di cogn. come: **Liturri** da **Turri**, **Libasci** da **Basci**, **Lisanti** da **Santi**, **Limongelli** da **Mongelli** ecc.; non si può escludere che sia var. del cogn. fr. **Lamotte** (fr. *motte* > zolla di terra, altura > v. *Zolla* e *Matta*)/ doc. dal 1720 come: **Antonio Limotto di Ascoli** e dal 1769 (anno del decesso) come: **Carmina La Motta morta a 45 anni**; nel 1908 (anno del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Giovanbattista Limotta morto a 31 anni**

LIOCE vezz. del cogn. cal. **Lio** var. di **Leone** (v.) o è var. del cogn. **Liaci** (v.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Lucera, S. Severo e più diffuso a Foggia/ da noi è doc dal 1861 come: **Anna Lio**

LIOI v. **Lioia** oppure è aggl. del dial. sal. **li oi** (i buoi > v. *Bove* e *Lavacca* e cfr. *Boe*, *Libovi* e *Liboi* diffusi in tutto il Sud) oppure è var. pl. del cogn. **Lio** (v. *Leone*)/ cogn. in Lucania, Calabria, Rocchetta e Bari/ doc. dal 1887: **Giuseppe Lioi perde la moglie 77enne**

LIOIA alla base c'è, probabilmente, il cogn. **Lio** (v. *Lio*) suff. in 'ia' per indicare vezz. o appartenenza sulla falsariga di cogn. come: **Taccoia** da **Tacco**, **Tannoia** da **Tanno**, **Mennoia** da **Menna** ecc. oppure è var. del cogn. **Lioi** (v.)/ cogn. in Lucania e a Foggia/ doc. dal 1862 nella grafia: **Luigia Lioja** e dal 1893 (anno

del decesso) nella grafia attuale: **Domenica Lioia morta a 63 anni**; nel 1894: **Teresa Dolorosa Lioia di Pasquale fu Domenico** e nel 1934 (anno del decesso): **Pasquale Lioia morto a 66 anni**

LIONETTI var. di **Leonetti** (v.)/ cogn. a Foggia, Lucera e Barletta/ doc. dal 1705 come: **Felice Lionetto** e dal 1743 nella grafia attuale: **Giuseppe Lionetti**

LIOTINE prob. ha alla base il cogn. cal. **Lioti** (af. di *santulioti* cioè *abitanti di Sant'Elia* [freq. top. in Calabria])/ cfr. **Liotino** a **Sammichele** di **Bari**/ doc. dal 1813: **Rosa Liotine di Bari**; nel 1834: **Lorenzo Liotine di Mola di Bari** e nel 1862: **Caterina Liotine di Mola di Bari**

LIOTTI vezz. pl. del cogn. **Lio** (v. *Lioce* e *Liaci*) oppure ha alla base il top. **Liotta** (TP)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1879: **Francesca Liotti**

LIOY var. di **Lioi** (v.)/ cognome doc. dal 1526 come: **don Leonardo Lioy Scalzi 'sacerdote Capitolare'**

LIPPO cfr. it. **lippo** (*cispa*, *cisposo* > v. *Cispone*); cfr. dial. manfr. **lippe** (*belletta*, *limo*, *posatura di acque morte* che si forma in superficie); cfr. dial. cal. **lippu** (*grasso*, *sostanza vischiosa*); cfr. lat. **lipus** (*cispa*, *cisposo*), ma non si può escludere che sia af. del personale **Filippo** > **Lippo** come risulta da un'attestazione del 1260 a Firenze in cui è citato un: **Filippus qui Lippus vocatur** [De Felice]/ cogn. in Calabria e Lucania/ cfr. **Lippi** in Toscana, Campania, Lucania e Sicilia/ doc. dal 1744 come: **A. (?) di Lippo**; nel 1762 come: **Giuseppantonio Lippa di Collelungo (TR)** e dal 1809: **Michelangiolo Lippo di Gioia** (v. *Di Gioia*) e nel 1822 (anno del decesso): **Isabella Lippo di Gioia morta a 24 anni** e nel 1883: **Tommaso Lippo fu Giuseppe**

LIPPOLIS pl. sigm. di **Lippolo** [vezz.

del cogn. **Lippo** (v.)/cogn. a Matera, in Campania e Salento/ doc. dal 1804 come: **Michelangelo Lippoli di Gioia**; nel 1810 come: **Francesco Lipolis di Bari**; nel 1813 nella grafia attuale: **Sebastiano Lippolis di Lenoci** (Noci > BA); nel 1831: **Giuseppe Lippolis di Gioia** e nel 1874 (anno del decesso): **Pasquale Lipolis di Bari** morto a 82 anni

LIPSI cfr. gr. mod. **lipsi** (ricevimento > v. Accetta); cfr. rom. **lipsi** (mancare); cfr. lat. **lips** (vento di sud ovest > v. Del Vento, Borea, Zefferino ecc.); **Lips** è cogn. in Belgio e **Lipps** è cogn. in Germania e potrebbero avere a che fare col top. **Lipsia** (città della Sassonia)/cognome a Foggia e Deliceto/ cogn. doc. dal 1823: **Giuseppe Lipsi**

LISANTE var. di **Lisanti** (v.)/ doc. dal 1827: **Isabella Lisante di Terlizzi**

LISANTI aggl. di **Li Santi** oppure è af. di **Delli Santi** (v. De Santis)/ cogn. in Calabria, Campania e Bari/ cogn. doc. dal 1703 come: **Giuseppe di Lisanti** e dal 1829 nella grafia attuale: **Giuseppe Lisanti di Grumo** e nel 1853 come: **Antonio li Santi di Canosa**

LISCIO cfr. it. ant. **liscio** (belletto); cfr. it. **liscio** (soprann. di non chiara motivazione); cfr. dial. nap. **liscio** (squattrinato); cfr. il top. **Liscia** (CH) e il dial. cal. **lisciu** (vivanda senza condimento)/ cogn. a Foggia, Bovino e Panni/ doc. dal 1720 (anno del decesso): **Francesco Liscio di Chiotena** (?) morto a 35 anni

LISI cfr. alb. **lisi** (quercia > v. Quercia); cfr. dial. cal. **lisi** (sorta di graminacea); cfr. it. **liso**, ma potrebbe anche essere af. del cogn. **Alisi** o **Elisi** (v. Daloisio e D'Eliso) o avere alla base il top. **Liso** (spesso contrada in Calabria) o essere af. del cogn. **Fiordelisi** > **Lisi** (v.); cfr. fr. **lys** (giglio > v. Giglio)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Salento, Martina

Franca, Foggia e Bari/ a Barletta è cogn. doc. dal 1516 come: **dominus Iohannes de Lisis** e da noi dal 1784 (anno del decesso) come: **Angiola Lisa** morta a 35 anni; nel 1792 (anno del decesso) come: **Onofrio Lise di Santangelo** (AV, CB, CE, PZ ecc.) morto a 42 anni e nel 1810: **Isabella Lisi di Bisceglie**; nel 1853 (anno del decesso) è doc. come: **Michele Liso di Bitonto** morto a 23 anni

LITTO cfr. logud. **littos** (liccio, filo che alza e abbassa l'ordito > v. Lizzi); cfr. lat. **littus** (unto > in senso religioso? > unto del Signore > cfr. Dell'Unto); cfr. il top. **Litta** (AL > cfr. Litta cogn. in Lucania, Campania e Salento)/ a Bisceglie nel 1099 è doc. un: **Litto 'figlio del monaco Martino'**; da noi è doc. dal 1806 come: **Angiolo di Litto di Monopoli**

LITURRI cfr. basco **iturri** (fonte), ma non si può escludere che sia aggl. di **Li Turri** (equivalente al cogn. Le Torri, da lat. **turris** > torre [v. Latorre]) o riflette parzialmente il toponimo **Turri** (PZ)/ cogn. a Lucera e Noicattaro/ cognome doc. dal 1878: **Pasquale Liturri** e nel 1886: **Antonio Liturri di Carlo** perde la figliuola **Maria di un anno**

LIUNI cfr. dial. alb. di Greci **liuni** (leone) o riflette parzialmente il top. **Monaci Liuni** (nel Molise) o ha alla base il dial. cal. **liune** (leone > v. Leone)/ doc. dal 1867: **Giuseppe Liuni di Minervino**

LIUZZO potrebbe riflettere parzialmente il top. **S. Liuzzo** (presso Molfetta) o essere af. di **Eliuzzo** (dal nome **Elio** > gr. a. **elios** > sole > cfr. da noi nel 1880: **Leonardo Eliuzzo**) oppure riflette il toponimo **Liuzzo** (ME)/ cfr. Liuzzi diffuso in tutto il Sud/ cogn. doc. dal 1722: **Chiara Liuzzo** e nel 1838: **Vito Antonio Liuzzo di Canosa**

LIVECCHI agglutinazione di **Li Vecchi** (v. Lavecchia)

LIVRIERI cfr. dial. nap. *livrera* (livrea) oppure è var. corr. dell'it. *levriero*/cogn. in Calabria, Campania, Lucera e Corato/ da noi è doc. dal 1811 come: **Benedetto Levriero**, e nel 1900: **Cristina Livrieri di Francesco**

LIZZADRO potrebbe essere imparentato col cogn. **Licciardo/i** (in Campania, Calabria e Lucania e anche da noi doc. dal 1831 come: **Giuseppe Licciardi** e nel 1856: **Carmine Licciardo**) alla cui base c'è il fr. dial. *lechard* (goloso, ghiotto > cfr. Ghiotti e v. Logoluso) o è corr. del cogn. **Lizzardo** da **Lizza** (cogn. in tutto il Sud) tratto dall'it. *lizza* (contesa, lotta, steccato, palizzata > v. Palizzato) o dal dial. sal. *lizza* (elce)/ cognome documentato dal 1610 come: **Cassandra Lizzadra** e nel 1865 (anno del decesso): **Luigi Lizzadro di Baragiano** (PZ) morto a 26 anni

LIZZI var. pl. del cogn. **Lizza** (v. Lizzadro) o dal dial. sal. *lizzi* (lecci) o dal dial. di Roseto Valfortore *lizze* (liccio, filo che alza e abbassa l'ordito > v. Lito)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia, Salento, Foggia e Troia/ nel 1747 è doc.: **Lizza della Terra di Giosa** (?) e nel 1770: **Gaetano Lizzi di S. Gregorio** (AQ, SA, RC, CE, VR, CZ, RM, BL) e nel 1783 come soprann.: **Francesco Fiorente alias 'Lizzi'**

LO CAMPO v. Campo

lo CONTE v. Conte/ cfr. Loconto in Calabria e Leconte in Francia

LO CONTE v. Conte/ cogn. a Foggia

LO MUSCIO alla base ha il dial. nap. *muscio* (lento, pigro)/ cogn. in Lucania, S. Ferdinando e più diffuso ad Andria/ doc. dal 1764 come: **Antonio di Muscio**; dal 1846 come: **Francesco lo Muscio** e nel 1855 nella grafia attuale: **don Giulio Lo Muscio**

LO PANE la base è il nome medioevale **Pane** nel senso fig. di **cosa buona per eccellenza** (v. Buonpane e Buonopane) o è nome di mest.: **fornaio, panettiere**

LO PILATO v. Di Pilato/ cfr. Lopilato in Calabria

LO PRESTI alla base ha il fr. a. *prestre* (prete > v. Monaco, Abate, Piscopo ecc.) o l'it. *presto* (v. Di Già e cfr. il cogn. Adesso)/ cogn. in Lucania (dove anche Lo Presto)

lo PRETE v. Del Prete/ cogn. in Calabria

LO RUSSO v. Russo/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Manfredonia, S. Ferdinando e Altamura/ cogn. doc. dal 1709 come: **Angelica dello Russo** e nel 1748 nella grafia attuale: **Francesco Lo Russo di Balsano** (?) e nel 1839: **Ilarione Lo Russo di Bitritto**

LO STORTO alla base ha il soprann. *storto* (appellativo relativo a inequivocabile aspetto fisico)/ v. Lostorto

LO SURDO alla base ha il dial. nap. *surdo* (sordo) oppure il top. **Surdo** (CS); cfr. port. *surdo* (sordo) e dial. cal. *surdu* (luogo inadatto alle colture)/ cogn. a Foggia, Bari e Altamura/ doc. a Barletta dal 1416 come: **Giovanni Surdo** e sempre a Barletta nel 1561 come: **Cesare de lo Surdo**/ v. Losurdo

LO TITO alla base ha il personale **Tito** (dal sabino *Tities* > difensore) o riflette parzialmente il top. **Tito** (PZ)/ doc. dal 1609 come: **Andrea dello Tito**/ v. Lotito

LOBASCIO aggl. di **Lo Bascio** (var. del dial. nap. *vascio* > basso > cfr. Libasci e Basso/i)/ cogn. in Lucania, Bari, Corato e Ruvo/ doc. dal 1769 come: **Riccardo il Bascio di Andria**; nel 1807 come: **Maria del Bascio di Ruvo** e nel 1875 come: **Pietro Lobasso fu Giovanni**

LOBEFARO aggl. di **Lo Befaro** var. di **Bifaro** (v.)/ cogn. a Bari, Taranto, Noci e S. Teramo in Colle/ cfr. **Lobefalo** in Lucania/ cognome doc. dal 1887: **Francesco Lobefaro di Nicola**

LOBELLO aggl. di **Lo Bello** (di ev. sign.)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cognome doc. dal 1791: **Francesco Lobello di Canosa**

LOBOZZO aggl. di **Lo Bozzo** (it. **bozzo** > **soprann.**); cfr. dial. cal. **bozzu** (gozzo > cfr. **Gozzi** e **Gozzano**)/ cogn. a Foggia, Bovino e Stornarella

LOBUONO aggl. di **Lo Buono** (v. **Buono**)/ cogn. a Bari/ cfr. **Lobono** in Calabria/ cognome doc. dal 1744 (anno del decesso): **Emilia Lobuono di Bisaccia morta a 50 anni** e nel 1877: **Michele Lobuono fu Antonio**

LOCATELLI alla base ha il top. **Locatello** (BG) o l'it. ant. **locato** (terreno dato in fitto)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, a Foggia e al Nord

LOCCI prob. è pl. del cogn. cal. **Locco** (it. ant. **locco** > **allocco** > v. **Allocca** e cfr. dial. cal. **loccu** > **goffo**, **balordo** e dial. nap. **locco** > **idem**)

LOCONSOLO aggl. di **Lo Consolo** (it. ant. **consolo** > **console**, cognome derivato da titolo o carica di **console** che, nelle varie epoche e regioni, ha designato **alti magistrati** di enti statali, pubblici e privati [consorterie, corporazioni ecc.] investiti di alti poteri di varia natura > **De Felice**)/ cfr. **Consolo** in Sicilia e **Consolini/Consoletti** in tutta Italia/ doc. dal 1705 come: **Oratio Consolo**; nel 1815 come: **Michele lo Consolo** e nel 1818 nella grafia attuale: **Maria Loconsolo**

LOCONTE aggl. di **Lo Conte** (v. **Conte**)/ cogn. a Trinitapoli, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ cognome documenta-

to dal 1805: **Michelangiolo Loconte di Bitritto**/ v. **Lo Conte**

LOCURATOLO aggl. di **Lo Curatolo** (dal dial. mer. **curatele**, dal lat. **curator** > amministratore, soprastante); cfr. dial. cal. **curatulu** (fattore)/ cfr. **Curatolo**, in Lucania, Calabria, Sicilia e Bari/ doc. dal 1605 come: **Pietro Coratolo**; nel 1806 come: **Maddalena Lo Curatolo**; nel 1852 come: **Francesco Curatolo** e nel 1890 (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Gaetano Locuratolo**

LODI riflette il top. **Lodi** (MI) o ha alla base l'it. **lode** (v. **Lauda** e cfr. **Lodato** a Foggia e **Lodetti** altrove)

LODIA aggl. di **Lo Dia** (dal dial. cal. **lo dia** > il giorno: nome dato a un figlio nato di giorno, sulla falsariga di cogn. come: **Alba**, **Giornetta**, **Diurno** ecc.) cfr. dial. alb. di Greci **di-a** (capra)/ doc. dal 1711: **Angelo Lodìa**

LOFFA cfr. it. **loffa** (flatulenza); cfr. dial. nap. **loffa** (**idem** o **donnaccia**, **racchia**, **strofinaccio**); cfr. dial. cal. **loffa** (**donnaccia**, **sproloquio**, **nebbia fitta**); non è escluso che sia aggl. dell'it. **l'offa** (**focaccia** > cfr. lat. **offa** > **boccone**, **pezzetto** di carne, **focaccia**)/ cogn. a Foggia/ cfr. **Loffo** in Calabria e **Hoffa** in America/ doc. dal 1678: **Domenico Antonio Loffa** e nel 1716 è doc. come: **Giuseppe Loffò alias 'troiano'**

LOFFREDO var. di **Goffredo** attraverso il nome germ. **Liutfredo** (v. **Ciuffreda**) o aggl. di **Lo Fredo** (divenuto **Loffredo** per ragioni eufoniche > cfr. da noi nel 1827: **Ignazio Lofredo di Barletta**) che ha alla base il nome germ. **Fredo** (v. **Freda** e cfr. **Fredella**)/ cogn. in Calabria, Campania, Salento e Sicilia/ a Treviso è documentato dal XVI sec.: **Ferrante Loffredo 'marchese'** e da noi dal 1832 (anno del decesso): **Angela Loffredo di Barletta morta a 27 anni**

LOFOCO aggl. di **Lo Foco** (it. ant. **foco** > fuoco) oppure ha alla base **Foco** (Divinità Infera, che in lat. era detta **Phocus** > figlio di Eaco e nipote di Zeus)/ cogn. a S. Ferdinando e Bari/ doc. dal **1831** come: **Giovanni lo Foco di Trani** e nel **1847** nella grafia attuale: **Gennaro Lofoco di Trani, padre di Benedetto e nonno di Giuseppe**

LOFRESE sinc. aggl. di **Lo Forese** (it. ant. **forese** > campagnuolo); cfr. dial. cal. **furisi** (uomo di campagna, pastore, contadino); il cogn. Loforese è rappresentato a S. Ferdinando, in Calabria e da noi dal **1705**: **Giuseppe Loforese** che ritroviamo nel **1710** come: **Giuseppe Lofrese**; nel **1882** è doc. nella grafia attuale: **don Michele Lofrese 'sacerdote'**

LOGOLUSO aggl. di **Lo Goluso** (dal dial. nap. **guluso** > voglioso, goloso > cfr. Ghiotti e v. Lizzadro)/ cogn. a S. Ferdinando e Bisceglie/ cognome doc. dal **1890** (anno del decesso): **Pantaleo Logoluso morto a 49 anni**; nel **1904** (anno del decesso): **Pantaleo Logoluso di Mauro Sergio morto a 56 anni** e nel **1911** (anno del decesso): **Vincenzo Logoluso morto a 70 anni**

LOGRIECO aggl. di **Lo Grieco** (v. Grieco)/ cogn. a Bari

LOGUERCIO aggl. di **Lo Guercio** (v. Guercia)/ cfr. Lo Guercio in Lucania e Salento/ doc. dal **1817** come: **Clementina Guercio**; nel **1887** è doc. come: **Michele lo Guercio fu Francesco**; nel **1891** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Michele Loguercio morto a 25 anni** e nel **1929**: **Luigi Loguercio perde la moglie 65enne**

LOIODICE aggl. di **Lo Iodice** (dial. nap. **jodece** > giudice > v. Del Giudice); è nome di carica o di ufficio e poi soprannome formato da **giudice** (con le varianti: **Iudice/Iodice**) che, nel Medio

Evo, indicava **funzionari investiti di cariche giudiziarie, amministrative e politiche** (De Felice)/ cogn. a Bari, Corato e Foggia/ cfr. Lo Iudice in Calabria e Loiodice in Campania/ doc. dal **1573** come: **G. (?) Jodice** e dal **1892** nella grafia attuale: **Vito Loiodice di Luigi e Luigia Loiodice di Michele fu Raffaele**

LOIZZO aggl. di **Lo Izzo** (v. Izzo)/ cogn. in Lucania e Calabria

LOLLINO potrebbe avere alla base l'it. **lolla** (glume dei cereali o, con, div. sign: 'fiacco' sia in senso fisico che morale > cfr. da noi nel **1830**: **Auteria di Lolla**); cfr. it. ant. **lolla** (balla di grano); cfr. dial. fogg. ant. **loll** (donna leggera, lolla); cfr. dial. di Roseto Valfortore **lolle** (focaccia oblunga); cfr. dial. cal. **lollì** (maccheroni > cfr. Lolli/o a Foggia); cfr. dial. cal. **lollu** (balordo)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1798**: **Domenico Lollino** e nel **1822**: **Giacinto Lollo di Trani**

LOMAISTO aggl. di **Lo Maisto** (corr. del dial. cal. **maistro** > maestro > artigiano o ha alla base il dial. nap. **maesto** > idem)/ cfr. Lomasto in Calabria e Campania/ doc. dal **1886** come: **Antonio Lomasto** e nel **1887** (anno del decesso): **Vincenzo Lomaisto di Carife (AV) morto a 40 anni**

LOMANUTO aggl. di **Lo Manuto** (dal dial. mer. **manoute** > dalle grandi mani o manesco) o riflette parzialmente il top. **Manuti** (contrada presso Barletta sulla via vecchia per Andria)/ cogn. doc. dal **1769** (anno del decesso) come: **Giuseppe Manuto della Terra di Modugno morto a 40 anni** e nel **1773** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Savino Lomanuto morto a 21 anni**

LOMBARDI cognomizz. dell'etnico **lombardo** (della Lombardia, ma nel Sud significava anche: **mercante, banchiere o cambiavalute**)/ cogn. a Lesina, Man-

fredonia, Bari, S. Severo e più diffuso a Foggia e Apricena/ a Troia è doc. dal **1220** come: **Filippo Lombardo**; a Barletta dal **1346** come: **Philippus Lombardus de Trano** (Trani); da noi è doc. dal **1611**: **Jacobo Lombardi** e nel **1839**: **Giuseppe Lombardi di Montaguto** (AV) e nel **1890**: **Gaetano Lombardi di Giuseppe fu Pasquale**

LOMBARDO v. Lombardi o riflette il top. **Lombardo** (presso Nusco > AV > tav. del **1787** di G. Rosati)/ doc. dal **1700**: **Michele Lombardo di Barletta** e nel **1867**: **Gennaro Lombardo di Canosa**

LOMIO (emigr. a S. Marco in Lamis)/ aggl. di **Lo Mio** alla cui base c'è l'it. **mio** (nome dato ad un figlio molto caro e considerato **proprietà personale**? > v. De Meo) oppure il serbo-croato **mio** (caro, diletto > v. De Caro, Cariello, Carobello ecc.)/ doc. dal **1828** (nella grafia deglutinata): **Carmela Lo Mio di Trani morta a 21 anni** e dal **1837** nella grafia attuale: **Rosaria Lomio**

LOMONACO aggl. di **Lo Monaco** (v. Monaco)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1846** come: **Brigida La Monaco di Canosa**; nel **1872** come: **Lucia lo Monaco di Vito di Margherita** e nel **1886**: **Francesco Lomonaco di Muro Lucano**

LOMUSCIO v. Lo Muscio/ cognome a Trinitapoli/ doc. dal **1775** (anno del decesso): **Benedetto Lomuscio di Andria morto a 56 anni** e nel **1890**: **Francesco Lomuscio fu Giulio**

LONARDELLI vezz. pl. di **Lonardo** (v. De Lenart)/ cfr. **Lonardo** in Calabria e Terlizzi/ cogn. doc. dal **1783** (anno del decesso) come: **Francesco Lonardiello di Terlizzi morto a 60 anni** e nel **1834** (anno del decesso): **Giulia Lonardelli di Terlizzi morta a 65 anni**

LONEGRO aggl. di **Lo Negro** (it. **negro**

> di colorito scuro)/ cogn. doc. dal **1827** (anno del decesso): **Anna Lonegro di Barletta morta a 30 anni**

LONGO dall'it. ant. **longo** (lungo, alto) o riflette parzialmente il top. **Monte Longo** (presso Serracapriola > tavola del **1714** di Domenico Rossi)/ cogn. in Calabria, Lucera, S. Severo, Bari, Modugno e più diffuso a Foggia/ ad Alberona è doc. dal **1220**: **Bartolomeo Longo deve alla Curia 6 denari**; a Barletta dal **1511**: **Stephanus Petrus Longo** e da noi dal **1565**: **Jacopo Longo 'sacerdote capitulare e arciprete'**; nel **1592** come: **Cesare Longho sposa Aurelia Fusco**; nel **1602**: **Ottavio Longo**; nel **1830**: **Nicola Longo di Napoli**/ [ad Alberobello **Longo** è cogn. di ant. Casata dal **1600** e a Foggia è doc. dal **1762** ca.: **Gaetano Longo 'credenziero'**]

LONGOBUCCO riflette il top. **Longo-bucco** (CS)/ cogn. in Calabria

LONIGRO v. Lonegro e Nigri/ cogn. in Lucania, Salento, Bari e Valenzano/ doc. dal **1818**: **Gaetano Lonigro**; nel **1830**: **Giuseppe Lonigro di Roseto** e nel **1861** (anno del decesso): **Giuseppe lo Nigro di Valenzano morto a 97 anni**

LONOCE aggl. di **Lo Noce** (dall'it. **noce** oppure è var. di **Lenoci** > v. questo cogn. e Amendola)/ cognome doc. dal **1787** come: **Francesco Lonoci della Terra di Martano** (LE)

LONUZZO (emigr. a Turi)/ aggl. di **Lo Nuzzo** (alla cui base c'è forse il dial. cal. **nuzzu** (tacchino > cfr. Tacchini) o il nome **Antonuzzo** > **Nuzzo** (da Antonio)

LOPANE v. Lo Pane/ cogn. a Bari e Cassano Murge/ doc. dal **1746**: **Cosimo Lopane di Castellaneta**

LOPATRIELLO aggl. di **Lo Patriello**, che ha alla base l'it. ant. **patre** (padre >

cfr. Matrella da **matre** > madre)/ cogn. in Lucania/ a Taranto è doc. dal **1369** come: **Goffredo de Patrello** e da noi è doc. dal **1752** come: **Antonio Patriello della Terra di Pisticci**

LOPETUSO aggl. di **Lo Petuso** (dal dial. cal. **pitusu** > ragazzetto o uomo basso)/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1885** (anno del decesso): **Francesca Lopetuso di Andria** morta a **40** anni

LOPEZ è cogn. spagnolo ed equivale al cogn. it. **Lupo** (il suff. sp. 'ez' ha valenza patr. e vuol dire quindi: **figlio di Lupo**; **Lopez** è spesso cogn. di **israeliti sefarditi** provenienti dalla Spagna o dal Portogallo e rifugiatisi in Francia e poi in Italia per sfuggire alle persecuzioni religiose della metà del '400)/ cogn. a Foggia, Margherita, S. Ferdinando e più diffuso a Bari/ cfr. **Lopes** in Lucania e Calabria/ doc. dal **1711** come: **Lonardo Lopes** e dal **1718**: **Angela Lopez** e nel **1865**: **don Giovanni Lopez** 'canonico'

LOPIZZO aggl. di **Lo Pizzo**, alla cui base c'è il dial. nap. **pizzo** (angolo, punta > nome dato a persona o gruppo di persone che abitavano all'angolo di una strada? > v. **Angione**, **Deponte**, **Laporta**, **Delle Mura** ecc.) oppure il top. **Pizzo** (CZ)/ cogn. in Sicilia e a Potenza/ cogn. doc. dal **1812**: **Giuseppe Lopizzo**

LOPOPOLO aggl. di **Lo Popolo**, alla cui base c'è l'it. **popolo** (sulla falsariga di cogn. come: **Università**, **Mondo**, **Civitate** ecc., per indicare **persona che appartiene al popolo, alla città**) oppure il top. **Popolo** (PE, AL); cfr. lat. **populus** (nell'accezione di **pioppo** > v. **Quercia**, **Cerruti** ecc.)/ cogn. a S. Ferdinando, Orta Nova e più diffuso a Bisceglie/ doc. dal **1820** come: **Maria Delpopolo**

LOPORCHIO aggl. di **Lo Porchio** (che potrebbe avere alla base il top. **Porchia** (AP > cfr. **Porchia** cogn. in Calabria,

Foggia e Bari) o il dial. cal. **purchia** (scrofa, germoglio, luogo dove zampilla un po' d'acqua, agnelli di razza, solco)/ da noi è doc. dal **1826** (anno del decesso) un: **Gerardo Perchia di Altamura** morto a **37** anni; nel **1843** come: **Giuseppa Porchia di Gazano in Lecce** e nel **1880**: **Paolo Loporchio di Ascoli**; nel **1890**: **Giuseppe Loporchio di Michele fu Vincenzo**; nel **1893**: **Giuseppe Loporchio** perde il figlioletto **Michele** di **2** anni; nel **1894**: **Paolo Loporchio di Giuseppe** perde la moglie **32enne** e nel **1941** (anno del decesso): **Michele Loporchio** morto a **86** anni

LOPRESTI v. **Lo Presti**/ cognome presente in Calabria

LOPRIORE aggl. di **Lo Priore** (priore > v. **Abate**, **Prete**, **Monaco** ecc.)/ cogn. a Foggia, Ascoli, Orta Nova, Vieste e Conversano/ doc. dal **1619** come: **Angilo dello Priore**; nel **1776** come: **Teresa Priore** e nel **1811** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Maria Lopriore** morta a **50** anni e nel **1851** (anno del decesso): **Francesco lo Priore di S. Angelo dei Lombardi** morto a **21** anni

LOPS aggl. di **L'Ops** (lat. **Ops** > **Dea** dell'abbondanza > v. **Abbondanza** e cfr. **Abbondante**) o ha alla base il lat. **ops** (forza > v. **Forte** e **Potenza**)/ cogn. a Orta Nova, Bari, Corato, Andria e più diffuso a Foggia/ doc. dal **1712**: **Domenico Lops di Montemarano** (AV); nel **1812** è doc.: **Vincenzo Lops di Corato** e nel **1854** (anno del decesso): **Maria Lops di Bitritto** morta a **51** anni

LOQUERCIO aggl. di **Lo Quercio**, ha forse alla base i cogn. **Quercia** o **Loquercio** (v. questi cogn.)/ cogn. in Lucania, Calabria e Bari/ doc. dal **1893**: **Michele Loquercio di Luigi fu Francesco**

LORÈ aggl. di **Lo Re** ('il re' > soprann. riferito al neonato come **re** della festa

familiare o a chi veniva antic. eletto **re** di feste e brigate o a chi vinceva il titolo di **re** in gare di tiro con l'arco o con la balestra comuni nel Medioevo [De Felice] o soprann. dovuto forse a **carattere imperioso** o altra peculiarità della persona/ cogn. in Lucania e a Bari/ cfr. Leroi in Francia e King nei paesi anglofoni/ doc. dal 1836 come: **Francesco lo Rè**; nel 1840 come: **Giandonato Lo Rè** e nel 1882 nella grafia attuale: **Giovanni Lorè fu Francesco** e nel 1887: **Angela Lorè**

LORETANO di Loreto/ cfr. Loreto a Foggia/ doc. dal 1866: **Roberto Loretano di Angelo Giovanni di Molfetta morto a 65 anni nel 1908**

LORICA riflette il top. **Lorica** (CS) o il lat. **lorica** (corazza > venditore o fabbricante di corazze?)

LORIZZO aggl. di **Lo Rizzo** (dal dial. sal. **rizzu** > riccio di capelli; cfr. dial. mer. **rizz** > idem o, con div. sign. 'riccio di mare'/ cfr. Larizza in Calabria e altrove/ doc. dal 1709: **Chiara Lorizzo** e nel 1882: **Domenico Lorizzo fu Vincenzo**

LORUSSO v. **Lo Russo**/ cogn. nel Sud peninsulare, a Manfredonia, Trinitapoli, S. Ferdinando e più diffuso a Bari e Andria/ doc. dal 1720: **Nicola Lorusso di Corato** e nel 1888: **Caterina Lorusso di Antonio fu Pantaleo**

LOSACCO aggl. di **Lo Sacco** (v. **Sacco**)/ cogn. doc. dal 1774: **Gaetano Losacco di Modugno**

LOSAPIO aggl. di **Lo Sapio** (v. **Di Sapio**)/ cogn. a S. Ferdinando, Trinitapoli e Bisceglie/ doc. dal 1800: **Gaetano Losapio di Bari** e nel 1821 come: **Paolo Sapio di Trignano Piccolo in Terra di Lavoro** (in Campania)

LOSCHIAVONE agglutinazione di **Lo Schiavone** (v. **Schiavone**)

LOSETO riflette il toponimo **Loseto** (BA)/ cogn. a Bari

LOSITO riflette il top. **Losito** (TA)/ cogn. in Lucania, Salento, Taranto, Foggia, Orta Nova, S. Ferdinando, Gioia del Colle, Molfetta e più diffuso a Bari e Andria/ cogn. doc. dal 1603 come: **Risario** (sic) **de Losito** e nel 1760 nella grafia attuale: **Tomaso Losito**

LOSPINOSO aggl. di **lo Spinoso**, che forse ha alla base il top. **Spinoso** (PZ) o l'it. **spinoso** (soprann.), ma la seg. registr. del 1797 dei nostri Libri Parrocchiali conferma la prima ipotesi: **Antonio Pagine di Lospinoso** (prob. ant. nome del paese)/ cogn. comunque doc. dal 1573 come: **Marco Spinoso** e nel 1844 nella grafia degl.: **Savina Lo Spinoso**

LOSTORTO v. **Lo Storto**/ cognome a Foggia, Torremaggiore e Troia/ cfr. Lostorto in Calabria/ doc. dal 1610 come: **Antonio dello Stuerto 'padrino' di Gabriella Castiello**

LOSURDO v. **Lo Surdo**/ doc. dal 1708: **Antonio Losurdo della Terra di Valenzano** (BA) e nel 1908: **don Antonio Losurdo 'sacerdote'**

LOTITO v. **Lo Tito**/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia, Bari, Andria e Corato/ cogn. doc. dal 1780: **Vito Lotito di Casamassima**

LOVASTO aggl. di **Lo Vasto** alla cui base è il top. **Vasto** (CH)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1886: **Antonio Lovasto di Ascoli** e nel 1917 (anno del decesso): **Giuseppe Lovasto morto a 66 anni**

LOVERO forse riflette il top. **Lovero** (CO) o è aggl. di **Lo Vero** (dall'it. **vero** o dal personale lat. **Verus** > **Vero**)/ doc. dal 1822: **Vincenzo Lovero di Bitonto**

LOVINO aggl. di **Lo Vino** (v. **Vino**)/

cogn. a Bari/ doc. dal **1913: Rosa Lovino**

LOZUPONE (emigr. a S. Marco in Lamis)/ aggl. di **Lo Zupone**, la cui base è il cogn. **Zupi** (v.)

LUBE prob. var. del cogn. **Lubes** (v.)

LUBES forse ha alla base il lat. **lubens** (volenteroso, che fa di buon grado > cfr. i cognomi Volontè e Buonavolontà)/ doc. dal **1864: Nicola Lubes di Valenzano fu Michele** e nel **1870** (anno del decesso): **Rocco Lubes morto a 26 anni**

LUCAFO v. **Lucafò**/ doc. dal **1815: Giovanni Lucafo**

LUCAFÒ prob. da **Luca** + **Fò** (**Fò** è cogn. al Nord ed ha alla base il dial. sett. **fò** > faggio) o è ap. del cogn. **Lucafone** (v.)/ doc. dal **1839: Michele Lucafò di Foggia**; nel **1849: Antonio Lucafò**; nel **1882: Giovanni Lucafò fu Antonio** e nel **1896** è doc. come: **Michele Locafò**

LUCAFONE aggl. di **Lu Cafone** (la cui base è l'it. **cafone**)/ cognome doc. dal **1822** come: **Giovanni Lo Cafone** e nel **1839** nella grafia attuale: **Giovanni Lucafone di Noia di Bari** (prob. è la stessa persona di prima)

LUCANTONIO **Luca Antonio**

LUCARELLI vezz. pl. del personale **Luca** oppure riflette i top. **Lucarelli** (NA, SI)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia, Campania, Foggia, Bovino, Bari e Acquaviva/ cogn. doc. dal **1760** (data del decesso) come: **Rosa Lucariello di Bari** e nel **1820** nella grafia attuale: **Serafino Lucarelli di Bovino**

LUCENTE cfr. it. **lucente** (cfr. i cogn. Brillante, Luce ecc.) oppure riflette il top. **Lucente** (che in realtà è idronimo o nome di un torrente affluente del fiume Gaccia in zona di Pianopoli [CZ] > cfr. i cogn.

Fiume, Di Lago ecc.)/ cogn. in Lucania, Foggia, Stornarella, Orta Nova, Rutigliano e Valenzano/ doc. dal **1859** (anno del decesso): **Giuseppe Lucente di Rutigliano morto a 36 anni**

LUCERNINI alla base ha l'italiano **lucerna** (nome aug. e grat. > v. Lucente, De Luce, Lucino ecc.)

LUCIANO cognomen latino derivato dall'ant. **praenomen Lucius** (luminoso > v. Lucente, Brillante ecc.)/ cogn. a Foggia, Sannicandro e Torremaggiore/ doc. dal **1887: Rocco Luciano**

LUCINO riflette il top. **Lucino** (CO) oppure ha alla base il lat. **lucina** (splendore o bagliore lunare; **Lucina** era anche l'appellativo che i Romani davano a Giunone quale dea protettrice dei parti); cfr. sp. **lucina** (usignolo > v. Rossignuolo), ma potrebbe essere vezz. del cogn. **Luce** (di ev. sign. > cfr. da noi nel **1829: Pantaleo Luce di Bisceglie**) o avere alla base il dial. cal. **luci** (fuoco)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1905: Pasquale Lucino**

LUGANO riflette il top. **Lugano** (città della Svizzera) oppure è corr. del cognome **Lucano** (della Lucania)

LUIGINI vezz. pl. di **Luigi** (v. De Luisi)/ doc. dal **1788: Pasquale Luigini**

LUISI v. De Luisi/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Foggia, Roseto Valfortore, Canosa, Bari, Acquaviva e Putignano/ doc. dal **1774** come: **Nicola Loisi di Montaguto** e nel **1806** nella grafia attuale: **Concetta Luisi** e nel **1836: Giuseppe Luisi di Putignano**

LUMA cfr. gr. a. **luma** (onta, vergogna); cfr. alb. **lume** (fiume); cfr. alb. **lum** (beato, fortunato > v. Fortunato e Beato); non si può escludere che abbia alla base l'it. **lume** (v. Lume, Luce, Brillante, Lucente, Lucino ecc.)

LUME dall'it. **lume** (nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Lucente, Brillante, Lucernini, Lucino ecc.) o dall'alb. **lume** (fiume > v. Fiume)/ da noi è doc. nel 1815 un: **Giuseppe Lumiero**

LUNA (emigr. a Melegnano)/ dall'it. **luna** (cfr. Del Sol in Spagna)

LUNGARI var. del cogn. **Longari** che deriva da **Longo** (v.) o aggl. di **L'Ungari** (v. Ungaro)/ cfr. Lungaro a Foggia/ doc. dal 1833: **Gaetano Lungari di Capusero** (forse **Caposele** > v. Capossela)

LUONGO dal dial. nap. **luongo** (lungo, alto > v. Longo)/ cognome in Calabria, Campania, Salento, Stornarella e in Lucania/ doc. dal 1626 : **Oratio Luongo** e nel 1822: **Michele Luongo della Rocca di S. Felice** (AV)

LUPACCHINO **piccolo lupo** (so-prann.)/ v. Lupoli

LUPANO alla base è il cogn. **Lupo** (suff. in 'ano' sulla falsariga di altri come: Neviano da Nevio, Ottaviano da Ottavio, Giuliano da Giulio ecc.); meno prob. che

sia corr. del cogn. cal. **Lupiano**, che ha alla base il top. **Lupia** (CS)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1794 come: **Anna Lupani di Trani**; nel 1801 è doc.: **Lucia Lupano di Trani**; nel 1836 (anno del decesso) è doc.: **Nicola Lupano di Trani morto a 36 anni** e nel 1838: **Gabriele Lupano di Sanseverino** (SA, PZ, MC)

LUPI (emigr. a Ferentino > FR)/ v. Lupo

LUPO dal personale di età tarda imperiale **Lupus** (lupo) o riflette parzialmente il top. **San Lupo** (BN)/ cogn. a Foggia e Bari/ un **sire Lupo** è doc. dal 1249 fra i signori che a **Fontana Fura** (ant. casale scomp. in agro di Cerignola) giurarono fedeltà a **Federico II**; forse lo stesso **Goffridus Lupois** doc. dall'epigrafe della Chiesa Madre risalente al XIII sec.; nel 1573 è doc.: **Lorito Lupo**

LUPOLI vezz. pl. del cogn. **Lupo** (v.) e cfr. Lupacchino o riflette parzialmente il top. **San Lupulus** (antico feudo a ovest di Lucera)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Bari e Martina Franca/ doc. dal 1765: **Nicola Lupoli di Francavilla** e nel 1905: **Rosa Lupoli di Michele fu Francesco**

MACARIO dal gr. a. *makariòs* (felice) oppure riflette il top. **Macario** (Contr. di Badolato > CZ)/ cogn. in Calabria, Bari e Gravina/ cfr. *Makariòs* in Grecia/ cogn. doc. dal 1818: **Giuseppe Macario di Napoli**; nel 1840: **Genaro Macario** e nel 1861 (anno del decesso): **Loreto Macario di Scanno** morto a 60 anni

MACCHIA alla base ha i top. **Macchia** (FG, SA, CS, IS, CT e contrada in agro di Cerignola; cfr. anche **S. Lorenzo della Macchia** 'masseria in agro di Cerignola doc. come masseria della regia Corte dal 1758)/ cogn. a Foggia, Bari, Toritto e un po' più diffuso ad Adelfia/ doc. dal 1734 come: **Saverio Macchio** e nel 1791 nella grafia attuale: **Girardo Macchia di Tritto** (?) e nel 1889 (anno del decesso): **Mariantonia Macchia di Rocchetta Santantonio** morta a 89 anni

MACCHIAROLA var. f. del cogn. **Macchiarulo** (v.)/ cogn. a Foggia

MACCHIARULO dal dial. manfr. **macchiarule** (appellativo dato a chi svelleva macchie per farne fastelli da vendere) oppure con div. sign.: **abitante di una macchia** (terreno alberato nei pressi di un fiume); cfr. anche il dial. cal. **macchiaru** (ortolano) e cfr. dial. corso **macchiarolu** (uomo semplice)/ cogn. a Barletta/ cfr. **Macchiaroli** in Lucania/ doc. dal 1748 come: **Oronzo Machiarolo di Barletta** e nel 1840 nella grafia attuale: **Anna Macchiarulo**; nel 1853 è doc.: **don Vincenzo Macchiarulo** 'curato' e in

seguito 'arciprete'; nel 1872 (anno del decesso): **don Nicola Macchiarulo** 'sacerdote' morto a 63 anni e nel 1886: **Giacomo Macchiarulo fu Vincenzo**

MACCHIETTA cfr. it. **macchietta** (soprann.) oppure è vezz. femminile del cogn. **Macchia** (v.)

MACCHIONE cfr. it. **macchione** (macchia molto folta > v. **Macchia**) o riflette il top. **Macchione** (contrada in agro di Barletta subito dopo le contrade Girasole e Grottone) o i top. **Macchione** (freq. in Puglia e Campania)/ doc. dal 1732: **Michele Macchione del Vasto Girardi** (CB) morto a 32 anni e nel 1826: **Vincenzo Macchione di Canosa**

MACCIARULO sarà corr. di **Macchiarulo** (v.)/ doc. dal 1748 come: **Giacomo Macciarolo di S. Angelo in Grotta** (ant. nome di Monte S. Angelo)

MACCIONI (emigr. a Roma)/ potrebbe avere alla base un top. del tipo **Maccio** (CO) o **Maccia** (LU) oppure riflettere parzialmente il top. **Col di Maccione** (LU) tutti con alla base il lat. **macies** (terreno sterile e privo d'acqua); cfr. sp. **machon** (l. *macion* > barbacane); cfr. alb. **macja** (gatto > v. *Gatta*); cfr. fr. ant. **mace** (mazza da guerra)/ cognome doc. dal 1677 come: **Sebastiano Maccia**

MACELLONI alla base ha l'it. **macello** (cogn. da nome di mest. o soprann. dato con varie motivazioni)/ cogn. da noi doc. dal 1840 come: **Rosalia Macelli**

MACRELLINO vezz. del cogn. **Macri** (v.)/ cfr. **Macretti** in Calabria

MACRI v. **Macrì**/ cogn. doc. dal 1876 come: **Grazia Macro**

MACRÌ dal grico **makrì** (lungo o magro); cfr. gr. **makris** (idem)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Salento/ cfr. **Makris** in Grecia

MADDALENA dall'ebra. **magdalenne** (donna di Magdala [dall'ebra. **migdal** > torre] città presso Tiberiade); cfr. **Mad-dalene** (CN); cfr. **La Maddalena** (SR)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Canosa, Bari, Casalnuovo, Celenza, Lucera e Troia/ doc. dal 1703: **Domenico Maddalena di Villa Barrea** (si tratta di Villetta Barrea); nel 1865: **Antonio Maddalena di Canosa** e nel 1890 (anno del decesso): **Andrea Maddalena di Canosa morto a 59 anni**

MADDAMMA alla base ha il fr. **madame** (signora > cfr. **Signori** e **Signoriello**), su cui è rifatto il dial. nap. **madamma** (titolo che si dette alle donne di alta condizione dal tempo degli Angioini in poi; ma a partire dal '700, a seguito dell'uso francese, fu titolo riservato alle cameriere e successivamente alle tenutarie di postriboli); cfr. il top. **Madama** (contrada in agro di Barletta, subito dopo contrada Casavecchia)/ cogn. a Foggia, Lucera, Ascoli e Sornarella

MADRELLA vezz. di **madre** (v. **Mattrella** e cfr. **Lopatriello**)/ cogn. doc. dal 1699: **Gratia Madrella**

MAESTOSO cfr. it. **maestoso** (nome aug. e grat.)

MAFFEI pl. di **Maffeo** (v.) o riflette il top. **Maffei** (PZ)/ cognome documentato dal 1725: **Giacoma Maffei**

MAFFEO var. di **Matteo** (v. Di **Mat-**

teo), la cui grafia originaria era **Matti-thyà**, dove la sequenza 'th' suonava 'f' finendo per sincopare il tutto in **Maffia** (da cui la variante **Maffeo**)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia, Foggia, Barletta, Bari e Orta Nova/ a Barletta è doc. dal 1455 come: **Ruberto de Maffeo** e da noi è cogn. doc. dal 1759: **Maria Maffeo di Bitetto**; nel 1835: **Savina Maffeo di Foggia** e nel 1857: **Saverio Maffeo di Bitonto**

MAFFIA v. **Maffeo**/ cogn. in Calabria, Campania e Matera/ cognome doc. dal 1780 come: **Giuseppe Maffio della Terra di Laurino** (SA) e nel 1789 nella grafia attuale: **Giuseppe Maffia** e nel 1878: **Vincenzo Maffia di Sabino**

MAFFIOLA vezz. f. di **Maffia** (v.)

MAFFIONE alla base ha il cogn. **Maffia** (v.)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Barletta/ doc. dal 1608 come: **Camilla Maffione** e dal 1801 nella grafia attuale: **Lucia Maffione di Bisceglie** e nel 1822 (anno del decesso): **Sergio Maffione di Bisceglie morto a 90 anni**

MAFFIONI v. **Maffione**/ doc. dal 1790: **Giuseppe Maffioni di Bisceglie**

MAFFUCCI vezz. pl. di **Maffeo** (v.)/ cogn. in Calabria, Foggia e Ortona/ doc. dal 1754: **Pascale Maffucci di Solofra** e nel 1861 (anno del decesso): **Vincenzo Maffucci di Foggia morto a 36 anni**

MAGALDI dall'it. ant. **magalda** (mettrice > v. **Maddamma**)/ cogn. in Lucania, Campania, Taranto, Foggia, Rocchetta e Sornarella/ a Foggia è doc. dal 1220 una: **Magalda 'inglese', padrona di un casolino**; a Rocchetta S. Antonio, **Magaldi** è cogn. di notabili dal 1631 e da noi è doc. dal 1743 come: **Beatrice Magalto della Rocchetta** (Rocchetta S. Antonio) e nel 1853 nella grafia attuale: **Nicola Magaldi**; nel 1874 è doc.: **Ange-**

la **Elisabetta Magaldi di Dioniso della città di Candela** e nel 1888 (anno del decesso): **Antonio Magaldi di Rocchetta morto a 73 anni**

MAGALETTI potrebbe avere alla base l'ebra. **magal** (falce > v. Falcetta) o l'ebra. **mag'al** (cerchio) o è var. di Magalotti (v.)/ doc. dal 1764: **Francesco Antonio Magaletti deceduto quello stesso anno** (senza l'indicazione dell'età) e nel 1830: **Rocco Magaletti di Andria**

MAGALOTTI v. Magaletti oppure è var. di **Magaldotti** (v. Magaldi)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1857 come: **Michele Magalotta**

MAGGESE cfr. it. **maggese** (terreno lasciato incolto per fargli recuperare fertilità > cfr. i cogn. Maiatico e Favale)/ cogn. ad Andria/ doc. dal 1886: **Francesco Maggese perde la moglie 47enne**

MAGGI v. Maggio/ cognome a Foggia, Orta Nova, Martina Franca, Locorotondo e più diffuso a Bari/ cogn. doc. dal 1612: **Lucretia Maggi**

MAGGIO cognomizz. del personale **Maggio** (nome dato a un figlio nato a Maggio, sulla falsariga di cogn. come: Settembrini, Aprile, Giugni ecc.) oppure alla base ha l'it. ant. **maggio** (maggiore > nome che si dava al primogenito > cfr. Maggiore cognome da noi scomparso); cfr. anche il top. **Maggio** (CO)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, S. Severo, Trinitapoli, Bari e Bitonto/ a Barletta è doc. dal 1579 come: **Iohannes Baptista de Maggio** e da noi dal 1582 come: **Jacobo de Maggio** e nel 1839 nella grafia attuale: **Pasquale Maggio di Taranto**; nel 1862 (anno del decesso): **don Michele Maggio 'cappuccino' morto a 55 anni**; nel 1867 (anno del decesso): **Giuseppe Maggio morto a 76 anni**; all'inizio di questo secolo è doc.: **G. Maggio 'titolare di una fabbrica di citrato'**

MAGGIPINTO dall'unione di **Maggi + Pinto** (v. Maggio e Pinto)/ è cognome a Bari, Mola, Noci, Sammichele e un po' più diffuso a Putignano

MAGISTRO dal lat. **magister** (maestro > cogn. derivante dalla professione di insegnante o di esperto in un determinato settore delle arti e mestieri, o più genericamente inteso come: **guida, capo**)/ cogn. a Foggia, Bari, S. Severo e Gioia del Colle

MAGLIE riflette il top. **Maglie** (LE)

MAGLIERI potrebbe avere alla base il cogn. **Maglio** (martello, mazza da guerra > da cui ***magliero** > venditore o fabbricante di tali armi > v. Maglio)/ cogn. in Lucania e Foggia/ cognome documentato dal 1886 come: **Vincenzo Magliero perde un figlio 11enne**

MAGLIO cfr. it. **maglio** (martello, pesante mazza da guerra > v. Martello)/ cognome a Trinitapoli e Mola/ doc. dal 1739 (anno del decesso): **Nicola Maglio di Foggia morto a 35 anni**

MAGLIOCCA dal dial. luc. **magliocca** (bastone nodoso); cfr. il top. **Magliocca** (monte in Liguria)/ cogn. a Barletta/ cfr. Magliocco in Calabria e a Bari/ doc. dal 1852: **Nicola Magliocca** e nel 1875 come: **Giuseppe Magliocco fu Nicola di Bitonto** (forse la stessa persona di prima)

MAGLIOCCHIA var. di Magliocca (v.)/ doc. dal 1871 (anno del decesso) come: **Gaetano Magliocchi di Bitonto morto a 28 anni**

MAGLIONE cfr. it. **maglione** (v. Giacchetta e cfr. da noi nel 1868: **Vito Maglia**) che ha anche il sign. di: **toro castrato e ingrassato**; cfr. il top. **Maglione** (TO)/ cogn. in Lucania, Foggia, Sannicandro e Stornara/ doc. dal 1821: **Domenica Maglione di Carbonara** e nel

1839: Giovanbattista Maglione di S. Nicola (frequente toponimo in Puglia, Campania e Abruzzo)

MAGNATTA vezz. f. del cogn. **Magno** (v.)/ cogn. a Foggia e Bovino/ doc. a Barletta dal **1576** come: **Hieronimus Magnacte** e da noi dal **1806: Savina Magnatta di Trani**

MAGNIFICO dall'it. **magnifico** (nome aug. e autocrat. > v. Maestoso, Lucente ecc.)/ cogn. a Foggia, Bari e Casamassima/ doc. dal **1790** (anno del decesso): **Nicola Magnifico di Trani** morto a **40** anni; nel **1822: Domenico Magnifico di Casamassima** e nel **1875: Santo Magnifico fu Angelo di Mola di Bari**

MAGNO dal lat. **magnus** (grande > v. Grande e Ilgrande); cfr. **Magno** (BS) e **San Magno** (più volte top. in Italia)/ cogn. in Calabria, Potenza, Bari e Andria/ cfr. Magni nel resto d'Italia/ a Troia è doc. dal **1220: dompni (dominus) Magno** 'proprietario di una cisterna' e da noi è doc. dal **1734** (anno del decesso): **Luca Magno di Andria** morto a **30** anni; nel **1815: Bernardo Magno di Napoli** e nel **1841: Cristofaro Magno**

MAGNOTTA vezz. f. del cogn. **Magno** (v.)/ cogn. a Potenza/ doc. dal **1790** come: **Vincenzo Magnotti di Barletta**

MAGRONE alla base ha l'it. **magro** (soprann. > v. Dal Magro)/ cogn. a Bari, Terlizzi, Giovinazzo e Molfetta/ cfr. Magrin nelle Venezie/ doc. dal **1689: Giuseppe Magrone** e nel **1874: Giuseppe Magrone di Francesco di Giovinazzo**

MAIATICO dal dial. nap. **majateco** (grosso, marchiano, ciliegia assai grossa) oppure dal dial. cal. **maiaticu** (idem o maggese > v. Maggese)

MAIDA riflette il top. **Maida** (CZ) dal lat. **magida** (madia intesa nel senso di

bacino)/ cogn. in Lucania, Calabria e Bari

MAIELLARO dal dial. cal. **majillaru** (costruttore di madie) oppure ha alla base il top. **Majello** (Contr. di Zagarise > CZ) o **Maiella** (monte in Abruzzo > da noi nel **1811** è doc.: **Domenico Maiella**)/ cogn. in Lucania, Campania, nel Brindisino, a Foggia, Lucera, Bari e Monopoli/ cfr. Maillaro in zona di Taranto/ doc. dal **1801** come: **Giovanni Maillaro** e dal **1814** nella grafia attuale: **Pasquale Maiellaro di Polignano** e nel **1868** (anno del decesso): **Serafina Maiellaro di Casamassima** morta a **97** anni

MAIORANA dall'it. antico **maiorana** (maggiorana v. Regano, Dell'Erba, Delledera ecc.); cfr. dial. nap. **majurana** (idem)/ cfr. il top. **Maiorano di Monte** (CE)/ cogn. in Campania, Calabria e Sicilia/ cfr. Maiorano in Calabria e Sicilia/ [secondo Fiore questo cogn. è corr. di **Marogani**, ant. famiglia francese trasferitasi in Calabria verso la metà del '500 che, per 'corrompimento di volgo' ebbe il nome cambiato in: **Maiorani** o **Maiorana**, ma tale ipotesi è contraddetta dall'antichità del cogn. che a Foggia è doc. dal **1220: Angelo de Maiorana** 'padrone di un casolino']

MAIORANO v. Maiorana/ cogn. in Calabria, Foggia e più diffuso ad Ischitella e Bari/ in Calabria è doc. dal **1671: Domenico Maiorano 'sindaco' di Catanzaro** e da noi dal **1730: Petito Maiorano di Ascoli** e nel **1870: Carlo Maiorano fu Vincenzo**

MAIURI alla base potrebbe avere il dial. cal. **majuru** (palo di cui si servono i pastori per appendere la caldaia sul fuoco > v. Palone, Frugone, Magliocca ecc.) oppure è corr. del top. **Maiori** (SA > cfr. Maiori a Lucera) o riflette parzialmente il top. **Monte Maiuro** (collinetta presso l'Ofanto)/ è cognome in Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal **1826** come:

Giuseppa Rosa Maiuro di Turi

MALASPINA *mala spina* (cfr. dial. cer. *malaspeine* (delinquente > cfr. Malatesta, Malerba ecc. e Malacarne a Ferrara)

MALCANGI v. *Malcangio*/ cogn. a Bari, Canosa e Corato/ doc. dal 1761 come: **Nicola** (sic) **Malcange di Corato** e dal 1794 nella grafia attuale: **Giovanni Malcangi di Corato**; nel 1859: **Ottavio Malcangi** e nel 1878: **Francesco Malcangi**

MALCANGIO *mal cangio* (cattivo cambio > soprann. dato a un figlio venuto a sostituirne un altro scomparso prematuramente, ma che ha deluso le aspettative dei genitori perché afflitto da un qualche handicap che il precedente non aveva, e che quindi è stato **sostituito male**)/ cogn. a Bisceglie, Foggia e un po' più diffuso a Canosa/ doc. dal 1764: **Nicola Malcangio di Corato**

MALDARI prob. ha alla base il cogn. cal. **Maldà** (che riflette il top. spagnolo **Maldà**) oppure è corr. di **Mardari** (che appartiene ai **Mardi**, popolo della Armenia); cfr. sp. **maldad** (malignità)

MALDERA sarà var. di **Maldari** (v.)/ doc. dal 1907: **Maria Antonia Maldera**

MALERBA riflette il top. **Malerba** (GR) oppure è soprann.: **mala erba** (erba cattiva > cfr. Gramegna cogn. da noi scomp.)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, S. Giovanni Rotondo, Bari, Monopoli e un po' più diffuso a Terlizzi/ cfr. *Malherbe* in Francia/ a Corato è cogn. doc. dal 1175: **Guillelmus de Malerba** 'esponente di famiglia feudataria normanna' e da noi dal 1600: **Donato Malerba** e nel 1848: **Nicola Malerba di Canosa**

MALIPENSA *che pensa male, criticone* (soprann.)/ cfr. **Malpensa** (VA)/ cfr.

il cogn. **Buonpensiere**

MALIZIA cfr. it. **malizia** (cfr. *Furbatto* cogn. da noi est.) oppure riflette i top. cal. **Malizia** (contrade di Scilla e Taurianova)/ nel 1273 questo cogn. è doc. in Calabria come soprann.: **Guillelmus dictus malicia** (Cod. Brind.) e da noi è cogn. doc. dal 1781 (anno del decesso): **Maria Malizia di Trani morta a 32 anni** e nel 1868: **Savino Malizia di Canosa**

MALLARDI alla base ha l'it. **mallardo** (anatra selvatica > v. *Paparella*, *Oca* e *Natrella*); cfr. fr. dial. **malard** (maschio dell'anatra selvatica)/ cogn. a Casamassima, Sammichele e più diffuso a Bari/ doc. dal 1904: **Vincenzo Mallardi**

MALLARDO v. *Mallardi*/ cogn. in Calabria e più diffuso a Foggia

MALLIO v. *Di Mallio*/ cognome documentato dal 1817: **Grazia Mallio** e nel 1830 (anno del decesso): **Giuseppe Mallio morto a 56 anni**

MALTAURO *cattivo toro?* (lat. **taurus** > *toro* > v. *Taurino*) o riflette un top. scomparso o non meglio noto del tipo: **Maltraverso**, **Maleventum** ecc.

MAMMARELLA cfr. dial. nap. **mammarella** (giovanetta che fa le veci della mamma assente o morta prematuramente) oppure è vezz. del dial. mer. **mammara** (levatrice, *mammana* > cfr. da noi nel 1626: **Antonina Mammara**) o è corr. del top. salentino **Pezza Mamarella**; cfr. infine il dial. di Roseto Valfortore **mammarelle** (nonna)/ cogn. in Abruzzo/ doc. dal 1874: **Eustachio Mammarella fu Vincenzo di Altamura**

MAMONE potrebbe riflettere il top. **Mamone** (NU); cfr. dial. cerignolano **mamoune** (sciocco, spauracchio, fantasma); cfr. dial. cal. **mamuni** (idem) e dial. nap. **mammone** (idem) oppure ha

alla base l'ar. **maimun** (fortunato > v. Fortunato e Fortuna e cfr. a Polignano nel 1581: **Gianbattista Maimone 'notaio'**)// cogn. in Calabria/ doc. dal 1830: **Rocco Mamone di Laurenzano** (Laurenzana > PZ)

MANCANO prob. ha alla base il cogn. **Manca** (dal dial. calabrese **manca** (mano sinistra [v. Mancino, Mancinelli ecc. e cfr. it. **manca** > di mano manca, mancino] o terreno soleggiato > cfr. anche dial. cal. **mancu** > lato settentrionale di una montagna) o è corr. del cogn. **Mangano** (dall'it. **mangano** > amese per dare lustro alle sete e ai drappi o dal dial. fogg. **mangano** > attrezzo usato dai muratori per sollevare pesi); cfr. anche il top. **Mangano** (CT) e il cat. **manca** (mancanza, carenza)/ cfr. Mangano, cognome in Campania, Lucania, Calabria, Sicilia e Foggia/ doc. dal 1789 (anno del decesso): **Vito Mancano di Corato** morto a 60 anni e nel 1834: **Francesco Saverio Mancano di Canosa**

MANCARELLA vezz. f. del cogn. **Manca** (v. Mancano)/ doc. dal 1699 come: **Beatrice Mancarelli**

MANCINI v. Mancino/ cognome in Calabria, Foggia, S. Severo, Castellana, Fasano e un po' più diffuso a Molfetta e Bari/ a Casalnuovo è cognome documentato dal 1220: **Ruggiero Mancini 'padrone di una casa'**, a Barletta dal 1500: **Carolus Mancini**; a Castellana Grotte, **Mancini** è cognome di antica Casata dal 1670 e da noi è documentato dal 1851: **Vito Mancini**

MANCINO dall'it. **mancino** (soprann.) o riflette il top. **Mancino** (fraz. di Roccella Ionica > RC)/ cogn. in Lucania, Foggia, S. Severo, Gioia del Colle e Bari/ a Rocchetta S. Antonio, **Mancini** è cogn. di notabili doc. dalla fine del '500 e da noi è cognome doc. dal 1591: **Donato Mancino** sposa **Loysa Caccaba**

MANDARA cfr. sscr. **mandara** (lento, tardo, stabile, albero del corallo > v. Stabile e Tardio e cfr. Corallo); cfr. dial. cal. **mandarra** (nebbia > cfr. Nebbia); cfr. lat. volg. **mandaria** (mannaia); cfr. la voce reg. **mannara** (mannaia > cfr. da noi il cogn. estinto: **Sebastiano Manna-ra** doc. nel 1681); le cose purtroppo si complicano se si prende in considerazione la var. **Mandarà** (rappresentata in Lucania e Sicilia) che potrebbe essere corr. del cogn. sic. **Mandalà** (dall'ar. **mann** + **Allah** > dono di Allah > cfr. Donadio/Donadeo e il cogn. da noi est.: **Felicia Mandalo** nel 1813)/ cogn. in Calabria (dove anche Mandari)/ cfr. Mandarakis in Grecia/ doc. dal 1809 come: **Salvatore Mantara di Positano**, il quale nel 1814 è doc. come: **Salvatore Mandaro** e nel 1816 nella grafia attuale: **Salvatore Mandara di Positano**

MANDARINI dall'it. **mandarino** (v. Larangella) o è vezz. del cogn. **Mandara** (v. questo cogn. e i cogn. Arancio, Naranzi e Larangella)/ doc. dal 1783 come: **Francesco Mandarino di Barletta**

MANDATO cfr. it. **mandato** (prob. nel senso di: **mandato da Dio** > nome dato a un figlio lungamente atteso e desiderato)

MANDRIANI dall'it. **mandriano** (nome di mest. > v. Pastore, Capraro ecc.)/ cogn. a Bari/ cognome doc. dal 1864 come: **Maddalena Mandriano**

MANDRIOTTA vezz. femminile dell'it. **mandria** (lat. **mandra** > mandria, ovile, recinto, branco)/ cfr. Mandriota a Matera e Mandriotis in Grecia

MANDRISI potrebbe avere alla base il lat. **mandra** (v. Mandriotta) oppure il top. **Mandra** (ant. nome di **Villanova del Battista** > AV > cfr. da noi il cogn. est.: **Donata Mandri di Foggia** doc. nel 1801) suff. in 'isi', sulla falsariga di cogn. come: Finisi da Fini, Aulisi da Aulo, Caldarisi

da Caldara ecc./ doc. dal 1762 come: **Nicolao Mandrisio** e nel 1768: **Arcangela Mandrisi di Barletta**

MANDRONE dal dial. nap. **mandrone** (luogo destinato alla monta dei tori e dei cavalli); cfr. dial. nap. **mantrone** (pigro, poltrone > cfr. Poltronieri e il cogn. da noi est.: **Vittoria Mantrone di Corato morta a 26 anni nel 1843**); cfr. dial. cal. **mandrone** (pigro, lento); cfr. il catalano **mandròs** (idem)/ cognome doc. dal 1818: **Laura Mandrone di Ruvo** e nel 1968 (anno del decesso): **Michele Mandrone morto a 69 anni**

MANDUANO dal lat. **mantuanus** (di Mantova > cfr. Mantuano a Foggia e da noi nel 1772: **Cesare di Mantua** e nel 1800: **Giovanna Mantovana di Canosa**) o ha alla base i cogn. **Mandua/o** da noi entrambi est.: **Nicola Manduo** doc. nel 1777 e **Maria Mandua di Canosa** doc. dal 1828/ cogn. doc. dal 1710: **Francesco Manduano** e nel 1838: **Vincenzo Manduano di Bari**

MANDUCA cfr. sscr. **manduka** (rana > v. Rana); cfr. lat. **manduca** (mangia > v. Mangia e Mangione)/ cogn. in Calabria, Lucania e Sicilia/ doc. dal 1772: **Angelo Manduca di Modugno**

MANDUCO v. **Manduca**/ cogn. doc. dal 1799: **Maria Manduco** e nel 1878: **Vito Manduco**

MANDUNZIO prob. corr. del personale **Manunzio** (di cui è forse riconoscibile solo il secondo elemento **Nunzio**)/ cfr. **Manunzio** in Calabria e **Manuzio** altrove

MANERO cfr. dial. sett. **manera** (man-naia > v. Mandara); cfr. it. ant. **manera** (maniera); cfr. sp. **manera** (maniera, tassa); cfr. **Manera** (CO); non si può escludere che sia var. del cogn. **Mainero** (di trad. franccone e formato dal germ. **magin** + **haria** > potenza o forza dell'eser-

cito)/ cfr. **Manera** in Campania, Sicilia e Calabria (dove **Manera** è cognome di ant. casata catanzarese)

MANFREDI nome di trad. longob. che potrebbe significare **uomo della pace** (dal ger. **man** + **frithu** > cfr. ted. ant. **man** + **frid**) o dal germ. **magin** + **frithu** (forza e amicizia > cfr. **Friedman** nei paesi anglofoni)/ è cogn. a Foggia, Stornarella, Bari e Gravina/ cfr. **Manredo/a** in Calabria e Lucania/ a Troia dal 1220 è doc. un: **Manfredi 'notaio'** e a Foggia dal 1220: **maestro Manfredi 'orefice' dell'Imperatore Federico II e padrone di una vigna**; da noi è doc. dal 1736 (anno del decesso): **Felice Manfredi del Vastogirardi (CB) morto a 40 anni**; nel 1837: **Marianna Manfredi 'madrina' di Giuseppe Domenico Ruocco** e nel 1887 (anno del decesso): **Filippo Manfredi di Gravina morto a 56 anni**

MANFRINI vezz. del nome **Manfro** [come dire **Manfredi** (v.)]; cfr. it. **manfrina** (v. Malizia e il cogn. est. **Furbatto**)/ cfr. **Manfro/a** in Lucania e Calabria

MANFROI corrisponde al cogn. fr. **Manfroy**, che è var. di **Manfredi** (v.)

MANGANIELLO cfr. dial. nap. **man-ganiello** (argano > cfr. Mangano e v. Mancano); cfr. dial. manfr. **manganidd** (madia, specie di spianatoia sulla quale si manipola il formaggio oppure vuol dire macchinetta di legno che separa il cotone grezzo dai suoi semi)/ cogn. in Lucania/ doc. dal 1762 come: **Beatrice Manganeli di Rapolla** e nel 1843 (anno del decesso) come: **Luigi Mancanelli di Dentecane (AV) morto a 88 anni**

MANGIA v. **Manduca** o è ap. di cogn. come: **Mangiacotti**, **Mangialardi** ecc./ cogn. in Lucania e Bari/ doc. dal 1752: **Vincenzo Mangia di Andria**

MANGIACAPRA **mangia capra** (co-

gnome da soprann. sulla falsariga di cognomi come: Mangiacotti, Mangialardi, Mangiagalli ecc.)/ cfr. Mangiaboe in Lucania, Calabria, Bari e Canosa

MANGIACOTTI che mangia cotto (soprannome di non chiara motivazione)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e più diffuso a S. Giovanni Rotondo

MANGIALARDI mangia lardo (soprannome > nel 1799 è da noi doc. come soprann.: Sabino Gorgoglione alias mangialardi)/ cognome a Scanzano Ionico/ cfr. Mangialardo nel Salento/ doc. dal 1812 come: Gaetano Mancialardo di Modugno (ev. err. ort.); nel 1816 come: Rosa Mangialardo di Modugno e nel 1825 nella grafia attuale: Celeste Mangialardi di Bari

MANGIAVILLANO mangia villano (soprann. dato di solito a un padrone che opprimeva i propri villani = contadini)

MANGINI alla base potrebbe avere il cogn. Mangia (v.) o è corr. di Mancini (v.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Manfredonia e Bari/ cognome documentato dal 1768: Nicola Mangini

MANGINO v. Mangini/ cogn. a Foggia, Rocchetta, Bari e un po' più diffuso a Canosa/ cognome doc. dal 1720: Andrea Mangino e nel 1762: Michelangelo Mangino alias 'il poeta'

MANGIONE cfr. it. mangione (gran mangiatore) o riflette parzialmente il top. Casa Mangione (sul Gargano)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Salento, Foggia, Bari, Canosa e più diffuso a Corato/ a Barletta è doc. dal 1506: Berardinus Mangionus e da noi è doc. dal 1770 (anno del decesso): Gratia Mangione di Barletta morta a 88 anni e nel 1819: Diego Mangione di Altamura

MANGIULLI alla base ha il cogn.

Mangia (v.), sulla falsariga di cogn. come: Schiavulli da Schiavo, Vitulli da Vito, Manzulli da Manzi ecc./ cognome presente a Bari

MANGO cfr. it. mango (frutto esotico); cfr. lat. mango (mercante che usa tutte le sue arti per abbellire la merce o anche mercante di schiavi dei quali nasconde i difetti); cfr. sp. mango (manico > cfr. Manicone); cfr. il top. Mango (CN)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Campania, Salento e Bari/ cfr. Mangos in Grecia/ a Barletta è doc. dal 1349 come: Iohannes de Mango 'notaio' e da noi dal 1830: Lorenzo Mango di Barbarano (LE); nel 1834 (anno del decesso): Vita Maria Mango di Lecce morta a 19 anni e nel 1846 (anno del decesso): Vito Mango di Barbarano morto a 64 anni/ cfr. nel 1887: Michele Mangone

MANICCIA cfr. it. maniccia (manicotto di pelliccia o ciascuna delle impugnature in ferro del timone delle navi)

MANIELLO potrebbe avere alla base il cogn. barese Mani (dall'it. mano [v. Lomanuto] o derivare da Mani > divinità degli antichi Romani alla cui base c'è il lat. manus > buono o da Mani > ant. popolo della Dalmazia doc. dal IV sec. a.C.; la tesi poi che sia ipoc. di cogn. come: Romaniello, Ottomaniello, Armaniello ecc. non sembra confermata)/ cogn. a Fasano e Monopoli/ doc. dal 1768 come: Vincenza di Maniello di Barletta e nel 1789 nella grafia attuale: Antonio Maniello di Castellanae nel 1887: Gaetano Maniello di Nicola fu Vito

MANNARELLA vezzeggiativo del dial. nap. mannara (mannaia)/ cognome doc. dal 1864: Eustachio Mannarella di Vincenzo di Altamura

MANOBIANCO dalle mani bianche (soprann. di non chiara motivazione)/ cogn. a Carpino e Bari/ cogn. doc. dal

1847: Catarina Manobianco

MANSELLA vezz. f. di **Mansi** (v.)/ cfr. **Manzella** in Lucania/ a **Carbone** (PZ) è cogn. doc. dal **1126** come: **Girardos Mansellos**; a **Lettere** (NA) è doc. dal **1141**: **Hugo Mansella** 'regio feudatario' e da noi è doc. dal **1784** come: **Francesco Manselli di Tritto** (?) e nel **1786** come: **Marianna Manzella**

MANSERVISI prob. dall'ingl. **man** (uomo) + ingl. med. **servise** (servizio), col sign. finale di: **uomo di servizio, servo**, sulla falsariga di cognomi come: **Libertino, Famiglietti, Schiavone** ecc.

MANSI dal lat. ***mansus** (mansueto > v. **Tranquillo** e **Calmo**) oppure dal lat. **mansus** (estensione di terreno > v. **Terone, Maggese, Favale, Maiatico** e cfr. **Terracciano**); cfr. lat. **mansum** (maso, villa, abitazione)/ cogn. a **Manfredonia, Carapelle, Bari** e un po' più diffuso ad **Andria**/ a **Barletta** è doc. dal **1375** come: **dopnus (dominus) Mansus** e nel **1569** come: **Feus de Manso**; da noi è doc. dal **1766**: **Salvatore Mansi di Andria** e nel **1860** (anno del decesso): **Salvatore Mansi di Napoli morto a 58 anni**

MANTINO vezz. m. dei cognomi cal. **Manto/i** (alla cui base ci potrebbe essere l'it. **manto**, sulla falsariga di cogn. come: **Cappa, Cappabianca, Giacchetta** ecc.) oppure dal dial. nap. **manta** (coperta di lana > cfr. **Manta** a **Potenza**, in **Campania** e nel **Salento** e **Mante** in **Francia**; cfr. anche il lituano **mantà** > possedimento e la divinità infera etrusca **Mantu** e il gr. a. **mantis** > indovino > cfr. **Mantis** cogn. in **Grecia** e v. **Caiaffa**)/ cogn. doc. dal **1839**: **Pasquale Mantino**

MANTRISI (emigr. a **Milano**)/ var. di **Mandrisi** (v.)/ cognome doc. dal **1840**: **Carlo Mantrisi**

MANZARI cfr. turco **manzara** (pano-

rama, aspetto, veduta) oppure ha alla base il cogn. **Manzi** (v.)/ cogn. in **Lucania, Foggia, Casamassima** e più diffuso a **Bari**/ cfr. **Mantzaris** in **Grecia**/ cogn. doc. dal **1718** come: **Biaso Manzano di Casamassima** e nel **1856** nella grafia attuale: **Gabriele Manzari** e nei primi anni di questo secolo: **Luigi Manzari** 'presidente del Circolo Ofanto'

MANZI alla base potrebbe avere l'it. **manzo** (cfr. **Bove, Lavacca** ecc.) o il top. **Manzi** (SA) o è corr. del cogn. **Mansi** (v.)/ doc. dal **1692**: **Francesco Manzi di Minervino** e nel **1813**: **Bartolomeo Manzi** 'di mestiere zingaro'(sic)

MANZIONE prob. corr. dell'it. **manzione** (lat. **mansionem** > casa o locanda e stazione di posta per effettuare il cambio dei cavalli e per rifocillarsi)/ cogn. in **Lucania, Calabria** e **Campania**/ doc. dal **1595** come: **Salvatore Mansion**

MANZITTI vezz. pl. di **Manzi** (v.) sulla falsariga di cogn. come: **Bellitti da Bello, Fioritti da Fiore, Colitti da Cola** ecc./ cogn. doc. dal **1829** come: **Maria Santa Manziti** (err. ort.?) di **Grumo**

MANZULLI vezz. pl. di **Manzi** (v.)/ cogn. in **Calabria, Torremaggiore** e **Bari**/ doc. dal **1825** come: **Giovanna Manziulli** e dal **1829** nella grafia attuale: **Michele Manzulli**; nel **1842** (anno del decesso) è doc.: **Nicola Manzulli di Bari morto a 18 anni**

MANZULLO v. **Manzulli**/ doc. dal **1764** (anno del decesso): **Lionardo Manzullo di Corato morto a 53 anni**

MAOLONI alla base è il dial. cal. **maulu** (persona cheta o simulatore); cfr. dial. nap. **maula** (persona che si muove malvolentieri, pigro); cfr. sp. **maula** (furbone); cfr. dial. foggiano ant. **maule** (malva > v. **Delledera**)/ cfr. **Maolucci** a **Foggia** e v. **Maulucci**/ cogn. doc. dal **1775**

come: **Domenica Mauli** e nel 1814 (anno del decesso) come: **Clemente di Maola di Capurso** morto a 50 anni

MARANGI riflette il top. **Marangi** (SA) oppure ha alla base il dial. mer. **marange** (arancia > v. Larangella, Arancio e Naranzi)/ cogn. in Lucania e Salento/ cfr. **Marange** in Francia/ cogn. doc. dal 1820 come: **Lorenzo Marance**; nel 1839 come: **Rosa Marango**; nel 1852 (anno del decesso) come: **Lorenzo Marango di Canosa** morto a 52 anni e nel 1872 nella grafia attuale: **Pasquale Marangi di Trani** fu Nicola

MARANO riflette il top. **Marano** (NA, AQ, VI, VR, RM, CS, MO, NO, VE) la cui etim. va ascritta a una voce prerom. **mara** (palude) o l'it. ant. **marano** (nave moresca > v. Barchetta, Della Nave ecc.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Ascoli, Orta Nova, Candela, Rocchetta e Bari/ a Casalnuovo è doc. dal 1220: **Riccardo de Marano** 'padrone di una casa' e da noi è doc. dal 1632: **Giuseppe Marano** e nel 1887 (anno del decesso): **Maria Marano di Torella** (AV) morta a 50 anni

MARASCO cfr. it. **marasco** (pruno marasco); cfr. il toponimo **Marasca** (a nord di Taranto)/ cognome in Lucania, Campania e Sicilia/ cognome documentato dal 1808 come: **Maria Marasce** e dal 1838 nella grafia attuale: **Onofrio Marasco di Foggia**

MARCANDREA **Marco Andrea**/ doc. dal 1778 come: **Nicola di Marcandrea** e nel 1786 nella grafia attuale: **Maddalena Marcandrea**

MARCANGELO **Marco Angelo**

MARCARIO alla base ha il toponimo **Marcaria** (MN) o il nome **Marco** (cfr. **Lelario** da > **Lele**, **Gisario** da **Giso**, **Marzario** da **Marzo** ecc.)/ cognome a Bari e Palo del Colle

MARCHESE cfr. it. **marchese** (cfr. **Conte**, **Principe**, **Lorè** ecc.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Castelluccio Valmaggiore e Bari/ cognome doc. dal 1679: **Ignazio Marchese**

MARCHESINI vezz. pl. di **Marchese** (v.) oppure ha alla base il top. **Marchesino** (VR)/ cogn. doc. dal 1705 come: **Battista Marchesino**

MARCHISELLA vezz. f. del cogn. **Marchese** (v. **Marchese**)/ cogn. in Lucania/ doc. dal 1571 come: **Nardo de Marchisiello** e nel 1840 nella grafia attuale: **Angiola Marchisella** e nel 1855 (anno del decesso): **Domenico Marchisella** morto a 40 anni

MARCIANO riflette il top. **Marciano** (AR) o ha alla base i top. **Marciana** (PI, LI) o riflette il personale lat. **Marcianus** (dedicato a Marte)/ cogn. in Calabria, Campania e Bari/ cfr. **Markianos** in Grecia/ ad Ascoli Satriano dal 533 d.C. è doc.: **Marciano** 'vescovo di quella città' e da noi dal 1593: **Tiberio Marciano** sposa **Antonia Caccabo** e nel 1839: **Maria Marciano di Bisaccia** e nel 1855: **Pasquale Marciano di Torella** (AV)

MARCIELLO var. di **Marcello** (dim. di **Marco** > v. **De Marco**)/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia, Anzano e Orta Nova/ cfr. **Marcel** in Francia/ doc. dal 1632 come: **A. (?) di Marciello** e nel 1813 nella grafia attuale: **Grazia Marciello**

MARCONE accr. di **Marco** (v. **De Marco**)/ cogn. a Foggia e un po' più diffuso a Corato/ cogn. doc. dal 1600: **Vincenzo Marcone di Foggia** e nel 1884: **Michele Marcone** fu Antonio

MARCUCCI vezz. pl. di **Marco** (v. **De Marco**)/ cogn. in Calabria, Foggia e S. Giovanni/ doc. dal 1623 come: **Marcuccio di Marcuccio** e nel 1780 (anno del decesso): **Luigi Marcucci di Milano**

'fuciliere di montagna' morto a 40 anni

MARELLA vezz. f. del personale **Maro** (v. Altomare e cfr. dial. nap. **maro** > triste, infelice e cfr. anche il dial. cal. **maru** > misero, infelice); cfr. anche il top. **Marelle** (presso Tavernola > FG)/ cfr. **Marello** in Lucania e **Marelli** al Nord/ doc. dal 1693: **Leonardo Antonio Marella** e nel 1886: **Maria Antonia Marella**

MARENA da una voce reg. **marena** (amarena > v. Marasco); cfr. dial. manfr. **marena** (marasco); cfr. dial. cal. **marena** (amarena)/ cogn. a Bari/ doc. dal 1830: **Vincenzo Marena di Foggia** e nel 1841 (anno del decesso): **don Giuseppe Marena di Foggia** morto a 78 anni

MARFIA riflette il toponimo **Marfia** (contrada di Cittanova > RC)/ cognome in Calabria e Bari

MARGHERITA cognomizz. del personale **Margherita** (dal lat. **margarita** > perla); cfr. il top. **Margarito** (presso Atella) e il top. **Margherita di Savoia** (FG)/ cogn. a Bari/ cfr. **Margarito** nel Salento e **Margaritis** in Grecia/ cognome doc. dal 1698: **Oronzo Margherita di Francazio di Lecce**

MARGIGNO alla base ha il dial. sic. **margiu** (terreno acquitrinoso > v. Padula, Stagno, Lama ecc.) o il dial. cal. **margiu** (terreno lasciato a riposo > v. Maggese e Maiatico); cfr. cat. **marge** (riva > cfr. Riva)/ doc. dal 1841: **Marino Margigno** e nel 1885: **Lucia Margigno**

MARGIOTTA per l'etim. v. Margigno oppure potrebbe riflettere parzialmente il top. **Margiotto** (presso Calvello, in Basilicata) alla cui base ci potrebbe anche essere il cat. **marge** (riva > cfr. Riva)/ è cognome in Lucania, Calabria, Sicilia, Salento, Campania, Foggia, Bari e Canosa/ cogn. doc. dal 1632 come: **Donato Margiotto** e nel 1689 nella grafia attua-

le: **Lilla Margiotta di Andria**

MARGOTTA cfr. it. **margotta** (propaggine > v. Germoglio, Tallo ecc.); cfr. fr. **margot** (margherita > v. Margherita)/ cogn. in Campania/ cfr. **Margot** in Francia/ doc. dal 1871: **Vito Margotta di Giuseppe originario di Calitri**

MARIANETTI vezz. pl. di **Mariano** (v.)/ cogn. a Foggia

MARIANI v. **Mariano** o cfr. **Mariani** (ant. popolo della Dalmazia)/ cogn. a S. Severo, Bari e Capurso/ doc. dal 1771 (anno del decesso): **Maria Mariani di Rutigliano** morta a 45 anni

MARIANO dal personale lat. **Marianus** (tratto dall'etr. **Marius** che alla base ha, probabilmente, il celt. **mar** > maschio > v. Mascolo) oppure riflette i top. **Mariano** (PR, CO, GO); cfr. anche l'it. **mariano** (dedicato a Maria)/ cogn. a Bovino, Bari e Andria/ a Barletta è doc. dal 1530 come: **Leonardus de Mariano alias della Pergula** e da noi dal 1576: **Mariano de Melfi 'padrino' di Costanza de Pomponio 'abruzeze'** (sic) e nel 1766: **Serafina Mariano**

MARIANUCCI vezz. di **Mariano** (v.)

MARIELLA vezz. di **Maria** (v. De Maria)/ nel 1632 da noi è doc. un: **Mariello di Scanno** e come cogn. nel 1780: **Domenica Mariella di Capurso**

MARINACCI vezz. pl. di **Marino** (v.)/ cogn. a Foggia e Sannicandro/ doc. dal 1831: **Elisabetta Marinacci di Ovindoli**

MARINACCIO v. **Marinacci**/ cogn. a Foggia, Stornarella e un po' più diffuso ad Accadia/ cogn. doc. dal 1744 (anno del decesso): **Teresa Marinaccio di Accadia** morta a 70 anni

MARINARO **marinaio**/ cogn. a Fog-

gia e Manfredonia/ cogn. doc. dal 1677: **Chiara Marinaro**; nel 1864: **Donata Marinaro** 'balia' e nel 1865: **Nicola Marinaro di Trintapoli**

MARINELLI vezz. pl. di **Marino** (v.)/ cognome a Serracapriola, Foggia, S. Severo, Torremaggiore, Bitonto, Ruvo e più diffuso a Bari/ doc. dal 1585 come: **Giuseppe Marinello** e dal 1682 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Dorothea Marinelli** morta a 26 anni; nel 1740: **Giovanna Marinelli**; nel 1811 è doc.: **don Saverio Marinelli** 'canonico' morto a 72 anni nel 1836; nel 1834: **don Domenico Marinelli** 'dottore fisico'; nel 1837 (anno del decesso): **don Pietro Marinelli** 'canonico' morto a 72 anni e nel 1884: **Michele Marinelli** fu **Sabino**

MARINETTI vezz. pl. di **Marino** (v.)

MARINIELLO v. **Marinelli**/ cognome doc. dal 1610 come: **Minico de Mari-niello** sposa **Costanza Scutariello**

MARINO cfr. it. **marino** (che viene dal mare) o riflette i top. **Marino** (RM, AP)/ cogn. panappulo, diffuso spec. a Bari e Molfetta/ a Fiorentino (presso Lucera) è doc. dal 1220 un: **Marino** 'padrone di una vigna' e da noi è doc. dal 1665: **Stefano Marino**; nel 1677: **Giuseppe Marino**; nel 1838: **Matteo Marino di Frascineto** (CS); nel 1839: **Antonia Marino di Santagata di Puglia** e nel 1891 (anno del decesso): **Angelo Marino di Pesco Costanzo** morto a 60 anni

MARMO cfr. it. **marmo** (soprann. o nome di mest. > v. Della Pietra, Chiancone, Granito ecc.) o cfr. i top. **Marmo** (in Toscana, Piemonte e Sicilia)/ cogn. ad Andria/ doc. dal 1679: **Gratia Marmo** e nel 1838: **Lucia Marmo di Canosa**

MAROCCHINO del **Marocco**/ cogn. documentato dal 1817 (anno del decesso): **Benedetto Marocchino di Monte-**

milone morto a 33 anni e nel 1841 come: **Rosa Marocchini**

MAROLDA prob. ha alla base il celt. **mar** (maschio) o l'etr. **maru** (alto sacerdote); la possibilità che derivi dall'it. **maro** (arbusto > cfr. da noi nel 1841: **Donata Maro**) non si può escludere (cfr. **Cespuglio**, **Arbore** ecc.) o è ipoc. del personale germ. **Ademaro** > **Maro** (dal germ. **hadu** + **mar** > glorioso in battaglia) suff. in 'oldo'; cfr. ebr. **mara** (signora, signorina, specchio)/ cogn. a Venosa e Matera/ a San Chirico (presso Siponto) nel 1220 è doc. un: **Maroldo** 'padrone di una vigna'; a Brindisi nel 1298 è doc.: **Andreas Maroldus** 'notario'; a Barletta nel 1343 è doc. come: **Guiliotti de Maroldo**; da noi è doc. dal 1774 come: **Anna Meroldi della città di Muro**

MAROLLA cfr. dial. corso **marolla** (mollica > cfr. **Mollica**) o è var. di **Marolda** (v.)/ cognome doc. dal 1839: **Teodora Marolla di Canosa**; nel 1865: **Domenica Marolla**; nel 1880: **Riccardo Marolla di Andria** e nel 1896 (anno del decesso): **Martire Marolla di Canosa** morto a 39 anni

MARONGIU sembra essere cogn. sardo, ma ne ignoriamo il significato/ cfr. **Maroncelli** (cogn. fam.)

MAROTTA potrebbe riflettere il top. **Marotta** (PS) o il dial. nap. **marotta** (uccello, pica > cfr. **Pica** e v. **Gazzi**) o l'it. **marotta** (recipiente di legno usato nella pesca delle anguille > v. **Tino** e cfr. **Mastelloni**); non si può nemmeno escludere che sia vezz. f. del dial. nap. **maro** (misero, infelice > v. **Tristano**, **D'Afflitto** e cfr. **Infelisi**)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Sicilia, Foggia, S. Severo e Bari/ a Lettere (NA) è doc. dal 1141 una: **Marocta** 'moglie di **Hugo Mansella**'; a Bari è doc. dal 1301 come: **Johannes Marocta** (Cod. Bar.) e da noi dal 1675: **Domenico Marotta** e nel 1873

(anno del decesso): **sig. Raffaele Marotta di Napoli morto a 67 anni** (ricordiamo infine fra' **Pietro Marotta da Cerignola, teologo e Provinciale dell'Ordine dei Riformati morto nel 1716**)

MARRA riflette i top. **Marra** (NA, SA, CZ) oppure l'it. ant. **marra** (zappa > v. Zappulla e Lavanga e cfr. il fr. ant. **marre** > zappa > Marre è cogn. ant. in Francia) o l'indeur. ***marra** (slavina); cfr. il dial. sardo **marra** (zampa > cfr. Zampa e v. Zamparese) e infine cfr. l'alb. **marre** (matto, pazzo > v. Deipazzi) e il dial. mer. **marro** (salame fatto con interiora di ovini)/ a Barletta è doc. dal 1355 come: **dominus Corrado de Marra**; ad Ascoli Satriano dal 1620: **Francesco Maria de Marra** (napoletano) 'vescovo' e da noi dal 1576: **Silvio Marra** e nel 1875: **Rosa Marra di Michele di Stornarella**

MARRESE alla base ha il cogn. **Marra** (v.)/ cogn. in Lucania/ a Taranto è doc. dal 1322: **Simonetto Marrese 'protontino' (ammiraglio) di Taranto** e da noi dal 1917 (anno del decesso): **Annamaria Marrese morta a 57 anni**

MARRO var. di **Marra** (v.)/ cognome doc. dal 1738: **Antonio Marro di S. Pietro in Galatina** e nel 1880: **Giuseppe Marro di Salvatore**

MARROCCO riflette il top. **Marrocco** (EN) o l'it. ant. **Marrocco** (Marocco); cfr. **Marroco** (masseria a sud est di Taranto) e cfr. dial. di Roseto Valfortore **marrocche** (pennacchio di granturco)/ cogn. a Bari e Deliceto/ a Barletta è doc. dal 1529 come: **Antonius Marrocchus**

MARROLLO vezz. m. di **Marro** (v.)/ da noi il cognome è doc. dal 1760 come: **Nicola Marrulli**

MARRONE cfr. it. **marrone** (castagna e colore marrone); cfr. ant. provenz. **marron** (montone > cfr. del Bufalo e v.

Lavacca, Bove, Taurino); cfr. dial. nap. **marrone** (spropósito)/ cogn. in Lucania, Calabria, Bovino, Trinitapoli, S. Ferdinando, Bari e Bitonto/ cfr. **Marron** in Francia/ doc. dal 1718 (anno del decesso): **Paolo Marrone di Lizzaniello** (Lizzaniello > LE) **morto a 35 anni** e nel 1738: **Chicca Marrone**

MARSEGLIA prob. ha alla base la città di **Marsiglia** (fr. Marseille > pron. Marseje) la cui base etimol. è l'ar. **marsa** (porto) o è var. f. del cogn. mer. **Marsiglio** (tratto da **Marsilio** che ha alla base il lat. **Mars/Martis** > Marte)/ cogn. a Orta Nova/ doc. dal 1816 come: **Ferdinando Marsiglia di Roma**

MARSICO riflette i top. **Marsico Nuovo** o **Marsico Vetere** (PZ)/ doc. dal 1609 come: **Amato di Marsico 'padrino' di Donato di Trani**

MARSILIO cfr. **Marsilio** (re dei saraceni nell'Orlando Furioso) per la cui etim. v. **Marseglia**/ è doc. a Fiorentino (presso Lucera) dal 1220 come: **Guglielmo de Marsilio 'padrone di una casa'**

MARTELLA var. di **Martello** (v.)/ doc. dal 1892: **Anna Martella di Domenico**

MARTELLO cfr. it. **martello** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Maglio, Mazza ecc.) o riflette il top. **Martello** (BZ)/ cogn. a Bari, S. Severo e Manfredonia/ nel 1205 è doc. un: **Almericus Martellus 'feudatario' della Contea di Loritello** (?) e da noi è doc. dal 1876 (anno del decesso): **Michele Martello di Domenico originario di Ischitella morto a 12 anni**; nel 1883: **Eustachio Martello di Domenico di Ischitella**; nel 1888 (anno del decesso): **Antonio Martello di Vincenzo fu Luigi morto a 41 anni**

MARTIELLI dal dial. nap. **martiello** (martello > v. Martello)/ cogn. a Lucera e Acquaviva/ doc. dal 1762 come: **Felice**

Martiello di Ascoli e nel 1825 (anno del decesso) come: **Vincenzo Martelli** morto a 30 anni

MARTINAZZO var. o spreg. di **Martino** (v. Di Martino)/ cogn. a Rocchetta e Orta Nova/ cogn. doc. dal 1737 (anno del decesso): **Michel'Angelo** (sic) **Martinazzo di Melfi** morto a 20 anni

MARTINELLI vezz. pl. di **Martino** (v. Di Martino) o riflette parzialmente il top. **Casale Martinelli** (in agro di Minervino)/ cogn. a Bari, Foggia, Andria, Corato, Ruvo e più diffuso a Mola di Bari/ doc. dal 1599: **Mariano Martinelli**; nel 1643: **Antonio Martinelli** 'abate e arciprete'; nel 1849 (anno del decesso): **Giuliano Martinelli di Mola di Bari** morto a 60 anni; nel 1861: **Giuseppe Martinelli di Corato** e nel 1908: **don R. Martinelli** 'sacerdote'

MARTINETTI vezzeggiativo pl. di **Martino** (v. Di Martino)

MARTINIELLO vezz. di **Martino** (v. Di Martino)/ doc. dal 1581 come: **Mariano Martinello**

MARTINO v. Di Martino/ cogn. panappulo diffuso a Bari, S. Giovanni e S. Marco in Lamis/ a Lesina è doc. dal 1220: **Giacomo Martino** 'padrone di una casa presso la Chiesa di S. Primiano' e da noi dal 1579: **Jacobo Martino** e nel 1854 (anno del decesso): **Carmosina Martino di Trani** morta a 63 anni

MARTIRADONNA **martira donna** (nome dato a una bambina la cui travagliata nascita causò la morte della puerpera? o nome apotr.? > cfr. Caradonna; potrebbe anche trattarsi di nome dato ad una **bambina afflitta da qualche handicap** o più semplicemente significare: **donna di Casa Martire/a** > v. Martire)/ cogn. in Lucania, Campania, Taranto e più diffuso a Bari/ doc. dal 1914: **Luigi**

Martiradonna, che nel 1920 perde la figlia **Antonia di 35 anni** e nel 1945 (anno del decesso) è doc.: **Grazia Martiradonna** morta a 45 anni

MARTIRE cfr. it. **martire** (dal gr. a. **martiràs** > testimone)/ cogn. a Foggia, Lucera, Orta Nova, S. Ferdinando, Barletta e più diffuso a Margherita di Savoia/ doc. a Barletta dal 1547: **Mateus Pascalus Martiràs** e da noi è doc. dal 1578: **Gaspere Martire**; nel 1623 come: **Lonarda Martira**; nel 1859: **Angiola Martire** e nel 1865: **Sergio Martire**

MARTORIO dall'it. **martorio** (lat. tardo **marturium** > martirio > v. Martire) oppure ha alla base il dial. cal. **martoriu** (mortorio, tortura) > v. Lamorte e cfr. Muoio Foggia/ è doc. dal 1892: **Michele Martorio di Gennaro**

MARTUCCI forse ha alla base l'it. **martuccia** (fringuello > v. Aucello, Augelletta, Rossignuolo ecc.) oppure è vezz. del personale **Marta** (v. Di Martino)/ cogn. in Campania, Lucania e Sicilia/ doc. dal 1830: **Maria Martucci di Bisceglie**

MARULLI vezz. pl. del personale **Maro** (v. Marolda, Marolla e Altomare e cfr. da noi nel 1841: **Donata Maro**) o corr. del gr. **maruli** (lattuga > cfr. Linsalata e **Marulis** cogn. in Grecia); cfr. anche il sscr. **maru** (deserto, montagna, cervo) e l'alb. **marule** (lattuga)/ cogn. in Calabria e Campania/ cogn. molto antico giacché a Canosa è doc. fin dal 111 d.C.: **L. Eggius Marullus** 'curator aquarum' (sovrintendente alle acque); a Barletta dal 1611: **Hyeronimo Marulli**; ad Ascoli Satriano dal 1679: **Troiano Marulli di Barletta** 'duca di Ascoli'; nel 1699 come: **Sebastiano Marrulli** 'duca di Ascoli' e da noi è doc. dal 1762 come: **Nicola Marullo di Caprarica di Lecce** e nel 1842: **Anna Marulli**

MARUOTTI prob. corr. di **Marotta**

volta al plurale (v. Marotta) o ha alla base il sscr. **maru** (v. Marulli)

MARZANO riflette i top. **Marzano** (AV, CE)/ cogn. in Calabria, Foggia, S. Severo, Andria e un po' più diffuso a Bari/ ad Ascoli Satriano è doc. dal 1275: **Maria di Marzano 'contessa di quella città'** e da noi dal 1679: **Brigida Marzano** e nel 1864 (anno del decesso): **Pascasio Marzano di Balvano morto a 48 anni**

MARZARIO ha forse alla base l'it. ant. **marza** (cancelleria > v. Cancelliere, ma il termine significa anche: **acqua marcia**, **luogo acquitrinoso** > v. Padula, Stagno, Margigno ecc.); potrebbe anche avere alla base il cogn. **Marzo** (suff. in 'ario' sulla falsariga di cogn. come: Marcario da Marco, Lelario da Lele ecc.)

MARZIALE cfr. it. **marziale** (lat. **martialis** > dedicato a Marte > cfr. Guerra, Battaglia, Vinciguerra ecc.)/ **Marziale** è antico cogn. lat./ cogn. in Lucania

MARZOCCA riflette il top. **Marzocca** (AN) o è var. di **Marzocco** (v.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Corato, Bari e più diffuso a Molfetta e Barletta/ doc. dal 1851: **Anna Marzocca** e nel 1913: **Carmela Marzocca già defunta a questa data quando muore sua figlia Maria Teresa a 43 anni**

MARZOCCHI v. **Marzocco**

MARZOCCO cfr. it. **marzocco** (ancora di media grandezza, immagine scolpita di un leone che simboleggia il dio Marte, sciocco > v. Marzocca)/ cogn. a Foggia e Bovino

MARZOLA riflette il top. **Marzola** (PD); cfr. l'it. **marzolo** (frumento marzaiolo o uccelli che compaiono a Marzo) oppure è vezz. f. del cogn. **Marzo** (v. Di Marzo)/ da noi è doc. nel 1895 un: **Nicola Marzo di Sebastiano**

MARZOVILLO prob. da **Marzo** + **Villo** (il cui primo segmento potrebbe riflettere parzialmente il top. **Marzi** [CS] al quale era forse antic. aggiunto **villo** o **villa** sulla falsariga di **Castrovillari**, che nei nostri Registri Parrocchiali è sempre registrata come: **Castrovilla**); l'ipotesi che derivi da **marzo** + **villo** (lat. **villus** > vello non pare condurre lontano, come pure la tesi **marzo** + gr. **billos** [membro virile, usato qui nell'accezione di: **sciocco**, **ingenuo** > cfr. dial. di Bova **viddo** > membro virile])/ doc. dal 1815 come: **Isabella Marzovilla di Rutigliano**

MARZUCCO prob. var. di **Marzocco** (v.)/ doc. dal 1771 come: **Francesco Marzucchi di Corato**

MARZULLO cfr. dial. nap. **marzullo** (grano marzolino) oppure è vezz. del cogn. **Marzo** (v. Di Marzo)/ cogn. in Campania, Calabria e Sicilia/ cognome doc. dal 1626: **Rugiero** (sic) **Marzullo di Somma** (NA, VA) 'padrino' di **Gerónimo Tricarico**

MASCIALE prob. ha alla base il dial. sal. **masciu** (mastro) o il dial. cal. **masciu** (basso) oppure il dial. corso **maschio** (maschio)/ cfr. **Mascia** a Foggia e **Masciocco** altrove (nel 1830 da noi è doc.: **Angela Mascia**)/ a Barletta è doc. dal 1558 come: **donno Iacobo de Mascio** e da noi dal 1583: **Donato Masciale padrino di Giulia de Gaeta**

MASCIÀVÈ v. **Masciaveo** di cui è var. sulla falsariga di cogn. come: **Bernabè da Bernabeo**/ cogn. a Corato/ cfr. **Mascia** a Foggia e **Masci** in Calabria/ v. **Masciale**/ doc. dal 1769: **Cataldo Masciavè di Corato** (che nel 1767 è doc. come: **Cataldo Vasciavè di Corato**)

MASCIAVEO alla base ha il cogn. **Mascia** (v. **Masciale**) suff. in 'eo' (per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: **Ianneo** da **Ianni**, **Carleo** da

Carlo, Tomeo da Toma) + l'infixo 'v' dettato da ragioni eufoniche giacché un **Masciaeo** è acusticamente 'improduttivo' v. Vasciaeo/ cogn. doc. dal 1920: **Francesca Masciaeo di Sabino**

MASCIULLI vezz. pl. di **Mascio** (v. Masciale) > cfr. da noi nel 1823: **Nicola lo Mascio**/ da noi è doc. nel 1576 un: **Masciullo 'barbiero' padrino di Lucretia de Robusto** e nel 1792 (anno del decesso): **Sabino Masciulli morto a 60 anni**

MASCOLO dal lat. *masculus* (maschio)/ cogn. in Lucania, Foggia, Lucera e più diffuso a Sannicandro e Barletta/ cfr. Mascle in Catalogna/ a Barletta è doc. dal 1540 come: **Pascarello de Masculo** e da noi dal 1693 come: **Nuntio Mascoli** e nel 1716 nella grafia attuale: **Francesco Mascolo di Andria**

MASI riflette i top. **Masi** (VR, PD), che hanno alla base l'it. **maso** (lat. *mansum* > estensione di terreno, possedimento) o riflette parzialmente il top. **Casina Masi** (presso Canosa) o è ipoc. del cogn. **Tomasi** (v. Di Tommaso)/ cogn. in Campania, Lucania, Sicilia, Calabria, Bari, Conversano, Fasano e più diffuso a Putignano e Gioia del Colle/ doc. dal 1791: **don Angilo** (sic) **Masi di Castelgrande** (PZ) e nel 1852: **Giovanni Masi**

MASIA dal cat. **masia** (fattoria, casa colonica) o ha alla base il cogn. **Masi** (v.)/ cognome doc. dal 1753: **Donato Masia di Severano** (?)

MASIELLO vezz. del cogn. **Masia** o **Masi** (v. entrambi)/ cogn. in Lucania, Bari, S. Ferdinando e Cassano Murge/ a Guardia dei Lombardi è cognome documentato dal 1572: **Paolo Masiello 'magnifico' del luogo**; nel 1573 è da noi doc.: una: **figlia de Masiello che sposa A. De Zico**; nel 1747 (anno del decesso): **Angelo Masiello di Pisticci morto a 50 anni**; nel 1813: **Francesco Masiel-**

lo alias 'Bellezza' e nel 1835: **Arcangela Masiello di Cassano Murge**

MASONE forse riflette i top. **Masone** (GE, RE) o il dial. nap. **masòne** (magione, casa) o ha alla base il cogn. **Masi** (v.) o è af. di **Tomasone**/ cogn. in Campania

MASOTINA potrebbe avere alla base il cogn. **Masotti** (vezz. al f. in Masottina > Masotina > v. Masi) o l'eb. **masot** (remo)/ cogn. a Foggia e Canosa/ doc. dal 1908 (anno del decesso): **Michele Masotina morto a 27 anni** e nel 1912 (anno del decesso): **Francesca Masotina di Sabino morta a 61 anni**

MASSA potrebbe riflettere i top. **Massa** (BN, SA) oppure l'it. **massa** (inteso come accumulo di beni e di denaro > v. Danaro e Baiocco e cfr. Quattrini); cfr. anche il dial. nap. **massa** (denaro accumulato con le tasse > v. Lerario, Latassa, Ladogana ecc.)/ cogn. a Candela, Orta Nova, S. Giovanni Rotondo e Canosa/ ad Avellino è doc. dal 1615: **Paolo Massa 'commissario'** e da noi dal 1747: **Pasquale Massa della città d'Oria** (v. Doria)

MASSAFRA riflette il top. **Massafra** (TA)/ cogn. in Calabria, Bari e un po' più diffuso a Martina Franca/ doc. dal 1615 come: **Francesco di Massafra** e nel 1701 nella grafia attuale: **Nicolò Massafra di Matera**

MASSARI v. Massaro/ cognome presente a S. Ferdinando, S. Severo, Gravina e più diffuso a Bari

MASSARO cfr. it. **massaro**/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Cagnano, Andria, Altamura, S. Marco in Lamis e Bari/ a Foggia è doc. dal 1220 un: **dompnus (dominus) Massaro 'padrone di un casolino'** e da noi dal 1594 come: **Berardino dello Massaro** e nel 1821 nella grafia attuale: **Domenico Massaro di Castel di Sangro** e nel 1882: **Pasquale**

Massaro di Gaetano

MASTANDREA v. Mastrandrea/ cogn. a Bitonto e Giovinazzo/ doc. dal 1903: **Domenico Mastandrea di Antonio**

MASTANTUONO mastro Antuono (Antonio)/ cfr. Mastrantuono in Lucania e Mastrantonio nel Salento/ doc. dal 1717 come: **Silvestro Mastrantuoni** e nel 1767 nella grafia attuale: **Silvestro Mastantuono 'sacerdote secolare'**; nel 1807: **don Michele Mastantuoni 'dotto- re fisico'**; nel 1875: **Pietro Mastantuono di Pasquale** e nel 1878: **Luisa Mastantuoni fu Giovanni di Napoli**

MASTASI cfr. gr. a. **mastax** (che mastica > v. Manduca, Mangia e Mangione) o dal dial. nap. **masto** (mastro) o dial. mer. **vastase** (malvagio)/ cfr. Masteis in Lucania, Mastia in Calabria e Mastai in Emilia/ cfr. Mastai (papa Mastai)

MASTINO cfr. it. **mastino** (v. Cagnazzi)/ doc. dal 1611: **Agostino Mastino**

MASTRANDREA mastro Andrea/ doc. a Barletta dal 1348 come: **Robertus magistri Andrei** e da noi dal 1757 come: **Pasca di Mastrandrea/ v. Mastandrea**

MASTRANGELO mastro Angelo/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Foggia, Lucera, S. Severo, Serracapriola, Bari e più diffuso a Putignano/ a Barletta è doc. dal 1347 nella grafia degl.: **Guidus magistri Angeli**/ e da noi è doc. dal 1677: **Diego Mastrangelo di Montoro (AV, AN, TR)**

MASTRAPASQUA v. Mastropasqua/ cogn. a S. Ferdinando, Trinitapoli e Bisceglie/ cognome doc. dal 1780 (anno del decesso): **Rocco Mastrapasqua di Ruvo** morto a 40 anni e nel 1841: **Vincenzo Mastrapasqua**

MASTRICCI alla base ha l'it. **mastro/**

doc. dal 1765: **Gerardo Masticci**

MASTROCINQUE (emigr. a Castelvetro)/ **mastro Cinque (v.)**

MASTRODOMENICO mastro Domenico/ doc. a Barletta dal 1451 nella grafia deglutinata: **Antonellus magistri Domini- ci** e da noi dal 1829: **Francesca Mastrodomenico**

MASTRODONATO mastro Donato/ cogn. doc. dal 1758: **Vincenza Mastrodonato di Andria** e nel 1846: **Sergio Mastrodonato**

MASTROGIACOMO mastro Giacomo/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Bari e più diffuso a Gravina/ doc. dal 1719: **Scipione Mastrogiacomo di Noia** (oggi Noepoli > PZ); nel 1834 (anno del decesso): **don Giuseppe Mastrogiacomo 'sacerdote' morto a 34 anni** e nel 1888: **Anna Mastrogiacomo fu Lorenzo**

MASTROGIANNI mastro Gianni/ cfr. Mastroianni in Lucania e altrove/ a Salpi è doc. dal 1246: **magister Johannes 'medicus'** e da noi dal 1802 come: **Giovanni di Mastro Gianni**, mentre dal 1778 è doc. come: **Vincenzo Mastroianni della Terra di Cerrito (?)** e nel 1884: **Nicola Mastrogianni di Vincenzo**

MASTROLEONARDO mastro Leonardo/ a Barletta è doc. dal 1346 come: **Magistro Leonardo** e da noi dal 1830 come: **Vincenzo Mastrolionardo** e nel 1838 nella grafia attuale: **Giuseppe Mastroleonardo di Candela**

MASTROLITTO mastro Litto (v. Litto)/ cognome doc. dal 1841: **Lucrezia Mastrolitto di Corato**

MASTROLONARDO mastro Lonardo/ cogn. presente a Foggia e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal 1812 (anno del decesso) come: **Felice di Mastrolonar-**

do di Triggiano morto a 27 anni e nel 1814 nella grafia attuale: **Cesaria Mastrolonardo** e nel 1832 (anno del decesso): **Giacomo Mastrolonardo di Triggiano** morto a 48 anni

MASTROMARCO mastro Marco/ cognome doc. dal 1752: **Maria Mastromarco di Modugno**; nel 1882: **Onofrio Mastromarco** fu Antonio; nel 1912 (anno del decesso): **Salvatore Mastromarco di Antonio** morto a 52 anni

MASTROMARTINO mastro Martino/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1906: **Giuseppe Mastromartino** e nel 1886: **Serafina Mastromartino**, che perde la figlia **Serafina** di 27 anni nel 1909/ (la famiglia **Mastromartino** è nota all'inizio di questo secolo perché alcuni suoi componenti sono valenti mobiliere e intagliatori di legno)

MASTROMATTEO mastro Matteo/ a Fiorentino (presso Lucera) nel 1220 è doc. un: **mastro Matteo 'padrone di una casa'**; a Barletta è doc. dal 1336 nella grafia degl.: **Iohannis magistri Matthei 'notaio'**; da noi dal 1824: **Michelangelo Mastromatteo di Rocchetta**

MASTROMAURO mastro Mauro/ cognome ad Apricena, S. Paolo di Civitate, S. Ferdinando, Bari e Corato/ cogn. documentato dal 1785 come: **Antonia di Mastromauro di Bisceglie** e nel 1826: **Nicola Mastromauro di Corato**

MASTRONICOLA mastro Nicola/ a Casalnuovo (Casalnuovo) è doc. dal 1220 un: **maestro Nicola 'padrone di una terra'** e da noi è documentato dal 1726: **Michele Mastronicola**

MASTROPASQUA mastro Pasqua (abbr. di Pasquale)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Zapponeta, Trinitapoli, S. Severo, Bari e Bisceglie/ doc. dal 1756 (anno del decesso): **Domenico Mastro-**

pasqua di Corato morto a 46 anni

MASTROPIERRO mastro Piero (v. Di Pierro)/ doc. dal 1868: **Giacoma Mastropiero di Molfetta** fu Corrado e nel 1888 (anno del decesso): **Isabella Mastropiero** morta a 53 anni

MASTROPIETRO mastro Pietro/ cogn. a Foggia e Rocchetta/ a Civitate (S. Paolo di Civitate?) è doc. dal 1220 un: **maestro Pietro 'medico', padrone di una vigna**; a Barletta è doc. dal 1405; **Nardus magistri Petri** e da noi dal 1748: **Matteo Mastropietro** e nel 1850 (anno del decesso): **Mauro Mastropietro di Molfetta** morto a 50 anni

MASTRORILLO mastro Rillo [cfr. dial. cal. **rjillu** (sgricciolo)]/ v. Rillo/ cognome in Lucania/ doc. dal 1837: **Angiola Mastrorillo**; nel 1842: **Pasquale Mastrorillo di Terlizzi** e nel 1883: **Riccardo Mastrorillo** fu Salvatore

MASTROROCCO mastro Rocco/ cogn. a Vieste, Bari e Acquaviva/ doc. dal 1782: **Ezechiele Mastrorocco della Rocca Rasa** (Roccaraso) e nel 1887: **Antonio Mastrorocco** fu Pasquale

MASTROSERIO mastro Serio/ cogn. a Bari/ doc. dal 1765: **Catarina Mastroserio di Bari** e nel 1847: **Beniamino Mastroserio di Bovino**

MASTROTOTARO mastro Totaro (v. Totaro)/ cogn. a Foggia, Lucera, S. Ferdinando e più diffuso a Bisceglie/ doc. dal 1824: **Maria Mastrototaro di Corato** e nel 1831 (anno del decesso): **Leonardo Mastrototaro di Corato** morto a 46 anni

MASTRULLO vezz. di **Mastro** (cfr. Vitullo da Vito, Marullo da Maro ecc.)/ cogn. in Lucania, Foggia e Orta Nova/ cogn. doc. come nome dal 1611: **Mastrullo di Donato Molinaro** e nel 1775

come cogn.: **Maria Mastrulli** e nel 1853 (anno del decesso): **Antonio Mastrullo di Bisaccia** morto a 40 anni

MASTRUZZO piccolo mastro/ cogn. in Calabria e Campania

MASUCCI vezz. pl. di **Maso** (v. Masi)/ cogn. in Campania, Lucania, Calabria, Foggia, Bovino e S. Severo/ doc. dal 1754: **Pascale Masucci di Solofra** e nel 1872: **Concetta Masucci di Carapelle**

MASULLO vezz. m. di **Maso** (v. Masi)/ cogn. in Campania, Lucania, Calabria, Foggia, Cagnano e S. Marco in Lamis/ un tale **Miccho** detto **lo masullo** 'bandito' è operante nel 1596 fra Solofra, Atripalda e la valle dell'Ofanto; da noi è cogn. doc. dal 1855: **Donata Masullo**; nel 1860: **Francesco Masullo** e nel 1886 (anno del decesso): **Demetrio Masullo** morto a 56 anni

MATANI cfr. gr. dor. **matan** (sconsiderato, temerario > v. Ardito e cfr. Coraggio, cogn. da noi est.); cfr. ar. **mathana** (vescica > v. Buscicchio); cfr. ar. **mathana** (mulino > v. Molinario e cfr. Molinari); cfr. ar. **madani** (urbano > v. Urbano); cfr. ebr. **matan/a** (donazione, regalo); cfr. alb. **matane** (oltre, al di là), ma potrebbe anche avere alla base il gr. volg. **mata** (di nuovo, un'altra volta > v. Nuovo e cfr. il cogn. **Matà** in Calabria) o lo sp. **mata** (arboscello, pianta > v. Arbore, Cespuglio ecc.) o il lat. **mata** (blocco di terra, pavimento)

MATARAZZO dal dial. napoletano **matarazzo** (materasso); cfr. dial. cal. **matarazzu** (larva di maggiolino)/ cogn. in Lucania e Calabria/ cognome doc. dal 1637: **Giuseppe Matarazzo**

MATARRESE potrebbe riflettere parzialmente il top. **Contrada Matarrese** (in agro di Canosa) oppure è agg. etn.: **Matarrese** (di Matera? > cfr. da noi nel

1780: **Francesco di Paulo 'matarrese'** e nel 1754: **Francesco Matarese**); potrebbe anche avere alla base il top. **Matarisi** (contrada di Briatico > CZ) o l'ar. **matarà** (borraccia > v. Borraccino e Boracci) o l'ebr. **matarà** (scopo) o il lat. **matarà** (giavello > v. Lanza e Pilato) cogn. in Lucania, Campania, Taranto, S. Ferdinando, Canosa e Bari/ doc. dal 1574 come: **Marcho Matarese** e nel 1759: **Antonio Matarrese di Canosa**

MATERA riflette il top. **Matera** (alla cui base c'è l'indeur. **matta** > v. Matta)/ è cognome in Calabria, Apricena, Foggia, San Severo, Trinitapoli, Gravina e più diffuso ad Andria/ doc. dal 1574 come: **Pascale de Matera** e nel 1728 nella grafia attuale: **Andrea Matera 'razionale'** (contabile) della Casa Ducale; nel 1820: **Vitangelo Matera della Terza** (Laterza > TA) e nel 1891 (anno del decesso) è doc.: **Tommaso Matera di Andria** morto a 73 anni

MATITA cf. it. **matita** (soprann. di non chiara motivazione)/ v. Lapenna

MATRELLA v. Madrella oppure riflette parzialmente il top. **Isola la Matrella** (nel golfo di Policastro)/ doc. dal 1625: **Catalina Matrella**

MATTA cfr. it. **matta** (pazza e carta vincente); cfr. lat. **matta** (stuoia); cfr. dial. nap. **matta** (massa > v. Massa); cfr. sscr. **matta** (ebbro, liquore > v. Liguori, Vino e Acquaviti); cfr. indeur. **matta** (blocco di terra, pavimento); cfr. ted. **Matte** (stuoia, prato)/ doc. dal 1630: **Camilla Matta**

MATTELLIANO (emigr. a Biella)/ prob. ha alla base il cogn. **Matta** (v.)

MATTENCINI prob. ha alla base il cogn. **Matta** (v.); cfr. Mattesini a Pisticci

MATTEUCCI vezz. pl. di **Matteo** (v. Di Matteo)/ cogn. doc. dal 1877: **Mela-**

nia Matteucci; nel 1888: **Filomena Matteucci di Vincenzo** e nel 1891 (anno del decesso): **Leonardo Matteucci morto a 61 anni**

MATTIA var. di **Matteo** (v. Di Matteo) o riflette parzialmente il top. **San Mattia** (SA)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia, Casalnuovo, S. Marco La Catola, Bitonto e Bari/ cognome doc. dal 1748 come: **Giovanni di Mattia** e nel 1848 (anno del decesso): **Vitangelo Mattia di Triggiano morto a 40 anni**

MATTINA cfr. it. **mattina** (nome dato a un figlio nato di mattina, sulla falsariga di altri come: Alba, Diurno, Lodia, Giorretta ecc.) oppure riflette parzialmente il top. **Mattina Sottana** (in agro di Gravina > BA) o è corr. del top. **Mattine** (FG) o riflette il top. **Mattina** (LE)/ doc. dal 1605 come: **Antonio de la Matina** e nel 1745 nella grafia attuale: **Vito Mattina**

MATTOLI vezz. pl. del cogn. **Matta** (v.); cfr. dial. cal. **mattulu** (batuffolo) o dall'it. **matto** (v. Deipazzi)/ cogn. a Canosa/ doc. dal 1808 come: **Eugenia Mattola di Canosa**

MATULLO vezz. m. del cogn. **Mata** (v. Matani) oppure è af. di **Amatullo** [da Amato (v.)] sulla falsariga di cogn. come: **Merighi da Amerighi** ecc.

MAULUCCI alla base ci potrebbe essere il sscr. **maula** (antico > v. Del Vecchio, Lavecchia ecc.) o il sscr. **mauli** (capo, testa > v. Testa e cfr. del Capo) oppure lo sp. **maula** (furbo, cattivo pagatore) o il dial. cal. **maula** (furbacchione e anche 'malva' > cfr. Maula e Mavella in Calabria); cfr. anche il dial. nap. **maula** (pigro, lento), il dial. fogg. ant. **maule** (malva), il dial. cal. **maulu** (simulatore) e il dial. manfr. **maulone** (furbo, simulatore), ma potrebbe anche avere alla base il gr. mod. **magulas** (paffuto > v. Grasso, Gonfio ecc. > cfr. Magulas

cogn. in Grecia) o l'indeuropeo **magula** (collina bassa > v. Collini)/ cognome a Foggia e Accadia

MAURANTONIO **Mauro Antonio**/ cogn. a Bari/ doc. dal 1767 come: **Pasqua di Maurantonio**; nel 1775 (anno del decesso) come: **Pasquale Maor' Antonio** (sic) di Bari morto a 50 anni; nel 1830 (anno del decesso) nella grafia: **Vito Mauro Antonio di Valenzano morto a 33 anni** e nel 1887 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giovanni Maurantonio di Valenzano morto a 49 anni**

MAURIZIO dal lat. **Mauritius** (della Mauritania, moro, dalla pelle scura)/ cogn. a Bari e Acquaviva/ cogn. doc. dal 1878: **Antonia Maurizio**

MAURO dal lat. **maurus** (moro, dalla pelle scura, della Mauritania)/ ad Ascoli Satriano nel 1059 è doc.: **Mauro 'vescovo della città'** e da noi è doc. dal 1593: **Gioseppe Mauro alias 'quattrocchi'**

MAURY (est.)/ della stessa etim. di **Mauro** (v.)/ cogn. documentato dal 1856: **Leone Maury di Morancez 'Dipartimento della Loira'**

MAVEILI var. di **Mavelli** (v.)

MAVELLI cognomizzazione in 'i' di **Mavellia** (v.)

MAVELLIA alla base ha il personale **Mavilo** dal lat. **mavilus** (preferito > v. Favorito) o il top. **Mavila** (contrada in quel di Marcellinara > CZ)/ cfr. Mavilla in Lucania e Calabria, Maviglia in Sicilia e Calabria e Mabilia in Lucania/ cogn. a Margherita, S. Ferdinando e Bari/ a Barletta è doc. dal 1420 un: **dopnus (dominus) Antonnus** (sic) de **Mabilia**; da noi è doc. come personale dal 1597: **Mavilia 'figlia' di Tomaso Sacco** e come cogn. dal 1909 (anno del decesso): **Angela Maria Mavellia morta a 71 anni**

MAZZA dall'it. **mazza** (prob. connesso col mestiere di soldato che in guerra usava la **mazza** > v. Arcieri, Balestrieri, Lanza ecc.) oppure è ap. di cogn. come: Mazzabove, Mazzaferri, Mazzamoro, Mazzacavallo ecc., che sono af. di Ammazzamoro, Ammazzacavallo, Ammazzabove ecc./ cogn. in Calabria, Foggia e Bari/ doc. dal 1781: **Vincenzo Mazza di Santonatoglio** (?) e nel 1894: **Agnello Mazza di Sebastiano**

MAZZARDO alla base ha il cogn. **Mazza** (v.) suff. in 'ardo' sulla falsariga di cogn. come: Biancardi da Bianco, Taccardo da Tacca ecc.

MAZZARELLA cfr. it. **mazzarella** (soprann.) oppure ha alla base il cogn. **Mazza** (v. questo cogn. e Mazzillo)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Foggia e Poggio Imperiale/ cfr. Mazzariello a Margherita/ doc. dal 1689: **Giuseppe Mazzarella di Altamura**; nel 1860: **Savina Mazzarella 'balia'** e nel 1904 (anno del decesso): **Alfonso Mazzarella morto a 56 anni**

MAZZARINO riflette il top. **Mazzarino** (CL) oppure ha alla base il cognome **Mazzaro** (da noi doc. a più riprese; nel 1783: **Francesco Mazzaro di Casamasima**; nel 1816: **Vincenzo Mazzaro di Napoli** e nel 1858: **don Pasquale Mazzari**) alla cui base c'è l'it. **mazzaro** (nome dato in Puglia ad una qualità di tufo biancastro > v. Tufo) o il top. **Mazzara** (TP)/ doc. dal 1860: **Antonio Mazzarino morto a 55 anni nel 1911**

MAZZEI v. **Mazzeo**/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia e Salento/ cogn. doc. dal 1831: **Angela Mazzei di Modugno**

MAZZEO alla base è il cogn. **Mazza** (suff. in 'eo' per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Carleo da Carlo, Tomeo da Toma ecc.)/ cogn. in Campania, Calabria, Lucania, Sicilia,

Salento, Rocchetta, S. Severo, Stornarella, Bari e un po' più diffuso a Foggia/ cogn. doc. dal 1582 come: **Riccardo Maczeo** e nel 1775 nella grafia attuale: **Francesco Mazzeo di S. Cesario** (LE, RM, MO) e nel 1845: **Angelo Mazzeo di Montrone** (v. Montrone)

MAZZILLI v. **Mazzillo**/ cogn. a Foggia, Bari, Bisceglie e più diffuso a Corato/ cogn. doc. dal 1775: **Pasquale Mazzilli di Corato** e nel 1882: **Anna Mazzilli di Giuseppe**

MAZZILLO dal dial. mer. **mazzill** (piccola mazza, bastoncino)/ cogn. in Lucania e Calabria/ cogn. doc. dal 1756: **Caterina Mazzillo** e nel 1883: **Ripalta Mazzillo fu Giuseppe**

MAZZINI vezz. del cogn. **Mazza** (v.)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1753 come: **Felice Mazzino di Barletta**; nel 1859: **Vittorio Mazzini di Bisceglie** e nel 1893: **Giuseppe Mazzini di Alfonso**

MAZZIOTTI vezz. del cogn. **Mazzio** (da noi doc. nel 1834: **Antonia Mazzio**), che è var. m. del cogn. luc. **Mazzia** (alla cui base c'è **Mazzeo** (v.)/ cognome in Lucania, Calabria, Campania e Brindisi/ cfr. Mazziotta in Lucania/ da noi è doc. dal 1841 come: **Maria Mazziotto di Terra Mietitore** (?)

MAZZOCCA riflette il top. **Mazzocca** (in agro di Castelluccio Valmaggiore) oppure ha alla base il dial. abr. **mazzocca** (randello con la capocchia)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania e Barletta/ a Barletta è doc. dal 1369 come: **Nicola Maczocho** e da noi dal 1738 come: **Pascale Mazzocco di Minervino** e dal 1783 nella grafia attuale: **Vincenzo Mazzocca di Triggiano**

MAZZOLA cfr. it. **mazzola** (mazzuola); cfr. dial. cal. **mazzola** (grosso bastone); cfr. dial. nap. **mazzòla** (mazzerranga,

mazzapicchio)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia, Barletta e un po' più diffuso a Molfetta/ doc. dal 1703: **Pietro Antonio Mazzola**

MAZZONE cfr. it. **mazzone** (pesce ghiozzo, muggine [v. Pesce, Capocefalo, Piscitelli, Sardella ecc.]); cfr. dial. nap. **mazzone** (terreno acquitrinoso > v. Margigno, Pantano, Padula ecc.); cfr. dial. cal. **mazzune** (bue o altro animale vecchio > v. Bove e cfr. Boe ecc.); cfr. dial. sardo **mazzone** (volpe > v. Volpe), ma non si può escludere che abbia alla base il cogn. **Mazzo** (v. Mazza e cfr. it. **mazzo**) da noi doc. nel 1832: **Fabio Mazzo**/ è cognome a Foggia, Bari, Ruvo, Polignano, Manfredonia, Mattinata e Trinitapoli/ nel 1220 un: **Matteo de Mazzone** è 'proprietario di una terra presso il fiume Celone'; a Brindisi è doc. dal 1266 come: **Nicolaus Maczonus** (Cod. Brind.) e da noi dal 1718: **Caterina Mazzone** e nel 1820: **Giovanni Mazzone di Ruvo**

MAZZULLO vezz. m. di **Mazzo/a** (v. Mazza)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1834: **Raffaele Mazzullo di Foggia**

MECACCI sembra avere alla base il cogn. cal. **Meco** (cfr. it. **meco** > con me > prob. nome affettuoso dato ad un nuovo nato per significare che è il benvenuto in famiglia, sulla falsariga di cogn. come: **Nosco** > v.) oppure ha a che fare col top. **Meco** (GE), né si può escludere che sia ipoc. del personale **Domenica** (cfr. Mengacci al Nord)

MECCA cfr. it. **mecca** oppure è ipoc. del personale **Domenica**/ v. Micco/ cogn. in Campania, Calabria, Matera e Melfi

MECCOLA (emigr. a Foggia)/ vezz. f. del cogn. **Mecco** (v. Mecca)

MEDORI (emigr. a Pescara)/ alla base è il nome **Medoro** (guerriero che combatte per l'onore) oppure è corr. del to-

ponimo **Meduri** (RC)

MEDUGNO corr. del top. **Modugno** (BA)/ cogn. ad Apricena/ doc. dal 1814: **Mauro Medugno di Bitonto**

MEGLIOLA potrebbe avere alla base l'it. **meglio** (cfr. Migliore, Migliorini e v. Migliorati)/ cogn. a Foggia/ a Bisaccia è doc. dalla metà del sec. XV: **Petrucchio Megliola 'vescovo'** e a Lacedonia dalla fine del '500: **Megliola** è cogn. che appartiene a famiglia di notabili

MELACANGI var. di **Melcangi** (v.)

MELACARNE prob. corr. dell'it. **malacarne** (persona disonesta e malvagia)/ cfr. Malacarne a Ferrara

MELAZZO riflette il top. **Melazzo** (AL) o ha alla base il dial. nap. **melazzo** (melo selvatico) o il dial. cal. **melazzu** (melassa > v. Miele e Melluso)/ cogn. in Lucania (dove anche Melazzi)/ cognome doc. dal 1871: **Giuseppe Melazzo** e nel 1903 (anno del decesso): **Amalia Melazzo morta a 25 anni**

MELCANGI v. **Melcangi**

MELCANGI var. di **Malcangio** (v.)/ doc. dal 1829: **Sebastiano Melcangi**; nel 1862: **Ottavio Melcangi** e nel 1880: **Maria Melcangi di Ettore**

MELCHINO alla base ha l'ebra. **melek** (re > v. Lorè) o dal personale **Frumelchi** (?)/ a Foggia nel 1220 è doc.: **Roberto de Melchio 'padrone di una vigna'**

MELCHIONDA var. di **Melchionna** (v.)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Lucania, Foggia, S. Giovanni e Sannicandro/ doc. dal 1858: **Prisco Melchionda di Mirabella** e nel 1890: **Luisa Melchionda di Michele fu Francesco**

MELCHIONNA alla base ha il cogn.

Melchio (v. Melchino)/ cogn. in Calabria, Campania, in zona di Taranto, Foggia e Candela/ cogn. doc. dal **1850: Francesco Melchionna** e nel **1892: Alfonsina Melchionna perde la figlia 33enne**

MELCHIONNE v. Melchionna/ cfr. Melchioni altrove/ cognome documentato dal **1847: Crescenza Melchionne**; nel **1873: Antonia Melchionne di Francesco** e nel **1888: Lucia Melchionne di Angelo fu Francesco**

MELE riflette il top. **Mele** (insediamento produttivo presso Canosa risalente al **I o II sec. d.C.**); cfr. il top. **Mele** (GE); cfr. dial. nap. **mele** (miele > v. Miele)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Sicilia, Salento, Foggia, Modugno e più diffuso a Bari/ a Fiorentino (presso Lucera) è doc. dal **1220** come: **Riccardo de Mele 'padrone di un orto'** e da noi dal **1570: Fabritio Mele padri-no di Pompeo Scielzo**; nel **1861** (anno del decesso): **Nicola Mele di Canosa morto a 90 anni** e nel **1886** (anno del decesso): **Giuseppe Mele di Modugno morto a 40 anni**

MELELEO Mele Leo (v. Mele e Leo)

MELES alla base ha il cogn. **Mele** (sulla falsariga di altri come: Lopes da Lope, Erriques da Errique ecc.)/ doc. dal **1817: don Carlo Meles di Barletta 'canonico'**

MELILLO cfr. dial. nap. **melillo** (piccola mela, e per traslato: **giovannottino rubicondo**) oppure è vezz. del cogn. cal. **Meli** (gr. **meli** > miele > v. Miele) o dal cogn. **Mele** (v.); cfr. anche il top. **Melilli** (SP)/ cogn. in Campania, Lucania, Calabria, Salento, Foggia, Lucera, Orta Nova e Conversano/ a Barletta è doc. dal **1330** un: **Melillus de Nazareth** e da noi è doc. dal **1625** come: **Jacovo Milillo**; nel **1810** come: **Maria Giuseppa Mellilla** e nel **1815** nella grafia attuale: **Francesco Melillo di Palo**; nel **1887: Angela Me-**

lillo di Vincenzo fu Antonio e nel **1890: Saverio Melillo fu Cosimo**

MELINA cfr. it. ant. **melina** (terra bianca usata in pittura); cfr. lat. **melina** (borsa di pelle di tasso o di martora > v. Bursa e cfr. Tasso e Martorelli); cfr. gr. a. **melaina** (nera, scura di pelle); cfr. lat. **melinus** (giallo > v. Giallella); potrebbe essere vezz. f. del cogn. **Mele** (v.) o ipoc. di **Carmelina** > **Melina**/ cogn. in Lucania, Calabria e Sicilia/ **Melina** è cogn. di antica famiglia nobile di Catanzaro

MELINO v. Melina oppure riflette il top. **Feudo di Melino** (in zona di Grotaminarda)/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal **1710: Anna Melino**

MELIOTA di Melia (freq. top. in Calabria)/ cogn. in Calabria/ a Catanzaro il cognome è doc. dal **1248** come: **Joannes Meliotus 'canonico'**

MELITO riflette il top. **Melito** (AV); cfr. **Isola di Melita** (in Dalmazia)/ cogn. in Lucania, Campania e Lucania/ cogn. doc. dal **1763** (anno del decesso): **Rosa Melito della Terra di S. Andrea** (AV, CE, PZ, ME ecc.) **morta a 30 anni**

MELLA dal lat. **mella** (dolcezza > v. Dolce e cfr. Dolcino e Dolciotti); cfr. l'idr. **Mella** (fiume dell'Italia sett.); cfr. il top. **Mello** (SO) tratto dal preceltico **mello** (colle); cfr. preromano ***mello** (idem); cfr. leponzio (idioma celto-ligure) **mel-lus** (idem)/ cfr. de Mello a Foggia/ cognome doc. dal **1822: Angiola Mella della Grotta** (?) e nel **1869** (anno del decesso): **Nicola Mella morto a 46 anni**

MELLUSO cfr. dial. molf. **melluse** (molliccio > cfr. Morbidelli e Carnemolla) oppure è var. di **Meluso** (v.) o ha alla base il cogn. **Mella** (v.)/ cogn. in Campania, Calabria, Sicilia e Lucania/ ad Aversa è cognome doc. dal **1126: Petrus Mellusus** e da noi dal **1859** come: **Nico-**

la **Mellusi** e nel 1868 nella grafia attuale: **Nicola Melluso**

MELONE cfr. it. **melone** (soprann.); cfr. il top. **Melone** (presso Orbetello)/cogn. in Calabria, Sardegna e Foggia/ a Rocchetta è doc. dal 1719: **Ippolita Melone 'ricca possidente'** e da noi è cognome doc. dal 1783: **Emmanuela** (sic) **Melone di Barletta**

MELPIGNANO riflette il top. **Melpignano** (LE) che forse ha alla base un ant. nome greco **Melpinnios** (di osc. etim.) attestato in un'antica iscrizione di Olimpia/ cognome doc. dal 1593 come: **Nicola Milipignano 'padrino' di Angiola Moschetta**

MELUSO dal dial. cal. **melusu** (dolce come il miele > v. Miele e Melazzo)/cognome in Calabria/ cogn. doc. dal 1816 (anno del decesso senza l'indicazione dell'età): **Nunziante Meluso di S. Domenico di Gersano in Calabria**

MELZIADE corr. del personale **Milziade** (dal gr. a. **miltos** + **aidos** > rosso per il pudore, pudico)/ cogn. a Canosa

MEMOLA ha alla base il personale **Memo** (in questo caso vezz. f.) che è ipoc. di **Guglielmo** (v. **Guglielmi**)/cogn. a Bari e Terlizzi/ a Barletta è doc. nel 1484 un: **magister Memulus** e da noi nel 1800 come: **Maria Memmola di Bitonto** e nel 1893 nella grafia attuale: **Gioacchino Memola** e nel 1923: **Genaro Memola perde la moglie 54enne**

MEMOLI v. **Memola**

MENDOLICCHIO vezz. del cogn. **Mendola** (da noi doc. dal 1836: **Laura Mendola di Terlizzi**) che potrebbe avere alla base l'it. ant. **mendo** (riparo, difetto > v. **Riparante** e **Menduni**) oppure è vezz. afer. di **Amendola** (v.)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1903 come: **Lucia Mentolic-**

chio perde il marito 56enne

MENDUNI cfr. lat. **mendum** (difetto, magagna); cfr. dial. luc. **mendone** (montone > v. **Bove**, **Lavacca**, **Caprarella** ecc.), ma potrebbe anche essere var. di **Mennuni** (v.) ppure dall'it. ant. **amenduni** (ambidue > cfr. **Gemelli** e v. **Binetti**)/cogn. in Lucania, Foggia e Corato/ a Barletta è doc. dal 1479 come: **Stefanus Antonii de Amenduno** e da noi dal 1764 (anno del decesso senza l'indicazione dell'età): **Paolo Menduni di Corato** e nel 1887: **Luigi Menduni fu Cataldo**

MENDUNO v. **Menduni**/cogn. a Foggia

MENECOLA vezz. f. di **Meneco** (ipoc. **Di Domenico**)/ cogn. a Foggia/ cfr. **Menica** in Lucania

MENGA cfr. alb. **menga** (manica > cfr. **Manicone**) oppure è ipoc. di **Domenica** (che a volte esita in **Menca** e altre in **Menga** > cfr. i cognomi **Minghi**, **Mengacci** e **Minchi**)/cogn. a Foggia, Bari e un po' più diffuso a Monopoli/ a Barletta è doc. come personale dal: 1366: **Menca de magistro Gualterio** e nel 1563, sempre a Barletta: **Antonius de Menga** e da noi dal 1760 (anno del decesso): **Margherita Menga di Foggia morta a 95 anni** e nel 1843: **Maria Menga di Foggia**

MENICHINO da **Domenichino**/cfr. **Menichini** in Calabria e Lucania e **Menichelli** altrove/ cognome doc. dal 1827 come: **Santo Menico**

MENNA cfr. dial. nap. **menna** (poppa, mammella); cfr. gr. a. **mennas** (forzuto > v. **Forte**, **Robusto** ecc.)/cogn. a Foggia e Barletta/ cogn. doc. dal 1776 come: **Maria Menno** e dal 1823 nella grafia attuale: **Nicoletta Menna di Trani**

MENNIELLO vezz. m. di **Menna** (v.)/cogn. doc. dal 1752 come: **Geronima Mennelli** e dal 1825 (anno del decesso)

nella grafia attuale: **Michele Menniello** morto a 80 anni

MENNITTI vezz. pl. di **Menna** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Bellitti da Bello, Manzitti da Manzi ecc./ cfr. Menniti altrove/ cognome doc. dal 1822: **Francesco Mennitti di Trani** e nel 1851: **Luigia Mennitti**

MENNOIA alla base ha il cogn. **Meno** (v. **Menna**) suff. in 'oia' per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Tannoia da Tanno, Taccoia da Tacco ecc./ a Barletta il cognome è doc. dal 1539 come: **dominus Salvator de Mynnoia** e da noi dal 1813: **Vito Mennoia di Stornarella** e nel 1832: **Vito Mennoia di Canosa**

MENNUNI cfr. dial. cal. **minnuni** (pigro, lento > v. **Tardio** e cfr. **Lentini**); cfr. turco **memnun** (contento > v. **Contento**) o è var. di **Menduni** (v.) o ha alla base il cogn. **Menna** (v.)/ cogn. a Carapelle, Bari e Barletta/ doc. dal 1613: **Domenico Mennuni di Francavilla** e nel 1872: **Luigi Mennuni di Cataldo di Corato**

MENNUNO v. **Mennuni**/ cfr. **Mennini** (est.)/ cognome doc. dal 1807: **Isabella Mennuno di Barletta**

MENNUTI alla base ha il cogn. **Menna** (v.); cfr. dial. cer. **mennoute** (dalle grosse poppe) e dial. cal. **minnuta** (idem)/ cognome in Lucania/ doc. dal 1699: **Matteo Mennuti di Trani** e nel 1853: **Cataldo Mennuti di Corato**

MENUNNI sarà corr. di **Mennuni** (v.)

MEO v. **Di Meo**/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ a Barletta è doc. dal 1553 un: **dominus Meus** e da noi è cogn. doc. dal 1786 (anno del decesso): **Marianna Meo di Andria morta a 60 anni**

MEOLA riflette il top. **Meola** (contrada

nei pressi di Isola Capo Rizzuto) o ha alla base il dial. lomb.-ven. **meola** (miodolla > v. **Merolla**); cfr. il top. **Meolo** (VE)/ doc. dal 1805 come: **Ciriaco Meoli della Torella** (AV, CB) e nel 1894: **Antonio Meola di Giuseppe**

MERAFINA cfr. gr. **mera** + **finà** (dalle cosce sottili > v. **Coscia** e cfr. **Cossa**, **Gambino** ecc.); cfr. gr. **mera** + **finòs** (giorno magnifico > v. **Aurora**, **Giornetta**, **Bonadie** ecc.); cfr. ebr. **mera** (malva-gio)/ cogn. ad Andria e Canosa/ doc. dal 1900 (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Francesco Merafina**

MERAFINO v. **Merafina**

MERAGLIA dal dial. nap. **meraglia** (medaglia > soprann. di non chiara motivazione); cfr. dial. di Roseto Valfortore **meraglje** (idem)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1833 (anno del decesso): **Gaetano Meraglia di Barletta morto a 40 anni**

MERCADANTE dall'it. ant. **mercadante** (mercante > cfr. da noi nel 1838: **Giuseppe Mercante di Ceglie morto a 40 anni**)/ cogn. in Sicilia, Calabria, Campania, Lucania, Taranto, Bari, Altamura e Gravina/ cfr. **Marchand** e **Marcand** in Francia e **Mercant** in Spagna/ doc. dal 1578 come: **Leonardo Mercatante** e nel 1772 (anno del decesso): **Vincenzo Mercadante di Carbonara morto a 40 anni**

MERCALDI alla base ha il top. **Mercaldo Vecchio** (presso Foggia)/ cognome a Foggia, Orta Nova, S. Severo e S. Marco in Lamis/ cfr. **Mercaldo** in Campania e Calabria

MERCORELLA cfr. it. **mercorella** (erba mercuriale, curativa o marcio del vino)/ v. **Delledera** e **Malerba**

MERCURI cfr. dial. cal. **mèrcuri** (mercledi > nome dato ad un figlio nato in tale giorno? > v. **Sabatino** e cfr. **Dome-**

nichelli); cfr. il top. **Campu Mercuri** (presso Castel Fiorentino > FI); cfr. il top. **San Mercure** (in agro di Bisceglie); cfr. il top. **Casale S. Mercurio** (in agro di Barletta) oppure è var. pl. di **Mercurio** (lat. *mercurius* > mercante v. Mercadante)/ cogn. in Calabria/ a Siponto nel 1220 è doc. un: **Mercurio 'mastro calzolaio', padrone di una casa**; a Barletta nel 1334 è doc.: **Henricus Mercurius** e da noi nel 1757: **Felice Mercurio di Palo** e nel 1774 nella grafia attuale: **Francesco Mercuri di Palo**

MERENDA cfr. it. *merenda* (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Pappace-na, Cenapura ecc.)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia

MEREO cfr. lat. *mereo* (meritare > nome aug. e grat. dato a un nuovo nato fortemente voluto e lungamente atteso?) oppure ha alla base il cogn. **Mero** (nell'accezione di: **vero, puro** > v. Vero, Puro e Mero) suff. in 'eo' per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Tomeo da Toma, Carleo da Carlo, Ianneo da Ianni; cfr. anche ebr. *mere'a* (amico) > v. D'Amico/ cfr. Mereu a Bari

MERIGHI aferesi di **Amerighi** (v. Americola)

MERLICCO dal cogn. slavo **Merlich** (figlio di **Merlo** > lat. *merulus* > merlo o pesce)/ cfr. Merlini/ doc. dal 1752 come: **Rocco Merlicchi della Terra di Midugno** (Modugno), la stessa persona è doc. nel 1765 nella grafia attuale: **Rocco Merlicco di Modugno**

MERO cfr. it. *mero* (puro > v. Puro); cfr. lat. *merun* (vino > v. Vino); cfr. il top. **Meri** (ME) e v. Mereu/ cogn. in Lucania, Campania, Salento e Bari

MEROLA potrebbe essere vezz. f. del cogn. **Mero** (v. Mero) oppure avere alla base il dial. nap. *merula* (femmina del

merlo); cfr. lat. *merula* (idem)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Salento/ cognome doc. dal 1584 come: **Lonardo Merula** e nel 1768 nella grafia attuale: **Fedele Merola di Scorrano di Lecce** [ad Ascoli Satriano, **Merola** è famiglia di notabili, proprietari di un palazzo **Mero-la** (dimora gentilizia)]

MEROLLA cfr. dial. nap. *merolla* (midollo > v. Meola); cfr. it. ant. *merolla* (midolla); cfr. il top. **Merolla** (ad Ischia) o è vezz. f. del cogn. **Mero** (v.)/ cogn. in Calabria e a Forenza/ doc. dal 1783 come: **Antonio Merolli di Napoli** e nel 1883 nella grafia attuale: **Riccardo Merolla**

MERONI cfr. il top. **Merone** (CO) oppure ha alla base il cogn. **Mero** (v.)/ cogn. in Piemonte

MEROTTA vezz. f. del cogn. **Mero** (v.)/ è doc. dal 1909 (anno del decesso): **Giuseppe Merotta morto a 55 anni**

MERRA alla base ha il dial. cal. *merru* (merlo > *merra* = femmina del merlo > v. Merola)/ cogn. in Lucania, Salento, Campania, Andria e Canosa/ cfr. Merro-ne (cogn. est.)/ doc. dal 1607: **Giuditta Merra** e nel 1841 come: **Fabio Merro**

MERULLA (emigr. a Torino)/ var. di **Merolla** (v.)/ cogn. in Lucania e Sicilia

MESCUGLIO dall'italiano antico *mes-cuglio* (miscuglio)

MESSERE cfr. it. *messere* (v. Signori, Signorile, Signoriello ecc.); cfr. dial. sal. *messere* (medico)/ cogn. a San Severo, Bari e Giovinazzo/ cognome doc. dal 1630: **Livia Messere**

MESSINA riflette il top. **Messina**/ cogn. in Calabria, Foggia, Orta Nova, Bari, Barletta e un po' più diffuso a Molfetta/ doc. dal 1603: **Bartolo Messina** e nel 1859: **Gerardo Messina di Potenza**

MESSINESE di Messina/ cogn. a S. Severo, Bari e un po' più diffuso a Barletta/ cogn. doc. dal 1754: **Ruggiero Messinese di Barletta** e nel 1841: **Anna Messinese di Stornarella**

MESSO cfr. it. **messo** (messaggero oppure nell'accezione propria del lat. **missus** > mandato > nome aug. e grat. dato a un nuovo nato lungamente atteso e finalmente **mandato** dalla Provvidenza? > v. Pompili)/ doc. dal 1781 come: **Nunzia Messi di Napoli** e nel 1876 nella grafia attuale: **Luigi Messo di Ernesto di Menaggio (CO)**

MESSURI prob. ha alla base il lat. **messorum** (mietitore)

METERANGELIS dal gr. a. **meter** (madre) + **angelis** (angelo?)/ cogn. a Bari/ cogn. doc. dal 1817: **Vincenzo Meterangelis di Aversa**

METERNICH è corr. del cogn. austriaco **Metternich**/ cogn. doc. dal 1863: **Gabriele Meternich**

METTA cfr. fr. a. **mets** (cibo, vivanda > v. Merenda e Cibelli e cfr. Cibo, Manduca, Mangia ecc.); cfr. ebr. **met** (meta, morto > v. Lamorte); potrebbe avere alla base il nome lat. **Mettius** (capo degli Albani fatto squartare da Tullio Ostilio) di oscura etim. o è ipoc. di nomi come: **Fiammetta, Girolimetta, Iacometta, Tometta, Gemmetta** ecc./ cogn. in Lucania, Calabria, Zaponeta, Bari, Canosa e un po' più diffuso a Foggia/ doc. dal 1771: **Giuseppe Metta di Ascoli Satriano**; nel 1799 (anno del decesso): **Save-rio Metta di Gallipoli morto a 60 anni** e nel 1821: **don Giuseppe Metta di Canosa 'sacerdote'** e nel 1902: **Donata Metta di Francesco**

MEYER cogn. ted. e ven. la cui base è il lat. **maior** (fattore, amministratore di fondi > v. Castaldi e Massaro)

MEZZANCELLA **mezza ancella** (so-prann. > cfr. i cogn. cal. Mezzaricotta, Mezzatesta e Mezzoparente e da noi nel 1879: **Francesca Mezzofante**)/ cogn. a Candela

MEZZINA dall'it. **mezzina** (recipiente di terracotta invetriata) o it. ant. **mezzina** (sciocco, bestia, stivale)/ cogn. doc. dal 1858: **Antonia Mezzina**

MIANI prob. ha alla base i top. **Miano** (TE, NA, PA, SR)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Bari e Andria/ cfr. Miano a Lucera e Foggia/ doc. dal 1709: **Nicola Miani del Casale SS. Trinità** (Trinitapoli) e nel 1820 come: **Nicola Miano di Montalbano**

MICCA cfr. it. ant. **micca** (mollica, minestra, pappa > cfr. Mollica) oppure è var. del cogn. **Micco** (v.)/ doc. dal 1892: **Pietro Micca morto a 46 anni nel 1911**

MICCARDI alla base ha il cogn. **Micca** (v.) suff. in **ardi**, prob. per indicare appartenenza > v. Biancardi da Bianco, Taccardi da Tacco, Mingardi da Mingo ecc.

MICCICHÈ prob. ha una qualche parentela coll'it. **miccichino** (briciola, mollica > v. Micca e cfr. Mollica)

MICCO cfr. it. **micco** (sciocco, stupido) oppure è var. di **Micca** (v. questo cogn. e Di Micco); cfr. dial. nap. **micco** (uomo brutto, satiro, libidinoso > v. Di Micco)/ doc. dal 1759: **Savino Micco**

MICCOLI cfr. dial. mer. **miccule** (lenticchie > v. Ceci, Piselli, Delle Fave ecc.) oppure è vezz. pl. di **Micco** (v.)/ cogn. a Policoro, Foggia, Andria, Bari e un po' più diffuso a Trinitapoli/ cogn. doc. dal 1689: **Virgilio Miccoli di Matera**

MICCOLIS var. sigm. di **Miccoli** (v.)/ cogn. nel Salento/ doc. dal 1824: **Pasquale Miccolis di Losito (TA)**

MICELI var. di **Micheli** (v. De Michele)/ cogn. diffuso in tutto il Sud

MICHEA variante femminile del cogn. luc. **Michi** (ipoc. di **Michele** o **Domenico**)/ cogn. in Calabria

MICHELI (emigr. ad Ariccia)/ cognomizz. in 'i' di **Michele** (v. De Michele)/ cognome in Calabria/ doc. dal 1838 come: **Angelo Michele di Frigento** (AV) e nel 1889 nella grafia attuale: **Gerarda Micheli di Antonio**

MICHELUCCI vezz. pl. di **Michele** (v. De Michele)/ cogn. in Calabria/ cogn. doc. dal 1808: **Vito Stefano Michelucci di Cassano** e nel 1811 (anno del decesso) come: **Stefano Micheluccio morto a 34 anni** e nel 1821: **Grazia Michelucci** e nel 1888: **Felicia Michelucci di Battista fu Saverio**

MICHIELETTO variante del cogn. **Micheletto** (v. De Michele)

MICUCCI vezz. pl. del personale **Mico** (ipoc. di **Domenico** o **Michele**)/ cfr. De Mico in Liguria/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Taranto, Foggia, Casamassima e Sammichele di Bari/ cfr. **Michi** in Lucania/ doc. dal 1816: **Stefano Micucci** e nel 1831 (anno del decesso): **Maria Deodata Micucci di S. Lorenzo la Padula** (SA) morta a 60 anni

MIELE cfr. it. **miele** (nome affettuoso dato a un figlio considerato **cosa cara e dolce**, sulla falsariga di cogn. come: **Dolce**, **Zuccarino**, **Dolciotti** ecc.) oppure dal dial. corso **Miele** (sinc. di **Michele** per influenza dell'ant. aspirazione della 'c' toscana > cfr. in Toscana: **la festa di San Miele**)/ cognome in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Lucera e Orta Nova/ doc. dal 1711: **Ottavio Miele di Spinazzola**; nel 1797: **Maria Miele di Pescopagano**; nel 1819 è doc. come: **Isabella del Miele di Conversano** e nel

1867 (anno del decesso): **Angelo Miele di Andretta morto a 60 anni**

MIGLIACCIO (emigr. ad Anzio)/ cfr. dial. nap. **migliaccio** (sorta di vivanda o faccia di colore scuro > cfr. la loc. dial. nap.: **faccia di migliaccio** > viso di castagnaccio) oppure ha alla base il cogn. **Miglio** (it. **miglio** > v. **Panico** e cfr. **D'Avena** ecc.)/ cogn. doc. dal 1779: **Cesare Migliaccio di Napoli**

MIGLIORATI dall'it. **migliorato** (nome aug. e grat.)/ cfr. **Migliorini** e **Migliore** altrove/ a Foggia è cogn. doc. dal 1220 come: **Andrea de Migliorato 'padrone di un casolino'**

MIGNONE cfr. l'it. ant. **mignone** (beniamino, preferito > v. **Favorito**); cfr. il top. **Mignoni** (AV); cfr. fr. **mignon** (piccolino, grazioso)/ cogn. in Lucania e Calabria/ cfr. **Mignon** in Francia

MILANO riflette il top. **Milano** (la cui etim. risale al lat. **Mediolanum**, sinc. di **medioplanum** > situata in mezzo alla pianura)/ cogn. a Bari, Foggia, Acquaviva e più diffuso a Gioia del Colle/ a Varano è doc. nel 1220: **dompna (domina) Milana 'padrona di una vigna'** e da noi è cogn. doc. dal 1696: **Gioseppo Antonio Milano**; nel 1857: **Rosa Milano di Napoli** e nel 1883: **Francesco Milano fu Giuseppe di Vallata**

MILAZZI alla base ha il top. **Milazzo** (ME); **Milazzo** è spesso cogn. israel. e deriva dall'ar. **milas** (mole, macine > cfr. **Molino**, **Molinaro** ecc.)/ doc. dal 1885 (anno del decesso): **Antonio Milazzo di Bisceglie morto a 32 anni** e nel 1914: **Mauro Milazzo perde la moglie 44enne** e nel 1915 (anno del decesso): **Mauro Milazzi morto a 55 anni**

MILELLA alla base ha il dial. nap. **milo** (mela > v. **Melillo**, **Mele** e **Melilli** e cfr. da noi nel 1802: **Maria Giuseppa**

Mililla); cfr. ebr. **milel** (dire > v. Oratore, Verbale, Faconda ecc.)/ cogn. in Calabria, Sicilia e più diffuso a Bari/ cogn. doc. dal 1834: **Luigia Milella**; nel 1837: **Angiola Milella di Bisaccia**; nel 1886: **Giuseppe Milella fu Lorenzo** e nel 1922 (anno del decesso): **Stella Milella di Lorenzo morta a 63 anni**

MILELLI v. Milella/ nel 1629 è da noi doc. una: **Sabbella de Milillo**

MILIZIA cfr. it. **milizia** (sulla falsariga di cogn. come: Soldati, Dell'Armata ecc.)/ cogn. in Calabria e a Gioia del Colle

MILLET cfr. fr. **millet** (miglio > graminacea > cfr. Miglio al Nord) oppure dal turco **millet** (nazione)/ nel 1837 è doc.: **Gennaro Miglietto di Sturno (AV)** e nel 1895: **Giorgio Millet di Luigi**

MILLIOTTI forse corr. del cogn. **Migliotti** (da Miglio > v. Millet) o di **Miliotti** (prob. ipoc. di **Emilio** > **Emiliotti** > **Miliotti**)/ doc. dal 1794 come: **Angela Maria Miliotti di Foggia**

MILUZIO **ignoramus**/ v. Di Luzio

MIMMO (emigr. a Foggia)/ da **Domenico**/ cogn. doc. dal 1829 come: **Michele Mimo** (err. ort.?) **di Toritto**

MINAFRA corr. del cogn. luc. **Menafra** che potrebbe essere alt. del top. **Venafro** (IS) per il noto fenomeno dei dial. mer. di 'v' in 'm' (*magabbond* da vagabondo, *cummend* da convento ecc.); l'ipotesi poi che derivi da un incr. dell'it. ant. **mina** (moneta dell'antica Grecia) + lat. **afra** (Afra era **cognomen latino** e significa **africano**) non convince affatto, come pure poco convincente risulta l'incr. del fr. ant. **mine** (faccia, viso) + **afra** (faccia di Africano?); cfr. **Afra** (feudo rustico nel Salento nel '500)/ cogn. in Calabria, Barletta, Lucera e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal 1788 come: **Serio Lame-**

nafra di Ruvo e come: **Serio Laminafra di Ruvo** e dal 1806 nella grafia attuale: **Rosa Minafra**; nel 1820: **Angiola Minafra** e nel 1872 come: **Angiola la Menafra fu Francesco di Terlizzi**

MINARDI prob. alt del personale germ. **Mainardo** (dal germ. **magin** > forza + **hardhu** > valoroso = forte e valoroso) oppure ha alla base l'it. ant. **mina** (moneta dell'ant. Grecia > v. Danaro, Bezzi e cfr. Quattrini) suff. in **'ardo/i'** (suff. spesso asemantico) sulla falsariga di cogn. come: **Biancardi da Bianco**, **Taccardo da Tacco** ecc./ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Calabria, Salento, Martina Franca e Bari/ cfr. **Minard** in Francia/ cognome doc. dal 1812 (anno del decesso): **Giuseppe Minardi di Bionto morto a 50 anni**

MINCOLELLI alla base ha il personale **Minco** (ipoc. di **Domenico**)

MINCONE v. Mincolelli

MINELLI vezz. del cogn. **Mina**/à (dall'it. ant. **mina** > moneta in uso nell'ant. Grecia o dal fr. **mine** (viso > v. Belviso e Faccitondo) o è af. di cogn. come: **Guglielminelli**, **Gelsominelli**, **Giacominelli**, **Dominelli** ecc./ cogn. in Calabria e Bari/ cfr. **Minello** in Sicilia/ doc. dal 1733 come: **Angela Minella** e nel 1764 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Girolima (sic) Minelli morta a 48 anni**

MINENNA dal dial. mer. **menenn** (ragazza, bambina)/ cognome doc. dal 1685: **Carmina Minenna** e nel 1704: **Rosa Minenna di Andria**

MINERVA **Minerva** (Dea della sapienza > dall'etr. **menerfa** > intelligenza > v. Talento e Ingegno) oppure riflette parzialmente il top. **Laminerva** (in Basilicata)/ cogn. a Bari e Palo del Colle/ cognome doc. dal 1688: **Domenico Minerva di Spinazzola**; nel 1826: **Nunzio**

Minerva di Canosa e nel 1847: **Giuseppe Minerva di Palo**

MINERVINI vezz. pl. di **Minerva** (v.) o ha alla base i top. **Minervino** (BA, LE)/ cognome in Calabria, Campania, S. Ferdinando, Bari, Giovinazzo e diffuso a Molfetta/ doc. dal 1578 come: **Sancho de Minervino** e nel 1869 (anno del decesso) come: **Pasqua Minervino di Molfetta morta a 94 anni** e nel 1895 (anno del decesso): **Guerina Minervini di Minervino morta a 77 anni**

MINGOLLA alla base ha il personale **Mingo** (ipoc. di **Domenico**) vezz. f. sulla falsariga di cogn. come: **Vitolla da Vito**, **Marolla Da Maro**, **Stasolla da Staso ecc./** cogn. a Bari e Palo del Colle/ cognome doc. dal 1733 come: **Francesco Mincolla di S. Vito degli Schiavi** e nel 1762 nella grafia attuale: **Madalena** (sic) **Mingolla** e nel 1878: **Francesco Mingolla di Barletta fu Nicola**

MINGOZZI alla base ha il personale **Mingo** (v. **Mingolla**)

MINICHIELLO da **Domenichiello** (lat. **Dominicus**)/ cfr. **Minichino** in Lucania/ un tal **Minichiello** è sindaco di **Cerignola** nel 1484; nel 1785 è doc.: **Mauro Minichiello di Molfetta** e nel 1856: **Felicia Minichiello 'balia'**

MINIELLO v. **Minelli**/ doc. dal 1807 come: **Vincenzo Minielli** e nel 1840: **Arcangelo Miniello** e nel 1880: **Antonio Miniello fu Leonardo di Bitritto**

MININNI v. **Mininno**/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Lucera, S. Ferdinando e più diffuso a Bari/ doc. dal 1856 (anno del decesso): **Giuseppe Mininni di Bari morto a 82 anni** e nel 1860 (anno del decesso): **Maria Mininni morta a 90 anni**

MININNO dal dial. mer. **meninn** (bam-

bino, piccolino > cfr. in un'iscrizione latina: **Aemilia Maura quae et mininna** > Emilia Maura e la sua bambina)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Aprice-na, S. Severo, Corato e Bari/ nel 1593 è doc. un tal: **Mininno de Scanno, padrino di battesimo di Federico D'Oria**; nel 1697: **Riccardo Mininno**; nel 1741: **Giovanni Mininno alias 'cruccio'** e nel 1839: **Marco Mininno di Terlizzi**

MINNIELLO vezz. del dial. sal. **minna** (mammella > v. **Menniello** e **Mennuti**) oppure è corr. di **Miniello** (v.)/ cogn. doc. dal 1762 come: **Michele Minnelli di Minervino**; nel 1806 nella grafia attuale: **Concetta Minniello** e nel 1886: **Luigi Minniello fu Potito**

MINOTTI vezz. pl. di **Mino** (v. **Minelli**)/ cogn. doc. dal 1793: **Francesco Minotti di Bitritto**

MINTRONE prob. alt. di **Montrone** (v.) giacché nei nostri Libri Parrocchiali la dicitura: **'della Terra di Mintrone'** si alterna con **'della Terra di Montrone'**/ cogn. in Lucania e Corato/ doc. dal 1859: **Nunzio Mintrone**

MINUCCI vezz. pl. di **Mino** (v. **Minelli** e cfr. il dial. cer. **Menucce** > da **Car-mine**)/ cogn. in Calabria

MINUTIELLO dal dial. nap. **minutiello** (mingherlino)/ cfr. **Minuttillo** a Foggia e in Lucania e **Minutello** nel Salento/ cogn. doc. dal 1786 come: **Gregorio Minutilli di Molfetta**; nel 1860 (anno del decesso) come: **Francesco Minuttillo di Molfetta morto a 30 anni** e nel 1861 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Angela Minutiello di Molfetta morta a 40 anni**

MINUTO cfr. it. **minuto** (minuto o mingherlino > v. **Minutiello** e cfr. **Del-l'Ora**, **Adesso** e il cogn. est. **d'Attimo**) oppure riflette parzialmente il top. **Casa-**

le lo **Minuto** (in agro di Brindisi)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cfr. **Minuti** a Mattinata/ cogn. doc. dal 1786: **Vito Minuto di Montemilone**

MIOTTO alla base ha il cogn. **Mio** (v. Lomio e De Meo) o può essere ipoc. di cogn. come: **Palmiotto**, **Simiotto** ecc./ cfr. da noi nel 1807: **Antonio di Mio**

MIRABELLA riflette i top. **Mirabella** (AV, CT)/ cfr. **Mirabello** in Campania e Calabria/ doc. dal 1598 come: **Pietro de Mirabella** e nel 1832: **don Raffaele Mirabella di Rugliano** (Rogliano > CS)

MIRAGLIA alla base ha l'it. **miraglio** (specchio > v. Specchio) oppure il cogn. luc. **Miro** (fr. a. **mire** > medico > cfr. Medici) suff. in '**aglia**' per indicare appartenenza, sulla falsariga di cognomi come: **Antonaglia** da Antone, **Cimaglia** da Cima ecc.; non si può escludere che sia corr. del cognome **Meraglia** (v.) o var. del cognome luc. **Smiraglia** (dal dial. cal. **smiraglia** > medaglia)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Campania, Salento, Bari, Foggia e Alberobello/ doc. dal 1747: **Cicilia** (sic) **Miraglia**

MIRANDA (emigr. a Lavello)/ riflette i top. **Miranda** (TR, CB, ME) o il personale **Miranda** (degna di ammirazione) o il lat. basso **miranda** (specchio d'acqua > v. Lapolla)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Sicilia/ doc. dal 1909 come: **Lucia Mirandola**

MIRIZZI cfr. dial. cal. **mirizzu** (aroma, profumo > cfr. Profumo e v. Lezzi) la cui base è il greco a. **mirizo** (odore, profumo); cfr. serbo croato **miris** (profumo) non si può escludere del tutto l'ipotesi che alla base abbia il cogn. luc. **Miro** (fr. a. **mire** > medico) suff. in '**izzi**' prob. per indicare vezz., sulla falsariga di cogn. come: **Bellizzi** da Bello, **Fanizzi** da Fano, **Colizzi** da Cola ecc./ cogn. a Bari, Castellana e un po' più diffuso a Putignano/

a Putignano nel 1557 è doc. come: **maestro Sebastiano de Mirizio**

MIRRA cfr. it. **mirra** (sostanza resinosa profumata > v. Mirizzi); cfr. l'iscr. di una lastra sepolcrale del museo di Canosa dedicata da un certo Ametisto, mercante della Licia, al fratello Zosimo morto a Canosa prob. nel II sec. d.C.: **Mirra è la mia patria** (prob. è la città di **Myra in Licia**); cfr. **Mirra** (personaggio mitol., figlia di Cencride e di Ciniro); cfr. dial. cal. **mirru** (guercio); cfr. dial. cal. **mirri** (bevanda amara); cfr. dial. fogg. ant. **mirr** (vino > v. Vino)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Salento, Foggia e Torremaggiore/ doc. dal 1584 come: **Gioseppe de Mirra** e nel 1747 nella grafia attuale: **Donat' Angelo** (sic) **Mirra**; nel 1828 come: **Savino Mirro di Canosa**; nel 1833: **Francesco Mirra di Toritto** e nel 1890: **Ludovico Mirra di Giuseppe**

MISANTONE prob. dal gr. a. **mis** (cattivo) + **Antone** (Antonio il cattivo? > v. D'Antone) oppure dal gr. mod. **mis** (sorcio) + **Antone**/ v. Sorice

MISCEO cfr. lat. **misceo** (mescere > nome di mest? > **oste**? > v. Ostini) oppure è nome aug. e grat. dato a un nuovo nato cui si vuol far festa **mescendo vino e brindando** > cfr. il cogn. cal. **Brinda**; cfr. dial. nap. **miscio** (micio, gatto > v. Gatta e Miscio); cfr. it. ant. **miscea** (bagattelle, comodo armadio)/ è cognome a Modugno e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal 1811: **Vincenzo Misceo** e nel 1833: **Raffaele Misceo di Bitritto**

MISCIA dal dial. nap. **miscia** (gatta)/ cogn. a Bari/ cfr. **Miscio** a Foggia/ doc. dal 1718 come: **Donato Miscio** e nel 1728 nella grafia attuale: **Rosa Miscia**

MISCIOSCIA dal dial. nap. **miscioscio** (bellimbusto, persona affettata nel parlare) o riflette il dial. di Tursi **miscioscia**

(cara sorella > cfr. Sorella)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Taranto, Foggia, Bari e Corato/ a Barletta è doc. dal 1459 come: **Angelus Misossa** e da noi dal 1766 come: **Rosa Misciossa di Corato** e nel 1777 nella grafia attuale: **Domenico Miscioscia di Corato**

MISINO prob. ha alla base il gr. mod. **mis** (sorcio > cfr. Sorice nel Napoletano e Sorge altrove) o è af. del cogn. **Palmisino** (v. Di Palma)/ cogn. in Lucania, Stornara e un po' più diffuso a Bisceglie/ doc. dal 1794: **Maria Misino di Barile** e nel 1882: **Vito Misino di Vincenzo**

MISURIELLO dal dial. nap. **mesuriello** (misurino per olio o abito stretto e molto corto)/ cogn. a Potenza e in Calabria/ doc. dal 1817 (anno del decesso): **Giovanni Misuriello di Valenzano** morto a 40 anni

MITARITONNO dal dial. cal. **mita ritunna** (bica di grano o fieno di forma rotonda > soprann.) oppure dal dial. sal. **mita** (gazza) + **ritunna** (rotonda)/ cogn. a Bari/ cfr. **Mitaritonda** in Lucania e Calabria e **Mitaritonna** in Campania, Brindisi e Bari/ doc. dal 1811 (anno del decesso) come: **Giovanni Mitaritondo di Grumo** morto a 40 anni

MITOLA cfr. dial. cal. **mitulu** (tronco mozzo) oppure è vezz. f. del dial. sal. **mita** (gazza) o del dial. cal. **mita** (bica di grano o di fieno)/ cogn. a Bari, Foggia e Ascoli/ cfr. **Mitolo** in Lucania/ doc. dal 1886: **Generoso Mitola di Lacedonia**

MITRIONE alla base ha il nome **Mitrio** (lat. **Mitrius** > incoronato)/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal 1784: **Angelo Mitrione di Bisaccia** e nel 1895 (anno del decesso): **Donato Mitrione di Bisaccia** morto a 59 anni

MIUCCI vezz. del cogn. **Mio** (v. Lomio, Miotto e De Meo)

MOCCI v. **Moccia**/ doc. dal 1799: **Pietro Mocci 'sepolto nella Cappella di Torretta'**; nel 1833: **Filippo Mocci di Sturno** (AV) e nel 1836: **Filippo Mocci di Frigento** (AV)

MOCCIA cfr. it. **moccio** (muco > cfr. da noi nel 1816: **Alessandro Moccio del Casale di Frigenti** > Frigento > AV) oppure è ipoc. del personale **Iacomoccia** > **Moccia** (Giacomina > v. Di Giacomo) o ha alla base il port. **mocho** (pron. 'mocio') > gufo (v. Bufo)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Bari, Foggia e Mola/ doc. dal 1643: **don Sebastiano Moccia**

MODESTO cfr. it. **modesto**/ cogn. a S. Ferdinando, Trinitapoli, Bitonto e un po' più diffuso a Bari/ cogn. doc. dal 1881: **Feliciano Modesto**

MODUGNO riflette il top. **Modugno** (BA) la cui etim. va forse ascritta a un lat. **Metonius** (di incerto sign.), divenuto nel 1025 circa: **Castro Medunii** e in seguito **Medunium** (da cui Modugno)/ è cogn. in Calabria, Campania, Lucania, S. Ferdinando, Bitonto, Molfetta e diffuso a Bari/ doc. dal 1715 (anno del decesso): **Donat' Angelo** (sic) **Modugno di Ruvo** morto a 30 anni e nel 1890: **Genaro Modugno di Michele** fu Gaetano

MOGAVERO dall'it. ant. **mugavero** (sorta di giavellotto o soldato che combatte con tale arma, guerriero > v. Picca, Pilato, Lanza ecc.) che deriva direttamente dall'ar. **al-mugawir** (guerriero); cfr. arag. **almogàver** (soldato di frontiera)/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. a Catanzaro dal 1601: **Luca Mogavero 'sindaco'** e da noi dal 1695 come: **Giuseppe Moavero di Montoro** (AV, TR, AN); nel 1823 (anno del decesso) come: **Lucia Muavero morta a 24 anni**; nel 1831 (anno del decesso): **Angiola Muavero morta a 42 anni** e nel 1840 nella grafia attuale: **Carolina Mogavero**

MOGGI alla base ha i top. **Moggio** (CO, UD) che derivano dall'it. **moia** (terreno acquitrinoso > v. Margigno, Pantano, Padula ecc.) o l'it. **moggio** (misura per aridi > v. Stuppiello, Ruotolo ecc.)

MOGGIO v. Moggi/ cognome doc. dal 1855: **Luigia Moggi**

MOLINARIO dal lat. **molinarium** (molinaio, mugnaio)/ cogn. a Bari/ cfr. Molinaro a Foggia e Molinari altrove/ cogn. doc. dal 1579 come: **Jacobo Molinaro** e nel 1611: **Donato Molinaro**

MOLITERNI alla base ha il top. **Moliterno** (PZ)/ cogn. in Calabria (dove anche Moliterno), Bari e Gravina/ doc. dal 1786 come: **Leonardo Moliterno della Scalea** (Scalea > CS)

MOLOGNIELLO prob. ha alla base il top. **Mologno** (LU)

MOLVICH è cogn. slavo suff. in 'ich' (che indica patr.) alla cui base c'è forse il lat. **molva** (grosso pesce del Mediterraneo > v. Pesce, Capocefalo, Sardella ecc.)/ doc. dal 1859: **Sofia Molvich** e nel 1973 (anno del decesso): **Giuseppe Molvich** morto a 83 anni

MOMBELLI alla base ha il top. **Mombello** (MI, TO, AL)/ cogn. doc. dal 1969 (anno del decesso): **Anita Mombelli** morta a 73 anni

MONACHINO piccolo monaco (soprannome o vezzeggiativo di Monaco > v. Monaciello e Monaco)

MONACIELLO piccolo monaco (v. Monachino)/ doc. dal 1570 come: **Antonio Monacello** e nel 1611 nella grafia attuale: **Camillo Monaciello**

MONACO cfr. it. **monaco** (soprann. o nome di ufficio o grado > v. Prete, Piscopo, Canonico ecc.) dal gr. a. **monoikòs**

(che vive da solo) oppure riflette parzialmente il top. **Casale Monaco** (in agro di Brindisi); cfr. **Monaco** (città e promontorio dell'ant. Liguria)/ cogn. a Foggia, Lucera, Stornarella e Vico/ cfr. **Monaco** in Lucania/ a Barletta è doc. dal 1355 come: **dominus Iohannes Monachus** e da noi dal 1583 come: **Thomaso dello Monaco** e nel 1766 nella grafia attuale: **Nicolao Monaco** e nel 1874: **don Rocco Monaco 'arciprete'** morto a 74 anni nel 1889 (**Monaco** è cogn. di notabili a Lacedonia dal 1631)

MONCELLI prob. alla base ha il fr. ant. **moncel** (monticello > v. Montino) o è var. di **Mongelli** (v.)/ cogn. a Bari/ a Barletta è doc. nel 1428 come: **Tontus de Moncello**

MONDANARO corr. di **Montanaro** (v.)

MONDATORE corr. del cogn. lomb. **Mondadore/i** (dal dial. lomb. **mondador** > manovale addetto alle mondature nelle risaie o nella lavorazione della seta, dei metalli e della lana)/ cfr. **Montatori** a Potenza e **Mondadori** al Nord/ cognome documentato dal 1813 (anno del decesso): **Giovanni Mondatore di Lecce** morto a 60 anni e nel 1888: **Andriana Mondatore di Benedetto**

MONGELLI vezz. pl. del fr. ant. **monge** (monaco > v. Monaco) oppure è corr. di **Moncelli** (v. questo cogn. e **Mongiello**)/ cogn. nel Salento/ a Barletta è doc. dal 1408: **Tontus Muncelli** e da noi dal 1780: **Anna Mongelli di Spinazzola**; nel 1857: **Vincenzo Mongelli di Bitonto**; nel 1868 (anno del decesso): **Angela Mongelli di Molfetta** morta a 46 anni e nel 1882: **Francesco Mongelli fu Paolino**

MONGIELLO v. **Mongelli** oppure ha alla base il top. **Mongio** (CZ)/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia e Bari/ doc. dal 1822 come: **Antonio Mungiglio di Tritto** (?); nel 1831 come: **Grazia Mun-**

giello di Toritto e nel 1884: **Paolino Mongiello di Francesco**

MONOPOLI riflette il top. **Monopoli** (BA)/ cogn. a Bari, Foggia, Trinitapoli e diffuso a Bisceglie/ a Foggia è doc. dal 1220 come: **Vincenzo de Monopoli 'padrone di un casalino'** e da noi dal 1747: **Gregorio Monopoli di Taranto**; nel 1852 (anno del decesso): **Nicola Monopoli di Muro morto a 58 anni**; nel 1858: **Giovanni Monopoli di Bisceglie** e nel 1865: **Maria Monopoli 'balia'**

MONTAGANO riflette il toponimo **Montagano** (CB)

MONTALTO riflette i top. **Montalto** (CS, PV, MO, VT, TO)

MONTANARO cfr. it. **montanaro** oppure riflette il top. **Montanaro** (TO)/ cogn. in Calabria, Foggia, Ischitella, Lucera, S. Severo, Bari, Casamassima e Martina Franca/ a Foggia è cogn. doc. dal 1220: **Luca Montanaro 'padrone du un casalino'**; a Barletta dal 1573 come: **Carrillus Montanarius** e da noi dal 1569 come: **Antonia Montanara**

MONTARULI dall'it. **montarulo** (monticello > v. Montino e Moncelli e cfr. Montillo in Calabria)/ cogn. doc. dal 1720: **Riccardo Montaruli** e nel 1883 come: **Pietro Montarulo fu Pasquale**

MONTABELLO riflette i top. **Montebello** (RC, LU, PV, PE, VI)

MONTEDORO riflette il toponimo **Montedoro** (CL)

MONTEFIORE riflette i top. **Montefiore** (FO, AP)/ doc. dal 1811: **don Vincenzo Montefiore di Roma**; nel 1833: **don Vincenzo Montefiore di Napoli** e nel 1843: **Luisa Montefiore**

MONTEFORTE riflette i top. **Monte-**

forte (AV, SA)/ cogn. a Bari/ doc. dal 1873: **Francesca Monteforte**

MONTEMARANO riflette il top. **Montemarano** (AV)/ cogn. a Orta Nova e Canosa/ cognome doc. dal 1786: **Pietro Paolo Montemarano di Villa Nova Casale d'Ariano**

MONTEMORANO sarà corr. di **Montemarano** (v.) oppure riflette un top. scomp. o non meglio noto

MONTEMORRA prob. dall'unione di **Monte + Morra** (v. Morra) o è corr. del cogn. **Montemurro**, che riflette l'omonimo Comune (PZ); da noi è doc. dal 1762 [anno del decesso]: **Nicola Montemurro morto a 17 anni** e nel 1830: **Luigia Montemurro di Venosa**/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal 1832: **Maria Montemorra di Venosa**

MONTENERO riflette i top. **Montenero** (CB, RI, PG)/ cogn. a Bari, Andria e Canosa/ cogn. dal 1710 come: **Angelo di Montenero**; nel 1807 è doc. nella grafia attuale: **Agata Montenero di Canosa**; nel 1883: **Giustina Montenero di Donato** e nel 1903: **don Salvatore Montenero 'sacerdote'**

MONTERISI riflette il top. **Monterisi**, che prende il nome dal **Monte Risi**, sito a 297 m. sul livello del mare, lungo la sponda orientale del medio corso del Locone, affluente di destra dell'Ofanto/ cogn. a Trinitapoli, Bari, Canosa, Trani e un po' più diffuso ad Andria/ doc. dal 1678 come: **Angela Monteriso di Barletta**; nel 1716 come: **Giacomo Monterisi** e nel 1827 nella grafia attuale: **Anna Lucia Monterisi di Canosa**

MONTESANO cfr. il top. **Montesano** (SA)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Foggia, Rignano e Bari/ doc. dal 1762 (anno del decesso): **Giuseppe Montesano di Tricarico morto a 31 anni**

MONTESANTO riflette il top. **Montesanto** (FE) o il top. **Tenuta di Montesanto** (presso Lucera) / cogn. in Lucania e Bari/ è cognome documentato dal 1888: **Francesco Montesanto di Anselmo**

MONTI riflette i toponimi **Monti** (SI, SS)/ cogn. a Bari/ cognome doc. dal 1812: **Serafina Monti** e nel 1855 (anno del decesso): **Antonio Monti di Ascoli** morto a 83 anni

MONTIGELLI sarà corr. di **Montingelli** (v.) o ha alla base il top. **Montegello** (FO) o è corr. del cogn. **Monticelli** (da **Casale Monticelli** > BR), da noi doc. dal 1786: **Agostino Monticelli**/ cogn. ad Andria/ doc. dal 1705 come: **Michele Montigello di Barletta** e nel 1771 nella grafia attuale: **Martira Montigelli**

MONTINCELLI v. **Montingelli**/ doc. dal 1784: **Rosalia Montincelli**

MONTINERI sarà corr. di **Montenero** (v.) oppure di **Montinari** (v. **Montanaro**) / cogn. doc. dal 1801 come: **Agata Montinero di Canosa**

MONTINGELLI v. **Montigelli** oppure scaturisce dall'unione di **Monti** + **in** + **Gelli** (**Monti** sposata con **Gelli**? > cfr. **Ingellis** cogn. est.) sulla falsariga di cogn. come: **Insanguine** da **Sanguine**, **Incardona** da **Cardona**, **Intotaro** da **Totaro**, **Introna** da **Trona** ecc./; **Gelli**, il terzo segmento di questo cogn. ha alla base il top. **Gello** (freq. in Italia) alla cui base c'è il lat. **agellus** (campicello > v. **Campo**)/; v. **Montigelli**/ da noi nel 1834 è doc. un: **Pietro Gello**/ cogn. a Bari e Andria/ doc. dal 1763: **Angelo Montingelli**

MONTINO vezz. del cogn. **Monti** (di ev. sign.) oppure riflette un top. scomp. o non meglio noto/ cfr. **Montillo** in Calabria/ è cognome a Foggia/ doc. dal 1820: **Vito Montino di Mola**; nel 1841: **Francesco Montino di Michele** e nel

1865: **Lucia Montino 'balia'**

MONTRONE riflette il top. scomp. **Montrone** (che con **Canneto di Bari** ha formato il Comune di **Adelfia** > BA; ipotesi confermata dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali: **Vito Federico della Terra di Montrone**) / cogn. a Foggia, Andria, Casamassima e più diffuso a Bari/ a Barletta è doc. dal 1579 come: **Iohannes Baptista de Montrone** e da noi dal 1817: **Carmine Montrone di Bari** morto a 50 anni; nel 1853: **Vito Montrone di Corato** e nel 1875: **Nunzio Montrone di Corato fu Francesco**

MORABITO (emigr. a Napoli)/ dallo sp. **morabito** (eremita musulmano) alla cui base c'è l'ar. **murabit** (eremita > v. **Eremita** e cfr. **Romito**) che, nel dial. sic. è esitato in **murabbito** (astemio)/ cognome in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia e Salento

MORAMARCO (emigr. ad Altamura)/ dall'unione di **Mora** (f. di **Moro**?) + **Marco** (v. **De Marco**) / cfr. it. **mora** (v. **Lamura**) e ebr. **mora** (maestra > v. **Magistro**) / cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Taranto/ doc. dal 1829 (anno del decesso): **Federico Moramarco di Altamura** morto a 56 anni

MORANDI è cogn. del Centro-Nord la cui base potrebbe essere il cogn. **Moro** (di ev. sign.) suff. in **'ando'** per indicare appartenenza o deriva dal celt. **mawr** + **and** (altera porta > v. **Laporta** e **Portareale**) / cfr. **Morand** in Francia/ cogn. doc. dal 1796: **Apollonia Morandi di S. Giorgio di Lecce**

MORANO riflette i top. **Morano** (CS, PG)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Salento, Matera, Foggia, Ascoli e Andria/ doc. dal 1785: **Nunzia Morano di Andria**; nel 1795 è doc. come: **Nicolai Morani di Andria**; nel 1825: **Maria Morano di Rocchetta**; nel 1849: **Ange-**

lo **Morano di Lacedonia**; nel 1864: **Filippo Morano di Bisaccia** e nel 1888: **Ciriaco Morano fu Giuseppe**

MORCIANO riflette il top. **Morciano di Leuca (LE)**/ cogn. in Calabria/ cognome doc. dal 1590: **Marino Morciano sposa Laura Caccabo**

MORELLA var. f. di **Morello** (v. **Morelli**)/ a **Carbone** è cogn. doc. dal 1145; a **Barletta** dal 1364 come: **Nellus de Morello 'diacono'** e da noi dal 1718: **Lorenzo Morella**

MORELLI pl. dell'it. **morello** (color bruno tendente al nero) oppure è vezz. del cogn. **Moro** (dal lat. **maurus** > della Mauritania, moro, ma che nel Medio Evo aveva già assunto il sign. di **saraceno**); cfr. il top. **Morello (PA)**/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Salento, Sicilia, Candela, Lucera, Troia e più diffuso a Bari/ cfr. **Morell** in Catalogna e **Maurellus/Morellus** in Francia dal sec. IX/ a **Barletta** è doc. dal 1360: **Antonius Morelli** e da noi dal 1594: **Tomaso (sic) Morelli** e nel 1877: **Giuseppe Morelli di Giovanni originario di Melfi** (a Lucera è doc. dal 1692: **mons. Domenico Morelli di Foggia 'vescovo'**)

MOREO alla base ha il cogn. **Moro** (di ev. sign.) suff. in **'eo'** per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: **Ianneo** da **Ianni**, **Tomeo**, da **Toma**, **Carleo** da **Carlo** ecc. o ha alla base il top. **Morea** (regione dell'Albania) o **Morea (BA)** > cfr. **Morea** in Lucania, Calabria, Campania e Salento e **Moreas** in Grecia/ cogn. a **Foggia**/ doc. dal 1701 come: **Nicola Morea**; nel 1779 è doc. come: **Giuseppe di Moreo perde la moglie Pasqua Risoli di 50 anni** e nel 1781 è doc.: **Vincenzo Moreo di Bitonto**; nel 1813 (anno del decesso): **Antonio Moreo di Melfi morto a 55 anni** e nel 1853 (anno del decesso): **Paolo Moreo di Rignano morto a 52 anni**

MORESE alla base ha il cogn. **Moro** (v. **Morelli**) oppure il top. **Mores (SS)**/ cogn. a **Potenza**, **Foggia** e **S. Agata di Puglia**/ doc. dal 1712: **Angela Morese** e nel 1820: **Nunzia Morese di Corato**

MORETTI vezz. pl. di **Moro** (v. **Morelli**)/ cogn. in **Lucania**, **Sicilia**, **Salento**, **Apricena**, **Rodi**, **Bitonto** e più diffuso a **Bari**/ da noi è doc. dal 1630 come: **Gerónimo Moretto**; nel 1712 nella grafia attuale: **Marcantonio Moretti**; nel 1841 (anno del decesso): **Michele Moretti di Valenzano morto a 50 anni** e nel 1882: **Ulisse Moretti di Firenze**

MORGANI cfr. il top. **Morgano (TV)** oppure ha alla base il personale **Morgana** (cfr. **fata Morgana**)/ cfr. **Morgana** cogn. in **Calabria** e **Morgain** in **Francia**

MORGIGNO prob. ha alla base il top. **Morgia (FG)** suff. in **'igno'** sulla falsariga di cogn. come: **Ferrigno** da **Ferro**, **Scardigno** da **Scarda** ecc. o è corr. del cogn. **Margigno (v.)**/ cfr. **Morgia** cogn. in **Lucania**/ cogn. a **Barletta** e **Bisceglie**/ cfr. **Morgigni** a **Bari**/ doc. dal 1734: **Tomaso (sic) Morgigno** e nel 1883: **Maria Morgigno di Francesco 'biscegliese'**

MORIELLO var. di **Morelli (v.)**/ cogn. documentato dal 1677: **Giuseppe Moriello di Terlizzi**

MORISCO dallo sp. **morisco** (moro, moresco); cfr. fr. **morisque** (moro, saraceno rimasto in Spagna dopo la cacciata dei Mori) oppure è raccorciato del cogn. **Aldomorisco** (cfr. nel 1421: **Ludovico Aldomorisco 'ammiraglio' del re Ladislao di Durazzo**)/ cognome in **Lucania**, **Carapelle**, **Orta Nova** e più diffuso a **Bari**/ cfr. **Moreschi** in **Lucania**, **Campania** e **Brindisi**/ cfr. **Moresca** e **Moriska** in **Sicilia**/ cognome doc. dal 1830: **Caterina Morisco di Bari** e nel 1876 (anno del decesso): **Maria Morisco fu Antonio di Orta Nova morta a 78 anni**

MORLEO v. Morlino oppure è sinc. di **Moro + Leo** (v. Morelli e Leo)

MORLINO riflette il top. **Morlino** (BN) alla cui base c'è forse il lat. *morulae* (more > luogo dove crescono le more?)/ cogn. a Potenza/ cogn. doc. dal 1795 (anno del decesso) come: **Leonardo di Morlino di Ascoli morto a 66 anni**

MOROSO cfr. it. reg. *moroso* (innamorato > v. *Innamorato*)/ doc. dal 1843: **Carmina Moroso**

MOROTTI vezzeggiativo plurale di **Moro** (v. Morelli)

MORRA potrebbe riflettere il top. **Morra** (PG) o il top. **Morra de Sanctis** (AV) indicato semplicemente come **Morra** nella tavola del 1620 di F. Magini; l'etimo è da ascriversi forse allo sp. *morra* (cranio e per est. sem. *altura, co-cuzzolo*), ipotesi che sembra confermata dallo sp. *morro* (piccola sporgenza montuosa) e dal port. *morro* (colle); cfr. cat. *morro* (muso, sporgenza); cfr. provenz. *mourre* (piccolo monte); cfr. alb. *morra* (pidocchi) e dial. cer. e fogg. *morr* (gregge, moltitudine, gran numero)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia, Deliceto, S. Ferdinando e Canosa/ doc. dal 1569 come: **Filippo de Morra** e nel 1670 nella grafia attuale: **Carlo Morra**; nel 1784: **Nicola Morra 'sindaco'**; nel 1800: **don Donato Angelo Morra 'dottore fisico'**; nel 1821: **don Savino Morra 'dottore fisico'**; nel 1827 (anno di nascita): **Nicola Morra** (famoso bandito) il cui padrino di battesimo fu **Federico Payoncelli**; nel 1841 (anno del decesso): **don Giuseppe Maria Morra 'dottore fisico' morto a 70 anni**; nel 1863 (anno del decesso): **don Raffaele Morra 'sacerdote'**; nel 1850 (anno del decesso): **don Luigi Morra 'canonico' morto a 81 anni**; nel 1867 (anno del decesso senza l'indicazione dell'età): **Padre Ambrogio 'cappuccino' al seco-**

lo Luigi Morra; nel 1892 (anno del decesso): **don Luigi Morra 'sacerdote' morto a 58 anni** e nel 1893: **Eugenio Morra di Carlo fu Luciano**

MORRENTINO sembra avere alla base un top. scomparso o non meglio noto del tipo **Morro/Morra** (v. *Morra* e *Morrore*)/ cogn. a Torremaggiore

MORRONE riflette il top. **Morrone del Sannio** (CB)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia, Carantino, Bari e Bitonto/ cognome doc. dal 1757: **Giuseppe Morrone**; nel 1830: **Teresa Morrone di Trani** e nel 1886 (anno del decesso): **Rosaria Morrone morta a 73 anni**

MORTALÒ potrebbe avere alla base un top. del tipo **Mortal** (VR) o **Mortelle** (VR) alla cui base c'è il lat. *murtus* per *myrtus* (mirto > luogo dove crescono i mirti > cfr. *Murtas* in Sardegna e il top. *Is Mortorius* > CA) oppure derivare dall'it. aferetico *martòlogio* (martirio > v. *Martire*, *Martorio* e *Martiradonna*) o essere corr. del personale mitologico *Mirtìlò* (figlio di Giove); la ò finale induce ad ogni modo a credere che si tratti di cogn. di origine bizantina sulla falsariga di cogn. come: *Condorò*, *Madarò*, *Mazzarò*, *Musarò* ecc./ cfr. il cogn. est. *Mortalone*/ doc. dal 1805 come: **Michele Martalò di Galatone** (LE) e nel 1828 (anno del decesso): **Michele Mortalò di Brindisi morto a 50 anni** (nel 1835 è doc. un: **Domenico Mortali**)/

MOSAICO cfr. it. *mosaico* (nome di mest? > v. *Musaico*)/ cogn. a Bari

MOSCA cfr. it. *mosca* (cogn. da soprann. sulla falsariga di altri cogn. come: *Vespa*, *Formica*, *Apuzzo* ecc.)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania, Bari, Andria e Canosa/ cognome doc. dal 1605: **Valentino Mosca**; nel 1838: **Giovanni Mosca di Capracotta** (CB) e nel 1873:

Nunzia Mosca fu Domenico di Bisaccia/ v. Moscano

MOSCANO potrebbe avere alla base il cogn. **Mosca** (v.) oppure un top. del tipo **Moscaia** (AR) o **Moscato** (LU) alla cui base c'è il lat. **muscus** (luogo ricoperto di muschio) oppure è alt. del cogn. vicentino **Moschiano** che riflette l'omonimo top. (AV)/ cogn. ad Ascoli

MOSCARELLA riflette il top. **Moscarella** (FG) o è vezz. del cogn. **Mosca** (v. Mosca)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e San Marco in Lamis/ cfr. **Moscarello/i** in Calabria e in Lucania/ doc. dal 1583 come personale nella grafia: **Muscarello de la Padula 'padrino' di Nuntia de Simone**; nel 1777 nella grafia attuale: **Anna Moscarella di Stornara** e nel 1883: **Michele Moscarella fu Antonio**

MOSCARITOLO cfr. il cogn. **Mosca** (v. Mosca e Moscarella) o il dial. cal. **muscaredu** (sorta di pera > cfr. **Muscaridola** a Matera)/ cogn. a Melfi/ doc. dal 1785 (anno del decesso) come: **Maria Moscaritola morta a 59 anni** e nel 1871 nella grafia attuale: **Maria Moscaritolo**

MOSCATELLI cfr. it. **moscatello** (vino moscato > v. Vino, Uva, Bonvino ecc.) o v. Moscano/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Torremaggiore e Andria/ doc. dal 1772 come: **Vito Moscatello di Valenzano**; nel 1777 come: **Vito Muscatiello**; nel 1828: **Maria Moscatelli** e nel 1836: **Giuseppe Moscatelli di Alessano** (LE)

MOSCHETTA riflette il top. **Moschetta** (RC) oppure è vezz. del cogn. **Mosca** (v.); cfr. anche l'it. ant. **moschetta** (piccola freccia che veniva lanciata con la balestra o con un grosso archibugio > v. Frezza)/ cogn. diffuso ad Andria/ doc. dal 1593: **Antonio Moschetta di Ascoli**

MOSTICCHIO alla base ha l'it. **mosto** (v. Vino, Uva e Musto)

MOTTOLA riflette il toponimo **Mottola** (TA) alla cui base c'è la voce preromana **motta** (elevazione del terreno)/ cogn. a Matera e Policoro/ a Barletta è documentato dal 1426: **Colucius Mottola 'speciarius'** (farmacista) e da noi dal 1853 (anno del decesso): **Leonardo Mottola di Lacedonia 'guardiano' morto a 37 anni** e nel 1866: **Serafino Mottola di Santa Paolina** (AV)

MUCCI forse ipoc. di cogn. come: **Martemucci, Bartolomucci o Iacomucci** o ha alla base i top. **Lo Muccio** (contr. in agro di Lecce) o **Muccia** (MC) entrambi dal nomen latino **Mucius** (o **Muzio** > v. De Muzio)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Salento e S. Giovanni Rotondo/ doc. dal 1747 (anno del decesso): **Donato Mucci morto a 66 anni**

MUCCIACITO dallo spagnolo **muchachito** (ragazzino, piccolino)/ cognome a Lucera e Volturino

MUCCILLI vezz. pl. di **Mucci** (v.)/ cogn. doc. dal 1928: **Eusapia Muccilli perde il figlio Francesco di 34 anni**

MUCELLI vezz. pl. dei cogn. cal. e pugl. **Muci/e** della stessa etim. di **Mucelli** (v.) e cfr. da noi nel 1820: **Rosa Muci**/ a Barletta è doc. dal 1428 come: **Tontus de Mucello** e da noi dal 1801 (anno del decesso): **Michele Mucelli di Ascoli morto a 31 anni** e nel 1870: **Potito Mucelli fu Giuseppe**; nel 1908 è doc. come: **Sabino Muccelli**

MUCIACCIA dallo sp. **muchacha** (pron. muciacia > ragazza)/ cogn. a Foggia, Margherita, Bari e Trani/ cogn. doc. dal 1725: **Costanza Muciaccia**

MUCILLI v. **Mucelli** e **Muccilli**/ cognome doc. dal 1887 come: **Anna Mucillo fu Gioacchino**

MUGGEO alla base c'è prob. un top.

del tipo **Muggia** (TR) o **Muggiò** (MI) dal lat. *molleus* divenuto in it. *moia* (luogo acquitrinoso > v. Margigno, Pantano, Padula ecc.)/ cogn. a Orta Nova, Corato, Canosa e Bisceglie/ cfr. Muggeo a S. Ferdinando e Canosa/ doc. dal **1830** come: **Antonia Muggio** e nel **1851**: **Vincenzo Muggeo di Corato**

MUNAFÒ ha forse alla base il top. **Monaxò** (CZ) che suona *monafò* giacché in dial. cal. la 'x' ha suono corrispondente alla 'f' (cfr. dial. cal. *xatu* > fiato)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia

MUNCIPINTO forse dall'unione di **Munci** + **Pinto** (per Pinto > v. **Di Pinto**, mentre il primo segmento è di oscura etim., a meno che non abbia alla base un top. del tipo **Mungio** [CZ]) > v. Mongelli e cfr. Mungiglio/ cogn. a Canosa

MUNICIPINTO v. Muncipinto

MUNDO dal lat. *mundus* (puro, mondo > v. Puro e Pulito); cfr. sp. **mondo** (mondo, globo terracqueo > cfr. Popolo, Università ecc. e Belmondo in Francia)/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Campania, Manfredonia e Bitonto/ ad Ascoli Satriano è doc. dal **1009** un: **Mundo 'vescovo'**; a Siponto nel **1220**: **Mundo tiene a censo mezza casa** e da noi dal **1790** come: **Vito Munno di Bari** e nel **1910**: **Francesco Mundo perde il figlioletto Gaetano di un anno**

MUOIO cogn. apotropaico/ v. Lamorte

MUOLO dal dial. nap. **muolo** (molo > soprann. dato a persona o gruppo di persone che abitavano nei pressi di un molo, sulla falsariga di altri cogn. come: Del Ponte, Del Porto, Fiume, Stagno, Della Porta ecc.) o riflette un top. non meglio noto o scomp./ cogn. a Bari, Casamassima e più diffuso a Monopoli/ doc. dal **1779** come: **Giacomo di Muolo di Monopoli** e nel **1816** (anno del decesso)

nella grafia attuale: **Vito Muolo di Monopoli morto a 35 anni**

MUOTRI prob. ha alla base il gr. mod. **moutro** (viso arcigno > v. Graus e cfr. Brutti); cfr. it. **mutria** (idem)/ cogn. in Lucania (dove anche Mutri)

MURA cfr. it. **mura** (v. Lamura); cfr. il top. **Mura** (BS); cfr. dial. sardo **mura** (mora di rovo o di gelso); cfr. rom. **mura** (idem)/ doc. dal **1721**: **Vittoria Mura**

MURENO cfr. it. **murena** (sulla falsariga di cogn. come: Pesce, Capocefalo, Sardella ecc.) o il lat. *murinus* (color grigio topo > cfr. Verde, Marrone, Celeste ecc.)/ cfr. Murena in Lucania e Calabria e Murino in Lucania/ doc. dal **1785** come: **Nunzio Murena** e nel **1898**: **Luigia Mureno di Antonio fu Angelo**

MURGESE abitante delle Murge (it. **murgia** > sasso > v. Sasso e cfr. dial. ben. **morgia** > roccia, sasso) oppure **originario di Murgia** (BA); cfr. alb. **murgeshe** (monaca > v. Lamonaca)/ cogn. a Trinitapoli/ a Barletta è doc. dal **1507** come: **dopnus (dominus) Modestus Morgesius** e da noi dal **1819** (anno del decesso) come: **Savino Murgese di Barletta morto a 55 anni** e nel **1822**: **Felice Murgese di Acquaviva**

MURGO **Murgo** è l'attributo che, secondo la consuetudine indeuropea, accompagnava quasi sempre il nome di **Giove**: **Diovei mourg(o) sacrium** (in un'antica iscrizione rinvenuta a Rosarno Calabro); cfr. alb. **murgu** (monaco > v. Monaco); cfr. celt. **murg** (corso d'acqua > v. Fiume); cfr. rom. **murg** (cavallo baio > v. Cavallo e Ferrante); cfr. ar. **murg** (prato > cfr. Prati); cfr. cat. **murga** (fastidio, noia > v. Di Noia); cfr. dial. cal. **murga** (morchia)/ cognome a Foggia e Manfredonia/ doc. dal **1830** (anno del decesso): **Anna Murgo di Bitonto morta a 29 anni** e nel **1872**: **Michele Murgo**

di Manfredonia fu Antonio

MURGOLO potrebbe avere alla base il dial. cal. **murgula** (mora di rovo > v. Mura), ma forse è più probabile che sia vezz. del cogn. **Murgo** (v.)/ cogn. a S. Marco in Lamis, Bari e un po' più diffuso a Bitonto/ cognome documentato dal 1857: **Lorenzo Murgolo di Bitonto**; nel 1861: **Salvatore Murgolo di Corato** e nel 1880: **Arcangelo Murgolo fu Domenico di Bitonto**

MURNO cfr. ingl. **mourn** (lamento, dolore); cfr. ingl. **morn** (mattino > v. Mattina, Diurno ecc.); cfr. fr. **morne** (colle, mesto, anello, cerchio); cfr. port. **morno** (tiepido > cfr. da noi nel 1830: **Maria Morno**); cfr. il top. **Murnau** (città della Renania settentrionale)/ doc. dal 1837 (anno del decesso): **Luigi Murno di Altamura morto a 40 anni**; nel 1877: **Vito Murno di Andria fu Giuseppe**; nel 1890: **Ripalta Murno di Giuseppe fu Vincenzo**; nel 1894 come: **Raffaella di Murno** e nel 1909 (anno del decesso): **Maria Murno morta a 75 anni**

MURO riflette i top. **Muro** (PZ, LE)/ cogn. doc. dal 1827 come: **Rosa di Muro di Canosa**; nel 1836 nella grafia attuale: **Michele Muro di Canosa** e nel 1884: **Giovanni Muro**

MURRO riflette il top. scomp. **Murro** (com'è confermato dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali datata 1824: **Donato Buonastia di Murro provincia di Avellino**)/ v. Montemurro per l'etim. e cfr. ar. **murr** (amaro > cfr. Amarotta e Amaro cogn. da noi est.) e cfr. lat. volg. **murra** (mucchio)/ cogn. in Calabria, Lucania e Campania/ doc. dal 1771: **Giovanni Murro di Altamura** e nel 1863: **Salvatore Murro di Corato**

MUSACCHIO cfr. indeur. **musak** (masso roccioso > v. Sasso, Della Pietra, Rocci, Marmo, Granito ecc.); cfr. serbo

croato **muzjak** (maschio > v. Mascolo); cfr. ungh. **muszaki** (pron. muussaki) > tecnico); né si può escludere che sia var. del cogn. alb. **Muzaki**, che ritroviamo in Grecia come **Musakis** alla cui base ci potrebbe essere il gr. a. **musa** (musa > v. Musaico e Musacco) ipotesi non peregrina giacché il suff. dim. **'akis'** è tipicamente greco (cfr. i cogn. greci **Antonakis** che equivale al nostro **Antonacci**, **Mandarakis** che trova il suo corrispondente nel nostro cogn. di base **Mandara** ecc.); cfr. it. ant. **musa** (sorta di mela > v. Mele e Melillo)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Salento e Gravina/ cfr. Musacchia altrove/ doc. dal 1570: **Francesco Musacchio 'padrino' di Margherita di Perna**

MUSACCO è var. di **Musacchio** (v.) e cfr. i cogn. **Giannacco da Gianni**, **Petracco da Petro** ecc.)/ cogn. a Trani/ doc. dal 1862: **Arcangiolo Musacco** e nel 1870 (anno del decesso) è doc. come: **Arcangelo Mosacco di Canneto morto a 46 anni** (sembra la stessa persona di prima)

MUSAICO cfr. it. **musaico** (mosaico > dedicato alle Muse > v. Mosaico)/ cogn. ad Andria/ cfr. Mosaico a Bari/ doc. dal 1584 come: **G. (?) Musaicho**

MUSARÒ cfr. ar. **musar** (etica) e ar. **musari** (morale > cfr. Morale); cfr. ar. **muzar** (stravagante) e ar. **muzarich** (fattore > cfr. Fattori e v. Massaro e Castaldi)

MUSCARITOLO v. Moscaritolo

MUSCHITIELLO vezz. del cogn. **Musca** (v. Mosca)/ doc. dal 1900: **Giuseppe Muschitiello di Giacomo**

MUSCI v. Muscio e Lomuscio/ cogn. a Foggia, Bari, S. Ferdinando e Bisceglie

MUSCIAGNA potrebbe avere alla base il dial. nap. **muscia** (gatta) o il dial. calabrese **muscia** (lentezza > v. Muscio)

o il top. **Misciano di Montoro** (AV) trascritto come **'Misciagna'** in una registr. del 1716 (v. Blasi)/ doc. dal 1766 come: **A. (?) Musciagno**

MUSCILLO cfr. dial. nap. **muscillo** (gattino > cfr. Gattarella) oppure è vezz. del cogn. **Muscio** (v.)/ cognome in Lucania, Foggia, Accadia, Bari e Santeramo in Colle/ cfr. Muscella in Campania, Lucania e Salento/ cogn. doc. dal 1831: **Domenica Muscillo**

MUSCIO dal dial. nap. **muscio** (lento, floscio, moscio, vizzo); cfr. dial. sal. **musciu** (gatto)/ cogn. in Lucania e Tarranto/ doc. a Barletta dal 1539 come: **Hieronimus de Muscio** e da noi dal 1758: **Francesco Muscio** e nel 1851: **Cataldo Muscio di Corato**

MUSCIOLÀ cfr. dial. cer. **musciolà** (lenta, poco sveglia)

MUSICANTE cfr. it. **musicante** (cogn. da nome di mest.)/ cogn. a Zapponeta/ cfr. Musicò in Calabria

MUSICCO cfr. russo **muzik** (contadino, persona povera e rozza > v. Lucafone) o dal gr. a. **musa** (v. Musacchio) o l'it. ant. **musa** (v. Musacchio e cfr. Verzicco da Verza)/ cogn. a Bari, Andria e più diffuso a Trani/ cognome documentato dal 1862: **Antonia Musicco** (che nel 1877, anno del decesso, è documentato come: **Antonia Misicco morta a 75 anni**); nel 1896 (anno del decesso): **Nicola Musicco morto a 50 anni** nel 1897 (anno del decesso): **Antonio Musicco morto a 40 anni**

MUSITANO forse ha alla base il nome della **Gens Musetia** (popolo di cui non si sa nulla) oppure è alt. del cogn. cal. **Mesitano** (doc. in Calabria dal 1170: **Nikolaos Mesitanos**) tratto dal gr. a. **mesites** (mediatore) o dal top. cal. **Villa Mesa** (mesitano > di Villa Mesa); ipotesi rafforzata dal fatto che **Musitano** è cogn. tipicamente calabrese: nel 1602 è cognome doc. in Calabria: **Geronimo Musitano 'sindaco di Reggio'**

MUSTI v. Musto/ cogn. a Barletta e un po' più diffuso a S. Ferdinando/ a Barletta è doc. dal 1525: **Rencius Iohannis Musti de Capursio** (Capurso) e da noi dal 1726: **Vito Antonio Musti**

MUSTO dal dial. nap. **musto** (mosto > v. Liguori, Vino, Uva ecc.) oppure ha alla base il lat. **mustus** (nuovo, novello > v. Nuovo, Novelli e Noviello)/ cogn. in Lucania, Bari Foggia e Corato/ doc. dal 1612: **Biasio Musto 'padrino' di Cornelia Francischino**

MUSTONE cfr. il cognome **Musto** (v.)

MUTASCIO cfr. ar. **mutasha-im** (pessimista)/ cogn. a Orta Nova e Bari/ cfr. Mutasci in Lucania/ cogn. doc. dal 1821: **Pietro Mutascio di Castellaneta** e nel 1834: **Francesco Mutascio**

MUTI alla base ha l'it. **muto** (soprann. > cfr. Silenzi e v. Parlapoco)/ cogn. a Bari e Molfetta/ a Barletta è doc. dal 1376: **Angelo de Cola Muto** e da noi dal 1744 (anno del decesso): **Francesco Muti morto a 38 anni**, e nel 1903: **Carolina Muti di Domenico fu Vito**

NACCARINA alla base ha l'it. **naccarino** (bambinetto o strumento a percussione); cfr. it. ant. **naccherino** (piccolino, bambino); cfr. dial. cal. **naccaru** (bambino molto caro); cfr. sp. **nacarina** (di madreperla); cfr. **Naccara** (città dell'Iberia)/ cfr. Naccarato/i in Sicilia, Calabria, Lucania e Sicilia/ in Calabria è doc. dal 1325 come: **Nicolaus Naccari**, mentre da noi è doc. dal 1609 come: **Laura Naccara moglie di Simone d'Alcicio** e nel 1973 (anno del decesso): come: **Angela Naccherino morta a 90 anni**

NADDEO è nome biblico cognomizzato, ma di oscuro sign./ cogn. in Lucania

NANNI ipoc. di **Giovanni** (v. Di Giovanni) oppure dal dial. lecc. ant. **nanni** (nonno > cfr. Nonno e v. Di Nunno)/ cfr. Nannini in Toscana

NAPOLETANO di **Napoli**/ cogn. a S. Ferdinando, Bari, Barletta, Bisceglie e più diffuso a Monopoli/ doc. dal 1828: **Maria Giovanna Napoletano di Foggia**

NAPOLITANO v. **Napoletano**/ cogn. a Lucera, S. Marco in Lamis, S. Severo, Trinitapoli, Barletta, Bari, Andria e più diffuso a Foggia/ doc. dal 1569: **Domenico Napolitano**; nel 1880: **Pietro Napolitano fu Mauro di Bisaccia** e nel 1903: **Francesca Napolitano fu Gaetano**

NAPPI cfr. it. **nappa** (pelle o naso grosso > cfr. Publio Ovidio Nasone); cfr. it. **nappo** (tazza); cfr. longob. **nappa** (mento sporgente); cfr. dial. cal. **nappa** (nati-

ca, scodella di creta > cfr. i cogn. scomp. Chiappa e Scotellaro); cfr. dial. cal. **nappu** (misura di capacità per aridi di circa due litri o vulva)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Stornara e diffuso a Molfetta/ cfr. Nappa in Lucania e Campania e Nappo in Lucania/ doc. dal 1781 come: **Pietro Nappa di Barletta**; nel 1819: **don Antonio Nappi di Nola** 'primo vescovo di Cerignola'; nel 1833 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Raffaele Nappi di Napoli morto a 73 anni** e nel 1837 (anno del decesso) come: **Giovanni Nappo morto a 37 anni**

NARANZI alla base ha lo sp. **naranjo** (arancio > v. Larangella e Arancio); cfr. pers. **narang** (idem)

NARDACCHIONE accr. del personale **Nardo** (da Leonardo > v. De Lenart e Nardiello o da Bernardo); cfr. it. **nardo** (v. Baccari)/ cogn. a Foggia e Lucera

NARDELLA (emigr. a Foggia)/ vezz. f. di **Nardo** (v. Nardacchione)/ cogn. in Calabria, Lucania e Campania/ da noi è doc. come personale dal 1748: 'è morta **Nardella di Foggia a 50 anni**'

NARDIELLO v. **Nardacchione** oppure riflette parzialmente il top. **Contrada Nardiello** (in agro di Minervino Murge)/ cognome in Lucania e a Gravina/ doc. dal 1722: **Felice Nardiello di Ascoli** e nel 1824: **Gerardo Nardiello di Venosa**

NARDÒ riflette i top. **Nardò** (LE) o **Nardò** (contrada di Dinami > CZ)/ cogn.

in Calabria, Taranto, Orta Nova e Bitonto/ doc. dal 1722: **Michela Nardò** e nel 1879 (anno del decesso): **don Gaetano Nardò 'sacerdote' morto a 62 anni**

NARDONE v. Nardacchione/ cognome in Salento, Lucania, Foggia, Biccari, Orta Nova, Stornarella, Bari e Putignano/ doc. dal 1707: **Nicolò Nardone di Foggia**; nel 1816: **Gaetano Nardone** e nel 1841: **Paolo Nardone di Mola di Bari**

NARDOZZA vezz. f. di **Nardo** (v. Nardacchione)/ cogn. in Lucania

NARDOZZI vezz. pl. di **Nardo** (v. Nardacchione)/ cogn. doc. dal 1819 (anno del decesso): **Angiola Rosa Nardozi di Giovinazzo morta a 17 anni** e nel 1844: **Vincenzo Nardozi di Bisceglie**

NARDUCCI vezz. pl. di **Nardo** (v. Nardacchione)/ cogn. a Foggia, Orsara, S. Marco La Catola, Andria e Fasano/ cogn. doc. dal 1746: **Cecilia Narducci**

NASTI sia De Felice che Rohlf s fanno derivare questo cogn. dal personale **Anastasio** (v. Di Staso), ma non si possono ignorare né il sscr. **nasta** (perduto, scomparso > nome apotr.? > v. Occulto) né il gr. a. **nastòs** (basso > v. Basso e cfr. **Nastòs** cogn. in Grecia) tantomeno il rom. **naste** (nascere, partorire > v. Natale e Natola e cfr. **Bennato**, **Benenati** ecc. > cfr. **Benasciuti**)/ cogn. in Lucania, in zona di Taranto, Foggia, Martina Franca e Bari/ cfr. **Nasta** in Calabria, Campania e Salento/ doc. dal 1625 come: **Temperantia Nasta madrina di Francesco Lavello** e nel 1851 (anno del decesso) come: **Luigi Nasto di Foggia morto a 60 anni**

NATALE ha alla base la loc. lat. **dies natalis** (giorno della nascita); questo nome, di tradizione e ambienti cristiani, venne dapprima dato in riferimento al **giorno della morte** (inteso come nascita alla vita eterna) poi alla **nascita di Cri-**

sto e come **nome di battesimo** dato ai bimbi nati nel **giorno di Natale** (De Felice)/ cogn. a Foggia, Deliceto, Bari, Canosa, Santeramo e più diffuso a S. Giovanni Rotondo/ doc. dal 1692: **Nunzia Natale di S. Giovanni Rotondo** e nel 1821: **Anna Natale di Bitritto**

NATALICCHIO vezz. di **Natale** (v.)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Altamura e un po' più diffuso a Molfetta/ doc. dal 1785 (anno del decesso): **Nicola Natalicchio di Molfetta morto a 30 anni**

NATOLA cfr. it. **natola** (apertura nella scalmiera) oppure ha alla base il cogn. cal. **Nato** (dall'it. **nato** > nome dato a un figlio lungamente atteso e desiderato e finalmente **nato?** > v. Natale e Natalicchio); cfr. dial. cal. **natu** (ipoc. di Fortunato > v. questo cogn.)/ cfr. **Natoli/o** in Calabria/ doc. dal 1838 come: **Francesca Natoli di Lipari** e nel 1867 nella grafia attuale: **Maria Natola**

NATRELLA dal dial. nap. **natrella** (piccola anatra > v. Paparella e Natrella)/ è cognome a Matera e Policoro/ doc. dal 1786 (anno del decesso): **Michele Natrella di Melfi morto a 50 anni**

NAVARRA v. Navarro/ cogn. in tutto il Sud/ a Foggia è doc. dal 1767: **don Melchior de Navarra 'presidente della Dogana delle pecore'** e da noi dal 1843: **Carolina Navarra**

NAVARRO originario della Navarra (reg. della Spagna sett.)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Foggia e Bari/ cogn. documentato dal 1770: **Maria Navarro di Spinazzola**

NAVILIO dall'it. ant. **navilio** (naviglio > v. Della Nave, Barchetta ecc.)/ cfr. **Naviglio** a Foggia e Bari/ cogn. doc. dal 1906: **Sabino Navilio**

NEGRO negro/ cognome in Calabria,

Campania e Sicilia/ documentato dal **1605: Antonio Negro** e nel **1717: Quintino Negro di Nardò**

NENNA (emigr. a Manfredonia)/ cfr. dial. nap. **nenna** (fanciulla); cfr. dial. sal. **nenna** (mammella, membro virile > v. Menna)/ a Barletta è doc. dal **1346: Nenna 'moglie di Matteo de Zavarisio'** e da noi dal **1591** come: **Angelo di Nenna** e nel **1612** nella grafia attuale: **Antonio Nenna** e nel **1814: Savina Nenna**

NEO cfr. it. **neo** (prob. nel senso di **nuovo** > v. Nuovo, Novelli ecc.)

NERBO cfr. it. **nerbo** (cfr. Stafile)/ cfr. Nerva/i e Nervo altrove

NERI dall'it. **nero** (v. Negro e Nigro)/ cogn. in Calabria e a Bari/ doc. dal **1886: Ferrante Neri di Leseno di Lauro (?)**

NESTA forse alla base ha il gr. a. **nestis** (che digiuna, sobrio > cfr. gr. mod. **nistia** > digiuno); cfr. ingl. **nest** (nido > v. Nido)/ cfr. Nesi e Nesticò in Calabria; non si può escludere che sia ipoc. di personali come: **Ernesta, Onesta** ecc./ cogn. a Bari e Andria/ a Barletta è doc. dal **1672** come: **Ioseph de Nesta** e da noi dal **1844: Cataldo Nesta di Corato**

NESTE v. Nesta/ cognome doc. dal **1853** (anno del decesso): **Rosa Neste di Corato morta a 27 anni** e nel **1897: Antonio Neste di di Riccardo**

NETTI potrebbe avere alla base l'it. **netto** (v. Puro, Pulito, Mondo, Innocente, Nitti ecc.) oppure è ipoc. di cogn. come: **Benetti, Iaconetti, Marianetti, Bonetti, Iannetti** ecc./ cogn. in Campania, Lucera, S. Ferdinando, Putignano e Sammichele di Bari/ doc. dal **1597** come: **Fabritio Netto** e nel **1741** nella grafia attuale: **Francesco Netti di Corato**

NETTUNO riflette il top. **Nettuno** (RM)

oppure il nome del Dio greco **Nettuno**

NICASSIO corr. del personale **Nicasio** (lat. **Nicasius** alla cui base c'è il gr. a. **nike** > vittoria > v. De Nicola)/ cogn. in Calabria, Campania, Orta Nova, Bari e un po' più diffuso ad Adelfia/ cogn. doc. dal **1784** (anno del decesso) come: **Teodosio Nicasio di Canneto di Bari morto a 40 anni** e nel **1812** nella grafia attuale: **Domenico Nicassio di Canneto di Bari** e nel **1872: Vito Nicola Nicassio di Trifone di Canneto di Bari**

NICCHIA cfr. it. **nicchia** (v. Nido e Nesta); cfr. dial. cal. **nicchie** (giovenco di un anno); cfr. dial. cal. **nicchiu** (nibbio > v. Niglio); cfr. dial. fogg. ant. **nicchio** (cappello a tre punte > v. Cappiello); cfr. anche it. **nicchio** (conchiglia, lucerna a olio > v. Lucernini); potrebbe anche essere ipoc. di nomi come: **Antoninichia** (cfr. da noi nel **1845: Antonio Antoninichio**) o **Annicchia**/ cfr. Nicchiarrelli in Calabria/ doc. dal **1767** come: **Saverio Nicchio di Rutigliano**

NICCOLI prob. var. di **Nicoli** (v. De Nicola)/ cogn. in Calabria e Campania

NICHILO dall'it. antico **nichilo** (niente) tratto direttamente dal lat. **nihilum** (niente > v. De Nichilo e Nullo)

NICOLARDI ha alla base il nome **Nicola** (suff. in **'ardo'** > v. Biancardi)/ cognome a Bari/ doc. dal **1619**

NICOLETTA Nicoletta/ cogn. doc. dal **1789** (anno del decesso): **Isabella Nicoletta di Tritto (?) morta a 70 anni**

NICOLETTI cognomizz. in **'i'** di **Nicoletto** (v. De Nicola)/ cognome in Calabria, Lucania, Campania, Sicilia, Bari e Altamura/ cfr. Nikolettis in Grecia/ cognome documentato dal **1804: Tommaso Nicoletti di Trani** e nel **1882: Maria Nicoletti fu Angelo**

NICOLÒ Nicolò (v. De Nicola)/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Biccari e Orsara/ cognome documentato dal 1838: **Maria Teresa Nicolò di Lacedonia** e nel 1866: **Giovanna Nicolò di Giovanni** originaria di Napoli

NICOLOSO (emigr. a Forlì)/ alla base ha il top. **Nicolosi** (CT)/ cfr. Nicolosi in Sicilia e Nicolasi in Calabria/ cognome documentato dal 1839: **Giuseppe Nicolo di Andretta** (AV)

NIDO cfr. it. **nido** (v. Nasta e Nicchia), o ha alla base il top. salentino **Nido**; cfr. anche il quartiere napoletano: **Seggio o Piazza di Nido**/ cogn. a Foggia e San Marco in Lamis/ doc. dal 1777 (anno del decesso): **Domenico Nido di Genzano** (PZ, RM) morto a 30 anni e nel 1856: **Antonio Nido di S. Marco in Lamis**

NIGLIO dal dial. nap. **niglio** (nibbio)/ cogn. in Lucania, Foggia, e Lucera/ cognome doc. dal 1758 come: **Nunzia Niglia di Barletta**

NIGRETTI vezz. pl. di **Nigro** (v.)/ cognome documentato dal 1781: **Antonia Nigretti di Trani**

NIGRI v. **Nigro**/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Bari, Foggia e Martina Franca/ doc. dal 1854: **don Luigi Nigri di Foggia**

NIGRO cfr. it. ant. **nigro** (negro, scuro di carnagione > lat. **niger/nigris**)/ cogn. a Foggia, Accadia, Stornara e Bari/ ad Ascoli Satriano è doc. dal 1265: **Nigro 'vescovo della città'** e da noi dal 1572: **Antonio Cola Nigro**

NIGRONE alla base ha il cogn. **Nigro** (v.)/ cogn. ad Ascoli/ cogn. doc. dal 1860 (anno del decesso): **Pietro Nigrone di Ascoli morto a 50 anni**

NILO cfr. **Nilo** (fiume dell'Egitto >

nome aug. e grat. riferito al **Nilo** come **fertilissima divinità?** > v. Abbondanza e cfr. Fiume)/ cogn. in Lucania/ a Carbone (PZ) è doc. dal 1100 come personale: **Nilos Pagamollos**

NIRO dal dial. nap. **niro** (nero, negro > v. Negro)/ cogn. a Foggia, Casalvecchio, Lucera e più diffuso a San Severo/ cognome doc. dal 1769: **Domenico Niro di Genzano** (PZ, RM)

NISCO cfr. dial. cal. **nisca** (donna disordinata > v. Di Ciolla); cfr. dial. cal. **niscu** (nudo) oppure è af. del dial. cal. **anniscu** (animale di un anno)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Taranto/ cogn. doc. dal 1846 (anno del decesso) come: **Rosa Nisci morta a 20 anni** e nel 1880 nella grafia attuale: **Maria Nisco** (da tempo defunta a questa data)

NISI prob. ha alla base l'it. **niso** (sparviero, falco > v. Falcone, Falconetti, Aquila ecc.) o con diverso sign.: **sforzo, tentativo** (nome dato a un figlio lungamente atteso e desiderato? > v. Sforza); cfr. ebr. **nisa** (sperimentare)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Salento/ doc. dal 1762 come: **Anna Niso** e nel 1828 nella grafia attuale: **Maria Giuseppe Nisi** e nel 1865: **Cherubina Nisi**

NISII var. di **Nisi** (v.)

NISTRI (emigr.)/ cfr. **Nistro** (ant. nome del fiume **Dniepr**); cfr. sscr. **nistr** (espiare); cfr. dial. cal. **nestra** (lat. **in + extra** > inoltre, in aggiunta > nome dato a un ennesimo figlio **aggiuntosi agli altri?** > v. Giuntoli e cfr. Bonagiunta)/ cognome documentato dal 1830 come: **Michela Nestra di Monopoli**

NITRI v. **Nitro**

NITRO cfr. it. **nitro** (lat. **nitrum** > salnitro > cogn. da nome di mest.)/ cogn. doc. dal 1909: **Paolo Nitro**

NITTI cfr. dial. di Roseto Valfortore **nitte** (pulito, netto > v. Netti, Di Nitto, de Nitti e Pulito); cfr. dial. sic. **nittu** (dim. di Benedetto)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Campania, Salento, Foggia, Castellana e più diffuso a Bari e Triggiano/ a Barletta è doc. dal 1352: **Nicolaus Nitti 'giudice'** e da noi dal 1797 come: **Domenico Nitto di Triggiano** e nel 1817 (anno del decesso): **Saverio Nitti di Tramutoli** (Tramutola > PZ) **morto a 30 anni**; nel 1837 (anno del decesso) di nuovo come: **Maria Nitto morta a 40 anni** e nel 1890 (anno del decesso): **Vincenzo Nitti morto a 86 anni**

NIVUORI alt. del dial. cal. **nivuroi** (di pelle assai scura)

NOBILIS dal lat. **nobilis** (nobile, illustre)/ cogn. doc. dal 1721 come: **Francesco Nobile**/ cfr. Nobili a Foggia

NOCERA riflette i top. **Nocera** (SA, CZ, PG) la cui etim. va ascritta all'osco-umbro **noukra** (la nuova = città nuova) da una base **nouk** (nuovo)/ cognome presente in Calabria, Lucania, Campania, Sicilia e Salento

NOÈ dall'eb. **nôha** (quiete, riposo > v. Tranquillo, Calmo e Stasi); cfr. il top. **Noha** (LE)/ a Foggia è doc. dal 1220 come: **Matteo de Noe 'padrone di un casolino'** e da noi dal 1754: **Antonia Noè** e nel 1856 (anno del decesso): **Vincenzo Noè 'padre antoniano'**

NORMANNO della Normandia/ cogn. in Sicilia, Calabria, Foggia, Bari e Putignano/ cfr. Normando a Monopoli/ doc. dal 1792 come: **Isabella Normanni di Craca** (Craco > MT)

NOSCO dall'it. ant. **nosco** (con noi > nome affettuoso e autograt. dato a un figlio considerato a tutti gli effetti membro di diritto della famiglia, sulla falsariga di cogn. come: Giunto, Benarrivo,

Benvenuto, Mecacci ecc.)/ doc. dal 1865 (anno del decesso): **Francesco Nosco di Barletta morto a 46 anni**

NOTARANGELO notaio Angelo/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Manfredonia, Monopoli e più diffuso a Foggia, Mattinata, Monte S. Angelo e Vieste/ doc. dal 1878: **Maria Notarangelo fu Raffaele di Siponto** e nel 1885: **Mattea Notarangelo di Manfredonia**

NOTARGIACOMO notaio Giacomo/ cogn. in Lucania/ cognome documentato dal 1902: **Paolo Notargiacomo perde la moglie 36enne** e nel 1903: **Vincenzo Notargiacomo di Nicola**

NOTARIO dal lat. **notarius** (notaio, amanuense)/ cogn. a Candela/ doc. dal 1765: **Michele Notario**

NOTARMUZI notaio Muzi (v. De Muzio)/ doc. dal 1870 come: **Adolfo Notarmuzio di Scanno**

NOTARPIETRO notaio Pietro/ cognome ad Andria

NOVELLI dall'it. **novello** (nome affettuoso dato all'ultimo nato > v. Noviglio, Nuovo, Novilli ecc. e cfr. Nouvel in Francia e Novell in Catalogna)/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia, Manfredonia, Orta Nova e Bari/ cognome documentato dal 1582 come: **Giuseppe Novello** e nel 1622: **Jacobo Girolamo Novelli 'arciprete'**; nel 1760: **Giuseppe Nicola Novelli 'ufficiale della Dogana di Cerignola'** e nel 1867: **Giuseppe Novelli di Carusella (?)**

NOVIA cfr. sp. **novia** (fidanzata > v. Zitolo e Zito) oppure ha alla base il dial. cal. **novi** (nove) suff. in 'a' per indicare una **nona nata** (v. Quinto, Sesto, Sisto, Cinquia ecc.)/ cognome a Foggia e Orta Nova/ cognome documentato dal 1869: **Giuseppe Novia**

NOVIELLI (emigrato in Venezuela)/ v. Noviello

NOVIELLO dal dial. nap. **nuviello** (nuovo > cognomizz. del nome **Novello** dato all'ultimo nato o a un figlio venuto a sostituirne un altro morto prematuramente)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Taranto, Foggia, Rocchetta, Santagata di Puglia, Bari e Bitonto/ v. Novelli/ doc. dal **1860**: **Anna Noviello** e nel **1904**: **Maria Stella Noviello di Michele**

NOVILLI var. di Novelli (v.)

NULLO cfr. it. **nullo** (lat. **ne-ullus** > nessuno > v. Nichilo); forse cognomizz. del nome **Nullo** (uno dei garibaldini)/ doc. dal **1870**: **Giuseppe Nullo**

NUNZIATA af. del nome **Annunziata** (v. Lannunziata e Annunziata)/ cognome in Calabria, Campania, Lucania e Ascoli/ doc. dal **1846** come: **Giuseppe Antonio Nunziato di Foggia**

NUOVO cfr. it. **nuovo** (v. Novelli e Noviello)/ cogn. a Bari, Andria e Canosa/ doc. dal **1777**: **Elisabetta Nuovo**

NUZZI v. Nuzzo/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Salento, Foggia, Manfredonia, Altamura e Santeramo/ a Barletta è doc. dal **1470** un tale: **Nuczus** e da noi dal **1730**: **Nicola Nuzzi** e nel **1900** (anno del decesso): **Raffaele Nuzzi** avvocato, fondatore di giornali, di società filantropiche e di mutuo soccorso, spirito libertario, battagliero e democratico cui gli amici più devoti dedicarono una lapide all'ingresso del cimitero che ne magnifica le doti umane

NUZZO cfr. dial. manfr. **nuzzo** (nocciòlo franto); cfr. dial. cal. **nuzzu** (tacchino > v. Gallotta e cfr. Tacchini) oppure è ipoc. di nomi come: Antonuzzo, Giannuzzo, Stefanuzzo, Marinuzzo, Rinuzzo ecc./ è cognome in Calabria, Campania, Sicilia, Lucania, Salento e Bari/ cfr. Nutsos in Grecia/ doc. dal **1582** come: **Bartomeo (sic) di Nuzzo**

NUZZOLESE che appartiene a Nuzzo? (v.) oppure ha alla base il dial. mer. **nuzzola** (nocciòlo > cfr. Nuzzolo in Calabria)/ cogn. a Bari, Foggia, Altamura, Matera, Santeramo e Trani/ doc. dal **1844**: **Maria Rosa Nuzzolese**

OBLATI dall'it. **oblato** (offerto a Dio)/ nel Medioevo venivano così chiamati coloro che erano consacrati a Dio, fin dall'infanzia, per offerta (**oblato**) dei genitori a un monastero o a un convento; venivano così chiamate anche quelle persone che, spinte dal sentimento religioso o dal bisogno, entravano nei monasteri assoggettandosi alle loro regole con un rito che era chiamato **oblato** e che era una cerimonia di asservimento e di dedizione a Dio

OCA dall'it. **oca** (soprann. > v. Natrella e Paparella)/ cogn. doc. dal 1920: **Maria Giuseppa Oca perde il marito 30enne**

OCCHIELLO cfr. it. **occhiello** (soprann. di non chiara motivazione) oppure è vezz. di **occhio** (v. Occhiobianco, Occhionegrelli ecc.)

OCCHIOBIANCO **occhio bianco** (soprann.)/ cognome documentato dal 1688: **Felice Occhiobianco**

OCCHIONEGRELLI dagli occhi neri (cfr. sp. **negrillo** > dim. di nero)/ cfr. Occhinegri in Lucania e Occhipinti in Calabria/ doc. dal 1809 come: **Francesca Occhionegrella**; nel 1831 (anno del decesso) come: **Nunzia Occhionegrello di Trani morta a 58 anni** e nel 1848 è doc. come: **Nicola Occhionegrello**

OCCHIONERO **occhio nero**/ cognome in Calabria, Foggia, Chieuti, Serracapriola e Bari/ cognome doc. dal 1806: **Luigia Occhionero**; nel 1824: **Domeni-**

co Occhionero e nel 1837 (anno del decesso): **Vincenzo Occhionero di Luigi morto a 30 anni**

OCCHIONORELLI alt. di **Occhionorelli** (v.)/ cogn. a Trani/ doc. dal 1811: **Francesco Occhionorelli di Trani**

OCCULTO cfr. it. **occulto** (nascosto, segreto > cogn. esp.?) / v. Oscuri

ODDO dal longob. **Odan** (latinizzato in **Oddo** o **Odonis** e infine italianizzato in **Oddo/Oddone**, che significa **proprietario** [interpretando liberamente la sua base germanica **audha** > possesso, ricchezza])/ cogn. in Calabria, Sicilia e Salento/ a Foggia è doc. come personale dal 1220 nella forma: **Oddone di Trasburgo 'scudiero imperiale'** e da noi dal 1837 come: **Teresa Odone di Potenza**

OFELIO cfr. gr. a. **ofeleia** (che assiste, che aiuta > cfr. Aiuti e v. Dassisti); cfr. gr. mod. **ofelos** (utile, vantaggio > v. Guadagno e cfr. Vantaggiato)/ cogn. doc. dal 1932 (anno del decesso) come: **Filomena Ofelia morta a 49 anni**

OFFREDO prob. ha alla base il personale germ. **Ioffrido** (cfr. a Lacedonia nel 1589: **Ioffrido 'diacono e primicerio'**) che è var. di **Goffredo** (v. Ciuffreda) oppure è degl. di **Loffredo** > **L'Offredo** > **Offredo** (v. Ciuffreda); non si può nemmeno escludere che sia var. di **Ulfredo** alla cui base c'è il personale germ. **Ulfa** (ant. ted. ***wulfon** > lupo + **friþu** > pace = lupo pacifico); abbastanza fon-

data pare la derivazione dal personale germ. **Umfredo** (doc. in Francia dal II sec. come: **Humfridus** e a Caggiano [SA] nel 1092 come: **Omfridas** che sembra corrispondere al cogn. francese **Onfroi** il quale nei paesi anglofoni suona **Humphrey**, che tradotto in italiano vuol dire **Onofrio**)/ v. D'Onofrio

OLANDESE dell'Olanda

OLIVA cfr. it. **oliva** (il nome **Oliva** è di carattere simbolico perché l'**olivo** era pianta sacra ad Atena, dea della Sapienza, potrebbe dunque trattarsi di nome aug. e grat.); cfr. i top. **Oliva** (feudo in prov. di CB) e **Casale Olive** (LE)/ cogn. in Calabria, S. Severo, Bari, Cisternino e Martina Franca/ cognome doc. dal 1748 come: **Giacomo d'Oliva** e nel 1752 nella grafia attuale: **Antonio Oliva di Tripalda** (Atripalda > AV)

OLIVETO riflette i top. **Oliveto** (SA, MT, CO); è da noi doc. nel 1808 un: **Pietro Taglio di Oliveto**/ cogn. in Calabria e Barletta/ cognome doc. dal 1863: **Eugenia Oliveto**

OLIVIERI alla base ha il lat. **olivarius** (che possiede oliveti) adattatosi nel fr. **Olivier**; il nome **Olivarius** è già doc. nel 1040 a Pinerolo (De Felice) e divenne, in italiano **Oliviero**, nome che ebbe grande fortuna grazie alla diffusione e al grande successo popolare della **Chanson de Geste** (**Oliviero** era il cugino di **Orlando**)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia, Corato, Martina Franca, Vieste, Lucera, Foggia e Manfredonia/ cfr. **Olivier** in Francia e Inghilterra/ doc. dal 1575 come: **Camillo de Oliviero** e nel 1763 nella grafia attuale: **Elisabetta Olivieri di Corato**; nel 1786: **Giuseppe Olivieri 'procuratore del duca di Bisaccia'** e nel 1873: **Savino Olivieri di Paolo originario di Canosa**

OMENTO cfr. it. **omento** (addome > v.

Panza, Panzuto, Tripputo, Ventruto ecc.)

ONDINO (emigrato a S. Giorgio a Cremano)/ alla base ci potrebbe essere l'italiano **ondina** (nome inventato da Paracelso per indicare persona che sa nuotare bene, e che in definitiva è vezzeggiativo del personale **Onda**, in verità poco frequente) o ipocoristico di nomi come: **Edmondo**, **Osmondo**, **Raimondo** ecc./ cognome documentato dal 1891 come: **Antonia Ondini**

ONOFRI v. D'Onofrio/ cfr. **Onofrio** in Lucania, Calabria, Campania e Salento

ONORATI v. **Onorato**/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Salento, Foggia e Bari/ doc. dal 1760: **Giangiaco Onorati di Brindisi**

ONORATO cfr. it. **onorato** (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché cresca **onorato e sia degno di rispetto e onore**), ma non si può escludere che sia cogn. di appartenenza: **che appartiene alla categoria degli Honorati**, che, anticamente, designava un **ceto di cittadini inferiori ai nobili**/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Sicilia, Foggia, Alberona, Celenza e Bari/ doc. dal 1703: **Michel'Angelo** (sic) **Onorato di Minervino**; nel 1913: **Rocco Onorato perde Maria Rosa di 17 anni** e nel 1953 (anno del decesso): **Arcangelo Onorato morto a 88 anni**/ [a Troia è doc. dal XVIII sec.: **Gian Giacomo Onorato 'vescovo' di Troia e prima ancora di Teano**]

OPPIDO riflette i top. **Oppido** (PZ, RC); alla base ha il lat. **oppidus** (castello > v. Castelli)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1623 come: **Marcantonio d'Oppido** e nel 1790 nella grafia attuale: **Marianna Oppido** e nel 1841 (anno del decesso) come: **Maria d'Oppido del Palazzo di Genzano morta a 30 anni**

ORANGES alla base ha il top. **Orange** (città della Francia)/ cognome in Lucania, Campania, Calabria/ cfr. Orange in Francia e Spagna

ORATORE cfr. it. **oratore** (v. Verbale, Parlato, Parlapoco, Facondo, Oratore, ecc. e cfr. da noi nel 1897: **Giovanna Loquace**)/ doc. dal 1884 (anno del decesso): **Pasquale Oratore morto a 20 anni** e nel 1903 (anno del decesso): **Vincenzo Oratore di Canosa morto a 67 anni**

ORDINE cfr. it. **ordine** (prob. nome aug. e graf. dato ad un figlio perché sia **ordinato e puntuale?** > cfr. Regola in Calabria)/ doc. dal 1836: **Giuseppe Ordine di Canosa** e nel 1864 (anno del decesso) come: **Michele d'Ordine di Canosa morto a 80 anni**

ORDISCI corrisponde alla seconda persona del pres. ind. del verbo **ordire** (v. Malizia e cfr. Furbatto cogn. da noi est.); ma non si può escludere che alla base abbia il lat. **ordo** (ordine > v. Ordine e cfr. Stranisci da Strano)

ORFEO dal lat. **Orpheus** (che ha la testa dura) oppure dal lat. **orphus** (orfo, pesce > v. Pesce)/ cogn. in Calabria, Campania, Trinitapoli e Modugno/ cognome doc. dal 1693 come: **Domenico d'Orfeo** e nel 1754 nella grafia attuale: **Mida Orfeo di Giovinazzo** e nel 1865: **Domenico Orfeo di Bitonto**

ORIANA nome dato in onore di **Oriane** (personaggio di poemi cavallereschi appartenenti alla **Chanson de Geste**) o riflette parzialmente il top. **Oriani** (CE)/ cogn. in Calabria e Campania

ORILLO cfr. sp. **orillo** (vivagno > cfr. Tessuto) oppure ha alla base il cogn. **Oro** (v.)/ cogn. a Foggia

ORIONE cfr. **Orione** (personaggio mitologico, bellissimo gigante morto per

difendere la dea Artemide dalla puntura di uno scorpione, e trasformato poi in **Costellazione**) o riflette un non meglio noto top. come dimostra la seg. registr. del 1816 dei nostri Libri Parrocchiali: **Pietro Alfano d'Orione di Cosenza**/ doc. dal 1889: **Lucia Orione** e nel 1901 (anno del decesso): **Carmela Orione morta a 64 anni**

ORLANDI v. Orlando/ cognome presente a Foggia e Bari

ORLANDO è tratto dall'antico nome franco-latino **Hruodolandus** (che dà gloria alla sua terra); la forma **Orlando** pare sia derivata da **Roland** alla quale fu preferita (cfr. Roland in Francia e Roldan in Spagna)/ cognome in Lucania, Campania, Calabria, Lesina, Serracapriola, , Bari e Rutigliano/ doc. dal 1575 come personale: **Orlando de Montecorvino 'padri-no' di Romana Fornari**; nel 1586 è doc. come: **Leonardo d'Orlando**; nel 1681 come: **Caterina d'Orlando** e nel 1690 nella grafia attuale: **Caterina Orlando** (è la stessa persona di prima?); nel 1853 (anno del decesso) : **Antonio Orlando di Ariano morto a 57 anni** e nel 1895 (anno del decesso): **Maria Orlando di Ascoli morta a 58 anni**

ORO cfr. it. **oro** (nome aug. e graf. dato ad un figlio considerato prezioso come l'oro sulla falsariga di cogn. come: Argento, Orofino, Orobello, Preziosi, Gemma, Perna ecc.) o riflette il top. **Oro** (AR)/ doc. dal 1851: **Antonio Oro di Accadia**

ORSICOLO vezz. del nome **Orso**, che ebbe molta fortuna nel Medio Evo perché l'**orso** era presso i popoli germanici (a quel tempo padroni incontrastati della nostra Penisola) simbolo di forza e coraggio/ cognome a Lesina, Serracapriola, Bari e Rutigliano

ORTECA cfr. alb. **orteku** (valanga); cfr. alb. **ortaku** (socio > v. Sozio); cfr.

gr. a. **ortigòs** (quaglia > v. Quaglione, Quagliarella ecc.); cfr. gr. mod. **ortiki** (quaglia); cfr. lat. **urtica** (ortica > cfr. il top. **Ortegheto** > VI); cfr. sp. **ortiga** (ortica); non si può escludere che alla base vi sia l'it. **orto** (sulla falsariga di cogn. come: Panseca Da Pansa, Fonseca da Fonso, Perreca da Perri ecc.)/ cfr. Ortega in Spagna/ doc. dal **1828** (anno del decesso) come: **Antonio Ordeca della Terza** (Laterza > BA) e nel **1859** nella grafia attuale: **Gaetano Orteca**

ORZANO potrebbe avere alla base l'it. **orzo**, sulla falsariga di cogn. come: D'Avena, Gramegna, Miglio, Panico ecc. oppure il dial. nap. **orza** (orzo e in senso fig.: **persona che è sbilanciata da un lato**) o il dial. cal. **orza** (gruppo di sugheri usato nella pesca)/ cfr. Orza a Napoli e in Calabria

OSCURI alla base ha l'it. **oscuro** (v. Negro, Neri, Marrone, Pinto e Occulto)/ doc. dal **1679** come: **Marchina Oscura**

OSMANO dall'ar. **Osman** (nome di alcuni pascià e sultani turchi tratto dall'ar. **othman** > ottomano > v. Bascià) oppure è sinc. del cogn. cal. **Osimano** (da Osimo > AN?); cfr. anche il gr. a. **osmos** (fiuto, sentore > v. Lezzi e Mirizzi e cfr. Profumo)/ cogn. da noi doc. dal **1828** come: **Giuseppe Osma**

OSTINI cfr. it. **ostini** (cavi collegati alla parte superiore dell'antenna della vela latina, che veniva da essi orientata) o vezz. pl. del cogn. barese **Osti** (da **oste**?); cfr. anche l'it. antico **osto** (campo > v. Campo)/ cogn. in Calabria (dove anche Ostoni)/ cogn. doc. dal **1865**: **Sebastiano Ostini** e nel **1917** (anno del decesso):

Francesco Ostini morto a 48 anni

OTICA cfr. gr. a. **otikòs** (orecchio > v. Ricchiuti e cfr. Recchia e Aurecchiuto e Orecchio a Bari) oppure ha alla base il top. **Othoca** (ant. città punica presso Oristano oggi Santa Giusta) la cui etim. va, forse, ascritta all'ebraico **atika** (vecchia > città vecchia?) e confrontata con la città punico-africana di **Utica**

OTTAVIANELLI vezz. plurale. di **Ottaviano** (lat. **octavius** > nome dato all'ottavo figlio)/ cfr. Ottaviano in Calabria/ doc. dal **1800** come: **Anna Ottaviano di Portici**

OTTIERI alla base ha il nome **Otto** (v. Oddo) suff. in **'ieri'** sulla falsariga di cogn. come: Foschieri da Fosco, Francieri da Francia, Zanieri da Zani ecc./ doc. dal **1953**: **Nicola Ottieri perde Leonardo di 17 gg.**

OVERDINI prob. corr. di **Obertini** (vezz. di **Oberto**, nome germ. derivato da ***hugu** > intelligenza + **berth** > splendente = di brillante intelligenza)/ cogn. doc. dal **1908** come: **Lina Overdina perde il figlio di 18 gg.**

OVINDOLI riflette il top. **Ovindoli** (AQ)/ cognome documentato dal **1793**: **Rosa Ovindoli di Spinazzola** e nel **1932** (anno del decesso): **Vincenzo Ovindoli morto a 67 anni**

OZIMO prob. corr. del top. **Osimo** (AN) oppure ha alla base il gr. a. **opsimos** (tardivo > nato in ritardo? > v. Tardio e cfr. Lento e Lentini) o l'italiano antico **ozzi-mo** (basilico > v. Petrosino)/ cognome in Calabria e a Stornara

PACCARI cfr. dial. nap. **pàccaro** (schiaffo, tipo di pasta) o è forse corr. del lat. **baccari** (nardo selvatico > cfr. Nardi) oppure dell'ar. **baqari** (bovino > v. Bove, Lavacca ecc.) o avere alla base il dialetto mer. **pacca** (natica o mela)/ doc. in Calabria dal 1593 come: **Francesco Baccari** e da noi dal 1833 come: **Michele Baccari di Foggia** e nel 1845 nella grafia attuale: **Giuseppe Paccari**

PACCIONE dal dial. mer. **paccione** (molto pazzo > v. Dei Pazzi; cfr. **Ovio Paccio** sacerdote sannita del II secolo a.C.)/ cogn. a Potenza, Matera, Bari e Toritto/ cognome doc. dal 1829 (anno del decesso): **Filippo Paccione di Toritto morto a 40 anni** e nel 1846: **Giuseppe Paccione di Toritto (?)**

PACE v. De Pace oppure riflette i top. **Pace** (RI, ME)/ cogn. in Lucania, Bari, Castellana, Noci e Palo del Colle/ cfr. **Paix** in Francia/ doc. dal 1755: **Angiola Pace** e nel 1872 (anno del decesso): **Maria Pace di Bitonto morta a 80 anni**

PACELLA vezz. f. di **Pace** (v.)/ cogn. in Lucania, Campania e Salento/ doc. dal 1718 come: **Carminio Paciella** e nel 1761: **Maria Pacella di Acquaviva**

PACIELLO vezz. m. di **Pace** (v.)/ cogn. in Lucania, Monopoli e un po' più diffuso a Foggia/ cogn. doc. dal 1698: **Felice Paciello**; nel 1830: **Rocco Paciello di Conversano**; nel 1834: **Rocco Paciello di Laurenzano** (Laurenzana > PZ) e nel 1894: **Giuseppe Paciello di Antonio**

PACIFICO cfr. it. **pacifico** (**Pacifico** è nome aug. e grat. già comune nel Medioevo e veniva imposto a un figlio affinché fosse portatore di pace > v. Pace e De Pace) oppure riflette parzialmente il top. **Contrada Pacifico** (presso Castellana Grotte)/ cogn. a Foggia, Lucera e Bari/ da noi è doc. dal 1249 un certo: **magister Pacificus**; nel 1602: **Fabritio Pacifico**; nel 1868: **Mauro Pacifico** e infine nel 1885: **Michele Pacifico di Nicola**

PACILETTI potrebbe avere alla base il top. **Pacile** (ant. Feudo a sud est di Sulmona) oppure il cogn. **Pacileo** (rappresentato in Calabria e in Campania e da noi est. e doc. nel 1804: **Andrea Pacileo**) formato da **Paci** + **Leo** (Pace + Leo > v. Pace e Leo) sulla falsariga di cogn. come: **Pizzileo**, **Papaleo**, **Russoleo** ecc./ cfr. **Pacialeo** e **Pacilè** in Calabria/ doc. dal 1748: **Pietro Paciletti**

PACILETTO v. **Paciletti**/ doc. dal 1750: **Domenica Paciletto**

PACILLI vezz. pl. del cogn. **Pace** (v.)/ cogn. doc. dal 1849: **Francesca Pacilli**

PACIOLLA vezz. f. del cogn. **Pace** (v.)/ cogn. a Potenza e Matera/ cfr. **Paciullo** in Lucania, Calabria, Salento e Campania/ doc. dal 1818: **Maria Paciolla di Bitonto** e nel 1831 (anno del decesso): **Savino Paciolla di Minervino morto a 70 anni**

PACUCCI (emigr. a Modugno)/ vezz. plurale del personale sp. **Paco** (ma il nome f. **Paculla** è doc. fin da tempi re-

motissimi in un'iscrizione sannita e fa presupporre una forma maschile **Pacu**, di oscuro sign./ doc. dal 1871: **Giovanni Pacucci fu Vito**

PADALINO potrebbe avere alla base il dial. cal. **padali** (picciuolo della mela) o il dial. cal. **paddali** (uomo sciocco) o essere corr. del top. **Patalini** (contrada sulla via vecchia per Andria presso Barletta); cfr. anche sscr. **pada** (piede, gamba > v. Pedone, Belpiede, Gambino ecc.)/ cogn. a Bisceglie e più diffuso a Foggia/ doc. dal 1618 come: **Gioseppe de Padalino** e nel 1799 nella grafia attuale: **Andrea Padalino**; nel 1772 è invece doc. come: **Grazia Padalina**

PADOVANO di Padova oppure si tratta di personale cognomizzato giacché il nome **Padovano** (prob. dato in onore del santo di Padova) è doc. da noi fin dalla seconda metà del '500/ cognome a Foggia, San Giovanni Rotondo e Mola/ doc. dal 1706: **Domenico Padovano**

PADUANO dal lat. **Padua** (Padova > di Padova); v. Padovano e cfr. Mantovano e Manduano/ cogn. a Lucera e Bari/ a Barletta è doc. dal 1505 come: **Antonius Paduanus** e da noi dal 1583: **Jacobo Paduano** e nel 1873: **Tommaso Paduano di Vincenzo** e nel 1880: **Felice Paduano fu Vito di Bitonto**

PADULA cfr. il top. **Padula** (SA) e masseria **Padula** (in agro di Cerignola) > cfr. la seg. registr. del 1769: 'è morto ucciso nella vigna della **Padula** di Giovanni Chiomenti, Vito Rinaldi di Bari'; cfr. anche il top. **Palude Erbara** volg. detta **Padula Livara** (nel Salento); il termine **padula** è volg. per **palude** o **orto**; cfr. it. ant. **padule** (palude, paludoso)/ cogn. ad Apricena, Rodi e Bari/ doc. a Foggia dal 1220 come: **Pietro de Padula 'padrone di un casolino'** e da noi dal 1583 come: **Muscarello de la Padula** 1691: **Salvatore Padula** e nel 1883: **Elia**

Padula di Michele di Rionero

PAGANO cognomizz. del nome **Pagano**, che nel Medioevo indicava tutte le persone che non erano di religione cristiana (Ungari, Saraceni, Unni, Turchi, Germanici ecc.) o riflette parzialmente il top. **Castel Pagano** (BN) o un top. non meglio noto e variamente doc. come risulta dalle seg. registr. del 1817 e del 1835 desunte dai nostri Libri Parrocchiali: **Matteo d'Angiolis di Nucero dei Pagani** e nel 1835: **Raffaele de Angiolis di Nucera dei Pagani**; cfr. il top. **Contrada Pagano** (presso Lesina); cfr. **Pagani** (ant. popolo della Dalmazia); cfr. lat. **pagus** (villaggio > **pagani** = abitanti del villaggio > cfr. Villaggio); cfr. il top. **Pagani** (SA)/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, Manfredonia, Trinitapoli, Vieste, Ruvo e Bari/ a Salpi è doc. dal 1148: **Leo Paganus vende a Moreliano un terreno per 6 soldi romanati** e sempre a Salpi nel 1226: **Pagano 'vescovo'**; a Troia è doc. dal 1220: **Giovanni Pagano**; a Barletta è cognome doc. dal 1593: **Antonius Paganus** e da noi dal 1835: **Antonio Pagano**; nel 1836: **Luigi Pagano di Grumo** e nel 1868 (anno del decesso) è doc.: **Nicola Pagano di Andria morto a 56 anni**

PAGLIA cfr. it. **paglia** (nome di mest. dato a chi lavorava o vendeva la paglia)/ cogn. a Foggia, Lucera e San Marco in Lamis/ doc. dal 1595 come: **Thomaso de Paglia** e dal 1810 nella grafia attuale: **Margarita Paglia** e nel 1817 (anno del decesso): **Carlo Paglia del Vastogirardi** (CB) morto a 35 anni

PAGLIALONGA **paglia lunga** (soprann. di non chiara motivazione prob. relativo all'eccessiva magrezza)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Bari/ doc. dal 1786 (data del decesso senza indicazione dell'età): **Vincenzo Paglialonga di Bovino**

PAGLIALUNGA **paglia lunga** (v. Pa-

glialonga)/ cogn. a Bari/ doc. dal. **1904**: **Virginia Paglialunga**

PAGLIARA potrebbe riflettere i top. **Pagliara** (BN e presso Ischitella) oppure l'it. **pagliara** (casa fatta di paglia e frasche) o è var. f. del cogn. **Pagliaro** (v.)/ cogn. doc. dal **1625**: **Camilla Pagliara** e nel **1883**: **Giulio Pagliara di Foggia**

PAGLIARANI alla base ha i cognomi **Pagliaro/a** (v.)

PAGLIARI v. **Pagliaro**

PAGLIARO da una voce reg. **pagliaro** (pagliaio)/ cognome a S. Severo, Torremaggiore e Bari/ cognome doc. dal **1609**: **Donato Pagliaro di Brindisi**

PAGLIARULO cfr. dial. nap. **pagliarulo** (venditore di paglia)/ cogn. a Foggia, Bari, Putignano e Mola/ cogn. doc. dal **1786** (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Francesco Pagliaroli di Turo** (Turi?) e dal **1895** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Maria Pagliarulo morta a 85 anni**

PAGLIERI alla base ha il cogn. **Paglia** (v. questo cognome e **Palieri**)/ cognome al Centro-Nord

PAGLIETTA cfr. it. **paglietta** (cappello di paglia e spregiativo per **avvocato**) oppure riflette il top. **Paglietta** (LU) o è vezz. del cogn. **Paglia** (v.)/ doc. dal **1597** come: **Donato de Paglieta 'padrino di battesimo' di Leonardo Scavullo**

PAGLIETTO cfr. it. **paglietto** (stuoia, tappetino > v. **Zerbino**) o è var. m. del cogn. **Paglietta** (v.) o vezz. di **Paglia** (v.)

PAGLIONE cfr. it. **paglione** (pagliericcio) o è accr. del cogn. **Paglia** (v.); cfr. it. ant. **paglione** (paglia minuta)/ cogn. a Manfredonia/ doc. dal **1692**: **Giovanni Paglione di Carovigno** (BR)

PAGNOTTI cognomizz. dell'it. **pagnotta** (soprann. > v. **Lopane**, **Panebianco** ecc.) v. **Pagnozzi**/ doc. dal **1816** (anno del decesso) come: **Maoro** (sic) **Pagnotta di Melfi morto a 60 anni** e nel **1917** nella grafia attuale: **Pasquale Pagnotti perde la moglie 27enne**

PAGNOZZI è ipocoristico aferizz. di **Compagnozzi** > **Pagnozzi**, a sua volta tratto dal nome medioevale **Pagno** derivato da **Compagno** o **Boncompagno** (cfr. **De Amicis** e **Boncompagni**) sulla falsariga di cognomi come: **Tognazzi** da **Antognazzi**, **Giunta** da **Bonagiunta** ecc./ cfr. **Pagnelli** a Corato, **Pagnuzzo** a Deliceto, **Pagnello** a Foggia e **Pagnin**, **Pagnani**, **Pagnussi**, **Pagnotti** e **Pagnoni** nel resto della Penisola

PAGONE var. dialettale dell'it. **pavone** (cfr. dial. cer. ant. **pagoune** [pavone])/ cogn. a Bari, Adelfia, Bitonto, Valenzano e Capurso/ cognome doc. dal **1769**: **Giuseppe Pagone di Cassano di Bari**; nel **1797**: **Antonio Pagone di Lospinoso** (Spinoso > MT); nel **1838**: **Giuseppe Pagone di Grumo** e nel **1847** (anno del decesso): **Francesco Pagone di Barletta morto a 67 anni**

PALADINO (emigr. a Campobasso)/ dall'it. **paladino** (che attualmente significa **difensore**, ma che deriva dal lat. **palatinum** > **Palatino** [uno dei sette colli di Roma sul quale gli imperatori romani stabilirono la loro residenza, che assunse di lì il nome di **palatium** > palazzo, reggia]; in epoca medioevale ne derivò la locuzione **palatinus comes** [compagno di palazzo ovvero **guardia** o **difensore**], che abbreviato, trovò continuazione nell'it. **paladino** che divenne cogn. a partire dal **XII sec.** grazie alla fortuna del **Ciclo Carolingio** che narrava le gesta di Carlo Magno e dei suoi Cavalieri); cfr. it. ant. **paladino** (chi toglieva il fango dalle strade)/ cogn. in Lucania, Salento e Calabria/ doc. dal **1574**: **Orazio Pala-**

dino sposa **Diana de Nola** e a **Lacedonia** dal **1686: Francesco Paladino**

PALAMARO da una forma dialettale reg. **palamara** (corda da ormeggio); cfr. gr. a. **palamari** (gòmena)/ cfr. **Palamara** a **Foggia** e **Palamaras** in **Grecia**/ cogn. in **Calabria**/ cognome doc. dal **1702: Leonardo Palamaro**; nel **1892: Santo Palamaro di Vincenzo** e nel **1882** è doc.: **Vincenzo Palamaro fu Salvatore**

PALANDRA cfr. it. **palandra** (lunga veste fornita di pelliccia > v. **Guarnaccia**)/ cfr. **Palandro** in **Lucania**/ cognome doc. dal **1608** come: **Paladino de Palandro** e nel **1847** come: **Nicoletta Palandri**

PALANO potrebbe essere corr. del top. non meglio noto **Pallanium** (menzionato nelle Tav. Peut. e ubicato a 7 miglia da **Anxanum** [Anzano] sulla via di **Histonium** [Vasto]), ma non si può escludere una derivazione dal lat. **balanus** (per corr. di **p** > **b**) > ghianda o dal sscr. **palana** (che protegge); potrebbe anche avere alla base il lat. **pala** (pala e pendio prativo da una voce preindeur. **pala** > rupe nuda)/ cognome a **Foggia**; il cogn. è, nel **XIX** sec., spesso doc. come **Balano** > nel **1834: Giovanna Balano di Molfetta** morta a **15** anni; nel **1846: Leonardo Balano**; nel **1886** (anno del decesso): **Leonardo Balano di Molfetta** morto a **67** anni e nel **1857** nella grafia attuale: **Chiara Palano 'balia'**

PALASCIANO (emigr. a **Bisceglie**)/ corr. del top. **Palagiano** (TA), che nel dialetto del luogo suona: **palascjane**/ cogn. in **Salento** e **Lucania**/ doc. dal **1700: Rosa Palasciano** e nel **1878: Luigi Palasciano fu Giovanni di Fasano**

PALATINO dal lat. **palatinum** (colle a forma di volta > v. **Paladino**)/ cognome doc. dal **1688: Caterina Palatino**

PALAZZO cfr. it. **palazzo** (cfr. i cogn.

Casa, Della Casa, Castello ecc.) oppure riflette i top. **Palazzo** (PZ, PA, AR, TO ecc.)/ a **Barletta** è cogn. doc. dal **1505** come: **Nardus Palacius** e da noi dal **1599: Leonardo Palazzo alias 'Pelliccia'**; nel **1784: Cania Palazzo**; nel **1812** (anno del decesso): **Vito Antonio Palazzo** morto a **37** anni; nel **1823: Orsola Palazzo di Bari** e nel **1884: Matteo Palazzo fu Sebastiano**

PALENA riflette il top. **Palena** (CH)/ cogn. a **Foggia, Vieste, Manfredonia, Monte S. Angelo**/ cognome doc. dal **1701: Donato Palena**

PALERMINO vezz. del cogn. **Palermo** (v.)/ cfr. **Palermi** in **Calabria**/ cogn. ad **Ascoli e Candela**

PALERMO riflette il top. **Palermo** la cui etim. va ascritta al gr. a. **pas-hormos** (ampio porto) giunto a noi attraverso l'ar. **balarm**/ cogn. a **Foggia** e **Apricena**/ doc. dal **1744** (anno del decesso) come: **Teresa di Palermo** morta a **44** anni; nel **1784** è doc. come: **Vito Palermo alias 'Malerba'**; nel **1877** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Santo Palermo di San Genitto (San Gineto) di Cosenza** morto a **30** anni e nel **1814: Angela Palermo di Gravina**

PALESTINA forse soprann. dato a chi si recava in **Palestina** in pellegrinaggio (v. **Palmieri, Pellegrino, Romeo** ecc.)/ doc. dal **1903: Consiglia Palestina**

PALETTA cfr. it. **paletta** (soprann. di non chiara motivazione) o vezz. del cogn. **Pala** (v. **Palano**); cfr. anche il dial. cal. **paletta** (fico d'india)/ cogn. in **Calabria**/ doc. dal **1704: Lucia Paletta di S. Marco**

PALIERI cognomizz. in 'i' di **Paliero** alla cui base c'è il lat. **palea** (paglia > v. **Paglia** e cfr. **Paglieri**) oppure il fr. **palière** (ultimo o scalino > v. **Scalera** e cfr. **Scalea, Scalotti, Scaletti e Scala**)/ cogn.

doc. dal 1808: **don Francesco Palieri** 'parroco'; nel 1815: **notar Vincenzo Palieri** e nel 1868: **don Francesco Antonio Palieri** 'vicecurato' della Parrocchia della Addolorata

PALIERO (emigr. a Foggia)/ v. Palieri/ cognome documentato dal 1682: **don Francesco Paliero** e nel 1762: **Savino Paliero** alias 'Acettullo'

PALIZZATO cfr. l'it. **palizzato** (termine tratto dal lat. **palitium** > recinzione di pali; in araldica **palizzato** indica pezze di stoffa fatte a guisa di 'pali aguzzi' e dalle partizioni innescate in forma di merli aguzzi o di pali di steccato); potrebbe anche avere alla base il top. **Palizzi** (RC) o lo slov. **palizza** (bastone > v. Magliocca e Frugone)/ doc. dal 1720 come: **Caterina Palizzo** e nel 1959 nella grafia attuale: **Giuseppe Palizzato** perde la figliuola **Maria** di 4 mesi

PALLADIN var. di **Palladino** (v.)

PALLADINI v. **Palladino**/ cfr. **Paladini** a Roma e altrove

PALLADINO cfr. **Palladino** (nome di un monte in zona di Lauria > PZ) o ha alla base il termine **paladino** (v. **Paladino**) o è vezz. dei cogn. sett. **Pallade** o **Palladio** sulla falsariga di cogn. come: **Minervini** da **Minerva** (v. entrambi)/ cogn. panitaliano/ doc. dal 1791: **Antonia Palladino**; nel 1881 (anno del decesso): **Saverio Palladino** di **Benigno** morto a 82 anni; nel 1883: **don Michele Palladino** 'sacerdote'; nel 1888 (anno del decesso): **don Benigno Palladino** morto a 75 anni; segnaliamo anche la figura di **don Antonio Palladino** 'sacerdote' (1881/1926) morto in odore di santità e di **Saverio Palladino** (1845/1926) 'magistrato' e Primo Presidente della Corte di Cassazione di Firenze

PALLOTTA cfr. dial. cal. **pallotta** (pic-

cola palla, castagna sbucciata e lessata, zolla, melone > v. **Zolla**, **Castagna** e **Melone**)/ cfr. **Pallotti** in Lucania/ cogn. a Napoli, Orta Nova e Altamura/ cfr. **Ballotta** al Nord/ a Brindisi il cognome è documentato dal 1263 come: **Stephanus Pallocta**; a Barletta dal 1572: **Donato Pallotta** 'notaio' e da noi dal 1756: **Onofrio Pallotta** (della Casata marchigiana dei conti della Torre del Parco, cattolica di tre cotte, che annovera, tra il '500 e l'800, ben tre cardinali, ma **Onofrio** era la pecora nera della famiglia, spirito ribelle, seguace delle nuove dottrine che venivano dalla Francia mal sopportava i soprusi del governo pontificio e la sua condotta gli causò prima il confino a Cesena e poi l'esilio; dopo varie peripezie giunge a Foggia, poi si trasferisce a Cerignola dove nel 1760 sposa **Gaetana Carolina delli Falconi**) e nel 1838: **Galileo Pallotta** (nato verso la fine del '700) dottore fisico, insigne chimico e studioso, autore di numerosi scritti e scopritore della 'pariglina' oltre che studioso delle opere di Galilei nelle quali rilevò alcuni errori di calcolo astronomico

PALMA v. **De Palma**/ cogn. a Matera, Potenza, Foggia, Apricena, Manfredonia e Bari/ cognome doc. dal 1704: **Angelo Palma** di **Lecce** e nel 1901: **Donato Palma** fu **Vincenzo**

PALMIERI alla base ha l'it. ant. **palmiere/o** (nome che si dava nel Medioevo ai pellegrini che tornavano dalla Terra Santa con una palma in mano come testimonianza dell'avvenuto pellegrinaggio); cfr. rom. **palmier** (palma)/ cogn. in Salento, Calabria, Campania, Carpino, Lucera, Manfredonia, Orta Nova, Sannicandro, S. Ferdinando, Bitonto, Canosa, Bari e più diffuso a Foggia e Barletta/ cfr. **Paumier** in Francia, **Palmer** in Spagna e **Palme** in Finlandia/ cfr. **Palmeri** in Sicilia e **Palmera** nel resto del Sud/ a Troia nel 1220 è doc. un: **Palmieri** 'va-

saio'; a Brindisi nel 1261 è doc. un: **Palmerius** (senza altre indicazioni) e da noi è doc. dal 1565 come: **Horatio Palmiero** e nel 1807 nella grafia attuale: **Antonia Palmieri di Barletta** e nel 1810: **Ruggiero Palmieri**

PALMIOTTA vezz. f. del cogn. **Palma** (v. De Palma) sulla falsariga di cogn. come: **Mazziotta** da **Mazza** o ha alla base il top. **Palmi** (RC) > cfr. **Palermino** da **Palermo**/ cogn. a **Foggia**/ cognome doc. dal 1892: **Domenico Palmiotta di Giovanna e padre ignoto**

PALMIOTTI v. **Palmiotta**/ cogn. a **Bari**, **Barletta** e **Molfetta**/ cogn. doc. dal 1783: **Domenico Palmiotti di Canosa**

PALMIOTTO v. **Palmiotta**/ cognome a **Foggia**, **Bari** e più diffuso a **Giovinazzo**/ cognome doc. dal 1792: **Domenico Palmiotto di Canosa** (sembra la stessa persona di sopra) e nel 1892: **Giovanna Palmiotto di Domenico**

PALMISANO potrebbe riflettere parzialmente il top. **Contrada Palmisano** (presso **Brindisi**) oppure il top. **Palmi** (RC) > **palmisano** = **di Palmi**/ cogn. in **Calabria**, **Foggia**, **San Severo**, **Bari**, **Alberobello**, **Turi** e più diffuso a **Locorotondo**, **Martina Franca** e **Fasano**/ cfr. **Palmigiano** in **Sicilia**/ a **Barletta** è doc. dal 1504: **Ioannus Palmisanus** e da noi dal 1811 come: **Rosa Palmisani di Turi** e nel 1876 nella grafia attuale: **Michele Palmisano di Valenzano**; nel 1895 (anno del decesso) il cogn. è doc. come: **Luca Antonio Palmesano di Valenzano morto a 46 anni**

PALMITESSA ha forse alla base il lat. **palmis/palmitis** (propaggine della vite e quindi, **virgulto**, **ramo tenero**, col sign. ultimo di **figlioletta** > cfr. **Carofiglio** e **Caramia** e v. **Germoglio**, **Ramo** e **Ramella**) o è corr. del cogn. luc. **Palmitesta** (doc. anche come: **Palmintesta** = **palma**

in testa > v. **De Palma**); non si può escludere che sia scaturito dall'unione dei cognomi **Palmi** + **Tessa** (v. **Tessa**)/ cognome a **Foggia**, **San Giovanni Rotondo**, **Monopoli** e più diffuso a **Bari**/ cfr. **Palmadessa** a **Biccari**, **Bari** e **Lucera**/ a **Barletta** il cognome è doc. dal 1502 come: **Hector Palmi desse** (sic); a **Monopoli** dal 1727: **Benedetto Palmitessa 'sindaco'** e da noi è doc. dal 1765: **Grazia Palmitessa di Barletta**

PALOMBA cfr. dial. nap. **palomma** (farfalla > v. **Farfalletta**) oppure è var. f. del cogn. **Palumbo** (v.) o riflette parzialmente il top. **Posta Palomba** (in agro di **Canosa**)/ doc. dal 1842: **Nicola Palomba**

PALOMBILLA v. **Lapalombella** e **Palomba** e cfr. il dial. nap. **palummella** (farfallina > v. **Farfalletta**) e il dial. cal. **palumbedda** (piccolo fungo rossiccio)/ doc. dal 1823 (anno del decesso) come: **Rosa Palombella morta a 21 anni**

PALONE cfr. i top. **Cima Palone** (nelle **Alpi centrali** e sett.) oppure ha alla base il cognome **Palo** (v. **De Palo**) o il fr. **palon** (paletta > v. **Paletta**) o l'italiano **palone** (accr. di **palo**)/ doc. dal 1735: **Giuseppe Palone di Corato**

PALOPOLI dal gr. a. **paleòpolis** (città antica) oppure è corruzione del top. **Palòpuli** (contrada presso **Rossano Calabro**)/ cogn. in **Calabria**

PALOSCIA alla base ha l'it. **paloscio** (daga a lama stretta e a un solo taglio portata nel Medioevo dai cacciatori anche per aprirsi il cammino nella boscaglia, e poi dai battistrada dei cortei); cfr. dial. nap. **paloscio** (idem e per est. sem. **uomo** o **donna di bassa statura**); cfr. serbo-croato **palos** (idem)/ cogn. a **Bari** e **Manfredonia**/ cfr. **Paloscio** a **Venosa**/ cognome documentato dal 1778: **Nicola Paloscia di Terlizzi**; nel 1854 (anno del decesso) come: **Margherita Palossa**

morta a 40 anni e nel 1879: **Domenico Paloscia di Molfetta**

PALTRINIERI riflette il toponimo **Paltrinieri** (in Emilia Romagna)/ cognome in Lucania

PALUDI riflette il top. **Paludi** (CS)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1778 come: **Teodosio Palude di Trivigno** (PZ)

PALUMBELLA v. **Lapalombella** e **Palombilla**/ cogn. doc. dal 1677 come: **Angelo della Palumbella**

PALUMBIERI alla base ha il cogn. **Palumbo** (v.)/ cogn. ad Apricena, Canosa e S. Marco in Lamis/ doc. dal 1759 come: **Antonia Palumbiero di Barletta** e dal 1797 nella grafia attuale: **Patrizio Palumbieri di Tritto** (?)

PALUMBO cfr. dial. cal. **palumbu** (colombo > cfr. Colombo); cfr. dial. nap. **palummo** (idem); potrebbe anche riflettere parzialmente l'oronimo **Monte Palumbo** (presso Canosa) o il top. **Castro Palumbo** (in Lucania)/ cogn. a Monte S. Angelo, S. Ferdinando, Bari, Accadia, Lucera e più diffuso a Foggia e Manfredonia/ è doc. dal 1583: **Antonio Palumbo**; nel 1832: **don Mauro Antonio Palumbo di Bisceglie 'sacerdote'**; nel 1853 (anno del decesso): **don Filomeno Palumbo di Stornara morto a 19 anni**; nel 1875: **Giuseppe Palumbo di Mauro di Molfetta**; nel 1882: **Giovanni Palumbo fu Emanuele di Trani**; nel 1969 (anno del decesso) è doc.: **don Antonio Palumbo 'parroco' morto a 44 anni**/ ricordiamo anche la figura di **Manfredi Palumbo** nato nel 1865, avvocato e direttore reggente dell'Archivio del Tavoliere e autore di varie opere a carattere tecnico inerenti la sua professione

PAMBIANCHI var. di **Panebianco** (v.)

PAMPILIO dal lat. **Pamphilius** (tratto

dal gr. a. **pàmphilos** > amico di tutti)/ doc. dal 1573: **Gioseppe Pampilio**

PANARELLI vezz. del cogn. **Panaro** (in Calabria, Salento e Bari) tratto dal dial. nap. **panaro** (paniere, chiappe, detano)/ cogn. in Lucania, Calabria, Trinitapoli, Bari e Minervino/ doc. dal 1836 come: **Caterina Panariello** e nel 1872 (anno del decesso) come: **Vincenzo Panarella morto a 42 anni**

PANARITO vezz. del cogn. **Panaro** (v. **Panarelli**)/ doc. dal 1811: **Rosario Panarito di Maruggi di Lecce** e nel 1860: **Vincenzo Panarito**

PANEBIANCO **pane bianco** (nel senso di cosa buona per eccellenza o cogn. da nome di mest.: 'fornaio' > cfr. **pane jancu**, soprann. a Marcellinara > CZ)/ v. **Pambianchi**/ cfr. **Panepinto** in Sicilia/ cogn. in Calabria, Campania, Bari e Bitonto/ doc. dal 1758 (anno del decesso) come: **Angela di Panebianco di Grumo morta a 60 anni** e nel 1836: **Gaetana Panebianco di Modugno**

PANELLA vezz. del cogn. **Pane** (inteso nel senso di cosa buona e genuina > v. **Panebianco**, **Farina** e cfr. **Farinelli** e **Panetta**) o direttamente dall'it. **panella** (piccola forma di pane)/ cogn. a Stornara e Bari/ doc. dal 1885: **Luigi Panella**

PANGALLO corr. del cogn. gr. **Pàngalos** (**pàn kalòs** > tutto buono, buonissimo)/ cogn. in Sicilia/ cfr. **Pancallo** in Calabria e Lucania e **Pancaldi** altrove

PANICCIA cfr. it. **paniccia** (panico, sorta di farinata di migliaccio e quindi di cattiva qualità > cfr. **Migliacci** e v. **Migliaccio**); cfr. it. ant. **paniccia** (pan cotto)/ cogn. doc. dal 1880 come: **Vito Panneccio** (err. ort.?)

PANICO dall'it. **panico** (pannocchia di miglio > cfr. **Miglio**)/ cogn. a Foggia/

doc. dal 1587: **Salvatore Panico**

PANIPUCCI forse dall'unione dei cogn. **Pani** + **Pucci** (Pane + Iacopucci che è var. di Giacomo)/ cfr. **Pani** al Nord

PANNESE di Panni (FG) o ha alla base il cogn. **Panno** (v.)/ cogn. a Foggia

PANNO cfr. it. **panno** (nome di mest.? > venditore di panni e stoffe? > cfr. Tessuto e v. Pannoli)/ cogn. in Calabria e Bari/ doc. dal 1759: **Nicola Panno di Bisaccia** e nel 1865: **Vincenza Panno**

PANNOLI vezz. pl. del cogn. **Panno** (v.)/ cogn. a Bari/ cfr. **Pannulo** e **Pannuti** in Lucania/ doc. dal 1756 come: **Domenico Pannolo di Rutigliano** e nel 1780: **Domenico Pannoli** e nel 1841: **Pasquale Pannoli**; agli inizi di questo secolo la famiglia **Pannoli** risulta titolare di una fabbrica di fiammiferi

PANTALENA prob. corr. del top. **Pantalema** (contrada di Crucoli > CZ) o ha alla base il nome **Pantaleo** (gr. a. **panta leon** > interamente leone)/ cogn. in Lucania, Calabria e Stornara/ doc. dal 1797 come: **Nunzio Pantaleo di Andria**

PANTALEO dal gr. a. **panta leon** (interamente leone) o riflette il top. **Pantaleo** (SA)/ cogn. in Lucania, Calabria e Salento/ doc. dal 1623: **Angelo Pantaleo**; nel 1851: **Giuseppe Pan-taleo di Bitonto** e nel 1887 (anno del decesso): **Anna Pantaleo di Valenzano morta a 43 anni**

PANTANELLA cfr. **Pantanella** (top. in agro di Cerignola, sito dopo il cimitero > cfr. da noi nel 1897: **Savino Esposito morto in agro dicto Pantanella**); cfr. i top. **Pantanella** (FG > presso Villanova ant. città scomp.) e **Pantanella** (CB)/ doc. dal 1764 (anno del decesso): **Giuseppe Pantanella di Genzano morto a 40 anni**

PANTONE riflette il top. **Pantone** (PZ)/

cogn. in Lucania e Foggia/ doc. dal 1784: **Francesco Pantone di Triggiano** e nel 1856 come: **Vincenzo Pantoni di Minervino** (BA, LE)

PANZA dal dial. nap. **panza** (pancia) oppure riflette il top. **Panza** (NA)/ cogn. in Calabria, Manfredonia, Sannicandro e un po' più diffuso a Toritto/ cogn. doc. dal 1593: **M. (?) Panza**

PANZARELLI vezz. pl. del cogn. **Panza** (v.) o direttamente dal dial. mer. **panzarella** (pancino, pancetta)/ da noi è doc. nel 1810 una: **Laura Panzarini**

PANZINI vezz. pl. del cogn. **Panza** (v.)/ cfr. **Panzino** in Calabria e **Pansini** in Lucania/ è doc. dal 1790: **Francesco Saverio Panzini di Molfetta** e nel 1872: **Consiglia Panzini di Molfetta**

PANZUTO dal dial. nap. **panzuto** (panciuto)/ cogn. in Calabria/ cogn. doc. dal 1800 (anno del decesso): **Maria Panzuto di Barile morta a 40 anni** e nel 1818: **Nicola Panzuto di Barletta**

PANUNZIO dal dial. nap. **panunzio** (grembiule con le bretelle usato anticamente dalle contadine) o da **Pa' Nunzio** (papà Nunzio)/ cognome a Foggia, Giovinazzo e più diffuso a Molfetta e Lesina/ cogn. doc. dal 1767: **Tomaso (sic) Panunzio di S. Severo**

PAOLANGELO **Paolo Angelo**/ cogn. ad Adelfia/ a Barletta è cognome documentato dal 1566 come: **Andreas Mathaeus Polangelus 'clericus'** e da noi dal 1790 (anno del decesso): **Francesco Paolangelo di Santeramo morto a 42 anni** e nel 1843: **Francesca Paolangelo**

PAOLETTI vezz. pl. di **Paolo**/ cogn. in Calabria e altrove/ cogn. doc. dal 1898: **Antonio Paoletti**

PAOLICELLI vezz. pl. di **Paolo**/ cogn.

ad Apricena, Bari e Barletta/ cogn. doc. dal 1801: **Nunzio Paolicelli di Matera**; nel 1813 è doc. come: **Vincenzo Paolicello**; nel 1818 (anno del decesso): **Francesco Paolicelli di Santeramo** morto a 64 anni; nel 1836: **Savino Paolicelli di Canosa** e nel 1840: **Francesca Paolicelli**

PAOLILLO vezz. di **Paolo** o riflette parzialmente il top. **Contrada Paolillo** (in agro di Canosa)/ cognome in Calabria, Bari e più diffuso a Barletta/ doc. dal 1759: **Domenico Paolillo di Barletta**; nel 1852 (anno del decesso): **Antonio Paolillo di Bisceglie** morto a 29 anni e nel 1859: **Mauro Paolillo di Bisceglie**

PAOLONE accr. di **Paolo**/ doc. dal 1888: **Concetta Paolone di Orazio**

PAONE dall'it. ant. **paone** (pavone > v. Pagone e Pavoncelli e cfr. Pavone)/ cogn. a Foggia e nel Lazio/ cfr. Paonessa in Calabria e Pagonis (pron. Paonis) a Scarpanto/ nel 952 è doc. un: **Giovanni Paone 'vescovo' di Canosa e Brindisi** e a Vieste nel 1220 è doc. un: **Paone 'notai', padrone di una terra**

PAPA cfr. it. **papa** sulla falsariga di cogn. come: Prete, Monaco, Del Vescovo ecc., o ha alla base il gr. **papas** (padre, prete, parroco); cfr. lat. **papas** (maestro > cfr. Magistro)/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ ad Ascoli Satriano il cogn. appartiene a famiglia di notabili, proprietari di un **palazzo Papa** del XIV sec.; da noi è doc. dal 1763: **Giuseppe Papa** e nel 1776 (anno del decesso): **Andrea Papa di Noja** (v. Di Noia) morto a 22 anni

PAPADIA (ant. cogn. cal.)/ riflette il top. **Papadia** (contrada di Trebisacce > CL) o il top. greco **Papadia**; cfr. rom. **papadie** (dente di leone, bugia)/ cogn. in Calabria/ cogn. doc. dal 1941 (anno del decesso) come: **Agnesa Papadio**

PAPAGNA cfr. dial. cal. **papagna** (pa-

pavero, sorta di monile delle contadine, patata); cfr. dial. cer. **papagn** (pianta del papavero)/ cognome a Foggia, Canosa e Bari/ cognome doc. dal 1745: **Vincenzo Papagna di Trani**

PAPAGNI v. **Papagna**/ cognome a Foggia, Manfredonia, S. Ferdinando, Vieste, Bari e più diffuso a Bisceglie/ cognome documentato dal 1763: **Rebecca Papagni di Trani** e nel 1813: **don Antonio Papagni 'sacerdote'**

PAPAGNO cfr. dialetto nap. **papagno** (papavero, ceffone, manrovescio, pugno)/ cogn. doc. dal 1754: **Rebecca Papagno** (è la stessa persona di sopra)

PAPALEO **papa Leo** (v. **Papa** e **Leo** > equivale al cogn. gr. **Papaleon** > **papas** + **Leon** = prete Leo)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Sicilia e Bari/ da noi è cognome documentato dal 1722 come: **Carminio Papaleone di Foggia** e nel 1766 nella grafia attuale: **Antonio Papaleo di Cirinella (?)**

PAPARELLA dal dial. nap. **paparella** (piccola papera > v. **Oca** e **Natrella**) o è vezz. f. del cogn. **Paparo** (v.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Ascoli, Molfetta e più diffuso a Bari/ cfr. **Papariello** a Vietri di Potenza/ cognome doc. dal 1678: **Annuccia Paparella**

PAPARO dal dial. nap. **paparo** (oca maschio, papero > v. **Oca**); cfr. dial. catanz. **paparu** (nano)/ cogn. in Calabria/ da noi è doc. dal 1774 come: **Giuseppe Papari di Ariano**

PAPARUSSO **papa Russo** (dal gr. **papas Roussos** > prete Russo > v. **Papaleo**)/ cognome a S. Ferdinando, Apricena, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ cognome documentato dal 1769: **Veneranda Paparuso di Andria**; nel 1867: **Concetta Paparuso** e nel 1884: **Michele Paparuso di Francesco**

PAPEO cfr. dial. cal. **papeu** (sciocco, sempliciotto), cfr. serbo-croato **pepeo** (cenere) oppure ha alla base il cogn. **Papa** (v.) suff. in 'eo' per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: Ianneo da Ianni, Carleo da Carlo, Mazzeo da Mazza ecc./ cognome a Foggia, S. Ferdinando, Orta Nova, Mola, Canosa e più diffuso a Barletta/ cognome doc. dal **1786: Vincenza Papeo**

PAPINI vezz. dei cogn. **Papa/i** (v. Papa) oppure ha alla base l'it. **papino** (vezz. di 'papà' > v. Patetta e Lopatriello e cfr. Madrella/Matrella)

PAPIRIO della Tribù Papiria? (tribù alla quale i Romani assegnarono nel I sec. a.C. le città di Ortona e Ascoli) oppure dal lat. **papyrus** (papiro > cfr. Carta e Foglio e v. Papiro)

PAPIRO cfr. it. **papiro** (cfr. Carta e Foglio e v. Papiro)/ cogn. a Bari

PAPPAGALLO cfr. italiano **pappagal**lo oppure dalla fusione di **pappa** + **gallo** (cfr. Mangiagalli, Pappalepore, Pappa-fico, Pappacena, Pappaterra, Pappalardo ecc.)/ è cogn. a S. Ferdinando, Trinitapoli, Bari e più diffuso a Molfetta/ da noi è doc. dal **1788** (anno del decesso): **Isabella Pappagal**lo morta a **25 anni** e nel **1853** è doc.: **Marcantonio Pappagal**lo 'gendarme'

PAPPALARDO cfr. it. ant. **pappalardo** (ipocrita, falso devoto) o da **pappa lar**do (v. Mangialardi)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Bari e più diffuso a Manfredonia/ doc. dal **1919: Nicola Pappalardo di Vito perde la moglie 49enne**

PAPPALEPORE **pappa lepre** (mangia lepre)/ cognome a Bari/ cognome documentato dal **1704: Nicola Pappalepore di Rutigliano** e nel **1907** (anno del decesso): **Pasquale Pappalepore di Ruti-**

gliano morto a 83 anni e già residente a Cerignola dal 1859

PARABOLA cfr. italiano **parabola** (dal latino **paraula** > parola > cfr. i cognomi Parola e Parabola e v. Verbale, Oratore, Parlati ecc.)

PARADISO cfr. it. **paradiso** (nome aug. e grat. dato a un bambino perché la sua vita terrena sia felice e fortunata o che possa meritargli il Paradiso > v. Leden) oppure riflette il top. **Paradiso** (è così denominata una zona nei dintorni di Brindisi come da pianta top. di Brindisi e dint. dell'IGM, carta d'arch. 81, doc. 21)/ cogn. in Calabria, Salento, Lucania, Foggia, Torremaggiore, Gioia del Colle, Andria, Barletta e un po' più diffuso a Bari/ cfr. Paradis in Francia e Paradisis in Grecia/ a Barletta è doc. dal **1551** come: **Nicolaus de Paradiso** e da noi dal **1590** come: **Jacobo Paraviso sposa Porsia Calabrese**; nel **1728** è doc. nella grafia attuale: **Antonia Padovana Donata Paradiso figlia di Arcangelo**; nel **1733: Giovanna Paradiso di Barletta** e nel **1769: Beatrice Paradiso alias 'Cicia'**

PARAMONTE da **para** + **Monte** (nei pressi del monte? > prob. per indicare persona che dimorava in prossimità di una montagna, sulla falsariga di cogn. come: Ripamonti, De Monte, Monti ecc.)/ doc. dal **1903: Carmela Paramonte**

PARENTE cfr. it. **parente** (sulla falsariga di cogn. come: Nonno, De Zio, Fratello, Lasorella ecc.) o è alt. del top. **Parenti** (CS) o ha alla base il lat. **parens/parentis** (docile, sottomesso > v. Sanua)/ cogn. in Calabria (dove anche Parenti), Bari, Mola, Foggia, Casalnuovo, S. Ferdinando, Trinitapoli e Stornara/ doc. dal **1754: Angiola Parente di Bitonto**; nel **1835** (anno del decesso): **Simone Parente di Mola morto a 48 anni** e nel **1888** (anno del decesso): **Giulia Parente di Troia morta a 74 anni**

PARENZA cfr. it. ant. **parenza** (apparenza) o ha alla base il top. **Parenzo** (città dell'Istria)/ cfr. Parenzan a Bari/ cognome documentato dal 1804: **Leopoldo Parenza** e nel 1892: **Maddalena Parenza di Michele fu Sabino**

PARIS dal gr. a. **paris** (lottatore, battagliero) o riflette il top. **Paris** (Parigi > v. Parisi e Parise e cfr. Parigi)/ cogn. a Bari e Foggia/ a Barletta è doc. dal 1561: **donno Cola Paris di Strongoli** e da noi dal 1785: **Rosa Paris**; nel 1815: **Giovanni Paris di Scanno** e nel 1894 è doc.: **Rosaria Paris di Enrico fu Vincenzo**

PARISE v. Paris/ cogn. doc. dal 1856 come: **Giuseppe Pariso di Bitritto**

PARISI v. Paris oppure riflette il top. **Parisi** (BA)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Salento, Lucania, Bari, Peschici, S. Severo, S. Marco in Lamis e un po' più diffuso a Foggia/ cfr. Parisi in Grecia/ il cogn. **Parisiis** risale alla dominazione normanna e a questa famiglia Lasorsa attribuisce la costruzione del nostro castello intorno al 1100/ a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) è doc. nel 1220 un: **sire Falco de Parisio 'giurato'**; a Castelluccio degli Schiavi (oggi Casalnuovo) nel 1243 è doc. un: **Rogierius de Parisio 'feudatario' di quella città e di Pietramontecorvino**; da noi è doc. dal 1595 come: **Martinello di Parisi** e nel 1858: **Atlante Parisi di Ascoli**

PARLANGELI corr. di **Berlingieri** (v. Berlen, Perlangeli e Perlingieri)/ cognome nel Leccese

PARLANTE cfr. it. **parlante** (soprann. dato a persona troppo ciarlieria? > v. Oratore, Parlato, Faconda e Parlapoco e cfr. da noi nel 1850 il cogn. est.: **Maria Luigia Favella**)/ cogn. a Foggia, Deliceto e Bari/ doc. dal 1869: **Rosa Parlante**

PARLAPOCO **parla poco** (soprann.

dato a persona di poche parole)/ doc. dal 1903: **Santa Parlapoco**

PARLATI v. Parlato/ doc. dal 1861: **Nicola Parlato** (che nel 1879 è doc. come: **Nicola Parlato**)

PARLATO v. Parlante, Oratore, Verbale, Faconda, Parabola ecc./ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia e Bari/ doc. dal 1631: **Giuseppe Parlato di Napoli**

PAROLISI riflette parzialmente il top. **Parolise** (AV)/ doc. dal 1818 come: **Francesco di Parolisi**

PARRACINO prob. ha alla base il dial. cal. **parracu** (parroco, upupa > v. Upupa) vezz. in **parracino**; cfr. lat. **parra** (upupa); cfr. sp. **parra** (percolato); cfr. port. **parra** (foglia della vite); cfr. sp. **parro** (oca); forse anche corr. del top. **Parravicino** (CO)/ cognome a Bari, San Severo, Torremaggiore, Foggia (dove anche Paracino)/ cogn. doc. dal 1753: **Angelo Parracino di Barletta**

PARRULLI vezz. pl. del cogn. **Parri** (da Gasparri o v. Parracino)/ cognome a Bari e Gravina/ cfr. Parrone in Calabria

PARZANESE prob. ha alla base il dial. cal. **parzanu** (gruppo di animali estranei alla mandria) oppure il dial. sic. **parzami** (lat. **partiamen** > quota parte di un proprietario in un gregge comune e quindi socio? > v. Sozio); cfr. lat. **partitionarius** (chi partecipa alla divisione del raccolto)

PASCARELLA vezz. del personale **Pasca/o** (Pasqua) o riflette il top. **Contrada Pascarella** (in agro di Canosa); cfr. serbo-croato **pasca** (trappola > cfr. Trabucco)/ cogn. nel Lazio, Ischitella e Lesina/ da noi nel 1220 è doc. un **sire Pasco 'proprietario di vigne'** e nel 1249 un: **sire Pasca** è doc. fra i signori che giurarono fedeltà a Federico II a Fontana Fura (antico casale scomparso in agro di

Cerignola); ad Ascoli Satriano nel 1419 è doc.: **Francesco Pascarello** 'vescovo' e da noi è doc. dal 1575 nella grafia: **L. Pascharella**; nel 1578 come: **Cicco de Pascharella sposa una certa Gramatia**; nel 1820 è doc. nella grafia attuale: **Antonio Pascarella**

PASCARELLI v. Pascarella/ cognome in Calabria e Foggia/ doc. dal 1755 come: **Pasquale Pasquarelli** e nel 1797: **Magnifico Michele Pascarelli di Foggia**

PASCUCCI vezz. pl. di **Pasco/a** (v. Pascarella)/ cogn. in Campania, Lucania, Sicilia, Toscana, Taranto, Foggia e Candela/ cognome doc. dal 1784: **Caterina Pascucci di Trani**

PASCULLI vezz. pl. di **Pasco** (v. Pascarella)/ cogn. in Lucania/ cfr. Pascullo nel Foggiano e nel Barese/ cogn. doc. dal 1770 come: **Antonio Pascullo di Trani**; nel 1783 (anno del decesso) come: **Angiolo Antonio Pasculi morto a 60 anni** e nel 1791 nella grafia attuale: **Paola Pasculli di Trani**

PASINETTI cogn. sett. che alla base ha i nomi **Pase/Paxinus** tratti da **Pace** (v. De Pace)/ cfr. Pasin, Pasini, Pasinati e Pasutti nelle Venezie

PASQUADIBISCEGLIA **Pasqua di Bisceglia** (Bisceglie)/ cfr. Pasquadi-bisceglie a Trani

PASQUALETTO vezzeggiativo di **Pasquale** (v. Di Pasquale)

PASQUALI cognomizz. di **Pasquale**/ cognome a Bari/ cogn. doc. dal 1782 come: **Giacoma Pasquale di Trani** e nel 1909 come: **Maria Lucia Pascali**

PASQUALONE accr. di **Pasquale**/ cogn. a Bari/ doc. dal 1575 come: **Horatio Paschalone** e nel 1884 è doc.: **Nicola Pasqualone di Cosimo**

PASQUARIELLO vezz. di **Pasquale**/ cogn. a Napoli, Orta Nova, Foggia, Accadia e Stornarella/ doc. dal 1702 come: **Michele Pasquarello di S. Giovanni Rotondo** e nel 1795 (anno del decesso): **Antonia Pasquariello di Bari morta a 65 anni**

PASSARELLA var. f. del cogn. **Passarello** (v.)/ cognome a Bari/ doc. dal 1786: **Nicola Passarella**

PASSARELLI var. pl. di **Passarello** (v.)/ cogn. in Calabria, Foggia e Bari/ cognome doc. dal 1775: **Anna Passarelli della Terra di Porcarini (?)**; nel 1816: **Antonio Passarelli di Rocca Imperiale (CS)** e nel 1830: **Angiolo Passarelli di Alfedena (AQ)**

PASSARELLO dal dial. nap. **passariello** (passerotto > v. Aucello, Augelletta ecc.)/ cogn. in Calabria dove è documentato dal 1564: **Vincenzo Passarello 'sindaco di Catanzaro'** e da noi dal 1811: **Michele Passarello**

PASSARETTA (emigrato a Roma)/ v. Passarella

PASSARETTI (emigr.)/ v. Passarelli

PASSARO cfr. it. ant. **passaro** (passero) e cfr. port. **passaro** (idem)/ cogn. in Calabria, Napoli e Foggia/ doc. dal 1702: **Lonardo Passaro di Lavello**

PASTICCI prob. ha alla base l'it. **pasticcio** (soprann. di non chiara motivazione) oppure è alt. del top. **Pisticci (MT)**/ cfr. il cogn. est. **Pasticcio**

PASTINA cfr. it. **pastina** (soprann.? > v. Brodaglia); cfr. dial. cal. **pàstina** (vigna giovane > v. Lavigna); cfr. il top. **Pastina (PI)**; v. Pastino/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1857: **Isabella Pastina**; nel 1875: **Pasquale Pastina di Angelo** e nel 1887: **Michele Pastina di Nicola**

PASTINO v. Pastina e cfr. l'it. ant. **pàstino** (nome di un attrezzo agricolo usato per affondare i semi nel terreno o campo lavorato con la zappa); cfr. lat. **pastinum** (terreno su cui è avvenuto uno scasso)/ cognome doc. dal 1814: **Antonio Pastino di Barletta** e nel 1816: **Pasquale Pastino di Rocchetta**

PASTORE cfr. it. **pastore**/ è cognome a Foggia, Trinitapoli, Manfredonia, Andria, Casamassima e più diffuso a Bari/ cogn. doc. dal 1681: **Giuseppe Pastore 'padrino' di Stefano Passasei**

PASTORESSA var. f. di **Pastore** (v.)/ cogn. a Trinitapoli, Bitonto e Bari/ doc. dal 1906: **Angiola Pastoressa**

PATETTA vezz. f. del dial. nap. **pate** (padre > v. Madrella e Lopatriello) come sembra confermato dal cogn. cal. **Pate** o ha alla base il port. **pata** (zampa > cfr. Zampa e v. Zampino e cfr. da noi il cogn. est. doc. nel 1816: **Maria Pata di Molfetta**) o il port. **pato** (anatra > v. Natrella e Paparella)/ cogn. a Ortona e Foggia (dove anche Patete)/ doc. dal 1725 come: **Alessio Patetti 'dottore fisico'** e nel 1728 nella grafia attuale: **Alessio Patetta di Vallata** (si tratta della stessa persona di prima?); nel 1830 (anno del decesso) è documentato come: **Matteo Patretta** (err. ort.?) **morto a 86 anni** e nel 1917 (anno del decesso): **Nicola Patetta morto a 34 anni**

PATRISSI vezz. pl. di **Patre** (padre) sulla falsariga di cogn. come: **Perissi da Pero** (var. di Pietro)/ cogn. in Lucania

PATRIZIANA da **Patrizia** (lat. **patri-cius** > nobile)/ doc. dal 1895 come: **Michele Patrizio fu Giuseppe**

PATRULO cfr. dial. cal. **patrune** (padrone) e dial. alb. di Greci **patrun** (idem)/ cogn. in Calabria, S. Ferdinando, Andria, Trinitapoli, Corato, Foggia (dove anche

Patrone) e diffuso a Bari/ cfr. Patruno in Lucania e Patroni altrove/ a Barletta è doc. dal 1469: **Clemens Patrunus 'iaconus'** (diacono) e da noi dal 1606: **Thomasi Patruno**; nel 1850 (anno del decesso): **Francesco Patruno di Bisceglie morto a 70 anni** e nel 1853: **Michele Patruno di Corato**/ [nel 1798 è doc. un: **Angelo Patrone di Cassano di Bari**]

PAULICELLI v. Paolicelli/ cogn. a S. Ferdinando, Bari e Canosa/ doc. dal 1799: **Vincenzo Paulicelli di Putignano**

PAULONE accr. di **Paulo** (v. Di Paola e Paolone)/ cogn. a Foggia

PAULUCCI vezz. pl. di **Paolo**

PAVESE cfr. it. **pavese** (di Pavia oppure moneta emessa nell'VIII sec. dalla città di Pavia, e che un tempo ebbe corso in ogni parte d'Italia, oppure significa 'scudo variamente colorato')/ cogn. a Foggia/ è cogn. doc. dal 1917: **Giovanni Pavese perde la moglie 46enne**

PAVONCELLI pl. dell'it. **pavoncello** (piccolo pavone > v. Pavone, Paone e Pagone)/ cognome a Gioia del Colle/ è doc. dal 1809 (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Rosa Paungelli**; nel 1850 (anno del decesso) è cognome documentato come: **Gaetano Pavoncello di Foggia morto a 76 anni** e nel 1869 nella grafia attuale: **don Federico Pavoncelli 'padrino' di Angiola Berg** e infine **Giuseppe Pavoncelli (1836-1910) 'ministro dei Lavori Pubblici nel 1897'**

PAVONE cfr. it. **pavone** (v. Paone e Pagone) oppure riflette il top. **Pavone** (abbastanza freq. al Nord)/ cogn. a Foggia, Rutigliano, Bari e un po' più diffuso a Gioia del Colle/ doc. dal 1794: **Arcangela Pavone di Barletta** e nel 1830 (anno del decesso): **Gaetano Pavone di Trani morto a 74 anni**

PAZIENZA cfr. it. **pazienza** (prob. nome dato ad un figlio lungamente atteso e desiderato)/ doc. dal 1631 come: **Lucretia Pacentia** e nel 1689 come: **Giuseppe Patienza**

PECA cfr. sp. **pecha** (dazio > v. Ladogana); cfr. dial. friul. **peka** (orma > v. Pedico e Belpiede); cfr. ungh. **pech** (sfortuna) e ungh. **pek** (fornaio > v. Fornari); cfr. cat. **pega** (pece > v. Pece); cfr. serbo-croato **pekar** (fornaio)

PECE cfr. it. **pece** (soprann. o nome di mest.); cfr. sp. **pece** (pesce, terra grassa > v. Pesce e cfr. il cogn. est. Terra)/ cogn. a Foggia/ a Barletta è doc. dal 1484 come: **Matheus de Picis** e da noi dal 1782: **Giuseppe Pece della Ripa Limosana** (Ripalimosani > CB) e nel 1835: **Innocenzo Pece di Campobasso** e nel 1838: **Giuseppe Pece 'notaio'**

PECORELLI pl. di **pecorella** (v. Agnelli, Craparella ecc.) che può essere soprann., nomignolo affettuoso o appellativo dato in relazione a ciò che la **pecorella** rappresenta nella simbologia cristiana e cioè: **persona che appartiene al gregge di anime che devono essere salvate**/ cogn. a Manfredonia e un po' più diffuso a Vieste/ cfr. **Pecorella** a Foggia/ cognome doc. dal 1820 (anno del decesso) come: **Benedetto Pecorella di Acerenza** morto a 50 anni

PEDARRA cfr. dial. tranese **petarr** (uomo rozzo incivilito); cfr. dial. fogg. ant. **pitar** (rozzo, tanghero > dal gr. a. **pitharion**); cfr. dial. cal. **pitarra** (grosso orcio di creta per acqua o olio > v. Langella e Mezzina); forse corr. del top. **Pedara** (CT)/ cogn. a Foggia e Ascoli/ doc. dal 1744: **Agata Pedarra di Ascoli**

PEDICO cfr. lat. **pedica** (laccio per i piedi); cfr. lat. **pediculum** (orma > v. Peca) e cfr. anche il gr. a. **pedaki** (bambino > v. Bambino)/ cognome a Foggia

e Barletta/ cognome doc. dal 1720: **Giovanni Pedico** e nel 1811: **Giovanni Pedico alias 'Catone'**

PEDONE cfr. it. **pedone** (nel sign. ant. di soldato a piedi > cfr. Soldati); cfr. **Pedone** (ant. nome di Camaione > LU)/ cogn. a Orta Nova, Bari, Trinitapoli, Bisceglie, Rutigliano, Turi e più diffuso a Foggia/ doc. dal 1739 (anno del decesso): **Lazzaro Pedone di S. Pietro in Lamis** (?) morto a 50 anni; nel 1866 (anno del decesso): **Mauro Pedone di Bisceglie** morto a 36 anni e nel 1889: **Sabino Pedone di Domenico fu Antonio**

PEDRETTI vezzeggiativo pl. di **Pedro** (Pietro > v. Di Pietro)/ cogn. in Calabria e Foggia/ v. **Pedro**

PEDRO dallo sp. **Pedro** (Pietro)

PELINI potrebbe avere alla base l'it. **pelo** (v. Pelone) oppure l'ant. nome sabino **Pelino** (amante dei bei vestiti)/ v. **Pelullo** e cfr. il cogn. est. **Vestuto**

PELLECCHIA dal dial. nap. **pellecchia** (pelle raggrinzita o, per traslato, **vulva** di donna non più giovane)/ cogn. in Lucania e Foggia/ cfr. **Pellecchi** in Calabria e v. **Pellizzola**/ doc. dal 1823 (anno del decesso): **Angiol'Antonio Pellecchia di Bari** morto a 43 anni e nel 1894: **Nicola Pellecchia di Michele**

PELEGRINI v. **Pellegrino**/ doc. dal 1714 (anno del decesso): **Savina Pellegri di Ruvo** morta a 28 anni

PELEGRINO cfr. it. **pellegrino** (nome che si dava a coloro che tornavano da un pellegrinaggio in Terra Santa > v. Palmieri e Romeo)/ cogn. a Lucera, S. Ferdinando, Canosa, Trinitapoli, Altamura e più diffuso a Foggia e Bari/ a Foggia è doc. dal 1220: **Peregrino 'il fabbro'**; a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) dal 1220: **Peregrinus 'iudex'**; a Salpi

dal 1272: **Nicolaus Peregrinus de Salpis** 'giudice e mastromassaro' della Corona; a Barletta dal 1343: **dopnus (dominus) Peregrinus** e da noi dal 1582 come: **Pellegrino de Casali Novo** e nel 1675 nella grafia attuale: **Antonio Pellegrino**; nel 1830: **don Nicola Pellegrino di Troia**; nel 1839: **Saverio Pellegrino di Barletta**; nel 1861 (anno del decesso) è doc.: **don Clemente Pellegrino 'parroco'** morto a 56 anni e nel 1894: **Luigi Pellegrino di Vincenzo fu Domenico**

PELLICANI alla base ha l'it. **pellicano** (nella simbologia cristiana il **pellicano** rappresenta la **carità cristiana** perché unico volatile capace di straziarsi il petto per farne cibo per i suoi piccoli > cfr. il cogn. **Carità**)/ cfr. **Pellicanò** in Calabria e altrove/ doc. dal 1700 come: **Mauro Pellicano di Trani** e nel 1720: **Maddalena Pellicani di Livorno**

PELLICIONI cfr. it. ant. **pelliccione** (grossa pelliccia); cfr. dial. nap. **pelliccione** (pube femminile assai peloso)/ in Calabria il cogn. è doc. dal 1282 come: **Pietro Pelliccione 'capitano di Reggio Calabria'**

PELLICCIOTTA vezz. di **pelliccia** (soprann. > cfr. **Pellizza al Nord**)/ cognome in Calabria

PELLIZZOLA vezz. f. del cogn. **Pellizza** (pelliccia) o dall'it. **pellizzola** (piccola pelle aggrinzita > v. **Pellecchia**)/ cfr. **Pellizzi** in Calabria

PELONE cfr. dial. fogg. ant. **pelone** (sorta di panno); cfr. dial. cer. **peloune** (abbeveratoio per animali); forse anche accr. dell'it. **pelo** (v. **Pelini** e **Peloso**); cfr. anche lo sp. **pelon** (avaro o pelato)/ cfr. **Pelazzi** in Lucania/ cogn. doc. dal 1770: **Bartolomeo Pelone**

PELOSO cfr. it. **peloso** e lat. **pilosus** (ricco di vegetazione)/ cogn. a Orta Nova

e Andria/ doc. dal 1572 come: **Gioseppo Piloso** e nel 1766 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giuliano Peloso di Anzi** (PZ) morto a 35 anni e nel 1894: **Emanuela Peloso di Rocco fu Michele**

PELOSI v. **Peloso**

PELULLO **piccolo pelo** (v. **Pelino**)/ cogn. a Foggia, Carapelle e Sornarella/ v. **Pelini**/ doc. dal 1677: **Salvatore Pelullo**

PELUSO dal dial. nap. **peluso** (peloso > v. **Peloso**)/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Apricena, Bari e Trani/ cfr. **Pelusi** a Foggia/ a Genova il cogn. è doc. fin dal 1159 come: **Pilosus/Pelosus** e da noi dal 1593: **Donato Peluso**

PENÈ cfr. lat. **pene** (pressocché, quasi > cfr. il cogn. **Quasimodo** > dalla loc. lat. **quasi modo** > allo stesso modo); cfr. gr. a. **poinè** (pena, castigo); cfr. gr. a. **penì** (povertà, indigenza); cfr. gr. mod. **penia** (idem)/ cogn. a Bari

PENNELLA vezz. f. del cogn. **Penna** (v. **Lapenna** e **Pennetta**)/ doc. dal 1677: **Santo Pennella** e nel 1853 (anno del decesso): **Arcangela Pennella di Vallata morta a 23 anni**

PENNETTA (emigr. a Bitonto)/ v. **Pennella**/ cognome documentato dal 1690: **Savina Pennetta**

PENNIELLO dal dial. nap. **penniello** (pennello) o vezz. m. del cogn. **Penna** (v. **Lapenna** e **Pennella**)

PENSA cfr. it. **pensa** (v. **Ingegno** e cfr. **Talento**, **Cervello** ecc.) oppure è corr. del nome **Benso/Benzo** (per il noto fen. della seconda rotazione consonantica di 'b' in 'p' come dimostra la var. medioevale **Penzo** > cfr. **Camillo Benso** di Cavour) la cui etimologia è piuttosto incerta: potrebbe avere come primo elemento **bandwo** (vessillo, insegna) suffissato in

'izo' che darebbe un **bandwizo** (che porta le insegne, gonfaloniere? > cfr. Bandiera e Gonfalonieri); non si può neanche escludere che sia ap. del cogn. calabrese **Pensabene** (aug. e grat.) o ap. del cogn. **Malipensa** (v.) / cogn. in Lucania e Manfredonia / cogn. doc. dal 1698: **Anna Pensa**; nel 1830: **don Savino Pensa** e nel 1856: **Caterina Pensa 'balia'**; lustro a questo cogn. hanno dato: il prof. **Giulio Pensa (1873-1931)** nativo di Pescina (AQ) esemplare figura di docente e conferenziere oltre che autore di interessanti opere a carattere didattico e pedagogico; il prof. **Mario Pensa (1904-1971)**, ordinario di Lingua e Letteratura Tedesca presso l'Università di Bologna, filologo, poeta, critico, commediografo e autore di una vasta e varia produzione letteraria; **Tommaso Pensa (1875-1927)**, giornalista, scrittore, novellista, politico, uomo dai molteplici interessi che si distinse anche per le sue attività sociali a carattere filantropico

PENSATO cfr. it. **pensato** (nome dato a un figlio lungamente atteso e desiderato? > v. Desiderio) oppure ha alla base il cognome **Pensa** (v.)

PENTRELLA forse ha alla base **Pentri** (nome di un ant. popolo sannita) / doc. dal 1825 come: **Anna Maria Pentriello** e nel 1973 (anno del decesso): **Vincenzo Pentrella morto a 74 anni**

PENZA v. **Pensa** e cfr. ungh. **penz** (denaro > v. Danaro e Baiocco e cfr. Bezzi) / cognome a Foggia, Manfredonia, S. Ferdinando, Barletta e un po' più diffuso a Margherita / doc. dal 1701: **Angela Penza**; nel 1804 è doc.: **don Giuseppe Penza 'parroco'** e nel 1838 (anno del decesso): **don Pasquale Penza 'canonico' morto a 76 anni**

PEPE cfr. it. **pepe** (soprann. > v. Regano, Zuccarino ecc.) / cogn. in Calabria, Foggia, Monopoli, Altamura, Bitetto, Canosa

e più diffuso a Barletta/ cfr. **Pepe** in Calabria e Peparolo a San Severo/ doc. dal 1603: **Rosa Pepe**; nel 1822: **Vincenzo Pepe di Monopoli**; nel 1872: **Vincenzo Pepe fu Giovanni di Mola di Bari**; nel 1884: **Antonio Pepe fu Tommaso** e nello stesso anno: **Antonio Pepe di Luigi** e **Domenico Pepe di Riccardo**

PERCHIMUNNO variante di **Perchinunno** (v.)

PERCHINUNNO dal punto di vista etimologico è un vero e proprio **rebus** e le sue numerose varianti grafiche non aiutano a risolverlo; potrebbe essere formato dall'it. antico **perchio** (chiavistello > v. Chiavone e Chiavuzzi) + dial. sal. **nunno** (nonno > v. Di Nunno e cfr. da noi nel 1807 il cogn. estinto: **Nicola Porchionunno**), ma non avrebbe molto senso; oppure dal dial. nap. **pirchio** (avaro) + dialetto sal. **nunno** (nonno); l'esistenza, poi, del cogn. **Picchinenna** (a Melfi) > piccolina, bambina, depone a favore dell'ipotesi che **Perchinunno** ne sia la var. m., cioè **piccolino, bambinetto** (cfr. dial. cer. **pikkinunn/pikkinonn** > idem con valenza affettiva e in tono scherzoso); ad ogni modo la varietà delle grafie con cui è doc. in vari periodi lascia dubbi sulla sua reale etim.: **Silvestro Pirchinunno di Terlizzi nel 1692**; **Antonio Pirchinenna nel 1719**; **Giovanna Pirchinonna nel 1721**; **Giovanni Pirchinuni nel 1728** e nel 1767: **Angela Perchinunno**; in seguito è doc. nelle grafie: **Pirchionunno, Pirchiununno, Pricchionunno** / è cogn. a Bari

PEREZ è cogn. sp. derivato da **Pedro** (Pietro) suff. in **'ez'** per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: **Alvarez da Alvaro, Lopez da Lope ecc.** / cfr. **Peres** in Calabria dove (a Castrovillari) nel 1156 è doc. un: **Meyses de Peres 'ebreo'**

PERGOLA cfr. it. **pergola** (v. Uva,

Lavigna ecc.) oppure riflette i top. **Pergola** (PZ, PS) o **Torre della Pergola** (sul Gargano)/ cogn. in Lucania, Calabria e Trinitapoli/ a Troia nel 1210 è doc. una certa: **donna Pergola** e da noi è doc. dal 1769 come: **Giuseppe di Pergola di Spinazzola** e nel 1815 nella grafia attuale: **Nunzia Pergola di Canosa** e nel 1857: **Domenico Pergola**; lustro a questo cogn. ha dato **Ruggiero Pergola** (1907-) di Cosimo, scultore di raffinata arte e sensibilità e autore di quasi tutti i gruppi marmorei delle nostre chiese oltre che dei busti di Zingarelli e di N. Postiglione; sue sono anche molte opere sparse nelle chiese del beneventano e del Molise; verso la fine degli anni 40 emigrò a Pietrasanta città dove aveva appreso i rudimenti del mestiere e dove aveva anche trovato moglie

PERICOLO cfr. it. **pericolo** (nome apotr.?) oppure riflette parzialmente il top. **Campo Pericoli** (sul Gran Sasso)/ cogn. a Stornarella/ cfr. **Pericola** in Lucania

PERILLI vezz. pl. di **Pero** (var. di Pietro) oppure ha alla base il top. **Perillo** (fraz. di Nemoli > PZ) o il serbo-croato **pero** (penna > v. Lapenna e Pennella, Pennetta e cfr. Perillo)/ cogn. in Lucania, Bari, Capurso e Foggia/ doc. dal 1829 (anno del decesso): **Gaetano Perilli di Sant'Arsilio (?) morto a 45 anni**

PERILLO v. Perilli oppure deriva dal dial. nap. **perillo** (piccola pera, peruzza) oppure riflett. parzialmente il top. **Mas-seria Perillo** (v. Cagnazzi)/ cogn. in Calabria, Lucania, S. Severo, Altamura e Palo del Colle/ a Barletta è doc. dal 1370: **Nicola Perillo** e da noi dal 1781: **Nicola Perillo di Montalbano (MT)**

PERINI vezz. pl. di **Pero** (Pietro) o ha alla base il serbo-croato **perina** (piumino)/ cogn. a Bari/ cfr. Perino in Calabria/ cognome documentato dal 1789: **Anna Perini di Barletta**

PERLA cfr. it. **perla** (nome dato ad un figlio considerato prezioso come una perla sulla falsariga di altri cogn. come: Oro, Argento, Gemma, Topazio ecc.); la **perla** nella simbologia universale rappresenta una goccia di sperma o di rugiada caduta dal cielo e simboleggia sia la forza rigeneratrice che l'energia cosmica)/ cogn. in Calabria/ cfr. Perlini altrove/ doc. dal 1785 come: **Mauro di Perla di Molfetta** e nel 1813: **Maria Perla**

PERLANGELI v. Parlangelì

PERLINGERI v. Parlangelì

PERLINGIERI var. del personale **Berlingiero** dal fr. **Berengier** (uno dei dodici Pari nella Chanson de Roland) > v. Berlen/ cogn. a S. Giovanni Rotondo e in Emilia Romagna/ cognome doc. dal 1804 come: **Berardino Berlingieri della Rocca Mandolfi** (Roccamandolfi > CB); nel 1841 come: **Maddalena Berlingiero** e nel 1882 come: **Clemente Berlingieri di Candela**

PERNA cfr. lat. **perna** (perla, coscia > v. Perla e Coscia); cfr. dial. cal. e nap. **perna** (idem); cfr. dial. umbro **perna** (gamba); cfr. port. **perna** (gamba); cfr. sp. **pierna** (gamba > cfr. Gamba); non si può escludere che rifletta parzialmente il nome dell'antica divinità sannita **Perna Cerealis** / cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Foggia, Bari, S. Severo, Apricena, Lesina e Lucera/ doc. dal 1579 come: **Santo de Perna** e nel 1783 (anno del decesso): **Marcantonio Perna di Santeramo morto a 40 anni**

PERRECA potrebbe avere alla base il cogn. cal. **Perre** (var. di Pietro? > cfr. fr. Pierre e ingl. Perry e cogn. Fonseca da Fonso, Panseca da Pansa ecc.) o il cogn. meridionale **Perri** (idem > cfr. Perricone altrove) oppure è corr. del cogn. **Berrico** (v. Berrucci) da noi est. e doc. dal 1596: **Toma di Berrico** la cui var. f. potrebbe

essere benissimo **Berreca** e quindi **Perreca** (cfr. **Berrica** in Calabria) alla cui base ci potrebbe essere il dial. nap. **perro** (imbroglio, raggiro) o lo sp. **perro** (imbroglio, cane > cfr. **Trabucco** e v. **Cagnazzi**)/ da noi è doc. dal 1686: **Donat'Angelo Perreca**; nel 1768: **Domenico Perreca** 'sagrastano' (sic) e nel 1858: **Arcangelo Domenico Giovanni Antonio figlio di Giuseppe Perreca** viene battezzato da don Giovanni Pignatelli d'Aragona dei conti Fuentes

PERRELLA vezz. f. di **Perro** (Pietro)/ cogn. in Lucania, Sicilia, Campania, Foggia e Celenza/ doc. dal 1805: **Nicola Perrella di Villanova** (AV, FO, RA, UD ecc.) e nel 1848 come: **Giuseppe Perrelli**

PERRINA v. **Perrella**/ cfr. il cognome **Perrino** a **Matera**

PERRINI v. **Perrino**/ cognome a **Bari**, **Alberobello**, **Bitonto** e **Locorotondo**/ è cognome documentato dal 1774: **Michele Perrini di Bitonto**

PERRINO vezz. m. di **Perri** (Pietro)/ cogn. a **Matera**, **Ascoli**, **Foggia**, **Manfredonia** e **Bari**/ a **Foggia** il cognome è doc. dal 1220: **Perrino 'padrone di un casolino'** e da noi dal 1774: **Vincenzo Perrino di Bitonto**

PERRONE alla base ha il personale **Perro** (Pietro) e **Perrone** equivale al cogn. **Petrone**; cfr. anche il fr. ant. **perron** (scalea, balcone > cfr. **Balcone** da noi est.) e il fr. mod. **perron** (terrazzo in pietra > v. **Terrazza**)/ cogn. in **Lucania**, **San Giovanni Rotondo**, **Foggia**, **Apricena**, **Corato**, **Andria** e **Bari**/ cfr. **Peron** in **Argentina** e **Perron** in **Francia**/ ad **Apricena** è doc. dal 1220: **sire Perrone 'proprietario'**; a **Lecce** dal 1605: **nobile Lodovico Perrone 'sindaco'** e da noi dal 1671: **Domenico Perrone alias 'balena'** e nel 1865: **Filomena Perrone 'balia'**/ a **Foggia** **Perrone** è cogn. di

notabili, proprietari di un palazzo risalente al XVIII sec.

PERROTTA vezz. f. di **Perro** (v. **Perrone**)/ cogn. in **Lucania**, **Calabria**, **Campania**, **Sicilia**, **Lucera** e **Orta Nova**/ cfr. **Perrotte** in **Francia**/ a **Lacedonia** **Perrotta** è cognome della preminente borghesia dalla fine del '500 e da noi è doc. dal 1612: **Battista Perrotta**

PERRUCCI vezz. pl. di **Perro** (v. **Perrone**)/ cogn. in **Campania**, **Manfredonia** e **Bari**/ cognome doc. dal 1677: **Felice Perrucci di Manfredonia** e nel 1776: **Carmela Perrucci di Tritto** (?)

PERRUCCIO v. **Perrucci**/ cogn. in **Calabria** e **Bari**/ cognome doc. dal 1697: **Chiara Perruccio**

PERSICHELLA cfr. dial. nap. **perzechella** (ragazza grassotta e bassina) oppure ha alla base il dial. manfr. **persica** (pesca cotogna) o l'it. ant. **persica** (pesca > pare che questa pianta sia stata importata dalla Persia) esitato poi nel cogn. tipicamente mer. **Persico** (spec. nel napoletano e da noi est. e doc. nel 1848: **Donato Persico** e nel 1869: **Gaetano Persico di Matera**) tratto dal lat. **persicus** (pesco) o dal gr. a. **persikòs** (persiano)/ cognome a **Bari**, **Canosa** e **Stornarella**/ cognome doc. dal 1857: **Lucia Persichella di Canosa morta a 53 anni nel 1888** e nel 1874: **Michele Persichella di Canosa fu Sabino**

PERTA potrebbe essere var. del personale **Berta** f. di **Berto**, ipoc. di **Alberto**, nome introdotto dai Longobardi nelle forme latinizzate **Alpertus**, **Adelpertus**, **Alapertus**, **Alipertus**, **Altpertus** fin dall'VIII sec., la cui etimologia va quasi certamente ascritta al germ. ***ala** + **bertha** (famosissimo) oppure al germ. **adel** + **bertha** (nobile e famoso); non si può tuttavia escludere la derivazione da nomi come: **Ansperto**, **Angiperto**, **Ruperto**,

Erchemperto ecc., tantomeno confrontare il lat. **apertu** (terreno aperto, messo in comune > v. Appierto), che ha dato origine a top. del tipo. **Valle Perto** (TE) o **Pertina** (LU) o il port. **perto** (vicino > v. Buonvicino)/ cogn. a S. Severo, Apricena, Cagnano, Alberobello, Sannicandro e un po' più diffuso a S. Marco in Lamis/ a Barletta è doc. dal **1346** un: **Pertus 'iudex'**; a Castellana dal **1560**: **don Angelo Perta 'sacerdote'** e da noi è cognome documentato dal **1570** come personale: 'se batizza **Perta** figlia di **Pietro Aurecchiuto**'

PERTICA cfr. it. **pertica** (soprann. dato in relazione all'altezza?); cfr. **Pertica** (BS); cfr. lat. **pertica** (misura agraria o terreno recintato); cfr. dial. cal. **pertica** (manico dell'aratro > v. Dell'Aratro e Barzon); cfr. dial. nap. **perteca** (spilungone)/ cogn. ad Andria/ a Barletta è doc. dal **1543** come: **Marco Angelo Bella Pertica** e da noi dal **1744** (anno del decesso): **Ippolita Pertica di Tricase** (LE) **morta a 30 anni**

PERTOSA riflette il top. **Pertosa** (SA)/ doc. dal **1595** come: **Paschale de Pietra Pertosa** sposa **Lucretia Cicoyra**; nel **1791** (anno del decesso) come: **Antonina Pertosi** **morta a 65 anni** e nel **1791** nella grafia attuale: **Michelangelo Pertosa di Acquaviva**

PERUCCI var. di **Perrucci** (v.) oppure riflette il toponimo **Perucci** (PI)/ cognome a Foggia e Altamura

PERULLI vezz. pl. di **Pero** (var. di **Pietro**)/ cogn. in Calabria/ cognome doc. dal **1679** come: **Caterina Perullo** e nel **1830**: **Domenico Perulli di Rutigliano**; nel **1850**: **Grazia Perulli di Molfetta** e nel **1883**: **Maria Perulli fu Pasquale**

PERUSCO prob. ha alla base il personale **Pero** (**Pietro**) suff. in 'usco' con valenza vezz. (cfr. **Fradusco** da **Frade** >

Frate)/ cfr. **Beruschi** al Nord

PESCATORE cfr. it. **pescatore** (cogn. da nome di mest.)/ cogn. a Foggia, Serracapriola e Stornara/doc. dal **1825** (anno del decesso): **Carmela Pescatore di Mirabella** **morta a 26 anni**; nel **1829**: **don Nicola Pescatore di Lacedonia** **morto a 60 anni nel 1858**; nel **1840** (anno del decesso): **don Francesco Saverio Pescatore 'sacerdote'** **morto a 55 anni** e nel **1841**: **Orsola Pescatore**

PESCE cfr. it. **pescce** (v. **Capocefalo**, **Sardella**, **Sardaro**, **Piscitelli** ecc.)/ cogn. a Lucera, Stornara, San Severo, Andria, Mola e più diffuso a Bari/ cfr. **Pescione** in Calabria, **Piscione** in Campania e **Poisson/Peisson** in Francia/ a Barletta è doc. dal **1477**: **Michael Pescis** e da noi dal **1599** come: **Santo dello Pesce** e nel **1605**: **Fabritio Pesce** sposa **Lucretia Spena** e nel **1873**: **Vincenzo Pesce di Mola di Bari** fu **Giovanni**

PESCHECHERA prob. ha alla base il dialetto pugliese **pesc'ko** (sasso > e quindi 'luogo sassoso') > cfr. i toponimi **Pesche**, **Pescasseroli**, **Peschici** ecc./ è cognome a Trinitapoli

PESCHETA v. **Peschechera** o dall'italiano **pescheto**

PESCUMA forse ha la stessa base etimol. di **Peschechera** (v.)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1849**: **Rosaria Pescuma di Venosa** e nel **1874**: **Raffaele Pescuma di Donato**; nel **1896** (anno del decesso) è doc. come: **Augusto Saverio Pescumo di Venosa** **morto a 20 anni**

PESO cfr. it. **peso** (cfr. **Pesante** a Foggia e v. **Leggieri**) o ha alla base lo sp. **peso** (unità monetaria in corso in Spagna)

PESTILLI v. **Pestillo**/ doc. dal **1791**: **Fedele Pestilli di Andria** e nel **1800**: **Felice Pestilli di Andria**

PESTILLO cfr. sp. **pestillo** (paletto, chiavistello, catenaccio > v. Chiavuzzi, Palone, Paletta, Ferretti ecc.); cfr. dial. cal. **pistillu** (castagna secca)/ cogn. a Margherita/ doc. dal 1842: **Domenico Pestillo** e nel 1914 (anno del decesso): **Angela Pestillo morta a 59 anni**

PETEANI riflette parzialmente il top. **Peteano** (nelle Venezie)

PETILLI prob. ha alla base il cogn. alb. **Peta** (cfr. Petas in Grecia) che deriva dall'alb. **peta** (sfoglia) o è var. corr. del personale **Petrilli** (da Pietro), ipotesi che sembra suffragata dai cogn. italiani **Petacca/o** e **Petacchi** che sono var. di **Petrarca** o di **Petracca** (da Pietro > Pietro); cfr. anche serbo-croato **pet** (cinque > v. Cinque) e **peta** (tallone > cfr. Calcagno e Carcagno)/ cogn. a Minervino/ cfr. Petillo in Lucania/ doc. dal 1902 come: **Pasquale Petillo di Achille**

PETITTO dal fr. **petit** (piccolo > v. Piccolo) tratto dal lat. **pitittus** (piccolo, piccino)/ cogn. in Calabria (dove anche Pititto)/ cfr. Petito in Lucania e a Foggia (dove anche Petitti) e Petit in Francia/ a Barletta nel 1160 è doc. un: **Giovanni (barlettano) soprannominato Petittus, che dona alla Chiesa della SS. Trinità di Montesacro 'unam domum cum fovea ante ipsam sita a Salpi'**; da noi è doc. dal 1795 come: **Lucia Petita di Casal Petroso (?)**; nel 1821 come: **Angiola Petito di Troia** e nel 1825 nella grafia attuale: **Angiola Petitto di Troia** (è la stessa persona di prima)

PETRACCARO che appartiene a **Petracca/o** (da Pietro > v. Petilli)/ a Molfetta nel 1158 è doc. un: **Petracca** (molfettese); nel 1235 è doc. un: **Peregrino de Petracca** (foggiano), **prigioniero nel Castello di Canosa**; e da noi è doc. dal 1595 come: **Fabritio Petracca** e nel 1792 (anno del decesso) come: **Nicola Petracco morto a 40 anni**

PETRAGALLO forse corr. del top. **Pietragalla** (PZ)/ cognome doc. dal 1630: **Domenico Petragallo**

PETRAROLA cfr. dial. nap. **petrarulo** (passero solitario > v. Passaro, Passarella ecc.); cfr. dial. cal. **petrarulu** (sorta di rettile > v. Laserpe) o ha alla base il dial. nap. **petraro** (cfr. Petrarà ad Altamura) > pietraia, luogo pieno di pietre e quindi col sign. di: **persona che lavora nella cava di pietre?** (questa ipotesi sembra suffragata dal dial. tran. **petraroule** [cavatore di pietre] e dal top. **Petrara** [sul Gargano]) o v. **Petrarolo**/ doc. dal 1823: **Felice Petrarola di Campobasso**

PETRAROLO riflette il top. **Petrarolo** (in zona di Carovigno > BR) o v. **Petrarola**/ cogn. ad Andria/ cfr. **Petrarulo** in Calabria e Lucania e **Petraroli** in Campania/ a Barletta è doc. dal 1359 come: **Nicola de magistro Oto Petraroli**; nel 1398: **Petrucio Petrarolo** e nel 1422: **Antonio Petrarolo 'notaio della Regia Cancelleria e 'familiaris' del principe di Taranto**; a Villanova (ant. città in prov. di Lecce abbandonata nel sec. XIV) **Petrarolo** è cogn. di nobili natali; da noi è cognome doc. dal 1810 (anno del decesso) come: **Agata Petraroli di Ruvo morta a 60 anni**; nel 1813 come: **Nicola Pietrarolo di Barletta** e nel 1833 (anno del decesso) come: **Felice Pietrarolo morto a 30 anni**

PETRAROTA sembra composto da **Petra** + **Rota** (pietra rotonda? > v. Pietrarota) o riflette un top. scomp. o non meglio noto (v. Pietrafesa e cfr. Pietrasanta) o ha alla base il cogn. **Petraro** (v. Petrarola)/ cognome doc. dal 1751 come: **Giuseppe Petraroto**

PETRELLA potrebbe essere vezz. f. del personale **Petro** (Pietro) o riflettere i top. **Petrella** (CB, RI) o **Contrada Petrella** (in agro di Castellana Grotte) o avere alla base l'it. ant. **petrella** (brec-

cia, piccola pietra)/ cfr. Petrello in Calabria/ è cognome doc. dal **1782** (anno del decesso senza indicazione dell'età); **Anna Rosa Petrella di Rutigliano**; nel **1835**: **Maria Savina Petrella** e nel **1841**: **Rosaria Petrella**

PETRICCIONE vezz. di **Pietro**

PETRICEVIC (è cognome slavo)/ **figlio di Pietro**

PETRIGNANO riflette il top. **Petrignano** (PG) che ha alla base il lat. **Petronius** (Petronio)/ cogn. a S. Ferdinando/ doc. dal **1941**: **Anna Petrignano** perde la figlia **Donata di 40 anni**

PETRILLI vezz. pl. di **Petro** (Pietro)/ v. Petrillo/ cognome in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Lucera e Canosa/ doc. dal **1799**: **Nicola Petrilli**

PETRILLO v. Petrilli/ cogn. in Lucania, Salento, Campania, Calabria, Lucera, Foggia e Bari/ doc. dal **1748**: **Domenico Petrillo di Acquaviva**

PETROCCA vezz. f. di **Petro** (Pietro) sulla falsariga di cogn. come: Mazzocca da Mazza, Magliocca da Maglio, Bertocca da Berto ecc./ cogn. in Calabria/ doc. dal **1595** come: **Fabritio Petracca**

PETROCCO vezz. m. di **Petro** (v. Petrocca)/ cfr. Petrocchi in Toscana/ doc. dal **1871**: **Liborio Petrocco**

PETROLLA potrebbe riflettere il top. **Petrolla** (città normanna della Terra d'Otranto distrutta dalle incursioni e dalle guerre nel XIII sec.) o il top. **Petrolla** (feudo della contea di Montescaglioso > MT), né si può escludere che sia vezz. f. del nome **Petro** (Pietro) sulla falsariga di cogn. come: Mingolla da Mingo, Frascolla da Frasca, Vitolla da Vito ecc./ cogn. a Bari/ doc. dal **1688**: **Laura Petrolla**; nel **1800** è doc.: **don Nicola Petrolla**

'sacerdote' morto a **66 anni** nel **1836**; nel **1833**: **don Matteo Petrolla 'parroco'** morto a **88 anni** nel **1894**; nel **1886**: **Matteo Petrolla fu Nicola** e nel **1891** (anno del decesso): **don Francesco Petrolla 'sacerdote'** morto a **70 anni**

PETRONE accr. di **Petro** (Pietro); cfr. italiano antico **petrone** (grossa pietra > v. Della Pietra, Sasso, Marmo ecc.); cfr. dial. di Roseto Valfortore **petrone** (ortaggio estratto con tutte le radici)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Salento/ cfr. Pedron in Spagna/ un **Petronus** è documentato in Francia fin dal IX sec.; a Castelluccio dei Sauri è documentato nel **1220** un: **maestro Petrone** e da noi dal **1220**: **Petrone 'proprietario di una casa'**; nel **1784**: **Giuseppe Petrone di Corato**

PETRONELLI vezz. pl. di **Petrone** (v.)/ cogn. a Molfetta, Casamassima e Altamura/ doc. dal **1761**: **Stanislao Petronelli del Palazzo** (Palazzo S. Gervasio o Palazzo di Genzano?); nel **1892**: **Nicola Petronelli di Francesco fu Giacomo** e nel **1893**: **Antonio Petronelli di Pietro**

PETROSINO riflette il top. **Petrosino** (TP) oppure ha alla base il dial. nap. **petrusino** (prezzemolo), né si può escludere che abbia alla base il cogn. sp. **Pedroso** vezzeggiato in **Pedrosino** > **Petrosino** (da Pedro > Pietro)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, S. Severo, Monte S. Angelo, Rodi, Bari e Noicattaro/ cfr. Petrosillo a Foggia/ doc. dal **1745** come: **C. Petrosina**; nel **1783** (anno del decesso) come: **Vittoria Petrosini** e nel **1809**: **Agostino Petrosino di Casamassima** e nel **1901**: **Angela Petrosino di Giuseppe** perde il marito **49enne**

PETROVIC figlio di **Pietro** (è cogn. slavo)/ v. Petricevic

PETROZZI vezz. pl. di **Petro** (Pietro) sulla falsariga di cogn. come: Bartozzi

da Barto, Colozzi da Cola ecc./ cogn. a Foggia/ cfr. Petrozza in Lucania/ cogn. doc. dal 1763: **Serafina Petrozzi**

PETRUCCELLI supervezzeggiato di **Petruccio** (Pietruccio) sulla falsariga di cogn. come: **Coluccelli** da **Coluccio**/ cfr. Petrucci in Calabria e Petrucelli in Lucania/ cognome doc. dal 1825: **Giuseppe Petrucelli di Corato**

PETRUCCHI vezz. pl. di **Petro** (Pietro) oppure riflette il top. **Petrucci** (in agro di Lari > PI)/ è cognome in Calabria, Foggia, Lucera, Sannicandro e S. Severo/ cfr. Petruccio in Lucania/ doc. dal 1769 (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Domenico Petrucci di Castelnuovo** (freq. top., il più vicino è **Castelnuovo della Daunia** > FG)

PETRZZELLI supervezz. pl. di **Petruzzo** (da Pietro)/ cogn. in Campania, Foggia, Andria, Modugno e più diffuso a Bari/ cfr. Petruzzello in Calabria/ doc. dal 1748 come: **Antonio Petruzzello di Modugno** e nel 1820 nella grafia attuale: **Lionardo** (sic) **Petruzzelli di Cassano di Bari**; nel 1860 (anno del decesso): **Maria Petruzzelli morta a 80 anni** e nel 1866: **Maddalena Petruzzelli**

PETRZZI v. Petrucci/ cogn. in Lucania, Foggia, Rocchetta, Troia, Bisceglie, Putignano e Bari/ cfr. Petrutsis in Grecia/ doc. dal 1689: **Titta Petruzzi** e nel 1955 (anno del decesso): **Giuseppe Petruzzi di Luigi morto a 90 anni**

PETRZZINI v. Petruzzelli/ cognome documentato dal 1872 come: **Sergio Petrozzini** e nel 1883 come: **Giuseppe Petruzzino fu Giuseppe**

PETTINE cfr. it. **pettine** (soprann. > v. Pignone) oppure è alt. del top. **Pettineo** (ME)/ cfr. Pettino in Calabria/ da noi è doc. nel 1829 una certa: **Clorinda Pettinicchio di Capracotta**

PETTOELLO potrebbe avere alla base il cogn. **Petta** (da noi doc. nel 1834: **Pasquale Petta di Nucera dei Pagani** > Lucera?) o **Petti** (da noi doc. nel 1906: **Giovanna Petti**) che potrebbero derivare da un top. del tipo **Petto** (TE) dal lat. **pectu** (elevazione del terreno > v. Monti, Collini ecc.) oppure essere ipoc. di **Iacopo** (Iacopetto/i/a > v. Di Giacomo)

PETTORUSSO dal dial. cal. **petturu** (pettirosso) o dall'unione dei cogn. **Petto** + **Russo** (v. Pettoello e Russo)/ cfr. Pettorossi a Foggia/ da noi è cognome documentato nel 1916 come: **Incoronata Pettoroso** (err. ort.?)

PEZZANO prob. ha alla base i cogn. **Pezza/o** (cfr. it. **pezza** > straccio e antica moneta in corso nel Regno di Napoli e v. Danaro, Bezzi e cfr. Strazza ecc.) oppure il dial. nap. **pezzana** (coperta fatta di stracci > v. Mantino) o è corr. del top. **Pazzano** (RC) che in dial. cal. suona **Pezzanu** o ha alla base il top. **Pezzo di Villa S. Giovanni** (RC)/ è cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, S. Severo e Bari

PEZZELLA cfr. dial. nap. **pezzella** (schiacciata, piccola pizza) oppure ha alla base i cogn. **Pezzo/a** (v. Pezzano)/ cfr. Pezzo in Calabria e Del Pezzo in Campania/ da noi è doc. nel 1810 (anno del decesso) una: **Maria Placida Pezza di Minervino morta a 25 anni**

PEZZUTO cfr. dial. nap. **pezzuto** (aggiunto di messa, chiesto in elemosina > cfr. la loc. nap. **messa pezzuta** > messa fatta dire con le elemosine raccolte per tener fede a un voto) oppure ha alla base il cogn. **Pezzo/a** (v. Pezzano); cfr. dial. cer. **pezzoute** (di formato irregolare, crestato)/ cogn. in Lucania, Calabria e Salento/ cognome doc. dal 1747: **Angela Pezzuto** e nel 1873: **Giuseppe Pezzuto di Pescopagano fu Angelo**

PEVARELLO potrebbe avere alla base

l'it. ant. **pevera** (imbuto, cannella > v. Ciannamea) o il dial. sett. **pevere** (pepe > v. Pepe) o il cogn. **Peva** (di oscuro sign.) e da noi doc. dal 1774: **Gaetano Peva di Andria**

PIACENTINO di **Piacenza** oppure è vezz. del cogn. **Piacente** (da noi doc. nel 1914: **Lucia Piacente** > v. Bellezza e Avvenente)/ doc. dal 1786: **Antonio Piacentino di Rionero** e nel 1840: **Pasquale Piacentino di Barile**

PIACENZA riflette il top. **Piacenza** o l'it. ant. **piacenza** (grazia, bellezza > v. Bellezza)/ cogn. a Foggia, Stornarella, Canosa, Terlizzi e Bari/ doc. dal 1716: **Anna Piacenza di Terlizzi**; nel 1840 (anno del decesso): **Antonio Piacenza di Canosa morto a 50 anni** e nel 1882: **Vincenzo Piacenza fu Leonardo**

PIACQUADIO **piacque a Dio** (prob. è cogn. aug. e grat. o esp.)/ cognome a Foggia e Lucera/ doc. dal 1785 come: **Francesco Savino Piacquaeadio** e dal 1816 (anno del decesso): **Francesco Paolo Piacquadio morto a 32 anni** e nel 1858: **Felice Piacquadio**

PIARULLI sembra essere corr. del cogn. **Chiarulli** (vezz. pl. di **Chiaro/i**) per l'esito nei dial. mer. del nesso **p > ch** [piove > chjove; piombo > chjumm ecc.] come dimostrano le seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali: **Giacchino Chiarulli di Ruvo nel 1766** e **Gioacchino Piarulli di Ruvo nel 1774** (si tratta della stessa persona); nel 1864 è doc. come: **Michele Maria Piarullo**; non si può però escludere che sia var. del cogn. **Pierulli** (da Piero)/ cogn. a Palazzo S. Gervasio, Bari, Foggia, Bisceglie e un po' più diffuso a Corato

PIAZZA cfr. it. **piazza** (sulla falsariga di cogn. come: Strada, De Via, Ruta ecc.) o riflette il top. **Piazza** (AV, SA, LU, EN, PT, BG, CO)/ doc. dal 1789: **Baldassarre**

Piazza di Frascatto della Romagna (?)

PIAZZOLLA vezz. del cogn. **Piazza** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Vitolla da Vito, Frascolla da Frasca, Mingolla da Mingo ecc. o riflette i top. **Piazzolla** (NA, PD)/ cogn. a Margherita/ a Barletta è doc. dal 1497 come: **diaconus Heligius Chiaczolla** e da noi dal 1597 come: **Antonio della Piazzolla**; nel 1783 come: **Savino Piazzolli di Barletta** e nel 1825 nella grafia attuale: **Carmela Piazzolla** e nel 1847 (anno del decesso): **Concetta Piazzolla di Zapponetta morta a 22 anni**

PICA cfr. it. **pica** (gazza > v. Gazzì)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento/ a Barletta è documentato dal 1561: **Iohannella Pica di Strongoli CZ** e da noi dal 1737 (anno del decesso): **Leonardo Pica di S. Pietro di Galatina morto a 45 anni**

PICCA cfr. it. **picca** (arma appuntita, puntiglio > cfr. Lanza, Spada, Cortellazzo e Puntiglio ecc.)/ cognome presente a Foggia, S. Ferdinando, Stornara, Giovinnazzo, Bari e un po' più diffuso a Molfetta/ cfr. **Picchi** al Nord

PICCHIARELLI alla base ha l'italiano **picchio** (v. Upupa, Auciello, Falcone, Falco ecc.); cfr. it. **picchiarello** (scalpellino d'acciaio degli scultori) > cfr. Scarpellini e v. Scarpiello/ cognome doc. dal 1862: **Luigi Picchiarelli** e nel 1868: **Alessandro Picchiarelli**

PICCHIARALLO prob. var. di **Picchiarelli** o di **Picchirallo** (v.)/ doc. dal 1831 come: **Bartolomeo Piquarallo**

PICCHIRALLO potrebbe essere corr. di **Picchiarelli** (v.) o derivare dall'unione dei cogn. **Picchi** + **Rallo** (v. **Picca**) e cfr. lat. **rallum** (raschietto > cfr. Raddato) e sp. **rallo** (raspa, grattugia); potrebbe indicare un tipo di uccello gruiforme dal becco a raschietto o a paletta: **picchio-**

rallo?/ cfr. Ralli cogn. al Nord/ cogn. a Margherita, Orta Nova e Stornara

PICCIALLI prob. ha alla base il dial. cal. **piccia** (gallina o membro, virile > v. Gallo e Cioce e cfr. Pirlo al Nord) o l'it. **piccia** (serto di fichi > cfr. Ficarra in Calabria e Sicilia e Figueiras in Spagna); non si può escludere che sia var. del cogn. **Picciulli** (dal dial. cal. **picciulu** > piccolo)/ cogn. a Orta Nova/ cfr. Picciallo a Gravina e Picciallo nel Sud peninsulare e Pirlo al Nord/ doc. dal 1810 (anno del decesso): **Anna Piccialli di Ascoli morta a 70 anni**; nel 1831: **Giacomo Picciallo di Ascoli** e nel 1875: **Antonio Piccialli**

PICCININNO dal dial. luc. **piccininne** (piccolino)/ cogn. in Lucania, Calabria, Carpino e Andria/ doc. dal 1578 come: **Matteo Peccininno** e nel 1608 nella grafia attuale: **Marsilia Piccininno**

PICCINNO dal dial. sal. **piccinnu** (piccolino, piccino)/ cogn. in Lucania, e Bari/ cfr. Piccinni a S. Ferdinando/ nel 1572 a Galatina è doc. come soprann.: **Giammaria Calò alias 'Piccinno'** e da noi è doc. dal 1702: **Antonio Piccinno** e nel 1880: **Vincenza Piccinno di Barbarano (LE)**

PICCIONE cfr. it. **piccione** (cfr. Colombo, Palumbo, Lapalombella ecc.); cfr. il top. **Piccione (PG)**/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia e Corato/ doc. dal 1703: **Ludovico Piccione**

PICCIRIELLO v. Piccirillo/ cognome doc. dal 1886: **Vincenzo Picciriello di Agostino fu Francesco**

PICCIRILLO dal dial. nap. **piccirillo** (piccolo, piccino)/ cognome in Campania, Lucania, Calabria, Foggia, Lucera, Poggioreale, Stornara e Bari/ doc. dal 1588: **Rauso Piccirillo** e nel 1851 (anno del decesso): **Francesco Piccirillo di Bitonto morto a 26 anni** e nel 1884: **Agostino Piccirillo fu Francesco**

PICCOLELLA vezz. f. del cogn. **Piccolo** (v.)/ cfr. Piccolillo in Calabria/ cogn. a Bari/ cognome doc. dal 1752 (anno del decesso): **Giuseppe Piccolella di Bisaccia morto a 60 anni**

PICCOLELLI v. Piccolella/ doc. dal 1853: **Francesco Piccolelli** e nel 1887: **Maria Piccolelli fu Michele**

PICCOLO cfr. it. **piccolo**/ a Villanova (antica città scomparsa in Terra d'Otranto e presso Foggia) il cognome è doc. dal 1220: **Nicola Piccolo, padrone di una terra nei 'Gastrici' (?)**; a Barletta dal 1378: **Pietro Piccolo frate 'preceptor' dell'Ordine Teutonico** e da noi dal 1679: **Riccardo Piccolo**

PICCOLANTONIO **piccolo Antonio**/ cognome a San Severo e un po' più diffuso a Torremaggiore

PICCOLOMINI è cogn. toscano/ incr. dell'it. **piccolo** + lat. **hominem** (uomo) > piccolo uomo, basso/ cogn. a Bari

PICERNI (emigrato a Sondalo > SO)/ cfr. dialetto cal. **picerna** (persona di bassa statura) oppure riflette parzialmente il top. **Picerno (PZ)**/ v. Picierno e cfr. Picerno in Calabria/ doc. dal 1570 come: **Nicola de Picerno** e nel 1823 come: **Vincenzo Picerno di Labriola (Abriola > PZ)**

PICIERNO v. Picerni/ cogn. in Lucania, Bari e Altamura/ doc. dal 1750: **Nicolò Picierno di Potenza** e nel 1795: **Antonio Picierno alias 'Pupilla'**

PICHECA **ignoramus**, a meno che non sia in qualche modo connesso con il lat. **picus** (picchio > v. Picchiarelli) volto al f. sulla falsariga di cogn. come: Fonseca da Fonso, Perreca da Perri, Pansca da Pansa ecc.; potrebbe anche avere alla base lo sp. **pico** (piccola quantità)

PICHIERRI prob. corruzione dell'it.

picchiere (soldato armato di picca > v. Picca)/ cognome in Calabria

PICI dal dial. cal. **pici** (pece > v. Pece); cfr. serbo-croato **pice** (bevanda)/ v. Pota

PICIACCIA potrebbe avere alla base il cogn. **Pici** (v.) oppure il dial. cal. **picia** (membro virile > v. Cioce)/ doc. dal 1776 (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Santo Piciacci del Casal Trinità** (Trinitapoli)

PIEMONTESE (emigrato a Manfredonia)/ **del Piemonte**/ cogn. a Foggia/ da noi è cognome doc. dal 1831 come: **Cristina Piemonte**

PIERINO vezz. di **Piero**/ cogn. a Bari

PIERNI v. **Pierno**/ cogn. a Bari

PIERNO dal dial. nap. **pierno** (perno > nome aug. e grat. dato a un figlio perché sia il **cardine** della famiglia? > v. Pilastro e Colonna) oppure ha alla base lo spagnolo **pierna** (gamba > cfr. Gamba e v. Gambino)/ cognome a Bari/ cognome doc. dal 1816: **Giacomo Pierno** e nel 1839: **Francesco Pierno**

PIERRI da **Pierro** (v. Di Pierro)/ cfr. Pierre in Francia e Pierros in Grecia/ cogn. in Lucania, Foggia e Bari/ doc. dal 1621: **M. (?) Pierri** 'compare di battesimo' di **Caterina di Bitonto**

PIETRANTONIO **Pietro Antonio**/ è cognome in Calabria, Campania e Bari/ doc. dal 1769: **Pascale Pietrantonio di Ovindoli** e nel 1857: **Giuseppe Pietrantonio di Valenzano**

PIETRAFESA sembra riflettere un top. scomp. o non meglio noto come testimoniano le seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali: **G. De Petrafesa nel 1572** e **Paschale di Pietrafesa nel 1775** (quasi certamente **Pietrafessa** oggi **Satriano di**

Lucania o **Pietrafessa** [LU, GR])/ cogn. diffuso in Lucania e presente anche in Calabria, Foggia e Gravina (in particolare)/ doc. dal 1793 (anno del decesso): **Anna Pietrafesa morta a 39 anni**

PIETRAFITTA cfr. il top. **Feudo di Pietrafitta** (sulla via per Troia) o i top. **Pietrafitta** (CS, FR, PG)/ cogn. in Calabria/ a Foggia nel 1220 è doc.: **dominus Enrico di Pietrafitta** 'proprietario di una casa con forno'

PIETRAROIA riflette il toponimo **Pietraroia** (BN)

PIETRAROTA v. **Petrarota**/ cognome a Bari/ doc. dal 1909: **Anna Pietrarota**

PIETRASANTA riflette il top. **Pietrasanta** (LU)

PIETROCOLA vezz. f. di **Pietro**/ cogn. a Foggia, Santagata di Puglia, Valenzano e Bari/ doc. dal 1907: **Michele Pietrocola**

PIETRONUDO **Pietro Nudo** (soprannome?)

PIETROPAOLO **Pietro Paolo** o riflette il top. **Pietropaolo** (Contrada di Cardeto > RC)/ cogn. a Bari

PIETROPINTO **Pietro Pinto** (v. Pinto e cfr. dial. nap. **pinto** > tacchino)/ cogn. a Melfi e Venosa/ doc. dal 1847: **Giuseppe Pietropinto di Santofele** (San Fele > PZ) e nel 1882: **Francesco Pietropinto morto a 70 anni nel 1929**

PIETTA vezz. f. del cogn. **Pio** (v.) sulla falsariga di cogn. come: **Coletta da Cola**, **Serretta da Serra** ecc.; cfr. fr. antico **piette** (folaride, uccello)

PIGNATARI v. **Pignataro**/ 'pignatari' è anche il soprann. degli abitanti di Squillace e Gerocarne (in Calabria)/ doc. dal 1780: **Leonardo Pignatari** e nel 1840

ca.: **Luigia Pignatari**

PIGNATARO dal dial. nap. **pignataro** (pentolaio, venditore o fabbricante di pignatte) oppure riflette il top. **Pignataro** (CE)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia, Trinitapoli, Bari e Noicattaro/ doc. dal 1712: **Mauro Pignataro di Trani** e nel 1819: **don Pasquale Pignataro 'dottore fisico'** e marito in secondo letto di **Marianna Manfredi** morto a 77 anni nel 1866

PIGNATELLI (cogn. della nobiltà napoletana)/ vezz. pl. del cogn. **Pignata/o** (da pignatta)/ il cogn. fa il suo ingresso nella nostra città nella prima metà del '600 con **Francesco Pignatelli** che acquistò la **Terra della Cirignola** per 200.000 ducati; in seguito la **duchessa Girolama Pignatelli** rilevò il feudo di **Cerignola** da sua madre **Caterina Caracciolo** sposata con **Ettore Pignatelli** duca di **Monteleone**/ cogn. in Calabria, S. Severo, Lucera, S. Marco in Lamis, Bari, Barletta, Fasano/ doc. dal 1644: **Vittoria Pignatelli**; nel 1801 è doc. un: **Luigi Pignato** e nel 1907: **don Antonio Pignatelli 'sacerdote'**

PIGNATIELLO dal dial. nap. **pignatiello** (pentolino, piccola pignatta)/ doc. dal 1835: **Veneranda Pignatiello**; nel 1842: **Maria Giuseppa Pignatiello di Bisaccia**; nel 1855: **Filippo Pignatiello** e nel 1869: **Francesco Pignatiello di Giovanni di Conversano**

PIGNONE cfr. it. **pignone** (pettine > v. Pettine) tratto dal fr. **pignon** (idem)/; cfr. it. ant. **pignone** (muro di rinforzo lungo gli argini dei fiumi); cfr. dial. corso **pignone** (piagnucolone); cfr. il top. **Pignone** (SP); cfr. dial. cer. **pegnoune** (covone di paglia di forma conica)/ cognome a Bari e Lucera

PILASTRO cfr. it. **pilastro** (nome aug. e grat. dato a un figlio affinché sia pila-

stro della famiglia > v. Colonna e Pierno) o riflette i top. **Pilastro** (PD, PR)/ doc. dal 1852: **Pasquale Pilastro di Rionero**

PILATO v. Di Pilato/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania, Andria e San Severo/ cognome documentato dal 1707: **Lucretia Pilato di Bisceglie**; nel 1882: **Pasquale Pilato fu Giuseppe** e nel 1894: **Domenico Pilato di Mauro**

PILEO cfr. it. **pileo** (copricapo di forma conica in uso presso gli antichi Romani e altri popoli italici da persone di condizione infima)/ v. Coppola e Cappiello

PILIEGO prob. var. del dial. cal. **pileggiu** (calma, flemma > v. Calmo e Tranquillo e cfr. il cogn. est. **Flemma**) o dell'it. ant. **pileggio** (rotta > v. Rotta)/ cfr. **Pileggi** in Calabria e **Pileggio** in Campania

PILLARELLI cfr. il top. **Pillarella** (LU) oppure ha alla base il cogn. **Pilla** (in Calabria) tratto dal dial. cal. **pilla** (grosso cucchiaino di legno > cfr. **Cucchiara** in Sicilia e v. **Cucchiarale**) oppure l'it. **pillo** (sorta di mazzeranga usata per pestare, tritare ecc.); cfr. it. ant. **pillo** (bastone, batocchio); cfr. sp. **pillo** (briccone, furbastro); cfr. **Pillo** (top. in Toscana presso Pescia)/ cfr. **Pillarella** a Bari, **Pilla** e **Pillari** in Calabria/ doc. dal 1821 come: **Marianna Pillo di Capurso**

PILONE cfr. italiano **pilone** (v. **Pilastro**, **Colonna** ecc.); cfr. dial. nap. **pilòne** (panno di lana grezza, pilastro); cfr. dial. corso **pilone** (sorta di grosso mantello di panno con cappuccio); cfr. fr. **pilon** (pestello o gamba di legno); cfr. gr. a. **pilon** (porta, androne); cfr. il top. **Pilone** (in Toscana); cfr. dial. cer. **peloune** (pila dove si abbeverano le bestie); cfr. il dial. laziale **pila** (sorgente)/ cogn. a Foggia, Bari e Spinazzola/ doc. dal 1781: **Maria Pilone**; nel 1876 (anno del decesso): **Domenica Pilone morta a 75 anni** e nel 1884: **Giuseppe Pilone fu Bartolomeo**

PILOTTI vezz. pl. del cognome **Pilo** (dall'it. **pilo** > giavellotto) o dal dial. nap. **pilo** (pelo > v. Pelone); cfr. dial. di Parma **pilotta** (palla)/ doc. dal 1788: **Filippo Pilotti 'dottore fisico'**

PINELLI vezz. di **Pino** (da Giuseppe)/ cognome in Calabria/ doc. dal 1703 come: **Stefano Pinella** e nel 1766 (anno del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Anastasio Pinelli della Rocca Mandolfi** (Roccamandolfi > CB) morto a 45 anni

PINNELLI vezz. pl. del cogn. **Pinna** (cogn. est. e doc. dal 1837: **Emanuela Pinna**) che potrebbe avere alla base l'it. **pinna** (anche nel senso di 'lingua di terra che si proietta in mare' > cfr. **Pinna di S. Cataldo nel porto di Bari**) o il dial. sardo **pinna** (pinna, penna, narice); cfr. anche il dial. cal. **pinnu** (pula, tritume di paglia); cfr. dial. cal. **pinniellu** (sorta di fungo)/ cogn. a Canosa/ doc. dal 1679: **Caterino Pinnelli**; nel 1883: **Incoronata Pinnelli fu Francesco** e nel 1896 (anno del decesso): **Filomena Pinnelli di Canosa morta a 29 anni**

PINTO v. Di Pinto e cfr. port. **pinto** (pulcino > v. Pulcino)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Sicilia, Foggia, Lucera, S. Severo, Trinitapoli e più diffuso a Bari/ un **Pinto** (senza altre indicazioni) è doc. fin dal 1574 e nel 1834: **Gioacchino Pinto**

PINTOMARRO da **Pinto** + **Marro** (v. Pinto e Marra)/ cognome a Foggia/ doc. dal 1792: **Nicola Pintomarro del Vallo di Ariano** e nel 1871: **Nicola Pintomarro**

PIO cognomizz. del personale **Pio** (di ev. sign.)/ doc. dal 1776: **Donato Pio**

PIOGGIA cfr. italiano **pioggia** (v. Tempesta)/ cognome doc. dal 1892: **Angela Pioggia di Luigi**

PIOMBINO riflette i top. **Piombino**

(LI, PD) oppure l'it. ant. **piombino** (uccello acquatico o matita > v. Matita) o ha alla base il cogn. **Piombo** (presente a Sannicandro e San Paolo di Civitate) da noi est. e doc. nel 1834: **Vito Piombo**/ cfr. Dal Piombo altrove/ cogn. a Corato/ doc. dal 1846: **Vito Piombino di Corato** e nel 1871: **Michele Piombino**

PIPPA dal dial. nap. **pipa** (pipa)/ doc. dal 1758: **Nicola Pippa di Modugno**

PIRAS dal dialetto sardo **piras** (le pere > v. Mele, Cotugno, Granato ecc. e cfr. Lapira altrove)

PIRONE cfr. it. **pirone** (cavicchio, piolo, forchetta > v. Forcina); cfr. it. ant. **pirone** (leva, stanga > cfr. Di Leva e v. Stango); cfr. rom. **piron** (chiavarda > v. Chiavoni e Chiavuzzi); cfr. dial. cal. **pirune** (piolo); cfr. gr. a. **peronion** (piccolo perno > v. Pierno) o ha alla base il dial. nap. **piro** (pero > Piro è cogn. in tutto il Sud)/ cfr. Piron in Francia

PIROTTI vezz. pl. del cogn. **Piro** (dial. nap. **piro** > pero)/ v. Pirone/ cogn. da noi doc. dal 1846 nella var.: **Maria Teresa Pirrotta di Brianzi (?)**

PIRRINA vezz. f. di **Pirro** (v. Pirro)

PIRRO dal gr. a. **pyrròs** (rosso di capelli > [Achille, il leggendario eroe omerico, era soprannominato **Pirra**, 'la biondo-fulva', dalle sue compagne nel periodo in cui sua madre **Teti** lo travestì da ragazza per non farlo andare in guerra])/ cognome in Calabria, Campania, Lucania, Salento, Foggia, Apricena, San Giovanni Rotondo e Bari/ doc. dal 1595: **N. Pirro 'padrino' di Thomaso Fasano**; nel 1820: **don Raffaele Pirro di Napoli**; nel 1821: **Chiara Maria Luigia Pirro battezzata da don Paolo Tonti** e agli inizi del '900: **Egidio Pirro 'sindaco'**

PIRRONTI alla base ha l'oronimo **Pi-**

ronti (nome di un torrente nei pressi di Papanice > CZ > cfr. Pironti in Calabria, Foggia, S. Ferdinando e Andria)/ da noi è documentato dal 1249 come: **Bernardo Pironti 'proprietario di una casa'**; nel 1679 nella stessa forma: **Ascanio Pironti di Montoro** (AV, TN, AN) e nel 1909 nella grafia attuale: **Antonia Pirroni di Francesco**/ nella seconda metà del '300 **Riccardo Pironti è signore di Galliano** (?)/ v. Galliano

PISA cfr. il top. **Pisa** (in Toscana o **Pisa** nell'Elide > Distretto del Peloponneso)/ doc. dal 1759 (anno del decesso): **Antonio Pisa di Bisaccia morto a 56 anni**

PISANI v. Pisano/ cogn. a Carlantino, Bari, Andria e più diffuso a Molfetta/ doc. dal 1787: **Rosa Pisani di Altamura**

PISANO di Pisa (v. Pisa) oppure riflette i top. **Pisano** (CT, NO)/ cogn. a Foggia, Bari e Molfetta/ cogn. doc. dal 1684: **Michele Pisano**; nel 1859: **Stefano Pisano di Padula** (SA)/ [ricordiamo anche **Francesco Pisano (1871-1961)** allievo prediletto di Mascagni e autore di due opere liriche e di una notevole produzione di musica sinfonica e sacra]

PISAURO è la versione italiana del top. lat. **Pisaurum** (Pesaro > città che anticamente faceva parte dell'Umbria e non delle Marche)/ cogn. a Melfi e Potenza/ doc. dal 1844 come: **Maria Pasauri** (err. ort.?) **di Bisceglie**

PISCETOLA sarà alt. di **Pischetola** (v.)

PISCHESTOLA prob. ha alla base il dial. cal. **pischeto** (pescheto > sulla falsariga di cogn. come: Oliveto, Roseto ecc. > v. Pescheta e Persichella) o il cogn. **Pescheta** (v.); cfr. il dial. cal. **pischiettu** (sparviero > v. Accettura, Falcone, Falconetti ecc.); l'esistenza infine (a Trinitapoli) del cogn. **Pischedda** fa pensare a una deriv. dall'it. **pischello** (ragazzino >

v. Ragazzo, Mininno e cfr. Regazzoni ecc.); il cognome è comunque così variamente doc. che non permette un'analisi etimologica serena/ cogn. a Molfetta/ nel 1698 è doc. come: **Rosa Pischetua di Terlizzi**; nel 1807: **Rosa Pischetola di Terlizzi**; nel 1810 è doc. come: **Nicola Peschettola di Terlizzi**; nel 1815 come: **Marianna Pischetoli di Terlizzi**; nel 1896 (anno del decesso) come: **Giuseppe Peschitola di Canosa morto a 52 anni** e nel 1900: **Riccardo Pischetola**

PISCINA riflette i toponimi **Piscina** (TO) o **Piscina del Re** (presso il lago di Varano) oppure **Piscina** (contrada presso Barletta, sulla strada attigua alla vecchia distilleria in prossimità del Km 4 sul versante destro); cfr. lat. **piscina** (vivaio dove si allevavano i pesci)/ doc. dal 1903: **Marina Piscina**

PISCITELLI potrebbe avere alla base il dialetto napoletano **pescitiello** (pescetto) oppure un top. non meglio noto come sembra confermato dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali: **Giuseppe della Sala di Piscitelli morto a 40 anni nel 1841**/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Foggia, Canosa e un po' più diffuso a Giovinazzo/ cfr. Piscicelli in Campania/ cognome documentato dal 1784 come: **Anna Piscitella di Canosa** e nel 1800 nella grafia attuale: **Rosa Piscitelli di Giovinazzo**

PISCOPIELLO vezz. del cogn. **Piscopo** (v.)/ cognome a Matera

PISCOPO alla base ha il lat. **episcopus** (vescovo > v. Piscopiello, Del Vescovo, Monaco, Prete ecc.); cfr. gr. a. **episkopos** (idem)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Lucania, Vieste, Bitonto, e un po' più diffuso a Bari

PISELLI (est.)/ alla base ha l'it. **pisello** (v. Cici, Cecere, Fava ecc. e cfr. Pisu in Sardegna e Pisilli in Lucania e Calabria)/

v. **Pisicchio**/ cognome doc. dal **1843**: **Margherita Piselli** e nel **1858**: **Arcangelo Piselli di Bitonto**

PISICCHIO vezz. del cogn. cal. **Pisi** (dal lat. **pisum** > pisello > v. **Piselli** e cfr. **Verdicchio da Verde** e **Gallicchio da Gallo**)/ cogn. a **Bari** e **Corato**/ cogn. doc. dal **1798**: **Benedetto Pisicchio di Corato**; nel **1824** come: **Carlo Pisichio** e nel **1859**: **Giuseppe Pisicchio di Corato**

PISTACCHIO cfr. it. **pistacchio** (soprann. di non chiara motivazione)/ v. **Garrubba**/ cogn. ad **Acquaviva**/ cfr. **Pistacchi** a **Monte S. Angelo**/ doc. dal **1848**: **Carmina Pistacchio di Candela**

PISTILLI v. **Pistillo**/ cogn. a **Trinitapoli**/ doc. dal **1763**: **Francesco Pistilli**

PISTILLO cfr. it. **pistillo** (v. **Fiore**, **Fiorella** ecc.) oppure ha alla base il dial. cal. **pistillu** (castagna secca > v. **Castagna**)/ è cogn. in **Lucania**, a **Carapelle**, **Margherita**, **Foggia**, **S. Ferdinando**, **Stornarella**, **Trinitapoli** e più diffuso a **San Severo** e **Andria**/ cognome documentato dal **1605**: **Geronimo Pistillo 'padrino' di Vittoria Tricarico**

PITARDI cfr. il dial. cal. **pitarra** (grosso vaso di creta per olio) o dial. cal. **pitarru** (fungo) oppure ha alla base il cogn. **Pito** (sp. **pito** > zufolo, fischietto > v. **Aulita** e cfr. **Fischetti** e cfr. **Pito** > antico nome della città di **Delfo**) suffissato in **ardo/i** (per indicare una qualità spreg.) sulla falsariga di cogn. come: **Biancardi da Bianco**, **Nicolardi da Nicola**, **Taccardi da Tacco** ecc.

PITEO cfr. **Piteo** (nome di un famoso architetto e scultore greco del **IV sec. a.C.**, che ha alla base il personale **Pizio** tratto da **Pito**, ant. nome della città di **Delfo**); forse anche alt. del nome **Pitteo** (di oscura etim.), re di **Trezene**, padre di **Etra**, madre di **Teseo**/ cfr. **Pitea** in **Calab-**

bria/ doc. dal **1792** (anno del decesso): **Teresa Piteo di Bari** morta a **30 anni**

PITTOLO vezzeggiativo dei dialetti sic. e cal. **pitta** (focaccia, pizza > v. **Pizzacalla** e **Pizzaiuolo**)/ cfr. **Pitta** in **Lucania** e **Pittella** in **Calabria**

PIZZACALLA pizza calda

PIZZAIUOLO pizzaiolo

PIZZARDONE cfr. it. **pizzardone** (appellativo col quale furono etichettate nel **XIX sec.** le guardie municipali a **Roma**)

PIZZARELLO vezz. di **Pizza** o **Pizzi** (v.) oppure è vezz. del cogn. **Pizzaro** da noi est. e doc. dal **1831**: **Vincenzo Pizzaro**/ cogn. in **Calabria**/ cfr. **Pizzarelli** in **Capitanata**/ doc. dal **1785** come: **Savino Pizzarelli di Rocchetta**; nel **1813** nella grafia attuale: **Matteo Pizzarello** e nel **1816** come: **Maria la Pizzarella**

PIZZI cfr. il top. **Monte Pizzi** (a sud di **Vastogirardi** > **CB**) oppure ha alla base il cogn. **Pizzo** (dal dial. nap. **pizzo** > angolo, punta della strada > v. **Angione** e cfr. **Strada**), da noi est. e doc. nel **1772**: **Domenico Pizzo di Pisticci**; cfr. it. **pizzo** (idem); cfr. il top. **Pizzo** (**CZ**); non sembra confermata la derivazione dal cogn. **Opizzi** (tratto dal personale **Opizio/Opizzo** da un lat. **opicius/opitius** di non chiara etim.)/ cogn. in **Lucania**, **Calabria**, **Sicilia**, **Salento**, **Margherita** e **Bari**/ a **Barletta** è doc. dal **1409** nella grafia: **Iohannes Piczi 'iudex'** e da noi dal **1789**: **Rosa Pizzi** e nel **1875**: **Mauro Pizzi di Bisceglie fu Sergio**

PIZZINI vezz. pl. del cogn. **Pizzi** (v.) o cfr. il top. **Pizzino** (**BG**)/ cfr. **Pizzino** in **Calabria** e **Sicilia** e **Pitsinis** in **Grecia**

PIZZOLATO prob. da una voce reg. **pezzetele** (dal volto butterato) o ha alla base il cogn. **Pizzolo** (v.)

PIZZOLO cfr. dial. cal. **pizzulu** (avaro, gretto, schizzinoso); cfr. gr. a. **epizilos** (invidiabile); cfr. dial. di Bova **pizilo** (grazioso > cfr. *Graziosi*); cfr. il top. **Pizzoli** (AQ) già *Castrum Piczoli* (cfr. da noi nel 1783: **Andrea di Nicola di Pizzoli morto a 60 anni**) oppure è vezz. m. del cogn. **Pizzo** (v. *Pizzi*)/ il cogn. è doc. dalle nostre parti per ben due volte nel 1369: **Pietro Piczulo 'frate Precettore di San Leonardo di Siponto'** e **Giovanni Piczolo 'frate dell'Ordine Teutonico e Precettore di Torre Alemanna'** (Borgo Libertà); a Barletta è doc. dal 1567: **Andreas Pizulus** e da noi dal 1749 (anno del decesso): **Pascale Pizzolo di Barile morto a 26 anni**; nel 1849 come: **Maria Luigia Pizzoli 'levatrice'**; nel 1851 è doc. nella grafia attuale: **Savina Pizzolo 'balia'** e nel 1866: **Margherita Pizzolo di Pomarico** (MT)

PIZZOLORUSSO **Pizzo Lorusso** o **Pizzolo Russo?** (v. *Pizzi*, *Pizzolo* e *Lorusso*)/ cogn. ad Andria/ cogn. doc. dal 1808 come: **Francesco Pizzolorosso della Bella** (PZ, CZ)

PIZZORUSSO **Pizzo Russo** (v. *Pizzi* e *Russo*)/ doc. dal 1841 (anno del decesso) come: **Michele Pizzirusso di Santangelo dei Lombardi morto a 34 anni** e nel 1859 nella grafia attuale: **Giuseppe Pizzorusso di Bisaccia**

PIZZULO v. *Pizzolo*

PIZZULLI vezz. pl. di **Pizzo** (v. *Pizzi*)/ cogn. in Calabria

PIZZULLO v. *Pizzi*/ cfr. *Pizzul* al Nord

PIZZUTO cfr. dial. sal. **pizzuto** (acuto, appuntito; è voce reg. che vuol dire anche: **maligno, maldicente** > v. *Malipensa* e *Pezzuto*); potrebbe anche riflettere parzialmente il top. **Castelpizzuto** (cfr. da noi nel 1759: **Sebastiano di Bucci di Castello Pizzuti** > CB)/ cogn. in Lucania

e Salento/ ad Alberona è doc. dal 1220: **Giovanni Pizzuto deve 6 denari alla Curia** e da noi è documentato dal 1702 come: **Francesca Pizzuti** e nel 1734 nella grafia attuale: **Francesca Pizzuto** (forse la stessa persona di prima); nel 1838: **Nicola Pizzuto di Canosa** e nel 1851: **don Antonio Pizzuti 'capitano della Pubblica Sicurezza'**

PLACIDI v. *Placido*

PLACIDO cfr. it. **placido** (v. *Pacifico*, *Tranquillo*, *Calmo* ecc.)/ cogn. in Campania, Calabria, Salento, Foggia e Ascoli/ un **Placidus** (senza altre indicazioni) è doc. a Bari dal 1180 (Cod. Bar.) e da noi dal 1718 come: **Angelo di Placito** e nel 1858 è doc. nella grafia attuale: **Pasquale Placido**

PLATANO cfr. italiano **platano** (v. *Arbore*, *Cerri*, *Quercia* ecc.) e cfr. **Platani** (toponimo in Calabria)

PLUTINO prob. corr. di **Plotino** dal lat. **Plotinus** tratto dal gr. a. **ploutos** (ricchezza > v. *Ricco*, *Ricchetti*, *Lops* e *Abbondanza*)/ cogn. in Calabria

POCCHIA cfr. dial. cal. **pocchje** (polla d'acqua, pozzanghera > v. *Lapolla*, *Falacaro* e *Zanghi*); cfr. dialetto calabrese **pochju** (sciocco, rozzo, contadino); cfr. dialetto corso **pogghju** (poggio > cfr. *Poggi* e v. *Collini*)/ cogn. a Foggia e Carapelle/ cfr. **Pocchiar** in Lucania e **Pochiari** in Calabria

PODESTÀ cfr. it. **podestà** (cfr. *Capitano*, *Sargentoni* ecc.)/ cognome documentato dal 1956: **Antonio Podestà perde Domenico di 2 gg.**

POETA cfr. it. **poeta**/ doc. dal 1767: **Rocco Poeta di Tolva** (Tolve > PZ)

POLETTI è cogn. piemontese ed è alt. di **Paoletti** o ha alla base il cogn. **Poli**

(v.)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1631** come: **Aniballo** (sic) **Poletto**

POLI riflette il top. **Poli** (RM) la cui etim. va ascritta al lat. **pullus** (conca, terreno molle) oppure ha alla base l'it. **pola** (mulacchia > sorta di uccello); non si può escludere che sia alt. del cogn. **Paoli**/ cogn. in Calabria, Foggia, Torremaggiore, Bari, Molfetta e un po' più diffuso a Rutigliano/ doc. dal **1815** (anno del decesso): **Maria Poli di Rutigliano** morta a **45 anni** e nel **1850**: **Anna Rosa Poli di Rutigliano**

POLICO cfr. serbo-croato **polica** (scaffale); cfr. it. **pulica** (pulce > lat. **pulicem**); cfr. **Pulica** (toponimo in Toscana) oppure ha alla base il cogn. **Poli** (v.) suffissato in **'ico/a'** sulla falsariga di cogn. come: Morico da Mori, Pontico da Ponti ecc.)/ cognome doc. dal **1849**: **Agostino Polico di Andretta** (AV)

POLICASTRO riflette il top. **Policastro** (SA)/ cogn. in Calabria, S. Ferdinando, Bari e Andria/ cognome doc. dal **1761**: **Giuseppe Policastro di Andria** e nel **1802**: **Anna Policastro**

POLIDORO dal gr. a. **polydoros** (molto liberale, che fa molti doni > **Polidoro** era il figlio minore di Priamo)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Salento/ cfr. **Polydoros** in Grecia e **Pollidoro** a Foggia/ da noi è doc. come nome dal **1611**: **Polidoro figlio di Ludovico da Maruggio** e nel **1861** come cogn.: **Rosa Polidoro**; nel **1891**: **Raffaele Polidoro** e nel **1912** (anno del decesso): **Giustina Polidoro** morta a **55 anni**

POLIMENO (emigrato a Bari)/ v. **Pulimeno**/ cogn. in Lucania, Calabria e Salento/ cfr. **Polimenis** in Grecia/ cogn. doc. dal **1815**: **Paolo Polimeno**

POLISENO dal gr. a. **polyxenos** (molto ospitale)/ cogn. in Lucania, Foggia,

Troia e più diffuso a Bari/ doc. dal **1820**: **Giuseppe Polisenio di Bitonto**; nel **1831**: **Vincenza Polisenio di Minervino**; nel **1853**: **Salvatore Polisenio** e nel **1864** è doc.: **Luigia Polisenio di Salvatore**

POLISTINA corr. del top. **Polistena** (RC)/ cogn. in Calabria

POLITICA cfr. it. **politica**

POLLICASTRO corr. di **Policastro** (v.)

POLLIO dal lat. **pollio** (dai capelli bianchi, canuto > v. **Canuto**)/ cogn. in Calabria, Campania e Foggia

POLLIONE ant. cogn. lat. che ha alla base il cogn. **Pollio** (v.)/ cogn. a S. Ferdinando/ cfr. **Polione** a Foggia/ doc. dal **1889**: **Anna Pollione di Valentino** e nel **1898**: **Valentino Pollione**

POLVERARI prob. ha alla base il toponimo **Polverara** (PD)

POMPA cfr. it. **pompa** (prob. nome aug. e grat. dato a un figlio perché cresca nello sfarzo e nel lusso > cfr. **Gala**); cfr. gr. **pompos** (conduttore > v. **Carrieri**); cfr. dial. cal. **pompa** (bolla di sapone, grossa castagna > v. **Castagna** e **Saponiere**); cfr. il numer. sab. **pompe** (cinque > v. **Cinque** e **Quinto**)/ cogn. a Castelluccio Valmaggiore, Troia, Volturino e un po' più diffuso a Foggia/ doc. dal **1825** come: **Agata Pompe di Scanno**

POMPILI cognomizz. del personale **Pompilio** (dal lat. **Pompilius** > inviato > v. **Messo**)/ cogn. a Trinitapoli/ cfr. **Pompilio** cogn. in Campania, Calabria, e Foggia/ cogn. doc. dal **1908**: **Giovanni Pompili** e nel **1927** (anno del decesso) come: **Achille Pompilio** morto a **74 anni**

POMPILII v. **Pompili**/ cognome a Trinitapoli/ doc. dal **1912**: **Armidaro** (sic) **Pompili** perde la moglie **55enne**

POMPONIO dal lat. **pomponius** (magnifico > v. Magnifico)/ cogn. in Lucania e Calabria/ cognome doc. dal **1609** come: **Antonia di Pomponio** sposa **V. Campanile** e nel **1890** nella grafia attuale: **Vincenzo Pomponio**

PONTRANDOLFO prob. sinc. di **Ponte + Grandolfo** (v. Grandolfi)/ o ha alla base il top. **Pontelandolfo** (BN)/ cogn. in Lucania, Bari e Santeramo in Colle

PONTRELLI potrebbe essere sincope del cogn. **Pontorelli** (tratto dal fr. ant. **pointurier** > pittore > cfr. Pontoriero in Calabria) o ha alla base il fr. **pondre** (atto di deporre le uova > v. Cova, Cocco e cfr. Pondrelli a Bari)/ cogn. a Bari, Capurso e Triggiano/ doc. dal **1809**: **Giuseppe Pontrelli della Terza** (Laterza > TA); nel **1878**: **Giuseppe Pontrelli di Ignazio di Canneto** (BA, PI, ME, MN, RI) e nel **1890** come: **Giacomina Pontrella di Vito fu Antonio**

PONZO dall'ant. nome lat. **Pontius**, che a sua volta deriva dall'antico numer. osco **pomtis** (che equivale al lat. **Quintius**) nome imposto dai Sabini al **quinto nato**/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Sicilia/ i nomi **Pontius/ Poncius** sono attestati in Francia dal X sec./ cfr. di Ponsio (est.)

PORCEL cfr. sp. **porcel** (porcellino > v. Porcelli e Porcelluzzi)

PORCELLI dall'it. **porcello** oppure riflette parzialmente il toponimo **Casale Porcelli** (in agro di Brindisi)/ cogn. in Calabria, Bisceglie, Foggia, Orta Nova, Andria, Bari e Molfetta/ doc. dal **1607** come: **Diana Porciello** e nel **1704** nella grafia attuale: **Vittoria Porcelli**; nel **1886** (anno del decesso): **Giovanni Porcelli di Montepiloso** (Montepeloso attualmente Irsina di Lucania) **morto a 38 anni**

PORCELLUZZI vezz. pl. di **Porcelli**

(v. Porcelli e Porcel)/ cogn. a S. Ferdinando, Bari e più diffuso a Barletta/ doc. dal **1595**: **Gisena Porcelluzzi**

PORRARI raccoglitori o venditori di porri? o ha alla base lo spagnolo **porra** (manganello > v. Manganelli)/ cognome ad Ascoli/ v. Porro

PORRO cfr. italiano **porro** (soprann. > v. Porrari e Puorro)/ cogn. a Bari e più diffuso ad Andria/ v. Porrari/ cognome doc. dal **1747**: **Domenica Porro di Andria**; nel **1840**: **Pasquale Porro di Ariano** (AV, RO, FE)

PORTA cfr. it. **porta** (nome che individuava di solito le famiglie che abitavano presso le porte della città)/ cogn. a Foggia

PORTANOVA **porta nuova?** (v. Porta) oppure riflette il top. **Portanova** (AL)/ cognome ad Ascoli e Foggia/ doc. dal **1816**: **Antonio Portanova di San Severino** (SA) e nel **1826** (anno del decesso): **Antonio Portanova di Piazza di Panno** (?) **morto a 51 anni**

PORTANTINO cfr. it. **portantino** (nome di mestiere)

PORTAREALE **porta reale?**/ v. Portanova/ cognome doc. dal **1884** come: **Antonia Portoreale** e nel **1900** come: **Giuseppe Portoreale**

PORTI (emigr. a Bari)/ cfr. i cogn. **Porto** o **Porta**/ v. Porta e cfr. Del Porto

POSTIGLIONE cfr. it. **postiglione** (nome di mest.) o riflette il top. **Postiglione** (SA)/ cogn. a Foggia, Lucera e Ascoli/ cognome doc. dal **1831**: **Marianna Postiglione di Ascoli**; nel **1860**: **Carolina Postiglione di Vignola** (MO, MS, TN) e nel **1878** è doc.: **Luisa Postiglione di Napoli**

POTA cfr. it. **pota** (potatura); cfr. cat.

pota (zampa, gamba > cfr. Gamba e Zampa); cfr. sscr. **pota** (giovane animale o giovane pianta); cfr. **Vica Pota** (Dea romana della vittoria), ma forse è più prob. che sia var. f. del cogn. **Poto** (lat. **potus** > bevanda, in senso figurato, come nutrimento dell'anima e dello spirito; cfr. it. ant. **poto** > bevanda, vinello e cfr. G. Papini: 'abbiamo scelto il Sangue di Cristo e crediamo che miglior **poto** di questo al mondo non v'è')/ cogn. a Foggia e Ascoli/ cfr. Poti/Poti in Lucania e Salento e Potis in Grecia/ a Troia è doc. dal 1220 come: **Giovanni de Poto** 'proprietario di terre'; da noi è doc. come personale nel 1715: **Poto Scolozzi della Terra di Tricasi** (Tricase) e nel 1767 come cogn.: **Felice Poto di Montrone di Lecce** e nel 1782 nella grafia attuale: **Leonarda Pota di Bari**

POTENZA riflette il top. **Potenza** o l'it. **potenza** (nome aug. e grat. sulla falsariga di cogn. come: Presta, Forte, Robusto, Fortezza, Forterazza ecc.)/ cogn. a Foggia, Apricena, Manfredonia, Monte Santangelo, Stomarella, Bari e più diffuso a Fasano/ doc. dal 1690: **Domenico Potenza, vescovo di Montepeloso** (oggi Irsina di Lucania) nel 1717 e morto nel 1739 in quella stessa città; nel 1864 è doc.: **Maria Luigia Potenza** 'balia'

POTITO dal lat. **potitus** (acquistato > nome dato a un figlio lungamente atteso e desiderato? > cfr. D'Acquisto)/ cogn. in Lucania, Lucera e Manfredonia/ cfr. Potitò in Calabria e Potitos a Scarpanto/ doc. dal 1876: **Liviana Potito di Vito Domenico** e nel 1878: **Giovanni Potito**

POZZELLI vezz. pl. del cogn. **Pozzo** (freq. top.) oppure ha alla base il top. **Pozzelle** (sulla strada del Santuario della Madonna di Ripalta)/ doc. dal 1775: **Anna Pozzelli di Montaguto** (AV)

POZZUTO ha alla base il cogn. **Pozzo** (cfr. it. **pozzo** > che possiede molti poz-

zi? > v. Capelluto, Tripputo, Topputo ecc.) oppure è corr. del cogn. **Pezzuto** (v.)/ cogn. a Foggia e Carapelle

PRATTICHIZZO cfr. it. ant. **pratichezza** (conversazione, commercio > v. Parlante, Parabola, Vocale, Oratore, Parlanti, Verbale ecc. e cfr. Febbrile, Attivissimo, Facente, Mercatante ecc.)/ cogn. a Bovino e più diffuso a S. Severo/ cfr. Praticò a Bari e in Calabria

PRENCIPE dall'it. ant. **prencipe** (principe > v. Conte, Barone ecc.), appellativo dato con intenzione augurale o dovuto al fatto di prestar servizio in casa di nobili/ cogn. in Lucania, Foggia, Lucera, Mattinata, Monte Santangelo e più diffuso a Manfredonia/ doc. dal 1696 come: **Carmine del Principe di Pesco Asserra** (Pescasseroli); nel 1803: **Francesco Principe di Ginosa** e nel 1817 (anno del decesso): **Francesco Principe di Acerenza (PZ) morto a 43 anni**

PRESTA cfr. it. ant. **presta** (possanza, prestanza > v. Potenza, Fortezza, Robusto ecc.); cfr. dial. cal. **presta** (serto di fichi > cfr. Ficarelli, Ficarra ecc.) oppure è var. f. del cogn. **Preste** (tratto dal fr. ant. **prestre** > prete); cfr. ingl. **priest** (idem)/ cogn. in Lucania e Calabria/ doc. dal 1715 (anno del decesso senza indicazione dell'età): **don Isidoro Presta della Terra di Campio di Lecce** e nel 1835: **Maria Presta di Spinazzola**

PRESUTTI v. Presutto/ cogn. a Chieuti

PRESUTTO dal dial. nap. **presutto** (prosciutto > soprann. > v. la sez. soprannomi) tratto dal lat. **pre-suctus** (asciutto prima, stagionato), o per traslato: **donna dalle grandi cosce**; cfr. it. ant. **presciutto** (prosciutto)/ cognome in Lucania, San Paolo di Civitate e un po' più diffuso a S. Severo

PRETE cfr. it. **prete** (v. Monaco, Aba-

te, Piscopo ecc.)/ cfr. Preite in Lucania e Calabria/ doc. dal 1693: **Antonio Prete**

PREZIOSA cfr. it. **preziosa** (nome aug. e grat. dato a una figlia considerata **cosa preziosa** (v. Prezioso e Preziuso)/ cogn. a Stornara, Trinitapoli, Bari e un po' più diffuso a Bisceglie/ doc. dal 1579 come: **Ettore de Preziosa**

PREZIOSI v. Prezioso oppure riflette il top. **Preziosi** (scomp. o non meglio noto come sembra confermato dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del 1792: **Michele 'vulgo' Preziosi morto a 18 anni**/ cogn. a Foggia e San Severo/ nel 1782 è doc.: **Maria Preziosi**

PREZIOSO cfr. it. **prezioso** (v. Preziosa e Preziosi)/ cogn. a Foggia, Monte Santangelo, S. Ferdinando, Trinitapoli/ doc. dal 1762: **Felice Prezioso di Andria**

PREZIUSO dal dial. cal. **preziusu** (prezioso > v. Prezioso)/ cogn. a Foggia, Lucera e Stornarella/ doc. dal 1777 (anno del decesso): **Francesco Preziuso morto a 28 anni**; nel 1836: **Salvatore Preziuso del Castello della Baronia (?)** e nel 1858 (anno del decesso): **Salvatore Preziuso di Bagnoli morto a 32 anni**

PRICHIAZZI (emigr. a Trani)/ v. Pricchiazzi/ cogn. doc. dal 1715 come: **Francesco Prichiazzo di Andria**

PRICCHIAZZI (emigr.)/ prob. ha alla base il dial. cal. **pricchia** (avarizia) o il dial. mer. **perchjazz** (porcaccia, erba spontanea mangereccia usata come insalata > cfr. Linsalata a Foggia)

PRIMAVERA cfr. italiano **primavera** (v. Talia)/ cogn. doc. come personale dal 1610: **Primavera di Sanna** e come cogn. dal 1828 (anno del decesso): **Francesca Primavera di Bitonto morta a 50 anni**

PRINCI cfr. it. ant. **prence** (principe >

v. Prencipe)/ cogn. in Calabria, Sicilia e Campania/ cfr. Prince in Calabria

PRINCIGALLI da **Princi** + **Galli** (v. entrambi) o è corr. del cogn. **Principalli**, che è a sua volta alt. di **Percivalle/i** tratto dal personale **Perceval** (eroe del Ciclo Bretone o nome dello stesso Artù come affermano altri)/ questa ipotesi sembra suffragata dall'esistenza del cognome **Principalli** (in Lucania) e **Principalli** nel Salento/ cfr. Principigallo a S. Severo/ doc. dal 1714: **don Egidio Principigalli**; nel 1792 (anno del decesso): **Maria Principigalli morta a 40 anni** e nel 1816 è doc.: **Francesca Principigallo di Capurso**

PRINCIPE cfr. it. **principe** (v. Prencipe) oppure riflette parzialmente il top. **Masceria del Principe** (in agro di Canosa)/ doc. dal 1779 (anno del decesso): **Giuseppe Principe di Ginosa (TA) morto a 25 anni**; nel 1832: **don Vincenzo Principe di Pescasseroli**; nel 1836: **Pasquale Principe di Troia** e nel 1857 (anno del decesso): **Cesidio del Principe di Pescasseroli morto a 18 anni**

PRISCIANDARA v. Prisciandaro/ cognome doc. dal 1886 come: **Anna Presciandrea** e nel 1904: **Salvatore Prisciandara di Giuseppe**

PRISCIANDARO forse alla base ha il cogn. **Prisciantaro** (cfr. Prisciantelli in Lucania) dal nome **Prisciente** tratto da **Prisciano** (lat. **Priscianus** > vecchio, antico > v. Del Vecchio, Lavecchia ecc. dal lat. **priscus** > vecchio)/ cfr. Prisco a Matera, Rionero e nel Salento/ da noi è doc. nel 1815 un: **Gioacchino Presciano** e nel 1900: **Giuseppe Prisciandaro**

PRIVITERA cfr. dial. di Bova **privitèra** (donna o moglie del prete) o ha alla base il top. **Privitera** (contrada di Cataforio e Roccaforte > RC)/ cogn. in Calabria

PROCACCI dall'it. ant. **procaccio** (chi

antic. faceva il postino o il corriere o svolgeva piccole mansioni per conto terzi)/ cfr. Procaccio in Lucania, Capitanata e nel Barese/ doc. dal 1751 come: **Porzia Procaccia**; nel 1767 nella grafia attuale: **Grazia Procacci di Canosa** e nel 1882: **Cataldo Procacci fu Antonio di Corato**

PROCE prob. ha alla base il nome **Proci** (che in gr. a. significa **pretendenti**) oppure riflette parzialmente il top. **Proci** (Contrada di Satriano > CZ)/ cfr. Proci cogn. in Calabria e Procino a Foggia/ cogn. a Foggia, S. Severo, Zapponeta, Orta Nova, Bari, Andria e Palo/ doc. dal 1777: **Palma Proce di Spinazzola** e nel 1850 (anno del decesso): **Vito Proce di Zapponeta morto a 40 anni**

PROST cfr. rom. **prost** (sciocco, semplicione > cfr. Semplicini); cfr. serbo-croato **prost** (rozzo, semplice); cfr. slov. **prosty** (semplice); cfr. gr. a. **prostas** (che sta davanti, che viene prima per importanza); cfr. sscr. **prosthā** (sedia, panca)/ cogn. in Francia/ doc. dal 1793 come: **Errico Prusto di Campo di Lecce**

PROVVEDUTO cfr. it. ant. **provveduto** (prudente > v. Prudente e Losapio) oppure è nome aug. e grat. dato a un figlio perché sia **provvisto** di tutto nella vita (v. Abbondanza, Lops, Provvidenza > quest'ultimo da noi est. e doc. nel 1802: **Rosa la Provvidenza**)

PRUDENTE cfr. it. **prudente**/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Bari, Andria e Palo/ cognome doc. dal 1605: **Scipione Prudente** e nel 1892: **Matteo Prudente di Orazio fu Luigi**

PUCINELLI supervezz. di **Iacopo** > **Iacopucci** > **Iacopuccinelli** > **Puccinelli** (v. Di Giacomo o Covino)/ cfr. Puccio in Calabria, Sicilia e Campania/ cfr. Puccini in Toscana/ a Siponto è doc. dal 1657: **Giovanni Alfonso Puccinelli 'lucchese'**, arcivescovo di quella Diocesi e da noi

è documentato come: **Maria Luigia Pucci nel 1809**

PUCE cfr. fr. **puce** (pulce > v. Mosca, Formicola, Apuzzo ecc. e cfr. Pulici al Nord); cfr. serbo-croato **puce** (bottone > cfr. Bottone cogn. da noi est.)/ a Villanova (antico centro abitato scomparso, situato sul fiume Candelaro, sulla strada per Rignano) è documentato nel 1220 un: **Pucello 'proprietario di una terra'** e da noi dal 1788 come: **Oronzo Puci di Nola (Casale di Lecce)**

PUGLIA riflette il nome della nostra regione oppure il dialetto napoletano **puglia** (posta della giocata)/ a Casalnuovo (FG) è cognome documentato dal 1220 un: **Matteo de Apulia 'padrone di una casa'** e da noi dal 1851 (anno del decesso): **Sabbato (sic) Puglia di Piscioti (Pisciotta > SA) morto a 50 anni** e nel 1851: **Giuseppe Puglia**

PUGLIESE della Puglia/ cognome a Foggia, S. Ferdinando, Margherita, Trani, Turi, Bari, Fasano e un po' più diffuso a Putignano/ cognome doc. dal 1682: **Antonio Pugliese di Castrovilla** (Castrovillari > CS); ricordiamo le figure di **mons. Luigi Pugliese (1850-1923) 'vescovo' di San Marco e Bisignano** (in Calabria) e poi di **Ugento**; **Nicola Pugliese (1850-1935), garibaldino ad appena 16 anni** (partecipò alle battaglie di Bezzeca e Ala nel 1866), **maestro, direttore didattico e pubblicitario**; **Filippo Maria Pugliese (1889-1956) figlio di Nicola, laureato in Filosofia e in Lettere (col Pascoli), autore apprezzato di versi in vernacolo e in lingua**; **Saverio Pugliese (1859-1937), maestro, autore di vari scritti, fondatore della Biblioteca Comunale e della rivista Scienza e Diletto**; nel 1883: **don Antonio Pugliese 'sacerdote'**; nel 1887 (anno del decesso): **don Luigi Pugliese 'sacerdote' morto a 70 anni** e nel 1904: **don Berardino Pugliese 'parroco'**

PUGLISI dal dial. sic. **puglisi** (pugliese)/ cogn. a Bari e in Sicilia

PULCINI v. Pulcino

PULCINO cfr. it. **pulcino** (nome affettuoso dato di solito all'ultimo nato) oppure ha alla base il top. **Pulcinum** (ant. nome di Buccino > SA)/ doc. dal 1610: **Donato Pulcino 'padrino' di Pasca, bambina trovata presso alla Stornara**

PULIMENO prob. corr. di **Polimeno** (v.) tratto dal gr. a. **polymenos** (forzuto)/ cogn. in Sicilia/ cfr. **Polimenis** in Grecia

PULITO cfr. it. **pulito** (v. **Netti**); cfr. dial. cal. **pulitu** (bello, elegante > **Pulitu** è soprannome a Laino > CS)/ cogn. in Calabria, Locorotondo e un po' più diffuso a Martina Franca/ cognome doc. dal 1838: **Lucrezia Pulito** e nel 1886: **Domenico Pulito di Vito**

PUNTIGLIO cfr. it. **puntiglio** (soprann. o nome autograt. dato a un figlio fortemente desiderato > v. **Desiderio** o nome dato a un figlio maschio dopo una lunga serie di figlie femmine)/ v. **Picca**/ doc. dal 1903: **Natalina Puntiglio**

PUNTILLO cfr. dial. nap. **puntillo** (sorta di scalpello, lesina > v. **Suglia** e **Scarpiello**); cfr. sp. **puntillo** (puntiglio > v. **Puntiglio**); cfr. dial. cal. **puntillu** (palo di sostegno > v. **Pilastro**, **Pilone**, **Colonna** ecc.); cfr. dial. cer. **pundill** (punti- no?)/ cogn. in Calabria, Lucania e Lucera/ doc. dal 1769 come: **A. Pontillo di Foggia** e nel 1819: **Luigi Puntillo**

PUNZI prob. var. di **Ponzo** (v.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Martina Franca e un po' più diffuso a Cisternino/ cfr. **Punzo** in Lucania, Calabria e Salento

PUOPOLO dall'italiano antico **populo** (popolo) o dal latino **pupulus** (pupo, bimbetto > v. **Bambino** e cfr. **Bembo**)/ cognome presente ad Ascoli, Monteleone e Orta Nova

PUORRO dal dial. nap. **puorro** (porro, escrescenza carnosa > v. **Porro**)/ doc. dal 1779 come: **Angela Puorra di Andria** e nel 1844 nella grafia attuale: **Pasquale Puorro di Ariano**; nel 1869 (anno del decesso) è documentato: **Raffaele Puorro morto a 20 anni** e nel 1883: **Giuseppe Puorro fu Pasquale**

PURA v. Puro

PURO cfr. it. **puro** (v. **Netti**, **Pulito** ecc.)/ cognome documentato dal 1836 come: **Gennaro Puri di Foggia**

PUTIGNANO riflette il toponimo **Putignano** (BA)/ cognome doc. dal 1631 come: **Paulo di Putignano**

PUTTILLI vezz. pl. di **putto** (bambino, fanciullino > v. **Bambino**, **Minino** ecc.) tratto dal lat. **putillus** (idem)/ cogn. a S. Ferdinando e Barletta

PUZO cfr. dialetto nap. **puzo** (polso) e dial. calabrese **puzu** (idem)/ cogn. in Calabria e Sicilia

PUZZOLANTE potrebbe avere alla base il cogn. cal. **Puzzo** (dal cal. **puzzo** > pozzo > v. **Pozzelli**) o essere alt. del cogn. barese **Pizzolante** (da noi scomp. e doc. dal 1823: **Contino Pizzolante di Supersano** > LE) che potrebbe avere alla base il cogn. **Pizzolo** (v.); non si può escludere che sia corr. del cogn. foggiano **Pozzolante** (di osc. sign.); potrebbe anche avere alla base l'it. **puzzola**/ cogn. a San Giovanni Rotondo

QUACQUARELLA cfr. il dial. nap. **quacquariello** (piccolo soprabito o per est. sem. 'persona piccola, bassa')/ cognome doc. dal 1891 (anno del decesso): **Fedele Quacquarella di Andria** morto a 86 anni

QUACQUARELLI v. Quacquarella/ cogn. ad Andria/ doc. dal 1891: **Giovanni Quacquarelli di Vincenzo** e nel 1903 (anno del decesso): **Felice Quacquarelli di Riccardo** morto a 37 anni

QUADRANTE cfr. it. **quadrante** (prob. nell'accezione di **antica moneta** di bronzo raffigurante Ercole sul *recto* e una nave sul *verso* e quindi cogn. sulla falsariga di altri come: **Danaro, Bezzi, Baiocco** ecc.)/ cognome doc. dal 1903: **Ripalta Quadrante**

QUADRELLI dall'it. **quadrello** (frecia > v. Frezza, Balestrieri, Arcieri e cfr. Fletcher nei paesi anglofoni) oppure riflette i top. **Quadrelli** (TR, PC)

QUAGLIA cfr. it. **quaglia** (soprann. già doc. a Genova nel 1223: **Obertus Quaglia Bergondius**)/ cogn. a Candela e Pisticci/ cfr. Caille in Francia e Quale nei paesi anglofoni/ è doc. dal 1850: **Francesco Quaglia** e nel 1875: **Carmelo Quaglia di Luigi** e nel 1951 (anno del decesso) è doc. come: **Filomena Quaglio** morta a 81 anni

QUAGLIARELLA vezz. del cogn. **Quaglia** (v.)/ cogn. a Orta Nova, Stornarella, Bari, Andria e Bisceglie/ doc. dal

1719 (anno del decesso) come: **Nicola Quagliarello** morto a 45 anni e dal 1778 nella grafia attuale: **Rosa Quagliarella di Ascoli** e nel 1834: **Mauro Quagliarella di Bisceglie**

QUAGLIETTI vezz. pl. del cogn. **Quaglia** (v.) o ha alla base un top. dell'Avellinese come sembra confermato dalle seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del 1640: **Altobello della Quaglietta** (AV) e del 1816 (anno del decesso): **Giovanni Gugliano di Quaglietta** (Quaglietta > AV) morto a 55 anni

QUAGLIONE accr. di **Quaglia** (v.)/ cogn. a Foggia e Trinitapoli/ doc. dal 1825: **Vittoria Quaglione** e nel 1863 (anno del decesso): **Paolino Quaglione di Scanno** morto a 70 anni

QUARANTA prob. è nome dato in onore dei **Santi Quaranta** (quaranta soldati romani martirizzati contemporaneamente perché convertiti al Cristianesimo) oppure dato in relazione a una **numerologia** di non chiaro significato > v. Cinque, Sette, Dieci ecc.)/ cfr. **Quaranti** (AT)/ cfr. Quarante in Francia/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Mattinata, S. Severo, Stornarella, Torremaggiore, Fasano, Mola e più diffuso a Bari/ cognome doc. dal 1623: **Pietro Francesco Quaranta** e nel 1824: **Pasquale Quaranta della Rocca Forzata** (Roccaforzata > TA)

QUARATIELLO vezzezz. m. del cogn. **Quarato** (v.)/ cogn. a Stornara/ co-

gnome doc. dal 1784 (anno del decesso) come: **Grazia Quaratielli di Bisaccia morta a 28 anni** e nel 1864 nella grafia attuale: **Grazia Quaratiello di Lavello** e nel 1874: **Giuseppe Quaratiello di Pasquale di Bisaccia**

QUARATO cfr. il top. **Quarata** (AR) e **San Quarata** (presso Maratea), ma forse è più prob. che abbia alla base il top. **Corato** (che nel nostro dialetto suona **Quarete**/ cogn. in Calabria/ cfr. **Quarata** in Lucania, Calabria, Campania, Foggia e Manfredonia/ doc. dal 1702 come: **Sabina Quarata di Canosa** e nel 1807 nella grafia attuale: **Savina Quarato della Stornella** (?)

QUARTAROLO cfr. it. **quartarolo** (quarta parte di un barile o moneta del valore di un quarto di carlino) o è vezz. del dial. mer. **quartara** (grossa anfora di creta per olio, vino o acqua e quindi **quartarolo** potrebbe anche significare 'venditore o fabbricante di quartare')

QUARTICELLI cfr. dial. mer. **quartecill** (un quarto di agnello); cfr. dial. nap. **quarticiello** (idem) oppure ha alla base il cogn. **Quarto** (v.)/ doc. dal 1681 come: **Felice Quarticello** e nel 1705 ancora nella stessa grafia: **Leonardo Quarticello**; nel 1759: **Pasquale Quarticello alias 'di Grandizio'**; nel 1775 è doc. nella grafia attuale: **rev. don Michele Quarticelli** (che riserva in fitto per sé e per i propri parenti ben 57 versure delle 367 del **Quarto Vallecannella** di proprietà del Capitolo Cattedratico); nel 1810: **don Luigi Quarticelli 'parroco'**; nel 1832 (anno del decesso) è doc.: **don Giuseppe Quarticelli 'sacerdote' morto a 63 anni** e, infine, nel 1836 (anno del decesso): **don Francesco Quarticelli 'canonico' morto a 73 anni**

QUARTO nome dato al **quarto nato** (v. **Quinto**, **Sisto**, **Terzulli** ecc.) e continua il **nomen latino Quartus** oppure

riflette il top. **Quarto** (molto diffuso, il più vicino è in prov. di Napoli e top. in agro di Cerignola)/ cognome a **Barletta** e un po' più diffuso a **Bari**/ ad **Ascoli Satriano** nel 868 è doc.: **Giovanni Quarto 'vescovo'**; a **Barletta** nel 1485 è doc.: **Nicolaus Quartus** e da noi dal 1680 come: **Donato Quarti** e nel 1690: **Donato Quarto** (si tratta della stessa persona)

QUATELA dal dial. cal. **quatela** (cautela, precauzione > v. **Prudente** e **Cautilli**); la derivazione da un toponimo del tipo **Quato** (SI) dal lat. **acquatu** (acquitinoso) non sembra molto credibile anche se ci sono molti cogn. che hanno alla base una simile matrice (v. **Padula**, **Margigno**, **Pantano**, **Stagno** ecc.)/ cogn. a **Lucera**, **Orta Nova**, **S. Severo**, **Bari**, **Bisceglie** e un po' più diffuso a **Corato**/ doc. dal 1862: **Luigi Quatela** e nel 1869 (anno del decesso): **Michele Quatela di Corato morto a 38 anni**

QUATRALE prob. ha alla base il dial. cal. **quatrare** (ragazzo basso e tarchiato); cfr. dial. cer. **quadralicche** (persona bassa e tarchiata)/ cogn. a **Foggia** e **Stornarella**/ doc. dal 1828 come: **Vita Maria Quatraro di Cassano** (AV, BA, CS ecc.)

QUERCIA cfr. it. **quercia** (v. **Arbore**, **Cerri**, **Albore** e cfr. **Platani**, **Olmi** ecc.) oppure riflette il top. **Quercia** (MS)/ cogn. a **Stornarella**, **Orta Nova**, **Bari**, **Andria**, **Bisceglie** e **Corato**/ cfr. **Querques** a **Foggia** e **Stornara**/ doc. dal 1705: **don Vincenzo Quercia di Terlizzi** e nel 1893: **Francesca Quercia fu Cataldo**

QUERQUES (emigrato a **Stornara**)/ dal lat. **quercus** (quercia > v. **Quercia**)/ cogn. a **Foggia** e **Stornara**/ cfr. **Querquis** in **Lucania**/ cognome doc. dal 1866: **Giuseppe Querques di Corato**

QUINTETTO cfr. it. **quintetto**, ma è più probabile che alla base vi sia il cognome **Quinto** (v.)

QUINTIERI dal francese antico **quintier** (amministratore di fondi o beni ecclesiastici)/ cognome presente in Lucania, Calabria, Campania e Taranto/ cfr. Quintier in Francia

QUINTIGLIA cfr. italiano **quintiglio** (gioco del tressette praticato in cinque) oppure ha alla base il latino **quintilis** (luglio > nome dato ad un figlio nato a luglio? > questa ipotesi sembra confermata dal fatto che **Quintilius** era il nome che gli antichi Romani davano ai figli nati in questo mese)

QUINTO cfr. it. **quinto** (nome dato al quinto nato > v. Quarto, Sesto ecc.) oppure riflette il top. **Quinto** (molto frequente: VC, VI, GE ecc.)/ è cogn. a Stornarella, Bari e Corato/ doc. dal **1716** come: **Michele di Quinto di Corato** e nel **1743: Catarina Quinto di Barletta**

QUITADAMO prob. dall'it. **quito** (lat. **quitus** > tranquillo, libero) + **Adamo** (v. D'Adamo) e quindi col sign. finale di : **il tranquillo o il libero Adamo** (v. Tranquillo, Calmo e cfr. Liberati, Libertino ecc.)/ cogn. a Manfredonia

RACANATI potrebbe avere alla base il top. **Recanati** oppure il cogn. luc. **Racana** o quello fogg. e cal. **Racano** alla cui base c'è il lat. **racana** (sorta di veste di tessuto grezzo indossato da gente di condizione infima); cfr. dial. cal. **racanu** (sorta di tessuto di grossissimo filo); cfr. dial. cer. **rakene** (idem); cfr. dialetto di Volturino **rakene** (ramarro); non si può nemmeno escludere che sia corr. del cogn. **Raganati** (v.) / cogn. a S. Ferdinando, Bari, Bisceglie e Molfetta / a Barletta nel 1511 è documentato un: **Andreas de Rachano**; doc. dal 1882: **Isabella Racanati** e nel 1887: **Tommaso Racanati di Gennaro**

RACANELLI vezz. pl. dei cogn. **Racana/o** (v. Racanati) oppure v. Racaniello / cognome a Bari / doc. dal 1828 come: **Concetta Racanella** e nel 1873 nella grafia attuale: **Felice Racanelli**

RACANIELLO cfr. dial. tar. **racanidd** (persona rachitica) oppure ha alla base i cogn. **Racano/a** (v. Racanati) / cogn. in Lucania e Bari / doc. dal 1700: **Francesco Racaniello** e nel 1842: **Giuseppe Rcaniello di Castelgrande (PZ)**

RACIOPPO cfr. dial. cal. **racioppu** (racimolo d'uva > v. Uva); cfr. dial. cer. **raciupp** (cosa abborracciata, cicatrice deturpante) / cogn. in Calabria, Deliceto e Stornarella / cfr. Racioppi nel resto del Sud / doc. dal 1785 (anno del decesso) come: **Donato Racioppa di Bisaccia morto a 40 anni** e nel 1838 nella grafia attuale: **Angiola Maria Racioppo di**

Bisaccia e nel 1849 (anno del decesso): **Giuseppe Racioppo di Toro (CB)**

RADATTI alla base potrebbe avere l'it. **rada** (cfr. Del Porto) suff. in **'atto/i'** per indicare vezzeggiativo sulla falsariga di cogn. come: Furbatto da Furbo, Lepratto da Lepre, Caratti da Caro, Toneatto da Toni); cfr. slov. **rad** (coda > v. Coda e Codelli); cfr. serbo-croato **rad** (lavoro); cfr. pol. **rada** (consiglio > v. Consiglio); non si può escludere che sia corr. del cogn. **Raddato** (v.) / cfr. Radino a Melfi / doc. dal 1827 come: **Francesco Rado**

RADDATO cfr. dial. cer. **raddete** (raschietto di metallo applicato alla parte posteriore dello scudiscio) oppure ha alla base il dial. cal. **radda** (sudiciume, unto del corpo umano > v. Di Littò, Zanghi, Tango e cfr. Dell'Unto); cfr. dial. cal. **raddu** (bastone, pertica > v. Frugone, Magliocca e Pertica); cfr. sscr. **raddha** (fortunato, compiuto > v. Fortunato e cfr. Formato) / cfr. Raddi cogn. in tutto il Sud / a Barletta dal 1477 è doc.: **Radighyus Raddi** e da noi nella grafia attuale dal 1827 (anno del decesso): **Sergio Raddato morto a 33 anni**; nel 1856: **Pasquale Raddato** e nel 1868: **Isabella Raddato**

RADDAVIDE var. di Reddavid (v.)

RADI alla base ha il cognome **Rado** (v. Radatti) / a Barletta nel 1468 è documentato un: **Radus, 'famulum et sclavonem'** (schiavo e servo) di **Andrea de Nucio** e da noi è cognome documentato dal 1909: **Pellegrino Radi**

RADICCHIO cfr. it. **radicchio** o il cogn. **Radi** sulla falsariga di cogn. come: Ferricchio da Ferri, Gallicchio da Galli, Pisicchio da Pisi ecc. (v. **Radi**)/ cogn. a Margherita e più diffuso a Bari/ doc. dal 1793: **Lorenzo Radicchio di Bari** e nel 1898: **Pietro Radicchio di Mattia**

RADUANO prob. corr. del personale germ. **Radwinus** (dal germ. **rad** > consigliere) o ha alla base il cogn. **Radi** (v.)

RAFANELLI cfr. it. **rafanello** (var. reg. di **ravanello**); cfr. dial. nap. **rafaniello** (**ravanello** o **sciocco**)/ cogn. a Bari e Molfetta/ cogn. doc. dal 1789: **Michele Rafanelli di Trivico** (Trevico > AV)

RAFFAELA v. **Raffaele**/ doc. dal 1878: **Antonio Raffaella di Pietro**

RAFFAELE dall'eb. **rapha'el** (Dio ha guarito)/ cogn. a Orta Nova, Bari, Ruvo e Trani/ doc. dalla seconda metà del XVII sec.: **Pietro Raffaele 'magistrato, letterato e giureconsulto'**; nel 1702 è doc. come: **Nicolò Antonio Rafaele** e nel 1706 nella grafia attuale: **Angela Raffaele di Minervino** e nel 1837 (anno del decesso): **don Francesco Saverio Raffaele 'canonico'**

RAFFAELI v. **Raffaele**/ cogn. in Calabria e Lucania/ cognome doc. dal 1849: **Donato Raffaeli**

RAFFAELLI v. **Raffaeli**

RAGANATI prob. ha alla base l'it. **ragano** (ramarro > v. **Laserpe**) o l'it. antico **ragana** (dragone di mare, sorta di pesce > v. **Pesce** e cfr. **Dragonetti**) oppure è corr. del cogn. **Racanati** (v.); cfr. anche il lat. med. **ragana** (sorta di veste)/ doc. dal 1901 come: **Tommaso Raganato (perde la moglie)**

RAGAZZO cfr. it. **ragazzo** (v. **Minino**, **Bambino**, **Giovine** ecc.) già doc. a

Firenze come **Ragatius** fin dal XIII sec. e indicante la condizione di **ragazzo** ovvero di **servo** o **garzone** o di **mozzo di stalla**/ cognome in Lucania, Taranto, Foggia, Ascoli e Ortona/ doc. dal 1699 come: **Baccelliero di Ragazzo 'priore' del Convento di S. Agostino** (ubicato nella Terra Vecchia)

RAGO (cogn. est.)/ ant. cogn. già doc. dal X sec. in Francia, di probabile origine germanica, ma di etimo oscuro; una qualche affinità col nome spagnolo **Raoul** (dal lat. **Raulus** > gloria della nazione) sembra esclusa a causa dell'esistenza dei casi obliqui: **Raonis/Raonem/Raone**; non resta, quindi, che il riferimento al cogn. **Rao** (doc. come: **Raos/Rahos** in Lucania dal 1110), a Brindisi dal 1254 e come: **fili sire Raonis** nel 1229 a Bari) che sembra avere stretta parentela col dial. cal. **rahu** (erpice assai primitivo fatto di legno e di frasche spinose intrecciate > cfr. **Dell'Aratro**), che potrebbe avere alla base il gr. a. **rakos** (arbusto spinoso > v. **Cespuglio**); questa ipotesi sembra confermata dall'esistenza del cogn. **Raho** (v.)/ cogn. in Calabria, Salento, Melfi e Potenza/ doc. dal 1794: **Onofrio Rago**; nel 1839: **don Domenico Rago di Monte S. Angelo** e nel 1873: **Vito Antonio Rago fu Vincenzo di S. Vito Putignano**

RAGONE alla base ha il cogn. **Rago** (v.) oppure è af. del cognome da noi est. **Aragone** (dell'Aragona > v. **Daragona**) e doc. nel 1833: **Isabella Aragone di Bitonto**; cfr. dial. cal. **ragune** (vecchio decrepito > v. **Del Vecchio** e cfr. **Vecchioni**)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia, Bari e Altamura/ cfr. **Ragona** a Maratea/ a Barletta è cognome doc. dal 1520 come: **Angelica de Ragona** e da noi dal 1678: **Giuseppe Ragone** e nel 1890: **Carmela Ragone di Nicola fu Francesco**

RAGOSTA dal dial. nap. **ragosta** (aragosta o locusta marina)

RAGUSEO di **Ragusa** (l'odierna Dubrovnik e non **Ragusa** in Sicilia, giacché i suoi abitanti son detti **ragusani**; il termine **raguseo** aveva inoltre assunto, al tempo delle Repubbliche marinare il sign. di **avaro**, **usuraio**, **uomo tristo**; si tenga infine presente che una fittissima rete di relazioni lega, tra XIV e XV sec., il Salento ai mercanti di **Ragusa** > **Dubrovnik**/ cogn. a Barletta e un po' più diffuso a Molfetta/ a Barletta è doc. dal **1467** come: **dopnus (dominus) Iohannes de Ragusio**; da noi nel **1593** è documentato un certo: **Raguso** (senza altre indicazioni) e nel **1784**: **Rosa Raguseo della Torre di Tritto (?)**

RAHO (emigr.)/ v. Rago oppure è var. graf. salentina di **Rao** (raccorciato del personale **Rodolfo** > lupo glorioso) come sembra confermato da alcuni doc. calabresi e pugliesi (scritti in greco e latino) del XII e XIII sec. dove, p.e., nel **1198** l'abate della Chiesa di S. Maria di Sambacina (nel cosentino) è chiamato ora come **Radulfus** ora come **Rao** ora come **Raulus**/ a Foggia è doc. come nome dal **1220**: **'magister' Rao de Capua 'padrone di un casolino'**; a Melpignano (LE) è doc. dal **1309**: **barone Rao** (signore della città) e nel **1592**: **M. A. Raho vende Lizzano per 29000 ducati**

RAIA cfr. dial. cal. **raja** (razza > pesce, raggio di luce, razzo delle ruote, raschiatoio di ferro per pulire il vomero, rosa di macchia, gioco infantile attuato tirando una moneta su una riga tracciata per terra); cfr. lat. **raia** (razza, pesce cartilagineo)/ cogn. in Calabria e Lucania/ doc. dal **1846** come: **Cristofaro Raio**/ doc. come **Raja** in passato

RAIMONDI v. Raimondo/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Foggia, Bari, Andria, Monopoli e Triggiano/ doc. dal **1797** (anno del decesso): **Lucrezia Raimondi della Guardia Lombarda** (Guardia Lombardi > AV) **morta a 70 anni**

RAIMONDO dal germ. **ragin + mund** (che protegge con l'aiuto divino)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia/ a Barletta è cognome documentato dal **1490** come: **Iohannes de Raymundo 'diacono'** e da noi dal **1748**: **Paulo Raimondo di Andria** e nel **1861** (anno del decesso): **Antonio Raimondo di Bella (PZ) morto a 40 anni**

RAINONE alla base ha il personale **Raino/Rainò** (entrambi cogn. in Lucania) var. di **Rainaldo** (v. Rinaldi)/ cogn. in Lucania, Salento e Campania/ a San Severo è doc. dal **1301** come: **Nicolaus de Rainono** e da noi dal **1855**: **Michele Rainone di Ariano (AV)** e nel **1860**: **Michele Rainone di Panno (Panni?)**

RAITANI cogn. est./ v. Reitani/ è documentato dal **1850** come: **Antonio Raitano**; ricordiamo **Giuseppe Raitani frate scolopio che fondò il Ginnasio dove insegnò insieme con Lasorsa alla fine del secolo scorso**; nel **1883**: **Tobia Raitani fu Michele** e nel **1889**: **Giuseppe Raitani di Francesco**

RAMAZZINA vezz. dell'it. **ramazza** (?) o ha alla base il cogn. **Rama?** (v. Ramella e Ramazzotti)

RAMAZZOTTI v. i cognomi Ramazzina e Ramella

RAMELLA vezz. f. dei cogn. **Ramo/a** (in Calabria e da noi estinto e doc. dal **1840**: **Maria Rama** e lo stesso anno come: **Maria Rame**) che hanno alla base l'it. **ramo** per indicare un nuovo **virgulto della famiglia**; cfr. sscr. **rama** (bello, affascinante); cfr. i top. **Ramello/i** (NO, VR); non si può escludere che sia vezz. del cogn. **Rame** (cfr. Stagno, Ferri, Oro, Argento ecc.); l'ipotesi che **Ramella** sia metatesi del cogn. **Armella** (lat. **armilla** > bracciale che, nell'antica Roma, si regalava ai soldati valorosi) sulla falsariga di cogn. come: **Ramogida** da Armo-

gida (cogn. in Calabria), sembra contraddetta dalle varietà grafiche del cogn.: **Giuseppe Ramone** da noi doc. nel 1811 (v. Ramus); **Rametta** in Calabria, **Ramaglia** in Lucania ecc.; poco convincente sembra anche l'ipotesi di De Felice che alla base di **Ramella** vede il lat. **armella** (da **arma** corr. di **alma** > anima) nome dato in via affettiva a una figlia considerata l'anima dei genitori

RAMO v. Ramella e cfr. il top. **Ramo** (RO)/ cognome documentato dal 1813: **Raffaele Ramo di Marino** (RM, AP) e nel 1841: **Maria Ramo**

RAMONDO v. Raimondo/ cfr. Ramondino in Calabria e Remondino altrove

RAMUNDO v. Raimondo/ cogn. in Lucania, Salento e Calabria/ a Villanova (ant. città scomp. presso Foggia) è doc. dal 1220 come: **Pietro de Raimundo** 'padrone di una terra' e da noi dal 1630: **Horatio Ramundo di Alberobello**

RAMPINO cfr. it. **rampino** (ferro uncinato); cfr. dial. nap. **rampino** (soldato armato di uncino); cfr. dial. cal. **rampinu** (figlio illegittimo o artiglio); cfr. dial. cer. **rambeine** (avaro, tirchio)/ cognome a Bari, Foggia e Accadia

RAMUNNO v. Ramundo/ cogn. in Lucania, Foggia e S. Marco in Lamis/ cfr. Ramunni a Bari/ cogn. doc. dal 1777: **Lucretia Ramunno**

RAMUS dal latino **ramus** (ramo, clava > v. il cognome Ramo)

RANA cfr. it. **rana**; cfr. dial. nap. **rana** (grana > moneta del valore di quattro centesimi); cfr. slov. **rana** (ferita, botta > v. Bottà); potrebbe anche essere var. m. del cogn. **Rano** (v.)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Trinitapoli, Barletta, Modugno e un po' più diffuso a Molfetta/ da noi doc. dal 1599 come nome: **Rana del**

Sacco e nel 1780 come cognome: **Tommaso Rana di Bisceglie** e nel 1867 (anno del decesso): **Isabella Rana di Foggia** morta a 60 anni

RANALDI v. Rinaldi/ cogn. in Calabria, Campania e Potenza/ cfr. Rinaldo a Matera/ doc. dal 1608 come: **Pietro Rinaldo** sposa **Camilla d'Acquaviva**

RANANDO var. di **Rinaldo** (v. Rinaldi)/ cognome doc. dal 1883: **Nunzia Ranando di Carmine** fu Gennaro e nel 1931: **Diletta Ranando di Carmine** perde il marito 48enne

RANO cfr. slov. **rano** (mattina > v. Mattina, Del Giorno, Lodia ecc.) o è apocope del personale **Ranolfo** (dal germ. **ragin** + **wulfa** > saggio lupo)/ v. Rana/ doc. dal 1812 (anno del decesso): **Leopolda Rano**; nel 1844: **Concetta Rano di Foggia**; nel 1868 (anno del decesso): **Giulia Rano di Bisceglie** morta a 70 anni e nel 1873: **Giuseppe Rano di Giovan Battista di Bisceglie**

RANUCCI vezz. pl. di **Rano** (v.)

RAPILLO cfr. dial. fogg. ant. **rapillo** (lapillo); cfr. dial. nap. **rapillo** (lapillo, pietra vulcanica > v. Della Pietra, Marmo, Granito ecc.); cfr. dial. di Roseto Valfortore **rapidd** (lapillo, costone argilloso, terreno sterile, calcareo e sassoso) o è vezz. m. del cogn. **Rapa** (di ev. sign. > cfr. Rava al Nord e v. Ravelli)/ doc. dal 1783 (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Giuseppe Rapillo** e nel 1887: **Pasqua Rapillo**

RAPOLLA riflette il top. **Rapolla** (PZ) oppure è vezz. f. del cogn. **Rapa** (sulla falsariga di cogn. come: Frasca, da Frasca, Vitolla da Vito, Mingolla da Mingo > v. Rapillo)/ da noi è doc. dal 1220: **Giovanni Rapolla** 'ex proprietario di un casolino' (casalinum unum quod fuit Johannis Rapolla) presso la

casa di magister Pacificus; nel 1571 è documentato come nome: **Rapolla sposa Antonio Giurato** e nel 1729 come: **Antonia di Rapolla**

RASCHIATORE alla base ha l'antico nome di mestiere **raschiatore** (chi raschiava il camiccio dalle pelli per ricavarne pergamene)

RASO cfr. it. ant. **raso** (colmo, pieno); cfr. it. **raso** (cfr. Velluto, De Seta ecc.); cfr. it. **raso** (nell'accezione di **pelato, rasato** > v. Pilato, Calvi ecc. anche in senso geonomastico > cfr. **Monte Raso** > VR); cfr. dial. nap. **raso** (semplice, senza mezzi) > cfr. Poveromo/ doc. dal 1755: **Pascale Raso**

RANIERI dal personale germ. **Raganhar** formato da **ragin** + **haria** (esercito guidato da Dio)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Salento e Sicilia/ cognome doc. dal 1794: **Antonio Ranieri di Noia di Bari**

RASOLA cfr. dial. manfr. **ràsola** (aiuolo, piccolo spazio di terra dove si fan crescere le tenere piante del cavolo ed altri oltraggi da trapiantare poi altrove); cfr. dial. nap. **ràsola** (raschietto metallico per la madia > v. Raschiatore); cfr. it. **ràsola** (appezzamento di terra di 500 mq. ca.); cfr. dial. fogg. **ràsola** (rasiera, raschietto, radimadia); cfr. dial. cer. **rasoule** (grosso orcio di creta usato in passato per stivare l'acqua potabile)/ cogn. a Potenza e Barletta/ doc. dal 1757: **Lorenzo Rasola di Acquaviva** e nel 1888: **Sabino Rasola fu Giuseppe**

RATCLIFF (cogn. ingl. doc. anche nella variante **Radcliff**) prob. ha alla base l'ingl. **rat** + **cliff** (topo di roccia > v. Roccì, Ratti e cfr. Sorice e Ratta)/ doc. dal 1916 (anno del decesso) come: **Maria Giovanna Ratcliff di Pietro morta a 28 anni** e nel 1920 (anno del decesso): **Rosa Ratcliff di Pietro morta a 19 anni**

RATTI cfr. it. **ratto** (topo > cfr. Sorice, Sorge, Ratcliff ecc.) o ha alla base un topo, del tipo **Ratto** (lat. **rapidus** > erto, scosceso > cfr. **Monte Ratto**[BS] e **Ratta** [FI]); cfr. serbo-croato **rat** (guerra > v. Guerra)/ a Galatina è doc. dal 1570 come: **Angela della Ratta** e da noi è doc. dal 1813: **Domenico Ratti di Trani** e nel 1906 è doc. nella grafia: **Giovanni Ratti di Corfù morto nel 1922 a 60 anni**

RAUSEO var. di **Raguseo** (v.) oppure ha alla base il personale **Rauso** (di non chiaro sign. > v. Piccirillo)/ cognome a Foggia e Bovino/ cfr. Rausei in Calabria/ cogn. doc. dal 1817: **Martera Rauseo**

RAVELLI potrebbe avere alla base il topo. **Ravello** (SA) oppure essere vezz. pl. del cogn. **Rava** (dal dial. sett. **rava** > rapa > v. Rapolla)

RAZZANO alla base ha un topo, del tipo **Razza/Razzana** (cfr. **Razzo** > AR e **Razzana** > GR) prob. da un lat. **radius** (sorta di ulivo > v. Oliva e Oliveto); la derivazione dall'it. **razza** non convince anche se non si può escludere alla luce del cogn. luc. **Razzante**; potrebbe infine essere corr. del topo. **Rozzano** (MI)

RE cfr. it. **re** (v. Lorè) o riflette il topo. **Re** (NO)/ doc. dal 1758: **Nunzio Re di S. Giovanni Rotondo**

REBECCA dall'ebra. **ribqàh** (che avvince con le sue grazie); cfr. il topo. **Rebeccu** (SS)/ cfr. Rebecchi in Calabria

RECCHIA dal dial. nap. **recchia** (orecchio > soprann.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Lucera, S. Severo, Pietramontecorvino, Bari, Castellana e diffuso a Noci/ doc. dal 1722: **Nicolò Recchia**, nel 1819: **Maria Recchia di Castellana** e nel 1904: **Giuseppe Recchia di Giovanni fu Mario**

RECCHIMUZZI dalle orecchie mozze (cfr. il soprannome 'ricchje muzzi' a

Cassano Ionico e **mezzarecchje** da noi)/ è cognome a Margherita/ cfr. **Recchimurzi** a Bari/ cogn. doc. dal 1836 come: **Franческа Orecchimuzzo di Trani**; nel 1871 come: **Maria Recchiamuzzo** e nel 1899: **Nicola Recchimuzzi di Giuseppe**

RECCHINI cfr. dial. cer. **recchjeine** (orecchino) oppure è vezz. pl. del cogn. nap. e cal. **Recco** tratto dal grico **rekko** (maiale > v. Porcelli, Porcel e Porcelluzzi); cfr. il top. **Recco** (GE)/ doc. dal 1846 come: **Riccardo Recchino di Andria**

RECCHIUTO dal dial. mer. **recchjoute** (dalle grandi orecchie > v. Ricchiuti)/ doc. dal 1570 come: **Pietro Aurecchiuto**; nel 1694 come: **Geronima Recchiuti** e nel 1793 nella grafia attuale: **Girolamo Recchiuto di Bisceglie**

RECCIA prob. ha alla base il dial. ven. **recia** (orecchio > v. Recchia) o dal cogn. **Reccio** (da noi estinto e doc. dal 1872: **Pietro Reccio**) che potrebbe essere var. del cogn. **Recco** (v. Recchini)/ doc. dal 1780: **Isabella Reccia di Bari** e nel 1930: **Mario Reccia di Casavecchio**

REDAVID (emigr. a Bari)/ v. **Reddavid**/ cogn. in Campania e a Foggia/ doc. dal 1744: **Luca Redavid**

REDDAVIDE **Re Davide** (ebr. **dawidh** > amato da Dio)/ cfr. **Redavide** in Calabria/ cognome doc. dal 1762 (anno del decesso): **Luca Reddavide di Rutigliano morto a 45 anni**

REGA cfr. gr. mod. **rega** (aringa > v. Pesce, Sardella, Alicino ecc.); cfr. ebr. **rega** (istante > v. Minuto e Minutolo e cfr. d'Attimo)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Brindisi e Taranto/ cfr. **Rego** in Lucania/ doc. dal 1807: **Luigi Rega di Napoli**; nel 1820: **Dorotea Rega di Palo** (BA, SA); nel 1842: **Raffaella Rega** e nel 1865 (anno del decesso): **Carolina Rega di Napoli morta a 60 anni**

REGANO prob. da una voce reg. **regano** (origano > cfr. **Riganu** > soprann. a Melicuccà > RC) oppure ha alla base il cogn. **Rega** (v.)/ cogn. a Trinitapoli, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ cognome documentato dal 1856 come: **Antonia di Rigano** e nel 1870 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Antonia Regano di Andria morta a 40 anni**

REGGIO prob. ha alla base il top. **Reggio Calabria** o **Reggio Emilia**/ doc. dal 1775: **Nicola Reggio di Trinitapoli**

REIBALDI alla base ha un nome o soprann. tratto dal provenz. **ribaut** latinizzato in **ribaldus** (doc. fin dal IX sec.) > ribaldo, che in it. ant. suona **rubaldo** (briccone, predone); negli eserciti medievali i **robaldi** o **rubaldi** erano soldati di umile condizione ai quali era affidato il compito di dare inizio alla battaglia o anche coloro (servi, predoni, non combattenti) che girovagavano o stazionavano nei pressi degli accampamenti militari per il proprio tornaconto e che indulgevano ai saccheggi al seguito dei **cavalieri**; cfr. port. **rebelde** (ribelle)/ v. **Robaldo**/ cogn. a Stomarella/ doc. dal 1706 come: **Anna Reibaldo di Canosa** e nel 1744: **Crescenzo Reibaldi** e nel 1852: **Maria Reibaldi di Molfetta**

REITANI v. **Reitano**/ doc. dal 1853: **Antonia Reitani** e nel 1890: **Pasquale Reitani di Francesco**

REITANO riflette il top. **Reitano** (ME)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia e Salento/ doc. dal 1811: **Michele Reitano di Lipari**

RELLA v. **Dirella** oppure ha alla base il lat. **reglia** (linea di confine > v. De Finis e cfr. Limiti) o è var. f. di **Rillo** (v.)/ cogn. in Lucania, Grumo e un po' più diffuso ad Andria/ cognome doc. dal 1800 (anno del decesso): **Domenica Rella morta a 50 anni**

RENIERI var. di **Ranieri** (dal ger. *ragin + *harja > esercito guidato dal consiglio divino)/ cfr. **Renier** in Francia/ in Toscana è doc. dal **X sec.** come nome: **Renerius**/ doc. dal **1783** come: **Lorenzo Ranieri di Noya di Bari**

RENDINA cfr. it. med. **rendina** (rondine); cfr. **Rendina** (fiume presso Lavello); cfr. **Rendina** (contrada di Zungri > CZ); cfr. il top. **Varco della Rendina** (sulla strada per Melfi); cfr. il top. **Fuggie la Rendina** (BA); cfr. dial. nap. **ren-nena** (rondine)/ v. **Rendine**/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal **1781**: **Imperia Rendina di S. Marco in Lamis**

RENDINE v. **Rendina** oppure ha alla base il cogn. **Rende** (CS, o dall'omonimo casale in agro di Lecce scomp. nel **1400 ca.**) o dall'alb. **rende** (grave, pesante > cfr. **Pesante** a Foggia) alla luce del cogn. cal. e camp. **Rendano** e di un doc. di Cerchiara (CS) del **1106** in cui è attestato un: **ton Rendon** (la famiglia di Rende > cfr. **Rendo** in Sicilia e da noi, ma est.)/ cogn. a Foggia e Andria/ doc. dal **1846**: **Vincenzo Rendine di Foggia**

RENNA cfr. it. **renna** (sulla falsariga di cogn. come: Cervi?); cfr. **Renna** (fiume che sfocia nel golfo di Taranto); cfr. il top. **Renno** (MO) oppure è var. fonetica del cogn. **Renda** (per il tipico fen. dei dial. mer. di 'nd > nn'), adattamento del nome neogreco **Rhèndes** (ipoc. afer. di **Layrènthios** prestito del lat. **Laurentius** > **Lorenzo**)/ v. **Rendine**/ cogn. in Campania, Lucania, Sicilia, Salento, S. Ferdinando, Bari, Monopoli, Fasano e Minervino/ doc. dal **1682**: **Vito Renna** e nel **1773** come: **Matteo Renda**

RENIS dal lat. **ren/renis** (rene) sulla falsariga di cogn. come: Schena, Di Schiena, Reni ecc. oppure è var. del cogn. alb. **Rennis** (di non chiaro sign.)/ a Salpi nel **1140** è doc. una certa: **Renis 'madre'** di Moreliano 'grosso proprietario' e da

noi è doc. dal **1769** come: **Nicola Reni di Rutigliano** e nel **1887** come: **Francesco Reno di Vincenzo**

RENZULLI vezzezzeggiativo pl. di **Renzo** (da **Lorenzo**)/ cogn. in Calabria, Campania e Manfredonia

RESCAZZI alla base ha il cogn. luc. **Resca** (che riflette il dial. cal. **resca** > lisca di pesce > v. **Resta**) suff. in 'azzi' prob. per indicare spregiativo sulla falsariga di cogn. come: **Baldazzi** da **Baldi**, **Mengazzi** da **Minghi** ecc./ cfr. **Resca** in Lucania e Salento

RESCIGNO prob. ha alla base il cogn. cal. **Rescia** (di oscuro sign.) oppure ha qualche parentela col dial. nap. **rescignuolo** (usignuolo)/ cogn. in Campania, Lucania e Taranto

RESINI cfr. il top. **Resina** (NA > attualmente Ercolano) oppure è vezz. pl. del cogn. **Resi** (da noi scomp. e doc. nel **1828**: **Grazia Resi di Mola**) prob. dall'it. **reso** (restituito), nome dato a un figlio venuto a sostituire un altro scomparso prematuramente e considerato come **reso**, **ridato ai genitori**, sulla falsariga di cogn. come: **Risalito**, **Ricupero**, **Riparante**, **Ristoro** ecc./ doc. dal **1847** come: **Clementina Resina**

RESPINO **ignoramus** (a meno che non abbia alla base il top. **Respa** > antica città scomparsa ubicata presumibilmente tra Giovinazzo e Molfetta)

RESSE forse riflette parzialmente il top. **Castellum Resse** (ant. feudo normanno dell'Abbazia di S. Giovanni in Venere ubicata in agro di Chieti); cfr. gr. a. **res-sis** (parola > v. **Parabola**, **Oratore**, **Verbale**, **Parlante**, **Parlati** e cfr. **Parola**); cfr. lat. **res** (cosa > v. **Bellacosa**); cfr. gr. mod. **rissi** (idem)/ cfr. **Ressa** a Bari/ cogn. doc. dal **1786** come: **Michele Ressi del Sito** (Losito > TA); nel **1791** come: **Michele**

Res dello Sito e nel 1793: **Michele Resse di lo Sito**; nel 1819 è doc. come: **don Francesco Saverio Ressa**; nel 1856 (anno del decesso): **Vito Resse morto a 60 anni** e nel 1946 (anno del decesso): **Decio Resse morto a 72 anni**

RESTA cfr. it. *resta* (resta della spiga di grano, grossa fune, lisca, arnese di metallo che si applicava sulle corazze medievali per tenere la lancia in *resta*); non si può escludere che abbia alla base il verbo *restare* > *resta* potrebbe, in questo caso, indicare un nome aug. dato a un ennesimo figlio venuto a sostituirne altri morti prematuramente/ cogn. a Foggia, S. Ferdinando, Bari e più diffuso a Rignano e Gioia del Colle/ nel 1610 è doc. come nome: **Resta Turchiarulo** e nel 1710 come cogn.: **Giuseppe Resta**

RESTAINO vezz. del cogn. **Resta** (v.) sulla falsariga di cogn. come: **Prestaino** da **Presta**, **Tristaino** da **Tristano** ecc./ è cognome in Lucania, Campania e Giovinnazzo/ doc. dal 1817 come: **Michele Restano di Lipoli** (?); nel 1882 come: **Angela Ristaino**; nel 1901 nella grafia attuale: **Anna Restaino di Domenico** e nel 1913 (anno del decesso): **Alfonso Restaino morto a 65 anni**

RESTELLI cfr. it. *restello* (tavola dipinta di formato oblungo > v. *Tavolieri*) oppure ha alla base il cogn. **Resta** (v.)

RIANNA cfr. dial. cal. **Riana** (Diana > v. *Diana*) oppure è af. di **Marianna** o ha alla base un top. del tipo **Riana** (PR) o **Riano** (PR, RM)/ cfr. **Rianni** in Lucania/ doc. dal 1813 come: **Angela Rianni di Marsico Nuovo** (PZ)

RICATTI v. **Ricatto**/ cogn. a Margherita e Barletta/ cognome doc. dal 1777: **Carmina Ricatti**

RICATTO cfr. it. *ricatto* (che anticamente significava *riscatto* > nome aug.

e grat. dato a un figlio perché riscattasse la famiglia da precarie condizioni economiche?) oppure ha alla base il cogn. est. **Aricatto** (da noi doc. nel 1798: **Nunzia Aricatto di Barletta**, doc. nel 1800 come: **Nunzia Riccatto di Barletta**) che potrebbe derivare dal personale **Arrico** (var. di **Arrigo** > v. *Errico*)/ doc. dal 1771: **Anna Rosa Ricatto di Barletta** e nel 1904 (anno del decesso): **Nunzio Ricatto morto a 45 anni**

RICCARDI v. **Riccardo**/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, San Severo, Manfredonia e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal 1580 come: **C. Ricardi** e nel 1708 nella grafia attuale: **Anna Riccardi**; nel 1847: **Andrea Riccardi di Rocchetta** e nel 1878: **Raffaele Riccardi di Paolo di Bisceglie**

RICCARDO (emigr. a Manfredonia)/ dal germ. *rikia* + *hardhu* (forte e potente)/ cfr. **Ricard/Richard** in Francia/ a Siponto nel 1220 è doc.: **maestro Riccardo 'orefice', padrone di una casa**; nel 1287 nella nostra zona è doc. un: **frate Riccardo 'preceptore dell'Ordine Teutonico'** e nel 1586: **Pietro Riccardo de Barletta 'padrino' di Leonardo d'Orlando** e nel 1890: **Michele Riccardi di Felice fu Giuseppe**

RICCHEO alla base ha il cogn. **Ricco** (v. **Ricco**) suff. in 'eo' per indicare appartenenza sulla falsariga di cognomi come: **Ianneo** da **Ianni**, **Carleo** da **Carlo**, **Tomeo** da **Toma** ecc.

RICCHITELLI vezzeggiativo pl. del cogn. **Ricco** (v. **Ricco**)/ cognome documentato dal 1788 come: **Giacomo Riccotello di Bisceglie** e nel 1851 nella grafia attuale: **Giovanni Ricchitelli** e nel 1891 (anno del decesso): **Mauro Ricchitelli morto a 40 anni**

RICCHIUTI v. **Ricchiuto**/ cognome in Lucania, Salento e Foggia

RICCHIUTO v. Recchiuto/ doc. dal 1610 come: **Antonella de Ricchiuto**; nel 1630 come: **Dianora Richiuto** e nel 1850: **Isabella Ricchiuto di Bisceglie**

RICCI cfr. it. **ricci** (capelli crespi > cognomizz. del cogn. Riccio > v. Riccio e cfr. Crispi e Liscio)/ cogn. in Calabria, Foggia, Cagnano, Carapelle, Lesina, S. Giovanni Rotondo, Torremaggiore, San Severo e più diffuso a Bari e Lucera/ a Foggia è doc. dal 1220: **Giovanni Ricci 'proprietario' di una casa nella zona del Tempio (?)** e da noi dal 1681: **Anna Ricci**; nel 1839: **Gaetano Ricci di Barletta**; nel 1856 (anno del decesso): **Angiola Maria Ricci di Foggia morta a 91 anni** e nel 1891 (anno del decesso): **Andrea Ricci di Foggia morto a 70 anni**

RICCIARDI var. del cogn. **Riccardi** (v. Riccardo) > corrisponde al cogn. fr. **Richard**/ potrebbe anche avere alla base il cogn. **Ricci** (suff. in **'ardo'** > v. Taccardi. Biancardi ecc.)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia, Bari, Lesina e un po' più diffuso a San Giovanni Rotondo/ a Barletta è doc. dal 1416 come: **dopnus (dominus) Nicolaus Riczardi** e da noi dal 1569 come: **Carlo Riczardo** e nel 1611 nella grafia attuale: **Diana Ricciardi**; verso la fine del '700 è doc.: **Giovanni Ricciardi 'procuratore della Università'** (Comune); nel 1816: **don Serafino Ricciardi di Napoli 'sacerdote'** e nel 1867 (anno del decesso): **Luigia Ricciardi di Ascoli morta a 44 anni**/ [ad Ascoli Satriano è cogn. di 'notabili', proprietari di un **palazzo Ricciardi**, elegante dimora gentilizia]

RICCIATO prob. ha alla base il cogn. **Ricci** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Pasinato da Pasini, Pensato da Pensa ecc.

RICCIO cfr. it. **riccio** (ricciuto, dai capelli crespi > v. Ricci e Rizzo/i e Liscio) oppure ha alla base il top. **Riccica** (CB)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia,

Salento, Foggia, S. Severo e Bari/ doc. dal 1698: **Giuseppe Riccio di Minervino**

RICCO cfr. it. **ricco** (nome aug. e grat.)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Barletta e più diffuso a Margherita e Bari/ doc. dal 1712: **Rosa Ricco di Barletta**

RICUCCI da **Enricucci** (v. Enrico)/ cogn. in Calabria, Campania e Venosa/ doc. dal 1814: **Francesco Ricucci di Monte S. Angelo**

RIEFOLI v. Riefolo/ cogn. a Margherita/ cognome doc. dal 1824: **Vincenza Riefoli di Lavello**

RIEFOLO corr. dell'it. **refolo** (soffio di vento > v. Zefferino, Del Vento ecc.); cfr. dial. manfr. **refola** (ritaglio, parte di cosa commestibile); cfr. **Riefulu** (soprann. a Taurianova)/ cognome in Sicilia, Calabria, Campania, Foggia, Bari, Margherita e un po' più diffuso a Barletta/ doc. dal 1746: **Lazzaro Riefolo**

RIGAMONTI prob. dall'unione dei cogn. **Riga** + **Monti** (v. Monti e cfr. gr. tardo **rigas** > re e dial. di Bova **riga** [idem] = re dei Monti?) o significa: **che abita vicino alla riga** (confine) **dei monti** (cfr. Ripamonti)/ cognome doc. dal 1887: **Giustino Rigamonti**

RIGANTE potrebbe avere alla base il cogn. **Riga** (v. Rigamonti) sulla falsariga di cogn. come: Riparante da Riparo/ cfr. Riganti a Trinitapoli/ a Barletta è doc. dal 1481 come: **Berardinus de Rigan-dis** e da noi dal 1794 (anno del decesso): **Rosa Rigante di Trani morta a 72 anni**

RIGILLO dal latino **regillus** (piccolo re > v. Lorè)/ cognome presente in Sicilia, Lucania e Foggia

RIGNANESE di Rignano (FG, RM, FI, BO)/ cogn. a Foggia, Lucera e più diffuso a Manfredonia e Monte S. Angelo

RIGOLINI vezz. dell'it. **rigolo** (persona poco seria, inaffidabile); cfr. rom. **rigolà** (cunetta, avvallamento)/ cfr. Rigoli e Rigolino in Calabria/ nel 1873 da noi è doc. un: **Pantaleo Rigoloso fu Donato**

RILLO (emigr. a Ruffano > LE)/ cfr. dial. di Ros. Valf. **rille** (grillo, seme dell'acino d'uva); cfr. dial. corso **rillu** (grillo); cfr. dial. cal. **rijllu** (scricciolo, serpente); cfr. ted. **rille** (scanalatura > cfr. Canale e v. Canalella)

RIMEDIOTTI vezz. pl. del cogn. **Rimedio** (nome dato a un bambino per **rimediare** la perdita immatura di un figlio precedente, sulla falsariga di cogn. come: Riparo, Ricupero, Cangio, Risalito ecc.)/ il nome **Remedius** è doc. in Francia dal VII sec.

RINALDI dal germ. **ragin** + **walda** (che comanda con l'aiuto o il consiglio divino) esitato nel personale **Raginaldus**, attestato in fonti longobarde fin dalla fine del sec. VIII; il tipo **Rinaldo** si affermò, poi, in seguito al successo della **Gerusalemme Liberata** del Tasso di cui **Rinaldo** era uno degli eroi principali; nel Sud (specie nel Napoletano) il nome **Rinaldo** ha assunto, per est. sem., il sign. di **cantastorie** ovvero di persona che va in giro cantando le gesta di **Rinaldo**/ cogn. in Lucania, Apricena, Lucera e più ampiamente diffuso a Bari, Manfredonia, Foggia e Monte S. Angelo/ cfr. Rinaldis in Calabria e Renaud/Renault in Francia/ a Casalnuovo è cogn. doc. dal 1220 come: **Giovanni de Rainaldo 'padrone di vigne'**; a Barletta dal 1424: **Raynaldus 'confictarius'** e da noi dal 1598: **Rinaldi de Mirabella sposa Camilla de Schenzano**; nel 1769: **Vito Rinaldi di Bari assassinato nella vigna di Giovanni Chiomenti**; nel 1770 il notaio **Giuseppe Rinaldi in società con Vincenzo Tonti partecipa all'asta degli ortali di G. N. Novelli**; nel 1786: **Giuseppe Rinaldi della Terra di Russo 'provincia**

di Lucera (?); nel 1805 è doc. il: **dott. Savino Rinaldi 'padrino' di battesimo di Michele Saverio Savino Rinaldi**; nel 1808: **don Michele Rinaldi 'parroco'**; nel 1828: **don Luigi Rinaldi 'tenente colonnello'**; nel 1868: **don Antonio Rinaldi 'sacerdote'**; nel 1895: **Giovanni Rinaldi 'dottore'**; all'inizio di questo secolo la famiglia **Rinaldi** risulta proprietaria di un mulino; ad Ascoli Satriano **Rinaldi** è cogn. di notabili proprietari di un **palazzo Rinaldi** del sec. XIII

RINCHI dall'italiano **rinco** (becco, grugno > cfr. Musso > est.)

RINELLI vezz. del personale **Rino**, che potrebbe avere alla base personali come: Salvatore, Marino, Piero, Caterino ecc. o riflette parzialmente il top. **Contrada Rinella** (in agro di Canosa)/ doc. dal 1759: **Antonia Rinelli di Spinazzola** e nel 1934 (anno del decesso) come: **Leonardo Rinella di Luigi morto a 80 anni**

RIONDINO sembra avere alla base un top. del tipo **Riondo** (VR) che vuol dire **rotondo** attraverso un it. ant. **ritondo** (numerosi i top. che indicano concetto di **rotondità**)/ v. Riontino/ nel 1871 è doc. una: **Palma Rigondino di Valenzano**

RIONTINO v. Riondino/ doc. dal 1881: **Rocco Riontino fu Pasquale** e nel 1883 nella grafia: **Rocco Rigondino fu Pasquale** (è la stessa persona)

RIPARANTE cfr. it. **riparante** (nome aug. dato ad un figlio venuto a **riparare** la perdita di un altro scomparso anzitempo > v. Rimediotti)

RISO cfr. it. **riso** (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché la sua vita sia allegra e spensierata? > v. Allegretti, D'Allegrì, Allegrini ecc.) oppure indica il cereale (sulla falsariga di cognomi come: D'Avena, Gramegna ecc.); cfr. anche il gr. a. **risòs** (ruga > rugoso, vec-

chio? > cfr. *Risòs* cognome in Grecia); potrebbe anche essere var. del cogn. cal. **Risa** (nome che i Normanni dettero alla città di Reggio Calabria > cfr. il cogn. cal. **De Riso** doc. dal 1271, anno in cui questa famiglia è attestata in zona di Catanzaro dove risulta feudataria dal 1372); potrebbe infine più semplicemente riflettere un top. scomp. o non meglio noto come pare confermato dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del 1830: **Filippo Burlizio di Riso in Lecce**/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Calabria, Bari e Monopoli/ cfr. *Risi* altrove/ a Bisceglie nel 1040 ca. è doc. un: **Riso** (senza altre indicazioni); a Barletta è doc. dal 1320 come: **Umfredo de Riso** e da noi dal 1809: **Chiara Riso**

RISOLIA potrebbe essere var. del cogn. cal. **Risoleo** (*Riso* + *Leo* > v. *Riso* e *Leo*) o corr. del cogn. **Grisolia** (Com. in prov. di CS) o avere alla base il cogn. **Risoli** (vezz. pl. di *Riso*)/ cogn. in Lucania/ doc. dal 1793 come: **Fiorenza Risoli**

RIZZELLO vezz. del cogn. **Rizzi** (v.)/ cogn. in Calabria/ cognome doc. dal 1773: **Pasquale Rizzello della Terra del Buggiardo** (sic) [?]

RIZZETTI vezz. pl. del cogn. **Rizzo** (v.)/ cfr. *Rizzitiello* in Lucania e *Rizzitelli* a Margherita

RIZZI v. *Rizzo*/ cogn. in Calabria, Campania, Manfredonia, Margherita, Foggia, e più diffuso a Barletta e Bari/ doc. dal 1703: **Domenico Rizzi di Trani**; nel 1834: **Maria Rizzi del Casal Trinità** e nel 1888: **Elisabetta Rizzi di Antonio**

RIZZO cfr. dial. mer. *rizz* (riccio di capelli, riccio di mare e di terra)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Salento, Foggia, Lucera e Bari/ cfr. *Ritsos* in Grecia/ doc. dal 1573 come: **Jacovo Riczo** e nel 1597 nella grafia attuale: **Donato Rizzo**; nel 1851 (anno del

decesso): **Donato Rizzo morto a 80 anni**

RIZZUTI alla base ha il cogn. **Rizzo** (v.)/ cogn. a Potenza/ cognome doc. dal 1791 come: **Gennaro Rizzuto di Corigliano in Calabria**

ROBALDO v. *Reibaldi*/ doc. dal 1877: **Antonio Robaldo di Priola** (CN) e nel 1935 (anno del decesso): **Giuseppe Robaldo morto a 63 anni**

ROBERTI v. *Roberto*/ cogn. a Lucera e Manfredonia/ a Barletta è doc. dal 1343: **Iacobus Roberti** e da noi è doc. dal 1782 (anno del decesso senza l'indicazione dell'età): **Francesco Roberti** e nel 1839: **Maria Santa Roberti di Rocchetta**

ROBERTO dal germ. *hroth* + *bertha* (di fama splendente)/ cogn. a Foggia, Lucera, Manfredonia, Bari, Candela e un po' più diffuso a Noci e Andria/ a Foggia nel 1220 è doc. un: **Roberto 'vaccaro'** e da noi a Fontana Fura (antico casale scomparso in agro di Cerignola) dal 1249 come: **Nicolay de Robberto** (sic) 'proprietario di una casa'; nel 1757 come: **Domenico di Roberto di Calabria** e nel 1812 è doc.: **Anna Teresa Roberto** e nel 1840: **Luigi Roberto**

ROBUCCI potrebbe avere alla base il rom. *rob* (servo della gleba > v. *Schiavone*, *Famiglietti*, *Libertino* ecc.) o una qualche parentela col cogn. barese **Robino** (cfr. ingl. *Robin* > vezz. di *Roberto*) o il lat. arc. *robustus* (forza, vigore > v. *Forte* e *Vigorita*)/ cogn. a Candela/ doc. dal 1748: **Nicola Robucci di Bisaccia**

ROBUSTELLA vezz. f. del cogn. **Robusto** (v.)/ doc. dal 1860 ca.: **Mattea Robustella di Matteo**

ROBUSTO cfr. it. *robusto* (v. *Forte*, *Vigorita* ecc.)/ cogn. a Foggia e Orta Nova/ doc. dal 1576 come: **Lucretia de Robusto** e nel 1776: **Serafina Robusto**

di Noja (v. Di Noia)

ROCA riflette il toponimo scomparso **Roca** (città in Terra d'Otranto, fortificata da Gualtiero di Brienne tra il XIII e il XIV sec., divenuta poi covo di pirati turchi e fatta distruggere dal preside Loffredo); cfr. catalano **roca** (roccia, sasso > v. Roccia e Sasso); cfr. sp. **roca** (roccia, rocca); cfr. rom. **rocà** (roccia); cfr. ungherese **roka** (volpe > v. Volpe); cfr. sscr. **roca** (splendente > v. Lucente e Brillante)/ cognome a Foggia, Ascoli e S. Giovanni/ cognome documentato dal 1762: **Giovanni Roca**

ROCCANOVA riflette il top. **Roccanova** (PZ)/ cogn. a Matera e Potenza

ROCCHETTI cfr. it. **rocchetto** oppure è vezz. pl. di **Rocco** (v. Rocco)/ cfr. Rocchino in Calabria e Campania/ cognome doc. dal 1814 (anno del decesso) come: **Rosa Rocchetta**

ROCCIA cfr. it. **roccia** (v. Monti, Della Pietra, Granito, Sasso ecc.)/ cogn. a Castelluccio dei Sauri, Foggia e Ascoli/ cfr. Laroche in Francia/ cognome documentato dal 1816 come: **Maria Isabella Laroccia** e nel 1819 come: **Felice La Roccia di Conversano**

ROCCI var. pl. di **Roccia** (v.) o di **Rocchi** (v. Rocco)/ cogn. a Bari

ROCCO dal francone **hrok** (corvo) o dal celt. **hrokr** (di alta statura) latinizzato in **Rochus**/ cogn. in Lucania, Foggia, Bovino, Margherita e Bari/ doc. dal 1673: **Angela Rocco** e nel 1830: **Francesco Rocco di Pozzuoli**

ROCCOTIELLO vezz. di **Rocco** (v.); cfr. il top. **Contrada Roccotelli** (in agro di Minervino Murge)/ cogn. a S. Ferdinando/ cognome doc. dal 1810: **Grazia Roccotiello** e nel 1815: **Giuseppe Roccotiello di Minervino**

RODO cfr. gr. mod. **rodo** (rosa > v. Rosa); cfr. sp. **rodo** (cilindro di pietra); cfr. cat. **rodo** (rotondo > v. Rotondo) o ha alla base il top. **Rodi** (isola greca)/ doc. dal 1837 come: **Cristoforo Rodi**

RODIGHIERO dal francone **Hrodga-**er formato a sua volta da **hroth** (gloria) + **gaira** (lancia) e quindi col sign. finale di: **'lancia gloriosa'**; questo nome fu nel sec. IX latinizzato in **Rotecherius** (Rodighiero)/ doc. dal 1734: **Giovanni Stefano Rodighiero del Regno d'Aragona**

ROFENA (emigr. a Milano)/ prob. var. f. di **Rufino** (per l'esito dei dial. mer. di 'u > o' nel passaggio dal m. al f.: 'u russ > la ross', 'mbuss > mboss' ecc.) tratto forse dal lat. **rufus** (rosso di barba o di capelli) o ha alla base l'eb. **rofe** (medico > cf. De' Medici e v. della Medica > est.)

ROGANELLI potrebbe avere alla base il top. **Roganum** (ant. nome di Rignano Garganico) o il cogn. cal. **Rogano** (dal dial. cal. **roganu** > uragano > v. Tempesta, Furia ecc.) o l'it. **roga** (tassa che anticamente le città marinare pagavano allo stratega > v. Lerario, Latassa ecc.); non si possono escludere nemmeno il gr. mod. **roga** (capezzolo, acino d'uva, chicco > v. Chicco, Uva e Menna) né l'it. ant. **rogo** (legnaia), tantomeno il sicano **rogo** (granaio > cfr. Granieri) o il lat. **rogus** (idem); cfr. anche sscr. **roga** (infermità) e sscr. **rocana** (cielo luminoso) e l'eb. **roga** (calma > v. Calmo e Tranquillo)/ da noi nel 1890 è doc. un: **Cataldo Rocanio di Antonio**

ROGAZZO alla base ha il cognome **Rogo/a** (v. Roganelli)/ doc. dal 1807 nella forma: **Giuseppe Rogo** e nel 1891 (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Margherita Rogazzi**

ROGGES cfr. alb. **rroge** (paga, salario), cfr. it. ant. **roggio** (rosso); cfr. sp. **rojez** (rosso > cfr. Roges cogn. in Cata-

logna e da noi nel 1831: **Felice Roja**/ cogn. a Matera/ doc. dal 1754 come: **Andrea Roggi di Barletta**

ROLFINI vezz. pl. del nome **Rolfo** (cfr. il cogn. ted. **Rohlf**) sinc. di **Rodolfo** dal germ. **hroth** + **wulfa** (lupo glorioso) o ha alla base l'antico nome francese **Roholf** (doc. in Francia già nel sec. XI) che corrisponde al cogn. fr. **Rouff** imparentato col cogn. it. **Ruffo** (prob. dal lat. **rufus** > rosso)

ROLLO cfr. il top. **Rollo** (AV); cfr. it. **rollo** (rotolo > v. Rotolo e Ruotolo); cfr. dial. nap. **rollo** (rotolo, balza di vestiti femminili, guarnizione); cfr. dial. corso **rollu** (personaggio); cfr. il top. **Piano Rolle** (TN); **Rolle** è cogn. in Francia ed è tratto dal nome scand. **Rolle** (di oscura etim.) importato con la venuta dei Normanni in Puglia nell'**XI** sec./ cogn. a Foggia, Rocchetta, Ascoli e Bari/ doc. dal 1773 come: **Antonia Rolla di Lizzaniello** (Lizzanello > LE); nel 1821 come: **Antonio di Rollo**; nel 1886: **Sabino Rollo fu Tommaso** e nel 1918: **L. Rollo** (a questa data da tempo defunta quando muore suo figlio di 75 anni)

ROMANAZZI cfr. il cogn. **Romano** (v.) suff. in 'azzo' per indicare vezz. sulla falsariga di cogn. come: **Baldazzi** da Baldi, **Marrazzo** da Marra ecc./ cogn. a Bari/ doc. dal 1742 (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Stefano Romanazzo di Montemilone** (PZ)

ROMAGNOLO della Romagna/ cogn. a Napoli/ cognome doc. dal 1847 come: **Chiara Romagnoli** e nel 1888: **Salvatore Romagnolo** e nel 1902: **Angela Romagnolo fu Antonio**

ROMAGNUOLO v. Romagnolo e cfr. l'it. ant. **romagnuolo** (drappo fatto in Romagna > v. Pannoli e cfr. Tessuto)/ cogn. a Rodi Garganico/ doc. dal 1806: **Giuseppe Romagnuolo** e nel 1894:

Angela Romagnuolo fu Tommaso

ROMANELLI vezz. pl. del cogn. **Romano** (v.)/ cognome a S. Ferdinando, Margherita e Rodi Garganico/ cfr. **Romaniello** in Lucania/ doc. dal 1693: **Domenico Romanelli**

ROMANO di Roma (anticamente col nome di **Romano** si designavano tutti gli appartenenti all'Impero Romano sia d'Oriente che di Occidente)/ cogn. in Calabria, Foggia, Ascoli, Celenza, Luce-
ra, Orta Nova, San Severo e più diffuso a Bari/ cfr. **Romanòs** in Grecia e **Romanò** nell'Italia mer./ a Montecorvino nel 1220 è doc. un: **dominus Romano 'padrone di una vigna'**; a Barletta dal 1320: **Francus Romanus** e da noi dal 1596: **Giacomo Romano**; nel 1830: **Gabriele Romano di Sanseverino** (SA, PZ, MC)

ROMEI v. Romeo/ cogn. in Calabria

ROMEO dal gr. a. **rhomaïos** latinizzato in **romaeus** (di Roma, ma nell'accezione di **romano d'Oriente** ovvero **bizantino**, poi nel Medio Evo avanzato [dopo il 1000] il termine **romaeus** [romeo] diventò sinonimo di **pellegrino** designando chi era stato in pellegrinaggio in Terra Santa e a Roma [De Felice])/ cogn. in Calabria, Foggia e un po' più diffuso a Bari/ cognome doc. dal 1839: **don Luca Romeo di Napoli**; nel 1840 (anno del decesso): **Salvatore Romeo morto a 33 anni** e nel 1888: **Nicola Romeo fu Giovanni**

RONCHETTI vezz. pl. del cogn. **Ronco** (a Matera), che potrebbe avere alla base il top. **Ronco** (freq. nella nostra Penisola, e derivato dal lat. **ronco** dev. di **runcare** > mettere a coltura = **terreno dissodato, messo a coltura**) o il dial. sal. **rongu** (gongro > sorta di pesce di mare) oppure il lat. **ronchus** (cavezza) o l'it. ant. **ronca** (serpe > v. Laserpe) o, infine, lo sp. **ronco** (rauco); ma in verità

non possiamo lasciar da parte nemmeno il top. **Ronchetto** (GE) come risulta dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del 1845: **Felice L'Aja di Ronchetto**/ doc. dal 1791 come: **Lucia Ronchi di Cialamaro** (Cellamare > BA)

RONDINELLA cfr. it. **rondinella** (v. Auciello, Rossignuolo, Augelletta, Rendina ecc.)/ cogn. a Napoli, Foggia e Troia/ cfr. **Rondinone** in Lucania e a Taranto e **Rondinelli** in Calabria/ cognome doc. dal 1782: **Nicola Rondinella di Andria** e nel 1877: **Vincenzo Rondinella di Raffaele di Manfredonia**

RONGA per l'etim. v. **Ronchetti**/ cfr. **Rongo** in Calabria, Lucania, Campania e Foggia/ doc. dal 1723 come: **Giuseppe Ronca di Melfi** (**Ronca** è soprann. a Bruzzano > RC) e nel 1783 (anno del decesso): **Antonia Ronga di Secondigliano morta a 35 anni**

RONZINO cfr. it. **ronzino** (v. Cavallo e cfr. **Bardotti** in Italia e **Bardot** in Francia) oppure è af. di **Oronzino** (lat. **oron-tius** > veloce, agile); cfr. dial. corso **ronzu** (bronzo > v. **Rame** e cfr. **Bronzino**); non si può nemmeno escludere che alla base ci sia un top. del tipo **Ronzano** (BO) tratto da un lat. **aruncius** (di oscuro sign. > cfr. il top. **Sessa Aurunca**)/ cogn. a Margherita/ doc. dal 1868 (anno del decesso) come: **Pasquale Ronzo di Foggia morto a 23 anni**

RONZITTI (emigr. a Termoli)/ vezz. del cogn. est. **Ronzo** (v. **Ronzino**) sulla falsariga di cogn. come: **Manzitti** da **Manzi**, **Bellitti** da **Belli** ecc.

ROPPO potrebbe avere alla base il top. **Roppa** (in Friuli); cfr. dial. corso **roppa** (groppe); la derivazione dal nome germ. **Ropperto**, [latinizzata in **Roppertus**] da **Ruperto**, var. di **Roberto** sembra ardua da sostenere/ cfr. **Roppa** in Campania/ doc. dal 1791: **Maria Roppo di Scanza-**

no di Lecce (la quale nel 1798 è doc. come: **Maria Roppa di Lecce**) e ne 1902: **Anna Roppo fu Rocco**

ROSA cfr. it. **rosa** (v. **Fiore**, **Giglio Tulipano** ecc.)/ [nella simbologia cristiana la **rosa** diventa il **calice** che ha raccolto il **sangue di Cristo** e rappresenta il **Sacro Graal** ed è **simbolo di rigenerazione**]/ cognome ad Apricena, Ischitella e Sannicandro/ cognome doc. dal 1580: **Pietro Rosa** e nel 1872: **Saverio Rosa di Lecce fu Vincenzo**

ROSALIO var. m. di **Rosalia** (dal provenz. **rocelin** > corona di rose)

ROSAMILA Rosa Emilia? (v. **Rosa** e **D'Emilio**) o da **rosa** + **mila** (dial. nap. **mila** > mela)/ cognome ad Ascoli e S. Giovanni Rotondo

ROSANELLI vezz. pl. del nome **Rosana** (dal lat. **Roxanes** > rilucente > v. **Lucente**) var. di **Rossana**; cfr. i top. **Rosano** (RE e in Lucania) che potrebbero anche essere alla base di questo cogn./ cfr. **Rosano** in Lucania/ cognome doc. dal 1783 come: **Pietro Antonio Rosano di Pestizzo** (Pisticci)

ROSASCO riflette il top. **Rosasco** (PV)

ROSATI v. **Rosato**/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Campania e Salento/ cogn. doc. dal 1795 (anno del decesso): **Felicia Rosati di Corato morta a 60 anni**; nel 1840: **Rosa Rosati** e nel 1886 (anno del decesso): **Michele Rosati di Canneto** (BA) morto a 60 anni [ad Ascoli Satriano **Rosati** è cognome di notabili proprietari di un palazzo **Rosati** risalente al XVIII sec.]

ROSATO cfr. it. **rosato** o ha alla base il cogn. **Rosa** (v.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, S. Ferdinando, Lucera, Bari, Fasano e Locorotondo/ nel 1626 è doc. come nome:

Rosato Carrabba e come cognome dal 1676: **Anna Rosato**; nel 1826: **don Raffaele Rosato** 'sacerdote' e nel 1852: **Maria Rosato di Barletta**

ROSCIANO riflette il top. **Rosciano** (PE) oppure il top. **Rossano** (CS), che, in dial. cal. suona **Rosciano**; non si può escludere del tutto che alla base vi sia il cognome da noi est. **Roscia** (doc. nel 1811: **Michele Roscia**)/ v. **Roscino**/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia e Manfredonia/ doc. dal 1815 come: **Giovanni Rosciani di Noja di Bari**

ROSCINO cfr. it. **roscino** (da una voce reg. **roscio** > rosso di capelli) oppure ha alla base un top. del tipo **Rosci/a** (cfr. **Roscia** > RM, RI) tratto dal sab. ***rousia** (altopiano carsificato e dalla terra di color rosso) divenuto poi in latino **rus/ruris** (campo > v. Campo)/ cogn. a Bari e Conversano/ doc. dal 1817 (anno del decesso) come: **Giovanni Ruscino di Noia morto a 40 anni** e nel 1901 nella grafia attuale: **Vincenzo Roscino** e nel 1959 (anno del decesso): **Antonia Roscino morta a 62 anni**

ROSELLI riflette il top. **Roselli** (FR) o ha alla base il cogn. **Rosa** (v.) o quello cal. **Rose** o, infine, riflette parzialmente il top. **Rosello** (CH)/ cognome in Lucania, Calabria, Foggia, San Marco in Lamis, Corato e un po' più diffuso a Molfetta/ cognome documentato dal 1630: **Vincenzo Roselli**

ROSITO alla base potrebbe avere il cogn. **Rosi** (v. Rosa) oppure è corr. del top. **Roseto** (CS), che in dial. cal. suona **Rusitu**/ cogn. a S. Paolo di Civitate e un po' più diffuso a Corato/ doc. dal 1756: **Nunzia Rosito di S. Severo**

ROSSATO alla base ha il cognome **Rosso/a** (v. Rossi) sulla falsariga di cognomi come: Brancato da Branca, Roncato da Ronca ecc.

ROSSETTI cfr. it. ant. **rossetto** (di pelo rossastro)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Apricena e San Severo/ cfr. Rosset in Francia e Svizzera/ a Barletta è doc. dal 1466 come: **Tontus Russectus** e da noi dal 1813 (anno del decesso) come: **Vito Nicola Rosetti di Napoli morto a 28 anni**

ROSSI dall'it. **rosso** (v. Russo)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Serracapriola, Turi e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal 1638: **Francesco Rossi** 'canonico'; nel 1677: **Giovanna Rossi**; nel 1700: il cerignolano **Giovanni Michele Rossi** diventa vescovo di Gallipoli (?); nel 1811: **don Savino Rossi di Canosa** 'sacerdote'; nel 1819: **Giacomo Rossi di Fraino** (v. Delli Fraine) e nel 1820: **don Domenico Rossi** 'sacerdote' e sempre nello stesso anno: **Gaetano Rossi di Cosenza**/ [di **Anna Rossi** cui è intitolata una strada della nostra città e che lasciò un legato per l'Educandato delle figlie del Popolo non si hanno notizie certe]

ROSSICONE alla base ha il cogn. **Rossi** (v.) sulla falsariga di cogn. come: **Perricone** da Perri/ doc. dal 1833 (anno del decesso) come: **Nunzio Russicone di Scanno morto a 35 anni** e nel 1870 come: **Ermenegildo Rosicone di Scanno**

ROSSIGNUOLO dall'it. **rossignuolo** (usignuolo > cfr. **risignuolo** > idem > soprann. a Belmonte Calabro) o è vez. del cogn. da noi est. **Rossigno** doc. nel 1800: **G. Rossigno di Noja** e nel 1833 (anno del decesso) è doc.: **Giuseppe Rossigno** 'contadino' di Acquaviva morto a 40 anni/ cfr. **Rossignoli** a Canosa e **Rosignoli** altrove/ a Barletta è doc. dal 1466 come: **Colicchio Russignolo** e da noi è doc. dal 1774 come: **Giuseppe Domenico Roscignuolo di Modugno**; nel 1844 come: **Savina Vrsicignuolo** e nel 1846 nella grafia attuale: **Savina Rossignuolo** (è la stessa di prima) e nel 1852: **Gennaro Rossignuolo di Canosa**

ROSSIGNOLO v. Rossignuolo

ROSSOMANNO da **rosso** + **manno** (uomo dai capelli rossi > v. anche De Manno) o è met. del cogn. **Orsomanno** (uomo dalla forza ursina); cfr. l'oronimo **Russomanno** (monte nei pressi di Casabona > CZ) e il top. **Russomanno** (Contrada di Cirò > CZ)/ cogn. in Calabria/ cfr. **Rossomando** in Lucania/ a Villanova (ant. città scomp. presso Foggia) è doc. nel 1220 un certo: **Rossimanno 'padrone di una terra'**; a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) è doc. nel 1220: **Guglielmo Russimanno 'padrone di una vigna'** e da noi nel 1781 come: **Giuseppe Rosomanno di Modugno**

ROTOLO cfr. it. **rotolo** (ant. unità di misura); cfr. dial. cal. **rotulu** (ant. misura di peso equivalente a 800 gr ca.); cfr. dial. nap. **ruotolo** (idem > cfr. **Ruotolo** a Napoli)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania, Foggia, Torremaggiore, Bari e Castellana/ cognome doc. dal 1767 (anno del decesso): **Nicolo (sic) Rotolo del Vastogirardi (CB) morto a 50 anni**; nel 1834: **Francesco Paolo Rotolo di Conversano**; nel 1838: **Nicola Rotolo del Vastogirardi** e nel 1848: **Giacomo Rotolo di Scanno**

ROTONDA riflette il top. **Rotonda (PZ)** oppure è var. f. del cogn. **Rotondo (v.)**/ cogn. a Stornarella/ doc. dal 1842: **Domenica Rotonda**

ROTONDO cfr. it. **rotondo** (grasso > v. **Grasso** e cfr. **Redondo** in Spagna)/ cogn. a Foggia, Bovino, S. Severo, Canosa e un po' più diffuso a Monopoli e Bari/ cfr. **Rotundo** in Calabria/ doc. dal 1703: **Giovanni Rotondo**; nel 1852: **Vito Rotondo di Mola di Bari**; nel 1861: **Luigi Rotondo di Galdo (SA, PZ)** e nel 1879: **Maria Leonarda Rotondo fu Angelo di Faeto**

ROTORDAM sarà corr. di **Rotterdam**

ROTTA cfr. it. **rotta** (v. **Strada e Ruta**) oppure riflette il top. **Rotta (PI)** la cui etim. va ascritta al lat. **ruptu** (luogo rotto, ripido, fratta) come risulta dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del 1812: **Rocco di Aria di Rotta**; cfr. dialetto corso **rotta** (grotta)/ cognome doc. dal 1728: **Michele Rotta**

RUBBIO cfr. it. **rubbio** (tratto dall'ar. **rub** > un quarto > ant. unità di misura per aridi equivalente a circa 300 lt. > v. **Rotolo e Quarto**) o è alt. dello sp. **rubio** (rosso di capelli, biondo)/ a Barletta è doc. dal 1560 come: **Petrus Rubius** e da noi dal 1780 come: **Giuseppe Lorubbio di Pisticci** e nel 1788 nella grafia attuale: **Giuseppe Rubbio di Pisticci** (è lo stesso di prima); nel 1834 è doc. come: **Pietro Antonio Rubio** e nel 1894: **Maria Rubbio di Francesco fu Cosimo**

RUBERTA v. **Ruberto**/ documentato dal 1640: **Maria Ruberta**

RUBERTO var. di **Roberto (v.)**/ cogn. nel Salento/ doc. dal 1775: **Carmine Ruberto della Rocchetta** e nel 1888: **Angela Ruberto di Angelo**

RUBINACE vezz. del cogn. **Rubino** (cfr. **Antonace** da **Antone**, **Colace** da **Cola** ecc.) > v. **Rubino**/ cfr. **Rubinacci** a **Matera**

RUBINETTI vezz. pl. del cogn. **Rubino (v.)**/ cognome doc. dal 1789 come: **Andrea del Rubinetto di S. Andrea (AV, SA, PZ, FR ecc.)** e nel 1941 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Teresa Rubinetti morta a 76 anni**

RUBINI v. **Rubino**

RUBINO cfr. it. **rubino** (v. **Perna, Perla, Diamante** ecc.) oppure ha alla base il cogn. fr. **Roubin** (**Robin** in Inghilterra) var. vezz. di **Roberto (v.)** o riflette il top. **Contrada Rubino** (in agro di Minervino)/ cogn. in Calabria, Campania, Luca-

nia, Salento, Sicilia, Foggia, Apricena, Torremaggiore, S. Severo e più diffuso a Bari/ ad Apricena nel 1220 è documentato un certo: **Rubino 'padrone di vine'** e da noi dal 1679: **Gratia Rubino**; nel 1833: **Vincenzo Rubino di Giovinazzo**; nel 1836: **Felice Rubino di Triggiano**; nel 1848 (anno del decesso): **Grazia Rubino di Venosa morta a 74 anni** e nel 1866: **Gaetano Rubino di Michele di Foggia**

RUCCI v. Ruccio oppure ha alla base il cogn. **La Rucci** (di non chiaro sign.) da noi doc. nel 1837: **Giuseppe La Rucci**/ cogn. in Lucania, Bari, Foggia e Manfredonia/ doc. dal 1814: **Donato Rucci di Monteverde (AV)** e nel 1820: **Isabella Rucci di Conversano**

RUCCIO forse aferesi di personali come: **Moruccio, Perruccio, Gregoruccio** (ma è ipotesi non confermata)/ cogn. a Taranto/ cognome doc. dal 1572 come: **Gioseppe de Ruccio**; nel 1877 nella grafia attuale: **Giovanni Ruccio di Domenico di Modugno** e nel 1889: **Orazio Ruccio di Domenico**

RUGGERI v. Rodighiero/ cognome presente a S. Severo

RUGGI (cogn. di ant. famiglia a Matera)/ cfr. il top. scomp. **Rugge** (ant. centro messapico); cfr. il top. **Feudo di Rugge** (LE) doc. dal 1471; cfr. alb. **rruge** (strada); cfr. indeur. **reudh** (terra rossa) diventato in latino **rudiae** e poi sfociato nel top. **Ruda** (UD) attestato come **civitas Ruge** nelle Tav. Peut.; cfr. dial. sic. e cal. **ruggia** (ruggine) > cfr. **Ruggia** cogn. in Calabria/ doc. dal 1830: **Antonia Ruggi di Conversano**

RUGGIERI v. Ruggeri/ cogn. in Sicilia, Calabria, Campania, Salento, Lucania, Foggia, S. Marco in Lamis, Sannicandro, Stornarella, Bari e un po' più diffuso a Vieste/ doc. dal 1761: **Domeni-**

ca Ruggieri di Bisceglie

RUGGIERO v. Ruggieri/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Sicilia, Apricena, Monteleone, S. Severo, Stornarella e un po' più diffuso a Bari e Foggia/ cognome doc. dal 1684 come: **Berardino Rugiero** e nel 1744 nella grafia attuale: **Anna Ruggiero**

RUGLIO cfr. dial. napoletano **ruglio** (mogio, tranquillo > v. Tranquillo e Calmo)/ doc. dal 1777 come: **Vincenzo Rugli** e nel 1841 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Lorenzo Ruglio di Bisaccia morto a 60 anni** e nel 1866: **Liborio Ruglio di Bisaccia**

RUO cfr. lat. **ruo** (scorrere con impeto, precipitare); cfr. serbo-croato **ruho** (vestito > v. Vestuto > est.); cfr. sp. **rua** (strada > v. Strada), ma è più prob. che rifletta il top. **Ruo** (così era detta anticamente la città di **Ruvo** come è confermato dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del 1576: **Antonio de Ruio 'padrino di Lonardo de Altobello'**) / cogn. a Ferrandina

RUOCCO dal ted. ant. **hruok** (corvo > v. Corbo, Corbucci ecc.) o ha alla base il cogn. **Ruo** (suff. in **'occo'** per indicare vezz. sulla falsariga di cogn. come: **Cirrocco** da **Ciro**, **Masciocco** da **Mascio**, **Bertocco** da **Berto**, **Petrocco** da **Petro** ecc.) / cogn. in Calabria, Campania, Manfredonia e Rionero/ doc. dal 1764 (anno del decesso): **Antonio Ruocco di Praiano (SA) morto a 34 anni**; nel 1774: **Alessandro Ruocco di Praiano**; nel 1813: **Giuseppe Ruocco 'dottore fisico'**; nel 1838: **Luigi Ruocco 'dottore fisico'**; nel 1841 è doc. come: **Ovidio di Ruocco**; nel 1860: **Francesco Ruocco** e nel 1880: **Gaetano Ruocco di Alessandro e di madre ignota, che sposa nel 1909 a Napoli Amelia Eller Vainicher**

RUOTOLO dal dial. nap. **ruotolo** (peso,

fastidio, impiccio > v. Rotolo e Peso)/ cogn. in Campania/ cognome documentato dal 1801 (anno del decesso): **Antonio Ruotolo del Vastogirardi** (CB) morto a 65 anni

RUSCIO cfr. dial. cal. **rusciu** (rosso di capelli, fulvo, biondo); cfr. alb. **rushi** (uva > v. Uva)/ cogn. in Campania e Calabria/ doc. dal 1783 (anno del decesso): **Liborio Ruscio di Ovindoli** morto a 65 anni

RUSSI cfr. il top. **Russi** (RA) o il top. **Vallene dei Russi** (presso Troia) oppure v. Russo/ a Barletta è cognome documentato dal 1351: **Iohannes Russi 'notarius'** e da noi dal 1699: **Agnese** (sic) **Russi**; nel 1719: **Nicolò Russi alias 'Taliano'**; nel 1806: **don Giuseppe Russi 'chirurgo senza vettura'** e il 14 dicembre 1823 è doc.: **don Domenico Russi 'sacerdote'** (morto disgraziatamente ammazzato mentre che andava la domenica delli 14 mattina a dire la prima messa al Purgatorio)

RUSO dal dial. nap. **russo** (rosso di capelli) tratto dal lat. **russeus** per **rufus** (rosso) oppure riflette un top. scomp. o non meglio noto come sembra confermato dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del 1786: **Giuseppe Rinaldi della Terra di Russo provincia di Lucera**/ è cogn. in Campania, Calabria, Sicilia, Lucania, Salento, Bovino, Manfredonia, Torremaggiore, S. Giovanni Rotondo, S. Ferdinando, Stornara, Bari e più ampiamente diffuso a Foggia/ cfr. **Roussos** in Grecia/ a Giffoni (SA) è doc. dal 1163: **Marius Russus figlio di Manfredino Rubeus**; a Castelluccio dei Sauri è doc. dal 1220: **Bartolomeo Russo** e da noi dal 1589: **Francesco Russo sposa Gratia de Turso**; nel 1694: **Giuseppe Russo alias 'volpa'**; nel 1759: **Antonio Russo della Terra di Castiglione** (v. Castiglione) nel 1812: **don Giuseppe Russo 'chirurgo'**; **don Tommaso Russo 'fondatore del nostro ospedale'**

(1791/1857); nel 1850 (anno del decesso): **Maria Luigia Russo di Acerenza** (PZ) morta a 58 anni; nel 1851 (anno del decesso): **Michele Russo di Triggiano** morto a 60 anni; nel 1851 (anno del decesso): **Pietro Russo di Bisaccia** morto a 40 anni e nel 1904: **don Domenico Russo 'sacerdote'**/ [Russo è cogn. di notabili ad Ortona dal XVII sec. e a Lacedonia dal 1749]

RUSSELLLO dal dial. nap. **ruscellillo** (rossiccio, rossastro); cfr. dial. cer. **ruscellill** (idem) oppure dall'unione dei cognomi **Russo + Lillo** (v. entrambi questi cogn.)/ cognome doc. dal 1856 (anno del decesso): **Leonardo Russolillo di Andretta** (AV) morto a 30 anni; nel 1853: **Leonardo Russolillo di S. Andrea** (AV, CE, FR, MO, ME ecc.) e nel 1880: **Antonio Russolillo**

RUSTIONI prob. ha alla base il dial. nap. **rusta** (rovo, pruno selvatico)/ cognome doc. dal 1933 come: **Rosa Ruste perde il marito 64enne**

RUTA cfr. italiano **ruta** (pianta erbacea > v. Dellerba, Delledera ecc.) oppure riflette il top. **Ruta** (GE e anche in Calabria e Sicilia); cfr. anche il catalano **ruta** (rotta, percorso, viaggio > v. Rotta)/ cognome in Lucania, Sicilia, Taranto, Andria, Ruvo e Corato/ il cognome è documentato dal 1786: **Francesca Ruta di Ruvo**; nel 1848 (anno del decesso): **Maria Ruta di Rionero** morta a 50 anni e nel 1863: **Francesca Ruta**

RUTIGLIANO riflette il top. **Rutigliano** (BA)/ cogn. a Foggia, Apricena, Troia, San Paolo di Civitate, Terlizzi, Andria e un po' più diffuso a Bari e Bitetto/ a Borgo Celano è doc. dal 1220 come: **Giovanni de Rutigliano 'gestore di una taverna'** e da noi dal 1570 come: **Donato de Rutigliano** e nel 1766 nella grafia attuale: **Pasquale Rutigliano** e nel 1863: **Carmela Rutigliano 'balia'**

SABATER dal francese *savater* (ciabattino), calco del latino volgare *sabaterius* (chi fa zoccoli); cfr. i catalani *sabata* (scarpa) e *sabateria* (calzoleria)/ cfr. Savatteri in Sicilia e Zavattini in Emilia Romagna

SABATINI alla base ha l'it. ant. *sabatino* (nato di sabato > nome che si dava ai bambini nati il sabato)/ cfr. lat. *sabatinus* (di Sabazia, oggi Bracciano)/ cogn. in Sicilia, Calabria e Bari/ cfr. Sabattini a Rionero e nel Salento e Sabato in Lucania, Sicilia e Salento/ cogn. doc. dal 1608 come: **Antonio de Sabatino** e nel 1858 è doc.: **Giacomo Sabatini** e nel 1876: **Concetta Sabatini di Foggia**

SABBETTA vezz. di **Elisabetta** (dall'ebra. **El** > Dio + **sheba** > sette > v. Sette [il sette per gli Ebrei è il numero della perfezione e quindi col sign. di: **il mio Dio è perfezione**] o dall'ebra. **El** + **shabbat** > sabato [il sabato per gli Ebrei è giorno di riposo e quindi col sign. di: **il mio Dio è riposo**])/ cfr. Sabetta a Foggia/ doc. dal 1775: **Ermigio Sabbetta della Terra di Fragnito** (Fragneto? > BN)

SABBETTI var. pl. di **Sabbetta** (v.)

SABETTI v. Sabbetti oppure ha alla base il top. **Saba** (ant. città dell'Arabia) o l'ebra. *saba* (nonno > cfr. Nonno e Saba)/ cognome doc. dal 1742: **Lorenzo Sabetti di Agnone** (CB, SA)

SABINI dal lat. *sabinus* (del paese dei Sabini, della Sabina)/ cogn. a Bari/ doc.

dal 1764: **Giuseppina Sabini di Andria**

SACCINTO potrebbe essere corr. del top. **Accinto** (contrada in agro di Lacedonia) oppure corr. del cogn. luc. e barese **Saccente** (da noi est. e doc. nel 1809: **Teresa Saccente** > v. Losapio e cfr. Sapienza); l'ipotesi che accredita una derivazione dal lat. *sacci* + *cinto* (vestito di sacco > lat. *saccus/sacci* > v. Sagato) pare ardua da sostenere; cfr. anche lat. *saccinctus* (provvisto, munito > cfr. Provveduto, Abbondanza e Provvidenza)/ cogn. a Rionero, Bari e un po' più diffuso a Canosa/ doc. dal 1804: **Vito Nicola Saccinto di Canosa morto a 60 anni nel 1834** e nel 1865: **Nicola Saccinto**

SACCO cfr. it. *sacco* (soprann. da nome di mest.? > fabbricante di sacchi?) oppure riflette il top. **Sacco** (SA); cfr. lat. *sacco* (insaccatore); cfr. lat. *saccus* (insenatura > v. Radi); **Saccu** è anche soprann. a Montauro (CZ)/ cogn. in Calabria, Bari, Foggia, Carpino, Manfredonia, Mattinata, S. Severo e Torremaggiore/ cfr. Sacchi altrove/ cognome doc. dal 1569: **Bartimeo** (sic) **Sacco** e nel 1599 come: **Rana del Sacco**

SACCONE cfr. it. *saccone* (pagliericcio); cfr. latino *sacconem* (insaccatore) o ha alla base il cogn. **Sacco** (v.); cfr. **Saconu** (soprannome ad Atri > TE)/ è cognome a Lucera, Poggio Imperiale e Torremaggiore/ a Barletta è cognome documentato dal 1513 come: **Gratianus de Sacconis 'notarius'** e da noi dal 1594: **Antonio Saccone**

SACCOTELLI vezz. pl. del cogn. **Sacco** (v.); cfr. dial. nap. **sacchetiello** (sacchetto)/ cogn. a Bari e un po' più diffuso ad Andria/ doc. dal **1800**: **Grazia Saccotelli di Bisaccia**

SACCOTIELLI v. Saccotelli

SACCOTIELLO v. Saccotelli/ doc. dal **1582** come: **Jacobo de Sacchitello** e nel **1816** nella grafia attuale: **Francesco Saccotiello morto a 40 anni nel 1841** e nel **1839**: **Maria Michela Saccotiello**

SAGATO dal lat. **sagatus** (vestito di saio o di mantello militare > v. Mantino)/ doc. dal **1859**: **Antonia Sagato**; nel **1862** come: **Filomena Sagata di Corato** e nel **1864**: **Nunzio Sagato**

SAGRETO prob. corr. del cogn. ven. **Sagredo** (che potrebbe avere alla base lo sp. **sagrado** > **sagrato**)

SAGRIPANTI corr. di **Sacripante** (personaggio dell'Orlando Furioso e dell'Orlando Innamorato, sinonimo di **persona alta e robusta**. **spaccamonti**)/ cogn. in Calabria (dove anche **Sacripante**)

SALACONE potrebbe essere corr. dell'it. **salaccone** (accr. di **salacca** > **sardina** > v. **Sardone**) oppure avere alla base il dial. calabrese **salacu** (salice) o il lat. **salaconem** (millantatore, vanitoso, fanfarone)/ cfr. **Insalaco** in Sicilia/ doc. dal **1917** (anno del decesso): **Lavinia Salacone di Vincenzo morta a 31 anni**

SALANDRA riflette il top. **Salandra** (MT)/cogn. doc. dal **1621** come: **Lucia della Salandra**; nel **1861** (anno del decesso) come: **Vincenzo Salandro di Mola morto a 50 anni** e nel **1896** nella grafia attuale: **Vito Salandra di Pietro**

SALATINO vezz. m. del cogn. **Salati** (a Taranto e in Lucania) o **Salato** (a Lacedonia dove risulta in declino verso

la fine del '500) oppure del cogn. **Saladino** (a Potenza, in Calabria, Sicilia e Salento e da noi doc. nel **1725**: **Tomaso Saladino** e nel **1840**: **Pasquale Saladino di Canneto di Bari morto a 27 anni**) che deriva dall'ar. e significa: **giustizia della fede o potente**; cfr. anche il top. **Salatino** (in zona di Collesalveti > LI) alla cui base c'è il lat. **salsu** (luogo salato, salmastro)/ a Rutigliano è doc. dal **1450** come: **Antonello de Salatino**; a Barletta dal **1459** come: **dopnum (dominus) Franciscu Salatu** e da noi è cognome doc. dal **1812**: **Santa Salatino di Cialamaro** (Cellamare > BA) e nel **1878**: **Serafina Salatino**

SALEMME prob. var. del cogn. ebr. **Salem** (diffuso in Catalogna) alla cui base c'è forse l'eb. **shelam** (pacifico > v. Pacifico, Calmo, Tranquillo ecc.); cfr. anche il toponimo **Salemi** (TR) che è cognome in Sicilia/ cognome in Lucania, Campania e Salento

SALESIO dal personale **Salesio** (nome dato in onore di S. Francesco di Sales)/ cognome doc. dal **1817** come: **Anna Salesio di Santomenna**; nel **1901** (anno del decesso) come: **Michele Salesia morto a 28 anni** e nel **1899** nella grafia attuale: **Michele Salesio**

SALUTE cfr. it. **salute** (nome aug. e grat. > v. Forte, Robusto, Vigorita ecc.) oppure dal lat. **salus** (salvezza intesa nel senso cristiano del termine > v. **Salvador**, **Salvatore**, **De Salvo** ecc.)

SALVADOR dallo sp. **salvador** (salvatore)/ cfr. **Salvatore** in Sicilia e Calabria e **Salvadori** altrove/ doc. dal **1783** (anno del decesso) come: **Alberto di Salvatore di San Nicola La Baronia Casale di Trivico** (Trevico > AV) **morto a 25 anni**

SALVAGNA v. **Salvagno**/ doc. dal **1872** (anno del decesso): **Vittoria Salvagna di Lacedonia morta a 27 anni**

SALVAGNI v. Salvagno

SALVAGNO (è cogn. ven.)/ alla base ha un'ant. forma reg. **salvanus** (var. di **silvanus** > silvano, che abita nei boschi > v. Bosco, Silvestri ecc.)/ cognome a Bovino/ cognome doc. dal 1873: **Giovanni Salvagno fu Antonio** e nel 1875 (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Antonio Salvagno**

SALVATI dall'it. **salvato** (in senso cristiano)/ cogn. a Foggia, Bovino e Bari

SALVATORE v. Salvador/ cogn. ad Accadia, Ischitella, Lucera, Volturara, Apricena e un po' più diffuso a Bari/ cognome doc. dal 1729 (anno del decesso): **Nicola Salvatore di Lavello morto di oltre 20 anni** (sic)

SALVEMINI prob. alt. di **Salvomini** (salva uomini)/ cogn. in Calabria, Bari, Andria e più diffuso a Molfetta e Manfredonia/ doc. dal 1690: **Isabella Salvemini**; nel 1836: **Santa Salvemini di Molfetta** e nel 1883: **Giuseppe Salvemini di Molfetta**

SALVI v. Salvo

SALVO v. De Salvo/ cogn. in Sicilia/ cognome doc. dal 1722 (anno del decesso): **Nicola Salvo delli Casali di Lecce morto a 39 anni**

SALZANO riflette il top. **Salzano** (VE) oppure ha alla base un top. del tipo **Salze** (TE) alla cui base c'è il lat. **salsu** (luogo salmastro, di acque salmastre) che ritroviamo nel dial. abr. **salse** (vulcanello di fango in cui oltre all'acqua si associa il sale); non si può escludere la deriv. dal cogn. **Salza** (v. Salzarulo)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal 1697: **don Paulo Salzano di Foggia**

SALZARULO cfr. lat. volg. **salzarolum** (salsiera) oppure è vezz. del cogn.

Salza (dal dial. mer. **salz** > salsa) da noi est. e doc. nel 1821: **Francesca Salza** oppure riflette il top. **Salza** (AV) > luogo salmastro; cfr. anche il lat. med. **salta-rius** (pubblico ufficiale che, nel Medio Evo, era preposto alla custodia dei campi; questa ipotesi sembra confermata dai top. **Salza** (AV) e **Salzano** (AV)/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Orta Nova e Stornara/ doc. dal 1816: **Lucia Salzarulo**; nel 1830 è doc. come: **Maria Salzarulo di Bisaccia** e nel 1832: **Maria Salzarulo di Bisaccia** (la stessa di prima)

SAMARELLI vezz. pl. del cogn. **Samara** (da noi est. e doc. dal 1608: **Camilla Samara**) di non univoca interpretazione etimol.; potrebbe, infatti, avere alla base il sscr. **samara** (incontro, conflitto > v. Guerra, Battaglia ecc.) o il gr. mod. **samari** (basto > cfr. **Samaros** cognome a Taranto nel 1217 e **Samaris** a Carbone [PZ] nel 1143 e **Samaràs** in Grecia) o ancora il sscr. **samahara** (molitudine, aggregazione); cfr. anche l'ungh. **szamar** (l. samaar) > somaro, asino (cfr. Ciucci e Ciucciarelli) e l'ar. **sama** (cielo); cfr. anche il dial. alb. di Greci **samari** (basto)/ cogn. in Calabria, Lucania, S. Ferdinando, Trinitapoli, Bari e più diffuso a Molfetta/ a Barletta è doc. dal 1366 come: **Ciccus Samarra** e da noi dal 1579 come: **Samariello** (senza altre indicazioni); nel 1773 è doc. come: **Genaro Sumariello di Foggia** e nel 1856 (anno del decesso) come: **Corrado Samariello di Molfetta morto a 16 anni**

SAMARTINO v. Sammartino

SAMATROCE è corr. del cognome **Samotrace** (v.)/ doc. dal 1905: **Nicola Samatroce** e nel 1915 (anno del decesso): **Grazia Samatroce di Domenico morta a 29 anni**

SAMELE alt. del personale **Samuele** (dall'ebr. **shem** + **El** > il suo nome è Dio o Dio ha ascoltato)/ cogn. in Lucania,

Foggia, Carapelle, Trinitapoli e Canosa/ cfr. Samela a Potenza/ doc. dal 1690: **Riccardo Samele** e nel 1856 (anno del decesso): **don Salvatore Samele** 'parroco' morto a 70 anni

SAMMARTINO riflette il top. **San Martino** (molto frequente, il più vicino è **San Martino Sannita** > BN)/ cogn. a Foggia e Lucera/ a Barletta è doc. dal 1309 come: **Nicolaus de Sancto Martino** e da noi dal 1861: **Maria Michela Sammartino** morta a 86 anni nel 1917

SAMOTRACE originario di Samotracia (isola dell'Egeo)

SAMPIERI riflette il top. **Sampieri** (RG)/ cfr. Samperi altrove

SAMUELE v. Samele/ doc. dal 1797: **Maria Luigia Samuele**

SANGINARIO **San Ginario** (nome di un santo sconosciuto?) oppure riflette un top. scomp. o non meglio noto; cfr. anche **Sancinaro** (nome di fiume scomp. che scorreva parallelamente al **Carapelle** > tavola di A. Zatta del 1783); cfr. dial. cal. **sancini** (ligustro), che farebbe supporre un ***sancinariu** (luogo dove crescono i ligustri) e il dial. cal. **sancinu** (sorta di graminacea); queste ultime ipotesi sembrano più credibili anche sulla scorta del cogn. **Sanginetto** (v.)

SANGINETO (emigr. a Terlizzi)/ riflette il top. **Sanginetto** (CS); per l'etim. v. **Sanginario**/ cogn. in Calabria

SANGUINE cfr. it. ant. **sanguine** (corniolo); cfr. lat. **sanguine** (corniolo); cfr. lat. **sanguinem** (sanguine > per asserire che il figlio nato è: **sangue del proprio sangue?** > v. **Insanguine**, **De Carne**, **Carne ecc.**); cfr. it. **sanguine** (arbusto dai rami rosso sangue > v. **Cespuglio**, **Arbore ecc.**); **Sanguine** è spesso cogn. israelitico, e il riferimento al **sangue** forse è

il simbolo della rinnovata fede nella Divinità/ cfr. **Sanguineti** al centro-Nord/ a Barletta è doc. dal 1343 come: **Angelus de Sanguino** e da noi dal 1594 come: **Marcantonio de Sanguine** e nel 1903: **Michele Sanguine di Sabino**

SANITATE dal lat. **sanitatem** (sanità, salute > v. **Salute**, **Robusto** e **Vigorita**)/ cogn. diffuso a Noicattaro e Rutigliano/ cognome doc. dal 1740: **Prudenza Sanitate**; nel 1762: **Nicola Sanitate ha una vertenza con Laura Tonti**; nel 1811 è doc.: **don Belisario Sanitate** 'sacerdote'; nel 1816: **don Nicola Sanitate** 'dottore fisico'; nel 1830: **don Giuseppe Sanitate** 'sacerdote'; nel 1836: **don Domenico Sanitate** 'sacerdote' e nel 1858: **Antonia Sanitate** 'balia'

SANMARTINO v. **Sammartino** oppure riflette parzialmente il top. **Quarto di San Martino** (in agro di Cerignola)/ doc. dal 1605 come: **Dominico di Sanmartino** e nel 1861 nella grafia attuale: **Maria Michela Sanmartino di Minervino** e nel 1868: **Gaetano Sanmartino**

SANNA cfr. dial. sardo **sanna** (zanna > v. **Dente** e cfr. **Dentuto** e **Dentato**); cfr. sscr. **sanna** (seduto, depresso, morto > v. **D'Afflito** e cfr. **Infelisi**, **Ingannamorte**, **Muoio** e **Lamorte** nel resto del Sud); cfr. lat. **sanna** (smorfia fatta per diletteggio > v. **Graus** e cfr. **Brutti**); cfr. ar. **sannan** (arrotino)/ cogn. in Sardegna e Calabria/ doc. dal 1609 come: **Lonardo di Sanna** e nel 1870 nella grafia attuale: **Angiola Sanna di Luigi di Lavello**

SANNICANDRO cfr. i top. **Sannicandro** (FG, BA, AQ)/ cogn. a Trinitapoli/ doc. dal 1827: **Colasanto Sannicandro**; nel 1836: **Giuseppe Sannicandro di Napoli**; nel 1838 (anno del decesso): **Luigi Sannicandro di Andria** morto a 60 anni e nel 1868: **Maria Sannicandro**

SANNINO (emigr. a Benevento)/ vezz.

di **Sanna** (v.)/ cognome a Venosa/ cognome doc. dal **1818: don Filippo Sannino di Napoli** e nel **1841: Ruggiero Sannino di Trinitapoli**

SANSON dall'ebra. **Simson** (l. scimscion) la cui base è il termine ebraico **semes** (l. scemesce > **sole**) + il suff. 'on' (che ha valore diminutivo) e quindi col sign. finale di: **piccolo sole**/ cfr. Sansò in tutto il Sud, Samson in Francia e Samsò in Catalogna/ a Padova è doc. dal **1158** e da noi dal **1897: Carlo Sanson**

SANSONE v. Sanson e cfr. il top. **Casa Sansone** (sul Gargano)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Bari, Foggia, Cagnano, Monte S. Angelo e Rocchetta/ doc. dal **1751** (anno del decesso): **Giuseppe Sansone di Canosa** morto a **35 anni**; nel **1816: Giovanni Sansone di Laurenzano della Basilicata** (Laurenzana > PZ) e nel **1842: Lorenzo Sansone**

SANSONNA var. f. di **Sansone** (v.)/ cogn. ad Andria/ cfr. Sansotta in Calabria e Sansonne ad Andria/ doc. dal **1908: Anna Sansonna, già defunta a questa data quando muore sua figlia Maddalena di 50 anni**

SANTA cfr. it. **santa** (v. Di Santo, Santoro, Desantis ecc.)/ cogn. a Canosa

SANTACROCE (emigr. ad Abbiategrosso)/ riflette i toponimi **Santacroce** (BN, CB, RG ecc.); cfr. dial. nap. **santacroce** (abecedario, abbicci, detto pure **croce-santa** > alfabeto stampato a caratteri maiuscoli per facilitare la lettura); cfr. anche il top. **Locazione Posta di Santa Croce** (sulla via per Barletta)/ cogn. in Calabria e Sicilia/ doc. dal **1749: Giuseppe Santacroce di Andria**

SANTAGATA riflette il top. **Santagata** (FG)/ cogn. a S. Paolo di Civitate/ doc. dal **1777: Domenico Santagata di Tursi**; nel **1843: Maria Santagata** e nel

1885: Michele Santagata

SANTAMARIA riflette i top. **Santamaria** (frequentissimi in Italia, il più vicino è: **Santa Maria Capua Vetere**); cfr. anche **Santa Maria** (località presso Canosa) e **Santa Maria** (Contrada in agro di Rocchetta)/ cogn. in Calabria, Foggia, Manfredonia, Sannicandro, Mattinata, Bari e Noicattaro/ doc. dal **1669: don Francesco Santamaria 'parroco'**; nel **1817: don Pasquale Santamaria di Mirabella 'notaio' morto a 75 anni nel 1867**; nel **1848** (anno del decesso): **don Francesco Paolo Santamaria** morto a **28 anni** e nel **1896** (anno del decesso) è doc.: **don Michele Santamaria 'sacerdote' morto a 74 anni**

SANTAMATO **santo Amato** (v. Amato) o riflette il top. **Santamato** (FI)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1759: Nicola Santamato di Bari** e nel **1853: Savino Santamato**

SANTANGELO frequentissimo top., il più vicino è **Santangelo dei Lombardi** (AV)/ cogn. a Potenza, Foggia, Poggio Imperiale e Bari/ doc. dal **1597** come: **Jacono de Santo Angilo**; nel **1769** come: **Domenico Sant'Angelo di Foggia** e nel **1813** nella grafia attuale: **Raffaella Santangelo di Melfi**; nel **1820: Giuseppe Santangelo di Palermo** e nel **1858: Francesco Santangelo di Campobasso**

SANTARCANGELO freq. top., il più vicino è **Sant'Arcangelo di Trimonte** (AV)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1766** come: **Domenico Santarcangeli**; nel **1775** come: **Donato Santarcangiolo di Pistizzi** (Pisticci > MT) e nel **1796: Domenico Santarcangelo di Pisticci**

SANTARELLA cfr. it. **santarella** (v. Santa e cfr. Santarelli in Campania e Calabria) oppure ha alla base il top. **Santarello** (SI)/ doc. dal **1845** come: **Bonaventura Santarelli** e nel **1882** nella grafia attuale: **Antonio Santarella**

SANTARSIERE var. del cognome luc. **Santarsiero** (prob. scaturito dall'unione di **santo** + il top. **Arsiero** (VI) la cui base è il lat. **arsu** (bruciato, sterile, riferito a terreno, come pare confermato dai top. del tipo: **Arsiè** (BL), **Arsiccia** (AR), **Arsoli** (AR), **Arson** (BL), **Arsiccio** (TE)/ cogn. in Lucania

SANTELLA vezz. del personale **Santa** (di ev. sign. > v. **Santa**)/ cogn. in Campania e Calabria/ doc. dal 1824: **Serafina Santella di Cerisana di Calabria** (Cerisano > CS)

SANTELLI v. **Santella**/ cognome in Calabria e Campania

SANTILLI v. **Santelli** oppure ha alla base il dial. nap. **santillo** (santino, immaginetta sacra)/ cogn. in Calabria e Campania/ cfr. **Santillo** in Lucania/ da noi è doc. come nome dal 1575 nella grafia: **Santillo de Andria**; nel 1605 come: **Costanza Santillo** e nel 1799: **Nicola Santilli**; nel 1811 come: **Maria Nicola** (sic) **Santilla di Andria**

SANTOIEEMMA da **Santo** + **Iemma** (gemma > v. **Gemma** e cfr. dial. nap. **iemma** > gemma); cfr. **Sainte Gemme** (freq. top. in Francia e **Sainte-geme** cogn. in Francia)/ cogn. in Salento, Matera, Bari e un po' più diffuso a Gioia del Colle

SANTOLIVIDO sembra riflettere un top. scomp. o non meglio noto/ cogn. in Lucania, Bari e Canosa

SANTOLLA vezz. f. di **Santo** (v. Di Santo) sulla falsariga di cognomi come: **Vitolla** da **Vito**, **Frascolla**, **Da Frasca**, **Mingolla** da **Mingo** ecc.)/ doc. dal 1907: **Giulia Santolla di Raffaele**

SANTOLUPO da **Santo** + **Lupo** (v. Di Santo e **Lupo** > cfr. da noi nel 1802: **Santo Lupo**) o riflette un top. scomp. o non meglio noto/ cogn. a Foggia, Castel-

luccio dei Sauri e Ortona/ doc. dal 1813 nella grafia: **Beatrice di Santo Lupo**

SANTOMARTINO v. **Sammartino** e **Sanmartino** e anche **Martino**/ cognome doc. dal 1812: **Antonia Santomartino di Marsico Nuovo** (PZ) e nel 1773: **Michele Santomartino di Minervino fu Domenico**

SANTOMAURO **Santo Mauro** oppure ha alla base il top. **San Mauro** (molto freq., il più vicino è **San Mauro La Bruca** > SA)/ cogn. a Bari, Andria e Minervino/ a Barletta è doc. dal 1521: **frate Franciscus de Santo Mauro** e da noi dal 1600: **Sabbella di Santo Mauro** e nel 1787 nella grafia attuale: **Eufemia Santomauro di Montepeloso** (oggi Irsina di Lucania); nel 1821: **Maria Santomauro di Lavello** e nel 1833 è doc.: **Stefano Santomauro di Santeramo**

SANTONASTASIO v. **Santonastaso**

SANTONASTASO **Santo Nastaso** (v. Di Santo e Di Staso) oppure ha alla base il top. **Sant'Anastasio** (in Umbria)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1829: **Donato Santonastaso di Monopoli** e nel 1868 come: **Stefano Santostaso**

SANTONI alla base ha l'it. **santone** oppure è accr. di **Santo** (v. Di Santo)/ cognome doc. dal 1869: **Pietro Paolo Santone di Foggia** e nel 1872: **Nicola Santone di Foggia**

SANTONICOLA **Santo Nicola** (v. Di Santo e Di Nicola) oppure ha alla base il top. **San Nicola** (in agro di Melfi)/ doc. dal 1882: **Rosa Santonicola di Andria** morta a 56 anni nel 1884 e nel 1901: **Giulio Santonicola di Giovanni**

SANTONICOLO var. di **Santonicola** (v.)/ doc. dal 1881: **Giulio Santonicolo di Vincenzo di Andria** e nel 1917: **Giacinto Santonicolo**

SANTORO riflette i top. **Santoro** (PZ, ME) e deriva dalla loc. lat. **locus Sanctorum** (luogo dei santi) oppure dalla loc. lat. **dies festus Sanctorum omnium** (festa di tutti i Santi, Ognissanti > prob. nome dato a un figlio nato in quella ricorrenza > v. De Santis)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Salento, Sicilia, Foggia, Ascoli, Orta Nova, Trinitapoli, Manfredonia, Vieste, Monte S. Angelo e più diffuso a Bari/ a Foggia è doc. dal 1220 un certo: **Santoro 'padrone di un casalino'**; a Barletta dal 1338: **Clemens Santoro**; a Lacedonia nel 1600 il cogn. **Santoro** appartiene a famiglia della grossa borghesia agraria; da noi è doc. dal 1608: **Angiolo Santoro di Melfe** (Melfi); nel 1849 (anno del decesso): **Ferdinando Santoro di Venosa morto a 30 anni** e nel 1881: **Luigi Santoro di Vincenzo di Rionero**

SANTORUFO da **Santo** + **Rufo** (v. Di Santo e cfr. lat. **rufus** > rosso, fulvo) oppure riflette parzialmente il top. **Rufo** (ant. nome di Ruvo del Monte > PZ > cfr. da noi nel 1851: **Angelo Santoruvo di Bella morto a 30 anni**)/ cogn. in Lucania e Salento/ doc. dal 1844: **Angelo Santorufu di Labella** (Bella > PZ, CZ) > è lo stesso di prima; nel 1870 è doc.: **Gennaro Santorufu**

SANTOVETTI da **Santo** + **Vetti** (cfr. Di Santo e il latino **vetius** > vecchio > **Vettii** è ant. cogn. latino); cfr. anche il top. **Vetto** (RE)

SANTOVITO **Santo Vito** o riflette il freq. top. **San Vito**/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal 1596 come: **Ambrosio di Santovito** e nel 1850 nella grafia attuale: **Teresa Santovito di Trani** e nel 1867: **Giuseppe Santovito fu Sabino**

SANTUCCI (emigr. a Nichelino > TO)/ vezz. pl. di **Santo** (v. Di Santo)/ doc. dal 1612 come: **Tributio Santuccio** e nel 1789 (anno del decesso): **Giovanni San-**

tucci di San Potito (CE, AV, AQ, RA) **morto a 60 anni**

SANUA cfr. ebr. **tsanua** (umile) oppure è corr. del top. **Suana** ant. nome di **Sozana** (in Toscana)/ cogn. a Potenza

SANZA (emigr. a Rivera?)/ riflette il top. **Sanza** (SA)/ cognome in Lucania e Campania/ cognome documentato dal 1570 come: **Salvatore Sanzo**; nel 1803 come: **Antonio di Sanza di San Pietro Avillano** (San Pietro Avellana > CB) e nel 1838: **Teresa Sanza**

SANZARI alla base ha il cogn. **Sanza** (v.)

SANZIONE cfr. it. **sanzione** (v. Latassa, Lerario ecc.) o è corruzione del cogn. nap., sic. e cal. **Sanzone** (v. Sansone e Sanzone)/ doc. dal 1845: **Luigi Sanzione di Tramutolo** (Tramutola > PZ)

SANZONE v. **Sansone** oppure ha alla base il cogn. **Sanzo** (var. di **Sanzio** > v. Cianci)/ cogn. in Calabria, Sicilia e Campania/ doc. dal 1692 come: **Giovanna Sanzona di Andria** e nel 1817 nella grafia attuale: **Maria Sanzone** e nel 1848: **Antonia Sanzone di Zapponeta**

SAPONARO **fabbricante o venditore di sapone**/ cogn. nel Salento e a Bari/ doc. dal 1706: **Salvatore Saponaro**

SAPONIERE v. **Saponaro**/ cfr. **Saponiero** fam. di notabili a Lacedonia nel sec. XVIII/ cognome doc. dal 1884: **Nicola Saponiero di Gennaro** (doc. come: **Nicola Saponiere** nel 1914); nel 1960 (anno del decesso) è doc.: **Anna Saponiere morta a 78 anni**

SAPORITO cfr. it. **saporito** (prob. nell'accezione di: **grazioso, bello**); cfr. **Savoreux** cogn. in Francia/ cogn. presente in Lucania, Sicilia, Calabria, Campania e Torremaggiore/ doc. dal 1844: **Lorenzo Saporito di Avellino**

SARACENA v. Saraceno oppure riflette il top. **Saracena** (CS)

SARACENO cfr. it. **saraceno** (etnico che, nel Medioevo, denominava tutti gli Arabi e i Musulmani; in qualche caso **saraceno** era sinonimo di uomo malvagio e crudele; i **Saraceni** fanno il loro ingresso nella nostra Penisola nel 839 chiamati in aiuto da **Radalgiso** 'principe di Benevento'; nel 1224 ca. **Federico II di Svevia** assoggettò i **Saraceni di Sicilia** e li deportò in gran numero a Lucera, che da allora fino all'estate del 1300 (quando fu espugnata da Pipino 'gran Capitano' di Barletta) fu detta **Luceria Saracinorum** > ('in Sicilia Imperator Saracenos arctat et odsidet, quorum partem non modicam sibi subiectam ad partes mittit Apulie moraturam apud **Lucerium**')/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento e Foggia/ a Salpi nel 1240 ca. è doc. un certo: **Saracenus** 'campsores' (cambiavalute) e da noi dal 1546: **Matteo Saraceno** 'sacerdote Capitolare' e nel 1872 è documentato: **Domenico Saraceno di Salvatore**

SARACINO v. Saraceno/ cognome in Calabria, Foggia, Candela, S. Ferdinando, S. Marco in Lamis e più diffuso a Bari e Bitonto/ cognome da noi doc. dal 1570: **Antonio Saracino** e nel 1760: **Nicola Saracino** alias 'il molfettaro'; a Barletta è doc. dal 1572: **Andrea Saracino di Giovinnazzo**

SARAGOZZA riflette il nome della città di **Saragozza** (in Spagna)/ doc. dal 1851 come: **Teresa Maria di Saragozza morta a 3 mesi** (esp.)

SARCINA la lezione di De Felice che interpreta questo cognome come sinc. di **Saracina** è poco attendibile giacché il termine **sarcina** lo troviamo non solo in lat. ma anche in italiano e nei dialetti cal. e nap. rispettivamente nelle forme **sarcina** e **sarcena** con identico sign. e cioè:

fastello, bagaglio, salmeria (v. Basto); in un'accezione più ampia il termine **sarcina** significa molestia, noia, feto, parto/ cogn. a Matera, Foggia, S. Ferdinando, Bari, Barletta e un po' più diffuso a Trinitapoli/ doc. dal 1767: **Ruggiero Sarcina della Terra del Casale** (?) e nel 1851 (anno del decesso) è doc.: **Michele Sarcina di Stornara morto a 30 anni**

SARCINELLI cfr. dial. fogg. **sarcinella** (fascetto di legno di segnata misura, fastello); cfr. dial. nap. **sarciniello** (fascina di legna o persona dalle gambe sottili)/ cognome doc. dal 1803: **Michele Sarcinelli di Andria**

SARDANO cfr. cat. **sardana** (danza effettuata contemporaneamente da più persone e con rapidi movimenti > v. Danza, Ballarino, Balli ecc.); cfr. lat. **Sardiani** (abitanti di **Sardi**, città dell'Asia Minore, attualmente **Sart**, in Turchia); cfr. lat. **sardonius** (della Sardegna); cfr. ar. **sard** (maglia > v. Maglione e Stramaglia) o ha alla base il cogn. **Sarda** (v. Sardaro, Sardella e Sardone)/ cogn. a Bari e Andria/ doc. dal 1792 (anno del decesso): **Canio Sardano morto a 35 anni**

SARDARO venditore o pescatore di sarde/ cfr. il top. **Sardara** (CA); cfr. **sardaru** (soprann. a Mormanno > CS)/ cogn. a S. Ferdinando, Bari e Barletta/ doc. dal 1697: **Serio Sardaro di Bisaccia**

SARDELLA cfr. it. **sardella** (v. Alicino, Piscitelli ecc.); cfr. **sardedda** (soprann. a Castrovillari > CS)/ cogn. in Lucania, Salento, Foggia, Orta Nova, Canosa, San Severo, Bari e un po' più diffuso a Monopoli/ doc. dal 1773 come: **Riccardina Sardelli di Andria** e nel 1830 nella grafia attuale: **Anna Sardella di Foggia**; nel 1839: **Ignazio Sardella di Monopoli** e nel 1860: **Luigi Sardella**

SARDONE cfr. it. **sardone** (altro nome dell'acciuga)/ cogn. in Lucania, Sicilia,

Orta Nova, Stornara, Bari e un po' più diffuso ad Altamura/ doc. dal **1696: Giuseppe Sardone della Terra di Palo** e nel **1874: Rocco Sardone di Valenzano**

SARETTI alla base ha il nome **Saro/a** (dall'ebra. **sarah** > signora, principessa) oppure è ipoc. di cognomi come: Massaretti o Baldassaretti

SARGENTONI riflette il dialetto napoletano **sargentone** (vecchio o grosso sergente > cfr. Soldati; Arcieri ecc. e il cogn. est. Sargente)

SARNI alla base ha il top. **Sarno** (SA) la cui etim. va ascritta all'indeur. **sara** (fiume, ruscello > il **Sarno** è anche un fiume) da mettere in relazione con altri idronimi come: Arno, Arne (affluente della Suipe in Francia nel dipartimento della Marna) e Lago d'Arno (in Val Camonica) ecc.; cfr. cat. **sarna** (scabbia, rogna > v. Larogna); cfr. port. **sarna** (idem)/ doc. dal **1605: Jacono Sarni 'padrino'** di **G. Bonfiglio** e nel **1816: Angiolo Antonio Sarni di Andretta** (AV)

SARRA cfr. **Sarra** (ant. nome di **Tiro**, città della Fenicia, sulle coste libanesi > cfr. Servio: 'quae nunc **Tyros** dicitur, olim **Sarra** vocabatur' [Ad Verg. G II 506]); cfr. dial. corso **sarra** (collina o catena di colline > v. Collini); non si può escludere che sia var. f. del cogn. **Sarro** (in Lucania e a Bari) tratto dallo sp. **sarro** (tartaro > cfr. **sarru**, soprann. a Marcellinara > CZ)/ cognome in Calabria, Sicilia e Lucania/ cfr. **Sarras/Sarros** in Grecia/ a Lacedonia nel **1695** è doc.: **Nicola Sarra 'canonico'** e da noi è doc. dal **1576: Leone Sarra 'padrino'** di **Giro-lamo Novella** e nel **1829** (anno del decesso) come: **Pantaleo Sarro di Molfetta morto a 30 anni**

SARTARELLI vezz. del cogn. **Sarto** (dal lat. **sartorem** > sarto); cfr. Sartorio al Nord e Taylor nei paesi anglofoni

SASSANO riflette il top. **Sassano** (SA)/ cogn. in Lucania, Campania e Salento/ cognome doc. dal **1799: Ciriaco Sassano di Ariano**; nel **1812: Vincenza Sassano di Canosa** e nel **1826: Pietro Sassano di Napoli**

SASSO cfr. it. **sasso** (v. Granito, Della Pietra, Chiancone, Marmo ecc.); cfr. i top. **Sasso** (PZ, GR, PR, VE, PI, AN, BO); cfr. il personale lat. **Saxo** (sassone > dei gruppi di Sassoni vennero in Italia al seguito dei Longobardi)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Bari, Fasano e più diffuso a Molfetta e Bisceglie/ a Troia è doc. dal **1220: Bartolomeo de Sasso**; a Barletta dal **1566: Iohannes Antonius Saxus** e da noi dal **1733** (anno del decesso): **Isabella Sasso di Trani morta a 87 anni**; nel **1846** (anno del decesso): **Francesco Sasso di Napoli morto a 76 anni**; nel **1855: Domenico Sasso di Corato**; nel **1857: Maria Michela Sasso di Minervino**; nel **1863: Giuseppe Sasso di Foggia** e nel **1874: Nunzia Sasso di Vincenzo di Bisceglie**

SASSONE della Sassonia (v. Di Sassonia e Sasso)/ cogn. in Lucania, Campania e Salento/ cfr. **Sasson/Saison** in Francia/ cognome documentato dal **1839: Giovanni Sassone di Spinazzola** e nel **1856** (anno del decesso): **Giovanni Sassone di Laurenzano** (PZ)

SATALINO probabilmente alla base ha il latino **sata** (campi seminati); cfr. romeno **sat** (paese, villaggio > cfr. Villaggio)/ cogn. a Castellana e Monopoli/ cognome documentato dal **1813** (anno del decesso) come: **Antonio Sattalino di Michele di Bari morto a 35 anni** e nel **1817** nella grafia attuale: **Francesco Satalino di Barletta**

SATTA v. Satalino oppure è ipoc. del cogn. sett. **Tosatta** (dal dial lomb. **tosa** > ragazza); cfr. anche il dial. mer. **satt** (esatto)/ doc. dal **1805: Felice Satta**

SATURNINO cfr. it. **saturnino** (meditabondo, riflessivo, malinconico) oppure è vezz. del cogn. **Saturno** (a Cassano Murge), ant. divinità dei campi/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Canosa e Lucera/ un **Saturnino** 'vescovo' di **Ascoli e Ortona** è doc. dal 499 d.C. e da noi è doc. dal 1907: **Maria Saturnino perde il marito 23enne**

SAVASTA forse dal gr. mod. **sevastos** (rispettabile, onorato > v. **Onorato**) / è cogn. in Calabria, Sicilia e Stornara/ cfr. **Sevastos** in Grecia/ doc. dal 1816 come: **Domenica Sovastana** e nel 1820 come: **Maria Savastano**

SAVI alla base ha l'it. **savio** (v. **Losapio** e **Di Sapio**) / cfr. **Savio** in Calabria

SAVIANO alla base ha il cogn. **Savi** (v.)

SAVINO v. **Di Savino**/ cogn. in Campania, Calabria, Lucania, Salento, Foggia, Lesina, San Severo e un po' più diffuso a Bari e S. Giovanni Rotondo/ doc. dal 1686: **Nicola Savino** e nel 1830: **Candido Savino di Sammichele di Bari**

SBLANO prob. corr. del cogn. **Sbano** (in Lucania, Campania, Calabria e Salento) tratto dal dial. cal. **sbanu** > senza barba; cfr. it. **banu** (dal serbo-croato **ban** > governatore di province); cfr. alb. **blane** (cicatrice)/ cognome doc. dal 1864 come: **Nicola Sblano** e nel 1946 nella grafia attuale: **Dorotea Sblano perde la figlia Angela 40enne**

SCAGLIOLA cfr. it. **scagliola** (gesso da presa o erba annua > cfr. **Gessi**, **Gissi** e **Dell'Erba**); potrebbe anche essere alt. del top. **Scaiola** (PI > cfr. da noi nel 1958: **Sabina Scaiola da tempo defunta a questa data**) / cogn. in Calabria, Sicilia e Campania/ doc. dal 1814: **Luca Scagliola di Orbitella** (Orbetello?)

SCAGLIONE cfr. it. **scaglione** (scala o

grosso pesce); cfr. dial. manfr. **scaglione** (dente del giudizio) e di Roseto Valf. **skagghione** > dente del giudizio (v. **Dente** e **Dentuto**); cfr. lat. volg. **scaione** (lastra di pietra > v. **Chiancone**); cfr. fr. **escailon** (dente di cavallo)/ secondo Rohlfs **Scaglione** è cogn. normanno, e quindi trae origine da quest'ultimo termine/ a Colliano (SA) è doc. dal 1143: **Goffridus Scallonus** 'feudatario'; a Foggia è doc. dal 1220: **Scaglione** 'padrone di una casa'; a Barletta dal 1418: **Bisancio Scallyhono** 'padulense' (di Padula > SA) e da noi dal 1814: **Mauro Scaglione di Terlizzi** e nel 1846 (anno del decesso): **Antonio Scaglione morto a 55 anni**

SCALERA riflette il top. **Scalera** (PZ) oppure il dial. tar. **scalera** (cardo, v. **Cardone**, **Carducci**, **Cecalupo** ecc.) / cogn. a Foggia, S. Severo, Bari e Altamura/ doc. dal 1704: **Antonio Scalera**

SCALIOTTI prob. ha alla base il cogn. mer. **Scalia** (dall'omonimo top., **Contra-da di Staiti** > RC) o è corr. del cogn. cal. **Scalioti** (abitanti di **Scalea** > CS)

SCALONE cfr. it. **scalone** oppure ha alla base il cogn. panitaliano **Scala**; la **scala**, nella simbologia universale significa **progressione spirituale**; oppure ha alla base il frequentissimo top. **Scala** (per indicare conformazione del terreno a scala o a terrazza > v. **Terrazza**) / doc. dal 1833: **Francesco Scalone**

SCALZI v. **Scalzo** e **Lioy**/ cognome doc. dal 1801: **Grazia Maria Scalzi di Barletta** e nel 1855 (anno del decesso): **Vincenzo Scalzi morto a 24 anni**

SCALZO cfr. it. **scalzo** (per indicare persona molto povera o appartenente ad uno di quegli Ordini religiosi che portano sandali senza calze)/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal 1785 (anno del decesso): **Carmine Scalzo di Barletta morto a 70 anni**; nel 1820 è doc.:

Pietro Scalzo di Rocca Vasciarano (?) e nel 1874: **Giacomo Scalzo di Vincenzo di Canosa**

SCALZULLO vezz. m. di **Scalzo** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Schiavullo, da Schiavo, Manzullo da Manzo, Carullo da Caro ecc./ doc. dal 1838 come: **Brigida Scalzolla di Santandrea**

SCAMARCIO dev. del dial. cal. **scamarcicare** (pigiare, pestare > non è affatto chiaro però in quale accezione debba essere inteso)/ cogn. in Campania, Calabria, S. Ferdinando, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ doc. dal 1681 come: **Riccardo Scamaccio**; nel 1785 come: **Grazia Scamarcia di Andria**; nel 1826 è doc. nella grafia attuale: **Maria Scamarcio di Barletta** e nel 1901: **Riccardo Scamarcio perde la moglie 31enne**

SCAPATO cfr. it. **scapato** (scapestrato)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1753 come: **Caterina Scapati di Napoli** e nel 1894 nella grafia attuale: **Nicola Scapato**

SCAPERROTTA prob. vezz. f. del cognome nap. **Scaparro**, che potrebbe avere alla base il dial. nap. **caparro** (caparra, anticipo) con 's' privativa sulla falsariga di termini come: **scapace** da **capace**; cfr. it. **scaperruccia** (cappuccio)/ cogn. doc. dal 1851 come: **Carmela Scaperatto di Stornara** e come: **Carmela Scapirotto**

SCAPICCHIO prob. ha alla base il dial. mer. **capicchje** (capezzolo); la valenza semantica di questo cognome è forse da cercarsi nel cal. **scapicchjari** (lasciare il capezzolo, svezzarsi e, quindi, per est. sem. **giovannottino, grandicello?**); cfr. dial. cer. **skapecchjoune** (persona alta e robusta)/ doc. dal 1829: **Antonia Scapicchio di Rocchetta**/ [alla fine del '500, **Scapicchio** è cogn. della preminente borghesia di Rocchetta S. Antonio]

SCARANGELLA var. del cogn. Ca-

rangella (v. questo cogn. e Scaringella)/ cogn. in Lucania e Bari/ doc. dal 1774 (anno del decesso): **Antonio Scarangella di Ruvo morto a 45 anni**

SCARANO dall'it. ant. **scarano** (scherano, giannizzero, masnadiero) da una base provenzale **escaran** (brigante, bandito > v. Brigante); cfr. lat. volg. **scarana** (campana > v. Campana); cfr. il top. **Contrada Scarano** (in agro di Deliceto)/ cognome in Campania, Lucania, Salento, Calabria, Foggia, Lucera, Manfredonia, Monte S. Angelo e Bari/ a Barletta è doc. dal 1459: **dopnus (dominus) Marcus Scaranus** e da noi dal 1612: **Donato Scarano di Cassano** (v.); nel 1770: **Diego Scarano 'massarotto'**; nei primi anni dell'800: **Vincenzo Scarano** (figlio di Angiola Rosa Cirillo, sorella di Casimiro) è condannato a pena afflittiva di corpo e viene scarcerato grazie all'aiuto finanziario del Cirillo; nel 1858 (anno del decesso): **don Diego Scarano morto a 62 anni**

SCARATI prob. ha alla base il got. **skara** (schiera)/ cognome doc. dal 1879 come: **Maria Scarato**

SCARCELLA riflette il top. **Scarcella** (RC) oppure l'it. **scarcella** (scarsella, borsa > v. Borsa e cfr. Borsetti e Borsellino); cfr. fr. ant. **escarcelle** (idem) e il lat. volg. **scarcella** (idem) e lo sp. **escarcela** (idem)/ cfr. **Scarsella** a Foggia/ cogn. a Foggia, S. Severo, Calabria, Lucania, e Salento/ doc. dal 1594: **Pietro Scarcella**

SCARCELLI riflette il top. **Scarcelli** (CS) oppure ha alla base il cogn. **Scarcella** (v.)/ cogn. a S. Ferdinando, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ doc. dal 1894: **Salvatore Scarcelli di Tommaso** e nel 1911 (anno del decesso): **Filomena Scarcelli morta a 75 anni**

SCARCIGLIA prob. var. di **Scarcella** (v.) o ha alla base il cogn. mer. **Scarcia**

prob. tratto dal dial. cal. **scarciu** (scarso, di pochi mezzi, povero, basso, poco ai-tante)/ cogn. in Calabria, Campania e Salento/ cfr. Scarciolla a Matera e Potenza/ cognome doc. dal **1813**: **Elisabetta Scarciglia della Rocca (?)**

SCARDI alla base ha l'it. **scarda** (pesce scardola > v. Pesce, Sardella, Sardone ecc.) oppure il dial. nap. **scarda** (scaglia, squama > v. Scaglione) o il dial. cal. **scarda** (bel tocco di ragazza, scheggia di legno, coccio, briciola, tozzo di pane); cfr. anche il dial. manfr. **scarda** (pietra focaia), il dial. di Roseto Valf. **skarde** (scheggia di pietra), il dial. tar. **scarda** (idem) e il dial. sic. **scarda** (idem); cfr. fr. **echarde** (idem) e cfr. anche il dial. pugl. **skarde** (tavole dentate per cardare la lana)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1835** come: **Filippo Scardo di Canosa** e nel **1839** come: **Leonardo Scarda**

SCARDIGNO alla base ha il cognome **Scardi** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Ferrigno da Ferri/ cfr. Scardino in Calabria/ cognome presente in Lucania, S. Ferdinando, Barletta, Bari e un po' più diffuso a Molfetta/ a Barletta è cognome documentato dal **1509** come: **Iacobus Scardinus** e da noi dal **1745**: **Riccardo Scardigno di Ruvo**

SCARFIELLO prob. ha alla base il dial. cal. **scarfi** (fuscello, magro, sottile > v. Sottile, Magri, Magrone ecc.) come sembra confermato dall'esistenza del cogn. **Scarfi** (in Calabria e Sicilia)/ doc. dal **1914**: **Filomena Scarfiello perde la figliuola di 5 anni**

SCARINGELLA vezz. f. del cogn. **Scaringi** (v.)/ cogn. a Foggia e più diffuso a Corato/ doc. dal **1792** (anno del decesso) come: **Lorenzo Scarincelli di Ruvo morto a 40 anni** e nel **1917** (anno del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Francesco Scaringella di Giuseppe morto a 57 anni**

SCARINGI potrebbe essere connesso col top. **Scarinci** (contrada di Scilla > RC) oppure col dial. cal. **scarinci** (omiciattolo)/ **Scarinci** e **Scaringi** sono cogn. diffusi in tutto il Sud (e in Puglia a: Poggio Imperiale, Bari e Andria)/ doc. dal **1781**: **Nicola Scaringi di Trani**

SCARLATELLA vezz. f. del dial. nap. **scarlato** (scarlato, vermiglio > cfr. il cogn. fam. **Scarlati**)/ da noi è doc. dal **1793** (anno del decesso) come: **Giovanni Scarlato di Palermo morto a 50 anni**

SCARNATI alla base ha l'it. **scarnato** (magro, incavato, macilento) o riflette il top. **Scarnati** (attualmente **Scarna** > in Toscana, in zona di Colle Val d'Elsa)/ cogn. in Sicilia, Calabria e Lazio/ doc. dal **1820** come: **Cristina Scarnato**

SCAROLA dall'it. **scarola**/ [questo cogn., in Calabria, appartiene a famiglia di notabili del ceto degli **Honorati** (v. Onorato), che nella gerarchia sociale venivano in passato subito dopo i **Cavallieri**]/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Trinitapoli e Bari/ doc. dal **1781** (anno del decesso): **Leonardo Scarola di Grumo morto a 60 anni**; agli inizi del XIX sec. è doc. un certo **Scarola** (brigante) che bazzicava l'agro di Cerignola e nel **1863**: **Rosa Scarola di Palo**

SCARPA cfr. it. **scarpa** (nome di mest.? > cfr. Scarpetta nel Napoletano e da noi)/ cogn. a Bari, Trani e un po' più diffuso a Corato/ doc. dal **1771**: **Pascale Scarpa del Celento** (Cilento) e nel **1887**: **Nicola Scarpa di Francesco**

SCARPETTA vezz. del cogn. **Scarpa** (v.) oppure riflette l'it. **scarpetta** (anche nel senso di raccogliere il sugo con un pezzo di pane?); cfr. anche il dial. cal. **scarpetta** (piccola seppia > v. Seccia e Sepiacchi)/ cogn. a Bari e Gioia del Colle/ cognome documentato dal **1819**: **Maria Scarpetta di Gioia**

SCARPIELLO dal dial. nap. *scarpìello* (scalpello, sgorbia)/ cfr. *Scarpelli* in Calabria e *Scarpellini* altrove/ doc. dal 1751 (anno del decesso): **Manuele** (sic) *Scarpìello di Foggia* morto a 13 anni e nel 1882: **Francesco Scarpiello di Biagio**

SCATAMACCHIA prob. dall'unione dei cogn. *Scata* o *Scatà* (in Calabria e Sicilia) + *Macchia* (v.); per il primo segmento cfr. il lat. volg. *scata* (misura per la farina) o il grico *scatà* (escremento, merda) e quindi *Scatamacchia* sarebbe un soprann. più o meno del sign. di: **che defeca nella macchia?** (cfr. il cogn. lombardo *Cainarca* > Ca' in arco > che defeca sotto gli archi); cfr. anche il lat. *scato* (abbandonare o esser pieno > **abbandonato nella macchia?** o **pieno di macchie?** > pieno di efelidi?)/ cogn. a Lavello, Potenza, Bisceglie e Corato/ cognome doc. dal 1758: **Angela Maria Scatamacchia di Trani**

SCATTIGLIA cfr. dial. cal. *scattiglia* (fico non maturo); cfr. dial. nap. *schiatiglia* (dispetto, bizza > v. Bizzzone)

SCAVO più che l'it. *scavo* è prob. che alla base vi sia il lat. tardo *schavo* (schiaivo > della Schiavonia > cfr. *Schiavo* e v. *Schiavulli*) che ritroviamo nel dial. cal. *scavu* (schiaivo)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal 1570 come: **Andrea Schavo** e nel 1780: **Giovanni Scavo**; nel 1870: **Maddalena Scavo di Procida** e nel 1882: **Giuseppe Scavo di Nunzio di Carbonara**

SCAVONE v. *Scavo* e *Schiavone*/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania e Sicilia/ doc. dal 1902: **Gerardo Scavone**

SCELSI prob. dal lat. *excelsus* (eccelso > v. *Magnifico*)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia, Bari, Bitonto e Modugno/ cfr. *Scelzo* in Campania e *Scelzi* in Calabria/ doc. dal 1570 come: **Antonio Scielzo**; nel 1733 come:

Giuseppe Scielzi e nel 1797: **Luca Scelsi di Barletta**; nel 1832 è doc. come nome: **Scelza Colasuonno**; nel 1875: **Donato Antonio Scelsi di Fiorentino** originario di *Rapolla* e nel 1879: **Maria Scelsi di Francesco di Lavello**

SCHIANO cfr. dial. nap. *schiano* (piano, spianato, > cfr. *Liscio* e *del Piano*)/ cogn. in Calabria/ doc. dal 1904: **Maddalena Schiano perde il marito 72enne**

SCHIATTONE cfr. dial. nap. *schiattonne* (narciso fiorito) oppure ha alla base il cogn. *Schiatti* (cfr. it. *schiatto* > stirpe > v. *Schiattone* e *Razzano*)/ cogn. a *Stornarella*/ cogn. da noi doc. dal 1821 come: **Lucia di Schiatto** e nel 1898 come: **Grazia Schiatti**

SCHIAVANO di *Schiava* (NA) o di *Schiavo* (RC) o di *Schiavi* (CE, CH)

SCHIAVON (cogn. ven.)/ riflette il toponimo *Schiavon* (VI) o è variante del cognome *Schiavone* (v.)

SCHIAVONE riflette il top. *Schiavone* (RC) oppure è cognomizz. di appellativi e soprann. formati da *schiaivo* e *schiaivone*, che indicavano la **condizione di gente non libera** (prigionieri di guerra, servi, famigli ecc.) o ancora di *Schiavoni*, nome col quale erano chiamati gli *Slavi* dell'Adriatico orientale [De Felice]; le *Colonie slave* erano abbastanza numerose nel Sud, lo testimoniano i numerosi top. che portano il loro nome: **Castrum Sclavorum** (oggi *Castelnuovo* > FG), **Policarino degli Schiavoni** (oggi *Villanova del Battista* > AV), **Ginestra degli Schiavi** (BN), **Schiavi di Formicola** (CE) ecc./ nel 1466 i fratelli **Della Marra**, padroni del **Casal Trinità** (Trinitapoli), chiesero al re **Ferdinando I di Aragona** il permesso di far stanziare nel Casale alcune famiglie di *Schiavoni* provenienti dalla vicina costa dalmata; nel 1507 il numero di queste famiglie ammontava già ad 86/

cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Torremaggiore, Manfredonia, Accadia, Bovino, Lucera, Bari e più diffuso a Foggia/ cfr. Skavunos in Grecia/ doc. dal 1612: **Andrea Schiavone 'padrino' di Lorenzo di Paola**; nel 1834: **Gennaro Schiavone della Guardia Lombarda** (Guardia Lombardi > AV) e nel 1883: **Giulio Schiavone fu Francesco**

SCHIAVULLI vezz. pl. del cogn. **Schiavo** (v. Schiavone e Scavo) sulla falsariga di cogn. come: Iaculli da Iaco, Manzulli da Manzo, Carulli da Caro ecc./ cogn. in Lucania, Margherita e Bari/ doc. dal 1575 come: **Antonio Schavullo**; nel 1610 come: **Camillo Schiavullo**; nel 1757 come: **Domenico Schiavullo alias 'menniello'**; nel 1767 (anno del decesso): **Cristoforo Schiavulli morto a 7 anni**; nel 1810: **don Padovano Schiavulli 'sacerdote'** e nel 1838: **Vincenzo Schiavulli 'dottore fisico'**

SCHIRALDI prob. alla base ha il gr. mod. *skiròs* (duro, forte > v. Forte) suff. in **'aldo'** (spesso suff. peggiorativo derivato dall'elemento onomastico romanzo **'wald'**); cfr. Schirò in Calabria, Lucania, e Sicilia e Schiròs in Grecia/ cogn. a Foggia, Palo del Colle e più diffuso a Bitonto/ cfr. Schiralli a Bitetto e Schirone a Foggia e Bari/ doc. dal 1863 come: **Rosa Schiro** e nel 1908 nella grafia attuale: **Angela Schiraldi perde la figlia Rosaria di 20 anni, ma a questa data risulta già defunta**

SCHITTULLI alla base ha il dial. cal. **schittu** (celibe, scapolo > cfr. Scapolo e v. Zitolo) oppure il dial. nap. **schitto** (semplice, ingenuo > cfr. Semplicini); cfr. anche il rom. **schit** (eremo > cfr. Romito e v. Eremita)/ doc. dal 1790: **Luigia Schittulli di Corato**

SCIALOIA prob. ha alla base l'it. **scialo** (suff. in **'ia'** forse per indicare appartenenza) sulla falsariga di cogn. come:

Mennoia da Menna, Taccoia da Tacco, Tannoia da Tanno; potrebbe essere cogn. aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Ricco, Provveduto, Abbondanza ecc. (v.) cfr. **Scialò** in Calabria e Campania

SCIAMBRA dal fr. **chambre** (l. sciambr) > camera (v. Camerino e cfr. i cogn. fr. **Chambre** e **Lachambre**)/ cognome presente in Lucania

SCIANCELEPORE v. Sciancalepre/ cogn. a Margherita, S. Ferdinando, Bari, Andria e diffuso a Molfetta/ doc. dal 1848 (anno del decesso) come: **Saverio Sciancalepore** (err. ort.? oppure **'cianca + lepore'**? > zampa di lepre? > v. Belpiede e cfr. il cogn. est. **Malpiede** e cfr. anche il lat. **leporem** > grazia, garbo) **di Molfetta morto a 23 anni**; nel 1849 (anno del decesso) è doc.: **Mauro Sciancalepore di Molfetta morto a 30 anni** e nel 1849: **Giuseppe Antonio Sciancalepore**

SCIANCELEPRE **scianca lepre** (soprann. di non chiara motivazione)/ v. Sciancalepore/ cognome doc. dal 1897: **Ripalta Sciancalepre**

SCIANNAMEA v. Ciannamea oppure dall'unione del dial. mer. **Scianna** (Gianna) + **mea** (mia) = Gianna mia (cfr. i cogn. Caramia, Filimeo, Bellamia ecc. e il cogn. estinto Ciannamia)/ cfr. Scianno in Calabria e Sciannameo in Lucania/ cogn. a Canosa e Bari/ doc. dal 1772 come: **Giuseppe Scianameo della Terra di Noia** (v. Di Noia) e nel 1799 nella grafia attuale: **Carmina Sciannamea di Foggia**; nel 1810 è doc. come: **Giacoma Sciannamio** e nel 1834 (anno del decesso): **Nunzia Sciannamea di Canosa morta a 60 anni**

SCIARRILLI vezz. pl. del cogn. **Sciarra** (dal dial. cal. **sciarrà** > rissa); cfr. it. ant. **sciarrà** (idem); cfr. ar. **sciarrà** (idem) e alb. **sharra** (sega > v. Segà)/ cogn. a Potenza, Padula, Foggia, Deliceto, Troia

e diffuso in tutta la Penisola/ doc. dal 1836: **Maria Sciarrilli** e nel 1886: **Nicola Sciarrilli di Antonio**/ cfr. da noi nel 1822: **Francesco Sciarra**

SCIARRILLO v. Sciarrilli/ doc. dal 1823: **Stella Sciarrillo**; nel 1831: **Nunzia Sciarrillo di Andria** e nel 1892: **Luigi Sciarrillo di Giovanni**

SCIARRINO v. Sciarrilli/ cogn. in Calabria e Sicilia/ cfr. Sciarrone in Calabria, Campania e Sicilia

SCIASCIA cfr. dial. cal. **sciaccia** (vezz. di Rosaria); cfr. turco **sciaccia** (splendore > v. Brillante, Lucente e cfr. Luce); cfr. ar. **shasha** (schermo); cfr. dial. nap. **sciaccio** (vanesio, sciatto, trascurato); cfr. slov. **sciaccio** (pagliaccio)/ cogn. in Sicilia, Calabria, Salento, Campania, Andria, Barletta e Minervino/ doc. dal 1609 come: **Locretia di Sciascia sposa Riccardo di Cicco** e nel 1790 nella grafia attuale: **Giovanni Sciascia di Trani**

SCIBINICO prob. è connesso col dial. cal. **scibiccu** (uomo corpulento > v. Grasso, Biseste ecc.) oppure ha alla base il dial. cal. **scibba** (cardine > v. Scivale) che potrebbe aver dato come vezz. prima **scibini/scibbini** e poi **scibinico**/

SCICCHITANO son così detti **gli abitanti di Scicli** (RG)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia e Palo del Colle

SCICOLONE prob. ha alla base il top. **Scicli** (RG) come sembra confermato da **Sciclone** var. cal. di questo cogn. / cogn. in Calabria e Campania

SCIORILLI vezz. pl. del dial. nap. **sciore** (fiore > v. Fiore); cfr. dial. nap. **sciurillo** (fiorellino)/ v. Fiorella e Fiorino

SCIOSCIA dal dial. nap. **scioscia** (donna simpatica o amata); cfr. dial. cal. **scioscia** (vezz. per sorella maggiore o donna

vecchia e brutta)/ v. Miscioscia/ cogn. in Calabria, Lucania e Campania/ doc. dal 1609 come: **Bernardino di Sciuoscio**; nel 1788 nella grafia attuale: **Giovanna Scioscia di Trani** e nel 1878 come: **Domenico di Scioscia fu Michele**

SCIPPA cfr. dial. cal. **scippa** (vigneto giovane > v. Pastino, Lavigna ecc.)/ [De Felice fa invece derivare il cogn. da: **'Scippacercola'** (strappaquerco) o dal verbo **scippare** (con riferimento ad attività poco lecite)]/ cfr. Scippo in Lucania e Foggia/ cogn. in Calabria, Campania, Foggia, San Severo e Modugno/ cognome doc. dal 1777: **Cherubina Scippa di Grumo**; nel 1824: **Ruggero Scippa di Barletta** e nel 1879: **Gennaro Scippa di Marco di Secondigliano** e nel 1882 è doc. come: **Gennaro Scippo fu Celestino di Secondigliano**

SCIRETTA cfr. rom. **sciret** (legaccio, laccio, furbo); cfr. ebr. **sheret** (servire); potrebbe avere alla base anche l'ar. **shira** (poesia > v. Poeta); cfr. pure il dial. cal. **scereda** (ramo secco); non si può nemmeno escludere il top. **Scirè** (contrada di Satriano > CZ) né il gr. a. **skiròs** (parasole bianco portato da sacerdoti e sacerdotesse durante le **Sciroforie**, festeggiamenti in onore di Athena e Poseidone, che partivano con una processione che dall'Acropoli giungeva al borgo di **Sciron** > cfr. **Sciro** > isola dell'Egeo)/ cfr. Scirè cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cogn. a Foggia e Orta Nova/ da noi nel 1569 è doc. il battesimo di una certa: **Scereta** (senza altre indicazioni); nel 1816 come: **Giuseppe Sciritto di Lacedonia**; nel 1823 come: **Maria Stella Sciretta di Orta** (Orta Nova) e nel 1831: **Maria Sciretta**/ [a Rocchetta è doc. dal 1719: **Antonio Sciretta 'cursore'**(?)]

SCISCIO dal dial. cal. **scisciu** (ninnolo, gingillo, cosa preziosa > nome autografo dato a un figlio considerato come **dono prezioso** > v. Gemma, Preziosa, Orofi-

no, Perla ecc.) oppure ha alla base l'ebraico **shisha** (l. sciscia = 6)/ cfr. Sciscioli in Calabria/ cogn. a Biccari e Stornarella/ doc. dal 1597 come: **Giulia di Sciscia** e nel 1830 nella grafia attuale: **Rosa Sciscio** e nel 1857: **Vincenzo Sciscio**

SCIUSCO prob. ha alla base il dial. cal. **sciusca** (ernia > v. Dell'Ernia); cfr. sscr. **suska** (secco, arido)/ cogn. a Foggia e Barletta/ doc. dal 1813: **Francesco Sciusco**; nel 1821 come: **Vincenzo Sciusca** e nel 1855: **Antonio Sciusco**

SCIVALE prob. ha alla base il dial. nap. **sciva** (cardine) o il dial. nap. **scivo** (barca della tonnara)/ o l'ebraico **shiva** (sette > v. Sette)/ cfr. Scivetti in Lucania

SCIVALES v. Scivale

SCOCA cfr. serbo-croato **skok** (balzo > v. Balzano); cfr. rom. **scoicà** (conchiglia, vongola); cfr. rom. **cocà** (pasta, colla); cfr. sscr. **koka** (lupo, cuculo > v. Lupo e Upupa); cfr. sscr. **coca** (cannella > v. Ciannameo); cfr. dial. alb. di Greci **coca** (chicco > v. Chicco); non si può escludere che sia var. del cogn. **Coca** (var. f. del cogn. **Coco** > it. ant. **coco** > cuoco) con 's' privativa o frequentativa sulla falsariga di cogn. come: Sgambaro da Gambaro, Sbrizzi da Brizzi, Scarinella da Carinella, Scurti da Curti ecc./ cognome a Venosa

SCOCCIMARRO si tratta evidentemente di cogn. composto da verbo + sostantivo ovvero da un termine mer. ***scucciare/scocciare** (forse affilare) + dial. cal. **marra** (ascia) > 'che affila l'ascia? (nome di mest.? > v. Accetta, Falcetta, Falcettano ecc.)/ doc. dal 1780 (anno del decesso) come: **Antonia Schicimarro di Trani morta a 36 anni** e nel 1852 è doc. come: **don Giambattista Scuccimarro di Orta** (Orta Nova)

SCOGNAMIGLIO dal dial. nap. **scu-**

gnà + miglio (che trebbia il miglio)/ cogn. in Campania, Salento e Lucania/ cognome doc. dal 1828 come: **Natale Scognamilla di Portici**; nel 1834 come: **Anna Scognamillo** e nel 1866 nella grafia attuale: **Anna Scognamiglio**

SCOLAMIERO scola miero (dial. cal. **mieru** > vino) > che si scola il vino, ubriacone > cfr. Bevivino in Sicilia e v. Bevilacqua/ cognome a Potenza e Rionero/ doc. dal 1838: **Francesco Scolamiero di S. Andrea** e nel 1849 (anno del decesso): **Donato Scolamiero di S. Andrea morto a 49 anni**

SCOLLETTA vezz. del dial. nap. **scol-la** (cravatta)/ cogn. a Canosa/ doc. dal 1739: **Paulo Scolletta**

SCOMMEGNA prob. ha alla base l'it. **scommà** (arguzia, motto pungente > v. Faconda, Di Spirito ecc.)/ doc. dal 1825: **Emidio Scommegna di Barletta**

SCOPECE cfr. dial. di Roseto Valfortore **scupèce** (razza > sorta di pesce)/ cognome documentato dal 1816: **Domenico Scopece di Bisaccia**

SCOPETTUOLO (emigr. a Grottamari-narda)/ alla base ha il dial. mer. **scupetta** (spazzola > v. Brusca); cfr. dial. nap. **scupettella** (piccola scopa, spazzolina)

SCOPPINO prob. ha alla base il dial. cal. **scoppu** (fossa > cfr. Fossa e Fossati)

SCOSCINA prob. ha alla base il dial. cal. **coscinu** (crivello o gobbo) con aggiunta di 's' privativa o frequentativa, sulla falsariga di cogn. come: Sgambaro, da Gambaro, Scurti da Curti ecc.; l'ipotesi sembra confermata dai cogn. cal. **Coscina/à** e dal cogn. gr. **Koskinàs** (gr. a. **koskinàs** > fabbricante o venditore di crivelli)/ cfr. Koscina (cogn. fam.)

SCOTECE alla base potrebbe avere il

gr. a. **skotos** (scuro > v. Pinto, Morelli ecc.) o ha alla base i cogn. **Scoto/i** (in Calabria), nome che veniva dato nel Medioevo a coloro che provenivano dalla Scozia o dall'Irlanda (v. **Scotese**); cfr. anche dial. di Bovalto **scoto** (eruzione cutanea)/ cognome a Foggia e S. Paolo di Civitate/ doc. dal **1841**: **Antonio Scotece di Lacedonia**; nel **1843** (anno del decesso): **Isabella Scotece di Bisaccia morta a 75 anni** e nel **1855** (anno del decesso): **Ripalto (sic) Scotece** (altrove doc. come **Scotese**) **morto a 36 anni**

SCOTELLARO alla base ha il dial. nap. **scutella** (scodella) e quindi **scotellaro** significa **fabbricante o venditore di scodelle, stoviglie e simili**/ cogn. in Calabria, Basilicata e Campania

SCOTESE v. **Scotece** / doc. dal **1838** (anno del decesso): **Alfonso Scotese morto a 14 anni** e nel **1847**: **Saverio Scotese**

SCRIMA cfr. dial. cal. e sic. **scrima** (scriminatura); cfr. dial. cer. **skreime** (idem); cfr. rom. **scrimà** (scherma > v. Spadafina, Spadavecchia ecc.); cfr. fr. a. **escrime** (sforzo fisico > v. Sforza)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Foggia e Troia/ doc. dal **1792**: **Deianira Scrima** e nel **1834** (anno del decesso): **Pasqualina Scrima morta a 64 anni**/ cfr. nel **1816**: **Francesco Bellascrima di Acquaviva** (v. **bellaskreime** nella sez. soprann.)

SCROCCO cfr. it. **scrocco** o var. del cogn. **Crocco** (dal dial. nap. **crocco** > chiodo uncinato, arpione)/ cogn. a Foggia/ cognome doc. dal **1830** (anno del decesso): **Anna Scrocco di Grumo morta a 35 anni**

SCUOTTO dal dial. nap. **scuotto** (scotto); cfr. dial. cal. **scuotu** (raccolto), ma forse anche var. del cogn. **Scotto** (v. **Scotece**) diffuso in tutto il Sud o af. del cogn. materano **Francescuotto** > **Scuotto**/ a Siponto nel **1220** è doc. un certo:

Scotto 'padrone di una casa'; da noi nel **1797**: **Paolo Scottino di Gravina**; nel **1825**: **Giovanna Scotta di Aversa** e nel **1841** (anno del decesso): **Giovanna Scotta di Procida morta a 72 anni**

SCURTI cfr. rom. **scurt** (basso, corto); cfr. alb. **shkurti** (febbraio > mese corto); cfr. alb. **shkurte** (quaglia > v. Quaglia); cfr. alb. **shkurter** (basso > v. Basso)/ cfr. **Curti/ò** in Calabria

SDANGA dal dial. nap. **sdanga** (stanga > prob. soprannome dato, forse, in relazione all'altezza > v. Stangarone)/ cogn. a Manfredonia/ doc. dal **1928** (anno del decesso): **Paolo Sdanga morto a 62 anni**

SDANGO v. **Sdanga**/ cognome presente a Manfredonia

SEBASTIANO dal latino **Sebastianus** (illustre) tratto dall'agg. gr. **sebastos** suff. in **'ianus'**, che, in origine, aveva valenza di titolo onorifico dato ad alti personaggi pubblici e anche agli Imperatori/ cogn. a Foggia, Bari e Triggiano/ doc. dal **1840**: **Giovanberardino Sebastiano**

SECCIA cfr. it. ant. **seccia** (stoppia del grano, fusto delle biade); cf. dial. nap. **seccia** (sciocco, smargiasso, seppia > prob. soprann. dato in relazione al colorito scuro)/ cogn. in Calabria, Campania, Foggia, Margherita, Bari e Barletta/ doc. dal **1701**: **Leonardo Seccia di Barletta** e nel **1816**: **Chiara Seccia 'ostetrica'**

SEGA cfr. it. **sega** (v. Sarra, Serra e cfr. Segantini al Nord) oppure riflette i toponimi **Sega** (TN, VE)

SEGNA af. di **Boninsegna** (da **bona insegna** > buon segno > nome aug. e grat. simbolo di buon auspicio di una vita felice)/ cfr. Segni altrove/ doc. dal **1822**: **Angiola Maria Segna**

SELANO cfr. il top. **Sellano** (in Um-

bria); cfr. serbo-croato **silan** (forte > v. Forte); cfr. ebr. **sela** (masso > v. Sasso, Granito, Marmo, Della Pietra ecc.); cfr. serbo-croato **selo** (villaggio > cfr. Villaggio); cfr. gr. a. **selas** (meteora); cfr. lat. **selas** (idem) che, al plurale fa **sela**; potrebbe anche essere corr. del cogn. **Silano** (della Sila) presente a Orta Nova e in Lucania/ cogn. a Foggia e Stornarella/ doc. dal 1814: **Maria Michela Selano** e nel 1871: **Rosa Selano di Stornarella**

SELICATO cfr. dial. cal. **selicata** (strada fatta di selci, selciato) o ha alla base il dial. cal. **silicu** (sorta di graminacea); cfr. lat. **sericatus** (vestito di seta > cfr. De Seta)/ cfr. Silicato in Calabria, Foggia e Monopoli/ da noi doc. dal 1827 come: **Francesco Silicato di Caivano** (NA)

SELLARIONE forse ha alla base il lat. volg. **sellarius** (sellaio); cfr. il top. **Sellaria** (quartiere napoletano dove, durante la dominazione spagnola, si lavoravano le selle)/ doc. dal 1572 come: **Domenico Sellaro** e nel 1900 nella grafia attuale: **Arcangelo Sellarione**

SELLARONE v. Sellarione

SELLITRI prob. corr. del cogn. **Sellitti** (in Lucania, Campania e Salento) tratto dal lat. **selectus** (scelto, eletto > v. Scelsi), ipotesi che pare confermata dalle forme **Sellictus** (doc. a Brindisi nel 1239 > Cod. Brind) e **Sellitto** (doc. a Lecce nel XII sec.)/ cogn. a Matera, Lavello e S. Ferdinando/ doc. dal 1854 come: **Rosa Sellitti** e nel 1891 (anno del decesso): nella grafia attuale: **Antonio Sellitri di Vincenzo morto a 29 anni**

SELVAGGI dall'it. **selvaggio** (v. Bosco, Silvestre ecc.)/ cogn. a Matera, Potenza, Bari e Triggiano/ doc. dal 1780 come: **Francesco Salvaggio di Casamassima** e nel 1786 è doc. nella grafia attuale: **Francesco Selvaggi di Casamassima** (è la stessa persona di prima)

SELVITANO **abitante delle selve/** (v. Selvaggi e Silvestri)

SEMERARO **seme raro** (nome aug. e grat. dato a un figlio considerato **cosa preziosa**) oppure è alt. del cogn. mer. **Someraro** (conduttore di asini > cfr. Cavallaro/i)/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Bari Foggia, e più diffuso a Martina Franca, Cisternino e Fasano/ doc. dal 1918 (anno del decesso): **Francesco Semeraro di Domenico morto a 42 anni**

SEMPLICINI v. Semplicino

SEMPLICINO vezz. dell'it. **semplice**

SENERCHIA riflette il top. **Senerchia** (AV)/ cogn. a Foggia e Panni/ doc. dal 1893 (anno del decesso): **Nicola Senerchia morto a 49 anni**

SENA riflette i top. **Sena** (contrade di Bovalino e di Scilla > RC) oppure **Sena** [nel Piceno, detta **Sena Gallica** per distinguerla da: **Sena Etruriae** (Siena), che prende il nome dal fiume **Sena** (come ci riferisce Luciano, II, 104: 'flumen Sena a quo et oppidum dicitur') la cui etim. va ascritta al gall. **seno** (vecchio > lat. **senus** > idem); cfr. anche il dial. cal. **senà** (noria, macchina idraulica > dall'ar. **senjia** > idem), il turco **senà** (elogio > v. Dalò) e l'ungh. **szena** (l. seena) > fieno (v. Fieni)/ cogn. in Calabria e a Foggia/ doc. dal 1774 (anno del decesso): **Carmina Sena morta a 25 anni** e nel 1868: **Francesco Sena di Bisaccia**

SENO cfr. it. **seno** (v. Panza, Pettoello, Menna ecc.); cfr. indeur. **seno** (vecchio); cfr. gall. **seno** (vecchio); cfr. slov. **seno** (fieno > v. Fieni); cfr. il personale lat. **Xeno** (Senone) oppure è var. m. di **Sena** (v.)/ doc. dal 1778 come: **Gaetano di Seno di Andria**, nel 1845: **Domenico Seno di Bisaccia** e nel 1856 (anno del decesso) è doc.: **Antonio Seno di Bisaccia morto a 70 anni**

SEPE cfr. dial. sal. **sepe** (siepe), cfr. lat. **saepe** (l. sepe) > idem; cfr. it. **sepe** (serpente velenoso > v. La Serpe); cfr. it. ant. **sepa** (lucertola); cfr. dial. corso **sepa** (idem); cfr. sscr. **sepa** (organo virile)/cogn. in Campania, Taranto, Venosa, Rapolla, Foggia e Bari/ doc. dal **1825** (anno del decesso): **Salvatore Sepe di S. Angelo dei Lombardi morto a 18 anni** e nel **1832** (anno del decesso): **Concetta Sepe di Melfi morta a 39 anni**

SEPIACCI potrebbe avere alla base il lat. **sepia** (seppia > v. Seccia) suff. in 'acci' per indicare vezz. sulla falsariga di cogn. come: Marinacci da Marino, Antonacci da Antone, Baldacci da Baldi ecc.; cfr. slov. **sepia** (seppia) o ha alla base il cogn. **Sepe** (v.)/ cfr. Sepiello/i a Foggia

SERAFINI v. Serafino/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Bari e Ruvo/ doc. dal **1697** come: **Donata Serafina** e nel **1741**: **Orazio Serafini di Scanno**

SERAFINO dall'ebra. **saraf** (ardente nella fede > v. Ardente)/ doc. dal **1795**: **Aniceto Serafino di Foggia**; nel **1819**: **don Domenico Serafino di Foggia** e nel **1865** (anno del decesso): **Giuseppe Serafino di Mola di Bari morto a 63 anni**

SERGI v. Sergio

SERGIO continua il cognome latino 'Sergius' (di oscura etim., forse da **Servius** > servo?)/ cogn. tipico del Sud, dalle nostre parti è particolarmente diffuso a Margherita, Bari, Polignano, Santeramo, Andria e Canosa / cfr. Sergios in Grecia/ nel **1220** a Fiorentino (presso Lucera) è doc. un certo: **Giovanni Sergio 'padrone di una vigna'** e da noi è doc. dal **1803**: **Concetta Sergio**

SERIO cfr. it. **serio** oppure riflette parzialmente il top. **Casa Serio** (in zona di Brindisi)/ cogn. a Bari, Putignano, Gioia del Colle e un po' più diffuso a Martina

Franca/ doc. dal **1596**: **Jacono Serio**

SERLENGA prob. dall'unione di **ser** + dial. nap. **lenga** (lingua) > **signor lingua?**, per indicare una qualche qualità oratoria? (v. Faconda, Lessico, Parlati, Oratore, Vocale, Verbale ecc. e cfr. i cogn. Serianni, Sermarini, Serfilippo ecc.)/ cognome a Foggia, Canosa, Polignano e Torremaggiore/ doc. dal **1790** come: **Saverio Sirlengo di Canosa**; nel **1833** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giuseppe Serlenga di Canosa morto a 38 anni** e nel **1858** (anno del decesso) è doc. come: **Giuseppe Serlengo di Capracotta (CB) morto a 76 anni**

SERMARINI **ser** Marini (signor Marini > v. Marino)

SERRA riflette i top. **Serra** (AV, CS, SA, ecc.); cfr. it. **serra** (catena di monti); cfr. dial. nap. **serra** (sega > v. Sega); cfr. cat. **serra** (sega e catena di monti)/ cognome in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia e Bari/ a Foggia è cognome doc. dal **1220** come: **Matteo de Serra 'padrone di un casolino'** e da noi dal **1703**: **Laura Beatrice Serra**

SERRECCHIA cfr. dial. nap. **serrecchia** (piccola falce o dispr. per 'spada' > v. Falcetta)/ cogn. a Bovino

SETTANI prob. corr. di **Settanni** (v.)

SETTANNI **sette anni** (prob. si tratta di nome dato a un figlio atteso per **sette lunghi anni** > cfr. da noi nel **1807**: **Rosa Settemesi**)/ cogn. a S. Severo, Stornara, Bari, Barletta e Polignano/ doc. dal **1733**: **Natale Settanni**; nel **1850**: **Fedele Settanni di Triggiano** e nel **1874**: **Nicola Settanni di Donato di Bari**

SETTE cfr. it. **sette** (nome dato al settimo figlio? oppure connesso al significato magico del numero **sette** > v. Cinque, Tridici e Sabbetta)/ cogn. a Foggia,

Orta Nova, S. Severo, Bari, Santeramo in Colle e un po' più diffuso a Bisceglie/ doc. dal 1816: **Ippolita Sette di Bisceglie morta a 54 anni nel 1842** e nel 1855: **Domenico Sette**

SETTEDUCATI sette ducati (prob. nome aug. e grat. dato come auspicio di ricchezza > v. Ricco e cfr. **quattroducati** soprann. a San Giovanni di Gerace, in Calabria)/ cognome doc. dal 1822 (anno del decesso): **Nicola Setteducati morto a 28 anni** e nel 1874: **Eleonora Setteducati di Felice**

SEVERIN v. Severini

SEVERINI ha alla base il personale **Severo** (di ev. sign. > v. Serio)/ nel 1312 è doc. un: **Severino 'frate dell'Ordine Teutonico, precettore in Apulia'** e da noi è doc. dal 1687 come: **Caterina Severino di Bagnulo** (Bagnoli?)

SFARZETTA vezz. f. dell'it. **sfarzo** (cfr. Ricco, Provveduto, Abbondanza e Ricchetti da noi est.)

SFIRRA var. f. del cogn. **Sfirro** (a Rignano) tratto dal dial. nap. **sferro** (coltello > cfr. Cortellino e Cortelazzo)

SFORZA var. f. del cogn. **Sforzo** (v.)/ cogn. a Foggia, Bari, Martina Franca e Toritto/ a Monopoli **Sforza** è cogn. di antica Casata doc. dal 1400; da noi è doc. dal 1593: **Vito Sforza 'padrino di Laura de Turso'**; nel 1854: **Pasqua Sforza di Bari** e nel 1874: **Maria Sforza di Francesco di Corato**

SFORZO cfr. it. **sforzo** (soprann. di non chiaro sign., forse connesso con lo **sforzo** di procreare un figlio che non si decideva ad arrivare? > v. Desiderio, Desio ecc. e cfr. Dellemia)/ doc. dal 1832: **Anastasia Sforzo**

SFRECOLA alla base ha il dial. pugl.

sfrekule (mollica, briciola > v. Mollica e Micca)/ cogn. a San Severo e Barletta/ doc. dal 1824: **Luigi Sfrecola di Barletta**

SFREGOLA v. Sfrecola/ cogn. in Calabria, Campania, S. Ferdinando, Bari e un po' più diffuso a Barletta

SGARAMELLA corr. del dialetto cal. **scaramella** (sorta di antica pasta case-reccia > v. Tria; **scaramella** è soprannome in Calabria)/ cogn. in Lucania, Bari e più diffuso ad Andria/ cfr. **Scaramella** a Foggia/ doc. dal 1572 come: **Gioseppo Scharamella**; nel 1798 come: **Rosa Scaramelli** e nel 1824 nella grafia attuale: **Antonio Sgarameella di Canosa**; nel 1866 (anno del decesso) è documentato come: **Emanuele Scaramella di Andria deceduto a 38 anni**; nel 1893: **Pietro Sgarameella di Sabino** e nel 1915: **Sgarameella Riccardo perde il figlioletto Riccardo di 22 mesi**

SGARRA cfr. dial. cal. **sgarra** (cicoria > cfr. Cicoria cogn. da noi est.) o è var. f. del cogn. **Sgarro** (v.)/ cogn. in Lucania e Bari/ doc. dal 1767: **Potito Sgarra**

SGARRO cfr. it. **sgarro** (sbaglio, errore > nome dato a un figlio nato con qualche difetto fisico?); cfr. la voce reg. **sgarro** (strappo, lacerazione > v. Squarcio e cfr. Lacerati cogn. da noi scomp.); potrebbe anche essere var. del cogn. **Sgarra** (v.) o avere alla base il cogn. **Garro** (ora est. ma spesso doc.: **Rosa Garro** nel 1824; **Antonio Garro** nel 1841 e **Felice Garro di Teora** [AV] nel 1843) la cui etim. va ascritta al celtico **garra** (polpaccio, garretto) con aggiunta di 's' privativa o frequentativa sulla falsariga di cogn. come: **Sgambaro** da **Gambaro**, **Scurti** da **Curti**, **Sbrizzi** da **Brizzi**, **Sgobbo** da **Gobbo** ecc./ cogn. a Carapelle e un po' più diffuso ad Andria/ doc. dal 1756: **Anna Sgarro di Andria**; nel 1827: **don Michele Sgarro 'sacerdote'** e nel 1830 (anno del decesso): **Savina Sgarro di**

Andria morta a 80 anni

SGOBBA (emigr. a Taranto)/ cfr. dial. nap. **sgobbia** (gobbo > v. Gobbi); cfr. dial. alb. di Greci **zgub** (gobbo)/ cfr. Sgobbo a Lucera/ cognome doc. dal 1853 come: **Grazia Sgobbo**

SGUERA var. del cogn. lucano **Sguerra** (da **Guerra** con 's' privativa o frequentativa sulla falsariga di cogn. come: Sgambaro da Gambaro, Scurti da Curti, Sgobbo da Gobbo, Sbrizzi da Brizzi, Sguerci da Guerci ecc.) > v. Guerra; potrebbe anche essere corr. del cogn. mer. **Sgura** (gr. **sguros** > dai capelli ricciuti)/ cogn. a Foggia, S. Severo, Bari e un po' più diffuso a Barletta/ doc. dal 1797: **Raffaele Sguera di Barletta**; nel 1810 come: **Raffaella Squera di Spinazzola**; nel 1830: **Nicola Sguera di Barletta** e nel 1841 (anno del decesso) come: **Maria Squera di Trani morta a 56 anni**

SIANI v. Siano/ doc. dal 1805: **Francesco Siani di Filannino** (v. Filannino)

SIANO riflette il top. **Siano** (SA); cfr. pol. **siano** (fieno > v. Fieno)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal 1797: **Beatrice Siano di Bitonto**

SIBILIA **Sibilia** in lingua letteraria antica era chiamata la città di **Siviglia**/ cognome in Campania, Sicilia, Taranto e Rionero/ nel 1176 è doc.: **Sibilia 'figlia di Boemondo il normanno, padrona del Feudo di Tressanti'**; a Serracapriola nel 1220 è doc. una: **Sibilia** (senza altre indicazioni); cogn. da noi doc. dal 1815 come: **Maria Siviglia di Palo**; nel 1850 come: **Rosa Sibilio di Teora** (AV) e nel 1904 come: **Maria Sibillia**

SIBILLA cfr. it. **sibilla**; cfr. dial. nap. **sibbilla** (donna arcigna e magra)/ cogn. in Lucania, Campania, Bari e Noci/ a Civitate nel 1220 è doc. una: **Sibilla 'padrona di una casa'** e a Bari dal 1266:

Andreas de Sibilla (Cod. Bar.); da noi è doc. dal 1811 come: **Lorenzo Sivilla** (err. ortografico?) **di Palo** e nel 1814 come: **Gaetano Sibillo**

SIBILLINO cfr. it. **sibillino** oppure è vezz. del cogn. **Sibilla** (v.)/ cognome a Torremaggiore/ doc. dal 1816 (anno del decesso) come: **Rosa Sibellino di Toritto morta a 50 anni** e nel 1904 nella grafia attuale: **Gaetano Sibillino**

SICA cfr. lat. **sica** (pugnale, daga > v. Sfirra e cfr. Spada); cfr. grico **siko** (fico > v. Ficarelli) che al plurale fa **sica**; cfr. ebr. **sika** (spillo); non si può escludere che alla base vi sia il got. **sigu** (vittoria > v. Divittorio) adattato nei personali germ. **Sigo/Siko**, che sembrano far pendere la bilancia in favore di quest'ultima ipotesi avvalorata dal fatto che l'ultimo principe longobardo di Benevento, doc. agli inizi del sec. XI, si chiamava **Sicardo** ed era figlio di **Sicone**/ **Sica** è cognome napoletano, diffuso anche in Lucania, Calabria, Salento, Sicilia, Foggia e Canosa/ cfr. **Sico** in Lucania e **De Sica** in Campania/ nel 1137 è documentata una certa: **Sica 'moglie di Landulfus de Greca' che dona la sua dote al santuario di Montevergine** e nel 1220 un: **Pietro de Sica 'proprietario di una valle nel Foggiano'**

SICILIANO della **Sicilia**/ cogn. a Foggia, Bari e Grumo/ documentato dal 1604: **Pietro Siciliano** e nel 1892: **Domenico Siciliano di Vito fu Pasquale**

SICONOLFI variante del cogn. **Sighinolfi** tratto dal germ. **sigu** (vittoria) + **wulfa** (lupo) = lupo vittorioso/ a Lesina nel 1220 ca. è doc. come: **Giacomo Siconolfo 'padrone di una casa'**; nel 1320 a Pietramontecorvino è doc.: **Bartolomeo Siginolfo 'signore di quella città'** e da noi dal 1832: **don Angelo Siconolfi 'sacerdote'**; nel 1843 (anno del decesso): **Francesco Siconolfi di Guardia dei**

Lombardi morto a 18 anni e nel 1884 come: **Domenico Sichinolfo di Carmine**

SICULELLA alla base ha il lat. **siculus** (siciliano > v. Siciliano) vezzeeggiato al f. o il lat. **sicula** (pugnaletto, stiletto)/ v. **Siculo**/ a **Barletta** è doc. dal 1565 come: **Petrus Sicolillus**

SICULO della Sicilia (v. **Siculella**)/ cfr. **Sicoli** in **Calabria**/ doc. dal 1797 come: **Salvatore Siculo di Napoli** e nel 1806 nella grafia attuale: **Maria Luigia Siculo**

SICURANZA dall'italiano antico **sicuranza** (sicurezza)/ cogn. doc. dal 1790 (anno del decesso): **Rosa Sicuranza di Ascoli** morta a 24 anni

SIENA riflette il top. **Siena** (città della Toscana)/ doc. dal 1797 come: **Beatrice Sieni di Bitonto**; nel 1810 come: **don Saverio de Siena di Catanzaro** (cognome doc. nel 1817 come: **Don Saverio Siena di Catanzaro**)

SIGNORIELLO vezz. del cogn. **Signore** (v. **Messere**), titolo dato anticamente ad alti funzionari pubblici, giudici, magistrati, notabili ecc./ cogn. a **Foggia**, **Stornara** e **Trinitapoli**/ doc. dal 1574 come: **Lonardo Signorello** e nel 1853 (anno del decesso): **Francesco Signoriello** morto a 90 anni e nel 1887: **Francesco Signoriello** fu **Vito**

SIGNORILE cfr. it. **signorile**/ cogn. nel **Salento**/ doc. dal 1759: **Niccolo** (sic) **Signorile** e nel 1881: **Angelo Antonio Signorile di Bari**

SILBA cfr. dial. cal. **silpa** (sorta di graminacea); cfr. sscr. **silpa** (ornamento, arte > v. **Adorno** e **Labellarte**); cfr. port. **silva** (rovo > cfr. **Rovelli**)/ doc. dal 1813 come: **Maria Silva di Monopoli** e nel 1816 (anno del decesso) come: **Caterina Sibba** (errore ortografico?) **di Alberobello** morta a 60 anni

SILIGATO prob. var. del cogn. **Selicato** (v.) oppure ha alla base il latino volgare **siligo** (segala)/ cogn. in **Calabria** (dove anche **Silicato**)

SILLITRI v. **Sellitri**

SILVANO cfr. it. **silvano** (che vive nelle selve > v. **Silvestre**, **Bosco**, **Selvaggi** ecc.)/ cognome doc. dal 1908: **Maria Silvano perde la figlioletta Rosa di 3 mesi** e nel 1910 (anno del decesso): **Giulio Silvano** morto a 64 anni

SILVESTRE cfr. it. **silvestre** (selvaggio > v. **Silvano**)/ cfr. **Silvestro** in **Calabria** e **Silvestros** in **Grecia**/ cognome a **Foggia**, **Biccari**, **Lucera** e **Vieste**/ cognome doc. dal 1874 : **Gaetano Silvestre**

SILVESTRI v. **Silvestre**/ cogn. a **Foggia**, **Carpino**, **Lucera**, **Molfetta**, **Manfredonia**, **Modugno** e **Bari**/ cognome doc. dal 1758: **Donata Ippolita Silvestri di Roccaraso**; nel 1863: **don Salvatore Silvestri di Melfi** e nello stesso anno: **Luigia Silvestri di Modena**

SILVESTRO v. **Silvestre**/ cogn. in **Calabria**/ a **Foggia** è doc. dal 1220 come: **Bartolomeo de Silvestro** 'padrone di un casalino' e da noi dal 1612 come: **Pintiana de Silvestro** e nel 1795: **Giuseppe Silvestro di Bisceglie**; nel 1841: **Lucia Silvestro di Spinazzola** e nel 1854: **Antonio Silvestro**

SIMEONE dall'ebr. **Scimeon** (mandato da Dio), probabilmente, incrociato con l'ebr. **simon** (dal naso camuso) oppure riflette parzialmente il top. **Contrada Simeone** (in agro di **Margherita**)/ cogn. diffuso in tutto il Sud anche nelle forme **Scimone/i** e **Scimeone/i**; dalle nostre parti è diffuso a **Foggia**, **Poggio Imperiale** e **Andria**/ cogn. doc. dal 1610: **Riccardo Simeone** marito di **Mavilia Lanzalai**

SIMIS potrebbe avere alla base il top.

Simi (isola dell'Egeo) o il gr. mod. **simixi** (mistura > mescolanza di razze?, meticcio? > v. Mescuglio) oppure l'it. ant. **simo** (avaro o dal naso camuso > v. Camuso e cfr. Camus in Francia); non si può escludere che sia corr. del personale **Sinis** (personaggio mitologico che uccideva i viandanti legandoli alla cima di due pini che piegava con la sua forza erculeale e che poi lasciava andare)

SIMONCELLI vezz. pl. di **Simone** (v.)/cogn. in Campania e Calabria/ doc. dal 1876 (anno del decesso): **Felice Simoncelli** morto a 54 anni

SIMONE v. Simeone/ cogn. a Foggia, Carpino, Casalnuovo, Manfredonia, Monte S. Angelo, Vieste, Altamura, Andria e un po' più diffuso a Bari e Bisceglie/ a Castelluccio dei Sauri è doc. dal 1220: **Simone 'giudice'** e da noi dal 1593: **Antonio Simone**; nel 1875: **Domenico Simone di Vito di Bari** e, infine, nel 1917: **don Pasquale Simone 'sacerdote'** divenuto 'canonico' e morto a 78 anni nel 1960

SIMONETTI vez. pl. di **Simone** (v.)/cogn. in Calabria, Campania, Potenza, Foggia, Lucera, Manfredonia e Bari/ cognome doc. dal 1810: **Michele Simonetti di Foggia** e nel 1832: **Vincenzo Simonetti di Barletta**

SINDACO cfr. it. sindaco

SINERCHIA v. Senerchia/ doc. dal 1843 (anno del decesso): **Nicola Sinerchia di Bisaccia** morto a 70 anni

SINESI cfr. it. **sinesi** (punto d'incontro) oppure è var. di **Sinisi** (v.) o ha alla base il personale **Sinesio** (cfr. **Sinesio** 'vescovo e scrittore' del IV sec. d.C. > cfr. **Sinesios** doc. a Cersosimo [PZ] nel 1034); non si può escludere che sia corr. del top. **Senise** (PZ)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1691 come: **Carlo Senisi di Andria**

e nel 1819 nella grafia attuale: **Riccardo Sinesi di Andria**

SINFOROSO alla base ha il gr. a. **symforeo** (che attira tutti intorno a sé > v. Calamita)/ cogn. a Stornara/ doc. dal 1882 come: **Vito Sinforosa**

SINIGAGLIA corr. del top. **Senigallia** (AN)/ cogn. in Campania, Salento e Melfi/ doc. dal 1826 come: **Michele Sinigaglio**; nel 1831 è doc. nella grafia attuale: **Michele Sinigaglia di Stornara** (è la stessa persona di prima) e nel 1853: **Mauro Sinigaglia di Bisceglie**

SINISI v. **Simis** e **Sinesi**/ cogn. in Calabria, Sicilia, Lucania, Foggia, Orta Nova, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ doc. dal 1614: **Francesco Sinisi**; nel 1862: **Grazia Sinisi di Canosa**; nel 1873: **Giovanna Sinisi di Ripacandida** (PZ) e nel 1896 (anno del decesso): **Vincenzo Sinisi di Andria** morto a 52 anni

SINISCALCHI dal francone **siniskalk** (scalco, gran servitore > durante il Medio Evo il **siniscalco** era maggiordomo di grandi casate, mentre nel Sud, durante le dominazioni normanna, aragonese, sveva e angioina il **Gran Siniscalco del Regno** era uno dei sette grandi ufficiali sovrintendente alla Casa Reale e membro del Consiglio della Corona [De Felice]); cfr. anche il top. **Contrada Siniscalchi** (in agro di Montemilone)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania, Lucania, Salento e Bari/ a Marsico Vetere (PZ) è doc. dal 1149 come: **Guillelmus Senescalci 'miles et baro regius'** (soldato e barone regio) e da noi è doc. dal 1767: **Pietro Siniscalchi della Terra di San Geronimo** (San Girolamo > BA, RE); nel 1823: **don Pietro Siniscalchi 'dotto-re fisico'**; nel 1838: **don Felice Siniscalchi perde la moglie donna Maria Cairra di 73 anni**; nel 1848: **Gennaro Siniscalchi di Grumo**; nel 1851: **Rosina Siniscalchi di Grumo**; ricordiamo infi-

ne **Michele Siniscalchi** (vissuto nella seconda metà dell'800), dotta figura di maestro elementare, novellista di valore (noto al Pascoli, al Carducci e allo Scarfoglio, marito di Grazia Deledda, che lo scoprì e sempre lo sostenne) oltre che autore, fra l'altro, di un apprezzato *Dizionario degli idiotismi della provincia di Foggia*, che conobbe ben tre edizioni

SINOPOLI riflette il top. **Sinopoli** (RC)

SIPARIO cfr. it. **sipario** (soprann.?) / cognome doc. dal 1758 come : **Antonio Lonardo Siparo**; un certo **Sipari** 'acquirente di grano di origine abruzzese' è doc. alla fine del '700

SIRACUSA riflette l'omonimo top. siriliano / cogn. in Calabria, Sicilia, Bari e Giovinazzo / doc. dal 1845: **Ripalta Siracusa**; nel 1872: **Vincenzo Siracusa** e, infine, nel 1962 (anno del decesso): **Giuseppe Siracusa** morto a 75 anni

SIRENO alla base ha l'it. **sirena**

SIRIO dal lat. **sirius** (ardente, splendente > v. Ardente, Lucente e Brillante) o continua il **cognomen latino 'Syrus'** (della Siria), nome molto comune tra i liberi e gli schiavi dell'antica Roma / cogn. in Lucania, Calabria e Campania

SISTI v. **Sisto** / cogn. in Calabria / doc. dal 1826: **Luigia Sisti del Casal Trinità**

SISTO dal lat. **sexstus** (sesto > nome dato al sesto figlio) diventato poi personale nella forma **Sixstus** (Sisto) / cogn. in Calabria, Salento, Campania e Bari / doc. dal 1789: **Antonia Sisto di Barletta**; nel 1882: **Francesco Sisto** e nel 1883: **Giuseppe Sisto** fu **Nicola**

SIVO (emigr. a Trani) / dal dialetto napoletano **sivo** (sego, grasso > v. Grasso e cfr. Dell'Unto) / cognome documentato dal 1876: **Luigia Sivo**

SOCCIO dall'it. **soccio** (socio > v. Sozio) / cogn. a Foggia, Apricena, S. Severo e più diffuso a S. Marco in Lamis e Sannicandro / doc. dal 1619: **Thomaso Soccio** 'padrino' di **Angel'Antonio Bufo**

SODOMA riflette il top. **Sodoma** (ant. città della Palestina presso il Mar Morto > v. Palestina) / cognome doc. dal 1908: **Vincenzo Sodoma** e nel 1958 (anno del decesso): **Nicola Sodoma di Emanuele** morto a 84 anni

SOLAZZO v. **Sollazzo** / cogn. in Lucania / doc. dal 1756: **Domenico Solazzo di Santeramo** e nel 1848 (anno del decesso): **Maria Solazzo di Lacedonia** morta a 60 anni

SOLDANI v. **Soldano**

SOLDANO dall'it. ant. **soldano** (sultano > v. Principe, Lorè, del Re, Bascià ecc.), adattamento dell'ar. **sultan** (sovrano, principe) o riflette il top. **Soldano** (IM); il soprann. **soldano** è doc. in Liguria come **soldanus** fin dal primo Duecento (De Felice) / cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Torremaggiore, Trinitapoli e Bari / cfr. **Soldan** in Veneto / a Barletta è doc. dal 1406 come: **dopnus (dominus) Marino de Soldano 'teste'** e da noi dal 1815: **Giulia Soldano** e nel 1819: **Giuseppe Soldano di Bisceglie** e nel 1840: **Rosa Soldano**

SOLDO cfr. it. **soldo** (v. Danaro, Bezzi e cfr. Quattrini ecc.) / doc. dal 1819: **Caterina Soldo di Tricarico**

SOLERA prob. alt. del top. **Solero** (AL), che è var. del cogn. **Solari** (che riflette top. appartenenti al tipo toponomastico derivato dal lat. tardo **campus solarius** > campo, terreno solatio, esposto al sole)

SOLIMINE prob. corr. del cogn. **Solimani** (dall'ar. **Sulayman**, calco dell'ebra. **Scelomoh**, a sua volta derivato da **salam**

> pace, salute > v. De Pace e Salute) oppure ha alla base il lat. **sub-limen** (soglia, limite > cfr. il top. **Solimite** [BO], anticamente **Sublimite** e il cogn. **Limiti**)/ cogn. a Foggia, Santagata, Accadia, Candela e Bari/ cfr. **Solimena** e **Solimeni** a Lavello, Rionero, Campania, Calabria e Salento/ doc. dal 1762 come: **Pasquale Solomene** e **Nicola Solimena di Palazzo S. Gervasio** e nel 1782 nella grafia attuale: **Pasqua Solimine di Bisaccia**; nel 1822: **don Domenico Solimine**; nel 1839: **Raffaele Solimine** e nel 1858 (anno del decesso): **don Nicola Solimine di Napoli** morto a 76 anni

SOLIMINI v. **Solimine**

SOLINAS dal gr. mod. **solinas** (tubo, condotto > cfr. **Condotti** a Roma)

SOLLA dal lat. **solla** (integra, sana > cfr. **Sani** e v. **Sanitate**) oppure dall'it. **solla** (molliccio, cedevole > cfr. **Morbidelli**)/ cognome doc. dal 1883 come: **don Giuseppe Solletti 'sacerdote'**

SOLLAZZO cfr. it. **sollazzo** (dal'it. ant. **solatio** > sollievo > prob. nome aug. e grat. dato a un figlio lungamente atteso e desiderato o nell'accezione di 'gaudio, festa' > v. **Festa**, **Gioia** ecc. e cfr. da noi nel 1834 il cogn. est.: **Pietro Godo di Foggia**)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Foggia e Bari/ doc. dal 1795: **Vincenza Sollazzo di Spinazzola**; nel 1856: **Giuseppe Sollazzo di Andretta** (AV); nel 1865: **Giuseppe Sollazzo di Atella** e nel 1879: **Angelo Sollazzo fu Rocco di Atella**

SOLOME prob. della stessa etimologia di **Solimine** (v.)

SOLSTIZIO cfr. it. **solstizio** (nato durante il solstizio?)/ doc. dal 1934: **Mattea Solstizio perde il marito 45enne**

SOMMA riflette il top. **Somma Cam-**

pania (NA) o **Somma Vesuviana** (NA) oppure l'it. **somma** (soprann. dato con motivazione non molto chiara > v. **Summa**)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Stornarella e Bari/ doc. dal 1592: **Donato de Pietro Somma sposa Camilla de Guglielmo**; nel 1811: **don Antonio Somma 'sacerdote'**; nel 1813 (anno del decesso): **Donato Somma di Forenza** morto a 40 anni; nel 1822: **Andrea Somma di Accadia** e nel 1836: **Savino Somma di Barletta**

SOPRANO (emigr. a Ururi > CB)/ cfr. it. **soprano** (v. **Tenore** e **Cantatore**); cfr. it. ant. **soprano** (sovrano > v. **Soldano**, **Principe**, **Lorè** ecc.) o riflette parzialmente il top. **Capo Soprano** (presso Gela) o i top. **Soprana** (VC), **Montesoprano** (CS > in zona di Montegiordano), la cui base etimol. è il lat. **supranus** (che sta sopra, posto al disopra > v. **Superiore**)/ doc. dal 1723: **Domenico Soprano**

SORANNO prob. alt. del cogn. barese **Sorano** (lat. volg. **soranus** > di Sora > FR e GR) oppure scaturisce dall'unione di **sor** + **anno** (signor anno > sulla falsariga di cogn. come: **Bontempo**, **Bonanno**, **Dell'Anno**, **Sornatale** ecc.) nome aug. e grat. dato a un figlio nato col nuovo anno?/ cogn. in Lucania, Bari, Foggia, Bitetto e Gravina/ cfr. **Soranna** in Calabria e a Gioia del Colle/ doc. dal 1762: **Domenico Soranno**

SORBO cfr. it. **sorbo** (pianta rosacea > v. **Rosa** e **Rodo**); cfr. it. **sorbo** (sorabo o appartenente ai **Sorabi**, popolazione slava) o ha alla base i top. **Sorbo** (AV, AQ) o **Sorbo** (varie volte top. in Toscana)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1759 come: **Giuseppe Suorvo di Barletta**; nel 1772 come: **Paolo Sebastiano Sorvo** e nel 1767 è doc. nella grafia attuale: **Domenico Sorbo di Barletta**; nel 1814: **don Raffaele Sorbo 'parroco'** morto a 72 anni nel 1861 e nel 1859: **don Francesco Sorbo 'sacerdote'** divenuto

'canonico' nel 1872

SORDA cfr. it. **sorda** (v. Losurdo) oppure riflette il top. **Sorda** (VR)/ doc. dal 1815 (anno del decesso): **Santa Sorda di Ruvo morta a 50 anni**

SORECA prob. dal lat. **soreca** (topo femmina, ratto) tratto dal lat. **soricem** (sorcio > v. Sorice e Sorega)

SOREGA v. Soreca oppure dal lat. volg. **sorega** (di oscuro sign., forse si tratta di un non meglio precisato tipo di indumento giacché compare in un elenco dei **Giubbettieri di Verona del 1319**: 'zuppo, **sorega**, perponta')

SORICE v. Soreca e cfr. dial. nap. **sorece** (sorcio, topo)/ è cogn. rappresentato in Calabria, Sicilia, Campania, Stornarella, Bari e Ruvo/ cfr. Sorge in Sicilia, Campania e Salento/ da noi doc. nel 1754 come: **Gaetano Sorge**

SORINO prob. ha alla base l'it. **soro** (tratto dal fr. a. **sor** > giallastro, giallo-bruno, sauro, in riferimento al mantello dei cavalli[v. Ferrante e Giallella] oppure, con diversi sign. 'implume, inesperto, principiante'); cfr. anche il gr. a. **soròs** (urna funeraria > cfr. Tomba e Tambutto) e il gr. mod. **soros** (salma > v. Arcamone e cfr. Lamorte, Ingannamorte ecc.); cfr. anche il top. **Sora** (FR)/ cogn. a Foggia/ cognome doc. dal 1757 come: **Tommaso Sorina di Castellaneta**

SORRENTI riflette parzialmente il top. **Sorrento**/ cogn. a Foggia, Canosa, Bari e Spinazzola/ doc. dal 1633: **Donato Antonio Sorrenti** e nel 1870: **Francesco Sorrenti di Nicola di Napoli**

SORRENTINO di **Sorrento**/ cogn. a Foggia e Bari/ cognome doc. dal 1778: **Gaetano Sorrentino di Sessa** (CE, SA) e nel 1872: **Francesco Sorrentino di Antonio di Napoli**

SOVERETO è alt. del top. **Soverato** (CZ) o del top. **Suvereto** (LI) la cui base etimol. è il dial. cal. **suveritu** (luogo di sughere) tratto dal lat. **suber/is** (sughero)/ cognome a Bari

SOZIO cfr. it. ant. **sozio** (socio, amico); cfr. lat. volg. **sotius** (idem)/ cogn. in Lucania, Bari, Noicattaro e Rutigliano/ doc. dal 1749: **Nicola Sozio Carfa 'barone'** e nel 1895: **Antonio Sozio**

SPADA cfr. it. **spada** (soprann. da nome di mest. dato a chi vendeva o fabbricava spade o era esperto spadaccino > v. Spadafina, Spadavecchia ecc.)/ cogn. in Sicilia, Salento, Matera, Foggia, S. Severo, Bari e Turi/ cognome doc. dal 1737: **Domenico Spada di Ascoli Satriano** e nel 1825: **Eugenia Spada**

SPADAFINA **spada fina** (esperto spadaccino)/ cogn. a Bari e Grumo/ cognome doc. dal 1703 nella grafia: **Francesco Spatafina di Gravina** e nel 1724 nella grafia attuale: **Michele Spadafina**; ricordiamo infine **Luigi Spadafina (1900-1954)**, medico, scienziato, docente universitario, ricercatore, autore di numerose pubblicazioni, studioso molto apprezzato anche all'estero e **Commendatore dell'Ordine Equestre di San Gregorio Magno** (nomina conferitagli dalla Santa Sede e ratificata dal **Presidente della Repubblica** nel 1951)

SPADARO fabbricante o venditore di spade oppure ha attinenza col gr. biz. **spatharios** (spadaio, impiegato)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Salento, Bari e un po' più diffuso a Barletta/ doc. dal 1806: **Giuseppe Spadaro di Barletta**

SPADAVECCHIA **spada vecchia** (esperto con la spada, spadaccino > v. Spadafina)/ cogn. a Foggia, Troia, Manfredonia, Orta Nova, Bari e più diffuso a Molfetta/ doc. dal 1767: **Chiara Spada-**

vecchia di Andria e nel 1887 (anno del decesso): **Ludovico Spadavecchia di Ascoli Satriano** morto a 71 anni

SPAGNOLETTI vezz. del cogn. **Spagnoli/o** (v. Spagnuolo) o riflette parzialmente il top. **Posta Spagnoletti** (in agro di Canosa)/ cogn. a S. Ferdinando, Bari e un po' più diffuso a Molfetta/ ad Andria è doc. dai primi anni del 1700 come importante Casata e da noi dal 1787: **Angela Maria Spagnoletti di Molfetta**

SPAGNOLI v. Spagnolo/ cognome a Foggia e Bari/ cognome doc. dal 1747: **Maddalena Spagnoli**

SPAGNOLO della Spagna/ cogn. nel Salento, Lucera, Serracapriola e Bari/ doc. dal 1579: **Pietro Spagnolo**

SPAGNUOLO dal dial. nap. **spagnuolo** (spagnolo > v. Spagnolo) oppure riflette parzialmente il top. **Lo Spagnuolo** (presso Volturino > tavola del 1787 di G. Rosati)/ cogn. in Lucania, Foggia, Bari e più diffuso a Manfredonia/ doc. come attributo dal 1610: **Giuseppe Melendes 'spagnuolo'**, mentre nel 1705 è cognome doc. come: **Antonia Spagnuola** e nel 1838 nella grafia attuale: **Gabriele Spagnuolo di Avellino**

SPAGONE alla base ha l'it. **spago** (soprann. > v. Zoca e cfr. Funari)/ doc. dal 1899: **Sabino Spagone di Antonio** e nel 1901 (anno del decesso): **Rocco Spagone** morto a 42 anni

SPALLA cfr. it. **spalla** (cogn. da soprann. sulla falsariga di altri come: Braccio, Lospalluto, Gamba ecc.)/ da noi nel 1828 è doc. una: **Caterina Spalluto**

SPANU (emigrato a Monopoli)/ dal dial. sal. **spanu** (sbarbato > v. Barbato, Labarbuta ecc.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia e Salento/ cfr. Spano/ò in tutto il Sud e Spanos in Grecia/ doc. dal 1605

come: **Nuntio Spano** e nel 1818 come: **Filippo Spani di Manfredonia**

SPARAPANO prob. alt. di **Sperapane** (che spera il pane, sulla falsariga di cogn. come: **Sparandeo** [spera in Dio]) come sembra anche confermato dalla var. **Chiarra Sperapano** da noi doc. nel 1890 o è sinc. di **Sperperapane** (da noi è doc. nel 1896 una: **Sabina Sparpuralovino**) o alt. del cogn. est. **Sparaparo** (?)/ cognome a Stornarella, Trinitapoli, Bari, Molfetta e più diffuso a Ruvo/ doc. dal 1780 come: **Domenica Sparapani** e nel 1814 nella grafia attuale: **Lucia Sparapano** e nel 1848: **Savina Sparapano**

SPATOLA cfr. it. **spatola** o corr. del cogn. e top. cal. **Spadola** (CZ) o ha alla base il lat. **spatha** (pezzo di legno che sostituiva il pettine negli antichi telai > v. Pettine)/ cogn. in Calabria e Campania

SPATUZZA dal dial. mer. **spaduzza** (piccola spada > v. Spada e cfr. Spadolini)/ cfr. Spatuzzo in Lucania, Candela e Ortona/ doc. dal 1832 come: **Lucia Spatucci di Bisaccia** e nel 1835 come: **Caterina Spatuzzo di Bisaccia**

SPECCHIA riflette i top. **Specchia** (LE, TA) oppure il top. **Torre Specchia** (in agro di Canosa > *Atlante* di A. Michele del 1693) alla cui base ci sono prob. i termini: **speculae/specclae/specclae** che appaiono ripetutamente nei diplomi normanni per indicare i capisaldi delle confinazioni comunali e feudali e che erano costituiti da mucchi di pietre rozzi e uniformi (quasi sempre di forma tondeggiante), tipici della penisola salentina, che, spesso, raggiungevano notevoli altezze; cfr. dial fogg. ant. **specula** (posto elevato di un edificio da dove si vigila e si osserva) e cfr. lat. **specula** (vedette fortificate); potrebbe anche essere variante del cogn. **Specchio** (v.)/ cogn. a Bari e Adelfia/ cognome documentato dal 1819: **Maria Specchia**

SPECCHIO cfr. it. *specchio* (nome aug. e grat.? > *specchio di virtù*) oppure riflette il top. *Specchio Gallona* (LE > cfr. nel 1744: *Xaverio Abbate di Specchio* [sic] Gallona e nel 1677: *Giuseppe Vicolaro della Terra di Specchio*) o *Specchio* (LE) o *Specchio* (ant. nome di S. Miniato > PI) o *Specchio* (PR)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Canosa e Orta Nova/ doc. dal 1597 come: *Donato di Specchio* (sic); nel 1620 come: *Oratio di Specchio*; nel 1780 è doc. nella grafia attuale: *Anna Specchio alias 'schiaivetta'*; nel 1817: *don Padovano Specchio 'dottore fisico'*; nel 1836: *Giovanbattista Specchio 'dottore fisico'*; nel 1843: *Maria Luigia Specchio 'pia ricevitrice della ruota dei proietti'* (orfanelli) soprann. *la Roterà* (addetta alla ruota degli esposti) e nel 1854 (anno del decesso): *don Francesco Paolo Specchio 'sacerdote e teologo' morto a 52 anni*

SPEDALIERI cfr. it. ant. *spedaliere/o* (rettore o impiegato di ospedale)/ cogn. in Campania e Calabria/ v. *Spidaliere*

SPEDICATO dal dial. cal. *spedicatu* (sciolto, libero, pettinato > cfr. *Pettenati* al Nord); cfr. it. ant. *spedicare* (sciogliere) dal alt. *ex-pedicare* (togliere i lacci, liberare dalle pastoie) che è il contrario del lat. *impedicare* (impastoiare)/ cogn. in Lucania, Calabria e Bari

SPERA cfr. it. *spera* (sfera) tratto dal lat. tardo *spera* (sfera, riferito prob. alla sfera del sole come *cerchio luminoso*, e quindi sarebbe nome aug. e grat.); cfr. it. lett. *spera* (speranza) rifatto sul provenz. ant. *espera* (idem) > v. *Speranza*; cfr. gr. a. *spera* (gòmena > cfr. *Corda e Funari*); cfr. dial. nap. *spera* (mollusco); cfr. dial. cal. *spera* (cercine o raggio di sole > v. *Cercio* e cfr. *Sole e Del Sol* in Spagna), non si può escludere che alla base abbia un top. del tipo *Spera* (cfr. *Sperella* > PE) da un lat. *asperu* (luogo aspro, impervio)/ cogn. a Foggia, Man-

fredonia, Margherita, S. Ferdinando, Troia, Bari e Barletta/ doc. dal 1625: *Antonio Spera* e nel 1821: *don Agostino Spera di Napoli* marito di *Anna Maria di Rinaldi*

SPERANZA cfr. it. *speranza* (nome aug. e grat. dato ad un figlio/a nella speranza che non muoia come quelli che l'hanno preceduto)/ cogn. a Bari/ cognome documentato dal 1576: *Diana Speranza*; nel 1820: *Michele Speranza di Bari* e nel 1917 (anno del decesso): *Felice e Francesco Speranza 'soldati', morti entrambi 18enni*

SPEZIALE dall'it. ant. *speziale* (farmacista)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ a Barletta è doc. dal 1338 come: *Nicolaus Speciaro* e da noi dal 1576 come: *Pompeo Spiciale* e nel 1858 è doc. nella grafia attuale: *Giovanni Speziale* e nel 1893 (anno del decesso): *Pasquale Speziale morto a 32 anni*

SPEZZACATENE *spezza catene* (cogn. da soprann. sulla falsariga di cogn. come: *Spezzamonti*, *Spezzaferro* ecc.)/ cogn. a Potenza, Bari e Molfetta/ doc. dal 1759 come: *Giacomo Spezzacatena di Monteleone* e nel 1780 nella grafia attuale: *Donata Spezzacatene*

SPEZZATI cfr. it. *spezzati* (antiche monete divisionali > nome di mest. dato ad un cambiavalute? > cfr. *Danaro*, *Baiocco*, *Quattrini* ecc.) o dall'it. *spezzato* (cfr. il cognome est. *Lacerato* e v. *Lostorto*)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1889: *Michele Spezzati di Giovanni* e nel 1916: *Antonina Spezzati perde il marito 74enne*

SPICCIARELLO var. di *Spicciariello* (v.) oppure ha alla base il cogn. *Picciarello* (con 's' privativa o frequentativa sulla falsariga di cogn. come: *Sgambaro*, da *Gambaro*, *Sguerci da Guerci*, *Sbrizzi da Brizzi* ecc.) da noi doc. nel 1826: *Domenico Picciarello di Bitonto* e nel

1817 come: **Domenico Picciariello di Bitonto** e nel **1861**: **Angela Picciariello morta a 30 anni**; alla luce di queste registrazioni e del cogn. da noi est. **La-picciarella**, vien fatto di pensare che la base etimol. sia il dial. nap. **picciarella/piccirillo** (piccolina > v. Lapicciarella e Piccirillo) corrotta in **picciarella/picciarello**; non si può nemmeno escludere che abbia alla base l'it. **spiccio** (veloce, spicciativo o spicciolo > v. Danaro, Baiocco ecc.) o il lat. volg. **spiciarius** (speziale > v. Speziale)/ cfr. Spicciarelli a Potenza/ v. Spicciariello/ doc. dal **1810** come: **Francesco Spicciarelli di Bella (PZ)**

SPICCIARIELLO v. Spicciarello e cfr. il dial. nap. **sperciariello** (procaccino, abile nel perseguire i propri intenti > v. Procaccio)/ doc. dal **1807**: **Francesco Spicciariello di Lavello**; nel **1830** (anno del decesso): **Francesco Spicciariello di Bella (PZ) morto a 45 anni** e nel **1840**: **Michele Spicciariello**

SPIDALIERI (emigrato a Taranto)/ v. Spedalieri/ cognome doc. dal **1575** come: **Cola Mattheo Spitaliero 'padrino' di Pietro Fornaro**

SPINA potrebbe riflettere i top. **Spina** (PG, FE) o l'it. **spina** (per indicare carattere spinoso? > cfr. Malaspina in Toscana) o ha alla base il personale **Spino/a** (cfr. il cogn. Spini al Nord) con riferimento alla **spina Christi** (nel senso di dolore e sofferenza > nome apotr.); cfr. lat. **spinum** (arbusto spinoso > v. Cespuglio)/ cfr. Sphinas in Grecia/ cogn. a Foggia, S. Ferdinando e Bisceglie/ a Villanova (ant. città scomp. presso Foggia) è doc. dal **1220**: **Nicola Spina 'proprietario di una terra'** e da noi dal **1625**: **Francesco Spina** e nel **1822**: **Giuseppe Spina di Tripalda** (Atripalda > AV)

SPINELLI riflette i top. **Spinelli** (SA, PI) oppure è vezz. pl. del cogn. **Spina** (v.) o è aferesi del personale **Ospinello**

doc. nelle forme latinizzate: **Ospinellus/Hospinellus** (adatt. del nome fr. ant. **Ospinel**, di oscura etimologia, eroe del Ciclo Carolingio)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Foggia, Biccari, S. Severo, Turi e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1254** come: **Matteo Spinello di Giovinazzo**; nel **1688** come: **Felice Spinello di Castrovillaro** (Castrovillari > CS) e nel **1779** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Vincenzo Spinelli di Sammichele di Bari morto a 15 anni**; nel **1824**: **don Gaetano Spinelli di Montefusco (AV)**; nel **1847**: **donna Rosina Spinelli di S. Marco La Catola** e nel **1878**: **Liberato Spinelli di Agnello originario di Scafati (SA)**

SPINGARDI dall'it. **spingarda** (v. Cannone, Balestra, Pistolesi ecc.)

SPINIELLO v. Spinelli/ cogn. a Potenza/ doc. dal **1783** (anno del decesso): **Ignazio Spiniello di Noya** (v. Di Noia) morto a **60 anni**; nel **1825**: **Angiolo Spiniello di Gioia** (v. Di Gioia) di Bari e nel **1850**: **Domenico Spiniello**

SPINOLA cfr. lat. volg. **spinola** (spillo); cfr. dial. fogg. ant. **spinola** (succhiello, piccolo strumento di legno per fare buchi); cfr. dial. nap. **spinola** (pesce spigola, dente canino, pesce ragno); non si può però escludere che sia vezz. f. del cogn. **Spina** (v.)/ cogn. in Liguria/ a Melfi è doc. dal **1592**: **Giambattista Spinola 'governatore della città'** e da noi è doc. dal **1710**: **Ferdinando Spinola 'nobile genuese'** (genovese), **'padrino' di Marianna Matera**; nel **1805**: **don Andrea Spinola di Genova 'ufficiale', padrino di Andrea Giuseppe Vitale figlio di Girolamo di Genova** e nel **1873** (anno del decesso): **Maria Spinola di Minervino morta a 75 anni**

SPIONE cfr. it. **spione**/ cogn. a Trinitapoli, Bari e Andria/ cfr. Spiotti a Melfi/ doc. dal **1833**: **Savino Spione** e nel **1856**:

Felice Spione di Andria

SPLENDORI cfr. it. **splendore** (v. Luciente, Brillante ecc.)

SPONTELLA prob. ha alla base il lat. **sponte** (spontaneamente, di propria iniziativa, senza l'aiuto altrui > nome dato a una figlia nata con estrema facilità, senza dare travaglio alla puerpera? > v. Facile e cfr. Travaglio)/ cogn. a Bari e Noicattaro/ cognome doc. dal 1727: **Antonio Spontella di Cesario**

SPORTIELLO (est.)/ dal dial. nap. **spurtiello** (sportello, portello)/ cognome documentato 1618: **Giuseppe Sportiello** e nel 1762: **Donato Sportiello**

SQUADRILLI prob. ha alla base l'it. **squadra/o** (per indicare persona **squadrata?** ovvero **tarchiata** o nel senso di **squadra militare?** > cfr. Dell'Arma e Dell'Armata) oppure ha alla base il dial. cal. **squatrighiu** (ragazzo > cfr. Ragazzoni, Ragazzini, Mininno ecc.); cfr. anche l'it. **squadro** (pesce **squadro** > v. Pesce, Sardella ecc.)/ cogn. a Foggia e Lucera

SQUARCELLA cfr. dial. mer. **squarcedd** (dolce pasquale) oppure è vezz. f. del cogn. **Squarcio** (v.)/ cogn. a Foggia e S. Giovanni Rotondo/ doc. dal 1769: **Grazia Squarcella di S. Marco** e nel 1887: **Tommaso Squarcella di Antonio**

SQUARCIO cfr. it. **squarcio** (dev. di **squarciare** usato antic. per indicare **persona feroce che squarcia o fa a pezzi, millantatore, spacccone** > v. Spezzacatene, Spezzamonti, Tagliaferro ecc.); cfr. dial. fogg. ant. **squarcio** (sguancio dei balconi, parte aggettante > v. Balcone, est.); cfr. dial. nap. **squarcio** (quaderno per rapide annotazioni); cfr. dial. tran. **squarcione** (spaccamonti, spacccone)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1767 come: **Maria Squarcia di Bitritto** e nel 1794 nella grafia attuale: **Nicola Squarcio/**

[**Squarcia** è cogn. di ant. famiglia catanzarese appartenente al ceto degli **Honorati** > v. Onorato]

SQUEGLIA prob. ha alla base il dial. nap. **squiglio** (germoglio > v. Germoglio, Ramo, Ramella ecc.); cfr. dial. di Ros. Valf. **squiglie** (spicchio d'aglio > cfr. Aglietti); cfr. dial. cal. **squeja** (scodella > v. Caccavo, Caccavella ecc.); cfr. dial. cal. **squigliu** (mazza corta > per indicare persona di bassa statura? > v. Mazzarella); potrebbe anche essere var. del cogn. **Queglio/a** (doc. a Galatina dal 1570: **Francesco Queglio 'spagnolo'**), alla cui base c'è, forse, lo spagnolo **queja** (lagnanza, lamento) o il port. **quejo** (formaggio > v. Cassatelli e cfr. Casu)/ cognome doc. dal 1805 come: **Francesco Squiglia di Napoli**; nel 1831 come: **Maria Sgueja**; nel 1834 come: **Stefano Squiglio** e nel 1836 come: **Stefano Squiglia** (è lo stesso di prima)

SQUEO dal dial. cal. **squeju** (secchiello di legno o ottava parte di un quarto di tomolo > v. Tummolo); cfr. portoghese **quejo** (formaggio > v. Cassatelli)/ doc. dal 1782 (anno del decesso): **Domenica Squeo morta a 17 anni**; nel 1815: **Maria Squeo di Barletta** e nel 1853 (anno del decesso): **Chiara Squeo di Molfetta morta a 46 anni** e nel 1877: **Corrado Squeo di Molfetta**

SQUITIERI cfr. il dial. cal. **squitari** (calmarsi, tranquillizzarsi > v. Calmo e Tranquillo)/ cogn. in Campania

STABILE cfr. it. **stabile**, che continua il personale latino, di età tarda e di ambiente cristiano, **Stabilis** (stabile, duraturo, costante nella fede cristiana)/ cogn. in Calabria e Campania/ a Civitate è doc. dal 1220: **Stabile, figlio del dompnus (dominus) Giovanni 'padrone di una casa presso la Chiesa di Santa Sofia'**; a Barletta è doc. dal 1544: **Mario de Stabile** e da noi dal 1806: **Nicola Stabi-**

le di Trani e nel 1885: Colomba Stabile di Torre Annunziata

STAFFIERI dall'it. **staffiere** (servo che governa il palafreno, palafreniere)/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Anzano, Ordona e Orta Nova

STAFILE prob. corr. dell'it. **staffile** o dal lat. volg. **staffile** (cippo, termine > cfr. Termine cogn. da noi est.); cfr. il personale **Stàfilo** (figlio di Dioniso e Arianna > cogn. esp.? > v. Dionisio); potrebbe essere corr. del cogn. **Strafile** (v.)/ cogn. doc. dal 1874: **Ciro Stafile**

STAGNI forse ha alla base l'it. **stagno** (v. Pantano, Padula, Di Lago, Margigno ecc. e Ferro, Argenti, Orofino ecc.) o i top. **Stagno** (LI, CR)/ cfr. Stagno a Matera e Estang (stagno) in Francia/ doc. dal 1833: **Raffaele Stagni di Melfi**

STAGNÌ var. di **Stagni** (v.)

STAIANO potrebbe avere alla base l'it. **staio** (unità di misura per aridi e ant. unità di misura di superficie che al pl. fa **staia** da cui **Staiano** = proprietario di staia, di appezzamenti di terreno > v. Parzanese); non si può escludere che abbia alla base il top. **Staglio** (CL), che potrebbe aver dato **Stagliano** > **Staiano** (cfr. Staglianò in Calabria e Stagliano in Campania) e neppure che sia var. del cogn. **Taiano** (v.) con 's' privativa o frequentativa, sulla falsariga di cogn. come: Sbrizzi da Brizzi, Sgambaro da Gambaro, Spicciariello da Picciariello ecc.

STANCO cfr. it. **stanco** oppure ha alla base il nome slavo o croato **Stanko** (ipoc. di **Stanislaw** > gloria dello Stato)/ cogn. a Foggia e S. Marco in Lamis/ cfr. Stanca a Foggia e Stancato/i in Calabria/ v. Stango/ doc. dal 1685 come: **Lucretia Stanca**; nel 1817 (anno del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Pasquale Stanco di Sturno** (AV) morto a 24 anni e

nel 1853 (anno del decesso): **Nicola Stanco di Frigento** (AV) morto a 32 anni

STANCHI v. Stanco/ doc. dal 1687 come: **Lucretia Stanghi di Troia** (v. Stanco e Stango)

STANGARONE (emigrato a Bari)/ dal dial. brind. **stancarrone** (spilungone, uomo alto e grosso > v. Biseste)/ cfr. Stancarone a Matera/ doc. dal 1774 (anno del decesso): **Donata Stangarone della Terra di Tritto (?)** morta a 70 anni

STANGO v. Stanco o è corr. del cogn. **Sdango** (v.)/ cogn. a Foggia e Bari/ a Barletta è doc. dal 1512: **Iulius de Stango** e da noi dal 1682: **Lucretia Stango**

STANO cfr. sp. **stano** (villaggio); cfr. gr. a. **stan** o **stamnòs** (vaso, brocca > cfr. Vasari e v. Mezzina e Lagrasta); cfr. gr. mod. **stamna** (idem) oppure ha alla base il lat. volg. **stanum** (mandria > v. Mandrone, Mandrisi e Mandriano); cfr. anche lo slov. **stan** (tenda > v. Intenna), il serbo-croato **stan** (alloggio > v. Alloggio e Albergo) e il rom. **stànà** (macigno > v. Sasso, Granito, Della Pietra ecc. e cfr. il cogn. cal. **Stanà** e quello greco **Stanàs**)/ cogn. a Bari e Cassano Murge/ doc. dal 1829: **Lucia Stano di Santeramo**; nel 1853: **Erasmus Stano di Santeramo**; nel 1869: **Domenico Stano di Orazio di Valenzano** e nel 1873: **Leonardo Stano fu Luigi di Manduria**

STANZIALE cfr. it. **stanziale** (nel sign. antico di **stabile**, **durevole** > prob. è nome aug. e grat. dato a un figlio preceduto da una sfilza di altri morti prematuramente > v. Stabile)/ cognome a Foggia/ cognome documentato dal 1850: **Domenico Stanziale di S. Paolino** (Santa Paolina > AV); nel 1855: **Apollonia Stanziale**; nel 1890 (anno del decesso): **Francesco Stanziale di S. Paolino** morto a 69 anni; nel 1891 (anno del decesso): **Ponziano Stanziale di Foggia** morto a

34 anni e nel 1892: Felice Stanziale di Pasquale fu Domenico

STASI cfr. it. *stasi* (v. Pace, Calmo, Tranquillo, Del Sonno ecc.) o v. Di Stasi/ cogn. nel Sud e a Foggia, Bari, Gioia del Colle e Ruvo/ cognome documentato dal **1799: Giuseppe Stasi di Ruvo** e nel **1840** (anno del decesso): **don Antonio Stasi morto a 87 anni**

STATELLA potrebbe avere alla base il dial. nap. *state* (estate > v. Primavera, Flora e Talia e cfr. Giugni, Settembrini ecc.) oppure ha alla base l'it. *stato* (v. D'Italia e cfr. Stati a Foggia)

STAZIONE cfr. it. *stazione*; cfr. lat. volg. *stationes* (poste per il cambio dei cavalli), *stationem* (bottega, magazzino) e lat. *statio* (sosta per scopi lustrali), o ha alla base il personale lat. *Stazio* (lat. *stazio* > sosta, fermata > v. Stabile e Stanziale e cfr. Fermi e v. Sosta > est.)/ doc. dal **1678** come: **Caterina di Statio**

STEA cfr. rom. *stea* (stella > v. Lastella) oppure è ipoc. di nomi come: **Aristea, Adrastea** ecc., ma è ipotesi non confermata/ cogn. in Lucania, Salento, Foggia, Bari e Adelfia

STELLA cfr. it. *stella* oppure riflette il top. *Stella* (SA, SV) o il lat. volg. *stella* (scheggia di legno, palo > v. Scardi, De Palo e Palone)/ cogn. a Foggia, Ortona, S. Ferdinando, S. Severo, Trinitapoli, Bari, Barletta e Trani/ cfr. Stellato in Lucania e Calabria/ cognome doc. dal **1679: Francesco Stella**

STELLABOTTE dai cogn. *Stella* + *Botte* (Stella in matrimonio con Botte?)/ cogn. a Foggia, Biccari e Lucera

STELLARDI dal cogn. *Stella* suffissato in 'ardi/o' (spesso suff. spreg.) sulla falsariga di altri come: Biancardi da Bianco, Taccardi da Tacco, Sicardi da Sica

ecc./ doc. dal **1865: Vincenzo Stellardi morto a 2 anni** e nel **1890: Vincenza Stellardi di Antonio**

STELLARDO v. Stellardi/ doc. dal **1905** (anno del decesso): **Antonio Stellardi morto a 38 anni**

STENDARDO cfr. it. *stendardo* (cfr. Bandiera e Gonfalonieri), soprann. dato nel Medioevo a chi portava vessilli e gonfaloncini di reparti militari o di corporazioni/ cognome doc. dal **1887: Francesco Stendardo di Pasquale**

STERPELLONI dal dial. luc. *sterpellone* (grosso sterpo, sterpone > v. Stripoli)/ cogn. a Melfi e Rionero

STERRITI cfr. dial. cal. *stirratu* (esiliato > cfr. Cazzato) oppure ha alla base il cogn. cal. *Asteriti* (dal gr. mod. *asteri* > stella > v. Stella e cfr. Astarita in Campania)/ cfr. Sterite/i in Calabria

STILLAVATO dal dial. nap. *sdellavato* (slavato, di colore smorto) oppure riflette il top. *Masseria Stillavati* (in agro di Minervino Murge)/ cogn. a Bari

STIPO cfr. it. *stipo* (soprann. di non chiara motivazione)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1773: Giuseppe Stipo della Terra di Sant'Arcangelo** (PZ, PG, FO) e nel **1821: Luigi Stipo di Avellino**

STORELLI potrebbe avere alla base il dial. nap. *stora* (stuoia o stola) oppure il dial. di Ros. Valf. *store* (àstore > v. Falco, Falcone, Falconetti ecc.)/ cognome a Foggia, Trinitapoli, Bari e un po' più diffuso a Bisceglie/ doc. dal **1579: Francesco Storelli di Bisceglie**

STRAFEZZA alla base ha forse il dial. cal. *fezza* (feccia > v. Stramaglia e Trafezza) preceduto dal pref. lat. *extra* (che aggiunge il concetto di *eccesso* o quello opposto, ovvero *fuori* > fuori dalla fec-

cia? > cogn. esp.?); la deriv. dal serbo-croato **sdraviza** (brindisi > v. Brinda) non sembra confermata/ v. Trafezza/ doc. dal 1782 nella grafia: **Paolo Francesco Strafezzi di Foggia** e nel 1808 nella grafia attuale: **Giuseppe Strafezza di Foggia** e nel 1851: **Tommaso Strafezza**

STRAFILE cfr. dial. cal. **straffile** (staf-file > v. Stafile)/ doc. dal 1659 come: **Donato Strafilo**; nel 1716 nella grafia attuale: **Salvatore Strafile alias 'vasco'** e nel 1752 come: **Zeferino Strafilo**

STRAMACCHIA cfr. dial. cal. **stramacchiu** (contrabbando)/ doc. dal 1809 (anno del decesso) come: **Apollonia Stramacchio morta a 45 anni** e nel 1842 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giuseppe Stramacchia di Canneto di Bari morto a 60 anni**

STRAMAGLIA cfr. it. **stramaglia** (strame > v. Strafezza) oppure ha alla base l'it. **maglia** (cfr. nel 1868 il cognome est.: **Vito Maglia**)/ cogn. a Foggia, Candela, Stornara, Modugno e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal 1816: **Carmina Stramaglia**; nel 1825 (anno del decesso): **Michele Stramaglia di Canneto di Bari morto a 24 anni** e nel 1834: **Savina Stramaglia di Camuto (?)**

STRANGES riflette il toponimo **Stranges** (contrada di Mesoraca > CZ)/ cognome in Calabria

STRANIERE dall'it. ant. **straniere** (straniero)/ cognome in Calabria/ doc. dal 1752: **Grazia Straniere** e nel 1870: **Domenico Straniere di Vito**

STRANIERI v. Straniero/ cogn. in Calabria, Orsara e Trinitapoli/ doc. dal 1839: **Giuseppe Stranieri** e nel 1851: **don Beniamino Stranieri di Barletta**

STRANIERO cfr. it. **straniero** (v. Straniere e Stranieri)/ cogn. a Foggia, Trini-

tapoli, Bari e Barletta/ a Barletta è doc. dal 1514 come: **Angelus Stranierius** e da noi dal 1679: **Antonio Straniero**

STRANISCI prob. ha alla base il cogn. cal. **Strani** suff. in 'isci' sulla falsariga di cognomi come: Landrisci da Landro/ cognome doc. dal 1782: **Vito Stranisci di Castellano** (v. Castellano)

STRAZIO cfr. it. **strazio** (nome apotr.?) / cfr. il cogn. est.: Lacerati e nel 1843: **Francesco Straziato e Rosa Straziosa**/ doc. dal 1975 (anno del decesso): **Sebastiano Strazio morto a 93 anni**

STRAZZA dal dial. ven. **strazza** (stracci > cfr. Cenci) prob. per indicare **raccoltore o venditore di stracci**; cfr. dial. cal. **strazzu** (straccio)/ cogn. a Rionero e Stornarella/ cfr. Strazzeri in Calabria/ cognome doc. dal 1830 come: **Teresa Strazzo di Andretta (AV)**

STRIGNANO forse ha alla base il toponimo **Strigno** (TN)

STRINGANI potrebbe avere alla base l'it. **stringa** (v. Stringaro)/ cfr. Stringano in Lucania e Bari/ doc. dal 1887 come: **Giovanni Stringano di Sabino** e nel 1915 (anno del decesso) come: **Nicola Stringano perde la moglie 69enne**

STRINGARO cfr. it. **stringaro** (venditore di stringhe) o riflette il top. **Stringaro Leccese** (cfr. da noi nel 1735: **Domenico Suratino di Stringaro Leccese morto a 43 anni**) o il top. **Stringari** (contrada di Platì > RC)/ cogn. in Calabria, Trinitapoli, Bari e Trani/ cfr. Stringari in Calabria/ a Barletta è doc. nel 1502 un certo: **Iohannes de Stringho** e da noi è doc. dal 1867: **Francesco Stringaro** e nel 1916 (anno del decesso): **Tommaso Stringaro morto a 60 anni**

STRIPPOLI cfr. dial. cer. **strippole** (sterpo, torsolo, gambo, raspo d'uva sen-

za acini > v. Sterpelloni e cfr. Strepponi al Nord) o è vezz. pl. del cogn. **Strippo** (dev. di **striappare** > mangiare a crepappelle > v. Mangia e Mangione); cfr. anche il dial. cal. **strippa** (pecora giovane o vacca che non è rimasta fecondata); cfr. dial. sic. **strippa** (idem)/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Andria e più diffuso a Corato e Bari/ doc. dal 1758 come: **Serio Stripolo**; nel 1759 come: **Saverio Stripoli**; nel 1783 (anno del decesso) come: **Teresa Strippo morta a 28 anni**; nel 1804 come: **Anna Strippa**; nel 1808 nella grafia: **Luca Strippi di Corato** (doc. nel 1820 come: **Luca Stripoli di Corato**); nel 1830 (anno del decesso): **Angiola Strippoli morta a 40 anni** e nel 1860: **Rosa Strippoli** e nel 1900: **Arcangelo Strippoli 'sacerdote'**

STRIZZI potrebbe avere alla base l'it. **strizza** (paura > cfr. Spaventa e Coraggio cogn. da noi est.); neanche la derivazione dal cogn. **Mastrizzi** > **Strizzi** (v. Mastricci) sembra confermata; cfr. il lat. **strix/strigis** (stirge, barbagianni > v. Allocca e Upupa)/ doc. dal 1748 (anno del decesso) come: **Angela Strizza di Corato morta a 55 anni** e nel 1810 nella grafia attuale: **donna Carmela Strizzi**

STUFANO potrebbe avere alla base l'it. **stufa** (cfr. Calorio, Caldanini, Caldora ecc. e v. Freddi, Gelo ecc.) o **stufo**, o è corr. del dial. cal. **stufagnu** (cercine > v. Cercio); anche var. del cogn. luc. e bar. **Stifano** (dall'omonimo top. in FG) o del cogn. **Stafano** (a Corato) di incerto sign./ cogn. a Orta Nova e più diffuso a Bari e Giovinazzo/ doc. dal 1834 come: **Maria Stufana di Giovinazzo** e nel 1844 nella grafia attuale: **Maria Rosaria Stufano**; nel 1878 è doc.: **Giuseppe Stufano fu Antonio di Giovinazzo**

STUPPIELLO cfr. dial. luc. **stuppellu** (ant. unità di misura per aridi corrispondente all'ottava parte di un tomolo > v. Tummolo e cfr. Stoppa); cfr. dial. cal.

stuppellu (idem); cfr. dial. barl. **stuppidd** (idem); potrebbe anche avere alla base il lat. **stuppa** (stoppa > v. Paglia e cfr. Stoppa e cfr. a Barletta nel 1493: **Antonius Stuppa**)/ cogn. a Manfredonia, Mattinata, Monte S. Angelo e in Lucania (dove nel 1847 a Tricarico [MT] è doc.: **Marco de Stuppello**)/ cfr. Stoppiello a Manfredonia/ doc. dal 1781 (anno del decesso): **Maria Antonia Stuppello di Monte Gargano (?) morta a 60 anni** e nel 1880 è doc. come: **Leonardo Stoppiello fu Giuseppe di Monte S. Angelo**

SUARDI riflette il toponimo **Suardi** (PV) forse connesso etimologicamente con l'inglese **sward** (cotenna o zolla > v. Zolla e cfr. Coiro)/ a Lucera è cognome doc. dal 1627 come: **Fabrizio Suardo 'vescovo'** e da noi nel 1836 è doc.: **Angiola Marcovia di Suardi**

SUDANO (emigr. a Palermo)/ prob. dal fr. arc. **soudan** (l. sudan) > sultano > v. Soldano oppure ha alla base il gr. volg. **suda** (fossato > v. Fossati) o il top. **Suda** (a Creta); non si può escludere che sia var. del cogn. **Sodano** (diffuso in tutto il Sud) che riflette l'omonimo top. in prov. di Potenza (in zona di Cersosimo) e che è da noi doc. nel 1717 (anno del decesso): **Nicolò Sodano di Napoli 'medico' morto a 45 anni**/ cogn. doc. dal 1793 come: **Angela Sudano di Andria** e nel 1850 come: **Serafina Sutano** (err. ort.?)

SUGLIA dal. dial. nap. **suglia** (lesina); cfr. dial. cal. **suglia** (idem); cfr. dial. fogg. ant. **suglje** (idem); si tratta quasi certamente di soprann. dato in relazione alla capacità di fare buoni affari, a Napoli, infatti, l'espressione **correre la suglia** significa appunto questo/ cogn. in Lucania, Foggia, Bari, Rutigliano e Noicattaro/ doc. dal 1832 come: **Caterina Assuglia di Mola di Bari** e nel 1854 nella grafia attuale: **Giuseppe Suglia di Matera** e nel 1877 (anno del decesso): **Giuseppina Suglia morta a 47 anni**

SULIS forse ha alla base l'it. **sula** (uccello marino simile al pellicano > v. Pellicano) oppure il rom. **sulà** (lesina > v. Suggia); cfr. anche il dial. nap. **sulo** (solitario, solo > cfr. Romito e v. Erramone)

SUMA cfr. sp. **suma** (somma > v. Somma e Summa); cfr. dial. corso **suma** (soma); cfr. sscr. **suma** (luna, cielo, atmosfera); cfr. slov. **suma** (somma); cfr. rom. **suma** (idem); cfr. pol. **suma** (idem); cfr. cat. **suma** (idem); cfr. il top. **Coppa di Suma** (in agro di San Giovanni Rotondo)/ cognome presente in Lucania, Calabria, Sicilia, Salento e Campania/ cfr. Sumàs in Grecia

SUMMA cfr. lat. **summa** (somma > v. Suma e Somma); cfr. lat. **summas** (di nobili natali); cfr. il top. **Summa** (BR) o è var. di **Summo** (v.)/ cogn. diffuso in tutto il Sud con la var. **Assumma**/ cogn. doc. dal 1830: **Anna Maria Summa**

SUMMO dall'it. ant. **summo** (sommo > nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Superiore, Magnifico ecc.)/ cogn. a Bari e più diffuso a Ruvo/ cognome doc. dal 1840 (anno del decesso) **Giuseppe Summo di Santofene** (San Fele? > PZ) morto a 36 anni

SUOZZO dal dial. cal. **suozzu** (robusto > v. Robusto)/ cogn. a Venosa e Taranto e Stornarella/ doc. dal 1717 (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Nicolò Suozzo di Montemilone**

SUPERIORE cfr. it. **superiore** (v. Summo, Magnifico, Scelsi ecc.)

SURGO cfr. lat. **surgo** (sorgere > nome aug. e grat. dato a un figlio preceduto da una serie di figli prematuramente scomparsi, sulla falsariga di altri come: Ricupero, Tornatore, Risalito, Rimedio ecc.?) oppure è corr. dell'it. **sorgo** (sorta di graminacea) tratto dal lat. **sorghum** (v. Silba, Gramegna, D'Avena ecc.)/ cfr. Surgonà in Calabria

SURIANO cfr. lo sp. **suriano** (siriano) oppure è corr. del top. **Soriano** (CZ); cfr. anche l'it. **soriano** (della Siria > anticamente la Siria era detta **Soria** e **soriano** era forma ant. per **siriano**)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento e Foggia/ doc. dal 1912: **Vincenzo Suriano perde il figlio Nicola di 16 anni**

SUSANNA dall'aram. **shoshana** (giglio > v. Giglio)/ cogn. in Calabria/ cfr. **Susanis** in Grecia/ a Troia è doc. dal 1220 come: **Landolfo de Susanna 'proprietario di una casa non abitata'** e da noi nella grafia attuale dal 1771 (anno del decesso): **Angiolo Susanna di S. Pietro** (?) morto a 38 anni e nel 1867 (anno del decesso): **Francesco Susanna di Mola di Bari** morto a 43 anni

SUSCO cfr. sscr. **suska** (arido, secco) o è var. del cogn. **Sciusco** (v.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento e Bari/ da noi è doc. dal 1757: **Giuliano Susco di Mola**

TACCARDI v. Taccardo/ cogn. in Lucania, Campania, Andria e Canosa/ doc. dal 1802: **Antonia Taccardi di Canosa** e nel 1843: **Felice Taccardi**

TACCARDO prob. ha alla base il personale germ. **Tacco**, derivato da una forma ***tacha** (riparo, protezione, tetto) suff. in 'ardo' (dal germ. **hardhu** > forte) e, quindi col significato ultimo di: **forte protettore**; questa ipotesi sembra confermata dal cogn. **Tacha** doc. nel 1214 a Satriano di Calabria (CZ); a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) è doc. dal 1220 come: **Petrus Taccarus 'giurato'** e da noi nel 1864: **Stefano Tacca di Canosa**/ cfr. it. **tacca** (nell'accezione di **difetto** > v. Menduni); cfr. Taquard in Francia/ doc. dal 1761 (anno del decesso): **Domenica Taccardo di Corato morta a 60 anni**

TACCOGNA prob. ha alla base il cogn. **Tacco** (v. Taccardo e cfr. Taccone) suff. in 'ogna' spesso suffisso peggiorativo al Sud (cfr. i termini cerignolani: **verdogn**, **giallogn** > verdognolo, giallognolo) e suff. che esprime astrattezza al Nord > cfr. dialetto piemontese 'ambriacogna' (ubriacatura) e 'putrogn' (putridume); cfr. anche il gr. mod. **takuni** (tacco)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento e Bari/ doc. dal 1575 come: **Cesare Taccoya**; nel 1761 come: **Antonio Taccugno** e nel 1805 nella grafia attuale: **Nicola Taccogna di Bitritto**; nel 1846: **Domenico Taccogna**; nel 1864: **Saveria Taccogna di Canosa** e nel 1875 è doc. come: **Rosa Taccugno di S. Giovanni Rotondo**

TACCOGNI v. Taccogna/ confronta Tacconi altrove

TADDEO dall'aram. **Thaddai** (colui che loda > v. Lauda)/ cogn. presente in Lucania, Calabria, Salento, Campania, Sicilia e Molfetta/ a Foggia è doc. dal 1220 un: **magister Taddeo**; a Barletta dal 1480: **Leonardus de Thadeis** e da noi dal 1755: **Giacomo Antonio Taddeo**; nel 1832 è doc.: **Leone Taddeo di Sant'Andrea**; nel 1852: **Maria Taddeo** e nel 1891: **Luigi Taddeo di Bisaccia**

TAGARELLI potrebbe avere alla base il gr. a. **tagà** (rancidume o tumore scrofoloso) oppure il gr. a. **tagòs** (supremo magistrato > v. Del Giudice, Loconsolo ecc.) o essere corr. del cogn. materano **Tangarelli** (dial. cal. **tangaru** > uomo rozzo > v. Cafone e cfr. a Matera nel 1141: **Nikolaos Tangarellos** e da noi nel 1885: **Corrado Tangaro** e Tangari in Calabria, Lucania e Campania e Tangaris in Grecia); cfr. anche l'ar. **tagar** (traficare > cfr. Traficante e v. Mercadante); ma forse è più prob. che alla base abbia l'it. **tagaro** (antico utensile > recipiente cilindrico dalle pareti di legno flessibili e alte una spanna e dal fondo di pelle di capra e usato a mo' di crivello di cui aveva forme e dimensioni; lo si usava imprimendogli un forte movimento rotatorio per far salire a galla i chicchi di grano rimasti rivestiti del duro involucro, che nella spiga li separa l'uno dall'altro; l'operazione era detta **attonnare**)/ cogn. a Matera, Taranto, Campania e Salento/ **Tagarelli** è cogn. di importan-

te Casata a Noicattaro/ da noi è doc. dal **1891: Francesco Tagarelli di Silvestro**

TAGLIA cfr. it. ant. **taglia** (volontà > cfr. Volontè e Buonavolontà); cfr. it. **taglia**; cfr. dial. fogg. ant. **taglje** (legnetto usato per regolare situazioni debitorie o creditizie attraverso apposite tacche o tagli); cfr. dial. nap. **taglia** (idem); cfr. dial. cal. **taglia** (contrassegno, rasiera per scolare recipienti per aridi > v. Rasola); potrebbe anche essere ap. di cogn. come: Tagliaferro, Tagliabue, Tagliatele, Tagliapietra ecc. (v. Tagliaferro)/ doc. dal **1808** come: **Pietro Taglio di Bisceglie** e nel **1811** nella grafia attuale: **Pietro Taglia di Oliveto (SA)** e nel **1829** (anno del decesso): **Vincenzo Taglia di Oliveto morto a 36 anni**

TAGLIAFERRO **taglia ferro** (fabbro oppure si tratta di soprann. dato nel Medio Evo a guerrieri capaci con un solo fendente di spaccare la corazza e l'elmo degli avversari > v. Spezzacatene e Tagliafierro)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Salento/ cfr. Taillefer in Francia

TAGLIAFIERRO v. Tagliaferro

TAGLIANETTI vezz. pl. del cogn. **Tagliano** (da Taglia > v. questo cogn.)

TAGLIATRICE cfr. it. **tagliatrice** (prob. nell'accezione di **sarta** > v. Sartori, Tessitore, Tagliente ecc.)

TAGLIENTE cfr. it. **tagliente** (soprann.? > v. Cortellino, Forbice, Tagliaferro ecc.)/ cogn. a Bari, Alberobello, Locorotondo e più diffuso a Cisternino e Martina Franca/ v. Tagliatrice/ doc. dal **1711: Vito Tagliente di Grottaglie** e nel **1887** (anno del decesso): **Pietro Tagliente di Montemilone morto a 65 anni**

TAIANI v. Taiano/ cogn. in Calabria

TAIANO prob. ha alla base il top. **Taio**

(TN) o il cogn. **Taglia** (v. questo cogn. e Taglianetti e cfr. Tagliano al Nord)/ doc. dal **1798: Francesco Taiano di Filannina** (v. Filannino)

TAIBI cogn. sic. che riflette un ant. nome e soprann. di origine araba **Taibbo** (formato dall'agg. **tayyib** > ottimo, in buona salute) che trova continuità nel nome turco **Tayyib** ed è sopravvissuto nel dial. sic. **taibbu** (vino senza difetti, eccellente)/ cogn. in Calabria e Sicilia (dove anche Taibbi)

TALDONE af. di **Cataldone** (v. Cataldi)/ cogn. a Bari e Giovinazzo/ doc. dal **1871: Vito Michele Taldone di Bitritto**

TALIA cfr. lat. **Thalia** (una delle tre Grazie, dea che presiedeva alla poesia campestre, musa della Commedia e ninfa marina); cfr. lat. volg. **talìa** (carrucola, tributo > v. Tributo, Latassa, Lerario ecc.); cfr. pol. **talìa** (vita); cfr. rom. **talie** (vita, statura); v. Di Talia/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia e Stornara/ doc. dal **1720: Paulo Talia**

TALIANO che appartiene a **Talia** (v.) oppure è af. del cogn. **Italiano** o ha alla base lo slov. **talian** (italiano)/ cogn. in Calabria/ cognome documentato dal **1609** come: **Diana di Taliano**

TALLERO cfr. it. **tallero** (dal ted. **taler** > grossa moneta d'argento in uso fin dal **XV sec.** > v. Danaro, Baiocco ecc.); cfr. il cogn. **Tallaro** in Calabria, ripreso dal dial. nap. **tallaro** (moneta)/ doc. dal **1908: Giuseppe Tallero perde la figlioletta Ripalta di 2 anni**

TALLO dall'it. **tallo** (germoglio, pollone > v. Ramo, Germoglio e Ramella) o nome mitol.: **Tallo** (dea della primavera)/ cognome doc. dal **1824: Vincenzo Tallo di Corato** e nel **1869** (anno del decesso): **Francesco Tallo di Conversano morto a 48 anni**

TAMBONE cfr. l'oronimo **Tambone** (monte dell'Isola d'Elba); cfr. dial. corso **tambone** (uomo panciuto > v. Panzuto e Tripputo); potrebbe anche avere alla base lo sp. **tambo** (albergo > v. Albergo, Alloggio, Alberghini ecc.) o il gr. a. **thambòs** (abbagliato > dalla grazia divina?), ipotesi che pare confermata dal cogn. cal. **Tambo** doc. a Catanzaro nel 1256 nella grafia: **Peregrino Thambos** e dalla nostra var. f. vezzeggiata doc. nel 1878: **Agostino Tambolla** (cogn. est. > v. Tambuzzo); cfr. anche il gr. mod. **tambon** (tampone > v. Tampone)/cogn. in Campania, Taranto, Ruvo, Lucera e un po' più diffuso a Bari/ cognome doc. dal 1806 come: **Angiola Maria Tammone** e nel 1824 nella grafia attuale: **Mauro Tambone di Ruvo**; nel 1833 (anno del decesso) è doc.: **Rosa Tambone di Cassano morta a 40 anni** e nel 1882: **Giuseppe Tambone di Francesco**

TAMBURELLA vezz. f. del cogn. **Tamburo/i** (di ev. significato e indicante prob. un: **suonatore di tamburo** > **tamburino?**)/cfr. i cogn. **Tamburro/i** a Bari, **Tamburelli** in Calabria, **Tamburello** a Napoli e in Sicilia e **Tamburiello** a Bari; da noi nel 1889 è cognome documentato come: **Giovanni Tamburrino di Luigi**

TAMBURI v. **Tamburella**/cognome in Calabria e Lucania/ cfr. **Tamburro/Tamburo** in Campania e **Tamburri** a Bari/ cognome doc. dal 1782 come: **Rosa Tamburri di Terlizzi**

TAMBUZZO vezz. del cogn. **Tambo** (v. **Tambone**); cfr. it. **tambuccio** (bugiattolo, stambugio > v. Capanna e Lacasella)/ cfr. **Tambuscio** in Calabria

TAMMA cfr. grico **tamma** (voto > fatto per avere un figlio lungamente atteso e desiderato?); cfr. gr. a. **tama** (voto, dono); cfr. ar. **tammah** (ambizioso); non si può escludere che sia corr. del cogn. **Tamba** (v. **Tambone**)/cogn. a Potenza, Modu-

gno e più diffuso a Bari/ doc. dal 1766: **Fortunato Tamma di Gioiosa** (RC, ME); nel 1865 come: **Antonia Tama di Terlizzi** e nel 1883: **Maddalena Tamma fu Vincenzo**

TAMMACCARO alla base ha il cogn. **Tamma** vezz. in 'acco' (cfr. **Tammacco** a Molfetta) sulla falsariga di cogn. come **Giannacco** da **Gianni** e suff. in 'aro' per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: **Petraccaro** (da **Petro** + **acco** + **aro**)/cogn. ad Andria/ doc. dal 1595: **Savino Tammaccaro de Andria 'padri-no' di Antonio D'Oria**

TAMMARO cfr. dial. nap. **tammaro** (colono o sbirro > v. **Giurato**, **Laguardia** e cfr. **Sciurti**); cfr. **Tammaro** (fiume in zona di Benevento, che dà il nome alla **Valle del Tammaro**); cfr. lat. **tammarus** (che viene dai monti di Altilia > CS > cfr. il cogn. **D'Altilia** a **Vico Garganico**); cfr. dial. cal. **tammaru** (villano, rustico > cfr. **Villani**, **Pedarra** ecc.); cfr. ar. **tammar** (venditore di datteri > v. **Dattolo**); cfr. dial. cer. **tamarr** (cafone, zotico); cfr. ebr. **tamar** (dattero)/cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Foggia e Orta Nova/ doc. dal 1583 come: **Salvo Tamarro 'padre' di Camilla**

TAMPANELLI prob. vezz. pl. del dial. cal **tampu** (tardo nei movimenti > cfr. **Tardio** e v. **Lentini**) o è corr. del dial. nap. **tapanello** (ragazza tarchiata) o del dial. cal. **tapanello** (scodella); cfr. ancora dial. cal. **tampa** (cattivo odore > v. **Tango/a**, **Lezzi** e cfr. **Pofumo** e v. **Mirizzi**)/ doc. dal 1908: **Anna Tapanelli**

TAMPONE cfr. it. **tampone** o è corr. del cogn. **Tambone** (v.)/cogn. a Bari/ doc. dal 1593: **Andrea Tampone 'padrino' di Giuseppe Janello**

TANCREDI dal germ. ***thanka** (pensiero) + ***radha** (consiglio, deliberazione, assemblea = assennato, riflessivo?);

il nome **Tancredi** introdotto in Italia dai Normanni nel **sec. XI** si affermò nel Sud grazie al prestigio del **principe Tancredi d'Altavilla**, uno dei più valorosi capi della I Crociata e, dalla fine del '500 fu ridiffuso per il successo della **Gerusalemme Liberata** del Tasso, di cui **Tancredi** è uno dei principali e più popolari eroi/ cfr. anche il top. **Tancredi** (presso Tressanti > tav. 1787 di G. Rosati) e la **Masseria di Tancredi** (detta anche Masseria Nuova di Regia Corte in Locazione d'Orta > Orta Nova)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia e Campania/ cfr. Tancreà a Isola Capo Rizzuto e Tancrede in Francia/ a Foggia nel 1220 è doc: **Tancredi 'padrone di un casalino'** e da noi dal 1611: **Pasqua Tancredi** e nel 1879: **Giuseppe Tancredi fu Angelo di S. Marco in Lamis**

TANDOI riflette il top. **Masseria Tandoi** (in agro di Minervino) alla cui base ci potrebbe essere l'appellativo ant. **tando** (nel senso di **cotanto** > cfr. da noi la seg. registr. del 1727: **il Tando sig. don Francesco Mennuti**) oppure alla base ha il cogn. **Tanno** (v.)/ cognome a S. Severo, Trani e un po' più diffuso a Corato/ cfr. Tantoia a Lesina

TANESE (emigr.)/ prob. ha alla base il personale **Tano** (da Gaetano) oppure è corr. di **Danese** (v.) e cfr. il cognome **Talfino** var. corr. del cogn. **Delfino** e l'esito 'd > t' tipico del dial. sal.: **dannato** > **tannatu**; **dormire** > **turmire** ecc.); non si può escludere che sia alt. del cogn. **Tannese** (v. Tanno) da noi doc. nel 1763: **Anna Tannese**; cogn. in Lucania e nel Salento/ doc. dal 1793 (anno del decesso): **Anna Tanese morta a 60 anni** (sembra la stessa persona di prima)

TANGA variante f. del cogn. **Tango** (v.)/ cognome a S. Severo/ cfr. Tangas in Grecia/ doc. dal 1629: **Portia Tanga**

TANGO cfr. it. **tango** (v. Danza, Balli,

Ballarino ecc.), ma l'ipotesi viene annullata dall'antichità del cogn. in oggetto; cfr. lat. **tango** (toccare, colpire); cfr. sp. **tango** (gioco delle piastrelle?); cfr. gr. a. **tangòs** (odore di rancido > v. Lezzi e cfr. Profumo e Mirizzi); cfr. dial. di Bova **tangò** (idem)/ cogn. in Calabria, Campania e Canosa/ cfr. Tangòs in Grecia/ doc. dal 1610: **Francesco Tango** e nel 1853 (anno del decesso): **Giuseppe Tango di Mola morto a 53 anni** (v. Tanga)

TANNO cfr. dial. nap. **tanno** (allora > cfr. il cogn. Adesso da noi est.); cfr. dial. fogg. **tanno** (fusto di erbe che stanno per gemmare > v. Tallo e Germoglio)/ doc. dal 1792 come: **Leonard'Angiolo** (sic) **Tanna di Valletta** (?); nel 1827 (anno del decesso) come: **Giovanni di Tanno di Minervino morto a 45 anni** e nel 1838 come: **Maria Tanna/ v. Tota**

TANNOIA alla base ha il cogn. **Tanno** (v.) suff. in 'oia' per indicare appartenenza sulla falsariga di altri come: **Mennioia** da Menna, **Taccoia** da Tacco, **Scialoia** da Scialo ecc.; l'ipotesi che sia corr. del cogn. cal. **D'Anoia** (**Danoia** > **Danoia** > **Tannoia**) che riflette il top. **Anoia** (RC) la cui base etimol. è il gr. a. **tà anogaya** (case soprane, poste sopra un'altura) non sembra confermata anche se il cogn. **Caserta** è un suo equipollente > v. Caserta)/ cogn. a Foggia, Bari, Andria e Trani/ doc. dal 1758 come: **Anna Tannoya** e nel 1784 nella grafia attuale: **il coratino Tannoia risulta debitore nei confronti di Francesco Tonti di 1304 ducati per 'casci, cascicavalli salati e altri generi'**; nel 1841 (anno del decesso) è doc.: **don Vincenzo Tannoja 'dottoe fisico' morto a 30 anni** e nel 1858: **Gaetano Tannoia**; la famiglia **Tannoia** risulta, all'inizio di questo secolo, titolare di una fabbrica di sughero

TANTARO potrebbe essere corr. del nome mitol. **Tantalo** (figlio di Zeus) o avere alla base il top. **Tanta** (città del-

l'Egitto), ma entrambe le ipotesi non convincono molto

TANZI potrebbe avere alla base il dial. ven. **tansa** (tassa > v. Latassa, Lerario, Tributo ecc.) oppure è ipoc. di cogn. come: Costanzi, Lattanzi ecc.; la prima ipotesi sembra confermata dalla seg. registr. del 1147: **Tanso 'abitante di Salpi'**/ cogn. in Lucania, Foggia, Torremaggiore, Mola e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal 1594: **Lonardo Tanzi**; nel 1835 è doc. come: **Santa Tanza** e nel 1884: **Francesco Tanzi di Arcangelo**

TARALLI v. Tarallo/ cogn. a Foggia

TARALLO dal dial. nap. **tarallo** (ciambella biscottata o deretano) tratto dal gr. a. **thyra-àlos** (anello della porta che fa da batacchio)/ cogn. in Campania, Calabria, Sicilia, Lavello, Foggia, Deliceto, Orta Nova e Minervino/ a Brindisi è cognome doc. dal 1277: **Bartholomeus Tarallus** e da noi dal 1698: **Angelo Tarallo** e nel 1882: **Giuseppe Tarallo di Francesco fu Vincenzo**

TARANA cfr. sscr. **tarana** (zattera > v. Barchetta e Della Nave e cfr. Zatterin al Nord); cfr. gr. mod. **taranos** (renna > v. Renna); cfr. rom. **taran** (contadino > cfr. Contadini nel Lazio); cfr. dial. cal. **taranu** (basso, tarchiato); cfr. anche **Taranis** (la più importante divinità celtica) la cui base etimol. è il celt. **taran** (tuono)

TARANTINI v. Tarantino/ cogn. a San Ferdinando, Bari e un po' più diffuso a Corato/ cognome doc. dal 1903: **Luigi Tarantini di Tommaso**

TARANTINO di Taranto oppure riflette parzialmente il top. **Casa Tarantino de li Pinti** (nei dintorni di Brindisi come da pianta topografica di Brindisi e dintorni dell'IGM, carta d'arch. 81 doc. 21)/ cognome a Foggia, Carapelle, Orta Nova, S. Severo, Bari e Bitonto/ doc. dal

1709 come soprann. o appellativo: **Domenico Gregorio alias 'tarantino'** e nel 1716: **Domenico Tarantino**; nel 1834: **Michele Tarantino di Bitritto**; nel 1850: **Sebastiana Tarantino di Trani** e nel 1890: **Vincenzo Tarantino di Matteo**

TARATETA prob. dal gr. mod. **taraktikos** (inquietante, agitato > v. Febbrile e Attivissimo) oppure dall'unione dell'it. **tara** + il cogn. **Teta** (v. Teta) o dei cogn. **Taro** + **Teta** (v. Taronna e Teta), sulla falsariga di cogn. come: Tarangelo (a Rionero)/ a Rocchetta S. Antonio è doc. dal 1613: **Angelo Tarateta 'arciprete'**

TARDAMICO **tardo amico?** (nome dato a un figlio avuto in età piuttosto avanzata?)/ v. Tardanico e Tardio e confronta Tardivo a Foggia

TARDANICO v. Tardamico e Tardio

TARDIO dallo sp. **tardio** (tardo, lento nei movimenti o nome dato a un figlio avuto in età avanzata e non più atteso); cfr. dial. cal. **tardiu** (tardivo > cfr. Tardivo a Foggia)/ cfr. Lentini/ cogn. a San Marco in Lamis e S. Severo/ doc. dal 1751 (anno del decesso) come: **Giuseppe Tardo di Barletta morto a 35 anni** e nel 1816 nella grafia attuale: **Pietro Tardio di Castellana Grotte** e nel 1824 è doc. come: **Pasquale Tardivo di S. Pietro la Macchia (?)**

TARONNA forse vezz. f. del cogn. **Taro** (v. Tarullo) sulla falsariga di cogn. come: Sansonna (da Sansone) o del cogn. **Tarone** (a Mattinata) alla cui base ci potrebbe essere il gr. a. **taron** (gen. di **teres** > quattro > v. Quarto e Cinque); cfr. dial. cal. **taranne** (nonno)/ cogn. a Orta Nova Manfredonia e Monte S. Angelo/ doc. dal 1853 come: **Leonora Taronnola** e all'inizio di questo secolo: **Vincenzo Taronna 'titolare di una tipografia'**

TARRICONE dal dial. cal. **tarriconi**

(ceppaia > v. Ceppa) oppure ha alla base il lat. **tarraconis** (di Tarragona > città della Spagna o l'ebra. **tharicòs** [pesce salato > v. Sardella e Sardone])/ cogn. in Lucania, Salento, Bari e un po' più diffuso a Corato/ doc. dal 1779 (anno del decesso): **Giuseppe Tarricone di Corato morto a 45 anni**

TARTAGLIA cfr. it. **tartaglia** (appellativo dato a chi tartaglia, balbuziente > v. Balbo e cfr. Balboni al Nord)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia e Apricena/ cognome doc. dal 1593: **Laurenzo Tartaglia sposa Lucretia de Chiomento**

TARTARONE alla base ha l'it. **tartaro** (v. Saracino, Ungaro, Turchetti ecc. e cfr. Tartaro/i in Calabria, Campania, Salento, Lucania e Sicilia)

TARULLI v. Tarullo/ doc. dal 1786 (anno del decesso): **Giuseppe Tarulli di Corato morto a 40 anni**; nel 1794 (anno del decesso): **Rocco Tarulli di Tritto (?) morto a 55 anni** e nel 1871 (anno del decesso): **Angelo Tarulli di Scanno morto a 61 anni**

TARULLO vezz. m. del cogn. **Taro**, che forse ha alla base il personale ant. **Taras** (dal sscr. **taras** > forza, coraggio, veloce) o il sscr. **taru** (albero > v. Arbo-re, Quercia ecc.); cfr. anche il dial. cer. **tarù** (arc. per 'nonno') e il cogn. piem. **Tarello** (da Bertarello?) come **Tarullo** (da Bertarullo?)/ cogn. in Lucania/ doc. dal 1801: **Paolo Tarullo di Tritto (?)**

TASCO cfr. sp. **tasco** (lisca > v. Spina); cfr. cat. **tasca** (compito, lavoro > v. Travaglio); cfr. slov. **taska** (borsa > v. Burza)/ doc. dal 1717 (anno del decesso) come: **Lorenzo Tascho di Muro morto a 21 anni**; nel 1830 come: **Maria Taschi di Giovinazzo** e nel 1868: **Camilla Tasco**

TASSAR prob. ha alla base il top. **Tas-**

sare (AL) o **Tassara** (PC)

TASSO può riflettere i top. **Tasso** (GE, AR, MN) o avere alla base il nome germ. **Tasso** o **Taso** (di trad. longob.) derivato dal germ. ***dad** (fatto, impresa > v. Impreso); cfr. it. **tasso** (albero, percentuale e mammifero); cfr. dial. nap. **tasso** (terreno fermo e sodo su cui si posano le fondamenta); cfr. lat. volg. **tassus** (deposito del vino, feccia > v. Strafezza); cfr. gr. mod. **tasso** (fissare, determinare)/ cogn. a Manfredonia/ doc. dal 1768: **Apollonia Tasso di Corato** e nel 1893: **Teresa Tasso di Giuseppe fu Stefano**

TASTO cfr. it. **tasto** (soprann.?); cfr. dial. napoletano **tasto** (sottile strumento chirurgico usato per conoscere la profondità di una ferita > cfr. Pistori al centro-Nord)/ cognome doc. dal 1783 come: **Giacomo Tasta di Ruvo**

TATANGELA v. Tatangelo

TATANGELE v. Tatangelo

TATANGELO **tata Angelo** (padre o nonno Angelo)/ cognome presente a Napoli e in Calabria

TATARELLA cfr. **Tatari** (altra dizione per **Tartari** > cfr. il cogn. est. **Tataro**); cfr. dial. cal. **tataru** (lezioso, effeminato) oppure ha alla base il cogn. cal., sic. e nap. **Tata** (padre) tratto dal lat. **tata** (idem), ma per est. sem. **tato** e **tata** significano **bambina/o** e nella fattispecie potrebbe anche significare **bambinetta** (cfr. Mininno, Piccolella, Bambino ecc.)/ cogn. a Bari/ doc. dal 1811 come: **Antonio Tatarelli di Ovindoli**, che nel 1812 (anno del decesso) è documentato come: **Antonio Tatarello di Ovindoli morto a 30 anni**; nel 1828 è documentato: **Michele Tatarella**; nel 1871: **Antonio Tatarella 'padrino' di Michele Marinaro** e nel 1882: **Giuseppe Tatarella di Cesidio fu Michele**

TATOLI corr. di **Tattoli** (v.) oppure è vezz. pl. del cogn. **Tato** (v. **Tatarella**) da noi est. e doc. nel 1798: **Maddalena Tato di Andria**/ cogn. a Bari e Bitonto/ doc. dal 1832 come: **Raffaella Tatola di Molfetta** e nel 1838 nella grafia attuale: **Ignazio Tatoli di Molfetta** e nel 1873 (anno del decesso) come: **Giuseppe Tatolo di Molfetta** morto a 50 anni

TATTOLI corr. del cogn. **Tatoli** (v.) o v. **Tattolo**/ cogn. a Trinitapoli, Bari e più diffuso a Molfetta/ doc. dal 1865: **Domenico Tattoli di Tommaso fu Ignazio**

TATTOLO potrebbe avere alla base il dial. napoletano **dattolo** (dattero > v. **Tammaro** e **Dattero**) oppure il cogn. estinto **Tatto** (it. **tatto** > cfr. **Toccafondi** e **Tocchini**) doc. nel 1891: **Vito Tatto**/ cogn. ad Andria/ cognome documentato dal 1808 come: **Eucheria Dattoli**; nel 1832 (anno del decesso) come: **Emanuela Tattola di Andria** morta a 30 anni e nel 1909: **Maria Tattolo**

TATULLI v. **Tatullo**/ cogn. a Foggia, Bari e un po' più diffuso a Molfetta e Bitonto/ doc. dal 1806: **Michele Tatulli** e nel 1881 è doc.: **Alfonso Tatulli fu Raffaele** (doc. come: **Tatullo Alfonso di Raffaele** nel 1885)

TATULLO vezz. m. del cogn. **Tato/a** (v. **Tatarella**)/ cognome doc. dal 1814 (anno del decesso): **Serafina Tatullo di Molfetta** morta a 32 anni

TAUMATURGO cfr. it. **taumaturgo** (aug. e grat.)/ doc. come nome dal 1733: **Taumaturgo Argentino**

TAURINO cfr. **Taurini** (ant. popolo della Gallia Cisalpina) oppure è vezz. del cogn. cal. e luc. **Tauro**, tratto dal dial. cal. **tauru** (lat. **taurus** > **toro**); cfr. lat. volg. **taurus** (macchina da guerra); cfr. rom. **taur** (**toro**); cfr. port. **tauro** (**toro**); cfr. **Taurum** (ant. città della Per-

sia oggi **Toris**); cfr. **Tauri** (abitanti del Chersoneso Taurico = Crimea)/ cogn. in Lucania, Foggia e Bari/ a Barletta è cogn. dal 1309 come: **Matteo Tauro**; da noi è doc. dal 1787 (anno del decesso): **Francesco Taurino d'Apruzzo** (Abruzzo) morto a 60 anni; nel 1855 (anno del decesso): **Francesco Taurino di Campi di Lecce** morto a 80 anni e nel 1856 come: **Antonia Tauro/ Tauro** è cogn. di importante Casata a Castellana Grotte anticamente detta **Toro**

TAVANO dal dial. nap. **tavàno** (**tafano**, **zanzara**); cfr. lat. **tabanus** (idem); cfr. gr. mod. **tàvanos** (idem); cfr. alb. **tavani** (**soffitto**); cfr. rom. **tavan** (**soffitto**)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia e Bari/ a Barletta è doc. come soprann. dal 1347: **Nicolaus dictus 'tabanus'**; da noi è doc. dal 1718 come: **Barbara Tafano di Andria**; nel 1737 come: **Lucretia Tavana** e nel 1751 nella grafia attuale: **Lucretia Tavano di Canosa** e nel 1875: **Sabino Tavano di Domenico**

TAVELLA dal dial. cal. **tavella** (**tavolletta** o **cassa del telaio**) ripreso dal lat. **tabella** (idem) oppure ha alla base un top. del tipo **Tavello** (PD) derivato dal top. **Ottavello** (cfr. i top. **Sesto**, **Settimo**, **Quarto** ecc.) o **Tavella** (PG) dal lat. **tabula** (nell'accezione di terreno pianeggiante > v. **Tavoliere**)/ doc. dal 1840: **Margherita Tavella**

TAVOLIERE cfr. it. ant. **tavoliere** (**cambiavalute**); cfr. it. **tavoliere** (**pianura**, **distesa pianeggiante** > v. **Tavella**); cfr. dial. cer. **tavelijre** (**spianatoia di legno** usata per fare il pane o la pasta); cfr. dial. cal **tavuleri** (idem); cfr. dial. nap. **tavuliero** (**asse quadrata sulla quale il manovale porta la calcina**); **tavoliere** potrebbe anche significare **venditore di tavole** (cfr. **Tavolaro** in Calabria, Lucania e Campania)/ doc. dal 1828: **Chiara Tavoliere**

TEASTO l'ipotesi di un esito metate-

tico corrotto del lat. **Teates** (ant. popolo dell'Apulia) non sembra confermata; che sia var. corr. del cogn. **Tasto** (v.) è piuttosto arduo da sostenere; potrebbe forse avere alla base il gr. a. **teos** (Dio > v. di Dio); cfr. anche il dial. nap. **tiesto** (stoviglia di terracotta > v. Tella)/ cognome doc. dal 1855 come: **Angela Tiasta** e nel 1868: **Michele Teasto**

TEATINO dal lat. **teatinus** (di Teate, antico nome della città di Chieti)/ cogn. a Trinitapoli/ doc. dal 1632: **Giuseppe Romano Teatino**

TEDESCHI cognomizz. dell'agg. etnico **tedesco** oppure riflette parzialmente il top. **Il Tedesco** (insediamento produttivo presso Canosa risalente al IV-III sec. a.C.)/ è cogn. a Peschici, S. Ferdinando, Andria e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal 1763 come: **Cecilia Tedesco di Ruvo**; nel 1812: **Angiola Tedeschi di Bisceglie**; nel 1830: **don Vincenzo Tedeschi di Minervino** e nel 1838 (anno del decesso): **Giuseppe Tedeschi di Andretta (AV)** morto a 60 anni

TEDONE prob. ha alla base il dial. cal. **teda** (legno di pino resinoso, prob. inteso nell'accezione di: **torcia**, **fiaccola** > v. Brandonisio); cfr. lat. **taeda** (idem)/ cogn. a Trinitapoli, Bisceglie e più diffuso a Bari, Ruvo e Corato/ doc. dal 1785: **Savino Tedone di Corato**

TELERA dallo sp. **telera** (zeppa di ferro o pane ordinario > v. Lopane)/ cognome presente a Manfredonia

TELLA cfr. dial. nap. **tella** (teglia, pentola) tratto dal lat. **tegella** (idem) oppure ha alla base il lat. **tellus** (terra > v. Terra > est.); l'ipotesi che sia ipoc. di personali come: **Santella**, **Natella**, **Bertella** ecc. non sembra confermata; potrebbe anche trattarsi di top. scomp. o non meglio noto/ doc. dal 1816 come: **Nicola di Tella di Corato**; nel 1827: **Rosa Tellino**; nel 1829

(anno del decesso): **Francesco Paolo di Tella di Capracotta (CB)** morto a 62 anni; nel 1831: **Anna Maria Latella di Palermo** e nel 1864: **Francesco Tella**

TEMPESTA cfr. it. **tempesta** (soprann. > v. Furioso)/ cogn. nel Salento, Potenza, Foggia, S. Severo, Bari, Canosa e più diffuso a Terlizzi/ cognome doc. dal 1816: **Francesca Tempesta**

TENERIELLO dal dial. nap. **teneriello** (tenero, delicato > nome affettuoso dato all'ultimo nato > v. Piccirillo, Intellicato, Piccolella ecc.)/ cogn. a Stornarella/ doc. dal 1816: **Serafina Teneriello** e nel 1854: **Rosaria Teneriello**

TENORE cfr. it. **tenore** (v. Soprano, Cantatore ecc. e cfr. Cantore nel Lazio e altrove)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1758 (anno del decesso): **don Vito Tenore 'sacerdote' originario di Montemilone** morto a 28 anni e nel 1839: **Giuseppe Tenore di Bisaccia**

TENTOR prob. ha alla base il dial. nap. **tentore** (tintore > nome di mest.? > cfr. Pintor) oppure l'it. **tentorio** dal lat. **tentorium** (tenda > v. Intenna)

TEOFILO dal gr. a. **theòs** + **philòs** (che ama Dio > v. Amadio)

TEORA riflette il top. **Teora (AV)**, la cui etim. va, forse, ascritta al lat. **tegorium** (casupola > v. Lacasella e Capanna)/ doc. dal 1816 (anno del decesso) come: **Clemente di Teora di Rionero** morto a 34 anni

TEORMINO corr. del cogn. **Taormina?** oppure vuol dire **abitante di Teora?** > v./ cfr. Taormina nel Lazio e altrove

TEOTONICO var. dell'it. **teutonico** (tedesco > v. Tedeschi) alla cui base c'è il celt. **teuta** (Dio del popolo)/ a Troia è doc. dal 1220 un: **certo Teutonico che**

abita due case diroccate senza pagare fitto ('quidam Theutonicus habitat in eis sine loerio'); a Barletta nel 1424: **magister Bernardus Teutonicus**; a Siponto dal 1447: **Nicola Teutonicus** 'procuratore ed economo' della Chiesa di S. Leonardo della Matina e da noi nel 1867: **Domenico Teotonico**

TERENZI v. Terenzio

TERENZIO dal lat. **Terentius** (l. Terenzius) tratto da **Terentus** (Terento > luogo del Campo di Marte dove si celebravano i giochi secolari); cfr. il top. **Terento** (BZ) e **Terenzo** (PR)/ cogn. a Foggia e Triggiano/ a Foggia è doc. dal 1220 come: **Mariacita de Terenzio** 'padrona di un casolino'; a Villanova (ant. città scomp. presso Foggia) nel 1220: **Terenzio** 'padrone di una terra situata sulla via per Casalnuovo'; da noi è doc. dal 1600 come: **Pascarella de Tientia**; nel 1604 come: **Gioseppo de Tientia**; nel 1679 come: **Tommaso Terentio** e nel 1887 (anno del decesso): **Savina Terenzio** morta a 23 anni

TERLINCO ignoramus

TERLINGO v. Terlinco/ cogn. a Troia

TERLIZZI cfr. il top. **Terlizzi** (BA); v. Di Terlizzi/ cogn. a Foggia, Bitonto, Ordona, Lucera e Bari/ cognome documentato dal 1815: **Francesco Terlizzi di Bitonto**; nel 1831 (anno del decesso): **don Salvatore Terlizzi** 'sacerdote' morto a 78 anni; nel 1863: **Vincenza Terlizzi** 'levatrice'; nel 1866: **Principio Terlizzi** e nel 1889 (anno del decesso): **Antonia Terlizzi** morta a 81 anni

TERRACIANO (emigrato a Felizzano > AL)/ alterazione dell'italiano **terrazzano** (contadino, rustico)/ cfr. Terracciano in Lucania e a S. Severo/ è cognome documentato dal 1874 come: **Michele Terracci di Bitonto**

TERRAMANI v. Terramano

TERRAMANO corruzione di **teramano** (di Teramo)

TERRAZZA cfr. it. **terrazza** (cfr. Della Loggia); cfr. il top. **Terrazzo** (VR)

TERRAZZI v. Terrazza

TERRONE cfr. it. **terrone** (contadino, zotico)/ cogn. a Matera, Bari, Bisceglie e Canosa/ doc. dal 1722: **Caterina Terrone**; nel 1856 (anno del decesso): **Giovanni Terrone di Bisceglie** morto a 50 anni e nel 1876: **Pantaleone Terrone di Francesco** originario di Bisceglie

TERRULI vezz. del cogn. est. **Terra** (cfr. **Paolo Terra di Bari** nel 1832)/ v. Terraciano e Terrone

TESIA cfr. alb. **tezja** (zia materna) o ha alla base il cogn. cal. e sic. **Tesi** (it. teso? > v. Tiso); cfr. osco-umbro **tese** (porta)

TESSA forma sincopata di **Teresa** (da lat. **Teresia** > cacciatrice), ipotesi che sembra confermata dal personale ingl. **Tess** (Teresa), o v. **Latessa**/ doc. dal 1868 (anno del decesso): **Maria Giuseppa Tessa di Canosa** morta a 20 anni

TESSE var. di **Tessa** (v.); cfr. **Tezze** (freq. top. nel Veneto alla cui base c'è il lat. **attega** variato in **teza/tegia** > tettoia > v. **Lategola**)/ cogn. ad Andria/ doc. dal 1758: **Vincenzo Tesse**; nel 1794: **Giovanni Battista Tesse di Venezia**; nel 1882: **Maria Tesse di Giuseppe fu Stefano**; nel 1894 (anno del decesso): **Antonio Tesse di Andria** morto a 25 anni e nel 1946 (anno del decesso): **Giuseppe Tesse** morto a 82 anni

TESTA dall'it. **testa** (cfr. Capacchione, Capogrosso ecc.) o dal lat. **testa** (vaso, anfora, pentola, urna, mattone, tegola)/ cogn. a Foggia, San Severo e Torremag-

giore/ doc. dal 1596 come: **Mario della Testa** e nel 1686: **Carlo Testa**; nel 1821: **Antonio Testa di Foggia** e nel 1917 (anno del decesso): **Giuseppe Testa 'soldato'**, morto a 21 anni

TESTANI alla base c'è il cogn. **Testa** (v.) oppure il dial. cal. **testana** (testata o cima) o l'it. **testo** (v. Testa)

TESTINI v. Testino/ doc. dal 1933: **Lugia Testini perde il marito 44enne**

TESTINO cfr. it. ant. **testino** (piccola testa > v. Capogna e Capozzi e Testa) e cfr. il dial. cal. **testinu** (testardo)/ cogn. a Corato/ doc. dal 1847: **Cecilia Testino di Ruvo**; nel 1897: **Giovan Battista Testino** e nel 1917: **Giuseppe Testino perde la moglie 27enne**

TETA cfr. **teta** (lettera dell'alfabeto greco); cfr. port. **teta** (mammella > v. Menna e Mennuti); cfr. slov. **teta** (zia, signora); cfr. gr. mod. **tetos** (adottato, adottivo); cfr. il cogn. alb. **Teti** (che riflette il top. alb. **Teth-i**); cfr. il top. **Teti** (NU); potrebbe anche essere var. f. del cogn. luc. **Teto** (a Genzano di Lucania), alla cui base c'è il dial. sal. **Tetu** (vezz. di Alfredo), ma quest'ipotesi sembra sconsigliata dall'assenza del cogn. nel Salento/ cogn. in Lucania e ad Ascoli/ doc. dal 1687: **Caterina Teta**

TIANO cfr. dial. manfr. **tiano** (legame); cfr. dial. nap. **tiano** (tegame > v. Tella); cfr. lat. med. **tianus** (zio > v. De Zio e cfr. nel 1314 a Brindisi: **Tyanus 'monaco'**); ma forse è più prob. che si tratti di top. è cioè del **Comune di Teano**, che antic. era riportato come: **Tiano** (da **Tianud Sedikunud** > Teano Sedicino, attualmente solo **Teano**); cfr. anche il top. **Tyana** (ant. città della Turchia) e **Tiana** (NU); nel 1748 è da noi doc.: **Cosmo Errico della Terra della Tiana**/ cogn. in Campania, Calabria e Sicilia/ cfr. Tiani a Potenza e nel Barese/ doc. dal 1574

come: **Felippo** (sic) **de Tiano 'padrino' di Grazia Vinosa**; nel 1618: **Gratia de Tiano** e nel 1705: **Rosa Tiano**

TIBONI azzardiamo la deriv. da un cogn. ***Tibo** (di osc. significato) al quale potrebbe anche essere infeudato il cogn. fam. **Tibullo** (poeta latino); cfr. anche **Tiba** (ant. città della Siria oggi **Taibe**); la deriv. dal cogn. **Natiboni** > **Tiboni** non sembra confermata giacché cogn. come: **Zaniboni** o **Omoboni** non hanno prodotto cogn. come: **Niboni** o **Moboni**

TIBELLI v. Tiboni

TIENE cfr. **Tiene** (ninfa nutrice di Giove), ma potrebbe essere corr. del top. **Thiene** (VI) o avere alla base il top. **Tiene Caldo** (zona montuosa del Gargano)

TIENGO cfr. sp. **tiengo** (tengo, posseggo > ma non si sa che senso dargli, potrebbe essere un soprann. dato, forse, in relazione alla ricchezza o alla cupidigia > v. Abbondanza, Ricco ecc.) oppure riflette parzialmente il toponimo **Capo Tiengo** (sul Gargano)

TIEZZI alla base ha il top. **Tiezzo** (PN)

TIGRANO potrebbe essere var. del personale **Tigrane** (re dell'Armenia, genero di Mitridate, che fondò **Tigranocerta**, capitale dell'Armenia) oppure ha alla base l'it. **tigre** (v. Leone e cfr. Leopardi)/ doc. dal 1860 (anno del decesso): **Paolo Tigrano di Ruvo morto a 90 anni**

TILLI cfr. gr. a. **tillis** (borsa, sacco, vescica sotto gli occhi > v. Burza, Sacco ecc.) che ritroviamo nell'it. **tillo** (nelle stesse accezioni); cfr. alb. **tille** (simile, uguale); cfr. sp. **tilla** (tolda)/ cogn. a Bovino/ l'ipotesi di una deriv. da **Vitilli** > **Tilli** non sembra confermata/ nel 18 d.C. in un'iscrizione lapidea è doc. il cogn. **Tillii** (famiglia originaria di Larino > CB): **frater arvalis Q. Tillius Sa-**

nius); da noi è doc. dal 1827 come: **Francesco Tillo di Monteleone**; nel 1832 nella grafia attuale: **Maria Tilli**; nel 1835 come: **Maria Tille** (è la stessa di prima?); nel 1839: **Angela Tilli di Montefalcone** (BN, CB) e nel 1894: **Rosa Ripalta Tillo di Paolo fu Gaetano**

TIMPANELLI v. Timpani

TIMPANI cfr. it. **timpano** (v. Tamburro, Tamburella ecc.)/ cfr. Timpano, cogn. molto diffuso in Calabria

TIMPERIO cfr. dial. cal. **timperia** (tempo > cfr. *Timperiale* > est.) forse da ricollegare all'it. **temperie** oppure è corr. del cogn. **D'Imperio** (v.) e cfr. da noi nel 1933: **Nicola Domenico Imperio morto a 48 anni**/ doc. dal 1788 come: **Antonia Timberia di Trani** e nel 1822: **Antonia Timperio di Trani**; nel 1917 (anno del decesso): **Angela Timperio di Antonio morta a 36 anni** e nel 1932 (anno del decesso): **Rosa Timperio di Nicola morta a 21 anni**

TINELLA alla base ha il cogn. **Tino** (v.) e cfr. Tinello/i in Calabria/ doc. dal 1733 come: **Silvestro Tinello di Ruvo**

TINO cfr. it. **tino** (cfr. Mastelloni); cfr. il top. **Tino** (isola della Grecia, nelle Cicladi); cfr. sp. **tino** (perizia, prudenza > v. Prudente); cfr. **Tini** (nome di un'antica tribù della Tracia); potrebbe anche essere ipoc. di personali come: Donatino, Valentino, Albertino, Martino, Robertino ecc.; cfr. il lat. **tinus** (alloro selvatico); cfr. infine il top. **Tinum** (ant. nome di **Letino** > CE)

TINTI cfr. it. **tinto** (v. Pinto e Di Pinto); cfr. dial. cal. **tintu** (sventurato > v. D'Aflitto e cfr. i cogn. Infelisi e Infelisano); cfr. dial. sic. **tintu** (cattivo); cfr. dial. corso **tintu** (poverino, sventurato > cfr. Poveromo)/ cogn. in Campania/ cfr. Tinto in Calabria/ cogn. doc. dal 1753 come:

Michele Tinto di Bari

TIRITIELLO sembra avere alla base il cogn. luc. **Tiri**, prob. tratto dal dial. cal. **tiru** (sorta di rettile > v. Laserpe) oppure ha alla base il cogn. lucano e campano **Tirri** (v. Tirri); cfr. anche lo sp. **tiritar** (tremar di freddo > v. Gelo e cfr. Freddi e De Gelidi)/ doc. dal 1777: **Gennaro Tiritiello di Noya** (v. Di Noia) e nel 1883: **Vito Tiritiello**

TIRRO cfr. dial. cal. **tirri** (trottola, raganella, [strumento] o uomo vispo > v. Attivissimo e Febbrile); cfr. sp. **tirria** (antipatia, rancore); cfr. catalano **tirria** (odio, rancore)/ cognome in Lucania, Calabria e Campania

TISDO prob. corr. del personale greco **Tisidos** (figlio di Tiside, personaggio mitol. la cui etim. è oscura)/ da noi doc. nel 1843 come: **Anna Tisbo** (err. ort.?)

TISO cfr. dial. cal. **tisu** (teso, rigido) oppure riflette un top. scomparso o non meglio noto come sembra comprovato dalla seg. registr. del 1823: **Filippo Berlezzo di Tiso di Lecce**/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania e Foggia/ doc. dal 1751 come: **Maria dello Tiso**

TITTI alla base ha il personale **Battista** (v.) il cui vezz. è **Titta** (da cui i cogn. Titti e Tittoni)/ cogn. doc. dal 1816 come: **Cataldo di Titto** e nel 1894 nella grafia attuale: **Alessio Titti di Raffaele**

TIVOLI (emigr. a Modugno)/ cfr. il top. **Tivoli** (RM), la cui etim. va ascritta al sab. **theba** (colle > v. Collini e cfr. Poggi)/ doc. dal 1787 (anno del decesso): **Giovanbattista Tivoli morto a 40 anni**

TIZZANO forse dall'italiano **tizzo** (tizione > soprannome dato in relazione al colorito scuro)

TOCCI secondo Rholfs si tratta di cogn.

alb. ed è tratto dal top. alb. **Toci** (villaggio dell'Albania), ma non si può fare a meno di metterlo in relazione col dial. cal. **tocciu** (bastone > v. Magliocca e Frugone); potrebbe anche essere ipoc. del cogn. **Bartocci** > **Tocci** (da Bartolo > v. De Bartolo); per l'etim. v. anche **Tozzi**/cogn. in Calabria e Lucania (dove anche **Toce**)/ doc. dal **1783**: **Domenico Tocci di Fasano** e nel **1889**: **Arcangelo Tocci**

TODESCO v. **Todisco**/ cogn. doc. dal **1605**: **Santo Todesco**

TODISCO dal germ. ***theodisk** (tedesco > v. Tedeschi)/ cogn. in Lucania, Salento, Orta Nova e più diffuso a S. Ferdinando, Monopoli e spec. a Bisceglie/ doc. dal **1574**: **Scipione Todisco**; nel **1851** (anno del decesso): **Angelo Todisco di Andretta (AV)** e nel **1891** (anno del decesso): **Giuseppe Todisco di Canosa morto a 46 anni**

TOFALO raccorciato di **Cristofalo/ Cristoffalo** (var. regionale di Cristoforo > cfr. Toffolo al Nord)/ cogn. a Potenza

TOFFALDANO prob. corr. del cogn. **Toffalano** (v. Tofalo)

TOGA cfr. it. **toga**; cfr. dial. cal. **toga** (bella, piacente)/ cfr. Togo in Calabria/ è cognome doc. dal **1817** (anno del decesso) come: **Briceda (sic) Togo di Vallano (?) morta a 80 anni**

TOGLIA prob. var. del cogn. **Tolla** (v. Tollis)/ cogn. in Lucania/ cognome doc. dal **1844**: **Rosa Toggia**

TOLLIS cfr. il lat. **tollis** (2^a persona dell'ind. del verbo lat. **tollere** > levare in alto = salire nella scala sociale? > v. Dascienzo e Davanzo, oppure è inteso come ascesa spirituale > v. Di Spirito); cfr. il dial. nap. **Tolla** (ipoc. di Vittoria o di Santolla); cfr. il top. **Tollo** (CH); cfr. il top. **Tolle** (RO); cfr. il top. **Tolla** (in

Corsica, dal dial. corso **tolla** > zolla di terra); cfr. il dial. sett. **tolla** (lamiera, tavola); cfr. ungh. **toll** (penna, piuma)/ doc. dal **1827** come: **Vito di Tollo**; nel **1831** come: **Domenica Tolle di Pescocostanzo**; nel **1835** come: **Giuseppe di Tolla** e nel **1857** come: **Maria Tolla**

TOLOMEO dall'egiz. **ptolemaios** (bellicoso, valoroso > v. Guerriero e Valeroso)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Sicilia e Trani

TOMA v. De Toma/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Foggia, Cagnano, Ischitella e San Severo/ doc. dal **1698** come: **Francesco Maria Thoma della Terra di Maglie** e nel **1784** nella grafia attuale: **don Antonio Toma**

TOMACELLI vezz. pl. del cogn. **Toma** (attraverso la forma **Tomace**, che è già dim. di **Toma** > cfr. **Antonace** da **Antone**, **Colace** da **Cola** ecc.)/ cogn. in Campania, Calabria e Castellana Grotte/ doc. dal **1787**: **Gaetano Tomacelli di Foggia**

TOMASELLI vezz. pl. di **Tomasi** (v. Di Tommaso)/ cogn. in Campania, Sicilia, Salento e Matera/ cfr. **Tommaselli** in Calabria/ cogn. doc. dal **1871**: **Chiara Tomaselli**; nel **1891**: **Antonio Tomaselli di Trieste** e nel **1922**: **Fedela Tomaselli perde la figlia 40enne**

TOMASICCHIO vezz. di **Tommaso** (v. Di Tommaso)/ cogn. in Campania, Matera e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1848** come: **Margherita Tommasicchio** e nel **1887** nella grafia attuale: **Maria Tomasicchio**

TOMASONI accr. pl. di **Tomasi** (v. Di Tommaso)/ cogn. a Manfredonia e S. Severo/ doc. dal **1836** nella grafia: **Angiola Tommasone di Calitri**

TOMASSETTI var. di **Tomasetti** (v. Di Tommaso)/ cfr. **Tomassi** in Calabria/

è cognome doc. dal 1735 come: **Francesco Tomasetti**

TOMEI v. Tomeo/ cogn. in Campania

TOMEIO alla base ha il nome **Toma** (v.) suff. in 'eo' per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: Ianneo da Ianni, Carleo da Carlo ecc./ cogn. al Sud e Bari/ a Serracapriola nel 1220 è doc.: **Tomeo 'padrone di un casalino'** e da noi dal 1812: **Maria Tomeo di Casamassima** e nel 1818: **Pietro Tomeo di Canneto (BA)**

TOMETTA vezz. f. di **Toma** (v.)

TOMIO corr. di **Tomeo** (v.)

TOMMASIELLO vezz. di **Tommaso** (v. Di Tommaso)/ cogn. in Lucania/ doc. dal 1593 come: **Lucretia de Tomasiello** e nel 1839 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Pietro Tommasiello di Canosa** morto a 50 anni

TONANI alla base ha il nome **Antonio** (cfr. Tonini, Toneatto, Tonei ecc.)

TONDOLO alla base ha il cogn. cal. **Tondo** (v. Rotondo e Grasso)/ cogn. a Margherita, Bari e Andria/ doc. dal 1783 (anno del decesso) come: **Isabella Tontoli di Foggia** morta a 33 anni

TONTI alla base ha l'it. **tonto** (v. Cioce, Allocca, Deipazzi ecc.)/ cogn. a Foggia e Napoli/ cfr. Tonto a Matera/ a Barletta è doc. come personale dal 1408: **Tontus Muncelli** e da noi dal 1733 nella grafia: **Rosaria Tonta**; verso la fine del 1730 giunge a Cerignola il coratino: **don Francesco Paolo Tonti** [bottegaio e mercante di 'telarie, mercerie e cascio' (formaggio)], **il quale muore a 40 anni nel 1759**; nel 1765 è doc.: **don Salvatore Tonti 'canonico'**; nel 1770: **don Vincenzo Tonti 'sacerdote'** e fondatore del **Monte di Misericordia** che provvede-

va a distribuire vitto e medicine ai malati gravi; nel 1775: **Romualdo Tonti 'avvocato eletto Procuratore presso i Tribunali di Napoli'** morto a 27 anni nel 1779; alla fine del '700 è doc.: **Francesco Tonti 'proprietario di 370 versure e sindaco di Cerignola nel 1783, nel 1797 e nel 1801'**; nel 1785 nasce **don Paolo Tonti** (al quale si deve la costruzione del nostro Duomo), che muore a 70 anni nel 1855

TOPAZIO cfr. it. **topazio** (v. Perla, Diamante, Rubino ecc.)/ cogn. a Potenza

TOPPUTO alla base ha il dial. nap. **topputo** (capelluto, dal ciuffo spiovente > v. Capelluto e Tupputi)/ cogn. a Matera, Bari e Gravina/ doc. dal 1610: **Francesco Topputo** sposa **Donata Brusca**

TORCHELLA vezz. f. del cogn. luc. **Torchio** (v. Torchia)/ cfr. Torchitto in Lucania e Torchiarelli a Napoli/ è cognome doc. dal 1863: **Luigi Torchella di Manfredonia**

TORCHIA cfr. dial. cal. **torchia** (sorta di legame vegetale, bido) oppure ha alla base l'it. **torchio**/ cogn. in Calabria

TORCIANO ha alla base il cognome calabrese **Torcia** (it. **torcia** > cfr. Fiamma, Lapira ecc.)

TORDO cfr. it. **tordo** (v. Rossignuolo, Aucello, Passarello ecc.)/ cfr. Tordillo in Calabria/ cognome doc. dal 1826 come: **Anna Tordone** morta a 45 anni e nel 1869: **Felice Tordo**

TORELLI vezz. pl. del cogn. scomp. **Toro** (v. Taurino e cfr. nel 1841: **Vincenzo Toro**) o riflette il top. **Torelli di Mercogliano** (AV) o ha alla base i top. **Torello** (VC, PS) oppure **Torella dei Lombardi** (AV) la cui base etimol. è il lat. **torus** (altura)/ cogn. in Campania, S. Marco in Lamis, Sannicandro, Bari e

Corato/ doc. dal 1632 come: **Leonardo Torello** e nel 1832 nella grafia attuale: **Grazia Torelli di Castellaneta** e nel 1868: **Pasquale Torelli fu Luigi**

TORLONTANO prob. dall'unione di **Tor** + **lontano** (forse si tratta di top. scomp. o non meglio noto sulla falsariga di top. come: **Tor Lupara**, **Tor Vergata** ecc.) o ha alla base l'it. ant. **torlo** (tuorlo > soprann. per indicare cosa buona per eccellenza?) da cui potrebbero anche derivare i cogn. laziali **Torlonia** e **Torlino**

TORRACO alla base ha il top. **Torraca** (SA)/ cogn. in Lucania/ doc. dal 1776: **Rocco Torracco di Vivrotti** (?) e nel 1837 come: **Maria Torraca 'balia'** e nel 1885: **Francesco Torracco di Mariano**

TORRE v. **Latorre**/ cogn. a Foggia e **Barletta**/ doc. dal 1684: **Carmine Torre**

TORRENTE cfr. it. **torrente** (v. **Fiume**, **Di Lago**, **Stagno** ecc.)/ cognome doc. dal 1918 (anno del decesso senza l'indicazione dell'età)

TORRES cogn. ven. o sardo che riflette i top. **Torres** (BL) o **Porto Torres** (SS) o ha alla base il cogn. **Torre** suff. in 's' per indicare appartenenza (v. **Lopes**, **Alvares** ecc.) ed è cogn. spagnolo; cfr. lat. **torres** (arsura)/ cognome doc. dal 1688: **Francesca Torres**

TORSELLO vezz. dell'it. **torso** (soprann.) o dall'it. **torsello** (balla di lino o di tela arrotolata, cercine, cuscinetto per tenervi gli spilli, punzone per coniare monete > v. **Zecca**, **Cercio** ecc.)/ cogn. in Lucania e più diffuso nel Salento

TORTORA cfr. it. **tortora** (simbolo cristiano di innocenza e modestia) oppure riflette il top. **Tortora** (CS) o il top. **Tortora** (in Lucania)/ v. **Aucello**, **Lapalombella** e cfr. **Colombo**/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Salento, Campa-

nia, Orta Nova e Bari/ doc. dal 1693: **Giuseppe Tortora**; nel 1779 nasce **Giuseppe Tortora di Andrea Maria morto nel 1852** (figura di patriota, perseguitato politico e sindaco della città nel 1818); nel 1804: **don Vincenzo Tortora 'sacerdote'**; nel 1811/12 i **fratelli Tortora 'proprietari e gestori' delle masserie di Montaltino e San Lorenzo** vengono sostenuti finanziariamente da **Casimiro Cirillo per una crisi dovuta a cattive annate**; nel 1816 è doc.: **Domenico Tortora di Bisceglie 'notaro'** e nel 1838: **Giuseppe Tortora 'dottore legale'**

TORTORELLA vezz. del cogn. **Tortora** (v.) oppure riflette il top. **Tortorella** (presso Policastro) o è alt. del top. **Tortorelle** (SA); cfr anche il lat. **turturilla** (tortorella e per est. sem.: 'uomo molle, effeminato')/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Salento, Foggia, Troia, Bari/ è doc. dal 1596 come: **Domenico Torturello** e nel 1608 nella grafia attuale: **Gioseppe** (sic) **Tortorella**

TORTORELLI v. **Tortorella**/ cogn. in Lucania e Campania/ doc. dal 1839: **Giovanni Tortorelli di Cassano** (AV, BA, CS, VA ecc.)

TOSCANELLI vezz. pl. del cogn. **Toscano** (di ev. sign.)/ v. **Tosco**

TOSCO cfr. it. **tosco** (della Toscana); cfr. sp. **tosco** (grossolano); cfr. dial. cal. **toscu** (fiero, impettito); cfr. dial. corso **toscu** (veleno); cfr. dial. cer. **tusk** (veleno); non si può escludere che abbia alla base l'alb. **toske** (tosco = abitante dell'Albania meridionale, a sud del fiume Shkumbi)/ doc. dal 1743 come: **Grazia Tosca di Ruvo** e nel 1767 nella grafia attuale: **Michele Tosco di Ruvo**

TOSETTO vezz. di **Tosi** (v.)

TOSI dal dial. lomb. **tosò** (lat. **tonsus** > tosato, rasato, che passò poi a significare

ragazzo perché i ragazzi portavano anticamente i capelli molto corti); cfr. lat. **tonsu** (detto di campo o prato dopo la falciatura)/ doc. dal **1860** (anno del decesso) come: **Eduardo Tosa di Loreto morto a 50 anni**

TOSTI v. Tosto/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Sicilia/ doc. dal **1789**: **Paolo Tosti**

TOSTO cfr. it. **tosto** (duro, caparbio)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia e Bari/ doc. dal **1901** (anno del decesso): **Alfonso Tosto di Antonio morto a 53 anni**

TOTA cfr. lat. **tota** (tutta, intera > per indicare una figlia **integra, sana?** > v. Sani e Sanitate); cfr. ill. **tota** (var. di **teuta** > v. Teotonico); cfr. dial. cal. **tota** (grosso ciottolo di fiume o di mare, forte ubriacatura o vezz. di Antonia); cfr. gr. mod. **tote** (allora > v. Tanno)/ cogn. a Matera, Potenza, Foggia, Bari, Altamura e più diffuso a Corato e Andria/ doc. dal **1602**: **Rosa Tota sposa Ottavio Longo** e nel **1883**: **Maria Tota di Elia fu Elia**

TOTARO cfr. dial. nap. **totaro** (bietolone, lasagnone, uomo grosso e stupido oppure mollusco); cfr. dial. sal. **totaru** (calamaro, totano); cfr. dial. cal. **totaru** (minchione); cfr. dial. cer. **totere** (torrone o pene di grosse dimensioni); non si può però escludere che sia connesso col cogn. ven. **Todaro** o con quello sic. **Todaru**, che hanno alla base il personale **Teodoro** (sincopato in **Todaro**) tratto dal gr. a. **Theodōros** (dono di Dio > v. Donadio); quest'ultima ipotesi sembra suffragata in pieno dalla seg. registr. del **1787**: **Anna Maria Santototaro 'vulgo Totaro' (volgarmente detta Totaro) morta a 85 anni**/ cfr. anche il top. **Totari** (CE)/ cogn. in Lucania e con alta frequenza in Sicilia, Campania, a Foggia e più ampiamente diffuso a Monte S. Angelo e a Manfredonia/ doc. dal **1882**: **Grazia Totaro di**

Sabino fu Girolamo e nel **1950** (anno del decesso): **Domenico Totaro 'canonico' morto a 86 anni**

TOTO vezz. di **Antonio** oppure var. di **Tota** (v.)/ cogn. in Sicilia, Foggia e Vieste/ doc. dal **1605**: **Giulio Toto** e nel **1836**: **Antonio Toto di Bisceglie**

TOZZI potrebbe avere alla base l'it. **tozzo** (v. Basso, Curtacci e Squadrilli) oppure continuare il personale longob. **Tozo** o **Tozilo** (di oscuro sign.) doc. come: **Tocciulus** nel **778** nel Lazio; si potrebbe anche trattare di ipoc. di cogn. come: Vitozzi, Bertozzi, Lambertozi ecc., ma non sembra confermato; cfr. anche il dial. corso **tozza** (rupe > v. Roccia, Collini, Monti ecc.)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Salento, Foggia, Ischitella e Lucera/ doc. dal **1610** come: **Camilla di Tozza** e nel **1778** nella grafia attuale: **Anna Tozzi di Bisceglie**; nel **1812** nasce **Giuseppe Tozzi (dotto latinista e insigne studioso, autore di numerose pubblicazioni) che muore nel 1896**; alla sua memoria fu dedicata una lapide posta nell'androne del vecchio municipio; nel **1853** è doc.: **Alessandro Tozzi 'dottore fisico'** e nel **1865** (anno del decesso): **don Michele Tozzi morto a 58 anni**

TRABACCO cfr. l'it. **trabacca** (tenda > v. Intenna); cfr. dial. sal. **trabacca** (trabaccolo, bastimento da pesca > v. Barchetta e Lanave); cfr. dial. nap. **trabacca** (letto di legno scolpito e a volte indorato, con colonne, padiglione e cortine > v. Catri e cfr. Lettini)/ cfr. **Trabacca** a Matera e nel Salento

TRABALLANO potrebbe essere connesso con l'it. **traballone** (scossoné, sobbalzo > persona traballante o affetta da qualche tic?) oppure col lat. **Trebellianus** tratto dal personale **Trebellius** (di oscura etim.) o, ancora, col lat. **trebulanus** (di **Trebulus** > ant. top. campano) o col lat. **trabalis** (grosso come una trave);

né si può escludere che abbia a che fare col cogn. **Travaglio** attraverso lo sp. **trabajo** (lavoro > v. Travaglio e Travaglione) o il cogn. fr. **Travallie** (da *travailler*); quest'ultima ipotesi sembra confermata dagli ant. cogn: **Urso Trabalia** 'giustiziere della Terra di Bari' doc. nel 1136 e **Petrus Traballus** nel 1191 'notarius' a Corato/ cogn. ad Ascoli/ cfr. **Traballos** in Lucania/ doc. dal 1821: **Giuseppe Traballano di Bisaccia**; nel 1848 (anno del decesso): **Angelo Traballano di Bisaccia** morto a 28 anni e nel 1853 (anno del decesso): **Domenico Traballano** morto a 40 anni

TRAFEZZA var. di **Strafezza** (v.)

TRAIANO cfr. serbo-croato **trajan** (duraturo > v. Stabile); o riflette un top. scomp. o non meglio noto come risulta dalla seg. registr. del 1808: **Vincenzo Trismali di Trajano**; l'ipotesi di una deriv. dal verbo lat. **trahere** (trarre, condurre = condottiero?) è ardua da sostenere/ doc. dal 1861: **Caterina Traiano**

TRAINO cfr. dial. nap. **traino** (grosso carro da trasporto > v. Carri, Carretti, Carra ecc.)/ cogn. in Calabria e con più alta frequenza a Napoli/ doc. dal 1880 (anno del decesso): **Saverio Traino dell'Aquila** morto a 70 anni

TRAISCI v. **Draisci** e cfr. lat. **traicio** (trasportare, far passare)/ doc. dal 1640 come: **Giuseppe Traiscia** e nel 1684 nella grafia attuale: **Giuseppe Traisci** e nel 1808 è doc. come: **Francesco Traisci di S. Vito di Polignano**

TRALLO cfr. gr. a. **Traloi** (popolo della Tracia); cfr. lat. **Tralles** (città della Caria, che in gr. a. è trascritta come: **Tralli** > cfr. il cogn. **Tralli** a Matera); cfr. il lat. volg. **tralla** (carrucola) oppure riflette un top. scomp. o non meglio noto come risulta dalla seg. registr. del 1820: **Giorgio Buongiorno di Trallo**/ doc. dal 1733

come: **Donata Tralla** e nel 1790 nella grafia attuale: **Francesco Trallo di Montescaglioso** (MT) e nel 1890: **Lorenzo Trallo di S. Simplicio fu Lorenzo**

TRAMONTE riflette il top. **Tramonte** (PD), la cui etim. va ascritta al lat. **trans** + **montis** (situato in salita a mezza costa di una montagna > v. **Rigamonti** e cfr. **Ripamonti**) oppure è corr. dei top. **Tramonti** (CS, SA)/ cogn. in Campania, Calabria e Sicilia/ cogn. doc. dal 1830: **Donata Tramonte di Foggia**

TRANCHINI prob. ha alla base lo sp. **tranca** (sbarra > v. **Barra**)/ doc. dal 1820 nella grafia: **Luigi Trango**

TRANQUILLO cfr. it. **tranquillo** (v. Calmo, Placido, Pacifico e Del Sonno)/ doc. dal 1817: **Donato Tranquillo**; nel 1828 (anno del decesso): **Angiola Maria Tranquillo di S. Giorgio di Lecce** morta a 40 anni; nel 1840: **Maria Tranquillo** e nel 1848 (anno del decesso): **Raffaele Tranquillo di Lecce** morto a 52 anni

TRASTEVERE confronta **Trastevere** (quartiere romano)

TRAVAGLIO cfr. it. **travaglio** (nome dato con incerta motivazione, forse apotr. o aug. e gratulatorio)/ cogn. in Lucania/ cfr. **Travagli** in Calabria e **Travaglini** in Campania/ doc. dal 1785 (anno del decesso): **Antonio Travaglio di Muro Lucano** morto a 60 anni

TRAVAGLIONE var. di **Travaglio** (v.)

TRAVALI cfr. il top. **Travale** (GR) e il gr. mod. **travlos** (balbuziente > v. **Tartaglia**, **Balbo** e **Barbaro**) e anche il lat. **trabalis** (grosso come una trave)

TRAVERSI cfr. il top. **Monte Traverso** (presso Troia); cfr. il dial. lig. **traversu** (largo di spalle o, in altre var. reg. ant.: 'strabico, guercio, storto, ostile');

cfr. dial. nap. **traverzo** (storto > v. Storti); cfr. dial. cal. **traversu** (sbarra, traversa, flauto dei pastori)/ cogn. a Foggia/ cfr. Traverso frequentissimo in Liguria e a Bari/ cfr. Traverso a Potenza/ a Barletta è doc. dal **1506: Iohannes Traversi 'diaconus'** e da noi dal **1677** come: **Tommaso Traverso** e nel **1718** nella grafia attuale: **Carmine Traversi**; nel **1791** **Gioacchino Traversi** cede a **Casimiro Cirillo** la sua masseria di **Campo della Regia Corte di Pantanella in Locazione di Canosa** (in tutto **57** versure più **11** di mezzana, poggio di fabbrica e animali) non essendo riuscito a restituirgli un prestito di **812** ducati; nel **1797** è doc. come: **Vincenzo Traverso** e nel **1824: don Pietro Traversi 'sacerdote'** e nel **1882: Francesco Tobia Traversi di Nicola** fu **Ermanno**

TRAVISANO prob. alt. del cogn. **Trevisano** (di Treviso alla cui base c'è il gall. **tarvos** > toro) o ha alla base un it. ant. ***traviso** (maschera, travestimento > v. Carnevale); cfr. il lat. volg. **trivisanus** (trevigiano)/ cfr. Trevisi in Calabria e Trevison in Veneto/ doc. dal **1709: Carlo Antonio Travisano**/ v. Trivisano

TRAVISONNI v. Travisano e Trivisano/ cfr. Trivisonne/i a Foggia/ doc. dal **1758: Chiara Travisonni**; nel **1817** (anno del decesso) è doc. come: **Emanuele Trivisonno della Ripa Masani** (Ripalimosani? > CB) **morto a 42 anni** e nel **1890: Francesco Travisonni di Pietro**

TREBIAN prob. ha alla base il lat. **trebianus** (di Trevi > PG)

TRECCA dal tosc. **trecca** (venditrice di frutta e verdura, ma il termine è usato anche in senso spreg. per indicare persona intrigante e imbrogliosa)/ cogn. a Foggia e Orta Nova/ doc. dal **1831: Maria Giuseppa Trecca di Orta Nova**

TRECCINA cfr. it. **treccina** (v. Capel-

luto, Tuppiti ecc. e cfr. Trezza in Lucania e Campania) o è corr. del cogn. **Trecina** (v.); non si può escludere che sia err. trascrizione del top. **Trecchina** (PZ)

TRECINA v. Treccina e cfr. il lat. **trecenta** (trecento per volta > soprann.?); cfr. sp. **trecena** (tredicesima > nome dato alla tredicesima figlia? > v. Quinto, Sisto, Quarto, Tridici ecc.); cfr. dial. cal. **tricinu** (arbusto o giallo pallido > v. Cespuglio e Giallella)/ doc. dal **1831: Grazia Trecina di Pecopagano**

TREMONTE v. Tramonte oppure è corr. del top. **Tremonti** (AQ) che in fr. a. suonava **Entremontes** (situato tra i monti)/ cfr. Tremonti al Nord

TRENTADUE cfr. l'it. **trentadue** (soprann. di non chiara motivazione > v. Cinque, Sette ecc.)/ cogn. a Venosa, Matera, Napoli, Taranto, Bari, Gravina e un po' più diffuso a Modugno/ doc. dal **1843** (anno del decesso): **Raffaele Trentadue di Modugno** morto a **33 anni**

TRENTANNI **trenta anni** (soprann. di non chiaro sign.)

TRESSANTE v. Tressanti

TRESSANTI riflette il top. **Tressanti** (FG)/ doc. dal **1873: Mauro Tressanti**

TRIA cfr. dial. sal. **tria** (tagliatelle fatte in casa > v. Sgaramella); cfr. lat. **tria** (tre cose)/ cogn. in Lucania, Campania e Taranto/ cognome doc. dal **1699: Gabriele Tria di Minervino** e nel **1813** come: **Rosaria Trio**

TRIANI cfr. il top. **Triana** (fraz. di Roccalbenga > GR); cfr. il dial. di cer. **feika trjene** albero di fico di alto fusto) oppure ha alla base il cogn. **Tria** (v.)/ cogn. doc. dal **1759: Giuseppe Triani**

TRIBOLATI dall'it. **tribolato** (nome

apotr.? > v. D'Afflitto, Strazio e cfr. il cogn. est. Lacerati)

TRIBUZIO (fam. originaria di Noicattaro)/ cfr. lat. **tributio** (l. tribuzio) > distribuzione, divisione; cfr. lat. **tiburtinus** (di Tivoli > v. Tivoli) o ha alla base il dial. cal. **tribbuziu** (grassone, bietolone); cfr. il dial. cer. **trebbuzzje** (grasso, pienotto)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia, Stornara, Adelfia e più diffuso a Mola di Bari/ doc. dal 1760: **Stefano Tribuzio di Noia** (v. Di Noia)

TRICARICO riflette il top. **Tricarico** (MT)/ cogn. a Matera, Foggia, Ischitella, Manfredonia, Terlizzi e S. Severo/ a Casalnuovo è doc. dal 1220: **Giovanni de Tricarico 'padrone di una casa'** e da noi dal 1571: **Donato Tricarico**; nel 1605: **Vittoria Tricarico** e nel 1626: **Gerónimo Tricarico**

TRIDICI dal dialetto calabrese **tridici** (tredici > v. Trecina)

TRIFILETTI cfr. i dial. cal. **trifilu** (tennero, grasso > v. Tribuzio, Grassi, Ciotta, Teneriello ecc.) e **trifillu** (trifoglio > v. Dellerba, Malerba, Buonerba ecc.)/ cogn. in Calabria (dove anche Trifilò e Trefiletti) e freq. a Foggia e in Sicilia/ doc. dal 1925: **Mario Trifiletti di Foggia**

TRIGLIONE cfr. it. **triglione** (grossa triglia > v. Sardone, Pesce, Alicino ecc.)/ cogn. a S. Ferdinando e Trinitapoli/ doc. dal 1721: **Maria Antonia Triglione** e nel 1917 (anno del decesso): **Antonio Triglione di Nicola morto a 54 anni**

TRIPPUTO dall'it. **trippa** suff. in 'uto' con valenza frequentativa, equivale a **panciuto** (v. Panzuto e Panzarelli)/ cognome doc. dal 1704 come: **Domenico Tripputi** e nel 1878 come: **Cristoforo Tripputi di Felice**

TRISIELLO prob. ha alla base il dial.

nap. **trise** (tornese > v. Danaro, Baiocco, Pezzuto e cfr. Quattrini ecc.) oppure il gr. a. **tris** (tre volte > cfr. Trino in Calabria)/ cfr. Triseo in Calabria/ doc. dal 1889: **Girolamo Trisiello di Nicola**

TRISOLINI v. Trisolino/ cogn. a Bari/ cogn. doc. dal 1836 come: **Giuseppe Trisolio di Palo**

TRISOLINO (emigrato a Ravenna)/ v. Trisiello

TRISORIO potrebbe riflettere il top. **Trisorio** (masseria a nord est di Foggia); cfr. dial. nap. **trisoro** (tesoro); cfr. dial. corso **trisòre** (forbici > v. Forbice) oppure ha alla base il dial. nap. **trise** (v. Trisiello); cfr. fr. **trèsor** (tesoro)/ cogn. a Foggia, Bari, Canosa e più diffuso a Noci/ doc. dal 1757 come: **Felicia Trisorio**; nel 1761: **Felice Trisorio di Canosa**; nel 1766 come: **Felice Tresorio di Venosa**; nel 1818 come: **Maria Trisore di Andria** e nel 1839 (anno del decesso): **donna Maria Giuseppa Trisorio moglie di Giandonato Coccia morta a 80 anni**

TRISTANO dal lat. **trixtus/tristanus** (mesto, serio, triste > v. D'Afflitto e Lamesta)/ cogn. a Matera e Bari/ cfr. Tristaino in Calabria e Tristan in Francia/ in Calabria è doc. dal 1171: **Guillelmus Tristanos**; a Salpi dal 1226: **Trixtanus** (senza altre indicazioni) e da noi dal 1593: **Carlo Trystano**; nel 1822: **Antonio Tristano del Vastogirardi** (CB); nel 1848 (anno del decesso): **Sebastiano Tristano morto a 42 anni** e nel 1860 (anno del decesso): **Antonio Tristano morto a 60 anni**

TRITTA v. Tritto/ doc. dal 1703: **Nicolò Tritta di Andria**

TRITTO riflette un top. **Tritto** (scomp. o non meglio noto, potrebbe essere l'ant. nome di **Bitritto**?) come sembra confermato dalle seg. registr. del 1720: **Nicola**

Imbasciano di Tritto, del 1774: **Pietro Ferrante della Terra di Tritto** e del 1776: **Carmela Perrucci Terrae vulgo dictae Tritto**; la base etimologica potrebbe essere il gr. a. **trittos** (triplice > v. Tria e Trisiello); cfr. dial. sal. **trittu** (dritto, bravaccio, animoso)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Salento, Foggia, Manfredonia, Sannicandro, Acquaviva, Bari, Bisceglie e più diffuso a Santeramo/ doc. dal 1690 come: **Lorenzo di Tritto** e nel 1841: **Michele Tritto di Santeramo** e nel 1849 (anno del decesso): **Pasquale Tritto di Sante-ramo morto a 46 anni**

TRIVISANO v. **Travisano**

TROCCOLA cfr. dial. manfr. **troccola** (battola di legno che si suona durante la Settimana Santa); cfr. dial. nap. **trocola** (idem); cfr. dial. sal. **troccula** (idem); cfr. dial. di Ros. Valf. **trokkele** (mattarello, tronchetto)/ cogn. a Deliceto/ doc. dal 1782: **Giovanni Troccola della Rocchetta** (Rocchetta S. Antonio)

TROCCOLI v. **Troccola**/ cogn. in Lucania, Campania, Taranto, Rocchetta, Stornarella e un po' più diffuso a Bari/ a Bari è doc. dal 1226 come: **Johannes de Trocculo** e da noi dal 1824 (anno del decesso) come: **Nicola Truocoli di Rocchetta morto a 80 anni**; nel 1831 è doc. come: **Savina Truocolo di Rocchetta**; nel 1864 nella grafia attuale: **Giuseppe Troccoli di Candela** e nel 1883 come: **Michele Truccolo di Giuseppe**

TROIANO di Troia (FG, BA)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Foggia, Bari, Lesina e più diffuso a Monte S. Angelo e Manfredonia/ a Foggia nel 1220 è doc.: **Troianus 'pastore e padrone di un casalino'**; a Bari dal 1226: **Hypolitus Troianus** e da noi dal 1576 come personale: **Troyano 'figlio di Francesco Calabrese'** e nel 1733 come nome: **Laura Antonia Troiano** e nel 1892: **Antonio**

Troiano di Mauro fu Antonio

TROILO cfr. lat. volg. **troilum** (sentiero > cfr. Sentieri in Liguria e v. Strada ecc.) oppure riflette il nome mitol. **Troilo** (figlio di Priamo ed Ecuba ucciso in combattimento da Achille), discendente di **Troo** (quarto re a governare la città di Troia) la cui base etimol. potrebbe essere il gr. a. **trogle** (grotta, cavità > v. Gaeta)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, S. Severo, Bisceglie, Barletta e un po' più diffuso a Putignano/ a Troia nel 1220 è doc. come personale: **Troylo de Clemente**; a Barletta dal 1479 come: **Troglus de Calo**; in Lucania dal 1488: **Roberto de Troylo** e da noi dal 1749 come: **Liborio Troili di Montalbano**; nel 1797 come: **Giuseppe Trolio** e nel 1838 come: **Maria Trojolo** e nel 1882: **Felicia Troilo di Giuseppe fu Donato**

TROIISI v. **Troiso**/ cognome in Lucania, Campania, Sicilia, Salento/ a San Valentino d'Abruzzo (S. Valentino Citeriore > PE) è doc. dal 1077 come: **Riccardus Trogisii 'feudatario'** e da noi dal 1789: **Bernardo Troisi di Bisceglie**

TROIISO cfr. gr. a. **troios** (di Troia > v. Troiano); cfr. lat. **trois** (di Troia)/ doc. dal 1794 nella grafia: **Saverio Trojso di Trani** e nel 1840: **Pasquale Troiso** e nel 1874: **Bernardo Troiso di Leonardo originario di Bisceglie**

TROITO cfr. gr. a. **trotos** (vulnerabile); cfr. dial. corso **truita** (trota > v. Trotta, Sardone, Pesce ecc.): cfr. fr. **truite** (trota); potrebbe anche avere alla base il personale **Troo** (v. Troilo) suff. in **'ito'** (suff. gr.) per indicare appartenenza/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Stornara/ cogn. doc. dal 1810: **Pietro Troito** e nel 1816: **Giacomo Troito di Putignano**

TROMBA (emigr. a Casalnuovo)/ dall'it. **tromba** (soprann. o nome di mest. > suonatore di tromba o banditore che

anticamente richiamava l'attenzione con uno squillo di tromba > cfr. Trombadori nel Lazio/ cogn. a Matera e in Calabria

TROMBACCO vezz. del cogn. **Tromba** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Petracco da Pietro, Giannacco da Gianna ecc.

TROMBINO vezz. del cogn. **Tromba** (v. questo cogn. e Trombacco)

TROTTA riflette il top. **Trotta** (PE) o il dial. nap. **trotta** (trotta > v. Troito); cfr. dial. sal. **trotta** (trotta); cfr. dial. cal. **trotta** (idem); cfr. dial. corso **trotta** (trottata)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Foggia, Monte S. Angelo, Orta Nova, Stornara e più diffuso a Manfredonia/ a Foggia è documentato come nome dal 1220: **Trotta Capuana 'padrona di un casolino'** e da noi dal 1754 (anno del decesso): **Gianuario Trotta morto a 40 anni** e nel 1820: **Domenica Trotta di S. Angelo dei Lombardi**

TROVÒ alla base ha il verbo **trovare** (prob. è cogn. esp. o dato ad un **trovarello** > cfr. **Trovato/i** nel resto d'Italia)

TROZZOLA dal dial. nap. **trozzola** (pallottolina che si forma nella polenta o nel semolino quando non sono cucinati a regola d'arte o residui fecali che si formano sui peli dell'ano per scarsa pulizia); cfr. dial. cer. **trozzele** (idem e per est. semantica ha assunto la valenza semantica di **persona sporca, poco pulita** oppure con div. sign.: **battola di legno che si suona nella Settimana Santa** > v. Troccola); cfr. dial. tran. **trozzele** (furbizia, malizia > v. Malizia e cfr. il cogn. est. **Furbatto**)/ cfr. Trozzolo in Calabria

TRUNFIO prob. corr. dell'it. **tronfio** (v. Gonfio) o è corr. del cogn. nap. **Triunfo** (trionfo > cogn. aug. e grat.)/ cogn. anche in Sicilia, Calabria e Orta Nova

TUCCI è ipoc. afer. di cogn. come:

Lambertucci, Vitucci, Santucci, Bartucci, Amatucci, Martucci, Pintucci, Galantucci ecc./ il personale **Tuccius** è già doc. a Lucca dal 1160 (De Felice); cfr. l'idronimo **Tuccio** (nome di un fiume in Calabria)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Sicilia e Foggia/ doc. dal 1772: **Agata Tucci**; nel 1821: **Martire Tucci** e nel 1874: **Giuseppe Tucci di Antonio originario di Valenzano**

TUDISCO v. Todisco e cfr. dial. cal. **tudiscu** (tedesco)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Sicilia, Salento, Biccari, Foggia e Orta Nova/ doc. dal 1837: **Grazia Tudisco di Trani** e nel 1875: **Giuseppina Tudisco di Leonardo**

TUFANO cfr. i top. **Tufano** (nel Lazio e nelle Marche); cfr. il turco **tufan** (diluvio > v. Pioggia); cfr. alb. **tufani** (bufera > v. Tempesta); cfr. ar. **tufan** (diluvio); non si può escludere che sia var. del cognome **Stufano** (cfr. Gambaro da Sgamaro, Trafezza da Strafezza, Brizzi da Sbrizzi, Picciariello da Spicciariello ecc.) > v. Stufano o che abbia alla base il cogn. **Tufo** (v.)/ doc. dal 1815: **Raimondo Tufano di Acquaviva**

TUFARIELLO riflette il top. **Tufariello** (SA) o ha alla base il cogn. cal. **Tufaro** (dall'oronimo **monte Tufaro** > BN) o l'it. **tufara** (cava di tufi)/ cogn. a Lavello e Bari/ cogn. doc. in Calabria dal 1211 come: **Philippos Tufarellus** e da noi dal 1757 (anno del decesso) **Anna Tufariello di Grumo morta a 30 anni**; nel 1777: **Vito Tufariello di Grumo perde il figlioletto Michele di 3 anni**; nel 1824: **Pasquale Tufariello**; nel 1856 è doc.: **Rosaria Tufariello 'balia'**; nel 1866: **don Vincenzo Tufariello 'sacerdote'**; nel 1880 è documentato: **Leonardo Tufariello fu Francesco originario di Rionero** e nel 1893: **Vincenzo Tufariello di Pasquale fu Santo**

TUFO riflette i top. **Tufo** (AV, AQ, LT)

o l'it. **tufo** (soprann. > v. Marmo, Granto, Sasso, Della Pietra ecc.)/ cognome in Calabria e Foggia/ doc. dal **1712: Francesco Tufo di Modugno** e nel **1864: Eugenia Tufo 'balia'** e nel **1893: Maria Tufo di Pasquale fu Giuseppe**

TULINO cfr. dial. cal. **tuli** (tonsillite > cfr. Gozzi e Gozzano e v. Turillo); cfr. alb. **tuli** (polpa > v. Carne e De Carne e cfr. Camera in Friuli); potrebbe anche esser raccorciato del cognome foggiano **Frattulino** > **Tulino** la cui base etimol. potrebbe essere un top. del tipo **Fratta** (molto frequente) o il dial. cal. **frattu** (poltiglia di fave > v. Delle Fave e Favale); cfr. anche l'indeur. **tul** (confine > v. De Finis e cfr. il cogn. est. Termine) e il top. **Tule** (isola dell'Europa sett. non meglio nota)/ cognome in Calabria, Napoli, Foggia e Biccari

TULIPANO dall'it. **tulipano** (v. Rosa, Giglio, Fiore ecc.)/ cogn. a Potenza

TULLIO v. De Tullio o Tullo/ doc. dal **1804: Michelangelo Tullio di Altamura**

TULLO dal personale etrusco **Tullus** (var. di **Tullius** > della **Gens Tullia**) oppure riflette il dial. nap. **tullo** (tulle, velo, merletto); cfr. alb. **tulle** (mattone > cfr. Mattone e v. Lategola, Tufo, Sasso ecc.); cfr. il top. **Tulle** (ant. Casale nel Leccese scomp. nel 1412); potrebbe anche essere ipoc. di: **Vitullo**, **Amatullo**, **Tatullo**, **Pintullo** ecc./ v. anche **Tulino** per l'etim./ cogn. a Potenza, Bari, Bitonto, Palo del Colle/ doc. dal **1695** come: **Nicola di Tullo** e nel **1839: Teresa Tullo di Santeramo** (a Chieti è doc. dal **1715: Giustino Tullo 'principe della città'**)

TUMMILLO v. Tummolo oppure è var. vezz. del cogn. **Tomeo** (v. Toma), che nel Sud è doc. anche come: **Tumeo** e dal quale derivano anche i cogn. **Tumino**, **Tuminelli** e **Tumminelli**/ cogn. a Muro Lucano e Atella/ cfr. **Tumillo** a Venosa/

cognome doc. dal **1774: Giuseppe Tum-millo di Teora** (AV)

TUMMOLO dal dial. nap. **tummulo** (tomolo, misura per aridi)/ cogn. a Lavello e Melfi/ cfr. **Tumolo** a Biccari e Stornarella/ doc. dal **1715** (anno del decesso): **Girolamo Tummolo di Copertino morto a 24 anni**

TUPPO dal dial. nap. **tuppo** (capelli raccolti dietro il capo, chignon oppure ciuffo sulla fronte, rif. agli uomini); cfr. fr. **top** (idem)/ è ant. cogn. cal., ma è rappresentato anche in Campania/ doc. dal **1916: Angiola Tuppo**

TUPPUTI alla base ha il cogn. **Tuppo** (v.) e **Topputo**/ cogn. a Barletta/ v. **Topputo**/ doc. dal **1659: don Domenico Tupputi** e nel **1728: Sante Tupputi 'sindaco'**; a Barletta è doc. dal **1590** come: **Rogero Tupputo** e a Nusco dal **1724: Nicola Tupputi 'vescovo'**

TURCHETTA (est.)/ vezz. f. del cogn. **Turco** (v. Turchi e cfr. Turchetti altrove)/ cfr. **Turchitto** in Calabria/ doc. dal **1704** come: **Nicolò Turchetto**

TURCHI (emigr. a Giulianova)/ cognomizz. dell'it. **turco** (v. Saracino, Marocco, Algerino ecc.) oppure ha alla base il top. **Turco** (TE)/ cfr. **Turco** in Calabria e Campania/ doc. dal **1821** come: **Luigi Turco di Sant'Antimo** (NA); nel **1831: Antonio Turco** e nel **1867** (anno del decesso): **Domenica Turco di Molfetta morta a 44 anni**

TURCHIARELLI potrebbe avere alla base il cogn. **Torchia** (v.) oppure essere var. del cogn. **Turcarelli** (a Montemilone) alla cui base c'è il cogn. **Turchi** (v.) o essere vezz. pl. del cogn. **Turchiaro** (tipico della Calabria e della Sicilia) o **Turchio** (sempre in Calabria) la cui etim. va ascritta al dial. cal. **turchiu** (turco); cfr. anche il dial. cal. **turchje** (fieno at-

torcigliato a forma di treccia > v. Fieni e Brandonisio); cfr. il dial. cer. **turchje** (matterello); cfr. il top. **Torchiera** (SA)/ doc. dal 1610 come: **Resta Turchiarulo** e nel 1818 (anno del decesso) come: **Pasquale Turchio morto a 30 anni**

TURCHINO cfr. italiano **turchino** (v. Celeste, Rossi, Bruno ecc.) oppure ha alla base il cogn. **Turchi** (v.) e cfr. **Turchetti** in tutto il Sud/ cognome documentato dal 1810: **Grazia Turchino** e nel 1901: **Pietro Turchino di Matteo** e nel 1908 (anno del decesso): **Vito Turchino morto a 39 anni**

TURI riflette il top. **Turi** (BA) o il nome sic. **Turi** (vezz. di Salvatore)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Salento, Foggia, San Giovanni Rotondo, Bari e Alberobello/ cognome documentato dal 1771 come: **Isabella di Turi** e nel 1779 nella grafia attuale: **Angiola Turi di Monopoli** e nel 1862: **Francesco Turi di Santomenna** (SA)

TURILLO vezz. del cogn. **Turi** (v.); cfr. il dial. cer. **Turill** (vezz. di Salvatore); cfr. dial. nap. **turo** (tonsilla > v. Tulino)/ cogn. a Montescaglioso (MT)/ cognome documentato dal 1789: **Anna Turillo di Corato** e nel 1845: **Giuseppe Turillo di Canosa**

TURSI riflette il top. **Tursi** (MT) oppure ha alla base il dial. mer. **turso** (torsolo > v. Turzo)/ cogn. in Calabria, Biccari e Andria/ doc. dal 1574 come: **Gratia de Turso sposa Vincenzo Cilofra** e nel 1688 come: **Antonio di Tursi**; nel 1816 (anno del decesso) come: **Rosaria Turso di Andria morta a 60 anni**; nel 1831 nella grafia attuale: **Angiola Tursi di Pisticci** e nel 1932 (anno del decesso): **Vincenzo**

Tursi di Riccardo morto a 57 anni

TURTURRO dal lat. **turtur** (tortora > v. Tortora); cfr. dial. cal. **turtura** (tortora)/ cogn. nel Salento, Matera e Bari/ v. **Turroturro** (est.)/ doc. dal 1868: **Rosa Turturro**; nel 1893 come: **Anna Turtur**; nel 1918 (anno del decesso) come: **Cecilia Turturo morta a 17 anni** e nel 1934 (anno del decesso) come: **Pasquale Turturo morto a 66 anni**

TURZO dal dial. nap. **turso** (torsolo)/ cfr. **Tursone** in Lucania/ v. **Turso**/ doc. dal 1600: **Camillo Turzo**

TUTTAVILLA **tutta villa?** (tutta la città? > cfr. i cogn. **Tuttobene** e **Tuttolani**)/ cfr. **Totamundo** (est.)/ doc. dal 1821 come: **Grazia Tutavilla**

TUTTOLANI prob. corr. del cogn. **Tutolani** alla cui base ci potrebbe essere il lat. **tutulus** (pannocchia di granturco), che era un'acconciatura muliebre e pontificale per cui i lunghi capelli venivano strettamente avvolti alla sommità del capo in maniera tale che il ciuffetto in alto restava fuori, onde la somiglianza con una pannocchia di granturco non sfogliata era perfetta > v. **Tupputi**; il **tutulus** era anche un copricapo etrusco di forma conica e infatti lo scrittore latino Ennio chiamava gli Etruschi **Tutulatos**) oppure il lat. volg. **tutalana** (tessuto di pura lana > v. **Racanati** e cfr. **Tessuto**)/ cfr. **Tutalo** a Foggia/ doc. dal 1825 come: **Maria Rosa Tettalana** (err. ort.?)

TUZI prob. var. del cogn. luc. **Tuzio** [forse sinc. di **Tribuzio** (v.) o dal turco **tuzi** (pl. di **tuz** > sale > v. **Salatino** e cfr. **Salati**)]; forse anche var. del cogn. **Tuzzi** (da **Amatuzzi**, **Vituzzi**, **Pintuzzi** ecc.)

UGGIANI v. Uggiano/ doc. dal 1789:
Rosa Uggiani

UGGIANO riflette il top. **Uggiano Montefusco** (TA) o **Uggiano La Chiesa** (LE)/ cognome doc. dal 1755 come: **Angiola Uggiana** e nel 1762 nella grafia attuale: **Francesco Uggiano**

UGO dall'ant. ted. **hug** (pensiero perspicace, senno > v. Ingegno, Frontino ecc.)/ nel 1832 è cognome doc.: **donna Anna Ugone di Bisceglie** e nel 1859: **Rachele d'Ugo**

ULIVA v. Oliva/ cogn. in Calabria

UMANO cfr. it. **umano**/ cognome doc. dal 1901: **Francesco Giuseppe Umano**

UNGARI v. Ungaro/ cognome ad Adelfia/ è cognome doc. dal 1815: **Maria Ungari** e nel 1888: **Luigi Ungari di Mauro fu Francesco**

UNGARO dell'Ungheria (etnico diffusi a partire dal sec. XI con la penetrazione in Italia di gruppi di Ungari armati)/ è cognome in Lucania, Campania, Calabria, Salento, Sicilia, Foggia, San Severo e Bitonto/ doc. dal 1598: **Giuseppe** (sic) **Ungaro** e nel 1838 (anno del decesso): **Giuseppe Ungaro di Valenzano morto a 38 anni**

UNICO cfr. it. **unico** (nome aug. e grat. dato a un **unico figlio** lungamente atteso e desiderato?)/ doc. dal 1916: **Matteo Unico perde il figlio Carlo di un anno**

UNIVERSITÀ cfr. l'it. ant. **università** (Comune, Municipio); cfr. lat. **universitas** (totalità delle cose, mondo > v. Munno e cfr. Belmondo in Francia)/ cogn. doc. dal 1839 come: **Giuseppe della Università di Emanuele originario di Barletta** e nel 1863 nella grafia attuale: **Giuseppe Università** e nel 1898 (anno del decesso senza l'indicazione dell'età): **Emanuele Università di Giuseppe**

UPUPA cfr. it. **upupa** (v. Allocca, Falco, Aucello, Rossignuolo ecc.)/ doc. dal 1906: **Pantaleo Upupa perde la figliolletta Mattea di un anno**

URANETTI vezz. di **Urano** (dal gr. a. **uranios** > che appartiene al cielo, celeste > v. Celeste); cfr. il top. **Urano** (AQ) ant. nome di **Pieve Cersino** e **Sesto Fiorentino**/ doc. dal 1859: **Antonia Uranetti** e nel 1879 è doc. come: **Mario Urano di Minervino**

URBANO cfr. it. **urbano** (cfr. Garbo, Garbetta, Galante, Gentile ecc.); cfr. lat. **urbanus** (cittadino, della città > v. Civita)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Celenza Valfortore, Trinitapoli, S. Severo, Bari e più diffuso a S. Giovanni Rotondo/ doc. dal 1812 (anno del decesso): **Angiola Urbano di Messina morta a 62 anni**; nel 1830: **Francesca Urbano di Terlizzi** e nel 1838: **Giuseppina Urbano di Teramo**; nel 1880 è doc. come: **Bianca Urbani di Dario di Roma**

URSELLI vezzeggiativo pl. del cogn. **Urso** (v. Durso e Ursi)

URSI dal lat. **ursus** (orso)/ cfr. Urso in tutto il Sud/ cogn. a S. Ferdinando e Stornara/ ad Ascoli Satriano nel **845 d.C.** è doc.: **Urso 'vescovo della città'**; da noi nel **1220** è doc.: **dompnus (dominus) Urso** e nel **1790** (anno del decesso): **Marino Ursi di Tritto (?)** > v. Tritto) **morto a 43 anni**

URSINO vezz. di **Ursi** (v.)/ cognome in

Calabria/ corrisponde al cogn. Orsini/ doc. dal **1690: Aurelia Ursino**

UVA cfr. it. **uva**, che è anche simbolo cristiano di redenzione (v. Vino, Liguori, Acquaviti, Pergola ecc.)/ cogn. a Orta Nova, Stornara, Bari e Molfetta/ cognome documentato dal **1778: Angela Uva di Mola** e nel **1885: Giuseppe Uva di Eugenio fu Gaetano**

VACCA cfr. it. *vacca* (v. Bove e La vacca); cfr. **Vacca** (città della Numidia a sud ovest di Utica)/ cogn. a Foggia, Bitonto e diffuso a Bari/ doc. dal 1629: **Laudomia Vacca**; nel 1856: **Michele Vacca di Bitonto** e nel 1878: **Domenico Vacca di Vincenzo originario di Giovinazzo**

VACCARELLA cfr. it. *vaccarella* (dim. del cogn. Vacca > v. questo cogn.); cfr. dial. nap. *vaccarella* (nome del pesce vacca o del bacherozzo > v. Pesce, Sardone, Alicino ecc.)/ cogn. a Manfredonia e San Severo/ cfr. Vaccarelli a Potenza/ a Barletta è doc. dal 1349: **Lucas Vaccarella 'diacono'** e da noi dal 1801 come: **Rosa di Vaccarella** e nel 1883: **Domenica Vaccarella di Michele**

VACCARIELLO cfr. dial. nap. *vaccariello* (vitellino > v. Vitelli)/ doc. dal 1794 come: **Vincenzo Vaccarello di Trani** (cfr. **Vakkaridd** nella sez. soprann.)

VAGLICA ha forse alla base l'it. *vaglio* suff. in 'ica' (per indicare vezz. e prob. nell'accezione di 'eletto' > v. Deligio, Scelsi ecc.) sulla falsariga di cogn. come: Morica da Mori, Bonica da Boni ecc.; cfr. il top. **Vaglio** (PZ) tratto dal lat. *valleus* (valloncello)/ cfr. *Vaglia* (est.)/ cogn. in Calabria/ cfr. *Vaglieco* a Napoli

VAGO (emigr.)/ cfr. it. *vago* (prob. nel senso di 'leggiadro' > v. Avvenente, Bellezza, Bello ecc.) o riflette i top. **Vago** (BG, VR) la cui etim. va, forse, ascritta al lat. *opacu* (esposto all'ombra o volto

a tramontana come sembra confermato dai toponimi: Opaco [CN], Bago [antico nome di Radda > SI], Vago [BG], Ovago [in Valsesia] ecc.)

VAIRA v. Vairo oppure cfr. il sscr. *vajra* (fulmine, diamante > *vajra* è la folgore nelle mani delle Divinità indiane Indra e Siva ed equivale al **martello di Thor** e alla **spada di S. Michele**) o il sscr. *vaira* (ostile, nemico, eroismo)/ cogn. a Foggia e un po' più diffuso a Manfredonia

VAIRO riflette il top. **Vairo** (PR) o ha alla base il lat. *vairus* (vaio > pelliccia, pelle, vario); cfr. dial. cal. *vàjaru* (pustola sul viso)/ v. Vaira/ cogn. in Lucania, Calabria (dove nel 1533 è doc. come soprann.: **lo vairo**) e Campania/ doc. dal 1888: **Antonio Vairo di Matteo** e nel 1984 (anno del decesso): **Concetta Vairo di Raffaele morta a 77 anni**

VALECCE prob. connesso col verbo lat. *valesco* (crescere, diventar vigoroso e forte > v. Vigorita e Forte) oppure è var. del cogn. Valacco (della Valacchia > v. Blaconà)/ cogn. a Bari e Foggia

VALENDINO var. di **Valentino** (v.)/ cognome doc. dal 1783: **Abellonia Valendino di Barletta**

VALENTE dall'it. *valente* (lat. *valentem* > valido, forte)/ il nome **Valente** è già comune nella prima età imperiale, specialmente in ambito militare, tra i veterani delle Province/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, Manfredonia, Tor-

remaggiore, Bari e un po' più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1569: Loyso Valente** e nel **1868** (anno del decesso): **Michele Valente di Campolieto** (CB) morto a **45 anni**/ a Lacedonia il cogn. **Valente** appartiene a famiglia della preminente borghesia dalla fine del '500

VALENTINI v. Valentino e cfr. **Valentini** (così son detti gli abitanti di Vibo Valenzia)/ cogn. in Calabria, Foggia, Bari e un po' più diffuso a Valenzano/ doc. dal **1806: Angiola Valentini** e nel **1887: Vito Valentini di Leonardo fu Vito**

VALENTINO vezz. del cogn. **Valente** (v.) oppure riflette parzialmente il top. **Casale Valentino** (BN > come da Tavola di Pirro/Ligorio del XVI sec.)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia, Foggia, Margherita, Zapponeta e Bari/ a Barletta è doc. dal **1439** nella grafia: **dopnus** (dominus) **Iohannes de Valentino** e da noi dal **1669: Leonora Valentino** sposa **Petito Fusco** e nel **1886: Valentino Maria di Pietro fu Giovanni**

VALENZA cfr. it. **valenza** (forza, vigore, valore) o riflette il top. **Valenza** (città della Spagna e della Sardegna) o il top. **Casale di Valenza** (toponimo non meglio noto ma doc. da noi nel **1759: Nicola Agostinelli del Casale di Valenza**) o **Valenza** (TE, AL)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cognome documentato dal **1618** come: **Giulio de Valentia** e nel **1804: Domenico Valenza**

VALENZANO riflette i top. **Valenzano** (BA, MT)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia, S. Ferdinando, Bari e un po' più diffuso a Rutigliano/ cognome doc. dal **1815** (anno del decesso): **Vito Valenzano di Rutigliano**

VALENZIANO di Valencia? (città della Spagna) oppure è var. di Valenzano (v.)/ cogn. doc. dal **1762: Francesco Antonio Valenziano di Trani**

VALERIO dal lat. **valerius** (forte, robusto > v. Forte e Robusto)/ cogn. a Foggia, Margherita, S. Ferdinando, S. Severo, Manfredonia e diffuso a Bari/ doc. dal **1757: Caterina Valerio di Barletta**

VALERI v. Valerio/ cognome diffuso con buona frequenza in tutta la Penisola

VALESIO potrebbe riflettere parzialmente il top. **Casale Valesio** (in zona di Lecce) o avere alla base il lat. med. **valesius** (tessuto di cotone) o l'antica città di **Baletium/Valetium** (ora Valiso o Valesio) attestata in epigrafi messapiche e le cui rovine si trovano a 2 km a nord di S. Pietro Vernotico e precisamente a sud ovest di Brindisi; l'etimo di questo top. va forse ascrivito ad una rad. ***bhel** [risplendere]; il Krahe distingue una **Valetium** adriatica da una ionica

VALLARELLA piccola valle? (vezz. f. del cogn. Valle? (v.) o ha alla base il cogn. **Vallario** (v.) o **Vallaro** (da noi doc. nel **1820: Angiola Maria Vallaro**)/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1739** (anno del decesso): **Giuseppe Vallarella di Canosa** morto a **75 anni** e nel **1879: Pasqua Vallarella di Marino**

VALLARIO cfr. lat. **vallaris** (corona vallare, premio che gli antichi Romani donavano a chi era stato capace di forzare per primo un vallo o trinceramento nemico)/ cogn. a Potenza, Foggia e Carapelle/ doc. dal **1800: Giuseppe Vallario di Orta** (Orta Nova); nel **1821: Maria Vallario di Ascoli**; nel **1839** (anno del decesso): **Antonio Vallario di Bisaccia** morto a **36 anni**; nel **1841** (anno del decesso): **Rosa Vallario di Orta** morta a **36 anni**; nel **1854** (anno del decesso): **Santo Vallario di Santandrea** (AV, CE, PZ ecc.) morto a **46 anni** e nel **1893: Nicola Vallario fu Michele**

VALLE cfr. it. **valle** o riflette i top. **Valle** (CE, TE ecc.)/ doc. dal **1725:**

Michel'Angelo (sic) **Valle**

VALLETTA cfr. it. **valletta** (v. Famiglietti, Libertino, Schiavulli, Vassallo ecc.) o è vezz. del cogn. **Valle** (v.) o riflette il top. **La Valletta** (capitale di Malta); cfr. provenz. **vallet** (vassallo)/ cogn. a Bari e Foggia/ cfr. De la Valette in Francia/ doc. dal **1640: Paulo Valletta** e nel **1901: Cataldo Valletta di Michele**

VALLEVERDINA riflette un top. scomp. o non meglio noto come: **Valle-fiorita**, **Valle Benedetta** ecc./ cfr. **Valle-verde** (santuario a Deliceto)

VALLONE cfr. it. **vallone** (grossa valle > v. Valle e Valletta) o **Vallone** (**Valloni** erano chiamate le popolazioni germaniche romanizzate) o riflette i top. **Vallone** (CH, TE) o **Vallone di S. Maria** (in agro di Montemilone), **Vallone S. Angelo**, **Vallone Lorenzo** e **Vallone dei Salici** (tutti presso Troia)/ a Barletta è documentato dal **1469** nella grafia: **Iohannes de lo Vallono 'laborator'** e da noi dal **1605: Antonio Vallone** e nel **1771: Nicola Vallone di Rutigliano**

VALOROSO cfr. italiano **valoroso** (nome aug. e grat.)

VALSESIA riflette il top. **Valsesia** (valle del Piemonte solcata dal fiume Sesia)

VALVANO potrebbe avere alla base il lat. **valvae** (finestre, battenti, imposte > v. Laporta e Tarallo) oppure il top. **Valva** (SA > cfr. Valva cogn. in Lucania) o è alt. del top. **Balvano** (PZ); quest'ultima ipotesi sembra confermata in pieno dalla seg. registr. del **1799: Carmina di Carlo Terrae vulgo dictae Valvano** (è cioè: originaria di Valvano = Balvano)/ cogn. a Melfi, Rapolla, Foggia e Ascoli/ doc. dal **1806: Pasquale Valvano di Melfi** e nel **1817** (anno del decesso) come: **Pasquale Valvani di Melfi morto a 32 anni** (sembra la stessa persona di prima)

VANGI prob. corr. del cogn. **Vanzi** la cui etim. sembra infeudata al lat. **vanzo** (ritaglio o dosso di terreno sito in luogo paludoso > v. Stagno, Padula, Pantano ecc.) oppure è af. del cogn. **Avanzi** (dall'it. ant. **avanzo** > ascesa sociale > v. D'Acquisto, Davanzo, Dascienzo ecc.); cfr. **Vangioni** (ant. popolo germanico del Reno)/ cfr. Vangieri in Calabria

VANNULLI alla base ha il nome **Vanni** (ulteriormente vezz. in **Vannullo/i**) af. di **Giovanni** (v. Di Giovanni); cfr. lat. **vannus** (vaglio > v. Vaglica)/ cfr. Vanni, Vannucchi e Vannucci in tutto il Sud e Nanni e Nannini altrove/ doc. dal **1769: Paolo Vannulli di Bitonto** e nel **1882: Paolo Vannulli di Paolo**

VARCASIA riflette il top. **Varcasia** (masseria in zona di Castrovillari > CS)/ cognome in Calabria

VARESANO corr. di **varesino?** (di Varese) oppure è alt. del cogn. luc. **Baresano** (var. di barese?)/ cogn. a Corato/ cfr. Varasano in Lucania

VARESCHI prob. alt. del top. **Bareschi** (BG) o è corr. del cogn. **Guareschi** (di oscura etim.) o del cogn. potentino **Varisco** (dal lat. **Variscia** nome che i latini davano al distretto di Voigtland, in Germania)/ cfr. da noi il cognome Vogt, e Varisio in Lombardia

VARRASO potrebbe avere alla base il dial nap. **varra** (barra, stanga > v. Barra e Stanga) o è corr. del cogn. **Barrasso** (v.)/ cfr. Varrese in Lucania e Calabria e Barras/Barres in Francia/ cfr. Varrasso nel Lazio/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1917** (anno del decesso) come: **Angelo Vorrasi 'soldato' morto a 18 anni**

VARRICCHIO var. del dial. nap. **varrecchia** (barlozza, barlotta = bariletta, piccola botte) o ha alla base il dial. nap. **varra** (sbarra, trave)/ cfr. Varruzza in Lu-

cania e Varretti, Varrina e Varrecchione in Calabria/ doc. dal 1806 come: **Ma-rianna Varrecchio di Tiano** (v. Tiano)

VARVARA var. f. di **Varvaro** [corr. di **Barbaro** (v.)]/ cognome al Sud/ cfr. Varvaro in Lucania

VASCA cfr. it. **vasca** (v. Gebbia) oppure è var. del cogn. **Vasco** (v.)

VASCIARELLI vezz. pl. del dial. nap. **vascio** (basso > v. Basso e cfr. Bassetti)

VASCIAVEA v. Vasciaveo/ doc. dal 1928: **Sabino Vasciavea**

VASCIAVEO alla base potrebbe avere il dial. nap. **vascio** (basso > cfr. da noi nel 1812: **Carmina Vascia di Barletta**) suff. in 'eo' (con aggiunta di infisso 'v' per probabili ragioni eufoniche) per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Ianneo da Ianni, Mazzeo da Mazza, Carleo da Carlo ecc.; potrebbe anche essere var. del cogn. **Masciavè** (v.) come sembra confermato dalla seg. registr. del 1768: **Teresa Vasciavè di Corato** e dal fenomeno della rot. cons. **m > v** tipico del nostro dial. (**vagabondo > maggabond; convento > cummend** ecc.); cfr. dial. alb. di Greci **vascia** (sorta d'insetto)/ cfr. Vasciava (est.)/ cogn. a Bari/ doc. dal 1830: **Maddalena Vasciaveo**; nel 1840 è doc.: **Francesco Vasciaveo morto a 77 anni nel 1877** e nel 1844: **Vasciaveo Riccardo di Nicola fu Riccardo**

VASCO var. di **Basco** (della Guascona), che per est. sem. ha assunto il sign. di **smargiasso, spacccone**; cfr. **Vasconi** (popolo della Spagna Tarragonese)/ cogn. a Foggia e Gioia del Colle/ doc. dal 1632 come: **Thomasello dello Vasco** e nel 1835: **Isabella del Vasco di Molfetta**

VASILE var. di **Basilè** (v.)/ cognome in Calabria e Bari/ cfr. Vasilis in Grecia e Vassilis in Russia

VASQUEZ è cogn. spagnolo e deriva da **Vasco** (v.) suff. in 'ez' per indicare patronimico, sulla falsariga di cogn. come: Lopez da Lope, Alvarez da Alvaro, Velasquez da Velasco ecc./ cogn. in Spagna, Lucania, Salento e Campania

VASSALLI dall'it. **vassallo** (v. Fami-glietti, Libertino, Valletta ecc.)/ cfr. **Vassallo**, in Sicilia, Calabria e più frequente in Campania/ doc. dal 1918: **Giuseppe Vassalli perde la moglie 32enne**

VASSALLO v. Vassalli/ doc. dal 1596: **Tonno Vassallo di Melfi**

VASSELLI potrebbe avere alla base l'it. **vasso** (popolo, gente o vassallo > v. Vassallo) o il dial. cal. **vasso** (basso > v. Basso e cfr. Vasso in Calabria)/ da noi è doc. dal 1782 nella grafia: **Luigi di Vasso di Cannelto** (sarà Cannelto > BA)

VASTA riflette il top. **Vasta** (contrada di **Spilinga > CZ**) oppure è var. del cogn. **Basta** (v.) o ha alla base il top. **Vasto** (CH) o **Vaste** (LE)/ cogn. in Spagna, Lucania, Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal 1597: **Giuseppe Vasta**

VAVALLE cfr. dial. cer. **vavall** (infant. per 'cavallo')/ doc. dal 1857: **don Luigi Vavalle**; nel 1858: **donna Aurelia Vavalle di Conversano** e nel 1867 (anno del decesso) come: **Antonia Vavallo morta a 50 anni**

VECCHI v. del Vecchio/ cfr. Vecchioni e Vecchiet al Nord

VECCHIGNO cfr. dial. cer. **vecchjgn** (di aspetto invecchiato, anzianotto)/ cognome documentato dal 1904: **Paolo Vecchigno di Gennaro**

VECCHINI vezzeggiativo pl. di **vecchio** (v. Del Vecchio)

VECCHIO v. Del Vecchio e cfr. Seno

VELARDI (emigr. a Milano)/ var. di **Berardi** (v.)/ cfr. Belard in Francia e Verardi in Lucania

VELLA potrebbe avere alla base un top. del tipo **Vello** (BS) la cui base etimol. è il lat. **villus** (nell'accezione di suolo coperto d'erba > cfr. il top. Montepeloso ant. nome di Irsina di Lucania); cfr. it. ant. **velle** (volontà > cfr. Volontè); la tesi che sia af. del cogn. **Avella** (v.) non sembra confermata, come pure poco doc. è quella che sia ipoc. del personale **Iacovella** > **Vella** (v. Iacovelli)/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Calabria e Taranto/ a Barletta è doc. dal 1558 nella grafia: **Michele de la Velle di Brescia** e da noi dal 1716 come: **Regina di Vella morta quello stesso anno** e **Angelo La Vella** nel 1727; nel 1813 è doc. come: **Paola Vello di Foggia**; nel 1830: **Maria Vella di Andria**; nel 1831 (anno del decesso): **Pasqua di Vello morta a 23 anni** e nel 1891 (anno del decesso): **Pasquale Vella di Venosa morto a 34 anni**/ ad Ascoli Satriano **Vella** è cogn. di notabili, proprietari di un **palazzo Vella** risalente al sec. XVI

VELLEPRA ignoramus

VENAFRA alla base ha il top. **Venafro** (IS) antic. **Jenafrum** (luogo di viburni)/ cogn. a Bari e Foggia/ cfr. Venafro in Campania e Calabria/ a Civitate nel 1220 è documentato: **Riccardo de Venafro** 'padrone di tre case e un orto' e da noi dal 1814: **Angiola Venafrà**

VENDITTI è var. di **Benedetti** (v. De Benedictis e cfr. dial. fogg. ant. **Viniditt** > **Benedetto**) o ha alla base l'etnico **Vendi** (ant. popolo slavo stanziato in Turingia)/ cogn. nel Lazio e frequentissimo nel Napoletano/ doc. dal 1782: **Isabella Venditti di Apricena** e nel 1869: **Filomena Venditti fu Michele di Foggia**

VENDRA dal dial. bar. **vendr** (pancia >

v. Ventrella, Panzuto ecc.); cfr. dial. cal. **ventra** (ventre, pancia)/ cfr. **Ventre** cogn. in Francia/ cogn. in Calabria

VENERUCCI vezz. pl. di **Venere** (v. Minervini Palladino ecc.)

VENETO riflette il top. **Veneto** (PD) o la regione **Veneto**/ cfr. Venetucci a Potenza/ a Barletta è doc. dal 1521: **Federicus Venetus** e da noi dal 1876: **Antonia Veneto** e nel 1887: **Vito Veneto di Michele** e nel 1910: **Maria Veneto di Michele perde il marito 73enne**

VENEZIA riflette l'omonima città del Veneto/ cfr. Venice in Lucania e Sicilia/ cogn. a Bari/ da noi è doc. come personale dal 1626: **Venetia di Bisceglie** 'madrina di battesimo' di **Isabella Caravigna**; nel 1815 come: **Gasbarro di Venezia di Matera** e nel 1829 nella grafia attuale: **Domenica Venezia**

VENEZIANO di **Venezia** (v. Venezia)/ cogn. a Molfetta/ doc. dal 1583 nella grafia: **Lodovico Venetiano** 'tavernaro', padrino di **Trusiana de Turso**; nel 1596: **Gioanni** (sic) **Venetiano** sposa **Laura di Biasi** e nel 1812 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Michele Veneziano di Palermo morto a 30 anni**; nel 1819: **Teodora Veneziano di S. Giovanni Rotondo**; nel 1830: **Vincenzo Veneziano di Foggia**; nel 1850: **Celestino Veneziano di Bovino** e nel 1857: **Grazia Veneziano di Ariano**

VENTAGLIERI fabbricante o venditore di ventagli

VENTICCHIA vezz. f. del cogn. **Vento?** (v. Del Vento e cfr. Zefferino)/ cfr. Ventucci a Lucera

VENTRELLA vezz. f. del cogn. **ventre** (v. Vendra)/ cfr. **Ventre** in Calabria e Campania/ è cogn. in Calabria, Lucania e con alta frequenza in Campania ed è

rappresentato anche a Foggia, Cagnano, Ischitella, Modugno e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal 1753: **Nicola Ventrella**; nel 1830: **Giuseppe Ventrella di Palo** (BA, SA) e nel 1839: **Tommaso Ventrella di Bitonto**

VENTRICE alla base ha il cogn. **Ventre** (v. **Vendra** e **Ventrella**) suff. in 'ice' con valore vezzeggiativo, sulla falsariga di cogn. come: **Calabrice** da **Calabro**, **Papanice** da **Papani** ecc.

VENTRIGLIA cfr. it. **ventriglio** (stomaco dei ruminanti > v. **Ventrella**, **Vendra**, **Panzarelli**, **Tripputo** ecc.)/ cogn. in **Lucania**, **Calabria**, **Salento** e più frequente in **Campania**/ doc. dal 1872: **Luigia Ventriglia di Michele di Orta Nova**

VENTURA cfr. it. **ventura** (nome aug. e grat. nell'accezione di **buona sorte**, **buona ventura**?) o è ipoc. del personale **Bonaventura** (con identico sign.) sulla falsariga di cogn. come: **Giunta da Bonaggiunta**, **Venuto da Benvenuto** ecc./ cogn. molto diffuso in **Campania** e rappresentato anche in **Lucania**, **Calabria**, **Salento**, **Sicilia**, **Foggia**, **Bari**, **Orta Nova**, **Trinitapoli** e **Molfetta**/ doc. dal 1598 come: **Camillo de Vintura** e nel 1632 nella grafia attuale: **Gioseppe Lonardo Ventura**; nel 1828: **don Giuseppe Ventura** 'sacerdote'; nel 1861: **Fiorino Ventura di Bisceglie** e nel 1873: **Nicola Antonio Ventura di Bisceglie**

VENTURINI vezz. pl. di **Ventura** (v.)/ cfr. **Venturelli** altrove/ cogn. a **Potenza**

VENTURO cfr. italiano **venturo** (cfr. **Domani**) oppure è variante di **Ventura** (v.)/ cognome presente a **Matera**/ cognome documentato dal 1843: **Nicola Venturo** morto a 78 anni nel 1848; nel 1820: **Pasquale Venturo**

VENUTI v. **Di Venuto**/ cfr. **Venutolo** a **Lagonegro**/ cognome doc. dal 1797 come:

Maria Venuto di Ruvo

VERBALE cfr. it. **verbale** (v. **Parlati**, **Faconda**, **Oratore**, **Vocale**, **Parabola** ecc.)/ doc. dal 1880: **Vincenzo Verbale di Andria** morto a 47 anni nel 1894

VERDE cfr. it. **verde** (v. **Rossi**, **Bruno**, **Giallella**, **Negro**, **Bianco** ecc.) e cfr. il top. **monte Verde** (presso **Lacedonia**) e **Monteverde** (AV)/ cogn. a **Foggia**, **Margherita** e **S. Marco in Lamis**/ cfr. **Verdone** altrove/ cognome documentato dal 1792: **Antonia Verde di Bisceglie**; nel 1840: **Lucia Verde di Bisceglie** e nel 1856 (anno del decesso): **Anna Verde di Bisceglie** morta a 36 anni

VERDEROSA **verde rosa**/ cfr. **Verdirosi** al **Centro-Nord**/ cogn. a **Foggia**/ doc. dal 1730 (anno del decesso) come: **Domenico di Verdirosa d'Abruzzo** morto a 50 anni e nel 1820: **Caterina Verderosa** e nel 1868 (anno del decesso) come: **Michele Verdiraso di S. Angelo provincia di Salerno** morto a 22 anni

VERDICCHIO vezz. del cogn. **Verde** (v.) oppure riflette l'it. **verdicchio** (tipo di vitigno > v. **Vino**, **Lavigna**, **Pastino** ecc.)/ doc. dal 1715 nella grafia: **Vito Berdicchio** (err. ort.?) di **Taurisano** (LE)

VERGARI cfr. it. **vergaro** (pastore o capo dei pastori > v. **Pastore** e **Pastoresa**) oppure ha alla base il cogn. **Verga** (it. **verga** > **bastone**, **mazza** > v. **Mazza**, **Frugone**, **Magliocca** ecc.) o riflette parzialmente il top. **Colle Vergari** (GR); cfr. **Vergara** (Com. e top. in **Spagna**)/ cogn. a **Potenza** e nel **Salento**/ cfr. **Vergara** in **Calabria** e **Lucania**/ doc. dal 1737 nella grafia: **Damiano Vergaro di Nardò** e nel 1797 nella grafia attuale: **Concetta Vergari** e nel 1881: **Paolo Vergari di Vito originario di Napoli**

VERGINE cfr. it. **vergine** (v. **Scapolo** e **Zitolo**) oppure riflette parzialmente il

top. **Montevergine**/ doc. dal 1749 come:
Liberato Vergini di Otranto

VERGNANO ignoramus

VERLINGIERI var. graf. di **Berlingieri** (v. **Perlingieri** e **Berlen**)/ cogn. a **Orta Nova** e **Rocchetta**/ doc. dal 1837 (anno del decesso): **Giacinto Verlingieri di Polla (SA) morto a 18 anni**

VERNA (emigr. a **Casamassima**)/ dal lat. **verna** (che nell'antica Roma era lo schiavo nato in casa, e quindi più caro al padrone che non lo schiavo comprato; lo stesso termine indica in latino anche lo schiavo petulante e sfacciato oppure indigeno, del luogo); cfr. dial. cal. **verna** (sorta di grano); cfr. anche il dial. cal., lig. e piem. **verna** (ontano > v. **D'Addana**)/ cogn. in **Lucania**, **Campania**, **Bari** e **Taranto**/ cfr. **Verne** in **Francia**/ doc. dal 1816: **Anna Rosa Verna** e nel 1845: **Antonio Verna**

VERNAVÀ alt. di **Varnavà** (che è a sua volta var. graf. di **Barnabà** > v. **Barnabbò** per l'etim.)/ cogn. a **Forenza**/ cfr. **Varnavà** in **Calabria**/ doc. dal 1750: **Saverio Vernavà**; nel 1859: **Domenico Vernavà di Rocchetta** e nel 1871 è doc. come: **Gaetano Bernavà**

VERNILE riflette il top. **Vernile** (in zona di **S. Chirico Raparo** > **PZ**) o ha alla base il lat. **vernilis/vernile** (schiavo nato in casa > v. **Verna**) o il dial. cal. **vernile** (invernale > nato in inverno?)/ cogn. a **Matera**, **Taranto** e nel **Barese**/ doc. dal 1823: **Maria Saveria Vernile di Andria** e nel 1852: **Tommaso Vernile di Bari**

VERNO cfr. it. **verno** (primavera) e cfr. it. poet. **verno** (inverno) oppure è var. di **Verna** (v.)/ doc. dal 1804: **Anna Rosa Verno di Bitritto** e nel 1801: **Giuseppe Vernone di Bitritto**

VERNÒ var. di **Verno** (v.)/ cfr. **Verni** a

Matera e in **Calabria**

VERNOCCHI vezz. pl. di **Verno** (v.) sulla falsariga di cognomi come: **Bertocchi** da **Berto**, **Petrocchi** da **Pietro**, **Maz-zocchi** da **Mazza** ecc.

VERNOTICO cfr. it. **vernotico** (viti-gno dal sapore aspro > v. **Verdicchio**) o riflette il top. **S. Pietro Vernotico (BR)** o ha alla base il dial. sal. **vernoticu** (invernale > v. **Vernile**)/ doc. dal 1596 come: **Pietro Virnotico** (err. ort.?)

VERRASTRO alla base ha il cogn. cal. **Verro** (it. **verro** > porco > v. **Porcelli** e **Porcel**)/ cfr. **Verre** diffuso in tutto il **Sud**/ cogn. in **Lucania** e a **Bari**

VERRONE v. **Verrastro**/ cogn. doc. dal 1828 (anno del decesso) come: **Carlo Verrona di Casamassima morto a 41 anni** e nel 1851 nella grafia attuale: **Anna Rosa Verrone di Bitetto**

VERSIENTI ignoramus (a meno che non abbia a che fare con la **masseria imperiale di Versentino** doc. dal 1220 in zona di **Salpi**)

VERZICCO alla base ha il cogn. **Verza** (dall'it. **verza**) suff. in 'icco' per indicare vezz. sulla falsariga di **Merlicco** da **Merlo**, **Musicco** da **Musa** ecc./ cogn. a **Foggia**, **Ortona** e **S. Ferdinando**/ cfr. **Verzino** in **Calabria**, **Verzica** in **Lucania** e **Virzì** in **Sicilia**/ doc. dal 1767 (anno del decesso): **Niccolò Verzicco morto a 47 anni**; nel 1784: **Domenico Verzicco** e nel 1824 è doc. come: **don Pasquale Verza di Potenza**

VESIA cfr. sscr. **vesja** (vicinato, vassallaggio > v. **Vassallo** e **Buonvicino**); cfr. il top. **Vesio (BS)**; cfr. alb. **vesi** (vizio)/ cogn. in **Lucania** (dove anche **Vessia**) e **Palo del Colle**/ doc. dal 1762: **Flamia Vesia di Ruvo**; nel 1876 è doc. come: **Anna Maria Vesio di Antonio** e nel

1891: Giovanni Vesia di Vito

VESSIO corr. del top. **Vesio** (BS)/ v. **Vesia**/ cogn. a Manfredonia e Bari/ doc. dal **1767** (anno del decesso) come: **Nicola di Vessio di Cannito** [Canneto (?) > BA] morto a **40 anni**

VETRI ha forse alla base l'it. **vetro** (v. Cristallo, Ialino ecc.) o riflette parzialmente il top. **Vetri sul Mare** (SA)/ doc. dal **1917** (anno del decesso) come: **Angela Vetro perde il marito 33enne**

VETRUGNO vezz. del cogn. **Vetri** (v.) e cfr. Taccugno da Tacco

VETUCCI prob. ha alla base il lat. **vetus** (vecchio > v. Del Vecchio, Lavecchia ecc.)/ doc. dal **1908** (anno del decesso): **Pietro Vetucci morto a 71 anni**

VIA cfr. italiano **via** (v. Strada, Ruanno, Stradelli ecc.)/ cognome in Calabria e Campania/ cognome doc. dal **1868** come: **Elisabetta la Via**

VIAPIANO cfr. il top. **Via Piana** (presso Urbino)/ cogn. a Matera e Cassano Murge/ cfr. Viapiana in Calabria

VICCIANTUONI prob. dal dial. mer. **viccio** (tacchino) + **Antuoni** (Antonio)

VICO cfr. dial. nap. **vico** (vicolo > v. Via, Strada ecc.) oppure riflette i top. **Vico** (FG, NA, CS, ecc.)/ cogn. in Campania/ doc. dal **1789**: **Gennaro Vico di Specchiamonelia** (?) e nel **1875**: **Giovanni Vico di Domenico**

VIDONI (emigr. a Tolmezzo)/ è var. di **Guidoni** (v. Guidone)/ cfr. sp. **vida** (vita > v. Bonavita e de Vita) e cfr. catalano **vidu** (vedovo)/ cognome in Calabria/ cfr. Vidone in Campania

VIESTI alla base ha il toponimo **Vieste** (FG)/ cognome doc. dal **1793**: **Michele**

Viesti e nel **1876**: **Giuseppe Viesti di Salvatore di Molfetta**

VIETRI riflette i top. **Vietri** (PZ, SA) oppure ha alla base il top. **Vietre** (in agro di Accadia come da Tav. del XVI sec. di Pirro Ligorio)/ cfr. Vietro a Potenza/ cogn. a S. Ferdinando/ cognome doc. dal **1651** come: **Diana di Vietro**; nel **1664**: **Teresa Vietro** e nel **1819** (anno del decesso): **Carmine Vietri morto a 40 anni** e nel **1845** come: **Ottavio Vietro o Vietri**

VIGGIANI v. Viggiano/ cogn. in Campania, Lucania, Calabria e Salento/ cogn. doc. dal **1772** (anno del decesso): **Teresa Viggiani di Corato morta a 40 anni**

VIGGIANO riflette il top. **Viggiano** (PZ), la cui etim. va forse ascritta ad un personale latino **Vibianus** (var. di **Vivianus**)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Salento e Foggia/ doc. dal **1626** come: **Thomaso di Viggiano**; nel **1752** come: **Angiola Viggiano** e nel **1890**: **Giuseppe Viggiano di Domenico**

VIGILANTE cfr. it. **vigilante** (v. La Guardia, Giurato ecc.) oppure v. **Vigilia**/ cogn. in Lucania, Calabria e con più alta frequenza in Campania, ad Ascoli, Foggia, Rignano e S. Marco in Lamis/ cfr. Vegliante in Lucania/ a Serracapriola nel **1220** è doc. come: **Leonardo de Vigilante** e da noi dal **1824**: **Francesco Vigilante di Stornara** e nel **1830** (anno del decesso): **Anna Maria Vigilante di Venosa morta a 65 anni**

VIGILIA cfr. it. **vigilia** (nome dato a un figlio nato alla **vigilia** di importanti ricorrenze?) o ha alla base il nome lat. **Vigilius** [Vigilante (v.)]; cfr. il lat. **Vigilias** (nome lat. di **Bisceglie** > 'apud civitatem **Vigilias**' > in un doc. del **1165 a Molfetta**); cfr. pure il top. **Vigilio** > BZ)

VIGLIAROLO v. Viglioglia/ cognome presente in Sicilia

VIGLIOGLIA cfr. dial. cal. **viglioule** (bugliolo); cfr. il top. **Viglio** (monte in zona di Frosinone); cfr. il personale medioevale **Viglia** (tratto da **Guilia** variante di Guglielma > v. Guglielmi)/ cognome a Melfi, Potenza e Foggia/ v. Viglione e Vigliotti

VIGLIONE riflette il top. **Viglione** (MT)/ cogn. a Venosa/ doc. dal 1966: **Eleonora Viglione**

VIGLIOTTI v. Viglioglia e Vigliarolo/ cognome in Lucania/ cfr. Viglia in Campania/ doc. dal 1790: **Pasquale Vigliotti**

VIGORITA la base è il lat. **vigor** (forza, vigore) suff. in **'ito/a'** prob. per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Scopelliti da Scopelli, Viggianiti da Viggiano ecc.; indica presumibilmente un nome f. com'è confermato da un'iscrizione del 1178 rinvenuta a **Farfa Sabina**: **'Vigorita uxor mea'**/ cfr. **Vigorito**/i a Matera/ a Lacedonia **Vigorita** è cogn. della preminente borghesia dalla fine del '500 e da noi è doc. dal 1854 come: **Carmina Vigorito di Lacedonia** e nel 1908 (anno del decesso): **Elisabetta Vigorita morta a 51 anni**

VILARDI var. del cogn. **Birardi** (v. Berardi)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia e Molifetta/ cfr. **Velardi** a Volturino/ doc. dal 1797 come: **Francesco Paulo Bilardi**; nel 1827 (anno del decesso) come: **Vito Vilardo di Mattina in Lecce morto a 28 anni** e nel 1876: **Mauro Vilardi fu Michele di Molifetta** e nel 1886 (anno del decesso): **Giuseppe Vilardi morto a 22 anni**

VILLANI alla base ha l'it. **villano** (contadino, persona rozza) oppure il top. **Villa** (frequentissimo)/ è cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia, S. Severo, Apricena e più diffuso a S. Marco in Lamis/ cfr. **Vilain/Villain** in Francia/ doc. dal 1605 come: **Alfredo Villano**;

nel 1698: **Libero Villano della Terra di S. Marco** e nel 1734 nella grafia attuale: **Francesco Villani di Foggia** e nel 1813: **donna Nicoletta Villani di Napoli**

VILLARI cfr. lat. **villaris** (con valore leggermente inferiore al termine **villa** > cfr. dial. piem. **villare** > idem e cfr. il top. piem. **Villar Perosa** e **Villar** freq. al Nord e **Castrovillari** al Sud)/ cogn. in Lucania, Calabria e Taranto/ cfr. **Billari** in Calabria, var. che fa pensare anche ad un gr. a. **byllaris** (tratto da **byllos** > membro virile > v. **Cioce**)/ a Bari nel 1122 è doc.: **Henricus Villari** e da noi dal 1820: **Rosa Villari**; nel 1827 (anno del decesso): **Margherita Villari morta a 15 anni**; nel 1877: **Michele Villari** e nel 1915 (anno del decesso): **Felice Villari di Raffaele morto a 57 anni**

VILLAPIANO confronta il toponimo **Villapiana** (CS)

VILLARUSSO da **Villa** + **Russo** (v. entrambi)/ doc. dal 1905 (anno del decesso) come: **Maria Billaruso morta a 26 anni** e nel 1912: **Luigia Villarusso** e nel 1946 (anno del decesso): **Francesco Villarusso morto a 57 anni**

VIMINI cfr. italiano **vimini** (v. Paglia, Erba, Cesuglio ecc.)

VIMERCATI alla base ha il toponimo **Vimercate** (MI)

VINCHIO riflette il top. **Vinchio** (AT) oppure l'it. **vinchio** (tralcio giovane > v. Germoglio, Ramella, Ramo ecc.)

VINCI riflette il top. **Vinci** (FI) oppure l'it. **vinci** (verricello) o ha alla base il lat. **vincum** (vinco, sorta di salcio); la tesi che sia ap. dei cogn. **Vinciguerra**, **Vincimale**, **Vinciprova** non sembra confermata/ cogn. a Potenza, in Calabria e con alta frequenza in Campania, Sicilia e dalle nostre parti a Pietramontecorvino, Bari,

Martina Franca e in particolare a Fasano/ doc. dal 1871 (anno del decesso): **Maria Pasqua Vinci morta a 18 anni**

VINCIGUERRA *vinci guerra* (cogn. aug. e grat. o soprann.) o riflette i top. **Vinciguerra** (AV) e contrada di **Sinopoli** (RC)/ cogn. in Lucania, Calabria e con alta frequenza in Sicilia e rappresentato anche a Foggia e Cassano Murge/ a Salpi nel 1273 è doc. un: **Vinciguerra 'giudice'** e da noi dal 1593: **Sebastiano Vinciguerra sposa Portia Caccabo**; nel 1819 è doc.: **Andrea Vinciguerra di Mataluni** (Maddaloni?) e nel 1856: **don Leonardo Vinciguerra di S. Agata**

VINDICE cfr. italiano *vindice* (vendicatore) e latino *vindicem* (garante, protettore, vendicatore)

VINDIGNI alla base ha il dial. cal. *vin-digna* (vendemmia)/ cogn. in Calabria

VINO cfr. it. *vino* (v. Musto, Lavigna, Uva ecc.)/ cogn. a Trani, Barletta e Bari/ cfr. Viniero a Bari/ doc. dal 1678 come: **Francesco di Vino di Tramunti** (Tramonti > SA) e nel 1846: **Vincenzo Vino**; nel 1854: **Francesco Vino di Terlizzi** e nel 1871: **Felice Vino**

VIOLA v. Laviola/ cognome in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Rignano e Bari/ doc. dal 1719: **Francesco Viola di Foggia**

VIOLANTE (emigr. a Bari)/ adatt. del nome fr. ant. *Yolant* (Iolanda = color della viola)/ cogn. in Calabria e con alta frequenza a Napoli/ cfr. Violand in Francia/ doc. dal 1774 come: **Alba Maria Violanti di Barletta** e nel 1841 nella grafia attuale: **Maria Violante di Napoli**

VIRGINTINO (emigrato ad Altamura)/ prob. ha alla base il latino *virginitas* (verginità > v. Vergine e cfr. Innocenti, Casto, Puro ecc.)

VIRGILIO dal personale latino *Vergilius* tratto dal lat. *ver* (primavera > v. Talia, Verno, Primavera ecc.), nome aug. e grat. dato antic. ai nati in primavera (i Latini chiamavano *vergilie* le Pleiadi, stelle che annunciavano la primavera); cfr. il top. **Virgilio** (MN)/ è cogn. a Bari, Foggia, Lucera e Manfredonia/ nel 1575 è da noi doc. un: **Virgilio 'padrino di L. Pascharella** (senza altre indicazioni); nel 1811: **Arcangiolo Virgilio di Terlizzi**; nel 1845 (anno del decesso): **Angiola Virgilio di Melfi morta a 80 anni** e nel 1871: **Luigi Virgilio**

VIRILLI prob. dal lat. *virilis* (maschio, virile) dal lat. *vir* (uomo)/ cfr. Virelli in Lucania, Calabria e Campania/ v. Viruccio

VIRUCCI prob. dal lat. *vir* (uomo) o riflette parzialmente il top. **Posta Viro di Salpi** (in agro di Cerignola)

VIRZICCO v. Verzicco/ cfr. Virzì in Calabria, Lucania e Sicilia/ doc. dal 1800 come: **Felicia Virzicchio** e nel 1845 nella grafia attuale: **Michele Virzicco**

VISAGGI v. Visaggio/ doc. dal 1863: **Gaetana Visaggi di Molfetta** e nel 1912: **Paolino Visaggi fu Francesco**

VISAGGIO dall'it. *visaggio* (adatt. del fr. *visage* > viso, faccia)/ è cogn. a S. Ferdinando, Trinitapoli, Bari e un po' più diffuso a Molfetta/ cognome doc. dal 1812: **Berardino Visaggio**

VISCI cfr. dial. cal. *visci* (gatto > v. Gatta); cfr. serbo-croato *visci* (superiore > v. Superiore); cfr. it. *visco* (vischio); e cfr. anche dial. sic. *viscu* (vescovo > v. Del Vescovo)/ cfr. Visco in Campania e Calabria/ doc. dal 1813 come: **Caterina Viscio** e nel 1815 nella grafia attuale: **Carmina Visci di Barletta** e nel 1821 come: **Francesca Viscia di Barletta**

VISCIANO riflette il top. **Visciano**

(NA) o ha alla base il cogn. **Visci** (v.)/ doc. dal **1841** come: **Riccardo Vesciano** e nel **1871** nella grafia attuale: **Giuseppe Visciano fu Saverio** e nel **1885** (anno del decesso): **Carolina Visciano morta a 35 anni**

VISCIOLA cfr. it. **visciola** (ciliegia); cfr. dial. nap. **visciola** (diarrea delle bestie) oppure è vezz. f. del cogn. **Viscio** (v. Visci)/ cogn. in Lucania/ cfr. **Viscillo** a Lavello/ doc. dal **1822**: **Angela Visciola**/ ad Ascoli Satriano **Visciola** è cogn. di notabili, che annovera un **sindaco** nel **1900** ed è proprietaria di un **palazzo Visciola** risalente al **XVI** sec.

VISCONTI dal lat. **vice-comitem** (vice conte, che fa le veci del conte)/ cognome in Calabria, Campania, Sicilia, Orta Nova, Monteleone, San Severo/ cfr. **Viceconte/i** a Potenza/ doc. dal **1760**: **Caterina Visconti di Barletta**

VISENTINI v. Visentino

VISENTINO di **Vicenza**

VISITINO vezz. dell'it. **visita** (prob. è nome aug. e grat. dato a un figlio che nascendo è venuto a **visitare** la famiglia [cfr. il nome mer. **Visitazione**])

VITAGLIANO var. del personale **Vitaliano** (dal lat. **Vitalianus** > vivo, vitale > v. Vitale e De Vivo)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia e S. Agata/ doc. dal **1708**: **Battista Vitagliano della Costa della Malfa** (Malfa? > ME); nel **1711**: **Dianora Vitagliano della Terra di Tramonti** (SA) e nel **1856**: **Pasquale Vitagliano di S. Agata**/ nel **1786**: **Matteo Vitagliano** è 'Magnifico' (governatore) di **Rocchetta S. Antonio**

VITALE cfr. it. **vitale** (vivo, vitale > v. de Vivo e Vitagliano) oppure ha alla base il top. **San Vitale** (molto freq.)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia e

Bari/ a Foggia è doc. come personale dal **1220**: **Vitale de Iardina 'padrone di un casalino'**; a Barletta dal **1541**: **Donatus Vitale** e da noi è doc. dal **1640**: **Giulia Vitale**; nel **1805**: **Andrea Giuseppe Vitale di Girolamo di Genova** e nel **1866**: **Giuseppe Vitale di Bisaccia**/ a Foggia nel **1700** è doc.: **Giovanni Vitale 'bergamasco', grande acquirente di lana**

VITAMIA **vita mia** (nome affettuoso e grat. dato a un figlio amatissimo e forse lungamente atteso e desiderato)/ v. Cormio, Caramia, Vitanostira ecc.

VITANOSTRA **vita nostra** (v. il cognome Vitamia)

VITELLI alla base ha l'it. **vitello** (v. Vacca, Bove ecc.)/ cfr. **Vitiello** in Calabria, Lucania e Campania/ il cogn. è molto antico, infatti la **Gens dei Vitelli** è doc. a Lucera sin dal **48 d.C.**/ da noi doc. dal **1805**: **donna Luisa Vitelli di Napoli** e nel **1877**: **Giovanni Vitelli**

VITI alla base ha il personale **Vito** (v. De Vito)/ cogn. in Lucania, Bari e Altamura/ cfr. **Vito** in Lucania e Calabria/ cognome doc. dal **1789**: **Romualdo Viti del Vasto** (Vasto > CH)

VITILLO vezz. di **Vito** (v. De Vito)/ cognome doc. dal **1829** (anno del decesso): **Domenico Vitillo di Giovinazzo morto a 45 anni**

VITOBELLO **Vito Bello** (v. de Vito e Bello)/ cogn. in Lucania, Trinitapoli e Barletta/ doc. dal **1826**: **Angiola Vitobello di Barletta**

VITOLA (emigr. a Torino)/ vezz. f. del personale **Vito** (v. De Vito) sulla falsariga di cogn. come: **Americola** da Americo, **Memola** da Memo, **Meccola** da Mecco ecc./ cogn. in Lucania e Calabria/ cfr. **Vitolo** in Lucania/ doc. dal **1850** (anno del decesso): **Giacomo Vitola di Mol-**

fetta morto a 34 anni

VITOLAZZO alla base ha il cogn. **Vito-la** (v. De Vito e Vitola) vezz. in 'azzo' sulla falsariga di cogn. come: Andreazzo da Andrea, Bastianazzo da Bastiano, Marrazzo da Marro ecc./ cogn. a Stornara

VITOLLI vezz. pl. di **Vito** (v. De Vito); cfr. il top. **Vitollo** (ant. nome di Borgo a Mozzano > LU) alla cui base c'è il lat. **betulla** (luogo di betulle)/ doc. dal 1845 come: **Giovanni Vitollo** e nel 1814: **Maria Vitoli di Canneto di Bari**

VITONE da **Vito** (v. De Vito)/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1752 (anno del decesso): **Domenico Vitone di Montrone** (v. Montrone) **morto a 40 anni**

VITOLZI vezz. pl. di **Vito** (v. de Vito)

VITRANI dal dial sic. ant. **vitranu** (vecchio) tratto dal lat. **veteranus** (idem); cfr. dial. nap. **vitarno** (idem); cfr. dial. cer. **vetrene** (rosolia)/ cogn. a Bari e Barletta/ cfr. **Vitrano** in Calabria/ doc. dal 1632 come: **Antonio Vetrano**; nel 1714 come: **Vito Viterano di Varano**; nel 1720: **Vito Vitrano**; nel 1758: **Fulvia Vitrana di Canosa** e nel 1785 nella grafia attuale: **Nicola Vitrani di Barletta**

VITULANO riflette il top. **Vitulano** (BN) alla cui base c'è il lat. **vitulus** (vitello > luogo dove si allevano vitelli > cfr. i top. Boario, Bova, Bovolone ecc)/ cogn. in Calabria e Campania

VITULLI v. **Vitullo**/ cogn. a Matera e Foggia/ cogn. doc. dal 1766 (anno del decesso): **Francesco Vitulli di Modugno** **morto a 40 anni**

VITULLO vezz. di **Vito** (v. De Vito) sulla falsariga di cogn. come: Iaculli da Iaco, Schiavullo da Schiavo, Masciullo da Mascio ecc./ cognome a Matera, Calabria e Campania/ cognome doc. dal

1682: **V. Vitullo**; nel 1810: **Giuseppe Vitullo di Grumo** e nel 1839 (anno del decesso): **Nicola Vitullo di Mola di Bari** **morto a 76 anni**

VIVILECCHIA dal dial sal. **vivi ecchia?** (vivi vecchia) con infisso 'I' per ragioni eufoniche?; se l'ipotesi è giusta si tratterebbe di nome aug. e grat. sulla falsariga di cogn. come: Durante, Stabile, Vivenza (in Calabria); altrimenti ha alla base l'espressione salentina 'vivi l'ecchia > bevi l'acqua > v. **Bevilacqua**' o il cogn. **Vivoli** (v.) suff. in 'ecchia' (per indicare vezz.) sulla falsariga di cogn. come: Pellecchia da Pelle, Colecchia da Cola ecc./ cogn. a Matera/ doc. dal 1812 (anno del decesso): **Tommaso Vivilecchia di Matera** **morto a 42 anni**; nel 1819 è doc. come: **Tommaso Vivalecchia** (è la stessa persona di prima) e nel 1855 come: **Carmine Vivilecchio**

VIVILICCHIA v. **Vivilecchia**

VIVOLI cfr. it. ant. **vivola** (mammola, violetta > v. Viola) o è vezz. pl. del cogn. **Vivo** (v. de Vivo, Vitale ecc.); cfr. dial. cer. **vivele** (vivo, vivace, vitale)/ cogn. a Foggia (dove anche Vivolo/a)/ cfr. **Vivenza** in Calabria/ doc. dal 1904 come: **Concetta Vivolo** **perde il marito 62enne**

VOCAL cfr. it. **vocale** (v. Parlato, Parola, Faconda, Oratore, ecc. e cfr. Voce in Calabria); cfr. dial. cer. **vukele** (boccale > cfr. sp. **bocal** > boccale); ha forse alla base il cogn. alb. **Boca** (di oscuro sign.) > **Bocale** (v.)/ cogn. a Sannicandro

VODOLA forse ha alla base un cogn. come **Vodo/a** (forse dal russo **vodà** > acqua) o lo sp. **boda** (matrimonio > cfr. Maritati)/ cogn. a Ruvo del Monte (PZ)

VOLGARINO alla base ha il cogn. est. **Volgare**, doc. nel 1831: **Chiara Volgare** **morta a 88 anni**, che riflette l'it. **volgare** (v. Popolo e cfr. Del Popolo e Lopo-

polo), ma non si può escludere che possa essere corr. del cogn. **Bolgarino** (da *Bolgare* o *Bulgaro* > cfr. *Bulgari*) visto che gruppi di **Bulgari**, al seguito dei Longobardi, si stanziarono a Boiano, Sepino e Isernia fra i sec. VIII e IX; la variante **Vulgaro** (da noi doc. nel 1701: **Domenico Vulgaro**) ci porta a invertire di nuovo la rotta etimologica e cioè ci sposta al lat. **burgora** (borgo > cfr. al Nord e al Centro top. come: *Bolgheri*, *Bolgarì*, *Borgaria* e *Valle Vulgara* [AQ]) / cogn. a S. Paolo di Civitate/ nel 1797 è doc.: **Antonia Volgari**

VOLONNINO forse ha alla base il cogn. cal. **Volonà** (var. del cogn. **Velonà** tratto dal gr. a. **belonàs** > venditore di aghi > cfr. *Velonas* in Grecia) / cogn. a Lavello, Potenza e Rionero/ è cognome doc. dal 1890: **Lucia Volonnino fu Nicola** e nel 1911: **Antonia Volonnino**

VOLPE cfr. it. **volpe** (v. *Malizia* e cfr. il cogn. est. *Furbatto*) / cogn. a Foggia, Cagnano, Castelluccio dei Sauri, Monteleone e più diffuso a Bari/ è doc. dal 1585: **Marino Volpe**; nel 1848: **Nicola Volpe di Modugno** e nel 1881: **Vito Antonio Volpe di Valenzano**

VOLPONI dall'it. **volpone** (*furbacchione* > v. *Volpe*) / a Barletta è doc. dal 1470: **Nicolai Vulponi** e da noi dal 1721 nella grafia: **Carmine Volpone di Andria**

VOLTARELLA alla base ha il cogn.

Volta (dai top. **Volta** > BS, MN) sulla falsariga di cogn. come: *Tatarella* da *Tata*, *Mazzarella* da *Mazza*, *Pascarella* da *Pasca*, o più prob. si tratta di ipoc. di cogn. come: **Bonavolta** (cfr. da noi nel 1892: **Stella Bonavolta**) o **Malavolta** (a indicare rispettivamente l'arrivo lungamente atteso di un figlio o la disillusione per un figlio nato con qualche handicap) sulla falsariga di cogn. come *Giunta* da *Bonagiunta*, *Ventura* da *Bonaventura* ecc./ cfr. **Voltarelli** in Calabria/ è doc. dal 1775: **Anna Voltarella di Giovinazzo** e nel 1842: **Savino Voltarella**

VOTTA cfr. dial. calabrese **votta** (fiarone) o è variante del cognome **Botta** (v.) / è cognome in Lucania, Campania, Calabria e Taranto

VOZA cfr. alb. **voza** (botte, barile > v. *Botte* e *Barile*) / cfr. **Vozi** a Lucera

VULPONE v. *Volponi* e cfr. dial. nap. **vurpone** (*volpone*)

VURCHIO corr. dell'it. **burchio** (barca fluviale > v. *Barchetta*, *Lanave* ecc.) per il fen. della rot. cons. tipica dei dial. mer.: 'bosco > vosk', 'botte > vott', 'banco > vanch' ecc./ cognome a Lavello, Melfi, S. Ferdinando e Andria/ doc. dal 1763: **Leonardo Vurchio**

WAIBLINGER prob. ha alla base il top. **Waiblingen** (in Germania)

ZABAIONE dall'it. **zabaione** (so-prann. dato prob. per indicare cosa buona per eccellenza > cfr. i cognomi Torlo, Torlonia, Torlucci ecc. > v. Torlontano)/ doc. dal 1922 (anno del decesso): **Emilio Zabaione morto a 44 anni**

ZACCAGNI dal dial. cal. **zaccagnu** (vispo, assai vivace > v. Attivissimo, Faccenda, Febbrile ecc.), ma in Emilia Romagna il termine **zaccagnar** vuol dire **arrabattarsi, arrangiarsi** ed ha assunto, per est. sem., il sign. di **servo sciocco e ignorante** del teatro padano; cfr. anche l'it. ant. **zaccagna** (pelle della fronte > v. Frontino)/ doc. dal 1712 nella grafia: **Nicolò Zaccagno di Molfetta** e nel 1815 nella grafia attuale: **Giorgio Zaccagni della Bella** (Bella > PZ)

ZACCAGNINI v. **Zaccagni** e cfr. dial. nap. **zaccagnino** (marito che specula sulle scappatelle coniugali di sua moglie)/cogn. a Matera e Sannicandro, Lucania, Salento e Emilia Romagna/ a Barletta è doc. dal 1565: **Iacobus Zachagninus** e da noi dal 1609 nella grafia: **Gennara Zaccagnino** e nel 1828: **don Vincenzo Zaccagnini di San Nicandro 'giudice in questo circondario'** e nel 1861: **Donato Zaccagnini di Ruvo** (PZ, BA)

ZACCARDO var. del cogn. **Saccardo** (il **saccardo** era, negli eserciti medievali, l'addetto alla custodia e al trasporto dei viveri e dei bagagli; il termine assunse poi significato spreg. nell'accezione di **predone, saccheggiatore**)/ cogn. in Lucania e Campania

ZACCARO dal dial. nap. **zaccaro** (monello impertinente) o dall'it. **zaccaro** (macchia o grumo di fango, escrementi ecc. > v. Macchia, Zanghi e Falacara)/ cogn. in Lucania, Taranto e con alta frequenza in Campania, S. Severo, Bari e Andria/ doc. dal 1569: **Zaccaro** (senza altre indicazioni) e nel 1770: **Vito Zaccaro di Rutigliano**

ZAFFARANO v. **Zafferano**/ cfr. dial. nap. **zaffarana** (zafferano)/ doc. dal 1611 nella grafia: **Matalena Zaffarana**

ZAFFERANO cfr. it. **zafferano** (v. Cimino, Ciannamea ecc.) o ha alla base il top. **Zafferana** (CT)

ZAGALLO dallo sp. **zagal** (giovane vigoroso o pastore > v. Vigorita e Pastore)

ZAGARIA prob. ha alla base il cogn. cal. e nap. **Zagari**, dall'it. **zagara** [fiore d'arancio > v. Arancio e Naranzi] la cui base è l'ar. **zahr** [idem] oppure è alt. del personale ebr. **Zaccaria** (dall'aram. **zacharyah** > memoria di Dio)/ cfr. **Sagaria** in Lucania, **Zagara** in Sicilia e a Matera, **Zagari** in Campania e Calabria/ cogn. a Foggia, Margherita, Stornarella, Canosa, Bari e più diffuso ad Andria/ doc. dal 1811: **Domenico Zagaria di Canosa** e nel 1830: **Grazia Zagarino**

ZAMBELLI ha forse alla base il cogn. **Zambo** (v.) oppure è corruzione del cognome **Giambelli** (Gianni Belli)/ cognome presente in Campania e Calabria/ cfr. **Zambella** a Barile

ZAMBETTA vezz. f. del cogn. **Zamba** (v. Zampa) o **Zambo** (v.)/ cogn. a Bari

ZAMBO cfr. it. **zambo** (uomo dalle gambe a "x"); cfr. sp. **zambo** (idem o strambo); cfr. dial. cal. **zambu** (rozzo contadino)/ in Calabria è doc. dal 1795 nella grafia: **Antonio Zambu** e da noi dal 1908: **Antonio Zambo**

ZAMBRINI v. **Zambrino**

ZAMBRINO alla base ha l'it. **zambra** (camera, ritirata > v. **Sciambra**); cfr. it. ant. **zambra** (guardaroba, latrina); cfr. sp. **zambra** (festa, divertimento chiassoso > v. **Festa** e cfr. **Chiassino**)/ cogn. in Lucania

ZAMPA dall'it. **zampa** (v. **Branca**, **Ciampolillo** ecc.)/ è cogn. panitaliano/ doc. dal 1901: **Vincenzo Zampa**

ZAMPINO vezz. di **Zampa** (v.) o direttamente dall'it. **zampino** oppure dal dial. nap. **zampino** (schizzo d'acqua o di altro liquido)/ cogn. a Foggia e S. Paolo di Civitate/ cogn. doc. dal 1718: **Domenico Zampino di Sarno** (SA)

ZAMPARESE alla base ha il dial. cal. **zamparu** (villano, zotico > v. **Villani**, **Zambo**, **Cafone** ecc.); questa ipotesi sembra confermata in pieno dalla seg. registr. del 1862: **Marianna Zamparo 'madre'** di **Nicola Mininno**/ doc. dal 1784 come: **Emanuele Zambaresi di Calasci** (Calascio > AQ); nel 1795 (anno del decesso): **Emanuele Zamparese di Andria morto a 35 anni** e nel 1846: **Francesco Zamparese**

ZAMPIERI deriva dall'unione di **Zan** + **Pieri** (Gianni Pieri)

ZANCLA alla base ha il top. **Zancle** (ant. nome della città di Messina > v. **Messina** e **Messinese**) da un tema indeuropeo **dalklom** (falce, a forma di falce > conformazione geografica della città di

Messina disposta a mezzaluna sulla costa esattamente come la città di **Trapani** > gr. a. **drepanon** > falce)/ doc. dal 1834 come: **Luigi Zancle**

ZANDA prob. corr. del cogn. potentino **Zanta**, che potrebbe avere alla base il top. **Zante** (isola greca) oppure ha a che fare coll'eb. **zambdas** (che pensa > v. **Pensa** e **Frontino**)

ZANGARA cfr. dial. cal. **zancaru** (fango, pozzanghera > v. **Zanghi** e **Falacara**) o ha alla base il gr. mod. **tsangaris** (calzolaio > v. **Sabater** e cfr. **Zavattini/Zavattieri** al Nord)/ cfr. **Zangaro** in Lucania, Calabria e Taranto e **Tsangaris** in Grecia/ doc. dal 1807 come: **Antonia Zancari**

ZANGHI cfr. dial. mer. **zangh** (fango); cfr. dial. cal. **zangu** (idem); cfr. dial. nap. **zanca** (idem); ma non si può escludere che sia var. graf. del cogn. **Zanchi** la cui base etimol. è l'it. **zanca** (zampa > v. **Zampa**, **Ciampolillo**, **Branca** ecc.); cfr. il dial. ven. **zanca** (oggetto piegato o storto) e dial. emil. **zanch** (trampoli > spilungone?)/ cfr. **Zanghi** in Calabria e Sicilia/ doc. dal 1686 nella grafia: **Lucretia Zanga**; nel 1794 (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Giovanni Zango del Casal Trinità**; nel 1799 come: **Savino Zanchi di Ascoli**; nel 1811 come: **Maria Zanchi** e nel 1830 nella grafia attuale: **Francesco Zanghi**

ZANGRILLI la tesi **Zan** + **Grilli** (Gianni Grilli) sembra sconsigliata in pieno dal dial. cal. **zangreu** (zotico, villano > v. **Villani**, **Cafone**, **Zambo** ecc.) e dalle seg. registr. del secolo scorso: **Antonia Zangri** nel 1828 e **Savino Zanceri** nel 1863/ doc. dal 1765 come: **Pasquale Zangrillo** e nel 1793 (anno del decesso) nella grafia attuale: **Maria Zangrilli morta a 37 anni** e nel 1840: **Francesco Zangrilli**

ZANNELLA vezz. f. di **Zanni** (v.) oppure dal dialetto cal. **zannella** (uomo

sciocco)/ cogn. a Candela/ cfr. Zanniello in Lucania/ nel 1767 è da noi doc. come: **Angiolo Zanniello di Bisaccia** e nel 1928: **Lucia Zannella**

ZANNI var. sett. di **Gianni** oppure dall'it. **zanni** (pagliaccio, sciocco, maschera sciocca del teatro italiano)/ cogn. in Lucania, Calabria e Salento/ doc. dal 1738: **Madalena** (sic) **Zanni**; nel 1833 è doc. come: **Sebastiana Zanna** e nel 1849: **don Giuseppe Zanni**

ZANNOLFI dal ted. **zhan** + **wolf** (dai denti simili a quelli del lupo)/ doc. dal 1690 nella grafia: **Matalena** (sic) **Sannolfa** e nel 1831: **Carmina Zannolfi**; nel 1846: **Gennaro Zannolfi** e nel 1863: **Luigia Zannolfi 'balia'**

ZANOTTI vezz. pl. del cogn. **Zani** [var. di **Zanni**? (v.)] o ha alla base **Zano** (più volte top. in Toscana), la cui etim. è infeudata al lat. ***dianu** (volto a Levante > v. **Diana**)/ doc. dal 1770 nella grafia: **Antonia Zannotta di Bitritto** e nel 1825 nella grafia attuale: **Erminia Zanotti**

ZANZONICO prob. var. del cogn. **Sansonico**, da **Sansone** (v.)

ZAPPATORE (emigr. a San Cassiano)/ dall'it. **zappatore** (nome di mest. cognomizz.)/ cognome doc. dal 1796 (anno del decesso): **Vito Zappatore alias 'greco' morto a 30 anni**

ZAPPONE accr. di **zappa** (v. **Lavanga**)

ZAPPULLA (emigr. a Bari)/ cfr. dial. cal. **zappulla** (sarchiatura) oppure ha alla base il cogn. **Zappa** (v. **Zappa**)

ZARRILLO vezz. del cogn. **Zarro**, che potrebbe avere alla base il dial. nap. **zarro** (intoppo, inciampo, equivoco) o il dial. nap. **zarra** (pecora vecchia o donna anziana > v. **Dagnelli** e **Pecorelli**); cfr. anche l'ar. **zarr** (corazza > v. **Lorica**) e

l'ebr. **zar** (roccia > v. **Sasso**, **Rocci**, **Della Pietra** ecc.)/ cogn. a **Potenza** e **Rionero**/ cfr. **Zarra** a **Foggia** e in **Lucania** e **Zarriello** e **Zarri** in **Lucania**/ doc. dal 1773 nella grafia: **Angelo Zarriello** e nel 1857 come: **Francesca Zarrilli**

ZATTINI alla base ha, forse, l'it. ant. **zatta** (zattera o sorta di melone > v. **Barchetta** e **Melone**)/ doc. dal 1842 (anno del decesso) come: **Giovanna Zatta di Marsico Nuovo morta a 18 anni**

ZAZZERA dall'it. **zazzera** (v. **Capelluto** e **Tupputi**) oppure dal dial. nap. **zazzera** (belletta, fango > v. **Zanghi**, **Falacarra**, **Di Liddo** ecc.)

ZECCA cfr. it. **zecca** (nelle accezioni di insetto e di istituto preposto al conio delle monete > v. **Mosca**, **Apuzzo**, **Cecca**, **Danaro**, **Baiocco** ecc.)

ZEFFERINO alla base ha il personale **Zefirino** (gr. a. **zephuros** > vento di primavera o apportatore di vita > v. **Del Vento**)/ cogn. a **Foggia** e **Andria**/ doc. come personale dal 1752 nella grafia: **Zeferino Strafilo** e dal 1848 come cogn.: **Francesco Zefferino**

ZELLINO vezz. del cogn. **Zella** (dal dial. manfr. **zella** > tigna > v. **Larogna**), cfr. dial. nap. **zella** (tigna e scherz. per 'pera, zucca, testa' e fig. per 'debito, chiodo, vizietto, magagna') oppure ha alla base il top. **Zello** (BO) > v. **Gelli** o **Zellina** (top. nel Friuli) la cui base etimol. è lo sloveno **celina** (terra incolta > v. **Celino**)/ cognome doc. dal 1774: **Antonio Zellino di Sepignano di Lecce**; nel 1840: **Antonio Zellino**; nel 1848 nella grafia: **Maria Donata Zella di Melfi** e nel 1883 (anno del decesso): **Francesca Zellino morta a 83 anni**

ZENGA prob. imparentato col dial. nap. **zengarda** (colpetto, buffetto, biscottino > cfr. **Biscotti** a **Peschici**) o è corruzione

del dial. nap. **senga** (fenditura, crepaccio > v. Borriello, Gravina ecc.)/ cogn. diffuso in Capitanata e presente a Bari

ZENIT cfr. it. **zenit** (aug. e grat)/ doc. dal 1903: **Luigia Zenit di Michelangelo**

ZERBINO potrebbe riflettere il top. **Zerbino** (GE) o l'it. **zerbino** o riflettere il nome **Zerbino** (personaggio dell'Orlando Furioso, divenuto poi sinonimo di **giovannotto elegante e curato in modo eccessivo**); non si può escludere che sia vezz. del cogn. cal. **Z'erbi** (dal gr. a. **zèrbos** > mancino > v. Mancino) e cfr. anche il dial. lig. **zerbin** (abitante dell'isola di Gerba > Tunisia); cfr. il dial. cal. **zerbe** (acerbo)/ cfr. **Z'erbito** in Calabria/ doc. dal 1910: **Matteo Zerbino perde il figlioletto Michele di un anno**

ZERRILLI prob. alt. del cogn. **Zerilli** (in Lucania, Campania e Calabria) tratto dal dial. nap. **zerillo** (voce con cui si chiama il cane) oppure ha alla base il dial. cal. **zerra** (sega > v. Segà, Serra e Sarra)/ cfr. anche l'eb. **zera** (seme > v. Chicco e cfr. Semeraro) e dial. alb. di Greci **zer-i** (voce)/ cogn. a Biccari

ZERULO da **zero**? (v. Nichilo e Nullo)

ZEVIANI (emigr. a Roma)/ alla base potrebbe avere gli ebr. **tsevi** (bellezza > v. Bellezza) o **sevi'i** (sette > v. Sette)/ doc. dal 1839 come: **Renato Zeviano** e nel 1908 (anno del decesso): **Francesco Paolo Zeviani morto a 69 anni**

ZEZZA dall'it. ant. **zezza** (ultima > nome dato all'ultima nata); cfr. dial. nap. **zeza** (galante, cascamento); cfr. dial. nap. **Zeza** (dim. di Lucrezia); cfr. dial. sic. **zizzo** (giovannotto di ostentata eleganza o celibe > cfr. Scapolo e v. Zitolo), che potrebbe avere dato una forma f. ***zezza** (nubile?, donna elegante?); cfr. dial. nap. **zizza** (mammella > v. Menna e Mennuti)/ cogn. a Foggia, Bari, Corato e diffu-

so un po' in tutto il Meridione/ doc. dal 1682 nella grafia: **Giovanna Zezzi**; nel 1739: **Michele Zezza di Corato** (sindaco nel 1761) e nel 1796: **F. P. Zezza** (è fra i maggiori debitori del Monte Fornari per un totale di **5000 ducati**)

ZICHELLA cfr. dial. nap. **zichillo** (poco, nonnulla > v. Nullo, Nichilo, Zerulo ecc.); cfr. dial. di Ros. Valf. **ziche** (poco); cfr. dial. cal. **zichillu** (piccolo, delicato > v. Piccolo, Piccolella e Intellicato)/ v. Zichighi/ cogn. a Foggia e Lacedonia/ doc. dal 1573 come: **A. de Zico** e nel 1663: **Matteo Zichella**; nel 1867 come: **Angelo Zichelli di Lacedonia** e nel 1874: **Giovanni Zichella di Antonio di Lacedonia**/ è cogn. di notabili a Lacedonia dove è doc. dal 1631: **don Francesco Zichella 'arciprete'**

ZICHIGHI cfr. dial. nap. **zico/a** (un pochino, un nonnulla) e dial. di Ros. Valf. **ziche** (idem)/ v. Zichella e cfr. Zichichi in Sicilia/ doc. dal 1767 nella grafia: **Antonia Zichicco di Trani**

ZICOLA vezz. f. del dial. nap. **zico** (v. Zichighi)/ cfr. Zicarelli in Calabria/ cognome doc. dal 1821 nella grafia: **Maria Zicolella** (v. Cicolella)

ZILIOLI vezz. del personale **Zilio** o **Gilio** (entrambi esiti popolari di **Egidio** > dal gr. a. **Aighidio** > figlio di Egeo)

ZIMMARI dal dial. nap. **zimmaro** (becco, maschio della capra)/ cogn. in Calabria, Campania e Lucania

ZINGARELLI alla base ha l'it. **zingaro** (v. Zingaro)/ cogn. a Potenza, Foggia, Ortona e Vico/ doc. dal 1793: **Carlina Zingarelli di Bisceglie**; nel 1841: **Antonio Zingarelli**; nel 1860 nasce **Nicola Zingarelli** (autore, fra l'altro, del famoso *Dizionario della lingua italiana*) e nel 1873 è doc.: **Temistocle Zingarelli fu Domenico di Pomigliano d'Arco**

ZINGARI (emigr. a Milano)/ v. Zingaro

ZINGARIELLO *piccolo zingaro/* cogn. a Potenza e Foggia/ doc. dal 1618 nella grafia: **Bonato de Zingariello** e nel 1799 nella grafia attuale: **Catarina Zingariello della Guardia Lombarda** (Guardia Lombardi > AV)

ZINGARO *it. zingaro/* cogn. a Potenza, Taranto, Foggia e più diffuso ad Andria/ doc. dal 1569: **Antonia Zingaro**

ZINNARULO *dal dial. cal. zinnaru* (venditore di zinne, piatti metallici > cfr. Scotellaro in Lucania) o ha alla base il dial. nap. **zinno** (cenno, ammicco, strizzata d'occhi); cfr. anche il dial. cal. **zin-nu** (piccolo > v. Piccolo) e il dial. luc. **zinne** (idem)/ v. Zinni e cfr. Zinno in Lucania, Campania e Taranto/ doc. dal 1882: **Giuseppe Zinnarulo fu Michele**

ZINNI v. Zinnarulo/ doc. dal 1854 come: **Antonia Zinno di Andria**

ZIPPONE alla base ha il cogn. sal. **Zippo** (dal dial. sal. **zippo** > fuscello, stecco > v. Strippoli e Zirpolo)/ cfr. Zippa e Zippi in Lucania/ doc. dal 1814 come: **Lorenzo Zippo di Lavello**

ZIREDDU *vezz. del cogn. Ziro* (v.)

ZIRO *dal dial. nap. ziro* (orcio di terracotta per olio); cfr. dial. sardo **ziru** (idem); cfr. dial. di Ros. Valf. **zire** (idem); cfr. ar. **zir** (grande orcio); cfr. ebr. **zira** (anfiteatro, palestra)/ cfr. Zirone a Matera/ doc. dal 1908: **Vincenzo Ziro perde il figlioletto Giuseppe di 4 mesi**

ZIRPOLO *dal dial. cal. zirpulu* (sterpo > v. Strippoli e Zippone)/ cogn. a Napoli e in Lucania

ZITOLO *dal dial. nap. zitolo* (sposino innocente, fanciullino, fantoccio)/ cfr. Zito diffuso in tutto il Sud/ cfr. Zitoli nel

Barese/ doc. dal 1758: **Anna Zitolo** e nel 1874: **Giuseppe Zitolo di Antonio**

ZITTI *dall'italiano zitto* (v. Muti e cfr. Silenzi e Tacito)

ZIVOLI *dall'it. zivolo* (zigolo, passera-ceo > v. Passarello, Aucello ecc.); cfr. dial. di Roseto Valf. **zivele** (zigolo o maccheroni fatti in casa)

ZIZZI cfr. dial. sic. **zizzo** (giovannotto di ostentata eleganza, celibe, scapolo > cfr. Scapolo e v. Zitolo); cfr. dial. di Ros. Valf. **zizze** (pupilla); per ulteriori approfondimenti etimol. v. Zezza/ cfr. Zizza in tutto il Sud/ a Barletta è doc. dal 1540 come: **Sebastianus Zizus** e da noi dal 1768: **Antonia Zizzi della Terra di Martino** (?) e nel 1816 come: **Lorenzo Zizzo di Lavello**

ZIZZARI alla base ha il cogn. **Zizza** o **Zizzo** (v. Zizzi e cfr. dialetto napoletano **zizza** > mammella)

ZOLLA cfr. *it. zolla* (v. Limotta e cfr. Motta) oppure riflette il top. **Zolla** (TS) o il lat. volg. **zolla** (fermaglio); cfr. ted. **zoll** (dogana > v. Ladogana)/ cogn. a Foggia/ cfr. Zolli a Potenza e Zollo a Napoli, Melfi e Taranto/ a Bari nel 1045 è doc.: **Nicolaus Zollus** e da noi dal 1760 come: **don Nicola di Zolla** e nel 1773 nella grafia attuale: **Filippo Zolla di Corato**; nel 1808: **Loreta Zolla di Foggia** e nel 1840: **Raffaele Zolla**

ZOLLO v. Zolla/ cognome a Napoli, Melfi e Taranto

ZOMPI cfr. *it. zompo* (salto); cfr. dial. cal. **zombu** (bernoccolo, uomo tarchiato)/ cfr. Zombo in Calabria

ZORZAN (cogn. ven.) è var. di **Giorgian/Giorgiani** (v. Giorgio) o ha alla base il pol. **zorza** (aurora > v. Aurora, Alba ecc.)/ cfr. Zorzi in Calabria e Veneto

ZOTTI var. pl. del cogn. **Zotto** (v.)/
cogn. in Lucania, Calabria, Taranto, e più
diffuso a Bari/ doc. dal 1786: **Amorosa
Zotti di Acerra**

ZOTTO cfr. alb. **zot** (signore); cfr. dial.
cal. **zottu** (percolata o persona bassa); cfr.
ted. **Zotte** (vello, pelo, ciocca di capelli
> v. Pelone, Tupputi, Capelluto ecc.)/
cogn. in Lucania (dove anche Zotta)/ cfr.
Del Zotto in Campania/ cognome docu-
mentato dal 1770: **Anna Rosa Zotta di
Acerno** (Acerno > SA) e nel 1887 (anno
del decesso senza indicazione dell'età):
Savino Zotto di Andria/ cfr. **Zottone**
(capo longobardo insediato a Benevento
nel 570 d.C. circa)

ZUCCARINO dal dial. nap. **zuccaro**
(zucchero > nome affettuoso dato a un
figlio la cui nascita è considerata un **fatto
dolcissimo** > v. Dolchezza, Dolce, Miele
ecc.)/ cogn. ad Apricena e Bari/ cfr.
Zuccarelli e Zuccaro in tutto il Sud/
cognome doc. dal 1874 (anno del deces-
so): **Francesco Zuccarino di Mola di
Bari morto a 33 anni**

ZUGNONI cfr. spagnolo **zuño** (l. zu-
gno) = cipiglio, accigliatura > cfr. Brutti
e v. Graus e cfr. Grauso)

ZULLO cfr. dial. cal. **zullu** (altalena,
gioco della lipa) o è var. del cogn. **Sullo**
(dial. cal. **sullu** > sorta di chiocciola)/
cogn. in tutto il Sud/ cfr. Tsulos in Gre-
cia/ doc. dal 1594 come: **Pietro Zulli**

ZUMPANO (emigr. a Reggio Calabria)/
riflette il top. **Zumpano** (CS)/ cogn. in
Calabria e Lucania

ZUNGOLI riflette il top. **Zungoli** (AV);
cfr. dial. cal. **zungulu** (ceppo di legno
che in Calabria antic. si usava mettere
davanti alla porta della casa dell'amata
per chiederla in sposa)/ cfr. Zungolo in
Lucania/ a Bari è cognome documentato
dal 1240: **Filippo de Zungoli 'Giusti-
ziere della Terra di Bari'**, che già nel
1231 risultava **Giustiziere della Terra
D'Abruzzo**; da noi è documentato dal
1720 (anno del decesso) come: **Angelica
Zuncolo morta a 29 anni** e nel 1847:
Raffaele Zungoli (cfr. nel 1874: **Raffa-
ele Zungo di Giuseppe**)

ZUPI alla base ha il dial. cal. **zupu**
(furbo > v. Malizia e cfr. il cogn. est.
Furbatto); cfr. serbo-croato **zupa** (parroc-
chia > v. Lachiesa)/ cfr. Zupa a Marghe-
rita e in Lucania e Zupo a Polignano,
Taranto e in Calabria/ cognome doc. dal
1837 come: **Pasquale Zupo**

ZURLO cfr. gr. mod. **zurlòs** (matto >
v. Dei Pazzi) cfr. lat. volg. **zurlus** (trot-
tola) o l'it. ant. **zurlo** (grande voglia > v.
Desiderio); cfr. dial. fogg. ant. **zurl** (zuz-
zerellone); cfr. dial. manfr. **zurle** (alle-
gria); cfr. dial. di Ros. Valf. **zurle** (sma-
nia di saltare); cfr. dial. corso **zurlone**
(beone)/ cogn. diffuso in tutto il Sud/
doc. dal 1703 come: **Domenico Zurleo
di Galatina di Lecce** e nel 1787 (anno
del decesso): **Giuseppe Zurlo di Sante-
ramo morto a 50 anni**

ZUZZARO alla base ha il cogn. **Zuzza**
(da noi doc. nel 1632: **Margarita Zuz-
za**), ma ne ignoriamo il significato/ nel
1830 è documentato come: **Innocenzio
La Zuzzaro di Bitetto**

SOPRANNOMI DI QUESTO SECOLO

ABBASCIALOFT giù all'Ofanto
ACEITA FORTA FORT (aceto fortissimo)/ preside che da ragazzino faceva il venditore ambulante di aceto (def.)
ANNEINA VROUK prostituta (def.)
ANNI TREND (anni trenta)/ ragazza che alcuni decenni fa soleva indossare vestiti antiquati (emigr.)
ASSASSEINE (assassino)/ persona dai lineamenti alquanto biechi che abitava nei pressi del vecchio Municipio (viv.)
BACICALOUE bidello di scuola superiore (viv.)
BARBABLÙ noto faccendiere (viv.)
BATTAFAMIGGHJE Voltarella Giuseppe, sfossatore
BATTAFANELE (battifanale) bracciante con un occhio più grande dell'altro che abitava in via Tripoli Italiana (def.)
BBANENE (banana)/ presunto affiliato all'onorata società
BBELLA SC'KREIME (bella scriminatura)/ commerciante di granaglie (viv.)
BBLUGGINZ blue-jeans (perché portava sempre i jeans > viv.)
BBRASCIIOULE (involtino)/ insegnante di scuola media in pensione
BEBBÌ (ciuccetto)/ camionista (viv.)
BEKK LUNGH (dal mento sporgente) perito agrario (emigr.)
BEKKOUNE (dal mento sporgente)/ noto avvocato (viv.)
BELFAGOR ragioniere (emigr. a Foglia > viv.)
BESCOTT biscotto (presunto affiliato alla onorata società > viv.)

BILKRIMM ragioniere che non portava mai un cappello fuori posto (il soprann. fu appunto mutuato dall'omonima crema per capelli un tempo molto nota > viv.)
BOBBÒ sfasciacarrozze (viv.)
BOBBY SOULE (Bobby Solo)/ bancario somigliante al famoso cantante (viv.)
BOMBOLOTT (bambolotto)/ grossista di calze (viv.)
BOTTOUNE (bottone)/ venditore ambulante di bottoni (viv.)
BRACCE DI FERR graduato dell'esercito (emigr.)
BRISQUETT bidello (viv.)
CACALITTE gestore del Bar Mercurio (vivente)
CACCIACIDD intera famiglia che per tradizione viveva cacciando uccelli
CALATOURE Giuseppe Navarra (def.)
CAMBSAND (cimitero)/ ex dipendente delle Ferrovie dello Stato (viv.)
CANIGGHJE (crusca)/ ex avventore del bar Mascagni (viv. ed emigr.)
CAPACCHJOUNE (dalla testa grande)/ venditore di tessuti (def.); bancario (viv.)
CAPELL Capello (orefice somigliante al famoso allenatore di calcio > viv.)
CAPUCCHJE ex rivenditore di pollame (viv.)
CAPUZZELL (dalla testa piccola)/ titolare di un negozio di abbigliamento (viv.)
CARDOUNE (grosso cardo)/ sfossatore Vincenzo Specchio che colto da bisogno defecò su un cardo (def.)

CARDUNGELL sorella di **Cardoune** (v.)
CARNA TOST intera famiglia
CARTULLEINA SCASSETTE dai lineamenti slavati (dato ad un cugino del maestro di musica Famiglietti)
CARVUGN bancario (viv.)
CECCELLOUNE proprietario terriero che abitava in via Tripoli Italiana (def.)
CECCILL A NN'UCCHJE (Ciccio l'orbo)/ mendicante che stazionava presso la Deputazione Feste Patronali (def.)
CECCILL U TRANESE rivenditore ambulante di audio e video cassette (viv.)
CECERIDD piccolo cece
CECEUIDD muratore chiacchierone (defunto)
CEKATIDDE Cosimo Cinque (emigr. in America)
CEKKELLA RAROUNE (Francesca che si dà importanza > def.)
CEKURIELL cicorietta
CELENDENE (Celentano) barista (viv.)
CELLIDD sorta di *zanni* che andava in giro vestito da vigile urbano (def.)
CEPODD (viv.)
CEROCELE (candela)/ ex cassiera del cinema Corso (viv.)
CHECHÈ presunto affiliato all'onorata società (viv.)
CHJANUZZ (piallaccio)/ ragazza che non aveva seno (viv.)
CIAKK TUST dipendente della Pubblica Istruzione (viv.)
CIAMBOUNE così detto per l'eccezionale grandezza delle sue mani (viv.)
CIAMBOUNE Totaro Giuseppe, sfossatore
CIANCIARIDD soprann. di un'intera famiglia
CIANEDD Cirulli Luigi, sfossatore (def.)
CIANGUALENE Totaro Matteo, sfossatore
CIARALLIDD tre bigotte che tingevano i panni (def.)
CIAURIDD verduraio ambulante che gira ancora col suo carretto trainato da un cavallo
CICCE VÈ FÈ LL'OUVE (Ciccio va'

a fare le uova)/ insegnante di scuola media (emigr. a S. Ferdinando > viv.)
CICCIAQUAGGHE
CIKK CIAKK soprann. di un'intera famiglia di muratori
CIKKENANÀ famiglia di mercanti di cavalli
CINGH DINT (cinque denti)/ venditore ambulante sdentato (viv.)
CIOCIÒ (emigr.)
CIOFFINE dim. del cogn. Cioffi (viv.)
CIUKKELATEINE (cioccolato, dato in relazione al colorito scuro)/ ex titolare di un negozio di abbigliamento (viv.)
CLAUDIO VILL (Claudio Villa) componente della famiglia Caldarisi molto somigliante al famoso cantante (viv.)
COCCIA VAKAND (testa vuota) soprann. di un ramo della famiglia Sforza
COCÒ
COLEINE ALQUAND Nicola 'alquanto' (usava spesso tale intercalare > viv.)
COLEIN RROBBA BBELL (Nicola bella roba) rivenditore di tessuti (def.)
COLEINE TRENDÀ CAPIDD Nicola 30 capelli (anziano quasi calvo > viv.)
COZZAJANGH (testa bianca, pelata)/ guardia giurata (def.)
COZZAJE venditore di molluschi (viv.)
CUMBA CICCJE U PEZZUKE compare Ciccio il bigotto (zio di Giuanu u recchjoune) > def.
CUMBÀ CUMBÀ
CYNAR operaio dal colorito scuro (def.)
DERINZ Secondino Calonico (abruzzese, def.)
DON LIMOUNE soprann. di don V. Cibelli (def.)
DON PEPPE CHJANGOUNE soprann. di don Giuseppe Conte (def.)
DON PEPPE PASTASCIUTT membro della famiglia Nardò (def.)
DOPPIO RUM ex avventore del bar Ragno d'Oro
DOUP I KALL (dopo i caldi)/ uomo che rimandava tutto alle calende greche con la faticida frase: **doup i kall** (dopo l'estate) quando si era in inverno e **doup i fridd** quando si era in estate (viv.)

DUESSETTANDACINGH venditore ambulante (viv.)

EL PUPO componente della famiglia Sorbo (emigr.)

ESSENDO CCHE rivenditore di calzature (viv.)

FACCE DE GOMME bancario (viv.)

FANTOMAS Totaro Felice, sfossatore

FASCIANESE Palumbo Antonio, sfossatore

FELIPP PPÀ PPÀ

FRANGUCCE DI GABBENITT (viv.)

FRESC'KETTILL medico che fischiettava spessissimo (def.)

FRIDD FRIDD

GEPPETT anziano rigattiere (viv.)

GGEIRE D'ITALIE (giro d'Italia) operaio che da ragazzo era appassionato di biciclette da corsa (viv.)

GGEPSON ex fruttivendolo, in relazione alle gambe del famoso calciatore degli anni 50 (viv.)

GGESEPPUDDE Tattoli gestore di salumeria con annessa cantina (def.)

GGHJ LA TREGGHJE subnormale vissuto molti decenni fa (def.)

GGJAGAND (gigante)/ molti anni fa era titolare di una taverna nei pressi di via Mascagni

GILLETT professoressa che si radeva il viso (viv.)

GIUANN KARATÈ (viv.)

GIUANN PPÀ PPÀ ex noleggiatore di auto che indulgeva troppo nel suonare le trombe della sua auto (viv.)

GIUANN U RECCHJOUNE (Giovanni dalle grandi orecchie > moltissimi anni fa era il barbiere dell'ospedale > def.)

GLJUKEGLJÙ rivenditore di stoviglie, molti anni fa, presso Piazza Vecchia

GNAZZJE U PURK

GUANDIGLJE finanziere che dava importanza ai guanti di ordinanza (def.)

HOLLIVUDD Holliwood (viv.)

I BBIANGHEINE famiglia Cirulli, sfossatori

I CACASANGH famiglia avarissima

I CIARLAND (chiacchieroni)/ soprann. di un'intera famiglia di contadini

I FRATELLICCHJE due venditori ambulanti (viv.)

I GGIARGIANESE due sorelle vedove che abitavano nei pressi delle Dieci Fontane (def.)

I MUSS intera famiglia la cui caratteristica era l'aspetto prognatico

I SCIASCERE (le disordinate)/ tre anziane sorelle che abitavano nei pressi del Duomo (def.)

I ZENZELOUSE due contadini un tantino sporchi (viv.)

IAMM IAMM Specchio Vincenzo, sfossatore

ISRAEL (come dire ebreo)/ noto ingegnere dalla proverbiale avarizia (viv.)

JAKKA JAKK anziano barbiere che molti anni fa aveva la sua bottega in piazza Gramsci (def.)

JÒ JÒ studente (viv.)

JUCCIA MANGIASURGE verduraia ambulante che spesso urinava sul carretto che trasportava i suoi prodotti (def.)

KARAKUL dalla testa simile a quella di una pecora di razza 'karakul' (viv.)

KARAVANPETROFF ex amministratore comunale (viv.)

KARDUNGIDD Specchio Antonio, sfossatore (viv.)

KENE MURT (cane morto)/ presunto affiliato all'onorata società

KEPA CHJATT (testa piatta)/ ragioniera (emigr.)

KEPE DE STUZZ madre di un assistente di cattedra dell'ITIS (viv.)

KIATTIDD (piattola) Cirulli Matteo, sfossatore (def.)

KRIMINAL ex avventore del bar Ragno d'Oro

KUKELICCHJE (focaccina)/ presunto affiliato all'onorata società (viv.)

KUKUZZELL Dalessandro Alfredo, sfossatore

KUKUZZIDD Dalessandro Antonio, sfossatore

KUPP KUPP raccoglitore di cartoni (viv.)

KURN D'OURE (corno d'oro)/ gestore di un centralissimo bar, la cui consor-

te era infedele (def.)

L'AQUELEINE soprann. dato ad un ramo della famiglia Marinelli

LA BBERAFATT (la bella)/ amante di Fedele Fuzio (fascista della prima ora)

LA CAPPELL componente della famiglia Sinisi (def.)

LA CIUCCE sorella di Lebbruzz (v.)

LA CIARLATENE

LA MOVIOULE fratello di Gambe d'oure (v.)

LA PULIMM prostituta (def.)

LA PUPAREDD moglie di Giuann Ppà Ppà (viv.)

LA QUAGGHJE moglie di un medico (def.)

LA REGGEINE la regina

LA ROUSE Specchio Michele, sfossatore

LARIONN cireneo (viv.)

LEBBRUZZ vendeva carboni in via S. Martino (def.)

LEMONSINARE (che vive di elemosine) personaggio che ha vissuto carpando la buona fede altrui fingendo di devolvere in beneficenza i fondi raccolti (viv.)

LIKKESCIANNE Specchio Nicola, sfossatore

LIPP LIPP venditore ambulante di acqua e diventato sin. di sciocco (def.)

LUBBERT QUAGLJA QUAGLJE acquaiolo (def.)

MALDITESTA sarta (viv.)

MAMM ARRUBBE soprannome della fam. Claudione

MANDULLEINE presunto affiliato all'onorata società (def.)

MANZARIDD dal cogn. **Manzi**

MARANGOUNE soprann. della famiglia Lavecchia

MARASCIALL (maresciallo)/ Ginetto Damati (viv.)

MAREJE LA PELOUSE (Maria la pelosa)/ ex titolare di una merceria in via don Minzoni (viv.)

MARTELLOUNE sarto che esercitava la professione in via Bovio (def.)

MARUCCE ubriacone che abitava in viale Roosevelt (def.)

MARUKKEINE (marocchino) bracciante dal colorito scuro (viv.)

MATARAZZ Palumbo Matteo, sfossatore

MATARRIDD ex portiere della nostra squadra di calcio degli anni 60 (viv.)

MATTASCIOUNE componente della famiglia Reddavid

MBALZAMETE (imbalsamato, così detto per l'eccessiva magrezza) abitava in via Pavoncelli (def.)

MBOUKE Cirulli Nunzio, sfossatore; soprann. dato in relazione alla sua tendenza ad alzare il gomito (viv.)

MBRI MBRI venditore ambulante di camicie (def.)

MECHELEINE STENDEINE

MEDDEKIDD (avaraccio) padre di notissimi imprenditori edili (def.)

MEDOUSE (medusa)/ impiegato delle Poste (viv.)

MEKELUCCE Imbrice Michele, sfossatore

MELIODD povera donna che sbarcava il lunario girovagando di casa in casa chiedendo cibo e più spesso un bicchiere di vino (def.)

MENZELLICCHJE membro della famiglia Falcone

MEST ANDONJE ragazzo che molti anni fa abitava presso la chiesa dell'Assunta (viv.)

MEST MAIUCCE Dalessandro Michele, sfossatore

MEST MBRUGGHJELE (mastro imbroglio) padre di **Strasceine** (v.)

METR METR soprann. dell'intera famiglia Dalessandro i cui componenti erano alti quasi due metri

METT U PETE E SC'FONN altro soprann. di **Gljukgljù** (v.)

MEZZA RECCHJE (mezzo orecchio) ex dipendente della Pubblica Istruzione (viv.)

MEZZOUNE (mozzicone)/ impresario di pompe funebri dalla bassa statura (def.)

MILLMEISE Specchio Vincenzo, sfossatore

MIOTR ragioniere dall'aspetto pro-

gnatico (viv.)
MIZZ DISC'T (mezzo dito)
MIZZ NESE mezzo naso > ex dipendente della Carovana Facchini (viv.)
MOLOTOFF commerciante abusivo di liquori e simili (viv.)
MOURA MOURE rivenditore di paglia (def.)
MUKK MUKK calciatore del Cerignola Calcio degli anni 60
MURASIDD (piccolo moro > per il colore scuro della pelle) capraio che molti anni fa vendeva il latte mungendolo direttamente per strada (def.)
MURTATELL (mortadella) raccoglitore di cartoni (viv.)
MUSKATIDD Specchio Domenico, sfossatore
MUSS DE ZUKKR (labbra di zucchero) capo d'Istituto (viv.)
MUSS SPAKKETE (labbro spaccato > viv.)
MUSULLEINE (Mussolini)/ vecchio, abitante in via Tripoli Italiana (def.); dipendente delle Ferrovie dello Stato (viv.)
MUSULNEDD (figlia di Mussolini) signorina che molti anni fa abitava in via Tripoli Italiana (viv.)
MUTANDOUNE (mutandone) emigr. da molti anni
NAKK NAKK ex avventore del bar Ragno d'Oro
NANÀ
NASKOUNE (dal naso grosso) componente della famiglia Marinelli (viv.)
NEGRFOUME (nero fumo) dirigente comunale dal colorito scuro (viv.)
NUCELLEINE (nocciolina) rivenditore di arachidi (viv.)
OLIO FEINE (olio fino) venditore ambulante di olio (def.)
PAGANEINE Paganini (per la sua abilità nel suonare il violino > viv.)
PAGLIACCIDD grosso proprietario terriero (def.)
PAKISTAN ex avventore del bar Ragno d'Oro dal colorito scuro (viv.)
PAKKOTT titolare di supermercato (viv.)
PALL D'ACCIAJE (palle d'acciaio)/

ex insegnante (viv.)
PALUCCE MANGIARIDD
PALUCCIOUNE noto conduttore di ambulanze (viv.)
PALUMMIDD Palumbo Matteo, sfossatore
PANZAPPEISE (pancia appesa)/ operaio (viv.)
PAPAROULE Cirulli Nunzio, sfossatore
PAPAZZIDD (pupazzetto)/ intera famiglia che abitava nel quartiere di Posillipo (soprann. dato per la bassa statura)
PAPERACCIDD pensionato ENEL (viv.)
PAPERASCIANN noto avvocato (def.)
PAPLANZIRR contadino che abita in via Fratelli Rosselli (viv.)
PAPOCCHJE commerciante di granaiglie, vino ecc. (viv.)
PAPPELE Dalessandro Giuseppe, sfossatore
PAPPOUSE chiacchierone, soprann. di Federico Francesco (def.)
PAPUNN ragioniera (viv.)
PASQUALEINE PROUSE Pasquale culo ovvero l'arcifortunato (viv.)
PASSARIDD ufficiale medico (emigr.)
PATALEINE maresciallo della Polizia Municipale (viv.)
PATALIDD
PATANIDDE Divito Antonio (viv.)
PECCHJOTT sarto (viv.)
PELÈ postino dal colorito scuro (viv.)
PELUSCE Bruno Rosario, sfossatore (def.)
PENNA BBJANGH (penna bianca) docente di scuola superiore dai capelli bianchi (viv.)
PEPERNACCHJE (intrigante)/ anziana signora che abita in via Sicilia (viv.)
PESC'KEGNIDD soprann. di un'intera famiglia
PESCE BBJANGH (pesce bianco)/ sacerdote albino (def.)
PESCE FRITT (pesce fritto)/ soprann. di un'intera famiglia
PESCEMECHELOUNE salumiere (viv.)
PESCETIDD ex titolare di una merce-

ria già sita presso via Pavoncelli (viv.)
PESCJAKK casalinga grassa e sporca che abitava in via Tripoli Italiana (def.)
PESCJATOURE (orinale) contadino che abitava in via Tripoli Italiana (def.)
PESELLEINE (pisellino) funzionario di banca (viv.)
PETRANZIDDE Pietro Intini, proprietario di stalle in via F.lli Rosselli (def.)
PEZZA MBOSS (pezza bagnata) iscritto alla Camera del Lavoro, dalla smodata passione per gli alcolici (viv.)
PEZZECHICCHJE
PEZZUDD
PIEREINE PROUSE Pierino Culo ovvero l'arcifortunato (viv.)
PIPI Roberto Cipriani (docente universitario emigr. a Roma)
PITT DE PALUMM (petto di piccione)/ noto avvocato dalla particolare conformazione carenata del torace (viv.)
PLAKKETT sorelle libertine (emigr.)
POCHETTINO ex direttore didattico (viv.)
POLANK (Paul Anka)/ docente della Formazione Professionale somigliante al cantante americano degli anni 60/ (viv.)
PORTAFOGLJE Totaro Raffaele, sfossatore
PRESUTT Imbrice Antonio, sfossatore
PUND E VVIRGULE (punto e virgola) pensionato della Pubblica Istruzione, claudicante (viv.)
PUNGEKIDD membro della famiglia Ruglio che aveva l'abitudine di punzecchiare continuamente il suo cavallo (def.)
PUPETT (pupetta)/ vecchietta vestita di nero che molti anni fa elemosinava all'angolo del Credito Italiano (def.)
QUAGGHJOUNE anziana emigrata in Svizzera (viv.)
QUAGLIA QUAGLJE Bruno Felice, sfossatore
QUESS QUEDDOUTE (questo fatto e quell'altro)/ vigile urbano in pensione che usava molto questo intercalare (viv.)
RAFFIALUCCE LA BBOMB fornai che esercitava in via S. Vincenzo (def.)
RAMON dipendente della Pubblica

Istruzione (viv.)
RASHKUDD titolare di una drogheria sita nei pressi della chiesa del Carmine
RECCHJALONGH Totaro Francesco, sfossatore
RECCHJENIDD (piccolo orecchino)/ soprann. di un'intera famiglia il cui capostipite portava un orecchino (def.)
REPALTA CINGH PEILE (Ripalta cinque peli)/ madre di un impiegato comunale
REPUSE FESTEIVE Cirulli Luigi, sfossatore
RIBOTTE Tufariello enologo
ROBBERTEINE ex avventore del bar Ragno d'Oro, somigliante al cantante Robertino
ROKK ALLESS famoso donnaiole (def.)
ROKK LA VARDEDD (Rocco la bardella)/ dato in relazione allo smodato appetito (viv.)
ROKK U BBIUND Rocco il biondo (Rocco Dimunno > def.)
RUCELIDD Cirulli Vincenzo, sfossatore
RUKA SCIUKUERE mediatore (viv.)
SABBÙ operaio (viv.)
SAGLIUKK poveruomo che raccoglieva cicche con un bastone la cui estremità aveva un chiodo o uno spillo (def.)
SAKKETIDD bracciante in pensione (viv.)
SALZA LEND (def.)/ persona che abitava presso la chiesa di S. Domenico, lento nei movimenti
SALZIZZ Dalessandro Francesco, sfossatore; insegnante di scuola superiore che abitava in via Tripoli Italiana, emigr. in Lucania (viv.)
SARAGAT Specchio Matteo, sfossatore
SARTASCENE anziane sorelle titolari di una rivendita di tabacchi (viv.)
SARTASCENE Specchio Nicola, sfossatore
SATTA SATT (proprio così!)/ Antonio Bosco, uomo di fatica nelle stalle di Pavoncelli, che usava sempre questa locuzione (def.)

SCANNAGATT bancario (viv.)
SCARPARIDD (piccolo calzolaio)
SCARPASSOLT (dalle scarpe slacciate) donna che portava sempre le scarpe slacciate (def.)
SCESCJÙ presunto affiliato all'onorata società (def.)
SCIALLAKK (disordinato, sregolato) soprannome di un vecchio che abitava in via Curiel (def.)
SCIAMBAGNOULE (scialacquatore)/ titolare di un oleificio (viv.)
SCIASCETIDD meccanico pensionato (viv.)
SCIASCIALL commerciante di sughero e cordami (def.)
SC'KINI ex gestore di una sala di biliardo (viv.)
SCIUSC'KARIDD vezz. del cogn. Sciusco
SE'MELALEIRE (seimila lire)/ donna la cui mercede ammontava a tanto (viv.)
SEDESC'T (sei dita)/ ex avventore del bar Ragno d'Oro
SEGARETTE Palumbo Giuseppe, sfossatore
SETTE CAMMEIS sette camicie (viv.)
SFELAZZ laureato emigrato dall'eccessiva magrezza (viv.)
SFOLCIAPIPP (pulisci pipa) madre di un noto cultore di storia locale che aveva l'inveterata abitudine di scaccolarsi (def.)
SKALDA-RANGE Specchio Nicola, sfossatore
SKALETT presunto affiliato all'onorata società (viv.)
SKARAVESCE importante componente della Deputazione Feste Patronali (viv.)
SKARIAZZ (emigr.)/ ragioniere dalla scarsa valentia in un certo settore (viv.)
SKARP CIOTT Cirulli Michele, sfossatore (def.)
SKIUDD soprann. della famiglia D'Ercole
SPAKKASOLT (spaccasoldo, avarissimo)/ proprietario terriero che abitava in via Tripoli Italiana (def.)
SPALLOTT ragazzo che perse un braccio su un traliccio dell'alta tensione (def.)

SPARATRAPP (cerotto)/ noto esponente politico di area moderata (viv.)
SPARPAGLJE (scialacquatore)/ commerciante di granaglie (def.)
SPEKUDD Specchio Domenico, sfossatore
SPOLPACAPUZZ Giuseppe Federico (def.)
SPURTILL impiegato del Macello addetto alla mattanza dei cavalli (def.)
SQUAQUIGGHJE (dal dial. nap. *squaquēcchje*, molto basso) poveraccio che anni fa stazionava presso la Villa comunale chiedendo sigarette alle ragazze
SSKOGLUND titolare di pizzeria (viv.)
STELLUCCE (stelluccia)/ nomignolo del dott. Felice Venturo, per un ciuffetto di peli bianchi che aveva sul petto (viv. ed emigr.)
STRASCEINE ex sarto appassionato di biliardo (viv.)
STRUZZ simile a uno struzzo (viv.)
STUMBARIDD titolare di un allevamento ovino sito nei pressi di Cerignola Campagna (viv.)
STUPPARILL mercante di cavalli (def.)
STURMTRUPPEN insegnante (viv.)
SUKILL tenutario di una taverna che molti anni fa era sita nei pressi della chiesa dell'Assunta e che soleva chiedere ai suoi avventori: 'n'out pouk de sukill? > ancora un po' di sugo?' (def.)
TABBA TABB Cirulli Vincenzo, sfossatore
TABBOTT mediatore di granaglie
TAKKETT Cirulli Vincenzo, sfossatore
TARZAN ex capofficina della FIAT di Cerignola (viv.)
TATTAGGHJ Specchio Pasquale, sfossatore
TATTAGGHJDD personaggio di statura molto bassa (def.)
TATTELICCHJE soprann. dei componenti di un ramo della famiglia Tattoli
TERRA TERR soprann. di un'intera famiglia che abitava nella Terra Vecchia
TIANIDD soprann. dato ai componenti della famiglia Tiano

TOTIPP

TOTÒ ragioniera emigr. in Romagna (viv.)

TOTONN MARCIAPPITE (Antonio Marciapiede)/ Giordano Antonio che risiedeva in via S. Martino (def.)

TOTOURE

TREKKENIDD Tonino Dimunno (emigrato)

TRE QQUIND E MIZZ persona che molti anni fa abitava in via Umbria (def.)

TRE-KKELOURE (tre colori) poveraccio che molti anni fa indossava quello che gli capitava (def.)

TUNNIDD rotondetto, elettrauto (viv.)

U BBEDENOUSE (il libidinoso) ex avventore del bar Ragno d'Oro (viv.)

U CIUTT Bruno Francesco, sfossatore (def.)

U COLONNELL Cirulli Leonardo, sfossatore

U KAPURELE Totaro Mauro, sfossatore

U KURN Cirulli Nunzio, sfossatore

U LIOUNE il leone (macellaio > viv.)

U MBATOUSE Dalessandro Nicola, sfossatore

U MESSOUTE Specchio Pasquale, sfossatore

U MUNACIDD sarto che molti anni fa esercitava in viale Roosevelt (def.)

U NEGR Totaro Antonio, sfossatore

U NERGH (il nero)/ ex titolare di un esercizio commerciale sito nei pressi del Castello (def.)

U RRE DE LA CETATELL (il re della Cittadella) personaggio molto basso (def.)

U RRÈ Palumbo Giuseppe, sfossatore

U SCENZJETE (lo scienziato) dirigente comunale (viv.)

U SCERIFF intermediario di commercio (def.); venditore ambulante (viv.)

U SKALLETE presunto affiliato all'onorata società (viv.)

U SSFRAGNETE (dai lineamenti irregolari) rivenditore di verdure (def.)

U SGUARRACIAKK (viv.)

U SSGUBBATIDD ex gestore di una sala di biliardo (def.?)

U TREZZELOUSE rivenditore di bibite e acque minerali (viv.)

U ZANNOUTE (dai denti sporgenti)/ presunto affiliato all'onorata società (viv.)

UÀ UÀ Cirulli Michele, sfossatore (def.)

UÀ UÀ soprann. di famiglia di pescivendoli, dalla tendenza a esagerare sempre (viv.)

UFF-LLÀ ex commerciante di mobili che da studente aveva l'inveterata abitudine di intercalare i suoi discorsi con la locuzione 'uff-llà' (viv.)

UGHETT Pino Tortora (viv.)

VAKKARIDD (vitellino) banditore ambulante grasso e di bassa statura detto anche **Andonje u cekete** (Antonio il cieco) che molti anni fa propagandava la merce dei suoi committenti accompagnandosi col rullo del suo tamburo e facendosi guidare da un ragazzino per le strade della città

VECENZA PESCUDD (def.)

VECENZELLA PRESUTT (def.) donna che abitava nei pressi della chiesa di San Domenico

VEGGIANIDD (vezz. del cogn. Viggiano) portatore di handicap (def.)

VETELLEINE vitellino (operatore ecologico > viv.)

VINDOTT ventotto

VIULEINE (violino)/ vigile urbano suonatore di tale strumento (viv.)

VOKK DE CIANN Cirulli Vincenzo sfossatore

VOKK DE SKOMBR (bocca di sgombrò) raccoglitore di rottami di ferro (def.)

VRACKETTELL (brachettina)/ massaia (viv.)

VRAZZELIDD meccanico (viv.)

VUCELLOZZ (uccellino)

VUTT VUTT imprenditore ex dipendente comunale (viv.)

VOZZARIDD vecchietto così avaro da usare sempre lo stesso paio di redini rabberciate coi più vari materiali (da cui il detto: **la retene de Vuzzaridd, zouke e zukelidd** > def.)

VOZZETEDD ragioniera (viv.)

VOZZMBROND (bozzo sulla fronte)/

rivenditore di frutta e verdura il cui esercizio era sito in via don Minzoni (def.)

ZALÀ titolare del chiosco ubicato all'angolo della Villa comunale (def.)

ZANDEGÙ signora che da ragazza somigliava molto al famoso ciclista (viv.)

ZE SANDREINE Specchio Pasquale, sfossatore

ZICHIPPÀ perdigiorno (def.)

ZEZZÙ fruttivendolo ambulante (def.)

ZIPP ZIPP fruttivendolo

ZOMB LA NOUCE soprann. di intera famiglia il cui capofamiglia aveva un bitorzolo a forma di noce sulla fronte

ZOPPAS venditore ambulante zoppo (viv.)

SOPRANNOMI DEL PASSATO

GIUSEPPE CARDONE alias 'Tricari-
co' 1596
LONARDO PALAZZO alias 'Pelliccia'
1599
BALDASSARRE FASANO alias
'Chiavone' 1600
ANTONIO MOSCHELLA alias 'Ma-
lasorte' 1601
LORENZO 'tre cugliuni' 1605
NUNTIO 'tre maglie' 1606
SABBATINO alias 'Giardino' 1615
ISABELLA 'Quatrochi' (quattro occhi?)
1623
LUCRETIA GUARINI alias 'Zeza'
1625
FRANCISCO FONTANA alias 'Pau-
licchio' 1627
DIANA de ABUNDANTIA alias 'cru-
sca nera' 1627
DOMENICO QUESO alias 'Fedele'
1627
GENNARO CECERO alias 'Innariel-
lo' 1690
GIUSEPPE RUSSO alias 'Volpa' 1694
DOMENICO GREGORIO alias 'Ta-
rantino' 1716
GIUSEPPE LOFFÒ alias 'Troiano'
1716
SALVATORE STRAFILE alias 'Vasco'
1716
NICOLÒ RUSSI alias 'Taliano' 1719
NICOLA CROCECCHIA alias 'Minin-
no di Barletta' 1719
PAOLO alias 'Panecotto' 1720
TOMASO di BELLA alias 'Tomaset-
to' 1720

DONATA alias 'Nanà' 1722
DOMENICO de SANTIS alias 'Capo-
tondo' 1723
ANNA MARIA della MEDICA alias 'la
Commara' 1724
FRANCESCO alias 'il Mossuto' (di
Corato) 1727
LEONARDO di LEO alias 'Presutto'
1728
GIOVANNI alias 'Scittatello' 1728
ANTONIA 'la Napolitana' 1729
GIOVANNI 'il Muto' 1730
GIUSEPPE de DOMINICI alias 'lo
Mossuto' 1730
GIOVANNI CHIERICO alias 'Paccec-
chino' 1730
ANTONIA alias 'Pangecca' 1739
ANTONIA ROMA alias 'la Sorda' 1739
DOMENICO PERRONE alias 'Bale-
na' 1740
AGNESA 'la Mupa' 1740
GIOVANNI MININNO alias 'Cruccio'
1741
LEONARDO CIONFI alias 'Arcipre-
te' 1746
TRIPALDA CUOCI alias 'Errore' 1753
FRANCESCO alias 'Cianna Cianna'
1755
ANTONIO CARLONE alias 'Sgarret-
ta' 1755
RICCARDO alias 'Lionetti di Andria'
1755
RUGGIERO di GULLO alias 'Becca-
morto' 1756
DOMENICO FARINA alias 'Papor-
chia' 1756

NICOLA di LEO alias 'Spada Pazza' 1756
DOMENICO SCHIAVULLO alias 'Menniello' 1757
GIUSEPPE DIAMANTE alias 'Filavia' 1758
PASQUALE QUARTICELLO alias 'di Grandizio' 1759
ROSA LEONE alias 'Purgatorio' 1759
CHIARA MOLINA alias 'la Tozza' 1759
NICOLA PULSANO alias 'Precipita' 1759
NICOLA SARACINO alias 'il Molfettaro' 1760
MICHELE SCHIFO alias 'Cellino' 1760
ANTONIA CHIRICA alias 'la Cutinera' 1760
SALVATORE MORRA alias 'Scaccio' 1762
GIUSEPPE BORRELLA alias 'lo Chiaffo' 1762
MICHELE CANNONE alias 'Calca gnudo' 1762
SAVINO PALIERO alias 'Accettullo' 1762
MICHELANGELO MANGINO alias 'il Poeta' 1762
ROSA alias 'Cocchitella' 1763
LUCREZIA COLUCCI alias 'Zeza' 1763
DONATO QUARRETTA alias 'Carra-to' 1764
MARINO CANTIGINA alias 'il Cionco' 1764
GIUSEPPE NARDILLO alias 'Schia-vone' 1764
GRAZIA CENTONZE alias 'Pellec-

chia' 1766
BEATRICE PARADISO alias 'Cicia' 1769
NICOLA LECCESE alias 'Santalosa' 1776
DOMENICO LAVIELLO di Ruvo alias 'Cardello' 1778
DONATA LA MUSIELLA alias 'Tecla' 1778
ANNA SPECCHIO alias 'Schiavetta' 1780
FRANCESCO FIORENTE alias 'Lizzi' 1783
VITO PALERMA alias 'Malerba' 1784
DONATO D'ELIA seu 'Lilla' 1791
VINCENZO BUCHI seu 'Cupi' 1793
PASQUALE BEVELECQUA vulgo dictus 'Zingaro' 1794
BEATRICE alias 'Cica' 1794
ANTONIO PICIERNO alias 'Pupilla' 1795
VITO ZAPPATORE alias 'Greco' 1795
SABINO GORGOGLIONE alias 'Mangialardi' 1799
VINCENZO CONTI alias 'sig. Conte' 1810
GIOVANNI PEDICO alias 'Catone' 1811
FRANCESCO MASIELLO alias 'Bellezza' 1813
DOMENICO ANTONIO alias 'Santa Lucia' 1813
ROSA alias 'Mostarrifico' 1819
ANGELA DI PASQUALE alias 'Tuppo' 1824
TOMMASO d'ALESSANDRO alias 'Granatiere' 1827
ANTONIO CARADONNA alias 'la Morticella' 1832

ARCIPRETI PRO TEMPORE

Gli arcipreti 'pro tempore' della nostra "Colleggiata Chiesa" della città di Cerignola dal 1565 al 1808 sono i seguenti:

1565 **Giacobo Longo**
 1569 **Leonardo di Leo**
 1585 **J. Fabrizio Giannelli**
 1593 **J. Sebastiano Barberio**
 1594 **Giacobo di Martinis**
 1622 **J. Girolamo Novelli**
 1623 **J. Gio. Francesco Brigliaro**
 1643 **J. Gio. Camillo Alesio**
 1689 **J. Girolamo Leone**
 1705 **J. Leonardo Piccardelli**
 1732 **J. Alessandro Carione**

1756 **J. Michele Durante**
 1777 **J. Franco Durante**, morto il 30 marzo 1808

"Dal 1819 passò questa nostra Chiesa in Cattedra ed il primo vescovo, don Antonio Nappi di Nola, il quale la governò anni dieci (e poi passò a Michele can. teol. Antonacci nel 1836); morto che fu il vescovo Nappi, lo Capitolo Cattedrale si unì e scelse per Vicario Capitolare il 'primicerio' don Giuseppe de Santis, sì (sic) fece arcidiacono e ricevette il possesso."

adì 30 ottobre dello stesso anno

ALTRI ARCIPRETI

1225 **Alferio** (senza altre indicazioni)
 1547 **Pasquale Ciucci**
 1637 **Camillo de Alessio**
 1637 **Girolamo de Martinis**

1643 **Antonio Martinelli**
 1655 **Giuseppe Bufo**
 1663 **Domenico Giannelli**
 1742 **Ilarione Bardi**

I SINDACI DAL 1484 AL 1900

1484 **Minichiello** (senza altre indicazioni)
 1489 **Antonio de Franco**
 1684 **Giuseppe Marinis**
 1692 **Giovanni Chiomento**
 1694 **Francesco Bruni**
 1708 **Nicolò Falcone** governatore della Cirignola
 1723 **Francesco di Leo**
 1736-37 **Pasquale Fornaro**
 1742 **Nicola Durante**
 1749 **Prospero Bruni**
 1753 **Dionisio Dephilippis**
 1754-56 **Antonio Mita**
 1756 **Alessandro de Martinis**
 1760 **Natale Durante**
 1761 **Michele Zezza**
 1762 **Pasquale Fornaro**
 1762 **Saverio Chiomenti**

1765 **Pasquale Berardi**
 1765 **Gennaro Bianchi di Ariano**
 1780 **Felice Battaglino**
 1782 **Nicola Gala**
 1783 **Francesco Tonti**
 1784 **Nicola Morra**
 1785 **Francesco Gaeta**
 1793 **Francesco d'Amato** 'prosindaco'
 1793 **Saverio Caradonna**
 1793 **Angelo Gala**
 1797 **Francesco Tonti**
 1801 **Francesco Tonti**
 1806 **Casimiro Cirillo**
 1816 **Domenico Durante**
 1818 **Giuseppe Tortora**
 1860 **Achille de Martinis**
 1900 **Egidio Pirro**

COGNOMI SCOMPARSI

Si fornisce qui di seguito un elenco di circa diecimila cognomi estinti (dal 1564 al 1850) dei quali si tralascia, per ovvi motivi, ogni indagine storica ed etimologica.

Abatepasqua	Addone	Albario	Alverano
Abattona	Adduce	Albaro	Alviggi
Abbateantonio	Adduddo	Albedico	Alzarone
Abbatemaggio	Addutto	Albericco	Alzel
Abbellucci	Adeante	Alberto	Amabile
Abertino	Adesio	Alborato	Amalia
Abram	Adorante	Alborese	Amanna
Acarano	Adovena	Alboricco	Amanta
Accadia	Adulla	Albreo	Amarasso
Accattone	Afaro	Albuono	Amarato
Acceccafierro	Affano	Alcandro	Amarena
Accettulla	Agarella	Alcanto	Amareno
Accettuni	Agente	Alegria	Amarino
Acciarone	Agilla	Aleomatti	Amarisio
Accione	Agirone	Alesandrino	Amaritteo
Accorta	Agiustino	Alessa	Amaro
Accosta	Agnene	Alestante	Amarotta
Accota	Agneta	Alfelli	Amarotto
Acellino	Agnione	Alfeo	Amatista
Achilaro	Agnolillo	Algaretti	Amatosini
Achillaro	Agnona	Aliandro	Amatura
Achille	Agnone	Aliano	Amaturra
Acillo	Agnora	Aliberio	Ambruosi
Acinepuro	Agostina	Alicandro	Amedeo
Acminio	Agostinacchio	Alifani	Amelia
Acoinno	Agramolla	Alisco	Amenea
Acolecchio	Agri	Allarelli	Amenio
Acollinello	Agrilli	Allemma	Amentino
Acquavita	Agrima	Alliandro	Americano
Acrittasi	Agumento	Alloggio	Amesico
Addaddi	Alabia	Allumito	Amicala
Addanese	Alamera	Alminara	Amicarelli
Addaneso	Alangini	Alta	Amicasso
Addaniele	Alarmone	Altabella	Amilloni
Addanisio	Alasio	Altruda	Aminno
Addeo	Albante	Altrudi	Ammaflaro

Ammatino	Annantuoni	Aquario	Ariento
Ammaturo	Annarelli	Aqueleia	Arienzo
Amoerri	Anelli	Aquilina	Arigliano
Amonna	Annesto	Aragone	Arigotti
Amorata	Anneto	Aramo	Arimcadi
Amoresino	Anni	Aranciero	Arimonsi
Amorico	Annibali	Arandina	Arinale
Amoriedo	Anniballe	Aranela	Arisma
Amorosino	Annina	Arapezzi	Aristeo
Amorosio	Annino	Aratro	Armenta
Anachira	Annisci	Arbano	Armentiero
Anamico	Annone	Arbatti	Armento
Ancarà	Annuzzelli	Arbia	Armesino
Ancelli	Annuzzi	Arbo	Arminno
Ancillini	Anorali	Arboreto	Armofilo
Ancrisani	Ansintico	Arboretto	Arnaci
Andante	Antanicone	Arboricchio	Arnia
Andella	Antelucci	Arburafo	Arnicone
Andini	Antenaio	Arcafino	Arnone
Andreatta	Antenicone	Arcaro	Arone
Andregino	Antenone	Arcato	Arosito
Andreone	Antenucci	Archilio	Arpeo
Andreonetti	Antenuccio	Archino	Arpico
Andriace	Antericiello	Archioina	Arrese
Andrione	Antiano	Archivio	Arricchillo
Andripane	Antico	Arciano	Arrichiello
Anegretta	Antifona	Arcino	Arrighetti
Anelli	Antile	Arcione	Arrosti
Anello	Antili	Arciuolo	Arso
Anerisano	Antina	Ardese	Arsuti
Angarella	Antino	Ardiello	Articella
Angela	Antinone	Ardillo	Artito
Angelastro	Antinuccio	Ardini	Arva
Angelino	Antonacchi	Ardino	Ascarito
Angellino	Antonario	Ardisci	Aschina
Angelmo	Antonetta	Aredo	Asciano
Angeloro	Antonetti	Arenzulli	Aspani
Angelosanto	Antonetto	Arfei	Aspariello
Angiallotto	Antoni	Arfeo	Aspriello
Angici	Antonicchio	Arfio	Asso
Angioina	Antonisi	Arganese	Astretta
Angiolella	Antotaro	Argella	Astumano
Angiollatto	Anuparo	Argentile	Atenese
Angiolosanto	Anzalata	Argenzio	Ateselmo
Angioti	Anzano	Argullino	Atiani
Angrisano	Anzelmo	Ariani	Atrigna
Angro	Apetino	Ariano	Attadia
Anicleo	Apicella	Aricatto	Attaruolo
Aniele	Apollonia	Aricone	Attera
Anielli	Apoquicchio	Aridia	Attiera
Annacontina	Aporzese	Arido	Attileniello

Attolica	Baccalà	Barbarito	Battivaschettino
Attone	Baccarelli	Barberio	Battone
Aucellina	Baccaroni	Barberito	Bavero
Audiano	Bacchetta	Barbi	Bax
Audriano	Bacchotti	Barbo	Bazzane
Augellini	Baccio	Barbona	Beatrice
Augellino	Bacilotta	Barbone	Bedetta
Augenti	Bacinelli	Barbuta	Bega
Augiano	Bada	Barbuto	Begliocchi
Augiero	Badessa	Barcariello	Belduccio
Augliano	Badocchi	Barda	Belicastro
Aulario	Bafalo	Bardinetti	Bellacillo
Auli	Bafano	Bardo	Bellacitto
Auliri	Bafaro	Barese	Bellacqua
Auniti	Baffi	Barisani	Bellafatta
Aurano	Baffo	Barisano	Bellamia
Aurecchiuto	Bagio	Barisciani	Bellascrima
Aurelia	Bagliaro	Barla	Bellavita
Aurelio	Baia	Barlabà	Bellazza
Aurelli	Baione	Barlearo	Bellella
Auresino	Balbino	Barlo	Belletti
Autoni	Balcone	Barnavà	Belletti
Autunno	Baldieri	Baro	Bellicchio
Avalichessa	Baldino	Baroli	Bellicosa
Avano	Balena	Barrella	Bellizzi
Avantano	Baleno	Barresi	Bellocorio
Avantato	Balestrina	Barretti	Bellofatto
Avellinese	Balestrini	Bartolani	Bellomino
Avellino	Balia	Bartrami	Bellonico
Avellis	Balicia	Barulli	Bellosci
Avellonia	Balimetti	Basciani	Bellotto
Avena	Balino	Basciano	Belluccia
Avesia	Ballone	Base	Belluce
Avicello	Ballonese	Basiano	Belmonte
Avigliani	Balloni	Basileo	Belpetto
Aviglione	Ballotti	Basino	Belpietro
Avio	Ballucci	Bassano	Beltempo
Avolonia	Balonio	Bastardi	Belzani
Avvemario	Balordo	Basti	Benemio
Avventuro	Balotti	Batence	Benfatta
Avvenuta	Balsi	Batene	Bengentile
Avvola	Banchi	Batessa	Beniamino
Azizza	Bancolino	Batrisicano	Benincasa
Azzaretta	Bandone	Batta	Benna
Azzaretti	Banzi	Battagliano	Benserio
Azzaro	Baotolo	Battaglione	Benvenuta
Azzera	Barba	Battarana	Benvenuti
Azzita	Barbalena	Battezzato	Benvenuto
Babbeo	Barbalongo	Batti	Benzi
Babbo	Barbana	Battipaglia	Berardino
Babè	Barbarino	Battipino	Berdicchio

Berg	Blagia	Bonserra	Bradaglia
Bergamino	Blango	Bontitti	Bralmata
Berlicchio	Bloè	Bonzi	Brancadoro
Berlingieri	Boccaccino	Borace	Brancali
Berliri	Boccalao	Boralli	Branchella
Berlizzico	Boccalatte	Borca	Brandascia
Berlotti	Boccanino	Borcese	Brandasizio
Berlucci	Boccardi	Borci	Branna
Bernardò	Bocchetti	Bordoni	Brannini
Bemario	Bocchicina	Boretta	Branno
Bernatti	Bocci	Borgi	Brasi
Bernavà	Bocciero	Boria	Brasiccio
Bernita	Bocuto	Borraccia	Brasiello
Berrella	Bofala	Borraccio	Brenno
Berrotti	Bofani	Borrella	Brezoni
Bertardi	Boffo	Borrenti	Briganza
Berza	Bofola	Borrese	Brimo
Berzata	Boggi	Borreso	Brindisi
Bescanzi	Boiardo	Borrichi	Brisichella
Bessa	Bolario	Borrini	Brisico
Bessini	Bolico	Borrino	Brodetto
Bettarso	Bollettieri	Borsone	Bronu
Bettua	Bolluta	Bortieri	Bronzo
Bianchicco	Bolognese	Bortone	Bruesse
Bibello	Bombarda	Borza	Brusca
Biffo	Bombardiere	Borzilli	Bruscio
Bifolchi	Bombredi	Borzone	Bruon
Bilardo	Bommino	Bosanto	Bubino
Billatti	Bonamidio	Bosila	Bucca
Bilotti	Bonamira	Botega	Buccadoro
Binda	Bonanisi	Bottala	Buccarella
Bindi	Bonapesa	Bottazzo	Buccatti
Binelli	Bonardi	Bottetti	Bucchicci
Binizio	Bonardo	Botti	Bucchino
Binni	Bonasta	Bottola	Bucchio
Bino	Bonato	Bottone	Bucciello
Binto	Bonatto	Bovezzo	Bucciero
Bione	Bonavia	Bovè	Buccino
Bionni	Bonavolta	Bovia	Buchi
Birardo	Bondio	Bovina	Bucino
Birro	Bone	Bovino	Bue
Bisciotti	Bonelli	Bozza	Bufalo
Bisciotto	Boneris	Bozzella	Bufalone
Bisegni	Bonetta	Bozzelli	Buffo
Bisogni	Boniella	Bozzicola	Buggi
Bisolaro	Bonifacio	Bracchi	Bullo
Bitamione	Bonigno	Braccino	Bulloni
Bitantoro	Bonisco	Bracciobasto	Bulzeni
Bitisco	Boniseo	Bracco	Buniello
Biundo	Bonizio	Braceni	Bunino
Bizzorro	Bonone	Braciato	Buompietro

Buonabitacula	Caggegi	Calossi	Cancrazzo
Buonabitante	Cagia	Calotta	Candagiomo
Buonafede	Cagliani	Calso	Candalecchia
Buonapasqua	Cagliarulo	Calterano	Candarella
Buonasieve	Cagma	Calvarosa	Candielle
Buonaso	Cagnone	Calvata	Canei
Buonasorte	Caiacca	Calvignano	Canelecchia
Buonastima	Caiasso	Calvino	Caneleglia
Buoncristiano	Caiati	Calzante	Canelli
Buone	Caiello	Calzarano	Canelota
Buonessere	Caionna	Calzo	Caneo
Buonielli	Caiottella	Camaninno	Canero
Buonpietro	Cajeta	Camano	Caneso
Buonprete	Cala	Camardelli	Canevati
Buonserio	Calabrigi	Camaria	Canfio
Buonserpio	Calamaro	Camatra	Cangero
Buppo	Calamella	Cameriello	Cangianina
Burranino	Calasse	Camfaro	Cangiola
Burrella	Calca	Camillo	Cangione
Burriccha	Calcagnino	Caminari	Caniccia
Burro	Calcario	Camino	Caniglia
Burzese	Calcisciano	Cammarea	Canilore
Busci	Caldarale	Cammarino	Canino
Buso	Caldararo	Camone	Canizzelli
Busso	Caldarelli	Camossa	Canna
Butoli	Caldarello	Camozzelli	Cannalegati
Buttafuoco	Caldasa	Campagnone	Cannalupo
Buttaglio	Caldieraro	Campananiello	Cannarella
Buttilla	Calè	Campanariello	Cannascio
Cabariello	Calermio	Campanich	Cannazziello
Cabignani	Caletta	Campanino	Cannelora
Cabucci	Calideo	Camparella	Cannese
Cacalano	Calienzo	Campassa	Cannicco
Caccarone	Califaro	Campi	Cannina
Cacefi	Califra	Campiaso	Cannitto
Cacchia	Calini	Campilongo	Cannizzi
Cacchio	Calipsi	Campis	Canno
Cacchioppa	Calise	Campoleta	Cannoppelli
Caccia	Calisero	Campolino	Cannova
Cacciandro	Cali	Campolongo	Cannuarota
Caccocione	Callara	Campolotto	Canoci
Caciaffa	Callaritto	Campomizzo	Canolotti
Caciallo	Callaro	Can	Cansurri
Cacicchio	Callarone	Canafari	Cantacogno
Caciuti	Callavinzio	Canalecchia	Cantarato
Caddioja	Callà	Canalecchio	Cantarina
Cafardo	Callucci	Canaletti	Cantia
Caffi	Caloja	Canaletto	Cantigina
Caffuti	Calolaja	Canano	Cantolino
Cafio	Calone	Cancella	Cantone
Cafrappa	Calorizzi	Cancello	Canunzio

Canuttiere	Capuzzo	Caricati	Carotta
Capaccia	Capuzzomarro	Caricato	Carovigna
Capano	Cara	Caricola	Carpentello
Caparcio	Carafa	Carielli	Carpintillo
Caparra	Caraffoli	Cariffa	Carponito
Capato	Carafino	Cariffi	Carrafa
Capatto	Carafolo	Cariffo	Carrarino
Capello	Caraglini	Carifoli	Carras
Capiccio	Caraguli	Carigano	Carrasta
Capiglione	Caraista	Carigli	Carrasti
Capilara	Caraiuzzi	Carile	Carrata
Capillasi	Carallo	Carimone	Carrà
Capistorta	Caramia	Carinone	Carrella
Capo	Carampa	Cario	Carrelli
Capobanco	Caranfa	Carioggia	Carrino
Capobanda	Carapeza	Cariola	Carriso
Capocce	Carascoga	Carione	Carrossi
Capoccia	Caraso	Cariotta	Carrozziero
Capodanni	Carasta	Carità	Carrucci
Capodanno	Carastigma	Cariti	Carruni
Capodiferro	Caratina	Carito	Cartascia
Capogrosso	Caravigna	Caritto	Carto
Capogualano	Carazzi	Carla	Cartusci
Capoiusso	Carbino	Carlano	Carucci
Capolisola	Carbonato	Carlè	Caruccio
Capolupo	Carbonetti	Carleone	Caruddo
Caponto	Carbutto	Carlieri	Carugelli
Caporaso	Carcacci	Carlino	Carulino
Caporetta	Carcaro	Carlota	Carullo
Caporosso	Carcasone	Carlozzaro	Caruzzi
Capotondo	Carcelli	Carlutti	Carviglio
Capotti	Carciutti	Carmasso	Carvigno
Capotto	Carconi	Carmil	Carvone
Capovozzo	Carculli	Carminesa	Casa
Capparuli	Carcuno	Carnello	Casafonda
Cappella	Cardiello	Carnemia	Casale
Cappozzi	Cardieri	Carnente	Casalini
Caprano	Cardiero	Carneti	Casanelli
Caprari	Cardignano	Caro	Casaniello
Caprariello	Cardita	Caroccio	Casano
Capri	Cardito	Carocello	Casarano
Capricciosa	Cardo	Carola	Casarone
Capriglione	Cardonni	Carolli	Casasci
Caprito	Carducino	Caroncella	Casatino
Caprosi	Careccia	Caroncelli	Casatti
Capucci	Carenella	Caronesti	Casatto
Capuccio	Caretti	Carongella	Casciero
Capurale	Carfagnino	Caronta	Cascini
Caputi	Cargone	Caropelli	Cascino
Capuzzi	Cariano	Caroppo	Casiglia
Capuzziello	Cariati	Caroscia	Casilaro

Casilio	Cattaro	Celo	Chiappa
Casino	Cattaroni	Cemici	Chiapparelli
Caso	Catterani	Cena	Chiaradoro
Casola	Caufarano	Cenarda	Chiaramonte
Casolare	Caufumanto	Cengi	Chiarasso
Casolino	Causarano	Cengio	Chiarazzi
Casone	Cavalcanti	Ceni	Chiarazzo
Caspano	Cavallaro	Cenico	Chiarcello
Cassalto	Cavallucci	Ceninna	Chiarementa
Cassaneti	Cavalluzzi	Centanni	Chiareo
Cassaniello	Cavanasso	Centoducati	Chiarico
Cassarra	Cavarella	Centomani	Chiarillo
Cassatte	Cavassi	Centonze	Chiaromente
Cassella	Cavatassa	Centralla	Chiaromonte
Casselli	Cavatelli	Centrella	Chiarullo
Cassento	Cavecchia	Ceo	Chiaruppo
Cassetta	Cavella	Cerama	Chiavarelli
Cassia	Cavero	Cerasola	Chiazzarolli
Cassio	Caverone	Cerasolo	Chiazzella
Cassitace	Caviano	Cerasone	Chiazzolli
Cassitto	Cavicchio	Ceresa	Chicchero
Castalenese	Cavichia	Cerilli	Chicchilo
Castanese	Cavone	Cerillo	Chiccola
Castellotti	Cavorsio	Cermonaria	Chichera
Castellucci	Cazino	Cerrico	Chicoli
Castelluzzo	Cazzena	Cerrotta	Chicolo
Casternone	Cazziano	Cerso	Chidimo
Castetti	Cecaluco	Cervenaro	Chiera
Castiello	Ceccinelli	Cervino	Chiercale
Castreriga	Cece	Cesareo	Chierico
Castrillo	Ceci	Cesarini	Chietra
Castrinuovo	Cecolacetta	Cesi	Chiffo
Castromano	Cecolino	Cessi	Chimea
Castrovilla	Cecoria	Cestino	Chimieri
Castuzio	Cefa	Cestulli	Chimiero
Casualdo	Celamastro	Cevius	Chingo
Casula	Celano	Cè	Chininno
Casuriello	Celaro	Chagi	Chinonna
Catala	Celesano	Chenier	Chiomarola
Catallo	Celestino	Chensoia	Chiomeni
Catalone	Celia	Cherichella	Chionora
Catanese	Celideo	Chetta	Chiontiero
Cataora	Celidonio	Chiacchione	Chira
Catarino	Celinto	Chiacco	Chirichillo
Catastro	Celis	Chialeo	Chirigatto
Catenella	Celisi	Chiamazzolo	Chiriotto
Catilina	Cella	Chianca	Chirollo
Catitri	Cellina	Chianco	Chitrono
Catocchio	Cellini	Chianelli	Chitugno
Catone	Cellino	Chiantaro	Chiumara
Catoniello	Cellitti	Chiantoro	Chiumena

Chliniello	Ciccatti	Cimuniello	Ciuni
Ciacca	Ciccerchia	Cinarente	Ciurchia
Ciaciullo	Cicchese	Cindola	Civanella
Ciafarello	Cicchetti	Cinelli	Cividano
Ciaffala	Ciccimissio	Cinello	Civile
Ciaffale	Ciccio	Cinese	Civitti
Ciaffarro	Cicciolla	Cinestra	Clamarossa
Cialaro	Cicciomessia	Cinghera	Clamassi
Cialla	Cicco	Cingolo	Cleto
Cialli	Cicerca	Cinguido	Cocarinola
Ciambo	Cicerio	Cinnato	Cocca
Ciamela	Ciciatto	Cinnella	Coccariello
Ciamiani	Cicinella	Cinni	Cocchiaro
Ciammaroco	Cicio	Cinnolo	Cocchio
Ciampi	Ciciriello	Cinquinella	Coccinelli
Cianciani	Cicoriello	Cintio	Coccino
Cianciano	Cicosti	Cinto	Cocciola
Cianciarelli	Cicullo	Cinzio	Cocciolo
Cianciarosa	Ciddo	Ciocca	Cocorillo
Cianciosa	Cidro	Cioccia	Coceni
Cianciotto	Cierro	Cioce	Cocinelli
Cianciulli	Cifagno	Ciocera	Cofrone
Cianconilla	Cifarello	Ciocere	Cogante
Cianfarello	Cifato	Ciociera	Coircio
Cianfrone	Cifero	Ciofariello	Cojo
Cianga	Ciffariello	Cioffola	Cola Bianco
Ciangino	Ciffaro	Ciomarella	Colabella
Ciangiosa	Cifialo	Ciampi	Colabianco
Cianna	Ciforella	Cionfi	Colabianco
Ciannagualano	Ciglia	Ciovarino	Colabruno
Ciannella	Ciglio	Ciovetti	Colacicco
Ciannelli	Cignoli	Cipera	Colacinque
Ciannozzella	Cilentino	Cipro	Colacizzo
Ciannuola	Cilentino	Cirfio	Coladino
Ciapparro	Ciletto	Cirilli	Coladonato
Ciaralli	Cilianto	Ciriolla	Colafata
Ciarametta	Cilideo	Cirnicchio	Colagualano
Ciaramiello	Cillimo	Cirola	Colamanco
Ciarla	Cillina	Cirone	Colamarino
Ciarletta	Cillitto	Cironti	Colambino
Ciarli	Ciltembando	Cirralla	Colamastro
Ciarola	Cimadomo	Cirri	Colamonico
Ciarone	Cimadora	Ciruzzi	Colanero
Ciarrella	Cimaglia	Cirvino	Colangio
Ciartrano	Cimamarella	Cisino	Colaninno
Ciavarino	Cimarella	Cisonti	Colaniso
Ciavaro	Cimarelli	Cisotto	Colapenda
Cibigliano	Cimarotta	Cisternile	Colapenne
Cicarelli	Ciminera	Cistozzi	Colapensa
Ciccaratto	Cimone	Citrone	Colapente
Ciccarone	Cimpierco	Ciunghino	Colapeto

Colaprico	Condeo	Coroino	Crapilla
Colardi	Condino	Corona	Crapone
Colaricco	Conento	Coroppi	Crasimeo
Colaritutno	Confalone	Corpica	Crassi
Colarizzo	Conforte	Corposanto	Crasso
Colarocco	Conghetti	Corrazzo	Crastillo
Colarussi	Conici	Correa	Crati
Colasavino	Connei	Corrente	Creatari
Colasiconna	Connia	Corriere	Creatore
Colasso	Connola	Corsa	Credi
Colastricti	Conoce	Corsaro	Crepara
Colavecchia	Consales	Corsi	Creppi
Colavelo	Consalis	Cortaso	Crescuo
Colavittoria	Consigliero	Coruccio	Cresimanno
Colà	Consilli	Coruzzi	Cresimeno
Colbasso	Consore	Corvelli	Crespi
Cole	Consule	Corviso	Criatti
Colè	Contana	Corvo	Cricotto
Coli	Contello	Corvone	Crimaldi
Colicchia	Contestabile	Cosa	Criola
Colicelli	Contè	Cosanna	Cripeggi
Coliello	Continiello	Coscino	Cripezzi
Colillo	Continuo	Coscione	Cripponi
Colimeni	Copiece	Cosegli	Crisafi
Colino	Coppa	Cossanelli	Crisano
Coliò	Coppolainnanzi	Cossella	Criscillo
Colla	Coppolini	Cossi	Criscuno
Colle	Coppolino	Cossignano	Criscipinto
Colobianghi	Coppucci	Costante	Crismano
Colombo	Coraldi	Cotaja	Crismato
Colosanno	Coraldo	Coti	Crisoli
Coluccia	Coratina	Coticello	Crisomai
Coma	Corbone	Cotogno	Cristaro
Combese	Corbutto	Cotrone	Cristina
Comersano	Corchia	Coturro	Cristino
Comes	Corcia	Covè	Cristofone
Comessa	Corcilli	Covia	Cristofora
Cometa	Cercogliano	Covillo	Criucci
Comite	Cordignano	Coviolo	Crocaviello
Commorante	Cordion	Covo	Croccia
Compagnona	Cordua	Covona	Croceccchia
Compagnone	Corella	Coze	Crocella
Compiergrio	Coriaco	Cozzalicchio	Crocelli
Cona	Coriati	Cozzella	Crocetti
Concaso	Corielli	Cozzi	Crochiglione
Concedo	Coriello	Cozzolini	Crona
Conchiglia	Corione	Crace	Crorato
Conci	Cornelia	Craddo	Crotasi
Concilio	Cornette	Cragniti	Crovino
Condardi	Cornienio	Cralli	Crucceccchia
Condè	Corno	Craparelli	Crudo

Crumegno	Cusiano	D'Alìo	d'Argiacomo
Crupileso	Cusimani	d'Allegria	d'Argino
Crurina	Custo	d'Alta	d'Ariano
Crusumano	Cutagliano	D'Altizio	d'Aricone
Crutone	Cuticiello	d'Alto	d'Ario
Cuca	Cutinelli	d'Amavino	d'Aristi
Cucari	Cutrapo	d'Ambrogio	d'Armento
Cuccaiaro	Cutrimo	D'Amiano	d'Arminia
Cuccimano	Cutrone	d'Amici	d'Arminio
Cucco	Cutroneo	d'Amicone	d'Arminio
Cuccoli	Cutrufo	d'Amitrio	d'Arnao
Cuccolo	Cutterra	D'Ammacco	d'Arnice
Cuciniello	Cuttonero	d'Anaciello	d'Arnigro
Cucoro	d'Abarano	d'Anastasio	d'Arpeo
Cucuzzo	d'Abbambo	d'Ancona	d'Arpi
Cugneti	D'Abbene	D'Ancone	d'Arrizziello
Cugno	d'Abrescia	d'Andaria	d'Arsenio
Culicchio	d'Abbruzzo	D'Andre	d'Artutti
Cumena	d'Abricida	d'Andria	d'Arziaro
Cunello	D'Acci	d'Angillo	d'Ascanio
Cuniello	D'Accione	D'Angiola	d'Asciento
Cuniglio	d'Acelli	d'Angiolo	d'Ascoli
Cuntino	d'Aceto	d'Angiuli	D'Asenia
Cuociella	d'Acrino	D'Angona	d'Asioli
Cucio	d'Aculi	d'Animarca	d'Atena
Cuore	d'Adace	d'Anisi	d'Atimo
Cupalisci	d'Addapo	d'Annaciello	d'Atri
Cupina	d'Addasi	d'Annantini	d'Atrio
Cupo	d'Addeo	d'Annelli	d'Attolico
Curallo	d'Adduzio	d'Annico	d'Attone
Curatella	d'Adiego	d'Anninto	d'Attonico
Curazzi	d'Agnone	d'Annoscia	d'Augento
Curcione	d'Agreso	d'Antinone	d'Aulisia
Curella	d'Aini	d'Antonella	d'Aulizio
Curia	d'Aiuto	d'Antonellis	d'Aumento
Curiani	d'Alario	d'Antonetta	d'Aurea
Curiola	d'Alberio	d'Antonio	d'Aurelio
Curione	d'Alandro	d'Antono	d'Autore
Curlea	d'Alardo	d'Antò	d'Avelli
Curnino	d'Alema	d'Api	d'Avenanzio
Curralisa	d'Alerio	d'Apollo	D'Avia
Cursano	d'Alessandri	D'Apollo	d'Aviari
Cursaro	d'Alessandria	d'Apolto	d'Avicchio
Curtate	d'Aletto	d'Apone	d'Aviddia
Curtazzi	d'Alevio	d'Arbio	d'Avigliano
Curtio	d'Alfina	d'Ardò	d'Avigo
Curtura	d'Alfino	d'Arescina	d'Avile
Curvino	d'Alfonso	d'Aresti	d'Avilea
Curvo	d'Aliandro	d'Argentina	d'Avilla
Cuscinelli	d'Aliano	d'Argento	d'Avito
Cuscino	d'Alice	d'Argiacolo	d'Avuneo

d'Azzano	da Dialo	de Lantoni	del Giacomo
d'Azzaro	Da Meta	de Laudauro	del Giorno
d'Elena	da Rienzo	de Ligutti	del Gozzo
d'Embrice	Daculli	de Lillis	del Grano
d'Emira	Dadono	De Lisi	del Guasto
d'Entrice	Daleno	de Loiacono	del Iacovo
d'Erchia	dalla Nero	de Lorentiis	del Iacu
D'erdio	Dallara	de Magio	del Letri
d'Erma	Damasco	de Magistris	del Lotto
d'Ermo	Damasi	de Marino	del Luocorotondo
d'Ertica	Dammacco	de Medici	del Medici
d'Essa	Dammiano	De Miro	del Monaco
d'Essere	Damperi	de Notarius	del Mondo
d'Esso	Dana	de Novellis	del Monico
d'Estaolo	Danatesa	de Petris	del Nusso
d'Ettorre	Danco	de Pretis	del Popolo
d'Eufemia	Dancone	De Ribera	del Pozzo
d'Eva	Dantinone	de Rossi	del Prè
d'Iblon	Danzone	de Rubertis	del Priore
d'Ilio	Darglio	de Ruggieri	del Quadro
D'immiscio	Daria	de Serinis	del Rossi
d'India	Darmania	de Sibijs	del Rosso
d'Infria	Daschino	de Sista	del Russo
d'innella	Dasiullo	De Sybis	del Saggio
d'Isabella	Daspro	de Tuly	del Sito
d'Issorio	Dato	De Tuzzi	del Surdo
d'Ivrano	Datomo	de Veredicis	del Vaglio
d'Oderisio	Datrio	de Vihi	del Vagno
D'Odorisio	Dattolico	de Vitis	del Zito
d'Ogna	Dattufuoco	de Vity	Delfino
D'Olanna	Daunio	Debrasi	Delicato
d'Olucci	Daunosci	Dedico	dell'Aglio
d'Oppia	Davide	Defino	dell'Allera
d'Ordonio	Davidio	del Basso	dell'Aratro
d'Orenzo	Davillo	del Buco	dell'Arena
d'Organo	Dazzera	del Bufalo	dell'Armata
d'Orino	de Amicis	del Buono	dell'Austra
d'Orizzi	de Angiolis	del Carmine	dell'Eletoro
d'Orlanno	de Camillis	del Censo	dell'Era
d'Orlano	de Crescentiis	del Cenzo	dell'Etero
d'Orleo	de Deo	del Cinque	dell'Ilisero
d'Oro	de Ferraris	del Cito	dell'Isola
d'Orsa	de Fine	del Conte	dell'Orba
d'Orsara	de Fini	del Coratolo	Dell'Orgo
d'Ortensio	De Gildo	del Cuore	della Aria
d'Osio	de Gillis	del Dono	della Bada
d'Oto	de Grissis	del Fè	della Bella
d'Oviddo	de Hierardis	del Fisco	della Betta
d'Urguglione	de Innocentiis	del Foco	della Bianca
d'Urigni	de Iorio	del Forno	della Caltella
d'Ursano	de Iulio	del Gaudio	della Cannora

della Cipolla	Delli Molini	di Bernaldo	Di Cilio
della Coltella	delli Monici	di Bertazzo	di Cilli
della Forienza	delli Noci	di Biaggio	di Cimmo
della Ginesta	Dellifini	di Biaso	di Cimuto
della Giorgia	Delligissi	di Bicchari	di Ciola
della Grasso	dello Basso	di Biri	di Ciò
della Gravonesa	dello Gardo	di Bisaccia	di Cisola
della Gusta	dello Porco	di Bitretto	di Cola
della Madonna	dello Rusto	di Blasso	di Coladino
della Manica	dello Tiso	di Braccio	di Colomba
della Manna	Dellorso	di Branda	di Coma
della Manta	Demetrio	di Bronzo	di Concilio
della Marca	Denduta	di Caglio	di Conio
della Martora	Denteamaro	di Campi	di Core
della Medica	Denza	di Canio	di Corleto
della Menistra	Derante	di Cannela	di Cosenza
della Migliota	Derede	di Cannia	di Cosimo
della Miliota	Dersi	di Cannio	di Cosma
della Moscia	Desiderati	di Capio	di Creatore
della Motta	Destra	di Capite	di Crescenzo
della Nave	Devota	di Capriola	di Cristina
della Nera	di Acelli	di Cara	di Cucio
della Notte	di Acita	di Carcio	di Cugno
della Nova	di Adezio	di Care	di David
della Patacche	di Alerio	di Carello	di Didica
della Quaglia	di Alesio	di Carluccio	di Dieco
della Renola	di Aloè	di Caro	di Disio
della Repa	di Alto	di Carolino	di Dominici
Della Risa	di Andrea	di Carolo	di Egidio
Della Rocca	di Andretta	di Carullo	di Erba
della Rocca	di Antonico	di Cassio	di Ettore
della Roccia	di Antono	di Castello	di Fabio
della Rota	di Arcangiola	di Cato	di Falco
della Sala	di Aria	di Cecce	di Fano
della Savia	di Ariscio	di Ceccio	di Feio
della Sorda	di Ascoli	di Cella	di Felippo
della Sorsa	di Asta	di Chello	di Felo
della Stornella	di Asto	di Chi	di Ferannina
della Tonnola	di Aurelia	di Chiechia	di Feudo
della Trofa	di Aurimo	di Chillo	di Firenze
della Villa	di Baculo	di Chino	di Firenze
della Vita	di Barco	di Chirchi	di Firo
Delladuano	di Barto	di Cianno	di Flaminio
delle Caldare	di Bartolo	di Ciardillo	di Fonno
delle femmine	di Batocola	di Ciatto	di Fradomenico
delle Palme	di Bella	di Cica	di Frattura
delle Penne	di Belladonna	di Cicco	di Fraudina
delli Calandri	di Bellis	di Cifata	di Fresca
delli Calzi	di Bello	di Cifito	di Frizzo
delli Canni	di Bene	di Cilinio	di Fronda
delli Frigi	di Berina	di Cilio	di Fronte

di Frunno	di Lao	di Mice	di Palmo
di Frusculo	di Larma	di Michena	di Pane
di Fumo	di Lavello	di Michire	di Paolantonio
di Fuoco	di Lecola	di Mico	di Paolina
di Gaetano	di Legro	di Mimmoro	di Pasqua
di Gamma	Di Lei	di Mino	di Perfetto
di Gardiano	di Lello	di Mio	di Pernola
di Genna	di Lenio	di Mirzio	di Pestizzi
di Gennaio	di Leonardo	di Mischio	di Pianta
di Genova	di Lermo	di Misci	di Picaro
di Gente	di Lerna	di Miscio	di Picero
di Geronimo	di Letere	di Misino	di Piena
di Ghiuto	di Letro	di Mizzo	di Piero
di Giacinto	di Lica	di Mobile	di Pietrogiovanni
di Gialta	di Lidolo	di Modena	di Pippa
di Giandonato	di Lietti	di Mola	di Placito
di Giano	di Lino	di Montefusco	di Policano
di Giasa	di Lio	di Monza	di Ponzio
di Gifico	di Lipari	di Mummo	di Rainno
di Giona	di Lisio	di Munzio	di Respo
di Giorno	di Lollo	di Murio	di Retto
di Giro	di Lonardi	di Muschio	di Rianzi
di Gironimo	di Lorenzo	di Nanna	di Ricaso
di Gisa	di Luca	di Nannola	di Riccardo
di Giuditta	di Lucito	di Nardo	di Ripolis
di Giulio	di Luculi	di Nella	di Riso
di Giuseppepatre	di Lullo	di Nenno	di Rogiero
di Gnella	di Luscio	di Nice	di Ronuccio
di Grandinetti	di Mailo	di Nicolamara	di Rosamaria
di Gratia	di Mamma	di Nicolò	di Rosamarino
di Gratta	di Mandela	di Niervo	di Rosaria
di Gravano	Di Mandro	di Nigro	di Rota
di Grotta	di Manna	di Nillo	di Rovuccio
di Guisa	di Manto	di Nimba	di Rucolo
di Guisio	di Mantova	di Ninna	di Sabato
di Gullo	di Maoro	di Ninno	di Sabia
di Iena	di Mara	di Nino	di Salerno
di Iole	di Marcolongo	di Niquio	di San Mauro
di Iovo	di Marino	di Noci	di Sandro
di Irina	di Mario	di Nonna	di Sanna
di Iso	di Masi	di Norgia	di Santalucia
di Iuso	di Mastrocagnese	di Notte	di Santi
di Jacovobuccio	di Mastrodonato	di Nufrio	di Sarcino
di Labrioli	di Mathei	di Nunzio	di Sassa
di Laera	di May	di Nuovo	di Saveris
di Laiaro	di Mazza	di Olanda	di Savio
di Laira	di Medici	di Omena	di Scano
di Lanaro	di Melfi	di Paco	di Scappia
di Landro	di Mezzo	di Padova	di Sceglia
di Lanero	di Miaio	di Palato	di Scetta
di Lanno	di Micale	di Palmisco	di Scheno

di Schiatto	di Trinzo	Diaspano	Domenichilli
di Schiocchi	di Trono	Diasparro	Domenico
di Scildo	di Tuerzo	Diaspero	Domeola
di Scilio	di Tulio	Diaste	Domesto
di Scilto	di Turio	Diatonico	Domito
di Sciscaro	di Tutto	Diaz	Dona
di Scisciola	di Tuzio	Dibrasio	Donadoni
di Scisciolo	di Vadua	Dicapito	Donat'Antonio
di Scisco	di Vagna	Dicei	Donatelli
di Sebastiano	di Vagno	Diddamo	Donato
di Serafina	di Valaria	Didolo	Donieri
di Serima	di Valonio	Didono	Donnavammo
di Serina	di Vanna	diec'onze	Donzello
di Siandro	di Vanni	Diego	Doramio
di Sibio	di Velo	Diele	Doratiero
di Silvia	di Venantio	Dieta	Doringo
di Silvio	di Venasio	Difro	Dormiente
di Silvo	di Venezia	Digrame	Dorodeo
di Sinno	di Venè	Digrella	Dotario
di Sipio	di Veno	Diletto	Dotato
di Sodio	di Vera	Dincatto	Dottola
di Solofra	di Vernoia	Dinella	Dracone
di Somma	di Viaco	Dinillo	Dragnessa
di Sora	di Villo	Diobarba	Dragnillo
di Sorio	di Villonia	Diobarbaro	Dragone
di Soritiello	di Vinara	Diobardi	Dragonetto
di Spicci	di Vino	Diodema	Dranuovo
Di Stasio	di Viro	Diodicimo	Drippo
di Stazio	di Vitolonardo	Dioi	Dritti
di Stipo	di Viva	Diomeo	Dritto
di Stuzzo	di Volga	Diomira	Drona
di Sullo	di Vulvo	Dioveranni	Druina
di Sulmone	di Zano	Dirosamarina	Drungo
di Suorvo	di Zaza	Dirò	Dualario
di Tacco	di Zela	Disciotto	Ducci
di Tacito	di Zella	Discopio	Duchetto
di Tarchio	di Zello	Dismo	Duchino
di Tasa	di Zena	Disordine	Duchio
di Teresa	di Zetta	Disperata	Ducisce
di Tezzo	di Zeza	Disperato	Duddi
di Tinni	di Zezi	Dissetto	Dulcito
di Tirso	di Zillo	Dissordine	Dulfina
di Tolla	di Zippo	Ditone	Dulfino
di Tolve	di Zito	Ditoro	Dumasi
di Tolvi	di Zuddo	Diversa	Dunto
di Tonzi	Diacullo	Divisario	Duonato
di Tonzo	Diafolla	Docile	Dura
di Torola	Dialerio	Doiro	Duro
di Tovalo	Diallonte	Domanico	Ecclesia
di Trano	Dianni	Domenica	Efamio
di Trento	Dianone	Domenichello	Epifano

Eralante	Falligrano	Fascimo	Ferruddi
Erede	Fallo	Fasciola	Ferrulli
Erera	Falloni	Fasi	Fesia
Ermando	Fallotta	Fasolo	Fiasca
Ermenegilda	Fallotti	Fatata	Ficatiello
Erminio	Falone	Fatati	Ficavelo
Erra	Falotti	Fatizzo	Ficci
Erriquez	Falviano	Fattezza	Ficetala
Erriquez	Falzetta	Fattizza	Ficulli
Esse	Famarielli	Fattizzi	Fidone
Estrici	Famesi	Fattizzo	Fiello
Ettère	Fana	Fattolli	Fierino
Ettore	Fancasiello	Faullo	Fiero
Eufemia	Fanciano	Fava	Figghi
Eugenia	Fanco	Favalone	Figgo
Eugiano	Fane	Favatena	Figliolino
Evantario	Fangiano	Favazzo	Figliotti
Evez	Faniella	Favieri	Figuriello
Fabeo	Fanin	Favolla	Filaccorto
Facalaro	Fanniero	Favozzi	Filagrano
Faccada	Fannuzelli	Fazio	Filagrosso
Faccagnano	Fanolla	Felacano	Filalana
Facchino	Fanormi	Fella	Filandini
Faccialongo	Fantilla	Fellatico	Filaria
Faccioliscia	Fantone	Fellica	Filato
Facente	Fantoni	Fellieri	Filiani
Faceppi	Fanulli	Femo	Filieri
Facian	Fanuzzi	Fenice	Filimaro
Faciulli	Fanuzzo	Ferani	Filippai
Factiopinto	Farace	Fercelli	Filippieddo
Fagano	Faraglia	Ferella	Filippiello
Fagetti	Faranci	Ferfel	Filippone
Faggiano	Faranta	Fergione	Filorio
Faggioli	Farario	Ferica	Finanile
Faghiuolo	Farcicchia	Ferina	Finchè
Faglia	Farco	Ferio	Fine
Faioli	Fareda	Ferlaco	Fineja
Falacrassa	Faretta	Fermite	Finzetti
Falagaria	Faretti	Feroce	Finzico
Falanga	Faria	Ferra	Fiocchetti
Falburnaria	Fariello	Ferraio	Fionariello
Falcidio	Farnolo	Ferraneli	Fionda
Falco	Farolli	Ferranto	Fione
Faldano	Farra	Ferrarelli	Fiorenza
Faldonia	Farracchio	Ferrarese	Fiorenzo
Falduto	Farrone	Ferrariello	Fiorezi
Fale	Farrucci	Ferrarulo	Fioriello
Faleo	Fartilla	Ferrata	Fiorildo
Falesca	Fasa	Ferrimelo	Fiorio
Falione	Fascalda	Ferrini	Fiorita
Fallicone	Fasciano	Ferrolì	Firillo

Firisino	Foviello	Friselli	Fuso
Firlocco	Fracalvieri	Frisi	Fusofuscente
Firino	Fracano	Frisino	Gabbino
Fiscanno	Fracchiotti	Frisino	Gabicchio
Fischino	Fraganzoni	Frista	Gabrione
Fisimo	Fragesi	Frizzani	Gaconera
Fisola	Frasiacomo	Froce	Gaenani
Fiumerra	Fragicoma	Froci	Gaffredo
Fiusca	Fragolazzo	Frontuta	Gaglia
Fizzo	Fraguiello	Frontuto	Gagliazzo
Flamma	Fralapietra	Fronzo	Gagliotti
Flamingo	Framio	Frozza	Gaitullo
Flaminio	Franceschino	Fruentina	Galano
Flandinasio	Francese	Frumento	Galatrelli
Flandino	Franchera	Frunzi	Galdolfo
Flauo	Franchis	Frunzo	Galeano
Flemma	Franci	Fucile	Galentino
Flone	Francone	Fucilino	Galeota
Florido	Francicchiarica	Fucilio	Galetta
Florino	Frangolli	Fufa	Galettucci
Focone	Frangone	Fuggi	Galianello
Foiano	Frannino	Fugillo	Galiazzo
Folagrassa	Frannone	Fugita	Galiero
Folio	Frantamuro	Fumai	Galizia
Folisia	Franusco	Fumajo	Galla
Follastro	Frapietro	Fumani	Galleano
Folmarino	Frappalmi	Fumaniello	Galletta
Folotin	Frappiedo	Fumante	Galletti
Fontana	Frappietro	Fumarola	Gallieno
Fonte	Frari	Fumasi	Gallinello
Fonzetta	Fraschi	Fumaya	Gallino
Fonzetti	Frascone	Fumegna	Gallone
Forcella	Frascuti	Fumè	Galluppo
Forcelli	Frafi	Fumo	Galluzzi
Forentino	Frattumi	Funari	Galluzzo
Foresta	Frazzi	Funcaroli	Galmano
Foretta	Fredi	Fundo	Galoppa
Forges	Fregna	Funi	Galoppi
Forillo	Fresa	Funibolo	Galsonetti
Formei	Fresca	Funzetto	Galvucci
Formica	Fresea	Funzo	Gamaro
Fornaio	Fresino	Furesa	Gambacorta
Fornarelli	Frietti	Furese	Gambarotta
Fornaria	Frigery	Fureta	Gambarotta
Forniello	Friggi	Furicco	Gambatesa
Forse	Frina	Furino	Gambatorto
Fortinelli	Friondina	Furio	Gammarone
Fosca	Friotini	Furlaccio	Gammarotta
Fossa	Frisario	Furto	Gandera
Fossano	Friscardo	Furtura	Gannamonte
Fotillo	Frisella	Fuscilli	Gannariello

Gannolla	Gennella	Giancioppo	Giente
Ganzilli	Genosa	Giancori	Gilano
Gaperca	Gente	Giancredi	Gilardi
Gapiero	Genti	Giandolfi	Gilastra
Garagone	Gentilanza	Giandonato	Gilda
Garanelli	Genua	Gianferraro	Gildi
Garante	Genuino	Gianganasso	Gildo
Garavelli	Geonetto	Gianica	Gilia
Garganesa	Gerando	Gianizzello	Gillo
Gargarillo	Gerasi	Gianmato	Ginco
Gargelliero	Gerasuori	Giannacaro	Ginefra
Garilla	Germinone	Giannaccheri	Ginese
Garinella	Gerone	Giannace	Ginocchio
Garinelli	Geronimo	Giannadaro	Ginone
Gariniello	Gerosiello	Giannamasio	Gioele
Gariso	Gerrotti	Giannameli	Gioiello
Garitta	Gerunta	Giannamino	Gionata
Garoffo	Geseci	Giannano	Gionetti
Garoffolo	Gesena	Giannapoli	Gionsante
Garoli	Gesternino	Giannari	Gioppone
Garra	Gestino	Giannattasio	Giordini
Garrafo	Geto	Giannauti	Giorlaro
Garrasso	Giacanelli	Giannazzo	Giosa
Garro	Giaccari	Giannese	Giosanardo
Garzonetto	Giacchino	Giannetti	Giosio
Gasanelli	Giacconillo	Giannini	Giosoffi
Gascialo	Giachetti	Giannino	Giossi
Gasparini	Giacomelli	Giannipoli	Giovamaro
Gasto	Giacomiello	Giannitto	Giovambino
Gata	Giacomino	Giannocchi	Giovanfrancesco
Gatti	Giacomo	Giannoli	Giovannamia
Gattola	Giaconelli	Giannomia	Giovanno Pietro
Gattulli	Giacovazzo	Giannone	Giovannone
Gaudenzio	Giacovilla	Giannotto	Giovelli
Gaudioso	Giacovvello	Giannuolo	Giovinale
Gautobelli	Giacò	Giansante	Girano
Gavalisco	Giagatelli	Giansanti	Girapane
Gaviano	Giaguardo	Gianto	Girardi
Gavinelli	Gialicai	Giantuisi	Giritto
Gàvini	Gialipietro	Gianuta	Girone
Gelaro	Giallotti	Giarichella	Gironni
Gelatro	Giammacusto	Giarigio	Girundi
Gellitto	Giammagrossa	Giarletti	Girunni
Geminiano	Giammanto	Giarretta	Gisatta
Generoso	Giammariello	Giasco	Gisolfi
Genetempo	Giammarrelli	Giavarina	Gisono
Genga	Giammechio	Gibello	Gita
Genisi	Gianalessio	Gicaralla	Giubilato
Gennarella	Gianauzzi	Gicardatia	Giudeo
Gennaro	Giancarolo	Gicchino	Giuerro
Gennay	Giancastro	Gicchio	Giuffano

Giuletti	Grasognolo	Guedera	Iarmone
Giulietta	Grassola	Guedra	Iarrola
Giulinno	Grassomanno	Guella	Iarulli
Giurno	Grata	Gueraci	Iaso
Giupéo	Gratata	Guerrisi	Iattavecchia
Giuppone	Gratone	Gufo	Iavelli
Giuratelli	Gratroni	Guggello	Iaviculo
Giusbernino	Graviano	Gugliardo	Ienno
Giuseffi	Gravinese	Gugliatti	Iersoriello
Giustino	Gravini	Guglielmello	Il Bello
Giusturnino	Gravioli	Gugliermella	Il Mondo
Gloria	Graziadei	Gugliesi	Il Sordo
Gneca	Grazialongo	Gugliotti	Illuminati
Godè	Graziola	Guigliatto	Immiscio
Godice	Grazioso	Guilangro	Imparilli
Goffi	Grazza	Guio	Imperati
Goice	Greca	Gunnina	Imperliccha
Golia	Grego	Gurdera	Impiazza
Golsinetti	Greppa	Gurglione	Impiazzo
Gonzale	Grido	Gurusanto	Imporzato
Gopiola	Griego	Gusini	Inagaro
Gorgioli	Grigliotto	Gusmano	Incaldo
Gorglioni	Grignillo	Gustinello	Incampo
Gorrate	Grima	Gutterra	Incannamorta
Goscia	Grippa	Hilarione	Incanno
Goscio	Grippi	Hoffmann	Incantalupo
Gostanza	Grippo	Iaccoma	Incanto
Gout	Grisa	Iaccone	Inchinhero
Gozza	Grisini	Iacente	Indenne
Gozzolino	Gritti	Iacovetti	Indensa
Grabino	Grogliotti	Iacovitti	Indenza
Gradenzano	Gromonte	Iacovone	Indravasci
Gradogna	Grotta	Iacuillo	Induto
Grambone	Grottoni	Iacullis	Ingannamorte
Gramero	Grugeto	Iaga	Ingrata
Grammarusco	Guacci	Iaia	Ingresso
Grana	Guaggiano	Ialiberto	Ingrossi
Grancia	Guagliardi	Iamonari	Innocente
Granco	Guaglietta	Ianci	Insalatella
Grandetta	Gualdara	Ianetti	Insalato
Grandis	Guanno	Iango	Intano
Grandonisio	Guara	Iangoni	Intenso
Granese	Guardasellone	Ianito	Intenti
Granesso	Guardiolo	Iannaccone	Intenza
Graniere	Guardione	Iannasci	Intericone
Granieri	Guarione	Iannetti	Intericori
Granile	Guasta	Iannitella	Interlaccio
Granin	Guastamacchia	Iannolfi	Interlacco
Grannina	Guastamagni	Iannossi	Intocci
Granogna	Guatigliani	Iannucci	Intonto
Granolo	Gubino	Iarchiolla	Intralacio

Intraversato	La Caputa	La Savia	Lalambella
Intuoro	La Casa	La Scalza	Lalliccia
Inugelli	la Catuna	la Schiavia	Laluce
Inventario	la Cava	La Scialpa	Lamacco
Invidia	la Cedra	la Sciarerra	Lamalonga
Invidio	la Cegliuta	La Sinepra	Lamarena
Ioacovo	la Celsa	La Sirva	Lamarma
Iocillo	La Celsa	La Sonniera	Lamastro
Iomeno	La Centi	La Spionna	Lambariello
Iomice	La Cetera	la Stalla	Lambascia
Ionna	La Cetra	La Stascino	Lambi
Ionsi	La Cicerchia	la Taro	Lambiaga
Iori	La Cicogna	la Tiana	Lambiasi
Iorio	la Contata	la Tocca	Lambiaso
Ioro	La Costa	La Tronica	Lambroso
Iosa	la Forbice	La Trosa	Laminafriio
Iossa	La Forese	La Vagiulo	Lamorta
Iosso	la Fortezza	La Valva	Lampone
Iotera	La Franceschina	La Vecchiarella	Lanato
Iozzi	La Gnorica	la Vicchiarella	Lancia
Irriso	La Insalata	La Vino	Lancione
Ischinio	la Irella	La Vroco	Lanco
Iubrizio	La Lingua	Labadessa	Landagondino
Iugarone	la Mafrio	Labagnaro	Landasirra
Iungari	La Maiana	Labertina	Landone
Iungino	La Maina	Labiasi	Landriani
Iungoli	La Mante	Labino	Landrisci
Iunguli	la Marca	Laborante	Lanero
Iunicaro	la Marchia	Labriola	Langi
Iuniore	La Marta	Lacassia	Langianese
Iunno	La Martora	Laceto	Langiò
Iuppa	La Masta	Lachinera	Languilla
Iusca	La Monara	Lacidogna	Lanna
Iussa	la Monarca	Laciello	Lanosa
Iutenzale	La Mosca	Lacoppola	Lantello
Janno	La Moscia	Lacriola	Lantesci
Kana	La Musa	Lacroce	Lanto
Konig	La Nora	Ladiana	Lanzalata
l'Abia	La Pano	Ladifesa	Lanzasino
L'Altrelli	La Pia	Laffione	Lanzelino
L'Orecchia	La Posta	Lafinestra	Lanzetta
La Bacca	La Previdenza	Lafitta	Lanzone
La balestra	La Providenza	Laforma	Laodomando
La Barese	La Prudenza	Laganaddo	Laoriella
La Bassa	La Pudicchiosa	Lagnetto	Laorisia
La Bestia	La Quaratina	Lagualano	Lapaccione
la Bombaria	La Recchia	Laicellanti	Laparino
La Bona	La Rola	Laimo	Lapone
La Brando	la Romice	Laina	Lappelle
La Canna	La Rucci	Laino	Lappoia
la Capeta	La Saria	Laira	Laprido

Lapudeta	Lazzana	Liali	Liuzio
Lapullo	Lazzano	Liasco	Livieri
Larace	Lazzari	Libella	Livitone
Laratro	Lazzariello	Liberato	Livvoto
Lardegna	Lazzo	Liberatore	Lizzanello
Laresta	Le Frondi	Liberio	Lo Bosco
Larezza	Leandra	Libesio	lo Cassio
Largioni	Leccia	Libessi	Lo Faruso
Laricchezza	Leda	Libraro	Lo Mardi
Larino	Legante	Liccardi	Lo Maro
Larosa	Leggiadro	Licchi	lo Mascio
Larota	Legio	Licchio	Lo Mucchio
Larrafa	Legola	Licciardo	lo Nicchio
Larrizza	Lelino	Licetto	lo Passo
Laruccia	Lemmis	Licia	lo Preside
Laruccio	Lencia	Licio	lo Scagno
Larucio	Lenera	Licisotto	Lo Scocco
Lasagonera	Lennuzzi	Lieti	Lo Solido
Lasavia	Lensano	Liggiero	lo Spezzato
Lasorte	Lento	Ligo	lo Staglia
Lassa	Lenza	Ligrende	lo Tizio
Lassandra	Lenzola	Lileri	lo Trinese
Lasso	Leobucci	Limincello	Loarbo
Lateglia	Leongino	Liminelli	Lobardi
Latenazzo	Leonzi	Limione	Lobarto
Latilla	Leopilli	Lina	Lobazzo
Latrella	Leopizzi	Linatro	Lobertazzi
Lattante	Leopoldo	Linciotti	Loberto
Lattanti	Leovino	Lindino	Lobesio
Lattaro	Lepa	Liniso	Lobestio
Laudiamo	Lepro	Lioldino	Localzo
Laudioso	Lerina	Lionatti	Loccovecchio
Laudisio	Lerz	Lionelli	Locorotondo
Laullo	Lescia	Lionillo	Lodadia
Launolla	Lessa	Liosi	Loffione
Laurentaggio	Lesse	Liovidi	Loffrano
Laurenzano	Lessio	Liovido	Lograno
Laurenzi	Leta	Liovino	Lograsso
Lauria	Letronello	Liozzi	Logrippio
Lauricano	Letta	Lipolissa	Loisa
Lauriero	Lettiera	Liporista	Loiso
Laurilli	Letto	Liporizia	Lojsa
Laurino	Leurana	Lippolo	Loletti
Lavaligia	Levalacqua	Lisco	Lolito
Lavalla	Leviera	Lisena	Lomardo
Lavalva	Leviere	Liseo	Lombardini
Lavaro	Lezza	Listo	Lombarelli
Laventaria	Lezzirola	Litoli	Lomeo
Laviello	Li Soliti	Liuccia	Lomincelli
Laviso	Lia	Liuccio	Lomingelli
Lazaro	Liacita	Liurieri	Lomonte

Lonas	Lucitto	Madalta	Majazzo
Loneo	Ludovito	Maddio	Majullo
Longe	Lugarotondo	Maffedi	Malagise
Longhi	Luginielli	Maffè	Malanca
Longobardi	Luici	Magarello	Malappiano
Lonna	Luisa	Magariello	Malaspina
Lontano	Luiso	Magatta	Malata
Lonz	Lulli	Maggi	Malati
Lonzisolo	Lumazza	Maggillo	Malavolpe
Lopaccio	Lumincella	Maggina	Malcanza
Lopara	Lumincello	Maggiopiato	Malena
Loparelli	Lungarella	Maggiore	Malia
Lopedoto	Luntagata	Maggocoli	Malilla
Loppido	Luogoritondo	Magialetto	Malino
Loppò	Luoseronto	Magillo	Maliscia
Lorano	Lupapo	Maglianese	Mallico
Loreto	Luparelli	Magliano	Mallo
Lorino	Luparielli	Magliaro	Malmosena
Lornello	Luparo	Magliazza	Malo
Losadio	Lupiella	Magliazzo	Maloncielli
Losavo	Lupiello	Magnacca	Malone
Loschiavo	Lupillo	Magnacchi	Malpiede
Losco	Lupomo	Magnaccio	Maltareddi
Losicchio	Luppo	Magnacco	Maltese
Lossa	Luprano	Magnaro	Maluolpo
Lotrigues	Lureno	Magnati	Malvasia
Lottata	Lurynda	Magnocca	Malvaso
Lottato	Lusso	Magnola	Malvo
Loviello	Lusuriello	Magonzi	Malvolpe
Loviento	Lutifonese	Magrillo	Mambarelli
Lovilio	Lutrizio	Magrino	Mammeo
Lovindo	Luttalo	Maialti	Mammino
Loviso	Luxo	Maiarello	Manarino
Lovito	Luzzi	Maiazza	Manasi
Lua	Luzzo	Maijerri	Manca
Luberto	Macariello	Maiese	Mancaldi
Lubrano	Maccagliano	Maietto	Manchisi
Luca	Maccapano	Mainieri	Mancinelli
Lucabella	Maccari	Maino	Manco
Lucago	Macchiavello	Maintano	Mancone
Lucalillo	Macchiello	Maiocco	Mancusi
Lucarese	Macchirgio	Maiolli	Manda
Lucariello	Macelia	Maione	Mandalli
Lucarino	Maciletto	Maiora	Mandili
Lucauso	Macina	Maiorella	Mandolaro
Lucci	Macini	Maiorello	Mandua
Lucco	Macino	Maioretta	Manduale
Luce	Macirchi	Mairra	Manecchia
Luceta	Macirelli	Maistro	Maneddi
Luciello	Maciudolo	Maiulli	Manella
Lucita	Macro	Maiullo	Manelli

Manerba	Maradotta	Maremmanno	Martorella
Manerbe	Maraglino	Maresca	Martorelli
Manese	Marallotti	Marettillo	Martoriello
Manforte	Maranalli	Marfi	Marva
Manfreda	Marancina	Margariello	Marzilli
Manfrè	Marancino	Margetti	Marzillo
Mangano	Maranco	Margio	Marziota
Mangarelli	Maranelli	Margotto	Marzolle
Mangarone	Maranetti	Maria	Marzone
Manghiso	Maranotte	Mariacangelo	Marzotti
Mangiacrapa	Maranotti	Marianno	Masachio
Mangiarano	Maranotto	Mariario	Masagno
Mangiolli	Marantonia	Marigonio	Mascella
Mangiottola	Marascioli	Marinazio	Mascello
Mangiò	Marasciulo	Marinchi	Maschitina
Mangolia	Marasciuolo	Marinis	Mascia
Mangone	Marasetalo	Marinotta	Mascialetto
Mangrano	Marasuoli	Marinotti	Masciaro
Mani	Maratia	Mario	Masciarelli
Manica	Maravola	Marisciboli	Masciocchi
Manicola	Marcanduca	Marlone	Masciopinto
Manicone	Marcanto	Marmitta	Masciutti
Manillo	Marchella	Marmora	Masella
Maniso	Marchesetta	Maro	Masetta
Manlugo	Marchetta	Marocco	Masicca
Mannarile	Marchette	Marosio	Masiello
Mannaritola	Marchetti	Marpone	Masisci
Mannarno	Marchetto	Marrano	Maso
Mannatesa	Marchia	Marre	Masotti
Mannini	Marchiello	Marrella	Masotto
Manno	Marchigliano	Marro	Massacana
Mannolfo	Marchio	Marrozzo	Massena
Mannuolo	Marchiona	Marruto	Massè
Manobella	Marchione	Marruzza	Massina
Manonio	Marchionna	Marseclia	Masso
Manosi	Marchittà	Marsena	Mastellone
Mansi	Marchiullo	Marsicano	Masto
Manteca	Marciero	Marsiotti	Mastomatteo
Mantignano	Marcillo	Martalone	Mastrabuona
Mantuata	Marciotti	Martano	Mastrangioli
Manuaro	Marcolessi	Martellone	Mastrapasta
Manurio	Marcollino	Martellotti	Mastreta
Manuta	Marcosano	Marterella	Mastria
Manuti	Marcovia	Martiano	Mastriffo
Manuzzi	Marculli	Marticiello	Mastro Martiano
Manzini	Mardarella	Martigiano	Mastrocesare
Mappone	Marduca	Martinazzo	Mastrocesaro
Maracchione	Marecca	Martocci	Mastrochiaro
Maracchiore	Marecolo	Martomno	Mastrocristino
Maracelli	Mareletta	Martorallo	Mastrogaetano
Maracino	Marelia	Martore	Mastrogirro

Mastrogiulio	Mazzarotto	Mennone	Mienna
Mastrolilli	Mazzasetto	Mennucci	Mievoli
Mastromanno	Mazzati	Mennucci	Migliara
Mastromarino	Mazzecca	Menolita	Miglivonico
Mastromario	Mazzelli	Mentiscoli	Mignognila
Mastronardo	Mazzello	Mentoli	Mignoneca
Mastropieri	Mazzi	Meny	Miladi
Mastroricci	Mazzia	Menzella	Milaglia
Mastrovillari	Mazzitto	Meralno	Milagni
Mastya	Mazzo	Merancilli	Milca
Matalena	Mazzoccola	Mercale	Mile
Mataluno	Mazzoccoli	Mercario	Milei
Matarano	Mazzocolo	Mercovicchio	Mileo
Matarante	Mazzonese	Mercuricchio	Miles
Matarelli	Mazzotta	Merduti	Mileti
Matasso	Medaglia	Mericoli	Mililla
Mati	Medino	Merlicchio	Militelli
Maticone	Medugno	Merlizzo	Milla
Matino	Meffio	Merlone	Milo
Matolti	Megale	Merluzzi	Milone
Matomba	Megica	Meroa	Miloni
Matrano	Mela	Merota	Milordi
Matresciano	Melacangio	Merrelli	Milusa
Matriciano	Melaglia	Merrone	Minacelli
Mattarella	Melchior	Meruola	Minalti
Matteangelo	Melchiorre	Merzi	Minasi
Matteo	Melfinese	Mesandrino	Minatare
Mattiacchia	Melfistana	Meschino	Mincarone
Mattoiace	Melfitano	Mese	Mincatone
Matuddi	Melcangelo	Mesella	Minciantuono
Maturdo	Melicicchio	Messa	Minciello
Maturi	Melisso	Messi	Mincoli
Maturo	Mellino	Metastasio	Mineno
Maurese	Mellitti	Metraglia	Minetta
Mauriello	Melordini	Metria	Minetti
Maurillo	Menario	Mettoli	Mingaraia
Maurione	Menca	Mezzacapa	Mingiello
Maurogiovanni	Menci	Mezzacapo	Mingoli
Mavia	Mencia	Mezzacossa	Minichecchia
Mavolia	Mendice	Mezzana	Minieghi
Mayella	Mendico	Mezzapaga	Minilli
Mayo	Menduca	Mezzapesa	Minioli
Mazzacara	Menduto	Mezzirri	Minirelli
Mazzacco	Menelicchio	Miala	Minisco
Mazzacoli	Menenna	Miccininno	Minitelli
Mazzaconna	Mengia	Micello	Minitillo
Mazzaferma	Mengo	Michelete	Minitti
Mazzafuri	Meni	Micolli	Minitto
Mazzagrogna	Mennalla	Microlo	Minnella
Mazzalo	Mennella	Midio	Minnetti
Mazzano	Mennino	Midullo	Minnilli

Minno	Mitriora	Monnilatore	Morillo
Minnone	Mitullo	Monno	Morino
Minnoni	Miucci	Monocelli	Morlacco
Minnuta	Miulli	Monorese	Morlano
Minocchio	Miyolo	Monta	Morlicco
Minore	Mizzeo	Montagna	Mormora
Minrini	Mizzini	Montana	Morni
Mintino	Moauro	Montanelo	Moro
Minunna	Mobile	Montareale	Morrelli
Mio	Moccalo	Monte Verde	Morrese
Miola	Mocella	Montebuco	Morsella
Mione	Modavelli	Montefinesi	Morselli
Mirace	Modestino	Montefuscoli	Mortalone
Miragola	Moffo	Montelibò	Mortena
Miranta	Mognoli	Montelisia	Morti
Mirascia	Mojron	Montella	Mortoccia
Mireglia	Molano	Montemura	Moscatura
Mirei	Molei	Montenegro	Moscedora
Mirella	Molella	Montepeloso	Mosceterra
Mirello	Moleo	Montervine	Moscetola
Mirezo	Moletto	Montesanto	Moschella
Miricchio	Molettieri	Montesinese	Moschillo
Miricoli	Molettieri	Montesion	Moschino
Miriculi	Moletto	Montesionne	Mosciagna
Miriminella	Molicangelo	Montiano	Mosciagno
Mirka	Molicano	Montiello	Moscio
Mirone	Molina	Montilli	Moscomieri
Mirrone	Molinello	Montone	Mosella
Misarino	Molinesi	Montunari	Moseria
Mischitelli	Molingelli	Montuoro	Mosicola
Misciantonio	Molino	Monuzzi	Mosona
Misciassa	Molittieri	Monzano	Mossa
Miscillo	Mollaro	Moraca	Mostaccioli
Miscoscia	Mollica	Moraglia	Mostacciolo
Miscuso	Monacelli	Moraio	Motti
Misella	Monajello	Morale	Moulicchio
Miseo	Monarecchia	Moramaria	Mozzella
Misicchio	Mondeiello	Morascera	Mozzi
Misicco	Mondeli	Morato	Mozzino
Missanese	Mondella	Morcaldo	Mozzocolo
Misseo	Mondo	Morco	Muaro
Missera	Mondruano	Moregli	Mucciante
Misseri	Monduco	Morena	Mucciarolo
Missi	Mondulli	Moreni	Mucciasala
Missino	Monduni	Mores	Mucciatone
Mitoli	Monghi	Morgante	Muce
Mitrani	Monico	Morgesco	Muci
Mitrano	Monitore	Mori	Mucicco
Mitrida	Monj	Morice	Mudano
Mitrio	Monna	Moricoli	Mugello
Mitriola	Monniello	Moriello	Mugno

Mugnoli	Musia	Nittoli	Orino
Mugro	Musotta	Nittori	Orlanna
Muiera	Mutaperi	Niversino	Oroiano
Muietti	Naccio	Nizio	Oronzitisci
Muillo	Naccone	Nizzi	Oronzo
Multurella	Nachiero	Nizzo	Orsino
Mumolo	Napoleone	Nobile	Orta
Mundarule	Napone	Nocciola	Oscia
Mundettili	Narchi	Nocco	Oscidi
Muniello	Nardelli	Nodo	Oscioli
Munitore	Nardeo	Norgese	Oscura
Munnatore	Nardillo	Noro	Ostuni
Munnella	Nardullo	Nortarnicola	Ostuno
Munnilatore	Narroccia	Noscia	Ottata
Munno	Nasca	Notarantonio	Ottato
Munoluto	Nasillo	Notaroantonio	Ottini
Munotatore	Nassi	Novebardi	Ottino
Muoro	Natariello	Novelcaco	Ottomaniello
Muraglio	Natillo	Novena	Ottomano
Muramo	Nauzia	Novissima	Ovarino
Murano	Navale	Noya	Pabico
Murasce	Navalli	Ntalarecchia	Paccarelli
Murasci	Navallo	Nucciarola	Paccecci
Murcanti	Nazzaro	Nugento	Paccianiello
Mureo	Nefaldo	Nugnasi	Pacciulli
Muretta	Negretto	Numero	Pacecca
Murez	Negritti	Nummo	Paceci
Murgante	Nell'Austria	Nunnali	Paciccio
Murgilio	Nemma	Nunziante	Pacicco
Muri	Nerella	Nuppo	Pacienza
Murico	Nettora	Nusco	Pacilei
Muriglia	Nibio	Nusti	Pacileio
Muriglio	Nicaldo	Nuzzace	Pacileno
Murlo	Nicapio	Nuzzaro	Pacileo
Murrone	Nicchiarulo	Nuzziello	Pacilini
Murveria	Nicodemo	Nuzzolen	Pacilino
Murzilli	Nicoladonato	Occhiograsso	Pacione
Musanno	Nicolai	Occhioliscio	Paciore
Musano	Nicolgualano	Occhionorevole	Paciotta
Musarelli	Nicoliello	Occhioiretti	Paciulli
Muscanese	Nicolosa	Occhiorosso	Paciullo
Muscella	Nicolò	Odescalchi	Pacquicchio
Muscettra	Nigrella	Oiliario	Padovanelli
Muschella	Ninnella	Olià	Padovecchia
Muschillo	Ninniello	Onesta	Padreterno
Musciano	Ninno	Onofri	Padrone
Muscintella	Nipoli	Ontoli	Paganelli
Musco	Nipote	Orchilio	Paganiello
Muscolichio	Niscio	Orecchinto	Pagaresta
Muscolo	Nisolarmi	Orecchio	Pagario
Musella	Nitto	Orgoglioso	Pagliaccio

Pagliazzo	Pampanelli	Papaleone	Passa
Pagliori	Pampiena	Papaletti	Passalone
Pagliuca	Panacillo	Papanante	Passante
Pagna	Panaratio	Paparesti	Passasei
Pagnelli	Panariello	Papasalli	Passavento
Pagnetta	Panatti	Papelisana	Passera
Pairotta	Pancelli	Papocchio	Passerei
Pala	Pancellino	Papolla	Passeri
Palama	Panciullo	Papolo	Passetti
Palamano	Pancotto	Pappadoppia	Passola
Palamaria	Pandala	Pappaleone	Passoli
Palamà	Pandocchio	Pappaletta	Passora
Palameno	Pandolo	Pappalettera	Passulo
Palamo	Panecaldo	Pappavita	Pasta
Palanca	Paneo	Pappolla	Pasticcio
Palanio	Panes	Pappone	Pastocchia
Palao	Panese	Papuleo	Pastocchio
Palarino	Panessa	Paputo	Pastrocchi
Palaso	Panetta	Parato	Pasuelli
Palastrucci	Panetti	Paravia	Pata
Palata	Panfilio	Parelli	Patacco
Palateillo	Pangelliero	Paresce	Patalcino
Palato	Pangilliero	Parescia	Patalessi
Palazzese	Pangino	Paretta	Patanelli
Paldamura	Paniero	Parigi	Patano
Palegieri	Pannetta	Parino	Patea
Palemone	Pannetti	Parlà	Patei
Palengieri	Pannino	Parma	Patierro
Palenzio	Pannofino	Parotta	Patignano
Paleodori	Pannolfi	Parrilli	Patina
Palestrino	Pannone	Parrolla	Patocchi
Palestrucci	Pannucciadola	Parrone	Patolicchio
Paliano	Pannuzza	Parroni	Patriniello
Palimiero	Pannuzzi	Parrotta	Patriota
Paliotti	Pantalasciglio	Parrotti	Patritis
Pallone	Pantasco	Parruno	Patrizio
Pallottino	Pantassuglia	Partone	Patroni Griffi
Pallucci	Pantillo	Partopino	Patroricello
Palmafina	Pantocchio	Pasano	Patruni
Palmi	Panuto	Pascale	Pattalini
Palmisaro	Panzano	Paschetta	Pattipaglio
Palmisciano	Panzarino	Pascocchi	Patto
Palmito	Panzi	Pascocchia	Paulica
Palombino	Panzione	Pascola	Paulicchio
Palombo	Paolicchi	Pascolla	Paulini
Palomella	Paolicchio	Pascolli	Paulino
Palommiero	Paolina	Pasiullo	Paulitti
Palummella	Paolino	Pasqualicchio	Paurotto
Palummo	Paolocelli	Pasquantonio	Paussi
Pamelli	Paologalli	Pasquigni	Pavinese
Pamillo	Paolongelli	Pasquino	Peca

Pecarino	Pernini	Pettarsi	Picepoli
Peccacci	Pero	Pette	Picierra
Peccinto	Peronti	Pettinella	Picierro
Pecia	Però	Pettiniello	Picinio
Pecirelli	Perracci	Pettorale	Picorielli
Pecoli	Perrarera	Pettorino	Picotta
Pecora	Perrasi	Peva	Picurella
Pecorale	Perresco	Pevrotti	Piduzzi
Pecoraro	Perretti	Pezzilli	Piedi
Pecoriello	Perrielli	Pezzitelli	Pieni
Pedaroschia	Perroni	Pezzo ferro	Pietà
Pedicino	Perronilli	Pezzola	Pietrapertosa
Pedocchia	Perrozzi	Pezzopane	Pietrasanti
Pedolicchio	Perrulli	Piadoro	Pietravalle
Pedorio	Perruzzi	Piaggio	Pietrocella
Pedote	Persa	Piana	Pietrogentile
Pegoro	Persano	Pianella	Pietromastro
Peguti	Persiano	Pianeta	Pietrozzelli
Pelacallo	Pertinelli	Piangi	Piettarso
Pelago	Perzica	Piani	Piffero
Pelanga	Pesala	Piannone	Piga
Peli	Pesante	Piano	Piglia
Peligi	Peschetri	Piantone	Pignata
Pelopa	Pescilacqua	Piasco	Pignati
Pelritto	Pesco	Piatanza	Pignuoli
Pelusano	Pescolli	Piatrazzi	Pigutti
Pelvonja	Pescopio	Picano	Pilajo
Pendella	Peseddi	Picapane	Pilando
Penino	Pessignano	Picarella	Pilanesi
Pennardi	Pesticcio	Piccapane	Piligno
Pennarello	Pestino	Piccardelli	Pilosa
Pennelli	Petalicchio	Piccardo	Pinello
Pennino	Petè	Piccarello	Pingo
Pennone	Petinno	Piccena	Pino
Pensiere	Petolicchi	Picchi	Pintemarmo
Pensino	Petolicchio	Piccianelli	Pintennio
Pentelina	Petralilli	Picciarella	Piombero
Pentriello	Petranella	Picciariello	Pipari
Penulla	Petrapello	Piccicalla	Piparossi
Penzulli	Petrarca	Piccicco	Pipoli
Peppe	Petrizzo	Piccindo	Pippala
Peppedoppio	Petrena	Piccinenna	Pippetti
Perchio	Petricella	Piccinni	Pippoli
Perei	Petrutto	Piccinonna	Pipputo
Periola	Petrizzella	Picciolo	Pirano
Perlino	Petroarso	Picco	Pirelli
Permapiede	Petrofini	Piccola	Pirellio
Pernaccà	Petrofissa	Piccolellis	Pirilli
Pernello	Petroli	Piccone	Pirillo
Pernice	Petronilli	Piceglia	Pirracci
Pernici	Petrussa	Picena	Pirrone

Pirutti	Poerio	Portanara	Promonte
Pisalaro	Polacchi	Portelli	Promontorio
Pisante	Polacco	Portiero	Prone
Pisanto	Polase	Portosa	Prono
Piscenti	Polea	Posa	Pronti
Pischini	Policoro	Posacchia	Prosa
Pisciacanella	Polignese	Posi	Prospero
Pisciato	Polino	Postino	Prossa
Pisciatti	Polisano	Potea	Providenza
Pisciella	Polisenannina	Potega	Provinzale
Pisciotto	Polisigna	Potema	Provone
Piscitullo	Polita	Poteo	Prubbio
Pisco	Polito	Potestà	Prudenza
Pisconti	Polla	Poticano	Pruino
Piscopino	Pollicano	Poticchio	Prumola
Piscopio	Pollice	Potignano	Pucciglio
Pisculli	Pollonio	Potolocchio	Pugetti
Piscutto	Polone	Pottarso	Puida
Pisegna	Polore	Potuto	Pulicini
Pisigno	Polsani	Poverella	Puliddo
Pisini	Polverino	Poveriello	Pulisanico
Pisosci	Polzano	Povino	Pulrena
Pisticchio	Pomarico	Pozza	Pulsano
Pistizzi	Pomentano	Pozzalli	Pulzano
Pistoia	Pompeo	Pranieri	Puntanesa
Pitilicchio	Pompè	Pressi	Punziana
Pitone	Ponte	Previta	Puozzo
Pitrelli	Pontesucchio	Previto	Pupila
Pitrino	Pontiani	Pricchinunno	Pupina
Pitrizzello	Pontigiani	Pricini	Pupino
Pitrollo	Pontilli	Priddo	Pupoli
Pitrone	Ponzò	Prieno	Pupputi
Pitroni	Popa	Prillo	Purchiazzi
Pitruzza	Popoli	Primadia	Purcinello
Pittari	Poppaluto	Primaldo	Purgna
Pittinelli	Poprini	Primavera	Purino
Pituese	Porcaccia	Principale	Pursiani
Pizzattolo	Porcanio	Principio	Puto
Pizzetti	Porcarello	Priscianero	Putronastro
Pizzicola	Porcariccio	Prisco	Puzzuto
Pizzicolo	Porcello	Pristi	Quadera
Pizziti	Porchetto	Pritano	Quadri
Pizziulli	Porcigalla	Priziasi	Quagliaro
Pizzo	Porcina	Procaccina	Quaiem
Pizzurelli	Porcino	Procella	Quantangelo
Pizzutulo	Porcoglione	Procino	Quantrani
Planesa	Porfidio	Proculli	Quaquanara
Plantamura	Poria	Prodigio	Quaragni
Plata	Porrino	Progetti	Quaraldi
Pocheda	Portaese	Progetto	Quarantino
Pocta	Portaincaso	Promette	Quarciano

Quarino	Randolfi	Reganelli	Richiocono
Quarretta	Ranela	Regina	Ricicchio
Quarti	Ranella	Reginella	Ricigliano
Quartoquinto	Raniero	Regino	Ricontino
Quartuto	Raninelli	Regnante	Ricotta
Quatera	Ranni	Remediata	Ricottino
Quattro	Ranno	Renali	Riculo
Quattrotrombe	Ranogna	Renana	Riello
Quattrovecchia	Rapa	Renaudo	Riempize
Qubbino	Rapacciola	Rendita	Riesti
Quercella	Rapiddo	Rendo	Rieti
Quescio	Rapino	Rendola	Rifaletti
Queso	Rapo	Renninone	Rifino
Qugliotti	Rappo	Rennola	Riglieri
Quietanza	Rario (de)	Renola	Rigliero
Quintavalle	Rarone	Rerinelli	Rigliotti
Quintavallo	Rarò	Rescuta	Rignarizzo
Quioli	Rasafunzo	Restiero	Rigolo
Quito	Rasano	Restucci	Rimici
Quonzo	Rascilla	Rete	Riminelli
Racalicchio	Rascillo	Revello	Rinale
Raccola	Rascino	Rex	Rinanesa
Racesso	Raspante	Rezzana	Rinate
Raci	Raspatella	Rezzella	Rinata
Racine di Francia	Rataviello	Rezzicoli	Riniello
Racla	Ratea	Ribaltoli	Riobaldi
Racoi	Ratene	Ribani	Riozoli
Radaldo	Ratoli	Ribarri	Ripa
Radavelli	Rattogna	Ribatti	Ripaldi
Radavicchia	Raulico	Ribatto	Ripole
Radente	Ravallese	Ribelli	Ripoli
Radogna	Ravaschieri	Ribillo	Risapolli
Radogni	Ravunno	Ribo	Risario
Rafaschieri	Rayso	Ribotta	Risciliano
Raffa	Razzaro	Ribotti	Riscino
Raffajo	Razzo	Ricanalfi	Risciotti
Raffi	Razzullo	Ricanati	Risitano
Raffio	Reacupito	Ricapito	Rita
Raffone	Reale	Ricca	Ritaccina
Raggio	Reali	Riccepito	Ritilo
Ragliero	Reatino	Ricchello	Ritoia
Ragna	Rebettiero	Ricchezza	Ritolo
Ragnatela	Recchero	Ricchiella	Ritondo
Ragnelli	Recchio	Ricchione	Ritorto
Ragno	Reccola	Ricchiuro	Riulli
Rallino	Recina	Ricciardella	Riverito
Ramandino	Redaccitto	Ricciardello	Rizolino
Ramiro	Reddavitta	Ricciati	Rizolo
Ramone	Redi	Riccotello	Rizzinelli
Ranando	Redinella	Ricei	Rizzitelli
Randagi	Redotta	Ricenti	Rizzitello

Rizzola	Rosario	Rufo	Safonno
Robillo	Rosca	Ruggiano	Saggese
Robina	Roschi	Ruglieri	Saglicco
Robino	Roscignoli	Ruglione	Sagorilli
Robustiera	Roscillo	Rugnano	Salamino
Rocaleto	Rosella	Rugnante	Salamone
Roccaschiero	Rosiello	Rugnia	Salantrina
Rocchella	Rosigliuli	Rui	Salatro
Rocchio	Rosino	Rulaino	Salciani
Rocchitelli	Rosmaria	Rulio	Salciano
Roccobuono	Rosola	Rumino	Salcina
Roccola	Rosoleo	Rummo	Saldanasso
Rocella	Rosolia	Ruodi	Sale
Roche	Rosolino	Ruosio	Salento
Rocheo	Rosolli	Ruoto	Salermitano
Rociola	Rospi	Rurca	Salerno
Roco	Rossa	Rusallo	Salierno
Rodieco	Rossiglio	Rusato	Salimmo
Rodogni	Rossini	Rusciano	Salione
Rofina	Rossiniello	Ruscigliano	Saliuccio
Rofrano	Rossino	Rusciglio	Sallatina
Rogato	Rossis	Ruscimanno	Sallette
Roggi	Rossola	Ruscino	Salletti
Roggia	Rota	Rusica	Sallicchio
Roggio	Rotabella	Russignoli	Sallo
Rogica	Rotamaglia	Russina	Sallotti
Rogo	Rotavitto	Russino	Salluglio
Rolà	Rotella	Russomaglio	Sallustio
Rolbanio	Rotiglione	Rutella	Salnoffa
Roma	Rotiolo	Rutini	Salone
Romagliuoli	Roto	Ruviello	Saltarella
Romagna	Rotola	Sabatiello	Saltarelli
Romagnicolo	Rotonni	Sabatiello	Salucci
Romans	Rottaci	Sabbiatelli	Saluccio
Romenti	Rotunno	Sabbino	Salvacio
Romice	Rovacchio	Sabellini	Salvaggio
Romienti	Rovanelli	Sabia	Salvatonno
Romito	Rovelli	Sabiane	Salvatorelli
Romutula	Rovito	Sabile	Salvedda
Ronchettino	Rozzelli	Sabinno	Salvitto
Ronghi	Rubano	Saccatello	Salvucci
Roni	Rubasci	Saccelli	Salvuccio
Ronna	Rubbii	Saccente	Samacera
Ronzo	Rubbo	Sacchetta	Sammarco
Rorigo	Rubecca	Sacchi	San Francesco
Rosalea	Rubillo	Sacchitelli	San Teramo
Rosalli	Rubriti	Saccini	Sananio
Rosamaria	Ruccaro	Saccognugno	Sanarica
Rosamarino	Ruercolo	Saccomaggio	Sanarico
Rosapio	Ruffo	Saccucci	Sancermano
Rosari	Rufino	Saetta	Sanctonenna

Sanfrancesco	Santopietro	Scafarella	Scarpillo
Sangermano	Santore	Scafarelli	Scarpitto
Sangiaco	Santorma	Scafarello	Scarrini
Sangiorgio	Santorusso	Scafuri	Scarro
Sangiorno	Santospirito	Scagallo	Scarsone
Sangolini	Santostasi	Scaglianuo	Scarucci
Sangolino	Santurbano	Scagliarino	Scarutiello
Sangrio	Santurbano	Scaiano	Scasciamullica
Sanguirigno	Sanzilino	Scalamuro	Scascigli
Saniano	Sanzillo	Scalapo	Scasciullo
Sanità	Sanzolino	Scalena	Scatamagno
Sanmauro	Sapienza	Scaleno	Scatarrotto
Sannacola	Sapone	Scalete	Scatigna
Sannicola	Saraca	Scalozzi	Scatino
Sannolfa	Sarapillo	Scalpelli	Scatoce
Sanrochino	Sarcino	Scamarzo	Scavano
Sanseverino	Sardalli	Scamazzo	Scavullo
Sansivero	Sardegno	Scammotta	Scazzilla
Sansolini	Sardilla	Scamolla	Scazzocchi
Sansolino	Sardulli	Scanisso	Scengo
Sansoya	Sargente	Scannello	Scenno
Sansò	Saria	Scanolo	Schena
Sant'Aniello	Sarne	Scanzani	Scherza
Santalicano	Sarno	Scanzano	Schiaccillo
Santalo	Sarofori	Scapizzapane	Schiapo
Santalucia	Sarri	Scappillo	Schiardigno
Santamadre	Sarrinte	Scarafino	Schiarola
Santaniello	Sarro	Scaramazzo	Schiavetta
Santanna	Sarto	Scaramuzzi	Schiavetti
Santapace	Sasaleto	Scaranchino	Schiavitto
Santapaga	Sasiano	Scarancidda	Schiavo
Santapago	Sassano	Scaraniello	Schiavola
Santarsino	Sastano	Scarascina	Schicchino
Santateresa	Satino	Scarantino	Schicchimarro
Sante	Satriano	Scarceno	Schiera
Santeramo	Sauriello	Scardello	Schietfino
Santersa	Sauro	Scarea	Schifa
Santiello	Savatino	Scarelli	Schifi
Santilio	Saveia	Scaribari	Schifino
Santinegro	Savello	Scarielli	Schino
Santo	Savignano	Scarimbi	Schiocca
Santo Stefano	Savinella	Scarimbolo	Schipa
Santo Viso	Savinto	Scarinola	Schipo
Santogermano	Saviola	Scarintolo	Schitella
Santomicco	Savioli	Scarisci	Schito
Santone	Sblacco	Scarlino	Schittelli
Santonerico	Sbrizzi	Scarna	Schittimarro
Santonico	Scaccia	Scarnaccio	Schittino
Santonigro	Scacciata	Scarogella	Schitto
Santopace	Scaccio	Scarpati	Schiva
Santopeppe	Scachiera	Scarpellino	Sciacomelli

Sciacova	Scirè	Sdeo	Serventi
Sciacqua	Scirivello	Seano	Servodidio
Sciacullo	Scirocco	Sebellino	Servodio
Scialantrone	Scischi	Seca	Sessa
Sciamiscia	Scisco	Secce	Setone
Scianamaglia	Scistra	Secchina	Settembre
Scianco	Sciuriteli	Secchiolla	Settemesi
Sciancoviello	Sciuritiello	Secco	Settepalmi
Scianeldi	Scurto	Secondo	Sferrulli
Scianielli	Scuscio	Sedone	Sganga
Scianiscio	Sciutalla	Seggio	Sgarrieri
Sciannamanica	Scivetta	Selletti	Sgrallo
Sciannamà	Scivitto	Selletto	Sguari
Sciannelli	Scocchera	Sellini	Sguercio
Sciannesi	Scodalupo	Sellino	Siampietro
Scianniello	Scofaliecchio	Sellone	Sianovecchio
Sciannisso	Scoffetti	Selvi	Sibilani
Sciano	Scognetti	Sem	Sibilano
Scianski	Scolamacchia	Seminetti	Sibileno
Sciapi	Scolazio	Semolano	Sibio
Sciaraffi	Scolazzo	Senanti	Sibittina
Sciaraffo	Scolletti	Senatore	Sibrizia
Sciaramanica	Scolossi	Sennati	Sicalo
Sciaramenio	Scolta	Sensoi	Siccoda
Sciarmamanico	Scomiello	Sentena	Sichelli
Sciarro	Scompegni	Senzapaura	Sicoli
Sciasse	Scompiglia	Senzavoce	Sidiano
Sciavare	Sconza	Sepelano	Sidoso
Sciboni	Scoppa	Seppa	Sifola
Sciconella	Scoppitto	Seppia	Sifoli
Scicoriello	Scorafino	Seratino	Sigismondo
Scienzi	Scorcatello	Serechena	Signon
Sciervo	Scorfano	Serena	Signorina
Scifa	Scorpone	Sergiacomo	Signorino
Sciglico	Scorrone	Sergnia	Sigullo
Sciglio	Scorsona	Seriaggio	Silato
Sciglioli	Scorsone	Seriano	Silino
Scigliuni	Scotta	Serico	Sillanti
Scigliusi	Scottone	Serima	Silo
Scintilla	Scozza	Serimo	Silvittino
Sciocarelli	Seralli	Serini	Simallino
Sciocchicello	Scraname	Serino	Simarico
Sciocoviello	Scrimieri	Serlecchia	Simio
Sciogliuso	Scuccha	Serlegno	Simmola
Scionissi	Scuri	Serna	Simondi
Sciontani	Scurio	Sernio	Simonelli
Sciorge	Scurrenti	Serocca	Sinacele
Sciosa	Scurione	Serpullo	Sinardi
Scioscino	Scurziello	Serracino	Sinatra
Scioveti	Scutiero	Serrento	Sinausi
Scipio	Scutto	Serrone	Sincone

Sinfrancesco	Sorca	Speraggio	Stanzino
Sinnanti	Sordane	Sperelli	Stanzione
Sino	Sordara	Spezzaferro	Staratelli
Sinonsi	Sorella	Spinaceo	Stardoizzi
Siparo	Sorelli	Spinazzola	Starno
Sipero	Sorena	Spinosa	Starsi
Sipeta	Soresi	Spinto	Starulli
Sipone	Soretta	Spiridione	Stazzico
Sipro	Sorge	Spiriolo	Stazzilo
Sirbello	Sorgente	Spiriticchio	Stazzullo
Sircipi	Sorgia	Spisso	Stefanacchi
Sirena	Soria	Spizzicò	Stefanacchio
Sirino	Soriello	Spizzo	Stefanati
Siriotti	Soriene	Spognardi	Stefanello
Sirolli	Sorillo	Spora	Stefaniello
Sirone	Sorizzi	Sporo	Stellante
Sisillo	Sorlea	Sposato	Steratiello
Sittingillo	Sorleo	Sputo	Stercari
Sivilli	Sorni	Squadera	Sterodina
Sizzara	Sorri	Squale	Sterone
Smaldi	Sorriano	Squarcilli	Sticolamaria
Smirato	Sorriente	Squarcione	Stillo
Snetti	Sorriento	Squeio	Stimolo
Socatrice	Sorrisi	Squela	Stingere
Sofa	Sorritiello	Squercia	Stiratelli
Solani	Sortiero	Squè	Stofi
Solano	Sortincasa	Squiccimarro	Stolfa
Solatto	Sosa	Squido	Stolfi
Solatura	Sosta	Squiro	Storatelli
Solecchia	Sotero	Squizzimarri	Stracchino
Solicchio	Sotoano	Sriago	Strado
Solimmi	Sovero	Stabboli	Strafina
Solino	Spaccadritto	Stabio	Stragalli
Solito	Spaccavrenna	Stabulo	Stragapede
Solletta	Spaccucci	Staffa	Stramano
Solletti	Spadapaccio	Staffetta	Stramarcia
Solliminioli	Spadara	Staggione	Stramidido
Sollino	Spadone	Stagiono	Straminillo
Solofrizza	Spagna	Stagone	Stranielli
Solomeno	Spallezze	Stagulli	Straniello
Soloprizzo	Spalluto	Stalletta	Strapezzi
Sommalogno	Spampano	Stallone	Strapiola
Sommarda	Sparaparo	Stambagnio	Strappapiede
Sommitrelli	Sparato	Stampa	Stratiella
Somuti	Sparluzzi	Stampacchio	Stratiello
Sonatella	Spatafilo	Stampagna	Stratiero
Sonitelli	Spatano	Stancio	Stratillo
Sorace	Spatelli	Stanghi	Stratullo
Soranna	Spatiero	Stanisci	Stravero
Soranta	Spaventi	Staniscio	Strazioli
Sorasci	Spedicchio	Stanziano	Straziuso

Stregapede	Tabbascio	Tarlucchi	Termoli
Stretti	Tacciulli	Tarquinio	Terna
Striculo	Tacero	Tarsi	Terra
Striello	Taddò	Tartarella	Terracina
Striffi	Tadino	Tartaro	Terrafina
Striganti	Tadone	Tarù	Terragona
Strilli	Tafo	Tasa	Terrame
Strillo	Tafonna	Tasi	Terramea
Strippa	Tafuri	Tata	Terramia
Strippo	Tagogna	Tataranno	Terranera
Stritto	Taia	Tataro	Terranoli
Stromento	Talenta	Tatarola	Terranova
Stroppa	Talenti	Tataronna	Terranuova
Studote	Talento	Tatone	Terrazzoni
Stuoni	Talfine	Tatò	Terribile
Stuzzi	Tallone	Tatto	Terrigno
Suante	Talloneo	Tattoia	Terrini
Suarino	Talmesanti	Taugno	Terrino
Subba	Talome	Tauriello	Terrizza
Sublino	Tamborrino	Taurone	Teruolo
Sublymi	Tamburano	Tavagna	Terzella
Subrizio	Tamburrano	Tavarella	Terzullo
Subrizzo	Tamco	Tavarone	Tesoro
Succhiuto	Tammini	Taviano	Testore
Suchione	Tammorra	Tavicella	Testuggine
Suercilia	Tampaglia	Tavinio	Tetaranno
Suggellino	Tampati	Taviti	Tetaranò
Suletti	Tamviello	Tavone	Tetta
Sullaccio	Tanana	Tavracone	Teufitto
Sullo	Tanardi	Tavuto	Tianiello
Sulpicio	Tanelli	Tazenze	Tiberiadi
Sumarelli	Tanessa	Teano	Tiberti
Suorno	Tangi	Tebeschini	Tidone
Suorotelli	Tangri	Teforo	Tifalo
Suorvo	Tanica	Teli	Tifarielli
Suovero	Taniero	Teliano	Tigassi
Supia	Tanna	Temme	Tigiconte
Supino	Tannillo	Tenza	Tignitto
Suppa	Tannone	Tenzino	Timi
Suppà	Tannora	Tenso	Timollo
Suppua	Tansito	Teotista	Timonielli
Surca	Tantilli	Teramo	Timoniello
Surgente	Tantone	Terchia	Timperiale
Surio	Tanturro	Terciulo	Timpone
Surleo	Tapsia	Tercore	Tincaro
Suscella	Tarantella	Terenza	Tinello
Suschio	Tarda	Terenzino	Tinfradi
Susto	Tardillo	Termine	Tintino
Svassi	Taressi	Termiti	Tinto
Tabarano	Tarielli	Termito	Tirabasio
Tabbacco	Tari	Termo	Tiraccio

Tirchia	Torchiarolo	Trami	Tricco
Tirello	Torciniello	Tramontano	Trichinella
Tirillo	Tordio	Tramuto	Tricibelli
Tirzano	Toreti	Tranasi	Triesti
Tisbe	Torfi	Tranchese	Trifona
Tisceo	Torielli	Tranchio	Trigano
Tisci	Torino	Trancino	Triggiano
Tisico	Toritto	Trandua	Trigiletta
Tisillo	Torlora	Tranese	Trigno
Tisimi	Torlucci	Trangheo	Trillo
Tisimo	Torluccio	Trango	Trimaglia
Tisma	Torluesi	Trangri	Trimarca
Titone	Toro	Trangudo	Trimota
Tivilli	Torotello	Tranno	Trino
Tivone	Torra	Trapalga	Trione
Tobia	Torraconi	Trapanaro	Trionfo
Tobucci	Torricelli	Trapano	Tripaldo
Tocca	Torrone	Traquilio	Tripela
Tocciano	Torrucci	Trascello	Tripicelli
Toccola	Torsi	Trattachiesto	Tripuzzi
Tocino	Torsio	Travagliola	Trisano
Todino	Tortelli	Trapanese	Triscingola
Tofarelli	Tortello	Trecaselle	Trisolone
Tolantina	Tortiello	Tredeci	Trisone
Tolentino	Tortilli	Tredento	Trisuoglio
Tolertino	Tortoso	Tredini	Trivino
Toleto	Tortullo	Treffornesi	Trobelli
Tolne	Toscana	Trefo	Troglia
Tomanielli	Toscane	Tregnolo	Trogliato
Tomaniello	Toscani	Trella	Troglio
Tomaschino	Toscana	Trema	Troia
Tomasetto	Tosci	Tremme	Troide
Tomasuola	Tossa	Tremo	Troioli
Tominelli	Tosse	Trenda	Troja
Tomariello	Totamundo	Trenta	Tronnico
Tomola	Totola	Trentalanza	Trosco
Tomonelli	Totoro	Trentapina	Trosolio
Tomoniello	Totu	Trepiedi	Trubbiano
Tonci	Tovolo	Treppiede	Trucci
Tonnelli	Tozziello	Tresca	Truccoli
Tonno	Traccio	Tresci	Trusco
Tonnoya	Traccipani	Tresina	Tubia
Tonolli	Traccone	Tresino	Tuccino
Tonsale	Trace	Treste	Tucolillo
Tonzo	Tradiscia	Tretta	Tudino
Topi	Traggesse	Treva	Tudone
Toppioto	Tragliese	Trevigna	Tufante
Toracci	Tragno	Trezza	Tufantino
Torceda	Trainante	Trezzicchio	Tufarelli
Torchetta	Trama	Triaro	Tufaruli
Torchetti	Tramazzino	Tricari	Tufarulo

Tulci	Urli	Vasciava	Vernol
Tullio	Urlo	Vascio	Vernona
Tumaso	Ursitti	Vasto	Vernucci
Tumena	Usoriello	Vatafarano	Vero
Tuminiello	Uzzani	Vatalano	Verracoli
Tumulo	Vaccaro	Vavarelli	Verretta
Tumuriello	Vaccone	Vayani	Verriello
Tuniale	Vadusio	Vazzani	Verrocoli
Tunolezza	Vaglia	Vecchiola	Verrone
Tunzetta	Vagliaro	Vecchiolla	Versaro
Tuoni	Vagno	Vecchione	Versina
Tuono	Vagnuolo	Vecciolo	Versini
Tuppo	Vajano	Vecio	Versino
Turbino	Valadino	Vegritti	Vertullo
Turchimanno	Valdina	Velinieri	Verzaccari
Turcorelli	Valedina	Velletti	Verzani
Turdi	Valegliano	Velli	Verzicoli
Turetto	Valenzo	Velluto	Verzini
Turibbolo	Valeriani	Vena	Vesciavè
Turino	Valgutino	Venanzio	Vescià
Turitti	Valino	Vendelli	Vescuso
Turitto	Valio	Venera	Vese
Turizzo	Valistriello	Venere	Vesso
Turlli	Vallano	Vennella	Vestuta
Turrago	Vallardi	Venosa	Vestuto
Turroturro	Vallato	Ventario	Vetrena
Tursola	Vallicando	Ventefreddo	Veza
Turtiero	Vallieri	Venti	Vezze
Turtillo	Vallorielli	Ventola	Vezzi
Turtura	Vals	Ventruto	Vezzosa
Tusaro	Valtamagno	Venza	Viaggio
Tusi	Valzone	Venzo	Viale
Tussi	Vamba	Veradicis	Viani
Tusso	Vammacelli	Verardo	Viano
Tutolino	Vanaulli	Vercori	Vibente
Ubaldi	Vandaro	Verdano	Vicario
Ubaldo	Vanelli	Verdocci	Vicchiarelli
Ubazzo	Vannella	Verdosa	Vicchiariello
Uccelli	Vannelli	Vergesa	Vicedomo
Ucelli	Vannino	Vergese	Vicento
Ugiona	Vantario	Vergeza	Vicicontè
Ugliotti	Vantorio	Vergorio	Vieli
Ugliotto	Varacida	Vernaldi	Vienna
Ulice	Varano	Vernaldo	Vieti
Ulisse	Varchaino	Vernalli	Vigio
Ungolo	Varda	Vernese	Vigliano
Unx	Vardara	Vernè	Vignano
Unxi	Varnaldi	Vernice	Vignatello
Uomi	Varrone	Vernini	Vignola
Urancani	Varvuto	Vernoia	Vigny
Urbina	Vasanello	Vernoja	Vilizzano

Villanone	Vizzoca	Zannetti	Ziengoli
Villanova	Vocalelli	Zanniere	Ziffi
Villeni	Vocalello	Zanniero	Zigolelli
Villone	Vocario	Zannilli	Zilano
Villonesi	Vocco	Zannocchia	Zilatore
Villonia	Voceganna	Zansella	Zilletti
Vilonia	Volanda	Zanzani	Zilli
Vinanzi	Volante	Zanzone	Zilolli
Vincenzo	Volantino	Zappella	Zimariello
Vindetta	Volontà	Zarafina	Zimoniero
Vinditta	Volpicella	Zarella	Zincarino
Vinello	Voluto	Zarietto	Zinco
Vingenti	Volza	Zarina	Zingarella
Vingenza	Vorchi	Zarleo	Zinghera
Vingiello	Vortosa	Zatila	Zingro
Vinituccia	Voscia	Zaulli	Zino
Vinituccio	Vozzo	Zavalla	Ziontini
Viparo	Vriscignuolo	Zavarese	Ziovilio
Virazallo	Vruscio	Zavoiano	Ziparoli
Virch	Vulgaro	Zavosano	Zippitelli
Virdascio	Vulva	Zavoyani	Ziranna
Virgoletta	Vuolpi	Zazanti	Ziscone
Vimaccia	Vuolsi	Zazzoli	Zita
Vimone	Vurro	Zeccaria	Zituli
Virtullo	Zacaglino	Zecchile	Zivano
Virviglione	Zacca	Zecchilli	Zivarino
Virzio	Zaccaria	Zeccoli	Zizziello
Viscardi	Zaccarini	Zei	Zizzolo
Visceglia	Zacchi	Zemoli	Zocchetti
Vischetti	Zacchilla	Zempla	Zocchi
Vischi	Zacco	Zenni	Zoccolo
Visciagnano	Zaccogna	Zenzilo	Zocolillo
Visciola	Zaccorano	Zenzola	Zollini
Visco	Zaffarelli	Zeppa	Zongo
Viso	Zagarella	Zeppitello	Zongola
Vitacciano	Zagariello	Zercardo	Zonna
Vitacco	Zagarino	Zerinone	Zovaglio
Vitanicola	Zagaro	Zervone	Zozzo
Vitofrancesco	Zagatino	Zetarolo	Zucariello
Vitoli	Zago	Zetarosa	Zucca
Vitossi	Zaiulo	Zetello	Zuccaro
Vitrella	Zaleone	Zettola	Zucchegna
Vitriola	Zallotto	Zianni	Zuculi
Vitriolo	Zamballusto	Ziatolla	Zugarese
Vitteri	Zammone	Zicara	Zullino
Vittorio	Zampanaro	Zicarella	Zunghi
Vitua	Zampeo	Zicchara	Zuoccolo
Vitualdo	Zancheo	Zicchiddo	Zuoppo
Vituccio	Zanetta	Zicchilli	Zuppa
Vivant	Zangro	Zicolillo	Zuppella
Vivenzio	Zanini	Ziconfi	Zuzzolo

Finito di stampare
nel mese di Marzo 1998
da Leone Editrice - Foggia

